LA STAMPA

ANNO 130. N. 125 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50%
MERCOLEDI' 8 MAGGIO 1996
L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47701. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29000448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535836. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CLINTON E GLI ORFANI

LA SINISTRA CHE TAGLIA LE TASSE

WASHINGTON

QUANTO «vale» un orfano? Qual è il valore monetario di un bambino adottato: mille lire, centomila, un miliardo? Oppure 5 mila dollari, 8 milioni di lire, come ha stabilito Clinton, approvando «con entusiasmo» uno sconto fiscale appunto di 8 milioni sull'imponibile dei genitori adottivi? Sono domande ovviamente provocatorie. Non è possibile, non è neppure decente immaginare di attaccare un cartellino del prezzo a una creatura sfortunata che trova miracolosamente una famiglia disposta ad abbracciarla. E a prima vista sembra dunque cinica la legge voluta dal Parlamento americano e abbracciata da Clinton per lo «sconto sugli orfani».

Ma dietro il piccolo, tenero profilo dei tanti trovatelli in saldo che il governo americano offre da oggi a possibili genitori, c'è una realtà che con i figli di nessuno, i neonati abbandonati sui gradini delle chiese, nulla ha da spartire. Gli 8 milioni regalati dal fisco americano ai genitori adottivi sono il prodotto di un dramma infinitamente più grande del pur tremendo problema della infanzia abbandonata: il dramma del rapporto tra fiscalità, democrazia e sinistra in una nazione moderna.

Quando Clinton ha appassionatamente fatta sua la proposta della destra repubblicana per aiutare le famiglie che adottano ha inteso soprattutto aiutare se stesso, in questo anno elettorale 1996. Ha visto, in quella legge per lo «sconto sugli orfani» la possibilità di coniugare due esigenze apparentemente inconciliabili comuni a tutti i governi dell'Occidente: la necessità di ridurre le tasse e l'impossibilità di farlo. Con un bel gesto, che non costerà neppure molto al tesoro pubblico (al massimo 3 mila miliardi di lire in 7 anni) ha detto alla nazione e agli elettori di essere un «progressista con le forbici», un Presidente eletto con i voti della sinistra ma deciso ad alleviare, a ogni possibile occasione, il peso delle tasse sui cittadini, come domanda la destra.

E questo è il vero Clinton, non la caricatura che è rimbalzata nel ping pong delle polemiche elettorali italiane, dove a un Reagan immaginario sventolato dal centrodestra è stato opposto un Clinton, anzi due Clinton, altrettanto di comodo.

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Ma Prodi e Bianco lasciano aperto uno spiraglio. Domani si insedia il nuovo Parlamento

Presidenze, il Polo rompe con l'Ulivo

Letta: veto su Cossiga. Veltroni: banno vinto i falchi

ROMA. La rottura tra Polo e Ulivo, quella ufficiale, arriva in serata, ma già in mattinata le premesse ci sono tutte. Alle undici e mezzo, infatti, giunge alle agenzie l'autocandidatura di Francesco Cossiga. Certo, l'ex capo dello Stato precisa di voler assolvere un ruolo «super partes», ma l'obiettivo della sua dichiarazione è chiaro. Ed è ovvio che da adesso il Polo è inchiodato a questa proposta.

Il segnale definitivo dell'imminente rottura, però, viene da Botteghe Oscure, dove si riuniscono i vertici del pds. Nel primissimo pomeriggio, infatti, il coordinatore della segreteria della Quercia, Mauro Zani, annuncia che c'è il no «unanime» del partito su Cossiga. Letta commenta: «Il pds ha messo il veto». Veltroni replica: «Nel polo hanno vinto i falchi». Ma in serata la «dc» che va alla messa della Comunità di Sant'Egidio sembra aprire uno spiraglio. Prodi, Bianco sono lì e sostengono che «la trattativa va avanti, tutto si aggiusta».

Martini, Meli e Rapisarda A PAG. 2 E 3

L'ULTIMA MEDIAZIONE

Romano riapre la trattativa

La confusione nella trattativa favorisce la rottura: è una legge della politica. E' successo anche questa volta tra Polo e Ulivo. Ma rotto un tavolo, se ne apre un altro. E forse Prodi (foto) può ridare fiato al dialogo.

Minzolini A PAG. 3

LA NEUTRALITA' CONSUMATA

«Super partes» Anzi, no

Ritorna nel linguaggio della politica, con la vicenda di Francesco Cossiga, (foto) la locuzione «super partes». Ma in un'Italia che ha visto logorarsi tutte le autorità neutrali c'è da chiedersi se non serva piuttosto a confondere le idee.

Ceccarelli A PAG. 3

IL TAVOLO ROVESCIATO

LA rottura del tavolo delle regole e il naufragio del tentativo di avviare la nuova legislatura e l'elezione dei presidenti delle Camere in un clima meno rissoso del solito, dimostrano, chiaramente, una cosa: la politica italiana è ancora bloccata da un *mix* pernicioso di paura del maggioritario e tentazioni di ritorno al consociativismo.

Se mancava una conferma, di questo, ieri s'è avuta. Ma se si cerca di capire cosa ha spinto i capi dei due fronti opposti a sedersi di nuovo attorno a un tavolo, non è facile trovare una spiegazione.

A guardarli, gli uomini delle due delegazioni che ieri sera, quando tutto era finito, si sono scambiati vicendevolmente le colpe in due nervose conferenze stampa, sono gli stessi che, appena tre settimane fa, salutarono il risultato elettorale come prova di maturità: di qui un governo, di lì un'opposizione, e perdippiù con ruoli capovolti tra destra e sinistra. E nell'insieme, l'affermazione di un compiuto sistema di alternanza.

Ma allora, i due poli non potevano proseguire su questa strada, svolgendo ciascuno il compito che gli era stato affidato dagli elettori? No, evidentemente, non potevano. O almeno, non se la sentivano. E i ti-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

PRIEBKE A ROMA, TADIC ALL'AIA

PROCESSO A UN SECOLO DI CRIMINI

L'ULTIMO dei processi contro un criminale di guerra nazista comincia oggi a Roma al cospetto di un tribunale militare italiano. Il tedesco Erich Priebke, il boia delle Fosse Ardeatine, dovrà rispondere alla corte giudicante di un crimine di massa compiuto 52 anni fa ai danni di 335 cittadini italiani.

Il primo processo contro un criminale di guerra serbo s'è iniziato ieri all'Aia, al cospetto di un tribunale internazionale, istituito sotto l'egida delle Nazioni Unite, fortemente voluto dagli Stati Uniti, più debolmente dall'Europa disunita, e da qualche tempo sempre più irriso e aggirato da tutti i massimi partecipanti alla recente orgia di sangue balcanica. Il serbo Dusan Tadic, il boia di Omarska che continua a protestarsi innocente, dovrà rispondere di una serie di atroci delitti da lui perpetrati e organizzati contro donne e uomini musulmani e croati nel più sinistro dei campi di morte bosniaci. Qui le atrocità non risalgono al lontano 1944, come nel caso Priebke, ma al vicinissimo 1992.

Così, a mezzo secolo di distanza, il più straordinario atto giudiziario del secolo che prese il nome da Norimberga sembra chiudersi da un lato e simultaneamente e simbolicamente riaprirsi dall'altro. In tale simbolica simultaneità, in cui il nome di Omarska rievoca quello di Auschwitz, in cui il rigido ex capitano SS staglia la sua ombra dietro la più giovane e più incolore sagoma dell'ex barista serbo, la peggiore storia d'Europa, la storia genocida dell'Europa più marcia e più bieca, storia che non è soltanto tedesca né soltanto serba, dà l'impressione di ritornare su se stessa per saldarsi alla fine del secolo nel circolo nefasto di un inestinguibile eterno ritorno.

«Mai più», si disse e si proclamò ovunque dopo gli orrori di Auschwitz e di Buchenwald, orrori di cui il vecchio Priebke rappresenta in qualche modo inattuale l'epilogo

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

GUERRA DI SPIE MOSCA-LONDRA

Parla Forsyth: 007 non morirà mai

LONDRA. L'arresto di una presunta spia britannica seguita dall'espulsione di 9 diplomatici da Mosca ci ricorda che il mondo degli 007 non è morto con la guerra fredda. Lo scrittore Frederick Forsyth, (foto) uno dei massimi esponenti del genere, spiega perché l'«intelligence» è ancora indispensabile: per tenere sotto controllo l'instabilità della Russia e prevenire le mosse dei vari Saddam sparsi nel mondo.

A PAG. 7

Il capo dell'esercito: noi siamo fedeli a questa Repubblica. La Cei: capire le ragioni di Nord e Sud

Bossi: i vescovi non ci fanno paura

«E domenica a Mantova nasce il governo della Padania»

ROMA. Governo della Padania, comitati per la libertà del popolo padano, bacchettate senza risparmio a vescovi e oppositori: Bossi non si ferma. Domenica il senatur e i suoi secessionisti tornano a Mantova: riuniscono il parlamento leghista per dar vita al governo e al Clp, il Comitato di liberazione della Padania. In compenso la Lega si asterrà dal partecipare alle votazioni per l'elezione dei presidenti delle Camere. Ma per ora non ci sarà l'insurrezione: il Comitato, assicura Bossi, «sarà uno strumento operativo, democratico». E spiega che la secessione va intesa come «divisione delle casse». Quanto alla Cei, «farebbe bene a pensare ai soldi che gli arrivano con i 740 della Padania». Bossi non sembra toccato neppure dalle critiche del generale Bonifazio Incisa di Camerana, che ha rimarcato come l'Esercito abbia giurato fedeltà allo Stato: «Se cambia lo Stato - dice - cambia anche il tipo di fedeltà».

ALLE PAG. 4 E 5

DE MITA E IL LUMBARD

La guerra dei due mondi

ROMA. Ieri su Rai1 Bossi (foto) e De Mita sembravano in una barzelletta. Il meridionale che muove le mani, parla per astrazioni e sbaglia consonanti. Il settentrionale sguaiato: «Ciriaco, *tàches al tram*».

Gramellini A P. 5

«Più concorrenza, poi si venda»

Privatizzazioni: Amato dà le regole
Nel mirino le banche, Enel e Stet

Massimo Giannini e Roberto Ippolito A PAGINA 25

Giovani, Aids prima causa di morte

Tra 24 e 35 anni, denuncia la Lila
L'area milanese seconda in Europa

SERVIZI A PAGINA 15

«Quella ragazza è Maddalena»

Alessandria, la sorella riconosce
la giovane sparita e uccisa in India

di Massimo Delfino A PAGINA 15

Nella guerra delle bibite si prova con le «erbe dell'amore» brasiliane

Liscia, gassata o erotica

LOS ANGELES

SCUSI, vuole un Josta? Se vi trovate in un bar di Phoenix, in Arizona, e qualcuno si avvicina a voi con questa bibita rossiccia, farete bene a diffidare. Potrebbe trattarsi di una persona gentile, che vi ha visto assetati ed è stata colta da un improbabile slancio di generosità. Ma potrebbe anche essere qualcuno che cerca di sedurvi, che facendovi bere questo «mistico elisir» spera di indurvi a liberare «la natura dormiente che c'è in ciascuno di noi».

Alla base di Josta c'è la uarana, un frutto che cresce nelle foreste tropicali del Brasile e che avrebbe appunto un effetto afrodisiaco. E non si tratta dell'ultima novità del mondo underground degli psichedelici: a lanciare il nuovo drink è stata la Pepsi-Cola, che adesso dopo Phoenix intende condurre dei test di mercato in altre città. «Vogliamo vedere quanto va bene altrove», sostiene Brad Shaw, un portavoce della società. Ma che cosa intende per «bene»? Significa che ha permesso di guadagnare punti sull'arcirivale Coca-Cola o che i cittadini di Phoenix, bevuto questo liquido «vivo e dal sapore "feroce"» (così si legge nell'etichetta) hanno ritrovato la potenza ed il desiderio sessuale? «Diciamo che la gente è attratta alla guarana dalla sua immagine potente e misteriosa», continua Mr. Shaw, tenendosi volutamente ambiguo.

Una volta c'era l'acqua, c'erano la Coca e la Pepsi, c'erano i succhi di arancia e di mela. Poi, sono arrivati guava, kiwi, mango. Ma non basta. Gli strateghi del marketing devono inventare ogni giorno nuovi sapori e soprattutto nomi accattivanti. «I consumatori ci dicono che vogliono un qualcosa di diverso, un drink con personalità», dicono alla Coca che ha invece introdotto una linea che si chiama fruitopia.

Un drink con personalità? Che cosa significhi non è molto chiaro, ma la Pepsi certo non poteva stare a guardare e così è venuta fuori con questa bibita a base di guarana. E se come afrodisiaco non funziona? Non c'è ragione di preoccuparsi. Per secoli, si legge nella pubblicità, «antiche tribù hanno creduto che la guarana avesse il potere di far precipitare le piogge e di smuovere le montagne». Ah, pare anche che aiuti a togliere la sete.

Lorenzo Soria

9 771122 176003 60508>

OGGI

di Guido Ceronetti

Or, se l'anima per questo che è nel tutto, è anco ne le parti, perché non volete che sia ne le parti de le parti?

Giordano Bruno, *De la Causa*, 1584

La polemica sullo stadio

Castellani: Torino non può stare senza calcio

TORINO. Dopo le dichiarazioni-choc di lunedì («lo Stadio delle Alpi va abbattuto»), il sindaco Castellani fa un appello alla Juventus: «Se Torino rimanesse senza calcio sarebbe una grande iattura per la città. Costruiamo insieme ipotesi che consentano di continuare a giocare al "Delle Alpi" per almeno due anni». Domani, incontro decisivo.

Sangiorgio e Tropeano IN CRONACA

Fioriscono gli indizi, ma l'«identikit» dell'assassino non c'è ancora

Chiavari, nel giallo spunta un diario

Si cercano due spasimanti della segretaria uccisa

CHIAVARI. Spuntano i primi indizi nel delitto di Chiavari. Gli inquirenti stanno esaminando il diario di Nada Cella, l'impiegata venticinquenne del commercialista Marco Soracco massacrata lunedì mattina in ufficio. Ci sono pure due misteriosi spasimanti fidanzati nella vita di Nada. E poi uno scontrino, una telefonata muta e delle tracce di sangue. Impossibile tracciare un identikit. Soracco lunedì è stato interrogato fino alle 3 di notte. E anche ieri l'hanno tenuto dentro dalle 17. Lunedì, è entrato in ufficio alle 9,10, ha aperto ed è andato nella sua stanza. Il telefono squillava. Ha chiamato Nada: «Ma non rispondi?». Ha risposto lui e non ha sentito niente, dall'altra parte. Ha pensato che fosse il fax ed è andato nell'ufficio della segretaria per commutare la telefonata. «Lì ho visto quel macello», dice.

Pezzo e Sapagno A PAG. 13

Nel Polo vincono i falchi. Cossiga: spero che il mio nome non abbia fatto male al Paese

Presidenze, muro contro muro

Niente accordo, l'Ulivo vota Violante ed Elia

ROMA. Niente accordo per le presidenze di Camera e Senato. E quindi, muro contro muro giovedì prossimo quando si riunirà il nuovo Parlamento per eleggere i presidenti delle assemblee. L'Ulivo voterà i suoi candidati (probabilmente il pidiessino Violante per la Camera e il popolare Elia per il Senato) e il Polo voterà i suoi o scheda bianca. La Lega si dovrebbe astenere. I candidati della maggioranza dovrebbero essere eletti nella giornata di venerdì o sabato, al quarto scrutinio.

La candidatura di Francesco Cossiga, lanciata dal Polo, ha mandato in cortocircuito la trattativa che si stava impostando. Si potrà discutere se il Polo ha proposto Cossiga per far fallire l'accordo, come sostiene il pds. O se la trattativa è fallita perché il pds non se l'è sentita di accettare Cossiga («è una provocazione» hanno detto), come sostiene il Polo. Il fatto è che la legislatura comincia da zero. Niente avvio di discussione sulle riforme né sulle regole. Perché il Polo ha deciso di fare una opposizione che non dialoga.

La linea proposta dai falchi del Polo ha prevalso perché è riuscita a convincere le colombe che la sua scommessa non è azzardata: vedere fallire tra non molto la maggioranza che sostiene Prodi. Così, la candidatura Cossiga, che era stata proposta con intenti diversi dal centrista (ex dc) Buttiglione, è stata utilizzata da An e dai falchi di Forza Italia per impedire qualsiasi accordo con l'Ulivo.

Accordo che, in realtà, non c'era neanche dentro il Polo per i veti incrociati di An contro Scognamiglio di Fi e degli altri contro il candidato di An (Fisichella) per la presidenza del Senato. In questa condizione di stallo, il Polo sembra aver preferito non avere nulla e uscirne unito con l'immagine di chi non si presta a pratiche consociative.

Ne ha fatto le spese Cossiga che in mattinata aveva rilasciato una dichiarazione che, di fatto, impegnava Berlusconi sul suo nome. A sera l'ex Presidente constatava il fallimento: «Quello che mi duole è se il mio nome possa aver causato un danno al Paese».

Cossiga, evidentemente, teme che lo scontro possa diventare aspro. In realtà, potrebbe avere scelto di rinunciare all'accordo sulle presidenze delle Camere soprattutto per prendere tempo. Per stare a vedere cosa succede a Prodi. Per intervenire, magari, in un secondo tempo.

Una posizione che Rocco Buttiglione, segretario del Cdu (e ideatore della candidatura Cossiga), spiega così: «Il governo Prodi non è ancora nato e già si parla di governo Dini che dovrebbe succedergli, facendo a meno dei voti di Rifondazione e sostituendoli con i nostri...». Non può essere un passaggio così indolore, avvisa Buttiglione. La Finanziaria se la deve votare da sola l'attuale maggioranza, Bertinotti compreso. «Altra cosa è l'ipotesi che l'Ulivo, verificata la impossibilità di governare con Bertinotti, rinunci a presentarsi come maggioranza e chieda di costruire una grande coalizione». Anche con An, precisa Buttiglione.

E così, il governo di larghe intese, che era preventivato come conseguenza di un risultato elettorale di parità, è ancora nel cuore dei «moderati» del Polo. Ma è una soluzione che Fini respinge, perché sa che in quel modo si salderebbe il temuto «grande centro». Nei suoi piani c'è, piuttosto, una rivincita elettorale dopo aver messo alle corde la maggioranza con una dura opposizione.

E così è stata An ad imporsi perché la candidatura di Cossiga fosse senza alternative e Berlusconi è rimasto prigioniero del gioco avviato da Buttiglione. Ma non è neanche escluso che la trattativa riprenda oggi, stando a quel che confidava ieri sera Berlusconi ai neo-parlamentari di Forza Italia: «Posso dirvi che, oltre alla presidenza del Senato non volevano offrirci praticamente nulla, perché parlavano solo di giunte e non di commissioni di controllo. Comunque, se non si arriva ad un buon accordo, noi non cercheremo l'accordo a tutti i costi».

Alberto Rapisarda

I DUELLI

INTERNO
NAPOLITANO — DINI

ESTERI
DINI — NAPOLITANO

POSTE
BILLIA — BOSELLI — BOGI

FINANZE
VISCO — FANTOZZI

AFFARI SOCIALI
MELANDRI — BINDI — TURCO

CULTURA
VELTRONI — (Furio) COLOMBO

Totonomine sul Tesoro: D'Alema vorrebbe darlo a Ciampi che però nutre qualche «perplessità» sul ruolo di Dini nel futuro governo

Antonio Di Pietro. Da sinistra, Romano Prodi e Carlo Scognamiglio

Ministri, le poltrone di fuoco

Scoppia anche la guerra delle donne

RETROSCENA

CACCIA AL POSTO

ROMA

ALLE dieci della sera c'è ancora una luce accesa al piano nobile di Palazzo Chigi: nel suo studio, Lamberto Dini sta congedando il pattista Diego Masi e il socialista Enrico Boselli che per un'ora gli hanno ripetuto: caro presidente, non pensa che sarebbe giusto se le due sub-componenti di Rinnovamento italiano avessero una propria «visibilità» nel governo?

Sì, in parole molto povere, ora anche pattisti e socialisti chiedono un ministero, ma il presidente del Consiglio in questi giorni ha un po' smarrito la capacità di ascolto e l'umore smagliante che lo accompagnò nelle giornate del dopo 21 aprile.

Non lo mettono di buon umore le infinite voci che si susseguono nelle ultime ore, compresa l'ultima che è arrivata all'orecchio del presidente del Consiglio: la possibilità di uno scambio «alla pari» tra lui e Napolitano. Sottovoce gli uomini dello staff di palazzo Chigi confermano: «Dini potrebbe andare al ministero dell'Interno e Napolitano agli Esteri».

Per ora Dini ha fatto sapere a Prodi di restare fermo sulla accoppiata Esteri-vice presidenza del Consiglio, ma senza avere preclusioni per un «ministero di forte valenza politica», anche perché in questo modo verrebbe incontro alle richieste di chi, nel suo entourage, lo vorrebbe non in giro per il mondo, ma dentro i giochi della Grande Politica.

Ma non sono soltanto le poltronissime del Viminale e della Farnesina a rendere sempre più eccitato il mondo che si aggira attorno al Palazzo. Sono molte le poltrone che scottano.

A cominciare da quella del Tesoro. A Romano Prodi che era andato a fargli visita e a chiedergli di entrare al governo come ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi ha risposto, sia pure col garbo che lo contraddistingue, di avere qualche perplessità circa il ruolo che avrebbe nel governo il suo antico rivale Lamberto Dini.

Ministro e vice-presidente del Consiglio? Alla presenza di Ciampi nel governo tiene molto anche Massimo D'Alema e anche se a Botteghe Oscure non c'è nessuna conferma ufficiale è possibile che anche il segretario del pds vada a far visita all'ex presidente del Consiglio nei prossimi giorni.

Ed è duello anche tra le donne dell'Ulivo. Ieri mattina un piccolo «sketch della gelosia» è andato in scena nella sala della Sacrestia a due passi da Montecitorio. E' in corso il Forum delle donne dell'Ulivo, riunito per chiedere «maggiore presenza femminile nel governo e negli enti locali» e sta parlando la pidiessina Anna Maria Serafini, 43 anni, moglie di Piero Fassino, pidiessino anche lui. Proprio mentre Giovanna Melandri esce dalla sala per un'intervista, la Serafini affonda: «Bisogna dire chiaro e tondo che noi vogliamo essere una sana lobby e comunque sempre meglio questa nostra lobby di quella di *Repubblica* che sta sostenendo alcuni personaggi...».

Allude forse alla Melandri? A chi avesse ancora qualche dubbio, la Serafini li toglie subito: «Ai giornalisti chiediamo di non ripetere la storia della più bella di Montecitorio, che poi risulta sempre la più intervistata...».

Punture di spillo che nascondono una guerra sotterranea tra almeno quattro donne in corsa per due poltrone: Livia Turco, che punta tutte le sue carte su Massimo D'Alema; Giovanna Melandri lanciata in orbita dal buon lavoro parlamentare e dalle apprezzate performances televisive; la fascinosa Anna Maria Finocchiaro, già magistrato in Sicilia (in corsa per la Giustizia) e infine l'outsider, mai inserita nei toto-ministri e invece in grande ascesa: Laura Pennacchi, pidiessina anche lei ma con un ottimo rapporto con Prodi.

E' stata la Pennacchi a scrivere alcune pagine del programma dell'Ulivo ed è lei che ha fatto da «sparring-partner» al Professore prima di alcuni match televisivi.

Ma la Melandri, oltre alla Turco, rischia di trovare sulla strada del ministero degli Affari sociali Rosy Bindi che, come sussurrano a piazza del Gesù, sta facendo il diavolo a quattro per entrare al governo.

E il duello dell'ultimissima ora è quello per il ministero delle Poste: il leader del Si Boselli ha sondato Dini per capire se i socialisti possano proporre una candidatura per quel ministero, ma per le Poste il presidente del Consiglio medita di calare un asso: l'ex direttore della Rai Gianni Billia.

Fabio Martini

TATARELLA

Riconfermato capogruppo

ROMA. Giuseppe Tatarella è stato riconfermato alla guida dei deputati di An al termine dell'assemblea svoltasi ieri notte. Gli 83 deputati votanti, su di un totale di 93, hanno espresso 77 voti in favore di Tatarella, 2 schede bianche, mentre 2 preferenze sono andate a Valensise e 1 rispettivamente a Poli Bortone e Buontempo. Nel corso dell'assemblea è stato anche definito il nuovo direttivo del gruppo di cui fanno parte: Nania, Zacchera, Selva, Benedetti Valentini, Menia, Berselli, Armaroli, Neri, Anedda e Mazzocchi. All'assemblea è intervenuto il presidente di An, Gianfranco Fini. Il deputato romano Teodoro Buontempo aveva confermato nel suo intervento il dissenso rispetto alla candidatura di Tatarella, proponendo una rosa di nomi che comprendeva quelli di Tremaglia, Loporto, Poli Bortone e Trantino. [r. i.]

Carlo Azeglio Ciampi, il suo nome rimane in corsa per il ministero del Tesoro

DALLA PRIMA PAGINA

PROCESSO A UN SECOLO

sinistramente composto, disciplinato, militaresco, con quella sua faccia scavata e accigliata da gentiluomo del male. Ma cosa diremo e che cosa proclameremo dopo Omarska e Srebrenica (castrazioni orali eseguite sotto minaccia di morte dai prigionieri sui prigionieri, donne centinaia di volte stuprate e poi sventrate come otri inservibili, bambini sgozzati o sfracellati in mucchio sotto gli occhi dei genitori)? Quale verdetto potrà mai emettere la piccola Norimberga dell'Aia contro il piccolo e disadorno sicario balcanico che, pirandellianamente, nega la propria identità e sostiene di essere vittima di uno scambio di persona?

Si sa che la giustizia della «grande Norimberga» non fu giustizia impeccabile. A suo modo fu anche una vendetta spartana dei vincitori sui vinti, una vendetta amministrata e somministrata, fra gli altri, da un procuratore sovietico ch'era stato il braccio destro di Vishinskij nei famigerati e artefatti processi di Mosca degli Anni Trenta. Ma almeno il gruppo politico e militare della cupola nazista, i massimi sopravvissuti del regime hitleriano, dovettero rendere conto dei loro misfatti collettivi non soltanto davanti alla Corte marziale dei vincitori, in senso stretto, ma davanti all'umanità in senso lato. Molte cose si possono certo ridire su Norimberga, tranne che non abbia efficacemente individuato, allineato sul banco degli imputati, condannato e sterminato il gruppo dirigente nazionalsocialista responsabile di crimini e sopraffazioni di massa che non avevano nulla a che vedere con una normale condotta bellica sui campi di battaglia. In questo senso, la sentenza che si dovrà o si vorrà erogare a Priebke, pesce minore e sbandato di una setta politica delinquenziale già punita al vertice mezzo secolo fa, potrà essere anche vista come un fatto superfluo e pleonastico: uno strascico di vendetta postuma in sovrappiù. Il rabbino Toaff, nella sua indulgenza biblica, ha già detto tutto in proposito.

Nel caso invece di Dusan Tadic, il pesce piccolo serbo, il quadro complessivo in cui si colloca la sua imputazione personale non può non assumere una connotazione morale, giuridica, politica e infine storica assai diversa e, direi, assai più ambigua. La parabola della «grande Norimberga» cominciò da Goering e da Ribbentrop e finisce ora col vecchio e frastornato Priebke. Nella parabola c'è forse una logica cinquantennale eccessiva, troppo severa, ma c'è pur sempre in essa, a prescindere dal verdetto che la Corte emetterà, la coerenza di un'intima e ampia giustizia: dai grandi squali, condannati subito dopo la fine della seconda guerra, si è scesi infine al piccolo astice nascosto fra le sabbie dell'Argentina. Il percorso rettilineo della giustizia, scendendo dall'alto al basso, qui nell'insieme non ci appare né invertito né pervertito.

Invertito e pervertito invece appare nel caso dell'Aia. Chi è mai questo pirandelliano e stinto Tadic? Non ha nemmeno il portamento, nemmeno i gradi, nemmeno l'inutile e peritosa solennità draculesca di un Priebke. Praticamente, un sicario qualunque, un uomo di mano. Una nullità certamente malefica, ma anche nullità pura dal punto di vista di una imputazione e di un'eventuale condanna che dovrebbero rendere giustizia non soltanto alle vittime di Omarska, ma ai diecimila morti di Srebrenica, a tutti gli uccisi e mutilati di Sarajevo, ai degenti trucidati dell'ospedale di Vukovar, agli scomparsi del campo di Karaterm. I morti delle guerre d'aggressione in Croazia e poi in Bosnia s'aggirano sui trecentomila. Quelli ufficialmente denunciati. Ma quanti saranno in verità tutti, dato che i serbi non hanno l'abitudine di annunciare il numero dei loro morti, dei loro giovani precettati spesso con la forza e mandati al macello?

Non è certo cominciando da un Tadic qualunque, anziché dai massimi responsabili serbo-bosniaci, dai Karadzic e dai Mladic, che si potrà restituire un giusto riposo ai caduti soprattutto civili della guerra bosniaca. Chi mai oserà sfiorare col mignolo i dirigenti della repubblica serba di Bosnia che, pur colpiti dal mandato di cattura, cantano, sciano, passeggiano sulle colline di Pale fra la massima indulgenza dei soldati Nato che, in teoria, avrebbero il dovere e il diritto di trarli in arresto?

C'è qualcosa dunque che non va, che non funziona, nell'impostazione giuridica oltreché politica del processo dell'Aia rispetto al pur discusso processo di Roma. Qui, a Roma, con tutti i distinguo del caso umano, si sta almeno concludendo un immane processo già celebrato in terra germanica nel '45-46. All'Aia si sta soltanto allestendo, intorno a un caso minore, una sorta di finzione processuale ai margini di quell'ipotetico processo centrale i cui imputati maggiori latitano spensierati e giocosi sotto gli occhi del mondo intero.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

IL TAVOLO ROVESCIATO

mori erano giustificati, a giudicare dallo strano movimento, dal formicolio sotterraneo partito all'interno e tra i diversi componenti dei due poli, a pochi giorni dai dati elettorali che tutti avevano considerato chiarissimi.

Una trattativa di tutti con e contro tutti. Di qui è nata la necessità di tornare al tavolo: nel tentativo di arginare con un accordo chiaro e formale tra i due poli le intese sottobanco, che già si facevano strada, tra partiti e pezzi di partiti dei due fronti.

Così D'Alema, innervosito sia dalla fuga in avanti di Prodi verso Palazzo Chigi, che dalla fuga laterale di Dini verso il centrodestra, aveva pensato bene di ristabilire con Berlusconi i confini provvisori dei due schieramenti. E Berlusconi, preoccupato sia dagli scricchiolii del suo asse con Fini che dalla rumorosa frana di Mastella verso il centrosinistra, aveva cercato, con Letta, di riprendere il filo della grande intesa fallita prima delle elezioni.

E tuttavia, alla trattativa, i due leader sono arrivati con due candidature già difficilmente compatibili tra loro e indigeribili, nel complesso, per i due schieramenti. Perché Cossiga, non è un mistero, al di là della proclamata vocazione *super partes*, poteva andar bene per il Polo, già meno bene per quella parte di suoi ex amici popolari federati con il centrosinistra, e nel pds, per non dire in Rifondazione, sarebbe andato incontro al cecchinaggio. E Violante, candidato *doc* del pds, a torto o ragione considerato ancora leader emerito del «partito dei giudici», paradossalmente avrebbe raccolto più consensi nel partito di Fini che non all'interno del composito centro dell'Ulivo.

Il negoziato s'è interrotto a questo punto. Ma non perché, sulla carta, non si potessero raccogliere le larghe maggioranze con cui devono essere eletti i presidenti delle Camere. Piuttosto, perché le maggioranze possibili sui due nomi, alla conta dei voti, sarebbero risultate diverse. Come percentuale e come composizione di sigle: un polo, insomma, più un pezzo, e non più tutto l'altro polo. In conclusione la trattativa s'è arenata più o meno dove s'era fermato il tentativo di Maccanico per un governo delle larghe intese.

D'altra parte, non riesce quasi mai che in una trattativa politica tutti riescano a mettersi d'accordo. Non a caso, nella politica italiana, il tavolo lo inventarono i democristiani. Forse, a rifletterci, il «caminetto» attorno a cui si riunivano i capicorrente, per scambiarsi segreterie, presidenze e ministeri, è l'unico tavolo che abbia mai funzionato. Per il resto, da Nenni a Craxi, da De Mita a Segni, fino ai giorni nostri della cosiddetta «rivoluzione», i tavoli sono sempre finiti a gambe per aria. Rimetterli in piedi in epoca di maggioritario sembra impossibile, inutile, strano. Eppure, non si sa come, prima o poi torna ad essere indispensabile.

Marcello Sorgi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1856
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 7 Maggio 1996 è stata di 502.450 copie

Letta: non possiamo accettare il veto del pds. Scognamiglio è disponibile

Polo e Ulivo rompono su Cossiga

Ma Prodi rilancia: la trattativa va avanti

Il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni

ROMA. La rottura tra Polo e Ulivo, quella ufficiale, arriva in serata, ma già in mattinata le premesse ci sono tutte. Alle undici e mezzo, infatti, giunge alle agenzie l'autocandidatura di Francesco Cossiga. Certo, l'ex capo dello Stato precisa di voler assolvere un ruolo «super partes», ma l'obiettivo della sua dichiarazione è chiaro. Ed è ovvio che da adesso il Polo è inchiodato a questa proposta. Il segnale definitivo dell'imminente rottura, però, viene da Botteghe Oscure, dove si riuniscono i vertici del pds. Nel primissimo pomeriggio, infatti, il coordinatore della segreteria della Quercia, Mauro Zani, annuncia che c'è il no unanime del partito su Cossiga.

Il successivo epilogo, dunque, è già scritto. Anche perché nel Polo non si respira di sicuro aria d'accordo. I leader del centrodestra che si incontrano a casa Berlusconi decidono infatti che non c'è nessuna ipotesi subordinata a Cossiga. E a dire il vero su questo punto «falchi» e «colombe» concordano. Se non altro perché da Botteghe Oscure Massimo D'Alema ha fatto sapere che il suo candidato è Carlo Scognamiglio: a lui sì che il pds sarebbe disposto a dare i voti, non all'ex capo dello Stato. Nel Polo, quindi, anche i «moderati» hanno affilato denti e lingua. Dice Pierferdinando Casini: «Quelli del pds vogliono farci pagare un prezzo pazzesco: vogliono normalizzare la minoranza. Il no del pds ad un ex presidente della Repubblica è un fatto d'arroganza». E persino il mite Raffaele Costa, alla Camera, spiega: «Se c'è Cossiga l'accordo si può fare, altrimenti il gioco non vale la candela». Nel frattempo, è inutile dirlo, dalle parti di An si fa già baldoria. «Si rompono le trattative? - osserva Ignazio La Russa -. Non me ne frega niente. Anzi...». Non per niente, quando la spaccatura diventerà ufficiale, l'intero gruppo di Alleanza nazionale, riunito alla Camera, applaudirà Pinuccio Tatarella, ambasciatore della «buona notizia». Eppure, in questo clima, Scognamiglio non rinuncia a rinnovare la sua disponibilità alla rielezione.

Dunque, quando le delegazioni di Polo e Ulivo si incontrano, il destino della trattativa è già segnato. E poco meno di mezz'ora prima, Berlusconi, davanti ai gruppi parlamentari di Forza Italia spiega che se l'Ulivo non accetterà Cossiga non ci saranno altri margini di trattativa. «Era importante - aggiunge il cavaliere - non cadere in una sorta di Triangolo delle Bermude istituzionale, formato dal capo dello Stato, da Violante e da un presidente del Senato eletto dal centrosinistra, per questo abbiamo proposto Cossiga. Comunque oltre questa carica non ci vogliono offrire nulla: hanno parlato solo di giunte e non di commissioni di controllo».

Al tavolo delle presunte regole, Gianni Letta non si perde in chiacchiere: «Il nostro mandato - dice - è di sostenere Cossiga alla presidenza del Senato». Fioccano i «no» dell'Ulivo. «Questa candidatura non raccoglie i consensi necessari. E poi lui ha una storia dietro di sé che non può essere rimossa», replica Veltroni. Anche Nicola Mancino si adegua, «per non dividere la coalizione», dice. «Ma non avete altre opzioni?», chiede il verde Edo Ronchi. La risposta è «no». «Allora si potrebbe fare una pausa, riaggiornarci», propone Veltroni. E Letta appare disponibile: «Forse sì - afferma - potremmo incontrarci ancora». Ma Tatarella ha fretta di chiudere. «Non c'è motivo di rivederci - spiega - se voi dite di "no" a Cossiga». Fine. Con strascichi e accuse reciproche, naturalmente. «Sono venuti con l'intenzione di rompere perché nel Polo ancora una volta hanno vinto i falchi», denuncia Veltroni. «Per evitare inciuci e consociativismi abbiamo candidato Cossiga, ma loro ci hanno posto un veto», sostiene Letta che comunque attende ancora segnali dall'Ulivo.

E in serata la «dc» che va alla messa della Comunità di Sant'Egidio sembra aprire uno spiraglio. Prodi, Bianco, Dini, sono lì (c'è anche Cossiga che evita di incontrare il leader dell'Ulivo). I primi due sostengono che «la trattativa va avanti perché tutto si aggiusta». E il segretario del ppi aggiunge anche: «Occorre vedere se è possibile ristabilire l'equilibrio tra la presidenza della Camera e quella del Senato». Sono frasi fatte, oppure c'è una parte dell'Ulivo che è disposta a azzerare la situazione cedendo su Violante?

Maria Teresa Meli

Berlusconi: «Era importante non cadere in un Triangolo delle Bermude istituzionale con Scalfaro, Violante e uno scelto da loro»

Del Turco

«Ora è tutto da ridiscutere»

ROMA. Ma se la rottura tra Polo e Ulivo sarà definitivamente sancita è veramente così scontato che la presidenza della Camera vada a Luciano Violante e quella del Senato ad un esponente del ppi? A sentire Ottaviano Del Turco, che ha partecipato per la lista Dini al «tavolo» con il centro destra, parrebbe proprio di «no». Già, secondo lui non è affatto detto che non si ridiscuta tutto daccapo.

Allora, senatore Del Turco, salvo ripensamenti dell'ultim'ora, la maggioranza eleggerà sia i presidenti della Camera che quelli del Senato. Quindi Violante a Montecitorio...

«Non è detto. Adesso che è saltata la trattativa è tutto da rivedere. Dobbiamo discutere all'interno della maggioranza. Una soluzione potrebbe essere quella che il pds si prende la presidenza del Senato, per esempio».

E alla Camera chi ci potrebbe andare, un personaggio come Dini?

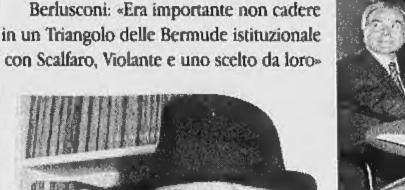
«Forse. Però fare i nomi adesso è prematuro. Ripeto, quando si verificherà che la trattativa è morta sul serio, bisognerà ridiscutere tra di noi».

A proposito della trattativa con il Polo, senatore, com'è andata veramente?

«Guardi, io ho fatto il sindacalista per una vita, e in trent'anni di trattative non ho mai visto avanzare una proposta nel modo in cui l'ha avanzata il Polo. Un modo brevettato per farla saltare».

Ma chi era il più «duro», al tavolo?

«Giuseppe Tatarella, non c'è dubbio».

[m. t. m.]

Il tavolo Polo-Ulivo non ha dato frutti. A lato Cossiga. Sopra, Gianni Agnelli

IL SENATORE **AGNELLI**

«Per me la maggioranza dovrebbe prendere tutto»

ROMA. L'idea di un contrappeso fra maggioranza e opposizione nell'attribuzione delle presidenze non convince il senatore a vita Gianni Agnelli, decisamente a favore di una doppia attribuzione alla maggioranza. Agnelli, al termine della relazione annuale sull'attività dell'antitrust, ha detto di essere «personalmente non convinto» della bontà del principio dell'attribuzione di una presidenza alla maggioranza ed una all'opposizione. «La maggioranza quindi dovrebbe prendere tutto?» gli è stato chiesto. «A me - ha risposto - piacerebbe così». Agnelli, che voterà per la presidenza del Senato, ha detto di non avere «un candidato del cuore». «Voterò il candidato che mi presentano». [Ansa]

RETROSCENA

L'ULTIMA MEDIAZIONE

Cade l'asse Silvio-Massimo e ora ci prova Romano

ROMA

NEL primo pomeriggio di ieri come avviene sempre in questi casi nella barberia di Montecitorio, ad un'ora dal vertice che avrebbe segnato l'ennesima rottura tra Polo e Ulivo, l'epilogo della riunione è dato per scontato. Con il viso coperto dalla schiuma da barba Giuseppe Tatarella, cioè il braccio destro di Fini che di lì a poco avrebbe fatto il diavolo a quattro con la delegazione dell'Ulivo, già pensa al futuro. A qualche passo da lui, Clemente Mastella, alle prese con le forbici del barbiere, fa altrettanto. Ma sì, sembrano dirsi i due, perché perdere tempo nel tentativo di far quadrare il cerchio, di trovare uno sbocco ad una trattativa in cui tutti hanno fatto richieste precise e nessuno ha dimostrato di voler rinunciare a qualcosa. «Io la vedo nera - spiega Tatarella -...questi hanno già detto 'no' a Cossiga, lo hanno fatto in maniera scorretta prima della riunione. A questo punto chi se ne importa. Come fanno a dirci di 'no' quando noi non abbiamo posto nessun veto su Violante proprio per non creare problemi a D'Alema. Non siamo andati appresso neanche ai disegni di chi nell'Ulivo ci consigliava di chiedere la Camera, per assicurarsi il Senato. Eppoi perchè un no a Cossiga? Certo Berlusconi ha posto la candidatura dell'ex-capo dello stato per Palazzo Madama in un modo che non l'ha aiutato, ma questo fa parte dell'uomo...Senza contare che altri candidati non ce ne sono. Scognamiglio? Tutti sanno che non lo vuole Scalfaro. Io, però, a questo punto vorrei capire solo una cosa: perchè all'inizio della trattativa D'Alema ci aveva fatto capire che la candidatura di Cossiga era percorribile? La verità è che anche nel pds ci sono le scatole cinesi».

Nello stesso momento ad un chilometro di stanza, al Bibo bar, alcuni spezzoni del vertice dell'Ulivo hanno lo stesso atteggiamento, un po' perditempo. La riunione tra i leader del centro-sinistra è saltata perchè dal Polo non sono arrivate nuove. D'Alema non si è fatto vedere e Walter Veltroni e Gerardo Bianco sono tutti concentrati su un gelato. Anche loro sono scettici sull'esito del nuovo incontro con il Polo. Sul «no» a Cossiga Veltroni concorda con D'Alema, ma il numero due dell'Ulivo è anche a disposto a discutere con il Polo il nome del presidente della Camera, insomma, a non dare per scontato il nome di Violante. Ma per arrivare ad un discorso del genere dovrebbe venir meno la rigidità del Polo sulla candidatura dell'ex-presidente della Repubblica per Palazzo Madama. Così là davanti c'è una sola novità: il portiere del palazzo del principe Colonna che ospita il quartiere generale di Romano Prodi, non nasconde più la sua insofferenza verso gli attuali inquilini. «Non vedo l'ora che se ne vanno - spiega ai passanti - e se Dio vuole dopo il 20 qui rimarrà solo un ufficio di Veltroni».

Che la confusione in una trattativa favorisca la rottura è una legge della politica. E' sempre successo ed è avvenuto anche questa volta tra Ulivo e Polo. A questa norma probabilmente d'ora in poi se ne aggiungerà un'altra secondo la quale il candidato ad un incarico istituzionale che abita nello stesso palazzo o di una sede di Alleanza Nazionale, o di un suo esponente, è destinato alla 'trombatura': è capitato ad Antonio Maccanico, che abita nello stesso edificio che ospita la direzione di An, quando ha tentato di formare prima delle elezioni il suo primo governo; e la cosa si è ripetuta questa volta con Francesco Cossiga, da poco dirimpettaio di Pinuccio Tatarella, nella sua corsa a palazzo Madama.

Così ieri la trattativa è finita. D'Alema nella riunione del coordinamento del suo partito ha detto chiaramente che «il pds non può accettare assolutamente Cossiga». Berlusconi davanti ai gruppi parlamentari di Forza Italia, invece, ha spiegato che «non c'è un altro nome dopo quello di Cossiga». Le posizioni, almeno teoricamente, sono inconciliabili, ma si sa, di questi tempi rotta una trattativa se ne apre un'altra: ci sono telefonate tra Letta e Veltroni, c'è un incontro fra Letta e Berlusconi, poi si vedrà. Ma come si può uscire da un tunnel senza uscita? Come si può mettere d'accordo le due anime del Polo, con i loro desideri, con le tre anime dell'Ulivo e i loro disegni?

Berlusconi, ad esempio, ha più di una difficoltà a trovare un accordo su un altro nome che non sia quello di Cossiga, dato che dentro Forza Italia non sono pochi i parlamentari che, come Antonio Martino, non vogliono accettare il dualismo, o meglio l'aborrito consociativismo, tra maggioranza e opposizione nella presidenza delle due Camere. «Noi - ha spiegato ieri Marcello Pera nel vertice del Polo - dobbiamo smetterla con questa storia dei falchi e delle colombe, anche perchè nel nostro elettorato ci sono solo falchi». Senza contare che Cossiga, essendo una candidatura aldifuori del Polo, è l'unica possibile mediazione tra i desideri di Berlusconi e Fini. Il presidente di An, infatti, difficilmente potrebbe accettare che il nome di Scognamiglio sia preferito a quello di Fisichella. Lui, l'attuale presidente del Senato, in questi giorni ci ha provato a mettere in piedi una sua candidatura: ha spiegato a Berlusconi che D'Alema non ha problemi su una sua eventuale riconferma a Palazzo Madama; e ieri, addirittura, ha posto la sua candidatura pubblicamente. Ma il cavaliere, al di là di qualche risposta evasiva data all'interessato per cortesia, non è affatto convinto che la candidatura di Scognamiglio sia opportuna.

Stessa posizione rigida c'è dall'altra parte. D'Alema non può permettersi ora di tornare indietro su Cossiga, né può mettere da parte Violante. Gli altri dell'Ulivo ugualmente non possono rimangiarsi il «no» a Cossiga, ma possono essere meno determinati nel ritenere che non ci siano altri candidati del centro-sinistra per la Camera oltre all'attuale vicepresidente pidiessino. Forse gli unici che potrebbero ridare fiato alla trattiva sono proprio questi ultimi: Bianco, Dini e forse gli stessi Prodi e Veltroni. Visto che il rapporto privilegiato tra Berlusconi e D'Alema non funziona, non basta a mettere d'accordo Polo e Ulivo, qualcuno potrebbe inserirsi. «Perchè - si chiede ad esempio Ottaviano Del Turco, uomo di Dini - non adottiamo il metodo che i presidenti di Camera e Senato debbono entrambi trovare il gradimento dei due Poli? O, ancora, dove sta scritto che il Senato debba andare al Polo e la Camera all'Ulivo?». Le «chance» per la riapertura di una trattativa sono affidate a questi interrogativi, ma sono davvero poche.

Augusto Minzolini

IL CASO

LA NEUTRALITA' IN POLITICA

L'addio dei «super partes»

Da Moratti a Dini, ruolo da aggiornare

ROMA

SONO grato all'onorevole Berlusconi - scriveva Cossiga - che ha pensato alla mia persona come un soggetto politico *super partes*...». Un momento, però: che cosa vuol dire, oggi, *super partes*? E anche a prescindere dalla rottura di ieri: chi più, in futuro, potrà considerarsi davvero *super partes*? Per un anno intero, ad esempio, Berlusconi ha risolutamente negato che Scalfaro fosse *super partes*, cercando così di colpire al cuore il potere del Quirinale. Più o meno con la stessa logica, ma rovesciata, D'Alema, nel gennaio del 1996, ha offerto i voti del pds al Dini *super partes*. Senza rendersi conto, però, che proprio quei voti facevano automaticamente decadere il premier da quella condizione di maestosa e ridondante imparzialità.

E allora: non sarà il caso di rinverdire un po' il vocabolario per quel che riguarda vetuste espressioni che una volta applicate alla politica, con i suoi inevitabili giri di poltrone, rischiano di suonare povero ed antiquate, se non addirittura stantie e furbesche? La Moratti, per dire, voleva «una Rai *super partes*», e s'è visto com'è finita. Di Pietro ha cercato a lungo di restare *super partes*, ma poi ha dovuto scegliere. Dini pure. Mancuso idem. Per non dire della Pivetti, che oggi pare molto contenta di non dover essere più - con i guai che le capitavano di continuo - *super partes*.

In una stagione che ha variamente, ma regolarmente visto andare in tilt tutte le autorità neutrali e le figure di garanzia, dal garante per l'editoria al Consiglio superiore della magistratura, *super partes* finisce appunto per suonare come una di quelle espressioni che invece di chiarire confondono. O nascondono. Ciò nonostante - o forse anche per questo - i politici seguitano ad abusarne, specie quando devono cavarsi dagli impicci dicendo qualcosa che non possono dire.

Francesco Cossiga, che pure a suo tempo (1994) ebbe l'onestà di riconoscere di non essere stato «un tranquillo presidente *super partes*, ma un presidente di rottura», lo sa bene per esperienza diretta. Proprio con quell'insidiosa locuzione, infatti, Andreotti e tanti altri cercarono invano di farlo recedere dalle picconate: «Per molti amici del pds e della dc - spiegava lui con un certo sarcasmo - *super partes* vuol dire uno della loro parte. Volevano *super partes* anche me, nel senso che avrebbero gradito che io non fossi parte in alcun modo»... Il che, soprattutto dopo il no di ieri, contribuisce senz'altro a confermare la temibile ambiguità del concetto: in generale, certo, ma nel caso di Cossiga anche in particolare. Davvero uno strano destino, il suo. Uscito dal Quirinale, in assoluta e forse anche felice solitudine, Cossiga ha continuato a sorprendere, a rompere schemi e logiche, incrinare palinsesti mentali senza che nessuno potesse classificarlo. Ha quindi regalato dolcetti ad Amato, pannolini a Salvi, cavallucci a dondolo a Cordova e ha mostrato un orsacchiotto, donatogli da Ponomariov, alla presentazione de *L'oro di Mosca* del pidiessino Cervetti. Ha votato - e lo ha detto - per Rutelli, per Fini, per i ccd, per il pds e ha sponsorizzato un amico di Forza Italia. Ha dato del dilettante a Berlusconi, difeso Mancuso e rivalutato Occhetto. Ha proposto un sistema elettorale a tre turni e sostenuto la lottizzazione Rai. Ha finanziato i radicali e fondato, per scherzo, un'associazione marxista dedicata a Enver Hoxa. Ha mediato non solo tra la Fininvest e la Banca di Roma, ma anche tra Sgarbi e una signora che sostiene di essere la madre del figlio del critico. Ha venduto libri alla libreria Leoniana, incontrato Gallinari e aiutato la Balzerani. Più che *super*, in fondo, Cossiga è parso semmai *ex*, *extra*, *ultra*, *post* e *trans partes*. A suo modo dimostrando con i fatti di preferire ancora la libertà alla presidenza del Senato.

Il presidente Scalfaro

Filippo Ceccarelli

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

TRUCIOLI

«Era fragile di legno scadente,
sol lo spigolo era duro e
[tagliente.
Perciò l'abbiam rotto
in quattro e quattr'otto,
quel tavolo che non valeva
[niente».

«Le presidenze di Roma? Ci asterremo. I vescovi pensino ai soldi che prendono dal Nord...»

Bossi: il mio governo è pronto

«Caianiello vuole intimidirci»

ROMA. Governo della Padania, comitati per la libertà del popolo padano, bacchettate senza risparmio a vescovi e oppositori. Umberto Bossi, il «Braveheart» del Lombardo-Veneto, non si ferma. Domenica il senatur e i suoi secessionisti tornano a Mantova: riuniscono il parlamento leghista per dar vita al governo e al Clp, il comitato di liberazione della Padania.

Padania sul piede di guerra, quindi, ma per ora, almeno, non ci sarà l'insurrezione: il Comitato, assicura Bossi, «agirà per via referendaria. Sarà uno strumento operativo, democratico, di organizzazione sul territorio, chiamato ad adottare iniziative specifiche». Senza dimenticare le mobilitazioni di massa: il «drago padano», ad esempio, una catena umana di un milione e mezzo di persone che, nei progetti del Senatur, dovrebbe costeggiare l'intero corso del Po, dalle sorgenti alle foci.

«D'altra parte - spiega il leader della Lega - la secessione che noi chiediamo si deve intendere come "divisione delle casse". Dalla secessione ci guadagna anche il Sud: sarebbero costretti a eliminare quella classe dirigente inefficiente che è la causa dello sfascio...».

I piani di Bossi non si fermano qui: il «governo», che risponderà al Parlamento mantovano, avrà la funzione di «dare indirizzi» ai gruppi parlamentari di Roma. «Che cambieranno nome - aggiunge Bossi -. Da domani non saremo più Lega Nord, ma Lega Parlamento della Padania».

Bossi ha replicato alla presa di posizione della Conferenza episcopale italiana e alle affermazioni polemiche del ministro della Giustizia, Vincenzo Caianiello. «Si è trattato di paternali - ha detto -, in qualche caso, addirittura, mi è sembrato di intravedere tentativi di intimidire la Lega. Noto comunque con piacere che i vescovi, fino a qualche tempo fa decisamente contrari al federalismo, oggi si dicono tutti federalisti...».

L'assemblea della Conferenza episcopale Italiana, ieri, aveva parlato di una «nuova unità» del Paese, con uno Stato «che non sia soltanto esattore delle tasse ma abbia il senso dei cittadini». Su questo argomento, Bossi spinge ancora il coltello della polemica: «La Cei farebbe bene a pensare ai soldi che gli arrivano con i 740 della Padania».

Bossi non sembra toccato neppure dalle critiche del generale Bonifazio Incisa di Camerana il quale ha rimarcato come l'Esercito abbia giurato fedeltà allo Stato: «Se cambia lo Stato - dice - cambia anche il tipo di fedeltà». Preoccupato? «Rappresento un'area di 32 milioni di persone - taglia corto - perché dovrei essere preoccupato?».

Al di là dei progetti secessionisti del Parlamento di Mantova, che Bossi non perde occasione per ribadire, restano i primi appuntamenti con il Parlamento vero, che domani apre i battenti per la tredicesima legislatura.

Il primo appuntamento sarà l'elezione dei presidenti delle due Camere, sui quali Polo e Ulivo stanno litigando da tempo. La Lega sembra intenzionata a non partecipare alle votazioni.

«Molto probabilmente ci asterremo - dice ancora Bossi -. Le trattative tra Polo e Ulivo non danno garanzie di cambiamento. Ripeto: non abbiamo ancora pensato a come voteremo domani, ma l'ipotesi più plausibile è una nostra astensione».

[r. i.]

NOSTRADAMUS

«Attentato contro il senatur»

ROMA. Bossi non è il predestinato di Nostradamus: il vero leader indipendentista del Nord proverrà dalla Liga veneta. E Bossi potrebbe addirittura essere oggetto di un attentato. E' Renucio Boscolo, uno dei massimi studiosi delle «centurie», a stroncare le velleità di Bossi. «L'analisi di diverse quartine - dice Boscolo - fa capire che presto l'ala Nord-Est della Lega avrà il sopravvento». Secondo Boscolo i versi di Nostradamus più ostili a Bossi sarebbero questi: «Bossu sera elu par le conseille/plus odieux monstre en terre a parceu/le coup volant crederà l'oeil/le traitè serà par le roi receu». L'interpretazione (non letterale) di Boscolo vede «Umberto Bossi eletto dal consiglio lombardo», ma un «colpo volante colpirà l'occhio e il traditore sarà ricevuto dal re». «Potrebbe essere il presagio di un attentato» ipotizza Boscolo. [Adnkronos]

Domenica Umberto Bossi e il vertice della Lega tornano a Mantova

IL CASO

LA CHIESA E IL CARROCCIO

«La divisione è il diavolo»

Tettamanzi: ma Roma sia vicina alla gente

I cardinali italiani approvano la linea dura di Ruini

Dionigi Tettamanzi arcivescovo di Genova

CITTA' DEL VATICANO

ALLINEATI e coperti, i vescovi italiani danno la loro approvazione al card. Ruini e alla linea dell'unità nazionale. «Una sintonia veramente straordinaria» l'ha definita mons. Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova, che ha avuto l'incarico di illustrare in pubblico l'andamento dei lavori assembleari. La Cei compie le sue riunioni a porte chiuse; tanto chiuse che il relatore verso l'esterno accenna ai temi trattati, ma mantiene il segreto su chi ha detto che cosa. Vale a dire: viene fuori la frase, non chi l'ha pronunciata. Comunque la condanna del secessionismo pronunciata con tanto vigore dal card. Ruini, presidente della Cei, ha trovato tutti d'accordo. E anche se per caso qualche vescovo aveva delle riserve, si è ben guardato dall'esprimerle. Nella Chiesa si è liberi di esprimere le proprie opinioni, ma chi canta fuori dal coro, o contro il coro, di rado ha fortuna. Icastica la definizione di mons. Tettamanzi, che è anche e soprattutto teologo: «Diavolo viene dal greco diaballein, che significa dividere. Tutto ciò che divide non è nella linea del bene».

Figuriamoci una secessione! Ieri comunque hanno parlato diciotto vescovi, sia del Nord che del Sud; qualcuno anche del Centro, ma si sono occupati soprattutto del «progetto culturale» e del problema della scuola cattolica. Ma gli altri si sono occupati di politica. «Un'assemblea sinfonica, stamane più forte che in altre occasioni - ha detto mons. Tettamanzi - un segnale preciso ed eloquente per il Paese, e per le questioni che lo stanno agitando. Certo è il «no» dei vescovi alla separazione, e quindi una riconferma dell'unità del Paese; questo è indubbiamente vero, ma è solo metà dell'analisi».

«Certo no alla divisione - ha ripreso l'arcivescovo di Genova -, no alla separazione del bene dell'unità del Paese ma anche un tentativo di capire le ragioni più profonde di questo no». Ma i vescovi consigliano e vogliono per l'Italia «un'unità nuova, non un'unità che lasci le cose come stanno, ma un'unità che abbia il coraggio di rivedere tutto ciò che è da rivedere». Il fenomeno però è complesso, ha detto Tettamanzi, e bisogna evitare «interpretazioni superficiali ed emotive»; la «questione settentrionale» secondo i presuli «non è così recente come potrebbe sembrare», ma ha radici che affondano nel passato.

Molti vescovi hanno sottolineato un'esigenza, e cioè che lo Stato dia precise risposte politiche, con profonde riforme. C'è per esempio chi ha detto che se è vero che molti cittadini non hanno o non manifestano il senso dello Stato, «è altrettanto vero che pure lo Stato è chiamato a non dimenticarsi dei cittadini. Lo Stato rischia molte volte di sentirsi lontano, indifferente ai problemi concreti della gente, rischia di farsi vedere solo quando è in questione il problema tasse». E da qui è nata una richiesta: «Che lo Stato non dimentichi i diritti dei cittadini. La questione settentrionale e quella meridionale, prima che essere questioni del popolo o del Paese, sono questioni dello Stato, e della sua riorganizzazione».

E poi c'è il problema dei cattolici. Il successo del movimento leghista al Nord - ha lamentato qualche vescovo - «può essere attribuito anche al fatto che taluni si sono sentiti traditi e da una forza d'ispirazione cristiana nel passato (leggi dc, ndr) o da forze che si ispirano al cristianesimo ma che non hanno ancora trovato una sufficiente collaborazione fra di loro». E inoltre: «La gente non è ancora abituata e matura al sistema dell'alternanza, e non si riconosceva nella proposta di destra o di sinistra». Mons. Tettamanzi ha detto che gli interventi sono stati «proporzionati»; nel senso che è accaduto che i vescovi del Sud parlassero della questione settentrionale, e quelli del Nord della questione meridionale. «Un senso vivo della coscienza ecclesiale per la riaffermazione dell'unità del Paese, ma un'unità nuova e rinnovatrice, nella quale si sappiano promuovere le autonomie locali».

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA CHE TAGLIA LE TASSE

Questo è il «new democrat» il nuovo democratico - come lui stesso ama definirsi - che da 3 anni sta disperatamente cercando di rispondere alla possente richiesta di meno tasse e di meno Stato, senza sfasciare quel che rimane dello Stato sociale e delle reti di sicurezza per i più sfortunati.

Ad ogni occasione, Clinton afferra le forbici e taglia: l'organico del governo federale è tornato al livello più basso di 33 anni or sono, ai tempi di John F. Kennedy, quando c'erano 40 milioni di americani in meno. Ma se con una mano Clinton deve potare, con l'altra deve difendere, sapendo bene che se tagliasse soltanto i contraccolpi sui meno ricchi sarebbero crudeli e che, se difendesse soltanto e infliggesse alla nazione continue manovrine e stangatine, verrebbe democraticamente messo alla porta, il prossimo novembre. Bush perse il posto alla Casa Bianca perché aveva aumentato le tasse dopo avere giurato di non volerlo fare mai.

Non sono naturalmente le agevolazioni fiscali sui trovatelli i provvedimenti capaci di conciliare l'impossibile e il necessario, la richiesta di meno fisco che viene dalla maggioranza dei cittadini in America come in Italia con il problema di colmare il disavanzo dello Stato che viene dalle cifre e questo Clinton lo sa perfettamente. Ma il suo comportamento in questi tre anni di regno dimostra che egli ha capito come sia finita ormai per sempre l'epoca dei dinosauri estremisti dell'economia, dei monetaristi selvaggi alla Friedman disposti a uccidere il malato pur di sconfiggere la malattia come dei keynesiani alla Galbraith che ancora sognano di spendere soldi pubblici che non ci sono più.

Al pubblico si deve dare almeno la sensazione che chi governa faccia ogni sforzo per alleviare il peso delle tasse, sfruttando ogni occasione, anche minima, anche propagandistica, come questa delle adozioni. Altrimenti, la rivolta fiscale che sta provocando la secessione strisciante in atto da tempo in America fra i bianchi e i neri, dunque fra il Nord e il Sud non geografici ma sociali, diventerà rivolta armata, e le milizie di cretini in uniforme e fucile che oggi insegnano nel Far West come si ammazzano gli esattori diverranno eserciti. Per non spaccare gli Stati Uniti e per non precipitare lui stesso nel crepaccio, un Presidente «di sinistra» come Clinton ha dovuto fare una politica fiscale di destra confezionata in una retorica progressista. Se poi nel gioco delle necessità e dei cinismi, un orfano troverà una mamma grazie agli 8 milioni, tanto meglio per tutti. E soprattutto per l'orfano.

Vittorio Zucconi

Gli imprenditori criticano il capo della Lega: federalismo sì, scissione no

«L'Esercito difende l'Italia unita»

Incisa di Camerana: Nord e Sud sono uguali

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana

ROMA. «Tutti i soldati dal primo all'ultimo hanno giurato fedeltà alla Repubblica e alle sue leggi. Dunque questo tipo di problemi non ci riguarda, per noi esiste solo lo Stato unitario». Così il generale Bonifazio Incisa di Camerana, capo di stato maggiore dell'esercito, risponde alle proposte secessioniste di Bossi. «L'esercito sta dalla parte dello Stato. Anzi il Sud è oggi molto importante per l'esercito tanto che in molti chiedono di esservi trasferiti. E il soldato italiano ha sempre dimostrato di essere anche un buon cittadino, oltre che un uomo con il cuore».

Incisa di Camerana non è il solo a replicare a Bossi. Alle proposte del senatur reagiscono politici e imprenditori. «Sono esterrefatto - dice il ministro della Ricerca scientifica Salvini - nella scienza l'Italia ha dato il segno straordinario della sua unità. Penso ai ragazzi di Via Panisperna ma anche a tutti gli altri. E' questa unità assoluta che ha fatto grande l'Italia all'estero. E' grottesco e ridicolo pensare a un futuro dove quest'Italia scientifica e tecnica sarà percorsa dai suoi protagonisti col passaporto».

«Non credo alla secessione, soprattutto in un'ottica di Comunità Europea che si va allargando», dice l'imprenditore Giuseppe Stefanel. «Credo che l'Italia non debba essere divisa ma rimanere un'unica nazione. Abbiamo visto cosa ha significato la divisione della vicina ex Jugoslavia. Il voto leghista è un voto di protesta che Roma non ha capito e che per chi ha vissuto qui non è stata una sorpresa».

«Il centralismo è finito da un pezzo» scrive il presidente della Camera di Commercio di Milano Piero Bassetti sul «Sole 24 Ore». «Oggi non è più l'unità del principe sovrano che tiene insieme le società locali e complesse. Per un federalismo concreto occorre l'affermarsi di autonomie diffuse e coscienti anche al Sud, il rafforzarsi delle autonomie funzionali, l'accettazione dei vincoli europei e della globalizzazione».

Ma anche il Sud pensa al federalismo, dice il sindaco di Napoli Antonio Bassolino: «Non intendo lasciare a Bossi l'esclusiva della critica allo Stato centralista. Ci vuole un federalismo serio e concreto. Gli spazi per una riforma in questo senso ci sono perché ci sono forze serie e positive che spingono in questa direzione, e noi riusciremo ad andarci. Non si devono contrapporre parole roboanti ad altre parole roboanti, ma cominciare a praticare un serio federalismo».

«Io non credo che il popolo del Nord voglia la secessione. E' un'idea di Bossi, ma non direi abbia molto seguito - dice l'imprenditore Luigi Lucchini -. Ma chi l'ha detto che la Lega ha la smania della secessione? Caso mai, è una smania di Bossi. Del resto, tutta questa storia potrebbe essere solo una scusa, uno specchietto per le allodole che nasconde altri obiettivi. Bossi è un politico: può essere che agiti l'arma della secessione per negoziare un maggior peso in Parlamento».

All'ipotesi dello specchietto per allodole crede Larizza, segretario della Uil, per cui «la secessione impossibile presentata da Bossi ha lo scopo deliberato di creare un collante tra i due schieramenti, per porre la sua politica in termini esclusivi: avere cioè una sola materia istituzionale da negoziare con l'unico interlocutore possibile. Insomma, la Lega da una parte e l'intero sistema politico dall'altra, possibilmente unito nel rifiuto».

«Bossi innesca una pericolosa polveriera in Italia come in Europa» scrive l'europarlamentare forzista Ernesto Caccavale a De Vries, presidente del gruppo liberale di cui fa parte la Lega, sottolineando che «ogni forma di criminalizzazione nei confronti di Bossi e delle sue tesi può sortire solo l'effetto contrario e gettare altra benzina sul fuoco dei risentimenti di una parte degli italiani gli uni contro gli altri. Viceversa, Bossi va combattuto duramente sul piano politico, sulla povertà degli argomenti che propone, smascherando la sua demagogia falsa e pericolosa, sui rischi enormi che essa sottende per tutti i cittadini italiani». Per i verdi la parola d'ordine è «sdrammatizziamo»: «Quando c'è gente che va in giro con le torce, le persone sensate portano acqua e non benzina» dice Pieroni. Parole ragionevoli, certo, ma l'ex-presidente della Corte Costituzionale, Giovanni Conso, smorza l'ottimismo: «Una sola battuta: attenti ai rischi del fuoco. Lo dico sia per chi può accenderlo che per chi deve contenerlo». [r. i.]

Ciriaco De Mita e Umberto Bossi colti dal fotografo prima di andare in onda. Sotto, Emma Marcegaglia

Il leghista in dialetto: «Non si capisce quello che dici, attaccati al tram»
Il rivale: «Io sono molto paziente
Questi insulti non mi toccano...»

Il «campanello» della trasmissione interrompe due volte De Mita
L'ex leader dc protesta: «Questa è ostilità contro di me»

Umberto contro Ciriaco
La guerra dei due mondi

IL CASO

IL DUELLO DA VESPA

ROMA

ALLA fine la Padania insorge. In piedi, davanti a una superdotata buona per tutte le metafore. Con una sega in mano, l'Irpinia in autoipnosi da *ragionamendo* e Vespa l'etrusco che aizza: «Allora, onorevole Bossi, dove la taglia?». Povera Italia, avvolta in un chador tricolore: ha le occhiaie tristi e i capelli un po' unti. Il guerriero del *Nooord* la risparmia. O la deruba, fate voi. «Cià, prendo solo la corona. Per la Padania!». Poi chiosa, liricamente macabro: «Non ci sarà spargimento di sangue. I morti, quando li apri, non ne perdono più». La vita, dice Woody Allen, non imita l'arte ma la cattiva televisione. E la politica imita il Bagaglino. Chi ha visto il «Porta a Porta» di ieri fra Bossi e De Mita converrà che le differenze sono minime, ormai. L'imitatore di Bossi è un po' più austero dell'originale, quello di De Mita un po' meno oscuro. Già perfetti invece il conduttore felpato, la managerina Emma Marcegaglia (Leo Gullotta?), De Crescenzo nei panni di se stesso e la maggiorata in tricolore. Irrompono sul palco a sorpresa, annunciati da un «din-don» che il copione fa scattare sempre a metà di un *ragionamendo*. Così al terzo campanellino De Mita si irrigidisce sulla sedia e sbarra gli occhi: «Questa è *osdilidà*!».

Lo show è divertente. Basta non prenderlo troppo sul serio. Sono solo parole, mica la realtà. Speriamo. Bossi e De Mita sembrano precipitati in una barzelletta. Il meridionale che muove le mani come su una testiera, parla per astrazioni e si tiene in gola le consonanti e pure qualche vocale («signora Mercegaglia»). Il settentrionale che ridacchia sguaiato e in dialetto: «Ciriaco, *tàches al tram*». Attaccati al tram: chissà da quanto se lo teneva dentro. Il Padano era arrivato alla registrazione con mezz'ora di ritardo, da vero *terrone* di Germania. Il fantasma della secessione viene introdotto fin dalla sigla: «Via col vento», Ciriaco O'Hara, Nusco-Atlanta. Vespa comincia leggendo a Bossi l'articolo del codice penale che punisce la secessione con l'ergastolo. Il Padano ride di gusto e inaugura il suo nuovo *latinorum*: «ex lege». Lo ripete di continuo, chissà perché. L'Irpino arrotonda i pollici e in diretta dall'eternità ricomincia a ragionare: «A un'indicazione giusta si vuol dare una soluzione sbagliata».

Lo share precipita a livelli Marzullo (a proposito, visto nei paraggi, come Vigorelli) e per risollevarlo non basta il documentario sui barbieri di Sedrina (Nord Nazione) e Nusco (Ciriaco Nazione). Ci vuole Emma Marcegaglia, neo-presidente dei giovani industriali, che entra a lunghe falcate interrompendo il flauto ipnotizzatore di De Mita, al quale cade anche il microfono, con Vespa che urlacchia: «Il bello della diretta». Alle cinque del pomeriggio: il solito etrusco.

Marcegaglia dice che la secessione spaventerebbe i mercati europei e toglierebbe alla Padania quello del Sud. Bossi la sommerge di risate, De Mita di precisazioni. Sarà per non sfigurare, ma i due cominciano a saltarsi sulle ugole. Passando dal «du» al «lei». De Mita è uno dei maggiori responsabili dello sfascio». «Ma che dice!». «La Padania vuol chiarezza sui soldi, amico miooo!». «Soldi che?». «Quelli che avete infilato da tutte le parti tranne che in quella giusta». «Impara a ragionare con serenità». «Sì, facciamo pure i sereni, adesso!». «Bossi, tu rimani impigliato. La secessione ha una logica di riduzione del processo di integrazione...». «Basta! Devi parlar chiaro, sennò la gente non capisce niente». «Tu non sei *la gente*. La signora Mercegaglia...» (e dàgli!). «Finché il Meridione elegge quelli come lei, vuole ancora l'assistenzialismo!». «Io ho molta pazienza. Davvero *molda*. Quello di Bossi è un mezzo insulto che non mi tocca. E le sue camicie verdi sono avanzi di magazzino». Vespa cerca di fermare Bossi, impegnato a tracciare arabeschi con le mani: nel suo linguaggio figurato sarebbero gli aiuti per il Sud. Inutile. «Vespa, amico mio, sei quasi padano anche tu!». «Ennò! Sono abruzzese». Democristiano, passi. Ma padano, mai. Gli getta pure un sondaggio della Doxa fra i piedi: solo nove settentrionali su cento vorrebbero la secessione. Il guerriero ruggisce: «Dovevi chiedere: deve la Padania essere sovrana?». Senza più freni, Bossi entra in un suo empireo allucinante. Si stiracchia all'indietro, ride: «Chi è padano sa di esserlo, nel suo cuore. La Padania sarebbe un paese felice». De Mita lo provoca: «Ti sbagli, staresti peggio». «Sì... *tàches* al tram, De Mita! Pensa che bel paese: senza insegnanti né giudici meridionali». Ma ancora un sacco di Vigorelli, a quanto pare. L'originale, direttore del Tgr ed ex tifoso di Forza Italia, a fine show era sulla porta dello studio, in devota attesa di assoluzione.

Massimo Gramellini

Il Senatur al Biffi Scala parla di federalismo con Dotti, Fiorucci e il risotto «alla Padania»

Da sinistra, Letizia Moratti, ex presidente della Rai e Vittorio Dotti, ex capogruppo dei deputati di Forza Italia

RETROSCENA

POLITICA E MONDANITA'

La Milano da bere a cena con Bossi

MILANO

L'INVITO al Biffi Scala per lunedì sera, ore 20 e 30, era esplicito: serata in onore di Umberto Bossi. E mai, visti i tempi e le polemiche sulla secessione minacciata in quel di Mantova dal leader del Carroccio, invito fu tanto azzeccato e tempestivo da parte del «Circolo Nuovi Incontri» presieduto dal marchese Litta Modigliani, circolo esclusivo capace di riunire insieme la Milano che conta, la Milano che produce e la Milano dei salotti per incontrare, di volta in volta, personaggi diversi come (ultimi in ordine di tempo) Marta Marzotto e Letizia Moratti. Questo lunedì, Bossi, un bel colpo. Con l'unico interrogativo di sempre quando di mezzo c'è il segretario della Lega: arriverà con un ritardo accettabile?

Interrogativo malevolo, almeno per questa volta. Già, perché lunedì sera al Biffi Scala, ristorante tra i più celebri di Milano, cinquanta metri dalla Scala, cento metri da Mediobanca, all'incontro in suo onore organizzato da Litta Modigliani, Bossi si è presentato alle nove e mezzo di sera. Nemmeno un'oretta di ritardo, un niente per uno come lui. Ad aspettarlo cento persone, tante signore, molti professionisti, qualche imprenditore, «molti curiosi, pochi leghisti dichiarati», riassume uno dei presenti. Nomi? Be', meglio lasciar perdere, anche se qualche personaggio stranoto c'era, eccome: Vittorio Dotti, tanto per cominciare, e poi Elio Fiorucci, Guido Valerio, Marco Martinelli... Cento invitati e un menù studiato ad hoc, in onore del leader leghista: aperitivo ribattezzato per l'occasione «Umberto Terzo», antipasto «Triveneto», ovviamente risotto giallo con ossobuco «alla Padania», torta «cuore impavido» e, per finire, caffè. Un menù molto apprezzato, dicono, da Bossi e dalla sua vicina di tavolo, Augusta Formentini, presente anche a nome del marito costretto a una rapida fuga (dopo un veloce saluto) per presiedere il consiglio comunale che ha dato il via alla privatizzazione dell'Aem.

Via il sindaco, finito il risotto, il clou della serata. La parola all'invitato d'onore presentato così dal presidente del Circolo Nuovi incontri: «E adesso Bossi dirà il suo verbo...». Ringrazia e parla a ruota libera, Bossi. Poi chi vuole può chiedere chiarimenti. «Cosa succederà adesso, alle imprese, con la sinistra al governo?», domandano in molti. Altri osano: «Ma lei vuole proprio la secessione del Nord?». Lui risponde: «Cosa capiterà adesso? Che l'inflazione galopperà e l'economia andrà a ramengo». Ripete concetti noti, Bossi. Insiste: «Per entrare in Europa la Padania deve andarsene...». Se la prende con i falsi invalidi, cita la Jugoslavia. E alla fine, dopo tre ore di domande e risposte, caffè e liquori, i cento se ne vanno con la maglietta di «Roma ladrona, la Lega non perdona» in regalo e un'impressione precisa in testa, che la secessione sventolata a Mantova sia una minaccia per ottenere il federalismo subito: «Non l'ha detto ma l'ha fatto capire, eccome...». [a. z.]

L'Osservatore

«La Pivetti dice ovvietà»

CITTA' DEL VATICANO. Duro attacco dell'*Osservatore Romano* al presidente della Camera Irene Pivetti le cui opinioni, espresse al Parlamento di Mantova e in una conferenza stampa a Milano, sono definite dal giornale vaticano «di ripetitiva ovvietà». Nel passaggio dalla prima alla seconda Repubblica - si legge in una nota dedicata alla «vasta eco nel Paese alle contestazioni» contro il presidente della Camera - resta un fatto: Trieste, città simbolo dell'Unità d'Italia, nota dal sacrificio di tanti italiani del Nord, del Centro e del bistrattato Sud, ha contestato in una sede istituzionale, quella del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, il presidente della Camera eletto tra le file leghiste.

Il «botta e risposta» tra la Pivetti e l'*Osservatore* era cominciato con un articolo di ieri in cui il giornale vaticano aveva definito «esplosive» le dichiarazioni del leader della Lega Umberto Bossi sulla secessione del Nord. [r. i.]

il DIZIONARIO

di F & L

SECESSONA [s. f.] - Meretrice, donna di facili costumi. Sett. Triv. Derivato da «secess», attrezzo usato nel secolo scorso dagli scalpellini e spaccapietre ticinesi per dividere in due o più parti blocchi di arenaria, porfido, travertino ecc. «Non startene lì a gambe larghe come una secessona!» (G. Testori). «Il sabato sera ce ne andavamo a puttane verso Laveno, anche se poi le povere secessone erano tutte grasse, sfatte, con certi profumi che potevi fiutare dall'altra riva del lago» (P. Chiara). Delio Tessa ricorre due volte a «secessiuna» (con la i) nei rabbiosi versi dedicati alla disfatta di Caporetto, dove la parola prende però il senso più generale di bordello, figurativamente riferito all'alto comando italiano e alle sue confusionali e fatali inadeguatezze. C. E. Gadda presenta uno dei suoi personaggi femminili, la Titta, come una «streghetta unatantum secessonante», ma ne giustifica «l'immoral diportamento» con l'insipienza e la «testudinata dappocaggine» del di lei marito rag. Ciccaletutte Artemio.

Pronto il progetto Gallo. L'Ipar potrebbe cancellare Ilor, Iciap, tassa partita Iva e sulla salute

Arriva il nuovo federalismo fiscale

Unica imposta anziché sette, ma il peso sarà invariato

ROMA. Una sola imposta al posto di molte altre, e più semplice da versare, a beneficio delle Regioni: dopo anni che si parla di fisco federale, arriva una proposta concreta. Viene da una commissione ministeriale ed è praticamente certo che il governo dell'Ulivo la farà sua.

L'Ipar, imposta regionale sulle attività produttive, cancellerebbe in blocco Ilor, Iciap, tassa sulla partita Iva, tassa sulla salute, contributi sanitari su salari e pensioni, e nell'ipotesi massima anche la patrimoniale sulle imprese che doveva essere provvisoria ed è diventata permanente.

Nel complesso, il peso fiscale sarebbe invariato. Probabilmente ci guadagnerebbero le piccole imprese, salvo alcuni settori, e ci perderebbero le grosse, specie quelle che hanno grossi impianti e pochi dipendenti.

A tutte, piccole e grandi, costerebbe meno assumere nuovi lavoratori, a causa della abolizione dei contributi sanitari a carico dei datori di lavoro. Tra gli autonomi, sostiene il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, «sicuramente ci guadagna chi sta sotto i 55 milioni, comincia a rimetterci chi sta sopra i 150».

Tutti gli imprenditori e i lavoratori autonomi perderebbero molto meno tempo in pratiche fiscali, perché l'Ipar si pagherebbe con le stesse scadenze dell'Irpef o dell'Irpeg, e moduli abbinati. Base imponibile sarebbe il valore aggiunto, ossia la differenza tra costi e ricavi; quindi la somma di salari e stipendi al lordo dei contributi, utili, interessi, dividendi; esclusi gli ammortamenti e gli affitti. A seconda del numero di altre imposte abolite e della istituzione o meno di una addizionale Irpef, la parità di gettito si otterrebbe con una aliquota tra l'1,5% e il 4,5% che ciascuna Regione potrebbe variare entro un certo margine.

Queste sono le proposte della commissione presieduta dall'ex ministro delle Finanze Franco Gallo, nominata mesi fa da Fantozzi. Il più entusiasta ne è Vincenzo Visco del pds, che il totoministri dà come candidato più probabile a quella poltrona: «E' urgente, è opportuna, il nuovo governo dovrà adoperarsi perché sia rapidamente realizzata».

Fantozzi stesso dice che si può fare dall'anno prossimo. Tra l'altro, siccome diminuirebbe il costo del lavoro, potrebbe anche aiutare ad abbassare l'inflazione (circa un punto in meno nel primo biennio).

Dal lato della semplificazione, i primi commenti alla proposta Gallo sono per lo più positivi. Dal lato del federalismo, invece, ci sono molte critiche. Il riordino sarebbe centrato sulle Regioni; perciò i Comuni, con il presidente dell'Anci Enzo Bianco, sindaco di Catania, si lamentano che, per loro, l'autonomia impositiva diminuirebbe invece di aumentare. Mentre le Regioni - dice a nome di tutti il presidente del Lazio Piero Badaloni - la giudicano solo «un timido accenno» perché non coprirebbe nemmeno tutta la spesa sanitaria, la più importante tra le loro responsabilità.

Nel progetto Gallo, le Regioni potrebbero modificare l'aliquota dell'Ipar a seconda delle loro esigenze. E' affermato il principio che le Regioni ricche dovrebbero versare una parte degli introiti a quelle povere, per riequilibrio.

Ma su entrambi questi due punti importanti i dettagli mancano; i tecnici non sono entrati in scelte che spettano ai politici. E' chiaro che i rapporti tra Nord e Sud del Paese si giocano sull'entità del riequilibrio.

Il documento della commissione fa riferimento al sistema tedesco, dove il riequilibrio tra regioni povere e ricche è (al contrario di quanto molti in Italia credono) quasi completo.

Ma, a differenza della Germania, ci potrebbe essere una seppur limitata concorrenza fiscale tra Regioni sul livello delle aliquote. Alcune Regioni, riducendo le loro spese, potrebbero tentare di attrarre attività produttive con un'aliquota più bassa.

Le simulazioni richieste ai centri di ricerca economica (Cer, Irs, Prometeia) sembrano sconsigliare che all'Ipar sia associata una addizionale sull'Irpef. Ma senza addizionale, per compensare tutti i tributi che si vogliono abolire, l'aliquota Ipar dovrebbe essere del 4,5%. [s. l.]

I BALZELLI CHE SPARIREBBERO (IPOTESI MASSIMA)

	GETTITO '96 IN MILIARDI
ILOR	16.700
ICIAP	2400
PARTITA IVA	800
PATRIMONIALE IMPRESE	7500
TASSA SALUTE	11.120
CONTRIBUTI SANITARI	26.330

LA NUOVA IMPOSTA

IPAR, IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	CHI PAGHERA': TUTTI I SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' PRODUTTIVE.	COME SI PAGHERA': INSIEME ALLE IMPOSTE DIRETTE, CON GLI STESSI TEMPI E MODULI ALLEGATI.	BASE IMPONIBILE: DIFFERENZA TRA I RICAVI E I COSTI.	ALIQUOTA: 2,2% CIRCA.	IN PIU', UNA ADDIZIONALE IRPEF DEL 3,25%.

INTERVISTA

LA RICETTA DI ANDREATTA

«Risparmieremo su Poste, Fs e assunzioni pubbliche»

ROMA

«Bisogna chiudere con venticinque anni di disordine finanziario».

Come programma per il primo governo Prodi non c'è male, professor Andreatta. Lei, che è uno dei padri intellettuali dell'Ulivo e uno dei suoi principali economisti, ha qualche idea su come fare?

«Se si ha davanti a sé un arco di tempo più lungo di quanto fosse consueto ai governi italiani, i gradi di libertà aumentano. Si potrà operare su una cadenza meno assillante di quella del bilancio annuale. Ci sono operazioni di modifica strutturale che nel corso dell'anno possono non produrre ancora alcun effetto. Dato che sono anche in qualche misura sgradevoli, si finiva spesso col posporle e non farne nulla».

Quante lacrime, quanto sangue?

«Questo approccio pluriennale, che può rafforzare un rientro serio nel sistema monetario europeo, scarica sulla riduzione dei tassi di interesse il maggiore peso possibile della manovra di aggiustamento».

Sempre che Fausto Bertinotti ve lo permetta.

«Per questo trovo antipatriottico l'atteggiamento di Rocco Buttiglione. In un incontro con rappresentanti della regione tedesca dell'Assia ha detto che quello di Prodi sarà solo un governo estivo, perché a ottobre il Polo unirà i suoi voti con quelli di Rifondazione nel respingere il bilancio '97. Sarebbe un tradimento degli interessi nazionali peggiore di quello di Bossi».

Lei vuole utilizzare la legislatura per ancorare irreversibilmente l'Italia all'Europa di Maastricht.

«Su questo c'è un largo consenso politico, salvo Alleanza nazionale. Dopo 25 anni di turbolenze, la credibilità delle nostre autorità di bilancio e monetarie non è alta. Allora è meglio cambiare queste autorità, trasferendo all'Istituto monetario europeo di Francoforte la responsabilità della politica monetaria, e sottoscrivendo piani di stabilizzazione sanzionati da accordi internazionali. Altrimenti per ottenere gli stessi risultati dovremmo faticare molto di più; vi arriveremmo con i fianchi stremati da passaggi difficili tra rocce aguzze. Il prossimo documento di programmazione finanziaria dovrà parlare chiaro, con una scrittura nervosa e politica, non con i condizionali e gli ottativi dei burocrati».

Occorrono decine di migliaia di miliardi di tagli alla spesa a cui tutti a parole sono favorevoli e che non si trovano mai.

«La vera grande sfida per il governo Prodi non è economica, è quella di riconciliare i cittadini con l'amministrazione pubblica. In termini economici, dobbiamo aumentare per alcuni anni l'attivo di bilancio al netto degli interessi dagli attuali quattro punti a sei».

Sono 40.000 miliardi di tagli permanenti alle spese.

«I settori su cui incidere sono soprattutto tre: le imprese di servizi pubblici, come Ferrovie e Poste; la pubblica amministrazione, con un effettivo blocco delle assunzioni; gli aiuti ai settori produttivi».

Vediamoli uno per uno.

«Nel pubblico impiego occorre applicare sul serio una norma dall'83, il blocco del *turnover*. Aggiungendo norme più serie sulla mobilità del lavoro, con liste centrali presso la presidenza del Consiglio, si possono risparmiare sei-settemila miliardi in due o tre anni. Poi occorre una revisione attenta degli aiuti ai settori produttivi. Per esempio, a che serve la legge per la ristrutturazione del commercio? Su un totale di 700.000 aziende, lo Stato ne può aiutare a modernizzarsi un paio di migliaia all'anno, non di più. E perché mai dobbiamo incentivare la produzione di pannelli solari? Non è più una "industria bambina" da far nascere, esiste da più di dieci anni. Ci sono molti casi come questo. Soprattutto, è intollerabile che si parli di ridimensionare lo "Stato del benessere" senza prima incidere sulle imprese di servizi pubblici: Ferrovie, Poste, trasporti locali. Ogni anno costano un milione e mezzo di lire a ogni famiglia italiana, un quarto di tutto il deficit pubblico. Nessun Paese d'Europa sopporta un peso così alto. E' una questione di decenza. Nel caso delle Fs assistiamo a una politica di conglomerato, con l'ingresso nei servizi navali e nei trasporti in gomma, con l'idea di gestire il patrimonio realizzando alberghi e spazi commerciali insieme a partners privati. No, meglio vendere e lasciare ad altri le responsabilità manageriali. In tutto qui si possono risparmiare 12-13.000 miliardi».

Stefano Lepri

Nino Andreatta, anima economista dell'Ulivo

ROMITI

«Serve manovra rigorosa»

ROMA. «E' essenziale una legge finanziaria rigorosa che contribuisca alla riduzione dei tassi di interesse». E' quanto ha dichiarato il presidente della Fiat, Cesare Romiti, prima di intervenire alla cerimonia per la relazione annuale dell'Antitrust. Mentre il professore Giuliano Amato teneva la sua «lezione», il presidente della Fiat e il futuro presidente del Consiglio, Romano Prodi, ancorché seduti al posto d'onore «nel primo banco», hanno chiacchierato fitto fitto tra di loro per buona parte della mattinata. Curiosità massima per l'argomento dei loro discorsi: c'è chi giura che parlassero delle privatizzazioni che dovrà fare il prossimo governo. La prima di queste dovrebbe riguardare la Stet che pare verrà privatizzata in blocco. Dibattuta è ancora la decisione sull'Enel.

«Abbiamo il tempo per una riforma di tipo strutturale»

Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

«Se saprà sfruttare la stabilità entrerà nel nocciolo duro della moneta europea»

Bonn: quest'Italia ce la può fare

L'inviato di Kohl incontra Prodi e D'Alema

ROMA. «Se l'Italia saprà cogliere l'occasione di stabilità che le è stata offerta dal risultato elettorale del 21 aprile sono convinto che farà parte del primo gruppo, del nucleo duro europeo anche per quanto riguarda la moneta. E' una convinzione mia, e del governo tedesco». Parola di Karl Lamers, strettissimo collaboratore di Helmut Kohl e portavoce della Cdu-Csu per la politica estera, venuto a Roma per portare il sostegno del Cancelliere al nuovo governo e prendere un primo contatto con lo schieramento che ha vinto le elezioni.

Lamers ha incontrato Prodi ad una colazione privata - avocado e gamberetti, vitello e verdura - in casa dell'ambasciatore tedesco Dieter Kastrup, ed ha invitato il futuro premier a recarsi a Bonn al più presto. Ed è andato a Botteghe Oscure dove il leader del pds, Massimo D'Alema, gli ha assicurato che «l'integrazione europea sarà la bussola del governo Prodi, mentre non sarebbe stato così se avesse vinto il centro-destra, profondamente segnato da umori euro-scettici e anti-europei».

A colazione Lamers ha detto sostanzialmente tre cose a Prodi, tutte legate al futuro dell'Europa.

Per la prima volta da tanti anni i tedeschi intravedono la reale possibilità di un periodo di stabilità politica. Di conseguenza - ha detto Lamers - la Germania si aspetta che l'Italia diventi un partner più attivo nella costruzione dell'Europa.

Secondo punto. La Germania vuole l'Italia nel «core group», nel nucleo forte dell'Europa del Duemila. A tavola non si è discusso su come e quando l'Italia entrerà nella moneta unica. Ma Lamers ha fatto capire che un'unione monetaria senza l'Italia non è e non può essere un obiettivo della Germania.

Ne consegue - questo è il terzo punto sottolineato da Lamers - che l'Italia, dopo anni di graduale emarginazione dal dibattito sull'Europa, deve cercare di inserirsi nell'asse Bonn-Parigi per partecipare a pieno titolo alla costruzione europea.

Questo stesso messaggio Lamers lo ha poi ripetuto nel suo incontro a Palazzo Chigi con Lamberto Dini e, a grandi linee, nel suo intervento all'Istituto per gli affari internazionali (Iai), dov'erano venuti a salutarlo, tra gli altri, Giorgio Napolitano, Nino Andreatta, Mario Sarcinelli.

E in questa visita romana di Lamers non poteva mancare una lunga chiacchierata con Rocco Buttiglione, leader della cdu italiana. Durante la campagna elettorale Kohl aveva pubblicamente appoggiato Buttiglione in un video fatto trasmettere dal filosofo pugliese durante una manifestazione elettorale. Ora che il centro-destra è stato sconfitto, il messaggio di Kohl a Buttiglione (via Lamers) è soprattutto questo: il centro-sinistra ha vinto e adesso il governo Prodi deve durare, nell'interesse del Paese. Buttiglione: noi faremo un'opposizione «costruttiva», le difficoltà di Prodi dipenderanno dai voti di Rifondazione comunista.

Andrea di Robilant

Il cancelliere tedesco Kohl

Rievocazione sbarco Mille

Parte da Marsala il rilancio dell'unità d'Italia

MARSALA. Contro Bossi e le velleità secessioniste dei leghisti scendono in campo anche i nipotini dei garibaldini. Che rinnoveranno lo sbarco nel porto di Marsala da alcuni motopescherecci. Il tutto nell'ambito del ciclo di manifestazioni che si aprirà sabato a Marsala - a 139 anni dallo sbarco dei Mille dell'11 maggio 1860 - per esaltare i valori risorgimentali in nome dell'unità d'Italia. «Sono principi ai quali non possiamo rinunciare - dice il sindaco di Marsala, il notaio Salvatore Lombardo, progressista -. Del resto, per la liberazione di Trento e Trieste si batterono anche molti siciliani e oggi la nostra patria non può essere divisa». Oltre a Scalfaro, il comitato ha invitato i sindaci di Genova, Palermo, Napoli, Teano, La Maddalena. Ci saranno anche i pronipoti di Garibaldi, Erika e Giuseppe, Salvatore Candido, studioso di «storia garibaldina», e Romano Ugolini, ordinario di Storia del Risorgimento all'Università di Perugia.

Previsto per il 18 maggio

Cito, un comizio a Mantova per sfidare Bossi

TARANTO. Annunciata l'intenzione di voler regolare i conti con il leghista del Nord Umberto Bossi («lo prenderò a calci nel culo»), il leghista meridionale Giancarlo Cito, ex sindaco di Taranto e neodeputato della Repubblica, sfida l'avversario nella sua tana: Mantova, sede del Parlamento del Nord. Il 18 maggio, in piazza Erbe, Cito terrà un comizio che dovrebbe diventare un «evento». Eletto al Parlamento di Roma con la sua lista civica Antenna Taranto 6 - Lega di azione meridionale, dal nome della tv che gli diede popolarità e gloria politica, Cito arriverà a Mantova presumibilmente con seguito di tifosi.

Giancarlo Cito

Nei confronti di Di Pietro

Diffamazione a giudizio Feltri e Bossi

MILANO. Il gip di Monza, Franca Anelli, su richiesta del pm Silvia Pansini ha rinviato a giudizio il leader della Lega, Umberto Bossi, e il direttore de «Il Giornale», Vittorio Feltri, per diffamazione nei confronti di Antonio Di Pietro. L'udienza è stata fissata per il 27 gennaio del prossimo anno e l'ex magistrato, tramite il suo legale Massimo Dinoia, si costituirà parte civile. La vicenda è relativa ad un articolo pubblicato dal quotidiano «Il Giornale» il 17 dicembre del 1995 che riportava la cronaca di un comizio del segretario leghista. L'articolo riportava fra l'altro una frase che sarebbe stata pronunciata da Bossi: «Regaleremo a Di Pietro una valigia di cartone perché fa rima con terrone». Nello stesso comizio Bossi avrebbe accusato Di Pietro di aver lavorato «contro la Lega».

Sono tutti diplomatici, tra Russia e Gran Bretagna un improvviso clima da guerra fredda

Mosca, andata e ritorno per l'agente 007

Espulsi come spie 9 inglesi, si attende la rappresaglia

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Solo pochi mesi fa James Bond, l'agente con licenza di uccidere di Sua Maestà, era finalmente sbarcato sui teleschermi russi, dopo che per più di trent'anni era stato bollato dalla propaganda sovietica come simbolo dei nemici imperialisti. Pareva ormai finita e ai veterani della «guerra invisibile» tra l'MI5 inglese e l'ex Kgb non rimaneva che rievocare, sospirando, le glorie passate. Ma gli 007 inglesi sono tornati, e Mosca e Londra sembrano far rivivere i bei tempi andati, lanciandosi accuse reciproche nel più grosso scandalo di spie del dopo guerra fredda.

Nove diplomatici inglesi - veri o presunti - stanno già facendo le valigie per lasciare la capitale russa. Ieri Mosca li ha accusati di svolgere sotto la copertura dell'immunità diplomatica missioni di spionaggio e li ha dichiarati «personae non gratae». E a Londra si stanno già esaminando le liste della «residenza» dei servizi segreti di Mosca per decidere l'esplusione degli agenti dell'Svr (servizio di spionaggio estero russo).

Lo scandalo è scoppiato lunedì, quando l'Fsb (il controspionaggio, nuovo nome del Kgb) ha rivelato di aver arrestato ad aprile un russo che lavorava per i servizi segreti di Sua Maestà. L'uomo - il suo nome viene per ora tenuto segreto, si sa solo che è «abbastanza giovane» - era stato colto in flagrante mentre passava ai suoi superiori britannici informazioni di carattere «politico e militare». Rinchiuso nel carcere del Kgb a Lefortovo, non ha esitato a raccontare tutto: nomi, cognomi e indirizzi.

E così ieri l'ambasciatore del Regno Unito a Mosca, sir Andrew Wood, si è visto recapitare una lista di nove nomi di suoi diplomatici da spedire subito a casa. Il Foreign Office ha replicato che si tratta di accuse infondate. Ma i russi sembrano sicuri e, per evitare equivoci, hanno accluso alla lista degli espulsi un resoconto dettagliato delle loro azioni poco «diplomatiche».

Londra minaccia comunque di rispondere in modo «significativo» se l'espulsione avrà luogo. Occhio per occhio, dente per dente: non è la prima volta che questo principio viene applicato nella guerra di spie tra gli inglesi e i russi. L'ultimo scambio risale al 1989, un'altra epoca, l'Urss ancora in piedi e il Kgb nel pieno della sua potenza: 11 giornalisti e diplomatici inglesi sbattuti fuori da Mosca in risposta all'espulsione di Londra di altrettanti agenti sovietici.

Ma nel va e vieni di diplomatici, giornalisti, spie vere oppure espulsi semplicemente per fare numero, le «vittime» di questa guerra antica tra Mosca e Londra si contano a centinaia. Nel 1971 l'MI5, preoccupato per le attività poco chiare di ben 440 sovietici residenti in Inghilterra, ha chiesto spiegazioni. Il Cremlino si è chiuso in un gelido silenzio e Londra ha risposto dichiarando «personae non gratae» 105 diplomatici in odore di spionaggio.

E' un confronto che ha fatto storia, prodotto migliaia di pagine e film, quello tra i servizi segreti di Sua Maestà e il Kgb. Il nemico numero uno erano sempre gli Stati Uniti, ma gli episodi più spettacolari, clamorosi e avvincenti della guerra delle spie tra i due blocchi hanno per protagonisti proprio gli inglesi. A cominciare dai leggendari «cinque di Cambridge» guidati da Kim Philby, considerato ancora la più grande talpa di tutti i tempi. Alto funzionario dell'MI5, in realtà aveva lavorato per più di vent'anni per il Cremlino. Gli inglesi si vendicarono solo negli Anni '80 assoldando Oleg Gordievskij, che per un decennio passò a Londra tutti i codici e i nomi degli agenti russi in nome della «lotta al comunismo».

Ora i tempi sono cambiati e i portavoce del controspionaggio russo dicono sprezzanti che l'agente arrestato un mese fa «lo faceva per soldi». Ieri il giovane - che lavorava in un imprecisato ente statale - è stato formalmente accusato di «tradimento della patria» e rischia la fucilazione.

Anna Zafesova

INTERVENTO

LO SCRITTORE RE DEL GENERE

Forsyth: eterna spy-story

Perché l'Intelligence non morirà mai

«I nipotini del Kgb sono ancora pericolosi Buone informazioni evitano guerre»

Frederick Forsyth (foto piccola) e l'ambasciatore britannico sir Andrew Wood. Sotto, la sede della rappresentanza inglese a Mosca

LONDRA

SEI anni e mezzo fa assistevamo alla caduta del Muro di Berlino - un avvenimento che pochi fra noi avrebbero immaginato di vedere. Folle di persone da entrambe le metà della città, giovani e vecchi, improvvisamente immuni dalla paura dei carriarmati e della polizia politica della Germania Est, marciarono sul simbolo dell'oppressione e della ferocia e semplicemente lo spazzarono a colpi di sbarre di ferro, e usando le mani nude.

Nel giro di qualche settimana i dittatori dell'Europa orientale, prima così temibili, si rivelarono come vecchi uomini sradicati, tremebondi e pallidi di fifa, imploranti pietà. Prima i Paesi satelliti, poi la stessa Unione Sovietica furono scossi, si spaccarono e vennero distrutti. La guerra fredda era finita.

Era del tutto naturale per molti occidentali - che vivevano all'ombra della Bomba, sotto la costante minaccia dell'enorme Armata rossa incombente sulla pianura tedesca, abituati alle facce da lucertola allineate sopra al mausoleo Lenin - abbandonarsi a un senso di euforia. «Adesso - dicevamo a noi stessi - tutto sarà diverso. Comincia un'era di pace, stabilità e fiducia reciproca».

Pensieri beati, ma questo è un mondo imperfetto. Lo era allora, lo sarà sempre.

Un giorno di quell'inverno dopo la caduta del Muro, stavo pranzando col capo del servizio segreto britannico che aveva appena stilato un rapporto per il premier Margaret Thatcher, intitolato «L'Intelligence negli Anni Novanta». «Quale sarà - gli domandai - la minaccia numero uno?». Senza un attimo di esitazione egli rispose: «La proliferazione».

E questo si è rivelato vero, perché con la caduta del comunismo si è rotta una grande diga, dietro la quale era trattenuta una marea di armi e tecnologie belliche.

Prima di allora, i dittatori instabili potevano armarsi solo nei limiti permessi dalle due superpotenze. Terroristi potevano essere finanziati e equipaggiati attraverso pagatori per procura, ma solo nella misura consentita dal Kgb e dalla Cia.

Dopo la caduta del Muro, il mercato è aperto a chi compra e alcuni fra i Paesi terroristi sono spaventosamente ricchi. Una superpotenza non può collassare senza diffondere attorno a sé nubi circolari velenose che, come quella di Cernobil, arrivano a coprire tutto il mondo. Finito il vecchio controllo comunista, i trafficanti russi scoprirono un vasto arsenale da mettere in vendita. E dal buio sono usciti terroristi con denaro da spendere al grande bazar delle armi.

Dall'America Latina sono arrivati i re della coca colombiani, con un potere di acquisto paragonabile a quello di una media potenza. Dall'Europa, i nordirlandesi dell'Ira e i baschi dell'Eta. Dal Medio oriente sono apparsi nuovi soggetti: Hamas e Hezbollah, a rimpiazzare l'Olp e il Settembre nero. Facendo i conti, il pianeta è teatro di 45 guerre su scala ridotta e conta 20 grandi gruppi terroristici.

Alla base della raccolta di informazioni c'è un vecchio adagio: avvertire in anticipo vuol dire corazzarsi in anticipo. Il novanta per cento della raccolta di informazioni è perfettamente legittimo e aperto. La maggior parte delle informazioni politiche, economiche, tecniche e commerciali viene ottenuta alla luce del sole. Esse contribuiscono a comporre il quadro.

Decine di migliaia di riviste e giornali vengono scrutinati per ritagliare e archiviare ogni possibile articolo utile. Altri input si ottengono origliando elettronicamente ai cavi del telefono: una frase colta al volo può far scattare un campanello di allarme. Per vent'anni i satelliti hanno girato attorno al mondo giorno e notte, fotografando attività (ben al di là del raggio di ogni possibile permesso di visita) che potevano rivelarsi più o meno pericolose.

Poi viene il dieci per cento della raccolta di informazioni: il vero lavoro di «Intelligence» sulle cose che la controparte non vorrebbe mai rivelare. Il problema è che gli aspetti pericolosi sono tutti concentrati in questa percentuale. Questa è la vera e propria attività di spionaggio. Ne abbiamo bisogno? La risposta ci è data dalla storia recente.

Il 1° aprile 1982 il presidente argentino Galtieri ordinò l'invasione delle isole Falkland. E noi britannici non lo sapevamo. Lo avessimo saputo prima, avremmo spedito 2 mila marines, finché avevamo il controllo dell'aeroporto di Port Stanley, e non vi sarebbe stata invasione. Ma per tutti gli Anni Settanta il governo britannico aveva tagliato i budget per risparmiare denaro. E fra le cose a cui aveva deciso di rinunciare era la rete spionistica in Argentina.

Quella guerra costò 7 mila miliardi di lire e 350 giovani vite di soldati. Un singolo uomo, che avesse lavorato per noi allo stato maggiore argentino, avrebbe potuto avvertirci al costo di pochi milioni. Un discreto affare.

Otto anni più tardi Saddam Hussein invase il Kuwait. Di nuovo, l'Occidente non sapeva. Peggio, non fu se non quando il team degli ispettori dell'Onu andò in Iraq, dopo la fine della guerra, che apprendemmo quanto terrificante fosse l'arsenale di gas nervini e testate batteriologiche che Saddam aveva a sua disposizione. Ancor più terribile fu scoprire che gli mancavano poche settimane al possesso della bomba atomica.

Ironicamente, noi inglesi abbiamo fatto molto chiasso sulla ditta «Matrix Churchill» e i miserabili torni che aveva fornito all'Iraq, mentre le quattro imprese tedesche che gli hanno venduto gli impianti per il gas e le armi chimiche, con l'approvazione del loro governo, se ne sono andate facendo tintinnare l'oro di Saddam.

Adesso un russo, che forse lavorava clandestinamente per noi, è stato arrestato e accusato di tradimento. Qualcuno dei nostri diplomatici verrà rimpatriato, ma godendo dell'immunità, arriverà a casa illeso. Le proteste diplomatiche verranno depositate, e i richiesti passi del previsto minuetto verranno danzati, poi ignorati.

Perché? Perché sebbene il Kgb sia stato distrutto, resta quel che era, ribattezzato Svp. Per cui sì, dobbiamo conservare il Servizio di sicurezza (Mi5) per cercare di proteggerci da quelli che sbarcano da noi con cattive intenzioni, e il Servizio segreto di Intelligence (Mi6) per sparpagliare i suoi agenti all'estero e cercare di scoprire da dove arrivino i pericoli.

La Russia è ancora pericolosa, non più per la tirannia comunista ma a causa della sua instabilità. Possiede ancora 22 mila missili nucleari. Sono pronti al lancio? Verso dove sono puntati? Si stanno deteriorando fino a rischiare di fondersi? Dobbiamo saperlo. Anche se il giovane Blair arriverà a Downing Street vorrà esserne informato perché in ultima analisi un valido spionaggio fa risparmiare denaro e vite umane.

Solo quando fa fiasco si vedono poi i titoli sui giornali.

Perciò, nei vicoli del Medio Oriente, nei porti dell'Asia, dietro le ombre delle mura del Cremlino che fronteggiano l'ambasciata britannica al di là della Moscova, quello che Kipling chiamava il Grande Gioco continua.

Frederick Forsyth

UNO SCIENZIATO SIBERIANO

Arrestato per una Bomba fatta in casa

MOSCA. Uno scienziato russo è caduto nella rete dei servizi segreti impegnati nella lotta contro il contrabbando di materiali nucleari. Si tratta di un ricercatore di un istituto di Krasnoiarsk, nella Siberia Orientale, il quale, approfittando del suo laboratorio, era riuscito a produrre ed esportare illegalmente oltre un chilo di materiale nucleare utilizzabile a fini militari. Il suo arresto, annunciato ieri dai servizi segreti russi, crea un nuovo motivo di allarme per la non proliferazione nucleare: la possibilità di esplosivi atomici «fatti in casa».

L'uomo, secondo il controspionaggio, aveva realizzato la pericolosa sostanza in un suo piccolo laboratorio, avvalendosi di una tecnica da lui stesso brevettata alcuni anni prima che non richiedeva i giganteschi impianti e le tecnologie ad alta precisione finora ritenuti necessari per creare esplosivi nucleari. Lo scienziato, del quale non è stato reso noto il nome, lavorava in un centro di Krasnoiarsk, in Siberia, dove ai tempi dell'Urss venivano lavorati i materiali fissili destinati agli armamenti nucleari. Nella zona la produzione di uranio e plutonio arricchiti per le testate atomiche è stata sospesa dal 1987.

Il metodo da lui brevettato era stato battezzato «tecnologia di esplosione». Secondo i servizi segreti, lo scienziato ha adattato il procedimento per arricchire non meglio precisati «materiali radioattivi», forse uranio o plutonio che certamente non scarseggiano nei dintorni. (Ansa)

PERSONAGGIO

IL SUPERCAPO DELLA CIA

«Così cancellammo l'Urss»

In un libro tutti i segreti di Gates

L'ex capo della Cia, Robert Gates

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

No, Michail Gorbaciov non è mai stato una spia della Cia, parola di Bob Gates, un uomo che ha passato nell'agenzia 22 anni della sua vita per poi finire la carriera come direttore durante la presidenza di George Bush. «Noi - confessa la superspia - non saremmo stati capaci di guidarlo con tanto successo verso la distruzione dell'Unione Sovietica». Battute a parte, l'autobiografia di Gates, appena uscita da Simon & Schuster con il titolo «Dalle ombre: la storia segreta e definitiva di cinque Presidenti e di come vincemmo la guerra fredda», contiene numerose interessanti rivelazioni. E non potrebbe non essere così, dal momento che Gates è tuttora considerato uno degli uomini più informati al mondo sulla storia della guerra fredda e del crollo dell'Urss.

Ronald Reagan, uno dei principali padrini di Gates, viene considerato l'uomo che, con la sua iniziativa sulle «guerre stellari», fece esplodere una contraddizione mortale nell'Urss degli ultimi anni. E poi si è abituati a pensare che Gorbaciov abbia involontariamente compiuto l'opera di Reagan. Ma secondo il repubblicano Gates, se è vero che Reagan fu l'unico presidente a credere nella vulnerabilità dell'Urss in tempi politici e non storici, un Presidente che ha avuto grandissimi meriti nella vittoria americana della guerra fredda è stato il democratico Jimmy Carter. Carter ebbe la lungimiranza di lanciare azioni coperte in Afghanistan ben sei mesi prima dell'invasione sovietica; aprì un ufficio Cia a Pechino con il compito di tenere d'occhio l'Urss e, soprattutto, la sua iniziativa a favore dei dissidenti sovietici costituì un «giro di boa» nella situazione interna dell'Urss, perché per la prima volta il Cremlino si sentì «sfidato in casa».

Nei 22 anni della sua carriera, Gates, oltre ad aver consigliato soprattutto sull'Urss 5 Presidenti dagli uffici della Cia a Langley o dalla Casa Bianca come consigliere per la Sicurezza Nazionale, ha servito 8 segretari di Stato e 9 segretari per la Difesa. Nessuno, al di fuori di cerchi ristrettissimi, aveva mai sentito prima quella storia di Zbigniew Brzezinski svegliato dal suo aiuto militare Bill Odon alle 3 di notte con la notizia che 2200 missili sovietici erano stati lanciati contro gli Stati Uniti. Brzezinski aveva già ordinato di preparare la rappresaglia quando è arrivata la notizia che si trattava di un falso allarme: un nastro per esercitazioni militari finito per sbaglio nel sistema elettronico.

Mai saputo prima, neppure, che nell'85 Robert McFarlane e Oliver North spinsero a lungo su Reagan perché ordinasse un'invasione di terra della Libia con truppe americane ed egiziane. Reagan decise che era troppo pericoloso.

Paolo Passarini

Oggi a Roma si apre il processo all'ex ufficiale nazista per la strage delle Fosse Ardeatine

LA CORTE

E' composta da un presidente (Agostino Quistelli, presidente del tribunale militare di Roma), un giudice a latere (Bruno Rocchi) e il capitano Sabatino De Marcis, estratto a sorte dagli elenchi di ufficiali del distretto militare di Roma (comprendente Lazio, Abruzzo, Umbria, Marche). I due giudici indosseranno la toga ordinaria. L'ufficiale, che viene dalla Sanità militare, vestirà l'alta uniforme.

L'AULA

Il processo si tiene nella sede del tribunale militare di Roma, in via delle Milizie 5. E' un edificio ottocentesco, originariamente destinato a caserma. L'interno è sontuoso, ma la sala per le udienze è angusta. Un solo banco per gli avvocati, circa sessanta i posti per il pubblico. Il presidente del tribunale, Agostino Quistelli, ha rifiutato ogni ipotesi di spostare le udienze nei tribunali ordinari.

I GIORNALISTI

Sono oltre sessanta, finora, le testate televisive e della carta stampata che da tutto il mondo chiedono di essere accreditate per seguire il dibattimento. Ma i giornalisti non potranno entrare in aula e dovranno seguire i lavori via monitor a circuito chiuso sistemato in una saletta vicina all'aula. Ci sarà una deroga per i fotografi e i cameramen che potranno sostare sul piazzale dove passerà Priebke.

I RISCHI

Erich Priebke è accusato di omicidio plurimo, continuato, e aggravato dall'efferatezza per la strage delle Fosse Ardeatine. Se riconosciuto colpevole sarà condannato all'ergastolo. Non ci saranno vie di mezzo. Se invece a Priebke saranno riconosciute le attenuanti, cadrebbe l'aggravante della crudeltà e l'imputato potrebbe beneficiare della prescrizione e tornerebbe un uomo libero.

LA PENA

L'ex ufficiale nazista ha ottantadue anni. In considerazione dell'età, qualora venisse condannato all'ergastolo, difficilmente resterebbe in un carcere. La cosiddetta «esecuzione della pena» può avvenire in molti modi, fondamentalmente con gli arresti domiciliari. E' la questione sollevata nei giorni scorsi dal rabbino capo di Roma, Elio Toaff e che ha suscitato vibranti polemiche.

IL CARCERE

Dal 22 novembre Priebke è detenuto nel carcere militare di Forte Boccea, a Roma. Lo stesso carcere dove è stato rinchiuso per più di un anno Bruno Contrada, il funzionario del Sisde condannato per «concorso esterno ad associazione mafiosa». Di fatto, Priebke vive in isolamento. Lui ha fatto spesso ironia sull'ospitalità di Forte Boccea: vive in un appartamentino di due stanze, con televisione e quotidiani.

Priebke, il giorno del giudizio comincia con la guerra dei testi

ROMA. E' arrivato il gran giorno, per Erich Priebke. Comincia finalmente il «suo» processo. Lo aspettano al varco una corte di giudici militari, un agguerrito pubblico ministero, una folla di avvocati. Ma lui, ex ufficiale nazista dall'aria sprezzante, dovrà fare i conti prima di tutto con le ombre delle Fosse Ardeatine. Quelle ombre che, raccontava nei giorni scorsi il suo avvocato Velio Di Rezza, Priebke aveva cercato di eliminare: «Dopo la guerra, secondo me, Priebke ha rimosso tutto».

Chissà se avrà dormito, stanotte, Priebke. Oppure se non avrà ripensato la sua lunga vita: poliziotto a Vienna, volontario nelle SS, ufficiale a Roma durante il 1943-44, braccio destro di Kappler, fuggitivo nel primo dopoguerra, rifugiato in Argentina con la moglie dal 1948.

La sveglia, in cella, suonerà all'alba. Priebke ci tiene ad apparire inappuntabile. Avrà una cura speciale per la toilette. Sceglierà un vestito adatto all'occasione. E alle sette in punto monterà su un furgone blindato, scortato dai carabinieri che vivono con lui da sei mesi, per lasciare Forte Boccea e arrivare in tribunale.

Qui sarà atteso da una selva di fotografi e di telecamere. C'è grande attesa per immortalare il suo sguardo. Ma la prima udienza del processo sarà assorbita totalmente dai cavilli e dalle questioni pregiudiziali. Il problema dei testimoni scatenerà una grande battaglia tra avvocati.

C'è grande amarezza, infatti, tra le parti civili perché il presidente della corte, Agostino Quistelli, ha ammesso finora una parte minima dei testi che loro chiedevano. Di ben settanta persone, tra famigliari di vittime, sopravvissuti di via Tasso, ex partigiani, storici, il presidente ne ha ammessi una decina.

Gli esclusi sono tantissimi. Sono rimasti fuori gli storici italiani Enzo Collotti e Liliana Picciotto Fargion; il cardinale Piero Palazzini, autore del libro «Il clero e l'occupazione tedesca di Roma»; l'ex agente segreto americano Peter Tompkins, infiltrato dall'Oss a Roma; Serge Klasferld, famoso «cacciatore di nazisti», già protagonista del processo Barbie. Esclusi anche gli ultimi sopravvissuti della Resistenza: il socialista e giudice costituzionale Giuliano Vassalli, il cattolico e ex ministro Adriano Ossicini, i comunisti Aldo Natoli e Maurizio Ferrara, padre di Giuliano.

E' stato ammesso invece l'ex pilota militare Igino Melotti, richiesto dall'avvocato Pietro Nicotera, che racconterà di aver portato segretamente in Italia nel 1963 un ufficiale tedesco.

Non conosceva il suo nome, ma l'ha riconosciuto dalle foto: era Priebke. La corte avrebbe ammesso anche lo storico tedesco Robert Katz, ma è lui a non voler testimoniare perché preferisce seguire professionalmente il processo.

«Noi chiediamo di fare un processo più ampio. Se non ci daranno ragione, ce ne andiamo», minaccia l'avvocato Marcello Gentili, parte civile di 70 famiglie martiri alle Fosse Ardeatine. «Ma quanti ne vogliono ammettere? - protesta invece la difesa, Velio Di Rezza - Ha fatto bene il presidente a procedere a una sonora scrematura. Io mi opporrò all'ammissione di testi che non c'entrano con la questione del processo».

Sono stati ammessi tutti i testi della pubblica accusa, invece. Dodici testimoni su cui c'è il massimo segreto. Ci dovrebbero essere due ex militari del battaglione «Bozen», sudtirolesi di lingua tedesca, reclutati a forza nel '43 nell'esercito tedesco. Si erano fatti i nomi di un certo Amon e di Arthur Atz: il primo testimoniò già al processo contro Kappler nel 1948. Il secondo diede alcune interviste ai giornali nel marzo '94 e poi sparì nel nulla. Forse è uno di loro il testimone diretto della strage che il procuratore Antonino Intelisano vantò di aver scovato.

Soddisfatta invece è la difesa. I suoi quattro testi sono stati tutti ammessi: lo storico Michele Coccia che dovrebbe ricostruire le ore che precedettero la rappresaglia nazista; la signora Bianca Nardoni, che sostiene di essere stata trattata benissimo e addirittura timidamente corteggiata da Priebke a via Tasso; il bresciano Michele Dionisio che fu salvato (da Priebke?) in un rastrellamento; il giornalista argentino Mario Della Yanna che conosce l'imputato da 40 anni.

Francesco Grignetti

Nella foto grande Erich Priebke. A fianco Robert Katz. A sinistra manifesti per la libertà di Priebke. Sotto l'avvocato Carlos Bianchi

CRIMINI SOTTO PROCESSO

«L'ex SS sostiene che doveva obbedire ma altri ufficiali rifiutarono di ordinare la strage»

L'ultima volta di un nazista

Ecco perché rischia un'assoluzione

Robert Katz è l'autore del saggio «Morte a Roma» sulle Fosse Ardeatine ed è stato tra coloro che hanno confermato l'identità di Priebke quando è stato scoperto a Bariloche.

NEL momento in cui l'ex capitano delle SS Erich Priebke si presenterà davanti al tribunale militare di Roma l'8 maggio, molto probabilmente il mondo assisterà all'ultimo dei processi ai crimini di guerra nazisti.

Scoperto per caso due anni fa ed estradato dall'Argentina in Italia, sarà chiamato a deporre per la strage delle Fosse Ardeatine. Il nucleo della sua difesa si baserà sull'ormai consumato stratagemma dell'inevitabilità per un soldato di obbedire agli ordini. «Non abbiamo commesso alcun crimine», ha sempre insistito Priebke. «Abbiamo fatto soltanto ciò che ci hanno ordinato».

Già il primo dei processi agli orrori nazisti, a Norimberga, si era confrontato con la tesi della difesa secondo cui i militari non avevano altra scelta se non quella di obbedire agli ordini dei superiori, ma la sentenza punì questo ottuso concetto del dovere. E, tuttavia, la stessa linea di difesa è stata riproposta in centinaia di altri processi minori perché ha funzionato più di una volta. Gradualmente, infatti, è diventata sempre più efficace, sia con il trascorrere degli anni che con la graduale riabilitazione della Germania. Così, l'ultimo processo ai crimini nazisti potrebbe avere un esito inatteso. Finirà paradossalmente con un'assoluzione, sulla base di una linea difensiva che un tempo era considerata indifendibile? Di certo, ci sarà grande emozione in tutto il mondo mentre si susseguiranno le sedute del processo.

Priebke, l'uomo che imparò l'inglese facendo il cameriere al Savoy Hotel nella Londra prebellica e l'italiano durante un soggiorno in Riviera, era un trentenne ufficiale della Gestapo il giorno delle Ardeatine. Nato a Berlino, era rapidamente diventato un personaggio nell'Italia fascista. Tra l'altro, fece parte del commando che aveva scoperto il rifugio segreto in cui era stato recluso Mussolini e che organizzò il suo temerario salvataggio.

Adesso, Priebke si trova in una situazione paradossale: se non fosse fuggito e fosse stato alla sbarra con gli altri imputati al processo Kappler del 1948, è assai probabile che sarebbe stato assolto insieme ai cinque ufficiali agli ordini di Kappler stesso (solo lui, infatti, fu condannato). Ma ora nuove prove, all'epoca sconosciute, rendono la sua situazione molto più delicata. Fu Kappler, infatti, il primo a rivelare che a Priebke toccò di controllare la lista delle persone da fucilare. All'inizio, lui ha negato, ma poi ha ammesso di aver avuto la responsabilità di fare eseguire la prima metà delle condanne. Però, continua ad accusare gli imputati del processo del '48 di aver scaricato tutte le colpe su di lui, perché non era presente in aula.

Un altro argomento di difesa è l'insistenza sulle drammatiche conseguenze di un atto di disobbedienza. «Dovevamo obbedire o saremmo stati inseriti nella lista di quelli da uccidere», ha dichiarato. Ma, per sua stessa ammissione, sapeva che l'ufficiale delle SS originariamente incaricato di eseguire il massacro si era tirato indietro poco prima. Inoltre, si sa anche che un secondo alto ufficiale nazista oppose un rifiuto e che due ufficiali di Kappler ignorarono l'ordine di uccidere i civili. Nessuno di quei quattro ufficiali fu punito per una condotta così poco ortodossa. E molti anni dopo la guerra si scoprì che il colonnello delle SS Eugen Dollmann arrivò perfino al punto di tentare di scongiurare la rappresaglia. La difesa di Priebke di non aver avuto scelta è, di conseguenza, davvero debole.

Inoltre, un aspetto del tutto straordinario del processo che sta per aprirsi è dato dal fatto che per la prima volta la difesa dovrà affrontare oltre all'accusa anche le famiglie delle vittime, costituitesi parte civile. Un loro avvocato potrà interrogare tutti i testi, compreso Priebke, e potranno presentare propri testimoni. Per di più, nell'aula di Roma, l'ex ufficiale delle SS dovrà affrontare alcuni tra coloro che sopravvissero alle torture di Via Tasso. «Ricordo Priebke molto bene», ha detto di recente uno di loro. «Mi interrogò tre volte e ogni volta finì con insulti e ossa rotte. Adesso dice che non era là, che lui non sa nulla a proposito di quegli interrogatori. Vedremo in tribunale». L'imputato, infine, dovrà affrontare coloro che parleranno in nome delle vittime ebree, vale a dire di quei 75 uomini e ragazzi che furono prescelti per la strage.

Ma Priebke è implicato anche in un secondo e ugualmente terribile crimine contro l'umanità: il rastrellamento, nel 1943, e la deportazione ad Auschwitz di una larga parte della popolazione ebrea di Roma. La partecipazione al processo di molte famiglie ebree potrebbe spalancare le possibilità di un secondo processo.

Robert Katz

INTERVISTA

LA PAROLA DELLA DIFESA

«E adesso Erich ha paura»

L'avvocato: teme una sentenza politica

ERICH Priebke ha fiducia in una decisione giuridica, ma teme che prevalga «una decisione politica». L'avvocato dell'ex capitano delle SS Carlos Bianchi è nella sua casa di Buenos Aires e sta per partire per Roma.

E lei che cosa pensa?

«Temo che passi una sentenza politica».

In che senso, politica?

«Ci sono moltissime pressioni su questo processo. La comunità ebraica e anche il vostro governo vogliono una condanna».

Crede che sarà l'ultimo processo a un presunto criminale di guerra nazista?

«Ormai, gli accusati sono ottantenni o novantenni. Sì, credo che questo sarà l'ultimo».

Adesso come si sente Priebke?

«Di salute sta bene, direi. Ma spiritualmente sta molto male. Si sente solo. E il processo lo preoccupa molto».

Come passa il suo tempo in cella?

«Scrive e pensa».

E c'è gente che gli scrive?

«Ho qui con me una borsa piena di lettere».

Sono messaggi di condanna?

«E come faccio a saperlo? Non apro certo la corrispondenza del mio cliente».

Lei riceve lettere?

«Certo. Di solidarietà».

Quando ha sentito Priebke l'ultima volta?

«A Roma, ci siamo incontrati un paio di settimane fa per preparare la difesa».

L'ex SS ha qualcosa da dire ai parenti delle vittime delle Fosse Ardeatine?

«Quello che doveva dire l'ha già detto. Ai parenti delle vittime ha comunicato tutto il proprio dolore e si è detto solidale con loro».

Non le ha mai detto di provare rimorso per la morte di 335 italiani?

«No. Ha solo obbedito agli ordini».

Mi racconti il suo mezzo secolo in Argentina.

«Un'esistenza alla luce del sole. Infatti nel Paese è entrato con il suo passaporto e con il suo nome e con quello si è fatto chiamare».

Come viveva?

«Ha aperto una macelleria, ha comprato una fattoria e si è messo a dirigere un collegio tedesco».

Non temeva che prima o poi sarebbe stato smascherato?

«No. E infatti ha sempre viaggiato. E' stato tre volte in Italia, l'ultima negli Anni 80, quattro volte in Germania e una negli Usa».

Che cosa le disse Priebke dopo che l'«Abc» aveva bussato al suo indirizzo?

«Che era sorpreso. La verità è che è stato un nazista, un tale che si fa chiamare Kopf o Miller, a denunciarlo. Si sentiva braccato e così lo ha venduto».

Secondo gli Usa, Kopf era tra gli organizzatori della «Rat Line», la struttura che portava in salvo i nazisti.

«So che lui è un nazista convinto. Quando è scoppiato il caso Priebke è scomparso per un po', ma ora è tornato a Bariloche».

E nessuna indagine è stata aperta su di lui?

«Che io sappia, no».

Gabriele Beccaria

L'imputato sorride a due ragazze che lo visitano in carcere, il suo avvocato: è vittima di una omonimia

«Dichiaro aperta la nuova Norimberga»

Prima udienza all'Aia per «Dusko», boia serbo

L'AJA
DAL NOSTRO INVIATO

Potrebbe sembrare un commesso viaggiatore, o un impiegato di banca, se non fosse per quelle occhiate gettate di sbieco. Da lupo. Vestito blu scuro, cravatta rosso sangue, Dusan Tadic è accusato di aver ucciso tredici musulmani bosniaci, e di averne torturati altri diciotto. Quante donne ha stuprato non si sa, e comunque l'accusa di violenza carnale è stata fatta cadere su richiesta del procuratore, l'australiano Grant Niemann, perché l'unica vittima dei suoi appetiti che gli inquirenti hanno trovato, la signora «F», ha rifiutato di deporre malgrado le eccezionali misure di sicurezza e le garanzie di anonimato: «Paura di rappresaglie».

I suoi amici lo chiamano *Dusko*, diminutivo che in slavo sta più o meno per «animella», ma grazie alle sue gesta, nel mondo è meglio noto come «boia di Omarska», dal nome del più famoso campo di prigionia della regione di Prijedor, nella Bosnia del Nord-Est.

Qui, come ha detto il procuratore Niemann nel suo atto d'accusa, avvennero «fatti di indicibile orrore» contro la popolazione croata e musulmana, allo scopo di rendere etnicamente «pura» una regione che si voleva render parte della «grande Serbia».

«Su di me sono state dette menzogne assolute», ha detto Tadic in un'intervista telefonica trasmessa dalla Tv olandese alla vigilia del processo. «Il procuratore le ha ciecamente accettate, senza prendere il tempo di verificarne neanche una». Alto, scuro di capelli, Tadic mostra più dei suoi 40 anni, forse per le «particolari» esperienze di vita. Sposato, due figlie, *Dusko* aveva un bar di proprietà, ma dietro questa apparente normalità, dice l'accusa, c'era tutt'altro. Tadic faceva anche l'insegnante di karate, per hobby, ed era «politicamente impegnato», come si diceva un tempo. In quanto riservista della polizia partecipava alle operazioni di «pulizia etnica», e quando gli veniva voglia visitava Omarska e gli altri due campi di prigionia della zona, Keraterm e Trnopolje, per stuprare, torturare, uccidere.

Quando alle dieci del mattino di ieri il presidente della Corte, l'americana Gabrielle Kirk McDonald, ha aperto l'udienza, *Dusko* è apparso nervoso. Poi aldilà del vetro blindato, nella tribuna del pubblico, ha riconosciuto due donne serbe che regolarmente lo visitano in carcere: ha fatto ciao con la mano, ha sorriso, poi si è chiuso nella più assoluta indifferenza. Niemann, pingue e anziano come i giudici buoni dei vecchi film americani, iniziava intanto a martellare. «Le prove d'accusa dimostreranno al di là di ogni ragionevole dubbio che l'imputato, Dusan Tadic, ha commesso i crimini di cui è accusato», ha detto. «Ciò che l'uomo ha fatto all'uomo per la causa del nazionalismo o dell'egemonia etnica nell'ex Jugoslavia supera la più fervida immaginazione».

Il difensore concesso d'ufficio a Tadic, l'avvocato olandese Michail Wladimiroff, non ha certo contestato la realtà delle atrocità commesse dai serbi, ma «la tesi della difesa è che, semplicemente, Dusko Tadic non era in alcun modo coinvolto con quanto accadeva nei campi». Si tratta di un caso di omonimia, sostiene l'avvocato, e secondo Tadic stesso, tutto sarà chiarito se i 28 testi della difesa potranno testimoniare davanti ad una telecamera, restando nella parte serba della Bosnia, al sicuro dai cani da caccia del Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia.

Anche l'accusa chiamerà i suoi testimoni. Sono cento, e pure loro hanno paura: dei serbi però, non dei giudici. Il processo durerà a lungo, «almeno due mesi». Non restituirà la vita ai morti, ma è il primo processo internazionale contro crimini di guerra dopo quelli di Norimberga e di Tokyo, che chiusero la seconda guerra mondiale. E come dice il portavoce del Tribunale, Christian Chretien, «si tratta di affermare la superiorità della legge sul fucile, al tramonto di un secolo di guerre».

Fabio Squillante

Dusko Tadic, il presunto boia del campo di detenzione di Omarska, primo imputato a essere processato dal Tribunale dell'Aia

IL TRIBUNALE DELL'AIA

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE: Antonio CASSESE
PROCURATORE GENERALE: Richard GOLDSTONE

PRIMA E SECONDA CAMERA
OGNUNA COMPOSTA DA 3 GIUDICI

CAMERA D'APPELLO
COMPOSTA DA 5 GIUDICI

L'ACCUSA: Grant NIEMANN
LA DIFESA: Michail WLADIMIROF

I POTERI DEL TRIBUNALE

IL TRIBUNALE GIUDICA DELLE RESPONSABILITA' INDIVIDUALI PER **GENOCIDIO, CRIMINI DI GUERRA E CRIMINI CONTRO L'UMANITA'** NEL TERRITORIO DELLA EX JUGOSLAVIA DAL 1° GENNAIO 1991. **PUO' SOLO INCRIMINARE** MA NON CONDANNARE, INFINE NON PUO' IMPORRE LA PENA CAPITALE. **IL MASSIMO DELLA PENA** COMMINABILE E' **L'ERGASTOLO**.

La versione serba è: nel campo i morti sono stati soltanto due

Nelle gallerie di una miniera gettati centinaia di cadaveri

Due immagini di detenuti nei campi di concentramento allestiti dai serbo-bosniaci per i musulmani, e il manifesto della corte dell'Aia con le foto segnaletiche dei criminali di guerra ricercati

RETROSCENA

IL MEDIO EVO BALCANICO

Omarska, ultima bugia di Karadzic

Il campo della morte che scatenò l'orrore del mondo

NEL novembre del '92 le autorità bosniache prima, e subito dopo quelle croate rivolsero alle Nazioni Unite un messaggio disperato. Attenzione, diceva quell'appello, in Bosnia i serbi hanno aperto dei campi di concentramento.

Sarà che quella comunicazione sembrava provenire dal passato, ma da parte delle Nazioni Unite tutto si risolse in appelli alla calma e alla conciliazione. Poi, l'estate successiva, prima le telecamera di un grande «network» poi l'inviato di «Newsday» localizzarono il primo di quei campi, Omarska, e l'implacabile meccanismo che governava le cose di Jugoslavia si rimise in moto. Solo allora, quando immagini e storie furono sbattute in faccia al mondo, qualcosa si mosse. E si mosse soltanto nel senso che il campo di Omarska fu svuotato, ripulito, aperto infine alla Croce Rossa ed ai giornalisti stranieri mentre il grosso dei prigionieri veniva ammassato in un altro lager, quello di Manjaca.

Nella ex miniera di Omarska, fra l'inverno del '92 e l'estate '93, la presenza media di prigionieri oscillava intorno alle 3 mila unità. Tutti maschi, tutti musulmani, tutti costretti a massacranti interrogatori nella ex «palazzina degli uffici». Un bilancio degli scomparsi non è stato mai redatto in maniera attendibile.

Ancora un anno e mezzo fa il capo della polizia serba di Omarska, Simo Drljaca, rispondeva al giornalista Roy Gutman: «Le vittime di Omarska? Un giorno o l'altro si faranno vivi chiamando da Parigi».

In effetti quello di Omarska non è stato il peggiore fra i campi di concentramento serbi. Testimonianze ancora più agghiaccianti paiono attribuire ad altri lager il ruolo della Mauthausen di Bosnia. Quello di Brcko, anzitutto (comandante Bogdan Marcic) dove i prigionieri venivano eliminati mediante sgozzamento o bastonatura, e seppelliti poi nella corrente del fiume Sava.

Quello, ancora, installato nell'ex fabbrica «Velepromet» di Vukovar. Al campo di Omarska continua però ad intrecciarsi una vicenda che in qualche modo contiene tutta la vicenda bosniaca, e può spiegare da sola significato e meccanismi della «pulizia etnica».

Prima fase: ripulitura dei vertici. Collocata com'è nel territorio di Prjedor, città di oltre 100 mila abitanti investita fra le primissime dall'attacco serbo, la miniera di Omarska servì anzitutto ad accogliere politici, professionisti, insomma tutti i rappresentanti più in vista della componente musulmana. Le accuse, quando venivano formalizzate, erano fra le più assurde che si potessero concepire.

Uno dei professionisti di cui nessuno ha più avuto notizie si chiamava Osman Mahmuljan, era un medico internista di 47 anni. Gli imputarono il fatto di aver curato un serbo vittima di infarto con medicinali sbagliati: «Voleva ucciderlo». Un ginecologo, Zeljko Sikora, dovette rispondere alla folle accusa di aver tentato di sterilizzare tutti i bambini serbi che erano passati per il suo ambulatorio.

Al direttore dell'ospedale dissero che molti testimoni raccontavano di come egli avesse tentato di circoncidere i maschietti serbi nati nel suo reparto maternità. Altri venivano indicati come fomentatori di disordini, ispiratori della guerriglia, quinte colonne dell'Islam.

Furono queste persone, fu l'intera classe dirigente del cantone di Prjedor a sopportare il peggio.

Nel campo di Omarska gli interrogatori e le torture erano riservati alla gente importante. Per gli altri erano molto più sbrigative le raffiche di mitra.

Fra le mille segnalazioni giunte alla Croce Rossa circa le fosse comuni, numerose indicano i vecchi tunnel della miniera come il luogo in cui chi vorrà cercare troverà centinaia, forse un migliaio di infoibati. Le testimonianze dicono che accanto al comandante Tadic il capo della guardia del campo, Zeljko Mejahic, si macchiò dei peggiori delitti.

C'è un elenco lungo e dettagliatissimo dei mille modi in cui si può far impazzire un uomo dal dolore. Il più spettacolare era stato battezzato «Giochi senza frontiere». Si trattava di schierare i prigionieri seminudi in un cerchio di guardie munite di bastone. Poi a ciascun prigioniero veniva poggiato sulla testa un secchio pieno d'acqua bollente, e le mazze costringevano i portatori a correre in cerchio. L'acqua cadeva dai secchi, apriva sulle schiene degli uomini ustioni su cui le mazze continuavano a colpire, finché un nuovo secchio veniva riempito e la corsa disperata ricominciava.

Ma di questo si è parlato fino alla nausea, per tutti quelli disposti ad ascoltare. Quel che più importa rilevare, è piuttosto come ancora oggi e nonostante testimonianze e incriminazioni, i serbi di Bosnia continuino a respingere ogni accusa gridando alla montatura, alla «disinformacja», al complotto internazionale.

Neppure due mesi fa sul giornale delle forze armate di Pale un ampio articolo a firma di uno storico belgradese raccontava ai seguaci di Karadzic come finalmente il mondo avesse «aperto gli occhi», come tutto fosse nato da un trucco televisivo. La prima tv arrivata ad Omarska aveva plagiato i detenuti, la giornalista aveva preso gente che fino a un attimo prima aveva detto «sto bene» per costringerla a dire, sotto la minaccia dell'obiettivo: qui mi trattano come un animale.

A tutt'oggi la «Srpska Republika» e la piccola Federazione Jugoslava offrono riparo ad almeno quarantacinque persone accusate di crimini di guerra. E quanto ad Omarska, la versione serba recita ancora: «In quel campo d'internamento i morti sono stati soltanto due: e per cause naturali».

Giuseppe Zaccaria

La pace dell'autostrada

Riapre dopo 5 anni la Zagabria-Belgrado

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo quattro anni e sette mesi ieri è stata riaperta l'autostrada Zagabria-Belgrado. A Bajakovo, posto di frontiera tra Croazia e Serbia, il nastro è stato tagliato dal generale americano Jacques Klein, capo dell'amministrazione transitoria della Slavonia orientale, ultimo pezzo di territorio croato occupato dalle formazioni paramilitari serbe. «Questa è una giornata meravigliosa. Abbiamo aperto l'oleodotto e adesso apriamo l'autostrada che è una comunicazione tra i popoli. In questo modo avremo riunito la gente e raggiunto il nostro scopo» ha detto Klein, sottolineando che l'autostrada è la chiave della cooperazione bilaterale e il primo passo verso il riconoscimento reciproco tra la Croazia e la Federazione jugoslava. Per la delegazione di Zagabria, guidata dal vice-primo ministro Kostovic, la cerimonia di apertura dell'autostrada ha segnato il vero inizio del processo di reintegrazione pacifica di questa regione tuttora controllata dai ribelli serbi. In realtà gli ultimi sette chilometri di autostrada in territorio croato attraversano la regione occupata dai serbi, ma i soldati dell'Untaes, le forze dell'Onu schierate in Slavonia orientale, garantiranno la sicurezza del traffico. Inoltre entro il 1° luglio al più tardi l'Untaes porterà a termine la smilitarizzazione di tutta la regione prevista dall'accordo firmato nel novembre '95 tra il governo croato e le autorità locali serbe. Ultima tappa del processo di reintegrazione pacifica sarà il ritorno dei 150 mila profughi croati che i serbi hanno cacciato dalla Slavonia orientale all'inizio della guerra.

A rappresentare Belgrado ieri c'era il ministro jugoslavo delle Comunicazioni Zoran Vujovic. Ed è stato proprio lui a far ritardare di 45 minuti la cerimonia d'apertura dell'autostrada perché prima ha voluto accertarsi della riapertura contemporanea dell'oleodotto adriatico, che trasporta il greggio dalla Croazia verso la Jugoslavia. Per i serbi infatti le forniture di petrolio sono vitali e più importanti della stessa autostrada. Chiusa dall'autunno '91, quando è scoppiata la guerra, l'arteria Zagabria-Belgrado, che per ironia del destino una volta portava il nome di «autostrada della fratellanza e dell'unità», è stata al centro di feroci battaglie tra l'esercito jugoslavo e le forze croate. Principale via di comunicazione tra l'Europa occidentale e quella sudorientale, prima del conflitto veniva attraversata da 15 mila vetture al giorno. Con la sua riapertura al traffico internazionale inizierà la ripresa economica di tutta la regione. Ma nei primi tempi potranno usarla soltanto i veicoli muniti dei documenti necessari. Ieri da Lipovac a Bajakovo erano schierati i soldati del battaglione giordano dell'Untaes, uno ogni 50 metri. Finché questo territorio non ritornerà definitivamente sotto la sovranità croata (il periodo di transizione iniziato il 15 gennaio prevede da uno a massimo due anni) l'autostrada verrà regolarmente pattugliata dai soldati dell'Onu.

Ingrid Badurina

IL CASO

UNA BANCA NELLA BUFERA

Per l'incendio la polizia non scarta ancora l'ipotesi del dolo, dipendenti in cassa integrazione

Macerie, dossier e conti in rosso i troppi gialli del Crédit Lyonnais

PARIGI
DALLA REDAZIONE

Lo spaventoso rogo della sede centrale parigina del Crédit Lyonnais continua a fare danni anche a due giorni di distanza dalla prima scintilla. L'incendio è ormai stato domato, la grande paura è passata, la banca pubblica Numero Uno di Francia e le assicurazioni stanno ultimando i conti, ma ieri 500 dipendenti del Cl hanno saputo che anche il loro posto di lavoro andrà in fumo per due settimane. L'azienda li ha messi in cassa integrazione: impossibilitati a lavorare nei locali andati semidistrutti, se ne staranno a casa per il tempo necessario a riaprire sportelli e uffici e riceveranno il 62 per cento del loro abituale stipendio.

L'annuncio lo ha fatto il direttore del personale Joseph Musseau: il provvedimento ha colpito quasi un terzo delle 1782 persone che sono impiegate nella sede centrale. I 150 dipendenti dell'agenzia che operava in rue de Choiseul saranno invece trasferiti in altre agenzie.

Proseguono intanto le indagini per appurare le cause dell'incendio. Continua a prevalere l'ipotesi del corto circuito, ma non è ancora possibile escludere del tutto quella del dolo, tenuta in piedi più che altro dalla lunga lista di misteri e di operazioni avventurose che hanno coinvolto fino al 1992 il Crédit Lyonnais sotto la presidenza di Jean-Yves Haberer.

Cinque i casi più eclatanti, ognuno ha causato perdite ingenti e guai giudiziari. Colossali «buchi» da 30 miliardi di franchi ciascuno sono stati il prodotto degli investimenti nelle selvagge speculazioni immobiliari compiute alla fine degli Anni Ottanta (in fumo un terzo delle somme prestate a promotori e costruttori) e nell'industria cinematografica con i crediti accordati dalla filiale olandese del Cl per il riacquisto della Metro Goldwyn Mayer e il successivo fallimento dei gruppi di Parretti e Florio Fiorini.

Non meno scalpore ha destato l'intricatissimo caso-Tapie: il cliente più famoso del Crédit lascia un «buco» di oltre un miliardo di franchi alla banca e alla sua filiale Sdbo.

Messo in liquidazione giudiziaria, l'ex presidente dell'Olympique Marsiglia nonché eurodeputato, contrattacca e accusa il Cl di aver realizzato sulle sue spalle guadagni di 2 miliardi per la vendita dell'Adidas. Il plusvalore viene confermato dagli esperti e oggi Tapie chiede 7,5 miliardi di danni alla sua ex banca creditrice. La parola ora è al tribunale del commercio e alla magistratura parigina.

Altre due scommesse perse e costate molto care al Crédit Lyonnais portano i nomi dell'Eurotunnel (2 miliardi di indebitamento, con la Bnp) e quello delle filiali più note dell'istituto (Sdbo e Altus), i cui dirigenti si sono lanciati in investimenti a dir poco strambi (golf, barche, aerei) e sono finiti nel mirino della magistratura.

Lo Stato è venuto in soccorso del Crédit con un piano di salvataggio avviato nel '93 con la sostituzione di Haberer con Jean Peyrelevade. Un'apposita struttura finanziaria si è occupata del recupero di crediti immobiliari per 40 miliardi di franchi. L'anno scorso, però, una commissione d'inchiesta parlamentare presenta un rapporto con dati raccapriccianti al punto da indurre il governo a varare un piano-bis che viene contestato da un'altra banca, la Société Générale, che investe del caso (ancora aperto) la Corte di Giustizia del Lussemburgo.

L'incendio di domenica è una brutta botta che capita proprio dopo che il Crédit Lyonnais aveva cominciato a intravedere in fondo al tunnel qualche raggio di luce sotto forma del primo, timido ritorno all'attivo (135 milioni di franchi) registrato nel '95 e dei confortanti riscontri della campagna per il recupero dei clienti e dell'immagine lanciata da Peyrelevade con il motto «La vostra banca vi deve alcuni conti». Prevedibile e inevitabile, con tali premesse, la frase con cui il presidente del Cl ha commentato l'ultima disgrazia: «La banca ha sofferto molto, ma cominciava a rimettersi in piedi: non vi nascondo che questo incendio proprio non ci voleva».

TAPIE
L'avventuriero ex presidente del Marsiglia ed eurodeputato pretende 7,5 miliardi di franchi di danni da chi gli diede credito. Quando era il cliente più famoso del Cl, lasciò un «buco» di oltre un miliardo. Poi, messo in liquidazione, contrattaccò accusando la banca di aver guadagnato 2 miliardi per la vendita dell'Adidas.
I periti hanno riconosciuto il «plusvalore» e ora sarà il tribunale del commercio a pronunciarsi

CINEMA
Fra le «diversificazioni» dei tanti fantasiosi investimenti della banca, la più rovinosa si è rivelata senz'altro quella sull'industria cinematografica.
I crediti concessi dalla filiale olandese per il riacquisto della Metro Goldwin Mayer, poi il fallimento dei gruppi di Giancarlo Parretti e Florio Fiorini hanno prodotto un «buco» da 30 miliardi di franchi

IMMOBILI
Attivissimo nelle speculazioni alla fine degli Anni Ottanta: con la crisi si trova all'improvviso a perdere un terzo delle somme prestate a costruttori edili e promotori per un totale di 30 miliardi di franchi

EUROTUNNEL
Con la BNP, è la banca più indebitata nella finora fallimentare «operazione Eurotunnel» (2 miliardi di franchi)

FILIALI
Investimenti azzardati dei dirigenti della Sdbo e di Altus, sospettati di aver commesso in prima persona malversazioni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 MAGGIO 1996

Badini Confalonieri Sara; **Bambace** Rebecca; **Bava** Luca; **Boero** Luca; **Borgato** Erik; **Brancati** Alice; **Brillo** Gaia; **Castagna** Roberta; **Castrogiovanni** Manuela; **Carruti** Elisa; **Costa** Alessio; **De Coll'** Francesca; **Destefanis** Alessandro; **Di Gioia** Alessio; **Garoppo** Alessia; **Gerini** Giorgio; **Gregori** [illegible]; **Guazzotti** Gabriele; **Labrucco** Naomi; **Laurino** Fabrizio; **Leongito** Noemi; **Lombardo** Nicolò; **Loreggia** Roberto; **Maccario** Filippo; **Macchioni** Manuele; **Maggi** Giulia; **Maglione** Cecilia Benedetta; **Manfredini** Mattia; **Manna** Luca; **Marcellotti** Alberto; **Mariggiò** Luca; **Massobrio** Chiara; **Mignemi** Federico; **Minichetti** Sara; **Mittiga** Simona; **Olivieri** Marco; **Re** Alessandra; **Roggero** Andrea; **Taliero** [illegible]; **Tonda** Michele; **Vergnano** Giancarlo; **Volta** Davide; **Zaramella** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 3 MAGGIO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti religiosi: **Cena** Maria in **Giusta**, di anni 85, Casa di Cura Fornaca, nata a Rivarolo Canavese (TO); **Moretti** Anna, a. 78, Casa di Riposo San Salvario, nata a Badia Polesine (RO).

Presso Ospedali: **Visconti** Margherita in **Gatti**, di anni 76, San Vito, nata a Belveglio (AT); **Tarizzo** Barbara ved. **Milano**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Torino; **Stella** Elide, a. 82, Molinette, nata a Torino; **Cavassa** Maria, a. 86, Molinette, nata a Sciolze (TO); **Putzolu** Ivo, a. 13, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Pandolli** Rosa ved. **De Agostini**, a. 78, Mauriziano, nata a Torino; **Proietti Semproni** Enrico, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Subiaco (RM); **Fratto** Saverio, a. 78, Martini, nato a Catanzaro; **Chiavazza** Michele, a. 84, Mauriziano, nato a Sommariva Bosco (CN); **Rio** Ferdinando, a. 85, Molinette, nato a Siracusa; **Fratucello** Franco, a. 47, Molinette, nato a Ferrara; **De Paolo** Luigia ved. **Caviolo**, a. 91, Molinette, nata a [illegible] (BA); **Civera** Emilio, a. 86, Maria Vittoria, nato a Avignano (TO); **Bazzo** Caterina ved. **Pitton**, a. 84, Maria Vittoria, nata ad Oderzo (TV); **Lancerotto** Maria ved. **Zago**, a. 82, Ospedale Gradenigo, nata a Fosso (VE); **Carosella** Mario, a. 90, Molinette, nato a Agnone (IS); **Florian** Lino, a. 73, Mauriziano, nato a Allivole (TV); **Pitrelli** Luna, ore 10, Martini, nata a Torino; [illegible] Angelo, a. 72, Molinette, nato a Favara; **Mariani** Ercolino, a. 68, Molinette, nato a Alanno (PE); **De Marinis** Angela, a. 59, Molinette, nata a Spinazzola (BA); **Cavallo** Domenicantonio, a. 80, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a S. Arcangelo (PZ); **Dalla Costa** Antonietta in **Ambrosini**, a. 73, Maria Vittoria, nata a Roana (VI).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Giraudo** Maddalena Maria ved. **Daffara**, di anni 89, via Candiolo 76/47, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Dal Miglio** Maria Marta ved. **Beccari**, a. 94, via Giacomo Medici 54, nata a Gambara (BS).

Presso residenza: **Tosco** Donata ved. **Grumo**, di anni 104, via C. D. Priocca 19, nata a Cerignola (FG); **Boarotti** Orsola ved. **Mollnatto**, a. 72, c.so Unione Sovietica 529, nata a Santhià (VC); **Sajn** Renato, a. 58, via Pomaro 14, nato a Torino; **Castagneri** Maria Maddalena ved. **Castagneri**, a. 88, via G. Randaccio 24, nata a Balme (TO); **Russani** Bianca in **Cirone**, a. 53, via De Bernardis 2/46, nata a Torino; **Giangrasso** Vincenzo, a. 87, via B. Luini 147, nato a Bagheria (PA).

Presso Medicina Legale: **Miotto** Benito, a. 67, nato a Canda (RO); **Massaro** Dino, a. 68, nato a Sedico (BL); **Specchiulli** Matteo, a. 58, nato a Apricena (FG).

Nati 43 - Morti 36

NATI DENUNCIATI IL 4 MAGGIO 1996

Abdel Aziz Abdel Gelil Samir; **Barella** Camilla; **Barbero** Luca; **Bauducco** Andrea; **Beltramo** Edoardo; **Bertero** Alessio; **Braccagni** Davide; **Carullo** Alessia; **Cicerone** Raffaele; **Cipriano** Roberta; **Colmanet** Fabio; **D'Agostino** Fabio; **Favata** Riccardo; **Galiaca** Rossella; **Gaschino** Elisabetta; **Giambartino** Irene; **Giudice** Giorgia Maria; **Giura** Giada; **Greco** Domenico; **Lucchesi** Federico; **Malagnini** Chiara; **Nucilla** Samuel; **Padone** Elisa; **Patrini** Andrea; **Portulano** Anna; **Pullara** Yuri; **Quarticelli** Vincent David; **Rota** Emilia; **Sala** Rosanna; **Savola** Elison; **Tornatore** Federico; **Tola** Roberta; **Volsenia** Mattia.

MORTI DENUNCIATI IL 4 MAGGIO 1996

Negli Ospedali: **Lo Licco** Luigi, anni 38, Molinette, nato a Butera (CL); **Fenineo** Francesco, a. 76, Mauriziano, nato a Rocchetta S. Antonio (FG); **Osterero** Chiara, a. 16, Centro traumatologico ortopedico, nata a Rivoli (TO); **Gribaldo** Caterina ved. Giani, a. 72, Maria Vittoria, nata a Gassino Torinese (TO); **Montalbano** Vincenza in Greco, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Camporeale (PA); **Ponzio** Domenica ved. Santacroce, a. 97, Maria Vittoria, nata a Nichelino (TO); **Morra** Giovanni Battista, a. 73, Molinette nato a Rivoli (TO); **Geluso** Antonia ved. Petrosino, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Salerno; **Daveggia** Elisabetta in Ive, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Rovigno d'Istria; **Gariglio** Lucia, a. 91, Maria Vittoria, nata a Avigliana (TO); **Bevilacqua** Ornella, a. 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Pagani (SA); **Aniceno** Carolina ved. Bonino, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a S. Salvatore Monferrato (AL).

Presso residenza: **Soccio** Leonardo, a. 44, corso Cincinnato 230, nato a Pietramontecorvino (FG); **Fusaro** Livio, a. 72, via A. Abegg 12, nato a Adria (RO); **Pilat** Angela in Geroni, a. 88, via Olmea 110/8, nata a Pisino; **Grisoni** Emma ved. Maccagno, a. 84, corso Regina Margherita 18, nata a Stresa (NO); **Toso** Gaspare, a. 73, via Rubens Fattorelli 6, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Segreterio** Vincenzo, a. 56, via E. Davico 9, nato a Palermo; **Dapavo** Olga ved. [illegible], a. 74, via Sandro Botticelli 37/C nata a Frinco (AT); **Bianco Gasta**no, a. 85, corso G. Agnelli 48/27, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Lo Re** Maria ved. Viola, a. 91, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Tunisi.

Presso Medicina Legale: **Aghemo** Bruno, a. 55, Medicina legale, nato a Torino; **Catagna** Andrea Giampiero, a. 43, Medicina legale, nato a Torino.

Nati 33 - Morti 23

E' mancato il

geom. Michele Salvetti
Ten. Col. di Artiglieria combattente ad El Alamein

Lo annunciano con tanto dolore la moglie **Nanda**, la figlia **Barbara** con **Pippo** e l'amatissimo nipote **Nicola**, la figlioccia **Leila** con **William**, nipoti e parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il prof. Pasquale Madino per l'affettuosa assistenza. Un ringraziamento al dott. Buronzo e alla signora Piera. Rosario parrocchia Gesù Nazareno oggi ore 18,45. Per i funerali telefonare al n. 2485384. La salma proseguirà per il cimitero di Asti.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **via Giacinto Collegno 52** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOMETRA
Michele Salvetti
— **Torino**, 8 maggio 1996.

Gli **Amici** del **Gruppo Astigiano** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico **MICHELINO**.

Partecipano al dolore della famiglia Salvetti gli amici di sempre
Olindo e **Carla Guidetti**
Enrico e **Maria Nocentini**
Marisa Ghigo.

Partecipano al dolore di Barbara e famiglia
Mario e **Aurora Bazzo**
Raffaele e **Anna Maria Coniglio**
Anna Giusti
Nico e **Didi Fungo**
Franco e **Wanda Lai**
Pinotto e **Flavia Moccagatta**

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT AUTO S.p.A. - Stabilimento Rivalta Carrozzeria** prendono viva parte al lutto del sig. Tamorri dr. Massimo per la dipartita del padre

geom. Ermanno Tamorri
— **Rivalta**, 7 maggio 1996.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Amelia Domanda ved. Bene

Lo annunciano il figlio **Gianni** con **Evi** e l'adorato **Gilberto**. Un particolare ringraziamento ai medici che l'hanno seguita, al personale della Fondazione Faro, alla nipote, alle amiche. Funerali mercoledì 8 ore 11,45 parrocchia S. Anna, via Medici 63, Torino. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro e Ricerca cancro.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

I **Consuoceri** partecipano al dolore di Gianni e famiglia.

Il 4 maggio è tornata dal suo Mario e dall'adorata mamma, l'anima di

Giovanna Piazzino ved. Alassa

Se ne dà conoscenza a funerali avvenuti per suo espresso desiderio.
— **Torino**, 8 maggio 1996.

Cara **GIANNA**, ci mancherai tanto: **Bruna, Franca, Carla, Piero, Giuseppe, Federica, Simone** e **Alberto**.

Con noi resterà il suo ricordo: **Anna, Piero, Luca** e **Paolo Torti**.

E' mancato

Luciano De Giorgis

A funerali avvenuti lo annunciano: la figlia **Annamaria** con **Gigi** e **Carlotta**; la sorella **Maria Carla** con **Enzo, Cristina, Andrea** e **Matteo; Vittoria**; i nipoti **Valerio** e **Marisa**. Un ringraziamento al dott. Claudio Marengo e alla famiglia Boselli.
— **Baldissero Torinese**, 8 maggio 1996.

E' mancato

Natale Steffan
ex operatore mercato ittico

Lo annunciano: la moglie, i figli con le famiglie. Funerali in Valgioie mercoledì 8 corr. ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— **Giaveno**, 7 maggio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

BARONESSA
Maria Luisa de Vecchi di Val Cismon ved. Fiore

Ne danno annuncio le figlie **Anna Maria, Ninetta, Ludovica** con generi, nipoti, parenti tutti. Funerale giovedì 9 corrente ore 9,45 Cappella ospedale Martini.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Dopo lunga vita dedicata al lavoro è mancata

Dina Negro ved. Bersano

L'annuncia la sua **Rina** e famiglia, la cognata, i cugini e parenti tutti. Un ringraziamento alle Suore di corso Fanni e al dottor Massimo Lombardo. I funerali si svolgeranno giovedì ore 8,15 parrocchia SS. Nome di Gesù (corso Regina Margherita 70). La cara salma sarà tumulata nel cimitero del Comune di Celle Enomondo (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

E' serenamente mancata

Maria Tuccia Bricarello

Lo annunciano con commozione i nipoti **Germana** con i figli **Luigi, Luca, Giulio,** e **Guido** e **Titta** con **Matteo, Saba** e **Martina**. I funerali avranno luogo giovedì 9 ore 8,15 cappella interna ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 3 maggio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Bonino

Ne danno l'annuncio i figli **Bruno** e **Gianni**, le nuore **Maria Chiara** e **Daniela**, i nipoti **Andrea** e **Marco** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corrente ore 9 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

La famiglia **Trombetta** partecipa al dolore dell'amico Geppe e della dott.ssa Bessone per la scomparsa di

Caterina Montù
— **Baldissero**, 6 maggio 1996.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto di chi gli ha voluto bene il

prof. Antonio Giordano

Ne danno il triste annuncio i familiari. Un particolare ringraziamento al dr. Cavallero e al personale tutto della Divisione di Medicina 1 ospedale Mauriziano ed alle signore Maria e Nadia che con tanta umanità gli sono state accanto fino all'ultimo.
— **Torino**, 4 maggio 1996.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Rasetti

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Costantino**, le nuore **Angela** e **Grazia**, i nipoti **Andrea, Anna** con **Sandro, Claudia** e **Roberta**; il consuocero **Francesco Giaccone**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Pasino per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 9 maggio alle ore 8,15 nella parrocchia di Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Boris Re
anni 20

Affranti ne danno l'annuncio con profondo dolore la mamma **Rosi**, il papà **Meco**, la sorella **Francesca**, la nonna **Lucia**, zii, zie, cugini parenti tutti. Per giorno e ora funerali telefonare al 273.40.01. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 5 maggio 1996.

Partecipano al dolore della famiglia Re gli amici:
El Hassania Manar
Vincenzo Neri
Giovanni Acotto
Ilario Bernardi
Carlo Bertone
Roberto Bosco
Piero Burzio
Pierfranco Carazzone
Massimo Castiglione
Emilio Cerrina
Stefano Cerrina
Giovanni Comandù
Massimo Fostivi
Giovanni Gastaldi
Mario Goria
Romano Grattapaglia
Gianfranco Mainoldi
Giuseppe Malore
Giuseppe Marocco
Alberto Negri
Bartolomeo Panero
Mario Roberto
Piero Rossi
Angelo Savio
Franco Scigliano.

Cesare Fosca Franco Gino Guglielmo Tore e **Ugo** unitamente alle famiglie sono affettuosamente vicini a Meco Rosy e Francesca in questo tristissimo momento.

Fratelli **Boria** partecipano al dolore.

Il nostro amore è là
vivo come il desiderio
crudele come la memoria
tenero come il ricordo.

Si è spenta la donna più meravigliosa del mondo

Mariella Villa nata Obalia

Lo annunciano con infinito dolore il marito **Temistocle**, i figli **Diana** e **Massimo** con **Antonella, Alessandro** e **Andrea**. Non fiori ma offerte alla F.A.R.O. Per i funerali telefonare al 314.13.58.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Sono vicini a Diana e famiglia gli amici **Betty, Alberto, Marinella, Marta, Erika, Alfredo, Anna, Antonia, Roby, Domenico, Oliva, Carla, Guido, Miranda, Alberto.**

Diana ti sono affettuosamente vicino.

Gemma e **Riccardo Sardi** con **Achille Mauceri** piangono la scomparsa della cara indimenticabile

Mariella Villa Obalia
mamma del loro nipote Massimo.
— **Milano**, 7 maggio 1996.

E' mancato

Carlo Donalisio
medico dentista

Lo annunciano la moglie **Graziella**, la sorella **Giovanna**, la cognata **Lucia Audi** i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè mercoledì 8 c. m. partendo da via Piave 20 alle ore 14 per la parrocchia di San Giuseppe. Dopo l'esequie la salma proseguirà per Magliano Alpi Soprano (Cn) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori.
— **Ciriè**, 7 maggio 1996.

Domenica Beccaria piange il genero **CARLO**.

Daniela Marilena e **Franca** ricordano con affetto il dottor **CARLO**.

Ugo e **Clementina** con **Mario** e **Antonella** sono vicini a Graziella in questo triste momento.

Carina affettuosamente partecipa.

Direzione e **Soci** dell'**Associazione Calcio Mathi** partecipano al grave lutto per la perdita del loro indimenticabile ex presidente

dottor Carlo Donalisio
Gli amici
Giovanni Bernagione
Mario Civitino
Adriano Cubito
Luigi Gal
Edoro Pederzoli
Giuseppe Perucca
Vittorio Valirè.
— **Mathi**, 7 maggio 1996.

Aldo Mattea e famiglia prendono parte al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Chialva ved. Morra

Con profondo dolore l'annunciano: **Roberto** con **Franca, Renzo** con **Vanna**; la nuora **Adriana**, i nipoti **Monica, Lorenza, Cristina** con **Pinuccio, Sara** e **Simone**. Funerali giovedì 9 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Pellegrino, c.so Racconigi 28.
— **Torino**, 8 maggio 1996.

I **Colleghi** della **Direzione Centrale Automazione** e **Gestione Dati** partecipano al lutto del dott. Sergio Morra.

Alessandro, Franco e **Patrizia** partecipano con affetto al dolore di Renzo, Lorenzo e Vanna per il lutto che li ha colpiti.

Carla Bracco e famiglia partecipano sentitamente.

Elisabetta ed **Elio Feira** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Morra.

Presidente, Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione** e **Personale tutto** della **Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.** partecipano al grave lutto del vice presidente dott. Sergio Morra per il decesso della mamma signora

Ida Chialva ved. Morra
— **Torino**, 7 maggio 1996.

I **Colleghi** della **Direzione Centrale Personale** e **Organizzazione** e del **Servizio Prevenzione** e **Protezione** della **Banca Crt S.p.A.** partecipano al lutto del dottor Sergio Morra per la scomparsa della madre signora

Ida Chialva ved. Morra
— **Torino**, 7 maggio 1996.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Crt S.p.A. - Cassa di Risparmio di Torino**, partecipano sentitamente al lutto che ha colpito il vice direttore generale dell'istituto dott. Sergio Morra per la scomparsa della madre signora

Ida Chialva ved. Morra
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Partecipano al dolore di Sergio Morra per la scomparsa della **MADRE**:
Carlo Bettati
Aldo Benenti
Silvio Boccardo
Alfonso Bruno
Giuseppe Canuto
Romano Costantini
Rodolfo Delponte
Giovanni Gilardini
Giorgio Giovando
Piero Ghia
Filiberto Goria
Franco Grasso
Franco Laccaceravi
Franco Mala
Pietro Marcone
Paolo Monzeglio
Giovanni Morzenti
Secondino Natale
Virgilio Olmo
Pietro Augusto Percio
Eraldo Petrignani
Giuseppe Piccinini
Franco Pozzi
Claudio Racca
Vladimiro Rambaldi
Claudio Ranghino
Roberto Riganti
Paolo Ruffino
Giuseppe Serre
Giorgio Spagarino
Pietro Valinotti
Angelo Zola.

Paolo, Fernanda e **Filippo Monzeglio** partecipano al dolore di Renzo e della sua famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Valerio e **Paola** partecipano al lutto di Renzo e Vanna.

La **Direzione Territoriale Piemonte/Valle d'Aosta** del **Credito Italiano** annuncia con profondo dolore la perdita del vice direttore signor

Lorenzo Galastro
stimatissimo collaboratore.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

E' mancato

Giuseppe Car

Lo annunciano: moglie, figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 8,15 parrocchia S. Tommaso.
— **Torino**, 6 maggio 1996.

Roberto, Elisabetta, Fabio e **Adriana Dosal** sono vicini con affetto a Piergiorgio e famiglia.

Condomini, Amministratore via Battisti 7 partecipano al dolore della famiglia Car.

Improvvisamente è mancato il

dr. Adriano Poma

Ne danno il triste annuncio le figlie **Carla, Giuliana** con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 10 ore 10 parrocchia Crocetta. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Volvera. I nipoti **Adriano, Carlo, Laura, Giorgia** salutano con affetto il caro **NONNO**.
— **Torino**, 5 maggio 1996.

Rina e **Secondo** piangono il carissimo **AMICO**.

Condomini, Amministratore corso Einaudi 3-5 e **via Giordana 6** partecipano al lutto.

E' mancato

Vittorio Feola

Lo annunciano: papà, mamma, fratello, nonni. Per giorno e orario funerali telefonare impresa Miletto al 405.27.33. Non fiori, ma offerte alla Lega Italiana Lotta Tumori c.c.p. 15406101. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1996.

Valentina e **Giancarlo Tarditi** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Feola per la scomparsa del figlio

Vittorio Feola
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Lo **Studio Bermida & Bajma** sentitamente partecipa al lutto della famiglia Feola.

Paolo Leopoldo Franca Angelo Elena Bosio sono vicini a Liliana, Franco, Daniela in questo triste momento per l'improvvisa perdita di **VITTORIO**.

Dipendenti e **Collaboratori Ditta Angelo Bosio** partecipano commossi al dolore di Franco e famiglia per la prematura scomparsa di **VITTORIO**.

Fioralla e **Michele Luciani** sono vicini alla famiglia Feola in questo triste momento.

ANNIVERSARI

1985 8 MAGGIO 1996
dott.ssa Miranda Vitale De Benedetti
Un caro ricordo.

1991 1996
Paolina Baudizzone ved. Furno
Ciao **MAMMANONNA**.

1985 1996
Ricordiamo
Aldo Piolatto

1979 1996
Cesare Rolfo
Vivo nel tuo ricordo.

1983 1996
Michele Gal

1965 1996
Luciana Chinetti ved. Gal

Il tempo non può cancellare il vostro caro ricordo: il figlio **Emanuele**, la sorella **Marina** e parenti tutti.

INTERVISTA

LA [illegible] DELLA NIPOTE [illegible]

Dura replica a chi l'accusa di speculare sul premier ucciso

«Caro nonno Rabin ho scritto per amore»

«Volevo raccontare in un libro la sua umanità»

«Non mi è stato pagato un milione di dollari»

Due immagini di Noah Rabin con il nonno e ai funerali

ROMA. «Le critiche? Certo che me le aspettavo. Ma non mi toccano più di tanto. Ho [illegible] messaggio da diffondere: la storia di mio nonno, il suo lato umano. So di avere l'appoggio della famiglia, degli amici, delle persone che per [illegible] sono importanti. [illegible] altri mi attaccano per aver scritto questo libro, pazienza».

Ricordate Noah, la nipote di Yitzhak Rabin che irruppe sulla scena [illegible] mondovisione il giorno dei funerali [illegible] premier israeliano con il [illegible] commovente ricordo del nonno? Sono passati appena sei mesi e la nipote di Rabin - una ragazza di 19 anni [illegible] due occhi verdi e un bel viso pieno di lentiggini - è a Roma per promuovere *Il dolore [illegible] la speranza*, il piccolo [illegible] controverso libro di ricordi su [illegible] nonno pubblicato [illegible] Italia dalla Rizzoli (oggi il volume sarà presentato ufficialmente al Teatro Valle alla presenza del sindaco Rutelli). Il libro non [illegible] ancora uscito in Israele, ma i suoi critici a [illegible] sa l'hanno già accusata di [illegible] voluto lucrare sulla memoria del nonno, di essere una ragazza viziata e snob, «una strega meschina [illegible] disincantata».

Come spiega la violenza [illegible] questi attacchi?

«In Israele tutti si danno addosso. E' uno dei passatempi preferiti: criticare, attaccare la gente. Adesso è il mio turno. Tutto qui. Non mi sento una vittima. Mi sono esposta, ho sacrificato la mia *privacy*, ma l'ho fatto consapevolmente, perché avevo un messaggio da portare alla gente».

E non le pesa l'accusa di aver scritto il libro per soldi? (I giornali in Israele favoleggia[illegible] di un contratto da un milione di dollari, ndr).

«Per i soldi! Ma come possono pensare che una scriva un libro così carico [illegible] emozioni per soldi? E poi se avessi davvero intascato tutti quei dollari non andrei in gi[illegible] a promuovere [illegible] libro. La verità [illegible] che sono stupidi. [illegible] anche scritto che sono diventata una snob. Come si vede che non mi conoscono!».

Suo [illegible] avrebbe approvato?

«Spero di sì. In fondo ho scritto [illegible] libro per lui. Per far [illegible] il [illegible] lato [illegible]. Tutti hanno sempre parlato di Rabin lo statista, Rabin il soldato. Ecco, io volevo che *saba*, mio nonno, fosse ricordato anche per gli aspetti meno noti al pubblico [illegible] che io conoscevo bene».

E cioè?

«Il suo calore, la sua onestà, la sua saggezza. Quando scrivevo me lo immaginavo vicino a me. Mi chiedeva: "Allora, Noah, questo libro procede?". Credo che sarebbe sta[illegible] [illegible] di me, ma poi chi può sapere veramente cosa avrebbe pensato?».

L'idea del libro è stata sua?

«No. Tre settimane dopo i funerali due rappresentanti della casa editrice francese Robert Laffont [illegible] venuti a trovarmi in Israele. Volevano da [illegible] un libro che cogliesse appunto il lato umano di mio nonno, [illegible] che fosse allo stesso tempo il racconto della vita [illegible] una giovane ragazza israeliana».

Ma lei [illegible] stava facendo il servizio militare?

«Sì, avevo finito l'addestramento [illegible] lavoravo a un periodico delle Forze armate, dove lavoro tuttora. Chiesi un permesso di [illegible] settimane, che recupererò alla fine del servizio».

[illegible] dove ha scritto il [illegible]

«Mi hanno portata in una [illegible] [illegible] Parigi. [illegible] editor mi ha aiutata a stendere il manoscritto, prima in ebraico e poi in inglese. Abbiamo fatto tutto [illegible] due mesi».

Il libro è già uscito in Francia, in Germania, negli Stati [illegible]niti. Adesso [illegible] in Italia. Come mai non [illegible] [illegible] uscito in Israele?

«Lo deve chiedere agli editori che hanno acquistato i diritti per Israele. Tra l'altro sono gli stessi che pubblicano *Yediot Aharonot*, uno dei quotidiani che più mi hanno criticata».

Nel suo libro lei descrive una scena dopo i funerali: sua nonna, sua madre e lei, tutte le donne importanti di Rabin, nello stesso letto a piangere [illegible] a consolarsi. Come pesa la [illegible] assenza in famiglia?

«Mio nonno [illegible] [illegible] grande pre[illegible]a tra noi. Eravamo uniti e felici. Una famiglia "siciliana", dice[illegible] Ora sentiamo la sua mancanza dappertutto. Al momento della preghiera durante il Passover (la "Pasqua" ebraica, ndr) ci siamo seduti intorno al tavolo ed abbiamo pianto».

Scrivere di suo nonno l'ha aiutata?

«Sì, ho scritto il libro anche per me, egoisticamente. E' stata una terapia che ha funzionato: mi ha aiutata a superare i momenti più difficili. Anche il servizio militare mi ha aiutata: [illegible] la routine e la disciplina non [illegible] retto».

E [illegible] farà dopo il servizio militare?

«Non farò la giornalista e [illegible] entrerò in politica, se era quello che voleva sapere. [illegible] [illegible] all'università. Probabilmente Scienze politiche. A Harvard».

[illegible] di Robilant

USA

Abrogata parte del carico fiscale, il Presidente non si oppone per paura degli elettori

La benzina, arma segreta di Dole

I repubblicani al Congresso: abbassiamo il prezzo

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un bel colpaccio elettorale quello messo a segno ieri dai repubblicani di Robert Dole, lo sfidante di Bill Clinton per la Casa Bianca. Con una procedura d'urgenza [illegible] Senato ieri ha cominciato a esaminare un progetto per ridurre le tasse sulla benzina [illegible] i democratici hanno già [illegible] che non hanno la possibilità di bloccarlo. Il voto era atteso da un momento all'altro e il colpaccio repubblicano consiste nell'essere riusciti [illegible] realizzare quell'obiettivo proprio nel cosiddetto «Tax Freedom Day», il giorno della libertà dalle tasse.

In che consiste? Secondo certi calcoli compiuti dalla «Tax Foundation», un istituto di studi vicino ai repubblicani, il 7 maggio è il giorno in cui l'americano medio ha finalmente guadagnato abbastanza soldi per pagare le varie tasse (federali, statali, comunali) che gravano su [illegible] lui. In pratica, è il giorno in cui ognuno può dire: bene, adesso ho finito di lavorare per il fisco [illegible] ciò che guadagnerò da [illegible]gi in poi apparterrà interamente a me.

E' un giorno di festa, insomma, [illegible] anche di recriminazione per [illegible] fatto che, appunto, si sia lavorato più di tre [illegible] solo a beneficio [illegible] fisco

Ebbene, proprio [illegible] questa «ricorrenza» (che non viene indicata nel calendario [illegible] - fidatevi - nessuno la ignora) i repubblicani si sono presentati con il «regalo» della benzina meno cara. Ultimamente il prezzo del [illegible]burante [illegible] arrivato nientemeno che a 600 lire al litro, una cifra che alle orecchie di un automobilista italiano suonerebbe come musica celestiale ma che per gli americani significa un livello raggiunto solo durante [illegible] Guerra del Golfo. Il loro malumore, nelle ultime settimane, si è fatto sentire parecchio, Clinton ha cercato di «calmierare» i prezzi gettando nel mercato una parte delle riserve di petrolio, [illegible] [illegible] [illegible] nulla, tanto che il governo ha deciso [illegible] aprire un'inchiesta per accertare [illegible] vere cause di questo aumento, che in pratica vuol dire verificare se gli indizi [illegible] [illegible] colossale speculazione [illegible] in piedi dalle compagnie petrolifere possono essere trasformati in prove.

Intanto, però, ecco che i repubblicani hanno trovato la soluzione: per abbassare il prezzo della benzina, hanno detto, ven[illegible] abrogato per il resto dell'anno in corso il «carico» del 4,3 per cento deciso da Clinton nel 1993. Poi, nel nuovo bilancio del 1997 quell'eliminazione diventerà permanente. E il «buco» di [illegible] milioni di dollari che il provvedimento aprirà nel bilan[illegible] in corso? Ci stiamo pensando, hanno fatto sapere i repubblicani. In qualche modo quel buco verrà riempito. Poiché, come ha detto [illegible] capo dei senatori democratici Tom Daschle, «loro hanno la maggioranza e loro hanno i numeri», l'operazione non è tecnicamente contrastabile se non [illegible] il veto del Presidente. Ma ieri Clinton sembrava propenso a non ricorrere a quest'arma, [illegible] [illegible] quanto sia «popolare» la riduzione del prezzo della benzina, timoroso di presentarsi agli elettori [illegible] quello che ha impedito agli automobilisti di risparmiare e in qualche modo perfino [illegible] [illegible] della scaltrezza repubblica[illegible] nel far coincidere l'iniziativa con il «Tax Freedom Day».

Ma gli economisti democrati[illegible] contestano questa sua titubanza. In fatto di imposte sulla benzina, dicono, gli Stati Uniti sono il Paese più «generoso» [illegible] tutto il mondo industrializzato (di quelle [illegible] lire al litro, solo 60 vanno al fisco). Le tasse, quindi, andrebbero semmai aumentate. E per quanto riguarda [illegible] «Tax Freedom Day», aggiungono per sottolineare il carattere demagogico dell'iniziativa repubblicana, dopo questo provvedimento resterà sempre il 7 maggio. L'unica differenza sarà che il «momento esatto» in [illegible] l'americano medio finirà [illegible] lavorare per il fisco cadrà «qualche [illegible] prima». Anche qualche ora è qualcosa, replicano i repubblicani.

Franco Pantarelli

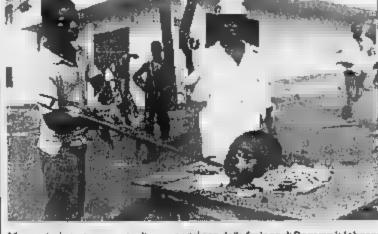
AFRICA

Sempre più fragile la tregua tra i «signori della guerra», [illegible] I Paesi vicini respingono i profughi

Teste mozzate, torna l'orrore in Liberia

Esposta in piazza quella di [illegible] guerrigliero, intorno corpi bruciati

MONROVIA. Immagini terrificanti ieri a Monrovia, dove i miliziani del principale «Signore della guerra», Charles Taylor, hanno inalberato, in mezzo a mucchi [illegible] cadaveri bruciati, la testa mozzata di [illegible] guerrigliero della «brigata nuda» (che ama combattere senz'abiti [illegible] quasi) della fazione Ulimo-Krahn [illegible] Roosevelt Johnson.

Nonostante la tregua proclamata da Taylor due giorni fa, le fazioni [illegible]li hanno continuato a sparare contendendosi l'ambito controllo del ponte che conduce nel [illegible] della città. Gli uomini di Roosevelt ne hanno approfittato per saccheggia[illegible] gli ultimi negozi ancora non visitati dagli «sciacalli», [illegible] quelli di Taylor hanno accusato l'Ecomog (la forza interafricana di pace) di [illegible] bombardato un ospedale da campo, uccidendo tre feriti, che secondo alcuni testimoni sarebbe stato invece colpito dalle forze di Taylor. Al porto, dove migliaia di civili sono in attesa nella spe[illegible] di riuscire a fuggire, la situazione [illegible] invece parsa più tranquilla rispetto ai giorni scorsi.

Monrovia: la testa mozzata di un guerrigliero della fazione di Roosevelt Johnson

Intanto ad Accra, la capitale del Ghana, i ministri degli Esteri [illegible] nove Paesi della regione hanno preparato l'agenda per il vertice di oggi [illegible] domani della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Ecowas). L'obiettivo del summit è [illegible] rimettere in moto il processo [illegible] attuazione dell'accordo di pace concluso l'anno scorso in Nigeria, accordo che prevedeva fra l'altro lo svolgimento di ele[illegible] in agosto.

Taylor e il suo principale alleato, [illegible] signore della guerra Alhaji Kromah, [illegible] sono rifiutati di recarsi ad Accra per partecipa[illegible] al vertice, mentre [illegible] leader della fazione rivale, Roosevelt Johnson, ha raggiunto la capitale del Ghana grazie [illegible] mezzi messigli a disposizione dagli americani.

Prosegue intanto [illegible] dramma dei profughi. Migliaia [illegible] migliaia di liberiani continuano a cercare scampo [illegible] Paesi vicini e spesso si vedono respinti. Il presidente del Ghana Jerry Rawlings ha dichiarato apertamente che alcuni governi della regione hanno rimandato indietro i profughi. [Ansa-Agi]

[illegible]

E' Hanna Krabbe

Raf, [illegible] dopo 19 [illegible] l'ultima [illegible]

BONN. Sarà rilasciata Hanna Krabbe, 50 anni, ultima terrorista della Rote Armee Fraktion (Raf) ancora detenuta per una condanna all'ergastolo subita nel '77. La Krabbe, oggi cinquantenne, è stata riconosciuta colpevole dell'omicidio dei due diplomatici Andreas von Mirbach e Heinz Hillegart all'ambasciata dell'allora Germania Occidentale [illegible] Stoccolma nel '75, quando un commando della Raf aveva assalito la rappresentanza di Bonn per chiedere la scarcerazione [illegible] 26 terroristi. La notizia della prossima liberazione [illegible] Krabbe è stata data dal ministro della Giustizia dello Schleswig-Holstein, Klaus Klingner, precisando che è stata decisa lunedì dalla Corte [illegible] Appello di Düsseldorf. I giudici hanno disposto la sospensione della pena, [illegible] Klingner non ha indicato la data della scarcerazione. Secondo il ministro, il ritorno in libertà della Krabbe «chiuderà un capitolo storico». [Agi-Ap]

LAVORO OFFERTI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

IL nostro prodotto è una novità brevettata sul mercato mondiale. Cerchiamo concessionari esclusivi dotati di mentalità imprenditoriale, capaci di sfruttare le potenzialità di questa nuova opportunità. Utili minimi L. 200 milioni già nel primo anno di attività. Telefonare per informazioni allo 030 338.4137 - 030 370.0884.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FA[illegible]

CONIUGI [illegible] esperienza decennale custodia villa con giardino moglie lavori in casa [illegible] lavori di manutenzione anche saltuariamente referenziati offronsi liberi subito Tel. 545 313
IDRAULICOTUBISTA [illegible] multinavolto esperi[illegible] quadriennale offresi Tel. 280.508.
OPERAIO [illegible] esperienza [illegible] cerca lavoro montaggio o manutenzione possibilmente a turni. Tel. 011 984.3426

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RESPONSABILE negozio [illegible]ità al R.E.C. tabelle I-VI-XII-XIV esperienza ventennale offresi. Tel. 966 4741 serali.

[illegible]ATI

2. RAGIONIERE 46enne gestione contabile e commerciale completa, ottimo EDP, buon inglese, libero Tel 011 798 747
CONTABILITA': bilanci [illegible], [illegible] area contabile o amministr., esperiessima ragioniera offresi anche tempo determinato. Non stop oggato. Tel. 500.935
DIPLOMATA liceo linguistico ottimo inglese discreto francese e tedesco, perfetto utilizzo PC e supporti informatici in generale, esperienza settore servizio clienti e banco[illegible] offresi come impiegata commerciale su Torino e provincia. Telefonare 02 825 3829.
ESPERIENZA sviluppi commerciali internazionali, francese, inglese, esamino proposte lavoro Tel. 985 3338 serali.
IMPIEGATO di produzione e organizzazione lavoro con esperienza in vari settori da 6 anni responsabile ufficio acquisti gestione personale clienti/fornitori c/o modelleria e prototipi. offresi Tel 0338 350 881 - 011 967 5719.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come impiegata. Esperienza lavorativa presso studio di progettazione. Tel. 011 012 0845.
RAGIONIERA ultradecennale esperienza contabile meccanizzata uso PC conoscenza inglese Tel. 380 261 ore 18
RAGIONIERA 31enne esperta lavori ufficio, PC, clienti/fornitori Word/Excel offresi passaggio diretto Tel. 220 3429.
RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA 770, IBM 36, disponibilità immediata. Tel. 953.2894.
SEGRETARIA 36enne inglese francese import-export, IBM36 e PC, offresi part-time. Tel 749.9438 ore serali
TRENTENNE diplomata impiegata commerciale, esperienza decennale, inglese, francese, uso PC, offresi Tel. 242.5043.
30ENNE diplomata, uso PC stenodattilo, [illegible] e inglese [illegible] impiegata centralinista receptionist. Tel 349.7015.
24ENNE offresi centralinista receptionist impiegata presso studio medico, ditta, ufficio Uso PC, dattilo Tel 909.0475.
26ENNE diplomata 60/60 buona conoscenza inglese francese, esperienza presso multinazionale, Tel. 990.6704
40ENNE segretaria corrispondente inglese/francese, aiuto contabile, videoscrittura, offresi. Tel. 771.6788

[illegible]

INGEGNERE civile 40enne, 15 anni esperienza estero preparazione gare appalto cantieri inglese francese spagnolo, esamina proposte. Telefonare allo 0161 987.852.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. [illegible] Servais in palazzina recente signorile soggiorno 3 camere biservizi box giardino. G. & V. 568.4445.
ABITABILE elegante piazza Bernini 1 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni più mutuo Tel. 812.5060 - 503.313
ABITABILE prestigioso via Servais salone 3 camere cucina pluriservizi terrazzi box Tel. 812 5060.
ABITAZIONE ufficio piazza Rivoli salone tinello servizi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 81[illegible]5060

ABITAZIONI
elegante [illegible] Juvarra 20 salone [illegible] camere servizi L. 100 milioni più mutuo Visite 14/18 Tel. [illegible] - 503.313.

ALLOGGETTO L. 60 milioni ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo piazza Crispi Tel. 812.5060.
ALLOGGIO adiacente nuovo tribunale stabile epoca ristrutturato 128 mq buona abitabilità. Interdomus 354 329.
[illegible] Cavoretto piccola villa in costruzione con giardino unifamiliare panoramica. Tel. 669.8766
AMBROSIANO presso Mole piano alto ristrutturato mq 80 living camera cucina bagno Tel. 669 8766.
AMBROSIANO prestigiosa casa epoca mq 70 mansardati soggiorno camera cucinotta bagno Tel. 669.8766.
[illegible] nel Centro Storico [illegible] unica in signorile stabile del 700 ristrutturato. Tel 669.2902.

ATTICO CROCETTA
via Marco Polo libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo. Gabetti Crocetta 581.8338.

ATTICO presso corso Massimo d'Azeglio libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Saim 568.3283.
BERGAMASCO 669.9831 - 668.0558 attico via Roma libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzo
BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 corso Stati Uniti (via Morosini) libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 [illegible] so Tassoni (via Casalis) libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi
BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 via Bertola - via XX Settembre libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi
SIMAR Cit Turin [illegible] signorile 2/3 camere tinello cucinino servizi dilazioni di pagamento. Tel. 011 43.591
SIMAR [illegible] Venzaglio e [illegible] signorile vendiamo da 115 a 140 mq rifinitissimi. Tel. 011 43 591
CASA zona Francia bifamiliare o abitazione più studio giardino posti auto privato vende L. 680 milioni. Tel. 721.807.
CAVORETTO panoramico ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] giardino 400 mq. Casa Doc 434.4343.

CENTRALISSIMO
via Monte di Pietà libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRALISSIMO 2° piano [illegible] ristrutturare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Studio Coresar 812.6106
CENTRO via Maria Vittoria angolo via Bogino in stabile d'epoca bello e signorile piano 4° mq 110. Tel. 675,678.
CENTRO via S. Francesco d'Assisi libero in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina doppi [illegible]. Uvip 547 888.

CIT TURIN (piazza Peyron adiacente) in signorile palazzo d'epoca appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812 7177.

CORSO CINCINNATO
libero presso mercato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Lucento 283.747.

CORSO Francia mq[illegible] appartamenti nuovi in prestigioso palazzo ristrutturato Tel 812.7177.
CORSO Francia (presso Tesoriera) signorile 1° piano anche uso ufficio mq 150 circa. Studio Coresar 812 6106 - [illegible]
CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore 2 posti auto. Saim 568.3283.
CORSO Moncalieri in complesso signorile libero ultimo piano [illegible] mq terrazzi tavernetta 2 box. [illegible].
[illegible] Moncalieri [illegible] ingresso [illegible] camera cucina bagno cantina e box L. 170 milioni. Campisi 0123 320 085.

[illegible] ORBASSANO
7° piano salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terr[illegible] Gabetti S. Rita [illegible]

CORSO Raffaello signorile 8° piano panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino Befima 899.5757.
CORSO Traiano recente signorile 8° piano mq 130 salone cucina 2 camere doppi servizi cantina. Tel 995.214.
CORSO Turati adiacente appartamento piano alto mq 125 salone 2 camere cucina bagno box. Tel. 812.7177.

[illegible]
presso Stadio [illegible] nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi L. 310 milioni. Gabetti Stadio 359.383.

CROCETTA alloggio libero ristrutturato 2 camere cucina soggiorno 2 servizi piano rialzato vendesi. Tel. 347.2287.
CROCETTA appartamento in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno affare. Tel. 812 7177.
CROCETTA via Cassini luminoso ingresso 2 camere cucina servizio 4° piano ascensore L. 168 milioni. G&V 568.4445.
CROCETTA via Vespucci libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore 2 posti auto. Saim 568.3283
FRONTE Giardini Reali signorile mq 140 doppio ascensore po[illegible] luminoso privato vende. Tel. 812.4470.
IMPRESA vende ultimo appartamento corso Vercelli via Lega mq 115 mutuo dilazioni pormuto. Fidifin 533.593
LARGO Sempione panoramico [illegible] camere tinello [illegible] ingresso bagno 2 balconi cantina L. 160 milioni. Tel. 630.2132.
LIBERO corso Marconi vendesi signorile salone 3 camere cucina biservizi. Rubelo Immobili 751 828.
LIBERO elegante parco Rignon salone 3 camere cucina 2 bagni grandi balconi bella vista conveniente. Tel. 502.432.
[illegible] presso [illegible] Traiano [illegible] 2 camere cucina 2 bagni mq 130 stabile signorile con piscina e portineria. [illegible]tino Casa 316.0181.
LIBERO via [illegible] 5 saloncino [illegible] camere cucinotta 2 bagni casa recente [illegible]zo conveniente. Tel. 503.313.
MADONNA DI CAMPAGNA libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 140 milioni. Saim 568.3283.

MINIAPPARTAMENTO zona Mauriziano parzialmente ristrutturato affarone. Tel. 812.7177.
MIRAFIORI piano rialzato mq [illegible] due camere tinello cucina bagno prezzo affare. Tel. 812.7177.

NICHELINO
Ultimi appartamenti edilizia convenzionata
Piani alti
da L. 160 milioni
occasione irripetibile
SPAI IMMOBILI
627.2233 - 812.7177

PANORAMICO
via Lessona libero spazioso signorile 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti Parella 011 756.888.

[illegible] 329.0041 via Filadelfia doppi ingressi salone 2 camere studio cucina biservizi box.
PERSONALCASE 329.0194 corso Cosenza adiacente saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile mutuo.
PERSONALCASE 562.7877 Precollina Borgo Po libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 160 milioni.
PERSONALCASE 771.6507 Crocetta corso De Gasperi appartamento su due [illegible] mq 100 finemente ristrutturato.
PERSONALCASE 771.6507 Parella [illegible] Po ampio in stabile recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni
PIAZZA Collina appartamento nuovo mq 120 soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.

PIAZZA STATUTO
corso Francia libero signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Parella 756.888.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni Tel. 0338.925.430.
POZZO STRADA ingresso soggiorno angolo cottura camera e bagno doppia esposizione. Tecnoimmobili 749.3022.

POZZO STRADA
via Vandalino libero camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti 336.8703.

PRECOLLINA Borgo Po stesso stabile [illegible] 45 a 110 mq con giardino privato [illegible] posto auto. Casaplemonte 819 1000.
PRECOLLINA S. Vito [illegible] schiera libera panoramica 300 mq tavernetta box giardino 900 mq. Saim 568.3283.

PRECOLLINA
[illegible] Valsalice costruzione anni '30 giardino mq 2000. Gabetti Crimea 660.4240.

PRIVATO, corso Racconigi presso corso Vittorio, salone, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, mq [illegible]. [illegible] milioni trattabili. No agenzia. Tel. 387.340.
S. RITA locale [illegible] piano alto terrazzo soggiorno living cottura 2 camere servizio L. 198 milioni. Case & Design 012.8092.
S.-RITA Sebastopoli mq 200 libero 3° piano ingresso salone 3 camere biservizi cucina garage. 33) Immobiliare 569.3084.
STUDIO ELLEDI Sas affiliato Tecnocasa propone in vendita in corso Sebastopoli prestigioso appartamento su 2 livelli per complessivi 380 mq circa più 2 box doppi. Tel. 011 383.620.
[illegible] prestigioso corso d'Azeglio 1° piano [illegible] vani pareti mobili servizi box, silenzioso. Tel. 02 480.05615 - 480.00580.
VIA Borgaro presso appartamento angolare ultimo piano completamente ristrutturato mq 100 soggiorno cucina bagno camera [illegible] più mansardina. Tel. 812.7177.

VIA LAMARMORA
in elegante palazzina '900 in ampio giardino signorile appartamento al piano nobile mq 350 più 45 mq posti auto. Investitalia 568.3870.

VIA MONTEROSA
in palazzina ben abitata libero ingresso 2 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA OROPA
ottimo [illegible]nto reddito [illegible] annuo 2 monolocali ristrutturati. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA TIZIANO
In stabile d'epoca ben tenuto ingresso saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Veglia libero elegante ingresso living [illegible] tinello cucin[illegible] bagn[illegible] mq 60 ristrutturato. Valentino Casa 316.0181.

ZONA BARCA
via Damiano Chiesa 22 in recente palazzina luminosi camera tinello cucinino abbinabili da L. 80 milioni o muri negozio da investimento sicura rivalutazione. Personale sul posto al pomeriggio e al sabato tutti i giorni. Gabetti 57.67.

ZONA Viberti signorile ultimo piano e mansarda salone 4 camere cucina tre [illegible] idromassaggio terrazzo splendida [illegible]. Studio Data vende tel. 662.9057.

TORINO P[illegible]

A.A. VALDELLATORRE [illegible] villa 2 alloggi 200 mq taverna e giardino 800 mq affare L. 425 milioni. Casaplemonte 994.1800.
A.A. [illegible] Valdellatorre in paramano centralissima in residence [illegible] giardino L. [illegible] milioni. Casaplemonte 987.7717.
A. SUPERGA Pavarolo splendida [illegible] posizione incantevole oltre 340 mq coperti L. 590 milioni. Casaplemonte 819.1000.
ALPIGNANO villa a schiera ottime rifiniture splendida posizione 220 mq costruzione recente. Interdomus 353.981.

[illegible]
a Collegno salone 2 [illegible] tinello cucinino 2 bagni terrazzo box libero. Gabetti Collegno 405.3870.

BALDISSERO bellissima villa recente possibilità bifamiliare mq 650 giardino mq 2700. Tel. 630.2132.
BARDONECCHIA nuovi signorili appartamenti varie metrature con terrazzi e giardini. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
BARDONECCHIA (Rochemolles) in grangia nuovi signorili varie metrature da L. 140 milioni. Bimar 0122 831.778.
CAMBIANO centro [illegible] palazzotto '700 mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. Il Vicolo 942.3301.
CAMBIANO residenziale bella villa 3 livelli mq 300 [illegible] ampio giardino [illegible] L. 630 milioni. Casaplemonte 318.2525.
CANTALUPA libera villa [illegible] cucina 3 camere servizi box tavernetta cantina terreno. GR 0121 353.211 - 011 320.524.

CASCINE VICA
in recente complesso appartamento di 4 locali con box auto doppio. Gabetti Rivoli 958.6022.

CASELETTE villa bifamiliare indipendente 4 lati posizione soleggiata [illegible] L. 680 milioni. Casaplemonte 967.7717.
CASTIGLIONE TORINESE villa di 900 [illegible] 5000 mq parco vende anche [illegible] permuta parziale. Tel. serali 751.873.
CHIERI alloggio mq 120 su 2 piani molto luminoso ingresso living su salone cucina 3 camere 3 bagni. Il Vicolo 942.3301.

[illegible]
[illegible] (via Oriolani) casetta libera da ristrutturare [illegible] 169 mq su 3 piani (anche divisibile in 3 minialloggi). L. 140 milioni [illegible]. Edilcasa 561.3535.

CHIERI tipico cascinale ristrutturato libero 4 lati ampia superficie terreno [illegible] posizione. Tel. 011 941.5157.
CHIERI villa schiera signorile nuova [illegible] struzione in elegante complesso giardino privato. Tel. 011 941.5157.
CIRIE' casa da ristrutturare 2 saloni [illegible] camere ampio garage cortile terreno mq 500 L. 195 milioni. Tel. 771.2220.
COLLEGNO libero signorile soggiorno 1/2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Bimar 011 43.591.
[illegible] villa bifamiliare (volendo divisibile) in complesso residenziale mq 300 su 2 piani. Interrato mq 220 giardino mq 600. Pe[illegible]. Serim 562.9801.
FROSSASCO in bifamiliare libero saloncino cucina 2 camere bagno sottotetto posto auto. GR 0121 353.211 - 011 320.524.
GASSINO signorile villetta salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino privato. Bimar 011 43.591

(continua)

7 agosto 1990: [illegible] via Poma i necrofori portano [illegible] il cadavere di Simonetta Cesaroni trovata [illegible] nell'ufficio in cui lavorava come segretaria [illegible] l'inizio di [illegible] giallo non [illegible] risolto

Gli inquirenti seguono la pista di una relazione finita

Sul luogo del delitto è stato trovato anche uno scontrino fiscale di un bar

A destra, la vittima Nada Cella e sotto la porta del suo ufficio

Chiavari, un diario nel giallo

Caccia [illegible] due ex fidanzati della segretaria

[illegible] NOSTRO [illegible]

Via Marsala è larga dieci passi. E lunga [illegible] [illegible] tiro di schioppo. Il secondo giorno c'è ancora la volante sotto casa, e la civetta ferma al palazzo di fronte. La signora Mari[illegible] [illegible] può vedere dalla finestra di casa, al terzo piano, quando saluta il figlio che [illegible] al commissariato per un altro interrogatorio. Al bar Entella, Nando Perego ogni tanto va sulla soglia a guardare i giornalisti che arrivano. Ne ha contati una ventina, oggi. L'ispettore sfoglia il diario di Nada Cella, la segretaria uccisa. Una pizza, una cena, un cinema [illegible] le amiche. «Ma non c'è un nome, santocielo». Anche nel giallo di via Poma era spuntato fuo[illegible] un diario. «Speriamo di no», brontola Zazzaro, il commissario, mentre [illegible] liscia la barba. La segretaria, l'ufficio, il computer, adesso anche il diari[illegible]. Sembra una maledizione. C'è [illegible] diario, ma spuntano pure due misteriosi fidanzati nella vita di Nada, due spasimanti rifiutati. E poi uno scontrino, una telefonata muta [illegible] [illegible] tracce di sangue. E' il secondo giorno del giallo [illegible] via Marsala, una stradina che non vede il mare, nel centro di Chiavari. Personaggi: Nada Cella, [illegible] anni, segretaria di un commercialista, uccisa la mattina di lunedì, tra le 9 e le 9,10 nel [illegible] ufficio. Marco Soracco, 34 anni, commercialista, il testimone che alle 9,12 ha scoperto il cadavere di Nada Cella. Marisa Bacchioni, la mamma di Marco, che abita al terzo piano [illegible] via Marsala, sopra l'ufficio. Silvana e Bruno Cella, i genitori di Na[illegible]. Altri testimoni: Nando Perego, barista; Giuseppe Sanguineti, amico di famiglia dei Cella, titolare di [illegible] ditta di legname; Penny Hammondsmith, insegnante d'inglese di Nada. Elisabetta, l'amica. I fidanzati misteriosi. Gli inquilini di via Marsala 14: fra loro anche una ragazza di [illegible] anni, psicolabile, interrogata per 12 ore dagli inquirenti. Pasquale Zazzaro, commissario, napoletano a Chiavari. Ai giornalisti dice sempre «non so». E da lunedì 6 maggio ha un incubo: via Poma.

Deve averlo detto Chandler che se non si trova un assassino in 48 ore non lo si trova più. Be', [illegible] importa chi l'ha detto. Però, è così che nascono i gialli. E i gialli sono pieni di particolari che fanno una grande storia. Il diario, un telefono che squilla, una memoria. Marco Soracco [illegible] finisce più [illegible] raccontare, di ripetere quella mattina e [illegible] cercare i ricordi. Adesso, il personaggio principale è lui, [illegible] datore di lavoro e il testimone. Lunedì l'hanno interrogato fino alle 3 di notte. E anche ieri lo tengono dentro di nuovo dalle 17. Abita al terzo piano con la mamma, [illegible] l'ufficio sta al secondo. Lunedì, è sceso alle 9,10, ha aperto ed è andato nella sua stanza. [illegible] telefono squillava. Una, due volte. [illegible] chiamato Nada: «Ma [illegible] risponditi». Terzo squillo. Ha risposto [illegible] non ha sentito niente, dall'altra parte. Solo silenzio. Allora, ha pensato che fosse [illegible] fax, ed è andato nell'ufficio della segretaria per commutare la telefonata. E' entrato, «e ho visto tutto quel macello», dice. Che ore erano? «Due minuti dopo che [illegible] arrivato». 9,12. Alle 9,14 arriva [illegible] chiamata al 113. Nada [illegible] ancora viva (morirà 5 [illegible] dopo), si agita, rantola. Chi era che chiamava? Possibile che fosse l'assassino? Il testimone ha una facci[illegible] da prete di campagna, un ciuffo [illegible] capelli appena un po' scomposto, e l'aria mite di uno che non farebbe male a una mosca. Però, continua a passare le sue ore negli uffici del commissariato. Le macchie di sangue. [illegible] muro. Sotto la [illegible] di Nada. Anche sulla maniglia? Forse. «Non so». E poi sotto casa, e vanno verso il bar Entella. Che strano. Gli agenti della Scientifica cercano una traccia, una qualunque, e trovano uno scontrino. «Bar Entella. 1700 lire. 05/05/96». C'è segnata anche l'ora: 21,58. La sera prima [illegible] delitto. Il barista, Nando Perego, ormai ha imparato la risposta a memoria: «E[illegible] un cappuccino, la consumazione. C'erano poche persone [illegible] quell'ora e ricordo bene chi l'ha preso. Lo conosco. Un uomo sotto i 50 anni. Io [illegible] l'ho mai visto assieme a lei. Ma altri sì». Anche Pasquale Zazzaro l'ha sentito, il barista, [illegible] adesso smorza: «Lo scontrino non c'entra. Tutto controllato». Però, altra coincidenza: [illegible] scontrino sarebbe del padre della psicolabile che abita nel palazzo del delitto.

E allora? Il testimone continua a star dentro. E' già buio, e non esce. L'impressione è che per gli inquirenti sia qualcosa di diverso e di più di un testimone. Però, nella lista dei sospetti, ci sarebbero altri [illegible]. Quelli dei fidanzati? «Non so», ripete Zazzaro. E si liscia la barba. Penny Hammondsmith è la direttrice della London School e la povera Nada un po' [illegible] conosceva: «E non era la bigotta che avete raccontato voi. Una ragazza seria, normale come tante, ma allegra, [illegible] grande senso dello humour. La seguivo da 7 anni, e qualche volta mi aveva parlato di lei. Mi aveva accennato a una relazione che aveva avuto, fini[illegible] male un anno fa. L'aveva troncata lei. Era una dura, Nada, una tipa molto determinata. Studiava inglese perché non voleva più stare dal commercialista, [illegible]va cambiare lavoro. Non era una che si metteva con un ragazzo tanto per provare. E adesso aveva un altro obiettivo fisso, voleva migliorare. Un ragazzo le sarebbe stato di intralcio».

[illegible] commissario fa sempre finta [illegible] non ascoltare. E poi 'sta storia di via Poma gli [illegible] dalle orecchie. Un fidanzato, allora, ci sarebbe stato, nel passato di Nada. Lui dice «non so», sbucando dal[illegible] selva di microfoni. «Dov'è anda[illegible] Navarra?» I cronisti fanno ressa e i colleghi sono tutti scappa[illegible] via. E' vero [illegible] aveva avuto una storia con uomo sposato? Che ave[illegible] un giovane spasimante che la perseguitava? Che qualche giorno fa l'avevano vista litigare con un ragazzo per strada? E' vero che il suo ex fidanzato è un signore [illegible] 40 anni, e che [illegible] lo stesso signore che ha preso il cappuccino domenica sera al bar Entella? «Non [illegible], non [illegible]. Mannaggia, dov'è finito Navarra? Perché, oggi, questa storia dei fidanzati sembra la più importante. La cercano anche sui diari. [illegible] non la trovano. «Manco un [illegible]», giurano, «non c'è manco un nome». Ma che razza di tipa era Nada? Una giovane che teneva un diario e non sentiva il bisogno di scriverci sopra di un uomo, nemmeno di uno? Semplicemente, fiammeggia Elisabetta, l'amica, «non aveva [illegible] scriverne perché non ne aveva. Nè fidanzati, [illegible] persecutori. Se ci fossero stati, me l'avrebbe detto».

Ecco, lo vedete? Pasquale Zazzaro ha una fretta boia. Si va avanti così, una traccia e una smentita. Il secondo giorno sta per passare, il testimone [illegible] ancora qui dentro e chissà dove s'è cacciato Navarra. «Commissario, che gli dico a questi qui?» [illegible] lasciarlo in pace, che ci chiama lui. Una pista e un'altra. Fra un po' è buio e quando tornerà la luce saranno quasi 48 ore. Come diceva quello là?

Pierangelo Sapegno

CALTANISSETTA

Minorenne stuprato per 3 anni

CALTANISSETTA. Un minorenne, minorato psichico di 14 anni, ha subito violenze sessuali per almeno tre anni da un gruppo di persone, delle quali tre sono state arrestate dai carabinieri di Rie[illegible], a 40 chilometri da Caltanissetta. In manette sono finiti Giuseppe Bellina, 42 anni, Pietro Lombardo, 62 [illegible] Rosario Piccadaci, 50, tutti di Riesi. I tre erano anche «datori di lavoro» [illegible] piccolo, che veniva utilizzato per [illegible] trasporto di corone funebri in occasione di funerali in paese. Al vaglio degli inquirenti c'è la posizione di almeno altre cinque persone. La vicenda, della quale, dicono gli investigatori, molti nel paese erano al corrente, sarebbe stata riferita nei dettagli dallo stesso giovane al comandante della compagnia dei carabinieri. Le violenze sarebbero cominciate quando [illegible] ragazzo aveva da poco superato gli 11 anni. **[a. r.]**

INTERVISTA

LE IPOTESI DEL TESTIMONE

«Nada è stata nel mirino di uno che la perseguitava»

Marco Soracco, [illegible] commercialista che ha scoperto [illegible] corpo massacrato [illegible] segretaria

CHIAVARI

[illegible]L telefono dello studio ha suonato una volta, due, tre. Erano le nove e undici, dodici al massimo. Nada era [illegible] agonizzante, sotto la sua scrivania. Al terzo squillo Marco Soracco, do[illegible] aver posato [illegible] giornale sulla scrivania, ha risposto dall'apparecchio del suo ufficio. Ora il commercialista, seduto in poltrona nel salotto «buono», [illegible] sistema il colletto della camicia azzurra. Spunta [illegible] madre. «Marco, ti rivogliono [illegible] commissariato». E lui: «Digli che adesso vado, mamma. Finisco con i signori e vado».

Perché non ha risposto prima al telefono, Soracco?

«Filtrava lei le chiamate, abitualmente. Non l'ha fatto, allora l'ho fatto io. Ma dall'altro capo della cornetta non c'era nessuna voce. Ho pensato si trattasse di un fax, anche se non ho sentito il fischio della connessione. Così sono andato nell'ufficio di Nada, per azionare [illegible] commutatore della linea. E me la sono trovata davanti, stesa lì per terra, in un lago di sangue. Respirava ancora, le braccia che tremavano lungo [illegible] corpo».

[illegible] cosa ha visto d'altro?

«Era macchiato anche [illegible] muro. Tutto schizzato, nella parte più bassa, vicino alla testa di Nada. Non c'erano invece altre macchie lungo il corridoio o nell'ingresso».

Mancava qualcosa?

«Non è stato [illegible] niente. Soldi, documenti. Nulla».

Nemmeno oggetti, come un posacenere?

«No. E di portaceneri in ufficio [illegible] ce ne [illegible] mai stati».

Come erano i [illegible] rapporti con Nada?

«Solo ed esclusivamente di tipo professionale. Il nostro rapporto era basato su [illegible] grande serietà. Nada era una segretaria modello. Non ricordo di aver mai avuto uno screzio. Mai che sia stato costretto a riprenderla. Era puntualissima. E quando perdeva mezz'ora di lavoro la recuperava sempre».

E' preoccupato, dopo quanto è successo?

«No, non sono preoccupato. Sono, questo sì, attonito. E' inspiegabile ciò che è accaduto».

Sapeva [illegible] una relazione sentimentale vissuta da Nada, un anno fa? Dicono che proprio lei l'avesse troncata...

«No. Non sapevo nulla della sua vita personale. Nada riceveva ogni [illegible], [illegible] ufficio, telefonate private. Erano colloqui normali, accordi per uscire a mangiare una pizza, [illegible] gli amici. Non mi è mai parsa turbata dopo una di queste conversazioni».

E lo scontrino trovato all'interno dell'ufficio? Quello del cappuccino consumato alle 21,58 di domenica al bar Entella?

«Me l'hanno detto».

Lei sa chi è questo avventore, vero?

«Sì, ma mi hanno detto [illegible] [illegible] parlarne».

Si tratta di un uomo sui cinquanta, di Chiavari, forse?

«Non posso proprio rispondere...».

La madre, Marisa Soracco, sente e interviene: «Ma allora è quello, è [illegible] quello là». Il figlio. «Sta zitta, mamma!». E poi: «Sono anni che non metto piede in quel bar».

Nada sarebbe stata seguita, perseguitata...

«Non mi risulta».

Ha saputo che le [illegible] stata rubata l'auto?

«Questo sì. Era una Fiat 500, nuovo modello. L'hanno ritrovata a Savona, due o tre mesi fa. Danneggiata».

E il motorino, quello che le avrebbero bruciato?

«Non [illegible] risulta. E poi, io non c'entro nulla con questa storia: [illegible] solo uno dei testimoni».

Fabio Pozzo

IL CASO

BUFERA A PALAZZO DI GIUSTIZIA

Roma: anche alcuni cancellieri nella lista trovata al costruttore Nicoletti

Corruzione in tribunale, altri avvisi

Nuovi nomi dall'archivio del «cassiere» della Magliana

ROMA. Si allarga l'inchiesta perugina sulla corruzione al palazzo di giustizia di Roma. Da ieri Enrico Nicoletti, l'imprenditore considera[illegible] il «cassiere» della famigerata banda della Magliana, [illegible] indagato dalla Procura umbra per il reato di corruzione. Per alcune [illegible] il presunto boss [illegible] stato nuovamente ascoltato dai sostituti procuratori Cardella, Renzo e Cannevale in un ufficio di polizia a Roma, [illegible] al termine dell'interrogatorio il [illegible] avvocato Massimo Biffa ha spiegato che tutto «si è svolto in un clima di [illegible]sima serenità. Il mio assistito ha [illegible]to spiegazioni più che convincenti a tutte le domande che gli [illegible] state rivolte».

Chissà se la pensano allo stesso modo i magistrati, che continuano a coprire [illegible] [illegible] massima riservatezza i contenuti di questa nuova indagine. Si tratta di un filone del ramo perugino dell'inchiesta Squillante, anche [illegible] per adesso non ci sarebbero accostamenti diretti tra Nicoletti e l'ex capo dei gip romani arrestato due mesi fa dai pm di Mani pulite. Nelle [illegible] sequestrate in un casale sulla via Appia e che apparteneva[illegible] all'imprenditore, invece, compaiono i nomi di altri giudici, inscritti in varie liste [illegible] regali e inviti a fe[illegible]. E adesso toccherà ai loro colleghi di Perugia verificare le posizioni di ciascuno.

I nomi già noti [illegible] quelli dell'ex giudice civile [illegible] poi capo di gabinetto del ministero della Giustizia Filippo Verde, del presidente di corte d'appello Tommaso Figliuzzi, del presidente di tribunale Antonio Pelaggi, e altri ancora. Ma c'è dell'altro. Ci sono i nomi di alcuni cancellieri nelle liste di Nicoletti, personaggi che a volte sono più influenti degli stessi giudici per «aggiustare» [illegible] [illegible] informazioni su processi in corso.

Le «carte di Nicoletti» furono scoperte qualche mese fa alle porte di Roma: a dare l'allarme furono i dipendenti di [illegible] fabbrica vicina al casale dell'Appia, i quali vedendo un sospetto viavai di furgoni avvertirono [illegible] Finanza, nella convinzione che lì veniva trasportata la refurti[illegible] dei Tir rubati. Invece gli uomini delle Fiamme Gialle si trovarono di fronte all'archivio di [illegible] imprenditore venuto su dal nulla e più che noto alle cronache giudiziarie degli ultimi anni.

Enrico Nicoletti, imprenditore romano sotto accusa

Nicoletti ha sempre negato i rapporti con l'anima [illegible] della banda della Magliana, con delinquenti che accumulavano fortune tra droga, scommesse clandestine, usura e gioco d'azzardo del calibro di Enrico De Pedis, detto «Renatino», ammazzato nel centro di Roma nel febbraio 1990. Tutta gente che bazzicava spesso nei tribunali e cercava in continuazione i «contatti giusti» per risolvere i propri problemi. Ma nonostante i proclami d'innocenza, Nicoletti è sotto processo per associazione mafiosa.

Altre voci di testimoni e pentiti della criminalità organizzata dicono che Nicoletti contribuì anche, nel 1981, a raccogliere qualche centinaio di milioni per pagare il riscatto dell'assessore campano Ciro Ciri[illegible] rapito dalle Brigate rosse. Un biglietto da visita, insomma, che impone [illegible] magistrati di verificare in ogni dettaglio l'ipotesi che [illegible] fosse anche lui a muovere le fila della corruzione nel palazzo di giustizia della capitale. Un uomo che, [illegible] stato, scriveva dal [illegible] ad uno dei suoi collaboratori per sollecitare l'intervento di alcuni politici in suo favore. **[gio. bia.]**

La pista più probabile sembra portare al traffico delle ragazze di colore

Prostituta uccisa, arrivano gli 007

Ravenna: spediti da Roma per far luce sul delitto

RAVENNA. Continuano le indagini sull'omicidio [illegible] Iolanda Castillo, il cui cadavere è stato trovato a Lido di Savio domenica scorsa. L'uccisione della prostituta dominicana di 31 anni potrebbe avere una qualche relazione con la morte di Anna Maria Bevacqua, un'altra prostituta, assassinata l'8 febbraio ad Ancona. Per questo, gli agenti del Servizio centrale operativo di Roma si sono incontrati ieri con [illegible] magistrato inquirente ravennate, il pubblico ministero Gianluca Chiapponi.

I reparti speciali della polizia stanno cercando di scoprire se ci [illegible] somiglianze tra i due delitti: il sospetto è che le donne siano vittime di un «serial killer». Ma questa è soltanto [illegible] delle piste possibili. Un'altra che si fa strada, infatti, è quella di un'esecuzione ordinata dal racket per uno «sgarro» commesso dalla ragazza. In questo senso, si potrebbero interpretare i «segnali» lasciati sul corpo della Castillo. Messaggi inequivocabili, perché le «colleghe» possa[illegible] capire e non commettano lo stesso errore: i due coltelli conficcati nel cuore quando la donna era già morta, le mani legate e il paio di slip da [illegible] ritrovato in bocca.

Ma le coltellate potrebbero avere anche altri significati. Il primo, legato alla magia nera, sarebbe quello di voler uccidere l'anima. Si sa che i riti woodoo sono frequenti negli ambienti della prostituzione di colore e che a praticarli sono soprattutto le organizzazioni che controllano le prostitute nigeriane e ghanesi. La magia nera, infatti, [illegible] un ottimo deterrente, insieme [illegible] violenze fisiche e psicologiche di ogni genere, per convincerle a battere la strada. Il secondo significato, invece, potrebbe essere un preciso messaggio del killer, tanto sicuro di se stesso e della propria impunità da permettersi di lasciare sul posto le armi del delitto. Allora, il paio di slip infilato [illegible] bocca alla vittima potrebbe essere interpretato come un gesto di disprezzo nei confronti della vittima.

Per [illegible] momento, gli inquirenti hanno scoperto che Iolanda Castillo era arrivata a Lido di Savio soltanto da qualche giorno. In precedenza era stata a Napoli e [illegible] Milano. Nel capoluogo lombardo era rimasta per [illegible] tempo necessario [illegible] ottenere un permesso di soggiorno. La giovane potrebbe aver deciso di fuggire, abbandonando chi l'aveva aiutata e per questo avrebbe pagato con la vita lo «sgarro». Adesso, a gettare un po' di lu[illegible] sulla vicenda contribuiranno gli esami condotti sui numerosi oggetti recuperati dai carabinieri del Cis di Parma.

Mario Scarponi

Da oltre sessant'anni un'azienda realizza i sogni nelle case torinesi

L'armadio? Meglio su misura

Per un appartamento più personalizzato

L'armadio diventa su misura e si trasforma [illegible] un pezzo d'arredamento personalizzato che soddisfa le esigenze più diverse. E' questa la filosofia che ispira «La Casa Moderna», una dinamica azienda in Corso Vittorio Emanuele II 74 angolo corso Re Umberto 14, che vanta oltre sessant'anni di esperienza nel progettare e realizzare i sogni dei torinesi. Sessant'anni che significano moltissimo e che si possono toccare [illegible] mano: «La Casa Moderna [illegible] offre la possibilità pressoché unica di creare l'armadio dei propri desideri, curato e rifinito in tutti i dettagli, a un prezzo comunque competitivo e allettante. E se a quello di scuola artigianale preferite quelli industriali alla «Casa moderna» troverete anche quelli. «Oggi molti giovani preferiscono puntare sull'arredamento firmato, [illegible] [illegible]hi che compaiono sulle pagine patinate dei settimanali e poco importa se poi a volte vanno incontro [illegible] brutte sorprese - spiega [illegible] dei titolari della Casa moderna -: però capita ancora di frequente che nel nostro show-room si presenti la coppia di sposi accompagnata magari dalle madri che dicono: voglio per mia figlia un armadio come quello che ha fatto per me trent'anni fa. Per noi è la miglior pubblicità. Lo «showroom» de «La Casa Moderna», inoltre, presenta soluzioni d'arredo per tutti gli ambienti della casa. Dai divani alle poltrone, fino alle cucine componibili, le opportunità sono numerosissime. Anche le cucine, infatti, vengono prodotte nel laboratorio aziendale, rispettando un'antica filosofia di professionalità che ha tre punti di forza: stile sobrio ed elegante, prodotto di qualità e prezzo equo. E si può anche scegliere tra le mille proposte di [illegible] nuova linea di cucine disponibili in diversi modelli e con varie finiture, dalle essenze di noce, faggio, acero e ciliegio ai laminati in diversi colori. Sono disponibili ben 160 possibilità di laccatura, con un'ampia modulistica [illegible] design attualissimi.

«La Casa Moderna» [illegible] un marchio notissimo e i «tentativi d'imitazione» [illegible] numerosi, ma nessuno - sottolineano in azienda - è riuscito a eguagliare la professionalità necessaria «per quanto riguarda gli aspetti della modulistica, della tecnica e della tipologia», vale a dire la possibilità di dar vita [illegible] mobili singoli, a comporre pareti, a formare angoli, a ospitare impianti per la [illegible]sica, la televisione, [illegible] computer. La fiducia che la ditta di Corso Vittorio è riuscita a conquistarsi per l'abilità di realizzare questo «gioco [illegible] incastri» [illegible] dovuta alla cura con cui vengono realizzati sia [illegible] prodotto che la messa in opera. Si tratta di una serie di particolari piccoli [illegible] grandi, [illegible] tutti importanti, a cominciare da un aspetto troppo spesso trascu[illegible]: la misurazione degli spazi. Sono sempre i tecnici de «La Casa Moderna» a prendere le misure, in modo da garantire la riuscita perfetta del mobile. Loro forniscono una garanzia davvero unica: se al momento del montaggio insorgesse qualche problema, ogni responsabilità ricadrà esclusivamente su «La Casa Moderna».

[illegible]' un motivo in più per non perdersi [illegible] visita nell'elegante «showroom» di Corso Vittorio Emanuele II. Si potrà così scoprire la vastissima gamma di mobili [illegible] legno, adatti a qualunque esigenza e [illegible] tutti i gusti. Misure, forme, caratteristiche non sono più [illegible] problema: a tutti è garantita la migliore soluzione d'arredo, anche se nelle pareti ci sono sporgenze o colonne e anche se i muri sono quelli da tre metri e mezzo d'altezza di una casa d'epoca. E, poi, è possibile anche soddisfare le [illegible] più originali, come quella delle ante che riprendono il colore della moquette oppure della tappezzeria.

Le varie proposte sono disponibili in una gamma di colori che ben pochi in Italia possono eguagliare. «Sono infatti [illegible] [illegible] tonalità a disposizione del cliente - spiegano nella falegnameria dell'azienda -. Si va dalle tinte più accese [illegible] d'avanguardia a quelle pastello [illegible] più tradizionali». Un vero [illegible] proprio «cocktail» di opportunità ulteriormente valorizzato dal fatto che tutti i prodotti realizzati dagli artigiani de «La Casa Moderna» rispondono sempre al requisito fondamentale della capienza: così, ci deve essere [illegible] posto per gli abiti, per i cassetti, per i cestelli scorrevoli, per i ripiani, per le scarpe, per le valigie. Tante combinazioni per poter riporre tutto e con classe: per esempio, è possibile scegliere di proteggere camicie, maglioni e i capi delicati [illegible] un'elegante antina di vetro.

Allarme rosso della Commissione ministeriale per i maschi tra 24 e 35 anni

L'Aids, killer dei giovani italiani

E' la prima causa di morte

ROMA. L'Aids è la prima morte tra i giovani maschi italiani in età compresa tra i 24 e i 35 anni. Lo ha detto a Milano Vittorio Agnoletto, presidente nazionale della Lila (Lega italiana per la lotta all'Aids) e membro della commissione nazionale Aids del ministero della Sanità, che ha aggiunto: «Chiediamo, pertanto, di considerare la lotta, delle priorità del prossimo governo. Sono i numeri che impongono questa soluzione».

Durante la settimana sono contattati 15 mila giovani dai membri della "Lilabus", l'iniziativa che sta interessando tutta l'Italia. A Torino, Cuneo, Bergamo, Trento, Bolzano, Trieste e Udine stati distribuiti migliaia di profilattici. Il 16 maggio prossimo a Genova, invece, il raduno sarà rivolto alle donne.

Delle oltre 100 mila persone sieropositive, nella provincia di Milano si stima sieropositivo ogni 100-200 persone tra i 18 e 35 anni «ponendo l'area milanese al secondo posto in Europa solo dopo Parigi», ha aggiunto Agnoletto il quale ha ricordato che 2100 miliardi di lire non ancora stati utilizzati per sostenere le case-famiglia. «Non c'è ancora l'ombra - ha aggiunto il presidente della Lila - dei 7 mila posti letto che stati previsti per il '94».

Dalla commissione nazionale Aids, intanto, arriva la notizia che partirà anche in Italia, entro due-tre mesi, la sperimentazione degli inibitori del proteasi, i nuovi farmaci anti-Aids che agiscono bloccando l'enzima che permette al virus di replicarsi.

Il protocollo di sperimentazione stato approvato ieri dalla commissione, riunita al ministero della Sanità.

Il vicepresidente della commissione, Luigi Ortona, ha detto che la sperimentazione prevede a 1000 trattamenti. Considerando un costo di 20 mila lire trattamento, si stima una spesa complessiva di 2600 miliardi. Ma si prevede di chiedere alle case farmaceutiche un quantitativo gratuito di questi farmaci.

«Non sarà una lotteria - ha sottolineato Ortona - né una gara di velocità». Gli 800-1000 pazienti saranno selezionati in circa 40 centri in tutta Italia tra coloro che in fase avanzata della malattia con di 50 CD4. «Complessivamente - ha detto Stefano Vella dell'Istituto superiore di sanità - in Italia i malati di Aids in queste condizioni sono circa 4 mila saranno selezionati in base alle loro condizioni generali. Non detto che questi farmaci facciano bene a tutti». Ad esempio, la sperimentazione non riguarderà chi ha problemi al fegato infezioni, chi è sottoposto altre terapie, analgesici, antidepressivi o farmaci contro la tubercolosi.

Sul fronte della lotta alla malattia del secolo, c'è poi da registrare dato positivo: sono diminuiti, in Italia, i giovani tossicodipendenti affetti da Aids, segno che le campagne di prevenzione contro lo scambio di siringhe incominciano a dare qualche risultato.

I di Aids registrati 1982 fino al 31 marzo sono stati 33.304. Il 79% riguarda i maschi. L'età media è di 32 anni per i maschi e 30 per le femmine, la curva tende al rialzo in conseguenza della diminuzione dei tossicodipendenti "giovani" e all'aumento, invece, dei casi per trasmissione sessuale eterosessuale distribuiti in tutte le fasce di età.

I pazienti affetti da Aids, i cosiddetti «prevalenti», circa 12 mila. Lo ha comunicato Giovanni Rezza, membro della commissione nazionale per la lotta contro l'Aids del ministero della Sanità e responsabile del centro operati Aids dell'Istituto Superiore della sanità. [r. cri.]

Tra un paio di mesi si sperimenterà una terapia con nuovi farmaci

FIGLIA DI SIEROPOSITIVA

Bimba respinta dall'asilo

VITERBO. Gaia, una bimba di tre anni Calcata è stata esclusa alcuni giorni fa dalla materna di Faleria, un paese vicino, dopo che si è sparsa la che la madre sieropositiva. Gaia, che è sanissima (lo testimoniano vari certificati medici), iscritta nell'aprile scorso per l'interessamento del Comune e del servizio assistenza sociale Nepi alla di Faleria, gestita da suore. Venti giorni dopo la della piccola ha ricevu telefonata dalla superiora della scuola che l'informava della impossibilità di tenere ancora la bambina perché inferiore all'età minima prescritta. La madre ha replicato che altri 4 bambini della stessa età frequentavano la stessa sezione. Le suore hanno allora obiettato che la piccola, essendo residente Faleria, poteva frequentare la scuola. Dopo le insistenze della madre, Gaia è stata riammessa ma, improvvisamente, deciso di chiudere la sezione frequentata cinque bambini. [Ansa]

«Tutta colpa dell'ignoranza»

Alba Parietti accusa Stato e Chiesa «Nessuno parla di prevenzione»

«Tutti questi morti... Io credo che la vera causa sia l'ignoranza, su questo nessuno si può più nascondere: sull'Aids, noi siamo un Paese ignorante». Alba Parietti, che passato è stato testimonial di una campagna contro l'Aids, spara a zero tutti: ministri, scuola, Chiesa.

Iniziamo dai ministri, dove hanno sbagliato?

«Se il ministero della Pubblica Istruzione e quello della Sanità si fossero preoccupati di fare una serie di spot sull'Aids come andavano fatti, non ci sarebbero tutti questi morti. Ci voleva una campagna seria, che parlasse chiaro, che non raccontasse dell'Aids in generale, spiegare come lo si può prendere. Che dicesse a tutti che siamo tutti a rischio, solo gli omosessuali e i tossicodipendenti. In questo modo la gente si è illusa che l'Aids fosse una malattia da reietti, tipica di chi ha comportamenti ultratrasgressivi».

Lei ha partecipato ad una campagna contro l'Aids, come è andata?

«Mi è costata molto cara: due anni di lontananza dalla Rai. Il direttore Brando Giordani me le rinfaccia ancora oggi, quelle foto mie un preservativo in mano. Eppure io sono fiera di averle fatte. E' stata una battaglia sociale e civile. Sono felice di avervi partecipato anche io credo che un personaggio della televisione, cattolico o no, debba impegnarsi ad aiutare gli esseri umani a salvarsi la vita».

Lei credente?

«Certo, cattolica, cristiana, credente. Però ai preti con cui parlo ripeto sempre questo concetto: voi potete ignorare questo problema, e tirare in ballo castità come unico rimedio. Non si può dire alla gente: non fate l'amore, vi salvate dall'Aids. Per troppi anni ci siamo cullati in un'imbarazzante ignoranza».

E la scuola, dove ha sbagliato?

«I giovani sono ignoranti, e la scuola non fa nulla per loro. Io mi domando: ma perché istituiscono un'ora alla settimana di educazione igienico-sanitaria? Questo sì che potrebbe aiutarli a salvarsi la vita. Invece tutti girano intorno al problema, sprecano parole, nessuno che dica chiaro e tondo come la malattia si trasmette. Invece, sa che cosa succede? Che i giovani pen che basti guardarla in faccia, una persona, per capire se è malata o no. E senti chi ti dice: "Quello ha un aspetto così sano, non può essere sieropositivo". Tre anni fa è morta di Aids una mia amica, e fino alla fine non ci voleva credere, di avere quella malattia. E quanti altri che conoscevo, sono morti di Aids in questi anni...».

Brunella Giovara

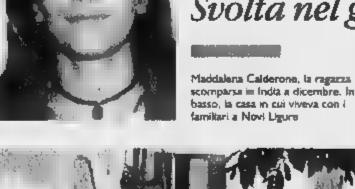
Alba Parietti è stata testimonial della campagna contro l'Aids

«Sono credente, ma ai preti lo dico: predicare la castità non è un rimedio»

Alessandria, ieri i familiari di Maddalena hanno visto le foto del corpo decapitato trovato a Puri

«Quello è il cadavere di mia sorella»

Svolta nel giallo della ragazza scomparsa in India

Maddalena Calderone, la ragazza scomparsa in India a dicembre. In basso, la casa in cui viveva con i familiari a Novi Ligure

La madre conferma: le mani della vittima sono uguali quelle di mia figlia. Sarà di nuovo interrogato il giovane che l'ha vista per l'ultima volta

ALESSANDRIA. «E' Maddalena la ragazza decapitata sulla spiaggia di Puri, in India. L'ho riconosciuta nelle foto da una cicatrice sul ginocchio e dalla forma delle gambe e delle mani». Piange a dirotto Teresa Calderone, la sorella della ragaz novese di 27 anni di cui si sono perse le tracce da cinque mesi. Ieri ha visto per la prima volta le foto del cadavere con la testa mozzata, e insieme con la madre ha identificato Maddalena. Lo ha poi confermato in diretta Tv, programma «Chi l'ha visto?».

«Non ho più dubbi, troppi particolari coincidono - ha detto in lacrime -. Dall'India erano giunte solo informazioni imprecise, e ci eravamo illusi. Invece, dobbiamo rassegnarci al peggio». «Certo, il nostro è stato solo un riconoscimento sommario - ha aggiunto -, e vogliamo comunque attendere l'esame del Dna. Ma i tratti della don uccisa e quella cicatrice sul ginocchio prove quasi inconfutabili». Inutile, a questo punto, l'elemento del tatuaggio sul seno destro della vittima, che sembrava diverso rispetto a quello di Maddalena.

E' stato un pomeriggio drammatico, quello trascorso dalla famiglia Calderone nella caserma dei carabinieri di Novi Ligure. Il primo a vedere le crude fotografie di quel corpo mutilato è stato il padre di Maddalena, Lorenzo. Non ha riconosciuto la figlia, e ha dichiarato che «le foto erano nitide, e il cadavere era in avanzato stato di decomposizione». «E' davvero impossibile - ha poi aggiunto - dire se si tratti di mia figlia».

Versione diametralmente opposta da parte della moglie, Gabriella Anasippo, che è uscita quasi sotto choc dalla stanza in cui le erano state mostrate le immagini della donna uccisa. «Purtroppo è lei, i piedi piatti e la forma delle gambe mi possono trarre in inganno - ha spiegato ai cronisti -. Una madre è sempre più attenta a certi particolari: anche le mani della vittima sono identiche quelle di "Maddy"». Più caute le sorelle di Maddalena, Teresa e Anna, che hanno voluto visionare con maggiore attenzione le foto non si sono inizialmente sbilanciate. Alla fine, però, il particolare della cicatrice ha fatto crollare le flebili speranze delle due ragazze.

Teresa è uscita silenzio dalla caserma e in serata ha ammesso che «quel corpo appartiene a mia sorella. Ora, chiediamo solo che ci vengano restituite le ceneri». Ma chi avrebbe ucciso Maddalena Calderone? A questo punto, il procuratore di Alessandria, Carlo Brusco, che conduce l'inchiesta, potrebbe interrogare nuovamente Claudio Fabris, anni, il cuoco veneziano che era partito per una vacanza in India con la nove il 18 ottobre '95, e si era poi separato dalla compagna di viaggio dopo due settimane. Era stato lui il primo a denunciare la scomparsa Maddalena, al consolato italiano di Bombay, e ad informare la famiglia che «una giovane donna occidentale era morta a Puri».

Massimo Delfino

Studente di Roma

Annullata la laurea troppo rapida

ROMA. E' stata annullata la laurea in Giurisprudenza allo studente romano che aveva ottenuto in anticipo il titolo accademico, nel gennaio scorso, soli tre anni di studi, invece dei quattro di corso. Lo ha deciso il senato accademico dell'università La Sapienza di Roma, che seduta del 12 aprile ha deliberato l'annullamento dell'esame di laurea. Ma Giacinto Canzona, 21 anni, disoccupato, sposato e padre di una figlia di tre anni e mezzo, che ieri ha ricevuto la comunicazione dall'università, non vuole lasciar perdere la battaglia veder riconosciuto quello che ritiene un suo diritto. Anzi, annuncia offensive non solo legali, anche perché - dice - «l'errore di ammesso all'esame di laurea dell'università o non mio».

«Ricorrerò al Tar - spiega giovane, che confidava in una decisione diversa da parte dell'ateneo che da poco meno di e iscritto all'albo dei praticanti procuratori e già assiste alle udienze in tribunale - poi lancerò una raccolta di firme fra gli studenti perché facciano, come farò io, una richiesta alla commissione Cultura della Camera, in base all'articolo 50 della Costituzione, di abrogare l'articolo 42 regio decreto del 193 nella parte in cui si dice che per essere ammessi all'esame di laurea lo studente deve comprovare di aver frequentato il corso di studi per il numero di anni prescritto, che per Giurisprudenza è di quattro».

Ora al laureato «retrocesso» non restano, oltre i ricorsi legali, che sostenere l'esame di laurea nella prossima sessione, quella di giugno e discutere la stessa tesi di laurea in diritto del lavoro sulla privatizzazione nel pubblico impiego, per quale aveva ottenuto 108 su 110. «Intanto - ha detto il giovane - ho perso tempo e anche denaro per fare alcuni concorsi e presentare le domande per altri. Oggi, quando sono tornato a casa per l'ora di pranzo e ho aperto la cassetta della po rimasto il fiato sospeso quando ho visto la lettera dell'università. L'ho aperta, ho letto le cinque righe con quali mi si comunicava la decisione del Senato accademico e sono rimasto di gelo. Ho anche pensato a uno scherzo, perché in questi mesi, da quando si è saputo della mia vicenda, qualcuno si è divertito a spedirmi risposte positive a mie domande di lavoro, una addirittura dalla Rai. Non riuscivo crederci - ha aggiunto Canzona - la lettera non era neppure raccomandata. Se fosse andata persa che cosa sarebbe successo, chi mi avrebbe avvisato? Ho dovuto telefonare all'università per avere, purtroppo, la conferma». [r. cri.]

Le proposte degli esperti al governo. Vigna sulla bombe del '93: non fu solo Cosa Nostra

«Insegniamo a scuola l'antimafia»

E Caselli: sta ritornando un clima pericoloso

ROMA. Dedicare un'ora a settimana alla «educazione alla legalità», un'ora durante quale gli studenti possano acquisire sulle origini della mafia, la sua storia. Un'ora per conoscere «l'attività svolta nel corso degli anni dalle varie commissioni parlamentari antimafia, i risultati conseguiti dallo Stato». Un'ora per essere informati «sulle idee sulle proposte formulate per prevenire e combattere criminalità organizzata». E' la proposta concreta avanzata ieri alla tavola rotonda che si è tenuta al Viminale per fare il punto sulla lotta alla mafia.

Il vicepresidente della Camera Luciano Violante, il direttore della Criminalpol e vicecapo della polizia Gianni De Gennaro, il direttore della Dia Giovanni Verdicchio, l'ex giudice statunitense Richard Martin, don Luigi Ciotti, presidente dell'associazione Libera, hanno dibattuto sullo stato attuale della lotta alle cosche si sono detti concordi che «una conoscenza profonda del fenomeno mafioso è indispensabile per combatterlo e sconfiggerlo definitivamente».

Il procuratore capo Palermo Giancarlo Caselli, intervenuto ieri alla presentazione del libro «Mafie antimafia - rapporto '96», a cura di Luciano Violante, ha parlato di un pericoloso déjà vu. «Si torna a parlare di "professionisti dell'antimafia", troppi poteri delle procure, che avrebbero un certo disegno, di tipo politico. Insomma, anche se oggi si stellarmente lontani da quello che è successo nel passato, c'è qualcosa già visto ai tempi del pool di Falcone Borsellino, che, poi, sgretolato». Queste polemiche, ha spiegato Caselli, «hanno avuto i loro momenti più alti recente, quando si è arrivati ad attribuire allo strapotere delle procure perfino alcune sentenze di condanna, in Calabria come in Sicilia». Sentenze, sottolinea Caselli, e alla fine di un battimento estenuante» nel quale imputati difensori hanno potuto spiegare, «nella maniera più completa, assoluta», loro ragioni.

Secondo Piero Luigi Vigna, procuratore capo di Firenze, intervenuto anche lui alla presentazione del volume, ci sono stati «imput esterni» per gli attentati 1993 compiuti da Cosa nostra. Il magistrato ha parlato di «potere criminale integrato» e ha spiegato che nell'inchiesta c'è un'ipotesi lavoro che parte «da certe indicazioni» di tre pentiti: Cancemi, Avola e Cannella. Vigna ha affermato che «i pentiti, innanzitutto, fanno rilevare la disomogeneità questi attentati, rispetto ai normali attentati di Cosa nostra, sia per il territorio dove vengono portati (l'unico esempio precedente, grosso, quello dell'84, della strage al treno rapido), sia per gli obiettivi, cioè monumenti d'arte, chiese, così via». Questi fatti, ha aggiunto Vigna, secondo Cancemi non rientravano nella mente di Cosa nostra. Ci vuole una mente più fine». [r. cri.]

Maxiretata a Milano, in cella anche un avvocato: «Informava le cosche dei blitz»

La Piovra all'ombra del Duomo

I boss preparavano un attentato al pm Spataro

MILANO. Ieri Milano si è svegliata con gli elicotteri in cielo e carabinieri per le strade. Operazione «Storia infinita», 44 arresti per 'ndrangheta che saranno gli ultimi. Tutti uomini legati alle cosche di Petilia Policastro, provincia di Catanzaro. Attività preferita: traffico di eroina, anche o 4 chili alla settimana. I «calabresi» erano pronti a compiere anche due attentati. Nel mirino c'erano Armando Spataro, magistrato che sta facendo terra bruciata alle attività delle cosche, e Vittorio Foschini, un tempo capo clan, adesso pentito numero uno di questa inchiesta condotta dal pm Griguolo.

Al vertice della piramide due uomini, entrambi finiti in manette. Sono Vincenzo Scandale, detto «Megliu», 36 anni Salerno, legato al gruppo Coco-Flachi, e Floriano Garofalo, 32 anni, detto «Fifì», di Petilia Policastro. Tra gli arrestati c'è pure un noto avvocato penalista milanese, Marco Giorgio, 42 anni, napoletano. Era emerso che un legale avvisava gli uomini delle sche quando c'erano imminenti operazioni di polizia. Secondo Foschini è il De Giorgio, un tempo suo difensore.

L'avvocato Marco De Giorgio, 42 anni, arrestato a Milano

A del penalista, in via Londonio, pieno centro di Milano, i carabinieri hanno trovato milioni in contanti, una metà in valuta estera. Adesso gli inquirenti cercano la «talpa» che lo avrebbe avvertito delle imminenti operazioni di polizia. Ma non dell'ultima, quella che l'ha portato in carcere.

Altri arresti sono avvenuti nel piccolo centro vicino a Catanzaro, da dove erano partiti anni fa gli uomini delle cosche per impiantare le loro attività criminose a Milano. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio stupefacenti. Ad alcuni è stato contestato il reato detenzione di armi; sono state ritrovate 5 pistole, 2 fucili e una bomba a mano.

Alla banda sono addebitati 4 omicidi tra il '90 il '95, regolamenti di conti. Tra le vittime Tommaso Ceraudo, responsabile dello spaccio di eroina in piazza Baiamonti, Silvano Toscano, sequestrato lo stesso giorno dell'omicidio Ceraudo e ritrovato cadavere un mese dopo sull'Aspromonte. Base dell'organizzazione, che riforni di eroina la zona del cimitero Monumentale: una in via Montello 6. Lì c'erano due chili di eroina già confezionati. Un fortino, con uomini di guardia pronti a intervenire all'avvicinarsi di estraneo. [r. m.]

«Famiglia cristiana» mette all'indice la ricorrenza che domenica prossima compie 40 anni

«Via la festa della mamma Fa felici solo i commercianti»

ROMA. Festa della mamma? Ma neanche per sogno: domenica festeggiano i commercianti. Dopo quella delle donne, un'altra ricorrenza laica finisce [illegible] all'indice su *Famiglia Cristiana*. Finiti i baci di cioccolato, appassite le azalee, per le donne ci saranno [illegible] le camicie da stirare, il pranzo da cucinare [illegible] le decine di altre incombenze quotidiane, [illegible] legge sul settimanale dei Paolini. Ma se per l'8 marzo era stato pubblicato [illegible] critico editoriale redazionale, questa volta, in occasione dell'imminente festa del 12 maggio, la «riflessione» è affidata alla laica Isabella Bossi Fedrigotti, definita «moglie e madre a tempo pieno, oltre che giornalista e scrittrice».

Questa ricorrenza serve [illegible] «tenere in eterno movimento il treno dei consumi che, passati Natale, S[illegible] Valentino, Carnevale e Pasqua, potrebbe rischiare di rallentare un poco», scrive Bossi Fedrigotti. E forse tutti i torti non [illegible]a, se si vanno [illegible] rispolverare le origini della festa. Era il 1956, vigilia del boom economico (e quindi commerciale). L'Italia importò l'idea dagli Stati Uniti, dove era nata nel 1905 su iniziativa di tale Anna Jarvis, che aveva dedicato la sua vita fino a 41 anni ad assistere la madre malata. Fu il sindaco di Bordighera per primo a invitare formalmente tutti i figli a fare un dono floreale alla genitrice. Fece così la gioia dei floricoltori liguri e, con il passare degli anni, di aziende dolciarie, profumerie e svariate altre categorie di commercianti.

E [illegible] sentimento? Poca roba, secondo Bossi Fedrigotti. E' un «festival di mariti smemorati, se non traditori». Un festival di «certi figli che la mattina urlano "dov'è la mia camicia" e [illegible] mezzogiorno brontolano se la pasta non è perfetta [illegible] la sera si tolgono pantaloni, mutande e calzini in un sol colpo, lasciando un groviglio in terra, che tanto lei raccoglierà».

«Un fastoso "giorno del ringraziamento" - continua il j'accuse della scrittrice - che le madri stanno a guardare [illegible] poco coinvolte, come se con loro non avesse niente a che fare, come se riguardasse qualcun altro, i commercianti ad esempio: mica sono sceme». «E dunque - conclude la "riflessione", pubblicato come primo editoriale della rivista che è in edicola a partire da oggi - per la maggioranza di loro, anche la data di quest'anno, il 12 maggio, continuerà ad essere una domenica di ordinarie preoccupazioni. Salvo i lodevoli casi in cui la festa sarà sentita perché tutto l'anno, ogni giorno, la moglie e la mamma è stata al primo posto in famiglia».

> «Un evento che serve a tenere in movimento il treno dei consumi Ma per le donne sarà un giorno ordinario»

Quella di Isabella Bossi Fedrigotti, commenta *Famiglia Cristiana* in una breve presentazione dell'articolo e della sua autrice, è «una riflessione disincantata che non dispiacerà a quanti si sforzano di dare [illegible] senso alla festa, al di là dei riti più o meno mondani o consumistici che la circondano».

Nella nota pubblicata [illegible] occasione dell'8 marzo *Famiglia Cristiana* proponeva [illegible] abolire la Festa delle donne, «con buona pace dei venditori di mimo[illegible]. La motivazione: «E' [illegible] ricorrenza antiquata». [r. cri.]

«Famiglia cristiana» si scaglia contro la festa della [illegible] aboliamola

«Omaggio alla [illegible] più cara»

Milly Carlucci festeggerà in video «Un giorno dedicato ai sentimenti»

«Sì, è una festa commerciale, come lo sono diventate il Natale e la Pasqua. Ma mica le aboliamo». Milly Carlucci, showgirl, madre [illegible] due bambini, e conduttrice domeni[illegible] prossima su Raiuno assieme a Toto Cutugno di «Festa della mamma», difende la ricorrenza.

Non le sembra un po' ipocrita questo improvviso ed estemporaneo slancio di affetto?

«La vita delle donne che hanno figli [illegible] cambierà domenica. Ma credo che alla base di questa festa, come di quella dell'8 marzo, ci siano nella maggior parte dei casi sentimenti buoni e onesti: sono giorni in cui si ricordano le lotte e i sacrifici per raggiungere la parità di diritti in un caso, l'omaggio alla persona più intimamente cara nell'altra. Siamo noi che diamo valore a queste feste».

L'accusa è sempre la stessa: negli altri 364 giorni dell'anno i buoni sentimenti passano in secondo piano.

«Non vorrei scivolare nella retorica, ma credo che sia importante comunque fermarsi un giorno, ricordarsi di [illegible] persona, anche offrirle un fiore. La vita [illegible] punteggiata di questi momenti sereni. Se poi su tutto domina il merchandising, pazienza: è il prezzo che dobbiamo pagare al tipo di società in cui viviamo. Sono convinta che anche il Giubileo avrà la sua gros[illegible] cornice commerciale, tra souvenir e magliette con l'immagine del Papa o di San Pietro».

[illegible] E CONTRO LA [illegible]

Milly Carlucci — Sabino Acquaviva

La conduttrice: vale quanto Pasqua e Natale Acquaviva: sfrutta il nostro immaginario

«E' [illegible] radici, aboliamola»

Il sociologo: come quella del papà non ha alcuna valenza culturale

«E' una festa consumistica, come quella del papà, del fratello, del nonno e di quant'altre ne vorranno inventare». Sabino Acquaviva, sociologo, la stronca così la festa di domenica prossima.

Nessuna attenuante, neanche per i sentimenti?

«No, è una ricorrenza priva di qualsiasi valenza culturale, finta, artificiale».

Ma la mamma...

«Certo, il nostro immaginario è colpito. Questa festa è legata alla memoria genetica della specie, però ciò non toglie che [illegible] stata introdotta ad arte con il solo scopo [illegible] alimentare i consumi, al pari dell'8 marzo».

Anche Natale e Pasqua, comunque, quanto a commercializzazione non scherzano.

«Sì, [illegible] hanno [illegible] radice culturale molto profonda. Il consumismo poi le ha "imbozzolate", le ha avvolte con le sue regole. Tuttavia [illegible] una parte importante della nostra tradizione e vanno mantenute. Al contrario di quella della mamma, che può valere quanto quella del computer».

Perché il computer?

«Perché [illegible] il nuovo simbolo della modernizzazione. Anzi, propongo che alle mamme vengano regalati proprio i computer. I commercianti guadagnerebbero molto di più, visto che un apparecchio costa qualche milione. Poi ci sarebbero l'assistenza, i cd-rom... Vedrà che prima o poi ci penseranno».

A [illegible]

In Scozia

[illegible] diviso tra due coppie gay

LONDRA. Dal lunedì al venerdì con le mamme e i fine settimana con i papà: un bambino ha per genitori due coppie, una di lesbiche e una [illegible] gay. Il bambino, Jacob Henry, [illegible] nato due anni fa in Scozia con un'inseminazione artificiale «fai da te». Una delle due donne, Ruth Henry, un'infermiera, si è autofecondata con lo sperma fornito da [illegible] dei due uomini, John Iannou. Una decisione che i genitori biologici hanno preso d'intesa con i rispettivi partner - Andrienne Hannah e Ted Mitchell - accordandosi per crescere tutti quanti insieme il piccolo.

La storia ha suscitato la condanna della Chiesa [illegible] delle organizzazioni [illegible] tutela della famiglia. «Quel bambino - ha detto il reverendo Bill Wallace della Chiesa di Scozia - dovrà affrontare delle enormi difficoltà in futuro». Le due coppie vi[illegible] [illegible] Gourock, [illegible] abitazioni vicine. Il piccolo Jacob durante la settimana [illegible] con Ruth e Andrienne, mentre [illegible] sabato e la domenica li trascorre [illegible] John e Ted.

Un'organizzazione familiare un po' bizzarra, ma - a detta della madre del bambino e degli amici delle due coppie - funzionante. Jacob è felice con i suoi quattro genitori e, almeno per il momento, non mostra segni di disagio.

Ma quando sarà più grande che cosa accadrà? Qui [illegible] opinioni contrastano: mentre il reverendo Wallace fa pronostici neri, lo psicologo infantile David Fontana, assertore della natura genetica dell'omosessualità, non sembra preoccupato: «Se un bambino è geneticamente programmato ad essere eterosessuale, è improbabile che lo sviluppo della [illegible] sessualità [illegible] influenzato da questa situazione», dice. Commenti rilassati anche da parte della British medical association, l'ordine dei medici britannici. «Non ci sono prove che gli omosessuali siano genitori peggiori degli eterosessuali», ha detto un porta[illegible]. E poi il caso di Jacob non sarebbe così anomalo come sembra. Il direttore della rivista [illegible]suale «Gay Scotland», Dominic D'Angelo, calcola che solo in Scozia ogni anno almeno quaranta lesbiche cercano un partner per fare [illegible] figlio e, ovviamente, vogliono qualcuno che capisca la loro situazione, quindi un uomo gay. [r. cri.]

LA TV CONTRO I [illegible]

Gori corre ai ripari, Vigna e Caselli contro Castagna: non banalizziamo così i pentiti

«Mai più [illegible] a Stranamore»

Il direttore di Canale 5: siamo stati ingenui

ROMA

Il caso Stranamore continua a suscitare polemiche. La partecipazione dei due figli di un pentito all'ultima puntata ha provocato la prima conseguenza diretta: al programma condotto da Alberto Castagna d'ora in poi non parteciperanno bambini. Lo annuncia Giorgio Gori, il direttore di Canale 5, che spiega: «E' stato commesso un errore e di questo [illegible] direzione di Canale 5 si assume la responsabilità, mi sembra inutile e controproducente accampare scuse. Proprio perché Stranamore è una trasmissione importante ed è nostro interesse preservarne il successo, avvertiamo la necessità di sottrarre il programma al rischio di strumentalizzazioni. Forse per ingenuità si è fatta una cosa che non si doveva fare. Può capitare, nella gran mole di storie e di situazioni di cui i nostri programmi si occupano, [illegible] è meglio che non capiti».

Dalla prossima puntata «Stranamore», il programma condotto da Castagna, non ospiterà più bambini

Ieri l'Ordine nazionale dei giornalisti ha preannunciato «iniziative forti e visibili» per il rispetto delle norme della Carta di Treviso sulla correttezza dell'informazione sui minori. Perché «il mancato rispetto delle regole deontologiche per l'informazione sui minori è diventata una vera e propria emergenza con cui i giornalisti devono fare i conti al più presto per evitare una grave perdita [illegible] credibilità dell'intera categoria». Del caso Castagna [illegible] stato investito l'Ordine regionale al quale è iscritto.

Ma a quanto pare non ci [illegible] figli di pentiti che corrispondano a quelli mostrati nella trasmissione. E' quanto si apprende da fonti del Servizio protezione [illegible] ministero dell'Interno, che si occupa della gestione dei collaboratori di giustizia. Ma [illegible] fonti precisano che i pentiti [illegible] 1200 e a questi vanno aggiunti figli, nipoti e parenti acquisiti.

Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze, [illegible] che [illegible] proble[illegible] del pentitismo è serio, e non è possibile che Castagna faccia fare il salutino a due ragazzini, figli di un collaboratore di giustizia, nel [illegible] programma televisivo». Per Giancarlo Caselli, procuratore [illegible] Palermo, che pur non ha citato espressamente [illegible] programma di Castagna, è pericoloso «banalizzare [illegible] fenomeno del pentitismo, ridurlo a qualche slogan tv che finisce per portare tutti fuori strada. Troppo spesso [illegible] parla del collaboratore di giustizia [illegible] termini di sensazionalismo [illegible] quando va [illegible] crociera o quando finiscono in tv i minori. L'argomento è delicato, va trattato con cautela». [r. cri.]

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]

La partita giocata nel match [illegible] 1908 (per la [illegible] vinto da Alekhine con quattro successi e un pari in 5 partite), proseguì con 1 ..D:f1!; 2 R:f1 Ta1; 3 Ac1 (non c'è [illegible] modo per parare lo scacco) R2! e il Bianco si arrese

SESTO ACUTO

A noi spettavano 10 dollari e al gruppo dei Coyote 1

Infatti, le uova del nostro gruppo ammontavano a 7x12=84 [illegible] quelle dei Coyote [illegible] 4x12 [illegible] In totale erano 132 e dunque ad ogni gruppo ne erano toccate 132:3=44. Pertanto delle 44 uova comperate [illegible] Falchi a 11 dollari, con una spesa unitaria di 25 cent., dalla nostra dispensa [illegible] provenivano 40, corrispondenti a 10 dollari, e solo 4 da quella dei Coyote corrispondenti dunque ad un dollaro

[illegible]

Partita giocata nel Campionato [illegible] 1979. Il Bianco vince [illegible] il grazioso sacrificio 1) 14-11, e dopo 1) ...7x14; 2) 21-16!, 14x21; 3) 25x18,3-7; 4) 19-15, il Nero non ha più mosse e perde tutti i pezzi.

NUOVO [illegible]

Schema a destra: [illegible] lettere: remissione; 9 lettere: [illegible] ossimetri, ossimetro; 8 [illegible]: eroismi, missioni, [illegible]; 7 [illegible]: fomossi, insorte, isomeri, isomero, rimossi, rimosso, rissose, rissosi, [illegible], [illegible], [illegible], tonfite, tonfito; 6 lettere: fisime, moiose, morosi, noiosi, orfesi, rosoni, troiei, tonfi; 5 lettere: emiri, emiro, [illegible], [illegible], [illegible], esoso, fiore, fiori, fissi, fisso, fonte, fonti, forme, forse, forte, fossi, fosso, [illegible], irose, irosi, iroso, mesti, [illegible], [illegible], morso, morte, mossi, mosso, [illegible], [illegible], [illegible], offre, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], sorte, [illegible], tersi, terso, [illegible], tesino, troni, [illegible]. 74 parole. Schema a sinistra. Nomi propri: Anna, [illegible], Delia, Diana, Dina, Flavio, Flora, Fosca, Iva, Ivan, Ivana, Lia, Liana, [illegible], Oscar, [illegible], Sofia, Vanda, Viola. Totale 18 nomi.

I	D	R	A		S			P	I	A	C	E	V	O	L	E		D	A	T	E		
N	I	E	L	S	E	N		M	A	D	D	A	L	E	N	A		F	U	O	R	I	
	D	O	T		N	A	B	A	T	E	I		I	N	O	P	E	R	O	S	I		
C	E	I		I	N	C	A	R	T	A	P	E	C	O	R	I	T	E		T	O	M	
A	R		B	R	A	C	C	I	A	T	E		E	S	A	T	O	N	I	A		A	
S	O	V	E	R	C	H	I	A	R	E		F		A	T	I	N	A			F	G	
S	T	O	N	E	H	E	N	G	E		C	I	S		O			R	O	M	A	N	
E		R	A	T	E	R	I	O			R	O	C	A		D	I	S	P	A	R	I	
T	R	A	D	I	R	E		R	A	P	E	R	O	N	Z	O	L	I		U	S		
T	A	C	I	T	I		P	E	L	O	P	O	N	N	E	S	O		A	R	E	S	
O		F	F	R	O		T	A	R	A	N	T	I	N	A		E	R	O	S	E		
N	O				U		T	I	R	T	E	O		D	R	A	S	T	I	C	I		
E		R	E	T	T	I	L	I	N	E	O		M	A	E	S	T	O	S	O			

[illegible] (4,9): MA gomena - G ramo = MAGO MENAGRAMO.

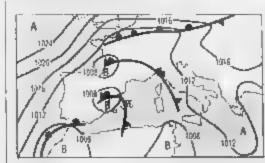
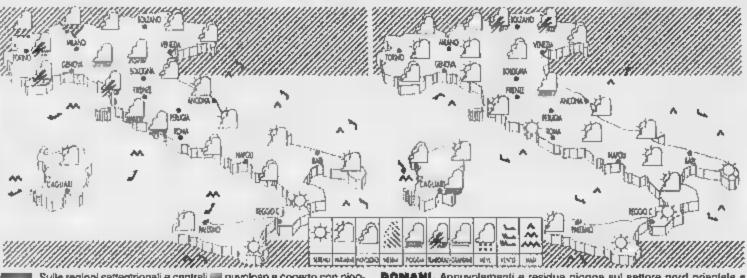
[illegible] MIND

La combinazione finale corretta è: R V B R

[illegible]

Le farone sono 50, il fratello [illegible] Olga si chiama Luciano e il parente albino si occupa del frumento. Ecco comunque gli abbinamenti completi. Il marito Stefano è castano e si occupa di 30 anatre e delle barbabietole; il cugino Carlo è albino e si occupa di [illegible] piccioni e del frumento; lo zio Fabio è rossiccio e si occupa di [illegible] farone e [illegible] mais, il fratello Luciano è biondo e si occupa di [illegible] conigli e delle viti; il padre Adriano è [illegible] e si occupa di 70 galline e dei pomodori

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

[illegible] La situazione meteorologica sul Mediterraneo centro occidentale è destinata a complicarsi per una circolazione depressionaria in fase di approfondimento, all'interno della quale confluiscono [illegible] e entrano in contrasto due diversi tipi di [illegible]se d'aria. Il tempo è avviato verso [illegible] peggioramento la cui fase iniziale è già in [illegible]. Il peggioramento proseguirà e raggiungerà il [illegible] apice venerdì e sabato. **Tendenza per dopodomani.** Al Nord e su tutto il versante di Ponente [illegible] nuvoloso a coperto con piogge che si estenderanno da Ovest verso Est. Possibili temporali locali su Liguria, Sardegna e regioni tirreniche.

[illegible]. Sulle regioni settentrionali e centrali [illegible] nuvoloso e coperto con piogge e temporali in trasferimento da Ovest a Est. Tendenza a variabilità [illegible] pomeriggio sulle regioni nord occidentali e centrali tirreniche. Sul resto da poco nuvoloso a variabile. Lieve flessione delle temperature al Nord ed al Centro.

DOMANI. Annuvolamenti e residue piogge sul settore nord orientale e sulla Romagna. Nuvolosità variabile s[illegible] [illegible] regioni con schiarite al Sud. Dal pomeriggio nuovi annuvolamenti sulla Sardegna; sulla Liguria e sul Piemonte e Valle d'Aosta, dove in serata torneranno le piogge.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	11	23	Bari	13	22
Bolzano	8	25	Firenze	12	27	Napoli	16	23
Verona	11	24	Pisa	10	23	Potenza	11	23
Trieste	15	21	Ancona	10	20	S.M. Leuca	16	27
Venezia	13	22	Perugia	8	24	R. Calabria	17	25
Milano	11	24	Pescara	10	21	Palermo	14	21
Torino	11	21	L'Aquila	12	24	Catania	12	24
Cuneo	10	20	Roma Urbe	8	22	Messina	17	22
Genova	16	21	Roma Ciamp.	13	23	Alghero	11	22
Imperia	15	21	Campobasso	9	21	Cagliari	13	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	14	sereno	Lisbona	13	19	pioggia
Atene	17	30	nuvoloso	Londra	5	14	sereno
Bangkok	27	38	sereno	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	5	13	nuvoloso	Madrid	11	20	pioggia
Bruxelles	5	12	nuvoloso	Montreal	3	14	nuvoloso
Bucarest	5	12	sereno	Mosca	8	20	nuvoloso
Budapest	12	24	pioggia	New York	6	12	nuvoloso
Buenos Aires	17	35	sereno	Parigi	8	16	nuvoloso
Copenaghen	0	12	sereno	Pechino	12	28	sereno
Dublino	np	np	sereno	Praga	9	19	nuvoloso
Francoforte	8	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	26	sereno
Gerusalemme	14	29	sereno	Sofia	12	24	nuvoloso
Ginevra	10	19	nuvoloso	Sydney	16	23	nuvoloso
Helsinki	2	5	nuvoloso	Tokyo	11	16	nuvoloso
Johannesburg	10	19	nuvoloso	Varsavia	1	15	nuvoloso
Il Cairo	17	35	sereno	Vienna	11	22	nuvoloso

Trent'anni fa una circolare di Mao scatenava la Rivoluzione culturale cinese e abbagliava l'Occidente

GUARDIE ROSSE assalto al cielo

LE TAPPE

Il grande incendio in quattro mesi

IL mondo conobbe la rivoluzione culturale con le sterminate adunate [illegible] guardie [illegible] [illegible] Pechino nell'agosto 1966 sventolanti il libretto di [illegible]. «Bombardate il quartier generale» era l'ordine lanciato da [illegible] col [illegible] dazhibao il 4 agosto all'Università di Pechino. Le guardie rosse lo presero in parola. Per [illegible] il Capo dello Stato, Liu Shaoqi, [illegible] altri alti dirigenti [illegible] [illegible] Deng Xiao Ping, segretario del partito, furono sottoposti a processi di massa, fatti sfilare per le vie [illegible] Pechino in abbigliamento derisorio. Liu morirà poi in [illegible] carcere nel '69. Tutto si ripetè su scala nazionale, in ogni città dirigenti di partito e di Stato, di unità di lavoro, di scuole saranno vittime di guardie rosse, tormentati, umiliati, mandati a rieducarsi nei campi di lavoro.

In realtà la rivoluzione culturale fu [illegible] feroce lotta di potere lanciata da Mao per riconquistare un comando che aveva perduto. [illegible] Lin Piao lanciava all'interno dell'esercito il culto della personalità [illegible] Mao, Mao stese la «circolare del 16 maggio». Elabo[illegible] [illegible] Chen Boda, teorico formatosi a Mosca [illegible] per decenni segretario di Mao, questo documento stabilisce il principio della verità di classe, negando l'esistenza di verità che [illegible] sia proletaria.

Esautorato il vertice del partito il comando passava al cosiddetto gruppo per la rivoluzione culturale: cioè la moglie di Mao Qiang Qing, un suo scriba, Chang Chunqiao, Chen Boda, Lin [illegible].

Nel '71 [illegible] ebbe la misteriosa scomparsa [illegible] Lin Piao, [illegible] dopo l'apertura agli Stati Uniti fatta da Mao [illegible] [illegible] Zhou Enlai, culminata nel viaggio di Nixon a Pechino nel febbraio '72. Lin Piao, che [illegible] opponeva [illegible] questa apertura all'imperialismo americano in funzione antisovietica, fu messo fuori gioco e [illegible] sua fine resta un mistero.

Col rapporto [illegible] l'America cambiavano gli equilibri internazionali mentre all'interno lo spiri[illegible] della rivoluzione culturale sopravviveva fino alla morte di Mao, avvenuta il 9 settembre 1976. Un [illegible] dopo la vedova ed il suo gruppo della rivoluzione culturale venivano arrestati: sa[illegible] processati e condannati a fine 1980. Nel frattempo nel '77 tornava al potere Deng Xiao Ping che in due anni riuscirà [illegible] demolire il culto di [illegible] sul piano politico [illegible] filosofico mentre sul piano pratico si riappacificava [illegible] il Paese facendo riabilitare 100 milioni di persone colpite dalla rivoluzione culturale.

Fernando Mezzetti

ROMA

DELLA Cina sconvolta dalla Rivoluzione Culturale Proletaria dicevano di sapere tutto, ma certo non conoscevano (o meglio, non avevano la benché [illegible] intenzione di conoscere) l'espressione «Lao Gai», forma concisa [illegible] abbreviata di «Lao Dong Gai Zo», che sta per «Riforma attraverso il lavoro», ossia campi [illegible] lavoro forzato, ossia il gulag di Mao. Del terremoto che [illegible] sconquassando la Cina, i maoisti d'Occidente, i «filo-cinesi», amavano l'estetica delle sfilate, la poesia dei «dazebao» affissi [illegible] muri di Pechino e di Shanghai, la sfrontatezza delle «guardie rosse» che bombardavano sul quartier generale, le [illegible] dell'«Oriente [illegible] Rosso», l'esotismo del libretto rosso, il fascino del «ribellarsi è giusto». Niente volevano sapere degli insegnanti sputacchiati da bande di adolescenti infuriati e spediti nei campi di concentramento, altrimenti detti «campi di rieducazione». Niente dei «cattivi elementi» linciati nel delirio della folla scatenata. Niente del «reazionario» Liu Shaoqi, torturato fino al punto di ridurlo a uno storpio. Niente dei «nemici del popolo» massacrati di botte ed esibiti [illegible] trofei dalle guardie rosse che denunciavano maestri e compagni «tiepidi», «contadini ricchi» [illegible] parenti. Fratelli maggiori degli imberbi khmer rossi cambogiani che volevano annientare una società per edificarne una totalmente epurata dalle scorie del passato.

Con la Rivoluzione Culturale del 1966-69 di cui quest'anno ricorre il trentesimo anniversario, i filocinesi d'Occidente s'innamorarono d'un sogno, volutamente ignari dell'incubo che stava insanguinando [illegible] la Cina immaginata, fantasticata, ma quella reale delle umiliazioni ai dissidenti e del gulag per i reprobi. «Tra Parigi e Roma», ha scritto Paolo Flores d'Arcais, «il maoismo d'Occidente ha edificato una Shanghai celeste [illegible] i materiali della sola fantasia. Rossana Rossanda, Louis Althusser, Charles Bettelheim e K. S. Karol sono i quattro evangelisti del messaggio [illegible] questa Cina immaginaria. I quattro generali di una nuova fede. Con loro, una turba di predicatori sottili, missionari, esegeti, mistici, poveri di spirito (e perciò beati)».

Provvedeva Sartre, davanti ai cancelli della Renault, [illegible] diffondere i dogmi della nuova [illegible] fissati dal giornale dei filocinesi di Francia. Karol forniva le basi teoriche dell'entusiasmo apologetico: «base del metodo di Mao [illegible] l'assenza [illegible] settarismo, la tolleranza, il rifiuto della repressione, considerata estranea ai fini e ai metodi della rivoluzione».

Paolo Spriano sparava a zero sugli intellettuali che avevano subito «l'infatuazione» del maoismo, ma un maoista come Aldo Natoli aveva buon gioco nel replicare chiedendo a Spriano le ragioni di tanta acrimonia per i filocinesi dopo aver accettato con tutt'altro spirito le «infatuazioni» dei filosovietici.

Michelangelo Notarianni gioiva per la «più alta esperienza rivoluzionaria del nostro tempo». Rossanda esulta per la rivoluzione che «restituisce il principio del potere a chi non lo ha». Gli studenti si abbeverano ai reportage di Edoarda Masi, che in seguito rileggerà criticamente l'infatuazione occidentale per [illegible] maoismo. Jean-Luc Godard realizza la *Chinoise*, a edificazione degli ammirati seguaci del libretto rosso: Attori co[illegible] Lou Castel e Paola Pitagora si trasfor[illegible] in zelanti attivisti della causa delle «guardie rosse». E Alberto Moravia, il quale tuttavia in quegli anni [illegible] aderiva agli entusiasmi che nel cuore delle metropoli occidentali accoglievano le gesta di un'altra rivoluzione «esotica», quella castrista, arrivò persino a frequentare per qualche tempo la sede romana di «Servire il popolo», il tempio dei filocinesi italiani, la setta che raccoglieva i più fervidi apostoli del Verbo elaborato dal Grande Timoniere.

Una setta, anzi un convento, il cui priore, Aldo Brandirali, celebrava matrimoni maoisti, sorvegliava la lunghezza delle gonne delle militanti, custodiva la purezza ideologica dei seguaci che si fossero dimostrati sensibili [illegible] eventuali «modi astrusi di fare l'amore», sottoponeva i militanti alle periodiche umiliazioni pubbliche altrimenti dette «riunioni di critica e di autocritica». Malgrado l'aspetto sovente grottesco dei riti che ne rinsaldavano la «moralità proletaria», «Servire il Popolo» (ribattezzato anche «servire il pollo», vista l'abitudine di spolpare i compagni «ricchi» per rimpinguare le casse del gruppo) attrasse nella sua orbita giovani come Michele Santoro o Marco Bellocchio e Giuliana Del Bufalo.

Oltretutto c'era [illegible] rintuzzare l'agguerrita concorrenza dei vari gruppi «m-l» (marxisti-leninisti) tra cui spiccavano [illegible] Partito comunista d'Italia, a sua volta ferocemente lacerato in una «linea nera» e in una «linea rossa», e quello di «Stella Rossa». Raggiunse il parossismo la mania di accumulare gadget della rivoluzione cinese, dagli esemplari in vari formati dei libretti alle spille [illegible] l'effigie di Mao, dagli stemmi di ogni foggia e misura con il leader cinese ritratto di profilo assieme ai «precursori» Marx-Engels-Lenin-Stalin ai dischi con le nenie del balletto del «Distaccamento rosso femminile». Del resto Maria Antonietta Macciocchi proponeva riletture dell'opera di Antonio Gramsci con poderose spruzzate [illegible] Mao Zedong-pensiero. E Bettelheim lodava «le ampie [illegible] in movimento» della Rivoluzione Culturale. Non era difficile innamorarsi collettivamente [illegible] un sogno che [illegible] [illegible] incubo.

Pierluigi Battista

ALDO BRANDIRALI
«La Rivoluzione culturale è il simbolo della mia gioventù. La Cina della casacca e della bicicletta rappresentava per noi anche l'insofferenza verso il consumismo imperante»

ALDO NATOLI
(storico)
«Il Mao che m'interessava era quello antistalinista degli scritti inediti, mai pubblicati dalle Guardie Rosse, di cui curai un'edizione italiana pubblicata da Laterza».

DARIO FO
«Ho avuto [illegible] contrastanti. E' vero, ci furono follie e isterismi, ma alla fine, togliendo il loglio dal grano, credo sia stata una cosa positiva. Con ombre, ma pare ci siano state anche nel cristianesimo».

[illegible] ANTONIETTA MACCIOCCHI
(scrittrice):
«Il maoismo era un radar, un ultrasuono. Magari ci fosse una rivoluzione culturale, oggi, in Italia».

GOFFREDO FOFI
(critico letterario):
«Un grosso abbaglio, abbiamo creduto alla propaganda. Vedevamo in Mao un'alternativa allo stalinismo, invece i metodi erano gli stessi».

MARCO BELLOCCHIO
(regista): «Pur non rinnegando la milizia nell'ultrasinistra, ho sempre trovato grottesco applicare pedissequamente alla lotta politica in Italia le direttive maoiste»

ERRI DE [illegible]
(scrittore):
«Fu una grandiosa tragedia umana, come raccontano i libri di Acheng. Avevo 18 anni, la mia rivoluzione culturale fu[illegible] via di casa, alla ventura».

[illegible] STAINO
(vignettista):
«Al maoismo ho creduto così tanto che ancora mi [illegible] scoprire le ingiustizie, i crimini di quella che mi era parsa l'invenzione più bella del creato dopo Eva»

Una marcia di Guardie Rosse e in alto, accanto al titolo, il Libretto Rosso e docenti alla berlina

[illegible]IMO E ISTERIA

Stregati dal sogno del «Timoniere»

NEL 1957, durante [illegible] visita a Mosca, fu chiesto a Mao Zedong cosa pensasse dell'eventualità di [illegible] guerra atomica: «Non vedo cosa [illegible] sia da temere», così rispose, «visto che in simile guerra perirebbe una metà soltanto dell'umanità». Con questa frase lapidaria, definitiva, il Grande Timoniere avrebbe potuto descrivere le colossali sue imprese successive, in Cina. Venne infatti il Gran Balzo in avanti, nel '57-'58, [illegible] [illegible] esso una carestia che costò 50 milioni di morti. Venne poi la rivoluzione culturale, nel '66-'68, [illegible] nell'anarchia feroce di quegli anni caddero massacrati altri uomini, a cent[illegible] di migliaia. Tutto questo fu sua opera, fu il frutto di quello che venne chiamato, trent'an[illegible] fa: il Mao-pensiero. Questo dicevano gli aforismi del Timoniere, che gli studenti maoisti apprendevano [illegible] memoria anche [illegible] Occidente: questa indifferenza al genere umano; questa impassibilità [illegible] fronte al numero dei sacrificati; questa fede nella Rivoluzione rigenerante, che giustificava ogni crimine trasfigurandolo, banalizzandolo.

C'era del messianesimo mistico e c'erano forme di isteria nella rivoluzione culturale cinese, ed è qui forse [illegible] ragione della mondiale indifferenza alle vittime, del mondiale svuotamento dei cervelli. C'e[illegible] nel Mao-pensiero la forza che hanno certe sette assassine, a Oriente. C'era il lirismo, c'era la distribuzione teatrale dei ruoli - da una parte il Revisionista, dall'altro il Krusceviano, o lo Specialista, [illegible] l'Esperto borghese - che Mao utilizzava con furbizia per dissimulare quel che prioritariamente gli stava a cuore: non la *rivoluzione degli spiriti* ma un basso regolamento dei conti nel partito comunista: non i cento [illegible] mille fiori dell'Inventività Culturale ma una rozza, atroce lotta per il potere e un colpo di Stato, contro le nomenklature che avevano criticato [illegible] Grande Balzo e le mortifere carestie degli Anni Cinquanta. Nonostante questo gli occidentali subirono il fascino del Timoniere, furono abbagliati dai suoi rustici, monotoni scritti. Furono abbagliati perfino dai suoi abiti, dalle sue banalità poetiche, e dalla frugalità, dalla austerità che la rivoluzione imponeva ai ci[illegible]. Questi ultimi dovettero soffrire la fame oltreché l'austerità, la morte oltreché [illegible] frugalità dei costumi. Nell'Occidente sfamato, smagato, non patirono i corpi ma di certo, nell'universale rincretinimento - patirono durevolmente i cervelli.

Scatenando prima le sue Guardie Rosse e dopo i suoi soldati, denunciando prima i revisionisti [illegible] poi gli esperti della classe intellettuale, Mao Zedong aveva in mente un «poema inaudito», da realizzare. Voleva scriverlo [illegible] [illegible] *pagina bianca*, perché grazie alla rivoluzione culturale «una pagina bianca è a disposizione, pronta ad accogliere le parole più nuove e più belle, le pitture più nuove e più belle».

Mao Zedong fu in questo grandissimo manipolatore, durante la lotta per il potere che ingaggiò accanto alla moglie e a Lin Piao. Seppe apparire come un esteta delle rivoluzioni, e forse anche questo spiega lo stregamento, inebetito. Caddero nella trappola non solo i maoisti ma i conservatori: Nixon, Kissinger, Giscard che lo chiamò «il faro dell'umanità». Un despota pateticamente lirico ma irresistibilmente elegante, sempre, nonostante il sangue e i crimini: ancora di recente, una rivista di moda londinese, *Tailor and Cutter*, lo ha annoverato - senza commenti - tra gli uomini meglio abbigliati del mondo.

Barbara Spinelli

POLEMICA. Dopo decenni di silenzio, resa dei conti sul «Times»

Vidal, la grande stizza

Contro Updike: gli «stronca» la vita

Qui sotto, Gore Vidal: sul «Tls» pagine e pagine contro il rivale

John Updike da Levine. Sopra Norman Mailer e a destra George Steiner

Si scontrano due maestri: ma per distruggersi come «esseri umani»

LONDRA

ALCUNI anni fa Norman Mailer disse che il modo in cui scriveva John Updike rispecchiava quello che la gente che non sa niente di scrittura pensa sia buona prosa. Non era un'osservazione gentile da fare a quello che è considerato uno dei maggiori scrittori americani. Ma era niente in confronto a ciò che ha appena scritto di lui Gore Vidal. Un massacro, niente prigionieri, una stroncatura alla carriera. Di più: all'essere umano e allo scrittore.

Questo rito davvero sanguinario si è stranamente consumato sul tranquillo *Times Literary Supplement*, in occasione dell'uscita in Inghilterra del nuovo romanzo di Updike *In the beauty of the lillies* (La bellezza dei mughetti), pochi mesi dopo la prima uscita americana da Knopf. Un libro che la maggior parte dei critici ha definito senza dubbi il capolavoro di Updike, la sua opera più ambiziosa e importante, e che ha strappato al severissimo George Steiner parole ardite come: «Il genio di Updike, il suo posto vicino a Hawthorne e Nabokov non sono mai stati più evidenti, o agghiaccianti». Nel senso che il ritratto dell'America che da questa sua grande saga attraverso quattro generazioni, dalla Hollywood di Mary Pickford alla tragedia di Waco, è quello del «Paese più triste del mondo».

Ma Vidal la pensa Steiner, no. Vidal racconta di essersi sempre astenuto dal citare e recensire Updike prima, per sostanziale disistima. E inoltre non vedeva il bisogno di scoraggiare i pochi lettori che ha la narrativa più ambiziosa. Ma un intervento di Updike sul *New Yorker*, che rimproverava Vidal di non amare abbastanza l'America, ha svegliato, come si dice, il can che dorme. «Sebbene non abbia mai preso Updike seriamente come scrittore, scopro che è diventato un'inattesa autorità sul nostro modo di vivere...». E ce n'è anche per Steiner, visto che «sostiene che Updike è all'altezza di Hawthorne e Nabokov, quando, certamente, intende John P. Marquand e John O'Hara». Il fatto è che Steiner ha recensito Updike in casa sua, cioè sul *New Yorker*, al quale da sempre collabora per le : quindi, per dirla con Vidal, *vi chyssoise qui mal y pense*.

Lui certamente lo fa. Portando ragioni estremamente circostanziate, in un'analisi che prende ben cinque pagine del *TLS*. Ci vuole ogio, quando si stronca una vita. E Vidal lo partendo dall'autobiografia di Updike uscita nell'89 col titolo *Self-Consciousness* (coscienza di sé, nel senso anche di imbarazzo), «un buon tema, se inteso ironicamente». Ma invece «non c'è alcun di coscienza, solo un lungo ininterrotto tentativo di dirci perché lui era - e - diverso, ma non troppo diverso, dagli altri, e che cosa ha reso così com'è, sempre, visto che non cambiato molto nel suo percorso, un Filottete di provincia cui ferita si scopre che è un'antipatico malattia della pelle chiamata psoriasi».

Breve Updike: nascita nel 1932, origini modeste, padre insegnante e madre scrittrice dilettante i cui racconti tornano sempre al mittente «come boomerang». Città natale: Shillingdon, Pennsylvania, «un posto dove splende il sole a dispetto della Depressione degli Anni 30 e degli scioperi». Sebbene Updike giuri di delle umiliazioni giovanili «non è esattamente Riccardo III», nota Vidal. «La sua è piuttosto la ribellione di una timida, ambiziosa e piccola creatura. Un coniglio?». E con scusa che Updike ha scritto un libro intitolato *Peter Rabbit*, continuerà a chiamarlo tale.

Da questo momento in poi la scure del sarcasmo di Vidal lavora precisa e veloce. Sul «riserbo naturale» che non gli impedisce di scrivere con minuzia di temi come: arte masturbatoria, problemi della pelle, la paura di non essere compreso dal pubblico sofisticato e «di sinistra» di New York. «Problemi odontoiatrici occupano molte pagine affascinanti» scrive Vidal, rallegrandosi quando finalmente Updike si confessa con una certa grandezza anche asmatico.

Quanto alla sua formazione di scrittore: punto primo, i maestri Proust e Henry Green («uno dei quali ho letto in traduzione» ha scritto la vittima. «Quale?» si chiede il carnefice, cercando di immaginare la difficile prosa di Henry Green in francese); secondo, non c'è prova che i libri abbiano mai significato molto per lui; terzo, di grande importanza è stata invece l'appartenenza al club del *New Yorker*, specie nel periodo in cui è stato diretto William Shawn, «ignaro che i più interessanti, i maggiori scrittori di quel periodo non vi appartenevano», per il fastidio conformarsi allo stile «proto-Ralph Lauren» della rivista.

Ma come c'era da immaginarsi, è la politica il vero di scontro. L'adesione di Updike, per motivi patriottici, alla guerra del Vietnam non piace a Vidal, almeno quanto non gli piace la fedeltà al «Presidente, qualunque Presidente». E le parole Updike vengono paragonate a quelle di Johnson e persino a «Nixon al suo massimo di untuosità... con la differenza però che Nixon non credeva a quello che diceva».

«Ci sono momenti in cui, leggendo le riflessioni culturali e politiche di Updike, si ha l'impressione che Bouvard e Pécuchet siano emigrati negli Stati Uniti e abbiano molti eredi spirituali. Non c'è nessuna opinione di seconda mano che il nostro buon coniglio non sostenga passione».

Si può essere più perfidi? In confronto a tutto questo, la parte della e propria stroncatura di *In the beauty of the lillies* è poca cosa. Nomi che stridono, descrizioni senza scopo, personaggi che parlano tutti con la stessa piatta voce, mancanza d'ironia, sesso senza brio, ignoranza della storia, mancanza di immaginazione... «...Caro - si giustifica Vidal -, se decidi di mandare la tua lettera al mondo devi aspettarti una risposta, sempre che la lettera non torni al mittente per errore di indirizzo...».

Livia Manera

FATTI

Assegnati a Milano i Premi

MILANO. Tancredi Bianchi e Sergio Vaccà per l'Economia, Mario Umberto Dianzani e Gian Tommaso Scarascia Mugnozza per le Scienze Alimentari sono gli studiosi ai quali è stato attribuito ex aequo il Premio Invernizzi . La cerimonia ufficiale di premiazione si svolgerà il 14 maggio nell'aula magna dell'Università Bocconi alla presenza del cardinale Carlo Maria Martini e del professor Mario Monti.

Grandi fotografi per l'Alto Adige

BOLZANO. Si è inaugurata ieri sera all'ex Cinema Roma di Bolzano mostra «Persone, luoghi e culture: quattro grandi fotografi per l'Alto Adige». Si espongono le immagini di tre noti autori italiani come Mimmo Jodice, Gianni Berengo Gardin e Francesco Radino, accanto a quelle di una giovane austriaca, Angelica Kampfer. L'iniziativa della Provincia Autonoma dell'assessorato provinciale alla Cultura in lingua italiana è nata in collaborazione la Fondazione italiana per la Fotografia.

Pur lavorando in piena autonomia, i quattro fotografi danno vita a un'interessante indagine ambientale, sociologica e culturale dell'area altoatesina.

Berlino: Cristina Muti lancia Ravennafestival

BERLINO. Cristina Mangiavillani ha presentato all'ambasciata d'Italia il «suo» Festival di Ravenna (16 giugno - 22 luglio), mentre suo marito, il maestro Riccardo Muti, provava i Wiener per il concerto (Mozart, Bruckner) che avrebbe tenuto ieri sera nel tempio dei Berliner.

Aperto da una serie di film scelti da Liliana Cavani, il Ravennafestival inaugurerà la parte musicale Muti e l'orchestra della Scala. Poi verranno, dirette da Muti, *Così fan tutte* di Mozart con la regia di De Simone e i Wiener, e la *Cavalleria rusticana*, con la regia della Cavani. In cartellone anche: Simon Rattle, la Mullova, Keith Jarrett, Pierre Boulez, «il grande direttore, musicista, letterato» per il quale Cristina Muti ha confessato di «un debole». [Ansa]

AL GIORNALE

Il popolo infelice non fischietta più; gli scienziati non sono automi

C'è solo certezza di giorni malinconici

Anche il fischiettare, ahimè, è caduto ormai in disuso. Ricordo quando negli Anni 50 la radio trasmetteva i primi Festival di Sanremo, l'indomani la casalinga canticchiava già la canzone preferita ed il garzone del fornaio, mentre andava con la sua bicicletta a consegnare il pane, fischiettava il motivetto più allegro. Insomma per usanza fischiettavamo un po' tutti. Ricordo altresì, e non sono certo vecchio, che in quegli anni, specie i giorni di festa, a fischiettare ci provavamo po' tutti.

Questo non vuole essere solo un rimpianto del passato, ma una considerazione su certi aspetti malinconici del presente. Oggi (pur avendo tutto) di fatto siamo allegri di una volta. Eppure obiettivamente stiamo assai meglio, non c'è paragone. Forse oggi si è più malinconici perché c'è sempre uno che ha l'automobile più bella della nostra, il televisore più moderno o che per le ferie a fare viaggi più lunghi dei nostri. Se è così siamo davvero da compiangere. A questo punto mi domando: ma oggi, nonostante la certezza del domani, si vive veramente meglio che nel passato? Come mai allora una volta, sebbene fossero tempi difficili sopravvivenza, si viveva più allegramente? Il confronto fatevelo voi.

Giglio Gigeano, Castelvetrano (Trapani)

Terra, acqua fuoco e quark

Riferendomi all'articolo di Tullio Regge di venerdì 3, vorrei aggiungere alcune personali considerazioni. Da tempo molti tradizionali settori di riflessione filosofica divenuti oggetto d'indagine scientifico, col risultato... che finalmente si ottenuti risultati! Un esempio: dalle speculazioni inconcludenti sui 4 ipotizzati costituenti fondamentali (terra, acqua, aria, fuoco) siamo giunti ai quark (e forse oltre) scoprendo lungo il cammino la composizione dell'atomo e facendone proficuo. Quanto al «big bang», come dice l'astronomo Carl Sagan: «Non è una delle tante teorie sulla Creazione. Si tratta dell'unica teoria scientifica, giacché ve ne state altre. Prima esistevano soltanto ipotesi metafisiche».

La scienza non è una cosa statica e passibile di uno studio esterno distaccato, bensì un processo dinamico, vivace, dialettico, un flusso inarrestabile di idee e ispirazioni. Così, resto perplesso quando dei filosofi pensano di riuscire a cogliere l'intima essenza di tutto ciò meglio dei diretti interessati senza mai immersi nella corrente. Della scienza si ha in genere un'immagine incompleta. Gli scienziati non sono automi privi di anima e sentimenti, dediti solo all'applicazione rigorosa della ragione.

All'origine, v'è sempre una profonda esperienza emozionale analoga a quella del fanciullo che osserva colmo di meraviglia comparire improvvisamente nel cielo l'arcobaleno. L'avventura è solo agli inizi.

Carlo Carollo, Bolzano

I fantasmi non inciampano

La caccia londinese ai fantasmi di due giovani donne d'epoca vittoriana, fatta compiere a noto ghostbuster (acchiappafantasmi), Andrew Green (di cui ha parlato *La Stampa*), mi l'occasione di rammentare un episodio analogo che fece scalpore.

Il massimo esperto d'allora manifestazioni dell'aldilà Hardy Price, fondatore del Laboratorio nazionale di ricerche psichiche, aggregato all'Università Londra, chiese di passare la notte, attrezzato di tutto punto, nella denza di campagna dove «ci si sentiva», stante che l'antico proprietario, impazzito, vi avesse strangolato nipotina, la cui entità era causa di fenomeni paranormali. Ma, in entrambi i casi, i fantasmi non si fecero vedere, a scorno dei mancati acchiappatto. Il curioso è che il Price attribuiva il lui udito allo stesso fantasma della piccola, a suo dire, incespicato in gradino dello scalone per una reazione nervosa, cosa del tutto inverosimile trattandosi di disincarnato.

Angelo Giumento, Palermo

LA LETTERA DI O.d.B.

Stimatissimo Signor Buono, ognuno ha nel proprio cuore un desiderio che, ad punto, diviene molto forte e cerca di realizzarsi superando la timidezza o sfiducia caratteristiche di chi stodisce. Sono una delle insegnanti che, un po' di tempo fa, ha avuto il piacere vedere pubblicata nella sua rubrica la lettera scritta dai propri alunni sui bambini ricoverati negli orfanotrofi cinesi. La sua risposta è fotocopiata, colorata e custodita con affetto e cura infinita...

Maria Sellani, Novoli (Lecce)

Un'insegnante che non si è mai arresa

GENTILE Signora Sellani, per fortuna, mi trovo nelle condizioni di poter esaudire il suo desiderio. Infatti, lei mi chiede così poco.

«Ed ecco il desiderio tutto mio!» lei mi scrive: «Questo è l'ultimo anno del mio lavoro di insegnante e attraverso il suo "spazio" vorrei salutare tutti i miei alunni e i miei colleghi e i numerosi componenti della grande famiglia scolastica! In particolare vorrei salutare i ragazzi sconosciuti che, ieri, molestavano le scolaresche in gita a Massafra (scrigno preziosissimo della civiltà rupestre). Volevano solo attirare l'attenzione su di loro che, chiuso con la scuola, sono in strada... Vorrei invitarli a riflettere, a chiedere con fiducia per costruirsi un avvenire sicuro e felice come quello che desidero per mia figlia Cristiana. La ringrazio sentitamente...».

La ringrazio di cuore io, gentile Signora Sellani, e mi onoro di trascrivere qui il suo saluto di insegnante che ha fatto il proprio dovere e che non si arrende alla cialtronaggine dei nostri giorni. Sono figlio di un'insegnante che non si è mai arresa, ha sempre tentato sino all'ultimo di aiutare i suoi allievi ad andare avanti. Le confesso che, quando torno dove sono nato, ovvero all'isola d'Elba, mi commuovo sempre ad ascoltare i racconti dei miei conterranei sulle fatiche di mia madre per insegnare il francese a tutti. E ricordo come, pur essendo ormai stanca e malata, tornasse come a nuova vita appena poteva insegnare ancora. Il francese non era più, come quando l'aveva studiato lei, una lingua universale, era stato soppiantato dall'inglese. Ma lei, quello, aveva studiato, quello sapeva e quello insegnava. Insisteva nel fare il suo dovere, anche oltre gli impegni scolastici, nella vita, come fa lei, gentile Signora Sellani, che si preoccupa dei ragazzi che non vanno più a scuola e si incarogniscono di esser così soli e così abbandonati.

Oreste Buono

Troppi psichiatri incompetenti

La strage in Tasmania riflettere. Sul giornale si scopre che il ragazzo autore 32 omicidi era una persona sofferente di problemi mentali e che per questo motivo «è stato in terapia psichiatrica». Che tipo di terapia fatto, visti i risultati ottenuti, è tenuto in riserbo. Probabilmente trattato uno psichiatra incompetente, ma se ricordiamo il mostro di Milwakee o il ragazzo americano dimesso un istituto psichiatrico e poi trasformatosi in omicida e cannibale dei propri genitori, il di psichiatri incompetenti sale a tre. A cosa è servita la cura fatta a quel giovane australiano? Quando qualcompie una di queste stragi inspiegabili, guarda il pas tentando di scoprire cosa lo ha porad un gesto genere. Quando invece si parla di «terapia psichiatrica» o «cura psichiatrica» sembra quasi che voglia conferpiuttosto che motivare un'azione efferata. L'essere in cura psichiatrica sembra voler sottolineare che da quella persona si deve aspettare di tutto. Perché?

A riguardo di Luigi Chiatti, il «mostro» di Foligno, sono state presentate in tribunale due perizie, fatte da eminenti psichiatri, completamente opposte. Nella prima si afferma che il ragazzo non è pazzo e nella seconda il contrario. L'anno scorso la fiorentina Alessandra Bresciani Torri si è trasformata in assassina a causa, stando a ciò che stessa ha affermato, delle cure psichiatriche e della somministrazione di psicofarmaci. Il numero di psichiatri incompetenti arriva ad troppo grande per rappresentare una coincidenza: che sia la psichiatria a funzionare?

Anna Sbaglia, Torino
Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo

Dante al Che

Vorrei esprimere la mia solidarietà di cittadino italiano al sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto che ha chiesto responsabili delle associazioni partigiane di rinunciare, nei cortei del 25 aprile, alle bandiere partito. Sono d'accordo sul fatto che nelle celebrazioni stenziali si sventoli solo il tricolore.

Le attuali bandiere di partito cambiano quasi ogni anno per cui la loro attinenza alla realtà è spesso caduca. Solo il tricolore può quindi ridare veramente valenza alle celebrazioni resistenziali perché esso fu il vessillo della maggior parte dei partigiani in Italia e delle decine di migliaia di soldati italiani che si immolarono nelle lotte della Resi- in Italia e all'estero: i 600.000 internati militari (con caduti) che si opposero alle lusinghe della Rsi, i 18.000 caduti della Divisione Garibaldi in Jugoslavia, i 7000 caduti del Corpo italiano di Liberazione, le migliaia di e avieri che dopo l'8 settembre combatterono a fianco degli alleati, i 13.000 caduti delle isole greche di Cefalonia, Corfù, e delle isole di Coo e di Lero, dove essi opposero ai tedeschi una eroica e leggendaria resistenza per oltre 2 mesi. Il massacro dei 10.000 soldati di Cefalonia fu un vero Olocausto ma essi non vengono quasi mai citati; meritevoli segnalazione a questo riguardo i paesi Argiassera e Chianocco in Valsusa. Il giro d'Italia sconfinerà quest'anno in Grecia e passerà da Cefalonia: sarebbe indegno se, nell'isola del loro Olocausto, gli sportivi italiani non rendessero loro omaggio.

Quest'anno, inoltre, al corteo aprile a Milano sono apparsi vessilli sudamericani con l'effigie di Che Guevara: perché non si sventolano bandiere con le effigi altri martiri della Pace e della Libertà. esempio, Ghandi, Martin Luther King, Dag Hammarskjöld e così via? Noi abbi centinaia di eroi leggendari immolatisi nella Resistenza e che dovremmo ogni anno ricordare: Dante Nanni a Salvo D'Acquisto, dal gen. Perotti a Don Morosini, dai 5 fratelli Cervi a Giambone, Catti, Vian, Cordero di Pamparato, Carlo Carli, ecc. Perché essi non vengono mai solennemente ricordati come fanno per i loro eroi i Paesi europei?

Giorgio Amprimo, Torino

Europa, i muri hanno varie

Per un errore trascrizione, nel testo dell'editoriale di Barbara Spinelli «I nuovi muri d'Europa», pubblicato ieri, è saltato un «non» che stravolge il senso di una frase. Ecco il testo corretto: «La perdita del Centro è all'origine di queste varie frammentazioni, di questi muri riedificati, di questo bisogno di recinto che fa di apparizione e che tuttavia *non* ha dappertutto la stessa fisionomia». Ci scusiamo l'autrice e con i lettori.

Un'antologia di anticonformisti

Medioevo, l'età dei contestatori

NELL'IDEA corrente che ci si fa del Medioevo, uno dei tratti più difficili da sradicare [illegible] che [illegible] trattes[illegible] di una società resa conformista dalla paura, dove la sottomissione al potere [illegible] totale e ogni protesta rischiava [illegible] portare sul rogo. Questa leggenda nera si ritrova già nel volterriano *Essai sur les moeurs*, dove peraltro il Medioevo è soltanto uno spauracchio agitato per attaccare la Chiesa: a quel tempo, [illegible] Voltaire, i monaci diventavano signori e principi, riducendo i laici alla stregua [illegible] schiavi, e questi schiavi [illegible] osavano nemmeno lamentarsi! E' chiaro che in realtà, col pretesto di denunciare le superstizioni medievali, gli illuministi prendevano di mira gli aspetti più spiacevoli del loro tempo: l'immagine d'un mondo in cui un controllo poliziesco sulle coscienze impedisce la circolazione di opinioni sgradite alla Chie[illegible] si attaglia, in effetti, allo so[illegible] uscita [illegible] Controriforma assai più che non a quella del Medioevo.

Chi voglia sincerarsene può sfogliare il volume di René Nelli, *Scrittori anticonformisti del Medioevo provenzale. Eretici e politici*, appena pubblicato dalla Luni Editrice. Sfogliare, dico, perché non è un libro che si possa leggere dalla prima all'ultima pagina, ma piuttosto un accumulo alluvionale, [illegible] congerie di materiali eterogenei. Le poesie dei trovatori, ferocemente critiche verso la Chiesa [illegible] Roma, si mescolano a preghiere e sermoni impregnati di credenze ca[illegible] e valdesi, ma anche a testimonianze della mentalità magica diffusa fra il popolo, come lunari e incantesimi; il tutto accompagnato dai commenti entusiastici del curatore, che [illegible] bisogna sempre prendere per oro colato. Georges Duby ha messo [illegible] guardia in un'occasione [illegible] ai fanatici dell'Occitania, tra i quali René Nelli fu il più ragionevole; e [illegible] punto più debole dell'opera [illegible] proprio il presupposto implicito che una tendenza anticonformista fosse propria, nel Medioevo, della sola cultura occitana, e che sotto ogni contestatore si nascondesse per forza un eretico.

Certo, in Provenza il conflitto fra catarismo e Inquisizione diede occasione di esprimersi a un ampio ventaglio di voci di protesta; sfogliare questa raccolta è come assistere a un'assemblea rabbiosa e ribollente, dove qualcuno si alza gonfio d'odio ad ac[illegible] il Papa e tutti i preti d'essere soltanto degli assassini, [illegible] qualcun altro deride i frati predicatori venuti dal Nord, che bevono birra e [illegible] amano la cucina all'olio, avvertendo i mariti di [illegible] lasciar sedere vicino alle loro mogli quegli uomini che non portano brache. Ma questa vocazione alla critica acerba e dissacrante non [illegible] certo esclusiva del mondo provenzale. Basta pensare a Dante per accorgersi che nel Medioevo, benché tutti siano credenti e pronti a inchinarsi al volere di Dio, non c'è nulla di [illegible] che [illegible] al di sopra della critica; né papi né imperatori possono pensare di [illegible] al giudizio, e [illegible] necessario alla condanna, appellandosi alla loro posizione emi[illegible]

Questa libertà di tono, così [illegible]iversa dalla divinizzazione dell'autocrate che aveva caratterizzato la tarda antichità e che si ritrova in Oriente, è una cifra immediatamente riconoscibile della civiltà occidentale [illegible] come si sviluppa nel corso del Medioevo, e neppure il Concilio di Trento e l'assolutismo monarchico riusciranno a sopprimerla. Nel millennio medievale, il potere [illegible] stato troppe volte suddiviso, privatizzato, comprato e venduto, e poi ancora reinventato in forme nuove di zecca e prive di qualsiasi legittimazione teorica, dalla signoria al comune, perché fosse ancora possibile circondarlo di un alone sacrale: come scriveva oltre vent'anni fa Giovanni Tabacco, concludendo il suo [illegible] tributo alla Storia d'Italia Einaudi, «il Medioevo aveva demitiz[illegible] [illegible] potere».

Alessandro Barbero

Riscritto il «Giornalino»: [illegible] chi è l'autore?

Giallo letterario, Del Buono respinge i sospetti: io lo conosco, ma per ora non parlo

Gigi Tempesta in basso il monello in azione, a sinistra Gian Burrasca

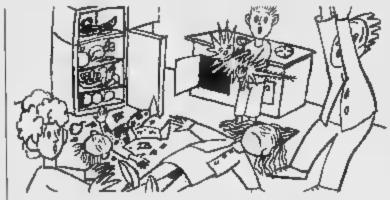
Gian Burrasca del 2000

L'enfant terrible nell'Italia d'oggi

E se tornasse Gian Burrasca? Nell'Italia di oggi, fine XX secolo, età [illegible] televisione, top model, tangentomani e vucumprà. Novant'anni dopo, [illegible] monello di Vamba è tornato. O meglio, ritorna [illegible] suo clone: Luigino Stoppini (anziché Giannino Stoppani), [illegible] i (poveri) familiari Gigi. E a giorni arriva [illegible] libreria *Il Giornalino di Gigi Tempesta*.

Mistero fitto sull'autore. L'editore Baldini [illegible] Castoldi annuncia che ne svelerà il [illegible]e in un secondo tempo. Oreste del Buono - il primo [illegible] sospetti, almeno [illegible] mandante - nega ogni addebito e si limita a informare che il novello Vamba (a differenza del suo antesignano) non [illegible] un giornalista, che ha una bambina piccola a cui ha sottoposto il manoscritto, e che ha avuto l'idea rileggendo [illegible] *Gian Burrasca* uscito a puntate sul *Giornalino della Domenica* fra 1907 e [illegible].

Un'idea felice: come mai nessuno ci aveva ancora pensato? [illegible]prendere protagonista, personaggi, situazioni e vedere come «funzionano» [illegible]. Anche Gigi Tempesta ha 9 anni, due sorelle più grandi, un fratellino piccolo, [illegible] due genitori e uno stuolo di zii e zie. Sono loro [illegible] sue vittime segnate. Oltre a negozianti, professori, politici corrotti, maghi da strapa[illegible]zo, showmen. Anche lui illustra le [illegible] pagine [illegible] diario con disegni infantilmente rivelatori. Anche lui [illegible] i suoi cataclismi «a fin [illegible] bene». E finisce [illegible] giornali, in tv, fa parlare la Madonna, spedisce Gesù a un passo dalla sedia elettrica. Ecco un assaggio delle sue diavolerie.

(m. as.)

COSÌ SI SCATENA LA TEMPESTA

Dal nuovo diario: un bambino nel frigo il cane nel forno, la zia svenuta

25 gennaio

IERI pomeriggio avrei voluto uscire con gli amici del cortile a far graffiti [illegible] muri e invece nulla [illegible] tutto questo. La solita condanna: tre ore di televisione a guardar cartoni. Capirai bene, caro giornalino, che non potevo [illegible] lì a subire senza far niente e allora senti che mi [illegible] inventato. In salotto c'erano i Benvenuti, fra i più cari amici dei miei genitori, e con loro quel pidocchietto del nipotino, [illegible] certo Peppe Fagiolino, che si devono sempre portare dietro poiché i genitori non [illegible] ne occupano e lo [illegible] su di loro. Ah!, dimenticavo, c'era anche un polveroso cagnetto pechinese malato di una ributtante forma di [illegible] rumorosa e bavosa. La bella idea era questa: attirare il marmocchio [illegible] cucina, cospargerlo di conserva di pomodoro, prendere [illegible] coltellaccio e far finta di ucciderlo come fanno sempre nei film alla tv. Lui avrebbe urlato, i miei genitori sarebbe[illegible] accorsi e [illegible] avrebbero trovato con il coltellaccio [illegible] mano, spaventandosi a morte. Io avrei detto che volevo fare quello che vedo sempre fare [illegible] televisione e loro avrebbero finalmente capito che ai bambini la televisione fa male. Ma le cose, per un bambino sfortunato come me, non vanno [illegible] come uno [illegible] pensa. Mi mettono seduto in poltrona e accendono [illegible] tele. Il [illegible] ha voluto che, invece dei soliti noiosi cartoni, ieri cominciasse una nuova [illegible] del mio personaggio giapponese preferito: Cutter Boy! Non puoi sapere la mia gioia. In un attimo il mio progetto fu dimenticato e mi concentrai sull'avventura. Fu sul più bello che quel moccioso si presentò camminando a quattro zampe, pretendendo di arrampicarsi sullo schermo, anzi, di entrarci dentro. (...)

Lo afferrai per i polpacci e, portandolo [illegible] si porta un pollo, raggiunsi [illegible] cucina. Naturalmente il cagnetto continuava a seguirci abbaiando a squarciagola. Nel poco tempo che avevo a disposizione, un solo luogo si dimostrava adatto alla soluzione del caso: il frigorifero! Infatti, essendo sempre vuoto, poteva benissimo [illegible]tenere i due scocciatori. Lo aprii ma proprio questa volta traboccava di cibi, il bambino ci stava a stento mentre il peloso cagnolino, per quanto lo spingessi, restava fuori col sedere. Per questo fui costretto a ripiegare sul freezer che stava sopra. Un cane [illegible] tutto quel pelo avrebbe ben sopportato il gelo dell'Artico. Poi, durante la pubblicità, li avrei fatti riscalda[illegible]. Destino volle che quel bel cartone [illegible] trasmesso dalla televisione pubblica, quindi [illegible] pubblicità.

Per di più la bellezza di quell'avventura mi rapì completamente tanto che il tremendo frastuono proveniente dalla cucina mi risvegliò come da un sogno. [illegible] precipitai a vedere.

Era passata un'oretta circa. Peppe era riuscito a venir fuori e giaceva riverso sul pavimento, in mezzo al pollo e alle verdure. Il vaso della conserva era caduto inondandolo di rosso pomodoro e facendo ancor più risaltare il pallore mortale del suo faccino. Madonna mia! Quel bambino sembrava veramente morto, e così sembrò anche ai miei genitori, sopraggiunti nel frattempo insieme agli zii e alla nonna di Peppe. Proprio quest'ultima, per lo spavento, crollò come un sacco di patate e diede una gran zuccata per ter[illegible]. Salviamo almeno il cane, [illegible] dissi, spalancando il freezer. Quando lo tirai fuori esplose l'urlo della zia. I peli di quel cane erano diventati gli ornamenti appuntiti di [illegible] terribile drago, la coda [illegible] spada dritta! Entrò per ultima mia sorella Caterina che, guardandomi e scambiando la coda del cane per una sega, gridò: «Mio Dio, Luigino ha ucciso Peppe [illegible] una sega!». Chi si buttò sul bambino tremante, chi sulla nonna addormentata, nessuno pensò al cagnolino che io, nella speranza di salvarlo, infilai in extremis dentro al forno.

Ma a quel punto fui costretto a fuggire dalla finestra perché papà, gridando che questa volta mi avrebbero ammazzato, stava per acciuffarmi. [illegible] nascosi nella cuccia del nostro buon cagnone Wolf dove nessuno di certo mi avrebbe cercato.

Luigino Stoppini

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

GIAVENO casetta ristrutturata camere cucina servizi orto cortile privato L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

GRUGLIASCO fronte pedonale e Le Serre libero salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo mq 100 nuovo. B.L. 434.2377.

GRUGLIASCO molto signorili salone 2/3 camere cucina servizi ottime finiture. Bimar 011 43.591.

LA LOGGIA appartamento in palazzina soggiorno cucina 3 camere servizi mq 125 eventuale box. Tel. 0336 405.613.

L.B.A. 746.398 Volpiano bellissimo alloggio libero mq 90 recente costruzione giardino e parco giochi. L. 185 milioni. Affare.

LIBERO Pino Torinese vendesi ingresso living 2 camere cucina bagno posto. Rubiolo Immobili 751.026

MONCALIERI strada Revigliasco elegante villa mq 600 sauna tavernetta giardino mq 3000. Studio Caresei 812.6106.

ORBASSANO soggiorno cucina 1/2 camera bagno. G.S.I. 397.1767.

PECETTO villa nuova mq 380 più 500 di giardino garage per 4 auto. Tel. 812.7177.

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 più 3000 terreno perfette condizioni. Tel. 812.7177.

PRIVATO vende Pino Torinese alloggio libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011 599.900.

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 100/160 mq con mansarda o tavernetta o giardino facilitazioni. Tel. 220.5421.

ROLETTO strudute soggiorno cucina camere servizi sottotetto garage giardino. GR 0121 322 789 - 011 320.524.

SANSICARIO signorili ampi mono/bi/trilocali con terrazzo splendida esposizione. Bimar 0122 831.778 - 011 43 591.

D'OULX signorili mono/bi/trilocali con terrazzo/giardino soleggiati. Bimar 0122 831.778 - 011 43.

SETTIMO alloggio panoramico di soggiorno cucina 3 bagno eventuale box auto. G.S.I. 397.1767.

SETTIMO libero nuovo saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo box L. 240 milioni. Battocchio 501.9433.

S. MAURO prontola alloggi varie metrature signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

S. MAURO precollina vende villetta comoda servizi 8 vani giardino tavernetta ampia rimessa. Tel. 898.6213.

S. RAFFAELE CIMENA zona collinare panoramico cascinale fine '800 da ristrutturare mq 750 circa giardino mq 2200 circa. Studio Caresei 812.6106 - 812.7649.

ULZIO impresa vende nuovi signorili appartamenti varie metrature o ville con giardini o terrazzi comodi ai servizi e stazione. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

VALDELLATORRE casa indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 270 milioni dilazionabili. Tel. 771

VILLA A SCHIERA

adiacenze La Mandria in Fiano Torinese via Cafasse 44 comoda a negozi servizi impianti sportivi subito abitabili L. 365 milioni. Nostro personale sul posto al sabato ore 10/18. Gabetti 57.67.

VILLA in S. Gillio salone cucina 3 camere 2 bagni seminterrato taverna garage giardino impresa vende. Tel. 967.6792.

VILLAR propolasi villa camera cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 380 milioni. Tel. 650.2132.

VILLASTELLONE villa solo 4 camere 3 servizi tavernetta box giardino. Signer 434.2377.

VILLE nuove a Trana salone 3 camere cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 650.2132.

villa in costruzione indipendenti su 3 lati di soggiorno cucina 3 camere servizi box tavernetta cantina lavanderia mansarda giardino. Tel. 906.2074.

190.000.000 Chivasso a 4 km casa libera 3 lati 5 vani bagno 1500 mq prato. Il Punto Immobiliare 597.497 - 595.209.

85.500.000 Monferrato casetta libera 4 lati 4 vani terreno in paese. Il Punto Immobiliare 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

- Costazzone bella casa 1950 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi autorimessa L. 220 milioni. permute. Sabatelli Immobili 011 656.359.

OCCASIONE splendida posizione sciistica vendo casa; 3 appartamenti, garage, giardino, Frabosa Soprana. Tel. 0174 244. - 0337 218.705.

LIGURIA

ALASSIO Borgo Coscia 4º piano alloggio 90 mq quadrilocale balcone vista mare 180º. Tel. 0338 615.3060.

contrattissimo 3º piano quadrilocale di 90 mq con mansardina parzialmente da ristrutturare. Tel. 0338 615.3060.

ALASSIO ottimo appartamento con terrazzo 40 mq garage termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

in zona tranquilla vendo luminoso bilocale con giardino entrata L. 100 milioni. Tel. 0368 300.3937.

ALBENGA mare ottimo attico mare balcone vivibile recente affare L. 175 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA vicino al mare vendo monolocale semiarredato con balcone L. 90 milioni. Tel. 0347 222.3516.

ANDORA impresa vende direttamente in villette indipendenti bi/trilocali con box e giardino consegna estate '96. Dilazioni di pagamento. Tel. 0182 88.295.

signorili metrature con giardini o terrazzi villaggio tipico. Bimar 011 43.591.

BERGEGGI 1 camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo posto auto L. 220 milioni. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858.082.

BOISSANO in zona residenziale vendo monolocale immerso nel verde L. 100 milioni. Tel. 0368 308.6117.

recente appartamento con terrazzo e giardino parking e cantina L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO S. SPIRITO in piazza Libertà vendo bilocale finiture di prima scelta L. 140 milioni. Tel. 0368 330.8983.

BORGHETTO S. SPIRITO vendo spazioso monolocale a mt dal mare L. 100 milioni. Tel. 0337

BORGHETTO S. SPIRITO zona centro soggiorno cucinino balconata ottimo affare. Punto Edilnord 019 616.984.

BORGHETTO 200 mt ottimo ingresso camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina. Bimar 011 43.591.

BORGIO a picco mare vendo ampio monolocale L. 120 milioni. Tel. 0368 330.8983

zona centrale ampio bilocale balcone dal mare L. 190 milioni. Tel. 0368 337.1351.

CELLE al vendo monolocale entrata privata posto auto L. 120 milioni. Tel. 0368 337.1351.

grazioso monolocale tutto arredato con cucinino servizi cantina posto ed ampia balconata vista mare L. 142 milioni. Tel. 0182 992.

CERIALE svendiamo a L. 180 milioni su 2 piani villetta a schiera come terrazzo e giardino. 0182 972 697.

centro tavolosa quadrilocale terrazzo cantina box doppio L. 298 milioni. ITL 0182 931.001.

MARINA affarone vendo villa nuova ottima finitura volendo. Tel. 0336 254.787.

DIANO MARINA in nuovo monolocali L. 164 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE 900 mt bilocale ristrutturato cantina box ottimo per investimento. Punto Edilnord 019 616.984.

LAIGUEGLIA 20 mt vista golfo imperdibili bi/trilocali soleggiati finiture lusso da L. 350 milioni balconi e posto auto. Tel. 505.

50 mt bilocale ampia vista con 2 terrazzi e cantina L. milioni. 0182 698.505.

per vendere un immobile in Liguria telefona 011 57.67. Gabetti Mare & Monti il mercato turistico.

PIETRA LIGURE 200 mt mare termoautonomo camera soggiorno cottura arredato ordinato L. 160 milioni. Studioire 019 612.643.

RIVIERA Ligure Ponente impresa vende direttamente bi/trilocali costruzione nuova possibilità box e giardino. Tel. 019 675.561 oppure 0338 258 404.

lussuoso appartamento vista mare terrazzo 30 mq garage ottimo L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO prestigioso attico 2 ingressi camere cucina biservizi ampio terrazzo Bimar 011 43.591.

SPOTORNO centro storico unica palazzina 2 bilocali di mq 43 ristrutturati L. 280 e L. 300 milioni. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858.082.

SPOTORNO centro 3 soggiorno bagno balcone termoautonomo 1º mq 70 L. 350 milioni. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858.082.

SPOTORNO fronte mare attico 3 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 terrazzi riscaldamento autonomo trattativa riservata. Imm. Spiga 019 745.807 - 858.082.

SPOTORNO fronte 2 camere soggiorno angolo cottura bagno posto auto cantina 3º piano L. 500 milioni. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858.082.

SPOTORNO fronte mare 3 camere soggiorno cucina 2 bagni veranda 2 terrazzi box trattativa riservata. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858.082.

SPOTORNO 300 mt mare 1 camera soggiorno cucina bagno balcone riscaldamento centrale 2º piano ascensore L. 280 milioni. Imm. Spiga 019 745.807 - 858.082.

VEZZI PORTIO 6 km mare 2 camere soggiorno cucina bagno giardino posto auto L. 265 milioni. Immobiliare Spiga

SARDEGNA! tipo villino nuovissimo: giardino panoramico mare, porticato, barbecue. Finiture lusso. Tutto compreso L. 10 milioni contanti, L. milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.741.

COSTA AZZURRA

zone Centro/Università mono/bilocali da L. 88 milioni. Rate pari affitto. Intemm 011 599.782.

AFFARE Nizza mai abitato piano alto 110 mq ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni garage L. 230 milioni volendo mutuo. Tel. 011 356 355

A Mentone impresa Icomar costruisce e vende in nuova costruzione bi/trilocali a partire da L. 142 milioni. Prenotazione 5% resto dilazioni a vantaggiosi mutui 6.5%. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0033 93 353.619 - 0336 490.397.

ANTIBES Costa Azzurra prezzo rarissimo solo L. 70 milioni. Appartamento nuovo, giardino privato, comodi servizi.

CAP D'ANTIBES bellissimo bilocale ultimo piano, garage, grande terrazza, vista mare. Tel. 02 472.051.

MENTONE complesso in costruzione bilocali L. 183 milioni trilocali L. 285 milioni vista mare. Italgest 0184 449 072.

MENTONE villotta nuova, centrale, bi/servizi, L. milioni. Volendo totale mutuo 6%. Tel. 0184 577.081

pressi Place Garibaldi mono/bi/trilocali in costruzione L. milioni. Tel. 011 058.355.

NIZZA mare mono/bilocali nuovi piscina box visione plastico Turin Palace. Tel. 0033 93 622.253 - 0121 398.585.

ROQUEBRUNE villa, eccezionale posizione panoramica appartamento signorilissimo mq giardino. Tel. 0337

LOCALI UFFICI CAPANNONI

zona Cardocci palazzina uffici mq 1000 capannone mq 1500 frazionabili mutuo. Tel. 0336 477.382.

FABBRICATO

via Le Chiuse (S. Donato) di complessivi mq (di cui mq piano terreno; 711 mq piano seminterrato e 130 mq palazzina uffici). Qualsiasi destinazione d'uso attività commerciali. Edilcase 561.3535.

CAPANNONE mq con palazzina mq 240 su 2 piani uso ufficio/abitazione più cortile. La Ginevra 447.5651.

CAPANNONI in costruzione Torino Sud mq 550/750/1500/2600/3500 comodi tangenziale. La Ginevra 447.5651

COLLEGNO prestigioso ufficio o laboratorio 250 mq con ampio parcheggio recintato completamente ristrutturato ed indipendente. Tel. 812.7177.

CORSO Palestro in signorile casa d'epoca piano rialzato mq 200 adibibile ad ufficio o prestigioso laboratorio. Tel. 812.7177.

L.B.A. 746.398 vende Borgo Vittoria locale artigianale seminterrato mq 1880 h 4 mt Passo carraio. Adatto varie attività.

pressi Monte Cucco libero piano terra mq 560 con uffici ottimo stato uso artigianale. Seim 560.0283.

MAGAZZINI varie metrature vendesi in Barriera di Milano basso fabbricato interno cortile completamente ristrutturati con possibilità di soppalco (acqua/luce). Studio Delta 242.0202.

VENDESI box magazzino 1º interrato mq 82 fondo via Monginevro libero subito mutuo dilazioni. Tel. 541.552.

VENDESI pressi tangenziale e imbocco autostrada To/Mi in stabile prestigioso locale commerciale 180 mq ampie vetrine. Studio Delta 011 242.0202.

VENDO CAPANNONE

Beinasco fronte tangenziale superficie mq 800 oltre tettoia chiusa e ampio piazzale. Gabetti 57.67.

NEGOZIO

Pietro Micca ottima posizione mq 80 oltre magazzino ammezzato e cantina. Gabetti 57.67.

locali liberi di mq piano terreno con vetrine fronte strada; mq al 1º piano e 271 mq piano cantinato collegati internamente. posti auto cortile, particolarmente come ristorante o attività commerciali. Prezzo molto favorevole. Edilcase 561.3535

BOX auto liberi vendesi via Pieve 62 zona Mirafiori cadauno. Tel. 347.2287.

PIAZZA Bernini pressi box per 3 auto. G.S.I. 397 1767.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCHIAMO urgentemente appartamenti in 100/130 mq definizioni Immobiliare. Tel. 011 434.5756.

CERCO in vendita, garantito pagamento contanti, no perditempo, Torino, Lorenzini 617.6000.

RICERCASI in Torino Ovest per selezionata clientela appartamento mq 50/70 vendita certa. Tecnoimmobili 749.3022

RICERCASI per studente universitario mono/bilocale max L. 85 milioni vendita immediata. Personalcase 216.4115.

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.026.

casa studenti impiegati mansarda L. 290 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barbero 962.4950

Agnelli inizio 5º piano salone 3 camere cucina cameretta doppi servizi doppi ingressi ripostiglio cantina eventuale box. Tel. 011 562.6003 ore 15/18.

CROCETTA Isola Pedonale in villa '900 splendido appartamento mq 400 più giardino. Box auto. Contratto foresteria. Investitalia 568.3870.

LUCIANA VOLA 438.1395 corso Umberto (Solferino) piano alto casa signorile elegante appartamento mq 300 box.

LUCIANA VOLA 438.1395 precollina Casale in elegante palazzina mq splendida vista giardino box.

LUCIANA VOLA 438.1555 via Casalis in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.

LUCIANA VOLA via Garibaldi in palazzo '700 elegantemente arredato salone cucina camera biservizi terrazzo

TORINO PROVINCIA

CUMIANA villa signorile ammobiliata ampio giardino affittasi L. 2 milioni. Tel. 905.8206 - 905.9207

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi alloggi sul mare per mesi estivi anche quindicine. Edilnord 019 616.984.

■ Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Ponziano, tel. 0541 387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

mq più uffici via Reiss Romoli con . La Ginevra 447.5651.

CORSO Francia adiacente ufficio nuovo mq 150 in pianta aperta con riscaldamento autonomo e box per tre auto L. 2.250.000 mensili. Tel. 812.7177.

Barca basso fabbricato mq 130 con servizio ingresso carraio e cortile privato solo deposito. Tel.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.014

CERCASI per giornalista alloggio mq in zona decorosa da adibire ad abitazione. 501.813 - 0336 218.105.

FUNZIONARIO straniero E.T.F. ricerca alloggio o villa in Torino o prima cintura. R.H 819.5794 - 0336 875.391.

in affitto immobili di prestigio per professionisti varie metrature vuoti o arredati. Tel. 011 434.5766

LOCALI CAPANNONI

AZIENDA all'ingrosso ricerca in affitto capannone mq 2000 circa più uffici mq 300 circa. Altezza minima mt adeguato norme vigenti. Zone Settimo Volpiano Brandizzo San Mauro Leini. Tel. 011 897.7373.

AUTOVEICOLI

ACQUISTI autovetture ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1043 -

CON volture immediate acquistiamo autoveicoli. Aragonauto Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

hotel Mignon ** 640.778 - 20 mt mare servizi scelta menù maggio L. 48 mila, 2 adulti un bambino gratis.

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA Elisabetta Carli Maruskova alta professionalità. Tel. 011 473.0094 - 473 4472 - fax 480.187

■ **PUNTO D'INCONTRO** l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni, Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili 700 '800 e primi '900 argenti bronzi e oggetti vari. Tel. 637.548 (ore pasti tel. 247.6368).

ACQUISTO mobili 1º 900 quadri soprammobili vecchie tutto sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 964. Penna

Vallone: ritorno in teatro

Raf Vallone (nella foto) torna al teatro dopo due anni di assenza. «Avevo deciso di non salire più in palcoscenico: è troppo faticoso. Per [illegible] teatro è quello che avviene in teatro, suscita fantasie [illegible] emozione, ma nelle mie condizioni è una cosa più difficile». L'ha detto Vallone a Reggio Calabria dove rappresenta, al Politeama Siracusa, un recital di poesie, da Saffo a Montale dal titolo «L'amore nel tempo». Uno spettacolo grazie al quale, Vallone, con una [illegible] tonante e grande sensibilità, [illegible] ottenuto il successo del pubblico. Il recital, che vede Vallone tornare in scena, è il secondo appuntamento della rassegna organizzata dal Centro Culturale Belli e dall'Edis Calabria. Tornando in Calabria, Vallone ha provato di essere [illegible] «Anteo che tocca terra e ritrova la forza. I greci - ha detto - hanno popolato il mare di Scilla di sirene, deificando [illegible] natura. Ora, però, si è per[illegible] la religione della natura. Oggi, a [illegible] anni, sono preoccupato del mio stato di salute, della possibilità di fare papere in scena».

Mastroianni, trionfo a Milano

Marcello Mastroianni (nella foto) ieri sera ha ottenuto un commovente successo personale al Teatro Nuovo con «Le ultime lune» di Furio Bordon, regista Giulio Bosetti. Da Milano [illegible] da otto anni, [illegible] quando aveva interpretato «Partitura incompiuta per pianola [illegible]» di Nikita Michalkov. In questi ultimi mesi le condizioni di salute di Mastroianni avevano suscitato non poche apprensioni. In «Le ultime lune» l'attore ha interpretato il ruolo del vecchio professore che aspetta di [illegible] sere accompagnato in [illegible] di riposo. La sua è stata una interpretazione intensa, piena [illegible] umanità e [illegible] delicatezza, [illegible] anche venata [illegible] autoironia. Alla fine dello spettacolo prodotto dallo Stabile del Veneto gli spettatori hanno applaudito Mastroianni per 7 minuti. In platea i registi Luca Ronconi e Antonio Salines, Ernesto Calindri, Mike Bongiorno con la moglie Daniela Zuccoli, Leopoldo Mastelloni, Enzo Biagi, Leopoldo Pirelli e l'assessore alla Cultura del Comune di Milano, Daverio.

Al Festival che si apre domani il cinema italiano concorre con quattro giovani attrici

delle fanciulle in fiore

Tyler: la felicità è un enorme letto. Bruni: «Per me un personaggio è come un amore»

Marie Gillain [illegible] «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani

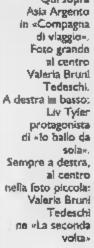
Asia: «Il primo brivido a 5 anni, guardando un film di papà»

Qui sopra Asia Argento in «Compagna di viaggio». Foto grande al centro Valeria Bruni Tedeschi. A destra in basso: Liv Tyler protagonista di «Io ballo da sola». Sempre a destra, al centro nella foto piccola: Valeria Bruni Tedeschi [illegible] «La seconda volta»

RAGAZZE pensose e seduttive. Ragazze serie e tormentate. Ragazze capaci, anche [illegible] giovanissime, di esprimere [illegible] adulte e porre questioni profonde. Una nuova generazione di attrici appena ventenni si sta imponendo nel cinema internazionale. Non semplici lolite e bambine superdotate, ma interpreti forti di armi che le rendono diverse da tutte le altre: padronanza assoluta del proprio corpo e [illegible] dell'ansia di piacere. Come è già avvenuto nel mondo della moda, così in quello del cinema l'età dell'esordio si abbassa e [illegible] un moderno tipo di diva: adulta nei ruoli, adolescente nella vita.

Nei quattro film italiani che partecipano al Festival di Can[illegible] recitano altrettante ragazze che incarnano questo modello: **Liv Tyler** che ha compiuto 18 anni l'estate [illegible] durante le riprese del film [illegible] Bernardo Bertolucci «Io ballo da sola»; **Marie Gillain**, da poco ventenne, che nelle «Affinità elettive» dei fratelli Taviani interpreta il ruolo di Ottilia; **Asia Argento**, stessa età, partner [illegible] Michel Piccoli in «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte. E poi **Valeria Bruni Tedeschi** che è più grande delle altre (28 anni), ma ugualmente intensa e immune dal desiderio di affermazioni facili. Nella «Seconda volta» di Domenico Calopresti, ha recitato benissimo il ruolo della brigatista Lisa Venturi, [illegible] donna adulta, appesantita dagli anni di carcere, ma soprattutto dalle disillusioni e dagli errori del passato.

«Non mi meraviglio - osserva **Gillo Pontecorvo**, direttore della Mostra [illegible] cinema di Venezia - che delle attrici giovani possano avere la stessa forza nel comunicare emozioni di quelle più avanti negli anni. Sono convinto che le scuole e l'esperienza contino moltissimo per migliorare. Ma se un attore possiede quella qualità magica, misteriosa, che lo rende diverso, certamente la possiede fin dall'inizio». Pontecorvo fa un esempio: «Prendete un violinista, uno come Menuhin: già dal terzo anno in cui studiava musica poteva dare [illegible] un orecchio attento fortissime emozioni. Certo, dopo 20, 25 anni, è diventato più perfetto, più levigato. Ma la carica è quella dell'inizio, una cosa speciale che o c'è sempre o non c'è mai». Quindi non servono scuole o corsi di recitazione? «Non vorrei - spiega Pontecorvo - che le mie parole sembrassero diminutive rispetto all'utilità delle scuole di recitazione. [illegible] l'America e l'Inghilterra hanno straordinari interpreti generici e comprimari è dovuto proprio all'esistenza delle scuole, ma questo riguarda la media, non le punte. Peccato, comunque, che in Italia ci siano così poche scuole. Avendo avuto, soprattutto negli Stati Uniti, occasione [illegible] incontrare molti docenti dei famosi corsi di recitazione tra i quali Lee Strasberg, posso dire che su quest'argomento condividiamo lo stesso parere».

L'elenco delle nuove attrici, così giovani così drammatiche, è lungo: c'è l'esordiente **Lucia Cara**, 19 [illegible] compiuti a gennaio, scoperta da Lina Wertmüller che, dopo aver fatto provini a cinquemila ragazze, l'ha scelta per il non facile ruolo di Miluzza in «Ninfa plebea». Davanti alla macchina da presa, la Cara, studentessa [illegible] informatica dai modi timidi e riservati, ha sfoderato una gran carica vitale, una risata aperta, uno sguardo schivo e selvaggio che ne hanno fatto una protagonista perfetta. «Nell'adolescenza - ha osservato la **Wertmüller** - c'è una forte carica di [illegible]... Secondo me Lucia ha buone basi, è [illegible] ragazza solida; l'importante è che studi e sappia difendersi dall'aggressione dei media, dalla febbre della popolarità». Insomma crescere e curare saggiamente i propri interessi: una lezione che **Alicia Silverstone**, interprete diciannovenne di «Ragazze a Beverly Hills», grande successo al botteghino americano, ha imparato molto presto. Dopo aver girato sedicenne [illegible] serie di videoclip per gli Aerosmith (il gruppo di Steve Tyler, padre di Liv) ha fondato, a 18 anni, una sua casa di produzione che si chiama «First Kiss Company». E anche **Kate Winslet**, ad appena 21 anni, ha già messo a segno una nomina[illegible] all'Oscar per l'interpretazione della fragile Marianne in [illegible]gione e sentimento». A Cannes la vedremo in «Jude», il nuovo film di Michael Winterbottom tratto dal romanzo di Tho[illegible] Hardy «Jude the Obscure». Ragazze fenomeno? Secondo Pontecorvo no: «Prima, in media, le attrici cominciavano un po' più tardi la loro carriera. Però anche allora se una ragazza carina, adatta al ruolo, passava sotto gli occhi di un regista, poteva succedere che cominciasse molto presto».

Fulvia Caprara

IDENTITA' DA STAR

ASIA [illegible] Il primo film del padre, il maestro del brivido Dario Argento, lo [illegible] quando aveva 5 anni e le è sembrato una specie di favola «un po' [illegible] cattiva e sanguinosa delle altre». Fin da piccola Asia ha respirato aria di set e ha vissuto «in un clima di grande libertà, senza divieti, tabù». Attrice per il padre, ma anche per Nanni Mo[illegible], Giuseppe Piccioni, Michele Placido, Carlo Verdone, Patrice Chereau, Peter del Monte. Asia (nome completo Asia Vittoria Rossa) parla del [illegible] mestiere come del «prolungamento» della sua vita: «Recitare è cambiare pelle, è morire e rinascere ad ogni ciak». Però non è [illegible], visto che ha già diretto due cortometraggi e un «dietro le quinte» della «Sindrome di Stendhal».

V[illegible]A BRUNI TEDESCHI. «Quello che mi guida nelle scelte è ciò che fa battere il mio cuore. Paragono il momento in cui si incontra un ruolo [illegible] momento in cui ci si in[illegible] Perciò quando mi chiedono con chi mi piacerebbe lavorare e quale tipo [illegible] percorso [illegible] sono prefissata, mi è impossibile rispondere; sarebbe [illegible] programmare un amore». Divisa tra la Francia, dove è amatissima e To[illegible] dove ha trascorso l'infanzia, Valeria, sorella della top model Carla, è un'attrice che ha studiato a lungo recitazione: «Non ho trasformato il metodo dell'Actor Studio in religione. Però posso dire che in certi momenti è utile: [illegible] un supermarket dove si [illegible] quando si ha bisogno».

LIV [illegible] Bertolucci ne rimase colpito fin [illegible] primo incontro, in un albergo [illegible] New York, quando [illegible] la protagonista [illegible] «Io ballo [illegible] sola»: «Mi colpì come questa ragazza passasse in continuazione a età diverse, dai 13 ai 30 [illegible]. E poi Liv [illegible] ha mai studiato recitazione: ha uno straordinario dono istintivo». [illegible] lei, della sua famiglia, della madre Bebe Buell, modella famosa negli Anni 70, [illegible] padre Steve Tyler, rocker scatenato, sopravvissuto a un inferno di droghe ed eccessi, è stato già scritto tutto. Ma solo in qualche intervista s'intravede il mistero-Liv: «La felicità? Un [illegible] gigantesco su una spiaggia deserta, dove camminare per miglia senza incontrare nessuno».

MARIE GILLAIN. E' stato il regista Tavernier a parlare ai fratelli Taviani [illegible] Marie Gillain. L'aveva diretta [illegible] «L'esca» e, quando ha saputo che cercavano un'attrice [illegible] Ottilia nelle «Affinità elettive», li ha chiamati suggerendo un incontro. «Si è presentata tutta vestita di nero - racconta Paolo Taviani -, parlava a voce bassa, la testa china, evidentemente aveva già letto il trattamento del film, ci ha subito affascinato. Così siamo andati a vedere "L'esca" dove Marie [illegible] diversa, impegnata a scorrazzare seminuda da un'avventura all'altra. L'abbiamo presa». Bruna, soave, di origine belga, Marie Gillain, che sognava di fare la «majorette», ha debuttato a 15 anni, al fianco di Gérard Depardieu nel film «Mio padre che eroe».

Il direttore Locatelli: «A giorni incontrerò Chiambretti, confermati Annunziata e Lubrano, Ippoliti si occuperà di salute»

Fazio «Elisir» di Raitre, e il varietà chiama Gene

«Mirabella e Garrani potrebbero diventare il nostro "Striscia la notizia"»

CONEGLIANO. Anche la terza rete Rai mette sul tavolo alcune delle [illegible] carte per la prossima stagione televisiva. «Elisir», un programma di Fabio Fazio in prima o in seconda serata, un varietà con Gene Gnocchi e Claudia Kohl e un programma sulla realtà della donna condotta [illegible] Pamela Villoresi saranno tra le novità del palinsesto autunnale di Raitre. «Lavoro a una rete attenta a tutta la realtà - ha detto ad Antennacinema il direttore di rete, Luigi Locatelli - una ispirazione che [illegible] finalmente attuata per esteso nella prossima stagione».

«Elisir» sarà «una sorta di "[illegible]manda Lubrano" della salute - ha spiegato Locatelli - dedicato ai temi dello star bene». Il conduttore non è ancora stato scelto, ma, tra gli «inviati» del programma, dovrebbe esserci Gianni Ippoliti. «Per Fabio Fazio - ha annunciato Locatelli - è pronta un'idea in sei puntate che potrà essere realizzata in contemporanea con "Quelli che il calcio..."». Locatelli punta a realizzare, la domenica pomeriggio, anche il seguito di «Quelli che il calcio...» dedicato al ritorno a casa dei calciatori e dei protagonisti della domenica.

Confermata la messa in opera di «Confini», un rotocalco sul territorio che verrà sperimentato in giugno. Ai già annunciati «Nel regno degli animali» in versione invernale di prima serata e «L'indagine», possibile anche un «Producer 2», «ma dovrebbe esserci qualche modifica - ha detto - per rendere meno specialistica la bella trasmissione di Serena Dandini».

A giorni il direttore di Raitre Luigi Locatelli incontrerà Piero Chiambretti per fare il punto sul futuro. Tra i volti della seconda [illegible] della rete ci sarà Lucia Annunziata, mentre nel prime time [illegible] confermati «Mi manda Lubrano» e «Chi l'ha visto?».

Fabio Fazio

Per la fascia 19,55-20,30, quella sulla quale si sta scatenando la guerra tv, i giochi non sono ancora fatti. Locatelli punta, tra le possibili soluzioni, al trasferimento della «testata» di Mirabella e Garrani in quella fa[illegible]. «Potrebbe diventare - ha detto - il nostro "Striscia la notizia", magari convivendo con "Blob". Il pomeriggio sarà con un "Geo" di due ore (dalle 17 alle 19) su "Natura, ambiente e scienza"». Il venerdì sera, Raitre presenterà la sua fiction. I primi titoli sono i già noti «Conto Montecristo» di Ugo Gregoretti (sei puntate) e la soap «la [illegible] della famiglia».

Raitre ha pronti anche alcuni film di esordienti, che ha in parte finanziato. Due sono già [illegible]fezionati: «La bruttina stagio[illegible]» di Anna Di Francisca, con Carla Signoris (Broncoviz), Milena Vukotic, Edy Angelillo e Isabella Biagini e «Spaghetti Slow» di Valerio Jalongo, ambientato in Irlanda con attori esordienti. Quasi pronti «A un passo dal buio», di Renato De Maria, con Castellitto, Iaia Forte e Isabella Ferrari e «La medaglia» di Sergio Rossi, con Antonella Ponziani e Franco Nero.

Sta per partire, infine, «La stanza dello scirocco», di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini.

Ieri è intervenuto anche Fabrizio Frizzi, che ha detto che, ormai, «solo per scaramanzia» definisce «non definitivo» il progetto «Atlanta». «L'idea - ha spiegato - è di animare insieme alla Tgs un talk show in onda dalle 19 alle 20 su Raiuno dedicato a gare, personaggi e costume delle Olimpiadi». Sarà una sorta di «prova generale» di un eventuale impiego [illegible] Frizzi come conduttore della «Domenica sportiva», un progetto che [illegible] ha [illegible]ra incontrato il favore dei giornalisti sportivi della Rai.

[s.n.]

Il regista parla del film dal romanzo di Hugo

Lelouch: «I Miserabili sono come la mia vita»

Jean-Paul Belmondo protagonista del film con Alessandra Martines

«Jean-Paul Belmondo ha il grande ruolo del protagonista Il racconto si svolge nel nostro secolo tra nazismo e guerra»

ROMA. «La vita è bella [illegible] Ferrari [illegible] Schumacher, peccato che io non sappia guidare la rossa di Maranello, come la maggior parte della gente. D'altra parte la più bella invenzione del mondo è l'amore, nessuno però sa guidarla. E' una invenzione troppo perfetta per uomini e donne. Ci sono scuole per tutto, tranne che per l'amore», dice Claude Lelouch, giunto [illegible] Roma per presentare il suo più recente film «I Miserabili» [illegible] uscirà venerdì prossimo.

«Di questo film - confessa il regista - mi ha affascinato l'opportunità di raccontare la storia di Jean Valjean, un uomo costretto da [illegible] ingiustizia [illegible] scoprire il mondo [illegible] 50 anni. Ho mescolato nel film i miei ricordi personali, la vita della mia famiglia [illegible] pagine di Victor Hugo». Jean Valjean ha il volto di Jean-Paul Belmondo. Questo di Lelouch è il quarto adattamento cinematografico de «I Miserabili». La storia è trasferita nel Ventesimo secolo con episodi dell'ultima guerra: le atrocità tedesche, lo sbarco in Normandia e [illegible] neppure l'ebreo che fu nascosto in Svizzera [illegible] denaro. Si rispettano comunque le motivazioni di fondo del romanzo pubblicato nel 1862. Quasi tre ore di immagini, oltre 100 ruoli, [illegible] mila comparse, 150 mila metri [illegible] pellicola per un costo di 38 miliardi di lire.

«E' [illegible] film - dice Lelouche - che mi girava per la testa da molto tempo. Avevo sei anni, quando in treno con mia madre, stavamo per essere arrestati non avendo i documenti in regola. Resosi conto del pericolo, mia madre mise in mano al controllore il [illegible] orologio. E appena [illegible] si allontanò esclamò: assomiglia ad un Thénardier. E fu allora che lo chiesi per la prima volta cosa significava essere un Thénardier e lei cominciò a raccontarmi "I Miserabili" come si possono raccontare ad un bambino di [illegible] anni». Leggendo successivamente il [illegible] manzo di Hugo - aggiunge - [illegible] ho potuto fare altro che pensare [illegible] la guerra e alla vita [illegible] miei genitori. E nel personaggio di Alessandra (Martines è [illegible] moglie di Lelouch) c'è molto di mia madre».

Nel film un ruolo di un certo peso viene riservato all'avvocato ebreo André Ziman (Michel Boujenah) che alla fine eviterà a Jean-Paul Belmondo altri anni di carcere duro. «Ziman - sottolinea Lelouch - rappresenta ai [illegible] occhi l'ambiguità della guerra. Ziman può essere un eroe, [illegible] anche un codardo, può amare la moglie ma anche tradirla».

Claude Lelouch in questa settimana sta ultimando il montaggio di «Un uomo e una donna, istruzioni per l'uso», [illegible] commedia che forse vedremo alla Mostra di Venezia, e che ha per protagonista Bernard Tapie, considerato sulla scena politica francese come [illegible] dei più illustri [illegible] dell'epoca socialista. Contemporaneamente sta sceneggiando «L'alchimista», dal best-seller di Paolo Coelho. Il protagonista è un pastore dell'Andalusia che parte alla ricerca delle sue origini: il film si girerà a New York e nel deserto. Lelouch [illegible] dice altro: «Tutti i miei film raccontano [illegible] stessa storia. Amo la vita e con il [illegible] lavoro cerco di farla amare da un numero maggiore di persone. Detesto gli artisti che non fanno l'apologia della vita: sono traditori. La vita è meravigliosa e siamo noi colpevoli se non sappiamo apprezzarla. A differenza dei miei colleghi [illegible] ho il coraggio di dire che faccio sempre lo stesso film!».

Ernesto Baldo

VALJEAN NELLA STORIA

IL [illegible]

Indimenticabile Cervi

«I miserabili» più famosi [illegible] forse quelli del '47, di Riccardo Freda, [illegible] bianco [illegible] nero. Nel film c'era [illegible] cast d'eccezione. Gino Cervi, bravissimo, era Jean Valjean. Cosetta era Tiziana Cortese, Javert Giovanni Hinrich, Mario era Aldo Nicodemi. Alla sceneggiatura collaboravano Mario Monicelli, Steno, Vittorio Nino Novarese.

I FRANCESI

Gabin e poi Ventura

Famosi e molto belli anche i «Miserabili» di Jean-Paul Le Chanois, del 1957, con Jean Gabin e Bernard Blier. Nel cast c'era pure Serge Reggiani. Un altro film francese arrivò nell'82 con la regia di Robert Hossein, protagonisti Lino Ventura e Michel Bouquet: [illegible] tratta di un tentativo fallito di modernizzazione della vicenda.

TELEVISIONE

Moschin e Perkins

E in televisione? Nel 1964 Sandro Bolchi diresse uno sceneggiato con Gastone Moschin protagonista, in cui Tino Carraro era Javert. Vi recitava anche Giulia Lazzarini. In [illegible] discutibile versione americana della storia (di Glenn Jordan, del '78), Richard Jordan era Valjean, e Anthony Perkins vestiva i panni del «cattivo».

Il cantante: «Ho trovato la donna giusta»

Morandi: vado in tournée e poi prendo moglie

Biglietti a ruba per gli otto concerti nei più grandi palazzetti d'Italia

MILANO. Il primo [illegible] di Gianni Morandi si intitolava «Andavo a cento all'ora» e da quei favolosi Anni Sessanta è passata parecchia acqua sotto i ponti. Il cantante di Monghidoro oltre a scrivere pagine importantissime della musica leggera ha vissuto anche un periodo [illegible] fiacca che è coinciso con gli Anni Settanta, gli anni del cantautorato impegnato. Ora, tornato prepotentemente sulla breccia grazie ad una serie di album azzeccati e a migliaia di fans vecchi e nuovi, Morandi celebra la [illegible] ennesima tournée che per la prima volta lo porterà nei palazzetti dello sport. E [illegible] le sue prossime nozze, previste per l'anno prossimo, con la giovanissima compagna che [illegible] tempo è al suo fianco: «E' simpatica, carina, e soprattutto una gran lavoratrice», dice [illegible] cantante, «sì, credo proprio di aver trovato [illegible] persona giusta». [illegible] tornando alla tournée, più imminente: «E' la prima volta che vado a suonare nei grandi spazi - ci ha detto - e se devo dirti la verità sono un po' spaventato».

Gianni Morandi

Spaventato ma felice perché stando alle notizie che arrivano dai botteghini dopo gli otto concerti tutti esauriti al Palatenda di Roma (ventisettemila presenze), anche [illegible] otto date che sta per iniziare [illegible] pressoché esaurite.

Ieri sera su Canale 5 è andato in onda lo show per la consegna dei Telegatti [illegible] star votate dai lettori del settimanale Tv Sorrisi e Canzoni e per la categoria «Film Tv» proprio Morandi in coppia con Mara Venier ha ottenuto la statuetta per «La voce del [illegible]. E' vero che ha rifiutato di girare un probabile «La voce [illegible] cuore 2»? «E' tempo che io torni a fare [illegible] mio mestiere». Andrà anche all'estero? «Sud America e Giappone, poi inizierò a lavorare sul disco dal vivo che produrremo da questo spettacolo».

Come mai ha coinvolto anche suo figlio Marco?

«Marco ha ventidue anni, è un musicista [illegible] oltre ad aver studiato violino per dieci [illegible] bene anche la chitarra. [illegible] ho semplicemente chiesto se avesse avuto voglia [illegible] seguirmi in questo tour e lui, nicchiando un po', ha accettato».

Del figlio Marco, Morandi parla senza problemi mentre quando [illegible] porta [illegible] discorso sulla figlia Marianna, compagna di Biagio Antonacci [illegible] mamma di una bella bambina, dice: «Cavolo, [illegible] penso che ho voluto [illegible] Biagio nella Nazionale Cantanti [illegible] lui in compenso [illegible] ha portato via la figlia...».

In mezzo a tutti questi impegni troverà ancora il tempo per andare a fare un concerto a Lourdes come ha fatto l'anno scorso [illegible] a Celentano e Ramazzotti?

«Senz'altro. E' un'esperienza troppo gratificante. Anzi, questa volta [illegible] ce la faccio voglio coinvolgere [illegible] maggior numero di colleghi possibile».

Luca Dondoni

Il tour: 11 e 12 maggio **Firenze**, 14 **Torino**, 16 **Bologna**, 18 e 19 a **Milano**, il 21 a **Verona**, il 23 ad **Ancona**, il 25 a **Salerno** allo Stadio e il 27 nella **Piazza dei Signori** di **Padova**

Telegatto sì, Telegatto no un po' alla Rai, un po' a Mediaset

IERI in una cerimonia simil-Oscar onda su Canale sono stati distribuiti i Telegatti, che stanno agli Oscar come il princisbecco all'oro. Davanti al teatro Manzoni viene stesa una passerella come al Dorothy Chandler Pavillon, si invitano delle vere Stelle Amerikane che ci ricordino tutte quelle di là del mare, nostre domestiche dive sfoggiano i vestiti delle grandi occasioni, disegnati apposta dagli stilisti, la folla assedia le auto e le persone, urlando il suo entusiasmo. Urlano per tutti, anche per gli autisti, si sa mai. L'ecumenismo della distribuzione delle statuette, un po' di Rai e po' di Mediaset co bisogna dire adesso al posto di Fininvest, fa pensare che ra una volta non tutto vero quello che ci raccontano. Che cioè i risultati non siano frutto soltanto delle votazioni da parte dei lettori di «Sorrisi e canzoni», ma anche di qualche addomesticamento. Tanto per scontentare nessuno. Prendiamo la categoria «telefilm italiano»: le tre nominations (sì, anche quelle come gli Oscar) erano per «Casa Vianello», «Il maresciallo Rocca», «Norma e Felice». Ora, il successo strepitoso che ha avuto Proietti, sembra possibile che il telefilm più votato sia «Norma Felice». Ma tutto torna: «Il maresciallo Rocca» ha il premio per la trasmissione dell'anno; e Bramieri, insieme con Franca Valeri, ha ottenuto un riconoscimento che gli può essere utile al morale, in un difficile della vita, colpita dalla malattia. Ormai il pubblico ha sviluppato critico nei confronti quello che vede in tv, ed è capace a non crederci più. Magari non crede nemmeno alle realmente accadute, ma in questa confusione è più prudente il distacco della fiducia. L'ascolto lo premo più tardi: per sbagliare, per non combattere inutilmente contro i mulini a vento delle star, anche perché era tra i premiati, Pippo Baudo ha spostato a stasera il «Numero uno».

Lunedì su Raitre è ricominciato regno degli animali» Giorgio Celli. In questi documentari sugli animali, la parte del leone la fa per l'appunto leone, gli altri grandi felini delle savane; forte anche le scimmie, l'altra si quelle della foresta amazzonica che rischiano l'estinzione per il comportamento assassino dell'uomo. Vedere le scimmie è sempre impressionante, perché è proprio come guardare noi stessi, con del pelo in più e braccia un po' più lunghe. abbiamo anche visto i rettili, tradizionalmente sgradevoli, gravati come sono da insanabili pregiudizi biblici, povere bestie. Giorgio Celli introduce i filmati, girati benissimo, che hanno la prevalenza sullo studio. La lotta per la sopravvivenza, l'accoglienza nei clan, la morale del branco, le gerarchie rigide, l'allevamento dei piccoli e i rapporti di coppia: tutti richiami ancestrali che, oltre al fascino delle immagini, alla tenerezza (la lontra che fa il bagno) al raccapriccio (il serpente mangia il topo), rendono questi programmi sempre seguiti. Un seguito non plebiscitario, ma di vera affezione. Due milioni 910 mila telespettatori l'altra sera.

Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un giallo irrisolto

BEST SELLER
1987, alle 22,45 Retequattro; d 110'

Di John Flynn, con James Woods, Brian Denneby, Paul Shenar. Dennis è un poliziotto vicino alla pensione. Ha scritto un giallo su un caso in cui rimasto coinvolto anni prima, mai risolto. Per caso s'imbatte in un tale che gli salva la vita. Questi però si rivela essere uno spietato killer a conoscenza dei segreti del caso insoluto.

1955, alle 9,45 Canale 5; dur. 95'

Antonio Pietrangeli, con Alberto Sordi, Rossana Podestà. Il ragionier Anselmi è molto fiero della vita da scapolo impenitente che conduce. Con il passare del tempo si accorge di solo. Si innamora Carla, che però odia i playboy.

MATRIMONIO
1952, 14 Tmc; dur. 85'

Di Edmound Goulding, Marilyn Monroe, Ginger Rogers. Cinque coppie felicemente sposate scoprono che il loro matrimonio non ha validità legale. L'insperata libertà induce tutti a una riflessione che porta nuovo sull'altare, questa volta con partner diversi.

LAWRENCE D'ARABIA
1962, alle 20,30 su Tmc; dur. 180'

Il kolossal di David Lean, Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif. Il tenente T.E. Lawrence, del quartiere generale britannico al Cairo, diventa la guida carismatica degli arabi, conducendoli all'unione nazionale. Ma gli interessi internazionali in gioco sono molteplici e contrastanti. Dopo diverse vittorie contro i turchi invasori, però, Lawrence viene messo in disparte.

HO SOGNATO UN ANGELO
1941, all'1,15 su Raiuno; dur. 120'

Di George Stevens, Irene Dunne, Cary Grant. Una giovane donna sentendo un vecchio disco ricorda il proprio passato: fu proprio quella canzone a farle incontrare Roger, suo marito. I due partono per il Giappone dove però restano vittime di un terremoto che rende sterile la donna.

1991, 15,30 su Retequattro; dur. 100'

Di Gene Saks, con Marcello Mastroianni, Julie Andrews. Cesareo ha fatto fortuna Francia, dove si è anche sposato. Noiret è un cardiochirurgo parigino, sposato con Pamela. Noiret e Margherita, moglie di Cesareo, abbandonano i rispettivi coniugi per vivere insieme.

ANTENNA

RECORD
E' arrivata oltre 126 milioni la cifra del «gioco della busta» dei *Fatti vostri*, alle 12 su Raidue. Si tratta del montepremi più alto dall'inizio dell'anno.

OGGI

Noa Ben Artzi, nipote dello scomparso pre israeliano Yitzhak Rabin, da Cecchi Paone e da Costanzo (Rete 4 alle 17,45 e Canale 5 alle 23,15); dopo undici anni dalla tragedia lo stadio di Heysel di Bruxelles torna ad ospitare una finale di Coppa europea di calcio (Paris St. Germain-Rapid Vienna, su Raidue alle 20,10). Adriano Celentano da Baudo (*Numero uno*, su Raiuno alle 20,50).

CELENTANO
Una questione interessante è quella relativa alla partecipazione di Celentano stasera a *Numero uno*: poiché si tratta del lancio del suo ultimo disco, dovrebbe essere gratuita. Ma Baudo dice di non saperlo (anche se crede di sì) anche in Rai non si trova qualcuno che abbia materialmente trattato la questione. Nel novembre del '93, i due vicedirettori di Raiuno Nino Criscenti e Carlo Freccero andarono a trovare il molleggiato nella casa di Milano nel tentativo di persuaderlo a mettere in piedi qualcosa per la Rai. Celentano rispose che gli sarebbe piaciuto f incursioni libere nelle trasmissioni altrui, da casa sua. Il progetto era audace ma quello che allontanò immediatamente i due vicedirettori fu la richiesta economica: «una montagna soldi». In ogni caso Pippo ha fatto un colpo, perché Canale aveva sbandierato parecchio l'ospitato di sabato prossimo a *Il boom*, che si farà lo stesso, ma che risulta evidentemente bruciata dalla performance di stasera. Baudo, pur di riuscire, ha accettato di correre rischio di non sapere quello che combinerà Adriano, il quale andrà in diretta dalla sala dell'Azienda dei Trasporti milanese, avrà il suo regista preferito (Paolo Boldi) e terrà la per tre quarti d'ora. Pippo si fida: «Conosco Celentano dai tempi del Cantagiro, quando si fidanzò con Claudia Mori. Sono certo che non mi farà scherzi».

TIE-IN
Un sondaggio della Yankelovitch Partners mostra che solo il per dei consumatori si fa convincere da uno spot a comprare un nuovo prodotto, ma che questa percentuale sale al 73 per cento se all'acquisto del prodotto è legato un omaggio. E' nata da questa consapevolezza una tecnica di promozione, chiamata *tie-in*, sperimentata per la prima volta all'inizio degli Anni Ottanta in grande auge adesso perché vantaggiosa per un marchio, per due. Per esempio, per ogni dollaro speso con la carta di credito la Mastercard regala un miglio di volo gratuito sulle linee della United Airlines. Risultato: si adopera più la carta e, dovendo volare, si sceglie di preferenza la United Airlines. Oppure il *tie-in* tra McDonald's e Disney: ai bambini che consumano un hamburger in un loro ristorante, la McDonald's regala un pupazzetto. La Disney in questo modo reclamizza il suo prossimo film, la McDonald's aumenta il numero bambini che la frequentano.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Costanzo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5408717); 7 (6935); 7,30 (3972); 8 (4601); 8,30 (6408); 9 (7137); 9,30 (8979779); 11,30 (6476427); 12,30 (75576); 13,30 (74576); 18 (88688); 20 (595); 23,15 (4826683); 24 (8286)
- 6,45 mattina, attualità (6857137)
- 9,35 L'allegra fattoria, film musicale di Charles Walters (Usa '50) Judy Garland, Gene Kelly, Haven (5880717)
- 11,35 I consigli, attualità (1915601)
- 12,35 La signora in giallo, telefilm, Vodka morto (8787330)
- 13,55 Cover (3635717)
- 14 — Tg1 (54798)
- 14,10 weekend di Dick Lowey (Usa '87) con Christopher Rilu, Lauren Holly, ren Korins (1652750)
- 15,55 Solletico, varietà (1078068)
- 18 — Il fantastico mondo di Richard Scarry (78330)
- 16,10 Duck Tales (5809446)
- 16,40 I gatti volanti (1646972)
- 17,30 Zorro (1382)

SERA
- 18,10 Italia sera (292427)
- 18,50 Luna park... con Rossana Lambertucci (5703427)
- 19,35 Che tempo fa (205885)
- Tg1 - Sport (72972)
- Luna Park - Le zingara, varietà (2737514)
- 20,50 uno (58755359)
- 23,20 Aspettando... Positano, attualità (7001330)
- 23,45 Aspettando Positano (6597224)
- Magico e nero (6985538)
- 0,40 (5777977)
- 1 — Sottovoce, attualità (9750809)
- 1,15 Ho sognato angelo di George Stevens (Usa '41) con Cary Grant
- 3,10 Mi ritorni mente, musi (6061489)
- 3,40 Una sera un libro, attualità (9824688)
- 4 — musicale (9678118)
- 4,30 Diplomi universitari a distanza, Calcolatori elettronici III - 11ª lezione, Ricerca operativa - 11ª lezione (3631199)
- 6 — a, attualità (42121977)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5778682); 13 (2663); (68953); 17,15 (3568863); 18,20 (2111868); 18,45 (3833476); 21,05 (252953); 23,15 (471972)
- 7 — Quante storie!
- — Papà castoro, cartoni
- — ar, cartoni
- — Anna capelli rossi, cartoni
- — Blossom, telefilm (6642392)
- 8,25 Le famiglie Drombusch, telefilm (4497882)
- 9,20 bisogno le, attualità (3172)
- 9,30 Fuori dai denti (2124243)
- 10,55 Ecologia, attualità (54602205)
- 11,30 Tg2 - Medicina trentatré (2785359)
- 12 — I fatti vostri (52750)
- 13,30 Costume e società, attualità (5750)
- 14 — Bravo chi legge (89525)
- 14,05 storie flash, varietà (8445576)
- 14,15 I vostri (8974408)
- 14,40 Quando si ama (855175)
- 15,10 Santa Barbara (4995408)

- 16,05 Il sogno di Alicja, film tv media. Di Krzysztof Lang (Usa '95). Con Gary Kemp., Warsaw Poland (8209752)
- 17,40 Tg2 Medicina (8025243)
- 18 — viaggio con «Sereno variabile», attualità (99750)
- 18,10 Bravo chi legge, attualità (4543412)
- 18,30 Tgs - Sportsera (13330)
- 18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm, Nastro della verità (1566224)
- 19,35 Tg2 - sport (7497427)
- 19,50 Go-Cart, varietà (437682)
- 20,10 Calcio. Paris St. Germain-Rapid Vienna. Coppa delle Coppe. Finale (657232)
- 22,15 L'errore, attualità (7914778)
- 23,55 notte, varietà (7028779)
- 0,55 è la notte, varietà (8503847)
- 1,15 Destini, soap opera (5802267)
- 1,55 Séparé, varietà (4671606)
- 2,45 Diplomi universitari stan- documenti (84424524)
- Orecchiocchio, varietà (42132083)

RAITRE

Telegiornale: 6 (20840); (52934); 14 (9765); 19 (10663); 19,35 (296953); 22,30 (86682)
- 8,20 ballata di Cable Hogue, film western, di Sam Peckinpah (Usa '70) Jason Robards, Stella Stevens, David Warner (7436327)
- 10,30 Videosapere. Ingresso libero - La colonna infame - La macchina cinema (13885)
- 11,20 Media/Mente, Edicola medica - Livingstone - Viaggio in - Tgr-Leonardo - Scrittori da marciapiede (5158)
- 12,15 Telesogni, attualità (7800069)
- 13 — Italia mia benché, attualità (86040)
- Videozorro, attualità (477175)
- 14,35 Tg3r - Erasmus (64175)
- 14,50 Tgr - Eurozoom (9476446)
- 15 — Tgs - Pomeriggio sportivo Da Roma. Tennis. Internazionali d'Italia femminili. Pattinaggio a rotelle. Corsa strada. Trofeo Internazionale da Pescara. Ciclismo. Giro del Trentino (73770359)

- 19 — Faber l'investigatore, telefilm. Mikado (23224)
- 20 — 10 minuti, attualità (29888)
- 20,10 Blob, varietà (9060663)
- 20,30 manda Lubrano, attualità (62224)
- 22,55 Linea 3, attualità (5348408)
- 23,50 Hollywood party, varietà (9657885)
- 0,30 Tg3 - Punto a capo (3880354)
- 1,10 orario, varietà (75009625)
- 1,15 Campionato italiano maschile. Play off (72442248)

CANALE 5

Tg 5: 13; 20; 23; 24
- 6 — Tg5 - Prima pagina (45607427)
- 8 L'incredibile Hulk, telefilm (7556137)
- 9,45 Lo scapolo, film commedia di Antonio Pietrangeli. (Italia, '55). Con Alberto Sordi, Virna Lisi (2209205)
- 11,30 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (9078175)
- 13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2041601)
- 13,40 Beautiful, soap opera Ronn Moss (7297021)
- 14,15 I Robinson, telefilm Bill Cosby. L'asso ballerino (744595)
- 14,45 Casa Castagna, varietà con Alberto Castagna (8469156)
- 16 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara, cartoni (20205)
- 16,25 Sorridi c'è «Bim Bam», varietà (6085778)
- 16,30 Hilary, cartoni (8214)
- 17 — E' un po' magia per Terry e Maggie, cartoni (18311)

- 17,25 Il villaggio dei corsari, telefilm (5150224)
- Georgie, cartoni (4750)
- 18 — Il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin (15494)
- 19 — La ruota della fortuna, quiz Mike Bongiorno, Antonella Elia (138243)
- 20,25 Striscia la notizia, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti (7469040)
- 20,40 Amici di sera, attualità. Con Maria De Filippi (94505408)
- 23,15 Maurizio Costanzo Show, rietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia Paolo Pietrangeli (6683224)
- 1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (1506118)
- 1,45 Striscia la notizia, attualità (9199557)
- 2 — Tg5 - Edicola (9852002)
- 2,30 Cin Cin, telefilm (9837793)
- 3 — Tg5 - Edicola (9838422)
- 3,30 Le frontiere dello spirito, attualità
- 4 — Tg5 - Edicola (9849538)
- 4,30 Target, attualità (8949248)
- 5 — Nonsolomoda, attualità (8940977)
- 5,30 Tg5 - Edicola (23485644)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4639427); 18,30 (94717)
- 6,10 Dear John, poor John, telefilm - Le fantasia, cartoni - Exosquad, cartoni - La po «Ciao ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa, cartoni - Che magnifico campeggio (53561717)
- 9,15 Super Vicky, telefilm (5846021)
- 9,45 Genitori in blue jeans, telefilm (28403427)
- 10,20 MacGyver, telefilm (6814822)
- 11,25 Planet, attualità (6826175)
- 11,30 T. J. Hooker, telefilm (6949427)
- Fatti e misfatti, attualità (5922137)
- 12,50 Studio sport (365040)
- 13 — Una spada per Lady Oscar, cartoni (54224)
- 13,20 Ciao Parade, varietà (4924578)
- 13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (5408)
- 14 — L'ispettore Gadget (13953)
- 14,25 ciao mix (5942089)
- 14,30 Colpo di fulmine (4282791)
- 15,05 Generazione X (9214779)
- 16,05 Planet (944717)
- 16,20 Bayside School (176934)
- 15,45 Beverly Hills 90210 (9714934)

- 17,45 Primi baci, telefilm (1024224)
- 18,50 Studio sport (100311)
- 19,05 Baywatch, telefilm (732514)
- 20 — Mr. Cooper, telefilm, Bugie re (6953)
- 20,30 Ragazzi, ci ristretti, film tv fantastico, con Richard Hatch, George Le Porte (45158)
- 22,30 Arrivano i giapponesi, film Ron Howard con Michael ton e Mimi Rogers (44205)
- 23,30 Fatti e misfatti, attualità (4760068)
- i sport - sport (6035538)
- 1,50 Planet, attualità (9232557)
- 2 — Le ragazze della Terra meglio, telefilm. Nudi verso il successo (2090996)
- 3,15 Baywatch, telefilm. La baia dell'amore (5416441)
- 4 — MacGyver, telefilm (1757199)
- 5 — T.J. Hooker, telefilm. Il processo (1751915)
- 6 — Tre cuori affitto, telefilm. Quando bussa il boss (45568170)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2771427); 13,30 (4056); 19,25 (206514); 23,30 (9897717)
- 6 — Piccolo amore, telenovela (7175)
- 6,30 I Jefferson, telefilm (2866)
- 7 — Quadrante economico, attualità (29446)
- 8 — Avvocati a Angeles, telefilm (90934)
- 8 — Un volto, due donne, telenovela. Con Mariela Alcalà (4204798)
- 9,45 Testa o croce, attualità (6850069)
- 10 — Zingara, telenovela (4653)
- 10,30 Renzo e Lucia, telenovela (11427)
- 11,45 La forza dell'amore, telenovela Gustavo Bermudez (7818088)
- 12,30 La casa nella prateria, telefilm (88175)
- 14 — Naturalm bella, attualità (46137)
- 14,15 Sentieri, soap (7734934)
- 15,30 Cin Cin, film commedia. Di Gene Saks. (Italia, '91). Con Marcello Mastroianni, Julie Andrews (220069)
- 17,45 Giorno giorno, attualità (7643953)

- 19,50 Game Boat, varietà. Nel corso del programma:
- — Sailor Moon e il cristallo del cuore, cartoni
- — I Puffi sanno..., cartoni (4593779)
- 20,40 Amici animali, document. Conduce Alessandro Cecchi Paone (9814408)
- 22,45 Best Seller, film giallo. Di John Flynn (Usa, '87). Con James, Brian Dennehy (6786589)
- 0,45 Rassegna stampa (6652809)
- 1 — Naturalmente bella, attualità (9788828)
- 1,10 Mezzaestate, film commedia. Di D. Costantini. (It., '91). Con Alessandro Haber (70360267)
- 3,20 L'uomo sei milioni dollari, telefilm. Complotto internazionale (3168847)
- 4,20 Mannix, telefilm (9078557)
- 5,10 Kojak, telefilm (57838335)

RADIO

Gr: 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione / Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 La pagina scientifica; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsolovendo; 16,30 L'Italia in diretta; 17,10 ...affari; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 1 Zapping; 20,40 Speciale Bosnia; 21 Radiosport; 23,10 Indimenticabili; 23,25 Pronto Australia. Italia.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,05 Hit Parade; 20 Masters; 21 I grandi concerti di Radiodue: «Tori Amos»; 22,40 Io direi.

Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 jazz; 11,05 interpreti; 11,45 Pagine; 12,30 Palco reale; 13,25 «Marradi»; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Radiotre suite; Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO
- 6 — Euronews
- 7 — Buongiorno Zap (7178048)
- 8,45 Skippy il canguro, telefilm (5854243)
- 10 — Televendita (85514)
- 11 — Agenzia Rockford, telefilm (58445)
- 12 — Charlie's Angels, telefilm (29934)
- 13 — Tg (59040)
- 13,15 Tmc sport (2047885)
- 13,30 La signora e il
- 14 — Matrimonio a sorpresa, film commedia (Usa '52), con Ginger Rogers, rilyn Monroe (4858578)
- 15,55 Tappeto volante, varietà (35809885)
- 18 — Zap Zap, varietà - Cartoni animati (3099682)
- 19,15 The Lion Trophy (390683)
- 19,45 Tmc sport (131156)
- 20 — Tg (1309)
- 20,30 Lawrence d'Arabia, film avventura, di Lean (G.B. '62) con Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif (35682)
- 22,30 Tg (12741760)

TELE +1
- 13 — Don Juan De Marco maestro d'amore,
- 14,50 Il principe maree, film (32012595)
- 17 — Tele - I bambini (949514)
- 19 — Tutti gli anni una volta l'anno, film (700311)
- 21 — tutto, film (798801)
- 23 — Léon, film (84034801)

TELE +3
- 21 — Serata danza - Giselle, dal Teatro alla Scala
- 23,23 Concerto: ospite (325998917)

TELE +2
- 13 — Rollertime, discipline a rotelle (534205)
- +Motori, rubrica (755866)
- 14,15 Triathlon (r) (6021205)
- 14,30 Coast to coast (84618069)
- 18,35 Il grande tennis (368368)
- 19,30 rugby (609750)
- 20,15 Telesport (4179953)
- 20,30 Hockey NHL campionato (799330)
- 22,30 Il grande tennis (370069)
- 23,30 Telesport + Sportime (369953)
- 0,30 Hockey NHL campionato italiano (64764996)

VIDEOMUSIC
- Automan (178785)
- 21,30 Stalkings, telefilm (473507)
- 22,30 Avvocati a Los Angeles, telefilm (778999)
- 23,30 motori (68931406)

RETE A
- 17 — Tg - solo cronaca
- 18,30 Shopping club (3408)
- 19 — 60 minuti inform. (28885)
- 20,30 Shopping club (1480750)
- — Programmi redazionali (58158840)

Per registrare Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto ma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è marchio utilizzato Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

QUOTAZIONI BOT

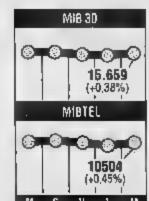
Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
31-05-96	22	[illegible]	8,150
28-06-96	50	98,929	7,800
31-07-96	83	98,225	7,900
30-08-96	[illegible]	[illegible]	7,900
30-09-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	175	[illegible]	[illegible]
29-11-96	204	95,720	8,000
30-12-96	235	95,073	8,050
31-01-97	267	94,140	7,900
28-02-97	295	94,150	7,690
28-03-97	323	93,630	7,690
30-04-97	359	93,220	7,450

Fondi in crescita

Nel mese di aprile il saldo positivo della raccolta netta dei fondi è stato pari a 1941 miliardi (grazie a 7353 miliardi di nuove sottoscrizioni e 5434 miliardi di richieste di rimborso). Il patrimonio netto dei 489 fondi comuni di diritto italiano operanti a fine aprile ammonta a 139.498 miliardi, con un incremento di oltre 6200 miliardi, dovuto agli effetti di [illegible] raccolta netta positiva e di una performance media mensile del settore pari al 3,3%, con [illegible] punta del 10,7% per i fondi azionari italiani. Nel primo trimestre i fondi di diritto lussemburghese hanno registrato una raccolta netta positiva per 1766 miliardi.

DOLLARO
1558,65
(1559,67)

MARCO/LIRA
1022,70
(1022,74)

M G V L M

Stefanel vede rosa

Nei primi tre mesi del [illegible] il gruppo Stefanel ha realizzato ricavi consolidati per circa [illegible] miliardi con un risultato operativo consolidato superiore ai 5 miliardi. Questi dati, non immediatamente confrontabili con quelli del primo trimestre '95, sono emersi dall'assemblea ordinaria [illegible] straordinaria degli azionisti del gruppo di Ponte [illegible] Piave, [illegible] confermano l'inversione di tendenza dei risultati economici rispetto [illegible] quelli del 1995. Nell'esercizio precedente il gruppo tessile aveva accusato una perdita d'esercizio pari a 69,4 miliardi a livello di consolidato (contro un utile [illegible] 13,2 miliardi nel 1994).

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	139.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	141.000 - 152.000
Sterlina (post 74)	141.000 - 161.000
Marengo it.	173.000 - 138.000
Marengo sv.	112.000 - 121.000
Marengo fr.	111.000 - 121.000
Marengo b.	111.000 - 121.000
Marengo a.	111.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 156.000
10 $ liberty	430.000 - 538.000
4 ducati Austria	310.000 - 380.000
100 corone Austria	547.000 - 640.000
100 pesos Cile	410.000 - 480.000
Krugerrand	409.000 - 490.000
50 pesos Messico	735.000 - 815.000

Il presidente dell'Antitrust accusa i petrolieri: scarsa concorrenza sui prezzi

«Prima le regole, poi si vende»

Banche, Enel e Stet nel mirino di Amato

ROMA. Mezzo secolo [illegible] nella Sala della Lupa, al primo piano di Montecitorio, il palazzo che ospita la Camera, fu proclamata la Repubblica. «Sono felice di parlare qui» afferma Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust, l'organo che da sei anni vigila sulla concorrenza. Ieri, nella storica Sala, Amato legge la relazione sugli ultimi dodici mesi di attività: In prima fila [illegible] ascoltarlo c'è Romano Prodi. E a Prodi Amato indirizza alcuni messaggi sulle [illegible] da fare.

Il presidente dell'Antitrust lo invita a procedere spedito nelle privatizzazioni, definendo «grottesca» qualsiasi discussione sui tempi. [illegible] lo avverte che preliminarmente alla vendita delle azioni di Stet e Enel è indispensabile, secondo lui, un nuovo assetto dei settori in cui [illegible] due società operano, telecomunicazioni e energia elettrica: «Qualsiasi piano di riorganizzazione volto a modificare gli assetti dei mercati perderà inevitabilmente efficacia [illegible] fosse approvato dopo la dismissione, anche parziale, dei monopoli pubblici delle telecomunicazioni e dell'elettricità».

Amato [illegible] che «dopo le prime cessioni» aumentino «le resistenze [illegible] ogni proposta di riforma concorrenziale». [illegible] che [illegible] crei [illegible] situazione simile [illegible] quelle dei Paesi dell'Est «dove i privati compravano aziende statali solo a condizione che restassero in piedi i sistemi monopolistici». Oltre Prodi, sotto gli occhi [illegible] Amato, ci [illegible] proprio i signori dei monopoli: da Francesco Chirichigno (amministratore delegato di Telecom Italia) a Franco Viezzoli (presidente dell'Enel). Sereno [illegible] me sempre, Viezzoli definisce «spunti interessanti per il mercato» le indicazioni di Amato che vanno approfondite in vista di un accordo «sulla direttiva europea per i mercati elettrici». Viezzoli attende «che il nuovo governo faccia la sua parte». Quello guidato da Lamberto Dini (anche lui presente ieri), vicino all'uscita di scena, aveva deciso di mantenere l'unità dell'Enel. Amato vuole in[illegible] «un'effettiva concorrenza nella generazione, produzione e distribuzione dell'energia».

Quindi, prima le regole, poi le privatizzazioni di settori delicati. Per le telecomunicazioni questo significa «l'eliminazione, ove possibile, delle barriere legali e regolamentari all'entrata» in campo [illegible] nuovi operatori. In particolare Amato definisce [illegible] lusso per signori» le attuali tariffe per [illegible] trasmissione dati. E quando lui finisce di parlare, Francesco Caio, amministratore delegato di Omnitel, ricorda soddisfatto che l'Antitrust ha addebitato alla Tim l'abuso di «posizione dominante» per [illegible] rete Tacs (i cellulari tradizionali) «che [illegible] in monopolio». Ma [illegible] una nota è la [illegible] Tim a lamentarsi di subire «vincoli burocratici» per la mancata liberalizzazione di tutto il settore.

Amato getta il sasso. La discussione si vivacizza. La parte della sua relazione sulle privatizzazioni [illegible] giudicata «buonissima» dal presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli, seduto alla destra [illegible] Prodi insieme al presidente del gruppo torinese Cesare Romiti. Agnelli rileva anche «il molto lavoro svolto» dall'Antitrust. Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, nota che Amato punta «il dito sul fatto che in Italia la concorrenza è limitata essenzialmente dalla presenza pubblica nell'economia». Una presenza, secondo Amato, eccessiva nel credito.

Facendo riferimento alla vendita di azioni dell'Ina [illegible] dell'Imi, il presidente dell'Antitrust parla [illegible] «limiti di un processo di privatizzazione effettuato in presenza di [illegible] settore creditizio ancora dominato da intermediari finanziari operanti nella sfera pubblica». Amato fa quindi presente che le vendite delle seconde tranche di azioni [illegible] Imi e Ina «si [illegible] risolte nella cessione delle quote di controllo [illegible] gruppi di azionisti composti prevalentemente da intermediari finanziari pubblici». L'allusione riguarda in particolare Cariplo e San Paolo.

Ascoltata la relazione, il presidente della Cariplo Sandro Molinari afferma di condividere l'impostazione di Amato «sempre che ci sia la possibilità di fare privatizzazioni con soggetti diversi [illegible] quelli [illegible] capitale pubblico». In altre parole bisogna trovare i privati pronti a comprare e «non si può pensare che il mercato sia subito pronto a fare tutto quello che gli si chiede».

Seguito [illegible] attenzione dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro [illegible] dai presidenti delle Camere Carlo Scognamiglio e Irene Pivetti (entrambi [illegible] fine mandato), Amato non si limita a denunciare la «progressiva diminuzione dell'intensità» delle privatizzazioni, [illegible] di aziende cedute. Avverte che «la concorrenza, per quanto grande il suo ruolo ai fini dello sviluppo della nostra economia, non [illegible] tut[illegible]. Per [illegible] buon funzionamento del mercato non devono essere «sempre [illegible] soltanto» pochi soggetti [illegible] a potere accedere; servono «istruzione», «formazione», «reti infrastrutturali» a disposizione di qualsiasi operatore.

Amato riserva poi una stoccata alle compagnie petrolifere per [illegible] p[illegible] della benzina: «Non sem[illegible] che ci sia molta [illegible]za». Il presidente dell'Antitrust osserva che da quando il prezzo è libero «i margini lordi per gli operatori e le compagnie sono in percentuale aumentati». Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, resta impassibile. Come gli altri presenti, l'ex governatore Carlo Azeglio Ciampi, il futuro presidente della Confindustria Giorgio Fossa, il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera.

Roberto Ippolito

[illegible]

Milano privatizza il 49% della sua energia

ROMA. Nomina di [illegible] «advisor», costituzione delle Spa [illegible] definizione delle candidature per il nuovo consiglio di amministrazione e del consorzio per il collocamento sul mercato: sono questi i prossimi passaggi verso la cessione di una quota (non oltre il 49%) dell'Aem, l'Azienda energetica municipale di Milano, che il consiglio comunale ha deciso di cedere ai privati. Lo ha detto l'assessore comunale al bilancio, Marco Tordelli, precisando che il collocamento e la quotazione in Borsa [illegible] azioni Aem avverranno «più o [illegible] contemporaneamente [illegible] probabilmente entro la fine dell'anno». «La trasformazione in spa - ha aggiunto l'assessore - non comporterà cambiamenti né per i dipendenti né per i consumatori [illegible] termini di tariffe e di qualità dei servizi».

[illegible]

TELECOMUNICAZIONI. Uno [illegible] primi impegni del governo Prodi «dovrebbe essere la legge sulle Tlc» concepita nel [illegible] di una piena apertura alla concorrenza che elimini [illegible] barriere legali e regolamentari che rendono difficile l'accesso al mercato.

ENEL E STET. Per Enel e Stet non si deve procedere [illegible] privatizzazione, neanche «parzialmente», prima che siano definiti i piani di riassetto dei relativi settori. Nel settore energia l'apertura alla concorrenza dovrebbe avvenire nelle [illegible] della generazione, della distribuzione e della vendita di energia elettrica, magari secondo il modello britannico. Per la Stet la soluzione dell'Antitrust è quella della vendita «a pezzi».

B[illegible]E. «Occorre evitare che le dismissioni si traducano [illegible] trasferimento del controllo sempre all'interno della sfera pubblica». Il processo di privatizzazione, chiave [illegible] miglioramento dell'efficienza del settore, deve [illegible] accelerato.

Molinari (Cariplo): «Va bene [illegible] non si può pensare che il mercato faccia subito ciò che gli si chiede»

Giuliano Amato, a destra. In basso, Giovanni Agnelli Cesare Romiti e Romano Prodi

---

[illegible]

Nella foresta di pietra c'è bisogno di novità

MENTRE in Gran Bretagna i laboristi di Tony Blair privatizzano la gestione di un'intera città industriale come Coventry, in Italia il primo governo di cui l'ex pci rappresenta il partito-guida [illegible] trova di fronte d[illegible] grandi appuntamenti: [illegible] revisione del Welfare State e l'abbattimento del monopolio statale nei servizi pubblici. Sarà pure un paradosso della Storia, che un esecutivo così ispirato ai valori della Sinistra si trovi [illegible] a dover gestire due «riforme» più consone alle tradizioni della Destra. Ma questo, come dimostra Coventry, fa parte della complessità dei tempi. E comunque dalla Storia non si può fuggire: sono riforme ineludibili, per una grande democrazia europea. Prodi e D'alema ne saranno consapevoli.

[illegible] tratterà ora di tradurre [illegible] atti questa consapevolezza. Il richiamo giunto ieri dal presidente dell'Antitrust Giuliano Amato sulle privatizzazioni dà la misura esatta del compito gravoso ma irrinunciabile che spetta al governo dell'Ulivo. Al quale Amato propone [illegible] salto di qualità. Perché le privatizzazioni, nel nostro Paese, [illegible] hanno funzionato. E in parte anche per responsabilità di chi ora [illegible] accinge [illegible] guidare l'esecutivo. Basti pensare ai tetti al possesso dei titoli [illegible] Credit e Comit, che Prodi volle due anni fa, nell'illusione fallace di arginare Mediobanca, e che [illegible] fatto determinarono per l'Iri una perdita [illegible] [illegible] proventi. O anche ai tentennamenti e ai compromessi del governo Dini, sulle authority [illegible] sull'Ina [illegible] l'Imi, passati da mano pubblica a mano pubblica. Come [illegible] non bastasse, le privatizzazioni continuano inspiegabilmente [illegible] [illegible] riguardare il credito: le fondazioni restano una «foresta pietrificata», dove alligna la malapianta di una nuova «casta» di banchieri, autoreferenziale e irresponsabile.

Ma vendere, in Italia, [illegible] ba[illegible]. E quindi il salto [illegible] qualità invocato [illegible] Amato per i casi cruciali delle telecomunicazioni e dell'energia sta, prima ancora, nella razionalizzazione degli assetti industriali e nella liberalizzazione dei servizi. Sono questi i prerequisiti per un sistema economico aperto ed efficiente, sia dal lato dei costi, sia dal lato della qualità [illegible] servizi e delle tariffe per i consumatori. Un sistema che, fino ad oggi, [illegible] Italia è mancato, vuoi per le persistenti ubriacature ideologiche di matrice cattolica e comunista («l'industria pubblica - diceva Gronchi alla fine degli Anni 50 - non faccia profitti...»), vuoi per certi vizi del consociativismo politico (le PpSs come serbatoio dei partiti), vuoi per la comoda rendita di posizione dei boiardi.

Dunque, la sfida è allo stesso tempo difficile, ma anche stimolante [illegible] la Sinistra al governo. Difficile perché presuppone finalmente la piena adesione ad una filosofia del mercato, di cui spesso in passato [illegible] stessa Sinistra è apparsa carente. E perché postula che si faccia piazza pulita delle anacronistiche resistenze [illegible] Bertinotti e delle trite polemiche sugli appetiti dei «poteri forti» e sugli «spezzatini». Ma anche stimolante perché presuppone la scrittura di nuove e chiare regole del gioco della concorren[illegible] che garantiscano pari condizioni [illegible] [illegible] ai mercati e che evitino l'avvicendarsi di vecchie e nuove oligarchie. Solo con le regole - è il messaggio [illegible] Amato - sarà possibile operare quella «cesura» tra «proprietà e potere»: [illegible] in una democrazia moderna non possono e non devono essere «fondanti» l'una dell'altro. All'inizio degli Anni 60 la svolta storica del primo governo di Centro-Sinistra fu ad un tempo [illegible] ed effetto della nazionalizzazione dell'energia elettrica, il [illegible] obiettivo nobile fu proprio quello di operare quella «cesura». Col tempo, gli obiettivi nobili sono stati superati e stravolti da altri obiettivi, tutt'altro che nobili. Oggi, trent'anni dopo e in posizioni in[illegible] tra pubblico e privato, il [illegible] Centro-Sinistra deve saper rimediare a quei guasti.

Massimo Giannini

Scovati oltre 17 mila irregolari della previdenza. Lo Stato potrà risparmiare quasi 400 miliardi

Il Tesoro abbatte la fabbrica dei falsi invalidi

Secondo il ministero un pensionato su quattro è senza requisiti

ROMA. Sta crollando la «fabbrica» delle false invalidità, anche in virtù [illegible] caccia ai pensionati abusivi, che comincia a dare qualche frutto [illegible] il ministero del Tesoro ne ha scovati oltre 17 mila. Con un risparmio, per le esauste casse statali, [illegible] quasi 400 miliardi. Dunque, le commissioni mediche dipendenti dal dicastero del Tesoro hanno setacciato negli ultimi cinque anni una montagna di pratiche (70 mila p[illegible] la precisione) facendo una bella scoperta: il 25 per cento dei pensionati messi così [illegible] la lente del controllo più accurato non avevano più i requisiti necessari p[illegible] continuare a usufruire dell'assegno di invalidità civile (comprese quelle [illegible] ciechi e sordomuti).

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Altrettanto alacremente hanno lavorato [illegible] commissioni mediche dipendenti dalle Usl, che hanno svolto addirittura tre milioni e [illegible] di accertamenti nel periodo compreso fra il '92 e il '95. Con incoraggianti risultati anche questa volta, tanto che nell'ultimo triennio il numero delle pensioni di invalidità [illegible] cresciuto soltanto di 132 mila, mentre fra l'81 e il '90 il numero [illegible] trattamenti (comprese le indennità [illegible] accompagnamento) si [illegible] triplicato passando da 426 mila a [illegible] milione e 269 mila.

Certo questi risultati «estremamente positivi», come li definisce con una punta di soddisfazione il ministero del Tesoro, sono in realtà soltanto [illegible] primo, incoraggiante passo avanti per sanare una situazione in cui gli abusi sono all'ordine del giorno. Ancora alla fine dell'anno passato, gli invalidi civili in Italia erano un esercito di un milione [illegible] 431.469 persone. Un esercito dal costo esorbitante di oltre 16 mila miliardi.

Tuttavia negli ultimi anni, questo fenomeno [illegible] invalidità di massa ha cominciato a contrarsi. Se fino al 1990, infatti, la percentuale di crescita media annua [illegible] numero degli assistiti [illegible] stata del 12,91 per cento, ebbene dopo quella data le cose hanno cominciato a migliorare, grazie a controlli più severi, perché l'incremento si è ridotto appena [illegible] 2,48 per cento.

E la tendenza registra un ulteriore rallentamento negli ultimissimi anni, tanto che per lo [illegible] '95 l'aumento del numero degli invalidi è risultato soltanto dell'1,53 per cento. E per quest'anno, le previsioni lasciano sperare in un incremento ridotto sotto la soglia dell'uno per cento.

E' opportuno rilevare che prima dell'istituzione [illegible] queste [illegible] commissioni mediche, il ritmo di crescita, nel 1989, era stato ancora del 16,08 per cento. Insomma, indubbiamente i risultati di questo salutare giro di vite contro gli abusi sono apprezzabili. In parallelo con un miglior controllo sull'erogazione delle pensioni si è nettamente contratta anche la spesa per gli assegni di invalidità civile.

Fino al fatidico [illegible] 1990, la crescita media [illegible] del 32,47 per cento. In seguito, il trend si è ridotto al 6,03 per cento e infine il '95 è risultato un anno [illegible] record assoluto: la spesa è aumentata soltanto da 15.980 miliardi a 16 mila 205, con un incremento [illegible] appena l'1,48 per cento.

[r. e. s.]

Firmato l'accordo integrativo tra Fiat-Cavet e Ferrovie

Decolla l'Alta velocità

Al via anche la Firenze-Bologna

ROMA. Tracciato di 78 chilometri (56 passeranno in galleria), 30 minuti di percorrenza contro gli attuali 55, capacità complessiva di 500 treni al giorno contro i 200 attuali, poco meno di 4 mila miliardi di spesa, occupazione per 10 mila persone e tempi [illegible] realizzazione di 6 anni. E' la sintesi della linea ferroviaria veloce Firenze-Bologna che sarà costruita dal [illegible] di costruttori Cavet per conto della Tav, la società delle Ferrovie che sovrintende all'alta velocità.

Ieri, a Roma, è stata posta l'ultima firma, dopo due anni di iter attraverso la Conferenza dei servizi e una serie [illegible] modifiche che hanno cambiato il 90% del progetto originale presentato nel 1991.

Presenti Cesare Romiti, presidente della Fiat (general contractor), e Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs, a firmare materialmente il protocollo sono stati l'amministratore delegato della Tav Ercole Incalza e Francesco Paolo Mattioli direttore centrale Finanza di Fiat Spa.

La Fiat coordinerà i lavori del consorzio presieduto da Franco Carraro e formato da Impregilo, Cmc di Ravenna, Itinera, Federici, Fiat Engineering e Consorzio ravennate delle cooperative. Dovrà realizzare e consegnare «chiavi in mano» 9 gallerie; 11 chilometri su ponti e viadotti, 3,9 chilometri in trincee e rilevati.

«Partecipo con soddisfazione ed orgoglio - ha detto il p[illegible]dente della Fiat - alla realizzazione di una tratta tanto importante. Dalla Fiat saranno impegnate, come è accaduto anche in passato, le migliori risorse interne [illegible] esterne al gruppo».

La Firenze-Bologna, definita da Necci «più impegnativa del tunnel sotto la Manica» è il terzo tratto, dopo la Roma-Firenze e [illegible] Roma-Napoli, del sistema di alta velocità che si completerà con le tratte Bologna-Milano e Torino-Milano. Costo totale, ha precisato Incalza, [illegible] mila miliardi dei quali [illegible] 60% a carico di istituti bancari privati e il restante 40% finanziato dallo Stato.

L'apertura dei nuovi cantieri obbligherà la Tav a reperire sul mercato i fondi necessari alla realizzazione delle opere e allo stesso tempo [illegible] nuovo aumento del capitale sociale da mille a [illegible] mila miliardi.

Il primo atto [illegible] il prestito da 5 mila miliardi, ha annunciato Necci, garantito dalle banche leader che compongono il comitato tecnico-scientifico (Bancaroma, Crediop, Crédit Lyonnais, Imi e Mediobanca), «per il quale sono stati avviati i passi preliminari» e che potrebbe ottenere il via libera del consiglio di amministrazione Tav entro maggio.

L'aumento [illegible] capitale è previsto «entro la fine dell'anno» e sarà sempre il consiglio di amministrazione Tav, a definirne modalità e tempi definitivi.

A completare il quadro delle risorse, Necci ha annunciato che sarà chiesto alla Banca europea per gli investimenti un finanziamento di circa 1700 miliardi alla Firenze-Bologna, come già è stato fatto per la Roma-Napoli. Ed ha escluso che l'ipotesi di tagli del governo al contratto di programma riguardi l'alta velocità: «Insieme al governo abbiamo sempre ritenuto che l'opera dovesse essere garantita dall'inizio alla fine».

[b. g.]

I treni dell'Alta velocità. A sinistra l'Etr 500, a destra l'Etr 450 Pendolino

FIAT

Chiusa l'opa su Fidis

MILANO. L'offerta pubblica di acquisto (opa) di azioni Fidis pro[illegible] dalla Fiat Spa è terminata il [illegible] maggio scorso [illegible] adesioni per un totale [illegible] 39.762.049 titoli, pari al 21,98 per cento del numero totale di azioni oggetto dell'offerta ed al 10,60 per cento dell'intero capitale sociale. Fino [illegible] 9 aprile, informa una nota, erano pervenute adesioni di 14.546.537 azioni Fidis il cui pagamento è avvenuto il 19 aprile. [illegible] pagamento delle restanti 25.215.512 azioni, a lire 4300 per ogni azione, verrà effettuato [illegible] 13 maggio. Dopo tale operazione la partecipazione Fiat in Fidis sale al 66% circa (dal 55,27 per cento).

Si riparla di negoziati con la Bull, ma il gruppo smentisce. Venerdì l'assemblea degli azionisti

«Olivetti non deve lasciare i computer»

I sindacati metalmeccanici scrivono a Dini: ci sono trattative in corso

TORINO. Le attività informatiche dell'Olivetti potrebbero passare presto in mano francese. Lo sostengono i sindacati dei metalmeccanici, i cui segretari generali hanno scritto [illegible] presidente del Consiglio uscente Lamberto Dini chiedendo «un autorevole intervento al fine [illegible] accertare [illegible] reale fondamento delle notizie che (anche in queste ore) ci provengono per segnalare la possibile [illegible] delle attività informatiche della Olivetti». Ma dal gruppo di Ivrea si raccolgono solo smentite categoriche. Non c'è [illegible] notizia, affermano i portavoce della Olivetti, ma solo voci assolutamente infondate che sono già state abbondantemente smentite nelle [illegible] settimane.

«Da tempo le nostre organizzazioni sindacali manifestano preoccupazione circa la possibile cessione ad altre società delle attività informatiche (hardware e software) operanti all'interno del gruppo Olivetti», scrivono Gianni Italia [illegible] Fim, Claudio Sabattini della Fiom e Luigi Angeletti della Uilm, preoccupati del fatto che «la perdita di quel patrimonio industriale e professionale costituirebbe [illegible] danno grave per il Paese». I sindacalisti ricordano anche che «nei mesi scorsi abbiamo sollecitato interventi di politica industriale tali da offrire un positivo contesto di crescita e sviluppo del settore informatica e telecomunicazioni» e chiedono che [illegible] governo «riprenda con sollecitudine il confronto tra le parti sociali e le imprese».

Non un appello sindacale di routine per tenere alta l'attenzione sulle sorti di un settore in crisi, insomma, ma qualcosa di più. Che cosa ha spinto i segretari generali dei metalmeccanici a questa mossa pochi giorni prima dall'assemblea di bilancio della Olivetti che si tiene dopodomani a Ivrea?

Di un accordo tra Olivetti, [illegible] e France Telecom, che prevedeva la [illegible] del [illegible] del gruppo oggi in mano alla Cir di Carlo De Benedetti alla società telefonica francese in cambio appunto di una quota in Bull, si è già parlato un paio di mesi fa. Ma finora alle indiscrezioni, puntualmente smentite [illegible] Olivetti, non è seguito niente di concreto.

Adesso però tra i rappresentanti sindacali più vicini al mondo Olivetti c'è chi sostiene che quelle [illegible] insistenti stanno trovando conferma e c'è addirittura chi afferma di aver visto i verbali delle trattative tra De Benedetti e il presidente del[illegible] Bull Jean Marie Descarpentrieres che testimoniano di un confronto a tutto campo sull'area informatica.

Nei timori dei sindacati c'è la ces[illegible] di tutte le attività del gruppo nell'hardware e nel software. Candidate alla cessione, sostengono, sono sia la Olivetti personal computer, sia [illegible] Olivetti sistemi e servizi, due delle cinque società autonome che dall'inizio di quest'anno forma[illegible] [illegible] nuova struttura del gruppo e che ne rappresentano l'asse portante: assieme hanno infatti poco meno di 20 mila dipendenti e fanno i tre quarti del fatturato complessivo (9840 miliardi nel '95). Toccherà probabilmente a De Benedetti, all'assemblea di dopodomani, fare chiarezza sull'argomento. [f. man.]

Pronto il piano

L'Alitalia riduce costi e personale

ROMA. Il piano di risanamento dell'Alitalia sarà presentato ai sindacati dopo che il consiglio d'amministrazione dell'Iri, che si riunirà il 20 maggio, avrà [illegible]ciso se e in che forme contribuirà alla ricapitalizzazione della compagnia di bandiera.

Smentite dall'amministratore [illegible] delegato Domenico Cempella le indiscrezioni che parlano di duemila tagli di organico e tremila miliardi per la ricapitalizzazione, con il 10% [illegible] abbattimento dei costi.

«Se c'è un problema di costi e l'azienda [illegible] garantisce che intende restare un vettore globale - [illegible] dichiarato il segretario nazionale della Fit-Cisl Silvano Barberini - siamo disposti a discutere». Quanto ai tagli del personale, per Barberini non solo non dovrebbero essercene «se l'Alitalia vuole rimanere, come sostiene di voler fare, un vettore globale», ma addirittura dovrebbero farsi assunzioni. «Serviranno - ha detto - altri 300 piloti». In parecchi lasceranno l'azienda: 700 prepensionamenti, circa 300 esodi agevolati e 400 persone che lasceranno il lavoro per sopraggiunti limiti di età.

Personale a parte l'Alitalia dovrà abbattere i costi che sono superiori rispetto a quelli delle altre compagnie.

Per il risanamento però, co[illegible] sostiene anche la Cisnal, quel che serve davvero è [illegible] solida base finanziaria. Finora l'Iri [illegible] limitata a prestare unicamente capitali alla compagnia attraverso le proprie finanziarie, permettendo all'Alitalia di scaricare annualmente i deficit sui cespiti aziendali accollandosi oneri finanziari sempre più pesanti: solo nel '95 hanno raggiunto 1417 miliardi di lire, con tassi oscillanti intorno al 14%».

Il capitale del gruppo (con azioni gratis) sale a 1763,5 miliardi

Generali vola sull'aumento

Più utile e dividendi nel '95

MILANO. Ci sarà l'aumento di capitale? «E' [illegible] deciso. Abbiamo approvato il bilancio», replica Guido Rossi, all'uscita del consiglio delle Generali. Poi l'ex presidente della Consob aggiunge: «gli azionisti saranno contentissimi...». A Eugenio Coppola di Canzano, altro membro illustre del consiglio non resta che confermare: «Il comunicato che sarà distribuito nel pomeriggio farà piacere agli azionisti perché confermerà le attese dei soci».

Il leone di Trieste [illegible] una volta [illegible] non ha deluso le attese. Le agenzie battono la notizia poco dopo le 13 e il titolo prende il volo, ben prima che arrivino i dettagli dell'aumento di capitale e le prime informazioni sui conti '95 del colosso assicurativo: un'azione gratis ogni dieci vecchie già possedute e capitale in aumento da 1603,2 a 1763,5 miliardi; dividendo unitario di 376 lire, contro le 360 del bilancio precedente dopo un utile della capogruppo di 482,7 miliardi (+9,4%) e consolidato, al netto delle spettanze di terzi, di 695,1 miliardi (+8,5%).

Prima delle due del pomeriggio si tocca quota 39.600 (+2,5%) per poi scendere a 39 mila (+1,44 rispetto alla vigilia) nelle ultime battute. Il giro d'affari? Poco più di un milione e mezzo di titoli, [illegible] molto di più della media (1,3 milioni) dell'ultimo mese. Il plauso della Borsa, quindi, non è tanto la conseguenza di [illegible] fiammata speculativa, ma la conferma di un ritorno graduale d'attenzione per [illegible] delle grandi corazzate del listino, dopo un anno di ripresa. Il risultato delle Generali, infatti, è «frutto del buon andamento della gestione ordinaria» avverte un nota del consiglio.

La crescita del ramo danni o, soprattutto, il ramo vita permettono di conseguire un equilibrio senza troppi sforzi. La finanza delle Generali, comunque, resta [illegible] formidabile macchina da guerra (gli investimenti hanno raggiunto quota 38.820,1 miliardi con una plusvalenza [illegible] contabilizzata di 7204,5 miliardi) capace di generare un reddito netto di 2775 miliardi. La capogruppo, infine, vanta un patrimonio netto [illegible] 6863,5 miliardi. A livello consolidato, da Trieste a Parigi Antoine Bernheim continua a tessere la sua tela di alleanze e di paziente, inesorabile espansione. L'operazione più importante, nei primi mesi del '96, è l'accordo con Axa (di [illegible] Generali controlla l'11%), oltre all'intesa con Cariverona e Cassa Marca per [illegible] vendita delle polizze negli sportelli bancari. Il gruppo conta ormai 97 compagnie più [illegible] tra finanziarie, agricole e immobiliari. E a queste società consolidate vanno aggiunte oltre 116 controllate. I premi consolidati ammontano a 34.093 miliardi e l'Italia conta, in questa classifica, solo per il 28,1% mentre il resto dell'Unione Europea vale ormai il 60,9%. L'Est Europa, vecchia «colonia» del leone di Trieste (Kafka fu impiegato della compagnia nel palazzo di recente riscattato nel cuore di Praga), vale di nuovo il 5,2%. Buono anche il bilancio dell'Alleanza, la controllata del settore vita che ha approvato ieri i conti consolidati. La compagnia chiude il '95 con un utile netto di 201,9 miliardi (+10,7%). Anche in questo caso è stato dato il via ad un aumento gratuito (una nuova [illegible] ogni dieci) e all'aumento del dividendo (175 per le risparmio e 150 per le ordinarie). [r. m.]

SUPERGEMINA

Lucchini: «Per ora non si fa»

ROMA. L'idea di far nascere Supergemina «per ora è stata messa da parte». Lo ha detto il presidente della Ferfin, Luigi Lucchini a margine della relazione dell'antitrust. «Le ragioni - ha precisato Lucchini con una battuta - le sapete tutti. Né gli azionisti né il consiglio d'amministrazione hanno accettato di procedere». C'è la possibilità che la questione venga riaperta? «Al momento - ha risposto - non si muove nulla ma non si può escludere che nel futuro possano essere messe sul tavolo le [illegible] ai problemi che hanno fermato l'iniziativa».

Eugenio Coppola di Canzano

Nel primo trimestre ricavi per 533,9 miliardi (+53,8%)

Fila ha il vento in poppa corrono attive e fatturato

MILANO. Il primo trimestre del [illegible] si è chiuso per il gruppo Fila con risultati record: i ricavi netti consolidati sono ammontati 533,9 miliardi di lire (+53,8% rispetto all'analogo periodo del '95), mentre l'utile netto ha raggiunto i 44,8 miliardi (+77%). In particolare, le vendite di calzature sono aumentate del 46%, passando da 224,8 a 327,5 miliardi di lire, mentre quelle di abbigliamento sono state pari a 199,1 miliardi di lire (più 72%). L'utile operativo è salito da 47,2 a 77,3 miliardi, mentre gli [illegible] finanziari netti sono scesi da 9 a 8,1 miliardi.

L'impulso maggiore viene dal mercato Usa (la Fila, che ha sede a Biella, è quotata a Wall Street dal '93): le vendite complessive sono aumentate del 57%, quelle delle scarpe atletiche sono raddoppiate (con un incremento «esplosivo» delle scarpe da basket) e quelle dell'abbigliamento sono triplicate. Ma il successo della Fila è proseguito anche negli altri mercati: le vendite in Europa sono aumentate del 53% e nel Far East del 72%.

SCONTRO SOCIALE

Anche le Chiese presenti al vertice di Colonia

Contro i «tagli» di Kohl il sindacato va in guerra

BONN. «Chi [illegible] lo scontro avrà battaglia», promette il leader della confederazione sindacale Dgb, Dieter Schulte, «il piano di austerità preparato dal governo è un'aggressione alla dignità umana e alla pace sociale»: dal «Vertice sociale» di Colonia - che si concluderà oggi con la presentazione di una «Carta dei diritti sociali» da contrapporre ai tagli decisi da Helmut Kohl - i sindacati aprono ufficialmente le ostilità contro il Cancelliere, e promettono una «resistenza articolata» contro una revisione dello Stato sociale considerata «una oscenità» e un «elenco degli orrori».

Come si articolerà la strategia del sindacato, che da anni [illegible] si esponeva in un confronto arroventato e aspro come quello avviato dalla presentazione del piano Kohl? Su tutti i fronti e con tutti i mezzi a disposizione, annuncia Schulte: nelle fabbriche e nelle piazze, dunque, sui luoghi di lavoro e nelle trattative per il rinnovo dei contratti, e con una copertura totale del territorio. Con manifestazioni locali, regionali e nazionali insomma, alle quali daranno il loro sostegno - oltre ai partiti d'opposizione, dai socialdemocratici ai Verdi - anche le Chiese e varie associazioni sociali e umanitarie, tutti presenti al vertice di Colonia. [e. nov.]

TECNOLOGIE

L'Unicem sta sperimentando la nuova soluzione

Possibile smaltire i rifiuti con i forni dei cementifici

BOLOGNA. Trasformare i potenti forni dei cementifici in inceneritori. E' un'idea di cui si parla da tempo e che, dopo varie sperimentazioni all'estero, sta prendendo piede anche in Italia. L'Unicem, secondo produttore italiano di cemento (copre il 17% della produzione con nove stabilimenti nel nostro Paese e quattro negli Usa), propone una via d'uscita al sempre più angosciante problema dello smaltimento dei rifiuti (ne produciamo 100 milioni di tonnellate all'anno, tra urbani ed industriali, per la maggioranza smaltiti in modo selvaggio): far inghiottire pneumatici, oli usati, solventi e plastiche dalle enormi bocche dei forni delle cementerie e da rifiuti potenzialmente dannosi trasformarli in un combustibile pulito a basso costo. La proposta è stata presentata ieri mattina a Bologna, in un convegno svolto in collaborazione con l'amministrazione provinciale. Alle istituzioni locali, la società torinese chiede un supporto per imboccare con maggiore convinzione questa strada. Sottolinea Silvio Panseri, direttore della divisione Cemento Nord Italia Unicem: «L'energia contenuta nei rifiuti va usata e non sprecata. I forni delle cementerie sono sotto ogni aspetto del tutto adeguati ad utilizzare [illegible] sicurezza e qualità i rifiuti, mantenendo inalterate le prestazioni e le caratteristiche sia del prodotto sia delle emissioni». Alle esperienze avviate si richiama Paolo Bianchi, direttore tecnico della Unicem: «Da qualche tempo si stanno usando emulsioni ed oli esausti per soddisfare il 20 per cento del fabbisogno energetico dell'impianto di Traversa, nel Friuli, e pneumatici usati triturati per alimentare i forni della cementeria di Guidonia, nei pressi di Roma». Una sperimentazione per trasformare solventi tossico-nocivi in combustibili supplementari sta partendo nel cementificio di Casola (Belluno), mentre nell'impianto di Sant'Arcangelo di Romagna si sta definendo l'impiego delle ceneri del vicino inceneritore di Coriano.

Marisa Ostolani

[illegible] ALLA NAZIONALE

BONN. Lothar Matthaeus (foto) non giocherà più in nazionale. Lo ha comunicato durante [illegible] trasmissione tv precisando che non parteciperà agli Europei. L'ex interista, 122 partite in nazionale, [illegible] così anticipato le decisioni del citì Vogts che, secondo le indiscrezioni, non lo avrebbe convocato.

TENNIS, 7 [illegible]

ROMA. Scelti gli azzurri del tennis per Atlanta: [illegible] ragazzi e [illegible] ragazze. Singolare maschile: Furlan (foto), Gaudenzi e Pescosolido; doppio: Gaudenzi-Nargiso. Singolare femminile: Farina e Grande; doppio: Farina-Golarsa. Potrebbe aggiungersi la Serra Zanetti: chiesta una wild card.

OGGI IN TV

10,45	**Calcio.** Campionato [illegible]: Roda-Nac Breda (replica)	Tele+2
12,30	**Basket.** Stefanel-Buckler (r.)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
15,00	**Hockey.** Nhl, playoffs semifinale: Chicago-Colorado	Tele+2
15,00	**Tennis.** Da Roma: Internazionali d'It[illegible] femminili. S[illegible]; **pattinaggio** rot[illegible], corsa su strada da Pescara; **ciclismo**, Giro del Trentino; **tennis tavolo**, Europei da Bratislava; calcio dilettanti	Raitre
16,15	**Baseball.** Campionato Mbl: S. Francisco-Cincinnati	Tele+2
18,25	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande tennis	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,35	Tg S Lo sport	Raidue
[illegible]		Tmc
20,10	**Calcio.** Coppa Coppe, finale: Paris Saint Germain-Rapid Vienna	Raidue
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,30	**Hockey.** Nhl, Chicago-Colorado	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1
1,15	**Basket.** Da Treviso: semifinali playoff, Benetton Tv-Teamsystem Bo	Raitre

Un mese all'Europeo: il ct tasta il polso agli azzurri e alle grandi rivali

SACCHI

Tutta la verità su Vialli, Baresi e Signori

IL [illegible]

●●●●●	GERMANIA, OLANDA, INGHILTERRA, **ITALIA**, FRANCIA, [illegible]
●●●●	RUSSIA, REPUBBLICA CECA, CROAZIA, PORTOGALLO, DANIMARCA, ROMANIA, BULGARIA.
●●●	SCOZIA, SVIZZERA, TURCHIA.

●●●●● Le favorite ●●●● Le outsiders ●●● Le meno pericolose

LE TAPPE DI [illegible]

13 MAGGIO	Lista dei Ventidue
18 MAGGIO	Raduno a Milanello [senza gli juventini e Toldo]
29 MAGGIO	A Cremona, **ITALIA-BELGIO**
1 G[illegible]	A Budapest, [illegible]
5 [illegible]	Partenza da [illegible]ma per Manchester
11 GIUGNO	Liverpool [ore 17,30] [illegible]
[illegible]4 GIUGNO	Liverpool [ore 20,30] **ITALIA-REPUBBLICA CECA**
19 GIUGNO	Manchester [ore 20,30] **ITALIA-GERMANIA**

I [illegible] CT

GERMANIA: 1 vittoria [1-0], 2 sconfitte [2-1, 2-0]; PORTOGALLO: 2 vittorie [3-1, 1-0], 1 pareggio [0-0]; OLANDA: 1 vittoria [3-2]; SVIZZERA: [illegible] vittorie [1-0, 1-0], 1 pareggio [2-2], 1 sconfitta [1-0]; SCOZIA: 1 vittoria [3-1], 1 pareggio [0-0]. FRANCIA: 1 sconfitta [1-0]; SPAGNA: 1 vittoria [2-1]; BULGARIA: 1 vittoria [2-1]; CROAZIA: 1 sconfitta [2-1], 1 pareggio [1-1]; TURCHIA: 1 vittoria [3-1]. Nes[illegible] precedente con Danimarca, Inghilterra, Repubblica Ceca, Romania, Russia.

MILANO. Otto maggio, otto giugno. Arrigo Sacchi è un [illegible] dagli Europei. Ha seguito di persona la Russia, ha fatto spiare Germania e Repubblica Ceca. Siamo agli ultimi colpi di pennello, o scalpello. Lunedì la lista dei ventidue. Partendo da questa intervista, da queste considerazioni.

Oggi Franco Baresi compie 36 anni. E' vero che gli ha telefonato, non solo per fargli gli auguri ma anche, e soprattutto, per richiamarlo [illegible] bordo?

«Fantasie».

Ipotesi: Vialli accetta [illegible] scendere a patti.

«L'ho detto e lo ripeto. Al di là del rispetto e della stima che nutro per Gianluca, giocatore di grandissima qualità, andremo avanti o torneremo a casa con "questa" squadra. La squadra delle qualificazioni».

Come spiega, allora, il ripescaggio di Donadoni, [illegible] ni a settembre?

«La classica eccezione. Contavo su Lombardo, [illegible] visto che stentava a ingranare, mi sono guardato intorno. Tutto qui».

E Signori? Attaccante, centrocampista di sinistra?

«Io e i miei collaboratori stiamo valutando [illegible] includerlo e come, eventualmente, impiegarlo».

I portieri?

«Quante volte devo ripeterglielo? Quelli [illegible] eliminatorie. Peruzzi, Toldo, Bucci...»

E' più forte questa Nazio[illegible] o quella americana?

«Quella americana aveva più stelle (Roberto Baggio, Baresi), e poteva godere di un effetto alone decisamente superiore. Questa, viceversa, è in ascesa. Sfrutta cinque anni di cono[illegible]. Ha fame, ha personalità. La mia fiducia è assoluta. Conosco i ragazzi. Sono professionisti esemplari».

Voce di popolo: siamo vicecampioni del Mondo [illegible] dal momento che in Inghilterra non ci sarà il Brasile, perché mai [illegible] dovremmo partire favoriti?

«Il problema è la serenità. Che io ho e altri non hanno. Nel dettaglio. Primo: gli Europei, li abbiamo vinti [illegible] volta sola, nel 1968; e in casa, per giunta. Dunque: chi non ricorda il passato, vive nel passato. Secondo: nelle coppe, presentiamo una finalista appena, la Juventus, cosa che non capitava da svariati anni. Terzo: fra i favoriti sì, lo accetto, [illegible] favoriti e basta, no, troppo comodo».

Velasco ai posteri: l'argento di Atlanta non mi basta.

«Velasco è Velasco. Un mito vivente. [illegible] per questo, sogno addirittura l'oro, io. [illegible] sognare non vuol dire promettere».

Un po' poco...

«Non posso farci niente».

Che Europei saranno?

«Equilibrati. Spettacolari. Nessun dubbio in proposito. Penso al clima, all'ambiente, agli orari, al felice momento che attraversano le Nazionali europee, la Francia imbattuta da venti partite, la Russia da quattordici. Ai Mondiali si boccheggiava: tutto venne sacrificato al dio sponsor. In Inghilterra, il calcio si prenderà una solenne rivincita sul business più efferato».

Che cosa le lascia il campionato?

«Un attaccante come Chiesa: non mi sembra poco. Ma mi lascia anche un gioco mediocre, al ribasso, e gli infortuni di Peruzzi e Ravanelli. Sul conto dei quali, però, lo staff juventino mi ha fornito notizie incoraggianti».

Parliamo degli avversari.

«Prenda la classifica Fifa. La Germania è seconda, la Russia terza, l'Italia quarta, la Repubblica Ceca decima. Sfido chiunque a indicarmi un gruppo più agguerrito del nostro. Le partenze sono sempre state il mio incubo: nelle eliminatorie, [illegible] Mondiali. Perseverare sarebbe diabolico».

I signorini grandi firme?

«Kluivert, Del Piero, Davids, Ziege. Chiesa? No, è ancora presto».

Gli oscar alla carriera?

«Klinsmann, Maldini».

Nell'ultima edizione sfrecciò, a sorpresa, la Danimarca di Brian Laudrup.

«Ecco, se c'è una cosa che mi sento di escludere, è che Wembley, il 30 giugno, possa incoronare un'altra Danimarca. In Svezia, le finaliste erano otto. Adesso sono il doppio. In un torneo ridotto all'osso, può succedere di tutto. Ma in una kermesse così lunga è difficile, molto difficile che ci scappi un epilogo clamoroso».

Il concetto di Nazionale sopravviverà all'impiego indiscriminato di stranieri?

«Se prevale il buon senso, sì: sopravviverà. Ma non è detto che prevalga. E allora prepariamoci al peggio. A un'Europa di europei, ma senza Europei».

Come avrebbe reagito se Matarrese le aves[illegible] imposto delle clausole?

«Me [illegible] sarei andato. Subito. Scherziamo? Io non ho la bacchetta magica. Io non vinco per diritto divino. Né ho mai promesso la luna. Al massimo, il massimo dell'impegno. Questo sì. Questo sempre».

Allora è solidale con Capello...

«Tutte le clausole del tipo "o vinci o te ne vai" sono ripugnanti e inaccettabili».

Ottantasette giocatori convocati, quarantanove debuttanti: per molti, non ha mai avuto le idee chiare.

«E invece, pur essendo [illegible] cultore del dubbio, [illegible] convinto che proprio dalle cifre che lei ha esposto prenda corpo e slancio quell'atto di fede nel nostro movimento calcistico che ispira, da sempre, il mio operato. La squadra fondata sul gruppo, e non sul singolo: con il materiale che c'è in giro, il ct della Nazionale italiana può permetterselo».

Il suo rapporto con la gente, oggi?

«Ottimo».

Il suo stato d'animo?

«Positivo».

Dicono che il fattore umano non sia più di moda.

«Falso. In America, furono proprio la testa e il cuore a portarci là dove la forza fisica non ce lo consentiva. Le dico di più: ci mostrammo così determinati e generosi da meritare la fortuna che ci piovve addosso».

Mettiamo il [illegible] che Cesare Maldini le dica: Arrigo, vorrei portare Vialli ad Atlanta, aiutami a sbriciolare il veto di Matarrese.

«Sono affari che non mi riguardano. E poi Cesare è maggiorenne e vaccinato».

Roberto Beccantini

«Il milanista non tornerà: fantasie; e nemmeno Luca: lo stimo ma andremo avanti senza di lui Il bomber laziale? Sto valutando se richiamarlo»

Chiesa (alto) è per Sacchi la miglior sorpresa di un torneo mediocre

Sacchi ha chiamato 87 azzurri e 49 debuttanti: [illegible] ho le idee chiare, privilegio il gruppo»

«In Usa avevamo più stelle, oggi siamo favoriti, non i favoriti; non dimenticate che una sola italiana è finalista di coppa»

COPPA CAMPIONI

[illegible] AL VERDETTO

Vinto lo scudetto, Van Gaal ha scelto una terapia rilassante; recupera Frank De Boer

Ajax, l'attesa è una festa con le miss

Giocatori olandesi in vacanza: la Juve non è un incubo

Van Gaal (a fianco) deciderà all'ultimo momento se utilizzare Frank De [illegible] (a sinistra) in [illegible]

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

A due settimane dalla finale di Champions League, l'avversaria della Juve ha già schierato lunedì sera una propria formazione: le undici figliole che hanno sfilato in costume da bagno per l'elezione di miss Ajax, presente in giuria Van Gaal e sul palco l'intera squadra in attesa di partire per le vacanze. Per la cronaca ha vinto una certa Renate, chi è interessato potrà vederla il 22 in tribuna all'Olimpico e sarà un altro pezzo di spettacolo garantito.

In tutta la preparazione all'evento, Amsterdam dà l'idea di vivere una festa. Se i tifosi della Juve si accapigliano sui biglietti introvabili e c'è una tensione che sale di giorno in giorno, gli olandesi si comportano come se la partita fosse l'ultimo capitolo di una favola a lieto fine. C'è ottimismo, anzi sicurezza. L'altra sera nell'enorme Eidenhal, un palazzetto in periferia non lontano dallo stadio De Meer, le uniche nuvole all'orizzonte dei duemila tifosi erano [illegible] razio[illegible]amento della birra e l'idea che all'Olimpico possa succedere qualcosa di simile all'Heysel.

«Noi abbiamo preparato la trasferta con molta attenzione - spiegava il responsabile dell'Ajax [illegible] di Breda, uno dei 26 distretti in cui si dividono i 70 mila tifosi organizzati -. Tutti i nostri biglietti sono finiti in mano olandese, nessuno ha venduto agli italiani. Perciò nel nostro settore non ci saranno contatti [illegible] gli juventini. Il problema può nascere nelle [illegible] dove i biglietti spettavano all'Uefa: a chi sono finiti?».

«L'anno scorso andò benissimo - ricordano i reduci della finale vinta sul Milan a Vienna -, speriamo che la polizia italiana sappia muoversi con la stessa discrezione ed efficienza di quella austriaca. Da parte nostra [illegible] soddisfatti di come la società ha distribuito i biglietti: ha premiato quelli che seguono la squadra in tutte le partite interne e in molte trasferte». Arriveranno almeno in 25 mila dall'Olanda. In gran parte sono schedati, perché appartengono ai club ufficiali creati soltanto da tre anni, sotto le pressioni della società che voleva eliminare le frange violente. [illegible] passato c'erano stati problemi, [illegible] la squalifica dalle competizioni europee nell'89. «Ma oggi il fenomeno hooligans da noi non esiste più», garantisce il presidente Van Praag. Alcuni dei vecchi picchiatori sono stati inquadrati ufficialmente: eleganti, in completo grigio o con le casacche offerte dall'organizzazione, lunedì [illegible] si occupavano del servizio d'ordine. Invece delle spranghe tenevano in mano il walkie-talkie, ma l'atteggiamento [illegible] quello antico. A volte non basta ripulirsi.

Intanto sul fronte della squadra c'è da segnalare il miglioramento di Frank De Boer, che [illegible] brava irrecuperabile. I medici dell'Ajax, dopo una nuova serie di esami clinici, [illegible] più ottimisti: il temuto strappo muscolare al polpaccio della gamba destra, infatti, non ci sarebbe e se in un primo tempo si era pronosticato un periodo di recupero non inferiore alle tre settimane, [illegible] lo staff medico ha dato il nullaosta per riprendere gli allenamenti tra quattro-cinque giorni. Dopo di che verrà presa una decisione definitiva. In conclusione, a parte Reiziger (squalificato), l'unica assenza importante sarà quella di Overmars, che i tifosi lunedì hanno eletto giocatore dell'anno.

Marco Ansaldo

FINALE: [illegible] AL [illegible]

TORINO. La febbre di Coppa sta moltiplicando le iniziative a favore di chi non ha trovato il biglietto per seguire la partita della Juventus all'Olimpico: a Torino sarà allestito uno schermo gigante all'interno del Palastampa, vicino allo stadio delle Alpi. L'ingresso costerà 10 mila lire, la capienza è di 5 mila posti; i biglietti saranno in vendita da lunedì presso i botteghini dell'impianto. Operazioni analoghe sono in preparazione in altri punti della città. La Juventus intanto riprende oggi pomeriggio la preparazione al Comunale, dopo i due giorni di riposo concessi da Lippi (altrettanto accadrà la settimana prossima). Ravanelli lavorerà [illegible] la squadra, nei prossimi giorni Lippi valuterà [illegible] è già pronto per giocare uno spezzone di partita a Bari. Più lenta la ripresa [illegible] Peruzzi, che si sottoporrà a nuovi esami. I medici sono ottimisti.

Il Milan si fa avanti per Chiesa ed Herzog, mentre l'Inter si vede sfuggire il centrocampista del Bordeaux

Moratti dice: Zidane alla Juve

Confermato Zeman, e i laziali: «Abbiamo perso»

Stavolta sono gli allenatori a movimentare il mercato: Zeman e Boskov. procediamo con ordine. Innanzitutto il boemo, che di: «Potete dire ciò che volete, non smentisco». L'italiano di Zeman zoppica un po', ma lui sa farsi capire benissimo. E in pratica conferma sulla panchina laziale, anche se l'annuncio ufficiale verrà dato da Cragnotti domani a Parma, durante la conferenza stampa per presentare nuovo sponsor, la Cirio. Ingaggio per Zeman: 1,5 miliardi, con aumento di 200 milioni rispetto a quest'anno. Tutto mentre la società tenta di ridurre gli ingaggi. Zeman spiega il segreto: «Dove sono stato ho portato benessere. Non ho mai fatto fallire nessuno». Al di là dei risultati non certo esaltanti, Cragnotti si è reso conto che cambiare significa rischiare. E poi buon finale della squadra è stato la spallata definitiva alle sue residue incertezze. Passata la tentazione Bianchi, il padrone laziale ha superato i dubbi interni. In società Zeman non è infatti ben visto (comanda solo lui). E i giocatori? Una battuta vale per la gran parte dello spogliatoio. Ed è illuminante: «Abbiamo perso».

Ed eccoci a Boskov. Allenerà il Servette. Lo dice il presidente ginevrino Weiller: contratto biennale. Boskov spiega: «A questo punto della mia vita il calcio non è più il solo riferimento. In Svizzera ci sono mia figlia e i nipotini, oltre alla mia banca... Da tempo ero in contatto con Weiller».

E il Napoli? Dovrebbe assumere Simoni, che non ha firmato ma che ha accordo verbale con Ferlaino. C'è però da aggiungere che Gigi con la Cremonese non ha ancora risolto la propria posizione, che rivedrà con Luzzara e Favalli lunedì prossimo. Se Simoni lascerà Cremona, il sostituto sarà Prandelli. Intanto Perotti dovrebbe tornare al Genoa. Si metterebbe a disposizione per anno, a 500 milioni puliti.

Ed eccoci ai giocatori: si dice che sia il francese di origine algerina Zidane, del Bordeaux, il nuovo acquisto della Juve. La conferma arriva da Moratti che seguiva il centrocampista da tempo. Milan, sempre protagonista, vuole pure Herzog, 27 anni e trequartista del Bayern Monaco, nazionale austriaco. Ieri era a Milano per un contatto i dirigenti rossoneri e ha incontrato gli olandesi Reiziger e Davids, tornati a Milano per trovar

Ma c'è dell'altro: Galliani, nonostante le smentite e la voce secondo cui Chiesa sia già del Parma, torna alla carica per il bomber doriano. Milan, infine, si incontra oggi con i dirigenti viola per Toldo, e intanto tratta con Morabito, procuratore dell'attaccante barese Andersson. Concordato l'ingaggio, è stata fissata in 7 miliardi la cifra per cartellino.

Vlaovic rifiuta Napoli e sceglie l'Español che gli offre una somma astronomica. Il Parma cerca di piazzare Stoichkov in Inghilterra. Il bulgaro, che ha ancora un vincolo biennale Tanzi, è corteggiato anche dal Marsiglia, ma i francesi, con sponsor Parmalat, lo accettano solo in prestito.

Due protagonisti del nostro campionato dimostrano di essere attaccati ai loro club. Pagliuca Rui Costa intendono allungare matrimonio con Inter e Fiorentina. Il portiere resterebbe altri due anni oltre la scadenza del contratto ('97, dunque rimarrebbe fino al '99), mentre Rui Costa, rifiutate le offerte del Real Madrid, dichiara di essere disposto a restare in viola fino Duemila.

La campagna acquisti della Lazio (Zeman a parte) si annuncia all'insegna del risparmio. Shalimov (costo zero) prenderà il posto di Winter. Per avere Tommasi, Cragnotti è pronto a cedere Esposito e Iannuzzi al Verona. Bergodi andrà al Perugia. Boksic alla Juve e, se dovesse arrivare Paulo Sousa, potrebbe partire Di Matteo (cambio con Dino Baggio più conguaglio). Manca solo un attaccante per la panchina. Cragnotti pensa di trovarlo, ma ovviamente senza fare follie. [r. c.]

PIACENZA:

PIACENZA. Settimana importante per l'autarchica squadra emiliana rimasta in serie A: solo sei giocatori, Coccia, Piovani, Di Francesco, Carbone, Corini e Cappellini vincolati alla società, gli altri sono in scadenza contratto. Tra questi Taibi, che dopo l'ottimo finale di campionato, è richiesto da alcuni club di serie A. L'intenzione del Piacenza trattenere il portiere, la situazione è fluida. Il Marchetti costruirà di nuovo una squadra made in Italy e pescherà B. Si parla di Passoni, centrocampista della Fidelis Andria e di Baldini, difensore Napoli. Il nuovo tecnico, al posto di Cagni, sarebbe Mutti (oggi è al Cosenza).

NUOVO MERCATO

Il primo rischio? Maxistipendi

I club dovranno cambiare le loro strategie

Zeman (sopra) alla Lazio per il 3° di seguito Herzog (sin.) piace Milan

FIRENZE

FRA tre o quattro anni saranno cietà a beneficiare delle nuove norme sul mercato internazionale e sull'azzeramento dei parametri. E dovrà ridotto il delle squadre professionistiche. Sopravviverà solo chi saprà cambiare il modo in cui si muove nel calcio...». La previsione-profezia è di Antonio Imborgia, procuratore, non ancora quarantenne, l'uomo che gestisce l'attuale dei bomber, Batistuta, e che nella propria scuderia può vantare anche Balleri, Protti, Baiano. «Non ho dubbi: l'accordo siglato a Milano con durata (sperimentale) di 12 mesi ha cancellato il calcio di ieri. Ormai si va, ed è giusto, un mer aperto tutto l'anno, le società reimposteranno i bilanci sulla base delle entrate (pressoché raddoppiate) senza contare più di sul patrimonio dei cartellini. La gestione sarà quasi esclusivamente data dalla sommatoria degli emolumenti. Diventerà fondamentale saper contrattualizzare i campioni e legare a sé gli atleti parametri zero (i giovani) per periodi non superiori dodici mesi».

E fa esempi specifici: «Se ad una squadra interessa Protti e lo acquista pagando 7 miliardi di parametro perché sotto contratto, non può poi legarlo per due soli anni, rischiando dover ammortizzare 7 miliardi in 24 mesi. Protti ha 28 anni, forse sarà un rischio proporgli quadriennale, ma solo così si salva una parte del capitale investito. In Europa questa è diventata una prassi, ora anche i presidenti italiani dovranno adeguarsi».

Ma qual è il rischio maggiore in questa prima fase sperimentale?

«Semplice. I club potrebbero sentirsi invogliati nell'inseguire i calciatori a parametro . Magari poi li legherebbero con contratti biennali altissimi, fuori mercato. Al termine del periodo si troverebbero spese raddoppiate nei bilanci a fronte di impoverimento assoluto del parco atleti. Un dramma, il rischio del tracollo».

E l'antidoto?

«I bilanci da oggi avanti molto semplificati. Prendiamo una società a caso, il Bologna. Se sale in A, fra tv, incassi, sponsor e Totocalcio dovrebbe introitare miliardi, fra acquisti e ingaggi non dovrà spendere più del 50%. E poi dovrà dimenticarsi, o quasi, del patrimonio calciatori. Quello è un valore fittizio. Guardate Batistuta, al termine legame Fiorentina (giugno '99) il parametro sarebbe costato all'acquirente 15 miliardi, oggi invece si libererà a zero lire».

Ma chi godrà di maggiori vantaggi?

«In primo i giocatori. Gestiranno in proprio il rapporto con le società che vorranno acquistarli e quelle che si troveranno nella necessità di evitare di perderli. Avranno il coltello dalla parte del manico. Questo per i calciatori di valore, con la fila di possibili acquirenti».

Sì, ma poi?

«Verrà la scrematura, gli stranieri continueranno a tirare, saltati i limiti gli italiani troveranno sempre maggiori difficoltà. Molti dovranno accettare di scendere di categoria. Federazione opererà un'ulteriore riduzione numero di squadre di C1 e C2».

E che fine faranno i procuratori?

«Per tutti varrà, come per i giocatori, la stessa equazione: più qualità, meno posti di lavoro. Chi avrà i campioni resterà sull'onda, gli altri rimarranno fuori».

E fra i procuratori c'è chi ha già iniziato la... rivoluzione. Roggi, per esempio, che si specializzando in italiani da far emigrare all'estero: «Sono mesi che lavoro alla costruzione della mia nuova struttura aziendale. Il mercato si allargherà a tutti i Paesi europei. I nostri calciatori, che fino a poco tempo fa erano restii (per motivi economici e per pigrizia) a lasciare l'Italia, adesso si sentiranno sospinti (per l'abbondanza nel mercato nazionale) verso soluzioni diverse. Germania, Spagna e Inghilterra chiedono il prodotto made Italy, e ho preferito abbandonare ad altri mercato degli stranieri che approdano nostro campionato, per investire nel fenomeno inverso. E' la logica dei vasi comunicanti, se troveremo equilibrio fra acquisti dall'estero e cessioni, salteremo una eventuale crisi. Nel caso contrario troveremo davanti un aumento di disoccupazione dei calciatori italiani, impoverimento per la Nazionale».

Alessandro Rialti

Se ritorna Sonetti, Pelé non va più via

Per avere Rizzitelli l'Udinese offre Poggi

TORINO. Agostini, Poggi, Luiso, Vastic. Sono i quattro candidati a vestire le due maglie d'attaccante del Toro. E, se davvero dovesse tornare Sonetti, è probabile che rimanga Pelé, affezionatissimo a Nedone. Il quale Nedone può contare due sponsorizzazioni: la prima è la difficoltà di trovare un allenatore che entusiasmi Calleri, la seconda reca il nome del consigliere Bonacina, estimatore del tecnico esonerato cinque mesi fa.

Il mercato di qualsiasi squadra è ricco di incognite e misteri, ma quello granata è una miniera inesauribile, dato che non c'è alcuna certezza sul futuro societario: quando Calleri annuncerà per mancanza di acquirenti o ha trovato un compratore le operazioni sono destinate a restare sulla carta. Una situazione di stallo destinata a protrarsi ancora una decina di giorni poi il presidente, se nessuno si sarà fatto avanti, definirà il volto della squadra.

L'unico dato di fatto: Angloma è venduto all'Inter. Per Rizzitelli sono in lizza Fiorentina e Parma. Alle quali s'aggiunge l'Udinese che, per il bomber, pare aver offerto soldi più Poggi che è ancora a metà con club granata. I viola darebbero solo contante, il Parma mette sulla bilancia la metà di Cristallini. Il quale «Cristallo» piace molto all'Inter. Mazzola e Suarez, domenica a Parma, erano in tribuna espressamente per seguire la prova del centrocampista. Mazzola è anche un grande estimatore di Falcone e spera di convincere Hodgson che difensore di oggi, sempre tra i peggiori campo, sta semplicemente vivendo un momento buio.

Difficile che Rizzi accetti l'Udinese con il conseguente possibile ritorno di Poggi che non sembra piacere molto a Calleri. Interessa, al contrario, Agostini, stagionata (32 anni) punta del Napoli: elemento che ha sempre segnato tranne in questo campionato in folla partenopea l'ha preso in uggia costringendolo addirittura supplicare Boskov: «Mister, quando siamo in casa mi lasci fuori, non me la sento di giocare fra l'ostilità dei tifosi». Agostini detto il Condor interessa perché si pensa che la sua grande esperienza servirà tra i cadetti.

Luiso è in comproprietà, ad Avellino ha già realizzato 17 gol: potrebbe indossare di il granata solo a patto che non venga proposto un Sonetti-bis dato che Nedone ha bocciato Luiso un anno fa e persino due estati fa quando il bomber (allora Sonetti allenava il Lecce) fu rispedito al mittente, al Sora.

Rimane Vastic: l'unico acquisto già andato in porto, bisogna vedere se il croato naturalizzato austriaco accetterà giocare in B: sarà forse sufficiente un ritocco all'ingaggio per indurlo scegliere il Toro anche se decaduto. [c. giac.]

Oggi Psg-Rapid Vienna

C'è per nel Heysel

BRUXELLES. Undici dopo tragedia dell'Heysel (Juve-Liverpool, maggio '85), il rinnovato stadio di Bruxelles ospita stasera finale di Coppa Coppe fra Paris Germain e Rapid Vienna. E sarà l'italiano Pairetto ad arbitrare. Mille gli agenti pronti a vigilare. Concepito per 39 mila spettatori, l'impianto (ribattezzato Re Baldovino) ne ospiterà solo 36 mila per motivi di sicurezza. La polizia belga è convinta d'aver fatto tesoro quella triste esperienza, e di aver predisposto tutto al meglio per evitare nuovi incidenti.

Sarà il passo d'addio di Fernandez, tecnico dei francesi, che a fine stagione si ritirerà per il troppo stress. Ma prima vuole diventare primo tecnico transalpino vincere una finale europea. «I giocatori hanno avuto una stagione impegnativa - ricorda Fernandez che ha eliminato nei quarti di finale il Parma di Scala -, ma daranno tutto quello che hanno per ottenere questo grande successo».

SPORT

SCHWARZ E' Domenica contro la Roma, Stefan Schwarz della Fiorentina si è procurato un ematoma con edema ed estesa lesione muscolare alla coscia sinistra. Prognosi di 15-20 giorni di riposo assoluto: per lo svedese, campionato finito niente seconda finale di Coppa Italia contro l'Atalanta.

PUGILATO, La corte d'appello del New Jersey ha Tyson mettere in palio il Mondiale dei massimi Wbc contro Lennox Lewis, il suo manager Don King vuole invece che, il 13 luglio a Las Vegas, Iron Mike affronti Bruce Seldon, campione mondiale Wba. Il problema è finanziario. Gli sponsor hanno assicurato 100 milioni di dollari a Tyson e al suo sfidante: Seldon si accontenterebbe di 8 milioni di dollari, Lewis ne vuole 16 (il che ridurrebbe la borsa del detentore). Don King fatto ricorso ed è anche disposto a rinunciare al titolo mondiale.

HILL RE ANCHE NEI TEST. A Imola, team in pista per i test che si concluderanno venerdì. Damon Hill (Williams) ha girato in 1'28"03, precedendo Villeneuve (Williams, 1'28"19), Berger (Benetton, 1'28"69) e Barrichello (Jordan, 1'28"65). Ai test ha partecipato anche Alain Prost (McLaren, 1'30"31). Oggi ci sarà anche la Ferrari (macchina nuova, cambio vecchio) Schumacher.

Dal 31 maggio 2 giugno il circuito di Imola ospiterà il AutoSupercar, salone dedicato alle auto elaborate, organizzato dalla rivista Auto.

KO. Nella seconda delle sette partite di semifinale della Nba, i Seattle Supersonics hanno ancora battuto (105-101) gli Houston Rockets, che avevano eliminato i Los Angeles Lakers di Magic Johnson.

VENEZIA-MONTECARLO. Il luglio tornerà Venezia-Montecarlo, gara internazionale di motonautica d'altura. In questa edizione, due tappe della gara (la Venezia-Rimini e la Napoli-Cala Galera) aperte anche alle barche più piccole (da 7,5 a mt). In programma 1350 miglia marine e 9 giorni di gara.

PALLAVOLO, Nel prossimo weekend prende il via la World League '96 che vedrà l'Italia di Velasco impegnata a Eindhoven, Olanda. Completano il girone eliminatorio degli azzurri la Bulgaria e la Grecia.

LA TRIS PAGA SEI Tris di galoppo a Roma: 1. In The Wind, 2. Daja, Plaza Major. Combinazione 7-13-16, quota lire 6.223.400 (1381 vincitori).

Tennis: oggi al Foro Italico va in scena Steffi Graf, la migliore del mondo

Tutti in piedi, entra la regina

Si rivede un po' d'azzurro

ROMA. Tutti in piedi, entra la regina. Ci sono 56 giocatrici nel tabellone, oggi sul centrale giocano 4 delle prime 10 della classifica mondiale, ma tutti aspettano soltanto lei, Steffi Graf. Sarà perché manca da Roma da nove anni, sarà perché è brava, famosa, ricca e anche bella, sarà perché il malefatto del padre-padrone Peter (in [illegible]re da 8 mesi), che per anni l'ha costretta a sudare l'anima in campo per poi nascondere i suoi miliardi in Svizzera, ne hanno fatto una specie di principessa triste agli occhi dei fans.

Lo numero 1 va in campo oggi pomeriggio [illegible] la francese Alexia Dechaume, numero 129, un birillo che la tedesca dovrebbe abbattere in non più di un'oretta. Per gli incontri veri ci sarà tempo, almeno fino a venerdì, quando dovrebbe ricevere (nei quarti) la sfida della quindicenne Martina Hingis, probabilissima star del futuro, che ieri ha esordito lasciando 4 game alla spagnola Ruano. Sempre [illegible] ha saggiato il nuovo stadio del Foro Italico anche Conchita Martinez, campionessa in carica da tre anni consecutivi, che ha comodamente avviato la caccia a un poker prestigiosissimo.

Un po' d'azzurro gli Internazionali [illegible] l'hanno regalato anche al povero tennis femminile italiano. Lunedì avevamo perso [illegible] giocatrici su 5, [illegible] invece [illegible] l'hanno fatta in 4 su 7. Ha vinto Sandra Cecchini, la trentunenne di Cervia che per più di un decennio ha [illegible] la carretta del nostro tennis rosa assieme alla corregionale Raffi Reggi, ma che sembrava ormai alla frutta. Ha battuto bene l'israeliana Smashnova, n. 83, ed ora è decisa ad andare avanti, almeno per un altro anno. Oggi avrà al secondo turno Gloria Pizzichini, ventunenne di Osimo, un metro e 55 di grinta inesauribile, bravissima a tener duro nonostante il riacutizzarsi di un vecchio stiramento alla gamba sinistra e a far fuori la tedesca Begerow, n. 38 del mondo e 10 del torneo. La Pizzichini viene dalla vittoria nel torneo da 100.000 dollari di Bol, in Croazia, e da 21 match vinti nelle ultime 23 uscite. Se la Grande e la Baudone [illegible]ro metà della sua forza di volontà, sarebbero delle campionesse del mondo.

Un'altra italiana al secondo turno [illegible] l'aveva assicurato il sorteggio, che proponeva un derby tra la veterana Laura Garrone e la diciottenne promessa bolognese Francesca Lubiani. Ha vinto quest'ultima, e senza problemi, riempiendo di dubbi le [illegible] della ventottenne milanese, che nell'85 era stata campionessa del mondo junior e ora, dopo una carriera mediocre, è sul punto di ritirarsi. «In questo mondo c'è spazio solo per le prime 10-20 del mondo - si è lamentata -, la Wta taglia tabelloni e qualificazioni, le più forti diventano sempre più ricche e le altre fanno la fame». E' stato questo l'argomento del giorno. In chiusura di serata, un'altra buona notizia: ce l'ha fatta anche Flora Perfetti, e alla grande, sulla tedesca Meier. Lei è di Faenza, la Lubiani di Bologna, la Cecchini romagnola. Solo una coincidenza?

[illegible] Schiavina

Risultati (1° turno): Cecchini-Smashnova 6-4, 6-3; Lubiani-Garrone 6-4, 6-3; Suarez-Golarsa 7-6 (7-5), 6-1; Kandarr-Labat 7-6 (8-6), 6-7 (1-7), 6-3; Pizzichini-Begerow 6-2, 2-6, 6-4; Basuki-Nagyova 7-6 (7-3), 7-5; Perfetti-Meier 6-1, 7-5; Wiesner-Casoni 6-2, 6-2; 2° turno: Habsudova-Kruger 6-2, 6-3; Testud-Jeyaseelan 6-1, 6-1; Martinez-Jecmenica 6-3, 6-2; Hingis-Ruano Pascual 6-3, 6-1; Tauziat-Grzybowska 6-1, 6-1; Schett-Bowak 6-0, 7-5.

Esordio [illegible] problemi per Conchita Martinez (foto): la spagnola è la numero 3 al mondo e avendo vinto le ultime tre edizioni del torneo si presenta [illegible] la rivale più pericolosa [illegible] Graf che quest'anno è ancora imbattuta (11 incontri)

CICLISMO

In Romandia tappa a Tonkov, negli Stati Uniti domina Armstrong e oggi scatta il «Trentino»

Allarme doping, prelievi di sangue al Giro

Si cerca un metodo sicuro per scoprire l'Epo, che alza l'emoglobina

LA VUE-DES-ALPES. Una giornata che ha [illegible] tutti felici: contento Pavel Tonkov, che ha vinto la prima tappa, contento Pascal Richard, che oggi indossa la maglia verde di leader del Giro di Romandia e contento persino Olano di averla persa. «Così lavoro di meno», spiega il campione del mondo. L'arrivo in salita ha intanto reso un po' più limpida la classifica generale, sempre un po' confusa dopo i prologhi. Dietro lo svizzero - primo due settimane fa nella Liegi-Bastogne-Liegi - [illegible] raccolti in mezzo minuto alcuni dei favoriti, come Berzin, Olano e Zberg, con Guerini, primo degli italiani, in terza posizione. Già più distanziati Francesco Casagrande, Chiappucci e Ugrumov. Casagrande ha comunque tentato di vincere la tappa, ma è stato spietatamente controllato da Olano, che non ha invece inseguito Tonkov e Richard, partiti a due chilometri dal traguardo.

In queste prime giornate di corsa, al Giro di Romandia le vicende legate al doping hanno suscitato più discussioni di quelle agonistiche. Tutto è nato dalla proposta fatta all'Uci da un ricercatore canadese di eseguire dei prelievi di sangue segreti e anonimi dei corridori, e di confrontarli con dei campioni delle urine, al fine di trovare un metodo certo per scoprire la famigerata Epo, l'eritropoietina sintetica che alza l'emoglobina del sangue e migliora le prestazioni dei corridori. Sottovoce, molti affermano che la pratica stia dilagando, anche fra i giovani. L'Epo è pericolosa, rende viscoso il sangue, accelera il metabolismo, anticipa l'invecchiamento.

L'Uci ha girato la proposta ai direttori sportivi di effettuare i prelievi a partire dal Giro di Romandia. Mentre la notizia trapelava, i corridori hanno manifestato piena disponibilità, rifiutando però di sottoporsi ai prelievi già in Svizzera. Un'ipotesi avanzata è quella di cominciare al Giro d'Italia.

A Blacksburg, negli Usa, Armstrong ha vinto intanto per distacco (2° a 1'10" il francese Hervé, passato al 2° posto anche in classifica) la 6ª tappa del Tour DuPont. Rominger ora è 3° a a 3'59". La corsa prosegue oggi con i 176 km da Wytheville a Bristol.

Ciclismo anche in Italia. Parte oggi da Arco il 20° Giro del Trentino, che si concluderà domenica prossima dopo cinque tappe (previsto uno sconfinamento in Austria, con traguardo a Lienz) e [illegible] chilometri di gara. E' l'ultima corsa italiana prima del Giro d'Italia, che prenderà il via da Atene sabato 18 maggio. In gara 17 squadre e 123 corridori, tra i quali Bugno, Fondriest (alle prese con una influenza virale), Ballerini, Piepoli, Fontanelli, Belli, Tafi, Forosin e Pianegonda. [n. c.]

Lo svizzero Richard (nella foto) ha tolto al campione del mondo Olano la maglia di leader al Giro di Romandia

Basket: Stefanel 2-0 sulla Buckler

E Milano, dopo 5 anni sente profumo di finale

Bodiroga e Portaluppi i protagonisti
Questa sera la Teamsystem a Treviso

MILANO. Due a zero della Stefanel sulla Buckler e così la vecchia Virtus vede scucirsi sempre più lo scudetto che porta in petto. Ormai a Milano manca un successo per concretizzare il suo sogno: arrivare dopo 5 anni alla finale-scudetto e qualificarsi anche per la neonata Eurolega, cioè il campionato continentale.

Anche quella di ieri sera, al Forum, è stata una partita a senso unico, come molti dei confronti Milano-Bologna di questa stagione in cui la Stefanel vanta un eloquente 5-[illegible]. Il 90-71 finale fotografa in maniera abbastanza eloquente il divario in campo: una Stefanel determinata, reattiva, capace di alternare i ritmi giudiziosi ad un contropiede devastante, soprattutto una difesa che non ha mai permesso alle «bocche da fuoco» bolognesi (sempre più inceppate...) di trovare spazio. Esemplare la marcatura di Rolando Blackman su un Komazec mai in partita. I 20 punti del croato non devono ingannare: la meta è stata realizzata negli ultimi minuti, a giochi fatti, quando in campo c'erano soltanto le seconde linee.

Ma, al di là della grande prova di squadra, nella Stefanel c'è stato ancora un Bodiroga superlativo (25 punti, 8/11 dal campo, 7/7 dalla lunetta e 5 rimbalzi): sotto gli occhi di molti osservatori interessati al suo futuro, Bodiroga vede lievitare sempre più le sue quotazioni. Oltre all'attenzione del Real Madrid, si parla di una megaofferta (1,5 milioni di dollari) dei turchi dell'Efes Pilsen. Ma nulla vieta di pensare che il serbo possa restare nella «nuova Milano». Prestazione di notevole livello anche per Flavio Portaluppi, l'emblema della «classe operaia» della Stefanel. 20 punti, 5/6 nelle conclusioni e 8/8 nei tiri liberi.

Partita mai in discussione, se [illegible] nei primi 10' quando le due squadre hanno marciato di pari passo anche perché gli attacchi avevano ragione delle difese: ma sul 16-16, quando sono cominciati i cambi, c'è stato un miniallungo milanese con il primo +7 (25-18) al 14'. Il ritorno in campo di Brunamonti ha consentito a Bologna di innescare un paio di buone soluzioni di Komazec, [illegible] è stata la Stefanel a sciupare le migliori occasioni per rendere più pingue il suo bottino. Sul 39-35, Portaluppi nel giro di 6 secondi, gli ultimi del primo tempo, ha realizzato 5 punti: prima una «bomba» poi, su errore Buckler e successiva rimessa di Gentile, ha segnato in sottomano 44-35 all'intervallo, poi un inizio di ripresa nel segno della Stefanel che in contropiede ha siglato il +15 (55-40) al 4'. A quel punto la partita era finita e alcuni tifosi di Bologna hanno sfogato la loro rabbia con il lancio di un petardo e di un bullone, mentre quelli di Milano hanno risposto con una serie di cori quantomeno idioti. Domani gara-3 a Bologna, e può essere quella decisiva.

Bogdan Tanjevic, coach Stefanel

Gabriele Tacchini

Stefanel-Buckler 90-71
Stefanel Mi (t. 28/34): Bodiroga 25, Gentile [illegible], Blackman 16, Fucka 12, Cantarello 1, Portaluppi 20, De Pol 4, Alberti 4, Baldi, Sambugaro.
Buckler Bo (t. 17/19): Coldebella 5 (5f 40'), Komazec 20, Moretti [illegible], Woolridge 8, Binelli 20, Orsini, Morandotti 2 (5f 29'), Carera [illegible], De Piccoli, Brunamonti.
Stasera: Benetton Tv-Teamsystem Bo (Palaverde, ore 20,30, tv su Raitre ore 1,15).

HELVETIA Immobiliare

IMMOBILI DI PRESTIGIO

Collina - Strada Ponte Verde, panoramico, 3° piano, doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, veranda, 3 arie, cantina, box auto doppio, giardino condominiale

Crimea - Largo Moncalvo, signorile, 1° piano, giardino privato, ampio [illegible], 3 camere, triplii servizi, cucina abitabile, soggiorno, box auto doppio

Crimea - Via San Fermo, in palazzina signorile, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, possibilità box auto

Collina - Strada Mongreno pressi, in posizione panoramica, villa anni '20 su 2 piani con sottotetto abitabile, parco alberato, gazebo, dependance. Trattative riservate

Pino Torinese, 3° ed ultimo piano, salone, sala pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, giardino privato, box auto doppio, posto auto.

Precollina - Str. [illegible] Alberoni: prestigioso in elegante complesso residenziale:
- appartamento 2° piano mq 52: camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzino, posto auto in garage, cantina.
- appartamento su 3 livelli: al 2° piano ingresso, 2 camere, doppi servizi; al 3° piano mansardato disimpegno, salone, cucina, doppi servizi, alberta, camera e bagno di servizio; studio nella torretta

Sardegna - Porto Cervo:
- alloggio 1: fronte mare, vicinanze [illegible] sotto Liscia di Vacca, 2° [illegible] ultimo [illegible]: ingresso, salone, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, 2 ampi terrazzi, cantina.
- alloggio 2: stesso fabbricato, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 ampi terrazzi.

Prezzo molto interessante, arredato.

RESIDENZIALE

Valentino - Via Petrarca, appartamento ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina.

Valentino - Via Morgari, piano rialzato, ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, mq 160. Richiesta interessante

Corso [illegible], piano rialzato, uso [illegible], ingresso, 4 vani, cucina, bagno, cantina

Corso Matteotti, ufficio prestigioso mq [illegible], piano rialzato, ingresso, salone, riscaldamento autonomo

Piazza Vittorio angolo via Bonafous, ultimo piano, panoramico, ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, disimpegno, antibagno, bagno

[illegible]rsa Peschiera - Via Isonzo, nuovo ufficio al piano terreno, ingresso, 2 camere, balcone adatto studio medico.

[illegible]n Paolo - Via Monte Vodice, 6° piano, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, lavanderia, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto e/o posto auto in cortile

Via Michele Lessona, 2° piano, salone 40 mq, camera, tinello, cucinino, veranda, bagno, ripostiglio, cantina

Via Vanchiglia, alloggio di pregio, 3° piano: ingresso, corridoio, 4 camere, [illegible] servizi, salone, cucina, 2 cantine.

Via Servais, in complesso residenziale: 2° piano, ingresso, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, 3 arie, 2 posti auto in garage, giardino condominiale.

Via Pinelli, piano rialzato anche [illegible] ufficio, mq 60: ingresso, camera, sala riunioni, servizi

Santa Rita - Via [illegible], 4° piano, ampio ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, ripostiglio

Zona Piazza Stampalia, ultimi appartamenti occupati in stabile di 7 piani 1-2 camere, cucina, servizi. Causa di stato avanzata, prezzi di vero affare. [illegible] anticipo, saldo mutuo.

Borgaretto, via Gorizia: ingresso, 3 camere, 3 camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio

Collegno: "Sky Residence", appartamento al 10° piano, ingresso living su soggiorno, cucina, camera, bagno, 2 balconi, cantina

Collegno, via San Massimo, ampio ingresso, cucina, tinello, veranda, soggiorno, 2 camere, studio, doppi servizi, [illegible] zino.

Val della Torre: ottima posizione, villa su 2 piani con 2 appartamenti indipendenti di mq 90, possibilità di collegamento interno, giardino mq 2000

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%

ULTIMI APPARTAMENTI
CONDIZIONI [illegible]

APPARTAMENTI E BOX AUTO
VIA CAMANDONA
CONSEGNA GIUGNO/LUGLIO '96

Palazzina signorile composta da 8 appartamenti di 115-104 mq così composti: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi.
Videocitofono, termo autonomo.
Box auto singoli e doppi.
Opportunità di mutuo e dilazione di pagamenti fino alla consegna chiavi.

BOX AUTO

ZONA CRIMEA
AMPI BOX AUTO [illegible] E DOPPI
PRONTA CONSEGNA
I.V.A. 4%

MONTAGNA

Sestriere: Casa [illegible] Maestro, Plagnod, prestigioso appartamento in baita ristrutturata, mq 120, terrazzo, giardino privato, box auto.

Rubas - mt 1600, a 60 km da Torino, bilocale arredato, 6 posti [illegible], angolo cottura, anti bagno, bagno, box, 15 milioni in contanti più mutuo.

Valli di Susa - Oulx, villa bifamiliare con 2 appartamenti di 3 camere, salone, cucinino, biservizi, tavernetta 40 mq, giardino 700 mq, posti auto, termo autonomo.

Valli di Susa - Beaulard (Oulx), ingresso, sala, camera, bagno, cucinino, cantina, box auto, terrazzo, piano giardino.

LOCAZIONI

Centralissimo, attico prestigioso, mq 120, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo mq 120, 2 arie, cantina.

Al. corso [illegible]ne Sovietica - Via Ardigò, piano terra, uso ufficio, mq 60, salone, 1 camera, bagno. (con I.V.A.)

Corso Unione Sovietica, 7° piano: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, portineria.

Via Gorizia, 3° piano: mq 140, salone, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, portineria, giardino condominiale, posto auto in cortile.

Corso Regina Marg[illegible], 8° piano, ingresso, 2 camere, angolo cottura, bagno, [illegible], soffitta, 2 balconi.

Via Pinelli, piano rialzato, mq 60: ingresso, camera, ampio soggiorno, servizio, arredato.

Trana (To) Zona Villaggio Funghi, mini appartamento mq 45: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, possibilità di utilizzo tavernetta comune e piscina.

Giaveno, appartamento in villa: ingresso living sul soggiorno, cucinino, camera e servizi. Parco di 10 000 mq [illegible] piscina. Trattative riservatissime.

COMMERCIALE E INDUSTRIALE

[illegible]NNONI & BASSI FABBRICATI

Torino - Via Sansovino - Capannoni mq 800 più mq 500 cortile; altro immobile confinante mq 1100 più mq 150 uffici soppalcati e mq 100 interni.

Torino - Via Braglio - basso fabbricato con cortile interno mq 550, palazzina 2 piani con uffici mq 130

Torino - Corso Svizzera - locali commerciali disposti su 3 piani, collegabili con ascensore interno. Piano seminterrato mq 1000. Piano rialzato mq 1000; 1° piano mq 750 + mq 220, esposizione e uffici; 9 posti auto, diritto di insegna per circa 60 mq sul tetto fronte strada.

Rivoli (To) - Capannone mq 1000 h 4 mt, con uffici, servizi, area manovra, comodi parcheggi. AFFITTO

Torino - Strada Settimo - locale esposizione commerciale fronte strada mq 800 + palazzina mq 1200 + struttura mq 300 e villa attigua mq 300, cortile, parcheggio, ampia area manovra.

Venaria (To) - Stadio delle Alpi, recarde, capannone mq 1100 superficie coperta + mq 1600 sup. scoperta, uffici mq 180, servizi interni, 3 passi carrai, predisposizione carro ponte, attività industriale/commerciale. Affittasi.

IN PRIMA CINTURA:
- Comodo tangenziale, capannone superficie coperta mq 2240 + sup. scoperta mq 1644, uffici mq 280. Affittasi.
- Capannone nuova costruzione, mq 750 + cortile mq 600, possibilità uffici, predisposizione carro ponte, 2 passi carrai. Affittasi

Beinasco - zona tangenziale, capannone luminoso, mq 6000, frazionabile, [illegible] manovra.

Moncalieri (To) - stabilimento mq 11000 con area manovra. Trattative riservate.

[illegible]

Torino centro - open space seminterrato mq 700, polifunzionale.

Corso B. Telesio - locale magazzino al primo piano interrato mq 800, anche frazionabile in 2 lotti di mq 345 - 455. Vendesi.

Corso Lione - Via Don Orione - interrato mq 300 circa, su [illegible] piani, servizi interni, adatto studio fotografico o altre attività non rumorose. Affittasi.

Via San Pio V - In stabile con portineria, piano rialzato affittasi:
- open space mq 221, 1 servizio, 1 balcone lato cortile.
- open space mq 174, 1 servizio, 1 balcone lato cortile.

Rivoli - locale [illegible] 1600, piano interrato, altezza mt 3, rampa indipendente.

Lungo Dora Colletta - 2° piano con affaccio su grande terrazzo.
- open space mq 200, adatto studio tecnico disegnatori, laboratorio, possibilità permuta.
- open space mq 450, pareti modulari, pavimento galleggiante, doppi ingressi. Affittasi/Vendesi.

Adatto studi tecnici, società di informatica.

Venaria - uffici centralissimi anche abbinabili, ingresso indipendente. AFFITTASI.
Venaria - negozio viale Buridani mq 30 con interrato e mq 30 al primo piano; con alloggetto foresteria. AFFITTASI.

ATTIVITA' COMMERCIALI & NEGOZI

Via Nicola Fabrizi - muri negozio mq 260 al piano terra, più soppalco mq 40, otto vetrine, piano interrato mq 170. [illegible] /AFFITTASI.

Via Chiusella - vendesi negozio con [illegible] al piano terra, androncino pedonale, cortile, cantina, 2 posti auto.

Via Fiochetto - Corso Regina, vendesi muri negozio mq 85: 1 locale + retro con cucina e servizi, accesso carraio.

Moncalieri - fraz. Testona - affittasi muri per attività commerciale, negozio mq 120, 3 vetrine.

Albenga - vendesi attività bar, drogheria, pasticceria (tab. VII), confezioni regalo, centralissimo, prestigioso.
Alassio - gelateria nuova in zona centrale, laboratorio attrezzato, cedesi per motivi di famiglia.
Pietra Ligure - cedesi attività, bar, gelateria, alimentari (tab. I), dehor estivo, ottima posizione, ottimo incasso, arredamento nuovo.

IMMOBILI a REDDITO

Via Garibaldi - negozio angolare con 7 vetrine e sottostante magazzino attualmente affittato. Richiesta L. 1.000.000.000.
[illegible] Ormea - negozio composto da un vano con retro e servizi, cantina. Richiesta L. 225.000.000.
Via Chiesa della Salute - negozio 2 vetrine, 1 vano, piccolo retro, ripostiglio, cantina. L. 310.000.000.
Corso Orbassano - piano terra, 2 negozi con retro formanti un unico corpo. Richiesta L. 280.000.000.
Corso Sebastopoli - p. terra, negozio, ampio locale attualmente adibito a sportello bancario. [illegible] L. 625.000.000.
Collegno - capannone mq 350. Si esaminano permute alloggi in Liguria.

Ricerchiamo per nostra clientela

Zona Crocetta - su corso, uffici importante società assicurativa, 200 mq negozi + 300 [illegible] uffici. Affitto/Acquisto.

Crocetta/centro - Acquisto [illegible] 100 piani alti.

Valentino - Affitto [illegible] vani, cucina, doppi servizi, spesa 1.000.000/mese.

Zona Nuovo Tribunale - Acquisto attico [illegible] 160, terrazzo mq 50.

Crimea/precollina - Acquisto, anche da ristrutturare, salone, 3 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi o appartamenti divisibili e/o comunicanti.

[illegible] dei Mille - Via Mazzini - Acquisto mq 130, sala, 2 camere, cucina, doppi servizi, possibilmente posto auto.

Corso Giovanni Lanza, adiacenze - Acquisto piano alto mq 180, ampio salone, 3 camere, cucina abit., doppi servizi, lavanderia, posto auto.

Corso Casale/Sassi - Affitto appartamenti da 60-80 mq. Spesa L. 500.000/mese.

Corso Monte Cucco - Acquisto salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, box auto.

Capannone - mq 1500/2000, ampio cortile, zona Torino sud. Affitto.

HELVETIA Immobiliare

Il primo gruppo immobiliare della Liguria e della Costa Azzurra

UNA RETE DI 35 AGENZIE IMMOBILIARI DISLOCATE SUL TERRITORIO DA RAPALLO A ST. TROPEZ

GOLFO DEL TIGULLIO - Zoagli: a 20 mt dal mare in villa patrizia ristrutturata con vista mozzafiato sul golfo, appartamenti prestigiosi terrazzati e con giardino. Parcheggi e box auto

Rapallo: Casa Garibaldi, [illegible] lungomare, appartamenti nuovi extra lusso da 165 + 221 mq, con terrazzi, ottima esposizione, vista mare, riscaldamento autonomo, box auto

Rapallo: occasione irripetibile, presso golf club, ampio monolocale, con terrazza completamente ristrutturato, arredato L. 155.000.000

Celle Ligure: località Piani, appartamento in zona signorile a 70 mt dal mare, in palazzina d'epoca, 3° ed ultimo piano con sottotetto di proprietà

Varazze - Cogoleto: splendido attico nel centro del paese, mq 230, vista mare a 180° sulle due riviere

Portofino: prestigioso, nella piazzetta del porto, appartamento ingresso, 5 vani, doppi servizi, ampio terrazzo

Varazze: bilocale situato nella parte alta dei piani d'Invrea in complesso residenziale con piscina condominiale, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina. Vista mare.

Varazze: villa su 2 piani, doppio ingresso, salone doppio, 2 cucine, 6 camere da letto, studio, 3 bagni, 3 terrazzi, garage 2 posti auto, luminosa con vista sul mare e sul porticciolo. Frazionabile in 2 unità immobiliari. (16)

Rustici nell'entroterra di Celle e di Savona e ville con vista mare.
Rustici da ristrutturare, mq 100, 6 vani + 15 000 mq di terreno. (15)

Finale Ligure: Feglino a 8 km dal [illegible] in antico borgo, appartamenti e villini completamente ristrutturati, con terrazzi, giardino e posto auto. Da L. 155.000.000 (15)

Borgio Verezzi: panoramicissimo, appartamento in piccola palazzina composto da ingresso, salotto con camino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, giardino privato, 50 mq di terrazzi fronte mare, completamente ristrutturato.

Loano: vicinissimo al mare, attico completamente rimesso a nuovo, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo mq 60 con vista mare. (13)

Loano: centralissimo, 3° piano con ascensore, appartamento completamente ristrutturato, cottura, camera, bagno, termoautonomo.

Ceriale: in posizione centrale, trilocale, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, e balconi, cantina.

Ceriale: villa a schiera su 2 piani, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno ampio giardino, stupenda vista mare.

Ceriale: in zona residenziale appartamento in villa bifamiliare mq 220, salone 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, giardino privato 1300 mq, finiture di lusso.

Ceriale: zona residenziale, grazioso monolocale arredato e ristrutturato, balcone con favolosa vista mare, cantina, giardino condominiale

Ceriale: appartamento in zona residenziale, ingresso, ampio e luminoso soggiorno, cucina, bagno.

Ceriale: stupendo bilocale, centrale in complesso residenziale, 2 balconi, ottima esposizione.

Albenga: vicinissimo al mare, bilocale in fase di ultimazione, grande terrazzo, ottima esposizione

Albenga: in zona centrale e ben servita, ampio bilocale in piccola palazzina, ultimo piano.

Albenga: in splendido complesso residenziale immerso nel verde, con piscina, sono disponibili bi e trilocali, ampio terrazzo o giardino, accurate finiture, posto auto. Da L. 150.000.000, pagamenti dilazionati.

Alassio: comodissimo al mare, appartamento con giardino, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, arredato.

Alassio: a 100 mt dal mare, zona centrale, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio.

Alassio: primissima collina con vista mare, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, terrazzo.

Alassio: vicino a Budello, a 30 mt dal mare, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, bagno, termoaut., da ristrutturare.

Laigueglia: vicinissimo al mare dal centro storico, splendido bilocale con vista golfo, terrazzi, posto auto, finiture di lusso.

Laigueglia: appartamento a 100 mt dal mare, soggiorno, 2 camere, cucina, terrazzo. Affare.

Laigueglia: splendido alloggio precollinare, vista golfo, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto, arredato, finiture di lusso

Laigueglia: a 20 mt. dal mare, vista golfo, splendido ultimo piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, lastrico solare, finiture lussuose.

Andora: zona Rollo, collinare, ottima esposizione, appartamenti di nuova costruzione con vista mare, in piccola palazzina, parcheggio.

Andora: a 1,5 km dal centro del paese, villa di nuova costruzione mq 170 su due piani, 5 camere, cucina abitabile, doppi servizi, box auto, parco 9000 mq.

Andora: centralissimo e luminoso bilocale completamente ristrutturato, splendida vista mare, [illegible].

Andora: prima collina in zona residenziale, con piscina e tennis, villette arredate, composte da soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, porticato, giardino. Da L. 250.000.000.

Cervo Ligure: ai piedi del paese medievale, a 120 mt dal mare, villa in [illegible] turazione frazionata in 12 bilocali, possibilità personalizzazione interni, ottima posizione.

San Bartolomeo: trilocale a 400 mt dal mare, 2 camere, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, ampio balcone, box auto.

Diano Marina: a [illegible] km dal mare immersa nel verde, villa unifamiliare in ottime condizioni, mq. 90 + terreno di mq 5000, box, posti auto, cantina.

Diano Marina: a 70 mt dal mare, monolocale con stupenda vista mare e golfo, finemente arredato, possibilità posto auto.

Diano Marina: in zona tranquilla, bilocale, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno.

Diano Marina: sul viale principale, appartamento mq [illegible] da ristrutturare: grande soggiorno [illegible] cucina abitabile, 4 camere da letto, divisibile in due unità.

Imperia Oneglia, in zona tranquilla immersa nel verde con vista mare, bilocali nuovi, termoautonomo, ascensore, box auto, giardino e balconi. Da L. 137.500.000.

Imperia: Porto Maurizio, prestigiosa villa sul mare, mq 600, disposta su 4 piani, giardino mq 1000.

San Lorenzo al Mare: costarainera, alloggio in villetta con vista mare, ingresso indipendente, composto da grande soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizi, solarium, terrazzi, balconi, posto auto.

San Lorenzo al Mare: Costarainera alloggio in villetta a schiera a 5 km dal mare, composto da grande soggiorno con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi, posto auto.

San Lorenzo: bilocale nuovo a picco sul mare, termoautonomo, posto auto privato e accesso diretto in spiaggia.

Riva Ligure: bilocale con stupenda vista mare, 30 mt dalla spiaggia, soggiorno, camera, cucina, bagno.

Arma di Taggia: ampio bilocale, [illegible] solarium: ingresso, salone, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio [illegible] panoramico.

San Remo: trilocale circa 110 mq [illegible] giardino: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, doppi servizi

San Remo: in complesso residenziale, attico di grande prestigio, panoramico, vista mare, ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza di 100 mq, posto auto in garage.

Ospedaletti: fronte mare, monolocale mq 35 completamente ristrutturato, balcone e terrazzo.

Bordighera: villetta da ristrutturare, vista mare, mq 150 di abitazione, mq 800 di giardino, box auto doppio.

Bordighera: bilocale a 10 mt. dal mare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, ripostiglio, bagno, balcone.

Bordighera: 4 km dal centro del paese, prestigiosa villa 190 mq, con dependance 60 mq zona collinare, vista panoramica sul mare e sulla Francia. Rifiniture impeccabili, giardino ben piantumato di 2000 mq piscina con pool-house

Bordighera: centro, vicino mare, attico mq 120 disposto su due piani [illegible] terrazza mq 150, vista panoramica.

Ville di Ventimiglia: ampio monolocale fronte mare, vista panoramica sulla Baia di Latte e sulla costa francese, comodo [illegible] spiaggia.

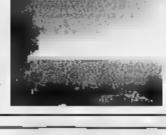
Ventimiglia: 100 mt dal mare, bilocale con posto auto parzialme[illegible] arredato, composto da ingresso soggiorno, angolo cottura, cameretta, bagno ed ampio terrazzo.

COSTA AZZURRA

MENTON-ROQUEBRUNE-CAP MARTIN

A due minuti dal mare in zona signorile, tranquilla, bilocali diverse metrature, finiture di pregio, cucine arredate, ampi terrazzi, disponibilità di appartamenti ai piani alti.

CANNES
RESIDENCE GOLF DE ST. DONAT

residence composto da villette a schiera, appartamenti deux pièces, tipo duplex con giardino. Possibilità di recupero T.V.A. con detassazione e reddito garantito.

JUAN LES PINS
EDEN RESIDENCE

di fronte al parco degli eucalipti nelle vicinanze della spiaggia di sabbia, al centro di una macchia di giardino mediterraneo, residence con piscina composto da studio e deux pièces, completamente arredati.

Prezzi a partire da FF. 270,000

MENTONE: A 5 minuti dalla spiaggia, studio, ristrutturato, 3° piano, ascensore, balconcino, vista mare.
BEAUSOLEIL: studio e deux pièces, posizione centralissima, vista mare, anche arredati.
NIZZA: palazzi Bourgeois, [illegible] città, completamente ristrutturati, cucina arredata, vicinissimi al mare.

PORT FREJUS, in nuova costruzione da studio ad appartamento "villa sul tetto" angolo cottura, completamente arredato. Prezzi a partire da FF. 390.000.

A seguito convenzione stipulata con Istituto di credito primario, possibilità di erogazione di mutuo sino all'80% del prezzo d'acquisto a tassi competitivi oscillanti dal 5% al 6% anche fissi.

Spett. HELVETIA IMMOBILIARE s.r.l.

Corso Massimo d'Azeglio n° 16 - 10125 Torino

Desidero ricevere una valutazione del mio immobile sito in ....
senza alcun impegno di vendere e/o acquistare:

NOME: .... COGNOME: ....
INDIRIZZO: ....
TEL.: ....

Da lunedì, novità per gli automobilisti che parcheggiano nelle strisce blu

Arriva la busta «salva-multe»

Se scade il tagliando, 30 minuti per «riparare»

Finalmente una buona notizia dal mondo [illegible] strisce blu: lunedì 13 maggio finirà l'epoca dell'ansia legata [illegible] tagliando che scade sul parabrezza (mentre, per esempio, si è seduti sulla poltrona del dentista). L'incubo di collezionare un verbale [illegible] giorno, infatti, svanirà con l'arrivo della «bustina salva-multa». Novità a favore di chi usa il caro-parcheggio sottoposta mesi fa all'attenzione dell'assessore Corsico dai commercianti del consorzio «In Centro». Sei [illegible] dopo, questo progetto - preso a prestito dalla Francia (a Montecarlo è in vigore già da qualche anno) - è diventato realtà. La possibilità di pagare una «tariffa integrativa della sosta» concederà agli automobilisti di arrivare con una mezz'ora di ritardo senza l'assillo di dovere sborsare 18 mila lire di penale.

[illegible] bustina salva-multa, che è [illegible] stampata in [illegible] mila copie, funzionerà in modo semplice. Facciamo il solito esempio del signor Rossi che stavolta arriva in piazza Castello alle 15 precise per andare dal commercialista. Prevedendo una visita breve, infila nel parcometro soltanto 750 lire, acquistando così [illegible] sosta [illegible] mezz'ora valida fino alle 15,30. Poniamo quindi [illegible] caso che la seduta dal commercialista si prolunghi più [illegible] dovuto, vale a dire fino alle 15,50. Questo lieve ritardo, sino ad oggi, [illegible] sufficiente per garantire al signor Rossi [illegible] bella multa. Da lunedì, invece, la musica cambierà. I ritardatari (attenzione: sempre nei limiti della mezz'ora) si ritroveranno sul parabrezza, al posto del verbale, un gentile avviso con su scritto: «Egregio signore, la sua autovettura si trova nel parcheggio a pagamento di... ma la sua tariffa [illegible] sosta è scaduta da meno di trenta minuti. Lei ha pertanto [illegible] possibilità di effettuare un nuovo pagamento presso il parcometro più vicino per evitare l'applicazione della penale prevista dal contratto». A quel punto i tanti signori Rossi [illegible] ritardo (lo [illegible] anno in tutta la città sono stati 279 mila contando anche chi aveva bellamente ignorato il parcometro) non dovranno fare altro che procurarsi [illegible] nuovo tagliando valido per mezz'ora - o un quarto d'ora, dipende da quanto tempo hanno «rosicchiato» più [illegible] dovuto - infilarlo nella bustina, e consegnarlo all'addetto Atm più vicino. Seguendo questa procedura la multa non arriverà. Ma c'è una comodità in più. Chi [illegible] ha tempo per inseguire gli uomini «dispensa-verbali» potrà spedire il tutto [illegible] l'Atm (l'affrancatura è a carico del destinatario) in corso Turati 19/6.

L'approvazione del provvedimento (passato ieri in giunta) rappresenta una vittoria per i suoi promotori, vale a dire i commercianti [illegible] «In Centro» che si sono riuniti in consorzio proprio per combattere «i parcometri scaccia-clienti». Commenta, soddisfatto il vicepresidente Christian Volkhart: «Speriamo che questa sia soltanto una prima vittoria». Domani incontreranno l'assessore Corsico [illegible] merito alle altre richieste legate a via Lagrange e via Carlo Alberto. E a questo punto i toni si rifanno agguerriti: «Se non [illegible] concederanno [illegible] tornare ai vecchi tempi organizzeremo una serrata». [e. min.]

Il Comune accoglie la proposta dell'associazione «In Centro»: aiuterà chi, vittima di un contrattempo, ritarda nello spostare l'auto

Da lunedì per chi «sfora» di qualche minuto nel ritirare l'auto dalle strisce blu arriva la «busta salva-multe». Basterà integrare il pagamento [illegible] parcheggio e consegnare ai controllori la ricevuta

EMERGENZA CRIMINALITA'

Cento agenti di rinforzo

Non è ancora stato trovato il corpo di Allam Rachid, il giovane marocchino annegato ai Murazzi. Da ieri c'è più controllo da parte delle forze dell'ordine in centro. Come aveva già annunciato il prefetto, Vittorio Stelo, sono giunti un centinaio di agenti che opereranno nelle [illegible] più esposte alla microcriminalità e dove è più forte la presenza di immigrati clandestini. I rinforzi, inviati dal ministero dell'Interno, saranno impiegati ai Murazzi, in zona San Salvario e attorno a Porta Palazzo. Venti agenti ai Murazzi, affiancati da finanzieri, carabinieri e vigili urbani. In questi giorni il commissariato 1° Distretto ha intensificato i controlli nelle piazze e nelle vie attigue ai Murazzi: sono state arrestate sedici persone ([illegible] italiani e 11 extracomunitari) per spaccio e furto aggravato.

La clamorosa protesta è costata ai protagonisti una denuncia per interruzione di pubblico servizio

«No al licenziamento» e s'incatenano nella fossa

Al Monumentale, bloccati i funerali

Cinque funerali non hanno potuto svolgersi ieri mattina al Cimitero Monumentale perché alcuni dipendenti di una ditta privata si erano incatenati per protesta dentro le fosse. Il primo defunto, giunto alle 8,40, [illegible] rimasto sin oltre le 13 sul carro funebre fermo sul piazzale. Per gli altri l'attesa, sempre sotto il sole, è variata da [illegible] a 3 [illegible] Solo dopo le 13 le inumazioni sono riprese.

Nelle intenzioni dei lavoratori doveva [illegible] una protesta sindacale contro il pericolo di licenziamento loro [illegible] di [illegible] settantina [illegible] altri compagni. Ne è risultato invece il reato [illegible] interruzione di pubblico servizio [illegible] la violazione del decreto prefettizio [illegible] precettazione.

Alla base della vertenza c'è l'appalto per i lavori [illegible] pulizie dei cimiteri cittadini che scade il 30 giugno. Da oltre 20 anni è stato della Ilat srl, (Manutenzione Ornamentazione Cimiteri). «Nel complesso abbiamo circa 75 dipendenti fissi per l'espletamento dei servizi e, durante il periodo che va da aprile [illegible] novembre, utilizziamo altri 70 avventizi» spiega il presidente, Mario Cavagne[illegible] «In previsione della scadenza e nel rispetto degli accordi abbiamo inviato un preavviso [illegible] licenziamento ai dipendenti»

La lettera ha alimentato i timori che già avevano i lavoratori. «Un tempo l'appalto [illegible] unico ed economicamente vantagioso - dicono -. Adesso l'Amministrazione comunale ha scorporato mol[illegible] lavori, dalle opere di pulizia e spazzamento che andranno alle cooperative sociali [illegible] trasporto dei rifiuti ed alle esumazioni. Temiamo che l'Ilat non riesca a partecipare all'appalto e ci lascino in mezzo alla strada». L'assessore comunale Carlo Baffert la vede in modo diverso. «C'è stata [illegible] dubbio una forzatura della situazione - interviene -. Nessuno vieta di partecipare nelle varie parti dell'appalto. Comunque, anche alla luce dell'ultimo incontro di lunedì sera, non ci aspettavamo una svolta così spiacevole».

Al Cimitero Monumentale [illegible] è andati oltre la protesta sindacale. Le prime avvisaglie risalgono alla settimana scorsa quando sono stati proclamati due giorni di sciopero. Sabato [illegible] lavoratori hanno ribadito l'astensione dall'attività. La decisione [illegible] costretto il prefetto, Vittorio Stelo [illegible] firmare il decreto di precettazione. «Sino all'ultimo - confessano in corso Novara - abbiamo sperato in una dimostrazione di buonsenso. Invece tutto è stato vano».

Alle 8 di ieri quattro dei circa 70 dipendenti della Ilat si sono calati nelle fosse scavate nel campo «Prima adulti». Nel programma c'erano i funerali di: Daniele Storto; Irene Serra; Domeni[illegible] Cossa; Regina Ferrari [illegible] Andrea Pavanelli. Le inumazioni hanno dovuto attendere. Le bare sono rimaste sui furgoni tra lo sgomento dei parenti addolorati. Sono dovuti intervenire due pattuglie dei carabinieri [illegible] gli uomini della Digos per tenere sotto controllo la situazione. Solo dopo un incontro in Prefettura [illegible] tornato il buonsenso.

Adriano Provera

Due degli operai che [illegible] sono incatenati nelle fosse [illegible] Monumentale

SCARCERATO

Il Tribunale

«Libero Lo Presti»

Rocco Lo Presti, [illegible] presunto boss [illegible] Bardonecchia, è tornato a casa. Lo ha deciso ieri il tribunale della libertà: per i giudici non sussistono i gravi indizi di colpevolezza richiesti dalla legge per mantenere una persona in carcere.

G. Favro e N. Pietropinto A PAG. [illegible]

Maratona

Controlli sugli atleti?

La polizia ha richiesto agli organizzatori della «Turin Marathon» l'elenco degli extracomunitari iscritti alla competizione. C'è il sospetto che qualcuno voglia approfittare della gara per varcare legalmente i confini italiani.

R. Condio A PAG. 35

MAFIA

Un boss

L'assassinato di Chianocco

Francesco Marando, 37 anni, calabrese di Platì, è l'uomo trovato ucciso venerdì sera nei boschi di Chianocco. Era una delle figure più potenti e rispettate della 'ndrangheta calabrese nel Nord Italia. Con solidi legami in Aspromonte e potenti contatti a Roma.

A. [illegible] A PAG. 37

LA MIA CITTA'

Vespasiani

Introvabili o indecenti

Oggi «La mia città» prende in considerazione diversi problemi, dall'erba alta che ormai dilaga nelle aiuole torinesi, al problema del vespasiano introvabile o indecente, fino ai semafori che costringono i pedoni a correre nel traffico.

[illegible] Orengo e L. Re A PAG. [illegible]

ANNIVERSARIO

UN SECOLO DOPO

Presentato il saggio di Paolo Poncino sulla storia della cinematografia in città

«Cinèma», 60 pagine di nostalgia

Quando eravamo la capitale della «nuova arte»

BASTANO una sessantina di pagine, mettiamo pure a corpo tipografico piccolo [illegible] suscitare mille memorie e altrettante curiosità: storia dei cine[illegible] che equivale a storie cinematografiche a Torino. Bei tempi, quando si era capitale del muto e della prima parte del sonoro, quando nei «cinèma», sale di avvenenza architettonica di fine e inizio secolo tôte, madamin, cavalieri e mariti con baffi [illegible] manubrio sbalordivano in platea seguendo le storie di Maciste al Ghersi, [illegible] «La baia della morte» all'Italia che stava in via Viotti. Allora c'era anche in via Roma la sala del Cinematofono «Borsa» del circuito Pittaluga magnifico impresario pioniere.

Notizie ghiotte tradotte in un libricino, [illegible] laurea rimpolpata di Paolo Poncino laureato [illegible] Economia e c[illegible] presentato ieri in Comune dall'as[illegible] Perone, [illegible] presidente Agis, Boggio, da Ventavoli esercente di sale cinematografiche. In sala alcuni sponsor dell'iniziativa (tra cui Bolaffi), docenti universitari, esperti di cinematografia. Il saggio [illegible] distribuito nelle sale di Torino.

Un appuntamento, quello di ieri, tra i tanti, anche di prossima programmazione a celebrazione [illegible] Centenario della nuova Arte, quella s'intende del cinema. Arte che sembra [illegible] temere tramonti visto le cifre, almeno in [illegible] nostra. Sarà perché si parla tanto di Lumière e dei suoi nipoti [illegible] pronipoti, sarà perché il cinema aggrega mentre la tv, [illegible]rente temibile, frammenta i gruppi e isola i singoli, ma in sala il pubblico cresce.

I numeri confermano: dal febbraio '94 al febbraio '96 nelle sale torinesi l'incremento di spettatori è [illegible] del [illegible] per cento, battendo in graduatoria Roma, Firenze, Genova, Milano, Padova e Bologna.

C'è un'attenzione rinnovata per il grande schermo, specialmente da parte di un'utenza giovane che preferisce incontrarsi all'ingresso della sala, per discutere dopo, magari [illegible] bar o [illegible] pizzeria, il film appena visto. Da aggiungere una postilla suggerita da Ventavoli [illegible] per niente marginale: a Torino da quattro anni il costo del biglietto d'ingresso è fermo. Un incentivo da non sottovalutare. [p. p. b.]

La copertina del saggio di Paolo Poncino che [illegible] regalato agli spettatori delle sale cinematografiche torinesi

Con «Una vasta distesa bianca» ha sbaragliato gli altri 270 concorrenti

Da Torino alla cima del «Montblanc»

Il premio letterario assegnato a Giuliana Bertolo

«Scrivere è per me un'avventura». Gli occhi azzurri, i modi gentili, Giuliana Bertolo, torinese, vincitrice dell'ultima edizione del Premio Montblanc destinato ai giovani talenti della scrittura, sembra [illegible]ssi che faccia il verso alle eroine letterarie dell'Ottocento. La sua opera prima «Una vasta distesa bianca», edito da Mondadori, ha sbaragliato altri 270 concorrenti. Non [illegible] un romanzo giovanilistico, piuttosto la storia di un incontro fortuito che diventa pretesto per indagare la narrativa di genere. Al centro un rifugio d'alta quota dentro al quale si incrociano destini di uomini d'oggi e leggende del passato. Risultato: cinque libri in uno con la vicenda di fra Paolino che si [illegible]ve nell'anno mille, quella di Cristopher, seguace delle dottrine dei Lumi e, ancora, [illegible] passione di Helimuth, medico, per le tesi freudiane, all'inizio del secolo, e la tragedia del sergente Benetti, reduce della campagna di Russia.

«E' un libro che ho pensato molto, almeno due anni - spiega Giuliana Bertolo, una laurea in lingue e letterature straniere [illegible] un lavoro nel campo dell'editoria, alla [illegible] - il gioco più bello è stato quello di prendere [illegible] prestito i luoghi comuni della letteratura, i trucchi, gli espedienti più usati».

Qual è la storia che l'ha coinvolta [illegible] più? «Quella del medico che scrive decine di lettere a Freud senza mai riceverne risposta. E' stato bello creare quel personaggio e allo stesso tempo screditarlo, renderlo ridicolo».

Autrice di racconti per bambini mai pubblicati, Giuliana Bertolo collabora anche con riviste letterarie [illegible] la Rai. Ha altri romanzi nel cassetto? «Sì, [illegible] lavorando dall'estate scorsa a un altro romanzo che ancora non mi soddisfa [illegible] tutto. Poi, forse, potrò rivedere [illegible] quello che ho scritto e che non ho mai avuto il coraggio di far leggere agli altri».

Che tipo di scrittrice vuole diventare?

«Non [illegible], di certo non il tipo che si chiude nella torre d'avorio. Scrivere è [illegible] forma di esibizionismo. Però non [illegible] nemmeno essere troppo presente. I miei gusti letterari spaziano un po' in tutti i generi. Ma gli autori che preferisco sono Pennac, Benni, Tabucchi e Del Giudice, tutti schivi di carattere, ma molto presenti nel dibattito culturale e sociale». «Moderatamente [illegible] sinistra», la Bertolo che ha anche scritto un testo per il teatro, «Odissea musicale», rappresentato a Torino nel '91, studia canto lirico al Conservatorio [illegible] disdegna neppure [illegible] mestiere d'attrice. Il suo sogno? «Un ministero che faccia davvero qualcosa per la cultura; qualche trasmissione sui libri meno soporifera [illegible] quelle che passa oggi la tv». «Una vasta distesa bianca» è dedicato a Clementina, la nonna che non ha fatto in tempo a sapere [illegible] questo primo riconoscimento.

Olga Piscitelli

Mentre fa discutere, in attesa dell'incontro decisivo, la possibilità di abbattere il Delle Alpi

Stadio, l'appello di Castellani

Il sindaco alla Juventus: non abbandonare Torino

Dopo la dichiarazione choc del sindaco («Dovrebbe essere abbattuto»), per i tifosi del calcio e per la città è arrivato il martedì dell'appello di Castellani: «Se Torino rimanesse senza calcio sarebbe un grande iattura per la città, [illegible] grave perdita [illegible] termini di immagine e di attività economiche. Il maggiore azionista della Juventus e il Sanpaolo non possono lasciarmi solo. Dovranno costruire con [illegible] ipotesi che consentano [illegible] continuare a giocare al "Delle Alpi" per almeno 2 anni, in attesa di soluzioni da stabilire insieme».

Anche ieri, però, i dirigenti della società bianconera che lunedì avevano avuto un lungo confronto con il Comune, hanno ribadito (pure a nome del Torino) di [illegible] aver nulla da dire sino all'incontro - decisivo - di domani. Comunque non è la prima volta che la Juventus «denuncia» l'eccessivo costo del «Delle Alpi», con la minaccia [illegible] trasferire la squadra. Per esempio a Bologna. Anche se il presidente dei rossoblù critica l'amministrazione che ha preso contatto con la Juve per un'eventuale ospitalità nel prossimo campionato.

Il primo a rispondere all'appello di Castellani è l'assessore regionale allo Sport, Antonello Angeleri, che si dice pronto a collaborare. «Doccia fredda», invece, dalla «sua» maggioranza. Il centro-destra che governa il Piemonte, a firma dei capigruppo Burzi (Fi), Ghiglia (An), Montabone (Cdu) e Vaglio (Federalisti), dopo una serie di [illegible] critiche» alle affermazioni del sindaco, mette in guardia la città «dalle stravaganti ipotesi sulla costruzione di nuovi stadi. «Rientrerebbero - scrive - fra le competenze urbanistiche della Regione che, riteniamo, dovrebbe dire no alla concessione delle autorizzazioni».

Diverso il «registro» municipale. Il presidente del Consiglio Carpanini, d'accordo con l'ex sindaco Giov[illegible] Cattaneo, ha convocato i capigruppo che oggi discuteranno il problema con Castellani. Ma in Sala Rossa ha ribadito che «il Comune non può [illegible] lasciato solo in questa vicenda. «L'esclusione di Torino dal campionato sarebbe un colpo molto duro. Il Sanpaolo e la Juventus devono collaborare. E se si dovrà abbattere il Delle Alpi, [illegible] lo rimpiangerà».

Opposto il parere di Bepi Dondona, assessore all'epoca della costruzione dello stadio: «E' la seconda volta che Castellani dice [illegible] abbattere edifici (prima i Lavori pubblici in piazza San Giovanni e adesso lo stadio), sarebbe ora che incominciasse a costruire».

Critiche ed applausi, dunque. Il verde Viale dà ragione al sindaco; il capogruppo di Alleanza per Torino, Marino, ammette: «Rischiamo di pagare errori del passato: ci penserei prima di abbattere il Delle Alpi».

Sergio Hutter, il progettista, per [illegible] non parla. Ieri ha riunito i propri collaboratori. Ma si è limitato a dire: «Le affermazioni del sindaco mi sembrano azzardate». [g. san.]

Tifosi al Delle Alpi: quest'anno l'esaurito si è raggiunto solo per la partita col Real

QUANTO COSTA LA PARTITA

DODICI miliardi l'anno. Tanto costa mantenere il Delle Alpi e cioè i 69 041 posti a sedere, il campo di 105 metri per 68, la pista d'atletica, i Granti e la struttura che arriva fino ad un'altezza massima di 239 metri. Ma come si arriva a questa cifra? L'ingegner Giovanni Brasso, presidente della Pubbligest, spiega: «Con cinque miliardi e mezzo paghiamo le spese di gestione, i controlli strutturali, la manutenzione ordinaria e le bollette luce e acqua. Due miliardi vanno a coprire le spese [illegible] manutenzione straordinaria cioè quella per funi e copertura».

Il resto è [illegible] suddiviso: quattrocento milioni per l'assicurazione e due, tre miliardi [illegible] ne vanno per le spese di ammortamento, quelle «necessarie se si vuole restituire alla fine della concessione l'impianto pienamente funzionante alla città», spiega ancora il presidente Pubbligest. E in quei dodici miliardi rientrano anche le spese per il personale: dodici lavoratori addetti alla parte commerciale, sedici ai servizi tecnici più una cinquantina di «domenicali».

E' possibile ridurre questi costi? Brasso risponde negativamente: «I tagli? Impossibili anche perché andrebbero ad incidere sulla sicurezza o sull'efficienza della struttura stessa». Resta il terreno delle nuove entrate. Ma anche in questo caso la risposta è negativa. «La struttura è programmata per gestire cinquanta manifestazioni all'anno tra partite e concerti. Impossibile aprire lo stadio per ospitare iniziative con trenta persone costerebbe troppo. E la Pubbligest non può certo aumentare i costi della struttura per organizzare altre manifestazioni oltre quelle previste».

Brasso è convinto anche che il Delle Alpi non [illegible] più caro di altri stadi italiani. «Il problema - spiega - è che qui le spese di un privato sono più visibili rispetto alle strutture gestite dai Comuni. Vuole un esempio? Uno stadio comunale è assicurato come semplice stabile. Poi i costi di sopralluoghi e vigilanza della struttura rientrano in quelli più generali del personale municipale».

In ogni [illegible] l'ipotesi di [illegible] «municipalizzazione» del Delle Alpi è remota. Il sindaco, Valentino Castellani, ha ribadito più volte che il «Comune non ha intenzione di accollarsi l'onere della gestione dello stadio anche se da parte di qualcuno c'è questa speranza». «Non ha senso [illegible] sul piano formale, né su quello sostanziale. Basta pensare alle difficoltà della finanza pubblica».

Ma un dato comunque è da sottolineare: l'effetto «traino» della nuova struttura sul pubblico ha funzionato solo a metà. Nei sei anni di vita del Delle Alpi la media spettatori è stata di 45.849 spettatori per la Juventus e di 27.463 tifosi per il Torino. E se i bianconeri hanno registrato un incremento [illegible] 32,08 per cento rispetto agli ultimi sei anni di partite disputate al vecchio comunale (allora la media partita [illegible] è fermata sui 34.713 spettatori), i granata hanno avuto una diminuzione del 9,34 per cento (negli anni tra il 1984 e il 1990 la media spettatori è stata infatti [illegible] 30.292 persone).

Di più: quest'anno si è registrato l'esaurito solo per l'incontro dei quarti [illegible] finale di Coppa Campioni tra Juventus e Real Madrid.

E se questi sono gli spettatori, diversi [illegible] anche i canoni d'affitto pagati dalle due società alla concessionaria Pubbligest. Così la Juventus per il prossimo anno avrebbe dovuto tirare fuori 1300 milioni (quest'anno ne ha pagati 2900) e il Torino 600, in pratica un canone che si aggira sul 9,5 per cento sull'incasso netto per gli incontri di campionato e sul [illegible] per cento di quelli delle Coppe. Ma quali sono i canoni nelle altre città? A Milano, il Milan e l'Inter versano l'8.5 per cento degli incassi. A Roma le due squadre della capitale pagano il 5.5 per cento, ma chiedono la gestione diretta degli spazi pubblicitari. A Bologna il canone per le squadre di serie A è di soli 440 milioni che salgono a mezzo miliardo per le eventuali partecipazioni a Coppe europee. Ancor più bassi i costi per l'impianto di Novara, quello che secondo Calleri potrebbe ospitare le partite casalinghe del Torino in serie B.

Maurizio Tropeano

A Milano le società versano come affitto l'8,5 per cento degli incassi netti a Roma meno del 6% Torino e Juventus arrivano al 9,5%

Il valzer dei miliardi

Delle Alpi, lo stadio più caro

NEGLI STATI UNITI

«Fuga» da casa, quasi un'abitudine

Negli Stati Uniti è successo parecchie volte, anche recentemente. Qualche mese fa i tifosi dei Cleveland-Browns hanno pianto amare lacrime quando il presidente della squadra ha annunciato il trasferimento di tutta quanta la baracca a Baltimore. E così un'intera città che da decenni tifava per la propria squadra di calcio americano si è trovata di fronte alla scelta tra cambiare sport preferito, oppure percorrere tutte le settimane 1000 chilometri per andare a seguire quelli che [illegible] nel frattempo diventati i Baltimore-Ravens. L'anno prima anche il presidente di un'altra squadra di calcio americano, i Los Angeles-Rams, aveva deciso che era più conveniente, per incassi e costi, cambiare città. E così, con un salto di quasi 2500 chilometri, i Los Angeles-Rams sono diventati i St. Louis-Rams. Mentre fenomeni del genere non si sono mai verificati nelle leghe nazionali di basket e baseball, i trasferimenti di squadre hanno interessato particolarmente l'hockey. Quest'anno i canadesi Québec-Nordiques sono diventati gli americani Colorado-Avalanche, mentre due anni fa i Minnesota-Northstars diventarono i Dallas-Stars e l'anno prossimo i Winnipeg-Jets si trasformeranno in Phoenix-Coyotes. [p. pas.]

Giovanni Brasso, presidente della Pubbligest che gestisce lo stadio della Continassa e, sopra, l'ex assessore allo Sport Lorenzo Matteoli

Il sindaco Valentino Castellani è attaccato da Matteoli. Le sue dichiarazioni sul futuro dello stadio hanno avuto una grande eco in tutta Italia. Domani si svolgerà l'incontro decisivo

«Il Comune sbaglia»

L'ex assessore psi Matteoli «Dimenticano i vantaggi»

«Non diciamo sciocchezze: il progetto della Continassa ha una grande visione. E' servito a riqualificare quella periferia povera. E i soldi? Sono stati utilizzati per la copertura della ferrovia, della Torino-Ceres, per il sottopasso di corso Grosseto, per tutte le opere pubbliche che oggi Castellani sbandiera come vanto della sua amministrazione». Lo dice Lorenzo Matteoli, al telefono dall'Australia, l'«assessore dello stadio», come fu definito durante i collaudi della primavera 1990, mentre Torino si stava preparando all'evento del calcio mondiale che fece arrivare sotto la Mole [illegible] miliardi di finanziamento statale.

Matteoli, il sindaco ha definito il Delle Alpi «un errore del passato da cancellare con le ruspe». Cosa [illegible] dice?

«Sarebbe una follia. A parte i finanziamenti che quello stadio e Italia '90 portarono a Torino per realizzare opere di rilievo che furono terminate in tempo, grazie alla capacità di assessori come Porcellana, Ravaioli, Provvisiero, Galasso, con quel manufatto si avviò il recupero di una zona abbandonata».

E' vero o non è vero che ci furono contestazioni da parte dell'Acqua Marcia, la concessionaria scelta anche da lei?

«La sfido a citare [illegible] solo contratto contestato. Tra il Comune e la società costruttrice ci furono piuttosto rapporti di durezza necessari in questo tipo di operazioni. Ma la città non spese una lira, perché il contributo di 30 miliardi arrivò dallo Stato».

Oggi però le squadre lamentano che i costi del Delle Alpi sono eccessivi.

«Il lamento della Juve è antico. Boniperti, allora presidente della società bianconera, ammise che prima la squadra teneva i soldi della pubblicità. Ma si trattava di "briciole", perché Novelli, quand'era sindaco, dava sempre la concessione ad un certo Bastino: poco più di [illegible] milioni l'anno».

E poi?

«Successivamente feci una gara e la concessione andò ad [illegible] ditta che offrì subito 2,5 miliardi».

Dica la verità, Matteoli, buttar giù lo stadio potrebbe anche avere [illegible] senso...

«Lo ripeto, sarebbe una grande scemenza. E' un'opera costruita bene, che funziona, della quale tutti - in Italia e nel mondo - riconoscono la bellezza. E, datemi retta, Juve e Toro in quello stadio hanno superato tutti i record d'incasso. Credo, tuttavia, che il Delle Alpi non sarà mai abbattuto e che sia stata messa in piedi una grande "manfrina" per umiliare il valore della concessione. Per affidarla ad altri».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 8 Maggio

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,4
MINIMA	10,3
UMIDITÀ (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
[illegible]	28,3 mm
[illegible]	123,2

TEMPERATURE

MASSIMA	20,9	MINIMA	11,1
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	26,1	MINIMA	11,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Luna piena 3 maggio ore 14

Ultimo quarto 10 maggio ore 7

Luna nuova 17 maggio ore 14

Primo quarto 25 maggio ore 16

MERCURIO: è nella parte occidentale della Costellazione del Toro

VENERE: [illegible]

MARTE: appare ben 4/5 volte più piccolo della Luna per la distanza

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Attenti a non sminuire il buon servizio offerto dalle maestre comunali!» - «Ora i bollettini Inps arriveranno all'iscrizione» - «Bus per Caselle: un [illegible] del 50 per cento» - «Ma occorrono più ciclopiste»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alle osservazioni sui corsi di aggiornamento per le insegnanti comunali con le quali si manifesta la volontà di sminuire un buon servizio dato alla città di Torino.

«Per rendersi conto della validità dell'insegnamento nelle scuole materne sia in termini quantitativi sia qualitativi basterebbe considerare: l'orario per l'utenza dalle 7,30 alle 16, la scuola estiva con apertura in luglio e agosto con inserimento di bambini provenienti da strutture statali o altre che non la prevedono, l'uso di svariate metodologie didattiche nelle sezioni e nei laboratori che sono frutto di corsi di aggiornamento seguiti, non a scapito del [illegible] durante tutto l'anno e [illegible] attestato di frequenza; la presenza di insegnanti specializzate da corsi di formazione pluriennali, addette alla comunicazione e linguaggio o alla psicomotricità od ai disturbi relazionali, che attuano un intervento preventivo con segnalazione e documentazione dei casi rilevati di disagio e disadattamento [illegible] hanno rapporti di interazione [illegible] i genitori, équipe ed operatori tecnico-sanitari che forniscono un intervento diretto e trattamento rieducativo delle patologie di loro competenza per soggetti in situazioni di handicap.

«Fino ad oggi va riconosciuto l'impegno dell'amministrazione comunale nell'investire in modo importante nel settore educazione ed istruzione e va auspicato il mantenimento e il consolidamento delle peculiarità raggiunte».

Elena Barbarino

La sede Inps di Collegno ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Giuseppe Miranda che lamenta i ritardi nella trasmissione, [illegible] parte dell'Inps, dei bollettini di conto corrente postale necessari per il versamento dei contributi dovuti.

«Il ritardo non è da ascrivere a disfunzione dell'Inps, ma alla circostanza che l'ultima iscrizione è pervenuta da parte della Cciaa in data notevolmente anteriore rispetto alla data di cessazione della precedente attività. Questo ha determinato l'inaccettabilità, da parte del sistema, della nuova iscrizione nei ruoli degli artigiani, con conseguente impossibilità di regolare emissione del carnet per il versamento dei contributi arretrati e correnti, che, tuttavia, avrebbero potuto [illegible] versati e [illegible] di bollettini da normalizzare, bloccando il deconto degli interessi alla data di avvenuto pagamento del capitale.

«Peraltro, mi è gradito comunicare che quest'Istituto ha realizzato un nuovo programma per la gestione delle iscrizioni delle categorie Art./Comm., programma che consentirà una maggiore flessibilità delle procedure e di risposta in tempo reale alle istanze degli assicurati, [illegible] possibilità di fornire i bollettini di conto corrente per il pagamento dei contributi contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione».

G. Parlagreco

Un lettore ci scrive:

«Dal 1° aprile le tariffe del bus per l'aeroporto [illegible] state aumentate da 6000 a [illegible] lire con un aumento del 33%, in barba ad ogni discorso sull'indice di inflazione.

«A questo [illegible] aggiunto il supplemento di 1000 lire per la riscossione in autobus (e siamo allora ad un aumento del 50%), senza che il viaggiatore possa fare altrimenti nelle ore e nei giorni di chiusura dei pochissimi punti abilitati alla vendita dei biglietti.

«Inoltre, al contrario [illegible] che avviene nel resto del mondo, hanno portato il capolinea da una zona semicentrale come l'autostazione di [illegible] Inghilterra, a Porta Nuova, uno dei punti della città più coinvolti da ingorghi, con il brillante risultato che da allora non c'è più nessuna certezza sui tempi di percorrenza o sugli orari».

Michele Mezzano

Un lettore ci scrive:

«Ah, le biciclette! Alla lettrice che si lamenta che le biciclette viaggiano sui marciapiedi [illegible] ricordare che i ciclisti sarebbero felici di poter viaggiare, in sicurezza, sulla strada. Le strade sicure, per le biciclette, sono le ciclopiste. Esistono in moltissimi Paesi civili, soprattutto al Nord, dove la bici si usa non solo per andare a spasso [illegible] soprattutto per andare a lavorare. Torino, da questo punto di vista, non è ancora un Paese civile. Lo diventerà, se ogni volta che si costruisce una strada per le automobili ci si ricorderà di affiancarle una ciclopista protetta. A questa amministrazione, che [illegible] lavorando bene per la circolazione urbana, è utile ricordarglielo, perché non lo dimentichi, ad esempio, quando si tratterà di coprire il passante ferroviario».

Remo Rostagno

Il presunto «boss» di Bardonecchia è accusato di associazione mafiosa

Lo Presti libero: non è pericoloso

La decisione del tribunale dopo 6 mesi di carcere

Rocco Lo Presti, il presunto boss di Bardonecchia, è tornato [illegible] casa. Lo ha deciso ieri il Tribunale della libertà: per i giudici non sussistono i gravi indizi [illegible] colpevolezza richiesti dalla legge per mantenere [illegible] persona in carcere. Per i legali di Lo Presti, Aldo Albanese e Mauro Ronco, [illegible] una grande vittoria, giunta al termine di un durissimo braccio di ferro con la procura. «Lo Presti non ha mai minacciato nessuno. Altro che associazione per delinquere», ha commentato Albanese. Lo Presti, dopo alcuni ricoveri in ospedale, era ora detenuto nel carcere milanese di San Vittore.

Per [illegible] presunto boss di Bardonecchia (59 anni compiuti due giorni fa) il giorno più nero incominciò la mattina del 13 novembre scorso, quando gli uomini mandati dalla procura distrettuale antimafia si presentarono nel [illegible] alloggio in via Medail e gli notificarono l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Saluzzo. Una mazzata tremenda per Lo Presti, che nonostante tutte le voci [illegible] i sospetti sussurrati per [illegible] sul suo conto (è stato anche processato ed assolto), è sempre riuscito a mantenere immacolata la fedina penale. A novembre finì in cella accusato [illegible] associazione per delinquere di stampo mafioso e di estorsione.

Dell'associazione Lo Presti era, secondo i magistrati, il capo. Con lui avrebbero collaborato, tra gli altri, Rocco Arcuri, titolare della catena di negozi di abbigliamento Pianeta Moda srl, e un politico, Renato Tisi, consigliere comunale per «i socialisti indipendenti» a Grugliasco. Entrambi arrestati quel mattino del 13 novembre [illegible] poi liberati. Secondo l'accusa sostenuta dai pm Patrizia Caputo, Alberto Giannone e Paolo Tamponi, «il terzetto formava, con altre persone, un'associazione di tipo mafioso che, avvalendosi di intimidazioni e del ruolo associativo, acquisiva direttamente o indirettamente il controllo di attività economiche, e procurava voti in occasioni di consultazioni elettorali [illegible] Bardonecchia e Grugliasco».

A mettere nei guai Lo Presti sarebbero state alcune telefonate intercettate dagli investigatori che da mesi erano sulle sue tracce. [illegible] che, giorno dopo giorno, avevano accumulato tasselli per sostenere l'accusa, raccolte poi in 68 pagine scritte dai magistrati e nelle quali si parlava di estorsioni ad altri imprenditori. Il nucleo centrale si poteva riassumere così: chi voleva lavorare [illegible] Alta Val di Susa doveva fare i conti con il suo «padrino».

«Una tesi che non ha trovato conferma nei fatti - hanno commentato ieri i difensori di Lo Presti - Nei cantieri di Bardonecchia non [illegible] mai accaduti attentati che potessero far pensare ad azioni mafiose. Abbiamo sentito almeno [illegible] quindicina di imprenditori che hanno lavorato nella zona [illegible] Bardonecchia dal '[illegible] al [illegible]: nessuno di questi ha mai subito intimidazioni».

Che [illegible] sussistano gli indizi gravi di colpevolezza per mantenere Lo Presti in carcere, non significa naturalmente che sia innocente. Vuol dire che i giudici hanno ritenuto insufficienti gli argomenti dell'accusa, o almeno [illegible] tali da giustificare la galera. Ma l'inchiesta [illegible] si ferma certo.

Lo Presti è accusato anche di estorsione. Avrebbe preteso 6 milioni da un imprenditore, un [illegible] Paciullo. Ma proprio quest'ultimo lo avrebbe scagionato, sostenendo che quel denaro [illegible] soltanto un prestito [illegible] Rocco [illegible] difficoltà finanziarie. E poi ci [illegible]no altri 680 milioni passati non [illegible] sa bene perché dal solito Paciullo a Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino-Nord, di via Reiss Romoli (anche lui arrestato e poi scarcerato). Pare [illegible] tangente pattuita per certi lavori. «Ma cosa c'entra Lo Presti con quei milioni?» dice l'avvocato Albanese. E lui ha sempre ripetuto: «Ma quale boss, ho [illegible] quinta elementare, sono un poveraccio che ha sempre lavorato. Ho le mani callose, ma pulite».

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

[illegible] VALENTINA [illegible]

Il giallo legato a un capello

Il «giallo» continua: a[illegible] nessuna conferma su quel corpo affiorato dalle acque del Po. E' o non [illegible] cadavere di Cosimo Andriani, «Valentina»? Cade la speranza di poter identificare il cadavere [illegible] una radiografia ai denti: il medico che ha curato Valentina dice [illegible] aver mai fatto una lastra all'arcata superiore. Cade anche l'ipotesi legata ad un lontano intervento, all'ospedale di Barletta, quando Andriani aveva otto [illegible] nove [illegible] E così l'unico indizio pare sia legato ad un capello e ad altri pochi elementi che i periti potranno ricavare dal corpo che il fiume ha restituito. Frammenti che potranno essere usati per l'esame del Dna, il cui esito sarà confrontato con quello dei genitori e della sorella di Cosimo Andriani. Cauti gli inquirenti. Il magistrato, dottoressa Gabetta: «Attendo l'esito della perizia». Il capo della Mobile Mulas: «Nessuna certezza [illegible] sia il corpo di Valentina».

Secondo i giudici gli indizi sarebbero insufficienti per protrarre la custodia cautelare
E' già uscito da San Vittore

Rocco Lo Presti, più volte indicato come boss [illegible] mai condannato

---

IL CASO

CONTROLLI SULLA CORSA

Sedicenti atleti marocchini e algerini potrebbero salire a Torino per non muoversi più

Sospetti sui maratoneti maghrebini

Troppi iscritti, la questura acquisisce gli elenchi

VISITA inattesa, ieri mattina, nella sede della «Turin Marathon». A cinque giorni dalla 6ª edizione della gara che domenica porterà 2500 podisti da Avigliana al Lingotto, gli organizzatori erano impegnati ad accettare le adesioni degli immancabili ritardatari quando hanno visto entrare nei locali di corso Unità d'Italia 133 uomini dell'Ufficio Stranieri della Questura. «La sorpresa è durata lo spazio di un atti[illegible] - confessa Luigi Chiabrera, capo dello staff della competizione -. Immaginavo già quel ci avrebbero chiesto: l'elenco degli extracomunitari iscritti [illegible] tutti i dati in nostro possesso relativi alla loro identità. Da quando, giovedì scorso, ho segnalato in una conferenza stampa l'anomalo incremento da un anno all'altro del numero di marocchini e algerini che verranno a correre a casa nostra, questo sembra essere diventato il motivo clou della Turin Marathon '96».

L'allarme lanciato da Chiabrera, in effetti, aveva subito [illegible] [illegible] moto l'Ufficio Stranieri. Marocco e Algeria sono tradizionalmen[illegible] terra di buoni podisti, ma le oltre 150 richieste di iscrizione giunte quest'anno confrontate con le 30-40 pervenute mediamente nelle scorse edizioni sembravano davvero esagerate nonché sospette. In sostanza, nel prossimo weekend sarebbero arrivati a Torino soltanto veri atleti o fra di loro [illegible] sarebbe intrufolata gente che della maratona mai aveva sentito parlare e che, servendosi di un permesso concesso [illegible] troppi problemi per partecipare a un evento sportivo, avrebbe poi arricchito il numero dei clandestini che vivono sotto [illegible] Mole? Quasi un incubo, questo, per [illegible] città nuovamente in piena emergenza-extracomunitari.

Evidenziando il fenomeno, Chiabrera ha nel contempo subito pensato [illegible] cautelarsi richiedendo alle federazioni atletiche di Rabat e Algeri una verifica dei nominativi degli iscritti [illegible] delle prestazioni cronometriche delle quali si erano accreditati. «Una precauzione doverosa - commenta [illegible] promotore della maratona torinese - per testimoniare la nostra assoluta buona fede e per [illegible] intanto a fare un po' di luce».

Sulle prime indagini svolte dagli organizzatori si sono innestati da ieri i controlli richiesti dal sostituto procuratore della Repubblica, Antonio Rinaudo, che ha ordinato il sequestro [illegible] tutta [illegible] documentazione relativa alle presenze «sospette». «Per ora - dice il magistrato - si tratta soltanto di accertamenti, peraltro incompleti in quanto gli organizzatori non sono ancora stati in grado di fornirci un dossier completo. C'era il timore che qualcuno si accingesse a violare le leggi sull'immigrazione approfittando della Turin [illegible]rathon e quindi la segnalazione di Chiabrera non poteva in alcun modo essere sottovalutata. Esaminerò gli atti, dopodiché valuteremo il da farsi anche in funzione della gara di domenica».

Nella sede della Turin Marathon, intanto, [illegible] continua a lavorare serenamente. «Sono pronto a scommettere - chiosa Chiabrera - che di quei 150 africani a correre [illegible] effettivamente» molti di meno. E poi, se qualcuno di loro avrà intenzione di fermarsi da noi dopo la gara abusivamente, vorrà dire che [illegible] sarà tanta gente allertata, pronta a vigilare e a fargli cambiare idea».

Roberto Condio

Immagini della Maratona di Torino. Tra i 2500 iscritti figurano normalmente 30-40 maghrebini di buon livello, [illegible] aspirazione di vittoria [illegible] piazzamento. Quest'anno, però, gli iscritti [illegible] 150: molti per [illegible] destare perplessità

SAPER SPENDERE

A «Candelo in fiore» tra mostre e ricette

BIANCA delle Conserve, ormai mitica collaboratrice di Saper spendere fin dall'inizio della rubrica nel 1969 con le sue ricette [illegible] i suoi consigli in cucina, ha richiamato la nostra attenzione [illegible] Candelo, in provincia [illegible]i Biella.

E' la sua città e se ne vanta. E con il suo solito indomabile spirito d'iniziativa ha preso carta e penna per rivolgere un invito [illegible] lettori: «Dal 10 al 12 maggio si svolge la quarta edizione di "Candelo in fiore". A parte la bellezza storica del Ricetto, una struttura fortificata tardomedioevale, tra [illegible] meglio conservate in Italia [illegible] forse in Europa, i visitatori potranno aggirarsi tra angoli e vie arricchite di decorazioni floreali con una splendida passeggiata lungo il sentiero che costeggia il muraglione del Ricetto.

«Sarà una festa grande - [illegible]icura Bianca - e oltre a mostre di collezioni con erbari, insetti e fiori, ce ne sarà una che allieterà particolarmente i golosi: [illegible] mostra di pasticceria artistica florale, [illegible] [illegible] proprie sculture dolci a tema. [illegible] molti ristoranti della zona offriranno menù con i fiori, insomma ricette tutte da scoprire».

Non dice Bianca, nella sua modestia, che nell'ambito delle iniziative della Pro Loco di Candelo, ha tenuto in marzo una serie di corsi (completamente gratuiti) su «Cucinare [illegible] le erbe e [illegible] i fiori» seguiti da oltre cento persone, ma sottolinea altri particolari della «tre giorni di Candelo in fiore»: «Per la felicità di grandi e piccini ci sarà anche un trenino dei fiori, per condurre i gitanti attraverso i rioni fioriti, e una lotteria dei fiori. L'inaugurazione venerdì sera, alle ore 21, [illegible] le rue illuminate, la conclusione domenica sera con spettacoli e danze. Chi volesse saperne di più può telefonare alla Pro Loco 015-253.67.28». Può essere, per i nostri lettori, una piacevole gita del weekend.

Ma poiché Bianca delle conserve quando si mette a scrivere una lettera a Saper spendere non dimentica mai le preferenze dei lettori, ecco alcuni «assaggi» della sua cucina ai fiori, piatti da lei già sperimentati per famigliari [illegible] amici.

★Ricotta alle erbe aromatiche con patate. Mescolare 400 grammi di ricotta fresca con [illegible] mazzetto di erba cipollina [illegible] qualche altra erba come cerfoglio, dragoncello, pimpinella e borragine, due fette di prosciutto crudo, un cipollotto, mezzo spicchio d'aglio (a piacere), tutto naturalmente tritato, sale, pepe e uno spruzzo di salsa Worchester, e per ultima 200 [illegible] di panna fresca, che deve [illegible]sere incorporata [illegible] estrema delicatezza. Disporre la crema su un piatto da portata dandole una forma bombata. Nel frattempo lavare bene senza sbucciare 4 patate della stessa dimensione, appoggiarle su un pezzo di carta stagnola, insaporire con sale e [illegible] trito di erba cipollina, avvolgerle formando una pacchetto e cuocerle in forno. Servirle calde con [illegible] crema.

Oppure fiori di cappuccina ripieni. Calcolare 5-6 fiori a persona. Bagnare nel latte la mollica di un panino, strizzarlo, unire 4 cucchiai di parmigiano grattugiato, 150 g di prosciutto cotto [illegible] mortadella tritato, 100 g di champignon trifolati in poco burro e prezzemolo, sale: mescolare con cura. Riempire i fiori puliti [illegible] il ripieno e accavallare i petali chiudendoli [illegible] sacchettino; disporli sul fondo di [illegible] pirofila. Stemperare in un tegame due cucchiai di farina bianca con 100 [illegible] di latte e un pizzico di sale; cuocere mescolando sempre fino a ottenere una [illegible] omogenea, unire al composto tolto d[illegible] fuoco un tuorlo d'uovo e un po' di parmigiano grattugiato. Versare questa crema [illegible] fiori, cospargere [illegible] con formaggio grattugiato [illegible] qualche fiocchetto di burro. Cuocere [illegible] forno caldo a 160° per circa 30 minuti.

★Frittata di primule: lavare, asciugare [illegible] tritare un pugno di foglie di primule, tre foglie [illegible] violette, due foglie di fragoline di bosco, 4 punte di ortiche, qualche filo di erba cipollina. Sbattere 5 uova [illegible] 4 cucchiai di panna o latte, unire le erbe e 4 mandorle tostate e tritate. Cuocere come normale frittata in olio [illegible] burro.

L'Università al voto

[illegible] raggiunto alle elezioni per il rettore

Per le elezioni del rettore dell'Università di Torino ieri sera aveva votato poco meno della metà degli aventi diritto (1797). Si sono presentati al seggio di via Verdi [illegible] - aperto anche oggi dalle [illegible] alle 14 - 28 studenti, 70 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, 112 ricercatori, 280 professori associati, 331 ordinari. In tutto 821. Le elezioni sono dunque valide dal momento che doveva aver votato almeno un terzo degli iscritti alle liste.

Oggi, dopo la chiusura delle urne, la commissione procederà allo spoglio delle schede. Si saprà così se uno dei cinque candidati - il rettore uscente Mario Umberto Dianzani, i professori Rinaldo Bertolino, Daniele Cirovegna, Francesco Di Carlo, Gian Angelo Vaglio - avrà conquistato la maggioranza assoluta dei voti. In [illegible] contrario, si tornerà alle urne la prossima settimana.

Dati negativi nel rapporto congiunturale della categoria

Artigiani, ripresa [illegible]

Nuovi ordini e occupazione in calo

E' svanito l'ottimismo degli imprenditori artigiani. La nota congiunturale del secondo trimestre realizzata dalla Confartigianato parla chiaro: 3540 artigiani piemontesi interpellati sostengono che la ripresa degli scorsi mesi è finita o sta finendo. E il saldo ottimisti-pessimisti, che tre mesi fa era ancora il 12 per cento degli intervistati, è sceso a un [illegible] 0,3.

Anche l'occupazione ne risente: solo il 12,9 % degli imprenditori ritiene di assumere nel prossimo futuro (erano il 18,9 nella rilevazione precedente); il 12,3 pensa a una riduzione (era l'8,7). Brusca battuta d'arresto e inversione di tendenza per la produzione: le ditte che prevedono un aumento scendono del 5,9 rispetto [illegible] trimestre precedente e cala anche il numero di chi pensa a una produzione costante: dal 69,9 al 63,2 per cento.

Non migliora [illegible] situazione per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi ordini: scende del 6,3 % la percentuale di chi ritiene che potranno essere acquisite nuove commesse e addirittura il 22,9 prevede che scendano (era il 9,4). E neppure l'export (che grazie alla situazione della nostra moneta da mesi tira per piccoli, medi e grandi) pare in grado di compensare [illegible] fluttuazione negativa dei mercati interni.

Il presidente regionale della Confartigianato, Mario Galli, ha commentato: «I nodi cruciali sono l'amministrazione pubblica inefficiente in relazione ai costi per l'impresa; una fisco penalizzante la piccola e media impresa, un sistema creditizio inadeguato, un modello occupazionale che non agevola la creazione di lavoro produttivo». Ha aggiunto: «Resta da chiedersi fino a quando le piccole imprese potranno "tenere" se anche con il nuovo governo [illegible] verranno emanati efficaci provvedimenti a sostegno del settore». [m. cas.]

CORTEO METALMECCANICI

Quattro [illegible] di sciopero per i metalmeccanici torinesi che protestano per la difficile situazione di molte aziende che hanno chiuso e lasciato a casa centinaia di lavoratori. Fim-Fiom-Uilm hanno organizzato una manifestazione che partirà alle 10 da piazza Solferino per raggiungere la sede dell'Unione industriale dove parlerà a nome di Cgil-Cisl-Uil Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro. Apriranno il corteo gli striscioni delle Acciaierie Ferrero, [illegible] Mandelli, della Ilva. In un comunicato il sindacato unitario metalmeccanico scrive: «L'area industriale della provincia torinese è nuovamente coinvolta [illegible] pesante attacco all'occupazione; numerosi indicatori segnalano che ci troviamo di fronte a un nuovo ciclo di crisi [illegible] ristrutturazioni». Conclude: «Vogliamo richiamare alle proprie responsabilità le istituzioni, il governo, le associazioni imprenditoriali affinché si mettano in campo strumenti e progetti straordinari per far fronte alla situazione».

VENERDI' FERMI I [illegible]

I lavoratori della telefonia aderenti al sindacato unitario scioperano venerdì per otto ore [illegible] terranno una manifestazione con presidio, a partire dalle 7,30, [illegible] via Bertola 28, [illegible] fronte alla Stet. I lavoratori delle telecomunicazioni [illegible] oltre 100 mila in Italia e a Torino oltre 6.100 (4.700 della Telecom, 194 della Telecom Italia mobile, 1.158 dello Cselt, [illegible] della Telesoft). Protestano perché la piattaforma contrattuale (che per la prima volta riguarda l'intero settore) [illegible] è [illegible] recepita dalla Intersind. Dice il sindacato: «La controparte ci ha proposto un aumento dell'orario, una riduzione del salario, una contrazione del personale valutata in 12 mila unità in Italia [illegible] tutto questo mentre il mercato delle telecomuni[illegible] sta andando bene. La sola Telecom ha avuto un utile di 1700 miliardi e la Telecom Italia mobile ha 4 milioni di utenti».

«Ma no alla Lega»

Il pds [illegible] [illegible] impegno federalista

«La Regione Piemonte deve impegnarsi ad accelerare il processo di riforma istituzionale dello Stato italiano [illegible] senso federalista ed esprimere un chiaro no alle irresponsabili tesi secessioniste della Lega Nord». La richiesta arriva da Luciano Marengo, capogruppo pds in Regione, che ha scritto una lettera [illegible] presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, in vista dell'incontro, [illegible] 13 maggio, con i parlamentari piemontesi. E il pds chiede che la presidenza del Consiglio condanni «esplicitamente [illegible] proposta leghista».

Disegni e storie

Libro [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible]

Festa con i bambini, ieri, nella sede Telecom di [illegible] Bramante. Per presentare [illegible] libro nato dalla fantasia dei ragazzi in collaborazione con disegnatori, complice il fax. Un'iniziativa nata da Telecom con la libreria La città del Sole, nell'ambito del salone del libro, un anno fa. Via fax sono passati duemila disegni e storie. Dalle scuole elementari di Torino e provincia, da alcune di Bologna, Vercelli, Bari, Genova. Mille [illegible] di quel libro ora saranno distribuite ad altrettanti allievi.

Incontro in Regione

Entro [illegible] [illegible] dei [illegible] per le [illegible]

Il Piemonte è [illegible] delle prime regioni italiane [illegible] aver già fissato gli obiettivi per il '96 di tutte le Usl e le aziende ospedaliere. E' accaduto nel corso [illegible] un incontro tra l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e i [illegible] commissari nominati nei mesi [illegible] dalla Giunta. Fra le priorità la presentazione entro il 31 luglio da parte di tutte le Usl e delle aziende ospedaliere della «carta dei servizi», contenente tutte le informazioni utili agli utenti. Cambierà anche il sistema contabile.

Allarme a None

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] macello

La vicenda del macello di None, che rischia [illegible] chiudere e [illegible] lasciare in mezzo alla strada 130 dipendenti, ha subìto ieri una battuta d'arresto, forse una piccola marcia indietro.

L'incontro tra sindacati [illegible] rappresentanti della Regione [illegible] ha infatti portato nulla di buono. La Finpiemonte, di cui la Regione detiene la maggioranza, deciderà oggi - nel corso della sua assemblea - [illegible] entrare nell'operazione di salvataggio. Ma l'orientamento della finanziaria è di tirarsi indietro, nonostante che lo stesso presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, abbia espresso invece esplicitamente un parere favorevole all'operazione. Ghigo si è spinto a tal punto da comunicare ai sindacati che, anche se la Finpiemonte dovesse dire di no, la Regione tirerebbe fuori di ta[illegible] sua tre miliardi per salvare il macello di None dalla chiusura.

Scuote la testa, sconfortato, l'assessore regionale al Lavoro Antonino Masarracchio: «A questo punto occorre che l'ente pubblico riveda il suo rapporto con le banche. Non è possibile continuare così». Voi, però, avete [illegible] maggioranza in Finpiemonte, perché non riuscite a far passare la vostra linea? «Ma perché le nomine derivano da situazioni passate. Nei prossimi giorni dovremmo decidere se entrare nella Fondazione Crt. Bene, io dico che ci dovre[illegible] pensare sopra».

La situazione diventa a questo punto grave. Il destino di 130 famiglie è nelle mani della Finpiemonte che sembra orientata a respingere il piano. Una bocciatura che avrebbe conseguenze deleterie per altri possibili, futuri, tentativi di risolvere la situazione del macello di None. [e. bac.]

Un lato chiuso fino [illegible] domani

Code in piazza [illegible] [illegible] gimkana [illegible] chilometri

Molte le proteste degli automobilisti
Oggi più vigili e maggiori segnalazioni

Piazza Castello da [illegible] mattina fino a domani sarà in parte chiusa [illegible] traffico nel tratto dinanzi alla Prefettura. Lo ha deciso il sindaco con un'ordinanza, per agevolare [illegible] cantiere che sta montando nella piazzetta Reale il palco dove domani sera avrà luogo il concerto «Yes for Europe».

Ma per tutta [illegible] giornata di ieri nessun cartello ha avvisato per tempo gli automobilisti provenienti dalle vie: Roma, Pietro Micca e Po. Scoprivano la deviazione all'improvviso, quando tentavano di svoltare di fronte al monumento del Duca d'Aosta. Qui gruppi di vigili e transenne fino a sera hanno deviato a fatica [illegible] circolazione verso viale Partigiani d'Italia, praticabile solo nella direzione che raggiunge corso San Maurizio. E' stata invece chiusa la carreggiata in[illegible], che risale dal corso in Piazza Castello. Ieri mattina la novità ha provocato [illegible] ingorgo e vivaci proteste.

Il disagio è stato segnalato da «La Stampa» al Capo Gabinetto del Sindaco. Assicura che [illegible] que[illegible] mattina la deviazione sarà regolata da cartelli [illegible] da vigili posti sia all'imbocco di via Po sia all'angolo di via San Francesco da Paola.

Ieri gli automobilisti diretti da piazza Castello in piazza San Carlo [illegible] [illegible] via Cernaia [illegible] sono trovati costretti ad affrontare un tortuo[illegible] circuito lungo circa 5 chilometri, che richiedeva dai [illegible] [illegible] [illegible] minuti.

Per raggiungere la parte Ovest della città e superare piazza Castello si doveva percorrere viale Partigiani d'Italia, poi corso San Maurizio, il controviale di corso Regina Margherita, quindi via Porta Palatina. Da qui in via e piazza IV Marzo diretti in via Corte d'Appello, poi in piazza Arbarello, in corso Siccardi [illegible] infine [illegible] via Cernaia, dalla quale tramite piazza Solferino e via Santa Teresa si raggiungeva l'agognata piazza San Carlo. [m. lup.]

Evaso 10 mesi fa dal repartino dell'ospedale di Genova, era nel grande giro della droga

Un temuto boss della 'ndrangheta

Ha un nome l'uomo ucciso a Chianocco

E' morto un boss. Francesco Marando, 37 anni, calabrese di Platì, è l'uomo trovato ucciso venerdì sera [illegible] boschi di Chio[illegible]. Era una delle figure più potenti e rispettate della 'ndrangheta calabrese nel Nord Italia. Con solidi legami in Aspromonte, potenti contatti a Roma, robusti interessi in Liguria e basi operative [illegible] Varazze [illegible] a Volpiano.

Marando [illegible] uno dei più temuti ricercati italiani. Aveva riacciuffato la libertà il 5 luglio dello scorso anno, evadendo attraverso una finestra lasciata aperta, dal «repartino» dell'ospedale genovese Galliera (dove era riuscito [illegible] farsi ricoverare simulando crisi nervose) e lasciandosi alle spalle una condanna [illegible] 18 anni per associazione a delinquere, traffico di stupefacenti ed estorsione. Una fuga durata dieci mesi, sino all'«esecuzione» della settimana scorsa.

L'uccisione di Francesco Marando può essere letta [illegible] un'intimidazione rivolta al cugino Pasquale detto «Ciccio», il super-boss catturato nel luglio del '93 a Rozzano, proprietario [illegible] Volpiano di una autentica villa-bunker, controllata da decine di telecamere [illegible] circuito chiuso. E' [illegible] segnale che qualcosa sta cambiando nella 'ndrangheta del Settentrione, che sembrava bloccata [illegible] pochi, temutissimi personaggi?

AMIANTIFERA BALANGERO

«La paura di nuove leggi già nel '70»

Fin dagli Anni [illegible] le industrie amiantifere erano preoccupate dell'approvazione di nuove leggi [illegible] limiti rigidi di esposizione [illegible] lavoratori al pericoloso minerale. Ne ha trovato traccia [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, pubblica accusa al processo dell'Amiantifera di Balangero. Dagli archivi dell'Amiantifera [illegible] un documento (che Guariniello ha presentato ieri in aula al pretore di Ciriè davanti [illegible] quale si svolge il processo) risalente ad un novembre [illegible] precisato di quegli anni, in cui il direttore della società di Balangero, Angillota, espone i suoi timori ad una riunione Assocementi [illegible] Roma. Nel documento si parla anche [illegible] varie manovre tentate [illegible] alcune andate a buon fine per bloccare la legge sull'amianto che vedrà la luce soltanto nel 1992. [illegible] parla delle pressioni di [illegible] esponente della Confindustria sull'Enpi per rallentare l'emissione [illegible] una normativa sui limiti di esposizione dei lavoratori alle polveri. Ma non basta. Si parla anche di un dirigente dell'Amiantifera andato nel 1976 in Germania per un corso sui rischi dell'amianto e che [illegible] ritorno in Italia avrebbe invitato i vertici dell'azienda a tenere sotto controllo il problema amianto. Come? Parlandone il meno possibile, soprattutto con medici e sindacati.

Il boss Francesco Marando

I killer hanno voluto lanciare «un segnale»

Al nome di Marando sono giunti i carabinieri [illegible] termine di attenti accertamenti sulle date di matrimonio dei pregiudicati: sul cadavere era stata infatti ritrovata una fede nuziale, con un nome, Maria, ed una data, 9-6-90. Gli investigatori hanno scoperto che [illegible] pregiudicato calabrese si era sposato proprio quel giorno e con [illegible] donna [illegible] nome Maria. Il successivo riconoscimento ufficiale è stato una semplice formalità.

Francesco Marando [illegible] entrato nel «grande giro» intorno al 1980, a vent'anni appena compiuti, quando si trovò coinvolto nell'inchiesta sul sequestro [illegible] l'uccisione di Lorenzo Crosetto, l'imprenditore edile rapito mentre giocava a tressette al ristorante Ponte Barra di corso Casale e poi trovato cadavere [illegible] boschi dell'Astigiano. Per sfuggire all'indagine del pm Tamponi era riparato in Liguria, nella zona di Alassio, dove [illegible] aveva perso tempo a attrezzare un traffico di stupefacenti. Arrestato una prima volta nell'84, Marando aveva continuato a dirigerlo anche nel corso della detenzione nel carcere di Roma. Spesso approfittava anche di permessi così da partecipare [illegible] riunioni operative con i complici che si svolgevano [illegible] quasi sempre nei sobborghi di Genova. Sino al secondo arresto, nel '91.

Nella cintura torinese il suo «terminale» operativo [illegible] rimasto Francesco Sergi, cugino del Marando, residente a Volpiano. I due [illegible] «alleati» con Domenico Trimboli, 36 anni, di Ardore Marina, Francesco e Gregorio Costantino, 32 e 30 anni, di Catanzaro e con Lorenzo Fiarè, 51 anni, di Reggio Calabria. Negli ultimi anni il gruppo si appoggiava, per la vendita al dettaglio della droga sulla piazza torinese, costantemente su spacciatori stranieri, prima egiziani, poi tunisini, infine senegalesi. Molta dell'eroina venduta ai Murazzi proveniva dai traffici di questa cosca. Recentemente questo «braccio operativo extracomunitario» era stato smascherato dalla Squadra Mobile di Torino che aveva arrestato alcuni nordafricani nelle cui abitazioni era stata sequestrata eroina per oltre 100 milioni.

Ora c'è il rischio di nuovo sangue. Quando cade un boss appartenente ad una famiglia potente le ripercussioni possono essere violente, soprattutto quando viene intaccata una gerarchia mafiosa capace di amministrare decine di miliardi ogni anno.

Angelo [illegible]

Nella circoscrizione Nizza-Lingotto

Volantino antirazzista con tentata estorsione

Un magistrato indaga sulla «guerra» tra il presidente [illegible] un consigliere

Vincenzo Pisapia presidente circoscrizione Nizza Lingotto

«Boicottate questa tabaccheria. Il proprietario è un razzista, vuole la pulizia etnica [illegible] centro». E' cominciata così, con un volantino provocatorio, l'ennesima «guerra» tra [illegible] presidente della Circoscrizione Nizza-Lingotto e un consigliere all'opposizione: Vincenzo Pisapia (che è anche tabaccaio in piazza Castello) e il verde Giovanni Spada. Sono avversari politici da sempre, ma questa volta si affronteranno davanti a un giudice. Perché l'intricata storia in cui sono coinvolti è finita in un fascicolo penale aperto dal pm Ausiello. Il magistrato voleva in un primo tempo archiviare tutto, ma il presidente dei gip Palaja ha disposto nuove indagini. Presto sfileranno in procura come testi l'assessore Gianni Vernetti e i [illegible] del edu Battuello e Chiavarino. L'ipotesi di reato [illegible] cui s'indaga [illegible] tentata estorsione.

Tutto cominciò l'estate scorsa, quando Pisapia chiamò le forze dell'ordine. «Un tizio è entrato nel mio negozio, preannunciandomi un volantinaggio contro di me. Si è offerto di bloccarlo, in cambio [illegible]-[illegible] concessione di alcuni locali. L'ho cacciato». Poco dopo, quel giorno, partì il volantinaggio. Tra quanti distribuivano i fogli, c'era Giovanni Spada. Che adesso si ritrova indagato, e contrattacca: «Di questo presunto ricattatore non so niente. Non so chi sia, né [illegible] come abbia fatto a sapere del volantinaggio. Il nostro era un atto politico. Pisapia voleva allontanare gli extracomunitari da piazza Castello con ronde di vigilantes. Aveva già sollecitato la stessa cosa a Porta Palazzo, e noi lo abbiamo criticato. Mi sta trascinando in una storia di estorsione per vendetta politica».

Pisapia ribatte: «Io razzista? Per carità. La proposta di pagare poliziotti privati in piazza Castello, formulata da altri commercianti, è stata fortemente osteggiata dal sottoscritto. [illegible] quindi, il volantino diceva falsità. Quanto a Porta Palazzo, è stata una scelta della giunta. Non ho denunciato Spada, ho solo raccontato i fatti. Sono stati i carabinieri ad identificarlo, e a collegarlo al tizio che voleva i locali».

E Vernetti? A tirarlo in ballo è stato Pisapia: «Ho soltanto spiegato, per agevolare l'identificazione, che il tizio che mi chiedeva i locali è un suo conoscente». Battuello e Chiavarino saranno sentiti perché presentarono sull'episodio un'interrogazione al sindaco. Il magistrato acquisirà la registrazione di tutto [illegible] che si disse in Comune discutendo [illegible] documento.

Alpignano, la vittima, un ritardato mentale, aveva festeggiato con loro il compleanno

Muore ubriaco, abbandonato dagli amici

Denunciati tre giovani: omicidio colposo

Prima gli hanno offerto [illegible] bere fino ad ubriacarlo. Poi, quando lo hanno visto in preda ad [illegible] crisi etilica lo hanno abbandonato in un campetto sportivo di periferia, lasciandolo morire [illegible] nemmeno 30 anni.

Napoleone Bianco, di Alpignano, via San Gillio 20, ritardato mentale [illegible] completamente autosufficiente, avrebbe dovuto festeggiare [illegible] suo compleanno proprio il giorno dopo. [illegible] venerdì notte tre [illegible] (due sono minorenni) hanno voluto anticipare la festa. Tutti e tre «bravi» ragazzi, sono fuggiti quando l'amico si [illegible] sentito male. «Abbiamo avuto paura, non volevamo grane», [illegible] [illegible] giustificati con i carabinieri di Alpignano. Contro di loro è scattata la denuncia: omicidio colposo, omissione di soccorso e circonvenzione di incapace. Denunciato anche (favoreggiamento personale) Giuseppe Vassallo, 63 anni, titolare della birreria «Black Jack» [illegible] Alpignano.

E' lì che venerdì sera Napoleone aveva incontrato Antonio Catalfano, 19 anni, e i due sedicenni Carlo e Giuseppe (questi [illegible] sono i loro veri nomi). Dopo qualche birra la «sbornia» [illegible] continuata [illegible] casa di Carlo. Whisky, vino e cognac, un miscuglio mortale per Napoleone.

«Quando abbiamo visto che rantolava siamo stati presi dal panico. Non volevamo svegliare i genitori di Carlo [illegible] abbiamo pensato di portarlo fuori», hanno spiegato i tre giovani. Il campo sportivo «Borello» è di fronte a casa. Hanno nascosto Napoleone Bianco dietro gli spogliatoi, poi hanno chiamato l'ambulanza, ma dicendo una bugia: «C'è un ubriaco che barcolla in via Valdellatorre».

L'ambulanza non è riuscita a [illegible] Napoleone. Il [illegible] cadavere è stato notato sabato mattina dal custode del campo sportivo. Due giorni [illegible] interrogatori e i carabinieri di Alpignano e Rivoli hanno scoperto questa tragica «storia di amici».

Grazia Longo

A GIUDIZIO

Uccise un pizzaiolo

Il pm Enrica Gabetta ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di Giuseppe Guastella, 24 anni, accusato di aver ucciso a colpi di pistola un amico dell'ex fidanzata. L'udienza preliminare si svolgerà il 22 maggio. Secondo l'accusa, Guastella uccise l'ottobre scorso, in piazza Respighi, il pizzaiolo Fiorello Piccino, 30 anni. L'imputato [illegible] stato lasciato dalla fidanzata: «Era troppo geloso - ha raccontato lei -. Non mi lasciava vivere». Incapace di rassegnarsi, l'uomo aveva cominciato a importunarla; dopo l'ennesimo litigio, la sera del delitto i due si erano dati appuntamento per un definitivo chiarimento. La donna si era presentata insieme a Piccino, un amico [illegible] infanzia: «Era venuto per proteggermi» ha spiegato lei. Tra i due ci fu un alterco. Poi la giovane si allontanò. Guastella si sarebbe procurato una pistola e avrebbe ucciso il pizzaiolo. Fu arrestato due settimane dopo in Calabria.

La vittima Napoleone Bianco [illegible] morto sabato mattina

«Avevamo paura e lo abbiamo lasciato al campo sportivo»

Presa banda di spacciatori extracomunitari

Spedizione punitiva con fucile a pompa

Entrarono nel bar impugnando un fucile [illegible] pompa. Tre extracomunitari. Esplosero quattro colpi contro bancone e vetrine. Tre mesi [illegible] indagini: sono stati arrestati dagli agenti del nucleo volanti. Fu una spedizione punitiva: il barista si era rifiutato di servire ad alcuni extracomunitari una birra («Erano ubriachi» disse poi il titolare).

La storia di quella sparatoria, in un bar [illegible] corso Regina Margherita 142, è affiorata nel [illegible] di indagini su [illegible] banda di spacciatori di droga che ha portato in carcere altri 8 extracomunitari.

Il vicequestore Filippo Dispenza parla di una segnalazione che indicava un gruppo di spacciatori attorno a Porta Palazzo. «I miei uomini [illegible] hanno seguiti per qualche giorno, poi ne abbiamo fermati quattro». Uno ha parlato di un connazionale a capo della banda.

Quel giovane è stato identificato: Faical Gharbi, 28 anni, tunisino. Seguendolo, gli agenti hanno identificato altri. Nei giorni scorsi è stata tesa la rete. E sono stati fermati Karim Essabar, 18 anni, Abdel Moughit Makhlouk, 33, entrambi marocchini, e Ben Adam, 40 anni, ghanese.

Secondo la polizia Makhlouk ed Essabar erano con Gharbi la sera dell'assalto al bar, il 23 febbraio. Per questo [illegible] stati accusati di tentato omicidio. Le indagini hanno [illegible] portato al sequestro del fucile a pompa usato quella [illegible] e di una pistola. Il fucile era nell'abitazione di Adam [illegible] Makhlouk, in corso Regina Margherita 164. La pistola era stata nascosta in una scatola sulle rive della Dora.

Secondo l'accusa Makhlouk, Essabar quella sera avrebbero dovuto vendicare l'onore di Gharbi al quale i baristi si erano rifiutati di versare un altro boccale di birra. Entrarono assieme, [illegible] fucile [illegible] pugno. Gridarono qualcosa, poi fecero fuoco. Uno dei proiettili sfiorò i fratelli Anastasio e Gaetano Giuffrida, 40 e 42 anni.

Momenti di tensione anche perché alcuni avventori tentarono di fermare i tre. Ancora un colpo di fucile, esploso dagli extracomunitari per coprirsi la fuga. Le indagini della polizia hanno ora ricostruito l'episodio: quattro colpi con un fucile a pompa per vendicare l'onore del boss.

IN BREVE

■ **SPONDE PULITE.** E' stato approvato ieri in Giunta il progetto preliminare, curato da Oscar Peano e Aldo Rossetto, per la rimozione del limo e delle erbacce nelle sponde del fiume Po, nel tratto compreso tra i ponti Balbis e Vittorio Emanuele I. L'importo dei lavori è intorno [illegible] 248 milioni.

■ [illegible] **LOCULI.** Al cimitero di Cavoretto è prevista la costruzione di un fabbricato che potrà ospitare 2[illegible] loculi: dovrebbe far fronte alle esigenze per altri 4 quattro anni. Spesa prevista 650 milioni finanziati con un mutuo.

■ [illegible] Le associazioni che intendono affittare uno spazio telematico sul «server» del Comune possono ancora farlo. La giunta comunale ha deciso di concedere una deroga agli interessati fino a esaurimento dei posti (250) disponibili.

■ **TRASPORTI.** Oggi alle 12.30 al Turin Palace di via [illegible] 8, incontro di presentazione del 2° gruppo di corsi della «Scuola superiore dei Trasporti di Torino» organizzato dal gruppo Soges, il Club Management pubblico, il Pool qualità dei trasporti.

■ **P**[illegible] Il consigliere provinciale di Rifondazione Dario Ortolani, eletto recentemente alla Camera, è stato sostituito da Walter Zanoni che fu in Provincia dal 1964 al 1973.

■ **ENTI LOCALI.** In una riunione a Palazzo Cisterna, il direttivo della federazione regionale piemontese dell'Associazione italiana per il consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa, ha provveduto al rinnovo degli organi societari. Eletti presidente Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, vice, Mercedes Bresso, presidente della Provincia. I nuovi organi direttivi dell'Aiccre avranno [illegible] compito di sostenere le politiche degli enti locali del Piemonte raccordandole con gli interventi dell'Unione europea.

■ **SETTIMO.** Mauro Coviello, 25 anni, e la convivente Lidia Migliavacca, 27 anni, residenti a Torino in strada del Cascinotto 41 A, sono stati arrestati a Settimo dai carabinieri per spaccio di stupefacenti. Li hanno sorpresi davanti all'Sert (centro dove [illegible] distribuisce il metadone) di via Don Paviolo 5, [illegible] dosi di eroina e metadone.

■ **CONDANNATO.** Tiziano Pes, 27 anni, di Torino, è stato condannato dal tribunale di Alba [illegible] un anno di reclusione (senza condizionale). Era accusato di oltraggio, minaccia e lesioni a pubblico ufficiale. I fatti risalgono al '92.

IL CASO

COME CAMBIA LA CITTA'

Una donna denuncia le difficoltà di gestire un locale pubblico nella zona «calda» di Porta Palazzo

«Per trent'anni una vita di trincea in un bar»

Clara Moiso: non c'è più dialogo, il mondo è dominato dall'arroganza

DICE che sì, è vero, tempo fa s'è rifiutata di servire due clienti entrati nel suo locale, la torrefazione «Moiso» di corso Regina Margherita angolo [illegible] XI Febbraio, per un caffè. Ma aggiunge anche che lo rifarebbe, eccome se lo rifarebbe: «Tengo [illegible] precisare che nel mio locale non [illegible] mai stato praticato alcun tipo di discriminazione in ragione di razza e della condizione fisica degli avventori. La verità è che ho semplicemente reagito a sei mesi di maleducazione e scortesia. Ho difeso la dignità del mio negozio, trent'anni di lavoro, prima con mio marito, ora da sola. L'ho difesa con la fermezza e la legalità che la clientela mi riconosce da sempre. Perché dovrei arrendermi alla maleducazione? Non lo farò mai».

Sono passate tre settimane da quel giorno. Clara Moiso stava dietro il banco, sono entrate due persone: [illegible] disabile frequentatore abituale da circa 6 mesi della torrefazione e un marocchino. La signora Moiso racconta di [illegible] avuto più volte [illegible] per lamentarsi della condotta «maleducata» [illegible] cliente disabile («In passato aveva rovesciato di proposito sul bancone alcune consumazioni») e di averlo invitato ad allontanarsi. I due hanno ribattuto che un locale pubblico non può selezionare i suoi clienti, deve [illegible] chiunque si presenti.

Sono discriminazioni? Clara Moiso dice di no: «Il fatto è che mi rifiuto di rassegnarmi a subire nel [illegible] locale ricorrenti manifestazioni di maleducazione, lesive della mia dignità [illegible] [illegible]l'immagine del mio locale. Lo [illegible] avventore protagonista dell'episodio è stato normalmente servito per oltre [illegible] mesi. E' stata presentata come segno di intolleranza [illegible] reazione determinata unicamente dall'esigenza [illegible] di autotutelarmi».

Le vetrine [illegible] locale di corso Regina Margherita angolo corso XI Febbraio

Per capire bisognerebbe rovesciare la situazione, mettersi dall'altra parte del banco, pensare a 30 anni di storia di Torino, immaginarsi le tensioni che l'hanno attraversata, e che finiscono puntualmente per abbattersi sulle persone più esposte.

I titolari di esercizi pubblici [illegible] i primi a cogliere i segnali dei cambiamenti. «E in 30 anni di lavoro in torrefazione - racconta la signora Moiso - molte [illegible] [illegible] cambiate. Non parlo solo della mia zona, perché ho ottimi clienti e so di colleghi che hanno problemi in quartieri come la Crocetta, [illegible] Crimea. Il fatto è che [illegible] avvenuta una metamorfosi nella nostra società, [illegible] io la [illegible] quotidianamente, sulla mia pelle. Non c'è più dialogo, [illegible] mondo è dominato dall'arroganza, dalla maleducazione. Me ne rendo conto, ma dico: spiacente, non lo accetto».

E i doveri di chi conduce un [illegible] pubblico? In fondo, una torrefazione [illegible] [illegible] casa propria, [illegible] sono delle regole da rispettare, anche nei confronti di clienti che possono risultare meno graditi di altri.

Clara Moiso lo [illegible]. [illegible] dice: «Anche i clienti sono tenuti [illegible] rispettare le normali consuetudini di civile convivenza, e io non ho [illegible] intenzione di lasciare che la maleducazione di qualche raro cliente danneggi l'immagine del mio negozio e lo degradi. Io ricordo sempre le parole di un parrucchiere di via Roma, Cappellini, quando veniva [illegible] prendere il caffè. Mi diceva: complimenti, signora, per come riesce a tenere alto il nome del suo locale in un ambiente [illegible] difficile».

Ex terrorista «nero»

«Non volevo uccidere l'ispettore»

E' slittato al 30 maggio il processo in tribunale ad Andrea Cosso, 34 anni, ex terrorista di estrema destra, arrestato dalla Digos nel dicembre '94, in corso Matteotti, con un borsone pieno [illegible] di armi. Cosso, difeso dall'avvocato Maria Grazia Pellerino, [illegible] accusato di detenzione d'armi e di tentato omicidio: quando si vide accerchiato dagli agenti tentò di reagire estraendo una pistola, ma fu subito disarmato. «E' vero, ho estratto la pistola istintivamente, ma non volevo uccidere - ha spiegato ieri in aula -. Sì, ho puntato l'arma contro un uomo che non sapevo fosse un ispettore, ma poi [illegible] diretto la canna verso l'alto». E le armi? «Me le ha date un amico per custodirle e pulirle. Mi avrebbe dato 300 mila lire». Le armi gliele aveva consegnate Secondo Venturi (anche lui processato) che ieri lo ha ammesso: «Ma non erano mie».

Dalle segnalazioni alle risposte del Comune: falciatrici entro la settimana. Una promessa sui semafori

«Erba alta, scusate il ritardo»

E ora più controlli sulle toilettes

I centralini de «La mia città» si stanno trasformando in una specie di «ponte telefonico», in grado di garantire un contatto diretto tra i torinesi e l'amministrazione. Lo dimostrano le risposte che vengono dal Comune e dall'Aem sui problemi posti ieri e domenica dai lettori.

ERBA ALTA. Nell'aiuola di piazza Santa Rita il taglio dell'erba sarà realizzato entro questa settimana, mentre al parco della Pellerina l'operazione è cominciata ieri. Sotto controllo anche la zona di Italia '61 adiacente all'ospedale infantile «Regina Margherita»: entro la settimana prossima l'intera zona sarà risistemata al meglio, dopo la prima fase di taglio nelle aiuole sparti-traffico.

Ma perché tutta quest'erba? L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - consultato il vicedirettore del servizio comunale Giardini e Alberate che ha il compito di tenerla sotto controllo - offre una spiegazione: «Ci ha rallentato la grande piovosità dei giorni scorsi, oltre all'impegno di 120 giardinieri dirottati sull'allestimento dei seggi elettorali».

SEMAFORI. A proposito di verde, questa volta sincronizzato, anche l'Aem ha qualcosa da dire. Sono in corso rilievi e studi, ad esempio, per eliminare il rischio presentato dalla svolta del tram da corso Massimo d'Azeglio in corso Vittorio. Per i semafori di corso Unità d'Italia, invece, il ciclo a due fasi impedisce di modificare, almeno per ora, l'attuale regolazione. Pericoli da corso Spezia in via Genova? L'Aem li esclude, «in quanto il tempo di verde contestato è indispensabile per chi deve svoltare in sicurezza». La richiesta di chi auspica l'installazione di un nuovo impianto di semafori in piazza Derna, infine, sarà girata al nono Settore Tecnico del Comune.

TOILETTES. Peccato che [illegible] cespuglio, per quanto ingombrante, basti a mimetizzare quello che per diversi lettori è un problema tanto fastidioso quanto incivile. Come si giustificano i cespugli di corso Unità d'Italia trasformati in gabinetti dalle prostitute?, ha chiesto ieri un lettore. E altri gli hanno fatto [illegible] maleodoranti i vespasiani nel controviale di corso Massimo o all'angolo tra via Maria Vittoria e via Boccardo; malandati e respingenti le toilettes dei bar del centro, a partire da via Garibaldi.

Una situazione che l'ingegner Franco Marconcini, dirigente del Settore 1-Fabbricati municipali, conosce fin troppo bene. «Oltre che con il Comune, i lettori che giustamente si lamentano dovrebbero protestare con certi loro concittadini, abituati a vandalismi e inciviltà irripetibili».

Ma quante sono le toilettes pubbliche? Circa 60 i gabinetti automatici, tra cui una decina in [illegible] riparazione, oltre a 127 vespasiani del vecchio tipo. Commenta l'ingegner Marconcini: «I servizi dei bar non rientrano nella nostra competenza, ma non mi sembrano così repellenti. Le leggi italiane offrono garanzie igieniche, compresa la distanza dai locali di cucina, tuttora disattese in tante nazioni più evolute».

Ma il discorso cambia se si considerano gli abusi. Novità in proposito? «La competenza di settore sta per [illegible] trasferita all'Ambiente, che offre garanzie di controllo più capillari e incisive». Altra novità positiva, la programmazione di 20 servizi igienici per portatori di handicap, cui [illegible] aggiungerà in un secondo tempo un'altra ventina. **[L. r.]**

UNA SCUOLA

«Ecco le nostre proposte»

Anche una classe ha scritto alla rubrica «La mia città», stimolata dall'insegnante di lettere Irene Bussi. Sono gli alunni della classe II B della media «Benedetto Croce» di corso Novara. Dicono Elena, Amerio, Davide, Paolo, Daniela e tanti altri: «Noi amiamo Torino, ci siamo impegnati a rispettarla e vi offriamo qualche proposta per il nostro quartiere». Le idee sono in bigliettini colorati: «più cestini per i rifiuti, svuotandoli con maggiore frequenza»; «una più scrupolosa raccolta delle siringhe nei giardini e sulle strade»; «strade più controllate dalle forze dell'ordine»; «maggior rispetto per coloro che lavorano per pulire la città»; «multe per i padroni che non puliscono i bisogni dei loro cani»; «multe più salate a coloro che gettano a terra rifiuti»; «un vigile di quartiere che controlli il territorio». Dobbiamo imparare molto dai bambini.

Tante telefonate «Dateci più luce»

Molte le segnalazioni dei lettori sulla [illegible]rsa illuminazione di alcune vie; lo sfavillio di via Po ha solleticato gli appetiti per altre zone. Nei prossimi giorni le risposte.

Incominciamo dal centro. In una lunga lettera, che riassumiamo, la signora Liliana Bretto denuncia «la scarsa illuminazione di via Arsenale che, essendo arteria di grande comunicazione da via Cernaia a corso Vittorio e per di più con una scuola militare, dovrebbe avere una illuminazione "a giorno" con lampade alogene». E per quanto riguarda [illegible] via, la lettrice segnala anche «la pericolosità dell'incrocio via Alfieri-via Arsenale: non passa settimana senza uno scontro. Chiedo che venga posto uno stop ben visibile o un semaforo».

Un appello da via San Bernardino, di cui si fa portavoce Giordano Alfia: «Viviamo in un grave disagio, noi abitanti del borgo, causa l'insufficiente illuminazione del tratto tra via San Bernardino 1 e il 7: ci sono due lampade vecchie di inizio secolo».

Spostiamoci alla Crocetta. Altre segnalazioni per [illegible] Galileo Ferraris, che il signor Bianciardi definisce «uno dei viali più belli di Torino, però male illuminato», mentre Bianca Destefani chiede che nelle vie adiacenti a corso De Gasperi vengano messe le lampade installate in corso Duca degli Abruzzi.

Segue un elenco di vie più o meno al buio. In via Boccardo «i punti luce non sono disposti omogeneamente: si chiede di provvedere al più presto per scoraggiare la delinquenza». In via Fiochetto «c'erano 4 lampioni attaccati alla vecchia caserma dei vigili del fuoco, sono stati eliminati e sono stati [illegible] i tre lampioni di fronte ai numeri 1, 3 e 5 ma l'illuminazione è scarsa».

Un commerciante di piazza Paleocapa: «Dal '90 chiediamo una migliore illuminazione». Invece Oreste Bordone segnala che l'incrocio tra corso Caio Plinio e [illegible] Traiano è poco illuminato. Infine [illegible] richiesta del signor Franceschi: «E' possibile aumentare la luce nel giardinetto adiacente l'asilo in piazza Guala?».

L'ipocrisia del vespasiano

VESPASIANI sì, vespasiani no. A cielo aperto, un po' liberty, erano belli e antigienici. Come oggetti design, siano a Milano, a Montecarlo, a Francoforte, sono orribili e pericolosi.

Il vespasiano per strade urbane è un segno di ipocrisia e inciviltà.

Ipocrita perché presuppone l'ordine nelle medesime: viole nelle aiuole, briganti in galera o nei boschi, tossici e siringhe non da scavalcare ma da «sampatrignare».

Incivile perché presuppone la negazione della chiave, l'uso civile del bicchier d'acqua più uso di toilette in pubblici locali.

Non c'è sempre raduno alpino o centenario che ingorghi città e megaraduni di prostatici e timide collegiali perché si debba dar avvio ad appalti di vespasiani da «vernettianamente» poi inserire nel tessuto urbano.

E, troppo maligna, suonerebbe la proposta di adibire il Delle Alpi, riattato all'uopo.

No, che ognuno, residente o visitante, preso dalla bisogna, colpisca in tazza, di uno degli innumerevoli civili locali.

Nico Orengo

VIA GARIBALDI

Piante a secco dopo il vertice

Tutti i torinesi hanno apprezzato le belle fioriere installate in centro per il vertice europeo di fine marzo. Il rischio dell'incuria era in agguato e già dal Comune sono state fornite assicurazioni in proposito. Ci sono però piante, diciamo di «serie B», che stanno soffrendo la sete e proprio sotto le finestre della giunta regionale, in via Garibaldi. Del loro destino si sono interessate diverse telefonate, tra le quali la signora Angela Scrigno e Raffaele Fontana. Propongono di sostituire quei poveri oleandri (vedi foto di ieri pomeriggio) ormai rinsecchiti, proprio a due passi dal «salotto» di Torino.

- **SEGRETERIA TELEFONICA**
  6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non [illegible]
- [illegible] 655.306
  Sempre in funzione
  Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE**
  Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino».
  Testi non oltre le 20 righe

A volerlo sono soprattutto i francesi. Costo: circa 4700 miliardi

Nuovo tunnel ferroviario

Per collegare Val Susa e Briançon

A sinistra, **Franco Campia**, l'assessore che ha rappresentato la Provincia all'incontro sul nuovo tunnel ferroviario tra Italia e Francia

I francesi insistono: «E' indispensabile un [illegible] collegamento ferroviario Italia-Francia tra la valle della Durance e l'alta Val Susa». Se [illegible] è parlato ieri mattina nella sala Forum [illegible] Comune di Montgenèvre [illegible] pochi chilometri [illegible] Claviere. La maggior parte dei partecipanti era di nazionalità francese: Jean-Louis Tane dell'Università di Grenoble e Alberto Chiaraviglio del Politecnico di Torino hanno illustrato gli ultimi tre studi in corso [illegible] elaborazione per collegare con una nuova linea ferroviaria l'Italia alla Francia.

Un progetto che sta a cuore in particolare ai francesi che vogliono togliere dall'isolamento Briançon completando il collegamento con Parigi attraverso la linea ad alta velocità Torino-Lione. Inoltre acquisterebbe una rilevante importanza strategica il collegamento con il Sud della Francia verso la Spagna. Ora grazie ad una convenzione firmata tra la Provincia di Torino, le Camere di commercio di Torino e Gap e la società Setumont ha preso il via la realizzazione di tre studi di fattibilità di linee ferroviarie: il primo, già a disposizione, risale al 1991 [illegible] riguarda il collegamento Oulx-Briançon attraverso [illegible] tunnel sotto il Colle del Monginevro, mentre gli altri due passerebbero sotto il Colle della Scala collegando la valle della Durance con Bardonecchia. «La realizzazione di [illegible] di questi tre collegamenti potrebbe certamente diventare utile per decongestionare [illegible] traffico commerciale su gomma che sta intasando l'alta Val Susa» ha sottolineato Maria Evelina Bertero, presidente della Comunità Montana dell'alta Val Susa.

Le prime due soluzioni prese in esame riguardano: un collegamento tra Bardonecchia e Briançon sotto il Colle della Scala ed un altro tracciato più a levante dove si sarebbe un minore impatto ambientale. L'ipotesi più accreditata rimane quella legata al collegamento tra le stazioni di Briançon e Oulx attraverso un tunnel sotto il Monginevro. [illegible] buco di 22 chilometri che potrebbe costare sui 4700 miliardi. «La vocazione del nostro bacino è prettamente turistica. Nei tempi antichi i parigini scendevano a Oulx per andare a sciare al Sestriere - ha affermato Francesco Jayme, sindaco di Sestriere - [illegible] questa linea sarà però esclusivamente commerciale bisognerà obbligare i Tir ad usarla». «Il progetto è assolutamente riservato al trasporto merci con una previsione di trasporto di 20-25 mila tonnellate all'anno. Sono tre progetti ferroviari che in certi periodi dell'anno potrebbero anche diventare complementariamente automobilistici» ha affermato l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Campia mentre Alberto Chiaraviglio ha sottolineato: «Dovrà essere preminente la redditività dell'iniziativa. La scelta del progetto da realizzare sarà però tecnica, economica ed ambientale».

Fulvio Morello

OULX

Restyling della stazione

Un effetto indotto dei mondiali di sci alpino [illegible] Sestriere [illegible] rappresentato da interventi di restauto di parecchi edifici e opere, come nella storica stazione di Oulx. La stazione [illegible] stata inserita dalle Ferrovie dello Stato nella prima fase [illegible] restyling dei principali fabbricati della rete ferroviaria italiana, in virtù della rilevanza turistica della città. Il progetto [illegible] articola in diversi punti. Interventi estetico-funzionali, con eliminazione delle barriere [illegible]hitettoniche: alla fine le facciate saranno tinteggiate e illuminate da 17 lampade da parte e ioduri metallici; sulla facciata principale un grande orologio con quadrante in numeri romani. Riorganizzazione degli spazi e dei flussi dei viaggiatori, [illegible] un atrio più grande, pavimentazione in pietra di Luserna, biglietteria rinnovata a due sportelli. La spesa prevista è sul mezzo miliardo, i lavori, iniziati nel luglio '95, dovrebbero terminare entro questo mese.

BARDONECCHIA
COL DE L'ECHELLE (3178 M)
NEVACHE
GUGLIA DI MEZZODI' (2621 M)
CHALET DES ACLES (1870 M)
OULX
PLAMPINET (1470 M)
FRANCIA
VAL-DES-PRÉS (1387 M)
CESANA
COL DU MONTGENEVRE
GRENOBLE
LA VACHETTE (1366 M)
BRIANÇON
LEGENDA
ATTRAVERSO IL COLLE DELLA SCALA
SOPRA LA GUGLIA DEL MEZZODI
DA OULX-CESANA SOTTO IL COLLE DEL MONGINEVRO
UN TRAFORO

CRONACA IN PILLOLE

Arriva Mast, il salone di sport e turismo

Al Centro congressi del Lingotto fiere s'inaugura domani alle 10 «Mast», la Mostra dello sport e del turismo nell'ambiente che sarà aperta fino al 12 maggio dalle 10 alle 22. Ci sarà un'ampia gamma di offerte turistiche legate allo sport e all'ambiente, con incontri fra tour operators e convegni ogni giorno (il primo, domani alle 10,30, coordinato dal presidente della Provincia Mercedes Bresso, s'intitola «Ambiente, paesaggio e culture del tempo libero e dello sport»).

«Coscienza civile ed educazione alla legalità»

Si apre oggi alle 9, al Centro convegni dell'Istituto missioni della Consolata di corso Ferrucci 14, [illegible] convegno «Coscienza civile ed educazione alla legalità» aperto agli studenti dell'istituto Boselli (l'organizzatore), delle scuole «Sms» Drovetti e Pascoli e del Majorana di Grugliasco. Relatori Graziana Calcagno, Giulia De Marco, Daniela Giannone, Lorenzo Poggi, Filippo Dispenza.

Due arresti per traffico di droga

I carabinieri di Almese hanno arrestato il tunisino Riadh Mbarek, 30 anni, e la [illegible] convivente Daniela Maglio, 34 anni per spaccio di stupefacenti. I due vivevano in borgata Suppo di Villardora, ma secondo le segnalazioni di alcuni abitanti nella loro abitazione passavano sovente dei tossicodipendenti che avrebbero acquistato delle dosi. I militari dopo diversi controlli sono entrati in casa per la perquisizione nell'alloggio, ma non avendo trovato nulla hanno condotto Daniela Maglio in ospedale e [illegible] un accurato controllo sono stati scoperti due ovuli con 7 grammi di eroina.

Auto nel torrente, tragedia sfiorata

Sfiorata la tragedia l'altra notte [illegible] Miradolo di Pinerolo. Una Fiat Punto guidata da Andrea Alesso, 20 anni, abitante in via Boselli 24/B con a bordo Emanuele Rossa, 20 anni, residente a Piscina in via Dolza 9, è uscita di strada finendo nel greto del torrente Chisone. L'auto ha sbandato mentre stava attraversando il ponte nei pressi della piscina di Miradolo. Non gravi le condizioni degli occupanti della macchina che guariranno in una decina di giorni.

Assegnati i premi «Pinarolium»

La Pro Pinerolo ha assegnato i Premi Pinarolium al professor Giovanni Losano e al professor Grado Merlo per [illegible] loro impegno nell'ambito dell'Istruzione universitaria e per la loro opera di ricerca rispettivamente nell'ambito della fisiologia umana e nella storia della Chiesa medioevale.

Pinerolo, dissero di aver fatto la riesumazione, ma non era vero

Quattro necrofori nei guai

«Dimenticarono» la bara di un bimbo morto

Dopo la denuncia della madre di [illegible] bimbo morto, a Pinerolo è scattata un'inchiesta [illegible] comportamento di quattro operatori [illegible] cimiteri

Guai giudiziari per quattro necrofori del cimitero di Pinerolo finiti sotto inchiesta con l'accusa di aver falsificato il registro che attesta le sepolture: avevano indicato come effettivamente svolta una riesumazione quando invece la bara [illegible] stata dimenticata sotto terra. A far scoprire [illegible] fatto era stata la denuncia della madre di un bambino, Marisa Sandretti, che mentre stava assistendo alla riesumazione di un'altra bara con il corpo di un altro figlio si è accorta che lì vicino c'è ancora la bara del fratellino. [illegible] fatto era avvenuto nel febbraio dello scorso anno nel cimitero di Abbadia Alpina. Sotto inchiesta sono finiti: Giorgio Bonnin, Giulio Demo, Rinaldo Gilli ed Enzo Sateriale.

Della vicenda si era occupata una commissione disciplinare del Comune di Pinerolo dopo che il consigliere Tullio Cirri aveva denunciato pubblicamente la cosa con una interpellanza. Tutta la storia aveva rigettato nell'angoscia i coniugi Antonio Murtas e sua moglie Marisa che avevano scoperto prima che senza essere stati avvertiti per eseguire dei lavori di risistemazione del cimitero la salma di quel loro figlio Manuel, vissuto un solo giorno nell'81, era stata spostata, poi, durante la riesu[illegible] della bara [illegible] Luca, morto a due anni, era affiorata anche l'altra bara bianca. «Dimenticato due volte - questo era stato il commento della donna -: prima quando avevano deciso la riesumazione si [illegible] dimenticati [illegible] avvertirmi, poi scopro che quei necrofori [illegible] erano dimenticati anche di effettuare il compito che gli era stato assegnato». I necrofori [illegible] erano limitati soltanto ad abbattere la statuetta [illegible] l'angelo che vegliava sulla piccola tomba e a spianare il tutto e dichiarare che avevano svolto il lavoro. **(a. gia)**

Regione Piemonte

Sportello donna Consulto gratuito per i [illegible] Api

L'Api e l'Apid (imprenditorialità donna) e l'Ufficio regionale [illegible] lavoro hanno stipulato [illegible] convenzione: lo sportello donna (attivo dal '93 presso l'Ufficio regionale, promosso dalla consigliera di parità) potrà essere gratuitamente consultato dalle aziende aderenti all'associazione dei piccoli [illegible] medi imprenditori. La finalità è di far incontrare offerta [illegible] domanda [illegible] lavoro e di sostenere l'occupazione delle donne.

Attualmente [illegible] 2700 le donne [illegible] iscritte alla banca dati dello sportello donna. In un anno 80 aziende hanno usufruito del servizio, mille donne sono state inviate alla selezione e 250 sono state assunte. In maggioranza (68%) le donne iscritte hanno tra i 21 e i 31 anni, il 15 ha tra i 32 e i [illegible] anni, il 6 oltre i 40 anni, l'11 tra i 15 e i 20. Il 49% ha un diploma di media superiore; il 29 la sola media dell'obbligo, il 22 la laurea.

Un nuovo ciclo di conferenze all'Unione Industriale

L'Italia nell'Unione europea quali costi e quanti benefici

I problemi dell'unificazione europea sono al centro del nuovo ciclo dei «Martedisera» promosso dal Centro congressi dell'Unione industriale in collaborazione con La Stampa [illegible] la Banca popolare di Milano.

Dopo la conferenza intergovernativa di Torino si è voluto fare il punto sullo stato di attuazione dell'unificazione europea e, soprattutto, sui benefici e sui costi derivati [illegible] nostro Paese dall'adesione alla Cee (1957) quando i Paesi aderenti erano 6 contro gli attuali 15, che potrebbero diventare [illegible] 36 nel giro di pochi anni.

Mauro Zangola, coordinatore dell'incontro, ha fornito alcune cifre significative di 40 [illegible] economia italiana: dal '57 [illegible] reddito pro [illegible]pite è cresciuto [illegible] termini reali del 273 per cento mentre si è dimezzato il divario con il reddito medio europeo. Ma nel medesimo periodo i posti di lavoro sono rimasti immutati, i disoccupati raddoppiati, [illegible] tasso di disoccupazione [illegible] passato dal 6,2 al 12,1 per cento. Lo Stato è sempre più indebitato: nel '60 il debito pubblico [illegible] il 38 per cento del prodotto interno lordo, oggi [illegible] 124,9 per cento.

Gli interventi sono [illegible] improntati all'ottimismo. Per Francesco Devalle (Amma) l'Europa «ha rappresentato [illegible] forte stimolo per gli imprenditori». Alfonso Jozzo (Movimento federalista europeo) sostiene che per entrare in Europa [illegible] sufficiente la dimostrazione della ferma volontà di mettere sotto controllo l'inflazione [illegible] risanare i conti pubblici. Nessuna paura per la moneta unica, secondo il vicedirettore della Banaca popolare di Milano, Ernesto Paolillo. Solo Sergio Ricossa si [illegible] scostato dal coro degli europeisti: ci sono troppi contrasti sulle questioni di fondo [illegible] la moneta unica non è risolutiva.

Turin Marathon: assenti gli azzurri per Atlanta, l'Italia presenta [illegible] rincalzi

Gli africani in pole position

In gara atleti di 30 Paesi

Adesso che il pericolo è scampato, gli organizzatori della Turin Marathon possono confessarlo: «Temevamo fortemente di perdere un migliaio di iscritti rispetto all'anno scorso - ammette Luigi Chiabrera, numero 1 dello staff -. L'imbattibile concorrenza di Boston, la nascita della gara di Bologna e il boom di quella di Roma ci inducevano a previsioni tutt'altro che confortanti. Invece, fortunatamente, domenica alla partenza da Avigliana allineeremo circa 2500 concorrenti, più o meno quelli del '95».

Assodata la buona tenuta a livello quantitativo, la 6ª edizione della maratona torinese, che sposta il suo traguardo da piazza Castello al Lingotto, attende ora di verificare sui suoi 42,195 km il valore tecnico e agonistico dei migliori iscritti. Forzatamente assenti gli azzurri che hanno impostato la loro stagione sull'Olimpiade di Atlanta (in gara tra due mesi e mezzo Bettiol, Milesi, Goffi e, tra le donne, Ferrara, Curatolo e Viceconte), Torino punta innanzi tutto su alcuni tra i migliori specialisti nazionali di immediato rincalzo. Il riminese Graziano Calvaresi (ritiratosi [illegible]centemente a Londra), Marco Gozzano da Ciriè, l'ossolano Severino Bernardini (9° tre settimane fa a Parigi: avrà ancora birra a sufficienza per chiudere?) e la romana Fr[illegible]ca Fiacconi, rivelazione di fine '95, hanno i [illegible]ezzi per diventare i grandi protagonisti di giornata.

Altri due motivi d'interesse in chiave piemontese si sono poi aggiunti nelle ultime ore: il rientro del torinese Roberto Crosio, vincitore a sorpresa nel '94 a Carpi e poi condizionato da guai fisici, e il debutto nella maratona del cuneese Maurizio Gemetto, big della corsa in montagna.

La vera attrazione sarà però rappresentata dall'unico [illegible] conosciuto anche al di fuori della cerchia degli addetti ai lavori: Francesco Panetta. L'ex «ragazzo di Calabria», campione mondiale ed europeo dei 3000 siepi tra l'87 e il '90, ora ha 33 anni ed è tornato a scegliere la maratona per giocarsi le ultime chance di rilancio ai più alti livelli. Le [illegible] prime due esperienze (Rotterdam '91 e Torino '92) si conclusero malamente ben prima del traguardo. Oggi non è al massimo, visto che ha avuto appena sei settimane di tempo per prepararsi, ma sa che un terzo fallimento sarebbe gravissimo [illegible]r il suo futuro.

Contro gli italiani correrà un contingente straniero ancora più folto del solito. Almeno [illegible] le nazioni rappresentate. In pole position, naturalmente, gli africani, a [illegible] nelle ultime due edizioni con Kapkiai e Sakhri. Un nome su tutti: l'etiope Tena Negere, già [illegible] volte capace di scendere sotto le 2 ore [illegible] 11'.

[illegible] Condio

L'ossolano Severino Bernardini appena 20 giorni fa ha gareggiato nella maratona di Parigi finendo 9°

La Primavera bianconera a caccia della qualificazione per la fase finale

Juve-Fiorentina, scontro al vertice

Carrera e Tacchinardi le armi in più di Cuccureddu

Riparte oggi, con il 3° turno, la seconda fase del campionato Primavera. Al Combi (ore 16) la Juventus ospita la Fiorentina. Le due squadre guidano appaiate, con 4 punti, la classifica del girone C, seguite dal Brescia (2) e dal Napoli (1), che si incontrano oggi [illegible] casa dei partenopei. Sabato prossimo, gare di ritorno a sede invertita.

Anche oggi, come per le due partite precedenti, Cuccureddu dovrà fare a meno di ben quattro squalificati, Consonni, Sciannimanico, Trotta e Costaro, [illegible] avrà a disposizione i due fuoriquota di lusso Carrera e Tacchinardi. La formazione, quindi, sarà ancora una volta rivoluzionata, anche se la presenza dei due giocatori di Lippi aumenterà il tasso tecnico della squadra. Il tecnico bianconero si affiderà al modulo 5-3-2, già collaudato positivamente sia con il Brescia che con il Napoli: Visentin tra i pali, Baccin e Panzanaro sulle fasce, Carrera libero con Dotti e Pecorari in marcatura. A centrocampo Loria, Tacchinardi e Saviozzi con Rocchi e Dosi punte. Massa, che si era ben comportato nelle due gare precedenti, siederà in panchina, pronto ad entrare se Cuccureddu riterrà opportuno dare maggiore velocità alla manovra d'attacco.

Una vittoria contro i viola significherebbe qualificazione quasi certa, in quanto accederanno [illegible] alla fase finale, che si disputerà interamente ad Ischia, le prime due classificate dei quattro gironi della seconda fase.

In proposito, Cuccureddu sembra fiducioso: «Abbiamo iniziato benissimo questa seconda parte del campionato - spiega il tecnico -. Una vittoria ed un pareggio, nonostante le numerose assenze, sono un bilancio più che soddisfacente. Contro la Fiorentina dovremo interpretare la partita come quella contro [illegible] Brescia, [illegible] umiltà e determinazione. Se, al contrario, entrassimo in campo con la presunzione di sentirci già qualificati, commetteremmo un gravissimo errore, che potrebbe compromettere negativamente il [illegible]stro cammino».

Aurelio Benigno

Il primo Mast

Sport-turismo nell'ambiente

Da poco chiuso il Salone dell'Auto e prima di inaugurare quello del Libro, il Lingotto sarà da do[illegible] a domenica sede di quasi tutte le manifestazioni comprese nel programma della Turin Marathon '96. La grande novità di quest'anno è il debutto di Mast, prima mostra dedicata a sport e turismo nell'ambiente che interagisce con la gara vera e propria pur avendo dimensioni e contenuti tali da autorizzarne [illegible]'esistenza autonoma.

Mast verrà inaugurato domattina alle 10: il suo centinaio di stand occupa il Centro Congressi e propone al pubblico (dalle 10 alle 22, ingresso 5 mila lire) una gran quantità di soluzioni turistico-sportive presentate da enti pubblici italiani e stranieri e da privati. Non mancheranno i momenti di spettacolo garantiti dalle dirette [illegible] RTL 102,5 e dalla presenza di nomi famosi dello sport e della musica: i primi ospiti sicuri sono due calciatori della Juventus, Ciro Ferrara e Attilio Lombardo, annunciati per venerdì.

Restano aperte, intanto, le iscrizioni al 1° Miglio dei Manager, corsa di 1609 metri in programma sabato alle 16 sull'anello parabolico del Lingotto. Gli organizzatori promettono stuzzicanti sorprese tra gli imprenditori, i professionisti e gli ex atleti in lizza. [r. con.]

SPORT [illegible]

LOTTA GRECO ROMANA, SAGLIETTI TRICOLORE. Bis tricolore per Alessandro Saglietti: [illegible] giovane lottatore della Sisport Fiat ha confermato sabato scorso a Palermo il titolo italiano cadetti già vinto l'anno scorso nella categoria 65 kg. Il club torinese (3° nella classifica a squadre, vinta da Rovereto [illegible] Faenza) ha piazzato sul podio anche Roberto Pira (2° nei 43 kg) e Fabiano Ortu (2° nei 55 kg). Bene anche Dario Pecoraro (5° nei 65 kg), Vincenzo Pira (6° nei 51 kg), Pietro Abbatangelo (6° [illegible] 55 kg) e del miglior atlete della Pol. Carignanese, Cristian Capello, 5° nei 60 kg.
HOCKEY PRATO, L'INA TORNA AL SUCCESSO. A secco da un mese e mezzo, il Cus Ina Assitalia è tornato alla vittoria nel 2° turno di ritorno della A femminile: 2-1 il punteggio inflitto in casa alla matricola Martesana, grazie alla doppietta firmata dal capitano Ughetto. Ora il Cus è quarto a quota 8. Nella A2 maschile, [illegible] derby torinese ha promosso le Pagine Gialle (5-1 a Villar Perosa), che restano a -3 dalla capolista Bra.
PODISMO, LA [illegible] DELLA PACE. Il 43enne Giuseppe Mantegna (None) si è aggiudicato la «Corsa della Pace», precedendo Gandiglio (Giòz2) e il master Pisani (Rubatà). Al quarto posto Vasone, seguito da Franco, Buonpensiero, Azzalin, Valcarenghi, Ionnelli e Miccoli. Fra le donne si è imposta Felicita Rapelli (Est), al suo primo successi, davanti a Usseglio, Moroni, Parato e Toniotti.
CICLISMO, VINCONO CAMPO E CREN. Al[illegible] Campo (Gruppo Sportivo Baro) e Luigi Cren (Cicli Sannino) si sono imposti, nelle rispettive categorie, nel Trofeo [illegible] Martiri di Grugliasco, una classica del ciclismo amatoriale. Tra i più giovani, Campo ha preceduto Sist e Barone, mentre tra i veterani Cren ha regolato allo sprint Bianchi e La Terra.
ATLETICA, GARE GIOVANILI. Successo del Piemonte (davanti a Lombardia, Liguria e Val d'Aosta) nel Trofeo Zonale per allievi, svoltosi al Ruffini. A livello individuale, da registrare le affermazioni di Andrea Lacquaniti (15"11 sui 110 hs), Massimo Ciervo (1'58"35 negli 800), Erik Giannuzzi (50,20 nel martello), Marta Anello (1'00"71 nei [illegible] hs), Silvia Favre (5,77 nel lungo) e Zhara Bani (36,90 nel giavellotto).
BASKET, TORNEO DELL'AMICIZIA. Festa di sport sotto canestro sabato e do[illegible]ica scorsi a Caselle, dove si è concluso il «Torneo dell'amicizia» che ha visto impegnate 16 squadre di minibasket e basket giovanile. Tra i giovanissimi atleti, tutti di età compresa tra i 9 e i 16 anni, anche le formazioni del «F.Je.P.» della cittadina francese di Gap, dove dal [illegible] all'8 aprile si era svolto il girone di andata. Ospiti dei coetanei piemontesi per i due giorni di gare, i piccoli cestisti transalpini hanno dato filo da torcere alle squadre di casa, guadagnandosi ottimi piazzamenti. Questa la classifica finale del torneo che ha coinvolto quattro società (Cus Mirafiori Teamsystem, F.Je.P. Gap, Pall. Moncalieri, New Age Caselle) e circa 200 giocatori. Classifiche, minibasket: 1. Cus A; 2. Gap A; 3. New Age A; 4. New Age B; [illegible]. Cus B; 6. Gap B. Giovanile: 1. Cus B; 2. Gap A; 3. Gap B; 4. Cus A; 5. Cus C; 6. Gap C. Senior: 1. Gap; 2: Cus Open; 3. Moncalieri; 4. Rappresentanza Giovanile Cus.
GINNASTICA, CASSANO AGLI EUROPEI. Daniele Cassano (Soc. Ginnastica) parteciperà agli Europei juniores di artistica in programma da domani a Copenhagen. Convocata per la competizione femminile (Birmingham, 16-19 maggio) anche Adriana Crisci, torinese tesserata per la Pro Novara, che domenica si è imposta a Madrid nella classifica individuale della sfida Italia-Spagna giovanile.
PALLAVOLO, CONCLUSA SERIE D MASCHILE. Risultati ultima giornata. *Gir. A:* Uisp Ao-Valdigne 3-0; Gym Borgomanero-Deltagi Trecate 3-2; Croce SaFa To-Valli Lanzo 3-0; Borgomanero-Novara 3-2; Chivasso-Superservice Santhià 3-0; Saluggia-Pavic Tinauto 0-3. *Class.:* Borgomanero 42; Chivasso 36; Santhià 34; Trecate 28; Pavic 26; SaFa 24; Lanzo 20; Novara, Saluggia 16; Gym 14; Uisp 8; Valdigne 0. Promossi in C2: Borgomanero, Chivasso. Retrocedono [illegible] 1ª Divisione: Gym, Uisp, Valdigne. *Gir. B:* S. Damiano-Mondovì 1-3; Csa Al-La Bussola 0-3; Savicar Savigliano-Annibale Viterie Racconigi 3-1; Acqui Coged-La Salle To 1-3; Databit Pino T.-Parella To 0-3; Casati To-Rig At 1-3. *Class.:* Savicar 44; Viterie, Bussola 36; S. Damiano 32; Mondovì 24; La Salle 22; Parella, Acqui 16; Rig 14; Csa 12; Casati 6; Databit 4. Promossi in C2: Savicar, Viterie. Retrocedono in 1ª Divisione: Csa, Casati, Databit.

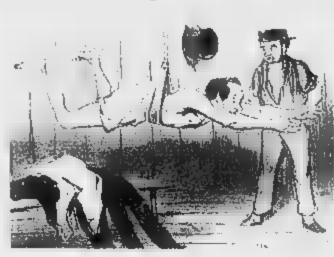
Da ieri alle Gallerie Principe Eugenio un'esposizione di 130 litografie di Daumier

Ecco Honoré, mago del segno ironico

Un artista graffiante e innovativo dell'800 francese

Lo scorso [illegible] Chagall, da ieri **Honoré Daumier** (1808-1897) alle Gallerie Principe Eugenio (via Andrea Doria 17) fino al 19 maggio, nell'ambito della Settimana Lionistica: in collaborazione ieri e oggi con la Fondazione Mazzotta di Milano che ha fornito le 130 litografie esposte e [illegible] Tulliola Sparagni l'elegante catalogo della rassegna. Occasione felice per conoscere da vicino un artista dell'Ottocento francese controverso, poco amato, decisamente grande, innovativo, in [illegible] certo [illegible] «maledetto», non del tutto studiato a fondo. Litografo sommo, indiscusso come dimostrano le opere presentate a Torino, arcinote [illegible] cultori di grafica. Tre suites tra le più celebrate che datano attorno al 1830-1845, quando tra i venti e i trent'anni Honoré collaborava, spirito anarchico, contestatore ante-litteram, ai fogli parigini «La Caricature», «Le Charivari», «La Silhouette». Tra i colpi di cannone rivoluzionari di quegli anni formidabili e repubblicani e il Secondo Impero [illegible] è stato vita facile per il giovane commesso in uno studio legale fia cui esperienza lo porterà a caricaturare

Sino al 19 maggio l'attesa mostra in collaborazione con la «Mazzotta»

«Les Baigneurs», gustosa e ironica caricatura disegnata da Daumier

le indimenticabili figure di leguleii. Gli si deve come debito postumo [illegible] riconoscimento ammirato della [illegible] opera che smantellava e anticipava canoni estetici del tempo. In altre parole Daumier [illegible] colloca un passo avanti il romanticismo paesaggistico e coloristico che da Corot giunge sinfonicamente fino a Millet, [illegible] filone che approderà al termine dell'iter al surrealismo. Mentre [illegible] sanguigno e sarcastico Honoré apre le porte al naturalismo di denuncia, indirizza pittura, grafica (magari attraverso la caricatura, il sarcasmo) e scultura, dritto alla politica mettendo alla berlina storie lontane e coeve. Al punto di finire in carcere. Va per certi versi messo a fianco di Courbet, oltre la lezione del pittori di Barbizon. Un artista d'avanguardia: che è, ripetiamo, straordinario grafico (come confermano le tre raccolte visibili a Torino de «I bagnanti», «Storia antica», «Pastorale»), lavoratore instancabile. E ancora scultura, da cui Medardo Rosso a Parigi coglierà non pochi suggerimenti. E poi pittore incitato a cimentarsi con olii e tele nientemeno che da Baudelaire. L'appassionato di grafica ritroverà il genio di Daumier [illegible] anche il segno di un protagonista che ha elevato la litografia ad arte. Orario: 15,30-19,30; sabato e domenica 10-12,30; 15,30-19,30.

Pier Paolo Benedetto

MOSTRA ALLA PROMOTRICE

Nespolo nelle stanze dell'arte

Ugo Nespolo al Valentino. Alla presenza di Ghigo, presidente della Regione Piemonte, Picchioni presidente del Consiglio regionale, Cera presidente della Promotrice e dell'assessore alla Cultura Leo, s'è inaugurata ieri sera nelle sale espositive di viale Balsamo Crivelli 11 la mostra **Nespolo le stanze dell'arte**. Il pubblico, valutabile intorno alle 3000 persone, fra cui lo scrittore Edoardo Sanguineti e il pittore Baj, ha mostrato un immediato interesse per l'iniziativa regionale. La mostra resterà aperta sino al [illegible] giugno.

Auditorium

Il ritorno del piano di Martha

Per la stagione dell'**Unione Musicale** questa sera all'Auditorium Rai (ore 21) si ritrovano quattro grandi solisti come Andras Schiff (pianoforte), Yuuko Shiokawa (violino), Boris Pergamenshikov (violoncello) e Radovan Vlatkovic (corno). Sono in programma belle pagine di Schumann («Fünf Stucke im Volkston per violoncello e pianoforte op. 102», «Adagio e Allegro in la bemolle maggiore per corno e pianoforte op. 70») e Brahms («Trio in mi bemolle maggiore per violino, corno e pianoforte op. 40», «Trio in [illegible] maggiore per violino, violoncello e pianoforte op. 8»)

Intanto la Rai è costretta a rivoluzionare il programma dell'appuntamento di domani alle 20,30 all'Auditorium di piazza Rossaro, ma non ne scapitano i motivi di richiamo. Con l'Orchestra diretta da Tamas Pál (e non più da John Neschling) ritorna Martha Argerich con un altro pianista di fama come Nelson Freire. Una presenza di primaria importanza che conferma il ritrovato prestigio internazionale dell'Orchestra Sinfonica.

Dopo la «Sonata per due pianoforti e percussioni» di Bartók (e non più la versione con orchestra che [illegible] prevista inizialmente), Freire eseguirà il «Secondo Concerto» di Liszt e la Argerich il «Primo». Per chiudere, si ascolterà ancora Liszt con il celebre poema sinfonico «Les Préludes». **[l. o.]**

DOVE *andiamo*

[illegible] Secondo giorno per la rassegna «Con gli occhi dell'Occidente» organizzata dal Cesmeo. Quattro i film in cartellone oggi all'Eliseo di piazza Sabotino: «Il ponticello sul fiume [illegible] guai» con Jerry Lewis alle 16, «Passaggio [illegible] Hong Kong» alle [illegible], «Le chiavi del paradiso» alle [illegible], «La mia Geisha» alle 22. L'ingresso è libero.

[illegible] Cinque personaggi che s'intrecciano alle situazioni sono i protagonisti dello spettacolo di teatro danza «Prova d'ale» ideato e [illegible] Alessandra Rufino. Appuntamento stasera alle 21 al Fregoli, piazza Santa Giulia [illegible].

TEATRO. Seconda sera al Teatro Alfieri per la commedia «Uomo e galantuomo» messa in [illegible] dalla compagnia [illegible] Luca De Filippo. Si descrivono le vicissitudini di un gruppo di guitti ingaggiati per una serie di recite estive. Il sipario si alza alle 20,45, biglietti a 36 mila lire.

Debutta stasera [illegible] Cafe Procope via Juvarra 15 lo spettacolo di prosa e cabaret «Alla ricerca di tracce intelligenti nell'universo». Ne è [illegible] unica [illegible] donna [illegible] all'altezza: Lee Adriana Alben. Si inizia alle 22,30, biglietti a 15 mila lire.

Claudia Peroni, Manuela Tamietti e Laura Righi propongono stasera alle 21 a «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a) lo spettacolo «Le allegre sorelle sul windsurf». I biglietti costano 10 mila lire.

CLASSICA. E' in programma stasera al Teatro Massaia [illegible] Cardinal Massaia 104, «Il barbiere di Siviglia». Il soprano è Angela Venturino, il baritono Roberto Lovera. S'inizierà alle ore 21.

«Bicincittà»: nel nome della solidarietà e dell'ecologia

Tutti a spasso su due ruote

Il 19 gara per il centro e lungo il Po

Ritorna la pedalata ecologica della solidarietà. Tra sport e impegno sociale, **Bicincittà**, la manifestazione ciclistica non competitiva organizzata dalla Uisp con l'assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile del Comune, coinvolgerà quest'anno 150 centri urbani sparsi in tutta la Penisola. L'edizione torinese, sabato 18 e domenica 19, non si esaurisce però nella consueta biciclettata sparsa per [illegible] del centro, [illegible] è stata trasformata in un vero e proprio happening con giochi, musica e svariate occasioni di incontro. Tutto questo «per favorire l'uso del ciclo nelle zone soffocate dal [illegible] delle auto e per migliorare la vivibilità dell'ambiente metropolitano». Ma l'impegno dei promotori [illegible] oltre: il ricavato delle iscrizioni (sono previste 150 mila adesioni per un incasso complessivo di circa un miliardo) sarà infatti devoluto a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla presieduta a livello nazionale da Rita Levi Montalcini. I fondi raccolti a Torino serviranno ad allestire un servizio di sostegno psicologico ai malati. A Torino, [illegible] 18 maggio, l'appuntamento è in piazzetta Reale (dalle 10,30) per un pomeriggio animato da spettacoli di danza popolari, prove di gimkana bmx, dibattiti sul tema: «Piste ciclabili, realtà a confronto» e giochi per bimbi in quantità, fino alle 19. Domenica 19 è [illegible] giorno di gara: il raduno dei partecipanti è per le 8,30 in piazzetta Reale, start alle 10,30. Il percorso si snoda per le strade del centro e lungo il fiume Po passando per via Roma, via Maria Vittoria, corso Cairoli, corso Moncalieri, strada Torino, piazza Caduti, corso Trieste fino a raggiungere il Parco delle Vallere di Moncalieri. Un servizio navetta, a disposizione di chi vorrà rientrare a casa, collegherà [illegible] parco con il centro di Torino. Per le iscrizioni (8 mila compresa la t-shirt disegnata da Sergio Staino) ci si può rivolgere in settimana alla sede Uisp [illegible] Canova 8 (tel. 011/67.71.15) oppure, per i ritardatari, direttamente alla partenza del giro.

E' previsto inoltre il noleggio gratuito di biciclette. **[e. d. s.]**

Al Massimo Tre

La Germania ci proietta immagini rare

Rosso come il pericolo, il fuoco e l'amore. Il cinema tedesco [illegible] degli Anni Dieci è il titolo della rassegna in programma da oggi al Massimo Tre (via Montebello 8). Organizzata dal Goethe Institut in collaborazione con il Museo del Cinema, presenta al pubblico torinese, in molti casi per la prima volta, immagini rare risalenti a un periodo della cinematografia germanica pressoché dimenticato e precedente alla nascita dell'espressionismo.

Il programma odierno prevede [illegible] lavori a partire dalle 18,30: «Auf einsamer Insel» diretto nel 1913 da Joseph Delmont, «Die Borsenkönigin» girato nel 1916 da Edmund Edel, «Weihnachtsgedanken» realizzato nel 1911.

«Rosso come il pericolo, il fuoco e l'amore. Il cinema tedesco degli Anni Dieci» contempla diciassette tra film e cortometraggi e resta in programma sino a lunedì 13 maggio con proiezioni giornaliere a partire dalle ore 20,30. Assistervi costa 7 mila lire. **[d. ca.]**

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Un nuovo locale chic

[illegible] italiana [illegible] e [illegible] Moghul

Da venerdì, [illegible] il pranzo, avvio ufficiale per il pubblico. Il locale, comunque, l'abbiamo già provato poiché, in effetti, e da qualche giorno che la cucina funziona per una sorta di test con la clientela che ci capita. Il posto si chiama **Serendip**, nome legato a [illegible] mitico avvenimento accaduto tanti anni fa nello Sri Lanka. Il titolare, Beppe Di Rienzo, non attende che il momento [illegible] raccontarvelo.

Luogo piacevole (climatizzato) con un'insolita scenografia interna per un ristorante dell'austera Torino. Giallo paglierino, rosa antico e verde prato [illegible] i colori che dominano sulle pareti; una raffinata finestra e una preziosa architrave, entrambe del periodo indiano Moghul, sono importanti e civettuole presenze mentre un camino con figura mitologica contribuisce ulteriormente a rendere originale Serendip. Ma la cucina? direte voi. Lo chef egiziano Carlos Sadaqa la esegue in modo professionale mentre Antonio Dacomo, esperto sommelier e il maître Varone si mostrano confidenziali con il buon servizio. Piatti piemontesi e non. Comunque, non lasciatevi scappare i formaggi caprini guarniti da miele e marmellata di mirtilli.

Via Lombriasco 4
Piatti piemontesi
e [illegible] altre regioni
Sulle **65 mila** senza vino
Chiuso domenica
Tel. 011/433.2210

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Un incontro fra jazz e musica etnica: è questo il «progetto» [illegible] Libertango, il gruppo formato da Beppe Turletti (fisarmonica), Mario Poletti (chitarra elettrica) e Rolando Nesta (batteria) che [illegible] questa sera al circolo «Downtown» [illegible] Bellezia 15 (ore 22).

Jam session questa sera al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, alle ore [illegible]) condotta dal batterista Paolo Narbona.

Al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41 [illegible] 22) jazz con il duo formato da Giancarlo Macario (pianoforte) e Marco Nieloud (chitarra e voce).

[illegible] Cover Anni Settanta con i Double Diamond al «Mary Gio» [illegible] Montenaro 66, [illegible] 22) al «Mito» in strada Settimo 154, [illegible] ore 22 suonano due band, cioè gli [illegible]dente e gli F. M. [illegible]

Cover con Maurizio Vescovi al l'«Open Doors» di Moncalieri (via Pastrengo 60, ore 22).

Sempre a Moncalieri l'«Arnold Pub» (strada Baranda 14, ore 22) presenta il gruppo rock Durendall mentre alla «Divina Commedia» in via San Donato 47 a Torino, c'è il rock blues della Good Time Boogie Band.

A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24 [illegible] 22) stasera incontro con gli Jambour e gli altri gruppi dell'etichetta discografica «La Locomotiva».

[illegible] Alla cassa del teatro Colosseo (via Madama Cristina 71 orario 10/13 e 15/19) e da Hot Point Dischi sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo di Federico Salvatore il «cantattore» che, dopo il grande successo con «Azz...», è stato protagonista di [illegible] discussa partecipazione al Festival [illegible] «Sulla porta», una canzone che racconta una storia di omosessualità. Il recital si terrà sabato 11 maggio [illegible] posto unico 20 mila lire.

CONCERTI. Venerdì [illegible] maggio al «Dracma» (via Banfo 24/c) concerto del gruppo rock Diaframma, che presenta il nuovo album «[illegible] e violenza».

Sempre il 10 maggio, al Colosseo, ritorna Enrico Ruggeri: biglietti a 40 mila lire per la platea e 30 mila lire per la galleria e prevendita [illegible] cassa e da Hot Point Dischi.

Il 16 maggio invece, il teatro di via Madama Cristina 71 ospiterà il concerto di Umberto Tozzi che torna a Torino, [illegible] città natale, per presentare dal vivo il nuovo album «Il grido». Guardando più in là, ricordiamo gli spettacoli di giugno organizzati dalla Eventi & Produzioni: Antonello Venditti il [illegible] allo Stadio delle Alpi, Deep Purple il 7 al Palasport, Vasco Rossi il 21 al Delle Alpi.

ELIO E LE STORIE TESE. Due gli appuntamenti con Elio & Le Storie Tese che possono interessare il pubblico cittadino: il 4 giugno il gruppo sarà in concerto al Palasport di Torino, mentre il 25 maggio si esibirà a Castagnole Lanze, in provincia di Asti.

Foto: Federico Salvatore

Direttore Martellini

Vecchio Piemonte c'è un bimestrale che parlerà di lui

Aprire il Piemonte a [illegible] stesso, a chi lo abita ma anche a chi non lo vive e non ne conosce sfaccettature antiche e moderne. Intenti che si leggono nell'editoriale del primo [illegible] della rivista bimestrale **Tracce di Piemonte**, firmato dal direttore responsabile Giorgio Martellini che oggi alle 18 al salone dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1G, presenterà la pubblicazione. Con lui ci saranno gli editori Carta e Vignale e il giornalista Piero de Garzarolli. Sessantaquattro pagine a colori: dall'economia al lavoro, dallo spettacolo allo sport, dalla cultura al turismo. Testi anche in inglese. Per questo esordio sono stati realizzati servizi sulle aree verdi, sul Lingotto simbolo della nuova veste europea della città e un viaggio-riflessione [illegible] Torino di Gianni Vattimo. La rivista si acquista in edicola (7000 lire) o ricevere in abbonamento.

Girato dalla Ying

Video su Torino (prima del film) in quindici cinema

Prima del film, **immagini di Torino**. Quindici cinema cittadini propongono nei minuti precedenti al lungometraggio in cartellone il video «Du Ling - Torino» distribuito in marzo agli ospiti della Conferenza Intergovernativa. Girato dalla cinese Ning Ying, primo premio lo scorso novembre al Festival Cinema Giovani con «Poliziotto di quartiere», il filmato ritrae monumenti, strade e luoghi caratteristici della città: la piazza del Municipio, via Barbaroux, Porta Nuova, piazza Vittorio, Porta Palazzo, il Lingotto e gli immancabili simboli cittadini quali la Mole, il cioccolato, l'Egizio, il Regio, piazza San Carlo.

Inoltre, immagini d'epoca relative ai bombardamenti sulla città. I locali che lo proiettano [illegible] Ambrosio 1, Arlecchino, Centrale d'Essai, Chaplin [illegible], Doria, Eliseo blu, Empire, Lilliput, Massimo 1, Nazionale 1, Olimpia, Reposi, Romano, Vittoria.

APPUNTAMENTI *qua e là*

LA MORALE
Alle 16, nella sede della Fondazione Agnelli in via Giacosa 38, presentazione [illegible] volume «Fondare [illegible] Morale. Dialogo di Mencio con [illegible] filosofo [illegible] Lumi» di François Jullien. Introduce Marcello Pacini; oltre all'autore intervengono Maria Letizia Cravetto, Bruno Neveu e Gianni Vattimo.

[illegible] DEL FUOCO
Stasera alle 21 [illegible] Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, verrà presentato il libro «Tierra del Fuego», edito da «Eventi & Progetti Editore». Ne parleranno gli autori Fabrizio Lava, Giorgio Maria Griffa e Roberto Mantovani. Verranno proiettate diapositive.

[illegible]
[illegible] 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, [illegible] il ciclo «Viaggiatori» incontro [illegible] «Dal "grand tour" settecentesco al turi[illegible] di massa». Intervengono Amal[illegible] Bagnasco, Alessandro Cavalli e Mario Domenichelli; presiede Paola Farinetti.

[illegible]
Alle 17,30 all'Accademia delle Scienze, in via Maria Vittoria 3, conferenza di Edoardo Mentasti sul tema «La determinazione [illegible] in traccia: problematiche e soluzioni».

[illegible]
Per il ciclo «Forumnaturae», organizzato [illegible] Museo Regionale di Scienze Naturali, oggi alle 17,30 al Centro Torino Incontra (via Costa 8) conferenza [illegible] «L'istrice e alcuni suoi comportamenti». Relatore Antonio Felicioli.

PEDIATRIA
Alle 20,45 nella sede circoscrizionale di via Dego 6a, l'Associazione «La cicogna-Centro nascita attiva» propone l'incontro sul tema «L'accoglienza al neonato in ospedale. Il nido, gli esami di routine, gli oran .. di chi è il bambino?». Ne parla Paola Ghiotti, pediatra neonatologa.

[illegible] DANTE
Alle 17 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, la Società Dante Alighieri organizza l'incontro [illegible] «Ghibellin fuggiasco. Il mito dell'Impero in Dante» con Andrea [illegible]. Alle 21 conferenza [illegible] psicoanalisi con Rosa Elena Manzetti.

[illegible]
Alle [illegible] all'Associazione culturale Gingko Biloba, in [illegible] Vittorio Amedeo 10 b, [illegible] dedicata al poeta Sandro Penna. Letture [illegible] di Gianfranco Piacentini.

PR[illegible] RAZZIALE
Dalle 9 alle 13 al Palastampa, in corso Ferrara 30, festa contro «il pregiudizio razziale nella storia contemporanea» organizzata dagli studenti e dagli insegnanti delle scuole medie superiori che hanno partecipato al laboratorio didattico realizzato dal

CAMPI [illegible]
Alle 21 il Servizio Civile Internazionale organizza, nei locali della Circoscrizione 4 in via Salbertrand 57/29, un incontro di presentazione dei campi di lavoro internazionali per la prossima estate. Informazioni più dettagliate in via Verdi 4, telefonando al numero 011/817.00.00)

[illegible]
Alle ore 18 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, si parlerà del volume «Oltre il restauro. Architetture tra conservazione e riuso. Progetti e realizzazioni di Andrea Bruno (1960-1995)», delle edizioni Lybra Immagine. Partecipano Rolando Picchioni, Giampiero Leo, Raymond Lemaire, Luc Tessier, Jukka Jokilehto e Clara Palmas.

VIVERE E [illegible]
Stamane alle [illegible] all'Unione Culturale, in [illegible] Fanti 17, incontro con [illegible] Compagnie del Teatro Nuovo dedicato a «Vivere e danzare a Torino».

IN [illegible]
Alle 18,30 alla libreria La Città del Sole, in [illegible] Po [illegible] d, [illegible] occasione della mostra «Dal fondo dell'opaco [illegible] scrivo» incontro con Giovanni Te[illegible] su «Riviere: paesaggi e parole». E' legato ai libri «La regina di Saba» di Sandra Reberschak e «Costazzurra» di Mario Gromo. Intervengono l'autrice e l'attore Carlo Enrici.

[illegible]
Alle 18 alla Biblioteca civica di Moncalieri, in via Cavour 31, in occasione delle iniziative della Settimana Lionistica si tiene la tavola rotonda su «Conoscere Moncalieri medioevale». Intervengono Mariagiuseppina Puglisi, Francesco Pernice, Albina Malerba, Enrico Occhiena e Domenico Castello. Organizza il Lions Club Moncalieri Castello.

DIMAGRIRE
[illegible] ore [illegible] al Sindacato Italiano Ipnosi Moderna a Collegno, in via Battisti 20, conferenza [illegible] Marcella Pioli [illegible] «Ipnosi e dimagrimento».

[illegible]
Alle ore [illegible] all'Istituto Bancario San Paolo, via Lugaro 15, ultimo incontro [illegible] ciclo «Allegoria e arte nella cultura asiatica» per la rassegna «Parole illustrate». Rosa Maria Cimino parlerà [illegible] Rajasthan.

[illegible]
Alle 20,30, all'Oratorio Salesiano di via Luserna [illegible], presentazione di un [illegible] di arabo (011/77.14 364)

«L'esercito delle 12 scimmie» al Doria

2035, epidemia sul pianeta Terra

Bruce Willis in una scena del film catastrofico di Gilliam proposto da TorinoSette che racconta la strage sulla Terra ad opera di un branco di scimmie

Anteprima «da fantascienza» stasera al cinema Doria. Il locale di via Gramsci 9 ospita alle 21,30 la proiezione del film «L'esercito delle 12 scimmie». A proporla è TorinoSette in collaborazione con la United International Pictures, i biglietti distribuiti ieri mattina al Salone de «La Stampa» ai lettori sono stati esauriti in breve tempo.

Il film, uno dei più attesi della primavera sul grande schermo, è ambientato nel 2035 e descrive un mondo in cui l'umanità è stata decimata da una tremenda epidemia che ha portato alla morte di cinque miliardi di persone. I pochi sopravvissuti vivono sottoterra. Un giorno decidono di intervenire per fermare il virus: un detenuto del penitenziario di Philadelphia disposto a tutto pur di assicurarsi la libertà, viene scelto ed accetta di essere mandato indietro nel tempo, precisamente nel 1996. Giunto, non senza difficoltà, nel luogo previsto, egli comincia a dar la caccia al cosiddetto «esercito delle 12 scimmie» ritenuto responsabile dell'epidemia e del suo immediato espandersi.

La storia è attinta a un cortometraggio francese dei primi Anni Sessanta, la sceneggiatura reca la firma di uno dei talenti di Hollywood quali e da considerarsi David Webb Peoples («Blade Runner», «Gli spietati», «Eroe per caso»).

Dirige l'ex Monty Python Terry Gilliam, autore in precedenza degli osannati «Brazil» e «La leggenda del santo bevitore». «Sono stato catturato - ha dichiarato il regista al momento della presentazione del film - dalla natura intrigante e intelligente del soggetto. La storia è sconcertante. Tratta del tempo, della pazzia e di una percezione di come è o non è il mondo. E' uno studio sulla pazzia e sui sogni, sulla morte e sulla rinascita, ambientato in un mondo che si sta sfaldando».

Per trasferirlo nel migliore dei modi sugli schermi, Gilliam ha chiamato tre interpreti di rilievo: Bruce Willis, l'intrepido detective John McClane della serie «Die Hard» protagonista nei giorni scorsi di una performance musicale con Tina Turner; Madeleine Stowe, l'affascinante attrice che faceva perdere la testa a Kevin Costner in «Revenge» e a Ed Harris in «China moon», e il nuovo divo di Hollywood Brad Pitt, il poliziotto alle prime armi di «Seven» e prossimamente impegnato a fianco di Harrison Ford nell'atteso produzione americana «Devil's own».

Successo internazionale (è il film di Gilliam che sino ad ora ha incassato di più negli Stati Uniti), «L'esercito delle 12 scimmie» esce venerdì al Lux.

Daniele Cavalla

Recital a Venaria Reale

Marin e Aragno per salvare la Sala Diana

La pianista Cristina Aragno e il violinista Massimo Marin saranno i protagonisti del concerto che si terrà il 12 maggio alle 21, nel Castello di Venaria Reale, con l'intento di collaborare al restauro della bellissima Sala Diana. La stagione, formata da una decina di concerti, con questo spirito, è stata allestita da Programadea. Il programma comprende «Nocturnes», «L'isle joyeuse» e la Sonata per violino e pianoforte di Debussy e nella seconda parte la «Serenade grotesque», «Menuet antique» e «Alborada del Gracioso» di Ravel. Quindi un programma d'inizio Novecento, «storico» in tutta la sua concezione, teso a rimdicare l'idea della musica che avevano i compositori dell'800.

Cristina Aragno si è perfezionata con Bruno Canino e la Crudeli, ama in particolare la musica francese, di cui ha inciso un cd, e nel 1995 è stata in tournée in Bulgaria, Spagna e Argentina. Massimo Marin non ha bisogno di presentazioni: è artista ormai collaudato da almeno due decenni di concertismo, è violinista raffinato, «spalla» nella Filarmonica della Scala e della Filarmonica di Torino, nonché maestro di tantissimi violinisti. [ar. ca.]

Giaveno, 11 maggo

«La Reverdie» con la musica prima del '400

«Suso in Italia bello» è il titolo del concerto in programma sabato 11 alle 21,30 nella Chiesa dei Batù a Giaveno, curata dall'associazione Musicale Contrattempo nell'ambito della X Stagione «Tastar de corda», sostenuta dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Protagonista della serata sarà «La Reverdie», un gruppo di strumenti e voci, costituito da Claudia Caffagni, Livia Caffagni, Ello de Marcovich, Doron David Shervin. «La Reverdie» è sorta in Italia nel 1986 e si è specializzata nella musica sacra e profana dall'Alto Medioevo sino al tardo XIV secolo. La Chiesa dei Batù (dei Flagellanti) a Giaveno è un bell'esempio di architettura cinquecentesca ed è il monumento più antico di Giaveno. «La Reverdie» vi eseguirà musiche e canti dal Duecento al XIV secolo, appunto. Si comincerà con brani di Anonimo, di Dufay, di Bologna, di Perugia. Nella seconda parte si ascolteranno brani di Sherwin, Wolkenstein, Anonimo, e canzoni di Anonimi. [ar. ca.]

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto, via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Venerdì 17 maggio 1996 ore 21 (nell'ambito del Salone del Libro). Pianista: Evgenij Kissin; Bach-Busoni, Ciaccona; Beethoven, Sonata, quasi una fantasia in Do diesis minore, op. 27 n. 2 (Chiaro di luna); Chopin, Fantasia in Fa min. op. 49; Brahms, Variazioni su un tema di Paganini (Libri I e II). Biglietti in vendita: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11-14.30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 661.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC Stage di funky, jazz dance con Fabrizio Mainini (ballerino di Buona domenica 95 - Canale 5) sabato 11 e domenica 12 maggio al Cisac v. Garibaldi n. 2, Torino. Tel. (011) 562.81.84

RITROVI

AL BAGATELLE: danze con Melli-Randa

ARLECCHINO: ore 15.30 F. Orsini.

CLUB 84: chiuso. Domani 15,30 Rocky; 21 liscio doc by Harmony Big Band

DU PARC: 521.5275. Ore 21 «Galà delle rose» con la grande orchestra di Turi Golino.

FRENZY Ivrea. Anni '80/90 Nuove immagini

LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. . 15 Paolone.

LE ROI: ore 15,15 Noi vi rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Albertina. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MOSTRE

ARTE CLUB (836.331): S. Tamburelli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA (tel. 532.552): Felice Casorati: Opera grafica 1946.

BERMAN: Pittori 800 italiano

BIASUTTI: Max Ernst.

CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.

LA BUSSOLA: Ettore Fico.

MICRO': Oddino Gagliardi.

NARCISO: Horst Antes

PIRRA T. 543.393: «Piccole Opere» Rassegna del piccolo formato.

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale pronto intervento	56.401
	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678.07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; **Croce rossa,** generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00; **Centro antiveleni** 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico,** Molinette. (20-23); **Guardia ostetrica perm.** S. Anna 63561, Maria Vittoria 43.93.111, Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aalr** 958.93.31; **Al** 819.18.20. **Alpes** 22.94.80, **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aldal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337 220.250; 771.69.30 - 771.60.47; **Spl** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccolo servo** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelica contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.84.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261. **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono** 318.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Aiapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13. **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme**; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa**; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 581.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.84
canile	282.00.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	860.39.48

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	[illegible]
Ristotram	57641
Tren. Superga	[illegible]

AEROPORTI

[illegible]	56.78.361
[illegible]	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Borgo 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 81; 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele di Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi c. Peschiera 146/c; v. Passo Buole 168; v. Giacchino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. S. Maurizio 35; v. Bologna 91/b; Gall. Umberto I 54; v. De Sanctis 82; v. Nizza 65; c. Moncalieri 267; v. Sempione 112; v. Bellini 8.

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	[illegible]

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO [illegible]. Commedia Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana che [illegible] vigilia della morte ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo **[Eliseo Blu]**

A RISCHIO [illegible] VITA. Poliziesco. Per il duro Jean-Claude Van Damme «l'azione non finisce mai»: in questo film è un vigile del fuoco con la figlia in ostaggio di un'organizzazione criminale. **[Cristallo]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone). **[Lux]**

COME MI VUOI. Commedia. Lo Verso prostituto travestito che si innamora di un poliziotto e lo «ruba» [illegible] fidanzata (Monica Bellucci) **[Massimo 1]**

COMPAGNA DI VIAGGIO. Psicologico. L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico di una giovane senza prospettive (Asia Argento) e di un vecchio [illegible] ricordi confusi (Michel Piccoli). **[Kong]**

[illegible] A MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon, interpretazione [illegible] Oscar) si prende a [illegible] la sorte di un condannato a morte (Penn). **[Ambrosio 3]**

COPYCAT. Thriller. Una detective [illegible] polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) [illegible] nella caccia a un serial killer a San Francisco **[Olimpia 1]**

CUORI AL VERDE. Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati che [illegible] lo trova, l'idraulico Gnocchi che [illegible] fa troppo, la Buy che diventa prostituta per lucro **[Studio Ritz]**

DECISIONE CRITICA. Thriller. Un gruppo di [illegible] compie a 8000 metri d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 dirottato da un terrorista. **[Reposi]**

DOOM GENERATION. Drammatico. Gioventù bruciata d'oggi, on the road [illegible] coppia innamorata e ingenua, trascinata in avventure allucinate e bizzarre da un personaggio enigmatico: colori, provocazioni, delitti, erotismo **[Adua 400]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Anteprima. Azione fantasy. Anno 1035, il futuro della Terra è devastazione e deserto, i pochi superstiti a [illegible] misteriosa epidemia mandano un galeotto (Willis) indietro nel tempo a prezzo della libertà per [illegible] di cambiare il destino del pianeta. Di Gilliam, con Pitt e la Stowe **[Doria]**

FACILE PREDA. Azione. La Crawford avvocatessa perseguitata da attentatori misteriosi **[Fiamma]**

[illegible]. Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini e Ventolene: incontri e scontri, destra e sinistra, grandi ideali e piccole meschinità. **[Empire]**

[illegible]. Commedia. Una scrittrice (la Paredes, bravissima), un [illegible] finito, il dolore che lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita. Un Almodovar intimo ed essenziale **[Chaplin 2]**

FOUR ROOMS. Commedia. La notte di Capodanno in [illegible] hotel: quattro [illegible] sodi firmati da registi emergenti sulla scena Usa. Rockwell, Rodriguez, Anders e Tarantino. **[Nazionale 2]**

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo [illegible] intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta **[Eliseo Grande, [illegible] 1]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diario [illegible] madre, morta suicida. **[Arlecchino, Etoile]**

MARCIANDO NEL BUIO. Drammatico. Una violenza sessuale in [illegible] caserma: omosessualità, sopraffazione e omertà. Ma c'è chi si ribella **[Chaplin 1]**

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata serva del dottor Jeckill (Malkovich) [illegible] e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio **[Erba 2]**

MINUTI [illegible]. Azione. Depp è un ragioniere al quale rapiscono la figlia, per costringerlo a uccidere il governatore della California **[Olimpia [illegible]]**

NINFA [illegible]. Drammatico. La storia [illegible] ragazzina Miluzza, colpevole, nel [illegible] italiano di 50 anni fa, di essere bella e desiderabile. Insidie, maldicenze, solitudine, guerra, e finalmente l'amore **[Vittoria]**

PIUME DI [illegible]. Commedia. Il vizietto con Robin Williams e con Hackman bigotto politico di destra, travestito e imparruccato. **[Ambrosio 2, Ideal]**

PREMONIZIONI. Thriller. In un uomo che viene salvato in extremis dalla morte, [illegible] e male si confondono, a causa di una sorta di fusione psichica con l'interiorità di un altro morto-resuscitato, malvagio. Ne nascono delitti **[Romano]**

[illegible] E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la [illegible] di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800 **[Adua 200, Erba 1]**

[illegible] III. Drammatico. Shakespeare trasferito magistralmente negli Anni Trenta [illegible] McKellen **[Ambrosio 1]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno '99: a Los Angeles, violenza, follia, disperazione e una [illegible] droga che fa vivere brani di vita altrui **[King]**

THAT'S AMORE. Commedia. Riecco la coppia di litigiosi pensionati Matthau-Lemmon, impegnati a corteggiare l'italiana Mama (la Loren) **[Lilliput]**

TOY STORY. Computer grafica. L'avveniristico lungometraggio Disney ha per protagonisti due giocattoli, un cowboy e un astronauta. I temi sono l'egoismo, l'amicizia, la dignità **[Capitol]**

VIA [illegible] LAS VEGAS. Drammatico. Anche Las Vegas può andare bene per vivere un amore: accade a Cage (premio Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata **[Centrale]**

Pomeriggio di letture, oggi, al Centre Culturel, con i giovani attori del TST

Hugo poeta e i traduttori d'Italia

Per conoscere meglio l'autore del «Ruy Blas»

Non solo «Ruy Blas». Il Teatro Stabile celebra Victor Hugo: il drammaturgo, il romanziere e il poeta. Tra le iniziative organizzate dal T.S.T. in margine allo spettacolo di Ronconi, anche un pomeriggio di letture dedicato a «Victor Hugo e la poesia italiana», in programma oggi alle 17 al Centre Culturel di via Pomba 23. La ricognizione attorno all'autore, nato a Besançon nel 1802, è cominciata nei mesi scorsi con un ciclo di lezioni sul teatro romantico. In occasione della terza settimana di repliche dello spettacolo in scena al Carignano, ecco questa lezione-spettacolo [illegible] Hugo lirico. Saranno Michela Cescon e Marco Toloni della Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile (i due attori figurano pure nel cast di «Ruy Blas») a proporre un excursus dei poeti italiani più vicini a Hugo e sensibili alla sua arte: [illegible] letture saranno corredate da un commento del direttore dello Stabile, Guido Davico Bonino.

All'intensa attività di romanziere (da «Notre Dame de Paris» del 1831 ai «Misérables» del '62) e di drammaturgo («Cromwell», «Ernani» con la sua celebre rivoluzionaria prefazione e «Ruy Blas» sono i titoli più noti) Hugo affiancò frequenti e feconde incursioni in campo lirico. La sua attività poetica si inaugurò nel 1822, mentre la prima raccolta, intitolata «Odes et ballades», è del '26. Fino alla tarda età, Hugo continuò ad occuparsi di poesia con raccolte come «La fin de Satan», «Toute la lyre» e «Dieu», trovando larga eco presso autori europei dell'epoca (da Lamartine e Byron a poeti italiani). Anche fra tardo Ottocento e primo Novecento la sua fortuna fu significativa e le [illegible] liriche conobbero prestigiose versioni nella nostra lingua: si pensi a Carducci, Pascoli e D'Annunzio. «Hugo conta una messe davvero notevole di traduttori, i cui esiti sono talora particolarmente felici» precisano allo Stabile. E aggiungono: «Il pomeriggio di letture organizzato con il Centre Culturel ha [illegible] finalità proprio quella di delineare la fortuna di Hugo all'interno della storia della lirica italiana degli ultimi due secoli». Nel repertorio, molti brani di traduttori illustri: [illegible] va da Cesare Betteloni al Pascoli de «Il rospo» e di «Pierino», a D'Annunzio di «Booz addormentato», fino a Bufalino. Non manca «A Victor Hugo», ode di Carducci «letta in un banchetto che alcuni ammiratori della grande arte e amici della Francia tennero a Bologna per festeggiare l'ottantesimo anno del poeta», come annota lo stesso autore.

[illegible] Francia

Victor Hugo svolse [illegible] lunga e fortunata attività poetica che [illegible] viene illustrata da Guido Davico Bonino

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Ragione e sentimento**, di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Doom generation**, di G. Araki con J. Duval, R. McGowan. [illegible] '95. V. M. 14. 1h 25'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Riccardo III**, di R. Loncraine [illegible] I. McKellen, A. Bening, R. Downey jr. G.B./Usa '95. N.V. [illegible] 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547[illegible]. **Piume di struzzo**, di M. Nichols con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Condannato a morte**, di T. Robbins con Susan Sarandon, Sean Penn. Premio Oscar '96. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci con L. Tyler, S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96. 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Toy Story**, di J. Lasseter. Usa '96, 1h 32'. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27, T. 540.110. **Via [illegible] Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. [illegible] Usa '95, [illegible] 52'. Viet. 14. (Orig.). Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Marciando nel buio**, di Massimo Spano, con Massimo Dapporto, J. Mara Barr. Ita. [illegible] N. V. 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**, regia P. Almodóvar con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95. 1h 45'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO v. Goito 3. Tel. 650.7100. **A rischio della vita**, regia di P. Hyams, con J. C. Van Damme, Powers Boothe. Usa '95 1h 50'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. [illegible] 542.422. Anteprima ad [illegible] **L'esercito delle 12 scimmie**, ore 21,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'albero [illegible] Antonia**, di M. Gorris con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero. Olan. '95, 1h 33'. V. M. 14. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

ELISEO ROSSO p. Sabotino. T. 447.5241. Ore 16 **Il porticciolo sul fiume dei guai**, ore 18 **Il passaggio a Hong Kong**, ore 20 **Le chiavi del paradiso**, ore 22 **La mia gheisa**

Susan Sarandon

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Ferie d'agosto** di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, G. Alberti. Ita. '96. 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95. 1h 45'. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mary Reilly**, reg. S. Frears con J. Roberts, J. Malkovich, G. Close. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] 530.353. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con L. Tyler, S. Cusack, J. Irons, [illegible] Ita./Ingh./Fra. '96. 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **[illegible] preda**, di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. [illegible] '95. Viet. 14. [illegible] 25'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] 521.4316. **Piume di struzzo** di M. [illegible] con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96. 2h. N. V. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

KING [illegible] Po 21. Tel. 812.5996. **Strange Days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. Usa '95, 2h 25'. V. 14. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000 Aiace 7000

[illegible] via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Compagna di viaggio**, di Peter Del Monte con [illegible] Piccoli, Asia Argento. [illegible] '96. N. V. 1h 44'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.[illegible] Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **That's Amore!** di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren. Usa '96, 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] Agis [illegible]

[illegible] Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Casinò** di M. Scorsese con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 18,35; 21,55. Ingr. 10.000 Agis 7000

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. [illegible] **Come mi vuoi** di Carmine Amoroso, con Enrico Lo Verso, Monica Bellucci. Ita. '96. 1h [illegible]'. Viet. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il giurato**, di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Four Rooms**, di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell, con B. Willis, A. Banderas. Usa '95. 1h [illegible]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] 1 via Arsenale [illegible]. Tel. 532.[illegible] **Copycat - Omicidi in serie** di Jon Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. Usa '95, 2h 03'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of Time**, regia John Badham, con Johnny Depp, Christopher Walken, C. S. Dutton. Usa '95. 1h 28'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Decisione critica**, regia Stuart [illegible] con Kurt Russell, Steven Seagal, [illegible] Berry. Usa '96, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 10.000 Agis [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Premonizioni** di E. [illegible] con J. Goldblum, C. [illegible] Usa '95. 1h 46'. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. [illegible] Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **Cuori al verde**, regia G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, B. Gnocchi, G. de Laurentiis. Ita. '96. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [illegible]

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Ninfa Plebea**, regia Lina Wertmüller con [illegible] Bova, Stefania Sandrelli. Ita. '96. 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible]

ARTISTI [illegible] Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.135. **L'uomo proibito** di S. Agosti, ore 21 **Babe, maialino coraggioso** di B. Noonan, domenica ore 15. **Two much** con A. Banderas, sabato ore 20,30; 22,30 [illegible] 17; 19; 21. Ingr. 6000, Aiace 5000, due film L. 10.000

[illegible] Nizza 56, tel. [illegible] Riposo

[illegible] Baretti 30, tel. 447.4262. Riposo

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Sabato ore 15,15 Rassegna «Great movies» in [illegible] originale in [illegible] **The snapper**. Ore 17,15 in lingua italiana **Buon compleanno Mr. Grape**. Ingresso L. [illegible]

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Sab. e dom. **Babe, maialino coraggioso**. Ore 15; 16,40; 18,15; 19,50; 21,20.

[illegible] MASSAIA SORGENTE v. C. Massaia [illegible] Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Ven. 10/5 ore 21 per la rassegna [illegible] «Tecnol[illegible]» **Blade Runner** di Ridley Scott. Prod. Ingr. gratuito

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. [illegible] Domenica 12/5 **Babe, maialino coraggioso**. Ore 15; 17

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [illegible] tel. 562.33.13. Ore 17 Conferenza «Victor Hugo e la poesia italiana», con gli studenti [illegible] scuola del Teatro [illegible] in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino

[illegible]

[illegible] DUE [illegible] 5, telefono 817.10.48. **Che? [illegible]** Polanski con M. Mastroianni, S. Rome, ore 16,20; 20,20. **Per favore non mordermi sul collo** di R. Polanski con J. MacGowran, R. Polanski, S. Tate, ore 18,20. **Rosemary's Baby** di R. Polanski con M. Farrow, J. Cassavetes (v.o. trad. sim.) ore 22,30. Ingr. [illegible]

MASSIMO TRE Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Auf [illegible]; Weihnachtsgedanken** ore 18,30. [illegible] ore 16,30; 22,30. Pr. vis. Omaggio a Nam June Paik: Beatles Electroniques; Videotape Study n. 3; Electronic moon n. 2; [illegible] Electronic Fables Fables; Global Groove; A tribute to John Cage; Lake Placid '80; Mapping Fantasia; Venezia 1993; High Tech Gondolas ore 20,30 inc. con L. [illegible] Ingr. 7000

[illegible]

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Party molto particolare** con Rossana Doll. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **A.A.A. proibito** con Blondie Margerie, Loyal Francette. Ap. 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. [illegible] Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Miss Liberty**, con [illegible] Rinaldi, R. Siffredi. No stop dalle 10, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Bagno caldo per signora** con Rossana [illegible] ap. 10,30, ult. [illegible]

[illegible] Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Non solo hard** con Janine e Celeste Colon. Ap. [illegible] ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Selen [illegible] p...** con Selen e Rocco Siffredi. Apertura ore [illegible]

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione **Morbosità bestiale** con Eva Orlowski. Ap. 10,30, ultimo [illegible] 21

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Insaziabili desideri di vizi [illegible] canale del piacere**. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Una sia graziosa**, con Vally Verdi. Ap. ore 15, chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58. Telefono 749.2907. Prima visione **Goduria infinita [illegible]** con Sabrina e Ashley Duran. Ap. ore 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: [illegible]

BORGONE DI SUSA
IDEAL: chiusura estiva - riapertura in settembre

BUSSOLENO
NARCISO: venerdì **Decisione critica**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Ragione e sentimento

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Piume di struzzo
UNIVERSAL: [illegible]

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
[illegible]O: Piume di struzzo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
[illegible]: [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Clockers
REGINA DUE: Il giurato
STAZIONE: Copycat - Omicidi in serie
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
CONDOVESE: riposo

[illegible]E'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: Desperado
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: ri[illegible]

PIANEZZA
[illegible]: Sei gradi di separazione

[illegible]
HOLLYWOOD: Io ballo da [illegible]
RITZ: La pazzia di Re Giorgio
ITALIA 2 CENTO: Palermo-Milano solo andata
ITALIA 5 CENTO: Piume di struzzo

RIVOLI
GIOIELLO: Pallottole su Broadway

SAUZE D'OULX
[illegible] non pervenuto

[illegible]
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[illegible]: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)**, opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/5. Bigl. ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242

PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Ore 17,30 per I Mercoledì del Piccolo [illegible] audizione discografica dell'opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. Conversazione e ascolto a cura di R. Cognazzo. Ingresso [illegible] Inf. Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.263.378.210

[illegible]. Corso Giulio Cesare [illegible] Telefono 248.2276 - [illegible] 7871. Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [illegible] 10 al 12 maggio: la comp. Torino Teatro presenta **La Mandragola** di N. Machiavelli [illegible] Matteo Lugli. Per inf. e pren. tel. 819.35.79

[illegible] TEATRO. via Chiesa Salute 77, telefono 210.965. [illegible]

ALFIERI. P. [illegible] tel. 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: la compagnia di Teatro di Luca De Filippo presenta alle 20,45 **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo, con Luca De Filippo, Angela Pagano e Nicola Di Pinto, regia L. De Filippo. Biglietteria Tst via Roma 49 ore 12-18 [illegible] 62.46

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre da venerdì ore 20,30 Stilema [illegible] **Perché?** Con Silvano Antonelli, premio miglior [illegible] '95. Prenotazioni ore [illegible] tel. 885.783

[illegible] Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza [illegible] I Concerti del Lingotto, venerdì [illegible] maggio 1996 [illegible] del Salone del Libro). Pianista [illegible] musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Chopin, Brahms. [illegible] 561.12.62 - 543.388 [illegible]

AUDITORIUM RAI. P.za Rossini [illegible] Musicale serie pari ore 21 [illegible] A. Schiff pianoforte [illegible] Shiokawa violino, B. Pergamenschikow violoncello, H. Vladar corno. Musiche di Schumann e Brahms. Bigl. [illegible] 35.000 [illegible] Auditorium [illegible]

CARIGNANO. P. Carignano [illegible] Teatro Stabile [illegible] il Teatro di [illegible] alle ore 20,45 **Ruy Blas** [illegible] Trad. di G. Raboni, reg. L. Ronconi. Repliche fino al 12 maggio. Bigl. Tst. via Roma 49, ore 12-18 [illegible] Tel. (011) 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto, 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto, 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19

ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Si prenota per da martedì 14 a domenica 19 maggio 1996 Teatro delle Vigne in **Sola bruciata** omaggio a V. Bodini. Coreografia M. Vacca, musiche A. Moreia e L. Gadaleta. Regia A. [illegible] Inf. e [illegible] feriali 9-13; 15-23; festivi 16-23

GIANDUJA TEATRO. Via [illegible] Teresa 5 [illegible] 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici: si prenota per **Fiabacantabro** di R. Lorenzo, Mastrocchio o magia, e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi. [illegible] 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 562.087. Da 14 a 19/5 [illegible] presenta [illegible] in **Kamikaze** [illegible] ore 22,30 [illegible] presenta Adriana Alberi in **Alla ricerca di tracce intelligenti nell'universo**. L. 15.000

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis. T. 812.2117. Ore 21 la comp. TeatroDanza presenta **Prove d'Ale**, spettacolo di teatro-danza ideato e [illegible] da A. Ruffino. Con M. Biale, E. Bussi, D. Gilardi, A. Ruffino, M. Scavuzzo. Inf. tel. 437.66.92

[illegible] C. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 22/5 comp. di danza E. Nuovo in **[illegible] Tancat**, coreog. Nacho Duato, musiche catalane cantate da [illegible] Del Mar Bonet. **Trey Dance** con [illegible] mus. B. Downes. 25 e 26/5 **L'albero millenario** mus. Vivaldi, cor. M. Fosso [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 23 [illegible] ore [illegible] Giampiero Perone presenta **[illegible] speciale**, debutto nazionale unica data. Ingresso [illegible] L. 15.000. Inf. e pren. tel. 437.6850 [illegible]

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. T. 561.3694. Riposo

STALKER TEATRO. Via Como 30 (Gruppo [illegible]) tel. 787.117. Mercoledì 8, giovedì 9, venerdì [illegible] sabato 11, domenica 12 maggio ore 21 Performance teatrale «work in progress» **Gli Uccelli** [illegible] tri teatrali con gli spettatori. Ingresso [illegible] 5000. Per inf. e pren. (obbligatoria) telefono (011) 787.117

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. **Acqui in Palcoscenico**. XIII Festival Internazionale di danza 29 giugno-21 luglio: Jacqueline De Mei, Maurizio [illegible] André De la Roche, Jean Pierre Martal, Loredana Furno, Katherine Campbell, Guillermo Gonzales Vega. Inf. e pren. (011) 473.0189

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 20,30: V rassegna Festival Dei [illegible] a cura Ass. Art. Cult. Ipogrifo. **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini con P. Panni tenore, W. Caugnano basso, A. Venturino soprano, B. Lovera baritono, T. De Simone basso, E. Munir basso, S. Lanza mezzosoprano, al pianof. Leonardo Neiasso. Ingr. L. 15.000

[illegible] Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Giovedì 9/5 ore 21 **Il paese dei campanelli**, operetta in due atti di Lombardo e Ranzato. Prevendita da lunedì 6 maggio ore 17,30-19. Per inf. (0368) 313.39.94

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

[illegible] Via Preciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Venerdì 10 maggio ore 23 **Dieci minuti con... Mauro Piombo** da «Sberleffo esotico e ridicolesco», parole di commedia dell'Arte. Sabato 11 e domenica 12 maggio ore 22 **Che fine ha fatto Camelotto?** con i Dedho, regia M. Di Mauro

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria [illegible] tel. 650.9004. Tutte le mattine su pren. la compagnia F. Lupi presenta **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole. Organizzazione compagnia F. Lupi. Inf. e pren. [illegible] al venerdì dalle 10 alle 17, al 650.9004

[illegible] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Ore 21 **Donne dai piedi grandi** della comp. Trepperdue per la tassa. Nascondigli. Ingr. soci Arci L. 10.000. Per inf. sulla rassegna telefonare al 544.545 - 544.525, ore 15-19

LE TV PRIVATE

TELESTAR 18,05 La [illegible], telenovela; 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,26 Uomo Tigre, cartone animato; 20 Tg9, notiziario; 20,30 Film; 22,20 Henry e Kip, telefilm; 22,59 Amichevolmente con [illegible] 23,45 The [illegible] Light Show, varietà sexy; 0,15 Mago Merlino, telefilm.

TELECUPOLE: 18,30 Colorina, telenovela; 19,30 Tg 4, informazione; 20 FM TV solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris & Totip; 20,40 Il mostro, film; 22,30 Tg 4, informazione; 24 Le auto della settimana; I Video top. Videoclip.

TELEGRANDA: 18,05 Margini, programma locale; 18,30 Di[illegible] speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

VIDEOGRUPPO 19 Primo piano; 19,30 Amichevolmente, musicale; [illegible] Primo piano; 20,30 Questo grande, grande cinema!; 21 Vn sport; 21,30 Primo piano; 22 Tv Fitness; 22,30 Primo piano; 23 Le auto [illegible] settimana; [illegible] Spazio vetrina

TELECITY 17,20 Merenda e cartoons; 19 Tg 7, notiziario; 19,32 Gigi la trottola, cartoni; 20 Alice, telefilm; 20,30 Donne di successo, tv movie; 22,30 Seven show, varietà; 23,33 Top model, varietà; 1 Alice, telefilm; 1,30 Seven show, varietà.

PRIMANTENNA SUPER SIX: 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21 Telefilm; 21,30 Sport: girone A; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con....

QUARTA RETE TV: 18 Señora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 Mosaico; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro Italia; 24 Donne e motori; 1 Electric blue, sexy; 1,30 Match music

QUINTA [illegible] [illegible] Film; [illegible] Quinta Rete News; 19,30 Torino magica Mr. Joseph; 20,30 Un colpo da mille miliardi, film; 22,15 Quinta [illegible] News; 22,30 Torino magica Abraxas; 23 Auto d'oggi, informazione; 24 Emotions; 2 Sexy.

[illegible] ODEON TV: 19 Fm Tv solo musica italiana; 20 Tg rosa; 20,35 Ritorno a casa, film; 22,45 Tg motori; 22,50 ABS. [illegible] di motori; 23,50 Cavallo giusto.

RETE 8 TAI 19 Speciale Telesu; 19,30 Documentario; 20,40 Ragazzo tempesta, film; 22,30 Pietre vive, rubrica; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: [illegible] Caffè del popolo; 18,55 La virgola; [illegible] Cronaca; 19,30 La poltrona; 20 Cronaca, replica; 20,30 Matrioska, approfondimento economico; 21 Milano metropoli; [illegible] Business News; 22,20 Terzo grado.

G.R.P.: 19,30 Grp monitor; 21 Cinema; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,30 Le auto [illegible] settimana; 0,30 Grp monitor; 1 Mediterraneo news.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese [illegible]; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese nobile; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno

[illegible] [illegible] Speciale Telesu; 19,30 Documentario; 20,40 Ragazzo tempesta, film; 22,30 Pietre vive, rubrica; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE 18,55 Informasette anteprima; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Cartoni; 20,40 Cagliostro, film; 22,20 Questo grande grande cinema; 22,25 Informasette; 22,40 Parlamone, rubrica; 23,40 Informasette; [illegible] 30 Videoparade

[illegible]: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 23,30 Tg 21, replica; 24 Notturno.

TFM: 18,50 Cronaca, costume, attualità; 18,45 Tg 9; 20,30 Cronaca, [illegible] attualità; 23,15 Reporter; 0,15 Tg 9

TELEVOX 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,40 Agon '96 - Rassegna scuole di danza; 21,30 Cuore granata; 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria, replica; 1,30 Cristianesimo oggi, replica.

SESTA RETE: 19,30 Dancing Italia, prog. inf. autopr.; 20,20 Tg 6, notiziario; 20,30 Il paese di Cuccagna, varietà popolare; 22,20 Tg 6, notiziario; 22,45 Auto d'oggi, informazione; 2 Musica

TELETIME 17,30 La macchina [illegible] tempo, cartoni animati; 19,20 Tg time, notiziario; 20,45 Ambra, film; 22,30 Tg [illegible], replica; 23,30 Cartomanzia; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 15 Film; 19,45 Telestudio notizie, informazione; 20 Rahan, cartoni animati; 20,30 1+1=3, film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati, sexy; 2 Notizie.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-14, sabato 9-14, dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 8889.737). Mostra: Herbert List - Diario italiano. Or.: mar., mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. aperto 9-13. Dom. e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 9-20

[illegible] DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria [illegible] ritrovata». Mar., gio., sab., [illegible] e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumiere»

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

[illegible] SABAUDA (via Acc. [illegible] Scienze 6, [illegible] 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri

[illegible] BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12, 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale [illegible], Rivoli) [illegible] fono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 956.1692

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario... tra mostre». Fino al 25/6

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sab. e dom. 10-19; il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 561.7776). Mart.-sabato 9-19; Dom. 9-14; Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle 15,30

[illegible] NUMISMATICA - [illegible] ARTI [illegible] (via Bricherasio 6, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini libri medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario sabato, domenica, lu[illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra «Stone trenline», fino al 5/5. «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5. [illegible] «Slacche - Minatori alpini [illegible]» fino al 12/5

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, telefono [illegible] 1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore [illegible] visite guidate a cura dell'Unitre

[illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO [illegible] MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso [illegible]

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni 9-19, gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORICO [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

[illegible] MAURIZ. DI CACCIA - [illegible] DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible] da martedì a venerdì 10-19, sabato e domenica 10-20. Chiuso lunedì. Mostra «Il tesoro della città». Fino all'8/9

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). [illegible] «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» [illegible] 24/4 al 14/7. Prenotazioni 562.96.04. Or.: 9,30-19,30, lunedì 14,30-19,30

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario 9,30-19,30. Chiuso lunedì

DOLCE VITA
Christian Dior
PARIS
DOLCE VITA
L'esprit du bonheur

«Le presidenze di Roma? Ci asterremo. I vescovi pensino ai soldi che prendono dal Nord...»

Bossi: il mio governo è pronto

«Caianiello vuole intimidirci»

ROMA. G[illegible] della Padania, comitati per la libertà del popolo padano, bacchettate [illegible] risparmio a vescovi e oppositori. Umberto Bossi, il «Braveheart» del Lombardo-Veneto, non si ferma. Domenica il senatur e i suoi secessionisti tornano a Mantova: [illegible]cono il parlamento leghista per dar vita al governo e al Clp il comitato di liberazione della Padania.

Padania sul piede di guerra, quindi, ma per ora, almeno, non ci sarà l'insurrezione: il Comitato, [illegible] Bossi, «agirà per via referendaria. Sarà uno strumento operativo, democratico, di organizzazione sul territorio, chiamato ad adottare iniziative specifiche». Senza dimenticare le mobilitazioni di massa: il «drago padano», ad esempio, una catena umana di un milione e mezzo di persone che, nei progetti del Senatur, dovrebbe costeggiare l'intero corso del Po, dalle sorgenti alle foci.

«D'altra parte - spiega il leader della Lega - la secessione che noi chiediamo si deve intendere come "divisione delle casse". Dalla secessione ci guadagna anche il Sud: sarebbero costretti a eliminare quella classe dirigente inefficiente che è la causa dello sfascio...».

I piani di Bossi [illegible] si fermano qui: il «governo», che risponderà al Parlamento mantovano, avrà la funzione di «dare indirizzi» ai gruppi parlamentari di Roma. «Che cambieranno nome - aggiunge Bossi -. Da domani non saremo più Lega Nord, ma Lega Parlamento della Padania».

Bossi ha replicato alla presa di posizione della Conferenza episcopale italiana e alle affermazioni polemiche del ministro della Giustizia, Vincenzo Caianiello. «Si è trattato di paternali - ha detto -, in qualche caso, addirittura, mi è sembrato di intravedere tentativi di intimidire la Lega. Noto comunque con piacere che i vescovi, fino a qualche tempo fa decisamente contrari al federalismo, oggi si dicono tutti federalisti...».

L'assemblea della Confe[illegible] episcopale Italiana, ieri, aveva parlato di una «nuova unità» del Paese, con uno Stato «che non sia soltanto esattore delle tasse ma abbia il senso dei cittadini». Su questo argomento, Bossi spinge ancora il coltello della polemica: «La Cei farebbe bene a pensare ai soldi che gli arrivano con i 740 della Padania».

Bossi non sembra toccato neppure dalle critiche del [illegible]nerale Bonifazio Incisa di Camerana il quale ha rimarcato [illegible] l'Esercito abbia giurato fedeltà allo Stato: «Se cambia lo Stato - dice - cambia anche il tipo di fedeltà». Preoccupato? «Rappresento un'area di 32 milioni di persone - taglia corto - perché dovrei essere preoccupato?».

Al di là dei progetti secessionisti del Parlamento di Mantova, che Bossi non perde occasione per ribadire, restano i primi appuntamenti con il Parlamento vero, che domani apre i battenti per la tredicesima legislatura.

Il primo appuntamento sarà l'elezione dei presidenti delle due Camere, sui quali Polo e Ulivo stanno litigando da tempo. La Lega sembra intenzionata a non partecipare alle votazioni.

«Molto probabilmente ci asterremo - dice ancora Bossi -. Le trattative tra Polo e Ulivo non danno garanzie di cambiamento. Ripeto: non abbiamo ancora pensato a come voteremo domani, ma l'ipotesi più plausibile è [illegible] nostra astensione». [r. i.]

NOSTRADAMUS

«Attentato contro il senatur»

ROMA. Bossi non è il predestinato di Nostradamus: il vero leader indipendentista del Nord proverrà dalla Liga veneta. E Bossi potrebbe addirittura essere oggetto di un attentato. E' Renucio Boscolo, uno dei massimi studiosi delle «centurie», a stroncare le velleità di Bossi. «L'analisi di diverse quartine - dice Boscolo - fa capire che presto l'ala Nord-Est della Lega avrà il sopravvento». Secondo Boscolo i versi di Nostradamus più [illegible]tili a Bossi sarebbero questi: «Bossu sera elu par le conseille/plus odieux monstre en terre [illegible] parceu/le coup volant crederà l'oeil/le traitè sarà par le [illegible]. L'interpretazione (non letterale) di Boscolo vede «Umberto Bossi eletto dal consiglio lombardo», ma un «colpo volante colpirà l'occhio e il traditore sarà ricevuto dal re». «Potrebbe essere il presagio di un attentato» ipotizza Boscolo. [Adnkronos]

Domenica Umberto Bossi e il vertice della Lega tornano a Mantova

IL CASO

LA [illegible] E IL [illegible]

«La divisione è il diavolo»

Tettamanzi: ma Roma sia vicina alla gente

I cardinali italiani approvano la linea dura di Ruini

Dionigi Tettamanzi arcivescovo di Genova

CITTA' DEL VATICANO. ALLINEATI e coperti, i vescovi italiani danno la loro approvazione al card. Ruini e alla linea dell'unità nazionale. «Una [illegible] veramente straordinaria» l'ha definita mons. Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova, [illegible] ha avuto l'incarico di illustrare in pubblico l'andamento dei lavori assembleari. La Cei compie le sue riunioni a porte chiuse; tanto chiuse che il relatore verso l'esterno accenna ai temi trattati, ma mantiene il segreto su chi ha detto che cosa. Vale a dire: viene fuori la frase, non chi l'ha pronunciata. Comunque la condanna del secessioni[illegible] pronunciata con tanto vigore dal card. Ruini, presidente della Cei, ha trovato tutti d'accordo. E anche se per caso qualche vescovo aveva delle riserve, si è ben guardato dall'esprimerle. Nella Chiesa si è liberi di esprimere le proprie opinioni, ma chi canta fuori dal coro, o contro il coro, di rado ha fortuna. Icastica la definizione di [illegible] Tettamanzi, che è anche e soprattutto teologo: «Diavolo viene dal greco diaballein, che significa dividere. Tutto ciò che divide non è nella linea del bene».

Figuriamoci una secessione! Ieri comunque hanno parlato diciotto vescovi, [illegible] del Nord che del Sud; qualcuno anche del Centro, ma si sono occupati soprattutto del «progetto culturale» e del problema della scuola cattolica. Ma gli altri si sono occupati di politica. «Un'assemblea sinfonica, sta[illegible] più forte che in altre occasioni - ha detto mons. Tettamanzi - un segnale preciso ed eloquente per il paese, e per le questioni che lo stanno agitando. Certo è il «no» dei vescovi alla separazione, e quindi una riconferma dell'unità del Paese; questo è indubbiamente vero, ma è solo metà dell'analisi».

«Certo no alla divisione - ha ripreso l'arcivescovo di Genova -, no alla separazione [illegible] bene dell'unità del Paese ma anche un tentativo di capire le ragioni più profonde di questo no». Ma i vescovi consigliano e vogliono per l'Italia «un'unità nuova, non un'unità che lasci le cose [illegible] stanno, ma un'unità che abbia il coraggio di rivedere tutto ciò che è da rivedere». Il fenomeno però è complesso, ha detto Tettamanzi, e bisogna evitare «interpretazioni superficiali ed emotive»; la «questione settentrionale» secondo i presuli «non è così recente come potrebbe sembrare», ma ha radici che affondano nel passato.

[illegible]lti vescovi hanno sottolineato un'esigenza, e cioè che lo Stato dia precise risposte politiche, con profonde riforme. C'è per esempio chi ha detto che se è vero che molti cittadini non hanno o non manifestano il [illegible] dello Stato, «è altrettanto vero che pure lo Stato è chiamato a non dimenticarsi dei cittadini. Lo Stato rischia molte volte di sentirsi lontano, indifferente ai problemi concreti della gente, rischia di farsi vedere solo quando è in questione il problema tasse». E da qui è nata una richiesta: «Che lo Stato non dimentichi i diritti dei cittadini. La questione settentrionale e quella meridionale, prima che essere questioni del popolo o del Paese, sono questioni dello Stato, e della sua riorganizzazione».

E poi c'è il problema dei cattolici. Il successo del movimento leghista al Nord - ha lamentato qualche vescovo - «può essere attribuito anche al fatto che taluni si sono sentiti traditi e [illegible] una forza d'ispirazione cristiana nel passato (leggi dc, ndr) e da forze che si ispirano al cristianesimo ma che non hanno ancora trovato una sufficente collaborazione fra di loro». E inoltre: «La gente non è ancora abituata e matura al sistema dell'alternanza, e [illegible] si riconosceva nella proposta di destra o di sinistra». Mons. Tettamanzi ha detto [illegible] gli interventi sono stati «proporzionati»; nel senso che è accaduto che i vescovi del Sud parlassero della questione settentrionale, e quelli del Nord della questione meridionale. «Un senso vivo della coscienza ecclesiale per la riaffermazione dell'unità del Paese, ma un'unità nuova e rinnovatrice, nella quale si sappiano promuovere le autonomie locali».

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA CHE TAGLIA LE TASSE

Questo è il «new democrat» il nuovo democratico - come lui stesso [illegible] definirsi - che da 3 anni sta disperatamente cercando di rispondere alla possente richiesta di meno tasse e di meno Stato, senza sfasciare quel che rimane dello Stato sociale e delle reti di sicurezza per i più sfortunati.

Ad ogni occasione, Clinton afferra le forbici e taglia: l'organico [illegible] governo federale, è tornato al livello più basso di 33 anni or sono, ai tempi di John F. Kennedy, quando c'erano 40 milioni di americani in me[illegible]. Ma se con una mano Clinton deve potare, con l'altra deve difendere, sapendo bene che se tagliasse soltanto, i contraccolpi sui meno ricchi sarebbero crudeli e che, se difendesse soltanto e infliggesse alla nazione continue manovrine e stangatine verrebbe democraticamente messo alla porta, il prossimo novembre. Bush perse il posto alla Casa Bianca perché [illegible]eva aumentato le tasse dopo avere giurato di non volerlo fare mai.

Non sono naturalmente [illegible] agevolazioni fiscali sui trovatelli i provvedimenti capaci di conciliare l'impossibile e il necessario, la richiesta [illegible] meno fisco che viene dalla maggioranza dei cittadini in America [illegible] in Italia [illegible] il problema di colmare il disavanzo dello Stato che viene dalle cifre e questo Clinton lo sa perfettamente. Ma il suo comportamento in questi tre anni di regno dimostra che egli ha capito come sia finita ormai per sempre l'epoca dei dinosauri estremisti dell'economia, dei monetaristi selvaggi alla Friedman disposti a uccidere il malato pur di sconfiggere la malattia come dei keynesiani alla Galbraith che ancora sognano di spendere soldi pubblici che non ci sono più.

Al pubblico si deve dare almeno la sensazione che chi governa faccia ogni sforzo per alleviare il peso delle tasse, sfruttando ogni occasione, anche minima, anche propagandistica, come questa delle adozioni. Altrimenti, la rivolta fiscale che sta provocando la secessione strisciante in atto da tempo in America fra i bianchi e i neri, dunque fra il Nord e il Sud [illegible] geografici ma sociali, diventerà rivolta armata, e le milizie di cretini in uniforme e fucile che oggi insegnano nel Far West come si ammazzano gli esattori diverranno eserciti. Per non spaccare gli Stati Uniti e per non precipitare lui stesso nel crepaccio, un Presidente «di sinistra» come Clinton ha dovuto fare una politica fiscale di destra confezionata in una retorica progressista. Se poi nel gioco delle necessità e dei cinismi, [illegible] orfano troverà una mamma grazie agli 8 milioni, tanto meglio per tutti. E soprattutto per l'orfano.

Vittorio Zucconi

Vallone: ritorno in teatro

Raf Vallone (nella foto) torna al teatro dopo due anni di [illegible] «Avevo deciso di [illegible] salire più in palcoscenico: è troppo faticoso. Per me teatro è quello che avviene in teatro, suscita fantasie ed emozione, ma nelle mie condizioni è una cosa più difficile». L'ha detto Vallone a Reggio Calabria d[illegible] rappresenta, al Poli[illegible] Siracusa, [illegible] recital di poesie, da Saffo a Montale dal titolo «L'amore nel tempo». Uno spettacolo grazie al quale, Vallone, [illegible] una voce tonante e grande sensibilità, ha ottenuto il successo del pubblico. [illegible] recital, che vede Vallone tornare in scena, è il secondo appuntamento della rassegna organizzata [illegible] Centro Culturale Belli e dall'Edis Calabria. Tornando in Calabria, Vallone ha provato di essere come «Anteo che tocca terra e ritrova la forza. I greci - ha detto - hanno popolato [illegible] mare di Scilla di sirene, deificando la natura. Ora, però, si è persa la religione della [illegible]. Oggi, a 80 anni, sono preoccupato del mio stato di salute, della possibilità di fare papere in scena».

Candice, 50 anni con tristezza

Sarà [illegible] triste compleanno quello di Candice Bergen (foto), che oggi compirà 50 anni. Per la prima volta, dopo quindici anni, l'attrice californiana festeggerà il suo [illegible]niversario senza il marito, il regista Louis Malle, scomparso nel novembre scorso dopo lunga malattia. Nata l'8 maggio 1946 a Beverly Hills, Candice Bergen è divenuta una star dopo l'interpretazione de «Il gruppo», film del 1966 [illegible] Sidney Lumet sulla storia di [illegible] gruppo [illegible] ex studentesse universitarie: la Bergen, alla sua prima interpretazione, ricopriva [illegible] ruolo di una omosessuale, esaltando le sue doti [illegible] gran[illegible] eleganza e raffinatezza. Ma la fama [illegible] Bergen [illegible] legata soprattutto a due film: «Soldato blu», in cui l'attrice rappresentava l'indimenticabile simbolo biondo della difesa delle tribù indiane, [illegible] «Conoscenza carnale», triangolo [illegible] diretto da Mike Nichols con Jack Nicholson e Art Garfunkel.

Al Festival che si apre domani il cinema italiano concorre con quattro giovani attrici

CANNES

delle fanciulle in fiore

Tyler: la felicità è un enorme letto. Bruni: «Per me un personaggio è come un amore»

Marie Gillain ne «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani

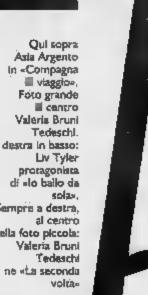
RAGAZZE pensose [illegible] seduttive. Ragazze serie e tormentate. Ragazze capaci, anche se giovanissime, di esprimere sensazioni adulte e porre questioni profonde. Una [illegible] generazione di attrici appena ventenni si sta imponendo nel cinema internazionale. Non semplici lolite [illegible] bambine superdotate, [illegible] interpreti forti di [illegible]mi che le rendono diverse [illegible] tutte le altre: padronanza assoluta del proprio corpo [illegible] assenza dell'ansia [illegible] piacere. Come è già avvenuto nel mondo della moda, così [illegible] quello del [illegible] l'età dell'esordio [illegible] abbassa e nasce un moderno tipo [illegible] diva: adulta nei ruoli, adolescente nella vita.

Nei quattro film italiani che partecipano al Festival di Cannes recitano altrettante [illegible] che incarnano questo modello: **Liv Tyler** che ha compiuto 18 anni l'estate scorsa durante le riprese del film di Bernardo Bertolucci «Io ballo da sola»; **Marie Gillain**, da poco ventenne, che nelle «Affinità elettive» dei fratelli Taviani interpreta [illegible] ruolo di Ottilia; **Asia Argento**, stessa età, partner di Michel Piccoli in «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte. [illegible] poi **Valeria Bruni Tedeschi** che è più grande delle altre (28 anni), ma ugualmente intensa [illegible] immune dal desiderio di affermazioni facili. Nella «Seconda volta» di Domenico Calopresti, ha recitato benissimo [illegible] ruolo della brigatista Lisa Venturi, una donna adulta, appesantita dagli anni di carcere, [illegible] soprattutto dalle disillusioni [illegible] degli errori del passato.

«Non mi meraviglio - osserva **Gillo Pontecorvo**, direttore della Mostra del cinema di Venezia - che delle attrici giovani possano avere la stessa forza nel comunicare emozioni [illegible] quelle più avanti negli [illegible]. Sono convinto che le scuole e l'esperienza contino moltissimo per migliorare. Ma se un attore possiede quella qualità magica, misteriosa, che lo rende diverso, certamente la possiede fin dall'inizio». Pontecorvo fa un esempio: «Prendete un violinista, uno [illegible] Menuhin: già [illegible] terzo anno in cui studiava musica poteva dare [illegible] [illegible] orecchio attento fortissime [illegible] Certo, dopo 20, [illegible] anni, è diventato più perfetto, più levigato. Ma la [illegible] è quella dell'inizio, una cosa speciale che [illegible] c'è sempre [illegible] non c'è mai». Quindi non servono scuole né corsi di recitazione? «Non vorrei - spiega Pontecorvo - che le mie parole sembrassero diminutive rispetto all'utilità delle scuole di [illegible]. Se l'America [illegible] l'Inghilterra hanno straordinari interpreti generici e comprimari [illegible] dovuto proprio all'esistenza delle scuole, ma questo riguarda la media, non le punte. Peccato, comunque, che in Italia ci siano così poche scuole. Avendo avuto, soprattutto negli Stati Uniti, occasione [illegible] [illegible] molti docenti dei famosi corsi [illegible] recitazione tra i quali Lee Strasberg, posso dire che su quest'argomento condividiamo lo stesso parere».

L'elenco delle nuove attrici, [illegible] giovani così drammatiche, è lungo: c'è l'esordiente **Lucia Cara**, 19 [illegible] compiuti a gennaio, scoperta da Lina Wertmüller che, dopo aver fatto provini [illegible] cinquemila ragazze, l'ha scelta per il non facile ruolo di Miluzza in «Ninfa plebea». Davanti alla macchina da presa, la Cara, studentessa di informatica dai mo[illegible] timidi e riservati, ha sfoderato una gran carica vitale, una risata aperta, uno sguardo schivo [illegible] selvaggio che ne hanno fatto una protagonista perfetta. «Nell'adolescenza - ha osservato la **Wertmüller** - c'è una forte carica di eros... Secondo me Lucia ha buone basi, è una ragazza solide; l'importante [illegible] [illegible] studi [illegible] sappia difendersi dall'aggressione d[illegible] media, dalla febbre della popolarità». Insomma crescere [illegible] curare saggiamente i propri interessi: una lezione [illegible] **Alicia Silverstone**, interprete diciannovenne di «Ragazze a Beverly Hills», grande successo al botteghino americano, ha imparato molto presto. Dopo [illegible]er gira[illegible] sedicenne [illegible] serie di videoclip per gli Aerosmith (il gruppo di Steve Tyler, padre di Liv) ha fondato, a 18 [illegible] [illegible] [illegible] casa di produzione che si chiama «First Kiss Company». [illegible] anche **Kate Winslet**, ad appena 21 [illegible], ha già [illegible] e [illegible] [illegible] nomination all'Oscar per l'interpretazione della fragile Marianne in «Ragione e sentimento». A Can[illegible] la vedremo in «Jude», il nuovo film di Michael Winterbottom tratto dal [illegible] [illegible] Tho[illegible] Hardy «Jude the Obscure». Ragazze fenomeno? Secondo Pontecorvo no: «Prima, in media, le attrici cominciavano [illegible] po' più tardi la loro carriera. Però anche allora se [illegible] ragazza carina, adatta al ruolo, passava sotto gli occhi di [illegible] regista, poteva succedere che cominciasse molto presto».

Fulvia Caprara

Qui sopra Asia Argento in «Compagna [illegible] viaggio». Foto grande [illegible] centro Valeria Bruni Tedeschi. A destra in basso: Liv Tyler protagonista di «Io ballo da sola». Sempre a destra, al centro nella foto piccola: Valeria Bruni Tedeschi ne «La seconda volta»

Asia: «Il primo brivido a 5 anni, guardando un film di papà»

IDENTITA' [illegible]

ASIA ARGENTO. Il primo film [illegible] padre, il [illegible] [illegible] brivido Dario Argento, lo ha visto quando aveva [illegible] e [illegible] è sembrato una specie di favola «un po' più cattiva e sanguinosa delle [illegible]e». Fin da piccola Asia ha respirato aria di set e ha vissuto «in un clima di grande libertà, senza divieti, tabù». Attrice [illegible] il padre, [illegible] anche per Nanni Moretti, Giuseppe Piccioni, Michele Placido, Carlo Verdone, Patrice Chereau, Peter del Monte, Asia (nome completo Asia Vittoria Rossa) parla del suo mestiere come del «prolungamento» della sua vita: «Recitare è cambiare pelle, è morire e rinascere [illegible] ogni ciak». Però non è tutto, visto che ha già diretto due cortometraggi e un «dietro [illegible] quinte» della «Sindrome [illegible] Stendhal».

VALERIA [illegible] [illegible] «Quello che mi guida nelle scelte è ciò che fa battere il mio cuore. Paragono il momento in cui si incontra un ruolo al momento [illegible] cui ci si innamora. Perciò quando mi chiedono con chi mi piacere[illegible] lavorare o quale tipo di percorso mi sono prefissata, mi [illegible] impossibile rispondere: sarebbe come programmare [illegible] [illegible] Divisa tra la Francia, dove [illegible] amatissima [illegible] Torino dove [illegible] trascorso l'infanzia, Valeria, sorella della top model Carla, è un'attrice che [illegible] studiato a lungo recitazione: «Non [illegible] trasformato il metodo dell'Actor Studio in religione. Però posso dire che in certi momenti è utile: è [illegible] supermarket dove si va quando si [illegible] bisogno».

LIV [illegible] [illegible] ne rimase colpito fin dal primo incontro, in un albergo di New York, quando [illegible] la protagonista di «Io ballo da sola»: «Mi colpì come questa ragazza passasse in continuazione a età diverse, dal 13 ai 30 anni. E poi Liv non ha mai studiato recitazione: ha uno straordinario dono istintivo». [illegible] lei, della sua famiglia, della madre Bebe Buell, modella famosa negli Anni 70, [illegible] padre Steve Tyler, rocker scatenato, sopravvissuto a un inferno [illegible] droghe ed eccessi, [illegible] stato già scritto tutto. Ma solo in qualche intervista s'intravede il mistero-Liv: «La felicità? Un [illegible] gigantesco su una spiaggia deserta, dove [illegible] per miglia senza incontrare nessuno».

MARIE GILLAIN. E' stato il regista Tavernier a parlare ai fratelli Taviani [illegible] [illegible] Gillain. L'aveva [illegible] ne «L'esca» e, quando ha saputo che cercavano un'attrice per [illegible] nelle «Affinità elettive», li ha chiamati suggerendo un incontro. «Si è presentata tutta vestita di nero - racconta Paolo Taviani -, parlava a voce bassa, la testa china, evidentemente aveva già letto il trattamento del film, ci ha subito affascinato. Così siamo andati a vedere "L'esca" dove Marie [illegible] [illegible] diversa, impegnata a [illegible] seminuda da un'avventura all'altra. L'abbiamo presa». Bruna, soave, di origine belga, Marie [illegible]lain, che [illegible]gnava di fare la «majorette», ha debuttato a 15 anni, [illegible] fianco [illegible] Gérard Depardieu nel film «Mio padre che eroe».

Il direttore Locatelli: «A giorni incontrerò Chiambretti, confermati Annunziata e Lubrano, Ippoliti si occuperà di salute»

Fazio «Elisir» [illegible] Raitre, e il varietà [illegible]

«Mirabella e Garrani potrebbero diventare il nostro "Striscia la notizia"»

CONEGLIANO. Anche la terza rete [illegible] mette sul tavolo alcune delle sue carte per la prossima stagione televisiva. «Elisir», un programma di Fabio Fazio in prima o in seconda serata, un varietà con Gene Gnocchi e Claudia Kohl e un programma sulla realtà della donna condotta da Pamela Villoresi [illegible] tra le novità del palinsesto [illegible]tunnale di Raitre. «Lavoro a una [illegible] attenta a tutta [illegible] realtà - ha detto ad Antennacinema il direttore [illegible] rete, Luigi Locatelli - una ispirazione che verrà final[illegible] attuata per esteso nella prossima stagione».

«Elisir» sarà «una sorta di "Mi manda Lubrano" [illegible] salute - ha spiegato Locatelli - dedicato ai temi de[illegible] star bene». Il conduttore non è ancora stato scelto, [illegible] tra gli «inviati» del programma, dovrebbe esserci Gianni Ippoliti. «Per Fabio Fazio - ha annunciato Locatelli - è pronta un'idea in [illegible] puntate che potrà essere realizzata in contemporanea con "Quelli [illegible] il calcio..."». Locatelli punta [illegible] realizzare, la domenica pomeriggio, anche il seguito di «Quelli che il calcio...» dedicato al ritorno a casa dei calciatori e dei protagonisti della domenica.

Confermata la [illegible] in opera di «Confini», un rotocalco sul territorio che verrà sperimentato in giugno. Ai già annunciati «Nel regno degli animali» in versione invernale di prima serata e «L'indagine», possibile anche un «Producer 2», «ma dovrebbe esserci qualche modifica - ha detto - per rendere meno specialistica la bella trasmissione di Serena Dandini».

A giorni il direttore di Raitre Luigi Locatelli incontrerà Piero Chiambretti per fare il punto sul futuro. Tra i volti della seconda [illegible] della [illegible] [illegible] sarà Lucia Annunziata, mentre nel prime time [illegible] confermati «Mi manda Lubrano» e «Chi l'ha visto?».

Fabio Fazio

Per la fascia 19,55-20,30, quella sulla quale [illegible] [illegible] scatenando la guerra tv, i giochi non [illegible] ancora fatti. Locatelli punta, tra le possibili soluzioni, al trasferimento della «[illegible] [illegible] Mirabella e Garrani in quella fascia. «Potrebbe diventare - ha detto - il nostro "Striscia la notizia", magari convivendo [illegible] "Blob"». Il pomeriggio sarà con [illegible] "Geo" di due ore (dalle 17 alle 19) su "Natura, ambiente e scienza"». Il venerdì sera, Rai[illegible] presenterà [illegible] [illegible] fiction. I primi titoli sono i già noti «Conte Montecristo» di Ugo Gregoretti (sei puntate) e la soap «In [illegible] della famiglia».

Raitre ha pronti anche alcuni film di esordienti, che ha in parte finanziato. Due sono già confezionati: «La bruttina stagionata» di Anna [illegible] Francisca, con Carla Signoris (Broncoviz), Milena Vukotic, Edy Angelillo [illegible] Isabella Biagini [illegible] «Spaghetti Slow» di Valerio Jalongo, ambientato in Irlanda con attori esordienti. Quasi pronti [illegible] [illegible] passo dal buio», di Renato [illegible] Maria, [illegible] Castellitto, Iaia Forte e Isabella Ferrari e «La medaglia» [illegible] Sergio Rossi, [illegible] Antonella Ponziani e Franco Nero.

Sta per partire, infine, «La stanza dello scirocco», di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini.

Ieri è intervenuto anche Fabrizio Frizzi, che ha detto che, ormai, «solo per scaramanzia» definisce «non definitivo» il progetto «Atlanta». «L'idea - ha spiegato - è di animare insieme alla Tgs un talk show [illegible] onda dalle 19 alle 20 [illegible] Raiuno dedicato a g[illegible] personaggi e costume delle Olimpiadi». [illegible] una [illegible] di «prova generale» di un eventuale impiego di Frizzi co[illegible] conduttore della «Domenica sportiva», un progetto che [illegible] ha [illegible] incontrato il favore dei giornalisti sportivi della Rai.

[s.n.]

Il regista parla del film dal romanzo di Hugo

Lelouch: «I Miserabili sono come la mia vita»

ROMA. «La vita [illegible] bella come la Ferrari di Schumacher, peccato che io non sappia guidare la rossa di Maranello, come [illegible] maggior parte della gente. D'altra parte la più bella invenzione del mondo [illegible] l'amore, nessuno però sa guidarlo. E' una invenzione troppo perfetta per uomini e donne. Ci sono scuole per tutto, tranne che per l'amore», dice Claude Lelouch, giunto a Roma per presentare il suo più recente film «I Miserabili» che uscirà venerdì prossimo.

«Di questo film - confessa il regista - mi ha affascinato l'opportunità di raccontare la storia di Jean Valjean, un uomo costretto da una ingiustizia a scoprire il mondo a 50 anni. Ho mescolato nel film i miei ricordi personali, la vita della mia famiglia e le pagine di Victor Hugo». Jean Valjean [illegible] il volto di Jean-Paul Belmondo. Questo di Lelouch è il quarto adattamento cinematografico de «I Miserabili». La storia è trasferita nel Ventesimo secolo con episodi dell'ultima guerra: le atrocità tedesche, lo sbarco in Normandia e non manca neppure l'ebreo che ha nascosto in Svizzera il suo denaro. Si rispettano comunque le motivazioni di fondo del romanzo pubblicato nel 1862. Quasi tre [illegible] di immagini, oltre 100 ruoli, 5 mila comparse, 150 mila metri di pellicola per un [illegible] di 38 miliardi di lire.

«E' un film - dice Lelouche - che mi girava per la testa da molto tempo. Avevo sei anni, quando in treno con mia madre, stavamo per essere arrestati non avendo i documenti in regola. Resasi conto del pericolo, mia madre mise in mano al controllore il suo orologio. E appena lui [illegible] allontanò esclamò: assomiglia ad un Thénardier. E fu allora che le chiesi per la prima volta [illegible] significava [illegible] un Thénardier e lei cominciò a raccontarmi "I Miserabili" come si possono raccontare ad un bambino di sei anni. Leggendo successivamente il romanzo di Hugo - aggiunge - «non ho potuto fare altro che pensare alla guerra e alla vita dei miei genitori. E nel personaggio di Alessandra (Martines è la moglie di Lelouch) c'è molto di mia madre».

Nel film [illegible] ruolo [illegible] un certo peso viene riservato all'avvocato ebreo André Ziman (Michel Boujenah) che alla fine eviterà a Jean-Paul Belmondo altri anni di carcere duro. «Ziman - sottolinea Lelouch - rappresenta ai miei occhi l'ambiguità della guerra. Ziman può essere un eroe, ma anche un codardo, può amare la moglie [illegible] anche tradirla».

Claude Lelouch in questa settimana [illegible] ultimando il montaggio di «Un uomo [illegible] donna, istruzione per l'uso», una commedia che forse vedremo alla Mostra di Venezia, e che ha per protagonista Bernard Tapie, considerato sulla scena politica francese come uno dei più illustri «mascalzoni» dell'epoca socialista. Contemporaneamente sta sceneggiando «L'alchimista», dal bestseller [illegible] Paolo Coelho. Il protagonista è un pastore dell'Andalusia che parte alla ricorca delle sue origini; il film si girerà a New York e nel deserto. Lelouch non dice altro: «Tutti i miei film raccontano la stessa storia. Amo la vita [illegible] il mio lavoro cerco di farla amare [illegible] un numero maggiore di persone. Detesto gli artisti che non fanno l'apologia della vita: sono traditori. La vita è meravigliosa e siamo noi colpevoli se non sappiamo apprezzarla. A differenza dei miei colleghi io ho il coraggio di dire che faccio sempre lo stesso film!».

Ernesto Baldo

Jean-Paul Belmondo protagonista del film con Alessandra Martines

«Jean-Paul Belmondo ha il grande ruolo del protagonista Il racconto [illegible] svolge nel nostro secolo tra nazismo e guerra»

VALJEAN NELLA STORIA

Indimenticabile Cervi

«I miserabili» più famosi sono forse quelli del '47, di Riccardo Freda, in bianco e nero. Nel film c'era [illegible] cast d'eccezione. Gino Cervi, bravissimo, era Jean Valjean, Cosetta era Tiziana Cortese, Javert Giovanni Hinrich, Mario era Aldo Nicodemi. Alla sceneggiatura collaboravano Mario Monicelli, Steno, Vittorio Nino Novarese.

Gabin e poi Ventura

Famosi [illegible] molto belli anche i «Miserabili» di Jean-Paul Le Chanois, del 1957, [illegible] Jean Gabin e Bernard Blier. Nel cast c'era pure Serge Reggiani. Un altro film francese arrivò nell'82 con la regia [illegible] Robert Hossein, protagonisti Lino Ventura e Michel Bouquet: si tratta di un tentativo fallito di modernizzazione della vicenda.

Moschin e Perkins

E in televisione? Nel 1964 Sandro Bolchi diresse uno sceneggiato con Gastone Moschin protagonista, in cui Tino Carraro era Javert. Vi recitava anche Giulia Lazzarini. In una discutibile versione [illegible] della storia (di Glenn Jordan, del '78), Richard Jordan era Valjean, [illegible] Anthony Perkins vestiva i panni [illegible] «cattivo».

[illegible] cantante: «Ho trovato la donna giusta»

Morandi: vado in tournée e poi prendo moglie

Biglietti a ruba per gli otto concerti nei più grandi palazzetti d'Italia

MILANO. [illegible] primo [illegible] di Gianni Morandi [illegible] intitolava «Andavo a cento allora» e da quei favolosi Anni Sessanta [illegible] passata parecchia acqua sotto i ponti. Il cantante di Monghidoro oltre [illegible] scrivere pagine importantissime della musica leggera ha vissuto anche un periodo di fiacca che è coinciso con gli Anni Settanta, gli anni del cantautorato impegnato. Ora, tornato prepotentemente sulla breccia grazie ad [illegible] serie di album azzeccati e a migliaia di fans vecchi e nuovi, Morandi celebra la sua ennesima tournée che per la prima volta lo porterà nei palazzetti dello sport. E annuncia le sue prossime nozze, previste per l'anno prossimo, [illegible] la giovanissima compagna che da tempo è al [illegible] fianco: «E' simpatica, carina, [illegible] soprattutto una gran lavoratrice», dice il cantante, «sì, credo prop[illegible] di [illegible] trovato [illegible] persona giusta». E tornando alla tournée, più imminente: «E' la prima volta che vado a suonare nei grandi spazi - ci ha detto - e se devo dire la verità sono [illegible] po' spaventato».

Spaventato ma felice perché stando alle notizie che arrivano dai botteghini dopo gli otto concerti tutti esauriti al Palatenda di Roma (ventisettemila presenze), anche le [illegible] date che [illegible] per iniziare sono pressoché esaurite.

Ieri [illegible] su Canale [illegible] [illegible] andato in onda lo show per [illegible] consegna dei Telegatti alle [illegible] votate dai lettori del settimanale Tv Sorrisi [illegible] Canzoni e per la categoria «Film Tv» proprio Morandi in coppia [illegible] Vanier ha ottenuto la statuetta per «La voce [illegible] cuore». E' vero che ha rifiutato di girare [illegible] probabile «La voce del cuore 2»? «E' tempo che io torni a fare il mio mestiere». Andrà anche all'estero? «Sud America [illegible] Giappone, poi inizierò [illegible] lavorare sul disco dal vivo che produrremo da questo spettacolo».

Come mai ha coinvolto anche suo figlio Marco?

«Marco ha ventidue anni, [illegible] un musicista [illegible] oltre [illegible] aver studiato violino per dieci [illegible] suona bene anche la chitarra. [illegible] ho semplicemente chiesto se avesse avuto voglia di seguirmi in questo tour e lui, nicchiando un po', ha accettato».

Gianni Morandi

Del figlio Marco, Morandi parla senza problemi mentre quando [illegible] porta il discorso sulla figlia Marianna, compagna di Biagio Antonacci e mamma di una bella bambina, dice: «Cavolo, [illegible] penso che ho voluto [illegible] Biagio nella Nazionale Cantanti [illegible] lui in compenso [illegible] ha portato via la figlia...».

In mezzo a tutti questi impegni troverà ancora il tempo per andare a fare [illegible] concerto a Lourdes [illegible] ha fatto l'anno scorso insieme a Celentano e Ramazzotti?

«Senz'altro. [illegible] un'esperienza troppo gratificante. Anzi, questa volta se [illegible] la faccio voglio coinvolgere [illegible] maggior numero [illegible] colleghi possibile».

Luca Dondoni

Il tour: 11 e 12 maggio Firenze, 14 Torino, 16 Bologna, 18 e 19 a Milano, il 21 a Verona, il 23 ad Ancona, il 25 [illegible] Salerno allo Stadio e il 27 nella Piazza dei Signori di Padova

A volerlo sono soprattutto i francesi. Costo: circa 4700 miliardi

Nuovo tunnel ferroviario

Per collegare Val Susa e Briançon

A sinistra, Franco Campia, l'assessore che ha rappresentato la Provincia all'incontro sul nuovo tunnel ferroviario tra Italia e Francia

I francesi insistono: «E' indispensabile un nuovo collegamento ferroviario Italia-Francia tra la valle della Durance e l'alta Val Susa». Se ne è parlato ieri [illegible] nella [illegible] Fo[illegible] del Comune [illegible] Montgenèvre [illegible] pochi chilometri [illegible] Claviere. La maggior parte dei partecipanti era di nazionalità francese: Jean-Louis Tane dell'Università di Grenoble e Alberto Chiaraviglio del Politecnico di Torino hanno illustrato gli ultimi tre studi in corso di elaborazione per collegare [illegible] una nuova linea ferroviaria l'Italia alla Francia.

Un progetto che sta a cuore in particolare ai francesi che vogliono togliere dall'isolamento Briançon completando il collegamento con Parigi attraverso la linea ad alta velocità Torino-Lione. Inoltre acquisterebbe una rilevante importanza strategica il collegamento con il Sud della Francia verso la Spagna. Ora grazie ad una convenzione firmata tra [illegible] Provincia di Torino, le Camere di commercio di Torino e Gap e la società Setumont ha preso il via la realizzazione [illegible] tre studi di fattibilità di linee ferroviarie: il primo, [illegible] a disposizione, risale [illegible] 1991 e riguarda il collegamento Oulx-Briançon attraverso [illegible] tunnel sotto il Colle del Monginevro, mentre gli altri due passerebbero sotto il Colle [illegible] Scala collegando la valle della Durance [illegible] Bardonecchia. «La realizzazione di uno [illegible] questi tre collegamenti potrebbe certamente diventare utile per decongestionare [illegible] traffico commerciale su gomma che sta intasando l'alta Val Susa» ha sottolineato Maria Evelina Bertero, presidente [illegible] Comunità Montana dell'alta Val Susa.

Le prime due soluzioni prese in esame riguardano: un collegamento [illegible] Bardonecchia e Briançon sotto il Colle della Scala ed [illegible] altro tracciato più a levante dove ci sarebbe un minore impatto ambientale. L'ipotesi più accreditata rimane quella legata al collegamento tra le stazioni di Briançon e Oulx attraverso [illegible] tunnel sotto il Monginevro: un buco di 22 chilometri che potrebbe costare [illegible] 4700 miliardi. «La vocazione del nostro bacino è prettamente turistica. [illegible] tempi antichi i parigini scendevano a Oulx per andare a sciare al Sestriere - ha affermato Francesco Jayme, sindaco di Sestriere - se questa linea sarà però esclusivamente commerciale bisognerà obbligare i Tir ad usarla». «Il progetto [illegible] assolutamente riservato al trasporto merci con una previsione di trasporto di 20-25 mila tonnellate all'anno. Sono [illegible] progetti ferroviari che in certi periodi dell'anno potrebbero anche diventare complementariamente automobilistici» [illegible] affermato l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Campia mentre Alberto Chiaraviglio [illegible] sottolineato: «Dovrà essere preminente la redditività dell'iniziativa. [illegible] scelta del progetto da realizzare sarà però tecnica, economica ed ambientale».

Fulvio Morello

OULX

Restyling della stazione

Un effetto indotto dei mondiali di sci alpino del Sestriere è rappresentato da interventi di restauro di parecchi edifici e opere, come nella storica stazione di Oulx. La stazione è stata inserita dalle Ferrovie dello Stato nella prima fase di restyling dei principali fabbricati della rete ferroviaria italiana, in virtù della rilevanza turistica della città. Il progetto [illegible] articola in diversi punti. Interventi estetico-funzionali, con eliminazione delle barriere architettoniche: alla fine le facciate saranno tinteggiate e illuminate da 17 lampade da parte e ioduri metallici; sulla facciata principale un grande orologio con quadrante in numeri romani. Riorganizzazione degli spazi e dei flussi dei viaggiatori, con un atrio più grande, pavimentazione in pietra di Luserna, biglietteria rinnovata a due sportelli. La spesa prevista è sul mezzo miliardo, i lavori, iniziati nel luglio '95, dovrebbero terminare entro questo mese.

BARDONECCHIA
COL DE L'ECHELLE (3178 M)
NEVACHE
GUGLIA DI MEZZODI' (2621 M)
CHALET DES ACLES (1870 M)
OULX (1060 M)
PLAMPINET (1470 M)
FRANCIA
VAL-DES-PRÉS (1387 M)
CESANA
COL DU MONTGENEVRE (1850 M)
GRENOBLE
LA VACHETTE (1366 M)
SERRE CHEVALIER
BRIANÇON (1200 M)
LEGENDA
ATTRAVERSO IL COLLE DELLA SCALA
SOPRA LA GUGLIA DEL MEZZODI'
DA OULX-CESANA SOTTO IL COLLE DEL MONGINEVRO

PROVINCIA FLASH

VILLARDORA

Due arresti per traffico di droga

I carabinieri di Almese hanno arrestato [illegible] tunisino Riadh Mbarek, [illegible] anni, e la sua convivente Daniela Maglio, 34 anni per spaccio [illegible] stupefacenti. I due vivevano in borgata Suppo di Villardora, ma secondo le segnalazioni di alcuni abitanti nella loro abitazione passavano sovente dei tossicodipendenti che avrebbero acquistato delle dosi. I militari dopo diversi controlli sono entrati in [illegible] per la perquisizione nell'alloggio, ma non avendo trovato nulla hanno condotto Daniela Maglio in ospedale e da un accurato controllo sono stati scoperti due ovuli con 7 grammi di [illegible].

PINEROLO

Auto nel torrente, tragedia sfiorata

Sfiorata la tragedia l'altra notte a Miradolo di Pinerolo. Una Fiat Punto guidata da Andrea Alesso, 20 anni, abitante [illegible] via Boselli 24/B con a bordo Emanuele Rosso, 20 anni, residente a Piscina in via Dolza 9, è uscita di strada finendo nel greto del torrente Chisone. L'auto ha sbandato mentre stava attraversando [illegible] ponte nei pressi della piscina di Miradolo. Non gravi le condizioni degli occupanti della macchina che guariranno in una decina di giorni.

CHIVASSO

Seconda rassegna dei «balconi fioriti»

E' partita la seconda rassegna «Balconi fioriti», organizzata dall'As[illegible] commercianti Ascom di Chivasso in collaborazione con l'amministrazione comunale locale e i comuni di Verolengo e Castagneto Po: si protrarrà sino [illegible] 31 luglio. L'iniziativa è aperta a tutti i cittadini, enti pubblici e privati compresi. Per informazioni e ritiro schede di adesione rivolgersi alla sede Ascom, piazza Carletti 3, tel 910.12.94.

SAN BENIGNO

Corso di mille [illegible] per meccanici generici

Approda [illegible] centro di formazione professionale Don Bosco di San Benigno il «Progetto Europa», [illegible] corso di mille ore per meccanici generici, finanziato dalla Regione e rivolto a ragazzi disoccupati, fuoriusciti dal sistema scolastico e a rischio di disagio sociale. Per informazioni riguardo a questo o agli altri corsi in via di attivazione - sono sette - o già attivati, è possibile rivolgersi allo 011/9880233

PINEROLO

Assegnati i premi «Pinarolium»

La Pro Pinerolo ha assegnato i Premi Pinarolium al professor Giovanni Losano e al professor Grado Merlo per il loro impegno nell'ambito dell'istruzione universitaria e per la loro opera di ricerca rispettivamente nell'ambito della fisiologia umana e nella storia della Chiesa medioevale.

Pinerolo, dissero di aver fatto la riesumazione, ma [illegible] era vero

Quattro necrofori nei guai

«Dimenticarono» la bara di un bimbo morto

Dopo la denuncia della madre di un bimbo morto, a Pinerolo è scattata un'inchiesta sul comportamento di quattro operatori [illegible] cimiteri

Guai giudiziari per quattro necrofori del cimitero di Pinerolo finiti sotto inchiesta con l'accusa di aver falsificato [illegible] registro che attesta le sepolture: avevano indicato come effettivamente svolta una riesumazione quando invece [illegible] bara [illegible] stata dimenticata sotto terra. A far scoprire il fatto era stata la denuncia della madre di un bambino, Marisa Sandretti, che mentre stava assistendo alla riesumazione di un'altra bara con il corpo di un altro figlio si [illegible] accorta che [illegible] vicino c'è [illegible] la bara del fratellino. Il fatto era avvenuto nel febbraio dello scorso anno nel cimitero di Abbadia Alpina. Sotto inchiesta sono finiti: Giorgio Bonnin, Giulio Demo, Rinaldo Gilli ed Enzo [illegible]teriale.

Della vicenda si era occupata una commissione disciplinare del Comune di Pinerolo dopo che il consigliere Tullio Cirri [illegible] denunciato pubblicamente la cosa con una interpellanza. Tutta la storia aveva rigettato nell'angoscia i coniugi Antonio Murtas e [illegible] moglie Marisa che avevano scoperto prima che senza essere stati avvertiti per eseguire dei lavori di risistemazione del cimitero la salma di quel loro figlio Manuel, vissuto un solo giorno nell'81, [illegible] stata spostata, poi, durante la riesu[illegible] della bara di Luca, morto a due anni, era affiorata anche l'altra bara bianca. «Dimenticato due volte - questo era stato il commento della donna -: prima quando avevano deciso la riesumazione si erano dimenticati di avvertirmi, poi scopro che quei necrofori si erano dimenticati anche di effettuare il compito che gli era stato assegnato». I necrofori si erano limitati soltanto ad abbattere [illegible] statuetta con l'angelo che vegliava sulla piccola tomba e a spianare il tutto e dichiarare che avevano svolto il lavoro.

[a. g.]

Borgaro

Il [illegible] approva l'impianto [illegible] compostaggio

Un impianto di smaltimento rifiuti organici a costo zero per il Comune [illegible] Borgaro. La convenzione con l'A[illegible] è stata approvata lunedì sera dal consiglio comunale. L'impianto di compostaggio verrà realizzato [illegible] località Cascina Tetti dell'Oleo, sul territorio della frazione Mappano. Con l'approvazione della convenzione si conclude la lunga vicenda legata al progetto che ha visto fin dall'inizio contrapposti l'amministrazione di Borgaro e gli abitanti di Mappano. Un'opposizione superata molto faticosamente. Cinquantamila tonnellate [illegible] di rifiuti organici saranno conferiti nell'impianto. Una fascia di rispetto di 4 chilometri intorno all'impianto scongiurerà future localizzazioni di impianti simili e un'apposita commissione ne controllerà la regolarità. La convenzione con l'Amiat consentirà al Comune un risparmio del 50 per cento delle tariffe di smaltimento in via Germagnano dal 1° gennaio del '96 e [illegible] guadagno sul compost prodotto.

Alpini e parroco

Giaveno, premiati perché restaurarono la chiesa dell'Aquila

Il Lions Club Giaveno Val Sangone premia questa sera al ristorante Hermitage [illegible] Avigliana don Fernando De Marchi rettore [illegible] parrocchia di Pontepietra e l'Associazione nazionale alpini [illegible] Giaveno che [illegible] scorso anno ha restaurato la chiesetta dedicata alla Madonna della Pace sul monte Aquila. Il dono consiste in una Madonna in legno con il Bimbo scolpita da Dario Alessi. La scultura verrà portata sui monti e deposta sul piccolo altare della cappella. Il luogo sacro era ormai in pessime condizioni e l'Ana ha provveduto a risistemarlo. La chiesetta della Pace [illegible] stata costruita dall'allora parroco della Maddalena don Giovanni Battista Gallo a ricordo dei caduti della guerra 1915-1918. Il lavoro è stato svolto grazie all'impegno dei parrocchiani che nelle ore libere avevano eretto il monumento. Durante l'incontro [illegible] questa [illegible] verrà consegnato anche un contributo alla Croce Rossa Italiana di Giaveno per l'acquisto della [illegible] ambulanza.

Sede a Chivasso

[illegible] coordinamento per produrre meno rifiuti

Si è costituito a Chivasso (sede presso il Centro Paolo Otelli [illegible] via Paleologi 6A) il «Coordinamento produrre ed acquistare [illegible] rifiuti». All'iniziativa hanno aderito, oltre al Centro Otelli, anche Legambiente, Insieme per Caluso, l'Associazione per l'ambiente [illegible] Foglizzo, [illegible] Gruppo di difesa ambientale e il Comitato antidiscarica di Montanaro, il Comitato ambientalista di Casalborgone. «L'adesione del nostro coordinamento all'iniziativa nazionale Produrre e acquistare meno rifiuti, che avrà durata di due [illegible] e vedrà finanziamenti Cee in vista di definizione - dice il referente chi[illegible] Maurizio Pizzasegola - funge da sinergia per una [illegible] propositiva credibile nei confronti dell'Aisa, l'Azienda intercomunale servizi ambientali che raggruppa [illegible] Comuni nel comprensorio Chivassese e Basso Canavese».

Continua: «Non accettiamo più che si propongano discariche oppure inceneritori [illegible] un preciso e serio indirizzo».

San Giorgio, bandito si ferisce con il taglierino usato per minacciare gli impiegati

Paura durante la rapina in banca

Il bottino è di 15 milioni

Tre minuti di paura per un botti[illegible] misero: un quindicina di milioni, forse anche di meno. La rapina [illegible] ieri, pochi minuti dopo mezzogiorno, alla filiale dell'Istituto Bancario Sanpaolo [illegible] [illegible] Javelli a San Giorgio sembra tratta da [illegible] film di Woody Allen. Gli ingredienti [illegible] [illegible] tutti: un bandito che si ferisce da [illegible] con il taglierino usato per minacciare i dipendenti, [illegible] altro che [illegible] lascia [illegible] prendere p[illegible] poco più di mezzo minuto dalla telecamera a circui[illegible] chiuso, montato all'interno del locale.

Ma non [illegible] tutto. Prima di fuggi[illegible] i due hanno spinto direttore e impiegati nell'archivio. Ma si sono dimenticati di chiudere a chiave la porta e hanno lasciato libere, davanti ai banconi, due clienti impaurite.

Strana rapina, tutta raccontata nel videotape girato dalla telecamera interna e adesso sequestrata dai carabinieri di Ivrea. Sono le 12,15 quando due uomini, in giacca e cravatta, entrano nel locale. Nessuno li nota finché dalle tasche i due non estraggono un coltello e un taglierino per carta da parati. «Fermi tutti, non fate i furbi. Questa è una rapina». [illegible] direttore Alberto Valtorta, 49 anni di Banchette non ha nemmeno il tempo di rendersi conto di ciò che capita. «Ero - racconta - leggermente spostato quando [illegible] dei banditi si è [illegible] ad arraffare i soldi da un cassetto del bancone». Gli altri impiegati - Giuseppe Formaggio, 46 anni di Rivarolo, Antonella Cinghialta, 37 anni di Romano, Carlo Dellavalle 44 anni di Cuceglio non fanno resistenza. Un bandito, quello più piccolo di [illegible]tura, è fermo vicino all'ingresso e la videocamera immortala: si vede chiaramente che indossa baffi finti e parrucca, come il suo complice. Intanto nel locale arrivano due clienti che vengono spinte lontano dalle porte: «Non fate scherzi [illegible] non [illegible] succederà nulla». Ma i due sono agitati, troppo per [illegible] dei professionisti. Sono così preoccupati di ciò che accade all'interno da [illegible] accorgersi che dalla strada, una donna, ha visto tutta la scena ed [illegible] corsa a telefonare ai carabinieri. Passano due minuti [illegible] arrivano i militari. Ma [illegible] già tardi: i banditi se ne sono appena andati, [illegible] piedi, verso [illegible] centro del paese. Inutili tutti i controlli: sono probabilmente fuggiti su un'auto parcheggiata poco lontano. Risalire alla loro identità, comunque, non dovrebbe essere tanto difficile, grazie alla videocassetta.

In serata, invece, [illegible] stati rilasciati due [illegible] fermati qualche minuto dopo l'assalto. La descrizione corrispondeva a quella dei fuggitivi e i due, in tasca, avevano parecchi milioni in contanti. Sono stati scagionati da quei 30 secondi di immagini dove, in primo piano, c'è il volto di [illegible] dei veri rapinatori. **[l. pol.]**

Uno dei malviventi «immortalato» dalla telecamera

Scagionati 2 uomini fermati subito dopo l'assalto

L'ingresso della filiale della banca Sanpaolo, dove è avvenuta la rapina: una donna aveva avvisato i carabinieri della presenza dei malviventi, ma i banditi sono riusciti a fuggire prima dell'arrivo dei militari. Forse avevano parcheggiato un'auto poco distante dall'istituto di credito [illegible] percorsi pochi [illegible] [illegible] stati in grado di far perdere le tracce

Condannato per lesioni

Si sono trascinati davanti al pretore a vicenda, per un violento litigio nella strada della borgata. Per Lorenzo Allasia, 51 anni, residente in frazione Tonengo [illegible] Mazzè in via Garibaldi 249, [illegible] processo [illegible] è concluso con una condanna a [illegible] [illegible]si di reclusione. L'uomo, difeso dall'avvocato Benni, [illegible] accusato di violenza privata e lesioni nei confronti di Maria Castino, 70 anni, che abita al numero 254 della stessa via. Il 7 giugno del '93 aveva prima bloccato [illegible] strada con il trattore, impedendo alla donna [illegible] passare in auto per andare dal medico; poi, dopo averla afferrata per i polsi, l'aveva fatta cadere a terra. Allasia, a s[illegible] volta, aveva querelato Maria Castino per minacce: «Diceva che ero [illegible] bastardo, che [illegible] avrebbe ammazzato». La donna, difesa dagli avvocati Bertone e Galassi, è però stata assolta dal pretore Tiseo [illegible] formula ampia.

IN BREVE

IVREA

Informazioni [illegible] cremazione

Un incaricato della [illegible] per la cremazione (Socrem) di Torino sarà ad Ivrea, per informazioni ed eventuali iscrizioni. Riceverà presso l'ufficio anagrafe del municipio martedì 14 maggio, giovedì 13 giugno [illegible] venerdì 5 luglio, dalle 9,15 alle 11,15.

[illegible]

In settemila per il rock

Sono stati oltre 7 mila gli spettatori che hanno seguito le 8 serate [illegible] «Tavagnasco Rock '96», la rassegna allestita dall'associazione culturale Spazio Futuro. Soddisfatti gli organizzatori, soprattutto per il successo ottenuto con il concerto dei Nomadi; quasi certamente, quindi, sarà an[illegible] una star nazionale ad inaugurare la prossima edizione.

BUR[illegible]

Stella al merito del lavoro

E' di Burolo l'unico canavesano insignito della Stella al merito del lavoro. Si tratta [illegible] Angelo Vannone, 63 anni; ex funzionario di varie banche ed ex dipendente Olivetti in pensione, [illegible] svolge l'attività di consulente al credito agevolato per aziende che svolgono attività di ricerca.

PONT CANAVESE

Concorso indetto dal comitato Via Destefanis

[illegible] intitola «La nostra terra, la nostra storia» il concorso fotografico promosso dal comitato dei commercianti di via Destefanis [illegible] Pont Canave[illegible]. Le categorie ammesse sono: ragazzi delle elementari, ragazzi [illegible] medie, dilettanti. Le [illegible] devono [illegible] segnalate entro l'11 maggio ai numeri 0124/84373 o 84400; le foto vanno consegnate entro il 25 maggio. Premiazioni il 1° giugno, nel corso della mostra dell'artigianato.

[illegible]

Corso di mille ore per meccanici generici

Approda al centro [illegible] formazione professionale Don Bosco di San Benigno il «Progetto Europa», [illegible] [illegible]so [illegible] mille [illegible] per meccanici generici, finanziato dalla Regione e rivolto a ragazzi disoccupati, fuoriusciti dal sistema scolastico e a rischio di disagio sociale. Per informazioni riguardo a questo o agli altri corsi in via di attivazione - sono sette - o già attivati, è possibile rivolgersi allo 011/9880233.

[illegible]

Raduno degli ex [illegible] salesiani

All'Istituto Cagliero di via San Giovanni Bosco ad Ivrea tengono il loro incontro annuale, domenica 12, gli ex allievi salesiani. Il ritrovo è per le 9,30; subito dopo verrà inaugurato il [illegible] laboratorio intitolato [illegible] D. Marcello; quindi la messa e il pranzo. Il pomeriggio sarà dedicato alle gare sportive. Prenotazioni allo 0125/424267.

Dalla perizia sembrerebbe che l'imputata cercò di evitare le vittime

Giudici in trasferta ad Albiano

Dove furono travolte una madre e la figlia

Si arricchisce di nuovi, e forse decisivi, particolari l'inchiesta sull'incidente stradale che il 26 ottobre del '93, ad Albiano, [illegible] la [illegible]rte di Giuseppina Vella, 33 anni, [illegible] della sua bambina Ilaria Benedetto, di appena due [illegible] [illegible] mezzo.

Ieri mattina i giudici del tribunale di Ivrea (presidente Tiseo), assieme al pm Fornace, gli avvocati Rossomando e Benni e i consulenti [illegible] parte, hanno effettuato un sopralluogo «in loco», nel posto cioè dove una «Fiat Uno» travolse e uccise madre e figlia. E dagli accertamenti sono emersi elementi che potrebbero gettare una luce diversa sui fatti.

Loretta Giamporcero, 46 anni, l'insegnante di Azeglio alla sbarra per omicidio colposo, avrebbe infatti cercato di correggere la traiettoria dell'auto. Questione magari di poche decine di centimetri, [illegible] piccola [illegible] che, però, cadrebbe in contraddizione [illegible] quanto sostenuto dall'accusa: che la donna, cioè, al momento di travolgere la giovane donna e la piccola Ilaria, era [illegible] stato di incoscienza per effetto di una crisi epilettica.

Se nulla potrebbe cambiare per l'accusa di omicidio colposo, tornerebbe ora in discussione l'imputazione [illegible] falso ideologico contestata a Loretta Giamporcero e al suo medico [illegible] fiducia, il dottor Marino Landorno, 44 anni, di Settimo Rottaro. Quest'ultimo, secondo il pm Fornace, avrebbe tralasciato di segnalare sul certificato anamnestico (per il rinnovo della patente di guida) il fatto che la donna soffrisse di epilessia. Mentre finora si è sostenuto che fu una crisi mentre era [illegible] volante a causare il grave incidente.

Dopo il sopralluogo, ieri, sono ancora stati sentiti i periti di parte sulla dinamica dei fatti. Il processo [illegible] stato rinviato al [illegible] giugno, per l'audizione dei consulenti medico legali [illegible] la malattia dell'imputata.

I magistrati eporediesi, impegnati nel sopralluogo ad Albiano, dove [illegible] donna [illegible] [illegible] figlioletta furono falciate da un'auto. Il grave incidente avvenne nell'ottobre del [illegible]

DOVE & QUANDO

[illegible] Inizia, all'Abcinema [illegible] Ivrea, [illegible] ciclo di film «censurati dal mercato», ossia che [illegible] hanno goduto in Italia [illegible] adeguata distribuzione nei [illegible]. Alle 21,30 [illegible] proiettato «Desperado» con Antonio Banderas. La rassegna proseguirà per i prossimi tre mercoledì.

[illegible] Prima lezione [illegible] corso di secondo livello di danze popolari europee (portoghesi, catalane, greche e jugoslave), organizzato dall'associazione Accordanza. Appuntamento alle 21 nella palestra comunale di Cascinette. Il corso costa [illegible] mila lire, che devono essere versate direttamente all'istruttore.

[illegible] L'area di [illegible] caravan di via Sant'Ulderico a Ivrea è a disposizione [illegible] il pre-soggiorno dei partecipanti alla 39ª edizione [illegible] raduno campeggistico organizzato dal gruppo eporediese campeggiatori, che inizierà venerdì. Per oggi [illegible] domani sono previsti intrattenimenti a sorpresa per gli ospiti. Per informazioni: 0125/615026.

[illegible] I PIANETI. Al via, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, gli «Incontri del mercoledì» curati dal gruppo iniziative culturali. Alle [illegible] il professor Vasco Baffigo propone un'introduzione alla scienza dell'astronomia nel corso di una serata [illegible] titolo «Universo, stelle e pianeti». L'incontro [illegible] aperto a tutti.

[illegible] Aperta fino al 12 maggio, alla biblioteca Besso Marcheis [illegible] Rivarolo, la [illegible] collettiva di incisioni dell'«atelier di corso Dante». Orari [illegible] visita: dalle 15 alle 19, [illegible] e sabato anche dalle [illegible] alle 12.

[illegible] Conferenza, alle 20 all'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, organizzato dal Soroptimist Club. Interviene Franco Montacchini, commissario straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, su «Rapporti fra popolamenti vegetali e gestione del territorio».

ALL'UNITRE. Alla palestra Antonicelli di Ivrea [illegible] tiene, con inizio alle 9, una lezione di ginnastica aperta al pubblico: organizzano gli allievi dell'Università popolare della terza età, nell'ambito degli spettacoli conclusivi dell'anno accademico.

Sede [illegible] Chivasso

Un coordinamento per produrre meno rifiuti

Si è costituito a Chivasso (sede presso il Centro Paolo Otelli di via Paleologi 6A) [illegible] «Coordinamento produrre ed acquistare meno rifiuti». All'iniziativa hanno aderito, oltre al Centro Otelli, anche Legambiente, Insieme per Caluso, l'Associazione per l'ambiente [illegible] Foglizzo, il Gruppo di difesa ambientale e il Comitato antidiscarica [illegible] Montanaro, il Comitato ambientalista di Casalborgone. «L'adesione del nostro coordinamento all'iniziativa nazionale Produrre e acquistare meno rifiuti, che avrà durata di due anni [illegible] vedrà finanziamenti Cee [illegible] vista di definizione - dice il referente chivassese Maurizio Pizzasegola - funge da sinergia per [illegible] manovra propositiva credibile nei confronti dell'Aisa, l'Azienda intercomunale servizi ambientali che raggruppa 36 Comuni nel comprensorio Chivassese e Basso Canavese».

Continua: «Non accettiamo più che si propongano discariche oppu[illegible] inceneritori [illegible] un preciso e serio indirizzo».

TEATRI

PALERMO

[illegible] autobo-ssoja tel. (091) 80.53.111. **Carmen**, di G. Bizet. Direttore: M. De Bernart, regia: J. Pichon, scene: A. Heyrawd, costumi: F. Pinsew. Nei [illegible] principali: [illegible] Urla Monzon, A. Ferrarini, G. Giacomini, S. Antonucci; dom. 12/5, ore 17,30; [illegible]tedì 14/5, ore 15,30; giovedì 16/5, ore 21; domenica 19/5, ore 17,30; giovedì 23/5, ore 15,30.

TEATRO BIONDO. **Il marinaio**, di F. P[illegible], regia U. Cantone, stasera. **Anna Cappelli** di A. Ruccello regia di A. R. Addamo, stasera. **Histoire du soldat** di I. Strawinsky e C. F. Ramuz regia W. Echi, dall'8 al 12 maggio. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Perliera, C. Susani regia di G. Bo[illegible]. 29 maggio-3 giugno. Rass. giovani. Col patrocinio dell'ass. alla Cultura de[illegible] ne di Palermo, 14 maggio-23 maggio **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Sc[illegible] **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

DISCOTECHE

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 56b, tel. 091 527269. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. serata. Night musica Anni 50/60.

CATANIA

T[illegible]I

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEA[illegible]O STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, ripresa in decent. region. e tournée nazion. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Edipo**. Sofocle, Edipo Re - [illegible] a Colono, Comp. Gl[illegible] Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible].

[illegible]

CONCERTI

[illegible] **MUSICALI RIUNITE. ENTE TEATRO DI MESSINA.** T. Vit. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233. Dom. 12/5 ore 21, **Orchestra Filarmonica di Dresda**, dir. Michel Plasson, solista: F. P. Zimmermann. Beethoven: Conc. per violino e orch. Brahms: Sinf. n. 2. Ven. 24/5 ore 21 **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Conc. per pianoforte e orch. n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. [illegible] ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17,30, [illegible]. 4 ore 21 **Cenerentola**, melod. giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

TEATRI

TAORMINA [illegible] Informazioni tel. 0942/21.142.

PROSA

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Stagione di primavera 1996. PROSA. Teatro in Fiera 9-10-11-12/5 [illegible] di J. Saunders. Trad. di [illegible] D'Amico, regia di P. Rossi Gastaldi, con L. Zingaretti e L. Lattuada. Sala Laudano 13-14-15-16/5 **Il fantasma [illegible]pera** di R. Julian, con L. Chaney, musiche originali dal vivo: «Nome us yourself», tastiere N. Petrabianco, chitarra G. Di Fiore, tastiera A. Pariel. Teatro in Fiera 16-17-18-19/5 C. Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**, regia di M. Pi[illegible]pero. Sala Laudano 22-23-24-25/5 **Assoli di luna**, da Laforgue, drammat. di M. Palladini, regia di M. Bavera, con P. Balucci e T. Carnazza. Teatro in Fiera 23-24-25-26/5 **Partitura per sangue e anima**, con M. Puglisi, regia di V. Tripodo, musiche di G. Renzo. Monte di Pietà 28-29/5 **Mysteries** del Living Theatre. Teatro in Fiera 30-31/5, 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca**, [illegible] L. Pirandello, regia di T. Servillo.

LIR[illegible], SINF. E [illegible]

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Dom. 12/5 [illegible] 21 T. Vit. Emanuele **Orchestra Filarmonica di Dresda**, [illegible] Plasson, solista F. P. Zimmermann. Beethoven: concerto [illegible] violino e [illegible]. Brahms: sinfonia n. 2. Ven. 24/5 ore 21 T. Vit. Emanuele **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze polovesiane da «Il Principe Igor». Rachmani[illegible]: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. Sab. 25/5 ore 21 T. Vit. Emanuele [illegible] Ashkenazy pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17,30, mar. 4 ore 21 T. Vit. Emanuele **Cenerentola**. Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.886
Chi[illegible] in [illegible] — di M. Laurenti, con Martufello, A. Cavagna, S. Vastano (Ita. '96) — In un Medioevo ridanciano, storie d'amori, di corna, di beffe, di guerre, intorno alle chiavi di una cintura di castità. N. V. 1h 40' **Comico**

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Piume di s[illegible]zo — [illegible] Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici [illegible] volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 8, Tel. 26.056
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '96) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasf[illegible] in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' [illegible]

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Minuti contati — di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio [illegible] 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' [illegible]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Decisione [illegible] — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano t[illegible] di alcuni dirottatori [illegible] su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La [illegible] della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **D[illegible]tico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.889, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible]t's amore! — di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la [illegible] Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

G[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 482.949
Piume [illegible] struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea [illegible], Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h [illegible]

Metropolitan — Tel. 322.323 — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce [illegible] confine tra vita e [illegible] dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Ritz — v. Ida 5, Tel. 505.470
Omicidio a New [illegible] — di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '95) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi del Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Four rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim [illegible]h, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'arcano [illegible] — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [illegible] segretario: insieme arriveranno a [illegible] sensazio[illegible]. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' [illegible]

ENNA

Super. Grivi — [illegible]. Ghirlieri 2, Tel. 500.903 — RIPOSO

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[illegible] — l.go Soggiola, is. 168, Tel. 716.266 — CINEFORUM

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
[illegible] contati — di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. [illegible]
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata [illegible] molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a [illegible] della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

PALERMO

Abc — [illegible]. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Film rassegna

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20,30/22,30
Minuti contati — di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da [illegible] banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Bruno aspetta in macchina — [illegible] D. Camerini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sandrelli (Ita. '96) — Lasciata [illegible] fidanzato, una commessa usa un manichino non solo per allontanare di notte i malintenzionati, [illegible] per ordine venderlo sentimentali... N. V. 1h 30' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
L'al[illegible]ero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero, [illegible] V. 1h 33' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. [illegible]. Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] a [illegible] Orleans — di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi del Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [illegible]. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.651. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Matrimonio a 4 mani

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
That's Amore! — di H. Deutch, con J. Lemmon, [illegible] Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro [illegible] bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa [illegible] imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82, [illegible]. 587.288. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Io [illegible] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. [illegible] (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca [illegible] primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti [illegible] rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, [illegible].: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Tre giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, [illegible] Huston, D. [illegible] (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 668.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo [illegible] incidente, [illegible] vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino [illegible] figlia. [illegible] V. 1h 46' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti [illegible] ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Marciando [illegible] buio — di M. Spano, con [illegible] Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '96) — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — [illegible] Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
[illegible] man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla [illegible] capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a [illegible] la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

SIRACUSA

Auro[illegible] — Via Gotto, Tel. 711.127 — CINEFORUM

[illegible] — [illegible]. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CINEFORUM

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 38.823
Piume di s[illegible] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Comm[illegible]**

Verga — Tel. 68.042 — RISERVATO

[illegible]

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, [illegible] dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 538.760
Facile preda — di A. Sipos, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di [illegible] di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In [illegible] aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
A ri[illegible] della vi[illegible] — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Bodiha, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

ARENE

[illegible]

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325,103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45 — C[illegible]

[illegible]

[illegible]iardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza [illegible]baldi, 4, [illegible]: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[illegible] — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una [illegible] versione [illegible] tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello [illegible] geloso dal perfido e intrigante Jago. [illegible] V. 2h 05' **Tragico**

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.964
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

[illegible]sci[illegible] — p. Le Pera, Tel. 725.[illegible]
Via da L[illegible]s Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, [illegible] Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d[illegible] Dal ro[illegible]di John O'Brien, V. [illegible] 1h 52' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Decisione [illegible] — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato [illegible] annientare il piano terroristico [illegible] alcuni dirottatori [illegible] su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] 1 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'arcano [illegible] — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insie[illegible] arrivo[illegible] a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. [illegible]. 1h 32' **Gotico**

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Matrimonio a quattro mani

Gard[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia [illegible] bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [illegible]. Dal romanzo [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.806 — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650 — PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a [illegible] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
City Hall — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo [illegible]. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166
[illegible]sione critica — [illegible] S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa [illegible]) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il pian[illegible]stico di alcuni dirottatori islamici [illegible] volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Dead [illegible]n walking — [illegible] T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film pe[illegible]

Nuova Pergola
Mary Reilly — di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta [illegible] fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h [illegible] [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

Il regista parla del film dal romanzo di Hugo

Lelouch: «I Miserabili sono come la mia vita»

ROMA. «La vita è bella come la Ferrari di Schumacher, peccato che io non sappia guidare la rossa di Maranello, come [illegible] maggior parte della gente. D'altra parte la più bella invenzione del mondo è l'amore, nessuno però [illegible] guidarla. E' una invenzione troppo perfetta per uomini e donne. Ci [illegible] scuole per tutto, tranne che per l'amore», dice Claude Lelouch, giunto a Roma per presentare il suo più recente film «I Miserabili» che uscirà venerdì prossimo.

«Di questo film - confessa il regista - mi ha affascinato l'opportunità di raccontare la storia di Jean Valjean, un [illegible] costretto da una ingiustizia a scoprire il mondo a 50 anni. Ho mescolato nel film i miei ricordi personali, la vita della mia famiglia e le pagine di Victor Hugo». Jean Valjean ha il volto di Jean-Paul Belmondo. Questo [illegible] Lelouch è il quarto adattamento cinematografico de «I Miserabili». La storia è trasferita nel Ventesimo secolo con episodi dell'ultima guerra: le atrocità tedesche, lo sbarco in Normandia e non manca neppure l'ebreo che ha nascosto in Svizzera il [illegible] denaro. [illegible] rispettano comunque le motivazioni [illegible] fondo del romanzo pubblicato nel 1862. Quasi tre ore di immagini, oltre 100 ruoli, 5 mila comparse, 150 mila metri di pellicola per un costo di 38 miliardi di lire.

«E' un film - dice Lelouche - che mi girava per la testa da molto tempo. Avevo sei anni, quando in treno con mia madre, stavamo per essere arrestati non avendo i documenti in regola. Resasi conto del pericolo, mia madre mise in mano al controllore il suo orologio. E appena lui si allontanò esclamò: assomiglia ad un Thénardier. E fu allora che le chiesi per la prima volta cosa significava essere un Thénardier e lei [illegible]inciò a raccontarmi "I Miserabili" come si possono raccontare ad un bambino di sei anni». Leggendo successivamente il romanzo di Hugo - aggiunge - «non ho potuto fare altro che pensare alla guerra e alla vita dei miei genitori. E nel personaggio di Alessandra (Martines è la moglie di Lelouch) c'è molto di mia madre».

Nel film [illegible] ruolo di un certo peso viene riservato all'avvocato ebreo André Ziman (Michel Boujenah) che alla fine eviterà [illegible] Jean-Paul Belmondo altri anni di carcere duro. «Ziman - sottolinea Lelouch - rappresenta ai miei occhi l'ambiguità della guerra. Ziman può essere un eroe, ma anche un codardo, può [illegible] moglie ma anche tradirla».

Claude Lelouch in questa settimana sta ultimando il montaggio di «Un uomo e una donna, istruzione per l'uso», una commedia che forse vedremo alla Mostra di Venezia, e che ha per protagonista Bernard Tapie, considerato sulla scena politica francese come uno dei più illustri «mascalzoni» dell'epoca socialista. Contemporaneamente sta sceneggiando «L'alchimista», dal best-seller di Paolo Coelho. [illegible] protagonista è un pastore dell'Andalusia che parte alla ricerca delle sue origini: il film si girerà a New York e nel deserto. Lelouch non dice altro: «Tutti i miei film raccontano la stessa storia. Amo la vita e con il mio lavoro cerco di farla amare da un numero maggiore di persone. Detesto gli artisti che non fanno l'apologia della vita: [illegible] traditori. La vita è meravigliosa e siamo noi colpevoli se [illegible] sappiamo apprezzarla. A differenza dei miei colleghi io ho il coraggio di dire che faccio sempre lo stesso film!».

Ernesto Baldo

Jean-Paul Belmondo protagonista del film [illegible] Alessandra Martines

«Jean-Paul Belmondo ha il grande ruolo del protagonista Il racconto si svolge nel nostro secolo tra nazismo e guerra»

VALJEAN NELLA STORIA

IL MIGLIORE

Indimenticabile Cervi

«I miserabili» più famosi [illegible] forse quelli del '47, di Riccardo Freda, in bianco e nero. [illegible] film c'era un cast d'eccezione. Gino Cervi, bravissimo, era Jean Valjean, Cosette era Tiziana Cortese, Javert Giovanni Hinrich, Mario era Aldo Nicodemi. Alla sceneggiatura collaboravano Mario Monicelli, Steno, Vittorio Nino Novarese.

I FRANCESI

Gabin e poi Ventura

Famosi e molto belli anche i «Miserabili» di Jean-Paul Le Chanois, del 1957, con Jean Gabin e Bernard Blier. Nel cast c'era pure Serge Reggiani. Un altro film francese arrivò nell'82 con la regia di Robert Hossein, protagonisti Lino Ventura e Michel Bouquet: si tratta di un tentativo fallito di modernizzazione della vicenda.

TELEVISIONE

Moschin e Perkins

E in televisione? Nel 1964 Sandro Bolchi diresse uno sceneggiato con Gastone Moschin protagonista, in cui Tino Carraro era Javert. Vi recitava anche Giulia Lazzarini. In una discutibile versione americana della storia (di Glenn Jordan, del '78), Richard Jordan era Valjean, e Anthony Perkins vestiva i panni del «cattivo».

Il cantante: «Ho trovato la donna giusta»

Morandi: vado in tournée [illegible] poi prendo moglie

Biglietti [illegible] ruba per gli otto concerti nei più grandi palazzetti d'Italia

MILANO. Il primo successo di Gianni Morandi si intitolava «Andavo a cento all'ora». [illegible] quei favolosi Anni Sessanta è passata parecchia acqua sotto i ponti. Il cantante di Monghidoro oltre a scrivere pagine importantissime della musica leggera ha vissuto anche [illegible] periodo di fiacca che è [illegible] con gli Anni Settanta, gli anni del cantautorato impegnato. Ora, tornato prepotentemente sulla breccia grazie ad una serie di album azzeccati e a migliaia di fans vecchi e nuovi, Morandi celebra la sua ennesima tournée che per la prima volta lo porterà nei palazzetti dello sport. [illegible] annuncia le [illegible] prossime nozze, previste per l'anno prossimo, con la giovanissima compagna che da tempo è [illegible] suo fianco: «E' simpatica, carina, e soprattutto una gran lavoratrice», dice il cantante, «sì, credo proprio di aver trovato la persona giusta». E tornando alla tournée, più imminente. «E' la prima volta che vado a suonare nei grandi spazi - ci ha detto - e se devo dire la verità sono un po' spaventato».

Gianni Morandi

Spaventato ma felice perché stando alle notizie che arrivano dai botteghini dopo gli otto concerti tutti esauriti [illegible] Palatenda di Roma (ventisettemila presenze), anche [illegible] otto date che sta per iniziare sono pressoché esaurite.

Ieri sera [illegible] Canale 5 è andato in onda lo show per la consegna dei Telegatti alle star votate dai lettori del settimanale Tv Sorrisi e Canzoni e per la categoria «Film Tv» proprio Morandi in coppia con Mara Venier ha ottenuto la statuetta per «La voce del cuore». E' vero che ha rifiutato di girare un probabile «La [illegible]ce del cuore 2»? «E' tempo che io torni a fare il mio mestiere». Andrà anche all'estero? «Sud America [illegible] Giappone, poi inizierò a lavorare sul disco dal vivo che produrremo da questo spettacolo».

Come mai ha coinvolto anche [illegible] figlio Marco?

«Marco ha ventidue anni, è un musicista e oltre ad aver studiato violino per dieci anni suona bene anche la chitarra. Gli ho semplicemente chiesto se avesse avuto voglia [illegible] seguirmi in questo tour e lui, nicchiando un po', ha accettato».

Del figlio Marco, Morandi parla senza problemi mentre quando si porta il discorso sulla figlia Marianna, compagna di Biagio Antonacci e mamma di una bella bambina, dice: «Cavolo, se penso che ho voluto [illegible] Biagio nella Nazionale Cantanti e lui [illegible] compenso mi ha portato via la figlia.. ».

In mezzo a tutti questi impegni troverà ancora il tempo per andare a fare un concerto a Lourdes come ha fatto l'anno scorso insieme a Celentano e Ramazzotti?

«Senz'altro. E' un'esperienza troppo gratificante Anzi, questa volta se ce la faccio voglio coinvolgere il maggior numero di colleghi possibile»

Luca Dondoni

Il tour: 11 e 12 maggio **Firenze**, 14 **Torino**, 16 **Bologna**, 18 e 19 a **Milano**, il 21 a **Verona**, [illegible] 23 ad **Ancona**, il 25 a **Salerno** allo Studio e il 27 nella Piazza dei Signori di **Padova**

LA DINAMICA D ESA 011/65.0

HELVETIA Immobiliare

IMMOBILI DI PRESTIGIO

Ponte Verde, panoramico, 3° piano: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, servizi, terrazzo, veranda, 3 , cantina, box auto doppio, giardino condominiale

Crimea - Largo Montana, signorile, 1° piano, giardino privato, ampio salone, 3 camere, tripli , abitabile, soggiorno, box auto .

Crimea - Via San Fermo, in palazzina signorile: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, possibilità box auto

Collina - Strada Mongreno pressi, in posizione panoramica, villa stile anni '30 su 2 piani con sottotetto abitabile, parco alberato, gazebo, dependance. Trattative riservate

Pino Torinese, 3° ed ultimo piano, salone, pranzo, , 3 camere, doppi servizi, lavanderia, giardino privato, box auto doppio, posto auto.

Precollina - Str. degli Alberoni: prestigioso in elegante complesso residenziale:
- appartamento 2° piano mq 52: camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzino, posto auto in garage, cantina.
- appartamento su 3 livelli: al 2° piano ingresso, 2 camere, doppi servizi; al 3° piano mansardato disimpegno, salone, cucina, doppi servizi, stireria, camera e bagno di servizio; studio nella torretta.

Sardegna - Porto Cervo:
- alloggio 1: fronte mare, vicinanze chiesetta Liscia di Vacca, 2° ed ultimo piano: ingresso, salone, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, 2 ampi terrazzi, cantina.
- alloggio 2: stesso fabbricato, soggiorno con angolo cottura, , bagno, ampi terrazzi.

Prezzo molto interessante, arredato.

RESIDENZIALE

Valentino - Via Petrarca, appartamento ingresso, soggiorno, , cucina, bagno, cantina

Valentino - Morgari, piano rialzato, ingresso, , camere, , biservizi, mq 160. Richiesta interessante

Corso, , uso ufficio, ingresso, 4 vani, cucina, bagno, cantina.

Corso, ufficio prestigioso mq 240, piano rialzato, ingresso autonomo, riscaldamento autonomo

Piazza Vittorio angolo Bonafous, ultimo , ingresso living , angolo cottura, camera, disimpegno, antibagno, bagno

Corso Peschiera - Via Isonzo, ufficio al piano terreno, ingresso, 2 camere, adatto studio

San Paolo - Via Monte Vodice, 6° piano, ingresso, soggiorno, 3 camere, , lavanderia, doppi , ripostiglio, cantina, auto e/o auto in cortile

Michele Lessona, piano, salone 40 mq, camera, tinello, cucinino, veranda, bagno, ripostiglio, cantina.

Via Vanchiglia, alloggio di pregio, 3° piano: ingresso, corridoio, 4 camere, doppi servizi, salone, cucina, 2 cantine.

Via Servais, in complesso residenziale: 2° piano, ingresso, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, 3 arie, 2 posti auto in garage, giardino condominiale.

Via Pinelli, piano rialzato uso ufficio, mq : ingresso, camera, sala riunioni, servizi

Via San , 4° piano, ampio ingresso, , , 1 camera, bagno, ripostiglio.

Zona Piazza Stampalia, ultimi appartamenti occupati in stabile di 7 piani: 1-2 camere, cucina, servizi. Causa di sfratto avanzata, prezzo di vero affare. Minimo anticipo, saldo mutuo.

Borgaretto, via Gorizia: ingresso, camere, 3 camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio.

Collegno: "Sky Residence", appartamento al 10° piano, ingresso living soggiorno, cucina, , bagno, 2 , cantina.

Collegno, via San Massimo, ampio ingresso, cucina, tinello, veranda, soggiorno, 2 camere, studio, doppi servizi, terrazzino.

Val della Torre: ottima posizione, villa su 2 piani con 2 appartamenti indipendenti di mq 90, possibilità di collegamento interno, giardino mq 2000

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%

ULTIMI APPARTAMENTI INTERESSANTI

APPARTAMENTI E BOX AUTO
VIA CAMANDONA

CONSEGNA GIUGNO/LUGLIO '96

Palazzina signorile composta da appartamenti di 115-104 mq così composti: soggiorno, camere, cucina abitabile, doppi servizi.
Videocitofono, termo .
Box-auto singoli e doppi.
Opportunità di mutuo e dilazione di pagamenti fino alla consegna chiavi.

BOX AUTO

ZONA CRIMEA
AMPI BOX AUTO SINGOLI E DOPPI
PRONTA CONSEGNA
I.V.A. 4%

MONTAGNA

Sestriere: Casa Maestro, Plagnod, prestigioso appartamento in baita ristrutturata, mq 120, terrazzo, giardino privato, box .

Rucas - mt 1600, a 60 km da Torino, bilocale arredato, 6 posti letto, angolo cottura, antibagno, bagno; box. 15 milioni in contanti più mutuo.

Valli di Susa - Oulx, villa bifamiliare appartamenti di 3 camere, salone, cucinino, biservizi, tavernetta 40 mq, giardino 700 mq, posti auto, termo autonomo

Valli di Susa - Beaulard (Oulx), ingresso, sala, camera, bagno, cucinino, cantina, box auto, terrazzo, piano giardino.

LOCAZIONI

Centralissimo, attico prestigioso, mq 120, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo mq 120, 2 arie, cantina.

Ad. Unione Sovietica - Ardigò, piano terra, uso ufficio mq 60, salone, camera, bagno. (con I.V.A.)

Corso Unione Sovietica, 7° piano: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, portineria.

Via Gorizia, 3° piano, mq 140, salone, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, portineria, giardino condominiale, posto auto in cortile.

Corso Regina Margherita, 8° piano, ingresso, 2 camere, angolo cottura, bagno, ripostiglio, soffitta, 2 balconi.

Via Pinelli, piano , mq 60: ingresso, camera, ampio soggiorno, servizio, arredato.

Trana (To) Villaggio Funghi, mini appartamento mq 45: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, possibilità di utilizzo tavernetta comune e piscina.

Druento, appartamento in villa: ingresso living sul soggiorno, cucinino, camera e servizi. Parco di 10.000 mq con piscina. Trattative riservatissime.

COMMERCIALE INDUSTRIALE

CAPANNONI & BASSI

Torino - Via Sansovino - Capannoni mq 600 più mq 500 cortile; altro immobile confinante mq 1100 più mq 150 uffici soppalcati e mq 100 interni.

Torino - Via Breglio - basso fabbricato cortile interno 550, palazzina piani con uffici mq 130

Torino - Corso Svizzera - locali commerciali disposti su 3 piani, collegabili con ascensore interno. Piano seminterrato mq 1000 Piano rialzato mq 1000; 1° piano mq 750 + mq 220; esposizione e uffici; 9 posti auto, diritto di insegna per circa 60 mq sul tetto fronte strada.

Rivoli (To) - Capannone mq 1000 h 4 mt, uffici, servizi, area manovra, comodi parcheggi. AFFITTO

Torino - Strada Settimo - locale esposizione commerciale fronte strada mq 800 + palazzina mq 1200 + struttura mq 300 e villa attigua mq 300, cortile, parcheggio, ampia area manovra.

Venaria (To) - delle Alpi, recente, capannone mq 1100 superficie coperta + mq , scoperta, uffici mq 180, servizi interni, 3 passi carrai, predisposizione carro ponte, attività industriale/commerciale. Affittasi.

- Comodo tangenziale, capannone superficie coperta mq + scoperta mq 1844, uffici mq . Affittasi.
- Capannone nuova costruzione, mq 750 + cortile mq 600, possibilità uffici, predisposizione carro ponte, 2 passi carrai. Affittasi

Beinasco - zona tangenziale, capannone luminoso, mq 6000, frazionabile, area manovra.

Moncalieri (To) - stabilimento mq 11000 con area manovra. Trattative riservate.

SPACE

Torino centro - open space seminterrato mq 700, polifunzionale.

B. Telesio - locale magazzino al primo piano interrato mq 800, anche frazionabile in 2 lotti di mq 345 - 455. Vendesi.

Corso Lione - Via Don Orione - Interrato mq 300 circa, due piani, servizi interni, studio fotografico e altre attività non . Affittasi.

Via San Pio V - in stabile con portineria, piano rialzato affittasi:
- open space mq 221, 1 servizio, 1 balcone lato cortile.
- open space mq 174, 1 servizio, 1 balcone lato cortile.

Rivoli - locale mq 1500, piano interrato, altezza mt 3, rampa indipendente.

Lungo Dora Colletta - 2° piano con affaccio su grande terrazza.
- open space mq 200, adatto studio tecnico disegnatori, laboratorio, possibilità permuta.
- open space mq 450, pareti modulari, pavimento galleggiante, doppi ingressi. Affittasi/Vendesi.
Adatto studi tecnici, società di informatica.

Venaria - uffici centralissimi anche abbinabili, ingresso indipendente. AFFITTASI.
Venaria - negozio viale Buridani mq 30 con interrato e mq 30 al primo piano alloggetto foresteria. AFFITTASI.

ATTIVITA' COMMERCIALI NEGOZI

Via Nicola Fabrizi - muri negozio mq 260 al piano terra, più soppalco mq 40, otto vetrine, piano interrato mq 170. VENDESI /AFFITTASI.

Via Chiesella - negozio con piano terra, androncino pedonale, cortile, cantina, 2 posti auto.

Via Fiochetto - Corso Regina, vendesi muri negozio mq + retro con cucina e servizi, accesso carraio.

Moncalieri - Testona - affittasi muri per attività commerciale, negozio mq 120, 3 .

Albenga - vendesi attività bar, drogheria, pasticceria (tab. VII), confezioni regalo, centralissimo, prestigioso.
Alassio - gelateria nuova in zona centrale, laboratorio attrezzato, cedesi per motivi di famiglia.
Pietra Ligure - cedesi attività, bar, gelateria, alimentari (tab. I), dehor estivo, ottima posizione, ottimo incasso, arredamento nuovo.

IMMOBILI a REDDITO

Via Garibaldi - negozio angolare con 7 vetrine e sottostante magazzino attualmente affittato. Richiesta L. 1.000.000.000.
Via Ormea - negozio composto da un vano con retro e servizi, cantina. Richiesta L. 225.000.000.
Via Chiesa della Salute - negozio 2 vetrine, 1 vano, piccolo retro, ripostiglio, cantina. L. 310.000.000.
Corso Orbassano - piano terra, 2 negozi con retro formanti un unico corpo. Richiesta L. 280.000.000.
Corso Sebastopoli - p. terra, negozio, ampio locale attualmente adibito a sportello bancario. Rich. L. 625.000.000.
Collegno - capannone mq 350. Si esaminano permute alloggi in Liguria.

Ricerchiamo per nostra clientela

Crocetta - su corso, importante società assicurativa, 200 mq negozi + 300 mq uffici. Affitto/Acquisto.

Crocetta/centro - Acquisto mq piani alti.

Valentino - Affitto 3 vani, cucina, doppi servizi, spesa 1.000.000/mese.

Nuovo Tribunale - Acquisto attico mq 160, terrazzo mq 50.

Crimea/precollina - Acquisto, an- ristrutturare, salone, 3 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi o appartamenti divisibili e/o comunicanti.

Mille - Mazzini - Acquisto mq 130, sala, camere, cucina, doppi servizi, possibilmente posto auto.

Corso Lanza, adiacenze - Acquisto piano alto mq 180, ampio salone, 3 camere, cucina abit., doppi servizi, lavanderia, posto auto.

Casale/Sassi - Affitto appartamenti 60-80 mq. Spesa L. 500.000/mese.

Corso Monte Cucco - Acquisto salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, box auto.

Capannone - mq 1500/2000, ampio cortile, zona Torino sud. Affitto.

CASE DI LIGURIA

HELVETIA Immobiliare

Il primo gruppo immobiliare della Liguria e della Costa Azzurra

UNA RETE DI 35 AGENZIE IMMOBILIARI DISLOCATE SUL TERRITORIO DA RAPALLO A ST. TROPEZ

GOLFO DEL TIGULLIO - Zoagli: a 20 mt dal mare in villa patrizia ristrutturata con vista mozzafiato sul golfo, appartamenti prestigiosi terrazzati e con giardino. Parcheggi e box auto.

Rapallo: Casa Garibaldi, sul lungomare, appartamento nuovo extra lusso da 165 a 224 mq, con terrazzi, ottima esposizione, vista mare, riscaldamento autonomo, box auto.

Rapallo: occasione irripetibile, pressi golf club, ampio monolocale, con terrazza completamente ristrutturato, arredato L. 185.000.000

Celle Ligure: località Pinni, appartamento in zona signorile a 70 mt dal mare in palazzina d'epoca, 3° ed ultimo piano con sottotetto di proprietà

Varazze - Cogoleto: splendido attico nel centro del paese, mq 230, vista mare a 180° sulle due riviere

Portofino: prestigioso, nella piazzetta del porto, appartamento: ingresso, 5 vani, doppi servizi, ampio terrazzo.

Varazze: bilocale situato nella parte alta dei piani d'Invrea in complesso residenziale con piscina condominiale, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina. Vista mare.

Varazze: villa su 2 piani, doppio ingresso, salone doppio, 2 cucine, 6 camere da letto, studio, 3 bagni, 3 terrazzi, garage 2 posti auto, luminosa con vista sul mare e sul porticciolo. Frazionabile in 2 unità immobiliari. (16)

Rustici nell'entroterra di Celle e di Savona e ville con vista mare.
Rustico da ristrutturare, mq 100, 6 vani + 15.000 mq di terreno. (15)

Finale Ligure: Feglino a 8 km dal mare in antico borgo, appartamenti e villini completamente ristrutturati, con terrazzi, giardino e posto auto. Da L. 155.000.000 (15)

Borgio Verezzi: panoramicissimo, appartamento in piccola palazzina composto da ingresso, salotto con camino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, giardino privato, 50 mq di terrazzi fronte mare, completamente ristrutturato

Loano: vicinissimo al mare, attico completamente rimesso a nuovo, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo mq 60 con vista mare. (13)

Loano: centralissimo, 3° piano con ascensore, appartamento completamente ristrutturato, cottura, camera, bagno, termoautonomo.

Ceriale: in posizione centrale, trilocale, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, e balconi, cantina.

Ceriale: villa a schiera su 2 piani, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno ampio giardino, stupenda vista mare.

Ceriale: in zona residenziale appartamento in villa bifamiliare mq 220, salone 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, giardino privato 1300 mq, finiture di lusso

Ceriale: zona residenziale, grazioso monolocale arredato e ristrutturato, balcone con favolosa vista mare, cantina, giardino condominiale.

Ceriale: appartamento in zona residenziale, ingresso, ampio e luminoso soggiorno, cucina, bagno

Ceriale: stupendo bilocale, centrale in complesso residenziale, 2 balconi, ottima esposizione.

Albenga: vicinissimo al mare, bilocale in fase di ultimazione, grande terrazzo, ottima esposizione.

Albenga: In zona centrale e servita, ampio bilocale in piccola palazzina, ultimo piano

Albenga: in splendido complesso residenziale immerso nel verde, con piscina, sono disponibili bi e trilocali ampio terrazzo o giardino, accurate finiture, posto auto. Da L. 150.000.000, pagamenti dilazionati.

Alassio: comodissimo al mare, appartamento con giardino, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, arredato.

Alassio: a 100 dal mare, zona centrale, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio.

Alassio: primissima collina vista mare, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, terrazzo.

Alassio: vicino a Budello, a 30 mt dal mare, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, bagno, termoaut., da ristrutturare.

Laigueglia: vicinissimo al mare dal centro storico, splendido bilocale con vista golfo, terrazzi, posto auto, finiture di lusso.

Laigueglia: appartamento a 100 dal mare, soggiorno, 2 camere, cucina, terrazzo. Affare.

Laigueglia: splendido alloggio precollinare, vista golfo, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto, arredato, finiture di lusso.

Laigueglia: a 20 mt. dal mare, vista golfo, splendido ultimo piano, soggiorno con angolo cottura, 3 camere, bagno, lastrico solare, finiture lussuose.

Andora: zona Rollo, collinare, ottima esposizione, appartamenti di nuova costruzione con vista mare, in piccola palazzina, parcheggio.

Andora: a 1.5 km dal centro del paese, villa di nuova costruzione mq 170 su due piani, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, box auto, parco 9000 mq.

Andora: centralissimo e luminoso bilocale completamente ristrutturato, splendida vista mare, termoautonomo.

Andora: prima collina in zona residenziale, con piscina e tennis, villette arredate, composte da soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, porticato, giardino. Da L. 250.000.000.

Cervo Ligure: ai piedi del paese medievale, a 120 mt dal , in ristrutturazione frazionata in 12 bilocali, possibilità personalizzazione interni, ottima posizione.

San Bartolomeo: trilocale a 400 mt dal mare, 2 camere, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, ampio balcone, box auto.

Diano Marina: a 6 km dal mare immersa nel verde, villa unifamiliare in ottime condizioni, mq. 90 + terreno di mq 5000, box, posti auto, cantina.

Diano Marina: a 70 mt dal mare, monolocale con stupenda vista mare e golfo, finemente arredato, possibilità posto auto.

Marina: in zona tranquilla, bilocale, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno.

Diano Marina: sul viale principale, appartamento mq 120 da ristrutturare: grande soggiorno con camino, cucina abitabile, 4 camere da letto, divisibile in due unità.

Imperia: Oneglia, in zona tranquilla immersa nel verde con vista bilocali nuovi, termoautonomo, ascensore, box auto, giardino e balconi. Da L. 137.500.000.

Imperia: Porto Maurizio, prestigiosa villa sul mare, mq 600, disposta su 4 piani, giardino mq 1000.

San Lorenzo al Mare: costamarinera, alloggio in villetta vista mare, ingresso indipendente, composto da grande soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizi, solarium, terrazzi, balconi, posto auto.

San Lorenzo al Mare: Costamarinera alloggio in villetta a schiera a 5 km dal mare, composto da grande soggiorno con angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi, posto auto.

San Lorenzo: bilocale nuovo a picco mare, termoautonomo, posto auto privato e accesso diretto in spiaggia.

Riva Ligure: bilocale con stupenda vista mare, 30 mt dalla spiaggia, soggiorno, camera, cucina, bagno.

Arma di Taggia: ampio bilocale, con solarium: ingresso, salottino, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, panoramico.

San Remo: trilocale circa 110 mq con giardino: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, doppi .

San Remo: in complesso residenziale, attico di grande prestigio, panoramico, vista mare, ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza di 100 mq, posto auto in garage.

Ospedaletti: fronte mare, monolocale mq 35 completamente ristrutturato, balcone e terrazzo.

Bordighera: villetta da ristrutturare, vista mare, mq 150 di abitazione, mq 800 di giardino, box auto doppio.

Bordighera: bilocale a 10 mt. dal mare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, ripostiglio, bagno, balcone.

Bordighera: 4 km dal centro paese, prestigiosa villa 190 mq, con dependance 60 mq zona collinare, vista panoramica sul mare e sulla Francia. Rifiniture impeccabili, giardino ben piantumato di 2000 mq piscina con pool-house

Bordighera: centro, vicino mare, attico mq 120 disposto su palni con terrazzo mq 150, vista panoramica.

Ville di Ventimiglia: ampio monolocale fronte mare, vista panoramica sulla Baia di Latte e sulla costa francese, comodo alla spiaggia.

Ventimiglia: 100 mt dal mare, bilocale con posto parzialmente arredato, composto da ingresso soggiorno, angolo cottura, cameretta, bagno ed ampio terrazzo.

COSTA AZZURRA

MENTON-ROQUEBRUNE-CAP MARTIN

A due minuti dal mare in zona signorile, tranquilla, bilocali diverse metrature, finiture di pregio, arredate, ampi terrazzi, disponibilità di appartamenti ai piani alti.

CANNES RESIDENCE GOLF DE ST. DONAT

residence composto da villette a schiera, appartamenti deux pièces, tipo duplex con giardino: Possibilità recupero T.V.A. detassazione e reddito garantito.

JUAN LES PINS EDEN RESIDENCE

di fronte al parco degli eucalipti nelle vicinanze della spiaggia di sabbia, al centro di una macchia di giardino mediterraneo, residence con piscina composto da studio e deux pièces, completamente arredati.

Prezzi a partire da FF.

MENTONE: A 5 minuti dalla spiaggia, studio, ristrutturato, 3° piano, ascensore, balconcino, vista mare.
BEAUSOLEIL: studio e deux pièces, posizione centralissima, vista mare, anche arredati.
NIZZA: palazzi Bourgeois, centro città, completamente ristrutturati, cucina arredata, vicinissimi al mare.

PORT FREJUS: in costruzione da studio appartamento "villa sul lo" angolo cottura, completamente arredati. Prezzi a partire da FF. 390.000.

A seguito convenzione stipulata con Istituto di credito primario, possibilità di erogazione di mutuo sino all'80% del prezzo d'acquisto a tassi competitivi oscillanti dal 5% al 6% anche fissi.

Spett. HELVETIA IMMOBILIARE s.r.l.

Corso Massimo d'Azeglio n° 16 - 10125 Torino

Desidero ricevere una valutazione del mio immobile sito in ....
senza alcun impegno di vendere e/o acquistare:

NOME:.............. ....COGNOME: ....
INDIRIZZO: ....
TEL.: ....

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 8 Maggio 1996 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Ad un anno e mezzo dal disastro pervenute in Comune altre 500 richieste danni

Gli alluvionati dell'ultima ora

Il 30 aprile era l'ultimo giorno utile per presentare le domande di rimborso. Finora ne sono arrivate circa dodicimila. Si calcola che restino ancora da pagare tra i 30 ed i 35 miliardi

ALESSANDRIA. Ad ormai un anno e mezzo dalla tragica alluvione del 6 novembre '94 sono ancora arrivate molte domande di richieste di risarcimento danni da parte di alessandrini alluvionati.

«Il 30 aprile - dice Mario Torgani, assessore ai servizi sociali con deleghe anche per l'Ufficio danni -, termine ultimo per la presentazione delle domande per qualsiasi richiesta di danni anche ai beni mobili, sono arrivate moltissime domande. Quando le abbiamo sistemate abbiamo constatato che il pacco risultava alto almeno [illegible] metro».

In numero si calcola siano almeno cinquecento le richieste di quelli che possiamo definire gli alluvionati dell'ultima ora.

Per il momento l'ufficio si è limitato a raccogliere la documentazione pervenuta, soltanto quando gli addetti avranno potuto procedere ad un primo spoglio si potrà accertare di che tipo siano le richieste.

L'impressione è che molti, arrivati ormai alla chiusura dei termini - restano aperti, sino [illegible] giugno, soltanto per gli studi professionali - abbiano pensato di avere diritto ad un qualche risarcimento e si [illegible] quindi decisi [illegible] presentare la domanda.

Inoltre alcune richieste potrebbero essere state presentate da quegli alluvionati che dopo aver ricevuto la prima tranche del [illegible] per cento non hanno più presentato la domanda e che, se [illegible] hanno provveduto entro il 30 aprile, dovranno restituire il contributo maggiorato dell'interesse legale.

In Comune [illegible] stanno tirando le somme sui contributi già erogati facendo fronte alle 12 mila domande pervenute per danni a beni mobili, immobili ed auto.

In totale [illegible] stati emessi mandati per circa 178 miliardi: 93.652 milioni per il primo 3% per mobili ed immobili; 84.455 milioni per la seconda tranche immobili (49 miliardi) e mobili (27.500 milioni), pri[illegible] per immobili non abitativi (5660 milioni) e [illegible] miliardi per le auto.

Si calcola restino da pagare tra i 30 ed i 35 miliardi.

Franco Marchiaro

L'ufficio danni del Comune dove vengono consegnate le domande di rimborso

Trasparenza
Un esposto al sindaco

ALESSANDRIA. Dodicimila pratiche arrivate all'Ufficio danni, aperto in Comune dopo l'alluvione, circa duecento miliardi di rimborsi già erogati o in [illegible] di erogazione, [illegible] tutti [illegible] soddisfatti, e c'è anche chi [illegible] rivolge al sindaco, Francesca Calvo, perchè vuole sapere «come vanno le cose».

E' [illegible] caso di Nicoletta Prigione che chiede l'applicazione della legge 241/90 sulla pubblica trasparenza «per conoscere al più presto chi esamina la pratica presentata [illegible] i tempi e l'entità del risarcimento».

Vittorio Amelotti (con Nicoletta Prigione, in qualità di sua procuratrice) e Enrico Amelotti («Al quale è succeduta Zelma Castelli, in quanto Enrico è passato [illegible] miglior vita, attendendo Stato [illegible] Comune», scrive la Prigione) hanno richiesto a dicembre '95 e a febbraio '96 il risarcimento per i danni ai beni immobili a uso commerciale dati in affitto.

«Prima non era stato possibile presentare la domanda - è detto nell'esposto -, in quanto queste categorie di cittadini [illegible] stati dimenticati dallo Stato perchè non esisteva la legge. Cosa che non avviene mai nel momento [illegible] pagare le tasse! A tutt'oggi, attendiamo ancora, ansiosamente, qualche novità in proposito».

Secondo la richiesta di «trasparenza», inviata al sindaco, ci sarebbe un palleggiamento di colpe da parte degli addetti all'esame della pratica, con il risultato di non riuscire ad arrivare a una conclusione.

Lamentele arrivano anche da parte di alcuni degli alluvionati che, ricevuto il primo [illegible] per cento di acconto sul danno subito, non avrebbero poi presentato la prevista domanda di risarcimento, senza [illegible] quale rischiano di dover restituire quanto ottenuto.

«Abbiamo presentato la domanda nei termini stabiliti - di[illegible] -, evidentemente è andata perduta. A questo punto, [illegible] difficile ricostruire la documentazione, [illegible] richiesto». [f. m.]

TORTONA, [illegible]

Fiori bianchi sulle bare lungo applauso in via Emilia

Le bare coperte di fiori bianchi, un lungo applauso al passaggio in piazza Duomo e via Emilia. E tanta, tantissima gente che ha gremito il centro di Tortona per dare l'ultimo saluto [illegible] tre giovani schiantatisi in auto domenica notte, a Casalnoceto. Molte le testimonianze, i commossi messaggi degli amici.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Sparite alcune decine di milioni: licenziato, ora è disoccupato

Ammanco alla «Caral Tributi» ex bancario vuol patteggiare

ALESSANDRIA. Massimo Cereda, 32 anni, San Giuliano Vecchio, via Piacenza 134, già ispettore della Ca.R.Al.- Tributi spa, con sede prima in spalto Gamondio e poi in corso Borsalino (svolge il servizio [illegible] riscossione tributi), accusato di tre episodi di peculato risalenti al gennaio '90 - maggio '93, è responsabile di tutti [illegible] solo dei primi due?

Risponde di essersi appropriato indebitamente quale pubblico ufficiale di 10.455.000 lire riscosse da contribuenti morosi presso lo sportello cittadino; di aver sottratto 10 milioni dalla cassa di quello [illegible] Novi sostituendoli con [illegible] assegno scoperto; di aver incassato 29 milioni versati da Dino Mestre, titolare di un capannone artigianale a Castelceriolo.

Ieri mattina è iniziato il processo in tribunale (presidente Gallizia, pm Bolelli). La Ca.R.Al. Tributi, risarcita con 6 milioni, ha ritirato la costituzione di parte civile, l'imputato può quindi beneficiare di quel[illegible] attenuante [illegible] i difensori Grattarola e Bondone hanno chiesto di patteggiare un anno e 4 mesi di reclusione con la condizionale. La pena, su [illegible] concordano pm e giudici, riguarda, però solo i primi due episodi: resta da accertare la «vicenda Mestre». Il cliente aveva presentato denuncia nel dicembre '93 dopo che [illegible] era sparsa voce sugli ammanchi compiuti da Cereda il quale ammette «molta confusione» nella gestione dell'ufficio, ma sostiene di aver versato quei 29 milioni alla banca. D'altro canto il [illegible] Dino Mestre non appare nella perizia contabile effettuata dal commercialista Elio Gatti e la Ca.R.Al. si considera risarcita con i sei milioni pagati da Cereda. Occorre fare un'attenta verifica [illegible] pertanto [illegible] tribunale ha dato tempo alla difesa rinviando [illegible] processo al [illegible] giugno.

Il patteggiamento sarà accordato solo documentando l'avvenuto risarcimento. Cereda, licenziato, aveva impugnato il provvedimento trasformato in risoluzione consensuale del rapporto. Ora è senza lavoro.

Emma Camagna

La sede della Caral Tributi

Probabilmente compagni di cella. Uno è già stato trasferito

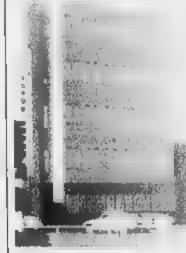
Erano due a voler evadere

Sono pugliesi. Il più giovane è recluso a San Michele solo da febbraio L'altro, arrestato per associazione a delinquere, è nell'istituto da tre anni

ALESSANDRIA. Erano in due [illegible] voler evadere dal super-carcere di San Michele. Il rapporto delle forze dell'ordine riporta i nomi di Lorenzo Lamorgese, [illegible] a novembre di 34 anni fa a Foggia [illegible] Alfonso Toran, 51 anni, di Taranto.

Il primo è un personaggio nuovo della malavita, giovane leva dello spaccio, mentre Toran - condannato per associazione [illegible] delinquere - ha precedenti per estorsione, furto, truffa, rapina, detenzione illecita [illegible] armi, ricettazione e altro ancora.

Toran [illegible] nel carcere di S. Michele dal maggio del '93. Lorenzo Lamorgese invece [illegible] stato arrestato nel '95 e da febbraio è nelle celle alessandrine. Entrambi rinchiusi nella «sezione collaboranti» dell'istituto di pena.

Intanto Lamorgese ha lasciato il carcere [illegible] San Michele già da qualche giorno. Le indagini sul tentativo [illegible] fuga proseguono, accertamenti erano già stati avviati quando un pentito «eccellente» aveva dichiarato durante un processo a Milano che per evadere dal carcere del sobborgo alessandrino sarebbero bastati quattro uomini dall'esterno.

Era il 29 aprile e Dino Cassaniello, l'assassino del figlio [illegible] Cutolo, aveva raccontato di minacce, di preparazione [illegible] piani di evasione e di rappresaglie contro i blindati, quelli con i quali le forze dell'ordine [illegible] gli agenti di polizia penitenziaria trasferiscono i detenuti.

Erano emersi particolari inquietanti: «Abbiamo gli impianti per bloccare le radio di bordo» aveva detto Cassaniello. In tutto questo c'entra anche un «pezzo da novanta» come Antonio Schettini, (detto Tonino il napoletano e luogotenente del boss Franco Coco Trovato, consuocero di Paolo Di Stefano del clan dei calabresi). E sarebbe stato lui a dichiarare a Cassaniello che «doveva tirare fuori quelli che contano».

Il piano era anche di convincere alcuni pentiti o presunti tali a fare dichiarazioni pilotate in modo da affossare definitivamente alcuni e salvare altri dalla galera. [a. m.]

Il carcere di San Michele

Da Torino: «Attualmente c'è un solo dipendente. Non siamo in grado di garantire la sicurezza e la tutela dei monumenti»

Libarna, la città romana muore per la seconda volta

La Sovrintendenza chiude al pubblico l'area archeologica: ultima visita dopodomani

Scavi archeologici di Libarna. «Per gestirli ci vorrebbero almeno 10-15 persone»

SERRAVALLE SCRIVIA. Dal [illegible] maggio l'area archeologica di Libarna è chiusa al pubblico. La manifestazione di domenica scorsa con visite guidate agli scavi si è potuta svolgere su deroga della Soprintendenza Archeologica [illegible] Piemonte. Allo stesso modo sarà consentito anche l'appuntamento di dopodomani per gli alunni delle scuole della provincia che prevede la cerimonia di premiazione di un [illegible] sulla [illegible]nizzazione del territorio alessandrino ed una nuova serie di visite guidate. Sarà forse l'ultima occasione per [illegible] pubblico [illegible] visitare il parco archeologico di Libarna?

Da Torino dicono che l'obiettivo è di chiudere adesso per aprire meglio in seguito, ma [illegible] si sa quando. Il motivo della chiusura [illegible] la mancanza [illegible] personale per la gestione dell'area. «Non è per cattiva volontà, [illegible] solo che non era più possibile continuare [illegible] servizio di apertura al pubblico - dice la Sovrintendente Liliana Mercando - con la presenza [illegible] una sola persona. In queste condizioni [illegible] siamo in grado di garantire nè la sicurezza e la tutela dei monumenti nè l'incolumità dei visitatori e tantomeno la guida agli scavi. Per una gestione corretta dell'area servirebbero 10-15 persone così da riorganizzare [illegible] la custodia e l'accoglienza al pubblico. Ma anche con un numero inferiore [illegible] addetti [illegible] potrebbero soddisfare le varie [illegible]genze». E aggiunge: «Abbiamo bussato a tutte le porte ma per il momento le difficoltà restano. [illegible] siamo rivolti al Ministero dei Beni Culturali per ottenere un'integrazione dell'organico ma ci hanno risposto che attualmente le assunzioni [illegible] bloccate».

Da Torino sostengono che la strada preferenziale percorribile sia quella dell'utilizzo del personale in mobilità oppure [illegible] cassa integrazione, nell'ambito dei lavori socialmente utili. Si stanno interessando per arrivare [illegible] questa soluzione, ma occorrerebbe sveltire la pratica e così chiedono anche il sostegno del Comune, [illegible] «di chiunque, enti, istituzioni, associazioni, possa raccogliere questo 'grido di dolore'». In Municipio spiegano che alla Sovrintendenza nei mesi scorsi è stata inviata la bozza di un progetto che contempla una simile soluzione per l'area di Libarna [illegible] sono disponibili a portare avanti l'iniziativa che trova già utilizzo in lavori [illegible] parascolastico. «Sull'eventuale impiego di personale [illegible]el Comune - aggiungono da via Berthoud - dobbiamo [illegible] fare i conti [illegible] il dimensionamento della pianta organica. Esistono in paese anche due associazioni di volontariato gli Amici dell'Arte e l'Auser che potrebbero collaborare». Intanto sono state disdette le prenotazioni per le visite agli scavi, mentre gruppi di turisti hanno trovato i cancelli sbarrati.

Massimo Putzu

Anziano di Piovera

Colto da malore sul traghetto in Sardegna

PIOVERA. Colto da infarto sul traghetto della linea Grotte di Nettuno, Riccardo Negri, 76 anni, [illegible] stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Alghero.

Attorno alle 11 di ieri, una motovedetta dei carabinieri ha raccolto un «sos» lanciato dal «Delfinus» che navigava al largo di Capo Caccia. La motovedetta ha avvertito un'ambulanza e ha raggiunto il traghetto, da dove è stato trasbordato Riccardo Negri.

Dopo qualche minuto [illegible] stata raggiunta la base di Porto Conte: ad attendere l'alessandrino c'era un'ambulanza, che è subito ripartita verso l'ospedale, scortata dai carabinieri.

I medici hanno riscontrato solo un principio di infarto e le condizioni dell'uomo sono subito migliorate.

E' probabile che venga lasciato ancora qualche giorno in ospedale prima di essere dimesso, anche [illegible] i medici stanno adottando tutte le precauzioni del [illegible]. [p. c.]

Esposto al magistrato

«Ricoverato per i [illegible]»

ALESSANDRIA. Esposto alla procura della Repubblica per i miasmi dell'Animisteria di Cantalupo. Ieri assieme ai documenti, che ormai da anni stanno raccogliendo i cittadini della frazione ci sono anche certificati medici di alcuni, persino da Oviglio, che lamentano disturbi per le esalazioni.

«Anche [illegible] sindaco di Oviglio è ormai [illegible] noi nella protesta - spiega Francesco Galeone del consiglio di circoscrizione Alessandria Sud -. Ci sono state persone, in particolare un signore del paese che è stato ricoverato per accertamenti un giorno in ospedale».

«Aveva disturbi alle vie respiratorie e bruciore agli occhi» conclude Galeone. Al consiglio di cir[illegible] Galeone ha presenta[illegible] mozione sulla «situazione ambientale area industriale Cantalupo». In quel documento si chiede «con urgenza un veritiero elenco di attività produttive di Alessandria Sud e dei Comuni limitrofi per renderci conto di come stanno le [illegible]. [a. m.]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA [illegible]

Fra i quesiti dei lettori questa settimana: solidarietà coi randagi e vie da mettere a posto

Gatti abbandonati? Ci pensa l'Apa

E torna la polemica su bar aperti e costo del caffé

ALESSANDRIA. Il problema dei gatti randagi è evidenziato da una lettrice amante degli animali: risponde l'Apa, l'associazione protezione animali, e coglie l'occasione per lanciare un appello a chi vuole sostenere le sue iniziative.

Ritorna la «querelle» sui bar aperti e chiusi durante le festività e sul costo della fatidica tazzina [illegible] caffè. Una puntualizzazione e insieme una richiesta precisa: siano pubblicati i turni su «La Stampa». Lo facciamo già, comunque cercheremo di dare informazioni sempre più esaurienti, purché, s'intende, i turni siano resi noti.

Vie da «ristrutturare». Gli alessandrini non alluvionati presentano garbatamente il conto e chiedono interventi anche per piazza Matteotti. Il sindaco s'impegna, compatibilmente con risorse e personale.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, e mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte degli enti competenti.

A cura di Gina Delrancio e Carla Reschia

BOTTA & RISPOSTA

«[illegible] dei gatti randagi [illegible] occupa?»

Vorrei sollevare [illegible] problema e non un vespaio. Amo tutti gli animali, soprattutto i gatti. Ciò significa che ne posseggo, li curo, li amo. Mi prendo cura anche di quelli abbandonati in campagna. Di recente [illegible] ne hanno avvelenato uno (e a chi lo ha fatto auguro [illegible] cuore la stessa fine), ma i problemi sono continui. Ho raccolto un micino buttato contro il muro, gli si era paralizzata la spina dorsale. Telefono al veterinario di turno e mi sento chiedere: chi si accolla le spese? Il risultato: per sopprimere 10 cm. di gattino [illegible] mila lire anticipate. Se qualche gatto sta male, cerco di curarlo e lo porto, a [illegible] mie, dal veterinario. E poi? Qui viene il bello. Perché non c'è un servizio pubblico che si occupi dei piccoli animali. Ad Alessandria chi se [illegible] fa carico? C'è un servizio, un'associazione, qualcuno [illegible] fare capo per emergenze di questo tipo? Attendo una risposta pronta e soprattutto una soluzione al problema: voglio aggiungere che alcuni veterinari si fanno in parte carico del ricovero e magari [illegible] vogliono la parcella intera. Ma perché bisogna sempre e comunque basarsi sulla pietà dei singoli?

Lettera firmata, Alessandria

Per i gatti randagi c'è l'Apa

Ad Alessandria il gattile municipale, in viale Teresa Michel, vicino all'Amiu, è gestito dall'Apa, Associazione protezione animali. E' possibile portare da noi i gatti trovati per strada: al gattile vengono curati e accuditi, fino a guarigione, poi vengono sistemati in una colonia sempre controllata dall'Apa.

E' la stessa associazione che si accolla le spese del veterinario, con notevoli sacrifici da parte dei soci, costretti a sborsare di tasca propria. Pur avendo a disposizione un budget molto limitato, l'Apa è disponibile a qualsiasi intervento in aiuto degli animali.

Cogliamo anche l'occasione per annunciare la possibilità di compiere «adozioni a distanza» di gatti. Ogni sabato, dalle 10 alle 12, è possibile scegliere [illegible] gattile il micio che si preferisce. Con una piccola somma (1000 lire al giorno) si contribuisce alle spese per mantenimento e [illegible] mediche. Chi aderisce riceve una scheda informativa e una foto del gatto scelto e verrà informato periodicamente sulle [illegible] condizioni di salute. Inoltre, potrà venirlo a trovare ogni volta che vorrà. Basta poco per aiutarci a dare, a queste bestiole abbandonate, cibo, cure e tutto l'amore [illegible] cui sono state private da chi, [illegible] scrupoli, le ha gettate in strada.

Serena Garrone
presidente Apa, Alessandria

Bar e tazzine «Ci sia chiarezza»

Le polemiche andrebbero fatte a caldo: in tutta Alessandria a Capodanno e a Pasquetta non c'erano più [illegible] bar aperti. In uno di questi, due cappuccini, una brioche e un caffè con pan[illegible] sono costati 12.500 lire senza scontrino. La tazza di caffè: forse ci sono esercenti onesti e altri meno, c'è chi ha personale in regola e chi in nero, e vogliamo pensare che a Milano, dove il caffè è aumentato tre mesi dopo, facevano beneficenza?

Al signor Monferino dico che la sua lettera è stata cortese ed esauriente: in quanto alle promesse elettorali non sono per me materia [illegible] discussione. Promettono tutto a tutti. Le città ben amministrate sono quelle dove ci sono persone intelligenti e con il buon senso che sembra essere venuto meno, indipendentemente dall'appartenenza politica.

Per concludere, [illegible] Stampa si faccia [illegible] di pubblicare per tempo i turni degli [illegible] aperti (per Pasqua come per le ferie): uno non può girare esercizio per [illegible] a verificare.

Lettera firmata, Alessandria

Vie a posto: anche per i non [illegible]

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» il 1° maggio «Nuovi cantieri nelle vie», in cui si accenna al recupero di alcune strade extra alluvione (via Marengo, corso Cento Cannoni, spalto Borgoglio, ecc.), un plauso alle continue iniziative di tal genere da parte dell'amministrazione comunale e del sindaco in particolare che si sta veramente prendendo a [illegible] il risanamento della città.

Passo quindi a chiedere, se possibile, che in tale recupero sia inserito il tratto di via di fronte ai portici di piazza Matteotti 6, 8, 10, 12, ecc., ove oltre a enormi buche nell'asfalto a confine del marciapiede (ex fermata bus), si riscontra la scomparsa della cunetta raccogli-acqua piovana e il marciapiede divelto in più punti con le piastrelle sparse ovunque. Inconvenienti che non si notano molto a prima vista, poiché il parcheggio continuo delle «maledette auto», copre lo scempio.

Giovanni Beltrami
altri abitanti di piazza Genova

La richiesta del lettore [illegible] può [illegible]e inserita nei lavori realizzati in ambito di recupero dei danni alluvione. Non [illegible] addentro, per brevità, ad analizzare le ragioni che hanno permesso di introdurre i progetti relativi a via Marengo, corso Cento Cannoni, spalto Borgoglio ed altre nell'ambito dei lavori post-alluvione. La zona cui si riferisce il lettore rientra comunque in quelle comprese nella normale manutenzione, per cui le procedure sono diverse e più complesse. Voglio però rassicurare i cittadini: nei tempi più brevi possibili e compatibilmente con le possibilità economiche e di personale, si interverrà anche nelle zone non alluvionate, sia per interventi localizzati, sia ove è necessaria un'opera più radicale.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

IL TROVALAVORO

Ambulanze e scuolabus in attesa di autisti

Ecco [illegible] offerte di lavoro [illegible]gnalate dalle Sezioni per l'impiego

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata [illegible] lista speciale mercoledì 15 alle 12 (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: **1 istruttore amministrativo**, 6ª q.f., per 3 mesi, al Comune di Alessandria, [illegible]rato alla Cultura.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata dalla lista speciale martedì 14, alle 11 (prenotazioni entro venerdì), per: **2 esecutori amm.**, 4ª q.f., a tempo indeterminato, per il Comune [illegible] Casale (licenza media, dattilografia), **2 collaboratori profes.**, 5ª q.f. (autista scuolabus, conduttore macchine operatrici complesse, patente D e certificato KD, diploma scuola superiore), a tempo determinato al Comune di Cerrina.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Privati: Alpla Milano di Tortona **personale** a tempo det., turnazione a ciclo continuo; Car glass service Alessandria: **operai**, cfl, Romonini: **1 operaio tornitore**; Luccardi e Groppelli di Carbonara: **apprendisti**; Canobbio di Castelnuovo S.: **1 operaio qualif.** bracciatore e tagliatore.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **1 autista** di ambulanza, patente 138/93, max 42 anni, per 3 mesi alla Cri di Novi, **1 autista** di ambulanza, patente 138/93, max 60 anni, per [illegible] alla Cri [illegible] Serravalle. Privati: **1 apprendista muratore**; **1 piazzista** oli combustibili e grassi; personale **turistico alberghiero** per la stagione estiva nella riviera romagnola.

Valenza (via [illegible] Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Ditte private: **1 apprendista orafo** addetto anche alle commissioni, 18-19 anni, patente B; **1 orafo** lav. a griffe su anelli, collane, bracciali, orecchini; **1 appr. installatore** impianti tecnico-sanitari, anche primo impiego, o **1 operaio qualif.**, **2 installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **2 appr. tecnici** per fotocopiatrice e telefonia, patente B, 18 anni; **1 trattorista**, anche senza esperienza, patente B; **1 apprendista orafo** o **1 orafo spec.** iscritto al Collocamento da almeno 2 anni o in mobilità, 16-26 anni; **1 appr. incassatore**, almeno un anno di esperienza, 16-22 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: **1 trattorista** esperto in lavori agricoli per un allevamento di bestiame a Ponzone; **2 manovali** per [illegible] per ditta di Acqui, 22-40 anni; **1 aiuto magazziniere**, per 2 mesi, età 25-45 anni, con auto.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: **1 operaio carteggiatore** per falegnameria di Castelletto d'Orba; **1 appr. carpentiere**; **3 consulenti assicurativi**; **1 saldatore a filo** per officina meccanica; **1 estetista** per istituto di bellezza; **ragazze** per vendite promozionali nei market.

Mobilità. La Sezione di Valenza segnala che sono in distribuzione i moduli (e le domande vanno presentate entro il 15 maggio) per la richiesta dei benefici previsti dal Dl 195 del 12 aprile '96 per i disoccupati collocati in mobilità in seguito ad accordi sindacali prima del 1 settembre '92 e che non hanno raggiunto il diritto alla pensione di vecchiaia.

Concorsi. I Comuni di Voltaggio e Stazzano hanno bandito concorsi per **impiegati**. Informazioni in municipio. [m. fa.]

Un'ipotesi fa discutere, dopo le polemiche sul «Delle Alpi»

I granata al Moccagatta?

Al sindaco piace la possibilità d'ospitare il Toro: «Ma non ci conto molto»
Ponti d'oro anche da Amisano: «Vedrei bene un derby con i grigi, in serie B»

Il sindaco Francesca Calvo e il presidente dei grigi Gino Amisano sono favorevoli a un eventuale esodo del Torino dal «Delle Alpi» allo stadio Moccagatta

ALESSANDRIA. Granata al Moccagatta nella prossima stagione agonistica? L'ipotesi è balenata dopo l'uscita del sindaco di Torino, Valentino Castellani, secondo cui lo stadio Delle Alpi andrebbe demolito, per gli alti costi di gestione.

Dalle parole ai fatti la via è lunga: giovedì Castellani si ritroverà a un tavolo con i rappresentanti della Juventus per discutere il problema-affitto.

Anche se le ragioni del portafoglio contano, diventa però difficile pensare a Torino senza calcio alla domenica. Già in passato, comunque, il vicepresidente bianconero Bettega, aveva dichiarato possibile che la Juventus potesse giocare le gare interne a Bologna.

Di fronte a una scelta così radicale, il bilancio del «Delle Alpi» andrebbe in tilt, e anche il Torino finirebbe con l'emigrare. Per i granata, che hanno una tifoseria concentrata in Piemonte, le uniche vie percorribili potrebbero essere quella del Comunale di Novara (14 mila posti) o, appunto, del Moccagatta (meno di 10 mila).

Alla prospettiva di ospitare la Juventus, il sindaco di Bologna e il presidente dei rossoblù, Gazzoni, hanno reagito diversamente: l'uno con toni diplomatici, l'altro minacciando di trasferire [illegible] volta la squadra, magari a Forlì.

Ponti d'oro ai granata [illegible] invece stati lanciati ai granata da Francesca Calvo e Gino Amisano. «Sono di famiglia torinista per tradizione - dice il sindaco di Alessandria -: anche il cuore m'impone di valutare con interesse una eventuale richiesta [illegible] vertici granata. Ma non ci conto molto». E Amisano? «Ben venga il Toro - dice il patron, evitando la scaramanzia -: vedrei bene un derby piemontese in B». E poi, con una punta polemica: «Le torinesi possono contare sulla nostra ospitalità. Anche se aspettiamo ancora che onorino la promessa, fatta dopo l'alluvione, di [illegible] gara amichevole con noi: il Milan è stato di parola, loro [illegible].

Brunello Vescovi

Anche quest'anno l'iniziativa del Comune

Da lunedì iscrizioni all'«Estate ragazzi»

ALESSANDRIA. Anche quest'anno l'assessorato servizi sociali del Comune propone l'«Estate ragazzi», vale a dire una serie d'iniziative per i più piccoli, preadolescenti e adolescenti.

Le iscrizioni saranno accettate da lunedì 13 maggio sino a fine mese sia per i centri estivi (per ragazzi dai 5 agli 11 anni) che per le iniziative semi-residenziali (dagli 11 ai 14 anni); dal 15 maggio per soggiorni, campeggi, campi e scambi internazionali. Informazioni al numero telefonico 0131-202.312 o 202.297.

Le sedi di attività dei centri estivi, articolati in 4 turni che coprono il periodo da metà giugno ai primi d'agosto, saranno le Terme di Montevalenza, Le Piscine di Villaromagnano e il Csc «Cristo» di Alessandria.

Delle attività ludico-sportive si occuperanno le cooperative di animazione Il Gabbiano, Ludocoop e Progetto A.

«La scelta del Csc del rione Cristo - osservano all'assessorato servizi sociali - rientra in una politica di rilancio dei centri sportivi comunali. E l'utilizzo di una struttura del Comune come sede di centro estivo è doppiamente vantaggiosa, perché apre la strada a sinergie con altre risorse, come trasporti e aree verdi».

Le iniziative semiresidenziali (4 turni, stesso periodo dei centri estivi) si terranno all'agriturismo La torretta di Borgo Priolo (nel Pavese), poi a Monteretto (nelle Cinque Terre), nel parco del Ticino e in Val Borbera.

Soggiorni e campeggi, riservati a bambini e adolescenti suddivisi in 4 fasce d'età, presentano non solo occasioni ricreative ma anche momenti d'approccio al mondo della natura, come il «camp» di Enfola, all'Elba, dove l'obiettivo sarà puntato sullo studio dei fondali marini.

E le quote d'iscrizione? «Nessun aumento rispetto all'anno scorso - garantiscono in Comune -: come al solito saranno rapportate al reddito [illegible] nucleo familiare». [b. v.]

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuola elementare e [illegible] opportunità

Gli insegnanti precari (con titolo di specializzazione e non) della scuola elementare della provincia di Alessandria, in riferimento alla lettera pubblicata su «Specchio dei tempi» il 28/3/96 riguardante il trattamento riservato ai precari ed in particolare a quelli della scuola elementare esclusi dai corsi di formazione previsti dalla finanziaria '96, si uniscono alla protesta delle colleghe di Cuneo e chiedono ai precari di tutta Italia dello stesso ordine di scuola, di unire le forze per risolvere questa ambigua e alquanto strana situazione in cui vengono a trovarsi loro malgrado molti colleghi.

Se l'abilitazione per la scuola media e materna serve per accedere al ruolo, perchè questo non vale anche per la scuola elementare, il cui diploma è già di per sè abilitante? Non sarebbe ora di smetterla di considerare questo titolo di studio un pezzo di carta di serie C?

Comunque se la situazione [illegible] immutata si istituiscano almeno, per questi diplomati, corsi che diano l'abilitazione offrendo a tutti pari opportunità.

Se tutto ciò non viene considerato dagli addetti ai lavori si commette veramente una grossa ingiustizia perchè il notevole servizio maturato spesso anche con sacrificio e sempre con la dedizione e soprattutto la continua attenzione che meritano e pretendono i bambini, non basta ai precari della scuola elementare a garantire nel tempo una sistemazione definitiva.

Probabilmente «l'esperienza e anni di servizio», come dicono le colleghe di Cuneo a cui noi ci uniamo, sono del tutto irrilevanti «sia a livello di carriera che a livello retributivo».

Le insegnanti di sostegno
Provincia di Alessandria

[illegible] lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di [illegible] righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 462.268; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
Ponzano: Croce Rossa 927 317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, via della Vittoria [illegible] (252.246). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322 556).
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
[illegible] Comunale, viale Manzoni [illegible] (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.537 e, intensiva, 202.224; **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434 225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Marco Marieni, Sabrina Perrotta, Marco Cerra, Giada Brunetto, Deskee Costa, Cecilia Pincerato, Marco Capuzzo, Alex Esposito, Abdel Monti El Loghazy, Luca Zedda, Maria Di Maio, Luca Vastarella, Giacomo Balestrieri, Mirko Triglia.

[illegible] Nasraoui Naureddine, operaio, con Hedia Dachraoui, collaboratrice domestica; Giovanni Boschi, medico, [illegible] Marcella Inverardi, insegnante.

[illegible] Camilla Contardi, Antonio Baccagato, Giuseppe Rossi, Desi[illegible] Scachen, Francesco Parisi, Argia Garrlolo, Greca Dalponte, Bruno Gabrielli, Paola Reboli, Virginia Berea. [b. v.]

ATTIVITA' AMM[illegible]TIVA

■ Per le Officine di **Arquata** l'enne[illegible] rinvio. E' nuovamente slittato l'incontro [illegible] i sindacati e [illegible] nuova proprietà, all'ufficio del Lavoro [illegible] Alessandria, per discutere del rilancio dell'azienda e del reimpiego dei 51 lavoratori. L'incontro se non ci saranno ulteriori rinvii dovrebbe tenersi domani. [m. pu.]

● E' attivo alla Uil [illegible] **Alessandria**, in via Trotti 68, il servizio di assistenza fiscale: è possibile rivolgersi anche [illegible] altre [illegible] Uil site nei centri zona, a Novi, Casale, Acqui, Tortona, Ovada, Valenza. [b. v.]

APPUNTAMENTI

CROCE VERDE

Assemblea dei soci sul bilancio

Questa sera ad Alessandria si tiene l'assemblea annuale dei soci della Croce verde. L'appuntamento è alle 21,30 nella sede sociale di via Boves 5. Si approverà il bilancio consuntivo dell'anno 1995 e preventivo per l'anno 1996. [b. v.]

UNIVERSITA'

Si presenta «Togliatti» di Agosti

Alle 15 nella sala del museo del cappello dell'università di Alessandria conferenza organizzata dalla biblioteca di interfacoltà. Si presenta il libro «Togliatti» di Aldo Agosti. Intervengono i professori: Walter Barberis, Federico Cereja e Maurilio Gua[illegible]. [b. v.]

[illegible]

A Novi si parla di [illegible]

Domani alle 9, nell'aula magna della scuola Infermieri professionali di Novi si svolge un seminario su «La trasformazione della professione infermieristica: quale alleanza tra infermiere e cittadino». L'iniziativa è organizzata dall'ufficio Valorizzazione risorse umane e personali e dall'ufficio Infermieristico dell'Usl 22. Intervengono: collegio Ipasvi della provincia di Alessandria, associazioni Volontariato, tribunale dei Diritti del malato, direttore sanitario del presidio ospedaliero di Novi Ligure, direttore sanitario e commissario straordinario dell'Usl 22. [r. bo.]

CROCE ROSSA

Settimana di festeggiamenti

Inizia oggi, con il trofeo nazionale di golf al Margara di Fubine, la settimana della Croce Rossa. Il prosegue è ad Alessandria il 12 maggio. [b. v.]

CASE POPOLARI

Tecnico a Tortona e Acqui

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa sarà disponibile, a rotazione, nei municipi dei centri zona per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita il mercoledì, dalle 9,30 alle 11,30, ad Acqui e Tortona. [b. v.]

Un lungo applauso ha salutato per l'ultima volta le bare

Ieri tutta Tortona ai funerali fiori bianchi e 6000 persone

TORTONA. Un lungo, commosso ■ commovente applauso ha salutato il passaggio, in piazza Duomo e via Emilia, delle tre bare ricoperte di fiori bianchi, che portavano verso l'estrema dimora Christian Effendi, Marco Pellegrin ed Andrea Cafferone, le giovanissime vittime del tragico incidente successo sabato notte sulla provinciale per Rivanazzano, alla periferia di Casalnoceto.

Una grande folla più di 6000 persone si è recata in Cattedrale dove già un'ora prima della cerimonia era praticamente impossibile l'accesso, ■ si è riversata nell'attigua piazza.

Tantissimi i giovani, amici e compagni ■ scuola e di sport dei tre ragazzi scomparsi: Christian Effendi ■ era diplomato Geometra lo scorso anno al «Dante» ed ora frequentava il primo anno di Economia e Commercio all'Università di Pavia; sempre nel noto istituto tecnico cittadino Matteo Pellegrin frequentava la IV Geometri ■ Andrea Cafferone la terza. Nella pratica sportiva tutt'e tre avevavano militato nelle «giovanili» del Derthona Calcio ed attualmente erano in forza al settore giovanile del Pontecurone.

Proprio dai compagni di scuola e di sport e dai docenti dei tre ragazzi sono arrivati, nel corso della cerimonia funebre, i messaggi più toccanti. «Con Andrea - ■ detto un insegnante - avevamo concordato venerdì un'interrogazione importante. Lui si era preparato bene, sabato pomeriggio aveva detto la lezione ■ mamma e la sapeva benissimo. Stamattina avrei dovuto interrogarlo, avrebbe preso senz'altro un bel voto, solo che sabato notte...». Un ragazzo ha preso la parola: «In questi due giorni ho pensato ai nostri compagni scomparsi ed ho formulato una promessa: niente di irraggiungibile, ma qualcosa di molto semplice, normale ed umano, che farò di tutto per mantenere. E così vorrei facessimo tutti noi che siamo stati amici di Marco, Andrea e Christian».

Che promessa sarà? Forse quella di essere prudenti in quelle terribili ore del sabato notte, quando ■ popolo dei giovani, qui come altrove, si riversa sulle strade e nelle discoteche per aspettare l'alba?

«La dolorosa scomparsa di tre nostri ragazzi - ha detto una mamma - non può, non deve essere inutile, deve farci riflettere sull'immenso valore che ■ la vita: per i giovani stessi, per i loro genitori, per tutti coloro che li amano». Pieno di poesia ■ di speranza l'addio di una ragazza: «Se ■ sono andati troppo presto, non ci hanno lasciato il tempo di dire loro quanto li amavamo. Ma ora sappiamo che in cielo abbiamo tre angeli davvero speciali, che ci aiuteranno, senza abbandonarci».

Ettore Piraccini

I funerali dei tre ragazzi di Tortona morti sabato ■ in ■ incidente: Christian Effendi, Marco Pellegrin, Andrea Cafferone (qui sopra nell'ordine). Alle esequie c'erano più di ■ persone. Molti amici hanno letto messaggi

BREVE

CASTELLAZZO

Un guasto nell'acquedotto ma i vigili evitano l'emergenza

Per un guasto all'acquedotto nelle zone delle scuole e di via S. Giovanni da due giorni i vigili del fuoco di Alessandria riforniscono d'acqua i serbatoi. [r. c.]

ALESSANDRIA

Ferma l'auto sull'A26 e provoca un incidente

Ha fermato l'auto sulla prima corsia della A26, anziché su quella di emergenza, per far fare pipì al figlio. Contro la Delta di Anna Iuliano, 37 anni, di Gattinara (Vercelli), si è schiantata la moto Honda 900 di Marco Sampieri, 43 anni, che ha riportato gravi fratture e lesioni. L'uomo è in prognosi riservata. [r. bo.]

CASTELCERIOLO

Incendio di notte nella discarica

Incendio di notte nella discarica. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria e una ditta specializzata che ha ricoperto di terra il tratto in fiamme. [r. c.]

■

Graziano, ancora sciopero ma forse svolta positiva

E' proseguito ieri lo sciopero alla Graziano per il pagamento delle liquidazioni. Ma ieri sera, con una modifica all'atto di cessione forse una svolta positiva. [e. pir.]

NOVI ■

Lavori per 54 milioni al Parco C■

E' stato affidato alla «Cia Service» di Novi l'incarico di tagliare l'erba e potare le piante del Parco Castello. Costo: 54 milioni. [m. d.]

Colpo di scena dopo che la famiglia ha visionato le foto dall'India

«E' il corpo di Maddalena»

Ieri i familiari della ragazza ascoltati dal procuratore e dai carabinieri
Prima indecisi, poi in serata la drammatica telefonata a «Chi l'ha visto?»

NOVI LIGURE. «Le foto mostrano un corpo in avanzato stato di decomposizione: è impossibile affermare se sia quello di Maddalena». «Purtroppo, temo che sia mia figlia la donna uccisa sulla spiaggia di Puri: mi è sembrato di riconoscerla dalla forma delle ■ e delle gambe». Erano queste le versioni contrastanti fornite ai carabinieri da Lorenzo ■ Gabriella Calderone - i genitori della novese di 27 anni scomparsa in India cinque ■ fa - ieri pomeriggio, dopo aver visionato le fotografie del cadavere con la testa mozzata (rinvenuto a Puri il 18 dicembre '95), inviate alla procura ■ Alessandria dall'ambasciata italiana di New Delhi.

Poi in serata il colpo di scena: ogni incertezza ■ caduta e Teresa, la sorella di Maddalena, anche lei all'inizio scettica, in ■ drammatica telefonata a «Chi l'ha visto?» ha detto che la famiglia era sicura d'aver riconosciuto Maddalena in quelle foto. «Quando le ■ viste per tv la prima volta evidentemente mi devo ■ confusa. Sì, ■ crediamo sia lei».

Maddalena Calderone: la ragazza scomparsa in India il dicembre scorso

Mamma Gabriella, nel pomeriggio, era subito apparsa preoccupata, affermando che «alcuni particolari del cadavere mi inducono ■ temere il peggio». Più caute le dichiarazioni delle sorelle. Teresa sembrava fiduciosa. La gemella Anna si allineava invece alla versione della madre. Fin qui ■ famiglia. ■ il mistero potrà dirsi risolto solo con l'esame del Dna ■ lembi di pelle prelevati dal cadavere e la successiva comparazione con i fattori genetici dei familiari di Maddalena.

Si sperava che nuovi elementi potessero essere forniti da un giovane vercellese (di cui ■ conosce solo il nome, Marco) che era stato fidanzato con la novese, circa cinque anni fa. I due erano andati ■ vacanza in Thailandia e in quell'occasione Maddalena ■ era fatta tatuare una farfalla sul seno destro, simile a quella della donna uccisa in India. Eventuali foto in costume di Maddalena - o una testimonianza di Marco su quel tatuaggio - avrebbero aiutato gli inquirenti. Proprio per questo motivo, Teresa Calderone aveva lanciato un appello a Marco: «Se sai qualcosa, fatti vivo». Ma, ieri, il giovane (che a Vercelli lavora ■ un negozio di dischi) si è messo in contatto con i genitori della novese e ha detto ■ non aver conservato foto di quel viaggio in Oriente e di non essere in grado di riconoscere il disegno sul corpo.

Altri particolari potranno giungere dalla deposizione dell'ultimo fidanzato di Maddalena, Claudio Fabris, che era in India con lei: sarà ascoltato nei prossimi giorni.

Massimo Delfino

In tre molestarono una quindicenne su un pullman dell'Arfea

I «palpeggiatori» del pullman chiedono scusa e risarciscono

ALESSANDRIA. Si dicono pentiti ■ disposti a risarcire la parte lesa ■ una somma ragionevole i due studenti minorenni sotto inchiesta, insieme a un diciottenne abitante come loro a Bosco Marengo, per ■ di libidine e osceni ■ confronti di una ragazza di 15 anni, lei pure studentessa, abitante in un piccolo centro dell'Ovadese.

Fu palpeggiata mentre rincasava da scuola su un autobus dell'Arfea che percorre la linea Alessandria-Lerma. L'episodio, risalente a febbraio, aveva suscitato clamori forse eccessivi, polemiche, dibattiti televisivi anche di dubbio gusto.

I due minorenni, difesi da Giuseppe Lanzavecchia, sono stati interrogati dalla magistratura di Torino, il terzo, assistito da Roberto Cavallone, dal sostituto procuratore della Repubblica Nicoletta Bolelli.

Il pullman teatro dell'episodio

l'indagato; gli altri due hanno ridimensionato l'episodio.

Il loro difensore auspica che ■ possa definire la vertenza con l'intervento della «commissione di mediazione». E' un organismo istituito presso il Tribunale dei minorenni, composto da medici, psicologi ed esperti ■ problemi riguardanti i minori e ha il compito di cercare di definire i rapporti fra le persone offese ■ gli autori di un reato.

Per quest'ultimo il legale si ■ di chiedere ■ ricorso al patteggiamento ■ al giudizio abbreviato quando l'inchiesta sarà conclusa. Non si conosce la tesi difensiva sostenuta dal-

I familiari della quindicenne, assistiti da Marina Garbarino, ■ hanno chiesto alcun risarcimento danni e non vogliono quattrini. Hanno solo fatto sapere che gradirebbero una somma, peraltro non precisata, da devolvere alla parrocchia.

I tre giovani di Bosco Marengo sono accusati di atti di libidine ■ e osceni, non ■ sequestro di persona, imputazione che compariva nella denuncia inoltrata dai carabinieri alla magistratura ■ dopo la segnalazione dei genitori della ragazza.

La quindicenne, seduta in fondo all'autobus, era stata avvicinata dai tre che, dopo averle rivolto qualche complimento, l'avevano palpeggiata. Lei aveva gridato ma nessuno si era mosso. Alcuni viaggiatori, rintracciati il giorno dopo, dissero di non essersi accorti di nulla, in caso contrario sarebbero intervenuti. [em. cam.]

Tutte le domeniche i negozi resteranno aperti

Musica, sfilate e concorsi nel «maggio di Valenza»

VALENZA. Concerti, sfilate e concorsi nella primavera valenzana, tesa ad attirare un numero crescente di visitatori-clienti. Per tutto il mese di maggio infatti, si ripeterà l'iniziativa dei negozi aperti la domenica, pronti ad offrire ogni comfort a chi viene da fuori. Le promozioni completeranno l'accoglienza: «Accanto alle manifestazioni musicali e culturali allestite dal Centro comunale di cultura, ci saranno le nostre - spiega l'assessore al commercio, Giovanni Bosco - sono l'espressione della volontà di Valenza ■ far lievitare ulteriormente la qualifica di città turistica».

In calendario, quattro concerti, il primo nella chiesa ■ San Bernardino (venerdì 17 maggio), il secondo nella sala di via Noce (giovedì 23), gli altri due nel palazzo mostre ■ via Tortona (venerdì 24 e venerdì 31). Quindi, lo spettacolo teatrale «Valenza d'na vota», presentato dagli allievi della scuola media Pascoli, con la partecipazione ■ Cinotto Prandi (sabato 25).

«A questo punto si passerà alla programmazione ideata esclusivamente per i negozi - sottolinea Bosco - le idee portate dal Comitato "Valenza è...", dall'Ascom ■ dalla Confesercenti ■ state in parte ■ a profitto». Si comincia nella settimana compresa ■ il 20 ■ il 26 maggio con il concorso della vetrina più bella, sul tema «I colori dell'estate». Le schede con l'elenco dei partecipanti, saranno disponibili in tutti negozi. Dopo ■ voto, andranno consegnate alle edicole cittadine, ■ sabato 25.

Nella stessa giornata, dalle 16,30 concerto della banda musicale Rebora ■ Ovada. Il giorno dopo, in piazza XXXI Martiri, sfilata di moda e di altre tipologie merceologiche. [r. c.]

L'età media è di 40 anni

Presentata anche la lista di Forza ■

VALENZA. Ecco la lista di Forza Italia, che ha ■ candidato sindaco Pier Giorgio Maggiora. La guidano gli imprenditori Luca Bariggi e Clara Arata, di 30 ■ 32 anni; poi, troviamo Maurizio Bacile, 46, commerciante; Gilberto Botter, 45, fotografo; Eugenio Buscemi, 48, impiegato; Franco Cantamessa, 54, comm. orafo, consigliere uscente; M■ Capra, 53, impiegata; Rosaria De Gaetano, 44 ■ Anna Maria Guidi, 53, casalinghe; Leonardo Lizzi, 46, professore; Riccardo Maggiora, 26, ingegnere; Franco Magnani, 52, artigiano; Davide Monorchio, 22, studente; Giovanni Omodeo, 60, orafo; Luca Omodeo, 27, commerciante; Gian■ Perazzolo, 37, orafo; Luca Rossi, 32, ingegnere; Gianfranco Siri, 33, imprenditore; Annamaria Zanghi, 28, studentessa; Eugenio Zeme, 39, avvocato.

L'età media ■ candidati è sui 40 anni. [r. c.]

Citata da dipendente

Danni all'udito la Validiterra in tribunale

NOVI. S'è iniziato in pretura il processo a Sergio ed Enrico Valditerra, 67 e 41 anni, viale Repubblica, presidente e amministratore delegato della «Valditerra lavori ferroviari spa», accusati di lesioni aggravate e omissioni di legge. In particolare non fecero visitare da un sanitario ■ loro dipendente Nereo Plotegher, via Rossini (parte civile con Roberto Cavallone di Alessandria), adibito, prima a Bolzano poi ■ Domodossola, a una macchina che causa un fortissimo rumore. L'uomo ha riportato l'indebolimento permanente dell'udito. Intervenne l'Ispettorato del lavoro e la magistratura aprì un'inchiesta. Per il consulente dr. Giancarlo Forno di Alessandria c'è un nesso causale fra le lesioni riportate da Plotegher e le condizioni di rischio in ■ lavorava specie in galleria. Hanno deposto alcuni testi, altri devono ■ sentiti: si torna in aula il 20 novembre. [e. c.]

Al «Mater Dei» di Tortona i rappresentanti di 400 associazioni turistiche

Riunite le Pro loco piemontesi

E nominati i delegati all'assemblea nazionale

TORTONA. Si è svolta domenica scorsa, all'auditorium «Mater Dei», l'ottava assemblea delle pro Loco del Piemonte, aderenti ■ Comitato regionale dell'Unpli.

All'importante manifestazione, che ha visto la presenza di numerose autorità provinciali e regionali, hanno preso parte i rappresentanti di circa quattrocento associazioni turistiche piemontesi, che hanno approvato il nuovo statuto con il quale il Comitato regionale intende modernizzare e rendere efficiente il suo apporto per la diffusione dell'«immagine» del Piemonte e la promozione delle iniziative turistiche, folkloristiche e culturali organizzate nel ■ ambito.

Nel ■ dell'assemblea sono stati pure eletti i 53 delegati piemontesi che parteciperanno all'assemblea nazionale dell'Unpli che avrà luogo a Saint Vincent sabato 22 e domenica 23 giugno.

La sala del «Mater Dei» affollata ■ esponenti del turismo piemontese

Per la provincia di Alessandria ■ stati eletti: Lorenzo Repetti di Spineto Scrivia, Ernesto Ferrari di Fabbrica Curone, Ersilio Rivalta di Frassineto, Sergio Biagio di Casale, Vittorio Cassola di Monleale, Igino Imelio di Volpedo, Giuseppina Borello di Cereseto ■ Angelo Corso di Pozzolo Formigaro. [e. pir.]

Casale, timori di non poter usufruire dei giorni di vacanza arretrati

Ferie: ospedale in subbuglio

I dipendenti sollecitati a recuperare entro giugno i periodi non utilizzati nel '95. Duro intervento dei sindacati e di Rifondazione. Ferrua: «Nessuno perderà i propri diritti»

Parcheggio

«Ridisegnato» dietro l'ex Sip

CASALE MONFERRATO. Da ieri il parcheggio compreso tra la casa [illegible] riposo e l'ex sede della Sip [illegible] stato risistemato.

E' stata realizzata una segnaletica orizzontale [illegible] che prevede la disposizione delle auto a lisca di pesce su due file al centro della piazza (prima [illegible] n'era una sola e la seconda era [illegible] ridosso del porticato della casa di riposo) [illegible] che consente lo scorrimento all'esterno.

L'intervento prosegue oggi e nei prossimi giorni: verranno ridisegnati i parcheggi anche nella zona intorno alla piazza e nella via di raccordo con piazza Cesare Battisti.

L'obbiettivo è quello [illegible] garantire una migliore viabilità e sicurezza, più che aumentare il numero dei posti auto che è rimasto pressoché invariato (una cinquantina).

Sono invece stati riservati due posti auto per disabili, che prima, in questa area, non erano previsti. Uno è anche adibito al posteggio dell'ambulanza che spesso fa servizio alla casa di riposo. [s. m.]

CASALE MONFERRATO. I dipendenti dell'ospedale Santo Spirito che hanno ferie arretrate, relative al '95, devono sbrigarsi a utilizzarle, entro giugno. Su quelle che si riferiscono a periodi precedenti pesa [illegible] timore che siano abolite.

Il «diktat» è contenuto in una circolare che il commissario Giuseppe Ferrua ha diramato in aprile. La disposizione, del tutto inattesa, ha creato una situazione di subbuglio.

Si sono mobilitati tre consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi, Francesco Moro e Laura Simonetti, che ieri hanno inviato una «interpellanza urgentissima» all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio. E il deputato [illegible] Rifondazione, Angelo Muzio, ha preannunciato che l'argomento [illegible] oggetto di discussione col nuovo ministro della Sanità, appena costituito il governo. Muzio, intanto, rilascia una severa dichiarazione: «L'atteggiamento del commissario è inspiegabile. Rischiamo di sfasciare una struttura che ha sempre operato al di sopra degli standard qualitativi del Piemonte».

Analoghi commenti vengono rilasciati dai consiglieri regionali firmatari dell'interpellanza: «L'iniziativa del commissario è sconcertante. Colpisce i lavoratori che, [illegible] spirito di abnegazione, hanno rimandato le ferie, in primo luogo per consentire il funzionamento [illegible] reparti, soprattutto nei mesi estivi, evitando che i servizi fossero accorpati». Inoltre, in occasione dell'alluvione del '94, pur [illegible] carenza di personale dichiarata da tempo, «l'ospedale di Casale ha sopperito all'emergenza creatasi nella struttura [illegible] Alessandria, inondata in alcuni reparti, facendosi carico dell'utenza proveniente dal capoluogo di provincia».

Il commissario Giuseppe Ferrua

I sindacati hanno dato indicazione ai lavoratori di sospendere ogni straordinario [illegible] di attenersi [illegible] mansionari nell'espletamento [illegible] servizi. [illegible] c'è un'accusa a Ferrua: «Non accetta di confrontarsi con le organizzazioni sindacali».

«Ma quale [illegible] di confronto? - ribatte il commissario - Ho già avuto tre incontri e [illegible] altro [illegible] per giovedì».

Poi, espone i motivi della sua decisione: «Mi sono trovato di fronte a [illegible] situazione incancrenita, anche se non generalizzata. Ci sono persone che non fanno ferie da due, tre anni. Bisogna far chiarezza. Non [illegible] può accettare l'andazzo per cui uno fa le ferie quando vuole».

Obbiettivo che Ferrua intende raggiungere attraverso due passaggi. «Prendiamo subito in considerazione le ferie riguardanti il '95 e, secondo quanto stabilisce [illegible] contratto, sollecito i dipendenti a farle entro giugno '96. Ci [illegible] casi [illegible] cui ciò non è possibile. Bene, siano i capiservizio a motivarli».

Il secondo intervento riguarda il passato più remoto: «Occorre fotografare la situazione anche per gli anni precedenti. La esaminerò, come ho detto, dopo giugno, insieme alle giustificazioni dei capiservizio e, successivamente, farò un piano di recupero ferie, tenendo conto delle argomentazioni, caso per caso. Ma non ho detto assolutamente che faccio perdere le ferie, purchè il fatto di [illegible] averle consumate [illegible] comprovato da giustificazioni adeguate».

Silvana [illegible]

Il noto ambientalista sarà in città il 18 maggio

Fulco Pratesi inaugurerà l'Orto botanico di Acqui

ACQUI TERME. Sarà Fulco Pratesi ad inaugurare il «Birdgarden» (versione anglofona del italiano orto botanico) al castello dei Paleologi. Il noto ambientalista [illegible] in città il prossimo 18 maggio per il taglio del nastro. L'orto botanico è [illegible] realizzato nel cuore del parco [illegible] Castello dallo studio Birdgarden di Parma, da anni nel settore ecologià occupandosi [illegible] aree verdi pubbliche [illegible] private.

Il primo problema che si è presentato ai tecnici incaricati dal Comune, è stato quello di [illegible] un risanamento dell'area interna al castello, che presentava evidenti segni [illegible] abbandono. Di qui la decisione [illegible] realizzare sui circa 2700 metri quadrati dei bastioni una serie di zone «tematiche», dove collocare sia esemplari [illegible] piante officinali ed aromatiche sia arbusti autoctoni, [illegible] il biancospino e la ginestra.

Inoltre, all'interno dell'orto botanico, [illegible] stato creato anche un piccolo stagno dove hanno trovato collocazione giunchi, salcerelle [illegible] ninfee. Il [illegible] è stato illustrato da una serie di cartelli, utili sia per i visitatori comuni sia per [illegible] scolaresche che si avvicenderanno per escursioni didattiche in quello che tutti considerano [illegible] laboratorio di scienze naturali all'aperto. Non è escluso che in futuro si possano esporre anche fossili [illegible] minerali del Museo di scienze naturali, [illegible] anni [illegible] magazzini [illegible] Comune. [g. l. f.]

Cinema ripulito dall'amianto

A Montechiaro d'Asti smantellati 350 metri quadrati di copertura

[illegible] D'ASTI. Si sono iniziati i lavori di bonifica per la copertura [illegible] «eternit» del tetto (circa 350 metri quadrati) del cinema comunale.

«Le lastre - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Morra - saranno impermeabilizzate con un prodotto plastico che impedisce la dispersione di pulviscolo [illegible] contenente amianto». L'opera (la spesa preventivata si [illegible] gira su [illegible] trentina di milioni e comprende altri interventi di sistemazione della copertura) [illegible] affidata alla ditta casalese specializzata «Isolnord».

I lavori preludono a un intervento complessivo per la trasformazione della sala, costruita negli Anni Cinquanta.

Non solo, accanto al cinema il Comune ha avviato lavori di sistemazione di un'area attrezzata per allestire spettacoli all'aperto, dove sorgeranno gradinate con circa duecento posti.

«Negli ultimi anni - spiega il sindaco Giovanni Conti - il ci[illegible] ha già ospitato oltre alle normali proiezioni cinematografiche, diverse manifestazioni. Uno studio per la trasformazione definitiva in sala polifunzionale - continua - è stato affidato all'architetto astigiano Salva Garipoli che dovrebbe consegnarlo al Comune in questi giorni».

«Una volta esaminato il progetto - aggiunge Conti - sarà possibile definire i costi [illegible] valutare le diverse possibilità per accedere ai finanziamenti».

Per l'area esterna attrezzata invece (la spesa si aggira sui settanta milioni) I lavori potrebbero terminare entro questo mese, in tempo per accogliere le decine di visitatori richiamati dalla manifestazione «Arte sotto i voltoni, antichi mestieri, mercatino delle pulci [illegible] dell'antiquariato» in programma domenica 9 giugno, organizzata in collaborazione con il Comune.

Tra le altre novità dell'edizione 1996 si sta preparando l'allestimento di una ventina di mestieri di un tempo, dislocati nelle centrali vie Fiesenzana [illegible] Roma. [m. t.]

Ovada, operazione della Polstrada: un arresto e due denunce

Bazar d'orologi contraffatti sull'auto dei tre senegalesi

OVADA. Nuovi sviluppi [illegible] quella che è già stata definita l'«Operazione pataccari». Altre tre persone sono state bloccate dagli agenti della Polstrada di Belforte. Sono tre cittadini senegalesi, senza fissa dimora. Viaggiavano in autostrada, su un'Audi 80 carica di orologi con marchi Rolex, Cartier, Omega, tutti contraffatti.

Uno dei tre, Fallou Serigue Seck, 24 anni, che guidava l'auto aveva una falsa patente di guida, ed è finito [illegible] carcere [illegible] Marassi.

Due fratelli che [illegible]no sull'auto, e che si chiamano in modo identico, Gueye Cheikh, di 32 e 24 anni, [illegible] stati denunciati. Devono rispondere di ricettazione e detenzione, per vendita e commercio, di prodotti industriali con marchio e segno distintivo contraffatto.

Serigue Seck è ritenuto responsabile anche di utilizzo di atti falsi e di guida [illegible] patente. I tre sono stati fermati sulla A26, mentre erano diretti in Liguria: secondo gli inquirenti, provenivano dai paesi dell'entroterra, dove avevano cercato di «piazzare» la loro merce.

Sembra che la loro presenza [illegible] stata notata anche a Ovada, [illegible] occasione della recente fiera di Santa Croce.

Sull'auto, i tre senegalesi avevano un notevole quantitativo di orologi, molto simili [illegible] quelli veri - di marche famose -, con tanto di marchio falso per certificare la casa [illegible] produzione. I tre non sono stati in grado di giustificare la provenienza degli oggetti.

Gli agenti si sono resi immediatamente conto [illegible] essere di fronte [illegible] merce contraffatta. Già nei giorni scorsi avevano bloccato altri due «pataccari» che, sull'area [illegible] servizio Marengo Ovest della «bretella» per Milano, stavano andando in cerca di possibili clienti, per collocare i [illegible] falsi «oggetti preziosi».

Con analoga motivazione, erano stati denunciati Vincen[illegible] Serafino, 61 anni, abitante a Napoli, via Consalvo 99, [illegible] Nico[illegible] Citarelli, 63 anni, abitante a Casei Gerola (Pavia), cascina Tarlorino. [r. bo.]

IN BREVE

Disboscamento «abusivo» padre e due figli nei guai

Sono stati rinviati a giudizio Alfonso Schiavone, 63 anni, e i figli Giuseppe, di 39, e Carmelino, di 37, per aver realizzato, senza autorizzazione, [illegible] strada di passaggio tra la loro proprietà e una attigua. Sono anche accusati di aver distrutto un ricco patrimonio ambientale. La denuncia era stata presentata dall'Istituto di sostentamento del clero. [s. m.]

Guida in stato di ebbrezza è condannato a dieci giorni

Marco Mussone, 29 anni, di Galliano, via S. Carpoforo, è stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. Il pretore lo ha condannato a dieci giorni di arresto e 540 mila lire di ammenda. [s. m.]

Fallimento del titolare dell'Immobiliare Ottigliese

Il tribunale ha dichiarato il fallimento dell'agente immobiliare Osvaldo Martiri, [illegible] anni, titolare della Immobiliare Ottigliese a cascina Giustinetti. Giudice delegato è stata nominata la dottoressa Alessandra Ramon, curatore il dottor Massimo Casalone. [s. m.]

CASALE

Allarme per la pentola dimenticata sul fornello

Una pentola dimenticata sul fornello da Maria Rosa Calocero, a Casale, in via Candiani d'Olivola 6, ha provocato un gran fumo, con pericolo di incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [s. m.]

I bambini in colonia [illegible] Arenzano [illegible] Caldirola

L'amministrazione comunale di Ovada organizza anche quest'anno, per i bambini dai [illegible] ai 14 anni, i soggiorni marini ad Arenzano e montani [illegible] Caldirola, gestiti dalla Provincia a partire dal 18 giugno. Le famiglie interessate possono presentare le domande entro le ore 12 del prossimo 3 giugno. [r. bo.]

Premio di risultato

Un accordo «lampo» alla Iarp

CASALE [illegible] Sono bastati due giorni di sciopero per raggiungere l'accordo sul premio di risultato alla Iarp. Un'intesa peraltro inaspettata, entro così breve tempo, dagli stessi lavoratori dell'azienda (350 addetti, nel settore del freddo).

«Non pensavamo di poter concludere la trattativa in così poco tempo» commenta una delle delegate, Anna Maria Moretti. [illegible] rappresentante della Iarp, Franco Bruno, aveva lasciato intendere che l'azienda non era disponibile a trattare, soprattutto [illegible] merito al profilo economico.

Invece, ieri pomeriggio alle 17 è [illegible] firmato il «patto». Prevede che i lavoratori annualmente ricevano un premio di un milione e quattrocento mila lire.

Aggiunge la delegata Maria Flores: «E' stato anche concordato che le due giornate di [illegible]pero di lunedì e martedì non vengano conteggiate come as[illegible] per il calcolo dello stesso premio di risultato». [s. m.]

Le scuole servono una dozzina di paesi vicini

Un appello da Cocconato «Non accorpate le medie»

COCCONATO. L'accorpamento delle presidenze proposto dal provveditorato agli Studi di Asti per alcune scuole di capoluogo e provincia continua a far discutere. In particolare, l'amministrazione [illegible] Cocconato ha preso ufficialmente posizione in Consiglio comunale e oppone un deciso rifiuto alla possibilità di far dipendere la media del paese dalla presidenza di Castelnuovo Don Bosco a partire da settembre.

«Ora avviene l'accorpamento, ma in futuro potrebbe essere messo in discussione il mantenimento stesso dell'istituzione scolastica che funziona per una dozzina di paesi». Questo in sintesi il messaggio che il sindaco Claudio Casaleggio ha inviato tra gli altri a ministero della Pubblica istruzione, Regione, Provincia [illegible] provveditorato.

Il primo cittadino invia inoltre la delibera del Consiglio che manifesta «il totale dissenso [illegible] la decisione adottata a tavolino dal provveditorato».

«La stessa presa di posizione - si legge nella lettera d'accompagnamento - sarà oggetto di deliberazioni da parte di Montiglio, Piovà Massaia, Aramengo, Cerreto, Moransengo, Tonengo, Robella, Cunico, Colcavagno e Scandeluzza».

Il Comune propone invece di esaminare un altro progetto, cosiddetto di «verticalizzazione» che dovrebbe coinvolgere media [illegible] elementare [illegible] Cocconato, sezione staccata di Montiglio (materna ed elementare) e materna di Piovà.

«Questo - è il parere espresso dal Consiglio - consentirebbe [illegible] risparmiare risorse e mantenere inalterata la situazione scolastica, favorendo la continuazione della didattica. Tenendo conto anche del progetto di ristrutturazione della scuola già preventivato in 300 milioni». [m. t.]

All'iniziativa, sabato e domenica, hanno aderito un centinaio di aziende piemontesi

I vignaioli aprono le loro cantine

Weekend tra brindisi, mostre e voli in mongolfiera

ASTI. I produttori del Piemonte nel fine settimana aprono le loro cantine ai visitatori: un'iniziativa del Movimento turismo del vino che s'inizierà sabato mattina alle 10 per concludersi domenica alle 18. Ma «Cantine aperte» quest'anno sarà anche qualcosa in più: i turisti troveranno ad accoglierli non solo i brindisi dei viticoltori, ma anche mostre di pittura, scultura, artisti del pane con le loro opere e perfino voli in mongolfiera. Un «menù» ricco e variegato, che dimostra le aziende agricole stiano diventando ottimi biglietti da visita il territorio. «Il nostro invito è chiaro - spiega Roberto Bava di Cocconato - lo slogan "Vedi cosa bevi" dai castelli alle cantine, ai musei ed ovviamente vigneti. Hanno aderito un centinaio cantine in tutto il Piemonte».

Le cantine aperte da sabato 10 fino a domenica alle 18

Langhe: Azienda agricola Anna Maria Abbona Farigliano, Cascina Adelaide, Barolo; Costa di Bussia, Monforte d'Alba; Icardi, Castiglione Tinella; Molino, Treiso; Rocche di Costamagna, La Morra; Rossotto, Montelupo Albese; Vaira, Barolo; Aurelio Settimo, La Morra; Cà du Ciuvin, Castiglione Tinella; Cantina del Glicine, Neive; Gigi Rosso, Castiglione Faletto, Castello di Verduno; Cavallotto, Castiglione Falletto; Eredi Lodali Treiso; Fratelli Serio e Battista Borgogno, Barolo; Giovanni Grimaldi, Grinzane Cavour; Marchesi Di Barolo; Oddero La Morra, Punset Marina Marcarino, Neive; Tenimenti Fontanafredda, Serralunga d'Alba; Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy, Barbaresco; Villa Ile, Treiso.

Roero: Cornarea, Canale; Marsaglia, Castellinaldo; Ca du Russ, Castellinaldo, Giacomo Ascheri, Bra; Casetta, Vezza d'Alba; Francesco Cinzano, Santa Vittoria; Angelo Negro Monteu Roero.

Monferrato Astigiano: Anti Vineria, Castel Rocchero; Forteto della Luja, Loazzolo; Giacinto Gallina Santo Stefano Belbo; Pin Bologna, Rocchetta Tanaro; Pietro Barbero, Moasca; Bava, Cocconato; Bersano, Nizza; Alfiero Boffa, San Mar Oliveto; Braida, Rocchetta Tanaro; Cantine Sant'Agata, Scurzolengo; Castle't, Costigliole; Castello del Poggio, Portacomaro; Michele Chiarlo Calamandrana; Clemente Guasti, Nizza; Marchesi Incisa, Rochetta Tanaro; Valfieri, Costigliole.

Alto Monferrato: Castello di Tagliolo; La Chiara, Gavi; La Guardia, Morsasco; Villa Spari, Gavi; Castellari Bergaglio, Gavi; La Zerba, Tassarolo; Marenco, Strevi; La Giustiniana, Gavi; La Marchesa, Novi Ligure; Tenuta San Pietro, Tassarolo.

Monferrato Casalese: Accornero, Vignale; Colonna, Vignale; Cave di Moleto, Ottiglio; Ermenegildo Leporati, Casale; Fattorie Augustus, Alfiano Natta; Nuova Cappelletta, Vignale; Castello di Lignano, Frassinello; L'Apicale, Ottiglio; La Tenaglia, Serralunga di Crea; Livio Pavese, Treville; Daniele Saccoletto, San Giorgio Monferrato; San Rocco, Conzano Monferrato; Valpane, Ozzano; Vicara, Rosignano.

Colli Novaresi e Vercellesi: Antichi Vigneti di Cantalupo, Ghemme; Antoniolo, Gattinara; Giuseppe Bianchi, Sizzano; Antonio Vallana, Maggiora.

Valle di S: Carlotta, Borgone di Susa.

Da segnalare inoltre manifestazioni culturali che saranno ospitate o promosse dalle cantine: si spazia dalle mostre di pittura delle aziende albesi, alle «botteghe» in piazza Rocchetta Tanaro, ai voli in mongolfiera di Costigliole, per finire con i «Suoni ortodossi in cantina» della corale di San Pietroburgo da Bava a Cocconato. Per informazioni telefonare all'Apt di Alba (0173/35.833) o a quello di Asti (0141/530.357).

Treno del vino

Da Milano a Nizza e Alba

NIZZA. Da Milano in treno fino alle terre di Moscato, Barbera, Barolo e Barbaresco. Due originali proposte del Movimento del vino, che porteranno i «cittadini» direttamente nelle di produzione, visite a cantine e musei e con puntate nei ristoranti per degustare gli abbinamenti vini-cucina piemontese.

Entrambi i treni partiranno dalla stazione di Milano Garibaldi alle 7,30. Il primo appuntamento è per sabato: il treno sarà diretto a Nizza. In carrozza i viaggiatori potranno assaggiare il dolcetto di Ezio Parodi con Moscato. All'arrivo, visita al museo Bersano, pranzo al Castello di Costigliole ed «enotour» nella cantine Boffa di San Marzano Castlet di Costigliole. Il secondo treno (domenica), andrà ad Alba ed i turisti saranno accompagnati al museo di Cinzano. Seguirà un pranzo al San Cassiano ed una visita alle migliori cantine di Barolo e Barbaresco: Oddero, Serio Battista Borgogno, Glicine, Marchesi Barolo, Punset, Lodali e Molino. [e. ce.]

C'è Padre Eligio

Inaugurazione a Rocchetta T.

ROCCHETTA TANARO. Appuntamento da non perdere nell'ambito della doppia manifestazione «Cantine aperte» «Treni del vino» l'inaugurazione della nuova cantina «Braida» di Giacomo Bologna. La giornata di festa, domenica: avrà inizio alle 11, con il bicchiere di benvenuto. A mezzogiorno padre Eligio celebrerà la messa cantina; al termine ci sarà pranzo, servito dai ragazzi della comunità «Mondo X». E, poi, ancora musica, balli e chiacchiere. La nuova cantina «Braida» è stata realizzata su di un'area di mille e 800 metri quadri; a dare il benvenuto saranno la vedova Giacomo Bologna, Anna ed i figli Raffaella Beppe. Domenica, tutto il paese sarà in festa. La Pro loco Rocchetta ha organizzato nella piazza un angolo di ristoro, cui faranno da contorno le bancarelle del mercatino di prodotti artigianali; per l'occasione saranno aperte al pubblico anche la cantina «La corte chiusa» dei marchesi Incisa e «Pinbologna». [bru. m.]

Sulle tracce di «Riso amaro»

Arte, spettacoli e gastronomia nei luoghi in cui fu girato il film

Silvana Mangano in «Riso amaro»

VERCELLI. Tre settimane sulle tracce di «Riso . torna nel grande cascinale dove furono girati gli esterni del famoso film, ma questa volta non è per un «restyling».

La «Veneria» di Lignana una delle tappe di un itinerario battezzato «Vercelli Laguna per un mese»: arte, spettacoli gastronomia nella risaia del Piemonte. La manifestazione itinerante è patrocinata dall'Azienda di promozione turistica di Vercelli, che ha deciso rivalutare le terre d'acqua sotto profilo turistico. Chi l'avrebbe mai detto che anche la risaia sarebbe potuta diventare un'attrattiva turistica per la gita domenicale fuori porta? Invece, possibile.

I grandi casali del Vercellese, superstiti di un mondo fissato dai fotografi e dal cinema, ormai trasformati in fattorie modello punti di riferimento del settore agroalimentare, aprono al pubblico.

Quattro domeniche per conoscere come viveva e si vive in un cascinale di risaia. S'incomincia il 26 maggio alla «Colombara» di Livorno Ferraris, dove l'atmosfera della grangia cede passo alla pianura irrigata, appunto una laguna. Appuntamento alle 11, visita guidata, buffet a base di riso, nel pomeriggio spettacolo musicale.

Il programma è analogo a quello delle altre visite: il 2 giugno alla «Veneria», la più grande della . Nella risaia questa fattoria affondò le gambe Silvana Mangano, sugli argini ronzava la macchina da presa sotto la guida del regista Giuseppe De Sanctis e la vita della «mondina» fece il giro del mondo, che scoprì quel lavoro. Eravamo nel 1949, l'Italia della ricostruzione era percorsa da tensioni sociali che non risparmiavano soprattutto il mondo rurale.

Con la Mangano, che ballava il «boogie-woogie» sull'aia della cascina, c'erano Doris Dowling, Vittorio Gassman e Raf Vallone. La sensuale Mangano riuscì a interpretare, come voleva il regista, il ruolo della mondina nei minimi particolari. Alla «Veneria» la troupe lavorò due mesi e mezzo: 42 tecnici, 22 attori, centinaia comparse per un totale 11.500 giornate lavorative.

Il 9 giugno, tappa all'Abbazia Lucedio, il Principato che risale al 1123. Siamo alle radici della risicoltura italiana condo la storia, accadde grazie a una donazione di Ranieri, marchese di Monferrato, ai monaci cistercensi, che introdussero la coltivazione del cereale.

Infine, il 16 giugno, al Castello di Nebbione Carisio, un edificio che ricorda con il suo loggiato classico la gioiosa armonia delle ville venete. Piccolo fuori programma con la presentazione del volume «Rapsodia della risaia», poi visita guidata e degustazione di risotti.

Gianfranco Quaglia

Sabato mattina

Mucca pazza un convegno ad Asti

ASTI. Dalle lamentele si passa ai fatti: gli allevatori ed i macellai hanno deciso di scendere direttamente in campo per promuovere i loro prodotti e lungo il cammino hanno trovato alleati importanti. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, ha organizzato un convegno di studi sul morbo «Bse» e la Provincia una manifestazione pubblica con esposizione di capi bovini ed «abbuffata» finale di arrosto, curata da quattro Pro loco.

La giornata dedicata alle carni nostrane si terrà sabato e sarà divisa in due parti: al mattino, alle 9, nella sala vegni della Cassa, in piazza Libertà, s'inizierà la giornata di studi dedicata alla Encefalopatia spongiforme bovina, a cui partecipano studiosi del Cnr e dell'Istituto Superiore di Sanità. Tra gli altri, dopo il saluto del presidente della Fondazione Bruno Marchetti, relazioneranno Umberto Agrimi (situazione europea ed italiana) Franco Guardia, Federico Valenza e Massimo Castagnaro (diagnosi), Franco Valfrè (impatto sul sistema zootecnico italiano) ed Alberto Biglino (sicurezza per l'uomo). Il convegno sarà coordinato da Mario Valpreda.

Nel pomeriggio (dalle 15,30) in centro città gli allevatori astigiani presenteranno una rassegna dei loro capi migliori. Spiega l'assessore all'agricoltura Giovanni Pensabene: «All'iniziativa, curata dall'associazione provinciale allevatori, hanno aderito le Pro loco di San Marzanotto, Isola, Villafranca e Quarto. Alle 19 distribuiranno arrosti e carne cruda condita, accompagnata dai vini dell'Astigiano». Pensabene pone inoltre l'accento sulle richieste più pressanti degli allevatori: «La Provincia è già intervenuta sull'Aima perchè ritiri i vitelli invenduti stiamo cercando di far stilare un accordo interprofessionale per garantire che tutti i punti vendita ci sia solo carne allevata nella zona».

Da parte sua, l'Associazione allevatori sottolinea il grande danno che stanno subendo le stalle: «I capi non possono restare in allevamento in eterno - spiega il direttore Marco Salvo - perchè si perderebbe tutto il giro dei vitelli dallo svezzamento all'ingrasso».

Da sottolineare inoltre, l'importanza del convegno astigiano organizzato dalla Fondazione della Cassa. Spiega Franco Valfrè del Centro nazionale ricerche: «Sarà momento di informazione per consumatori ed addetti al settore, ma anche una riflessione della comunità scientifica su come vada ripensata da capo la zootecnia». Una sorta di «mea culpa» dopo tanti anni in cui si è privilegiato l'allevamento «forzato» dei vitelli. Un concetto riassunto dal presidente della Fondazione Bruno Marchetti: «Come il dramma del metanolo ha segnato una svolta nelle produzioni viticole, il panico scatenato dal morbo della mucca pazza deve indurre a ripensare anche culturalmente il settore zootecnico». [e. ce.]

Alta adesione anche dal Piemonte per la manifestazione unitaria

In trentamila oggi a Milano per difendere l'agricoltura

TORINO. Ci saranno anche ottomila coltivatori piemontesi questa mattina a Milano per la manifestazione indetta dalle tre organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura Confederazione agricoltori. «In piazza unite per il futuro» è lo slogan della protesta che avrà come scenario il centro storico della capitale italiana del lavoro. I piemontesi si aggiungeranno agli altri coltivatori (si prevedono mila manifestanti), del Nord Italia, Toscana Marche.

I coltivatori piemontesi scenderanno in piazza a Milano per difendere l'agricoltura

«Il nostro deve essere un segnale forte al nuovo governo che sta per nascere - spiegano negli uffici regionali della Coldiretti - c'è troppa indifferenza delle istituzioni nei nostri confronti». Gli fa eco Peppino Cancelliere della Cia: «Chiediamo la semplificazione della burocrazia, meno pressione contributiva la diminuzione del costo del danaro per le imprese. Inoltre va rivista la normativa sulle sicurezza del lavoro».

Ma non si può dimenticare, che aggravare i problemi del settore, ultimamente è arrivato anche il drastico calo delle vendite di carni bovine: testimonianza della gravità della situazione è previsto anche l'arrivo a Milano di bestiame portato dagli allevatori cuneesi, in cerca di solidarietà da parte dei consumatori di città. «Sta diventando veramente dramma - aggiunge Maria Grazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - occorre rivedere complessivamente il piano carni e le quote latte». Insomma tutti d'accordo, per portare l'agricoltura all'attenzione dei «media» e del prossimo governo: «Ci auguriamo di ottenere una risposta soddisfacente da parte delle istituzioni - conclude Calzoni - perchè sul settore si sta giocando una partita importantissima». [e. ce.]

Parte venerdì ad Asti l'anteprima di Vinfilmfest dedicato all'immagine del vino

Dalle cantine al grande schermo

Proiezioni, mostre, convegni e degustazioni

ASTI. «Sarà una vetrina di tutto ciò che ha come protagonista l'uva e ciò che ricava». Con queste parole il regista televisivo astigiano Livio Musso illustra la sua creatura, il Vinfilmfest, rassegna che si svolgerà 10 19 maggio. Il cartellone prevede film, video, mostre, convegni, conferenze, tutto legato al mondo del vino e della sua immagine.

«Questa è un'anteprima - prosegue Musso - poiché il festival dal prossimo anno avrà anche un concorso dedicato film, spot pubblicitari, fiction televisiva, ma anche video amatoriali».

L'iniziativa stata organizzata dalla Provincia con la collaborazione di Regione, Comune, Azienda promozione turistica, Camera di commercio e il sostegno della Cassa di risparmio Asti. «In questo modo - spiegano in Provincia - Asti intende costituire un punto di riferimento per chi si occupa di vino nel mondo. Per questo è pensato anche a Internet». Per informazioni sul Vinfilmfest, l'indirizzo è http://provincia.asti.it.

L'inaugurazione è prevista per venerdì nel foyer del teatro Alfieri di Asti. Alle 18, sarà inaugurata la «Dalla Belle Epoque gli Anni 30», con la collezione di manifesti di Gian Carlo Ferraris. Altra mostra da sabato in Provincia: alle 11 si aprirà la mostra di «Etichette storiche» di Massimo Martinelli.

Lunedì s'inizierà la sezione cinematografica alla Pastrone. Alle 21 sarà proiettato «Il Martello» Guido Chiesa, presente il regista. Seguiranno «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau (martedì) «Il segreto di Santa Vittoria» di Stanley Kramer (mercoledì). Questo film è una rarità per appassionati, con un cast d'eccezione: Anthony Quinn, Anna Magnani, Virna Lisi, Renato Rascel, e di un episodio realmente accaduto durante la seconda guerra mondiale. Altro film tv è «Viaggio a Goldonia» di Ugo Gregoretti che sarà proiettato giovedì 16, dopo un incontro (alle 17) lo scenografo e pittore Eugenio Guglielminetti. Venerdì 17, sempre alle 17, sarà proiettato «Il vino del poeta» di Massimo Scaglione.

Sabato 18, in Provincia, dalle 8 alle 13, annullo filatelico. Alla Risparmio, dalle 9, si svolgerà un convegno sul tema «Immagine del vino per Terzo Millennio»; alle 17 premiazione giornalisti e personaggi del mondo del vino.

Durante tutti gli appuntamenti, che hanno ingresso gratuito, sono previste degustazioni organizzate da Evva, Arcigola e Associazione Sommellier. [c. f. c.]

Agriturist: la Guida dell'ospitalità rurale '96

Le vacanze in campagna ora c'è il «vademecum»

ALESSANDRIA. Confortevoli vacanze in campagna per rilassarsi, scoprire il buon gusto dell'agricoltura.

Ogni l'associazione Agriturist - diretta emanazione della Confagricoltura - pubblica la «Guida dell'ospitalità rurale», fornendo notizie sui servizi offerti dalle aziende agrituristiche (soggiorno, ristorazione, attività ricreative) e su quanto c'è da vedere nelle località scelte per le vacanze.

L'edizione '96 Guida si presenta con una veste rinnovata: maggiori proposte, scelte tra le aziende associate (sono 1600 in tutte le regioni italiane, di cui trentotto «selezionate» in Piemonte, e tra queste tredici alessandrine), mentre la dimensione del volume è compattata per renderlo più maneggevole e pratico.

La Guida messa a disposizione dalle singole Sezioni Agriturist e dagli uffici di zona dell'Unione agricoltori. Ad Alessandria l'Agriturist ha sede in via Trotti 122, nelle altre province i turisti possono rivolgersi ai seguenti indirizzi: Asti, via Cesare Battisti 31; Biella, via Oberdan 17/A; Cuneo, corso IV Novembre 8; Novara, via Ravizza 4; Torino, corso Vittorio Emanuele 58; Vercelli, piazza Zumaglini 14. Oltre alla Guida, fornite utili informazioni ideare con il turista possibili itinerari di interesse naturalistico, storico artistico.

«Agriturist Alessandria - ricorda Nadia Biancato, responsabile della Sezione - organizza anche tour in provincia, corsi di cucina, la campagna informazione "Scatta il verde vieni campagna" che quest'anno ha coinvolto oltre 50 scuole. E propone la "Guida ai prodotti di fattoria", fornendo ai turisti suggerimenti su dove si possono trovare prodotti genuini e di ottima qualità». [g. d.]

AGRI NOTIZIE

CITTA' DEL

Riunione sul Garda mentre parte il «progetto colore»

Da venerdì domenica il Lago Garda ospiterà la prima convention delle Città del vino. Due le iniziative mirate: a Bardolino, il pomeriggio di venerdì sarà dedicato ai musei dell'enologia mentre a Sirmione, sabato mattina convegno su «Cultura turismo del vino». Per quanto riguarda le Città piemontesi, da segnalare un'originale progetto, in collaborazione con la Max Meyer-Duco, sarà messo a disposizione dei paesi aderenti al gruppo, un «piano colore» per ogni zona, che tenga conto delle particolarità architettoniche e delle tradizioni di ogni città. [e. ce.]

Uno «stage» della Regione sui vini doc

Oggi mezzogiorno, nella sede di piazza Castello a Torino, il presidente della Regione Enzo Ghigo presenterà la campagna promozionale '96, in collaborazione con Marco Testa dell'omonima agenzia pubblicitaria. Si parlerà in particolare di due iniziative: circuito dei castelli del Canavese e gli «stages» su vino. [e. ce.]

RISI

In aumento le varietà Balilla, Elio Cripto

Mercato risiero con andamento normale, ieri, alla Borsa Vercelli: sono aumentati di 10 lire al chilo i Balilla, Elio, Cripto, ed Originario per i lavorati. Queste le quotazioni finali. **Risoni**: Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1140; Thaibonnet 682-769. **Lavorati** Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. **Parboiled**: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1760-1850. [w. ca.]

Ieri intervista e debutto, questa sera canta per la Cri

Ron fa il «tortonese»

Botta e risposta coi bambini delle scuole, poi il concerto al Civico che si replica domani. Ed un annuncio: «Cerco casa nella zona»

Una tre giorni tutta tortonese per Ron, il vincitore del Festival di Sanremo che [illegible] ha presentato in anteprima al Civico la sua nuova tournée. Stasera canterà per beneficenza, domani altro concerto

TORTONA. Solare, rilassato, ieri Ron, già da giorni in città per le prove, è «apparso» ufficialmente: prima alla conferenza stampa, popolata anche da 40 allievi delle scuole, alla sera nell'affollatissimo Teatro Civico per l'anteprima nazionale del suo nuovo tour, che parte sulla scia del grande successo di San[illegible] e porta lo stesso titolo della canzone vincitrice, «Vorrei incontrarti fra cent'anni».

Un incontro caldo, affettuoso, anche [illegible] inevitabilmente intristito dalla coincidenza del funerale dei tre ragazzi vittime di un incidente stradale domenica; la circostanza è stata ricordata dal sindaco di Tortona, Marco Balossino, in apertura [illegible] conferenza stampa.

Poi, solo buone notizie: l'usanza, iniziata con Ron, di ospitare - in cambio di un concerto - le prove della tournée, continuerà. In questo senso si è impegnato il consigliere Caldone, mandato dal presidente Palen[illegible] a rappresentare la Provincia. Gira già [illegible] nome di Biagio Antonacci come prossima «anteprima».

Poi Ron. Parole di lode per la «serenità» che ha trovato in abbondanza a Tortona, una breve presentazione del tour, qualche anticipazione sullo spettacolo della serata, che domani verrà replicato: niente «tecnologia», molto dialogo col pubblico, undici musicisti sul palco, tutti giovani, selezionati attraverso audizioni, più un gruppo vocale di quattro persone diretti da un maestro, autori di un simpatico siparietto di sapore Anni '50 con tanto di cori [illegible] cappello.

Unica delusione: Tosca. «Non c'è - ha risposto Ron a un ragazzino - sta lavorando al suo di[illegible]. E sono stati i bambini, alla fine gli autori delle domande più originali: fra ricordi - il debutto a Sanremo a 16 anni con Nada, l'immediato successo - e le dichiarazioni d'amore, Rosi Bindi in politica, «La donna cannone» di De Gregori fra le canzoni. Venticinque anni [illegible] carriera, un bilancio soddisfacente, tanti progetti per il futuro, fra cui un disco inciso [illegible] Spagna dove Ron [illegible] il 25 giugno, ospite della tv.

Intanto l'avventura tortonese di Ron continua: stasera la partecipazione al concerto di beneficenza per la Cri al Civico - nell'insolita veste di artisti anche il sindaco Balossino [illegible] il predisente Palenzona - domani la replica del concerto. E oltre: [illegible] cantautore cerca [illegible] in [illegible]

Carla Reschia

All'Ilva di Novi debuttano le scuole

Il teatro fatto dai giovanissimi

NOVI. La città si apre al teatro e i ragazzi calcano il palcoscenico. Alle 21,15 all'Ilva rivive il capolavoro di Shakespeare, «Sogno di una notte di mezza estate». Protagonisti e attori sono i ragazzi delle scuole superiori della città che hanno frequentato il settimo [illegible] di recitazione. A Novi esiste infatti [illegible] laboratorio teatrale dove le giovani promesse hanno la possibilità di sperimentare i loro talenti. [illegible] gruppo si chiama la «Compagnia dei giovani»: un nome propiziante successi, visto che negli Anni '30, in una compagnia che si chiamava proprio così hanno lavorato Marcello Mastroianni e Luchi[illegible] Visconti.

La preparazione dello spettacolo è durata parecchi mesi ed è la prima volta che i ragazzi debuttano di fronte [illegible] un pubblico «autentico». Li dirige l'attrice Fiammetta Bellone. Loro sono Viviana Albanese, Matteo Alfonso, Lara Alisio, Francesca Arecco, Giacomo Bombonato, Giovanna Chessa, Enrico Corte, Elisa Daglio, Laura Di Matteo, Claudia Ferrari, Laurenzia Governa, Fabio Guaitolini, Stefano Iacono, Anna [illegible] Michela Manfredi, Carlo Orlando, Paola Sabbione, Adriano Sciutto, Laura Trespioli, Andrea Vasono, Ilaria Vielmini, Silvia Viviano. La coreografia è curata da Gabrina Vitali, l'assistenza tecnica è garantita da Angelo Ropetto, coordina Francesco Pari[illegible]. Il testo, ovviamente, è [illegible] Shakespeare ed è interpretato dagli studenti in modo nuovo ma attinente all' autenticità della fiaba. Sulla scena che sembra un arazzo si intrecciano le nozze [illegible] Teseo e Ippolita e la lite [illegible] Oberon e Titania. La fuga dei quattro amanti e la recita degli artigiani si stagliano sullo sfondo della magica foresta. E mentre Oberon e Titania riflettono la [illegible] bellezza degli dei greci, gli elfi diventano parodia dell'esistenza umana.

Il «Sogno di una notte di mezza estate»

Selma Chiosso

[illegible] E [illegible]

[illegible]

E' arte per tutti i gusti

La Bottega d'arte di Repetto & Massucco di Acqui, per tutto il mese espone opere del pittore Pierluigi Lavagnino. Ad Alessandria, alla sala Morando di galleria Guerci, sino a domenica personale della pittrice Rosetta Vercellotti. «Percorsi», mostra di pittura di Javier Gargerà è aperta allo Studio Graziano Vigato. Ugo Nespolo, pittore alessandrino premiato coll'Oscar del successo, ha una sua personale, «Le stanze dell'arte», alla Promotrice di Belle Arti a Torino. Il Centro di cultura di Valenza propone 200 tavole originali e 50 manifesti di Lele Luzzati. L'artista oggi sarà in città per incontrare gli studenti. Alle 21,30 si proietta il suo film a disegni animati «Il flauto magico». [fra. mar.]

CONCORSO

La «Perosi» cerca [illegible] direttore

Chi è interessato a ricoprire il ruolo di direttore della scuola comunale di musica «Lorenzo Perosi» a Tortona deve presentare domanda entro giovedì 16 al protocollo del Comune, allegando [illegible] curriculum e un progetto di promozione delle attività didattiche. Informazioni in segreteria. [m. t. m.]

POESIA

Liriche e musiche «in trasferta»

Stasera a Pavia la giovane scrittrice alessandrina Luisella Daziano presenta il suo libro di poesie, «Orgogliosa solitudine» al caffè letterario «Sottovento» in via Comi 1, dalle 21,30. Sarà una «Lettura poetica c[illegible] interpretazione musicale»: arpa An[illegible] Maria Onetti, piano Stefania Salvatore, chitarra Marcello Milanese, voce fuori campo [illegible] sax Giovanni Robino. [b. v.]

[illegible]

Le rassegne internazionali

All'Arlecchino di Voghera (ore 21,15) stasera sarà proiettato «Peccato che [illegible] femmina»; al Comunale di Ovada «La lettera scarlatta»; al Poli di Casale, 20,20 e 22.20, «Guantanamera»; all'Ambra di Alessandria si replicano (ore 20 e 22,15 «La franc» e «La noire do...». [b. v.]

Le prime affermazioni a «Modella per l'arte» e «Volto per il turismo»

La primavera regala due «miss»

Alla ribalta le giovanissime da Tortona e Novi

ALESSANDRIA. Ci [illegible] anche una studentessa di Tortona a rappresentare la provincia nella finale di «Una modella per l'arte», la manifestazione che vede autorevoli pittori impegnati a ritrarre graziose modelle sul tema «La donna del nostro tempo». L'atto finale del concorso è [illegible] programma a Riccione, in ottobre: tra le modelle figurerà Cinzia Tonzillo, che ha [illegible] molti consensi dei giurati [illegible] un galà di selezione alla discoteca Mayerling di Castellar Guidobono.

Nel [illegible] della Festa [illegible] Primavera di Borgo Rovereto è stata eletta la prima miss di «Un volto per il turismo», la manifestazione itinerante condotta da Paolo Paoli. E' Stefania Trombin, di [illegible] anni: abita a Novi [illegible] coltiva l'hobby del pattinaggio artistico. Come damigelle, la giuria ha indicato Michela Bongiovanni di Astuti e Alessandra Ivaldi, di Alessandria. [b. v.]

Al centro della foto Cinzia Tonzillo, che ha vinto la selezione della «Modella per l'arte» alla discoteca Mayerling. Con lei la fotomodella Gabriella Careggio ed Elena Dematti di Volpedo «Modella per l'arte nel '93»

[illegible]

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Piume [illegible] [illegible] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible] [illegible] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible]
[illegible] Franc - La [illegible] de... — Filmalrica

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
Come mi vuoi — di C. Amoroso, [illegible] E. Lo Verso, V. Cassel, M. Bellucci (It. '96) — Un prostituto transessuale si innamora [illegible] un poliziotto, conquista il suo amore e lo sottrae alla [illegible] fidanzata. V. M. 14 [illegible] 40' — [illegible]

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
[illegible] III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. [illegible] (G.B./Usa '95) — Variante del testo [illegible] Shakespeare con il sanguinario [illegible] plantageneto trasformato in [illegible] dittatore nell'Inghilterra degli [illegible] 30. N.V. 1h 45' — Dramm.

Corso — Tel. 268.000 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' — Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.[illegible]
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo [illegible] un capomafia. [illegible] addestrerà il suo peggior [illegible]. Dal [illegible] di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,25/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] CHIUSO

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: [illegible]
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
[illegible] CHIUSO

[illegible]

[illegible] — Tel. (0143) 687.516 — Or.: 21
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Mary Reilly — di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, [illegible] dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' — Drammatico

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Guantanamera — di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a [illegible] [illegible] la burocrazia dove cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' — Comm.

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Piume [illegible] struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, [illegible] Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio [illegible] [illegible] dei due. [illegible] del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

NIZZA MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
OGGI [illegible]

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 14,30/16,30/18.30/20.30 22,30. Lire 8000/6000
[illegible] CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22.30 — L. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
[illegible] vietato ai minori di anni 18

NOVI L.

[illegible] — Tel. (0143) 76.290. — Or.: 21 — L. 10.000/8000
OGGI CHIUSO

OVADA

Comunale Dolby — [illegible] (0143) 81.411 — Or.: 21 — L. 8000 posto unico
La [illegible] scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [illegible] romanzo [illegible] Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

[illegible]

Lara — Tel. 0143/82895. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.[illegible]
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
[illegible] ballo da [illegible] — di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — [illegible] giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 048.124 — Ore 21,15 — L. 8000/5000
[illegible] che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Boré (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando [illegible] triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ragione e sentimento**, di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **Doom generation** Or. 16; 17,40, 19,20, 21; 22,40
ALFIERI p. Solferino 2 t. 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.008. Sala 1 **Riccardo III** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 **Piume di struzzo** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Sala 3 **Condannato a morte.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Io ballo da sola.** [illegible] 15, 17,30, 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605 **Toy story.** Or.: [illegible] 17, 18,50, 20,40, 22,30
CENTRALE v. C. [illegible] 27, tel. 540.110 **Via da Las Vegas.** Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio** [illegible] 15,45; 18, 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible] tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or. 16; 18,15; [illegible] 22,35
CRISTALLO v. Goito 5 tel. 650.7100 **A rischio della vita.** Or. 16; 18,10, 20,20, [illegible]
[illegible]RIA v. Gramsci 9, t. 542.422. Antop. ad invit. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 21,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Il giurato.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Rass. cinem. org. dal Cesmeo **Con gli occhi dell'occidente** ore 16 **Il ponticello sul fiume dei guai.** ore 18 **Il passaggio a Hong Kong.** ore 20 **Le chiavi del paradiso.** ore 22 **La mia g[illegible]**
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47 **Ragione e sentimento** Or. 17,30, 20; 22,30 **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma **Io ballo da sola.** Orario 15,25, 17,45, 20,05; 22,25
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Facile preda** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Piume di struzzo.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **[illegible] amore - Due improbabili [illegible].** Or. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
LUX G. San Federico tel. 541.283 **Casinò** Or.: 15,15; 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. V. M. 14
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Il giurato.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05, [illegible], 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Minuti contati.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. [illegible]. **Premonizioni.** V.M. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Roma [illegible] [illegible] **Plebep.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 11/5 il rimborso dei biglietti del **concerto Aperitivo** del 6/5. Biglietteria [illegible] 13/18,30 Tel. [illegible]
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. [illegible] [illegible], serie pari ore 21 precise A. Schiff pian. Y. Shiokawa viol. B. Pergamenschikov violonc., R. Vlatkovic [illegible] Mus. di Schumann e Brahms. [illegible] [illegible] non abb. post. di platea e balc. L. 35.000. Ingr. L. [illegible]. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. t. 544.523-517.5188
[illegible]LOSSEO. V. M. Cristina 71, t. [illegible]. [illegible] maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in [illegible]certo. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro [illegible] 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19.26 **Uomo Tigre,** cartone animato
[illegible] **Tg9,** notiziario
20.30 **Film**
22,20 **Henry e Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **The Red Light Show,** varietà sexy
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4,** informazione
20 **FM TV solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris [illegible] Totip**
20,40 **Il mostro,** film
22,30 **Tg 4,** informazione
24 — **Le auto della settimana**

Videogruppo
19,30 **Amichevolmente,** [illegible]
[illegible] — **Primo piano**
20,30 **Questo grande, grande cinema!**
21 — **Vn sport**
21,30 **Primo piano**
[illegible] — **Tv Fitness**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Donne di successo,** tv movie
22,30 **Seven show,** varietà
23,33 **Top model,** varietà

Telecampione
19 — **Cronaca**
19,30 **La poltrona**
[illegible] — **Cronaca,** replica
20,30 **Matrioska,** approfondimento economico
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business N[illegible]**
22.20 **Terzo grado**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]

Primantenna Super Six
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Sport: girone A**
22,45 **Guerire in diretta**
23,45 **Tg [illegible]**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Torino magica Mr. Joseph**
20,30 **Un colpo da mille miliardi,** film
22,15 **Quinta Rete [illegible]**
22,30 **Torino magica Abraxas**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **[illegible] Tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa**
[illegible] **Ritorno a [illegible]** film
22,45 **Tg motori**
22,50 **ABS,** settimanale di motori
23,50 **Cavallo giusto**
0,20 **Videoparade**

Rete 9 Tal
19 — **Speciale [illegible]**
19,30 **Documentario**
20,40 **Ragazzo tempesta,** film
22,30 **Pietre vive,** rubrica
23.30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
21 — [illegible]
22,30 **Rubrica [illegible] cartomanzia**
23,30 **Le [illegible] della settimana**
0,30 **Grp[illegible]**
1 — **Mediterraneo [illegible]**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale [illegible]**
19,30 **Documentario**
20,40 **Ragazzo tempesta,** film
22,30 **Pietre vive,** rubrica
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Cartoni**
20,40 **Cagliostro,** film
22,20 **Questo grande grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamone,** rubrica
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.**

Questa sera l'incontro amichevole con la Nazionale asiatica, ospite della Sampdoria

Derthona, al «Coppi» c'è l'Indonesia

Nuovo direttore sportivo è Londrosi, ex Vigevano

SPORT FLASH

CALCIO

In Terza, oggi il recupero Sansebastianese-San Giuliano

Si disputa questa sera, alle 21, il recupero Sansebastianese-San Giuliano Nuovo (Terza categoria, girone B). [r. g.]

[illegible]

La Novese è seconda dopo il 3-1 al Casale

Novese seconda nel campionato regionale juniores: nell'ultima giornata ha piegato il Casale 3-1. L'Acqui è terzo, dopo essersi [illegible] il lusso [illegible] battere la capolista Asti: 1-0. Affermazioni con tanti gol della Fulvius sul Rocchetta (5-0) e del Felizzano a Viguzzolo (4-1). [r. c.]

TORNEO

Castelnuovo: al «Carrea» l'Occimiano in goleada

Questi i risultati dell'8° torneo calcistico «Carrea supermercati», a Castelnuovo Scrivia. Aurora Pontecurone-Derthona 2-0 e Castelnovese-Casei 4-1 (Esordienti); Occimiano-Pozzolese 7-0 e Aurora Pontecurone-Valenzana 2-0 (Allievi prov); Aurora Alessandria-Fulvius 1-0 e Valenzana-Alessandria 0-0 (allievi regionali). [r. c.]

PATTINAGGIO

Uisp: l'Aurora Novi [illegible] campione provinciale

L'Aurora Novi ha vinto il titolo provinciale di pattinaggio per società, organizzato dall'Uisp. Ha preceduto Roller Go Alessandria, Nuova Boccia, Le Fonti Castelletto e Pozzolese. [m. d.]

Tra i leoncelli, Paolo Sciaccaluga (nella foto) è uno dei probabili confermati

TORTONA. Calcio esotico stasera (ore 20,30) al «Fausto Coppi». Il Derthona affronta infatti la Nazionale indonesiana, in una gara che si preannuncia curiosa e spettacolare (prezzo unico 10 mila lire).

Gli asiatici stanno effettuando in Italia una specie di «viaggio di studio»; attualmente hanno stabilito la loro base a Genova, dove [illegible] ospiti della Sampdoria, e hanno in programma di disputare una serie di gare amichevoli [illegible] difficoltà crescenti.

Cominceranno appunto con il Derthona, e sicuramente troveranno pane per i loro denti [illegible]che perchè i leoncelli sono in fase di transizione.

Nell'ambito della società, infatti, proprio in questi giorni sono previsti grandi movimenti a livello dirigenziale, che naturalmente si rifletteranno anche sulla composizione della squadra che affronterà il prossimo campionato, puntando però questa volta alla promozione in serie C.

Sono parecchi, a quanto pare, i giocatori bianconeri in cerca di una riconferma, visto che gli «inamovibili», almeno per ora, sono pochissimi (e tra questi dovrebbe esserci l'estroso Paolo Sciaccaluga).

Certamente in tribuna ci saranno osservatori molto interessati, che cercheranno di farsi un'ulteriore idea del valore effettivo e della serietà professionale degli attuali titolari e dei giovani [illegible] vivaio.

Non è improbabile poi che si approfitti dell'occasione per visionare anche qualche possibile nuovo acquisto.

Si parlava di novità a livello dirigenziale: [illegible] prima riguarda le dimissioni (per motivi di lavoro) del direttore sportivo Gianni Rossi, che ha ricoperto l'incarico per tre anni ed è stato [illegible] dei principali artefici della rinascita derthoniana.

Da lunedì scorso, Gianni Rossi è sostituito da Massimo Londrosi, ex direttore sportivo del Vigevano, che milita nel girone E del campionato di Eccellenza.

L'ingresso di Massimo Londrosi nella società bianconera potrebbe favorire - ma su questo punto viene mantenuto il massimo riserbo - anche quello del gruppo che attualmente regge la società lombarda e che fa capo a Debiaggi, un imprenditore che ha interessi anche nella nostra zona e che ha appunto già espresso l'intenzione di lasciare il Vigevano.

Ettore Piraccini

Raffica di consensi

Ancora in [illegible]

Gaetano Fontana sfiora quota 500 nel referendum «Vota [illegible] calciatore dell'anno». Con 491 tagliandi, infatti, il capitano dell'Alessandria continua a guidare la classifica fra i professionisti. Seguono: Paolo Toccafondi con punti 279, Salvatore Fresta 227, Salvatore Avallone 92 e Pierangelo Carletti 79.

Fra i dilettanti Pino Perziano allunga ancora: 937 i consensi finora ricevuti. L'attaccante della Valenzana precede Christian Ferrari, [illegible] 546, Carmelo Schiavone 396, Roberto Ferrari 375 e Massimo Ricci con 277 tagliandi. [r. g.]

LA STAMPA in collaborazione con *Teleradiocity*

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: il miglior giocatore dell'Alessandria è: ....

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)

il miglior giocatore è: ....

della società: ....

Cognome e nome del mittente ....

località .... tel ....

I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa, via Cavour 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Telecity: via Gramsci 27/29, [illegible] - Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati ed a chi invierà il maggior numero di tagliandi

CALCIO AMATORI

Uisp, al capolista Posto s'arrende il Bermar: 4-1

La squadra del Lauria pantofoleria (foto) partecipa al campionato Aics

[illegible] Posto Valenza mantiene la leadership, piegando anche il Bermar reporter (4-1), ma nessuna delle inseguitrici cede: [illegible] Breglia surclassa la Scuola di Polizia Centralfoto (4-0), la Cast piega il Pecetto (2-0) e l'Avis Valenza supera il Casei per 2-1. Sconfitta casalinga per il Bozzole Paola gioielli (0-1 col Piovera) e successo della Voglinese sulla Virtus Tortona (3-0).

Nel raggruppamento B, la Carrozzeria Arezzoli, vincendo a Cassano (2-1) conserva il vantaggio sull'Autosalone Ovma, che espugna Acqui (5-3). Otto reti anche in Francavilla-Real junior: 3-5.

Tra i dilettanti A, il Villaromagnano rinvia la gara di Torrogarofoli e l'Avis Valenza, vittorioso sulla Dinamo Garbagna (2-0), si porta a meno 4. Avanzano anche la Croce verde Arquatese (2-0 sul Mattonel e il Cabella (1-0 sul Carosello).

Nel B, il Mornese vince di misura la sfida [illegible] l'inseguitrice Soms Ovada (2-1) e solo il Predosa tiene il passo, battendo il Carpeneto per 4-2. [illegible] giornata dei gol (35 in 7 partite), si distinguono gli attacchi dell'Aurora Universo (5-0 sulla Grotta Azzurra) e dell'Edil Barisone (5-3 a Montaldo).

Aics: [illegible] comando Plastal e Incontro

[illegible]arciano sempre appaiati in vetta alla classifica Plastal Castelcerlolo e Incontro abbigliamento Alessandria: il primo ha vinto fuori casa col Rivolta (5-1), il secondo ha battuto Lauria pantofoleria (3-0). Travolgente la Soms Pietramarazzi a La Fraschetta (6-1), bene il Mandrogne a Litta col Savoia (3-1).

Nel girone B, scivolone casalingo della capolista Emily arredamenti con la Soms Valmadonna (0-2) che consente all'Archidea 2000, vittoriosa sull'Oviglio Taulino (1-0), [illegible] ridurre lo svantaggio a [illegible] lunghezze.

Rodolfo Castellaro

Di
DOLCE VITA
Christian Dior
PARIS
DOLCE VITA
l'esprit du bonheur

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 8 Maggio 1996

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Arrestata l'altra sera una donna che ha confessato di aver dato una «mazzetta» a poliziotti

«Ho pagato due agenti»

Avrebbe versato quattro milioni per aiutare un'amica, «inibita» dal Casinò di Saint-Vincent. Il «favore»: revocare il provvedimento della questura

SAINT-VINCENT. Una «mazzetta» [illegible] poliziotti di servizio al Casinò in cambio della revoca dell'«inibizione» a frequentare la casa da gioco: per questo è finita in [illegible] Anna Serino, 61 anni, domiciliata a Saint-Vincent, da quasi [illegible] [illegible] cliente della casa da gioco della cittadina termale. L'accusa è di corruzione. Gli agenti non [illegible] ancora stati «indagati». [illegible] procura mantiene i due nomi «top secret».

L'episodio risale all'estate del '95. Una donna con la passione del gioco d'azzardo voleva ritornare a frequentare il Casinò, nonostante l'«inibizione» decisa il 18 marzo 1994 dalla questura di Aosta. Come oltrepassare quell'«ostacolo burocratico»? «Ci penso io, conosco una persona importante» si era offerta l'amica Anna Serino. Il prezzo dell'operazione: quattro milioni.

Secondo il racconto della Serino, quei soldi sarebbero finiti nelle tasche di due agenti in servizio al posto di polizia nella casa da gioco. Contanti, ottenuti incassando il vaglia postale spedito dall'amica impaziente di poter ritornare a buttare fiches sul tavolo verde.

Dopo il pagamento, la direzione della casa da gioco avrebbe ricevuto la richiesta di sospendere l'«inibizione» decisa nel '94. Di solito, la firma in fondo a quel tipo di documento è del capo della squadra mobile: quella volta, però, la sigla era illeggibile.

Sono stati proprio gli agenti della squadra mobile (coordinati dal dirigente Antonio Graziani) [illegible] fare le indagini su questa vicenda. Anna Serino è [illegible]ta arrestata lunedì alle 22. Gli investigatori hanno perquisito la sua abitazione e gli uffici del posto di polizia del Casinò: la donna aveva conservato la ricevuta del vaglia postale inviato dall'amica con i 4 milioni chiesti per l'«operazione».

Ieri pomeriggio, Anna Serino (assistita dall'avvocato Edoardo Valente) è stata interrogata nel carcere di Brissogne dal giudice delle indagini preliminari, Nicolo Clivio, e dal sostituto procuratore, Pasquale Longarini. Gli inquirenti e il difensore mantengono il più stretto riserbo sulle dichiarazioni della donna, ma sembra che abbia confermato gli elementi già raccolti dagli agenti della squadra mobile.

L'amica della Serino, però, non avrebbe mai saputo [illegible] chi [illegible] finiti i soldi. E per questo [illegible] [illegible] «indagata». Più volte, la donna si sarebbe dichiarata disponibile a incontrare chi l'aveva aiutata, ma Anna Serino le avrebbe sempre negato questa possibilità. «Non posso, meglio che [illegible] non sappia. Non c'è bisogno di ringraziare, hai già pagato» sarebbe stata la risposta.

Corruzione oppure vendetta di qualcuno contro poliziotti che avevano dato «fastidio»? Gli inquirenti tacciono. Hanno raccolto le testimonianze delle due donne, la ricevuta del vaglia postale e la richiesta di annullare l'«inibizione» con la firma illeggibile: basteranno questi elementi per far finire sotto accusa i due agenti nominati dalla Serino? E' probabile che in questi giorni il magistrato decida di interrogare i poliziotti accusati dalla donna di essere corrotti.

Claudio Laugeri
Stefano Sergi

Il magistrato Pasquale Longarini

L'avvocato Edoardo Valente

Per superare l'«ostacolo burocratico» i corrotti avrebbero predisposto un documento con firma illeggibile

L'entrata del Casinò di Saint-Vincent, dove [illegible] polizia ha un posto di controllo

Aveva 35 anni

Aostano muore in Venezuela

Marco Quey 35 anni [illegible] Aosta ex giocatore di rugby

AOSTA. Marco Quey, 35 anni, di Aosta, giocatore di rugby, è morto in Venezuela, dove da alcuni mesi lavorava come istruttore [illegible] sub in un villaggio turistico. La notizia è arrivata ad Aosta ieri mattina, ma la morte risalirebbe a due giorni fa. Secondo le prime notizie, ancora frammentarie, Quey sarebbe stato trovato a letto, [illegible]mai senza vita, da un collega, preoccupato perché il valdostano mancava al lavoro da alcuni giorni. Ieri mattina il fratello di Marco, Corrado, e la fidanzata sono partiti per il Venezuela.

Non si co[illegible] le cause della morte, la polizia locale sta facendo accertamenti. Marco Quey viveva ad Aosta con la madre e il fratello. Il padre, che era veterinario, è morto molti anni fa. Quey era un campione nel rugby. Aveva cominciato a giocare quando aveva quindici [illegible] ed era uno dei giocatori «storici» della squadra dell'Aosta. Il suo ruolo era di «estremo».

Aveva militato fino all'anno scorso nell'Aosta. Era [illegible] grandissimo atleta e aveva un forte senso di gioco, ma era piuttosto indisciplinato: sovente veniva richiamato perché «saltava» gli allenamenti. I risultati in campo però gli davano ragione: in squadra era sempre uno dei migliori e incoraggiava i compagni nei momenti difficili delle partite. Era sempre uno dei trascinatori, in lui era innato un forte spirito di squadra.

L'anno scorso Quey aveva ottenuto l'abilitazione a istruttore di sub. Così era partito per il Venezuela, aveva un visto turistico, rientrava in Italia ogni tre mesi. Aveva trovato lavoro in un villaggio turistico. «Lo aspettavamo per il 16 maggio» dice Bruno Mazzotti, suo amico e compagno di squadra.

Marco Quey era laureato in Lettere e, fino a tre anni fa, aveva insegnato [illegible] supplente. Era un grande appassionato [illegible]i sport. Dopo il rugby, amava la pesca e lo sci. [a. t.]

I sindacalisti che hanno firmato lunedì l'accordo nella sede Avi: «L'azienda ha debiti per circa 100 miliardi»

Eurovie, in mobilità gli ultimi dipendenti

Sono a casa da lunedì 18 lavoratori, gli altri 15 da fine agosto

ISSOGNE. I sindacalisti della Flc, la Federazione lavoratori delle costruzioni, lo hanno intitolato: «Eurovie - ultimo atto». La storia della più grande impresa di costruzioni della Valle, del gruppo di Giuliano Follioley, è lunga. Ma quello siglato in questi giorni pare proprio essere l'ultimo atto di quella azienda diventata negli anni un colosso dell'economia valdostana. Travolta dalla [illegible]i, la Eurovie ha lasciato, secondo i sindacati, debiti per 100 miliar[illegible]. Nella sede di Issogne lavorano ancora 33 dipendenti. E ora anche loro se ne andranno a casa.

La Flc ha firmato lunedì nella sede dell'Avi, l'Associazione valdostana industriali, l'accordo che prevede la mobilità degli ultimi dipendenti dell'impresa. «Dopo la nuova procedura di mobilità avanzata dalla società Eurovie Costruzioni - spiegano i sindacalisti Flc -, e dopo serrato confronto con azienda e lavoratori, abbiamo preso atto della impossibilità della prosecuzione della normale attività lavorativa della società stessa».

La crisi di liquidità della Eu[illegible] dura da anni. Il 5 maggio 1993 Giuliano Follioley e il suo «management» ottennero l'amministrazione controllata. L'ultima speranza per salvare un patrimonio economico e occupazionale. Ma [illegible] fu sufficiente. Il 5 maggio 1995 si concluse l'amministrazione controllata. E l'Eurovie Costruzioni ha dato inizio alle procedure per ottenere [illegible] concordato preventivo, che nei prossimi mesi sarà riesaminato in seconda seduta dall'assemblea dei creditori «la quale - spiega la Flc - vanta un credito che si aggira sui 100 miliardi».

L'accordo siglato lunedì prevede, per i lavoratori, «la mobilità di 18 dipendenti con decorrenza [illegible] maggio e con il pagamento dell'indennità di mancato preavviso; per gli altri 15 dipendenti la procedura è prorogata fino al 31 agosto o in data successiva, ma sempre entro i 120 giorni previsti dalla legge 223/91».

E ancora: «L'individuazione dei lavoratori da collocare in mobilità sarà sulla base dei criteri previsti dalla legge; le quote di Tfr, trattamento di fine rapporto, maturate a carico dell'azienda e non accantonate in cassa edile saranno liquidate non oltre [illegible] 31 dicembre». Un secondo accordo prevede, per la Eurovie, il pagamento del «fine rapporto», per i lavoratori già messi in mobilità con precedente procedura, entro il 30 settembre. [s. ser.]

La sede dell'Eurovie Costruzioni ad Issogne. La società del gruppo di Giuliano Follioley ha ancora 33 dipendenti

SOLIDARIETA' E MUSICA

Giornata di spettacolo e impegno ai piedi del Bianco con la manifestazione «Uguali nella diversità»

Aleandro Baldi e Gigi Sabani a Courmayeur

Canzoni e riconoscimenti per chi è vicino al mondo dei disabili

UNA giornata dedicata alla solidarietà e allo spettacolo. Sabato 18 maggio a Courmayeur si svolgerà [illegible] terzo meeting «Uguali nella diversità», organizzato dalla rivista che si occupa di disabili «Punto [illegible] vista», in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Confindustria. La manifestazione prevede anche uno spettacolo a cui prenderanno parte il presentatore Gigi Sabani e il cantante non vedente Aleandro Baldi. «Sarà una giornata dedicata all'impegno e all'allegria - spiega l'assessore comunale alla Cultura, Pino Crespi -. E Courmayeur diventerà la sede fissa [illegible] questa manifestazione annuale».

Il programma di «Uguali nella diversità» prevede alle 15 le proiezioni di film [illegible] documentari nel centro congressi; nella stessa sede due ore più tardi si terrà [illegible] tavola rotonda sul tema «La cultura dell'handicap: promuovere, formare [illegible] maturare. Portatori di deficit, associazioni, scuole i imprese: un dibattito a più voci»; coordinatore [illegible] il professor Angelo Ferro.

In serata i partecipanti si trasferiranno al palazzo del ghiaccio di Plan des Lizzes, dove alle 21 comincerà lo spettacolo musicale, presentato da Gigi Sabani, con Aleandro [illegible]di, Antonietta Laterza e Cristina Bozzetta. Seguirà la consegna dei riconoscimenti, presente il vice presidente della Confindustria Carlo Callieri; il premio «Un'idea per la qualità della vita» è riservato allo studente delle scuole medie superiori che abbia realizzato il progetto più interessante per migliorare le condizioni di vita dei disabili; i riconoscimenti «Uguali nella diversità» saranno consegnati al giornalista che abbia promosso la cultura delle pari opportunità e al disabile che sia riuscito a condurre un'esistenza nella normalità.

Giorgio Macchiavello

Il cantante Aleandro Baldi

Gigi Sabani, presentatore e imitatore

ALPINI

Giuramento solenne

Alpini e allievi ufficiali schierati ai piedi del Monte Bianco per [illegible] giuramento solenne. Avverrà domenica 2 giugno, festa della Repubblica, a Courmayeur. La manifestazione si svolgerà nel piazzale del mercato di Plan des Lizzes, a pochi passi dal palazzo del ghiaccio. E in caso di maltempo la cerimonia si svolgerà proprio dentro il nuovo complesso sportivo. «In quei giorni - spiega Giordano Vittone, presidente del Comitato regionale della Federghiaccio - la pista sarà disponibile perché verrà fatta la normale manutenzione dell'impianto». «La manifestazione - aggiunge l'assessore comunale alla Cultura, Pino C[illegible] - comincerà il primo giugno con la deposizione di una corona davanti al monumento ai Caduti e una messa. Quindi seguirà la sfilata degli alpini per le vie del paese. Per l'occasione Franco Balan ha preparato un manifesto coloratissimo». [gio. mac.]

Elia Alleyson, 61 anni, è in prognosi riservata

Travolto da un albero in un bosco di La Salle

LA SALLE. E' stato travolto da un tronco mentre con un nipote stava tagliando alcuni alberi in un bosco in frazione Challancin, a circa 1700 metri di quota sulla collina di La Salle. Elia Alleyson, pensionato di 61 anni, residente nella località dove è accaduto l'incidente, è ricoverato da ieri pomeriggio in prognosi riservata nel reparto [illegible] Chirurgia dell'ospedale di Aosta.

L'uomo era in compagnia [illegible] Silvio Haudemand, 57 anni, marito di una sua nipote, abitante in località Moyes di La Salle. I due, ieri pomeriggio, avevano già tagliato alcuni alberi quando, secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Morgex intervenuti sul posto, un tronco è rotolato ed ha travolto Elia Alleyson.

Erano le 14,25 circa. Dalle prime testimonianze rese ai carabinieri incaricati degli accertamenti, da Silvio Haudemand, il solo ad aver assistito all'incidente, il pensionato non si sarebbe accorto del pericolo poiché nel momento in cui il tronco è rotolato, lui era girato di spalle.

Colpito alla schiena Elia Alleyson è rimasto schiacciato a terra dal tronco ed ha riportato un grave trauma addominale. Il nipote ha cercato di soccorrerlo. Prima di dare l'allarme lo ha liberato dal tronco che lo bloccava al terreno. Quindi è andato a chiamare aiuto.

Sul posto è intervenuto l'elicottero della protezione civile con a bordo il medico Carlo Vettorato. Il pensionato è stato caricato sul velivolo [illegible] poi trasferito, dall'aeroporto, in ambulanza all'ospedale di Aosta dove, nel frattempo, [illegible] stata preparata per lui [illegible] sala operatoria. Elia Alleyson è stato sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico per le gravi lesioni interne riportate dalla violenta compressione subita.

La prognosi è riservata, ma [illegible] pensionato non sarebbe in pericolo di vita. [b. m.]

Il segretario del pds blocca le mozioni che chiedevano le sue dimissioni

Ferraris contestato, ma rimane

Dure le critiche contenute nei documenti sottoscritti da Aurelio Mancuso, Eligio Milano e Luisa Aureli Bergomi: «L'appiattimento su programmi altrui ha distrutto la nostra credibilità»

AOSTA. Piero Ferraris, numero uno del pds-gauche valdotaine, dopo l'assemblea convocata per esaminare gli esiti delle «politiche» [illegible] 21 aprile, mantiene la carica di segretario regionale, ma non placa la contestazione interna. Dall'assemblea esce un documento che lascia tutto come prima e che Aurelio Mancuso, uno dei contestatori, bolla come «indecente e che stravolge la realtà». Ferraris riesce a bloccare le mozioni che chiedevano le «dimissioni dell'ufficio di presidenza dell'assemblea, del segretario e della direzione». Il segretario riesce anche a respingere la richiesta di «fare un congresso subito» ed impone «l'assise pidiessina in autunno, prima del congresso nazionale». Ferraris porta in assemblea una lettera di plauso di Franco Bassanini della direzione nazionale. «Gli equilibri parlamentari usciti dal risultato elettorale - dice Bassanini - hanno confermato l'opportunità della linea seguita dalla segreteria regionale della Valle d'Aosta, d'intesa con la segreteria nazionale: e cioè la necessità degli accordi elettorali raggiunti al momento della formazione delle liste [illegible] l'uv, i [illegible] eletti concorreranno in misura importante alla formazione della maggioranza che sosterrà il governo Prodi».

Piero Ferraris deve però accusare il colpo di un ordine del giorno della direzione, che ottiene sì un voto in più della minoranza (16 contro 15), ma che non raggiunge il «quorum» per essere considerato valido. Tre le mozioni. Dure le critiche contenute nelle due sottoscritte da Aurelio Mancuso, Eligio Milano e Luisa Aureli Bergomi. In entrambe la richiesta è: «dimissioni», della presidenza e dell'ufficio di presidenza dell'assemblea, della segreteria e della direzione [illegible] partito. «La crisi del partito esistente da anni è stata causata dall'incapacità di cogliere le proposte innovative, programmatiche e politiche provenienti dalla società nazionale e regionale». E «l'appiattimento sui programmi altrui, [illegible] discussi né confrontati, ha da [illegible] lato distrutto la credibilità del pds in Valle e dall'altro favorito oggettivamente il successo della destra conservatrice». Conclusione: Mancuso, Milano e Bergomi chiedono dimissioni in [illegible]. Più sfumata la contestazione nel documento sottoscritto, tra gli altri, dall'ex sindaco del capoluogo Oddone Bongiovanni e dall'ex [illegible] comunale Cristina Jannel.

Piero Ferraris

Tra i più critici anche l'ex sindaco del capoluogo Oddone Bongiovanni e l'ex assessore comunale Cristina Jannel

Aurelio Mancuso

L'esordio è comunque significativo: «L'appoggio dato dal pds alla lista "Vallée d'Aoste" si è rivelato un errore politico». E ancora: «Non intendiamo mettere in discussione l'attuale alleanza con l'uv, ma questa alleanza non può trasformarsi in una sorta di omologazione e assorbimento che trasforma irrimediabilmente il pds in un semplice cespuglio dell'uv». Conclusione: «E' giunta l'ora di ridiscutere tutto e favorire la formazione di un nuovo gruppo dirigente». Il commento di Piero Ferraris: «Il pds ha grosse potenzialità, [illegible] sprechiamole [illegible] polemiche interne. La Chiesa riesce a fare coesistere le posizioni dei teologi della liberazione [illegible] quelle del cardinale Marcinkus. Impariamo da chi esiste da 2000 anni».

Alessandro [illegible]

Consiglio regionale

AOSTA. E' convocato questa mattina alle 9,15, per due giorni di lavoro, il Consiglio regionale, con 35 gli argomenti in discussione: 3 interrogazioni, 6 interpellanze, una serie di atti amministrativi e il piano dei lavori pubblici per il triennio 1996/98. Il piano dei lavori che verrà esaminato dall'assemblea prevede un intervento finanziario regionale di oltre 484 miliardi nel periodo 1996/1998, cento dei quali nell'anno in corso. Le interrogazioni, tutte di esponenti della minoranza, interessano la situazione [illegible]mica e gestionale della Digrava, la situazione dell'Iti di Verrès e dell'ufficio motorizzazione agricole. Tra le interpellanze, solleverà di certo un acceso dibattito quella del consigliere indipendente Enrico Tibaldi sulla situazione dello stabilimento Conner di Pont-St-Martin. Potrà diventare interessante anche la discussione che scaturirà dalla nomina dei rappresentanti regionali nel consiglio di amministrazione della Banca della Valle d'Aosta. [a. c.]

Presentato il concerto del «Blasco»

Per Vasco Rossi prevendite dal 19

AOSTA. «Un sogno che inseguivamo da due anni». Così Claudio Calì, che [illegible] il fratello Vincenzo ha fondato la Promoval, ha definito la «conquista» della prima data del tour estivo di Vasco Rossi, in programma per il 3 agosto all'arena Croix Noire di Aosta. Un concerto organizzato dalla società dei Calì, che, per l'occasione, ha potuto contare sulla collaborazione dell'amministrazione comunale di Aosta e della Regione.

E l'arrivo di Vasco è stato presentato [illegible] pomeriggio, nel salone ducale del Comune, dal presidente della giunta regionale, Dino Viérin, dal sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat, dall'assessore comunale al Turismo e Commercio, Renato Favre, e dai due fratelli Calì. «Un avvenimento importante per Aosta e la regione, che testimonia l'impegno dell'assessorato comunale al Turismo per la rivitalizzazione la vita estiva del capoluogo regionale».

L'assessore Favre, presentando il concerto del «ragazzaccio del '52, chiamato [illegible] «Blasco», per il quale [illegible] messi in vendita 16 mila biglietti, ha annunciato l'iniziativa che il Comune di Aosta ha portato avanti per collaborare [illegible] la Promoval alla riuscita della manifestazione. «Una delibera [illegible] quale - ha detto Favre - l'amministrazione, fatte le dovute valutazioni sulla società Promoval, che ha ampiamente dimostrato di riuscire ad organizzare bene grandi manifestazioni, ha deciso di partecipare a questa grande avventura».

Il Comune ha quindi previsto, nel caso i biglietti venduti rimanessero tra gli otto e i dodici mila, un intervento economico per un massimo di 100 milioni a favore della Promoval. «Nel caso invece, come crediamo - ha aggiunto l'assessore Favre -, che Vasco riesca ad attirare 15 mila persone, è previsto per il Comune un piccolo "pourcentage", il 5 per cento dell'utile netto che trarrà la Promoval. E questo ricavato sarà rivolto a manifestazioni e iniziative socio-culturali».

Nel suo intervento Claudio Calì, che ha colto l'occasione per annunciare anche il concerto di Antonello Venditti, in programma per il [illegible] giugno sempre all'arena Croix Noire, ha annunciato che le prevendite dei biglietti per Vasco cominceranno il 19 maggio, in piazza Chanoux, in occasione di «Bicincittà», e proseguiranno poi anche fuori Valle, a Milano e Torino. [illegible] per il concerto di Vasco, Calì ha anche annunciato la creazione di «murales», a cui potranno partecipare i giovani.

Il presidente della giunta Viérin ha, invece, sottolineato l'importanza della collaborazione tra «amministrazioni pubbliche da un lato e pubblico e privato dall'altro, che smentisce la pretesa volontà accentratrice della Regione per le iniziative culturali». [ea. b.]

Nuovo tentativo del Comune per far diminuire il passaggio di auto in via Edelweiss

Un'aiuola per limitare il traffico

Finora un muretto, due «dissuasori di transito» e un cartello di divieto d'accesso hanno dato scarsi risultati, tra lo scontento dei residenti. «E' una comoda scorciatoia, ma il Codice stradale va rispettato»

AOSTA. Neppure la costruzione di un muretto, la sistemazione di due «dissuasori di transito» e il posizionamento di un cartello di divieto di accesso disincentivano molti automobilisti a imboccare via Edelweiss nel punto a Nord, nel quale si congiunge [illegible] la strada statale del Gran San Bernardo.

A giorni, l'amministrazione comunale di Aosta farà realizzare anche un'aiuola: un tentativo per limitare in maniera più ampia il transito abusivo nella via.

La protesta dei residenti di questa strada, che dall'area dell'ospedale consente di «tagliare» in linea retta fino in regione Sarraillon, si riferisce in modo particolare al traffico di auto proveniente dal lato Nord, nonostante sia vietato da un provvedimento dell'amministrazione comunale.

«Le dimensioni strette della via - dicono i tecnici del Comune - hanno portato alla scelta di consentire il doppio senso in buona parte della strada, considerato l'afflusso moderato delle automobili, e di predisporre il senso unico negli ultimi trenta metri, punto nel quale la larghezza a disposizione si riduce ancora».

Via Edelweiss è usata come scorciatoia per raggiungere via delle Betulle

Anche per i residenti nel tratto a [illegible] unico vale lo stesso regolamento: il raggiungimento del crocevia dell'ospedale non può avvenire «in discesa», ma percorrendo la Statale 27. L'inosservanza di queste regole comporta il pagamento di sanzioni.

In diversi punti sono stati affissi cartelli segnaletici che indicano il passaggio di bambini e, quindi, l'obbligo di non superare i 30 chilometri orari. Stando alle lamentele di chi vi abita, la maggior parte dei conducenti ignora queste importanti indicazioni e «preme sull'acceleratore in maniera sconsiderata», come rimarcano gli abitanti della zona.

«E' chiaro - commentano in Comune - che via Edelweiss rappresenta una scorciatoia agevole, ideale per evitare le curve e le code di auto che si formano sulla strada statale del Gran San Bernardo; la [illegible]dità del tragitto, però, non può alleggerire le responsabilità di chi guida, permettendogli di infrangere le normative di sicurezza stradale».

«Non possiamo - concludono i tecnici comunali - prevedere altre misure di sicurezza; [illegible] per le altre vie della città, vale la regola dell'osservanza della segnaletica. E di questo compito sono incaricati i tutori dell'ordine».

Sandra Lucchini

All'Hôtel Europa

Un dibattito sui viaggi nello spazio

AOSTA. E' in programma domani alle 21 nella sala conferenze dell'hôtel Europa di piazza Narbonne, un dibattito sul tema: «Nello Spazio a quasi 40 anni dei primi satelliti artificiali: difficoltà e prospettive». La relazione introduttiva sarà di Giancarlo Genta [illegible] dipartimento di meccanica del Politecnico di Torino.

Il professor Genta, con l'ausilio di un video, farà una breve storia delle esplorazioni spaziali. Il video offrirà immagini delle prime missioni spaziali, dello sbarco sulla Luna, degli interventi congiunti Usa-Urss e dello Space Shuttle. Un secondo video servirà per presentare l'esplorazione automatica dei pianeti del sistema solare e la missione «Giotto» verso la cometa di Halley. Nella conferenza di domani [illegible] verrà presentato anche il primo «Symposium on realistic [illegible] term advanced space mission», convegno internazionale in programma al Politecnico a giugno e che nel 1998 potrebbe [illegible] ospitato dalla Valle d'Aosta. [a. c.]

Settimana della Cri

La Croce Rossa celebra il fondatore

AOSTA. «Henry Dunant e i sette principi di Croce Rossa», è il tema che caratterizza la «Settimana [illegible] Croce Rossa», che decorre da oggi a livello nazionale per non dimenticare le vittime dei conflitti. Il Comitato della Croce Rossa [illegible] Valle d'Aosta organizza, in collaborazione con la presidenza del Consiglio regionale, una serata in cui verrà dibattuto l'argomento: «Riflessioni sull'attività di volontariato in previsione del Duemila. Donne, volontariato e Croce rossa». Venerdì alle 18, nel salone delle manifestazioni della Regione, farà una relazione il vicepresidente nazionale della Croce Rossa, Antonella Piacente. L'attenzione verrà accentrata sulla ex Jugoslavia, [illegible] come tragedia planetaria; il dramma dei bambini del Ruanda e le missioni umanitarie nel mondo. Oggi, invece, nella ricorrenza della nascita di Henry Dunant, il ginevrino fondatore della Croce Rossa, il presidente della Repubblica invierà un messaggio sul tema «Le vittime dei conflitti dimenticati». [s. l.]

Il taccuino della regione

Lettere al giornale

Perché non ad Aosta il raduno Bersaglieri?

Sono un giovane alpino in congedo e sono lieto che molto probabilmente (a fine mese la conferma ufficiale) l'Adunata Nazionale Alpini 1998 si terrà ad Aosta, la mia città di residenza. Anche se all'Adunata Alpini 1998, se avrà luogo, come si spera, ad Aosta, per miei motivi personali ho deciso che non prenderò parte.

Da quando è morto un mio carissimo amico alpino (compagno di indimenticabili adunate nazionali alpini svolte a Bologna, Trieste, La Spezia, Bergamo, Trento, Pescara) a quelle manifestazioni non ci vado più: è il dolore per quella per [illegible] irreparabile perdita e non me ne vogliano gli alpini e i loro simpatizzanti.

Sono rimasto alpino nel cuore e le Adunate Nazionali Alpini le seguo per televisione. Anche quella di Aosta, se avrà luogo nella nostra città, la guarderò, in parte, tramite l'apparecchio televisivo.

Ad ogni modo, miei personalissimi motivi a parte, che non [illegible] quanto possano interessare perché faccende private, se l'Adunata Nazionale Alpini 1998 avrà luogo ad Aosta sarà una grandiosa festa di popolo, con un'immensa fiumana di alpini provenienti da tutta Italia e dall'estero, che porterà ad Aosta, in una suggestiva e imponente cerchia di alti monti unici al mondo, tanto buonumore, tanta allegria, tanta solidarietà e tanto impegno civile, valori preziosi per la società di oggi, sovente troppo consumistica e egoistica.

Concludo con una mia personale idea: dato che mio papà fu destinato nel corpo dei Bersaglieri (ne conservo ancora gelosamente il piumetto e il fez color cremisi [illegible] il fiocco bluazzurro), e dato che pure una grande guida valdostana del Cervino, del tempo passato, Jean Antoine Carrel, fu un bersagliere, perché non organizzare e fare ad Aosta anche un Raduno Nazionale dei Bersaglieri? Sarebbe bellissimo sentire le loro fanfare percorrere al passo di corsa le vie aostane e vedere tantissime piume al vento sfilare nella città di Aosta.

Lettera firmata, Aosta

Numeri utili

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
[illegible]le: 306221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr.* 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale [illegible] in via Mont Emilius.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 maggio 1996

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea

Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 236.828

Stato civile

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Davide Bottan; Giulia Bollero.
Si sposeranno. Carmelo Ricca con Cristina Ficarra; Salvatore Scali con Luisa Accurso; Lucio Balzarotti con Cinzia Lozano; Daniel Bonaddio con Simona Furfaro; Marco Rosa con Jo?el Patriccioli.
Matrimoni. Antony Sandri con Manuela Santarini; Adriano Chiaro con Doriana Dovel.
Morti. Andrea Cipriano, 89 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Rosa Mannarino, 20 anni, impiegata, Pont-Saint-Martin; Donaldo Giordanino, 69 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' [illegible]

Saint-Oyen. Sono stati stanziati in questi giorni dalla giunta regionale 152 milioni per l'organizzazione della 21ª edizione [illegible] «Rencontre valdôtaine» e della «Tavola rotonda dell'emigrazione valdostana», che si svolgeranno l'11 e 12 agosto prossimi. Il tradizionale incontro tra gli emigrati valdostani si svolgerà, quest'anno, a Saint-Oyen.

Aosta. Nell'ambito degli interventi dell'Agenzia [illegible] Lavoro, sono stati stanziati cinquanta milioni per realizzare due corsi, della durata di 100 ore ciascuno, relativi al reinserimento nel mondo del lavoro di quaranta donne [illegible] oltre 25 anni di [illegible].

Appuntamenti

AOSTA

Corso di restauro su legno

L'Associazione Scultori Intagliatori valdostani ha organizzato, da oggi, un corso di restauro su legno. Le lezioni, suddivise in 10 incontri, si svolgeranno nel capoluogo regionale il mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23. Il corso insegnerà le tecniche per il recupero funzionale ed [illegible] di mobili e componenti di arredo ed è limitato a 15 persone. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/262359 o 0330/710798.

[illegible]

Soggiorni e cure per ragazzi

La Comunità montana Evançon ha organizzato un soggiorno marino di 15 giorni a luglio sulla Riviera Ligure, per ragazzi di età tra i 6 e i 14 anni, con possibilità di cure per chi è affetto da patologie respiratorie. Il servizio comprenderà vitto, alloggio, assistenza ed eventuali cure (inalazioni, ventilazione polmonare, aerosolterapia). Prenotazioni entro venerdì. La quota è di circa [illegible] mila lire. [s. ser.]

[illegible]

Conferenza sull'Alzheimer

Oggi si svolge l'ultimo degli incontri organizzati dalla [illegible] valdostana dell'Aima, associazione italiana malattia di Alzheimer. Alle 21, nella saletta del palazzo regionale, un geriatra parlerà sul tema: «Organizzazione dei servizi per i malati di Alzheimer». L'ingresso è libero.

[illegible]

Le foto del mondo del lavoro

La Torre dei Signori ospita oggi per l'ultimo giorno una mostra fotografica dedicata alla festa del lavoro, con immagini dagli archivi [illegible] Savt e [illegible] «Il lavoro».

AOSTA

Lezioni di francese

L'Alliance Française ha organizzato un corso intensivo di 2 mesi di lingua francese, destinato agli adulti in preparazione della prova prevista nei concorsi pubblici. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0165/42331.

Ieri l'assessore regionale Lavoyer ha presentato il «Piano 1996-1998»

In 3 anni lavori pubblici per ben 484 miliardi

AOSTA. La giunta ha approvato [illegible] giorni scorsi un «Piano dei lavori pubblici» che prevede, nel triennio 1996-1998, interventi finanziari per 484 miliardi. Una «mole» di denaro che, secondo [illegible] intenzioni dell'assessore regionale ai Lavori pubblici, Claudio Lavoyer, cui è toccato il compito, ieri, [illegible] illustrare [illegible] Piano, «conferma [illegible] volontà dell'attuale maggioranza [illegible] operare secondo precisi criteri programmatori, [illegible] soprattutto, nell'ottica di interventi concreti e non da "libro dei sogni", tutti strettamente legati a previsioni contenute sia nel bilancio per l'anno [illegible] in quello per il triennio 1996/98».

Rispetto al Piano del triennio precedente l'impegno è superiore di 150 miliardi, mentre per l'anno in corso l'importo delle opere pubbliche previste dal Piano ammonta [illegible] circa 100 miliardi. «Questo Piano - ha detto ancora l'assessore Lavoyer - [illegible] il frutto di una nuova visione delle politiche in materia di opere pubbliche: pochi e mirati grandi interventi, per porre l'attenzione [illegible] tutte quelle misure necessarie per migliorare l'esistente e per garantire una maggiore sicurezza ed una migliore qualità della vita ai cittadini». «In un [illegible] senso - ha aggiunto l'assessore - abbiamo fatto autocritica rispetto al passato ed abbiamo abbandonato la cultura delle grandi infrastrutture, difficili da gestire [illegible] da mantenere, per privilegiare gli ammodernamenti, gli abbellimenti, gli interventi paesaggisticamente compatibili con la nostra realtà ed in grado di salvaguardare [illegible] patrimonio ambientale unico ed insostituibile».

L'assessore Claudio Lavoyer

> «Saranno seguiti precisi criteri nell'ottica di interventi concreti e non da "libro dei sogni"»

L'impegno di spesa previsto per i tre anni di riferimento interessa «il sistema idrico integrato per 51.687 milioni, la viabilità extraurbana per 137.530 milioni, l'edilizia scolastica per 52.735 milioni, gli edifici pubblici per 58.089 milioni, la manutenzione dei corsi d'acqua per 36.065 milioni, la rete viaria cittadina per 21.630 milioni, la difesa del suolo per 30.350 milioni, le strutture destinate all'industria, all'artigianato ed al commercio per un totale di 43.183 milioni, alla cultura per 18.150 milioni, a finalità [illegible] sanitarie per 11.951 milioni, al turismo, sport ed al tempo libero per 11.700 milioni». Altri interventi interessano «strutture per la raccolta rifiuti (3000 milioni), per la produzione di energia idroelettrica (4500 milioni), per i trasporti pubblici (2850 milioni) [illegible] per la realizzazione di lavori in economia per 500 milioni».

Per Lavoyer «gli interventi approvati dalla giunta da soli [illegible] possono risolvere la crisi del settore edilizio.

E' importante che [illegible] una controparte imprenditoriale capace di cogliere queste opportunità». [a. c.]

Una ruspa al lavoro. Nel triennio '96-'98 sono previsti interventi per 484 miliardi

COURMAYEUR

Interventi in due piazzali

A Courmayeur molti i lavori in corso o in fase di avvio. Già iniziata la barriera acustica di protezione del piazzale Monte Bianco. L'opera, finanziata [illegible] fondi Cee, prevede la posa di un filare [illegible] alberi di medio fusto [illegible] l'allargamento della rampa d'accesso. La siepe, che separa il lato Est del piazzale dalla Statale 26, oltre ad avere valenza estetica servirà da filtro antinquinamento. Oggi saranno consegnati alla ditta appaltatrice i lavori di sistemazione del piazzale della Funivia Val Veny, dove sarà posata una pavimentazione ecologica [illegible] permeabile. Previsti la segnalazione dei posti auto, che ne aumenterà la capienza, un'area per i camper e un centro di accoglienza [illegible] informazioni. Ieri [illegible] iniziati da parte del Comune i lavori di messa [illegible] sicurezza della discarica del Proverney. La giunta ha approvato le modalità d'appalto e la ga[illegible] partirà appena terminati i muri di contenimento. La discarica, per materiali inerti, risolverà un grosso problema per le imprese edili della zona. [g. l. m.]

[illegible]E DALLA CITTA'

[illegible]

Interruzioni dell'acqua nelle frazioni

Per permettere [illegible] realizzazione di lavori di manutenzione agli impianti dell'Enel, oggi dalle 9,30 alle 12,30 potranno esserci interruzioni dell'erogazione dell'acqua potabile in queste località del comune capoluogo: frazione Arpuilles, frazione Excenex, località Maylan, località Seissynod, frazione Gioanet, frazione La Revoire, frazione Ossan, frazione Preille, frazione Entrebin, frazione Champailler, frazione Vignoles, frazione Talapé e rue du Couturier.

[illegible]

Rinnovato il consiglio direttivo del Collegio

I geometri della Valle d'aosta hanno rinnovato nei giorni scorsi il consiglio direttivo. Del Collegio dei geometri della Valle d'aosta, per il biennio 1996/1998 faranno parte Ciro Acheron, Mario Bertolin, Carlo Bionaz, Ennio Bovet, Ferdinando Derriard, Luigi Mello Sartor, Remy Vauterin. Alla carica di revisori dei conti sono stati nominati Massimo Bevilacqua, Marino Guglielminotti e Giorgio Nadalin.

SPORT PER TUTTI

La presentazione di Bicincittà 1996

Verrà presentata venerdì alle 17.30 nella sede dell'Uisp (Unione italiana sport per tutti), in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 11 (ex piazza del mercato), l'edizi[illegible] 1996 di «Bicincittà». La manifestazione [illegible] svolgerà domenica nelle strade del capoluogo regionale.

DIF[illegible] CIVICO

Incontro [illegible] il Presidente della Repubblica

Il difensore civico di Aosta Maria Grazia Vacchina ha incontrato lunedì il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il colloquio si è svolto al Quirinale, insieme con i difensori civici di tutte le regioni italiane. Maria Grazia Vacchina ha spiegato: «E' stato un incontro ampio e costruttivo, caratterizzato dalla concreta disponibilità del capo dello Stato a sostenere il lavoro del difensore civico, volto a ridare al cittadino fiducia nello Stato e nelle istituzioni».

[illegible]

Una conferenza sulla medicina alternativa

Questa sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, si terrà una conferenza sul tema «Pranoterapia, una medicina alternativa per curare il corpo, lo spirito, la mente». All'incontro, che è stato organizzato dall'associazione «La Spirale», di Aosta, sarà presente e farà una relazione Gabriella Mossano, rappresentante della comunità di Damanhur.

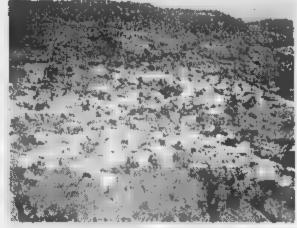
Challand-Saint-Victor, un gruppo di proprietari terrieri ha scritto al sindaco

Proteste per la pista forestale

Il progetto del tracciato porta al lago Villa. I firmatari chiedono di «riconsiderare l'utilità dell'opera» e che i soldi siano destinati a concludere la strada comunale per Montjovet e alla sua manutenzione

CHALLAND-ST-VICTOR. Ci sono polemiche e malcontento, attorno al progetto di costruire [illegible] pista forestale al lago Villa di Challand-Saint-Victor. Un gruppo di proprietari terrieri, tutti interessati da «decreto di occupazione», ha scritto qualche giorno fa una lettera al sindaco del piccolo centro della valle d'Ayas, Piergiorgio Bertacco, chiedendo, tra le molte osservazioni, anche di «riconsiderare l'utilità dell'opera». La realizzazione della pista forestale è stata approvata [illegible] provvedimento della giunta regionale n.1621 [illegible] aprile.

Gli abitanti, che hanno terreni o che ne affittano nella zona interessata dai lavori, spiegano nel documento indirizzato al primo cittadino di Challand-Saint-Victor: «Vorremmo conoscere i motivi per cui non siamo stati avvisati anzitempo della decisione adottata, visto che l'appalto di tali opere risale al novembre 1995».

E i firmatari della lettera di protesta aggiungono: «Con la denominazione "pista forestale" la strada perderebbe lo [illegible]po che si prefisse già nel 1966 l'amministrazione comunale e cioè di avere un'opera di collegamento tra [illegible] Comune di Challand-Saint-Victor [illegible] Comune di Montjovet, dovendo sottostare ai vincoli [illegible] transitabilità dell'attuale normativa vigente». [illegible] ancora: «Il tracciato della pista porterebbe ad un ulteriore frazionamento e tale tracciato insiste per buona parte [illegible] una pietraia che continuamente scarica [illegible] valle con movimento costante del terreno».

Una veduta [illegible] Challand Saint-Victor. Alcuni proprietari di terreni della zona contestano l'esecuzione [illegible] una pista forestale

Altra domanda al sindaco: «Vorremmo conoscere quali sono gli interessi e di chi [illegible] il capriccio per cui questa opera è da realizzarsi [illegible] tanta urgenza. Ribadiamo l'utilità dell'attuale strada comunale di collegamento con il Comune di Montjovet che, secondo quanto descritto nella relazione esplicativa, verrebbe [illegible]utellata per non meglio definiti motivi [illegible] impatto visivo. Motivi a nostro parere inesistenti, visto che gli attuali muri [illegible] ormai coperti dalla vegetazione e che comunque non [illegible] più alti di quelli previsti dal nuovo progetto». Aggiungono: «Nonostante si provveda allo spostamento della strada comunque [illegible] verrebbero rispettati i parametri della legge 431 dell'8 agosto 1985».

I firmatari chiedono poi che «l'importo, molto elevato, destinato a tale opera può essere usato per concludere la strada comunale Villa-Montjovet nel tratto finale e per eseguire una manutenzione accurata di tale strada per l'intero tratto, con un [illegible] risparmio per la collettività.

Chiediamo pertanto che [illegible] riconsiderata l'utilità dell'opera in oggetto e che si provveda a compimento la strada comunale di collegamento con Montjovet». [s. ser.]

Dedicato alla Valle. [illegible]' il primo del genere in Italia

Manuale [illegible] per studenti delle medie

AOSTA. S'intitola «Espace temps culture en Vallée d'Ao[illegible]» il primo manuale [illegible] civilizzazione locale realizzato in Italia. Il volume dedicato alla storia, all'archeologia, alla geografia, alla linguistica e alla cultura valdostana verrà presentato questo pomeriggio, alle 15, nell'aula magna del Convitto Federico Chabod di Aosta.

Il manuale, edito dalla Tipografia valdostana, è rivolto agli studenti delle scuole medie. Accanto al volume anche un «cahier [illegible] fiches», che contiene suggestioni per approfondire i vari argomenti, [illegible] guida per il professore, che saranno presentati agli insegnanti il 14 maggio, alle 15, sempre nell'aula magna [illegible] convitto regionale.

Il presidente dell'Irrsae per la Valle d'Aosta Oddone Bongiovanni

All'incontro di oggi [illegible] presenti l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, la sovrintendente regionale agli Studi, Rita Decime, e il presidente dell'Irrsae per la Valle d'Aosta Oddone Bongiovanni. Alla presentazione [illegible] volume [illegible] saranno anche gli autori dei testi contenuti nel manuale: Joseph Gabriel Rivolin (storia), Maria Cristina Ronc (archeologia), Saverio Favre (storia della lingua), Bernard Janin (geografia), Claudine Remacle (architettura rurale), Alexis Bétemps (cultura valdostana) e Gianna Bonis (civilizzazione valdostana). [sa. b.]

A Evian-les-Bains

La Biennale [illegible] fotografia [illegible]

AOSTA. Sono state selezionate le immagini che saranno esposte nello stand riservato alla Valle d'Aosta alla quarta edizione della «Biennale di fotografia naturalistica» che si svolgerà a Evian-Les-Bains dal 4 luglio [illegible] 4 agosto. Le immagini sono state scelte tra le 189 che hanno partecipato al concorso indetto dall'assessorato regionale all'Ambiente per l'occasi[illegible]. La giuria, formata dall'esperto naturalista Massimo Bocca, dal fotografo Davide Camisasca e dal dirigente del Servizio tutela dell'ambiente Nico[illegible] Tartaglione, ha selezionato 54 opere.

Le sezioni del concorso erano tre: per il «paesaggio» ha vinto Pietro Fioravanti di Aosta; nella sezione «caccia fotografica» il primo premio è per Stefano Unterthiner di Saint-Vincent; per [illegible] sezione [illegible] il vincitore è stato Luigi Sasdelli di Aosta. [sa. b.]

Reines, 8ª eliminatoria

Issime, conclusa la prima [illegible] «batailles»

ISSIME. Si è chiusa a Issime la prima fase del concorso regionale delle batailles de reines con l'ottava eliminatoria. Sei [illegible] le bovine da qualificare per la finalissima, che è in programma per domenica 20 ottobre nell'arena della Croix Noire, tra le 210 presentate (37 in prima categoria, 62 in seconda [illegible] 110 in terza). A questo punto sono [illegible] le bovine selezionate, ne rimangono 102 che si decideranno nelle prossime dodici eliminatorie.

In prima categoria ha vinto «Vinta» di Franco Ischi di Donnas su «Manda» di Piero Elex di Nus, in seconda categoria si [illegible] imposta «Coquette» di Didier Milesi di Perloz (che [illegible] un affermato allevatore anche di capre da combattimento) [illegible] «Solida» di Ives Peraillon di Chambave, [illegible] terza categoria [illegible] vincere [illegible] stato «Mitra» di Marino Lettry di Chamois [illegible] «Tigresse» di Serafino Porliod [illegible] Nus. [r. s.]

San Giorgio, bandito si ferisce con il taglierino usato per minacciare gli impiegati

Paura durante la rapina in banca

Il bottino è di 15 milioni

Tre minuti [illegible] paura per un bottino misero: [illegible] quindicina di milioni, forse anche di meno. La rapina di ieri, pochi minuti dopo mezzogiorno, alla filiale dell'Istituto Bancario Sanpaolo di via Iavelli [illegible] San Giorgio sembra tratta da [illegible] film di Woody Allen. Gli ingredienti ci sono tutti: [illegible] bandito che [illegible] ferisce [illegible] solo con il taglierino usato per minacciare i dipendenti, un altro che [illegible] lascia riprendere per poco più di mezzo minuto dalla telecamera [illegible] circuito chiuso, montato all'interno del locale.

Ma non è tutto. Prima di fuggire i due hanno spinto direttore [illegible] impiegati nell'archivio. [illegible] si sono dimenticati di chiudere a chiave la porta e hanno lasciato libere, davanti ai banconi, due clienti impaurite.

Strana rapina, tutta raccontata nel videotape girato dalla telecamera interna e adesso sequestrato dai carabinieri di Ivrea. Sono le 12,15 quando due uomini, in giacca e cravatta, entrano nel locale. Nessuno li nota finché dalle tasche i due non estraggono un coltello [illegible] un taglierino per carta da pareti: «Fermi tutti, non fate i furbi. Questa è una rapina». Il direttore Alberto Vattorta, 49 anni di Banchette non ha nemmeno il tempo di rendersi conto di ciò che capita. «Ero - racconta - leggermente spostato quando uno dei banditi si è messo ad arraffare i soldi da un cassetto del bancone». Gli altri impiegati - Giuseppe For-

Uno dei malviventi «immortalato» dalla telecamera

maggio, [illegible] di Rivarolo, Antonella Cinghialta, 37 anni di Romano, Carlo Dellavalle 44 anni di Cuceglio non fanno resistenza. Un bandito, quello più piccolo di statura, è fermo vicino all'ingresso e la videocamera immortala: si vede chiaramente che indossa baffi finti e parrucca, come il suo complice. Intanto nel locale arrivano

Scagionati 2 uomini fermati subito dopo l'assalto

due clienti che vengono spinte lontano dalle porte: «Non fate scherzi e non vi succederà nulla». Ma i due sono agitati, troppo per essere dei professionisti. Sono così preoccupati di ciò che accade all'interno da non accorgersi che [illegible] strada, una donna, ha visto tutta la scena ed è corsa a telefonare ai carabinieri. Passano due minuti e arrivano i militari. Ma è già tardi: i banditi se [illegible] sono appena andati, a piedi, verso il centro del paese. Inutili tutti i controlli: sono probabilmente fuggiti su un'auto parcheggiata poco lontano. Risalire alla loro identità, comunque, non dovrebbe essere tanto difficile, grazie alla videocassetta.

In serata, invece, sono stati rilasciati due uomini, fermati qualche minuto dopo l'assalto. La descrizione corripondeva a quella dei fuggitivi e i due, in tasca, avevano parecchi milioni in contanti. Sono stati scagionati da quei 30 secondi [illegible] immagini dove, in primo piano, c'è [illegible] volto di uno dei veri rapinatori. [l. pol.]

L'ingresso della filiale della banca Sanpaolo, dove è avvenuta la rapina: una donna aveva avvisato i carabinieri della presenza dei malviventi, [illegible] i banditi [illegible] riusciti a fuggire prima dell'arrivo dei militari. Forse avevano parcheggiato un'auto poco distante dall'istituto di credito e percorsi pochi metri sono stati in grado di far perdere le tracce

TONENGO DI MAZZE'

Condannato per lesioni

Si sono trascinati davanti al pretore a vicenda, per un violento litigio nella strada della borgata. Per Lorenzo Allasia, 51 anni, residente in frazione Tonengo di Mazzè [illegible] via Garibaldi 249, il processo si è concluso con una condanna a tre mesi di reclusione. L'uomo, difeso dall'avvocato Benni, era accusato di violenza privata [illegible] lesioni nei confronti di Maria Castino, 70 anni, che abita al [illegible] 254 della stessa via. Il 7 giugno del '93 aveva prima bloccato la strada [illegible] il trattore, impedendo alla donna di pa[illegible] in auto per andare [illegible] medico; poi, dopo averla afferrata per i polsi, l'aveva fatta cadere a terra. Allasio, a sua volta, aveva querelato Maria Castino per minacce: «Diceva che ero [illegible] bastardo, che mi avrebbe ammazzato». La donna, difesa dagli avvocati Bertone [illegible] Galassi, è però stata assolta dal pretore Tiseo con formula ampia.

IN BREVE

IVREA

Informazioni sulla cremazione

Un incaricato della Società per la cremazione (Socrem) di Torino sarà ad Ivrea, per informazioni ed eventuali iscrizioni. Riceverà presso l'ufficio anagrafe del municipio martedì 14 maggio, giovedì 13 giugno e venerdì 5 luglio, dalle 9,15 alle 11,15.

In settemila per il rock

Sono stati oltre 7 mila gli spettatori che hanno seguito le [illegible] serate di «Tavagnasco Rock '96», la rassegna allestita dall'associazione culturale Spazio Futuro. Soddisfatti gli organizzatori, soprattutto per il successo ottenuto con il concerto dei Nomadi; quasi certamente, quindi, sarà ancora [illegible] star nazionale ad inaugurare la prossima edizione.

Stella al merito del lavoro

E' di Burolo l'unico canavesano insignito della Stella al merito del lavoro. Si tratta di Angelo Vannone, [illegible] anni; ex funzionario di varie banche ed ex dipendente Olivetti in pensione, [illegible] svolge l'attività di consulente al credito agevolato per aziende che svolgono attività di ricerca.

Concorso indetto dal comitato Via Destefanis

[illegible] intitola «La [illegible] terra, [illegible] nostra storia» il concorso fotografico promosso dal comitato dei commercianti di via Destefanis di Pont Canavese. Le categorie ammesse sono: ragazzi delle elementari, ragazzi delle medie, dilettanti. Le iscrizioni devono essere segnalate entro l'11 maggio ai numeri 0124/84373 o 84400; le foto vanno consegnate entro il 25 maggio. Premiazioni il 1° giugno, [illegible] corso della mostra dell'artigianato.

SAN BENIGNO

Corso di mille ore per meccanici generici

Approda al centro di formazione professionale Don Bosco di San Benigno il «Progetto Europa», un corso di mille [illegible] per meccanici generici, finanziato dalla Regione e rivolto a ragazzi disoccupati, fuoriusciti dal sistema scolastico e a rischio di disagio sociale. Per informazioni riguardo a questo o agli altri corsi in [illegible] di attivazione - sono sette - o già attivati, è possibile rivolgersi allo 011/9880233.

Raduno delgi ex allievi salesiani

All'Istituto Cagliero di via San Giovanni Bosco ad Ivrea tengono il loro incontro annuale, domenica 12, gli ex allievi salesiani. Il ritrovo è per le 9,30; subito dopo [illegible] inaugurato il [illegible] laboratorio intitolato a D. Marcello; quindi la [illegible] e il pranzo. Il pomeriggio sarà dedicato alle gare sportive. Prenotazioni allo 0125/424257.

Dalla perizia sembrerebbe che l'imputata cercò di evitare le vittime

Giudici in trasferta ad Albiano

Dove furono travolte una madre e la figlia

Si arricchisce di nuovi, e forse decisivi, particolari l'inchiesta sull'incidente stradale che il 26 ottobre [illegible] '93, [illegible] Albiano, causò la [illegible] Giuseppina Vella, 33 anni, e della sua bambina Ilaria Benedetto, di appena due anni e mezzo.

Ieri mattina i giudici del tribunale di Ivrea (presidente Tisco), assieme al pm Fornace, gli avvocati Rossomando [illegible] Benni e i consulenti di parte, hanno effettuato un sopralluogo «in loco», nel posto cioè dove una «Fiat Uno» travolse e uccise madre e figlia. E dagli accertamenti sono [illegible] elementi che potrebbero gettare una luce diversa sui fatti

Loretta Ciamporcero, 46 anni, l'insegnante di Azeglio alla sbarra per omicidio colposo, avrebbe infatti cercato di correggere la traiettoria dell'auto. Questione magari di poche decine di centimetri, una piccola «esse» che, però, cadrebbe in contraddizione con quanto sostenuto dall'accusa: che la donna, cioè, al momento di travolgere la giovane donna e [illegible] piccola Ilaria, era in stato di incoscienza per effetto di una crisi epilettica.

Se nulla potrebbe cambiare per l'accusa di omicidio colposo, tornerebbe ora in discussione l'imputazione di falso ideologico contestata a Loretta Ciamporcero e al [illegible] medico di fiducia, il dottor Marino Landorno, 44 anni, di Settimo Rottaro. Quest'ultimo, secondo il pm Fornace, avrebbe tralasciato di segnalare sul certificato anamnestico (per il rinnovo della patente di guida) il fatto che la donna soffrisse di epilessia. Mentre finora si è sostenuto che fu una crisi mentre era al volante a causare il grave incidente.

Dopo il sopralluogo, ieri, sono ancora stati sentiti i periti di parte sulla dinamica dei fatti. Il processo è stato rinviato al 22 giugno, per l'audizione dei consulenti medico legali circa la malattia dell'imputata.

I magistrati eporediesi, impegnati nel sopralluogo ad Albiano, dove una donna e la figlioletta furono falciate [illegible] un'auto. Il grave incidente avven[illegible] nell'ottobre del 1993

FILM [illegible] Inizia, all'Abcinema di Ivrea, un ciclo di film «censurati dal mercato», ossia che non hanno goduto in Italia di adeguata distribuzione nei cinema. Alle 21,30 viene proiettato «Desperado» con Antonio Banderas. La rassegna proseguirà per i prossimi tre mercoledì.

DANZE TRADIZIONALI. Prima lezione del corso di secondo livello di danze popolari europee (portoghesi, catalane, greche e jugoslave), organizzato dall'associazione Accordanza. Appuntamento alle 21 nella palestra comunale di Cascinette. Il corso costa [illegible] mila lire, che devono essere versate direttamente all'istruttore.

RADUNO CAMPERISTI. L'area di sosta caravan di via Sant'Ulderico a Ivrea è a disposizione per il pre-soggiorno dei partecipanti alla 39ª edizione del raduno campeggistico organizzato dal gruppo eporediese campeggiatori, che inizierà venerdì. Per oggi e domani sono previsti intrattenimenti a sorpresa per gli ospiti. Per informazioni: 0125/615026.

[illegible] Al via, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, gli «Incontri del mercoledì» curati dal gruppo iniziative culturali. Alle 21 il professor Vasco Baffigo propone un'introduzione alla scienza dell'astronomia nel corso di una serata dal titolo «Universo, stelle e pianeti». L'incontro è aperto a tutti.

ARTE [illegible] Aperta fino al 12 maggio, alla biblioteca Besso Marcheis di Rivarolo, [illegible] mostra collettiva di incisioni dell'atelier di corso Dante». Orari di visita: dalle 15 alle 19, oggi e sabato anche dalle 10 alle 12.

AL[illegible] Conferenza, alle [illegible] all'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, organizzato dal Soroptimist Club. Interviene Franco Montacchini, commissario straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, su «Rapporti fra popolamenti vegetali e gestione del territorio».

ALL'U[illegible] Alla palestra Antonicelli di Ivrea si tiene, [illegible] inizio alle 9, una lezione di ginnastica aperta al pubblico: organizzano gli allievi dell'Università popolare [illegible] terza età, nell'ambito degli spettacoli conclusivi dell'anno accademico.

Sede [illegible] Chivasso

Un [illegible] per produrre meno rifiuti

Si è costituito a Chivasso (sede presso il Centro Paolo Otelli di via Paleologi 6A) il «Coordinamento produrre ed acquistare meno rifiuti». All'iniziativa hanno aderito, oltre al Centro Otelli, anche Legambiente, Insieme per Caluso, l'Associazione per l'ambiente di Foglizzo, il Gruppo di difesa ambientale e il Comitato antidiscarica di Montanaro, il Comitato ambientalista di Casalborgone. «L'adesione del nostro coordinamento all'iniziativa nazionale Produrre e acquistare meno rifiuti, che avrà durata di due anni e vedrà finanziamenti Cee in vista di definizione - dice il referente chivassese Maurizio Pizzasegola - fun[illegible] da sinergia per una manovra propositiva credibile [illegible] confronti dell'Aisa, l'Azienda intercomunale servizi ambientali che raggruppa [illegible] Comuni nel comprensorio Chivassese e Basso Canavese».

Continua: «Non accettiamo più che [illegible] propongano discariche oppure inceneritori senza un preciso e serio indirizzo».

All'iniziativa, sabato e domenica, hanno aderito un centinaio di aziende piemontesi

I vignaioli aprono le loro cantine

Weekend tra brindisi, mostre e voli in mongolfiera

ASTI. I produttori del Piemonte nel fine settimana aprono le loro cantine ai visitatori: un'iniziativa [illegible] Movimento turismo del vino che s'inizierà sabato mattina alle 10 per concludersi domenica alle 18. Ma «Cantine aperte» quest'anno [illegible]rà anche qualcosa in più: i turisti troveranno ad accoglierli non solo i brindisi dei viticoltori, ma [illegible] che mostre di pittura, scultura, artisti del pane con le loro opere e perfino voli in mongolfiera. Un «menù» ricco e variegato, che dimostra [illegible] le aziende agricole stiano diventando ottimi biglietti da visita il territorio. «Il nostro invito è chiaro - spiega Roberto Bava di Cocconato - lo slogan è "Vedi cosa bevi" dai castelli alle cantine, ai musei ed ovviamente ai vigneti. Hanno aderito un centinaio [illegible] cantine in tutto il Piemonte».

La cantine [illegible] aperte da sabato alle 10 [illegible] a domenica alle 18

Langhe: Azienda agricola Anna Maria Abbona [illegible] Farigliano, Cascina Adelaide, Barolo, Costa di Bussia, Monforte d'Alba; Icardi, Castiglione Tinella; Molino, Treiso; Rocche di Costamagna, La Morra; Rossotto, Montelupo Albese; Vaira, Barolo; Aurelio Settimo, La Morra; Cà du Ciuvin, Castiglione Tinella; Cantina del Glicine, Neive; Gigi Rosso, Castiglione Faletto, Castello di Verduno; Cavallotto, Castiglione Falletto; Eredi Lodali Treiso; Fratelli Serio e Battista Borgogno, Barolo; Giovanni Grimaldi, Grinzane Cavour; Marchesi Di Barolo; Oddero La Morra, Punset [illegible] Marina Marcarino, Neive; Tenimenti Fontanafredda, Serralunga d'Alba; Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy, Barbaresco; Villa Ile, Treiso.

Roero: Cornarea, Canale; Marsoglia, Castellinaldo; Ca du Russ, Castellinaldo; Giacomo Ascheri, Bra; Casetta, Vezza d'Alba; Francesco Cinzano, Santa Vittoria; Angelo Negro Monteu Roero.

Monferrato Astigiano: Antica Vineria, Castel Rocchero; Forteto della Luja, Loazzolo; Giacinto Gallina Santo Stefano Belbo; Pin Bologna, Rocchetta Tanaro; Pietro Barbero, Moasca; Bava, Cocconato; Bersano, Nizza; Alfiero Boffa, San Marzano Oliveto; Braida, Rocchetta Tanaro; Cantine Sant'Agata, Scurzolengo; Castle't, Costigliole; Castello del Poggio, Portacomaro; Michele Chiarlo Calamandrana; Clemente Guasti, Nizza; Marchesi Incisa, Rochetta Tanaro; Valfieri, Costigliole.

Alto Monferrato: Castello di Tagliolo; La Chiara, Gavi; La Guardia, Morsasco; Villa Sparina, Gavi; Castellari Bergaglio, Gavi; La Zerba, Tassarolo; Marenco, Strevi; La Giustiniana, Gavi; La Marchesa, Novi Ligure; Tenuta San Pietro, Tassarolo.

Monferrato Casalese: Accornero, Vignale; Colonna, Vignale; Cave di Moleto, Ottiglio; Ermenegildo Leporati, Casale; Fattorie Augustus, Alfiano Natta; Nuova Cappelletta, Vignale; Castello di Lignano, Frassinello; L'Apicale, Ottiglio; La Tenaglia, Serralunga di Crea; Livio Pavese, Treville; Daniele Saccoletto, San Giorgio Monferrato; San Rocco, Conzano Monferrato; Valpane, Ozzano; Vicara, Rosignano.

Colli Novaresi e Vercellesi: Antichi Vigneti di Cantalupo, Ghemme, Antoniolo, Gattinara; Giuseppe Bianchi, Sizzano; Antonio Vallana, Maggiora.

Valle di Susa: Carlotto, Borgone di Susa.

Da segnalare inoltre le manifestazioni culturali che saranno ospitate o promosse dalle cantine: si spazia dalle mostre [illegible] pittura delle aziende albesi, alle «botteghe» in piazza [illegible] Rocchetta Tanaro, ai voli in [illegible]golfiera [illegible] Costigliole, per finire con i «Suoni ortodossi in cantina» della corale di San Pietroburgo da Bava a Cocconato. Per informazioni telefonare all'Apt di Alba (0173/35.833) [illegible] a quello di Asti (0141/530.357).

Enrica Cerrato

Treno del vino

Da Milano a Nizza e Alba

NIZZA. Da Milano [illegible] treno fino alle [illegible] di Moscato, Barbera, Barolo e Barbaresco. Due originali proposte del Movimento turismo del vino, che porteranno i «cittadini» direttamente nelle zone di produzione, con visite a cantine e musei e con puntate nei ristoranti per degustare gli abbinamenti vini-cucina piemontese.

Entrambi i treni partiranno dalla stazione di Milano Garibaldi alle 7,30. Il primo appuntamento è per sabato: il treno sarà diretto [illegible] Nizza. In carrozza i viaggiatori potranno assaggiare il dolcetto di Ezio Parodi con Moscato. All'arrivo, visita al museo Bersano, pranzo al Castello di Costigliole ed «enotour» nella cantine Boffa di San Marzano e Castlet di Costigliole. Il secondo treno (domenica), andrà ad Alba ed i turisti saranno accompagnati al museo di Cinzano. Seguirà un pranzo al [illegible] Cassiano ed una visita alle migliori cantine di Barolo e Barbaresco: Oddero, Serio e Battista Borgogno, Glicine, Marchesi di Barolo, Punset, Lodali e Molino. [e. ce.]

C'è Padre Eligio

Inaugurazione a Rocchetta T.

ROCCHETTA TANARO. Appuntamento da non perdere nell'ambito della doppia manifestazione «Cantine aperte» e «Treni del vino» è l'inaugurazione della nuova cantina «Braida» di Giacomo Bologna. La giornata [illegible] festa, domenica: avrà inizio alle 11, con il bicchiere di benvenuto. A mezzogiorno padre Eligio celebrerà la [illegible] in cantina; al termine ci sarà il pranzo, servito dai ragazzi della comunità «Mondo X». E, poi, ancora musica, balli e chiacchiere. La nuova cantina «Braida» è stata realizzata su di un'area di mille e 800 metri quadri; [illegible] dare il benvenuto ci [illegible] la vedova di Giacomo Bologna, Anna ed i figli Raffaella e Beppe. Domenica, tutto [illegible] paese sarà in festa. La Pro loco di Rocchetta ha organizzato nella piazza un angolo di ristoro, a cui faranno da contorno le bancarelle del mercatino [illegible] prodotti artigianali; per l'occasione saranno aperte al pubblico anche [illegible] cantina «La corte chiusa» dei marchesi Incisa e «Pinbologna». [bru. m.]

Sulle tracce di «Riso amaro»

Arte, spettacoli e gastronomia nei luoghi in cui fu girato il film

Silvana Mangano [illegible] «Riso amaro»

VERCELLI. Tre settimane sulle tracce di «Riso amaro». [illegible] torna nel grande cascinale dove furo[illegible] girati gli esterni del famoso film, ma questa volta non è per un «restyling».

La «Veneria» di Lignana sarà una delle tappe di un itinerario battezzato «Vercelli Laguna per un mese»: arte, spettacoli e gastronomia nella risaia del Piemonte. La manifestazione itinerante è patrocinata dall'Azienda di promozione turistica di Vercelli, che ha deciso di rivalutare le terre d'acqua sotto il profilo turistico. Chi l'avrebbe mai detto che anche la risaia sarebbe potuta diventare un'attrattiva turistica per la gita domenicale fuori porta? Invece, è possibile.

I grandi casali del Vercellese, superstiti di un mondo fissato dai fotografi e dal cinema, ormai trasformati in fattorie modello e punti di riferimento del settore agroalimentare, aprono al pubblico.

Quattro domeniche per conoscere come si viveva e si vive in [illegible] cascinale di risaia. S'incomincia il [illegible] maggio alla «Colombara» di Livorno Ferraris, dove l'atmosfera della grangia cede il passo alla pianura irrigata, appunto una laguna. Appuntamento alle 11, visita guidata, buffet a base [illegible] riso, nel pomeriggio spettacolo musicale.

Il programma è analogo [illegible] quello delle altre visite: il 2 giugno alla «Veneria», la più grande della [illegible] Nella risaia di questa fattoria affondò le gambe Silvana Mangano, sugli argini ronzava la macchina da presa sotto la guida del regista Giuseppe De Sanctis e la vita della «mondina» fece il giro del mondo, che scoprì quel lavoro. Eravamo nel 1949, l'Italia della ricostruzione era percorsa da tensioni sociali che non risparmiavano soprattutto il mondo rurale.

Con la Mangano, che ballava il «boogie-woogie» sull'aia della cascina, c'erano Doris Dowling, Vittorio Gassman e Raf Vallo[illegible]. La sensuale Mangano riuscì a interpretare, come voleva [illegible] regista, [illegible] ruolo della mondina nei minimi particolari. Alla «Veneria» la troupe lavorò due mesi e mezzo: 42 tecnici, 22 attori, centinaia di comparse per un totale [illegible] 11.500 giornate lavorative.

Il 9 giugno, tappa all'Abbazia di Lucedio, il Principato che risale al 1123. Siamo alle radici della risicoltura italiana. Secondo la storia, accadde grazie a una donazione [illegible] Ranieri, marchese di Monferrato, [illegible] monaci cistercensi, che introdussero la coltivazione del cereale.

Infine, il 16 giugno, al Castello di Nebbione di Carisio: un edificio che ricorda [illegible] il suo loggiato classico la gioiosa armonia delle ville venete. Piccolo fuori programma [illegible] la presentazione del volume «Rapsodia della risaia», poi visita guidata e degustazione di risotti.

Gianfranco Quaglia

Sabato mattina

Mucca pazza un convegno ad Asti

ASTI. Dalle lamentele si passa [illegible] fatti: gli allevatori ed i macellai hanno deciso di scendere direttamente in campo per promuovere i loro prodotti e lungo il cammino hanno trovato alleati importanti. La Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Asti, ha organizzato un convegno di studi sul morbo «Bse» e la Provincia [illegible] manifestazione pubblica con esposizione di capi bovini ed «abbuffata» finale di arrosto, curata [illegible] quattro Pro loco.

La giornata dedicata alle carni nostrane [illegible] terrà sabato e sarà divisa [illegible] due parti: al mattino, con inizio alle 9, nella sala convegni della Cassa, in piazza Libertà, s'inizierà la giornata di studi dedicata alla Encefalopatia spongiforme bovina, a cui partecipano studiosi del Cnr e dell'Istituto Superiore di Sanità. Tra gli altri, dopo il saluto del presidente della Fondazione Bruno Marchetti, relazioneran[illegible]: Umberto Agrimi (situazione europea ed italiana) Franco Guardia, Federico Valenza [illegible] Massimo Castagnaro (diagnosi), Franco Valfrè (impatto sul sistema zootecnico italiano) ed Alberto Biglino (sicurezza per l'uomo). [illegible] convegno [illegible] coordinato da Mario Valpreda.

Nel pomeriggio (dalle 15,30) in centro città gli allevatori astigiani presenteranno una rassegna dei loro capi migliori. Spiega l'assessore all'agricoltu[illegible] Giovanni Pensabene: «All'iniziativa, curata dall'associazione provinciale allevatori, hanno aderito le Pro loco di San Marzanotto, Isola, Villafranca [illegible] Quarto. Alle 19 distribuiranno arrosti e carne cruda condita accompagnata dai vini dell'Astigiano». Pensabene pone inoltre l'accento sulle richieste più pressanti degli allevatori: «La Provincia è già intervenuta sull'Aima perché ritiri i vitelli invenduti [illegible] stiamo cercando di far stilare un accordo interprofessionale per garantire che in tutti i punti vendita ci sia solo carne allevata nella zona».

Da parte sua, l'Associazione allevatori sottolinea il grande danno che stanno subendo [illegible] stalle: «I capi non possono restare in allevamento in eterno - spiega il direttore Marco Salvo - perché si perderebbe tutto il giro dei vitelli dallo svezzamento all'ingrasso».

Da sottolineare inoltre, l'importanza del convegno astigia[illegible] organizzato dalla Fondazione delle Cassa. Spiega Franco Valfrè del Centro nazionale ricerche: «Sarà sia un momento [illegible] informazione per consumatori ed addetti al settore, ma anche una riflessione della comunità scientifica su come vada ripensata da capo la zootecnia». Una sorta di «mea culpa» dopo tanti anni in cui si è privilegiato l'allevamento «forzato» dei vitelli. Un concetto riassunto dal presidente della Fondazione Bruno Marchetti: «Come [illegible] dramma del metanolo ha segnato una svolta nelle produzioni viticole, [illegible] panico scatenato dal morbo della [illegible] pazza deve indurre [illegible] ripensare anche culturalmente il settore zootecnico». [e. ce.]

Alta adesione anche dal Piemonte per la manifestazione unitaria

In trentamila oggi a Milano per difendere l'agricoltura

TORINO. Ci [illegible] anche ottomila coltivatori piemontesi questa mattina a Milano per la manifestazione indetta dalle tre organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura [illegible] Confederazione agricoltori. «In piazza unite per il futuro» [illegible] lo slogan della protesta che avrà come scenario il centro storico della capitale italiana del lavoro. I piemontesi si aggiungeranno agli altri coltivatori (si prevedono 30 mila manifestanti), [illegible] Nord Italia, Toscana e Marche.

I coltivatori piemontesi scenderanno in piazza a Milano per difendere l'agricoltura

«Il nostro deve [illegible] un segnale forte al nuovo governo che sta per nascere - spiegano negli uffici regionali della Coldiretti - c'è troppa indifferenza delle istituzioni nei nostri confronti». Gli fa eco Peppino Cancelliere della Cia: «Chiediamo la semplificazione della burocrazia, meno pressione contributiva e la diminuzione del costo del danaro per le imprese. Inoltre va rivista la normativa sulla sicurezza del lavoro».

Ma [illegible] si può dimenticare, che ad aggravare i problemi del settore, ultimamente è arrivato anche il drastico calo delle vendite di [illegible] bovine: a testimonianza della gravità della situazione è previsto anche l'arrivo a Milano di bestiame portato dagli allevatori cuneesi, in cer[illegible] [illegible] solidarietà da parte dei consumatori di città. «Sta diventando veramente un dramma - aggiunge Maria Grazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - occorre rivedere complessivamente [illegible] piano carni e le quote latte». Insomma tutti d'accordo, per por[illegible] l'agricoltura all'attenzione dei «media» e del prossimo governo: «Ci auguriamo di ottenere una risposta soddisfacente da parte delle istituzioni - conclude Calzoni - perché sul settore si sta giocando una partita importantissima». [e. ce.]

Parte venerdì ad Asti l'anteprima di Vinfilmfest dedicato all'immagine del vino

Dalle cantine al grande schermo

Proiezioni, mostre, convegni e degustazioni

ASTI. «Sarà una vetrina di tutto ciò che ha come protagonista l'uva e ciò che [illegible] ne ricava». Con queste parole il regista televisivo astigiano Livio Musso illustra la [illegible] creatura, il Vinfilmfest, rassegna che si svol[illegible] dal 10 al 19 maggio. Il cartellone prevede film, video, mostre, convegni, conferenze, tutto legato al mondo del vino e della sua immagine.

«Questa è un'anteprima - prosegue Musso - poiché il festival dal prossimo anno avrà anche un concorso dedicato a film, spot pubblicitari, fiction televisiva, ma anche video amatoriali».

L'iniziativa è stata organiz[illegible] dalla Provincia con [illegible] collaborazione di Regione, Comune, Azienda promozione turistica, Camera [illegible] e il sostegno della Cassa di rispar[illegible] di Asti. «In questo modo - spiegano in Provincia - Asti intende costituire un punto di riferimento per [illegible] si occupa di vino nel mondo. Per questo [illegible] è pensato anche a Internet». Per ottenere informazioni sul Vinfilmfest, l'indirizzo è http://provincia.asti.it.

L'inaugurazione è prevista per venerdì nel foyer del teatro Alfieri [illegible] Asti. Alle 18, sarà inaugurata la mostra «Dalla Belle Epoque gli Anni 30», con la collezione di manifesti di Gian Carlo Ferraris. Altra mostra da sabato in Provincia: alle 11 [illegible] aprirà la mostra di «Etichette storiche» di Massimo Martinelli.

Lunedì s'inizierà la sezione cinematografica alla Sala Pastrone. Alle 21 sarà proiettato «Il caso Martello» di Guido Chiesa, presente il regista. Seguiranno «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau (martedì) e «Il segreto di Santa Vittoria» di Stanley Kramer (mercoledì). Questo film è una rarità per appassionati, con un cast d'eccezione: Anthony Quinn, Anna Magnani, Virna Lisi, Renato Rascel, e [illegible] un episodio realmente accaduto durante la seconda guerra mondiale. Altro film tv è «Viaggio [illegible] Goldonia» [illegible] Ugo Gregoretti che sarà proiettato giovedì 16, dopo un incontro (alle 17) con lo scenografo e pittore Eugenio Guglielminetti. Venerdì 17, sempre alle 17, sarà proiettato «Il [illegible] del poeta» di Massimo Scaglione.

Sabato 18, in Provincia, dalle 8 alle 13, annullo filatelico. Alla Cassa di Risparmio, dalle 9, si svolgerà un convegno sul tema «Immagine del vino per il Terzo Millennio»; alle 17 premiazione di giornalisti e personaggi del mondo del vino.

Durante tutti gli appuntamenti, che hanno ingresso gratuito, sono previste degustazioni organizzate da Evva, Arcigola e Associazione Sommellier. [c. f. c.]

Agriturist: la Guida dell'ospitalità rurale '96

Le vacanze in campagna ora c'è il «vademecum»

ALESSANDRIA. Confortevoli vacanze in campagna per rilassarsi, e scoprire il buon gusto dell'agricoltura.

Ogni anno l'associazione Agriturist - diretta [illegible] della Confagricoltura - pubblica la «Guida dell'ospitalità rurale», fornendo notizie sui servizi offerti dalle aziende agrituristiche (soggiorno, ristorazione, attività ricreative) [illegible] su quanto c'è da vedere nelle località scelte per le [illegible].

L'edizione '96 della Guida si presenta con una veste rinnovata: maggiori proposte, scelte tra le aziende associate (sono 1600 in tutte le regioni italiane, di [illegible] trentotto «selezionate» in Piemonte, e tra queste tredici alessandrine), [illegible] la dimensione del volume [illegible] stata compattata per renderlo più maneggevole e pratico.

La Guida è messa a disposizione dalle singole Sezioni Agriturist e dagli uffici di zona dell'Unione agricoltori. Ad Alessandria l'Agriturist ha sede in via Trotti 122, nelle altre province i turisti possono rivolgersi [illegible] seguenti indirizzi: Asti, via Cesare Battisti 31; Biella, via Oberdan 17/A; Cuneo, corso IV Novembre 8; Novara, via Ravizza 4; Torino, corso Vittorio Emanuele 58; Vercelli, piazza Zumaglini 14. Oltre alla Guida, sono fornite utili informazioni per ideare con il turista possibi[illegible] itinerari di interesse naturalistico, storico [illegible] artistico.

«Agriturist Alessandria - [illegible]corda Nadia Biancato, responsabile della Sezione - organizza anche tour in provincia, [illegible] di cucina, la campagna di informazione "Scatta il verde vieni in campagna" che quest'anno ha coinvolto oltre 50 scuole. E propone la "Guida ai prodotti di fattoria", fornendo ai turisti suggerimenti su dove [illegible] possono trovare prodotti genuini [illegible] ottima qualità». [g. d.]

AGRI NOTIZIE

[illegible]' DEL VI[illegible]

Riunione sul Garda [illegible] parte il «progetto colore»

Da venerdì [illegible] domenica il Lago di Garda ospiterà la prima convention delle Città del vino. Due le iniziative mirate: [illegible] Bardolino, il pomeriggio di venerdì sarà dedicato [illegible] musei dell'enologia mentre a Sirmione, sabato mattina convegno su «Cultura e turismo del vino». Per quanto riguarda le Città piemontesi, da segnalare un'originale progetto: in collaborazione con la Max Meyer-Duco, sarà messo a disposizione dei paesi aderenti al gruppo, un «piano colore» per ogni zona, che tenga conto delle particolarità architettoniche e delle tradizioni [illegible] ogni città. [e. ce.]

Uno «stage» della Regione sui vini doc

Oggi a mezzogiorno, nella sede di piazza Castello a Torino, il presidente della Regione Enzo Ghigo presenterà [illegible] campagna promozionale '96, [illegible] collaborazione con Marco Testa dell'omonima agenzia pubblicitaria. Si parlerà in particolare di due iniziative: il circuito dei castelli del Canavese e gli «stages» su vino. [e. ce.]

In aumento le varietà Balilla, Elio e Cripto

Mercato risiero con andamento normale, ieri, alla Borsa di Vercelli: sono aumentati [illegible] 10 lire al chilo i risoni Balilla, Elio, Cripto, ed Originario per i lavorati. Queste le quotazioni finali. **Risoni**: Balilla 825-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855. Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1140; Thaibonnet 682-769. **Lavorati**: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560. Sant'Andrea 1710-1810. Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. **Parboiled**: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

«Le cercle magique» stasera in scena al Corso per il «Mai théâtral»

Storie di re, tesori e streghe

La proposta del Groupe Approches prende spunto da cinque bassorilievi dello scultore Thoux, ispirati a leggende valdostane. Il risultato è uno spettacolo dal ritmo particolare

Un momento dello spettacolo «Le cercle magique» portato in scena, questa sera ad Aosta, dal Groupe Approches

AOSTA. E' un incontro tra la letteratura popolare, la scultura e il teatro, lo spettacolo che va in scena oggi per il «Mai théâtral». «Le cercle magique», questo il titolo dello spettacolo, è l'incontro di tre diverse espressioni artistiche, rielaborate dalla fantasia di Jean-Pierre Jouglet, «anima» del Groupe Approches che questa sera, alle 21, recita al teatro Corso, nell'ambito della rassegna teatrale dedicata alle compagnie locali, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

«Le cercle magique» viene definito uno spettacolo teatral-musicale, nato dall'ispirazione di una mostra, quella dello scultore Giovanni Thoux, che, a sua volta, si è ispirato ad alcune leggende valdostane, trasformandole in pannelli di legno colorati, lavorati a bassorilievo.

In particolare Jean-Pierre Jouglet per il suo spettacolo ha scelto cinque di questi lavori su legno e li ha trasformati, utilizzando il suo linguaggio artistico, in pièce. Cinque «atti» che [illegible] da altrettanti racconti leggendari della Valle d'Aosta: «Les deux rois», «Le trésor de grainé», «Les sorcières de Dondena», «La borna de la faye» e «Le cercle magique», che ha dato il titolo allo spettacolo.

A portare in scena i personaggi dei cinque racconti, ambientati per lo più nel Medioevo, nell'età dei castelli, dei re e delle streghe, sono Claudine Chenuil, che ha collaborato con Jouglet nella stesura dei testi, Aurore Codazzi, Andrea Damarco, lo stesso Jouglet e Giorgio Negro. Di Giorgio Negro [illegible] anche le musiche dello spettacolo, mentre la scenografia e i costumi sono stati curati da Loris Saladino e Liliana Nelva Stellio. La regia è di Jean-Pierre Jouglet.

«En voyant l'exposition des bas-reliefs illustrant des légendes valdôtaines de Giovanni Thoux, nous avons été frappés par l'expressivité de ses personnages, la vie, le mouvement, l'énergie qui déborde des cadres, l'humour d'un personnage qui vous fixe, l'oeil interrogateur, l'oeil incrédule, enfin,... la théâtralité des ses oeuvres», così il Groupe Approches spiega la genesi dello spettacolo. Uno spettacolo che mette in scena l'arte degli antichi trovatori, che nelle corti dei re raccontavano gesta di mitici eroi, e l'arte della drammatizzazione. E i due piani artistici si sovrappongono e si alternano, creando un ritmo particolare. Ritmo che acquista ancora più vigore grazie alle musiche.

Sandra Bovo

«L'eve di torron»

Film di Rossi premiato a Trento

Carlo Rossi regista della struttura programmi della Rai di Aosta

AOSTA. Al 44° Filmfestival internazionale montagna esplorazione avventura «Città di Trento» il premio speciale della giuria per la miglior opera di autore italiano è stato assegnato al film «L'eve di torron» di Carlo Rossi, prodotto dalla sede Rai di Aosta. «Il regista ha saputo presentare un personaggio di un paesino della Val d'Aosta nei suoi vari momenti di vita, conservando tutta l'autenticità, la naturalezza e la poesia di questo geniale contadino». Questa la motivazione della giuria, che ha scelto il filmato di Rossi su Aldo Champion di Brissogne: l'uomo che per primo portò in giro per la Valle il cinema e la fotografia.

Novantacinque i film arrivati a Trento. E per «L'eve di torron» il riconoscimento al filmfestival non è il primo: aveva infatti già ottenuto lo scorso anno l'appellativo di miglior opera relativa a «l'identité de vie montagnarde», al Festival di Les Diablerets, in Svizzera. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Ore 21	**Mai théâtral**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: [illegible] Lire 12.000	**Plume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
[illegible] **ipr** Tel. (0166) 512.875 Prev. [illegible]-sab. 15/17 Or.: 20/22. Lire 5000	OGGI RIPOSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	[illegible]
CERVINIA [illegible] [illegible] (0166) [illegible] Or.: 18/20/22 Lire [illegible]	OGGI [illegible]
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,15 Ingresso riservato ai soci	OGGI CHIUSO
Abcinema Tel. (0125) 425.084. Or.: 21,30 L. 9000	**Desperado** *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. [illegible] Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

«Mitologia popolare»

Nell'ambito delle proposte della struttura programmi regionale della Rai, va in onda questa sera, alle 19,55, la seconda puntata del filmato «Mitologia popolare», realizzato da Patrizio Vichi. Sottotitolo delle quattro leggende presentate oggi è «Santi e miracoli, diavoli e lupi». Il programma è stato realizzato con la partecipazione degli attori dell'associazione culturale «Zelig teatro». La voce narrante è dell'attore professionista Maurizio Tropea. I racconti sono liberamente tratti da «Il fiore del leggendario valdostano» di Tersilla Gatto Chanu.

AOSTA

Corso di cinematografia

Tra le proposte del «Progetto giovani» di Aosta prosegue il corso di visione cinematografica. E' infatti in programma la seconda sessione del corso teorico pratico di visione, commento e analisi, attraverso il decoupage in sequenze, di film di significato rilevante per la storia del cinema. Il [illegible] si svolge il sabato, a scadenza quindicinale, dalle 14 alle 18, nella sede di via Volontari del sangue 13 del «Progetto giovani». Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/551900 oppure allo 0165/238735.

AOSTA

Ballo liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» il mercoledì sera è dedicato alla musica dal vivo con orchestra spettacolo. Ogni settimana nel locale aostano si alternano i migliori gruppi musicali del momento. Non solo liscio però per la serata «live» del mercoledì sera del «Divina». Il repertorio della serata danzante è composto dagli standard, dai ritmi latinoamericani e dalla «live» degli Anni Settanta e Ottanta. A mezzanotte spazio alla dance.

[illegible]

Annullato concerto al «Duit»

E' stato annullato per problemi di salute del cantante il concerto del gruppo sardo «Manos», in programma per domani al «Duit». **[sa. b.]**

Un film, dibattiti e reportage nei programmi delle televisioni francofone

Una storia di famiglia, su F2

Vita e misteri del dottor Mengele, stasera su Tsr

Dal film «Sur un air de mambo», su F2

Dedicata alla salute la prima serata di Tsr. Alle 20,05 la rete svizzera trasmette *«Check-up»*, la trasmissione di informazione medica, che in questa puntata si occupa di dolori dorsali, di micosi, di mani umidicce.

Alle 20,55 France 2 propone, invece, *«Sur un air de mambo»*, un film televisivo di Jean-Louis Bertucelli, con Jean-Paul Muel, Catherine Jacob e Bernard Alan. Ne è protagonista una coppia, proprietaria di un «salon de coiffure» sulla Costa Azzurra. Lui è un uomo autoritario che spezza tutte le fantasie di sua moglie. Lei, per rifarsi, si prende un amante. Quanto alla loro figlia, frequenta per reazione un poco di buono. Un giorno tuttavia l'uomo ha un incidente d'auto e ne esce senza memoria. La famiglia si ritrova così ad avere a che fare con un individuo del tutto «nuovo» [illegible] il quale reimparare a vivere.

Alle 21,20 Tsr presenta *«Les grosses têtes du mois»*, un varietà condotto da Philippe Bouvard. Ospiti della serata i comici Sim, Carlos e Guy Montagné.

Alle 22,40 France 2 propone una nuova puntata di *«Bas les masques»*, la trasmissione [illegible]cio-culturale condotta da Mireille Dumas. Ospiti della serata alcune persone che hanno vissuto la guerra e ora vogliono la pace: un modo per ritornare su tre ambiti di conflitto ancora vivi, la Palestina, il Libano e la ex Jugoslavia.

Alle 23,05, per *«Mémoire vivante»*, Tsr manda in onda *«Mengele, le rapport final»*, un documentario di Dan Setton su uno dei più oscuri personaggi del nazismo, il dottor Josef Mengele, sperimentatore di presunte teorie medico-scientifiche sui prigionieri di Auschwitz. Una carriera criminale incominciata con studi di medicina e antropologia e conclusasi con l'uccisione di migliaia di uomini e donne. Poi la fuga e la scomparsa nel nulla.

Alle 0,25 infine France 2 trasmette *«Le cercle de minuit»*, con un dibattito dedicato all'Europa. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521 **Ragione e sentimento**, di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman Or.: 15, 17.30, 20 [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel 856.521 **Doom generation** Or.: 16, [illegible] 19,20; 21, 22.40
ALFIERI p. Solferino 2 t. 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007 Sala 1 **Riccardo III** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30 Sala 2 **Piume di struzzo** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Condannato a morte**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Io ballo da sola.** [illegible] 15, 17.30; 20, 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605 **Toy story.** Or.: 15,10; 17, 18.50; 20.40; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Via da Las Vegas** [illegible] 15.45, 16, [illegible], 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio** Or.: 15.45, 16, 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e, tel. [illegible] **Il fiore del mio segreto.** [illegible], 18,15; 20,25, 22,35
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **A rischio della vita.** [illegible] 16, 18,10, 20,20; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. Antep. ad inv. **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 21.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Il giurato.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Rassegna org. dal Cesmeo **Con gli occhi dell'occidente** ore 16 **Il ponticello sul fiume dei guai**; ore 18 **Il passaggio a Hong Kong**, ore 20 **Le chiavi del paradiso**; ore 22 **La mia gheisa**.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47 **Ragione e sentimento**. Or.: 17,30; 20, 22.30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi angolo via Roma **Io ballo da sola.** Orario. 15.25, 17.45, 20.05, 22.25
FARO via Po 30, tel. 817.3323 Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22.30
KING via Po 21, telefono 812.59[illegible]. **Strange days.** Or.: 14.30; 17.15; 20, 22.40
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Compagna di viaggio.** Or.: [illegible] 18.10, 20.20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15bis, t. 537.100. **Tutti's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50, 16,45, 18.40, 20.35, 22,30
LUX G. San Federico tel. 541.283 **Casinò** Or.: 15,15, 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22,30. V. M. 14
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Four** [illegible]. Or.: 16.05, 18.20, 20.25, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Copycat - Omicidi in serie** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Minuti contati** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17.30, [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina 1. [illegible] **Premonizioni** V.M. 14 Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui 2 **Cuori al verde.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22,30
VITTORIA via Roma 356 **Ninfa Plebea.** Or.: 15.45; 18, 20.15; 22.30

TEATRI A TORINO

[illegible] Stagione d'Opera [illegible] Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo [illegible] 5/5. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Mus. serie pari ore 21 precise A. Schiff pian. Y. Shiokawa [illegible], B. Pergamenschikov violonc., R. Vlatkovic corno. Mus. di Schumann e Brahms. Bigl. per non abb. post. di platea e balc. L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20.30. Inf. t. 544.523 - 517.5188
COLOSSEO, V. M. Cristina 71, t. 669[illegible], 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita casse [illegible] 10/13-15/19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **Il punto magazine** a cura di [illegible]net e Dunoyer. **Mitologia popolare** a cura di P. Vichi

[illegible]
12,10 **La voix de la** [illegible]
14,14 **Tra monti e campi** a cura di Katy Pallet
14,30 **De Gout e un pocca** a cura di Carolo Rossi

France 2
14,55 **Le renard**, série
16,10 **Hartley coeurs à vifs**, séries
17 — **Docteur Doogie**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 [illegible]
20,40 **Météo 2**
20,55 **Sur un air de mambo**, [illegible] tv
22,40 **Bas les masques**
0,15 **Journal de la nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.610, la tua musica preferita**
12 — [illegible] **club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **La loi est la loi**
14,15 **Les aventures d'Enid Blyton**,
15,50 **Docteur Quinn**
16,45 **Nils Holgersson**
17,40 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Check-up**
21,20 **Les grosses Tetes** [illegible]
23,05 **Mengele, le rapport final**, mémoire vivant

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, not. reg.
15 — **Amore e potere**, telenovela
16,30 **Match music**
18 **Canta Italia**
17,30 **Agente Rockford**
20,30 **Zilch**, film
23,30 **Crazy Dance**, prog. musicale

Top [illegible] Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; [illegible] **Il globo**, not.
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo** [illegible]
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[illegible] Saint-Vincent 5 [illegible]
12,10 **Edicola** di Funari
14; 16; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 [illegible] **per due**, con Gianfranco Funari
20,30 [illegible]

101 [illegible] Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101** [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10 — [illegible] **mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**
18,30 [illegible] **notte italiana**

Radio St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
7; 9; 11; 1[illegible]; 17; 19 **Car News**
8,10 **Gra**[illegible]
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese news**
20,30 **Foura de Bourn**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva com**[illegible] **par**[illegible] **delle emittenti**

Candidato come consigliere federale

Zampieri alla Fisi al posto di Parini

AOSTA. La candidatura di Guido Zampieri alla carica di consigliere della Federazione italiana sport invernali è stata ufficializzata nell'ultima assemblea dell'Associazione sport invernali Valle d'Aosta. L'attuale presidente dell'Asiva è stato votato all'unanimità dai rappresentanti di 41 club della regione (779 i voti a disposizione). Il nuovo consiglio federale verrà formato nell'assemblea Fisi in programma il 22 e il 23 giugno al Lingotto di Torino. Consigliere federale uscente per la Valle d'Aosta è Umberto Parini, che ha presieduto l'assemblea dell'Asiva, ha tracciato il bilancio della sua attività e ha fatto gli auguri a Zampieri.

Durante la riunione del Comitato Zampieri, che lascia così la direzione dell'Asiva dopo otto anni, ha sottolineato che dedicherà tutto il suo impegno al nuovo ruolo a cui è stato candidato, «importante per la causa dello sci valdostano e per i nostri giovani».

L'assemblea Asiva ha anche accolto con favore la notizia della ricandidatura alla presidenza della Fisi del generale Carlo Valentino e ha eletto i delegati per l'assemblea federale di Torino; rappresenteranno l'Asiva Camillo Viérin, Franco Allera, Ottavio Bieller, Andrea Arnaldi, Walter Berard, Walter Stévenin, Ferdinando Laurent, Cristina Medri, Gianfranco Févre ed Emilio Comé. Come uditori sono stati scelti il vice presidente dell'Asiva Enrico Pignatelli e il consigliere Graziano Comola.

Il presidente Asiva Guido Zampieri

Resta aperto il discorso del sostituto di Zampieri alla carica di presidente del Comitato. La scelta verrà fatta dopo l'assemblea federale. Pretendenti ufficiali non ce ne sono ancora. Ma se non ci saranno sorprese dell'ultima ora, il nuovo presidente Asiva sarà Romano Blua. Il colonnello degli alpini in pensione ha una grande esperienza come «dirigente» nel mondo degli sport invernali, essendo stato per molti anni al comando del Centro sportivo Esercito di Courmayeur che ha fornito molti campioni alle squadre azzurre, come Richard Pramotton e Marco Albarello. [gio. mac.]

Rebatta, clamorosi colpi di scena nella ottava e penultima giornata

Il Gressan riapre il campionato

Ha sconfitto il Valpelline, che ha perso la possibilità di assicurarsi matematicamente il titolo
Anche lo Charvensod è stato battuto dallo Jovençan, che ritorna così in corsa per lo spareggio

GRESSAN. Colpi di scena nella ottava e penultima giornata del campionato di rebatta. La squadra del Valpelline, che aveva la possibilità di assicurarsi matematicamente il titolo, è caduta in casa contro il Gressan; comunque rimane da sola in testa perché anche lo Charvensod ha perso con lo Jovençan che clamorosamente ritorna in corsa per un eventuale spareggio a due o a tre.

Il Gressan ha battuto il Valpelline per 1238 a 1168; lo Jovençan torna a sognare dopo il successo sullo Charvensod per 24 punti (1121 a 1197). In classifica Valpelline ha ora 10 punti, Charvensod e Jovençan 8 e Gressan 6. Domenica lo Jovençan punterà all'aggancio incontrando il Valpelline, lo Charvensod cercherà di non perdere a Gressan con grande interesse per quanto accadrà a Jovençan.

In seconda categoria nelle semifinali le due quotate squadre di Chevrot (formate dopo la rinuncia alla prima categoria in polemica con i dirigenti regionali per le limitazioni del quorum per i giocatori non residenti) sono state eliminate dalle due squadre di Doues che si giocheranno così la finalissima. La squadra A dei «doiar» ha superato per 118 punti (1142 a 1024) lo Chevrot A, mentre la squadra B del Doues ha vinto per 40 punti (1089 a 1049) sullo Chevrot B. [r. s.]

Tsan, girone A al Verrayes

Lo Châtillon e il Saint-Vincent sono due delle semifinaliste in B

AOSTA. Primi verdetti nel campionato di tsan a una giornata dalla conclusione dei due gironi eliminatori della serie A. Il Verrayes prosegue la sua serie positiva (nove vittorie in nove incontri) ed è già vincitrice del girone A, lo Châtillon e il Saint-Vincent sono semifinaliste nel girone B.

Rimane da definire tra il Pollein e lo Châtillon II l'ultima semifinalista: il Pollein sarà impegnato in casa con il Valtournenche, mentre lo Châtillon II giocherà a Verrayes domenica.

Per quanto riguarda la retrocessione, è matematica la condanna del Quart II (nove sconfitte nel girone A), mentre il Quart I spera ancora di recuperare due lunghezze al Saint-Christophe. E' difficile la salvezza dei «quartein» visto che giocheranno il derby sul campo del Brisma; il Saint-Christophe invece sarà impegnato a Nus.

Nella nona giornata il Pollein si è dovuto arrendere sul campo del Verrayes con il punteggio di 2210 a 1696, il Quart II ha firmato la sua condanna perdendo sul terreno dello Châtillon II per 2963 a 1877 e il Valtournenche ha ottenuto il punteggio più alto della giornata riuscendo a superare il Montjovet per 3230 a 1736.

Nel girone B lo Châtillon ha vinto a Quart per 1409 a 1320, il Nus si è imposto sul terreno del Brisma per 2342 a 2162, mentre il Saint-Vincent ha vinto a Saint-Christophe per 2105 a 1236.

In classifica, nel girone A il Verrayes ha 18 punti, lo Châtillon II 14, il Pollein 12, il Valtournenche 6, il Montjovet 4 e il Quart II è sempre fermo a quota 0.

Nel girone B lo Châtillon ha 16 punti, il Saint-Vincent 14, il Nus 10, il Brisma 8, il Saint-Christophe 4 e il Quart II 2. Il Verrayes ha invece vinto sabato scorso il titolo juniores superando nella finale il Saint-Vincent per 1167 a 418 il Montjovet. [r. s.]

Fiolet, decise le semifinali

Buon momento per il La Thuile che affronta il Saint-Christophe

AOSTA. Tutto deciso per le semifinali del fiolet, nelle quali saranno di fronte il Saint-Christophe I e il La Thuile da una parte, il Porossan e il Saint-Christophe II dall'altra. L'atteso spareggio a tre per decidere la 4ª classificata a pari merito ha visto il La Thuile un netto margine sulle 30 battute: 1284 punti contro i 1140 del Bosses (privo di Olivier) e i 1133 dello Charvensod. Prosegue così il momento magico del La Thuile che è in semifinale, seppure con un ostacolo difficilissimo come i campioni «crentoblens» sulla loro strada, e Gianni Collomb miglior in campo con punti contro i 276 di Silvano Roveyaz dello Charvensod. Lo Gignod con 1070 punti ha vinto lo spareggio a 3 per un posto in semifinale in serie B ottenendo 1070 punti contro i 976 del Quart e i 957 dell'Arpuilles. In semifinale domenica ci saranno Pré-Saint-Didier contro Gignod e Morgex contro Allein. [r. s.]

Gianni Collomb, del La Thuile ultimo vincitore del «Baton d'or»

Serie B, conferme nelle posizioni di alta classifica per Eurotravel e Aymavilles

«Possiamo soltanto migliorare»

Entrambe le squadre hanno vinto in trasferta. Sia i ragazzi di Fabrizi (al terzo posto), sia la formazione di Chabod (al quarto) puntano a concludere il campionato salendo di un gradino nella graduatoria

VERRES. Due successi esterni per Eurotravel ed Aymavilles nella terz'ultima di B di calcio a cinque. La prima ha espugnato un campo difficilissimo grazie a una prestazione molto matura. «A Chioggia aveva vinto finora solo il New Bologna - dice il presidente Fabrizi -. Ora puntiamo al secondo posto». Oltre 400 persone hanno assistito a una bella gara costellata da espulsioni fra i padroni di casa: 4 per doppia ammonizione in una partita assolutamente tranquilla in cui i direttori di gara sono stati troppo fiscali. Ciò non ha avvantaggiato i ragazzi di Mercanti, che hanno sfruttato la superiorità numerica solo in occasione del 5-2 conclusivo.

Dopo essersi trovati in svantaggio, i valligiani hanno concluso 2-1 a proprio favore la prima frazione con una doppietta di Concio su due calci piazzati. Nella ripresa, al 20', 3-1 di Dorigatti, poi al 6' dal termine due gol in 60": prima il 3-2 di Chiereghin, immediatamente dopo la rete di Dorigatti che firmava così una doppietta.

Ancora più brillante la vittoria dell'Aymavilles a Lodi su un Laser Milano a un solo punto dalla retrocessione. Il 9-2 conclusivo la dice lunga sulla netta supremazia della squadra di Chabod, che ha così matematicamente conquistato il 4° posto. Anche questa formazione spera di guadagnare una posizione. «Bisogna crearsi sempre nuovi stimoli», spiega il tecnico. Come a Chioggia, anche a Lodi valligiani in svantaggio nei primi minuti, poi al 10' e al 12' l'uno-due firmato Zavattaro e Borre che ha aperto la goleada.

Sugli scudi il bomber Zavattaro autore di 4 gol che lo proiettano al 3° posto assoluto nella speciale classifica marcatori, a un solo gol di distanza dal compagno Serravalle e a 2 dal leader Habibija (in forza all'Eurotravel) che ha all'attivo 33 reti. Una bella soddisfazione per Chabod che meglio non poteva sostituire Balbis. «Mi sarebbe bastato che in due firmassero i gol di Livio - dice l'ex portiere -. Lo hanno abbondantemente superato e ora hanno anche la possibilità di emularlo vincendo il titolo». Senza contare il grande vantaggio di farli rifiatare senza perdere peso in attacco, come successo a Lodi dove Serravalle è andato a segno solo una volta, ma è stato risparmiato da Chabod in vista dell'impegno dell'Aymavilles calcio a cui è stato «prestato» per queste ultime partite.

Il bomber Mauro Zavattaro

Per la cronaca altre reti sono state segnate con una doppietta da Borre e dall'intramontabile Raffaelli. (m. i.)

Per l'Aosta di Fea sfuma il sogno di chiudere il torneo al primo posto

AOSTA. Mentre il New Bologna festeggia la serie A dopo aver superato per 10-3 il La Torre, l'Aosta nel primo dei 3 incontri conclusivi al Montfleury fatica per i primi 30' a tenere testa ai già retrocessi vicentini dell'Arzignano e poi dilaga nella ripresa. In vantaggio per 1-0, i veneti sono stati superati sul 2-1 con una doppietta di Sai per poi portarsi inaspettatamente sul 4-2 e subire nel finale del primo tempo le reti del 4-4 di Veronesi e Rossero. Nella ripresa Cappellino con una doppietta, Belbis, Spalla e ancora Sai hanno chiuso il conto sul 9-4 sugli ospiti, rimasti in inferiorità numerica per l'espulsione a 8' dal termine di Luigi Faggiana, uno dei più bravi della sua squadra.

Archiviate la 20ª vittoria stagionale e la speranza di recuperare i 7 punti di distacco dai felsinei, l'Aosta di Fea (sempre priva di Pellagrino, Murzilli e Maqui) vuole ora chiudere in bellezza un campionato da grande protagonista, da squadra che forse non entusiasma sempre, ma che è molto concreta quando è necessario chiudere i conti. Sulla strada ci sono però, per difendere il 2° posto dai 3 punti di distacco dell'Eurotravel, i due derby persi all'andata. Sabato si giocherà la stracittadina con l'Eurotravel (all'andata finì 8-1 per la squadra di Fabrizi). Poi sarà ad Aosta l'Aymavilles Gressan Pila, che spera in una vittoria della squadra di Fea per agganciare (Chioggia permettendo) l'Eurotravel al 3° posto; quest'ultima squadra chiuderà la stagione a Torino con il Cesana. [r. s.]

BASKET

Serie C2, vittoria per 70-62 contro l'Ivrea

I 20 minuti del riscatto per il quintetto dell'Uap

AOSTA. Da una possibile sconfitta a un successo esaltante. L'Union Uap Assurances ha regalato ai propri tifosi momenti di buio e fasi spettacolari nella sfida contro l'Ivrea. Dopo aver chiuso in svantaggio la prima frazione di gioco per 21-34, con seri problemi sia in difesa sia in attacco, gli aostani si sono improvvisamente svegliati nella ripresa, capovolgendo le sorti dell'incontro, per imporsi con il punteggio di 70-62.

«Nel primo tempo - spiega l'allenatore Luigi Frosini - non siamo riusciti a dare incisività alla manovra d'attacco, con gli ospiti che trovavano facilmente la via del canestro, visto che in difesa eravamo disattenti. Per 20' abbiamo cercato con troppa insistenza Padovani, che era sempre marcato con raddoppi. Nel secondo tempo ci siamo affidati a una difesa aggressiva, che ha richiesto grande dispendio di energie, ma che ha dato i frutti sperati. Mi è piaciuta molto la dimostrazione di carattere della squadra nel momento di maggior difficoltà».

Avvio decisamente negativo dell'Union Uap Assurances, con l'Ivrea che si portava a condurre per 31-15. Gli eporediesi andavano al riposo con 13 lunghezze di vantaggio (34-21), però nella ripresa i granata cambiavano marcia e dopo avere raggiunto la parità (44-44), la formazione del presidente Janin accelerava i ritmi e non concedva più scampo agli avversari, chiudendo con il punteggio di 70-62.

Miglior realizzatore è stato Ferrari, con 18 punti. Sono andati a segno anche Grattacaso, Padovani (14), Polin (11), Melotto (8) e Zuncheddu (5). Sabato prossimo trasferta sul parquet del Castelletto per l'Union Uap Assurances, alla ricerca di altri due punti per risalire posizioni in classifica. [a. b.]

SPORT FLASH

BOCCE

Oggi la seconda semifinale della «Coppa Nitri Auto»

Si disputa questa sera la seconda semifinale della «Coppa Nitri Auto» di bocce a coppie per la categoria D. Saranno di fronte Ruggero Bus-Ercole Perruchon (Nitri Auto) e Aldo Torresan-Ernesto Ussin Zerbion Châtillon). I vincitori affronteranno, nello scontro decisivo, Ernesto Marcoz e Giorgio Laurenzio (Fénis), che hanno eliminato Donato Bonomelli e Damiano Vallet (Savauto Saint-Christophe).

PALLAVOLO

Il Nus/Fénis è sempre a punteggio pieno

Prosegue a punteggio pieno la marcia in vetta alla classifica del campionato di Prima divisione femminile di pallavolo del Nus/Fénis. La capolista ha sconfitto per 3-0 il Csi Châtillon Telealpi. Da registrare anche le vittorie del Ccs Cogne sull'Anspi Saint-Vincent e dell'Aymavilles sul Pgs/Vbc, entrambe per 3-0. Ha riposato l'Aosta volley.

Di
DOLCE VITA
Christian Dior
PARIS
DOLCE VITA
l'esprit du bonheur

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Maggio 1996 — 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo 16 mesi le ferite di via Cavour non si sono ancora rimarginate

Alluvione, una difficile riscossa

Il comitato spontaneo denuncia: «Agli sforzi della ricostruzione si è aggiunta la crisi economica»
Ma la speranza non muore: due giorni di festa per richiamare la gente dove un tempo c'era il fango

Contributi

Per le imprese 450 milioni

ASTI. Scaduto il 30 aprile [illegible] termine di presentazione delle domande per ottenere un contributo sui danni dell'alluvione, restano i problemi per molti imprenditori che non hanno ancora ricevuto i fondi (finanziamento agevolato o contributo in conto capitale). Finora, stando ai Comitati, è stato erogato poco più del [illegible] del danno totale stimato. Ma per le imprese [illegible] c'è un'occasione in più. La Camera di commercio ha infatti avviato due nuove iniziative [illegible] favore delle attività economiche colpite dall'alluvione. Si tratta di contributi per un totale di 450 milioni.

«Trecento milioni - spiegano alla Camera [illegible] commercio - saranno erogati a favore di imprese artigiane, commerciali industriali e di servizi che devono adeguare impianti e strutture alle nuove norme sulla sicurezza del lavoro. Ad ogni impresa sarà concesso un contributo fino ad un milione: cifra non elevata, ma che rappresenta comunque un aiuto ad imprenditori che hanno già dovuto affrontare [illegible] difficile ripresa nel dopo alluvione». Altri [illegible] milioni (con un contributo massimo di 20 milioni [illegible] azienda) [illegible] previsti per investimenti in strutture tecnologiche nelle imprese agricole.

Per poter accedere al contributo, ci si deve rivolgere all'Ufficio Studi della Camera di commercio (tel. 535.247) dove si può prendere visione del regolamento e dei fac-simile della domanda. [illegible] termine scade il 30 settembre.

Intanto sono in distribuzione [illegible] Comuni colpiti dall'alluvione, e alla Sezione di Asti della Direzione regionale delle Entrate (ex Intendenza [illegible] Finanza) i moduli per richiedere l'erogazione del contributo compensativo dell'Iva pagata dai proprietari di immobili danneggiati o distrutti dall'inondazione, su fatture di acquisto beni, prestazioni di servizi, destinati al ripristino degli immobili, emesse entro il 31 dicembre di quest'anno. [f. la.]

ASTI. Dopo sedici mesi dall'alluvione ammettono che quel nome che si sono dati («Comitato rinascita») continua ad essere soprattutto una speranza. «La realtà è ben diversa [illegible] in tutto questo tempo, oltre agli sforzi per la ricostruzione, abbiamo dovuto subire gli effetti di una crisi economica che permane tuttora nell'Astigiano» dice Gioacchino Falcone, commerciante ed esponente dell'organismo spontaneo (130 iscritti), cui aderiscono anche artigiani [illegible] privati cittadini delle vie Cavour, Brofferio, piazza Einaudi e dintorni.

Affermazioni pronunciate con toni accorati proprio mentre [illegible] «Maggio astigiano» entra nel vivo [illegible] sembra chiedere alla città una «tregua» dalle preoccupazioni.

Nonostante tutto, anche [illegible] comitato [illegible] si perde d'animo: sabato e domenica organizzerà la festa della rinascita, portando allegria dove nel novembre '94 il Borbore rovesciò ondate [illegible] acqua [illegible] fango. «Ancora un augurio, sperando che le [illegible] cambino davvero - [illegible] commento del gruppo promotore - abbiamo voluto chiamare questa iniziativa "Prima festa del centro storico" perché, nonostante tutto, intendiamo organizzarne altre in futuro».

La manifestazione [illegible] svolgerà principalmente in via Cavour e piazzetta San Paolo: i commercianti che aderiscono al comitato terranno aperti i negozi per tutta la giornata di domenica, mentre al resto degli astigiani il programma riserverà avvenimenti sportivi, giochi, appuntamenti gastronomici, danze.

«Dopo l'alluvione - spiega Antonio La Vista, titolare dell'omonimo negozio di via Cavour - i nostri negozi sono stati rifatti: ci siamo rinnovati anche nelle merci, i prezzi sono assolutamente competitivi. Aspettiamo gli astigiani».

All'augurio [illegible] speranza per una concreta rinascita si unisce anche la Camera [illegible] commercio, che gestirà le iniziative del sabato sera: alle 21, in piazzetta San Paolo, proporrà una ricerca simulata [illegible] tartufi, mentre i «Cantavino» metteranno in musica le atmosfere [illegible] mondi contadini. I bar della zona offriranno l'aperitivo (i migliori saranno premiati dall'associazione delle «Donne del vino»), mentre alcune bancarelle offriranno in degustazione e vendita prodotti tipici locali.

Domenica alle 10 apertura del banco di beneficenza e, alle 10,30, gara di «duathlon» (a piedi e in bici). Un'ora dopo, esibizione degli sbandieratori di San Paolo. Alle 12 e alle [illegible] cucineranno [illegible] Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone e Migliandolo. Nel pomeriggio giochi per bambini (alle 15) e di prestigio (17). Alle 18 concerto con [illegible] «Funki group di Jolanda» e, dalle 19, musica no-stop fino a mezzanotte con Eugenio Beltracchini, Vito Tumbiolo [illegible] altri gruppi.

Chi ha ricevuto solidarietà nel dopo alluvione vuole ora «sdebitarsi» regalando altro aiuto: domenica le donne del comitato metteranno in vendita torte [illegible] dolciumi fatti in [illegible]. Il ricavato servirà a finanziare il «progetto Cernobil» che la Croce Verde realizzerà in estate a Villa Badoglio.

Laura Nosenzo

INCONTRO A NIZZA

«Il Belbo in sicurezza»

Oggi pomeriggio, alle 15, nel salone consiliare si terrà una riunione tra gli amministratori dei Comuni alluvionati (dell'asta del Belbo) ed alcuni funzionari del Magistrato del Po. L'incontro, [illegible] parteciperanno l'ingegner Carlo Condorelli (responsabile per il Piemonte dell'Ufficio del MagisPo) [illegible] i sindaci di Nizza, Castelnuovo Belbo, Incisa, Canelli, Rocchetta Belbo, Bosia, Cossano, Santo Stefano (gli ultimi quattro paesi sono nel tratto cuneese) e Bergamasco, (Alessandria) ha lo scopo di fare il punto sui lavori ancora da terminare per la messa in sicurezza del torrente. In particolare restano da risolvere una serie di problemi nella zona a monte [illegible] Canelli e tra il rio Nizza e il Belbo. Sull'intero tratto del torrente, l'Autorità di bacino ha previsto interventi di rettifica, ampliamento e risistemazione dell'alveo e degli argini per un totale che supera i 60 miliardi. [e. ce.]

Gioacchino Falcone esponente del comitato spontaneo che raccoglie 130 aderenti

GIOVANI SINDACI

Come cambiano i municipi

I risultati [illegible] uno studio sugli amministratori dell'Astigiano rivela la tendenza ad uno svecchiamento del «potere». Nella foto Olmo Gentile.

SERVIZIO A PAGINA 37

Dal pm Tarditi

Chiesti 30 anni per la gang della cocaina

Walter Regonaschi, 39 anni, [illegible] Callianetto

ASTI. Oltre trent'anni [illegible] carcere sono stati chiesti complessivamente dal pm Luciano Tarditi nei confronti dei componenti di una banda che importava droga dall'Olanda

Le pene più elevate, 12 anni di reclusione e 80 milioni di multa ciascuno, riguardano Walter Regonaschi, 39 anni, [illegible] Callianetto, via Lasca 51, [illegible] commerciante, e Daniele Biason, 36, Luino (Varese).

Pene inferiori invece per il fratello di Regonaschi, Enrico, 24, e per Sergio Di Leo, 27: l'accusa ha proposto 3 anni e otto mesi di reclusione ciascuno, oltre a una multa rispettivamente di 30 e 12 milioni

Altri inquisiti avevano patteggiato nelle precedenti udienze.

Il processo, che si svolge con [illegible] rito del giudizio abbreviato davanti al gup Franca Carpinteri, riprenderà domani con le arringhe dei difensori, La Matina, Mirate e Zancan.

L'operazione, denominata **«Fiore bianco» (dal nome di una** delle persone coinvolte nell'indagine), condotta nella primavera dello scorso anno dalla Squadra mobile astigiana, aveva portato al sequestro di grossi quantitativi di droga

Diversi i ruoli avuti nella vicenda dagli imputati. Biason era considerato un personaggio di spicco nel traffico internazionale di stupefacenti: ad Amsterdam, prima dell'arresto, il commerciante lombardo gestiva un salone per la compravendita di moto e auto d'epoca destinate al mercato italiano

Una copertura, secondo gli investigatori: in realtà il locale sarebbe stato luogo di transito di ogni genere di droga: hashish e cocaina in particolare.

Tra i suoi clienti vi sarebbe stato Walter Regonaschi, considerato il cervello della banda astigiana: almeno una decina, a detta degli inquirenti, gli affari conclusi in pochi anni

Tra i metodi per far varcare la frontiera, auto con doppio fondo condotte da «corrieri» il cui compenso poteva raggiungere anche i [illegible] milioni per viaggio. [r. gon.]

La posizione del giovane accusato, con un complice minorenne, del delitto dell'Isolone

«Quei ragazzi non volevano uccidere»

L'imputazione è stata derubricata in omicidio preterintenzionale: scopo dell'aggressione era la rapina
Chiesto il giudizio abbreviato. Ai familiari della vittima un acconto di 30 milioni come risarcimento

Antonio Marmo, 19 anni, e Ernesto Fontana, il rappresentante [illegible] un anno fa

ASTI. Si alleggerisce la posizione processuale di Antonio Marmo (compie oggi 19 anni), [illegible] giovane accusato con un complice minorenne di aver ucciso a bastonate, nel tentativo di rapinarlo, il rappresentante albese Ernesto Fontana, 63 [illegible]. Il delitto un [illegible] fa all'Isolone, lungo il Tanaro.

Nell'udienza [illegible] ieri, l'accusa di concorso in omicidio volontario è stata derubricata in omicidio preterintenzionale: l'intenzione dei due ragazzi (devono rispondere anche [illegible] rapina) [illegible] sarebbe stata quella di uccidere Fontana. Il pm Sebastiano Sorbello ha anche accolto la richiesta dei difensori Mirate e Pasta [illegible] celebrare il processo con il rito del giudizio abbreviato. In caso di condanna, lo studente (con la nuova contestazione rischia una decina di anni di carcere) beneficerà della riduzione di un [illegible] della pena. Ai famigliari della vittima, parte civile, [illegible] versato un acconto di 30 milioni.

Il processo davanti al gip Franca Carpinteri riprenderà il 24 maggio: nell'occasione prenderà la parola il procuratore Sorbello con le richieste di pena. Sotto accusa ci sono altri tre giovani: Assunta Maraventano, 24 anni, cugina [illegible] Marmo, che avrebbe aiutato gli autori del delitto a disfarsi del cadavere, oltre [illegible] Christian Raniolo e Daniele Lombardo, entrambi [illegible] 20 anni, coinvolti in [illegible] vicenda di droga che ha fatto da sfondo al delitto. Anche loro saranno giudicati con rito abbreviato.

In precedenza altri cinque imputati minori avevano patteggiato la pena. Il complice di Marmo, A. C., 17 anni, [illegible] invece processato dal tribunale dei mi[illegible].

A dare il via all'episodio, il furto di una partita di hashish del valore di due milioni compiuto dal minorenne ai danni di Raniolo: quest'ultimo aveva minacciato il ragazzo chiedendo di essere «risarcito» Marmo e la cugina avrebbero quindi proposto al giovane di compiere rapine in riva al Tanaro, [illegible]na frequentata abitualmente da omosessuali. Fontana era stato invitato ad appartarsi in auto da Marmo che, con il complice, lo aveva aggredito per derubarlo. Il corpo senza vita del rappresentante era stato poi gettato in acqua: i due baby-killer erano stati identificati dai carabinieri attraverso alcu[illegible] chiamate fatte con il cellulare della vittima. [r. gon.]

La vicenda riguarda gli imprenditori Maina dopo la morte del figlio Enrico nel settembre del '91

In cinque nei guai per un'eredità contestata

Fu falsificato un documento per favorire un passaggio di proprietà?

ASTI. Una saga che oppone i componenti di [illegible] delle più note famiglie imprenditoriali astigiane, con in ballo centinaia di milioni legati ad un'eredità contestata.

Una lite a colpi di [illegible] bollata che avrà ora anche conseguenze penali: il procuratore capo Sebastiano Sorbello ha chiesto cinque rinvii a giudizio. I provvedimenti riguardano Giancarla Maina, a capo dell'omonimo stabilimento di corso Alessandria (ex fonderia, si occupa ora di organi di trasmissione) di un uomo di fiducia dell'imprenditrice, Giorgio Franco, ed il messo della Conciliatura di Asti, Teresio Papa, personaggio conosciuto negli ambienti calcistici per aver allenato numerose squadre di dilettanti.

Nella vicenda [illegible] inoltre chiamati in causa due consulenti della ditta: il commercialista torinese Guido Vasapolli [illegible] l'avvocato Giuseppe Leuzzi.

Nei [illegible] di imputazione si ipotizzano i reati di abuso d'ufficio, appropriazione indebita, falso in scrittura privata e truffa.

A dare il via alle indagini la denuncia fatta dall'ex marito di Giancarla Maina, Bruno Parroni, romano, legato al settore del restauro. L'uomo accusa l'ex consorte [illegible] aver falsificato, dopo la morte del figlio Enrico, [illegible] documento in cui si trasferivano quote di capitale di una società del gruppo. Un escamotage, a [illegible] avviso, fatto per tagliarlo fuori dai diritti di successione: [illegible] anni la coppia viveva separata e le pratiche di divorzio erano state pare piuttosto tumultuose.

L'ultima controversia prende il via nel settembre '91, in occasione della morte [illegible] figlio della coppia (dal matrimonio è nata anche [illegible] ragazza, Francesca): il giovane [illegible] deceduto, a 23 anni, il 10 settembre '91 in un incidente stradale alle porte di Alba.

Studente universitario stava rientrando in permesso da Fossano dove stava svolgendo il servizio militare [illegible] sottotenente di artiglieria: improvvisamente aveva perso il controllo della sua potente Golf ed era andato a scontrarsi contro [illegible] camion. Un urto violentissimo: il giovane era [illegible] carbonizzato nel rogo dell'auto che aveva preso fuoco.

Dopo la morte il padre aveva intrapreso una battaglia per ottenere parte dell'eredità: motivo del contendere parte del capitale (poco [illegible] di un miliardo) di una società [illegible] controllo della Maina [illegible] proprietà del giovane, trasferita alla madre.

Secondo l'accusa la scrittura che sanciva il passaggio del pacchetto azionario sarebbe falsa: il documento sarebbe stato redatto solo dopo la tragica scomparsa del giovane.

Per «rafforzare» l'autenticità dell'atto, il messo conciliatore Papa sarebbe stato indotto a far risultare nel novembre '87 la data certa della scrittura, una sorta [illegible] «certificato di nascita» [illegible] un documento: un periodo, sempre a detta dell'accusa, in cui vi sarebbero [illegible] altri movimenti di capitale.

Al [illegible] non si conosce la tesi della difesa: pare che gli esiti di una perizia grafologica compiuta sulla firma del giova[illegible] siano contrastanti.

Una vicenda complessa su cui dovrà pronunciarsi il gip Franca Carpinteri: l'udienza preliminare è stata fissata per il 14 giugno. [r. gon.]

L'avvocato astigiano Giuseppe Leuzzi consulente [illegible] ditta

OGGI ASTI E' «OCCUPATA» DALLA CAROLINGIA

E ieri la distribuzione della «minestra dei poveri»

Oggi è il grande giorno della Fiera Carolingia: quasi mille ambulanti sino [illegible] stasera animeranno il centro della città. Sarà [illegible] festosa invasione [illegible] caccia delle consuete «occasionissime». Con [illegible] Carolingia il «Maggio astigiano» tocca il culmine. Intanto mentre prosegue la fiera in piazza d'Armi, lunedì si sono svolti con successo i fuochi sul Tanaro e ieri è stata la volta della tradizionale cerimonia dell'offerta del Palio alla Collegiata. Numerose le novità: tra queste la distribuzione alla gente convenuta in piazza [illegible] Secondo della «minestra dei poveri» a base di pasta e fagioli, bruschetta e salame dolce. Nella foto (MORRA) il sindaco Bianchino mentre distribuisce la minestra

SERVIZI A PAGINA [illegible]

ASTI IN FESTA

CITTA' INVASA DA MIGLIAIA DI AMBULANTI

Oggi la grande Fiera Carolingia istituita da Carlo Magno

Il giorno delle occasionissime

Nel centro città 950 bancarelle. Intensificati i controlli contro gli abusivi
In piazza d'Armi prosegue la rassegna commerciale; stasera si balla il liscio

ASTI. La fiera di Carlo Magno è pronta per animare la città. Dalle 7,30 alle 19,30 di oggi, la Carolingia farà funzionare le sue 950 bancarelle su cui [illegible] sarà di tutto: dagli articoli più tradizionali alle novità che gli imbonitori giurano come assolutamente affidabili.

Le dimensioni della fiera saranno lievemente inferiori a quelle della passata edizione, quando i venditori furono complessivamente mille. Delle 950 bancarelle di oggi, 650 [illegible] di ambulanti provenienti da tutt'Italia, 300 di venditori astigiani. Vigili urbani e forze dell'ordine saranno come sempre al lavoro per arginare [illegible] fenomeno dell'abusivismo, che negli ultimi anni ha visto protagonisti soprattutto gli extracomunitari di colore.

La porzione di centro storico occupata dai banchi riguarderà parte di piazza Campo del Palio e corso alla Vittoria, vie Garibaldi, Cavour e Gardini, piazze Alfieri, Libertà, San Secondo, Statuto. In quest'area gli unici mezzi autorizzati a circolare saranno quelli di soccorso, dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine.

In occasione della Carolingia, oggi la fiera «Città di Asti», allestita in piazza d'Armi, osserverà l'orario lungo: gli stand funzioneranno ininterrottamente dalle 9 alle 24. Il costo del biglietto d'ingresso [illegible] rimasto invariato rispetto all'edizione '95: 7 mila lire (ridotti 4 mila per minori di 14 anni [illegible] ultra sessantacinquenni). Chi raggiungerà la fiera alle 21 potrà assistere gratuitamente all'esibizione dell'orchestra di Luigi Gallia nell'area spettacoli.

Infine durante la giornata (dalle 10 alle 21), sempre sotto [illegible] padiglione fieristico, si svolgerà lo speciale annullo filatelico promosso dalle Poste. Il timbro riprodurrà una delle monete della Zecca astigiana, la «parpagliola». I collezionisti potranno acquistare la speciale confezione busta-cartolina al prezzo di 7 mila lire (1500 in valori bollati). [l. n.]

Uno dei tanti imbonitori che oggi popoleranno la grande Fiera Carolingia

VOCI TRA GLI STAND

Alla ricerca del trisavolo e la panna al gusto di frutta

Cassiera [illegible] «contabile». Responsabile dei servizi di cassa è Marisa Borello, funzionario del Comune: [illegible] tutto sull'affluenza di pubblico. Domenica [illegible] passati 10.156 visitatori.

E lo speaker dov'è? La diffusione dei comunicati [illegible] l'altoparlante, [illegible] affidata all'estro del [illegible]. Non c'è uno speaker ufficiale: si alternano [illegible] impiegate che, lettrici improvvisate, cercano di fare del loro meglio.

Cercando il trisavolo. Con 20 mila lire, dando [illegible] cognome, c'è la possibilità di scoprirsi discendenti di nobile famiglia. La ricerca sul casato viene stampata su pergamena nello stand del «Centro italiano ricerca araldica».

C'è anche la radio. Nello spazio aperto funziona lo studio mobile di «Radio Asti Europa». Sulle lunghezze d'onda 98.5 e 98.6, trasmette musica, curiosità, interviste, avvenimenti che riguardano la Fiera.

Un mini pronto [illegible] C'è anche un'infermeria, gestita dai volontari della Croce rossa che prestano i primi [illegible]si, medicando lievi ferite o misurando la pressione. In quattro giorni sono state compiute [illegible] prestazioni. La sera dei fuochi, in servizio c'erano Letizia Poletti e Irene Alchera.

Per chi ama il tamburello. Allo stand della «Fipt» (Federazione italiana palla tamburello), è presente il vice presidente nazionale Franco Rissone. «Vogliamo avvicinare i ragazzi [illegible] questo sport» dice Paolo Luzi, consigliere federale. Presidente della sezione astigiana «Fipt» è Silvano Rosso.

Una panna [illegible] po' speciale. Grande interesse per [illegible] grappe. Allo stand «Grapperia artigianale» di Canelli, ce ne sono di tutti i tipi: alla rosa, [illegible] Brachetto, di Malvasia. Le più richieste [illegible] quelle ricavate dal Nebbiolo e dal Moscato. Alcune confezionate [illegible] originali bottiglie color blu cobalto. C'è anche la panna all'alcol e frutta. [a. b.]

I fuochi illuminano il Tanaro durante lo spettacolo [illegible] lunedì. Dopo, gli astigiani hanno potuto rifocillarsi con gli agnolotti del comitato Palio 3T (FOTO URBATONE)

Novità alla cerimonia di ieri. C'è stata anche la distribuzione della minestra dei poveri

L'offerta del Palio alla Collegiata senza messa e con sfilata inedita

I drappi del Palio, ieri, in sfilata. Quest'anno riportano il «Sigillo di San Secondo»

ASTI. Con l'offerta del drappo alla Collegiata si è aperta un'altra stagione di Palio: la tradizionale cerimonia si [illegible] svolta [illegible] in piazza San Secondo.

I vessilli dei rioni hanno aperto il corteo che, dopo essere partito da piazza Santa Caterina e aver percorso [illegible] Alfieri [illegible] via Gobetti, ha raggiunto piazza [illegible] Secondo. Hanno sfilato gli sbandieratori dell'Asta, i vessilliferi, il Capitano Riccardo Berzano, i magistrati Mario Vespa [illegible] Paolo Bagnadentro e i figuranti dei rioni [illegible] costume.

Dopo l'esibizione dell'Asta, rettori e autorità si [illegible] trasferiti nella Collegiata per la cerimonia di rito: l'offerta del Palio da parte del Comune (rappresentato dal sindaco Alberto Bianchino) alla Collegiata (don Paolo Carrer). Uno dei due drappi resterà esposto in chiesa; l'altro, che il 15 settembre sarà consegnato al vincitore della corsa, rimarrà in municipio. Il procuratore legale [illegible] giovane della città, Claudia Cazzola, ha portato il cero al Santo; l'olio per la lampada votiva della cripta è stato offerto da Carlo Fogliasso, sindaco di Cortazzone.

Claudia Cazzola, il procuratore legale più giovane, ha portato il [illegible] Santo

Sono state due le novità di quest'anno: [illegible] decisione [illegible] non celebrare la funzione religiosa, in occasione dell'offerta, ed il differente percorso che il corteo ha seguito, una volta arrivato in piazza San Secondo (p[illegible] per due volte). Una scelta quest'ultima che ha suscitato qualche mugugno tra rettori e paliofili.

La cerimonia [illegible] poi proseguita con la distribuzione della «minestra dei poveri», a base di pasta e fagioli, bruschetta e salame dolce. Hanno cucinato le Pro loco di Casabianca e del Palucco. [d. cot.]

Tanaro, una notte da ricordare

Festosa «invasione» per i fuochi
Servite 500 porzioni di agnolotti

ASTI. Fuochi [illegible] agnolotti: anche questo è il segnale che il [illegible] Tanaro è tornato alla «vita». E' passato un anno da quando lo spettacolo [illegible] stato bloccato in segno di protesta contro i ritardi nei finanziamenti per la ricostruzione. Lunedì sera, negli occhi dei tanarini, c'era la voglia di guardare al futuro con l'orgoglio e la determinazione di chi, al fango, ha reagito rimboccandosi le maniche [illegible] faticando. Lo scenario era allegro, festoso, lontano dalle tragiche immagini di [illegible] rovinate dalla piena; i bar, le gelaterie e le pizzerie di corso Savona nuova[illegible] affollate.

E gli astigiani hanno risposto con sollecitudine [illegible] richiamo della mezz'ora di effetti speciali sull'acqua. Naso all'insù, adulti, bambini e ragazzi, radunati in gruppi come in una grande scampagnata, hanno ammirato i fantastici colori degli oltre 10 mila botti. Asti ha reso omaggio anche alle Olimpiadi [illegible] Atlanta, sparando in cielo, oltre alle classiche «geometrie», anche i cerchi olimpici.

A rendere [illegible] più viva la festa ci ha pensato [illegible] comitato Palio: l'instancabile Piero Fassi, rettore del borgo, ha ideato una Sagra in miniatura sul Lungotanaro. I cuochi del comitato hanno distribuito oltre 500 porzioni di agnolotti. Una novità nella sera dei fuochi che il comitato vorrebbe trasformare in appuntamento fisso: «E' una soddisfazione aver lanciato questa iniziativa - commenta il rettore -. I giovani del gruppo hanno lavorato sodo, [illegible] per l'allestimento che per la parte di cucina. Questo è un segno [illegible] ripresa importante per il [illegible] quartiere».

Non è mancata neppure un po' [illegible] musica in quella striscia [illegible] città dove la voglia di vivere [illegible] palpabile: due peruviani hanno suonato brani latino-americani [illegible] un'altra bancarella offriva leccornie ai passanti. Tra i tanti commenti alla serata, quello di un tanarino: «Siamo orgogliosi del lavoro che abbiamo fatto. E non lo nascondiamo». [d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Io, automobilista e pedone in difficoltà

Il prolungato stato di abbandono delle strade urbane mi impone di sottoporre alcune [illegible]servazioni.

Il codice della strada all'art. 38 comma 7 precisa, senza equivoci, che la segnaletica stradale deve essere sempre mantenuta in perfetta efficienza da parte degli enti predisposti (il Comune nel caso degli abitati urbani) [illegible] deve essere sostituita o reintegrata [illegible] rimossa quando la segnaletica stessa sia anche «parzialmente» - [illegible] recita il codice della strada - non più rispondente allo scopo per [illegible] quale è stata collocata.

Lo stesso codice della strada all'art. 40 comma 11 rende obbligo ai conducenti dei veicoli di dare precedenza ai pedoni che abbiano iniziato l'attraversamento pedonale.

Mi rivolgo alla «Stampa» per le difficoltà - come pedone - di attraversamento in quasi tutta la città per la quasi inesistenza delle strisce pedonali con la conseguente pericolosità facilmente intuibile e, come conducente [illegible] veicolo per le difficoltà di rispettare il codice della strada essendo difficile l'individuazione degli attraversamenti pedonali.

Con l'occasione desidero segnalare che la pavimentazione urbana [illegible] cui stato di dissesto e di abbandono è evidente a tutti.

Maria Grazia Prosio

A quando in Comune Il difensore civico?

Ho letto sulla «Stampa» il bilan[illegible] dell'attività del Difensore civico in Provincia. Vorrei sapere se il Comune è intenzionato ad attivare lo stesso Ufficio e come mai, nonostante gli impegni presi in passato, non sia ancora stato fatto.

Albertina Sesia

[illegible] civile Alessandria insegna

Ad Alessandria nello scorso fine settimana si è svolta una grande esercitazione di protezione civile legata ad una eventuale alluvione. Ad Asti che cosa si fa? Passato il momento in cui tutti si sono riempiti la bocca di «protezione civile», come se non avessero fatto mai niente d'altro nella vita, è venuto il momento in cui «non si fa proprio niente». Rendiamo merito alla prefettura di Alessandria per aver saputo lavorare con grande senso di responsabilità, e per quanto riguarda Asti, speriamo solo che non venga un'altra alluvione.

lettera firmata

[illegible] «spray» contro i negozi

Sono titolare [illegible] un negozio nel centro di Asti. Da qualche tempo [illegible] abbiamo la davvero sgradita sorpresa di trovarci, al mattino, le saracinesche o i muri imbrattati da «artisti della notte». Nel migliore dei casi, sono dei «ghirigori» molto colorati; in altri sono disegni osceni.

Il fatto è già stato segnalato alle autorità, ma senza un apprezzabile risultato.

La tolleranza ha [illegible] suo limite. dobbiamo forse arrivare a trasformarci in «guerrieri della notte»? Perchè dobbiamo conti[illegible] a subire dei danni per colpa della maleducazione di qualcuno?

lettera firmata

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.696

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: [illegible]
[illegible]: 92.13.13
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777-943.061
[illegible]: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti**: oggi sono [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212 846.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Castello
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
[illegible]: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]
[illegible]: 0144/8103
Canelli: [illegible]683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975[illegible]
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti** 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Circoscrizione Asti Centro torna a discutere sui corsi di difesa personale proposti dall'istruttore Walter Muzio: l'assemblea è fissata, in prima convocazione, alle 23,30 di stasera e, in seconda, domani alle 21,15. Si parlerà anche della festa in via Cavour e dintorni organizzata insieme al Comitato di rinascita (costituito [illegible] commercianti, artigiani e abitanti alluvionati) in programma per sabato e domenica prossimi.

CANELLI. Il Comune pagherà poco più di [illegible] milioni all'impresa edile «De Ferro» di Cassinasco per la costruzione di due pozzetti lungo [illegible] rete fognaria di via Buenos Aires.

SAN DAMIANO. Il Comune [illegible] acquistato [illegible] recente, dalla ditta «Pay City» di Poirino, 40 transenne (sono lunghe 2 metri ciascuna). Il costo dell'intera fornitura ammonta a 4 milioni e 400 mila lire.

STATO [illegible]

ASTI. Si sposeranno: Massimo Fassi, architetto, con Mariena Tabachetti, architetto; Carlo Romagnolo, operatore d'esercizio, con Anna Dellapiana, in attesa di lavoro; Piergiorgio Carotta, impiegato, con Enrica Scagno, insegnante; Antonino Mancuso, parrucchiere, con Maria Viola, infermiera professionale; Stefano Gianuzzi, tipografo, con Chiara Oddone, studentessa; Renato Gonella, elettricista, con Daniela Ratto, baby sitter; Davide Damosso, chimico, con Cecilia Marchisio, psicologa; Davide Leone, barman, con Claudia Parvis, studentessa; Giorgio Pallaro, elettricista, con Antonella L'Annunziata, operaia; [illegible] Colantonio, rappresentante, con Vincenza Spataro, operaia.

[illegible] DAMIANO. [illegible] Stefano Bocchino, 73 anni; Giovanni Monticone, 71; Margherita Garassino, 85; Guido Rosaino, 65. [illegible] **sposeran**[illegible] Alessandro Morbidelli, ricercatore, con Barbara Zappalà, studentessa; Gabriele Olassa, carrozziere, [illegible] Maria Rosa Casetta, operaia; Marco Tarabra, operaio, [illegible] Maria Angela Bossotto, operaia; Fabrizio Olivero, autista, con Donatella Marocco, operaia.

MONCALVO. [illegible] Gabriele Molton, Tommaso Damartini.

COSTIGLIOLE. Morti: Catterina Tartaglino, 94 anni; Caterina Mascarino, [illegible] Luigi Vavalà, 62; Maggiore Binello, 78. [illegible]: Franco Durio, agricoltore, [illegible] Barbara Cania, coltivatrice diretta; Carlo Baratta, vigile urbano, con Annamaria Felisati, educatrice. [illegible] **sposeranno:** Giorgio Pallaro, elettricista, con Antonella L'Annunziata, operaia; Paolo Cugnasco, fabbro, con Federica Novarino, inserviente.

INCHIESTA

[illegible] LA PUBBLICA [illegible]

Nei 120 Comuni, 514 amministratori su 1600 sono nati dopo il 1960

Nei paesi dell'Astigiano dove il «potere» è giovane

ASTI. La più giovane amministratrice dell'Astigiano ha la carica di consigliere comunale a Cerreto (circa 250 abitanti): [illegible] Wilma Cantone, 19 anni, studentessa liceale.

Nella classifica «verde» [illegible] seguita da Marco Foglino, consigliere di Mombaldone, 20 anni; tra gli eletti un anno fa, spiccano inoltre i sindaci Marco Maccagno, 26 anni di Buttigliera [illegible] Maria Grazia Aramini, 36, primo cittadino-donna [illegible] Olmo Gentile (il più piccolo paese dell'Astigiano). Sono i più giovani tra 120 colleghi.

Sembrano proprio le nuove generazioni le più interessate ad amministrare la cosa pubblica. Per permettere loro di conoscersi e confrontare esperienze, il consigliere regionale Mariangela Cotto (Cdu) ha proposto un incontro. Venerdì a San Marzanotto si terrà una riunione preliminare (per fissare la data e determinare la sede): [illegible] fare gli onori di casa sarà proprio [illegible] consigliere Cotto. «In quell'occasione - spiega - verificheremo la disponibilità a partecipare al convegno. Molti hanno risposto positivamente».

La premessa nasce [illegible] uno studio commissionato dal consigliere regionale che ha evidenziato alcune curiosità: nei 120 Comuni astigiani, 514 eletti su 1600 sono nati dopo il 1960, [illegible] particolare 271 hanno meno di 30 anni [illegible] meno di 25. L'età media degli eletti [illegible] di 42 anni.

I sindaci Maria Grazia Aramini (Olmo, 36 anni) e Marco Maccagno (Buttigliera, 26)

Il paese più giovane risulta Moncucco (età media 33 anni), quello più anziano Scurzolengo (55 anni, l'amministratore più giovane è nato nel 1958). Il «baby» assessore è Andrea Layolo, 23 anni, di Vinchio. Il primato femminile spetta [illegible] Patrizia Debernardi, classe 1967, [illegible] di Moncalvo: batte di due mesi (è nata a novembre) Tiziana Bordone [illegible] Mombaldone.

Sulla necessità [illegible] scambiare esperienze, gli amministratori esprimono grande necessità. «Il bisogno di confronto è forte - spiega [illegible] consigliere comunale Daniele Frasso di Mongardino -. Amministrare un piccolo paese è diventato [illegible] in termini [illegible] disponibilità, competenza e responsabilità, ma [illegible] solo: è sempre più difficile districarsi nel mare infinito di leggi».

Per ora ci [illegible] le adesioni di Carlo Camisola, sindaco di Valfenera, Roberto Peretti consigliere di minoranza [illegible] Villanova, e dei Comuni [illegible] Nizza, Moasca, Calliano e Agliano. Qualcuno ha suggerito che la riunione non sia solo per addetti ai lavori, ma aperta al pubblico.

Manuela Tallano

[illegible]

Numero totale eletti	1605 di cui 342 donne
Inferiori [illegible] anni	[illegible]
Inferiori a 36 anni	514 di cui 155 donne
Inferiori a 30 anni	271
Inferiori a 25 anni	66
Nati nel 1977	**Wilma Cantone** (Cerreto)
[illegible] nel 1976	**Marco Foglino** (Mombaldone)
Nati [illegible] 1975	10
Nati nel 1974	11
Nati nel 1973	23
Maggior numero inferiori [illegible] 25 anni	Cerreto (4)
Maggior numero inferiori [illegible] 30 anni	Calamandrana-Castelletto Molina (6)
Maggior [illegible] inferiori a 36 anni	Moncucco Torinese (11)
Sindaco più giovane	**Marco Maccagno** (Buttigliera 1970)
Sindaco donna più giovane	**Maria [illegible] Aramini** (Olmo 1960)
Vice-sindaco più giovane	**Mirco Mosso** (Cerreto 1975)
	Emanuela Quasso (Monale 1975)
Assessore più giovane	**[illegible] Layolo** (Vinchio 1973)
Assessore donna più giovane	**Patrizia Debernardi** (Moncalvo 1967)
Età media eletti	**42 anni**
Comune più giovane	**Moncucco** (33 anni)
Comune più vecchio	**Scurzolengo** (55 anni)
Sindaci con [illegible] 30 anni	Antignano (1966) **Carlo Musso**
	Buttigliera (1970) **Marco Maccagno**
	Celle Enomondo (1966) **Pietro Montrucchio**
	Pino d'Asti (1966) **Giorgio Ferrero**
	Valfenera (1966) **Carlo** [illegible]

IL [illegible]

Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri).

Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte.

ap apprendista massimo 20 anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or contratto ordinario; mob mobilità; td tempo determinato; l407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di 6 mesi; sì/no richiesta di precedente esperienza.

Le informazioni relative vengono rese note solo allo sportello ed ai diretti interessati in possesso dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche. E' necessario segnalare anche il numero di riferimento che precede ogni offerta

● 55 Parrucchiera per signora [illegible] Asti, parrucchiera con scuola dell'obbligo (ap, sì)
● 25 Bar di Asti, barista con licenza media (or, sì)
■ 5 Ristorazione di Vezza d'Alba, cameriera [illegible] scuola dell'obbligo (,sì)
■ 26 Elettromeccanica di Montegrosso, perito elettromeccanico (cfl, no)
■ 28 Falegnameria di Cortazzone, falegname con scuola dell'obbligo (ap, no)
■ [illegible] Lavorazione carni [illegible] Piovà Massaia, spolpatori carni con licenza media (cfl, no)
■ [illegible] Bar di Asti, cameriere con licenza media (mob, no)
● 16 Commercio di Asti, commesso con licenza media (ap, no)
■ 49 Ristorante di Felizzano, aiuto cuoco con licenza media (ap, no)
● 7 Commercio di Asti, ap.op. [illegible] scuola dell'obbligo Td, no)
● 14 Agricolo [illegible] Pica, tuttofare (or, sì)
■ 16 Impianti Idraulici Castell'Alfero, idraulico ap con licenza media (ap, no)
■ 40 Edilizia di Asti, muratore spec. con scuola dell'obbligo (or, sì)
● 10 Parrucchiere di Asti, parrucchiere con licenza media,(cfl, sì)
■ 24 Edilizia di Asti, muratore spec. con scuola dell'obbligo (or, sì)
● 27 Palestra di Montaldo S., istruttore con Isef o brevetto (or, sì)
■ 30 Alberghiero di Asti, tuttofare con licenza media (or, sì)
■ 3 Privato di Serralunga di Crea, colf con scuola dell'obbligo (or, sì)
● 8 Ristorazione di Asti, tuttofare con licenza media (or, sì)
■ 11 Bar [illegible] Asti, cameriere con scuola dell'obbligo (or, sì)
■ 39 Ristorante di Asti, cameriere per sala con scuola dell'obbligo o qualifica (or, sì)
■ 54 Ristorante di Canelli, cameriere/a con scuola dell'obbligo o qualifica (or, sì)
● [illegible] Pizzeria di Asti, cameriera con licenza media (ap, no)
● 3[illegible] Panetteria-pasticceria [illegible] Asti, panettiere con licenza media (or, sì)
● 20 Radio-tv di Asti, perito elettronico tecnico tv antennista (or, sì)
■ 15 Motorini elettrici di Castagnole Lanze, cablatrice [illegible] licenza media (ap, no)
■ [illegible] Metalmeccanica di Asti, tornitore con licenza media (ap, no)
■ [illegible] Ristorazione di [illegible] Damiano, aiuto pizzaiolo con licenza media (td, sì)
● 47 Pizzeria da asporto [illegible] Asti, pizzaiuolo (cfl, sì)
■ **Comune di Buttigliera.** 1 istruttore amministrativo: età: 18-40 anni; titolo di studio: scuola media superiore. scadenza: 12/5/96.
■ **Usl19.** 2 operatori professionali, 1 collaboratore ostetricia, 1 puericoltrice, età: 18-40 anni: titolo di studio: vari; scadenza: 13/5/96
■ **Asp** [illegible] **trasporti igiene urbana (At).** Conducenti di linea. Età: 21-32 anni; titolo di studio: media inferiore+pat.D con CAP. 1 conducente di linea a tempo determinato. Età: 21-32 anni; titolo di studio: media inferiore+pat.D con CAP. Scadenza: 10/5/96
■ **Comune di Asti. Civico Isti**[illegible] **«G.Verdi».** 1 maestro direttore artistico della banda musicale; titolo di studio: diploma conservatorio o titolo corrispondente; scadenza: 3/6/96

Ulteriori informazioni

■ **Informagiovani Asti.** Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308 / 433.315) Orario: 9,30-13; 16-17,30.
■ **Informagiovani Villafranca.** *Municipio* via Roma 50, tel. 943071/942393. Orario: lunedì, martedì, venerdì [illegible] sabato dalle 9 alle 12, giovedì dalle 15 alle 18.
■ **Informagiovani San Damiano.** *Biblioteca civica «Gesualdo Nosengo»,* via Roma, tel. 971151/975056). *Orario* lunedì e venerdì dalle 9 alle 12: mercoledì alle 15 alle 18.
■ **Informagiovani Castelnuovo Don Bosco.** *Municipio* (tel. 011/9876165): lunedì e giovedì dalle 9 alle 12: martedì e venerdì dalle 14 alle [illegible].

[illegible]

[illegible]

Morto l'editore musicale Franco Coggiola

E' deceduto ieri mattina Franco Coggiola, 56 anni. Molto noto ad Asti, dove risiedeva in piazza Alfieri [illegible] la moglie Vittoria Fiore e il figlio Giacomo, studente al liceo Classico, Coggiola è stato il fondatore delle edizioni musicali «Del Sole» di Milano (specializzata in musica folk) insieme a Ivan Della Mea, Giovanna Marini e Michele Straniero.

I funerali si terranno domani: il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti alle 14,45 per raggiungere il cimitero di Portacomaro. [l. n.]

CANELLI

Ieri i funerali dell'operaio [illegible]

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Leonardo a Villanuova, i funerali di Aldo Pio, 48 anni, l'operaio canellese dell'Enel morto mentre stava lavorando [illegible] sostituzione [illegible] alcuni pali della linea elettrica ad Olmo Gentile. Una folla commossa ha seguito il feretro. Alle esequie era presente anche una delegazione del gruppo cittadino della Protezione Civile di cui Pio era caposquadra. I volontari hanno sfilato col lutto al braccio. [fi. l.]

[illegible]

Le esequie dell'infermiera uccisa dalla motozappa

Oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa di San Gerolamo a Roccaverano si svolgeranno i funerali di Esterina Azolto, [illegible] anni, pensionata, ex infermiera, rimasta uccisa domenica trafitta dal manubrio della motozappa [illegible] cui stava lavorando in un orto [illegible] alla propria abitazione, la cascina Biglia in frazione San Gerolamo. La salma giungerà in chiesa dalla [illegible] ardente [illegible] cimitero [illegible] San Giovanni di Roccaverano [illegible] verrà tumulata nel cimitero di San Gerolamo accando alla toma del marito, Orlando Bruna, scomparso 6 anni fa a causa di un infarto. [fi. l.]

ASTI

Si fa dare [illegible] mila per un pacco fasullo

Truffa ai danni di [illegible] pensionata, in corso Dante. Una sconosciuta si è presentata nell'abitazione della donna, sostenendo [illegible] dover recapitare un pacco ad un'inquilina, in quel momento assente. La pensionata ha anticipato 100 mila lire; più tardi ha scoperto che era [illegible] raggiro. [r. gon.]

VIGLIANO

L'area di raccolta rifiuti era irregolare

Il proprietario di [illegible] ditta di rottamazione di Vigliano, Nicola Cappiello, 43 anni, ha patteggiato in pretura 40 giorni d'arresto sostituiti da tre milioni [illegible] mila lire di multa. Era accusato di [illegible] utilizzato un'area di raccolta dei rifiuti senza l'autorizzazione provinciale. [r. gon.]

[illegible]

«Il Gatto» condannato per un [illegible] furto

Aveva tentato [illegible] colpo in un'abitazione di via Trieste, [illegible] stato messo in fuga dalla proprietaria prima di essere arrestato dalla polizia. Processato in pretura, Arnaldo Stentardo Valentino, [illegible] anni (detto «il gatto»), via Guerra, ha patteggiato otto mesi di reclusione. [r. gon.]

[illegible]

Super vincite nella ricevitoria di viale Martiri

Vincite record nella ricevitoria di via Martiri della Libertà. Negli ultimi tre mesi i giocatori hanno totalizzato oltre 120 milioni di [illegible] premi con la corsa Tris, [illegible] cui si devono aggiungere un'altra decina di milioni [illegible] Totip e Totocalcio. Il titolare Mario Petitti, detto «il professore», è autore di complicati sistemi [illegible] sembrano portare fortuna agli scommettitori. [e. ce.]

VILLANOVA

Nuova riunione sulla discarica [illegible] Lapaudin

Un incontro tra gli amministratori della zona e i rappresentanti del Consorzio smaltimento rifiuti è in programma venerdì alle 21 nel municipio di Villanova. La riunione voluta dal sindaco Carlo Arduino servirà anche ad aggiornare la situazione sulla discarica che sorgerà in località Lapaudin. [m. t.]

Appello del sottocomitato di Canelli in occasione della Giornata mondiale della Cri

«Pensionati venite nella Croce rossa»

Questa sera un'assemblea dei 166 militi cittadini a cui si aggiungono i 90 di Monastero Bormida
I dirigenti: «Occorrono più volontari». Prosegue la costruzione della nuova sede in regione Pratl

CANELLI. Oggi è la Giornata mondiale della Croce Rossa. La celebreranno anche gli oltre 250 volontari che operano nelle fila del sottocomitato canellese della Cri (166 militi del soccorso) da cui dipende anche il gruppo di Monastero Bormida (che conta una novantina di iscritti).

Alle 21, nella sala delle riunioni del ristorante Grappolo d'oro, in viale Risorgimento, il presidente Gabriele Mossino parteciperà con ispettori, capigruppo e volontari della Cri canellese e monastorese ad un incontro «operativo» nel quale saranno trattati divesi temi della sanità nelle valli Belbo e Bormida. Si parlerà [illegible] nuovo progetto regionale che dovrebbe riordinare e razionalizzare il servizio «118» e di come potenziare l'organico dei volontari.

E a questo proposito la Cri canellese ha accolto [illegible] favore e rilanciato con forza lo slogan che la Croce Rossa italiana ha promosso in [illegible] della mondiale: «Porta un nuovo volontario in Croce Rossa», un appello che è rivolto in primo luogo ai giovani: «E' proprio questo il punto dolente del nostro sodalizio - spiega il presidente Mossino -. Nonostante il numero [illegible] volontari, i sempre più gravosi compiti [illegible] pronto intervento [illegible] assistenza sanitaria sul territorio, [illegible] impongono un potenziamento del personale: anche per evitare il sovraccarico dei militi che già ora danno il massimo».

Luigino Berruti davanti all'ex sede della Croce rossa in viale Risorgimento

Per Luigino Berruti, «sergente» in servizio permanente della Cri canellese, la situazione potrebbe invece essere risolta [illegible] molti «giovani pensionati» aderissero al sodalizio: «So che molti hanno timore di essere impiegati per le emergenze più gravi - dice Berruti -, ma posso assicurare che la carenza di personale volontario si fa sentire di più [illegible] servizi di routine: accompagnare [illegible] a fare terapie ospedaliere [illegible] consegnare materiale ai vari ospedali non comporta l'impiego [illegible] molto tempo e nessuna specializzazione medica».

L'appello della Cri canellese (che sta realizzando la nuova sede in regione Prati: la costruzione è già arrivata al tetto) per cercare volontari verrà ripetuto domenica: nel centro stazioneranno due ambulanze dalle quali gli uomini e le donne della Croce Rossa distribuiranno materiale promozionale e gadget. Per chi lo vorrà ci potrà essere anche la misurazione gratuita della pressione sanguigna «Una modo simpatico per ribadire lo stretto legame tra la Cri e il Sud Astigiano» commenta Mossino. [fi. l.]

Tra Asti e Alessandria

E' [illegible] per traffico [illegible] droga

Salvatore Mancuso 33 anni, arrestato dalla polizia

ASTI. E' tornato in cella Salvatore Mancuso, 33 anni, residente in corso Galileo Ferraris, con numerosi precedenti. E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile astigiana [illegible] ordine di custodia cautelare firmato dal gip [illegible] Alessandria e portato in carcere a Quarto. L'accusa è traffico di sostanze stupefacenti. Mancuso è coinvolto in varie indagini, svolte dalla squadra mobile di Asti [illegible] di Alessandria, per spaccio e traffico di droga tra le due province. [r. s.]

Il dramma in frazione San Carlo. L'uomo, sessantenne, due anni fa aveva perso la moglie

Si uccide in auto con i gas di scarico

Trovato morto nel cortile della sua cascina a Villa San Secondo

VILLA SAN SECONDO. Lo hanno trovato riverso sulla [illegible] Fiesta rossa, parcheggiata nel cortile della [illegible] dove abitava, in frazione San Carlo, ai confini con Callianetto: le portiere e i finestrini chiusi, il motore ancora [illegible] Un tubo di plastica collegava la marmitta all'abitacolo.

Lino Bardon, [illegible] piuti il 21 [illegible] scorso, disoccupato da oltre un decennio, è morto così. Un tragico rituale, analogo a quello [illegible] in [illegible] poco più di una settimana fa da [illegible] studente astigiano, trovato morto a sua volta nei boschi della zona.

Bardon da tempo pare soffrisse [illegible] crisi depressive: [illegible] si era più riavuto, dice chi lo conosce, dalla morte [illegible] cancro, due anni fa, della moglie Giuseppina.

Abitava nella cascina con due dei tre figli (entrambi operai, una terza è sposata) e il fratello Bruno, 62 anni. E' stato lui a trovare Lino esanime. «Sono uscito nel pomeriggio: mi ha salutato, sembrava tranquillo» racconta Bruno Bardon, [illegible] un velo di emozione.

Quando [illegible] tornato [illegible] casa la tragedia era [illegible] compiuta. Lino era riverso in auto. Il fratello ha aperto le portiere, cercando di prestare i primi [illegible] corsi. Poi [illegible] corso da un vicino [illegible] dare l'allarme.

Sono arrivate le Volanti della polizia, l'ambulanza della Croce Verde [illegible] i carabinieri di Montechiaro. Ma tutto [illegible]. E' arrivato il medico legale, poi [illegible] salma è stata trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale. Le indagini degli agenti della questura (coordinati da un'ispettrice) dovranno ora chiarire gli ultimi eventuali interrogativi. Agli accertamenti collaborano anche i militari dell'Arma, al comando del maresciallo Paci. [f. b.]

Il cortile della cascina di Villa San Secondo dov'è stato trovato morto Lino Bardon

Casale, timori di non poter usufruire dei giorni di vacanza arretrati

Ferie: ospedale in subbuglio

I dipendenti sollecitati a recuperare entro giugno i periodi non utilizzati nel '95. Duro intervento dei sindacati e di Rifondazione. Ferrua: «Nessuno perderà i propri diritti»

CASALE MONFERRATO. I dipendenti dell'ospedale Santo Spirito che hanno ferie arretrate, relative al '95, devono sbrigarsi a utilizzarle, entro giugno. Su quelle che si riferiscono a periodi precedenti pesa il timore che siano abolite.

Il «diktat» è contenuto in una circolare che il commissario Giuseppe Ferrua ha diramato in aprile. La disposizione, del tutto inattesa, ha creato una situazione di subbuglio.

Si sono mobilitati tre consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi, [illegible] Moro e Laura Simonetti, che ieri hanno inviato una «interpellanza urgentissima» all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio. E il deputato di Rifondazione, Angelo Muzio, ha preannunciato che l'argomento sarà oggetto di discussione col nuovo ministro della Sanità, appena costituito il governo. Muzio, intanto, rilascia una [illegible] dichiarazione: «L'atteggiamento del commissario è inspiegabile. Rischiamo di sfasciare una struttura che ha sempre operato al di sopra degli standard qualitativi [illegible] Piemonte».

Analoghi commenti vengono rilasciati dai consiglieri regionali firmatari dell'interpellanza: «L'iniziativa del commissario è sconcertante. Colpisce i lavoratori che, con spirito di abnegazione, hanno rimandato le ferie, in primo luogo per consentire il funzionamento dei reparti, soprattutto nei [illegible] estivi, evitando che i servizi [illegible] accorpati». Inoltre, in occasione dell'alluvione del '94, pur con carenza di personale dichiarata da tempo, «l'ospedale di Casale ha sopperito all'emergenza creatasi nella struttura di Alessandria, inondata in alcuni reparti, facendosi carico dell'utenza proveniente dal capoluogo di provincia».

I sindacati hanno dato indicazione ai lavoratori di sospendere ogni straordinario e di attenersi ai mansionari nell'espletamento dei servizi. E c'è un'accusa a Ferrua: «Non accetta di confrontarsi con le organizzazioni sindacali».

Il commissario Giuseppe Ferrua

«Ma quale mancanza di confronto? - ribatte il commissario - Ho già avuto tre incontri e un altro è per giovedì».

Poi, espone i motivi della sua decisione: «Mi sono trovato di fronte a una situazione incancrenita, anche se non generalizzata. Ci sono persone che non fanno ferie da due, tre anni. Bisogna far chiarezza. Non si può accettare l'andazzo per cui uno fa le ferie quando vuole».

Obbiettivo che Ferrua intende raggiungere attraverso due passaggi. «Prendiamo [illegible] in considerazione le ferie riguardanti il '95 e, secondo quanto stabilisce il contratto, sollecito i dipendenti a farle entro giugno '96. Ci saranno casi in cui ciò non è possibile. Bene, siano i capiservizio a motivarli».

Il secondo intervento riguarda il passato più remoto: «Occorre fotografare la situazione anche per gli anni precedenti. La esaminerò, come ho detto, dopo giugno, insieme alle giustificazioni dei capiservizio e, successivamente, farò un piano di recupero ferie, tenendo conto delle argomentazioni, caso per caso. [illegible] non ho detto assolutamente che faccio perdere le ferie, purchè il fatto di non averle consumate sia comprovato da giustificazioni adeguate».

Silvana Mossano

Parcheggio

«Ridisegnato» dietro l'ex Sip

CASALE MONFERRATO. Da ieri il parcheggio compreso tra la casa di riposo e l'ex sede della Sip è stato risistemato.

E' stata realizzata una segnaletica orizzontale nuova che prevede la disposizione delle auto a lisca di pesce su due file al centro della piazza (prima ce n'era una sola e la seconda era a ridosso del porticato della casa di riposo) e che consente lo scorrimento all'esterno.

L'intervento prosegue oggi e nei prossimi giorni: verranno ridisegnati i parcheggi anche nella zona intorno alla piazza e nella via di raccordo con piazza Cesare Battisti.

L'obbiettivo è quello di garantire una migliore viabilità e sicurezza, più che aumentare il numero dei posti auto che è rimasto pressochè invariato (una cinquantina).

Sono invece stati riservati due posti auto per disabili, che prima, in questa area, non erano previsti. Uno è anche adibito al posteggio dell'ambulanza che spesso fa servizio alla casa di riposo. [s. m.]

Il noto ambientalista sarà in città il 18 maggio

Fulco Pratesi inaugurerà l'Orto botanico di Acqui

ACQUI TERME. Sarà Fulco Pratesi ad inaugurare il «Birdgarden» (versione anglofona del italiano orto botanico) al castello dei Paleologi. Il noto ambientalista sarà in città il prossimo 18 maggio per il taglio del nastro. L'orto botanico è stato realizzato nel cuore del parco del Castello dallo studio Birdgarden di Parma, da anni nel settore ecologia occupandosi di [illegible] verdi pubbliche e private.

Il primo problema che si è presentato ai tecnici incaricati dal Comune, è stato quello di avviare un risanamento dell'area interna al castello, che presentava evidenti segni di abbandono. Di qui la decisione di realizzare sui circa 2700 metri quadrati dei bastioni una serie di zone «tematiche», dove collocare [illegible] esemplari di piante officinali ed aromatiche sia arbusti autoctoni, come il biancospino e la ginestra.

Inoltre, all'interno dell'orto botanico, è stato creato anche un piccolo stagno dove hanno trovato collocazione giunchi, salcerelle e ninfee. Il tutto è stato illustrato da una serie di cartelli, utili sia per i visitatori comuni sia per le scolaresche che si avvicenderanno per escursioni didattiche in quello che tutti considerano un laboratorio di scienze naturali all'aperto. Non è escluso che in futuro si possano esporre anche fossili e minerali del Museo di scienze naturali, da anni nei magazzini del Comune. [g. l. f.]

Cinema ripulito dall'amianto

A Montechiaro d'Asti smantellati 350 metri quadrati di copertura

MONTECHIARO D'ASTI. Si [illegible] no [illegible] i lavori di bonifica per la copertura esterna in «eternit» del tetto (circa 350 metri quadrati) del cinema comunale.

«Le lastre - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Morra - saranno impermeabilizzate con un prodotto plastico che impedisce la dispersione del pulviscolo contenente amianto». L'opera (la spesa preventivata si aggira su una trentina di milioni e comprende altri interventi di sistemazione della copertura) è affidata alla ditta casalese specializzata «Isolnord».

I lavori preludono a un intervento complessivo per la trasformazione della sala, costruita negli Anni Cinquanta.

Non solo, accanto al cinema il Comune ha avviato lavori di sistemazione di un'area attrezzata per allestire spettacoli all'aperto, dove sorgeranno gradinate [illegible] circa duecento posti.

«Negli ultimi anni - spiega il sindaco Giovanni Conti - il cinema ha già ospitato oltre alle normali proiezioni cinematografiche, diverse manifestazioni. Uno studio per la trasformazione definitiva in sala polifunzionale - continua - è stato affidato all'architetto astigiano Salva Garipoli che dovrebbe consegnarlo al Comune in questi giorni».

«Una volta esaminato il progetto - aggiunge Conti - sarà possibile definire i costi e valutare le diverse possibilità per accedere ai finanziamenti».

Per l'area esterna attrezzata invece (la spesa si aggira [illegible] settanta milioni) i lavori potrebbero terminare entro questo mese, in tempo per accogliere le decine di visitatori richiamati dalla manifestazione «Arte sotto i voltoni, antichi mestieri, mercatino delle pulci e dell'antiquariato» in programma domenica 9 giugno, organizzata in collaborazione [illegible] il Comune.

Tra le altre novità dell'edizione [illegible] si sta preparando l'allestimento [illegible] ventina di mestieri di un tempo, dislocati nelle centrali vie Piesenzana e Roma. [m. t.]

Ovada, operazione della Polstrada: un arresto e due denunce

Bazar d'orologi contraffatti sull'auto dei tre senegalesi

OVADA. Nuovi sviluppi di quella che è già stata definita l'«Operazione patoccari». Altre tre persone sono state bloccate dagli agenti della Polstrada di Belforte. Sono tre cittadini senegalesi, [illegible] fissa dimora. Viaggiavano in autostrada, su un'Audi 80 carica di orologi con marchi Rolex, Cartier, Omega, tutti contraffatti.

Uno dei tre, Fallou Serigue Seck, 24 anni, che guidava l'auto aveva una falsa patente di guida, ed è finito in carcere a Marassi.

Due fratelli che erano sull'auto, e che si chiamano in modo identico, Gueye Cheikh, di 32 e 24 anni, sono stati denunciati. Devono rispondere di ricettazione o detenzione, per vendita e commercio, di prodotti industriali con marchio e segno distintivo contraffatto.

Serigue Seck è ritenuto responsabile anche di utilizzo di atti falsi e di guida senza patente. I tre sono stati fermati sulla A26, mentre erano diretti in Liguria: secondo gli inquirenti, provenivano dai paesi dell'entroterra, dove avevano cercato di «piazzare» la loro [illegible].

Sembra che la loro presenza sia stata notata anche a Ovada, in occasione della recente fiera di Santa Croce.

Sull'auto, i tre senegalesi avevano un notevole quantitativo di orologi, molto simili a quelli veri - di marche famose -, [illegible] tanto di marchio falso per certificare la casa di produzione. I tre non sono stati in grado di giustificare la provenienza degli oggetti.

Gli agenti si [illegible] resi immediatamente conto di essere di fronte a merce contraffatta. Già nei giorni scorsi [illegible] bloccato altri due «patacari» che, sull'area di servizio Marengo Ovest della «bretella» per Milano, stavano andando in cerca di possibili clienti, per collocare i loro falsi «oggetti preziosi».

Con analoga motivazione, erano stati denunciati Vincenzo Serafino, 61 anni, abitante a Napoli, via Consalvo 99, e Nicola Citarelli, 63 anni, abitante a Casei Gerola (Pavia), [illegible] Tarlorino. [r. bo.]

Premio di risultato

Un accordo «lampo» alla Iarp

CASALE MONFERRATO. Sono bastati due giorni di sciopero per raggiungere l'accordo sul premio di risultato alla Iarp. Un'intesa peraltro inaspettata, entro così breve tempo, dagli stessi lavoratori dell'azienda (350 addetti, nel settore del freddo).

«Non pensavamo di poter concludere la trattativa in così poco tempo» commenta una delle delegate, Anna Maria Moretti. Il rappresentante della Iarp, Franco Bruno, aveva lasciato intendere che l'azienda non era disponibile a trattare, soprattutto in merito al profilo economico.

Invece, ieri pomeriggio alle 17 è stato firmato il «patto». Prevede che i lavoratori annualmente ricevano un premio di un milione e quattrocento mila lire.

Aggiunge la delegata Maria Flores: «E' stato anche concordato che le due giornate di sciopero di lunedì e martedì non vengano conteggiate come assenze per il calcolo dello stesso premio di risultato». [s. m.]

IN BREVE

PONZANO

Disboscamento «abusivo» padre e due figli nei guai

Sono stati rinviati a giudizio Alfonso Schiavone, 63 anni, e i figli Giuseppe, di 39, e Carmelino, di 37, per aver realizzato, senza autorizzazione, una strada di passaggio tra la loro proprietà e una attigua. Sono anche accusati di aver distrutto un ricco patrimonio ambientale. La denuncia è stata presentata dall'Istituto di sostentamento del clero. [s. m.]

[illegible]

Guida in stato di ebbrezza è condannato a dieci giorni

Marco Mussone, 29 anni, di Gabiano, via S. Corpoforo, è stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. Il pretore lo ha condannato a dieci giorni di arresto e 540 mila lire di ammenda. [s. m.]

CASALE

Fallimento del titolare dell'Immobiliare Ottigliese

Il tribunale ha dichiarato il fallimento dell'agente immobiliare Osvaldo Martiri, 65 anni, titolare della Immobiliare Ottigliese a cascina Giustinetti. Giudice delegato è stata nominata la dottoressa Alessandra Ramon, curatore il dottor Massimo Casalone. [s. m.]

[illegible]

Allarme per la pentola dimenticata sul fornello

Una pentola dimenticata sul fornello da Maria Rosa Calocero, a Casale, in via Candiani d'Olivola 6, ha provocato un gran fumo, [illegible] pericolo di incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [s. m.]

[illegible]

I bambini in colonia [illegible] Arenzano e Caldirola

L'amministrazione comunale di Ovada organizza anche quest'anno, per i bambini dai 6 ai 14 anni, i soggiorni marini ad Arenzano e montani a Caldirola, gestiti dalla Provincia a partire dal [illegible] giugno. Le famiglie interessate possono presentare le domande entro le ore 12 del prossimo 3 giugno. [r. bo.]

Le scuole servono una dozzina di paesi vicini

Un appello da Cocconato «Non accorpate le medie»

COCCONATO. L'accorpamento delle presidenze proposto dal provveditorato agli Studi di Asti per alcune scuole di capoluogo e provincia continua a far discutere. In particolare, l'amministrazione di Cocconato ha preso ufficialmente posizione in Consiglio comunale e oppone un deciso rifiuto alla possibilità di far dipendere la media del paese dalla presidenza di Castelnuovo Don Bosco a partire da settembre.

«Ora avviene l'accorpamento, ma in futuro potrebbe essere messo in discussione il mantenimento stesso dell'istituzione scolastica che funziona per una dozzina di paesi». Questo in sintesi il messaggio che il sindaco Claudio Casaleggio ha inviato tra gli altri al ministero della Pubblica istruzione, Regione, Provincia e provveditorato.

Il primo cittadino invia inoltre la delibera del Consiglio che manifesta «il totale dissenso verso la decisione adottata a tavolino dal provveditorato».

«La stessa presa di posizione - si legge nella lettera d'accompagnamento - sarà oggetto di deliberazioni da parte di Montiglio, Piovà Massaia, Aramengo, Cerreto, Moransengo, Tonengo, Robella, Cunico, Colcavagno e Scandeluzza».

Il Comune propone invece di esaminare un altro progetto, cosiddetto di «verticalizzazione» che dovrebbe coinvolgere media ed elementare di Cocconato, sezione staccata di Montiglio (materna ed elementare) e materna di Piovà.

«Questo - è il parere espresso dal Consiglio - consentirebbe di risparmiare risorse e mantenere inalterata la situazione scolastica, favorendo la continuazione della didattica. Tenendo conto anche del progetto di ristrutturazione della scuola già preventivato in 300 milioni». [m. t.]

COMUNE DI DUSINO [illegible] MICHELE
PROVINCIA [illegible]

IL SINDACO

Informa che con deliberazione n. [illegible] in data 03/02/96 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto definitivo di variante specifica al P.R.G.C. e che lo stesso è depositato presso gli Uffici Comunali per la durata di giorni trenta consecutivi decorrenti dalla data [illegible] presente avviso.

Addì, 08/05/1996.

Rag. Agostino Berrino

All'iniziativa, sabato e domenica, hanno aderito un centinaio di aziende piemontesi

I vignaioli aprono le loro cantine

Weekend tra brindisi, mostre e voli in mongolfiera

ASTI. I produttori del Piemonte nel fine settimana aprono le loro cantine ai visitatori: un'iniziativa del Movimento turismo del vino che s'inizierà sabato mattina alle 10 per concludersi domenica alle 18. Ma «Cantine aperte» quest'anno sarà anche qualcosa in più: i turisti troveranno ad accoglierli non solo i brindisi [illegible] viticoltori, ma anche mostre di pittura, scultura, artisti del pane [illegible] [illegible] loro opere e perfino voli in mongolfiera. Un «menù» ricco e variegato, che dimostra come [illegible] aziende agricole stiano diventando ottimi biglietti da visita [illegible] territorio. «Il nostro invito è chiaro - spiega Roberto Bava di Cocconato - lo slogan [illegible] "Vedi cosa bevi" dai castelli alle cantine, [illegible] [illegible] ed ovviamente ai vigneti. Hanno aderito [illegible] centinaio [illegible] cantine in tutto il Piemonte».

La cantine resteranno aperte da sabato alle 10 fino a domenica alle 18

Langhe: Azienda agricola Anna Maria Abbona di Farigliano, Cascina Adelaide, Barolo; Costa di Bussia, Monforte d'Alba; Icardi, Castiglione Tinella; Molino, Treiso; Rocche di Costamagna, La Morra; Rossotto, Montelupo Albese; Vaira, Barolo; Aurelio Settimo, La Morra; Cà du Ciuvin, Castiglione Tinella; Cantina del Glicine, Neive; Gigi Rosso, Castiglione Faletto, Castello di Verduno; Cavallotto, Castiglione Falletto; Eredi Lodali Treiso; Fratelli Serio e Battista Borgogno, Barolo; Giovanni Grimaldi, Grinzane Cavour; Marchesi Di Barolo; Oddero La Morra, Punset di Marina Marcarino, Neive; Tenimenti Fontanafredda, Serralunga d'Alba; Ci[illegible] Asinari dei Marchesi [illegible] Gresy, Barbaresco; Villa Ile, Treiso.

Roero: Cornarea, Canale; Marsaglia, Castellinaldo; Ca du Russ, Castellinaldo; Giacomo Ascheri, Bra; Casetta, Vezza d'Alba; Francesco Cinzano, Santa Vittoria; Angelo Negro Monteu Roero.

Monferrato Astigiano: Anti[illegible] Vineria, Castel Rocchero; Forteto della Luja, Loazzolo; Giacinto Gallina Santo Stefano Belbo; Pin Bologna, Rocchetta Tanaro; Pietro Barbero, Moasca; Bava, Cocconato; Bersano, Nizza; Alfiero Boffa, San Marzano Oliveto; Braida, Rocchetta Tanaro; Cantine Sant'Agata, Scurzolengo; Castle't, Costigliole; Castello del Poggio, Portacomaro; Michele Chiarlo Calamandrana; Clemente Guasti, Nizza; Marchesi Incisa, Rochetta Tanaro; Valfieri, Costigliole.

Alto Monferrato: Castello di Tagliolo; La Chiara, Gavi; La Guardia, Morsasco; Villa Sparina, Gavi; Castellari Bergaglio, Gavi; La Zerba, Tassarolo; Marenco, Strevi; La Giustiniana, Gavi; La Marchesa, Novi Ligure; Tenuta San Pietro, Tassarolo.

Monferrato Casalese: Accornero, Vignale; Colonna, Vignale; Cave di Moleto, Ottiglio; Ermenegildo Leporati, Casale; Fattorie Augustus, Alfiano Natta; Nuova Cappelletta, Vignale; Castello [illegible] Lignano, Frassinello; L'Apicale, Ottiglio; La Tenaglia, Serralunga di Crea; Livio Pavese, Treville; Daniele Saccoletto, San Giorgio Monferrato, San Rocco, Conzano Monferrato; Valpane, Ozzano; Vicara, Rosignano.

Colli Novaresi [illegible] Vercellesi: Antichi Vigneti [illegible] Cantalupo, Ghemme; Antoniolo, Gattinara; Giuseppe Bianchi, Sizzano; Antonio Vallana, Maggiora.

Valle di Susa: Carlotta, Borgone di Susa.

Da segnalare inoltre le manifestazioni culturali che saranno ospitate o promosse dalle cantine: si spazia dalle mostre di pittura delle aziende albesi, alle «botteghe» in piazza di Rocchetta Tanaro, [illegible] voli in mongolfiera di Costigliole, per finire [illegible] i «Suoni ortodossi in cantina» della corale di San Pietroburgo da Bava a Cocconato. Per informazioni telefonare all'Apt di Alba (0173/35.833) o a quello di Asti (0141/530.357).

Enrica Cerrato

Treno del vino

Da Milano a Nizza e Alba

NIZZA. Da Milano in treno fino alle terre di Moscato, Barbera, Barolo e Barbaresco. Due originali proposte del Movimento turismo del vino, che porteranno i «cittadini» direttamente nelle zone di produzione, con visite a cantine [illegible] [illegible] e con puntate nei ristoranti per degustare gli abbinamenti vini-cucina piemontese.

Entrambi i treni partiranno dalla stazione di Milano Garibaldi alle 7.30. Il primo appuntamento è per sabato: [illegible] treno sarà diretto [illegible] Nizza. In [illegible] i viaggiatori potranno assaggiare il dolcetto di Ezio Parodi [illegible] Moscato. All'arrivo, visita [illegible] museo Bersano, pranzo al Castello di Costigliole ed «enotour» nella cantine Boffa [illegible] San Marzano e Castlet di Costigliole. Il secondo treno (domenica), andrà ad Alba ed i turisti saranno accompagna[illegible] al museo di Cinzano. Seguirà un pranzo al San Cassiano ed [illegible] visita alle migliori cantine di Barolo e Barbaresco: Oddero, Se[illegible] e Battista Borgogno, Glicine, Marchesi di Barolo, Punset, Lodali e Molino. **[e. ce.]**

C'è Padre Eligio

Inaugurazione a Rocchetta T.

ROCCHETTA TANARO. Appuntamento da [illegible] perdere nell'ambito della doppia manifestazione «Cantine aperte» [illegible] «Treni del vino» è l'inaugurazione della nuova cantina «Braida» di Giacomo Bologna. La giornata di festa, domenica: avrà inizio alle 11, [illegible] il bicchiere di benvenuto. A mezzogiorno padre Eligio celebrerà la [illegible] in cantina; al termine ci sarà il pranzo, servito dai ragazzi della comunità «Mondo X». E, poi, ancora musica, balli e chiacchiere. La nuova cantina «Braida» è stata realizzata su di un'area di mille e 800 metri quadri; a dare il benvenuto ci saranno la vedova [illegible] Giacomo Bologna, Anna ed i figli Raffaella [illegible] Beppe. Domenica, tutto il paese sarà in festa. La Pro loco [illegible] Rocchetta ha organizzato nella piazza un angolo di ristoro, a cui faranno da contorno le bancarelle del mercatino di prodotti artigianali; per l'occasione saranno aperte al pubblico anche la cantina «La [illegible] chiusa» dei marchesi Incisa [illegible] «Pinbologna». **[bru. m.]**

Sulle tracce di «Riso amaro»

Arte, spettacoli e gastronomia nei luoghi in cui fu girato il film

Silvana Mangano in «Riso amaro»

VERCELLI. Tre settimane sulle tracce di «Riso amaro». Si torna nel grande cascinale dove furono girati gli esterni del famoso film, ma questa volta non è per un «restyling».

La «Veneria» di Lignana sarà una delle tappe di [illegible] itinerario battezzato «Vercelli Laguna per [illegible] [illegible]: arte, spettacoli e gastronomia nella risaia del Piemonte. La manifestazione itinerante è patrocinata dall'Azienda di promozione turistica di Vercelli, che ha deciso di rivalutare le terre d'acqua [illegible] il profilo turistico. Chi l'avreb[illegible] mai detto che anche la risaia sarebbe potuta diventare un'attrattiva turistica per la gita domenicale fuori porta? Invece, è possibile.

I grandi casali del Vercellese, superstiti di un mondo fissato dai fotografi e dal cinema, ormai trasformati in fattorie modello e punti di riferimento del settore agroalimentare, aprono al pubblico.

Quattro domeniche per conoscere come si viveva e si vive in un cascinale [illegible] risaia. S'incomincia il 26 maggio alla «Colombara» di Livorno Ferraris, dove l'atmosfera della grangia cede il passo alla pianura irrigata, appunto una laguna. Appuntamento alle 11, visita guidata, buffet a base di riso, nel pomeriggio spettacolo musicale.

Il programma è analogo a quello delle altre visite: il 2 giugno alla «Veneria», la più grande della zona. Nella risaia di questa fattoria affondò le gambe Silvana Mangano, sugli argini ronzava la macchina da presa sotto la guida del regista Giuseppe De Santis e la vita della «mondina» fece il giro del mondo, che scoprì quel lavoro. Eravamo nel 1949, l'Italia della ricostruzione era percorsa da tensioni sociali che non rispar[illegible] soprattutto il mondo rurale.

Con la Mangano, che ballava [illegible] «boogie-woogie» sull'aia della cascina, c'erano Doris Dowling, Vittorio Gassman e Raf Vallone. La sensuale Mangano riuscì a interpretare, come voleva il regista, [illegible] ruolo della mondina [illegible] minimi particolari. Alla «Veneria» la troupe lavorò due mesi e mezzo: 42 tecnici, 22 attori, centinaia di comparse per un totale di 11.500 giornate lavorative.

Il 9 giugno, tappa all'Abbazia di Lucedio, il Principato che risale al 1123. Siamo alle radici della risicoltura italiana. Secondo la storia accadde grazie a una donazione di Ranieri, marchese di Monferrato, ai monaci cistercensi, che introdussero la coltivazione del cereale.

Infine, il 16 giugno, al Castello [illegible] Nebbione di Carisio: un edificio che ricorda con il suo loggiato classico la gioiosa armonia delle ville venete. Piccolo fuori programma con la presentazione del volume «Rapsodia della risaia», poi visita guida[illegible] degustazione di risotti.

Gianfranco Quaglia

Sabato mattina

Mucca pazza un convegno ad Asti

ASTI. Dalle lamentele si passa ai fatti: gli allevatori ed i macellai hanno deciso di scendere direttamente in campo per promuovere i loro prodotti e lungo il cammino hanno trovato alleati importanti. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, ha organizzato un convegno di studi sul morbo «Bse» e la Provincia [illegible] manifestazione pubblica [illegible] esposizione di capi bovini ed «abbuffata» finale di arrosto, curata da quattro Pro loco.

La giornata dedicata alle carni nostrane si terrà sabato e sarà divisa in due parti: al mattino, con inizio alle 9, nella sala convegni della Cassa, in piazza Libertà, s'inizierà [illegible] giornata di studi dedicata alla Encefalopatia spongiforme bovina, a cui partecipano studiosi del Cnr e dell'Istituto Superiore di Sanità. Tra gli altri, dopo il saluto del presidente della Fondazione Bruno Marchetti, relazioneranno: Umberto Agrimi (situazione europea [illegible] italiana), Franco Guardia, Federico Valenza e Massimo Castangnaro (diagnosi), Franco Valfrè (impatto sul sistema zootecnico italiano) ed Alberto Biglino (sicurezza per l'uomo). [illegible] convegno [illegible] coordinato da Mario Valpreda.

Nel pomeriggio (dalle 15,30) in centro città gli allevatori astigiani presenteranno una rassegna dei loro capi migliori. Spiega l'assessore all'agricoltura Giovanni Pensabene: «All'iniziativa, curata dall'associazione provinciale allevatori, hanno aderito le Pro loco di San Marzanotto, Isola, Villafranca e Quarto. Alle 19 distribuiranno arrosti e carne cruda condita, accompagnata dai vini dell'Astigiano». Pensabene pone inoltre l'accento sulle richieste più pressanti degli allevatori: «La Provincia è già intervenuta sull'Aima perchè ritiri i vitelli invenduti e stiamo cercando di far stilare un accordo interprofessionale per garantire che [illegible] tutti i punti vendita ci sia solo carne allevata nella [illegible]».

Da parte sua, l'Associazione allevatori sottolinea il grande danno che stanno subendo le stalle: [illegible] capi non possono restare in allevamento in eterno - spiega il direttore Marco Salvo - perchè si perderebbe tutto il giro dei vitelli dallo svezzamento all'ingrasso».

Da sottolineare inoltre, l'importanza del convegno astigiano organizzato dalla Fondazione della Cassa. Spiega Franco Valfrè del Centro nazionale ricerche: «Sarà sia un momento di informazione per consumatori ed addetti al settore, ma anche una riflessione della comunità scientifica su come vada ripensata da capo la zootecnia. Una sorta di «mea culpa» dopo tanti anni in cui si è privilegiato l'allevamento «forzato» dei vitelli. Un concetto riassunto dal presidente della Fonda[illegible] Bruno Marchetti: «Come il dramma del metanolo ha segnato una svolta nelle produzioni viticole, il panico scatenato dal morbo della mucca pazza deve indurre a ripensare anche culturalmente [illegible] settore zootecnico». **[e. ce.]**

Alta adesione anche dal Piemonte per la manifestazione unitaria

In trentamila oggi a Milano per difendere l'agricoltura

TORINO. Ci saranno anche ottomila coltivatori piemontesi questa mattina a Milano per la manifestazione indetta dalle tre organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione agricoltori. «In piazza unite per il futuro» è lo slogan della protesta che avrà come scenario il centro storico della capitale italiana del lavoro. I piemontesi si aggiungeranno agli altri coltivatori (si prevedono 30 mila manifestanti), del Nord Italia, Toscana [illegible] Marche.

I coltivatori piemontesi scenderanno in piazza a Milano per difendere l'agricoltura

«Il nostro deve essere un segnale forte al nuovo governo che sta per nascere - spiegano negli uffici regionali della Coldiretti - c'è troppa indifferenza delle istituzioni nei nostri confronti». Gli fa eco Peppino Cancelliere della Cia: «Chiediamo la semplificazione della burocrazia, meno pressione contributiva e la diminuzione [illegible] costo del danaro per le imprese. Inoltre va rivista [illegible] normativa sulla sicurezza del lavoro».

Ma [illegible] [illegible] può dimenticare, che ad aggravare i problemi del settore, ultimamente è arrivato anche il drastico calo delle vendite di carni bovine: a testimonianza della gravità della situazione è previsto anche l'arrivo a Milano di bestiame portato dagli allevatori cuneesi, in cerca di solidarietà da parte dei consumatori di città. «Sta diventando veramente [illegible] dramma - aggiunge Maria Grazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - occorre rivedere complessivamente il piano carni e le quote latte». Insomma tutti d'accordo, per portare l'agricoltura all'attenzione dei «media» e del prossimo gove[illegible]. «Ci auguriamo di ottenere [illegible] risposta soddisfacente da parte delle istituzioni - conclude Calzoni - perchè sul settore si sta giocando una partita importantissima». **[e. ce.]**

Parte venerdì ad Asti l'anteprima di Vinfilmfest dedicato all'immagine del vino

Dalle cantine al grande schermo

Proiezioni, mostre, convegni e degustazioni

ASTI. «Sarà una vetrina di tutto ciò che ha come protagonista l'uva [illegible] ciò che [illegible] ne ricava». Con queste parole il regista televisivo astigiano Livio Musso illustra la sua creatura, il Vinfilmfest, rassegna che si svolgerà dal 10 al 19 maggio. Il cartellone prevede film, video, mostre, convegni, conferenze, tutto legato al mondo del [illegible] [illegible] della sua immagine.

«Questa [illegible] un'anteprima - prosegue Musso - poiché il festival dal prossimo anno avrà anche un concorso dedicato a film, spot pubblicitari, fiction televisive, ma anche video amatoriali».

L'iniziativa è stata organiz[illegible] dalla Provincia con la collaborazione di Regione, Comune, Azienda promozione turistica, Camera di commercio e il sostegno della Cassa di risparmio di Asti. «In questo modo - spiegano in Provincia - Asti intende costituire un punto di riferimento per chi si occupa di vino nel mondo. Per questo si è pensato anche a Internet». Per ottenere informazioni sul Vinfilmfest, l'indirizzo è http://provincia.asti.it.

L'inaugurazione [illegible] prevista per venerdì nel foyer del teatro Alfieri di Asti. Alle 18, sarà inaugurata la mostra «Dalla Belle Epoque gli Anni 30», con la collezione [illegible] manifesti di Gian Carlo Ferraris. Altra mostra da sabato in Provincia: alle 11 [illegible] aprirà la mostra di «Etichette storiche» di Massimo Martinelli.

Lunedì s'inizierà la sezione cinematografica alla Sala Pastrone. Alle 21 sarà proiettato «Il caso Martello» di Guido Chiesa, presente [illegible] regista. Seguiranno «Il profumo del mosto selvatico» [illegible] Alfonso Arau (martedì) e «Il segreto di Santa Vittoria» di Stanley Kramer (mercoledì). Questo film [illegible] [illegible] rarità per appassionati, con un cast d'eccezione: Anthony Quinn, Anna Magnani, Virna Lisi, Renato Rascel, [illegible] narra di un episodio realmente accaduto durante [illegible] seconda guerra mondiale. Altro film tv è «Viaggio [illegible] Goldonia» di Ugo Gregoretti che sarà proiettato giovedì 16, dopo un incontro (alle 17) con lo scenografo e pittore Eugenio Guglielminetti. Venerdì 17, sempre alle 17, sarà proiettato «Il [illegible] del poeta» di Massimo Scaglione.

Sabato 18, in Provincia, dalle [illegible] alle 13, annullo filatelico. Alla Cassa di Risparmio, dalle 9, si svolgerà un convegno sul tema «Immagine del vino per il Terzo Millennio»; alle 17 premiazione di giornalisti [illegible] personaggi [illegible] mondo del vino.

Durante tutti gli appuntamenti, che hanno ingresso gratuito, sono previste degustazioni organizzate [illegible] Evva, Arcigola e Associazione Sommellier. **[c. f. c.]**

Agriturist: la Guida dell'ospitalità rurale '96

Le vacanze in campagna ora c'è il «vademecum»

ALESSANDRIA. Confortevoli vacanze in campagna per rilassarsi, e scoprire il buon gusto dell'agricoltura.

Ogni anno l'associazione Agriturist - diretta emanazione della Confagricoltura - pubblica la «Guida dell'ospitalità rurale», fornendo notizie sui servizi offerti dalle aziende agrituristiche (soggiorno, ristorazione, attività ricreative) [illegible] su quanto c'è da vedere nelle località scelte per le vacanze.

L'edizione '96 della Guida si presenta con una veste rinnovata: maggiori proposte, scelte tra le aziende associate (sono 1600 in tutte le regioni italiane, di cui trentotto «selezionate» in Piemonte, e tra queste tredici alessandrine), mentre la [illegible]mensione del volume [illegible] [illegible]ta compattata per renderlo più maneggevole [illegible] pratico.

La Guida è [illegible] a disposizione dalle singole Sezioni Agriturist e dagli uffici di [illegible] dell'Unione agricoltori. Ad Alessandria l'Agriturist ha sede in via Trotti 122, nelle altre province i turisti possono rivolgersi ai seguenti indirizzi: Asti, via Cesare Battisti 31; Biella, via Oberdan 17/A; Cuneo, corso IV Novembre [illegible]; Novara, [illegible] Ravizza 4; Torino, corso Vittorio Emanuele 58, Vercelli, piazza Zumaglini 14. Oltre alla Guida, [illegible] fornite utili informazioni per ideare con il turista possibili itinerari di interesse naturalistico, storico o artistico.

«Agriturist Alessandria - ricorda Nadia Biancato, responsabile della Sezione - organizza anche tour in provincia, corsi di cucina, la campagna di informazione "Scatta il verde vieni in campagna" che quest'anno ha coinvolto oltre [illegible] scuole. E propone la "Guida [illegible] prodotti di fattoria", fornendo [illegible] turisti suggerimenti su dove si possono trovare prodotti genuini e di ottima qualità». **[g. d.]**

AGRI NOTIZIE

CITTA' DEL [illegible]

Riunione sul Garda mentre parte il «progetto colore»

Da venerdì a domenica [illegible] Lago di Garda ospiterà la prima convention delle Città del vino. Due le iniziative mirate: a Bardolino, [illegible] pomeriggio di venerdì sarà dedicato ai [illegible] dell'enologia mentre a Sirmione, sabato mattino convegno su «Cultura e turismo del vino». Per quanto riguarda le Città piemontesi, da segnalare un'originale progetto in collaborazione [illegible] la Max Meyer-Duco, sarà messo a disposizione dei paesi aderenti al gruppo, un «piano colore» per ogni zona, che tenga conto delle particolarità architettoniche e delle tradizioni di ogni città. **[e. ce.]**

[illegible]

Uno «stage» della Regione sui vini doc

Oggi a mezzogiorno, nella sede di piazza Castello a Torino, il presidente della Regione Enzo Ghigo presenterà la campagna promozionale '96, in collaborazione con Marco Testa dell'omonima agenzia pubblicitaria. [illegible] parlerà in particolare di due iniziative: il circuito dei castelli del Canavese e gli «stages» su vino. **[e. ce.]**

BORSA [illegible]

In aumento [illegible] varietà Balilla, [illegible] [illegible] Cripto

Mercato risiero con andamento normale, ieri, alla Borsa di Vercelli: sono aumentati di 10 lire al chilo i risoni Balilla, Elio, Cripto, ed Originario per i lavorati. Queste [illegible] quotazioni finali. **Risoni**: Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1140; Thaibonnet 682-769. **Lavorati**: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. **Parboiled**: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. **[w. ca.]**

PAUSA CAFFÈ

In quel metro quadrato si «abbottona» tutta Asti

Amedea Cotti, è la signora dei bottoni. Quanti metri quadrati concede ai clienti? Il suo negozio, «Noemi» in piazza San Secondo, è forse il più piccolo di Asti.

Sì e no, c'è un metro quadra[illegible]. Diciamo che fa parte del «paesaggio turistico» astigiano. Molti forestieri lo fotografano, giapponesi, tedeschi. E' un pezzo di storia. Con il negozio dei fratelli Pio, credo sia il più vecchio. Sono convinta che diano più vita tanti negozi piccoli piuttosto che pochi ma grandi: più negozi [illegible] sono, più gente gira. Prima qui c'era il laborato[illegible] da orologiaio di Olivero, poi Zacconi ne ha fatto luogo di esposizione delle sue foto. A comprare i bottoni da mia madre è venuta la figlia di Badoglio, accompagnata dallo stesso Maresciallo d'Italia.

Amedea Cotti, «signora dei bottoni»

Da quanti anni è in piazza San Secondo?

Il negozio l'ho rilevato mia madre, Noemi, nel '45. Rammendava calze e teneva qualche bottone. Io ho cominciato a lavorare [illegible] lei: tingevo le stoffe, foderavo i bottoni. Lo faccio tutt'ora.

Lei ha «abbottonato» tutta Asti. Quali sono le richieste più curiose?

Per me non ci [illegible] richieste curiose. La gente dice: «Quello che non trovi in giro, lo trovi da Noemi». Di solito chi viene qui ha già le idee chiare, vuole abbinare i bottoni agli abiti che si è fatto confezionare.

Deve averne un bell'assortimento. Molti [illegible] piccole opere d'arte.

Vendo bottoni e pizzi d'alta moda. Ho bottoni di vero corno, molto belli. Mi piacciono quelli di autentica madreperla. Alcuni sembrano piccole sculture, lavori di cesello.

Scommettiamo che i suoi vestiti non hanno la lampo?

Scommessa vinta.

Il suo negozio è un eccellente osservatorio nel cuore di Asti. Come vede gli astigiani?

Ad Asti c'è molta eleganza e buon gusto. Credo che gli astigiani abbiano una grande facilità nei rapporti personali.

Da qui vede entrare e uscire quelli del «palazzo», il Municipio. Che [illegible] direbbe agli amministratori?

Se io fossi nel «palazzo» allargherei l'area pedonale. Il commercio non [illegible] verrebbe danneggiato, anzi. La gente [illegible] muoverebbe con più tranquillità e la città sarebbe più vivibile. Questa piazza è un salotto.

Torniamo ai bottoni. Possono raccontare la storia [illegible] costume, del modo di vivere?

Sì. Il materiale con cui sono fabbricati contraddistingue l'epoca. Poi c'è la forma, il colore. Sono importanti nella storia dell'abbigliamento. Ogni abito deve avere il bottone giusto.

Oltre a questi graziosi dischetti, [illegible] c'è nella sua vita?

Lo sport. In famiglia [illegible] tutti sportivi. Mi piace sciare, correre, fare discese in canoa.

Ci sono negozi attorno alla piazza, che hanno chiuso e di cui sente [illegible] po' di nostalgia?

Dal '45 sono molti. Anche loro pezzi di storia. Penso al bar Centrale, alla pasticceria Giuliani, a «Fumagallo tessuti». Recentemente ha traslocato la farmacia «Sanitas». Peccato. Negozi i cui arredi e scaffalature avevano un grande valore artistico. Anche i titolari erano bei personaggi.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Amedea Cotti, è nata a Cessole.
Segno zodiacale: Toro.
Origini: la madre, Noemi Cottino, era [illegible] Santo Stefano Belbo. Il padre, Giuliano, lavorava alla Way Assauto come saldatore specializzato. La sua grande passione era la caccia.
La famiglia: è sposata con Mario Saracco, ex calciatore dell'Ac Asti e fratello del neo-senatore Giovanni. Ha due figli, Riccardo, 34 anni, cintura nera di judo, e Ivano, 32, campione italiano di «survival» e canoista.
Interessi culturali: antiquariato. Le piacciono i mobili antichi. Legge soprattutto quotidiani, ma non disdegna la narrativa. Segue le trasmissioni scientifiche alla tv.
Hobby: Ama fare escursioni tra le colline di Langa e del Monferrato. Considera cultura oltreché un fatto di tradizione anche l'arte culinaria. E' una brava cuoca, ma per il sugo degli spaghetti il vero specialista è il marito. Ha un vasto repertorio di ricette piemontesi e come vini preferisce la Barbera, quella non vivace, e il Dolcetto.
[a. b.]

Gli appuntamenti di maggio della compagnia nicese

Mini tournée per l'Erca

Stasera e domani al Verdi di Nizza presenta «Me fija la cuntessa»
Seguiranno repliche di «El prufum d'la calisu» a Incisa e Canelli

NIZZA. Gli attori della compagnia teatrale dell'«Erca» hanno davanti un maggio di intenso lavoro. «Quasi [illegible] dei professionisti» scherza il regista Nino Aresca, annunciando una serie di spettacoli a Nizza, Canelli e Incisa. Di [illegible] le due ultime fortunate commedie allestite dal gruppo: al teatro Verdi di Nizza stasera e domani, l'«Erca» presenterà «Me fija la cuntessa», liberamente tratta da «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni.

Sabato 11 sarà ad Incisa (Ala di piazza Ferraro) [illegible] «El prufum d'la calisu», commedia brillante di Aldo Oddone che [illegible] proposta anche a Canelli al Balbo il 15 e 16 maggio.

«Me fija la cuntessa» [illegible] una curiosa interpretazione della pièce dell'autore veneziano, che nel marzo scorso ha fatto registrare il tutto esaurito al debutto canellese. Gli attori fanno rivivere [illegible] la consueta verve l'intreccio di equivoci comici propri dell'opera goldoniana, anche [illegible] in una versione decisamente «monferrina». Intrighi femminili, amori contrastati e ovviamente lieto fine, caratterizzano questo lavoro collettivo della compagnia, che [illegible] in Nino Aresca [illegible] regista e animatore (è anche autore della traduzione e dell'adattamento).

In [illegible] Antonella Ricci, Tonino Spinella, Silvia Rupati, Carletto Rosa, Carla Filippone, Carletto Caruzzo ed Aldo Oddone. Tra gli interpreti «classici»

Nino Aresca, regista della compagnia dell'«Erca» di Nizza

dell'«Erca», c'è un'esordiente (per il teatro dialettale), Silvia Rupati, allieva della scuola [illegible] recitazione [illegible] Alberto Maravalle, che in zona ha già dato prova della sua bravura, recitando in italiano. Il biglietto di ingresso per lo spettacolo al Verdi costa 12 mila lire e l'incasso [illegible] devoluto in beneficenza.

Ai fans dell'«Erca» che l'inverno scorso non hanno potuto applaudire la commedia di Aldo Oddone «El prufum d'la calisu», sono dedicati gli spettacoli dell'11 maggio a Incisa e del 15 e 16 a Canelli. La commedia racconta le avventure [illegible] un gruppo di buontemponi che ruotano attorno alla bottega di un originale antiquario (Carletto Caruzzo) in cui si troverà una misteriosa lampada con il potere [illegible] esaudire i desideri, [illegible] nella fiaba di Aladino. Tra gli interpreti Carla Filippone, Luciana Ombrella, Nadia Ropetto, Lina Zanotti, Dedo Roggero Fossati, Carlo Rosa, Tonino Spinella, Aldo Oddone, Gian Luca Bronda, Antonella Ricci, Nino Aresca e Domenico Marchelli.
[e. ce.]

AL CENTRO GIOVANI

Stasera performance e mostra

S'inaugura stasera alle 21 al Centro giovani, via Goltieri 3, la mostra «Segni» di tre giovani artiste torinesi, Paola Gandini, Matilde Domestico e Cristina Rossi Delgado. Per l'occasione sarà portata in scena una performance poetica con Doriana Crema, Aldo Ron[illegible]na (entrambi nella foto), Paola Gondini e Irene Pulzoni. Le tre artiste propongono installazioni nei corridoi e nel cortile interno del Centro giovani. «Non deve essere considerata una collettiva - spiegano - ma una personale a più voci, in quanto l'opera tende a essere unica come estetica e come messaggio artistico». L'ingresso è libero. La mostra resterà aperta fino al 31 maggio, da lunedì a venerdì; orario: 9-13 e 16-18,30

GIORNO [illegible]

MOMBERCELLI
Replica [illegible] «Claudio Orfei»

Sulla piazza di Mombercelli oggi replicano gli spettacoli del circo «Claudio Orfei» (non utilizza animali feroci). Orario: 17 e 21,15. Biglietti fino [illegible] mila lire.

ASTI
Cinema [illegible] Centro giovani

«Hiroshima mon amour» del regista francese Alain Resnais sarà proposto stasera al laboratorio di cinema all'auditorium del Centro giovani. Proiezione alle 21. Per l'ingresso è necessario avere la tessera (15 mila lire, si può ritirare al Centro giovani).

TONCO
Piano bar al «Magnum Due»

Piano bar con Antonio Carta, domani, alla birreria-pizzeria «Magnum Due». Musica dalle 22. Ingresso libero.

ASTI
Video di Piccinelli [illegible] Cerrato

Due video sull'Astigiano saranno presentati domani, alle 17 in sala Pastrone, dallo scrittore Franco Piccinelli e dal giornalista Carlo Cerrato. I documentari, curati da Arduino Franceschi, s'intitolano «La Provincia di Asti, un viaggio d'amore in terra da riscoprire» e «Asti, immagini [illegible] parole».

CASTAGNOLE LANZE
Prevendita biglietti per «Elio»

Prosegue la prevendita per il concerto di «Elio e le storie tese» a Castagnole Lanze, il 23 maggio. I biglietti (30 mila lire) si possono acquistare in paese alla tabaccheria Sterpone (tel. 878.198); Canelli, Miar Sport (823.985); Asti, Walter Foto (353.153); Nizza, Elettronica IGM (726.216); San Damiano, Nonsolofoto (975.167); Tonco, «Magnum Due» (991.360).

VIGLIANO
Si danza [illegible] Lele Porrè

Domani sera alla discoteca «Symbol» si balla [illegible] l'orchestra [illegible] Lele Porrè. S'inizierà [illegible] danzare alle 21,30. Prenotazioni al 952.132.

CANELLI
La leva del '48 [illegible] crociera

Un gruppo di coscritti nicesi [illegible] canellesi della leva del '48 organizza un week end in nave da Genova verso la Corsica e la [illegible] toscana, dal 10 al 12 maggio. Informazioni all'831.818.

STASERA AL [illegible]

ASTI

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147. Or.: 20/22,30 L. 10.000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Piume [illegible] struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [illegible] due. [illegible] del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia
Ritz Tel. 530.086 Or.: 19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Decisione critica** di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per anti[illegible]are il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo fra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller
Nuovo Splendor [illegible] Or.: ap. 20 Lire 10.000/7000	**L'arcano incantatore** di P. Avati, con C. Cecchi, [illegible] Dionisi (Ita[illegible]) - Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo se[illegible]: [illegible] a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — Gotico
Sala Pastrone Tel. 557.687 Ore 20; 22 L. 10.000/7000	**Il fiore del mio segreto** di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi [illegible] viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' — Dramm.
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

CANELLI

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824.889 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	OGGI [illegible]

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI [illegible]
Lux Tel. 702.788 Or.: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30; 22,30 [illegible]	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Ore 21 Lire 12.000	**Teatro**

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
Lux Tel. 975.015 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
Splendor Tel. 902.288. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ragione e sentimento**, di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, te. 856.521. **Doom generation**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, t. 547 [illegible]. Sala 1: **Riccardo III**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]. Sala 2: **Piume di struzzo** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Condannato a morte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [illegible] **ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] t. [illegible]. **Marciando nel buio** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] **fiore del mio segreto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **A rischio della vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. Artap [illegible] **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 21,30
ELISEO [illegible]RANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. [illegible] 447.5241. [illegible] cinem. org. dal Cesmeo **Con gli occhi dell'occidente**, ore 16; **Il ponticello sul fiume dei guai**, ore 16; **Il passaggio a Hong Kong**, or[illegible]; **Le chiavi del paradiso**, ore 22; **La mia ghelsa**.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]**BA 1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2 Mary Reilly**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. [illegible] **ballo da sola**. Orario: 15,25; 17,45; [illegible]
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Facile preda** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40
KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Compagna di viaggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **Tehl's** [illegible] **- Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX G. San Federico. [illegible] 541.283 [illegible]. Or.: 15,15; 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. V. M. 14
[illegible]**HALL 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 612.4173. **Four rooms**. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. [illegible] **contatti**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2 [illegible] **verde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 336. **Ninfe Plebee**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera [illegible]. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)**, opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo [illegible]. Biglietteria ore [illegible]. Tel. 8815.241/242
[illegible] **RAI. P. Rossaro.** Unione Mus. serie pari ore 21 presso A. Schiff pian. [illegible] Shiokawa viol., B. Pergamenschikov violonc., [illegible] Vlatkovic [illegible]. Mus. di Schumann e Brahms. Bigl. per non abb. post. di platea e balc. L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. [illegible] t. 544.529 - 517.5168.
COLOSSEO. V. [illegible] Cristina 71, t. 669.8034. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Roo** in concerto. Prevendita cassa teatro [illegible] 10/13-15/19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo Tigre**, cartone [illegible]
[illegible] **Tg9**, notiziario
20,30 **Film**
22,20 **Henry e Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The Red Light Show**, varietà sexy
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**, informazione
20 **FM TV solo musica** [illegible]
[illegible] **Tris [illegible] Tolip**
20,40 **Il mostro**, [illegible]
22,30 **Tg 4**, informazione
[illegible] — **Le auto della settimana**

Videogruppo
19,30 **Amichevolmente**, musicale
[illegible] — **Primo piano**
20,30 **Questo grande, grande ci[illegible]**
21 — **Vn sport**
21,30 [illegible] **piano**
[illegible] — **Tv** [illegible]
22,30 **Primo piano**
[illegible] — **Le auto della** [illegible]
24 — **Spazio vetrina**
0,[illegible] **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 **Alice**, telefilm
20,[illegible] **Donne di su[illegible]** tv movie
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Top model**, varietà

Telecampione
19 — **Cronaca**
19,30 **La poltrona**
[illegible] - **Cronaca**, replica
20,30 **Matrioska**, approfondimento economico
21 **Milano metropoli**

22 — **Business News**
[illegible] **Terzo grado**

Telegranda
[illegible] — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Primantenna Super Six
[illegible] **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Sport: girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 [illegible]
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 - **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Torino magica Mr. Joseph**
20,30 **Un colpo da mil[illegible]liardi**, film
22,15 **Quinta Rete News**
22,30 **Torino magica Abrazas**
23 - **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm Tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Ritorno a casa**, film
22,45 **Tg motori**
[illegible] **ABS**, settimanale di [illegible]
23,50 **Cavallo giusto**
0,20 **Videoparade**

Rete 9 Tai
[illegible] **Speciale Telesu**

19,30 **Documentario**
20,40 **Ragazzo tempesta**, film
22,30 **Pietre vive**, rubrica
23,30 [illegible]**ntario**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
21 - **Cinema**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
[illegible] **Le auto de[illegible] settimana**
0,30 **Grp** [illegible]
1 - **Mediterraneo news**

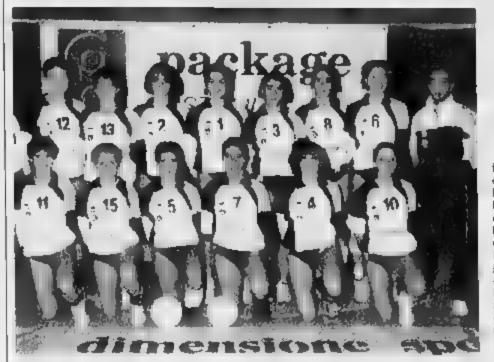
Rete Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 - **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 - - **Speciale Telesu**
19,30 **Documentario**
20,40 **Ragazzo tempesta**, film
22,30 [illegible] **vive**, rubrica
23,30 [illegible]**lario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Cartoni**
20,40 **Cagliostro**, fi[illegible]
22,20 **Questo grande grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**, rubrica
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley D femminile: la Rig invece disputerà gli spareggi

Per la Futura è già festa dopo la promozione in C2

La formazione della Pgs Package Futura che ha conquistato la promozione in C2. Nell'ultima giornata di campionato le ragazze allenate da Rondinelli hanno battuto 3-0 la Pro Molare

ASTI. Mentre la Pgs Package Futura è in festa per la promozione in C2, la Pgs Rig va agli spareggi promozione con le terze classificate degli altri due gironi e la Pgs Rig maschile rimane in serie D. Questi i verdetti dell'ultima giornata del campionato regionale che riguardano le formazioni astigiane.

Nel torneo femminile tre squadre hanno concluso la stagione a pari punti, a quota 88, con tre sole sconfitte, ma il quoziente set ha premiato Package Futura e Moncalieri Volley, rimandando la Pgs Rig.

La Package Futura ha raggiunto un sogno, tante volte sfiorato, andando a vincere per 3-0 (15-2; 15-13; 15-6) sul campo di Ovada contro la Pro Molare, squadra di centro classifica. Per i due punti della felicità sono scese in campo, guidate da Vincenzo Rondinelli: Galli in regia, Valanzano opposto, Bescarmone e Cerrato centrali, Trotta e Arduino ali. Nell'abbraccio finale sono state coinvolte: Di Sabato, Silvestri, Gaietto, Baradel, Sona e Mazza.

Vittoria per 3-0 (15-6; 15-9; 15-3) anche per la Pgs Rig impegnata, a Racconigi, contro l'Expo Auto, «cenerentola» del girone con appena sei punti all'attivo. Il netto successo non è bastato a Carniel & C. per agguantare la promozione diretta in C2. Un quoziente set deficitario le ha relegate al terzo posto. Il piazzamento concede ora al team astigiano un'ulteriore chance. Nell'appendice al campionato, per altri due passaporti per la C2, giocheranno, oltre alle astigiane, il Magazzino Mary di Chiusa Pesio e lo Chatillon. Il primo match è in programma sabato 18 maggio con Pgs Rig-Magazzino Mary. Seguiranno Mary-Chatillon il 25 maggio e Chatillon-Pgs Rig il 1° giugno

A Racconigi, [illegible] Carniel, il tecnico Mauro Zigarini ha mandato in campo: De Muru, Masenga, Nardi, Bertocchini, Vignale e Martinengo. In panchina: Cantatore, Tagliapietra, Donà, Biamino e Comin.

Il giovane Volley Canelli, già retrocesso nel campionato provinciale, si è congedato dal torneo rimediando per 0-3 (10-15; 15-17; 9-15) contro la Pgs Fortituto di Occimiano, la sua diciannovesima sconfitta stagionale su 22 partite.

Torneo maschile. La Pgs Rig ha trovato a Torino, vincendo per 3-1 (11-15; 15-12; 15-6; 15-13), contro il già retrocesso Ca Casati, i due punti che le hanno garantito la permanenza in serie D. Gli astigiani hanno infatti concluso la stagione al quart'ultimo posto in classifica.

Il Volley San Damiano, che aveva a lungo sognato la C2, ha concluso la sua ennesima avventura in serie D accontentandosi della quarta piazza. Nell'ultimo turno il sestetto di Francesco Squizzato ha perso 1-3 (15-4; 13-15; 5-15; 12-15) contro il Vbc Mondovì.

Carlo Lisa

Ciclismo, l'astigiano trionfa nel trofeo «Mariuccia» staccando i rivali

Pavese «vola» a Tigliole

Il portacolori del Gs Chiesa ha preceduto Sala e il gruppo regolato in volata da Turello
Mountain bike: sui sentieri di Villafranca s'impone il sandamianese Maurizio Rodolico

TIGLIOLE. L'astigiano Claudio Pavese, portacolori del Gs Chiesa-De Nadai e il torinese Gian Luca Cesare sono i vincitori del 1° Trofeo «Ristorante Mariuccia», corsa per amatori a Pratomorone di Tigliole, valida come prima prova di campionato provinciale Udace. Con un potente allungo nei chilometri finali di un impegnativo circuito, da ripetere 4 volte, Pavese ha preceduto di alcuni metri Pier Luigi Sala (Gs Drago) e di una decina di secondi il gruppo regolato in volata da Giovanni Turello (Sannino) su Giuseppe Cantamessa (Baro Sport). Queste le classifiche di categoria.

Veterani: 1° Claudio Pavese; 2° Pier Luigi Sala; 3° Marco Rabbione (Baro Sport); 4° Mauro Lorenzoni (Maisano); 5° Francesco Cappellino (Asteggiano); 6° Fiorenzo Massano (Sannino); 7° Sergio Rossi (Asteggiano); 8° Claudio Fissore (Berutti). **Gentlemen:** 1° Giovanni Turello; 2° Giuseppe Cantamessa; 3° Albertino Baldi (Berutti). **Supergentlemen:** 1° Clemente Palazzo (Maisano); 2° Fernando Bizzo (Oliaro Cora); 3° Carlo Tosi (Team Ciclo Sport); **Donne:** 1ª Terosina Longo (Gs Alpini); 2ª Rosa Morando (Crat).

Tra i giovani Gian Luca Cesare ha avuto la meglio sull'astigiano Sergio Rissone del Gs Maggiora.

Mountain bike. Il sandamianese Maurizio Rodolico, portacolori del Gs Pro Bike, si è imposto nella 1ª edizione del Trofeo «La Montagnetta», gara di mountain bike organizzata, a Villafranca, dal Ciclo Club Valtriversa e valida come prova di campionato provinciale Udace. Ha preceduto, nella classifica assoluta, Paolo Bagnasco, Pietro Bianchi e Beppe Cotto, alfieri del [illegible] Club Sensa Fren. Al quinto posto il fratello del vincitore Marco Rodolico (Turro Racing) e al sesto il veterano Guido Congnetto (Dream Team). Queste le classifiche nelle varie categorie. **Debuttanti:** 1° Federico Bellardi (Gagliardini); 2° Enrico Magagna (Terzano Cicli); 3° Walter Sburlati (Terzano Cicli). **Cadetti:** 1° Beppe Cotto (Sensa Fren); 2° Marco Rodolico (Turro Racing); 3° Fabio Cravanzola (Sensa Fren); **Junior:** 1° Maurizio Rodolico (Pro Bike); 2° Pier Paolo Bagnasco (Sensa Fren); 3° Pietro Bianchi (Sensa Fren); **Senior:** 1° Enrico Lombardi (Peruffo Rudy Project); 2° Roberto Gallo (Sensa Fren); 3° Ernesto Valsania (Sensa Fren). **Veterani:** 1° Guido Cognetto (Dream Team); 2° Bruno Beccaro (CP AL); 3° Guido Caravaggio (Cortosio); **Gentlemen:** 1° Livio Valerio (CC Valtriversa); 2° Roberto Mallarino (Electra Valenza) **Supergentleman:** 1° Mario Ugetta (Bike Feeling); 2° Rodolfo Vezzani (Gigi Migliandolo). **Donne:** 1ª Magda Pasquale (Ciclistica Molinese); 2ª Emanuela Morando (VC Nizza); 3ª Cinzia Borgo (Sensa Fren). **[ca. l.]**

Talenti delle due ruote

I castagnolesi Massano e Calosso in evidenza sulle strade liguri

I castagnolesi Francesco Calosso (a sin.) e Gianluca Massano sul podio in Liguria

CASTAGNOLESE. Dominio degli atleti della Castagnolese nello challenge riservato alle categorie esordienti 1982/83 in Liguria

Nella categoria 1983 i portacolori della società astigiana hanno conquistato le prime due piazze della classifica finale mettendo a segno tre vittorie su tre gare

A Borgio Verezzi Gianluca Massano ha vestito la maglia rosa simbolo del leader: il giovane atleta, influenzato, nella prova [illegible] ha ceduto la maglia al compagno di squadra Francesco Calosso, che ha conquistato due vittorie consecutive.

Cicloamatori. Si è disputata a Guazzolo di Costelletto Merli, nelle vicinanze di Moncalvo, la decima edizione del Gran Premio «Polisportiva Guazzolese», corsa ciclistica amatoriale organizzata dalla Polisportiva Guazzolese in collaborazione con il Comitato Acsi di Asti. Queste le classifiche delle varie categorie.

Seconda serie giovani: 1° Ernesto Alberti (Santangelo); 2° Davide Ollino (Tenuta Carretto); 3° Daniele Gioacchin (Pessionese); 4° Walter Mottura (Pedale Canellese); 5° Giorgio Roso (Pedale Nicese); 6° Osvaldo Scalia (Santangelo); 7° Massimo Frullio (VC Nizza); 8° Giuseppe Martinotti (Pedale Trinese). 9° Mirco Gilardi (Ricci); 10° Livio Quinzio (Pedale Nicese); 13° Maurizio Lunghi (Gs Alpini)

Veterani-gentlemen: 1° Paolo Paglieri (Ceramiche Sonaglio); 2° Claudio Girotto (Pedale Poirinese); 3° Renzo Carosso (Crat); 4° Giuseppe Parisi (VC Cornial); 5° Lucio Marchiando (Gs Robassomero); 6° Silvano Giordano (Christian Sport); 7° Pier Luigi Cane (Mobili Berutti); 8° Bruno Bolla (Garage Terme). 9° Angelo Basasca (Bono); 10° Giuseppe Bolla (Garage Terme) 12° Donato Cillis (Pedale Nicese); 13° Carlo Gavazza (Gs Alpini); 15° Bruno Lombardo (Crat)

Terza serie giovani 1° Bruno Bollati (Coop Val Pellice); 2° Franco Stroppiana (Gagliardini); 3° Davide Strocco (Way Assauto); 4° Luca Borin (Pedale Nicese); 5° Gian Carlo Ferrero (Acsi To), 6° Gabriele Tosatti (Gs Alpini); 7° Marco Gavazza (Gs Alpini), 8° Enrico Cocca (Way Assauto); 9° Franco Cesari (DLF); 10° G.Piero Passarino (Pedale Nicese).

Veterani: 1° Francesco Vico (Berutti), 2° Sergio Maggiora (Piemontesina), 3° Silvano Rosso (CC Valtriversa); 4° Sergio Allutto (Gagliardini); 5° Giuseppe Nettini (Edicren); 6° Enzo Lazzarino (Pedale Nicese), 7° Giuliano Fortini (Borgo Cenisia); 8° Franco Deregibus (Gagliardini), 9° Giulio Ferrandi (Gs Alpini); 10° Lorenzo Grisoglio (Piemontesina); 11° Giovanni Carrabba (Cicli Giorgio); 12° Marco Tappa (Malvasia di Casorzo).

Donne: 1ª Cristina Zaccone (Cinghiale).

Trofeo Bosca. Il Pedale Canellese organizza sabato a Canelli, il 1° trofeo «Bosca Anniversary», prova regionale di gimkana per «giovanissimi» (dai 7 ai 12 anni), valida anche per il Trofeo «Topolino», rinviata il 25 aprile per il maltempo

Ritrovo alle 14 in piazza Zoppa. Inizio delle gare a partire dalle 15,30

Trofe Ana. Il Gs Alpini, in collaborazione con l'Udace, organizza sabato, ad Asti, il 16° Trofeo Ana, manifestazione cicloturistica con finale a cronometro individuale Ritrovo alle 13, ad Asti, in corso Ivrea 124. Partenze dalle 14. **[ca. l.]**

SPORT FLASH

KARTING

Il nicese Luca Tassisto «profeta» sulla pista di casa

Centotrenta sono stati i piloti iscritti alla terza ed ultima prova del torneo di karting «Sesto Autoveicoli» svoltasi domenica sulla pista Winner di Nizza. Il trofeo è andato al nicese Luca Tassisto che, correndo nella categoria 125 Internazionale, ha vinto tutte e 5 le manche valide per la competizione. Tra gli altri driver astigiani in corsa buon piazzamento del canellese Scaglione (3° nella 100 Juniori). **[fi. l.]**

[illegible]

La Moncalvese pareggia ma mantiene il primato

Nonostante il pareggio la Moncalvese di hockey mantiene il comando della classifica del campionato italiano di serie B con 13 punti, seguita a due lunghezze dal Cus Genova. L'undici aleramico, domenica, si è dovuto accontentare di un pareggio casalingo con il Savona. La rete monferrina è stata segnata dal polacco Mical, al 16' del primo tempo su angolo corto; il pareggio dei liguri è arrivato sul finire della prima frazione di gioco. Nel settore giovanile pareggio casalingo delle Allieve: l'incontro con il Villarperosa è terminato sul 2-2. **(bru. m.)**

CALCIO GIOVANILE

Oggi al Comunale nel campionato piemontese

L'Asti «juniores» attacca il Cuneo

ASTI. Non tutti i giocatori dell'Asti vanno in vacanza. Gli «under» che hanno preso parte al campionato di serie D, oggi rinforzeranno la squadra di Enrico Pasquali nel primo incontro della seconda fase del campionato juniores regionale. I galletti sfidano al Comunale alle 17 il Cuneo. Il tecnico biancorosso ha convocato 18 calciatori tra i quali Bucciol, Nastasi, Paro e Bronzino.

«Questi ragazzi possono giocare - spiega Pasquali - perché hanno 18 anni. Mi sembrava giusto cercare di puntare tutte le nostre carte migliori per superare anche questo turno. Mi dispiace moltissimo per quei giocatori che hanno dato un grosso contributo alla vittoria del campionato e che ho dovuto lasciare fuori. Sono scelte dolorose per un allenatore».

La compagine astigiana è stata inserita in un girone formato da quattro sodalizi: dopo il Cuneo, sabato l'Asti incontrerà in trasferta (ore 16) il Lascaris Torino e mercoledì prossimo ospiterà il Bacigalupo.

L'Asti ha dominato il suo girone, chiudendo con 5 punti di vantaggio sulla Novese. Sabato ha subito proprio nell'ultima giornata la sua seconda sconfitta stagionale ad opera dell'Acqui per 1-0. Il cannoniere è Massimo Monticone (che ha esordito in prima squadra lo scorso anno) con 15 reti, seguito da Marco Genovesio e Andrea Gai con 14. «Mi sarebbe piaciuto chiudere imbattuto ma va bene anche così - afferma Pasquali -. Adesso abbiamo la possibilità di andare avanti e percorrere molta strada. Ero convinto fin dall'inizio della validità della formazione. Per questo ho accettato l'incarico».

Sul Cuneo dice: «Abbiamo affrontato i nostri avversari odierni a Pasqua, nel torneo 'Città di Cuneo', e ci hanno battuti per 4-1. Ma è un risultato che non fa testo perché noi eravamo concentrati sul campionato. Adesso possiamo contare sui nuovi rinforzi: se scenderanno in campo con l'umiltà necessaria, Bucciol e compagni faranno la differenza». **(e. a.)**

CICLISMO JUNIORES

Corsa internazionale

Vietri tra i big nel Giro della Toscana

CANELLI. Il corridore canellese Giovanni Vietri, portacolori della [illegible] Sassi-Katoxyn, si è piazzato al 13° posto assoluto nella classifica finale del Giro internazionale della Toscana, riservato ai corridori juniores e vinto dallo svizzero Rubens Bertogliati del VC Lugano.

Vietri è anche giunto terzo nella seconda tappa che arrivava a Mastromarco e considerata il «tappone» del Giro. Alla corsa, sviluppatasi su quattro frazioni, hanno partecipato 156 atleti di [illegible] formazioni.

Di ritorno dalla Toscana, Vietri si è piazzato al quarto posto nel Memorial Cogerino, organizzato, a Rosta, dalla Lucchesi-Rostese, sua ex squadra e vinto da Andrea Viano del Madonna di Campagna davanti a Berthet e Feruglio. Un ruolino di marcia che conferma le grandi doti dell'atleta astigiano e che fa ben sperare per ulteriori miglioramenti. Ora l'attenzione, per Vietri, è tutta puntata sulle prossime corse dov'è atteso tra i protagonisti. **[ca. l.]**

SCI

Venerdì la premiazione dei migliori astigiani

Meluccio e Galimberto campioni sulle piste

ASTI. E' in programma venerdì, alle 21, in Municipio la premiazione dei campioni provinciali di sci (le gare si sono svolte a gennaio e febbraio).

Il titolo assoluto è andato a Elisa Meluccio e Diego Galimberto dell'agonistica di Asti.

Tre, le gare di qualificazione. La prima, organizzata dal club di Canelli, si è tenuta al Sestriere; la seconda, su iniziativa dell'agonistica di Asti, si è svolta a Salice mentre per la terza, organizzata dal «7 Colli» di Moncalvo, si è disputata sulle piste dello Jafferau, a Bardonecchia. Didici le società impegnate e duecento gli atleti coinvolti.

Questi i campioni di categoria: Cristina Barbero, Elisa Fornaca, Mirko Ottaviano (baby); Irene Torchio, Andrea Nigido (cuccioli); Susanna Perissinotto, Luca Gallo (ragazzi); Elena Ferraris, Davide Parola (allievi); Elisa Meluccio, Matteo Gualco (giovani); Giulietta Redi (dame); Angela Manzo (lady); Alessandro Scapolan (veterani A/3); Giuseppe Manzo (pionieri); Mara Onesti, Diego Galimberti (seniores); Giovanni Migliardi (veterani A/1).

In serata verranno consegnati i riconoscimenti scuola-sport, istituiti dal comitato provinciale sport invernali. I premiati: Cristina Barbero, Elisa Fornaca, Elisa Nigido, Eleonora Marello, Mirko Ottaviano, Matteo Prevosto, Fabrizio Corrado, Irene Torchio, Ilenia Moiso, Francesca Morra, Clarissa Pastrone, Andrea Nigido, Marco Solaro, Massimo Conti, Alberto Amerio, Susanna Perissinotto, Giulia Valente, Chiara Ercole, Luca Gallo, Simone Arduino, Andrea Musumeci, Luca Nigido, Gian Paolo Degiovanni, Alberto Ossola, Elena Ferraris, Ilaria Cecchini, Paola Rabellino, Serena Voglino, Davide Parola, Roberto Petitti e Massimo Stella. **(bru. m.)**

POLISPORTIVA SALESIANA

In marcia con i ragazzi astigiani

Erano circa duecento i ragazzi della Pgs (Polisportiva giovanile salesiana) che hanno partecipato domenica alla «marcia degli sportivi». La corsa non competitiva si è snodata attraverso le vie cittadine e si è conclusa in piazza Castigliano. Nel pomeriggio si sono svolti i tornei di calcio a cinque e pallavolo su piattaforme allestite nella piazza. Nella foto (UBERTONE) un momento della marcia

PODISMO

Oltre 190 concorrenti si sono dati battaglia nella corsa dell'Assedio

Stefano Carbone rivelazione a Canelli

L'atleta della Brancaleone primo tra gli Am 20

CANELLI. Oltre 190 iscritti (quasi tutti arrivati al traguardo), [illegible] supporter al seguito dei corridori e un monte premi «graditissimo» che tra coppe e medaglie ha anche assegnato buon vino locale e salumi casereccі.

Questo il bilancio della «maratonina dell'Assedio» svoltasi domenica a Canelli. La corsa è stata organizzata dal gruppo canellese «Amici del podismo» in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune, il Coni e la Fidal. «Non potevamo prevedere un successo migliore - commenta senza nascondere la soddisfazione Pier Giuseppe Dus, medico dentista con studio in città, appassionato di podismo e tra i curatori della gara -. La «maratonina» si è rivelata un altro mezzo promozionale per l'Assedio di Canelli (che si svolgerà il 15 e 16 giugno) e soprattutto per Canelli, i suoi prodotti tipici e le sue attrattive paesaggistiche».

Tra gli iscritti alla gara (il circuito, tutto tra il centro storico cittadino e piazza Gancia, era di 5 chilometri da ripetersi due volte) anche una ventina di podisti canellesi. Ed ora la classifica assoluta. Per quanto riguarda la gara competitiva «open» al primo posto, dopo un'accesa lotta, si è classificato Mauro Fogu, dell'Atletica Monterosa di Aosta, uno specialista di corsa in montagna; alle sue spalle Silvio Gambetta [illegible] Gabbi Bologna e Stefano Rovelli (3P Marathon Alessandria). Tra le donne al primo posto Anna Gerbi (3P Al), seguita da Rossella Tamagnone (Avis Villanova) e dalla canellese Loredana Fausone (della Brancaleone Asti). Bene anche altri canellesi: Beppe Scarampi (15° nella categoria amatori 20-35 anni); Beppe Testa (10° per gli Amatori 40-45); 12° Lorenzo Gola. Buono anche il piazzamento del canellese Sebastiano Speziale. Nel «master 20» ha vinto Stefano Carbone (Brancaleone Asti), seguito da Giuseppe Fennella (Ferrero Alba). Nei «master 50» primo Gianfranco Dalben (Brancaleone Asti), alle sue spalle Elio Ferrato (Dfl Asti) e Lorenzo Mischiati (Brancaleone Asti). Il più anziano concorrente è stato Renzo Cissello (classe 1922); il più giovane il canellese Lorenzo Rossi (15 anni) primo nella categoria Under 15. Il trofeo per la società con il più alto numero di iscritti è andato alla Brancaleone di Asti che ha presentato al via 53 atleti, al 4° posto la Podistica Costigliolese con 15 corridori. Il servizio d'ordine è stato curato dalla Protezione civile canellese che ha utilizzato una trentina di volontari. Prossimo appuntamento per il podismo astigiano: il 19 maggio a Cessole il gran premio «Val Bormida».

Filippo Larganà

Di
DOLCE VITA
Christian Dior
PARIS
DOLCE VITA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 8 Maggio 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Check-up sul dopo alluvione

In Alta Langa allarme frane

La frana sotto il paese di Cerretto Langhe pochi giorni dopo l'alluvione del '94

BOSSOLASCO. I saloni della Comunità montana Alta Langa hanno ospitato un [illegible] incontro tra i sindaci dei Comuni langaroli e la squadra di professionisti incaricata [illegible] redigere un piano di risanamento idrogeologico nelle aree danneggiate dall'alluvione.

«Gli esperti sono al lavoro ormai da 90 giorni - ha spiegato Flavio Gonella, segretario della Comunità montana - e operano lungo le 5 aste fluviali dei bacini interessati dall'opera di ricostruzione, Bormida, Belbo, Rea, Tanaro e Uzzone. Entro il 15 luglio tutti i progetti preliminari dovrebbero essere ultimati».

Conclusa questa prima fase, si potrà procedere all'assegnazione dei diversi appalti, utilizzando il finanziamento di 5 miliardi stanziato dalla Regione.

«Durante l'incontro, i tecnici, hanno esposto agli amministratori i primi risultati del loro capillare lavoro - ha proseguito Gonella - una complessa opera di mappatura, per un corretto chek-up delle colline».

Il gruppo di studio impegnato in Valle Bormida, in particolare, ha rilevato una condizione di pericolosa instabilità su un versante collinare nei pressi dell'abitato [illegible] Monesiglio, per il quale sarebbero necessari urgenti interventi di risanamento. «L'area a rischio si trova in località rio Barrello - ha spiegato lo stesso sindaco [illegible] Monesiglio, Giorgio Nardini - si tratta di una [illegible] interessata da un ampio smottamento, ulteriormente aggravato dalle piogge cadute la scorsa settimana».

Un'eventuale frana potrebbe coinvolgere anche i sottostanti nuclei abitati: le minuscole frazioni di Roccabianco e Case Riolfo, che raccolgono, insieme, una quindicina di anime.

«Per il momento abbiamo approvato un'ordinanza cautelativa di sgombero, in caso di ulteriori precipitazioni» ha concluso il primo cittadino. [g. c.]

Operazione della Compagnia di Cuneo della Finanza con maxisequestro

Tre chili di esplosivo, arrestato

Il proprietario di un'armeria a Savigliano è stato accusato di detenzione abusiva di munizioni
I militari hanno prelevato anche migliaia di cartucce e bossoli oltre a una pressa per la ricarica

SAVIGLIANO. [illegible] negozio gli hanno trovato esplosivo, cartucce, proiettili e bossoli in quantità di molto superiore rispetto a quanto consentito dalla legge. Sergio Brunetti, 47 anni, titolare dell'«Armeria Saviglianese» di via Chianoc 9, è stato arrestato per detenzione abusiva. L'operazione è della Guardia di Finanza [illegible] Saluzzo, alle dipendenze della Compagnia di Cuneo guidata dal capitano Pietro Mandia.

L'inchiesta, partita qualche giorno fa, è diretta dal procuratore capo della Repubblica del tribunale di Saluzzo Stella Caminiti. Durante una perquisizione nei locali, i militari hanno sequestrato materiale giudicato «rilevante». Nelle mani dei finanzieri sono finiti tre chilogrammi di polvere da lancio senza fumo (ad alto potenziale esplosivo), 3328 cartucce da caccia calibro 12, oltre ventimila cartucce a salve a percussione (il numero esatto è 26450), 130 cartucce di vario calibro, 5273 bossoli nuovi e [illegible] (settanta «Remington»), vari contenitori per proiettili calibro 9 Parabellum.

All'interno del negozio gli uomini della Guardia di Finanza, inoltre, hanno rinvenuto un'attrezzatura completa per il caricamento delle cartucce: serbatoio su banco, inneschi e una pressa per la ricarica modello «Les» pronta all'impiego.

I reati contestati sono l'illecita detenzione di cartucce e materiale esplodente in violazione agli articoli [illegible] 10 della legge 1974, numero 497 (nuove norme contro la criminalità) e numero [illegible] Codice penale. Sergio Brunetti, che è residente in via San Giusto a Savigliano, è stato arrestato nel carcere di Saluzzo. Ora è stato rimesso in libertà con provvedimento firmato dal gip di Saluzzo Fabrizio Posi.

Le indagini coordinate dal procuratore Caminiti e dirette dalla Compagnia di Cuneo della Guardia di Finanza, insieme ai colleghi saluzzesi, continuano con altre perquisizioni nell'armeria di via Chianoc. Si vuole analizzare la giacenza di materiale nel negozio saviglianese [illegible] verificare le movimentazioni della polvere da sparo e dei proiettili. [r. s.]

Il titolare dell'«Armeria Saviglianese» Sergio Brunetti (47 anni) è stato scarcerato. Sulla vicenda continuano le indagini della Guardia di Finanza

CASTELLETTO STURA

Paura nella notte per gli spari

Allarme in paese l'altra notte per i ripetuti spari che hanno svegliato parecchi abitanti verso le due dopo mezzanotte. Qualcuno ha chiamato il 113; dalla Questura sono partite alcune pattuglie in direzione del ponte sullo Stura, che collega [illegible] paese con la 231, da dove sembravano provenire gli spari. Sono arrivati anche i carabinieri di Morozzo e Fossano. Dopo un breve appostamento le forze dell'ordine hanno capito di [illegible] aver a che fare con banditi o altro, ma [illegible] un semplice cannone automatico utilizzato dagli agricoltori per tenere i [illegible] lontano dalle colture. «Non è la prima volta che succede - dicono [illegible] alcuni abitanti di Castelletto Stura -; pensiamo si tratti del vecchio cannone sistemato nei pressi della peschiera ormai disabitata. I colpi infatti provenivano proprio da quella parte. Pensiamo che qualcuno si diverta ad attivare quell'attrezzo di notte». [l. a.]

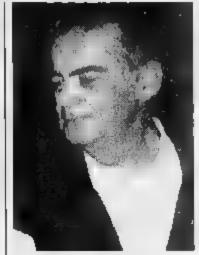
Delitto dell'Isolone: si alleggerisce la posizione di un imputato

L'omicidio del rappresentante «Il giovane non voleva uccidere»

ASTI. Si alleggerisce la posizione processuale [illegible] Antonio Marmo, (compie oggi 19 anni) il giovane accusato con un complice minorenne di aver [illegible] a bastonate, nel tentativo di rapinarlo, il rappresentante di Piobesi d'Alba, Ernesto Fontana, 6[illegible] [illegible]. Il delitto un anno fa all'Isolone nella zona del Tanaro.

Nell'udienza di ieri l'accusa di [illegible] in omicidio volontario è stata derubricata in omicidio preterintenzionale: l'intenzione dei due ragazzi (devono rispondere anche di rapina) non sarebbe stata quella di uccidere Fontana. Il pm ha anche accolto l'altra richiesta dei difensori, di celebrare il processo col rito abbreviato. In caso di condanna [illegible] studente beneficerà così della riduzione di un terzo della pena.

Ai famigliari della vittima, parte civile, è stato versato un acconto di 30 milioni.

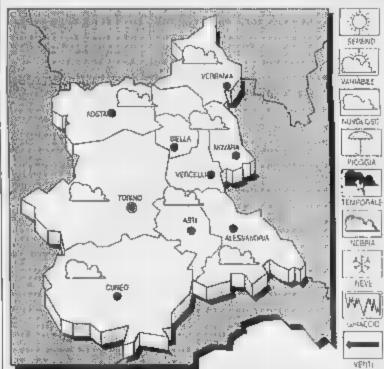
Il processo davanti al gip riprenderà il 24 maggio. Sotto ac[illegible] ci sono: Assunta Maraventano, 24 anni, cugina di Marmo, che avrebbe aiutato gli autori del delitto a disfarsi del cadavere, oltre a Christian Raniolo e Daniele Lombardo, entrambi [illegible] anni, coinvolti in una vicenda di droga che ha fatto da sfondo al delitto. Il complice di Marmo, A.C., 17 anni, sarà processato [illegible] tribunale dei minori.

A dare il via all'episodio il furto di una partita di hashish del valore di 2 milioni compiuto dal minorenne ai danni di Raniolo: quest'ultimo [illegible] minacciato il ragazzo chiedendo di essere «risarcito». Marmo e la cugina avrebbero quindi proposto al giovane di compiere una serie di rapine in riva al Tanaro, zona frequentata abitualmente da omosessuali. Fontana era stato invitato ad appartarsi in auto da Marmo che col complice lo aveva poi aggredito per derubarlo. Il corpo senza vita del rappresentante era stato poi gettato in acqua; i baby-killer erano stati identificati attraverso alcune chiamate fatte col cellulare della vittima. [r. gon.]

Il rappresentante Ernesto Fontana 63 anni, venne ucciso all'Isolone [illegible] zona del Tanaro

A Montà e Mondovì

In fi[illegible] negozio [illegible]

MONDOVI'. Vigili del fuoco [illegible] carabinieri [illegible] stati impegnati un paio d'ore, ieri notte, per spegnere le fiamme divampate in una cascina della frazione Rifreddo. L'incendio si è sviluppato poco dopo l'una, nel fabbricato [illegible] cui affittuario è Giuseppe Sacco, un nomade stabilitosi a Mondovì. Il fuoco ha interessato la porta d'ingresso, alcuni pneumatici accatastati nelle vicinanze e un mobile della [illegible]. I danni complessivi ammonterebbero a un paio di milioni. Al momento dell'incendio nella cascina non c'era nessuno. Non [illegible] esclude possa essersi trattato di un corto circuito. A Montà le fiamme hanno danneggiato il negozio di abbigliamento per bambini e dietetica di Agnese Casetta, in via Manzoni 16. Le fiamme sono divampate ieri mattina verso le 7 e sono state domate prima che [illegible] estendessero ai piani superiori del condominio. I danni, ancora in via di accertamento, sono ingenti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo molto nuvoloso con piogge sparse.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]
Max: 20; min. 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 12; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,1; Aosta 18; Novara 19; Asti 19; Alessandria 19; Vercelli [illegible]

Dopo la protesta dei commercianti il Comune ha bloccato gli insediamenti già previsti

«No» a nuovi ipermercati alimentari

Concessioni soltanto per esercizi con superficie inferiore [illegible] 1500 metri quadrati in corso Francia e nelle frazioni
Il direttore dell'Ascom Origlia: «Scongiurato il pericolo di un maxicentro di distribuzione nell'area Oltre Stura»

CUNEO. Il settore del commercio [illegible] saturo: basta nuovi ipermercati alimentari per evitare la chiusura di altri negozi e contribuire [illegible] creare altra disoccupazione.

Il Comune, accogliendo le osservazioni dell'Ascom, ha drasticamente limitato il piano della rete di vendita. In sostanza stop a nuovi ipermercati con superficie oltre i 1500 metri quadri. Il divieto di nuovi insediamenti commerciali (approvato dal Consiglio comunale il 28 febbraio [illegible] corretto l'altra sera) non riguarda solo l'altipiano, ma anche le frazioni.

Nella prima stesura [illegible] delibe[illegible] parlava di «stoppare» nuovi ipermercati nel centro storico e nell'area fino a [illegible] San Giovanni Bosco [illegible] al quartiere Cuneo Due. Con [illegible] nuovo provvedimento il Comune vieta ipermercati anche nella parte sud dell'altopiano in direzione [illegible] Borgo e nelle frazioni.

L'amministrazione darà [illegible] concessione per supermercati che abbiano superficie inferiore a 1500 metri quadri solo nella zona di [illegible] Francia e in periferia. «Le autorizzazioni - è scritto nella delibera - saranno date di volta [illegible] volta, per [illegible] modificare gli equilibri esistenti».

«Il no del Comune - precisa l'assessore al Commercio Stefano Mina - è per strutture delle dimensioni della "Standa". Rimane [illegible] possibilità di aprire esercizi fino a 1500 metri quadri. Per fare un esempio il "Mega" è solo 1200 metri. In ogni ca[illegible] la decisione del Comune potrà essere by-passata dalla Regione. In genere un grande centro as[illegible] un dipendente ogni 300 milioni di fatturato. Nei negozi il rapporto è della metà. Si perderebbero mille posti di lavoro».

Giuseppe Origlia, direttore Ascom: «E' stata rispettata [illegible] promessa fatta in campagna elettorale. Cuneo ha un [illegible] saturo. Fortunatamente è stato scongiurato il pericolo di un maxicentro a Madonna dell'Olmo [illegible] 21 mila metri. Prevedeva una galleria con 100 negozi, quattro bar, due ristoranti. Il vero centro commerciale sono i portici». [g. p. m.]

I negozianti temono che l'apertura [illegible] nuovi ipermercati provochi disoccupazione

Banchi [illegible] Madonna dell'O[illegible]

Dopo l'appello di 1500 abitanti ogni sabato arriverà il mercato

CUNEO. Per gli abitanti di Madonna dell'Olmo è una vittoria: le 1500 firme consegnate agli amministratori per chiedere l'istituzione di un mercato di [illegible]azione ha avuto la prima positiva risposta da parte del Comune. Ora però si dovranno attendere i tempi burocratici della Regione.

L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato l'istituzione dell'appuntamento commerciale: si terrà ogni sabato, dalle 7 alle 14, [illegible] via della Battaglia. Sul sagrato potranno sistemarsi dodici bancarelle (dimensioni di [illegible] per 5 metri) con tutte le tabelle merceologiche: salumi [illegible] formaggi, pollivendolo, dolciumi, frutta e verdura, articoli di merceria, pesce, pulizia della casa e della persona, biancheria intima, oltre [illegible] tessuti, calzature [illegible] abbigliamento.

«Il sì del Comune - spiega l'assessore al Commercio Stefano Mina - è ora subordinato all'autorizzazione della Regione. E' assurdo che per decidere di mettere dodici banchi in una piazza si debba ricorrere al via libera dell'ente piemontese, che stabilirà poi chi avrà diritto ad occupare i posti, in base a una graduatoria regionale. Nel settore del [illegible] il Comune ha [illegible] autonomia».

L'assessore comunale al Commercio e alle Manifestazioni Stefano Mina

A giustificare l'attivazione del mercato [illegible] Madonna dell'Olmo, oltre alla raccolta di firme da parte degli abitanti dell'Oltre Stura, c'è il calo di attività economiche nella frazione, in netta controtendenza [illegible] l'aumento della popolazione.

Al sabato, da mesi, il mercato si svolge già nel quartiere Cerialdo (tre banchi, dalle [illegible] alle 12). [r. s.]

GRANDE CUNEO

Conquistati [illegible] milioni al Lotto, Tris e «Gratta»

Con un sistema da 300 mila lire tre cuneesi hanno vinto 54 milioni al Lotto. La schedina è stata giocata alla ricevitoria-tabaccheria Lerda di corso Nizza [illegible] a Cuneo. Gli stessi clienti nelle ultime quattro settimane hanno conquistato 120 milioni, sempre al Lotto. Vincite milionarie anche per un gruppo [illegible] clienti e [illegible] scommettitore abituée della tabaccheria di piazza Europa: al Tris han[illegible] vinto complessivamente oltre ventidue milioni. Alla «Baita Balma» di Limone, il bar immediatamente prima della frontiera del Colle di Tenda [illegible] stato venduto un biglietto fortunato «Gratta [illegible] vinci», da dieci milioni.

CHIUSA PESIO

L'architettura bio-ecologica

Domani, alle [illegible],30, alla cooperativa «La Pesa» di frazione Vigna, si terrà [illegible] seminario su «Architettura bio-ecologica. Vivere in sintonia con l'ambiente». Si parlerà di inquinamento elettromagnetico, illuminazione e fisiologia dell'abitare. Per informazioni telefonare allo 0171/735209.

Abolita revisione di maggio al Collocamento

L'Ufficio del ministero del lavoro [illegible] della previdenza sociale [illegible] Cuneo comunica agli iscritti nelle liste di collocamento della «Granda» che [illegible] stata abolita la revisione nel mese di maggio. L'adempimento dovrà essere assolto a novembre. [r. c.]

Eletto presidente di una cooperativa agricola

L'agricoltore Guido Dadone di Peveragno è stato eletto presidente della nuova cooperativa «Agrivalpesio» che raccoglie i prodotti di oltre centoventi soci. [b. s.]

PRADLEVES

Sarà ampliato il chiosco del campo sportivo

Sono [illegible] fase [illegible] ultimazione i lavori di ampliamento del chiosco del campo sportivo. L'intervento prevede una [illegible] [illegible] 36 milioni. La somma è stata messa a disposizione dalla Camera [illegible] commercio e da un lascito privato. [c. g.]

Cena [illegible] i vini Parusso, Pelissero [illegible] Rivetti

Venerdì all'osteria della «Chiocciola», in via Fossano, a Cuneo si terrà [illegible] cena-degustazione con i produttori di vini cuneesi Parusso, Pelissero e Rivetti. Le adesioni si ricevono al telefono 0171-66277, prezzo (tutto compreso) [illegible] mila lire. [r. s.]

Incontro Unesco

«L'Europa i giovani [illegible] il lavoro»

CUNEO. Domani pomeriggio, alle 15,30, nella sala adunanze del liceo scientifico «Peano», in occasione della giornata dell'Europa 1996, si terrà un dibattito sul tema «Quali opportunità offre ai giovani l'Unione europea nel campo dello studio [illegible] del lavoro?». Sono previsti gli interventi di Marita Viale, borsista dell'Institut du droit de la paix et du developpement dell'Università di Nizza Sophie-Antipolis, del dottor Marco Giorsetti (sulle sue esperienze di lavoro all'estero), del presidente della sezione Piemonte del Sioi, Alfonso Bellando, e del presidente del gruppo Sioi [illegible] Cuneo, Maria Boella Cerrato.

L'iniziativa, in collaborazione con il club Unesco di Cuneo, si concluderà con la proclama[illegible] dei vincitori del concorso per borse di studio con viaggio [illegible] Ginevra, fra quanti hanno frequentato il corso «Tolleranza, solidarietà, sviluppo»: si tratta delle allieve del «Grandis» Katia Pepino, Micaela Pusceddu, Maura Olivero e Alessia Cipolletta. [c. g.]

Piccola industria

[illegible] il [illegible] presidente dell'«Api»

Il nuovo presidente dell'Api Antonio Livio Costamagna racconigese

CUNEO. L'Api ha un nuovo presidente provinciale: è Antonio Livio Costamagna, già componente del Consiglio direttivo. Sostituisce Luigi Lovera, che ha retto il sodalizio nel triennio '93/'96. Il nuovo presidente (amministratore delegato di una ditta [illegible] Racconigi) resterà in carica fino all'aprile del '99. L'assemblea del Consiglio direttivo (conta 20 membri elettivi) ha nominato vice presidenti Andrea De Giorgio e Agostino Casale. Il Consiglio direttivo si è riunito l'altro giorno per definire l'apertura di un ufficio Api ad Alba. [r. s.]

Venerdì sera

«Birdwatching» Un [illegible] [illegible] il [illegible]

PEVERAGNO. Venerdì, alle 21, nella sede della sezione Cai, inizia [illegible] corso di «birdwatching», osservazione degli uccelli degli ambienti montani, diretto dall'ornitologo Roberto Toffoli, consulente del Parco dell'Argentera [illegible] membro del progetto «Grifone».

«Si tratta di quattro lezioni teoriche "a tavolino" e [illegible] tre [illegible] escursioni "sul campo" - spiegano gli organizzatori - che porteranno a conoscere le abitudini degli uccelli attraverso [illegible] canto, il piumaggio e le impronte». Il birdwatching è un'attività che si può praticare tutto l'anno perché i soggetti da osservare variano [illegible] [illegible] cambiare delle stagioni.

La prima uscita avverrà domenica 19, con meta la foresta di faggi del Parco del Palanfrè; seguiranno, [illegible] [illegible] giugno, i boschi di conifere del Vallone [illegible] San Bernolfo e, il 10, i prati alpini del Puriac, ambedue in valle Stura. Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi [illegible] Peveragno al negozio di Elio Dutto, telefono 0171/339486. [b. s.]

Caraglio, incontro tra i rappresentanti di categoria e gli amministratori comunali

Artigiani chiedono l'area attrezzata

Ai titolari delle 280 imprese con sede in Valle Grana è stato distribuito un questionario per l'adesione
Il presidente Luigi Cometto: «Occasione importante al fine di evitare speculazioni sui prezzi dei terreni»

CARAGLIO. Gli artigiani della Valle Grana chiedono l'attivazione di un'area attrezzata in grado [illegible] accogliere nuovi insediamenti produttivi. La proposta è stata avanzata l'altra sera durante un incontro, nel teatro civico, tra i rappresentanti dell'associazione di categoria e il Consiglio comunale.

«E' nostra intenzione - spiega Luigi Cometto, presidente di [illegible] dell'Associazione artigiani - dare il via ad una serie di iniziative finalizzate alla costituzione di un consorzio per [illegible] gestione di un'area attrezzata. L'altra [illegible] ne abbiamo discus[illegible] con gli amministratori locali. La proposta è stata avanzata anche in vista dell'elaborazione, da parte del Comune, di una nuova variante [illegible] Piano regolatore. Ritengo che si tratti di [illegible] progetto fattibile. Simili iniziative sono già state attivate con notevole successo in Comuni della zona, come Villar San Costanzo, Busca, Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante».

Le ditte artigiane con sede a Caraglio sono 230. Si calcola che nei restanti Comuni della Valle Grana operino complessivamente oltre una cinquantina [illegible] altre imprese iscritte all'albo [illegible] categoria.

«In questi giorni - conclude Cometto - abbiamo inviato [illegible] tutti gli artigiani della zona un questionario al fine di quantificare quanti sono disponibili ad aderire all'iniziativa. I dati saranno quindi consegnati in municipio. La costituzione di un area attrezzata permetterebbe inoltre un maggiore contenimento dei prezzi relativi [illegible] terreni, evitando speculazioni».

«Abbiamo accolto con grande interesse le proposte degli artigiani - spiega Domenico Palma, assessore comunale all'Artigianato -. Siamo in attesa dei dati relativi alle ditte interessate [illegible] partecipare al consorzio: [illegible] base al numero di adesioni valuteremo l'eventuale inserimento nella variante al Piano regolatore di un'area produttiva attrezzata». [c. g.]

Il «Patto per lo sviluppo»

Lunedì, alle 18, nella sala conferenze di via Meucci 4, avverrà il passaggio di consegne al vertice del [illegible] per lo sviluppo», [illegible] raggruppamento di cinque [illegible] di categoria operanti nella «Granda»: Unione industriale, Associazione artigiani, Unione commercianti, Coldiretti [illegible] Unione provinciale agricoltori. Nel 1995 la segreteria del «Patto» era stata affidata agli artigiani. Tale l'incarico spetterà, per il '96, all'Unione industriale. «Un bilancio positivo - spiega Mario Giuliano, presidente dell'Associazione artigiani -. Innanzi tutto bisogna considerare che per la prima volta associazioni di categoria, dai diversi interessi, hanno accettato di collaborare per promuovere lo sviluppo della provincia. Tra gli obiettivi raggiunti dal "Patto" deve essere ricordato il significativo contributo offerto per l'approvazione del progetto di realizzazione della Cuneo-Asti». [c. g.]

Il presidente Luigi Cometto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Il Piano regolatore [illegible] Sommariva Bosco

In riferimento all'articolo riguardante [illegible] Piano regolatore di Sommariva Bosco e alle dichiarazioni del sindaco Vanni che, anziché gioire, comprensibilmente, per il buon fine della propria delibera, accende ingiustificate polemiche, vorrei fare alcune precisazioni e considerazioni. La passata amministrazione ha gestito il Comune per soli tre anni, nel corso dei quali, per ciò che attiene la variante al Piano regolatore, ha predisposto: tutte le indagini conoscitive tra [illegible] un accurato rilievo aerofotogrammetrico, con supporti cartografici computerizzati, gli andamenti demografici, le schede [illegible] rilevamento edificio per edificio, l'indice volumetrico abitativo su [illegible] campione di abitanti, la relazione geologica e le previsioni di Prg dei Comuni vicini, un progetto preliminare di variante completo ed approvabile, [illegible] un'accurata cartografia, con una consistente riduzione [illegible] centro storico. Non [illegible] stato approvato per motivi che i sommarivesi ben conoscono.

L'attuale amministrazione ha potuto avvalersi di tutte le indagini conoscitive già svolte; ha approvato il preliminare del piano regolatore, nonostante l'assenza di metà dei consiglieri di maggioranza, in virtù della nuova legge che ha modificato, in favore della maggioranza, i rapporti di [illegible] in seno [illegible] Consigli, ha predisposto un preliminare di variante che riprende alcune indicazioni di quello lasciato in eredità, ma per tutto il resto [illegible] [illegible] semplice riedizione del Prg vigente; propone [illegible] contenuti urbanistici limitati e poveri e non risolve alcuno dei problemi esistenti.

Per impoverire in tal modo la variante già pronta [illegible] [illegible] incaricato un nuovo professionista, impiegato un intero anno, con un risultato scadente persino sotto il profilo grafico.

Credo che sarebbe molto interessante confrontare in un pubblico dibattito le due proposte [illegible] pianificazione urbanistica. Io sono disponibile.

Andrea Pedussia, ex assessore Sommariva Bosco

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, [illegible] 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible]; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; **Niella Belbo:** 796.389; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible]**to Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del** [illegible]51.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible] 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 [illegible] serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, [illegible] Pieve 70, tel. 284.161
[illegible] *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.848
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
[illegible] Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425
[illegible] *SanMarino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Dominici*, [illegible] Cambiani 2, [illegible]. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269532 oppure 260013
[illegible] di **Alba** 316.316.
[illegible] di **Borgo** [illegible] 260.013.
Usl di **Bra** 4[illegible]
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222, [illegible] 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI [illegible] FUOCO

[illegible] 115; **Com. prov.** 698.248.

[illegible]

CUNEO

[illegible] Marro Sandro; Viale Arianna; Boasso Luca, Piero, Giovanni; Rosso Elena, Francesca; [illegible] Samuel, Isham; Dutto Alessia; Ponzo Sofia, Rosa Anna; Pisano Sara; Fabbricatore Noemi; Demagistris Benedetta; Giordano Matteo; Giordanetto Ga[illegible]; Hallam Ayoub; Timbretti Gugiu Ciprian Robert; Perucca Marco; Virgilio Jessica; Bruna Martino; Dalmasso Luca; Bernardi Giulia; Romano Claudio; Brignone Matteo; Sepe Francesco, Domenico, Pasquale; Bergesio Noemi; Poltano Benedetta, Neva, Mina; [illegible] Daniele; Sanino Arianna; Sui Ilaria; Tassone Sofia; Pacollo Arianna, Maria; Aldobasio Sandra; Corcodano Nicholas, Aldo; Dalmasso Andrea, Calabrese Giorgio; Garelli Nicolò; Dalmasso Matteo, Felice.

MORTI. Dalmasso Maria, 93 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bernardi Maria Margherita, 49 anni (residente [illegible] Torino), vetraio; Regis Elvira, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; [illegible] [illegible], 80 anni (residente a Peveragno), pensionata; Sordello Pietro, [illegible] anni (residente [illegible] Borgo), pensionato; [illegible] Battista, 81 anni (residente a Celle di Macra), pensionato; Araddu Pietro, 58 anni (residente a Cuneo), pensionato; Rittano Ferdinando, 66 anni (residente a Busca), pensionato.

MATRIMONI. Rossi Ezio [illegible] (res. a Cuneo), operaio, [illegible] Giuliano Monica (res. a Cuneo), parrucchiera; Aimar Roberto Giuseppe (res. a Roccabruna), autista, con Gariglio Caterina [illegible]na (res. a Cuneo), cassiera; Biancotto Walter Carlo (res. a Cuneo), agente di viaggio, [illegible] Menardi Daniela [illegible] (res. a Cuneo), impiegata; Viale Sergio (res. a Cuneo), agricoltore, con Gastaldi Sandra (res. a Centallo), ostetrica; Silvestro Roberto (res. a Cuneo), operaio, con Riberi Daniela (res. a Caraglio), collaboratrice domestica; Borrelle Agostino (res. a Casoria), operaio, con Ripepi Tiziana (residente a Cuneo), studentessa universitaria; Rossi Renato (residente a Cuneo), commerciante, con [illegible] [illegible] (residente a Roccavione), commerciante; Cavallera Mario (residente a Tarantasca), operaio, con Ghio Albina Maria (residente a Cuneo), collaboratrice domestica.

Il giorno 5 maggio 1996 è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Chicco ved. Nicolay

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli Guido e Gianfranco unitamente a Patrizia, cognata, cognati e parenti tutti. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata nella Cattedrale del Duomo il giorno 10 giugno 1996 alle ore 9.
— [illegible], 7 maggio 1996.

[illegible]

VILLAFALLETTO

Giornata per scoprire la natura

Domenica, alle 9,30, la Pro Loco [illegible] l'azienda agricola «Nuova terra» propongono la giornata «Natura-Cultura».

In programma la celebrazione della messa, giochi per bambini, seminario sulle composizioni di fiori, divertimenti [illegible] i burattini e disegno sulle pietre. Per informazioni 0171/938073

Festival nazionale [illegible] video

Oggi, alle 18, in municipio, [illegible] Cuneo, la IV Commissione discuterà sugli spettacoli estivi [illegible] la proposta [illegible] un festival nazionale di video. Si parlerà anche delle modalità di funzionamento della Consulta cinema-teatro.

Il nuovo processo tributario

«Il nuovo processo tributario» è il convegno in programma domani, alle 9, alla [illegible] contrattazioni, in via Roma 15. [r. s.]

TURISMO

CENTRI STORICI SVELANO I SEGRETI

Conclusi i lavori di restauro dell'antico edificio simbolo di Mondovì Piazza

Riapre la torre del Belvedere

Da domani fino a ottobre visite guidate a palazzi, chiese e agli ambienti più suggestivi della città vecchia. Si potranno vedere anche la casa natale di Giolitti, la sinagoga e il vescovado

La torre del Belvedere ingabbiata da impalcature durante i lavori di [illegible]

MONDOVI'. Porte aperte in città. Da domani [illegible] fino ad ottobre, sarà possibile visitare i palazzi, le chiese, gli ambienti più suggestivi del centro storico di Mondovì Piazza: [illegible] finalmente sarà riaperta al pubblico anche la medievale Torre del Belvedere, che dalla collina domina la città. Le visite saranno possibili giovedì mattina, sabato pomeriggio e domenica, secondo un preciso calendario: giovedì mattina con partenza [illegible] le 9,30 [illegible] [illegible] 10 da Piazza Maggiore per un itinerario di due ore; sabato pomeriggio partenza tra le 15 e le 15,30 per un itinerario «lungo»; domenica mattina partenza alle 11,30, per un percorso di un'ora; domenica pomeriggio partenza [illegible] le 15 e le 15,30 con percorso «lungo».

La proposta di «itinerario breve» prevede [illegible] iniziare la visita dal Vescovado, sede dell'antica Università, entrando nelle Sale delle Lauree, dei Vescovi e degli Arazzi del Rubens. Poi si andrà alla Cattedrale, al Chiostro di San Francesco, alle Sacrestie, alla Sala Capitolare ed infine [illegible] Belvedere.

Il percorso cosiddetto «lungo» toccherà invece la chiesa dei Gesuiti (ora della Missione), la casa natale di Giovanni Giolitti, la Cittadella, la chiesa della Misericordia, la Casa Jacod, la Sinagoga, con eventuale prosecuzione alla cappella di Santa Croce, con i suoi affreschi quattrocenteschi. Oppure [illegible] potrà optare per una seconda alternativa: chiesa della Missione, Sale Napoleoniche, Sinagoga, viale Marchese d'Ormea, via [illegible] Porta di Carassone, via delle Scuole, Funicolare, Museo degli Alpini.

«Si tratta dei monumenti e degli ambienti più suggestivi - prosegue Billò -, che abbiamo dovuto scegliere scartandone altri. Per visitare Piazza, infatti, occorre un'intera giornata».

Il servizio è gratuito, in quanto tutti gli eventuali costi [illegible] a carico del Comune. L'iniziativa è infatti promossa dagli Assessorati alla Cultura e al Turismo. «I percorsi potranno essere adattati alle richieste e alle esigenze degli utenti, a seconda che prevalgano interessi storici, artistici o la curiosità per le cose insolite - spiega l'assessore Ernesto Billò -. L'iniziativa non è nuova per la nostra città, perché era già stata attuata in agosto, in occasione della Mostra dell'Artigianato. Da quest'anno però è stata resa più sistematica [illegible] continuativa nel tempo».

Negli itinerari, il pubblico [illegible] accompagnato da una guida convenzionata con il Comune, il cavalier Tonino Rizzi, considerato [illegible] «appassionato custode delle [illegible] più notevoli del patrimonio artistico della città alta». Gruppi e singoli potranno quindi rivolgersi [illegible] lui [illegible] Portici Soprani [illegible] Piazza [illegible] prenotando la visita telefonicamente. Si può contattare anche l'Ufficio comunale alla Cultura o l'Azienda di promozione turistica del Monregalese.

«Per visitare [illegible] torre del Belvedere, invece - conclude Billò -, sarà a disposizione altro personale. Si potrà [illegible] fino in cima, a piccoli gruppi. Il Campanone della Città, che fu anche la campana dell'antica Università, ed i suoi giardini napoleonici, datati 1812, hanno sempre un indiscutibile fascino. Il panorama che si può godere, poi, è davvero impagabile». L'orario e le modalità di apertura della torre [illegible] definite [illegible] seconda delle richieste. [p. s.]

A Savigliano

Campanile civico aiuto dalla Crs

La torre civica di piazza Santarosa è il monumento simbolo di Savigliano

SAVIGLIANO. La Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Savigliano ha deliberato di donare al Comune il cancello in ferro battuto per l'ingresso alla torre civica di piazza Santarosa, il monumento forse più rappresentativo della città.

In un primo momento, l'accesso alla torre [illegible] stato chiuso con una porta [illegible] cristallo, che permetteva ai passanti di vedere il suggestivo cortile interno. Ma la porta [illegible] stata più di una volta fatta oggetto di atti di vandalismo, per cui la Fondazione [illegible] deciso [illegible] farsi carico della realizzazione del portone [illegible] ferro battuto, che permetta comunque la vista all'interno dell'edificio.

Il restauro e il risanamento della torre civica rientrano da anni ormai negli obiettivi che sia l'amministrazione pubblica sia associazioni di volontari, quali gli «Amici di Savigliano» o l'associazione «Attività e cultura per Savigliano», si [illegible] posti [illegible] primari. L'intento è di trasformare la torre in un punto di riferimento per le informazioni di carattere turistico e in [illegible]sione di manifestazioni varie, ma anche di rendere accessibile la parte superiore. Finora gli interventi si sono limitati ai locali del piano terreno e al cortile, ma al primo piano c'è [illegible] grande sala che potrebbe essere utilmente adibita a luogo di riunioni o per ospitare esposizioni. Un progetto prevede anche la ristrutturazione della scala in legno che porta alla cella campanaria, che potrebbe trasformarsi in un eccezionale punto pan[illegible] [illegible] sulla città. [p. b.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Si discute di «insufficienza venosa»

Stasera (ore 21), nella sede dell'Unifarma, in via Nazario Sauro, si discute di «Insufficienza venosa crocina degli arti inferiori: quali misure preventive». Relatore il dottor Salvino Camera, primario di Chirurgia al «San Lazzaro» di Alba. [l. a.]

[illegible]

Ancora scioperi alla «Valeo»

Ieri mattina, dalle 10 alle 10,30, gli addetti dello stabilimento «Valeo» si sono astenuti dal lavoro a sostegno della vertenza in corso per il rinnovo del contratto. Lo sciopero si ripeterà, per un'ora, anche questa mattina.

MONDOVI'

Chiuse al traffico le vie S. Bernolfo [illegible] S. Gottardo

Con un'ordinanza del sindaco Riccardo Vaschetti, sono [illegible] chiu[illegible] al traffico per una quindicina di giorni le vie San Bernolfo e San Gottardo, vicine alla frazione Merlo. In entrambe le strade sono stati aperti cantieri, rispettivamente per il rifacimento di un canale irriguo sotterraneo e quello dell'asfalto. [p. s.]

SALUZZO

I servizi Apt per chi visita la Mostra

In occasione della Mostra Nazionale d'antiquariato l'Azienda di promozione turistica del Saluzzese ha predisposto un accurato servizio d'informazioni. Uno è aperto la domenica nella nuova sede presso l'antico Palazzo del Comune. L'altro è nella Sala d'Arte. Il servizio è svolto [illegible] collaborazione con il corso turistico dell'Istituto professionale Silvio Pellico di Saluzzo, cui sono affidate le visite guidate al centro storico. [r. s.]

[illegible]

Si progetta un Centro sociale polivalente

Venerdì sera (ore 20,30) si terrà un incontro nella sala [illegible]el Consiglio comunale per progettare la nascita di un Centro sociale polivalente da affidare in gestione alle Acli. [l. a.]

CUNEO

In viale degli Angeli maratonina con i cani

Domenica scorsa (come in altre città d'Italia) si è svolta in viale degli Angeli la maratonina «Sei zampe. A passeggio con il tuo cane per la solidarietà», con lo scopo di raccogliere fondi da devolvere all'associazione «Volontari nel mondo». Nella foto Bedino un momento della manifestazione. [r. s.]

SALUZZO

Un incontro sul futuro dell'elementare «Costa»

Si è svolta, ieri mattina, a palazzo civico, un incontro fra il sindaco, Giovanni Greco, e una delegazione di genitori degli alunni della scuola elementare «Francesco Costa», per discutere il problema del futuro utilizzo di tale plesso scolastico. [g. ne.]

SANT'ALBANO STURA

Raccolti 10 metri cubi [illegible] rifiuti in riva al fiume

Una sessantina di volontari hanno risposto all'appello del sindaco Giancarlo Vallauri di ripulire le rive dello Stura. Domenica scorsa [illegible] stati raccolti dieci metri cubi di rifiuti ed è stata riempita una campana di vetro. [l. a.]

Presentata un'interpellanza al sindaco dai consiglieri delle liste di centro-sinistra

Saluzzo, piove sotto la tettoia rifatta

Dal Comune: «L'infiltrazione è dovuta alla vetustà delle colonne di ghisa che sorreggono la copertura» Per i tecnici occorre collocare nuove gronde. Sistemare l'intera struttura è costato oltre 350 milioni

La tettoia metallica di piazza Cavour non sarà più adibita a parcheggio ma a sede mercatale e a luogo di manifestazioni

SALUZZO. Filtra l'acqua nella tettoia metallica di piazza Cavour, restaurata di recente.

I consiglieri delle liste [illegible] centro-sinistra «Solidarietà» e «Insieme per Saluzzo» hanno presentato un'interpellanza al sindaco Giovanni Greco per avere dei chiarimenti.

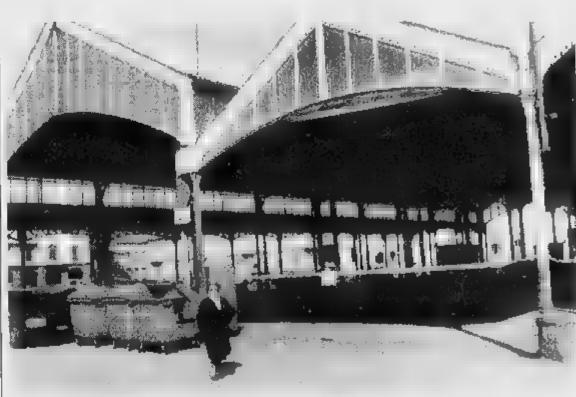
Il problema dell'infiltrazione non sarebbe imputabile al [illegible]do in cui sono stati eseguiti i [illegible]vori di ristrutturazione. «E' dovuto - spiegano all'Ufficio tecnico del Comune - alla vetustà delle colonne [illegible] ghisa che sorreggono la copertura della struttura. Vi sono problemi derivanti dalla connessione fra le gronde sostituite [illegible] la discesa, per [illegible]ui l'acqua piovana, anziché infiltrarsi nelle stesse discese presenti all'interno [illegible] colonne, cola all'esterno».

A detta dei tecnici [illegible] [illegible] difetto [illegible] costruzione, oltre che di vecchiaia della tettoia. «Le due uniche soluzioni praticabili - dicono [illegible] [illegible] Comune - per risolvere l'inconveniente sarebbero la sostituzione delle attuali colonne oppure la sistemazione di nuove gronde esterne, decisamente antiestetiche».

Simili interventi non verrebbero però autorizzati dalla competente Sovrintendenza. L'intervento di risistemazione della tettoia è stato suddiviso in due parti e ha richiesto parecchio tempo. In un primo momento, sono state realizzate la sabbiatura [illegible] la tinteggiatura della costruzione che, per l'occasione era stata completamente «avvolta» in un gigantesco nylon.

Il secondo intervento, anch'esso particolarmente laborioso, è consistito nel rifacimento delle sottofondazioni, nel consolidamento [illegible] sito, nella sistemazione di una nuova pavimentazione in pietra, di nuovi vetri e nel rifacimento dell'illuminazione. Il costo totale dell'opera supera i [illegible] milioni.

La tettoia non sarà più adibita a parcheggio, ma a sede mercatale e soprattutto [illegible] luogo di animazione (verranno infatti installate nuove panchine) e di manifestazioni.

In passato, la «Pro Saluzzo» organizzava, sotto la struttura numerose iniziative, fra cui [illegible] torneo internazionale di ballo «Le bifore d'argento». Il problema dell'infiltrazione dell'acqua sarà discusso nel corso del prossimo Consiglio comunale.

Gianni Neberti

In Regione documento di protesta di 34 Comuni contro l'accorpamento

Ceva vuol tenere il suo ospedale

E' scontro con i responsabili dell'Usl di Mondovì

Il sindaco di Ceva Alfredo Vizio ha ottenuto l'appoggio di 34 Comuni

CEVA. «Le chiedo di non procedere all'approvazione [illegible] Piano di riordino dell'Usl 16». Il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio, ha scritto all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, per bloccare il progetto del commissario dell'Usl Luigi Cavagliani: realizzare «un unico ospedale [illegible] due presidi di Mondovì e Ceva». «Insieme al collega di [illegible]rmea ho già espresso il mio parere fermamente negativo - scrive Vizio -. [illegible] Piano ha un'impostazione tecnicistica, di efficacia tutta da verificare, che ha elevato il bilancio a unico reale fine della Sanità, scordando le aspettative della gente».

Vizio, [illegible] il primo cittadino di Ormea, Giorgio Ferraris, ha convocato nei giorni scorsi i sindaci dei [illegible] Comuni dell'ex Usl 67 di Ceva: insieme hanno elaborato un documento di protesta, approvato lunedì sera dal Consiglio cebano e che [illegible] assunto in seguito da tutti i comuni e poi inviato in Regione.

«Il Piano arrecherebbe danni irrimediabili - spiega il primo cittadino cebano - all'ospedale di Ceva e all'intera politica sanitaria di tutto il territorio». Il Consiglio di Ceva approvato un ordine del giorno [illegible] cui «si rigetta il piano e si chiede l'autonomia finanziaria dell'ospedale, il mantenimento della sua natura di presidio e la rielaborazione dell'integrazione funzionale senza pregiudizi».

Alcune battute del dibattito [illegible] Consiglio. Piero Franco: «Ceva non sia penalizzata perché Mondovì ha una visione miope della politica sanitaria». Nando Biestro: «Gli ospedali di Mondovì e Ceva [illegible] e muoiono insieme. Potenziamo l'ospedale, poi proponiamo serie e concrete tappe di integrazione». Francesco Quaglia: «I dirigenti Usl vengano ad un'assemblea zonale [illegible]i valle, spieghino loro la follia di questo piano». Piero Carlotto: «Il piano è stato elaborato da Mondovì in 18 mesi di accorpamento: bisognava intervenire allora». Aldo Icardi: «Il Comune investa direttamente nell'ospedale, per potenziarlo». Paolo Pera: «E' sbagliata tutta la politica sanitaria, senza bilancio autonomo non potremo fare più nulla». Alberto Cajro: «L'accorpamento è diventato un'annessione: Ceva [illegible] limitata in modo vergognoso». [p. s.]

Da metà maggio

Fossano centro negozi aperti anche di sera

FOSSANO. Sull'onda dell'entusiasmo del week-end di San Giovenale, che ha visto affluire [illegible] Fossano oltre ventimila visitatori, attratti dall'«expo-[illegible]del» e dalle altre iniziative re[illegible]lizz[illegible] in occasione d[illegible] festa del santo patrono, i fossanesi ora premono per una «Fossano più viva», capace di «riprendersi il centro storico» e, perché no?, anche la notte. Vanno in questa direzione due iniziative avviate in questi giorni da gruppi [illegible] cittadini.

Il comitato «Vivi Fossano» insieme a «Italia Nostra» [illegible] alla «Lega Ambiente», [illegible] raccogliendo firme per una «rivitalizzazione del centro storico cittadino», da ottenersi con la riduzione [illegible] traffico e la creazione di ampi spazi riservati soltanto ai pedoni.

Contemporaneamente il gruppo «Giovani Imprenditori» dell'Associazione Commercianti ha lanciato un appello a tutti gli esercenti perché aprano i negozi nelle ore serali, almeno una sera la settimana.

«Abbiamo già ricevuto molte adesioni, soprattutto nella zona del centro storico - dicono all'Associazione Commercianti -: ci auguriamo che i cittadini rispondano in modo adeguato all'entusiasmo dei giovani, che hanno voluto questa iniziativa e all'impegno di chi offre la disponibilità all'apertura serale». Lo «shopping dopo cena» sarà possibile a partire da venerdì 17 maggio.

«L'iniziativa proseguirà tutti i venerdì dei mesi di maggio, giugno e luglio - dice Massimo Forlani, del gruppo «Giovani imprenditori» -; in concomitan[illegible] con l'apertura dei negozi, organizzeremo spettacoli e manifestazioni, per far uscire i fossanesi e far vivere la città».

I giovani imprenditori sono certi che la rivitalizzazione del[illegible] città farà [illegible] nei fossanesi il desiderio di «fare shopping» a Fossano. «Oggi troppo spesso la gente si sposta fuori - continua Massimo Forlani - senza neanche vedere se la sua città può offrirgli quello che cerca».

Analoghi sono gli obiettivi della petizione avviata dal Comitato «Vivi Fossano» e dalle altre associazioni: «Chiediamo agli amministratori di restituire piazze e stradine del centro storico ai pedoni, perché soltanto in questo modo il centro diventerà davvero vivibile e [illegible] meta di passeggiate [illegible] visite ai negozi». [l. a.]

Alba, donatore un artigiano braidese morto d'infarto

Un trapianto di cornee all'ospedale S. Lazzaro

ALBA. Trapianto di cornee all'ospedale San Lazzaro: donatore è Paolo Cravero, [illegible] anni, l'artigiano di Bra morto domenica mentre stava facendo un tour in bicicletta in compagnia di amici. Si è sentito male in località San Cassiano di Alba: trasportato all'ospedale [illegible] c'è stato nulla da fare.

[illegible] primario della Divisione [illegible] oculistica del San Lazzaro Eugenio Cagigrigoriu, che ha eseguito il trapianto dice: «La donazione degli organi è un atto di grande solidarietà. In questo caso il trapianto delle [illegible] aiuterà un quasi coetaneo del donatore, che era in lista d'attesa». L'espianto è stato eseguito dal dott. Giuseppe Delpiano. Il vicodirettore sanitario, Maria Cristina Frigeri, rivolge un appello per sensibilizzare sull'importanza delle donazioni di organi che possono alleviare le sofferenze di tante persone.

Anna Averame Converso, presidente dell'Associazione italiana donatori della cornea di Alba, Langa e Roero (nata nel 1974, ha duemila iscritti) ricorda che domenica [illegible] terrà ad Alba la festa sociale. L'appuntamento è per le 10 nella sede di via Pierino Belli. Saranno consegnate targhe alle famiglie di due giovani braidesi, Silvio Rinero, 23 anni, e Carmelo Briganti (22), morti in incidenti [illegible] che hanno donato gli organi. Il programma prevede [illegible] messa nella chiesa della Maddalena (ore 11,30) e il pranzo sociale.

[g. f.]

Arriva la cena di solidarietà

Un appello per raccogliere fondi e vincere il dramma del cancro

ALBA. La delegazione albese della Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza per venerdì una serata di solidarietà. Si [illegible] della «cena di primavera» al ristorante San Cassiano (ore 20,30) il cui ricavato sarà utilizzato per sostenere i progetti dell'associazione nell'Albese. Tutti possono partecipare e la quota è stata fissata in 70 mila lire. Le prenotazioni si ricevono alla Lega per la lotta contro i tumori (0173/290720); L'Angolo calzature (0173-440214); Il Germoglio (0173-362769); ristorante San Cassiano (0173/281630) nonché [illegible] numeri telefonici 0173/630228-35893-361359).

La responsabile della delegazione albese, Ivana Sarotto, medico al San Lazzaro: «Con questa iniziativa si vogliono raccogliere fondi, ma anche far conoscere l'associazione e le attività che svolge nell'Albese». La Lega italiana per la lotta contro i tumori è stata costituita nel 1926 [illegible] ha sede a Roma. Opera sotto il patrocinio del presidente della Repubblica, collabora con Regioni,

Ivana Sarotto è responsabile della delegazione albese della Lega italiana per la lotta contro i tumori

Comuni, Usl, istituzioni [illegible]giche per studi [illegible] ricerche sui tumori, educazione sanitaria, [illegible]venzione, assistenza e riabilitazione. E' un'associazione che si identifica con [illegible] volontariato.

La delegazione di Alba fu attivata nel 1984 da Patrizio Gosso (medico dell'ospedale, morto qualche anno fa). Tra le principali attività, svolge assistenza domiciliare a pazienti ammalati di cancro in collaborazione con l'Usl, promuove campagne di informazione ed educazione sanitaria nelle scuole, procura attrezzature, finanzia progetti.

[g. f.]

A Bagnasco i lavori di ripristino del viadotto danneggiato dall'alluvione

Ponte romano, restauri al via

Con una spesa di seicento milioni è in programma il consolidamento statico dell'opera
In costruzione a valle un nuovo collegamento: i fondi raccolti dal Maurizio Costanzo show

BAGNASCO. [illegible] cominciati i lavori di restauro del «ponte romano» sul Tanaro che la terribile piena del novembre '94 danneggiò pesantemente. Ad occuparsi degli interventi è l'impresa torinese «Zoppoli e Pulcher».

La prima parte dell'opera consisterà nel consolidamento statico di tutta la struttura: si tratta del primo lotto, per un ammontare di seicento milioni di lire.

In un secondo tempo interverrà la facoltà di Architettura dell'Università di Torino, che è incaricata [illegible] progettare il restauro vero dell'opera, secondo i vincoli stabiliti dalla Soprintendenza ai beni architettonici. Coordina la prima fase dei lavori, quella relativa alla statica, l'ingegner Tosti di Perugia, mentre il professor [illegible] di Torino [illegible] occuperà del secondo momento.

«Per recuperare questo ponte è prevista una spesa complessiva di un miliardo e duecentocinquanta milioni - spiega il sindaco di Bagnasco, Roberto Colombo -. Una volta terminato, però, consentirà soltanto [illegible] passaggio del traffico leggero, cioè di pedoni e auto. Per i mezzi pesanti, invece, come i camion che devono attraversare il fiume per raggiungere l'area industriale, [illegible] nascendo l'altro attraversamento».

Qualche centinaio di metri più a valle, infatti, grazie ai fondi raccolti dal «Maurizio Costanzo show» è in corso [illegible] costruzione un nuovo viadotto. Costanzo, che è stato invitato alla sua inaugurazione, ne ha chiesto notizie proprio qualche giorno fa, nel corso della sua trasmissione serale.

«Gli ho inviato una lettera e alcune fotografie per illustrargli lo stato dei progetti - precisa il primo cittadino -. Finora sono stati terminati tutti i pilastri di cemento, [illegible] i tecnici della Conicos, la ditta che realizza l'opera, mi hanno garantito che entro fine [illegible] arriveranno anche le travi di ferro».

Per accedere [illegible] ponte dovrà anche essere costruito una nuova porzione di strada, che si innesterà sulla statale [illegible] della valle Tanaro.

«A quanto mi è stato riferito, [illegible] non ci saranno ulteriori intoppi oltre al maltempo - conclude il sindaco -, l'opera dovrebbe essere completata per luglio. Preferisco però non fare previsioni. Continuo invece a tenere regolari contatti con i tecnici dell'impresa, per essere al corrente [illegible] quanto accade. Anche questa mattina faremo insieme un sopralluogo, per verificare [illegible] che punto è la situazione».

[p. s.]

Il «ponte romano» sul Tanaro era stato gravemente danneggiato dal disastro del '94. [illegible] riquadro Maurizio Costanzo

Alba, domenica i riconoscimenti ai negozi che hanno aderito al referendum patrocinato da «La Stampa»

Grande festa e premi per le vetrine più belle

La sfida lanciata dalle Associazioni commerciali di Alba [illegible] Bra ha riscosso un successo strepitoso: raccolti 73 mila tagliandi
Ha vinto l'Enoteca Burdese (per un giorno offrirà degustazioni) davanti all'Ottica Principe. Competizione nel segno della qualità

ALBA. Domenica, nell'aula del municipio ([illegible] 10), saranno premiati i vincitori [illegible] referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» sul tema «Fantasia e magia d'autunno». La sfida, lanciata nell'autunno scorso dalle Associazioni commercianti [illegible] Alba e Bra con [illegible] patrocinio «La Stampa», ha riscosso uno strepitoso successo: sono stati raccolti 72.778 tagliandi.

Al primo posto si è classificata l'Enoteca Burdese di Alba con 18.023 voti; al secondo l'Ottica Principe di Bra con 13.161, seguita da Iguana Cafè di Bra (6277), Alimentari Battaglia di Bra (3877), Emporio Aurora di Alba (3839 segnalazioni), Grissinificio Braidese di Bra con 3502, Pensieri...(articoli regalo, fiori) di La Morra (3466). Nei primi dieci figurano La Dolceria di Bra (3222), Malizia e Profumi di Marilù di Sommariva Bosco (2266) e Vladi Sport di Alba (2165).

Alla cerimonia [illegible] invitati oltre ai commercianti interessati, i sindaci e gli assessori al Commercio dei Comuni primi classificati. Seguirà una festa in via Vittorio Emanuele, più conosciuta come via Maestra. L'Enoteca Burdese allestirà un buffet davanti al suo esercizio da cui offrirà vini e golosità a tutti, fino a [illegible] (dalle tome al cioccolato, torrone, torte di nocciole e altre prelibatezze).

Dice la titolare, Giovanna Burdese: «Ringrazio le tante persone, i clienti che [illegible] hanno sostenuta. Sono davvero numerosi coloro che mi hanno dimostrato simpatia e amicizia: è stata un'esperienza molto bella e che ha avuto notevole risonanza anche dal punto [illegible] vista commerciale. Sento di avere un debito di riconoscenza verso chi ha scelto la [illegible] vetrina, ma al rinfresco [illegible] tutti invitati».

L'Enoteca Burdese, prima del trionfo finale, aveva dovuto rintuzzare gli attacchi dell'Ottica Principe: il negozio braidese [illegible] aveva guidato la classifica per più settimane. La titolare, Simona Borgogno: «E' stata un'esperienza positiva. Ci è servita a far conoscere il negozio che avevamo aperto da poco a Bra. Ma io e mio marito abbiamo apprezzato in misura maggiore la collaborazione di tanti braidesi: spesso al mattino trovavamo tagliandi sotto la porta del negozio. Si sono creati nuovi rapporti di amicizia, [illegible] [illegible] là di quelli professionali. Anche in questo caso era sentita una certa rivalità con Alba [illegible] la volontà di far prevalere Bra». Per le Associazioni commercianti l'iniziativa è servita da stimolo ad allestire vetrine sempre più belle ed accattivanti. Alla manifestazione sono invitati i titolari degli esercizi segnalati.

Ecco [illegible] si erano classificati. Rps impianti di sicurezza, Alba (1898 voti); Edicola-cartoleria Scarzello [illegible] Bra (1588); Enoteca La Lumaca di Cherasco (1427); Bar-pasticceria Converso [illegible] Bra (1071); Al Tabaccaio di Sergio Rosa, Corneliano (937), Enoteca Chiavassa, Bra (899); L'Estetica [illegible] Dogliani (713); Alessio mobili di Sommariva Bosco (428); Minerdo & C. di Neive (410); Profumeria Amica di Bra (394); Delizie pasticceria [illegible] Alba (366); Il Calamaio cartoleria di Alba (285); Bersano calzature di Bra (273); Sisley di Alba (237); Allario pneumatici di Alba (237); Stango articoli da regalo [illegible] Alba (224); Cartolibreria Icap [illegible] Alba (180); Bottega delle delizie [illegible] Bra (155); L'Enoteca di Giuseppe Monchio [illegible] La Morra (151); Maglificio Mazzonetto di Bra (150); Enoteca Gallo di La Morra [illegible] (145); Sole [illegible] Luna di Alba (121); Tabaccheria Ternavasio di Alba (113). Inoltre: Tibaldi Moda (Cinzano) di Santa Vittoria d'Alba; Sbodio oreficeria di Bra; L'Angolo di Rosalba Gatti, Bra; So.v.i.m. immobiliare [illegible] Alba; Ottica del Centro di Canale; Panetteria Bosio, Gomba Sport [illegible] Alba; Il Papavero di Barolo; Rosanna Cordero di Priocca; Sergio Novità di Canale; Casa del caffè [illegible] Berruti, La Lampada di Aladino, Pasticceria Sorano, Fioralba, Giordano prodotti tipici di Alba; Paolo Taliano (falegnameria) [illegible] Montà e Dolci Grissini di Alba.

Giuseppina Fiori

La proprietaria dell'Enoteca Burdese già premiata nel '95 [illegible] [illegible] sin. i titolari dell'Ottica Principe e di Iguana Cafè

IN BREVE

[illegible]

«Ricetta medica falsificata» Denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Enrico Sardo, 26 anni, residente ad Asti, in corso Alessandria 72: al giovane gli si contesta di avere falsificato [illegible] ricetta medica utilizzata per l'acquisto [illegible] farmaci. La denuncia è scattata dopo [illegible] controllo.

[g. f.]

ALBA

Incontro in [illegible] Fenoglio [illegible] Gaetano Donizetti

Per gli incontri [illegible] la musica domani (sala Fenoglio, ore 21) si terrà una conferenza con ascolto guidato [illegible] «Gaetano Donizetti [illegible] "L'Elisir d'amore"». Interverranno Michele Ravera (tenore), Rosanna Roagna (soprano) e Valter Protto (pianoforte). Ingresso libero. La serata è organizzata dall'associazione culturale «Alessandri» [illegible] dalla Biblioteca civica.

[g. f.]

[illegible]

Assolto dall'accusa di concorso in spaccio

Il tribunale del capoluogo langarolo ha assolto Massimo Cossu, 25 anni, abitante in [illegible] Langhe 65, dall'accusa di concorso in spaccio di sostanze stupefacenti. I fatti esaminati [illegible] giudici risalgono [illegible] novembre '94-gennaio '95.

[g. f.]

ALBA

Condannato per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale

Tiziano Pes, 27 anni, abitante a Torino, è stato condannato dal tribunale [illegible] un anno di reclusione (senza condizionale). Era accusato [illegible] oltraggio, minaccia e lesioni a pubblico ufficiale. I fatti risalgono al '92 mentre il Pes era detenuto nel carcere di Alba.

[g. f.]

ALBA

Pellegrinaggio delle donne al santuario della Moretta

Domani si terrà [illegible] tradizionale pellegrinaggio delle donne da tutta la diocesi al santuario della Moretta (ore 9,15). Interverrà il vescovo, mons. Sebastiano Dho.

[g. f.]

All'iniziativa, sabato e domenica, hanno aderito un centinaio di aziende piemontesi

I vignaioli aprono le loro cantine

Weekend tra brindisi, mostre e voli in mongolfiera

ASTI. I produttori del Piemonte nel fine settimana aprono le loro cantine ai visitatori: un'iniziativa del Movimento turismo del vino che s'inizierà sabato mattina alle 10 per concludersi domenica alle 18. [illegible] «Cantine aperte» quest'anno sarà anche qualcosa in più: i turisti troveranno ad accoglierli non solo i brindisi dei viticoltori, [illegible] anche mostre di pittura, scultura, artisti del pane con le loro opere e perfino voli in mongolfiera. Un «menù» ricco e variegato, che dimostra come le aziende agricole stiano diventando ottimi biglietti da visita il territorio. «Il nostro invito [illegible] chiaro - spiega Roberto Bava di Cocconato - lo slogan è "Vedi cosa bevi" dai castelli alle cantine, ai musei ed ovviamente ai vigneti. Hanno aderito un centinaio di cantine in tutto il Piemonte».

Le cantine resteranno aperte da sabato alle 10 fino a domenica alle 18

Langhe: Azienda agricola Anna Maria Abbona [illegible] Farigliano, Cascina Adelaide, Barolo; Costa di Bussia, Monforte d'Alba; Icardi, Castiglione Tinella; Molino, Treiso; Rocche di Costamagna, La Morra; Rossotto, Montelupo Albese; Vairo, Barolo; Aurelio Settimo, La Morra; Cà du Ciuvin, Castiglione Tinella; Cantina del Glicine, Neive; Gigi Rosso, Castiglione Faletto, Castello di Verduno; Cavallotto, Castiglione Falletto; Eredi Lodali Treiso; Fratelli Serio e Battista Borgogno, Barolo; Giovanni Grimaldi, Grinzane Cavour; Marchesi Di Barolo; Oddero La Morra, Punset di Marina Marcarino, Neive; Tenimenti Fontanafredda, Serralunga d'Alba; Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy, Barbaresco; Villa Ile, Treiso.

Roero: Cornarea, Canale; Marsaglia, Castellinaldo; Ca du Russ, Castellinaldo; Giacomo Ascheri, Bra; Casetta, Vezza d'Alba; Francesco Cinzano, Santa Vittoria; Angelo Negro Monteu Roero.

Monferrato Astigiano: Antica Vineria, Castel Rocchero; Forteto della Luja, Loazzolo; Giacinto Gallina Santo Stefano Belbo; Pin Bologna, Rocchetta Tanaro; Pietro Barbero, Moasca; Bava, Cocconato; Bersano, Nizza; Alfiero Boffa, San Mar[illegible] Oliveto; Braida, Rocchetta Tanaro; Cantine Sant'Agata, Scurzolengo; Castle't, Costigliole; Castello del Poggio, Portacomaro; Michele Chiarlo Calamandrana; Clemente Guasti, Nizza; Marchesi Incisa, Rochetta Tanaro; Valfieri, Costigliole.

Alto Monferrato: Castello di Tagliolo; La Chiara, Gavi; La Guardia, Morsasco; Villa Sparina, Gavi; Castellari Bergaglio, Gavi; La Zerba, Tassarolo; Marenco, Strevi; La Giustiniana, Gavi; La Marchesa, Novi Ligure; Tenuta San Pietro, Tassarolo.

Monferrato Casalese: Accornero, Vignale; Colonna, Vignale; Cave di Moleto, Ottiglio; Ermenegildo Leporati, Casale; Fattorie Augustus, Alfiano Netta; Nuova Cappelletta, Vignale; Castello [illegible] Lignano, Frassinello; L'Apicale, Ottiglio; La Tenaglia, Serralunga di Crea; Livio Pavese, Treville; Daniele Saccoletto, San Giorgio Monferrato; San Rocco, Conzano Monferrato; Valpane, Ozzano; Vicara, Rosignano.

Colli Novaresi e Vercellesi: Antichi Vigneti di Cantalupo, Ghemme; Antoniolo, Gattinara; Giuseppe Bianchi, Sizzano; Antonio Vallana, Maggiora.

Valle di Susa: Carlotta, Borgone di Susa.

Da segnalare inoltre le manifestazioni culturali che saranno ospitate o promosse dalle cantine: si spazia dalle mostre di pittura delle aziende albesi, alle «botteghe» in piazza di Rocchetta Tanaro, [illegible] voli in mongolfiera di Costigliole, per finire con i «Suoni ortodossi in cantina» della corale di San Pietroburgo da Bava a Cocconato. Per informazioni telefonare all'Apt di Alba (0173/35.833) o a quella di Asti (0141/530.357).

Enrica Cerrato

Treno del vino

Da Milano a Nizza e Alba

NIZZA. Da Milano in treno fino alle terre di Moscato, Barbera, Barolo e Barbaresco. Due originali proposte del Movimento turismo del vino, che porteranno i «cittadini» direttamente nelle zone di produzione, [illegible] visite a cantine e musei e con puntate nei ristoranti per degustare gli abbinamenti vini-cucina piemontese.

Entrambi i treni partiranno dalla stazione di Milano Garibaldi alle 7,30. Il primo appuntamento è per sabato: il treno sarà diretto a Nizza. In carrozza i viaggiatori potranno assaggiare il dolcetto di Ezio Parodi con Moscato. All'arrivo, visita al museo Bersano, pranzo al Castello di Costigliole [illegible] «enotour» nella cantine Boffa di San Marzano e Castlet di Costigliole. Il secondo treno (domenica), andrà ad Alba ed i turisti saranno accompagnati al museo [illegible] Cinzano. Seguirà un pranzo al San Cassiano ed [illegible] visita alle migliori cantine di Barolo e Barbaresco: Oddero, Serio e Battista Borgogno, Glicine, Marchesi di Barolo, Punset, Lodali e Molino. [e. ce.]

C'è Padre Eligio

Inaugurazione a Rocchetta T.

ROCCHETTA TANARO. Appuntamento da non perdere nell'ambito della doppia manifestazione «Cantine aperte» e «Treni del vino» [illegible] l'inaugurazione della [illegible] cantina «Braida» di Giacomo Bologna. La giornata di festa, domenica: avrà inizio alle 11, [illegible] il bicchiere di benvenuto. A mezzogiorno padre Eligio celebrerà la messa in cantina; al termine ci sarà il pranzo, servito dai ragazzi della comunità «Mondo X». E, poi, ancora musica, balli e chiacchiere. La nuova cantina «Braida» è stata realizzata su di un'area [illegible] mille e 800 metri quadri: a dare il benvenuto ci saranno la vedova di Giacomo Bologna, Anna ed i figli Raffaella e Beppe. Domenica, tutto il paese sarà in festa. La Pro loco di Rocchetta ha organizzato nella piazza un angolo di ristoro, a cui faranno da contorno le bancarelle del mercatino di prodotti artigianali; per l'occasione saranno aperte al pubblico anche la cantina «La corte chiusa» dei marchesi Incisa e «Pinbologna». [bru. m.]

Sulle tracce di «Riso amaro»

Arte, spettacoli e gastronomia nei luoghi in cui fu girato il film

Silvana Mangano in «Riso amaro»

VERCELLI. Tre settimane sulle tracce di «Riso amaro». Si torna nel grande cascinale dove furono girati gli esterni del famoso film, ma questa volta [illegible] è per un «restyling».

La «Veneria» di Lignana sarà una delle tappe di un itinerario battezzato «Vercelli Laguna per un mese»: arte, spettacoli e gastronomia nella risaia del Piemonte. La manifestazione itinerante è patrocinata dall'Azienda [illegible] promozione turistica di Vercelli, che ha deciso di rivalutare le terre d'acqua sotto il profilo turistico. Chi l'avrebbe mai detto che anche la risaia sarebbe potuta diventare un'attrattiva turistica per la gita domenicale fuori porta? Invece, è possibile.

I grandi casali del Vercellese, superstiti [illegible] un mondo fissato dai fotografi e dal cinema, ormai trasformati in fattorie modello e punti [illegible] riferimento del settore agroalimentare, aprono al pubblico.

Quattro domeniche per conoscere come si viveva e si vive [illegible] un cascinale di risaia. S'incomincia [illegible] 26 maggio alla «Colombara» di Livorno Ferraris, dove l'atmosfera della grangia cede il passo alla pianura irrigata, appunto una laguna. Appuntamento alle 11, visita guidata, buffet a base [illegible] riso, nel pomeriggio spettacolo musicale.

Il programma è analogo a quello delle altre visite: il 2 giugno alla «Veneria», la più grande della zona. Nella risaia di questa fattoria affondò le gambe Silvana Mangano, sugli argini ronzava la macchina da presa [illegible] la guida del regista Giuseppe De Sanctis e la vita della «mondina» fece il giro del mondo, che scoprì quel lavoro. Eravamo nel 1949, l'Italia della ricostruzione era percorsa da tensioni sociali che non risparmiavano soprattutto il mondo rurale.

Con la Mangano, che ballava il «boogie-woogie» sull'aia della cascina, c'erano Doris Dowling, Vittorio Gassman e Raf Vallone. La sensuale Mangano riuscì a interpretare, come voleva il regista, il ruolo della mondina [illegible] minimi particolari. Alla «Veneria» la troupe lavorò due mesi e mezzo: 42 tecnici, 22 attori, centinaia di comparse per un totale di 11.500 giornate lavorative.

Il 9 giugno, tappa all'Abbazia di Lucedio, il Principato che risale al 1123. Siamo alle radici della risicoltura italiana. Secondo la storia, accadde grazie a una donazione di Ranieri, marchese di Monferrato, ai monaci cistercensi, che introdussero la coltivazione del cereale.

Infine, il 16 giugno, al Castello di Nebbione di Carisio, un edificio che ricorda con il suo loggiato classico la gioiosa armonia delle ville venete. Piccolo fuori programma con la presentazione del volume «Rapsodia della risaia», poi visita guidata e degustazione di risotti.

Gianfranco Quaglia

Sabato mattina

Mucca pazza un convegno ad Asti

ASTI. Dalle lamentele [illegible] passa ai fatti: gli allevatori ed i macellai hanno deciso di scendere direttamente in campo per promuovere i loro prodotti e lungo il cammino hanno trovato alleati importanti. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, ha organizzato un convegno di studi sul morbo «Bse» e la Provincia una manifestazione pubblica con esposizione di capi bovini ed «abbuffata» finale di arrosto, curata da quattro Pro loco.

La giornata dedicata alle carni nostrane si terrà sabato e sarà divisa in due parti: al mattino, con inizio alle 9, nella sala convegni della Cassa, in piazza Libertà, s'inizierà [illegible] giornata di studi dedicata alla Encefalopatia spongiforme bovina, a cui partecipano studiosi del Cnr e dell'Istituto Superiore di Sanità. Tra gli altri, dopo il saluto del presidente della Fondazione Bruno Marchetti, relazioneranno Umberto Agrimi (situazione europea ed italiana), Franco Guardia, Federico Valenza e Massimo Castagnaro (diagnosi), Franco Valtrè (impatto sul sistema zootecnico italiano) ed Alberto Biglino (sicurezza per l'uomo). Il convegno sarà coordinato da Mario Valpreda.

Nel pomeriggio (dalle 15,30) in centro città gli allevatori astigiani presenteranno una rassegna dei loro capi migliori. Spiega l'assessore all'agricoltura Giovanni Pensabene: «All'iniziativa, curata dall'associazione provinciale allevatori, hanno aderito le Pro loco di San Marzanotto, Isola Villafranca e Quarto. Alle 19 distribuiranno arrosti e carne cruda condita, accompagnata dai vini dell'Astigiano». Pensabene pone inoltre l'accento sulle richieste più pressanti degli allevatori: «La Provincia è già intervenuta sull'Aima perchè ritiri i vitelli invenduti e stiamo cercando di far stilare un accordo interprofessionale per garantire che in tutti i punti vendita ci sia solo carne allevata nella zona».

Da parte sua, l'Associazione allevatori sottolinea il grande danno che stanno subendo le stalle: «I capi non possono restare in allevamento in eterno - spiega il direttore Marco Salvo - perchè si perderebbe tutto [illegible] giro [illegible] vitelli dallo svezzamento all'ingrasso».

Da sottolineare inoltre, l'importanza del convegno astigiano organizzato dalla Fondazione delle Cassa. Spiega Franco Valtrè del Centro nazionale ricerche: «Sarà sia un momento [illegible] informazione per consumatori [illegible] addetti al settore, ma anche una riflessione della comunità scientifica su [illegible] vada ripensata da capo la zootecnia». Una sorta di «mea culpa» dopo tanti anni in cui [illegible] è privilegiato l'allevamento «forzato» dei vitelli. Un concetto riassunto dal presidente della Fondazione Bruno Marchetti: «Come il dramma del metanolo ha segnato una svolta nelle produzioni viticole, il panico scatenato dal morbo della mucca pazza deve indurre a ripensare anche culturalmente il settore zootecnico». [e. ce.]

Alta adesione anche dal Piemonte per la manifestazione unitaria

In trentamila oggi a Milano per difendere l'agricoltura

TORINO. Ci saranno anche ottomila coltivatori piemontesi questa mattina a Milano per [illegible] manifestazione indetta dalle tre organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione agricoltori. «In piazza unite per il futuro» è lo slogan della protesta che avrà come scenario il centro [illegible] della capitale italiana del lavoro. I piemontesi si aggiungeranno agli altri coltivatori (si prevedono 30 mila manifestanti), del Nord Italia, Toscana e Marche.

I coltivatori piemontesi scenderanno in piazza a Milano per difendere l'agricoltura

«Il nostro deve essere un segnale forte al nuovo governo che sta per nascere - spiegano negli uffici regionali della Coldiretti - c'è troppa indifferenza delle istituzioni nei nostri confronti». Gli fa eco Peppino Cancelliere della Cia: «Chiediamo la semplificazione della burocrazia, meno pressione contributiva e la diminuzione del costo del danaro per le imprese. Inoltre [illegible] rivista la normativa sulla sicurezza [illegible] lavoro».

Ma non si può dimenticare, che ad aggravare i problemi del settore, ultimamente è arrivato anche il drastico calo delle vendite di carni bovine: a testimonianza della gravità della situa[illegible]ne è previsto anche l'arrivo a Milano di bestiame portato dagli allevatori cuneesi, in cerca di solidarietà da parte dei consumatori di città. «Sta diventando veramente un dramma - aggiunge Maria Grazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - occorre rivedere complessivamente il piano carni e le quote latte». Insomma tutti d'accordo, per portare l'agricoltura all'attenzione dei «media» e del prossimo governo: «Ci auguriamo di ottenere una risposta soddisfacente da parte delle istituzioni - conclude Calzoni - perchè sul settore si sta giocando una partita importantissima». [e. ce.]

Parte venerdì ad Asti l'anteprima di Vinfilmfest dedicato all'immagine del vino

Dalle cantine al grande schermo

Proiezioni, mostre, convegni e degustazioni

ASTI. «Sarà una vetrina di tutto ciò che ha come protagonista l'uva e ciò che se ne ricava». Con qeuste parole il regista televisivo astigiano Livio Musso illustra la [illegible] creatura, il Vinfilmfest, rassegna che si svolgerà dal 10 al [illegible] maggio. Il cartellone prevede film, video, mostre, convegni, conferenze, tutto legato al mondo del vino e della sua immagine.

«Questa è un'anteprima - prosegue Musso - poiché il festival dal prossimo [illegible] avrà anche un concorso dedicato a film, spot pubblicitari, fiction televisiva, ma anche video amatoriali».

L'iniziativa è stata organizzata dalla Provincia con la collaborazione di Regione, Comune, Azienda promozione turistica, Camera di commercio e il sostegno della Cassa di risparmio di Asti. «In questo modo - spiegano in Provincia - Asti in[illegible]de costituire un punto [illegible] riferimento per chi si occupa di vino nel mondo. Per questo si è pensato anche a Internet». Per ottenere informazioni sul Vinfilmfest, l'indirizzo è http://provincia.asti.it.

L'inaugurazione è prevista per venerdì nel foyer del teatro Alfieri di Asti. Alle 18, sarà inaugurata la [illegible] «Dalla Belle Epoque gli Anni 30», con la collezione di manifesti di Gian Carlo Ferraris. Altra [illegible]stra da sabato in Provincia: alle 11 si aprirà la mostra di «Etichette storiche» di Massimo Martinelli.

Lunedì s'inizierà la sezione cinematografica alla Sala Pastrone. Alle 21 [illegible] proiettato «Il [illegible] Martello» di Guido Chiesa, presente il regista. Seguiranno «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau (martedì) e «Il segreto di Santa Vittoria» [illegible] Stanley Kramer (mercoledì). Questo film è una rarità per appassionati, [illegible] cast d'eccezione: Anthony Quinn, Anna Magnani, Virna Lisi, Renato Rascel, e narra di un episodio realmente accaduto durante la seconda guerra mondiale. Altro film tv è «Viaggio a Goldonia» [illegible] Ugo Gregoretti che sarà proiettato giovedì 16, dopo un incontro (alle 17) con lo scenografo e pittore Eugenio Guglielminetti. Venerdì 17, sempre alle 17, sarà proiettato «Il vino del poeta» di Massimo Scaglione.

Sabato 18, in Provincia, dalle 8 alle 13, annullo filatelico. Alla Cassa di Risparmio, dalle 9, si svolgerà un convegno sul tema «Immagine del vino per il Terzo Millennio»; alle 17 premiazione di giornalisti e personaggi del mondo del vino.

Durante tutti gli appuntamenti, che hanno ingresso gratuito, sono previste degustazioni organizzate da Evva, Arcigola e Associazione Sommelier. [c. f. c.]

Agriturist: la Guida dell'ospitalità rurale '96

Le vacanze in campagna ora c'è il «vademecum»

ALESSANDRIA. Confortevoli vacanze in campagna per rilassarsi, e scoprire il buon gusto dell'agricoltura.

Ogni anno l'associazione Agriturist - diretta [illegible] della Confagricoltura - pubbli[illegible] la «Guida dell'ospitalità rurale», fornendo notizie sui servizi offerti dalle aziende agrituristiche (soggiorno, ristorazione, attività ricreative) e su quanto c'è da vedere nelle località scelte per le vacanze.

L'edizione '96 della Guida si presenta con [illegible] veste rinnovata: maggiori proposte, scelte tra le aziende associate (sono 1600 in tutte le regioni italiane, di cui trentotto «selezionate» in Piemonte, e tra queste tredici alessandrine), mentre la dimensione del volume è stata compattata per renderlo più maneggevole e pratico.

La Guida [illegible] messa a disposizione dalle singole Sezioni Agriturist e dagli uffici di zona dell'Unione agricoltori. Ad Alessandria l'Agriturist ha sede in via Trotti 122, nelle altre province i turisti possono rivolgersi ai seguenti indirizzi: Asti, via Cesare Battisti 31; Biella, via Oberdan 17/A, Cuneo, corso IV Novembre 8; Novara, via Ravizza 4; Torino, corso Vittorio Emanuele 58; Vercelli, piazza Zumaglini 14. Oltre alla Guida, sono fornite utili informazioni per ideare con il turista possibili itinerari di interesse naturalistico, storico o artistico.

«Agriturist Alessandria - ricorda Nadia Biancato, responsabile della Sezione - organizza anche tour in provincia, corsi di cucina, la campagna di informazione "Scatta il verde vieni in campagna" che quest'anno ha coinvolto oltre 50 scuole. E propone la "Guida ai prodotti di fattoria", fornendo ai turisti suggerimenti su dove [illegible] posso[illegible] trovare prodotti genuini e di ottima qualità». [g. d.]

AGRI NOTIZIE

CITTA' DEL VINO

Riunione sul Garda mentre parte il «progetto colore»

Da venerdì a domenica il Lago di Garda ospiterà la prima convention delle Città del vino. Due le iniziative mirate: a Bardolino, il pomeriggio di venerdì sarà dedicato ai musei dell'enologia mentre a Sirmione, sabato mattina convegno su «Cultura e turismo del vino». Per quanto riguarda le Città piemontesi, da segnalare un'originale progetto: in collaborazione con la Max Meyer-Duco, sarà messo a disposizione dei paesi aderenti al gruppo, un «piano colore» per ogni zona, che tenga conto delle particolarità architettoniche e delle tradizioni di ogni città. [e. ce.]

Uno «stage» della Regione sui vini doc

Oggi a mezzogiorno, nella sede di piazza Castello a Torino, il presidente della Regione Enzo Ghigo presenterà la campagna promozionale '96, in collaborazione [illegible] Marco Testa dell'omonima agenzia pubblicitaria. [illegible] parlerà in particolare di due iniziative: il circuito dei castelli del Canavese e gli «stages» [illegible] vino. [e. ce.]

In aumento le varietà Balilla, Elio e Cripto

Mercato risiero con andamento normale, ieri, alla Borsa di Vercelli: sono aumentati di 10 lire al chilo i risoni Balilla, Elio, Cripto, ed Originario per i lavorati. Queste le quotazioni finali [illegible]: Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-856; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1140; Thaibonnet 682-769. **Lavorati**: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago [illegible] Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. **Parboiled**: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

Domani all'«Arpino» il cabarettista Manlio Pagliero

Bra, lezione su «Froid»

L'artista proporrà una burlesca monografia sulla vita e l'opera dell'inventore della psicanalisi. Il biglietto costa quindicimila lire

BRA. Per i «tre comici giovedì» al centro polifunzionale «Arpino» è att[illegible] il cabarettista Manlio Pagliero in «Froid! (Lezioni segrete)». L'appuntamento è per domani alle 21,30.

Lo spettacolo è una sorta di burlesca monografia sulla vita e l'opera di «Froid» (l'evidente storpiatura del nome ne sottolinea l'intento parodistico), dalla [illegible] nascita rocambolesca in uno sperduto paesino di campagna, alla sua infanzia solitaria passata in un pollaio, agli anni giovanili [illegible] gli amici della Lipu, sino al trasferimento a Vienna dove finalmente scopre le ragazze, dopodiché le ricopre e scopre il complesso di Edipo, ovvero tutta la verità sull'amore folle.

Proprio cent'anni fa, nel 1895, Sigmund Freud poneva le prime basi teoriche della psicanalisi (il termine è da lui introdotto un anno dopo, nel 1896), ed è anche per questa ragione che nasce lo spettacolo «Froid!» come affettuoso e doveroso omaggio a chi non solo ha offerto al mondo un nuovo modo di vedere le cose, ma ha pure fornito importanti contributi all'interpretazione del fatto comico.

Non mancheranno madri ossessive, mariti depressi, bambini terribili e altri personaggi che non vorremmo mai incontrare, ma che abbiamo sempre davanti agli occhi.

Con lo spettacolo «Froid!», Manlio Pagliero ed Enrico Ottaviano segnano la loro terza collaborazione dopo «Favole e sangue» (nel 1990) e «Scimmie» (nel 1992).

La rassegna, che si concluderà il 16 maggio prossimo è stata organizzata dal Comune e dalla discoteca «Le Macabre». Biglietto 15 mila lire (prevendite a Le Macabre e da «Disco volante magic bus»).

[e. f.]

SAVIGLIANO

Danza Steve La Chance

Il ballerino e coreografo Steve La Chance sarà ospite l'11 e il 12 maggio del centro danza «Punto rosa» di Savigliano. Partner sulle scene di Heater Parisi e Alessandra Martinez, Steve insegnerà la sua arte, nella sede di via Frutteri 7/9, sabato (ore 15,30-18, debuttante, 18-20,30, avanzato), domenica (ore 10-12,30, debuttante e 12,30-15, avanzato). Prenotazioni allo 0172/715957-715974

STORIA LOCALE

Omicidio immaginario in un «giallo» tutto cuneese

UN giovane nero accoltellato e «finito» dai sicari con «Una tarantola in bocca» (titolo del volume). Un commissario (tenace, intelligente e accompagnato da una buona dose di fortuna), che dipana il mistero «iniziato» sul pianerottolo di un condominio nella Vecchia Cuneo. Sullo sfondo, a reggere la trama, un uomo qualsiasi, non bello, dipendente pubblico, qualunquista, appena separato dalla moglie e squattrinato. E poi prostituzione, droga, mafia e [illegible]. Con questi ingredienti Guido Araldo, cuneese, «studioso di miti ellenici e celtici, dell'epoca Templare e dell'arte provenzale» ha costruito il giallo edito da «Piemonte in Bancarella» (per la collana «Biblioteca economica»), in vendita a ottomila lire.

Discreto nella struttura, coinvolgente per l'incalzare degli episodi e per le «tipologie di individui tanto variegate e singolari» (recita la sintesi in copertina), questo piccolo «giallo» ha due «anime». L'una appassionata, civile, attenta alle cose, a paesaggi, storia, stile della gente. L'altra superficiale, che porta a sorprendenti cadute di stile.

Colpiscono i «luoghi comuni» il «qualunquismo» esasperato che, episodio dopo episodio, accompagna i protagonisti dalla prima all'ultima pagina. Un esempio per tutti. La [illegible] è immediatamente successiva all'aggressione del giovane nero, sul pianerottolo di un palazzo in Cuneo Vecchia. Cito fedelmente, punteggiatura - ed errori - compresi: «Gli altri inquilini cominciarono a mormorare inquieti: - Non se ne può più di questi estracomunitari! - Maledetti bastardi perché non se ne stanno a casa loro? - Sono tutti dei delinquenti! - Quel politicante di un Martelli, che gli ha aperto le porte, se ne sta nella [illegible] villa e non ha di questi problemi! - Ci vuole l'esercito alle frontiere, per fermarli! Io non vado più in chiesa, perché i preti, con la loro caritas, stanno dalla parte di questa gentaglia».

Altro scivolone, il linguaggio volgare. Nell'ultima di copertina viene proposto come ragione di merito: «Il linguaggio colorito, talune situazioni forti e il tono dichiaratamente boccaccesco ne fanno una lettura divertente». Non so chi si diverta di fronte a frasi come «...mi sono presa delle cinghiate, sono finita con la faccia nel cesso. [...] Quando mi ha permesso di togliere la faccia dal cesso, per umiliarmi mi ha urinato ...».

Per un appassionato di gialli, quelle di Araldo sono «divagazioni» che nulla aggiungono e fanno scemare il piacere di una lettura dalla quale ci si aspetta «suspense», brividi, emozioni.

Altro genere, altro stile e intento il libro di Piergiorgio [illegible] che venerdì sera (inizio alle 21) verrà presentato alla biblioteca civica di Dogliani: «La città restituita. Utopia della seconda Repubblica», edito da Primalpe.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Poesia e musica

Stasera, alle 21, nella sede della società corale, per il ciclo «Gli universi del fantastico e i linguaggi del sogno, nella letteratura europea del '900», Maria Lucia Villani e Giuliana Giraudo presentano «Iridescenze-archetipi del femminile e immaginario dell'acqua, fra poesia, musica e arti figurative». Musiche eseguite da Rossella e Giuseppe Cappotto e lieder con Paolo Varengo e Paola Ghigo. Immagini fotografiche di Michele Pellegrino.

CENTALLO

Giochi con Elia

Al club texano «El loco» stasera (ore 22), giochi, musica e cabaret con Elia.

SAVIGLIANO

Concerto folk

Sono in prevendita i biglietti (15 mila lire), per il concerto del gruppo cubano «Vieja Trova Santiguera», il 18 maggio, alle 21, al Milanollo, per la rassegna folk. Chi avesse acquistato già il biglietto per il concerto dei «Perlinpinpin», può confermare o disdire la prenotazione rivolgendosi da Exit-music. Prevendite anche ai Comuni di Cavallermaggiore e Racconigi.

GUARENE

Rock italiano

Al «Lochness pub» domani, alle 22, rock italiano con il gruppo «Am33».

BRA

Tre atti unici

In frazione Pollenzo, per la festa di San Vittore, stasera alle 21, nel padiglione spettacoli, la compagnia «I Rasatà» di Ceresole in «Le due ciòche» di Nino Costa, «I Sagrin 'd nòno» di Nino Trivero e «L'acqua minerale» di Achille Campanile.

[illegible]

C'è il rhythm'n blues

Stasera (ore 21), cover di rhythm'n blues al «Duck [illegible] the rock», in frazione Gerbo.

Prende il via domani (ore 21) la stagione di concerti del Civico istituto

Musica di primavera a Caraglio

Apre il Trio d'ance di Cuneo, poi recital e duetti

CARAGLIO. Sarà il «Trio d'ance» di Cuneo ad aprire, domani sera (ore 21), nella chiesa dei Cappuccini, la «Stagione concertistica di primavera», organizzata dal Civico istituto musicale. Il direttore artistico Alberto Fantino [illegible] Paolo Di Nardo ha [illegible] quattro appuntamenti con le «forze musicali» della «Granda».

Dopo il «Trio d'ance» (composto da Angelo Vinai, clarinetto, Alberto Brondello, fagotto, e Alessandro Staiano, oboe), il 23 maggio al Teatro Civico, è in programma un recital di musica e poesia intitolato «La chitarra e la Spagna». Protagonista Dario Bertano.

Il 6 giugno sarà la volta degli insegnanti del Civico istituto musicale che rinnoveranno il rapporto tra scuola e territorio proponendo un vasto repertorio a pubblico e allievi. Chiuderà la rassegna il [illegible] giugno l'esibizione del «Duo Paga[illegible]». Il concerto interpretato da Bruno Pignata e Pino Briasco rappresenta il «fiore all'occhiello» della stagione e per questo è stato legato al progetto di ristrutturazione e conservazione della chiesa e del convento dei Capuccini.

Spiega l'assessore alla Cultura del Comune, Fabrizio Pellegrino: «L'ultimo concerto è organizzato in collaborazione con il circolo Marcovaldo che ha avuto in comodato il convento per [illegible] culturali e sociali. Grazie ai volontari, con molti sacrifici, si stanno portando avanti i lavori». Durante la serata saranno raccolte offerte. Informazioni allo 0171/618.280.

[v. p.]

FOSSANO

Primo premio alla pianista

Dopo il [illegible] del giovane fossanese Subash Manini, allievo del civico istituto musicale Baravalle, vincitore del 1° premio al concorso pianistico «Città di Albenga», anche la sua compagna Chiara Romanelli ha avuto un nuovo riconoscimento. Chiara, che ha già conquistato il 3° posto nei concorsi di San Bartolomeo al Mare (Im), Salsomaggiore Terme e Albenga e il 2° posto al [illegible] Schubert, si è classificata ora al 1° posto al [illegible] nazionale «Grimaldi» di Parma, nella categoria diplomandi, interpretando pagine di Bach-Liszt, Mendelssohn e Scriabin. Subash e Chiara sono allievi di Rosanna Antoniotti Rocca, dal 1974 docente del «Baravalle».

[n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16 18/19,50/22; fest. 16/18 19,50/22 - L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 693.554. Or.: 20/22; [illegible] 16/18/20/22. Lire 10.000 — [illegible]

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22; sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera — **Cyclo** *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

[illegible] — Or.: fer. 21; fest. 15,30; 21 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000 — [illegible]

[illegible] — Or.: 20,45; fest. 16/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15 — **Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ital./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

BORGO S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000 — [illegible]

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; [illegible] 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000 — [illegible] RIPOSO

CANALE

Nuovo — Or.: 15 e 20.30 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. L. 7000, ridotti 5000 — OGGI [illegible]

CENTALLO

Nuovo [illegible] — Tel. (0171) 211.726 gio. [illegible] 21, fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. L.7000/5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22; fest. 17/20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22 — **Specie mortale** *di R. Donaldson, [illegible] M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95)* — Un esperimento scientifico ricostruisce il Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' **Fantathriller**

FOSSANO

[illegible] — [illegible] 62.407. Or. fer.: 20/22 fest. [illegible] L. 10.000/8000 — [illegible]

GARESSIO

[illegible] — Or.: 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

[illegible] — Tel. 47.898. L. [illegible] — SALA UNO: OGGI RIPOSO. SALA DUE: OGGI RIPOSO

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 feriali, sabato 20/22, festivi 20/22. L. 6000 — **Blue in the face** *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo [illegible] stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22; fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. [illegible] — [illegible]

Italia — [illegible] 42.608. Lire 10.000/8000 — **Luce rossa**

SAN GIACOMO DI R.

Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 t. 856.521. **Ragione e sentimento**, di Ang Lee con E. Thompson, [illegible] Rickman. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521. **Doom generation**. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Riccardo III**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2. **Piume di struzzo**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3. **Condannato a morte**. Or.: [illegible] 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. [illegible] 22, t. 5[illegible].7190. **Io ballo da sola**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story**. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas** [illegible] 15.45; 18; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Marciando nel buio**. Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. [illegible] 16, 18.15, 20.25; 22.35
CRISTALLO v. Giulio 5, tel. 650.7100. **A rischio [illegible] vita**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. Antep. ad invit. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Ras[illegible] del Cosmeo. **Con gli occhi dell'occ[illegible]** ore 16 **Il ponticello sul fiume [illegible] guai**, ore 18 **Il passaggio e Hong Kong**, ore 20 **Le chiavi del paradiso**; ore 22 **La mia gheisa**.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto** [illegible]. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 17.30, 20, 22.30. **ERBA 2. Mary Reilly**. Or.: 20.30, 22.30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Orario 15.25; 17.45; 20.05; 22.25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda**. Or.: 15.10, 17; 18.50; 20.40; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days**. Or.: 14.30; 17.15; 20; 22.40
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni di viaggio**. [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tutti's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò**. Or.: 15.15, 18.35, 21.55
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi**. [illegible] 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. V. M. 14
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16.05; [illegible] 20.25 [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni** V. M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] via Acqui 2. **Cuori al verde**. Or.: 16.30, 19.30, 20.20, 22.30
VITTORIA via Roma 336. [illegible] **Plebas**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

[illegible] Stagione d'Opera [illegible]. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/5. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242

A[illegible]RAI. **P. Rossaro**. Unione Mus. serie pari ore 21 precise A. Schiff pian., Y. Shiokawa viol., B. Pergamenschikov violonc., R. Vlatkovic corno. Mus. di Schumann e Brahms. Bigl. per non abb. posti di platea e balc. L. 35.000, ingr. L. [illegible] All'Auditorium dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5168.

COLOSSEO, V. M. Cristina 71, t. 66[illegible]. 10 [illegible] e **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **F[illegible] Salvatore** in concerto. 18 mag[illegible] **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19.26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg9**, notiziario
20,30 **Film**
[illegible] **Henry e Kip**, telefilm
[illegible] **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The Red Light Show**, varietà sexy
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupola

19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **FM TV solo musica ita[illegible]**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **Il mostro**, film
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Le auto della settimana**

Videogruppo

19,30 **Amichevolmente**, musicale
[illegible] — **Primo piano**
20,30 **Questo grande, grande cinema!**
21 — **Vg sport**
21,30 **Primo piano**
22 — **Tv Fitness**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
[illegible] **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Donne di successo**, tv movie
22,30 **Seven show**, varietà
[illegible] **Top model**, varietà

Telecampione

19 — **Cronaca**
19,30 **La poltrona**
20 — **Cronaca**, replica
20,30 **Matrioska**, approfondimento [illegible]nomico
21 — [illegible] **metropoli**

22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**

Telegranda

19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Primantenna Super Six

20,30 **Le auto della settimana**
21 — [illegible]
21,30 **Sport: girone B**
22,45 **Quarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv

19 — [illegible] 4
19,30 **Mosaico**
[illegible] **Campane a festa**
22,30 [illegible]**d'Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]

19,30 **Torino magica Mr. Joseph**
20,30 **Un colpo da mille miliardi**, film
22,15 **Quinta Rete News**
22,30 **Torino magica Abraxas**
23 — [illegible]**lo d'oggi**, informazione
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv

19 — **Fm Tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Ritorno a [illegible]**, film
22,45 **Tg motori**
22,50 **ABS**, settimanale di motori
23,50 **Cavallo giusto**
0,20 **Videoparade**

[illegible]

19 — **Speciale** [illegible]
19,30 **Documentario**
20,40 **Ragazzo tempesta**, film
22,30 **Pietre vive**, rubrica
23,30 **Documentario**

G.R.P.

19,30 **Grp monitor**
21 — **Cinema**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Le carte parlano**
[illegible] [illegible] **notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale** [illegible]
19,30 **Documentario**
[illegible] **Ragazzo tempesta**, [illegible]
22,30 **Pietre vive**, rubrica
23,30 **Documentario**

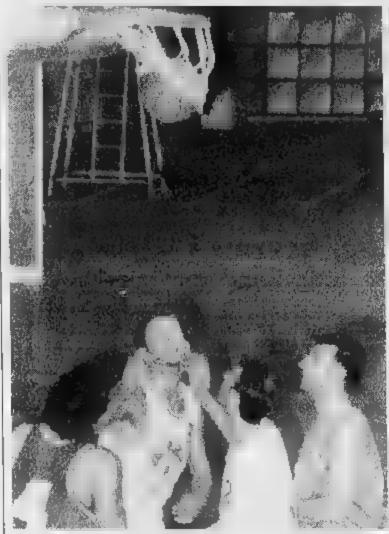
Rete 7 Piemonte

19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Cartoni**
[illegible] **Cagliostro**, film
22,20 **Questo grande grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamone**, rubrica
23,40 **Informasette**
[illegible] **Videoparade**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Due secche sconfitte per le formazioni della «Granda» nel campionato di serie C1 di basket

Il Giornalino fa infuriare il suo coach

Alla vigilia dei play-off, albesi battuti dal Luino. Fiorito: «Se giochiamo così, con Borgomanero sarà un massacro» L'Abet Bra beffata dalla deconcentrazione dopo la salvezza. In C2 sorride solo la Cover Saluzzo, Fibrac e Icap ko

Il Giornalino (in foto Murialdo nel derby con l'Abet) ha perso in casa 78-85

ALBA. Conclusione in tono minore del campionato di serie C1 di basket per le formazioni della «Granda». Giornalino e Abet sono state entrambe sconfitte, ma se per i braidesi era comprensibile un calo di tensione dopo la salvezza raggiunta una settimana di anticipo, per il Giornalino la battuta d'arresto casalinga è un campanello d'allarme in vista degli imminenti «play off».

La formazione allenata da Aldo Fiorito è stata superata in casa dal Luino 78-85 e ha incassato la seconda sconfitta casalinga della stagione. Il Giornalino, privo di Barberis infortunato, ha giocato bene soltanto pochi minuti durante i quali ha facilmente raggiunto un buon margine di vantaggio. Poi per lunghi periodi si è spento, consentendo agli ospiti, più ordinati e precisi, di aggiudicarsi l'incontro.

La sconfitta non modifica la posizione di classifica del Giornalino che rimane quarto, ma non è stata digerita da Fiorito che alla fine del match appariva furibondo. «Se siamo quelli visti stasera - ha detto il coach - nei "play-off", contro il Borgomanero finiremo eliminati in due partite. Questa squadra non ha carattere; c'è gente che non ha voglia di dimostrare quanto vale. Con il Luino siamo stati poco lucidi in attacco e assolutamente nulli in difesa. Dobbiamo cercare di aumentare la nostra pericolosità offensiva che è bassissima. I "play-off" sono soprattutto una questione nervosa: bisogna tirare fuori tutto quello che si ha dentro. Se non recuperiamo in fretta, con il Borgomanero sarà sicuramente un massacro».

Grazie ai canestri di Francione autore di 24 punti, la Cover Saluzzo si è imposta a Oleggio per 74-69 e ora è più vicina alla salvezza

Più tranquillo la sconfitta subita dall'Abet che ha perso a Cassano 88-74. «Era una partita di fine stagione - ha detto il coach Dario Giandrone - e c'eravamo con la testa. I nostri avversari erano molto più motivati, perché, vincendo, sarebbero stati salvi. Noi eravamo tranquilli e allora ho utilizzato soprattutto i giocatori della panchina che durante l'anno avevo usato poco. Ho soltanto chiesto ai ragazzi di perdere dignitosamente, perché a un certo punto eravano sotto di 20 punti».

Nell'Abet hanno segnato tutti, a eccezione del rientrante Margheri, assente da tempo, che non ha però voluto saltare la festa della salvezza. In particolare Samino e Marengo hanno superato i seicento punti stagionali.

In C2 ottimo successo della Cover Saluzzo che ha vinto a Oleggio 74-69 (primo tempo 42-27) e ha forse raggiunto la salvezza. Bella la partita dei saluzzesi formato trasferta che, soprattutto nel primo tempo, hanno praticato un eccellente basket. Sugli scudi Francione autore di 24 punti.

Tira un'aria più pesante invece a Cuneo, dove l'Icap ha impegnato severamente il Carmagnola che tuttavia riusciva a prevalere. Il punteggio è stato di 64-62 a favore degli ospiti.

Infine la solita Fibrac Fossano troppo tranquilla e deconcentrata è stata sconfitta a Torino dalla Crocetta per 85-62. I fossanesi stanno chiudendo il loro campionato in modo decisamente negativo.

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

TENNIS GIOVANILE

Scotta Verzuolo e Libertas Bra promosse in C2

Al termine dei concentramenti provinciali, l'Automazioni Scotta Verzuolo e la Libertas Bra sono state promosse in C2. A Galliate le verzuolesi Angela Alessandrini e Silvia Racca hanno vinto il doppio, seconde le braidesi Serena Adriano e Simona Vissio. La Alessandrini ha vinto il singolo. Enzo Rivoira (secondo nel singolo IV categoria), Angela Alessandrini, Silvia Racca e Simona Vissio si sono qualificati per i Tricolori di Napoli dal 6 a 9 giugno. **[a. s.]**

ARTI MARZIALI

Salinitro e Manca vincono a Strasburgo

Buon comportamento per gli atleti del Contact Team di Cuneo nel «Prestige fight» di Strasburgo. Mauro Salinitro (full contact, categoria 71 kg) ha vinto per ko contro un avversario tedesco; Sergio Manca (full contact, 60 kg) opposto a un bresciano si è imposto ai punti in tre riprese. Salinitro (nella specialità low kick) e il compagno di squadra Enrico Calandri (full contact) a fine mese si batteranno per il titolo italiano. **[r. s.]**

GOLF

I risultati del trofeo «Bram & sons»

Il Golf club Cuneo di Mellana di Boves ha ospitato il trofeo «Bram & sons». Primo netto di Fausto De Filippi e Luciano Bonardo (41 punti); primo lordo Sergio Odifreddi e Antonio Gerbaudo; secondo netto Michelangelo Oderda e Antonino Gerbaudo (41); terzo netto Claudio Rovere e Alessandro Prato (41). **[b. s.]**

CALCIO

A Cuneo è nata l'As Olmo '84 Donatello

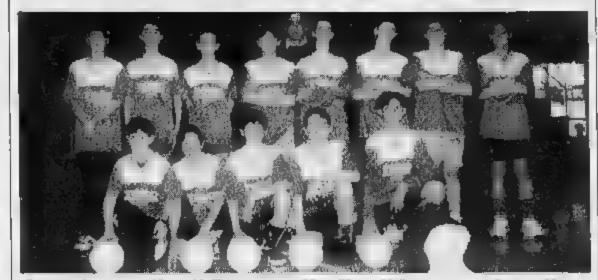
In Sala contrattazioni a Cuneo Faltra è stata ufficializzata la nascita della nuova Associazione sportiva Olmo '84-Donatello, sorta dall'unione di due club cittadini. Nella foto Bedino la stretta di mano fra i presidenti del Donatello Valter Castellino e dell'Olmo '84 Franco Marchisa. **[r. s.]**

VOLLEY

Nel femminile sconfitta la Bieffe, Savigliano e Racconigi in corsa per le fasi finali

Busca si esalta contro la capolista

Nel torneo di B2 Lcl Pacini superato solo al «tie-break» dal Pavic Romagnano dopo tre ore di gioco Mondovì continua a vincere e si avvicina ai play-off per la promozione nel campionato di serie A2

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Scuola media di Boves alle finali interregionali

Grazie al successo per 2-0 (15-10, 16-14) sull'«Ippolito Nievo» Torino, la squadra della Scuola media «Vassallo» di Boves si è qualificata - unica piemontese - per le finali interregionali dei Giochi della Gioventù di volley di sabato e domenica a Livorno: in palio l'accesso alla finale nazionale di Bari. Nella foto da sinistra in alto, Errichiello, Silvio Dutto, Riba, Pellegrino, il professor Casiraghi, Fabrizio Dutto, Giordano, Stellino e Palmieri. Seduti, Barale, Armitano, Clemente, Nicola Dutto e Deriso

BUSCA. Dopo una serie di partite che avevano un po' deluso tifosi e dirigenti, l'Lcl Pacini s'è fatta perdonare. Contro il Pavic Romagnano, capolista della B2 maschile, il sestetto di Giorgio Salomone ha disputato una delle migliori prestazioni stagionali, uscendo sconfitta solo al «tie-break» dopo quasi tre ore di gioco. Ottima la prova di tutta la squadra che sul 9-10 del set decisivo è stata privata del capitano Lamberti, espulso dopo le proteste per una discutibile decisione arbitrale. Nonostante la sconfitta il tecnico è soddisfatto: «Abbiamo giocato alla pari con un avversario più forte. I ragazzi hanno dimostrato orgoglio e carattere». Anche il presidente Marco Gallo è ottimista: «Sabato prossimo, [illegible] in casa, con il Vittorio Veneto Milano, cercheremo di regalare una vittoria ai nostri tifosi per salutare una stagione che si chiude comunque in maniera molto positiva».

Nel campionato superiore, quello di B1 maschile, dopo la vittoria sul campo del Genzano, il Vbc Mondovì di Roberto Santilli è sempre più proiettato verso i play-off per la promozione in serie A2.

In serie B1 femminile la Libertas Marcopolo Bieffe Cuneo è stata sconfitta in trasferta 3-1 dal Santa Croce in una partita che le ragazze allenate da Elena Chabanova sono riuscite a controllare soltanto per un set.

In serie B2 sconfitta del Tuo Discount Racconigi in casa ad opera della capolista Agil Trecate: le racconigesi sono state battute solo al «tie-break» e non riuscite a evidenziare un gioco convincente, che contribuì a lasciare buone speranze per l'accesso ai «play-off». Anche se la squadra di Andrea Berra è a pari punti con l'Omegna, gode tuttavia di un miglior quoziente set che, salvo passi falsi nelle ultime giornate, le dovrebbe garantire la possibilità di giocorsi la promozione.

Anche L'Atelier della Sposa Savigliano, vittoriosa in serie C1 a Chiavari, è ancora pienamente in corsa per i «play-off» e sta mostrando segni concreti di ripresa, come dimostra la terza vittoria consecutiva.

Nella serie D femminile, il derby tra il Caraglio e la capolista Mondo Alba si è concluso 3-1 per le padrone di casa, che hanno consentito al Casale di agganciare le langarole; sconfitta per il Caffè Arabes Fossano col San Mauro. **[p. b.]**

TENNIS

Allo Sporting Fossano

Le iscrizioni al tabellone del Gp «Fruttero»

FOSSANO. Dopo il torneo indoor dell'Alba che ha inaugurato la stagione (in finale si era imposto Prioglio su Terenziani, entrambi del circolo locale), il Gran prix «Fruttero sport» riservato ai non classificati torna in campo con la seconda prova di qualificazione in programma da sabato allo Sporting club Fossano. Per iscriversi alle gare del diciottesimo circuito piemontese c'è tempo fino a venerdì alle 12,30, telefonando ai numeri 0172-695.242-61342.

In settimana si conoscerà il vincitore del torneo all'Ambuschetto Chieri, che accederà direttamente al master del Gran prix in programma il 31 agosto e 1° settembre al Tc Fossano. Nei Cuneese gli altri tornei di qualificazione saranno a Sommariva Bosco (il 25), Mondovì (8 giugno) e Boves (29 giugno).

Dal 17 giugno lo Sporting ospiterà un torneo nazionale di B4 femminile. **[r. s.]**

Bella prova a Cambiano

Dal club Pedona alla caccia al titolo nell'Under 14

Alessandro Boscaro (a destra) allievo del maestro Alessandro Mellano al Tc Pedona è arrivato in semifinale nel torneo di Cambiano

BORGO SAN DALMAZZO. Dieci anni fa c'era riuscito il suo maestro, Alessandro Mellano. Ora è toccato a lui. Alessandro Boscaro è una delle migliori «promesse» del Tennis club comunale Pedona. Nel torneo Under 14 disputato a Cambiano, con 64 giocatori in tabellone, Boscaro (che gioca a tennis da tre stagioni) è arrivato alle semifinali. **[r. s.]**

PALLAPUGNO

La seconda giornata

Torneo dei Paesi Tutti i risultati nell'Albese

ALBA. Seconda giornata nel Torneo dei Paesi di pantalera, giunto all'undicesima edizione. Nel primo girone Mussotto 2 ha battuto Castiglione Falletto 11-2, Narzole si è imposta su Clavesana 11-3. Un solo incontro nel girone 2: Peveragno-Albaretto Torre è stato rinviato per pioggia. Castagnito ha vinto a Marsaglia 11-2.

Nel girone 3 vittoria esterna di Mussotto 3 a Benevello 11-6 e successo di Neive su Mombarcaro 11-3. Ancora un successo esterno nel girone 4: Mussotto 1 che si è imposto a Rocchetta 11-3; Lequio Berria ha battuto Rodello 11-2. Due successi casalinghi, infine, nel girone 5: Gorzegno ha superato Roata Canale Cuneo 11-4 e S. Benedetto Belbo ha sconfitto La Morra 11-8. Guidano la classifica dei cinque gironi Narzole, Albaretto e Castagnito, Mussotto 3, Lequio e Mussotto 1, San Benedetto. **[a. s.]**

Di
DOLCE VITA
Christian Dior
PARIS
DOLCE VITA
l'esprit du bonheur

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 8 Maggio 1996 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Urne aperte dal 18 al 19 giugno

L'Università verso il voto

GENOVA. Il Decano (il professore ordinario più anziano per servizio) dell'Università di Genova, il prof. Giacomo Morpurgo, fisico, ha indetto, come vuole il regolamento, le votazioni per l'elezione del Rettore Magnifico. Il prof. Morpurgo ha fissato la data per i giorni 18 e 19 giugno: dalle urne dovrà uscire il responsabile dell'Ateneo nel quadriennio 1996-2000. In seguito al nuovo Statuto che sancisce l'autonomia la durata del Rettorato passa da tre a quattro anni, per la prima volta. Però è stata introdotta la clausola che prevede che il Rettore sia eleggibile solo due volte di seguito, mentre precedentemente non erano stati posti limiti. A Genova, infatti, nel dopoguerra il prof. Carlo Cereti era stato Rettore per 12 anni, mentre il prof. Carmine Alfredo Romanzi aveva governato l'Università per oltre 15 anni.

Il magnifico rettore dell'Università di Genova prof. Sandro Pontremoli si [illegible] alla riconferma

Nell'atto in cui ha indetto le elezioni, il Decano ha fissato due giorni: infatti il regolamento prevede che per le prime tre votazioni per esser eletto il candidato deve ottenere la maggioranza qualificata. Alla quarta è previsto il ballottaggio a maggioranza semplice tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

Salvo sorprese dell'ultimo momento, il 18 giugno dovrebbe essere eletto al primo scrutinio il prof. Sandro Pontremoli, rettore da due mandati, che non ha rivali. Il prof. Pontremoli, ordinario di biochimica, a lungo preside della Facoltà di Medicina, ha 70 anni: può quindi coprire un intero mandato prima di essere collocato definitivamente in pensione, a 75 anni.

In realtà Pontremoli ha due mandati molto positivi alle sue spalle. Ha realizzato il decentramento a Imperia, Savona e La Spezia; ha concluso il trasferimento di Economia alla Darsena e di Giurisprudenza e Scienze Politiche all'Albergo dei Poveri; ha acquisito la Salwa e ha aperto il dialogo con gli enti locali per la localizzazione futura di Ingegneria alla Fiumara. Sono stati assestati importanti dipartimenti come Chimica e Fisica. Pontremoli, anche se non sempre ha trovato le risposte adeguate, non ha mai desistito nella ricerca di dialogo con le forze economiche e finanziarie per [illegible] di rendere sempre più autonomo l'Ateneo sul piano del budget.

Più complesso il dialogo con gli enti locali, a volte bloccato (per la lentezza e freddezza di Comune, Provincia e Regione), a volte, come negli ultimi tempi, in via di accelerazione. Nel complesso, Pontremoli, che ha anche realizzato una complessa e discussa riforma dello Statuto in funzione dell'autonomia, può ritenersi soddisfatto. I circa duemila aventi diritto al voto (professori di prima e seconda fascia, ricercatori, più rappresentanti dei dipendenti e degli studenti) lo confermeranno.

Paolo Lingua

Danni ingenti, nessun ferito. Le ipotesi: corto circuito

Incendio alla «Marconi»

Settecento dei 1450 operai e tecnici del polo elettronico di Sestri Ponente sono stati evacuati in seguito al rogo. Le fiamme sviluppate al quarto piano

GENOVA. Paura ieri mattina alla Marconi di Sestri Ponente, la società di via Negrone che produce apparati di telecomunicazione. Settecento dei 1450 dipendenti del polo genovese sono stati evacuati in seguito ad un incendio che si è sviluppato al quarto piano della palazzina centrale.

L'allarme è scattato alle 9: una telefonata ai vigili del fuoco avvertiva di un denso odore di fumo che proveniva da due stanze, una adibita ad archivio e la seconda per i computer. L'incendio si era sviluppato in un cavedio e stava raggiungendo altri locali del quarto piano, adibiti ad uffici e laboratori. Due squadre dei pompieri hanno raggiunto in pochi minuti via Negrone: hanno fatto sgomberare immediatamente il quarto piano e, per motivi di sicurezza, anche gli altri cinque piani della palazzina.

Fiamme nello stabilimento della Marconi: gli operai sono stati evacuati

I dipendenti si sono raccolti nel cortile interno mentre i vigili del fuoco cercavano di domare le fiamme: due stanze sono state completamente distrutte ma il denso fumo ha reso ben presto inagibile tutto il quarto piano. Per alcuni minuti l'intero complesso è rimasto senza energia elettrica: non ci sono stati feriti né intossicati, solo lunghi attimi di paura fra i dipendenti.

Una volta spento il rogo, i pompieri hanno dovuto compiere una prima operazione di bonifica dei locali che si è conclusa solo nel primo pomeriggio. Non è stata ancora quantificata l'entità dei danni, ma nell'incendio è andata distrutta la documentazione custodita in una delle due stanze andate a fuoco. Infiltrazioni di acqua ai piani inferiori della palazzina.

Secondo una prima ipotesi, l'incendio è stato provocato da un corto circuito: le fiamme si sono sviluppate in un cavedio in cui scorrono una serie di cavi. Solo nella tarda mattinata una parte ristretta dei dipendenti ha ripreso il lavoro ma, per motivi di sicurezza, i dirigenti hanno preferito interrompere tutti i servizi: sono rimasti al lavoro solo i 70 addetti ai circuiti stampanti che sono dotati di un gruppo elettrogeno.

Mariacristina Cambri

24 ORE

CONVEGNO

Giornali e tv in Liguria Se ne parla allo Starhotel

«I media in Liguria» è il tema di un convegno che si svolge oggi e domani allo Starhotel President di Corte Lambruschini. Verranno affrontati i temi dell'emittenza radiotelevisiva, dell'editoria e della pubblicità nella nostra regione [m. c. c.]

INQUINAMENTO

Allarme [illegible] e [illegible] dalle centraline antismog

Arriva il primo caldo e scatta l'allarme ozono. Lunedì scorso le centraline della Provincia hanno registrato in un'ora il superamento del livello di attenzione. Altri superi, questa volta di biossido di azoto, sono stati segnalati in corso Sardegna e in corso Gastaldi. Per oggi l'ufficio meteo prevede condizioni sfavorevoli al ristagno di sostanze inquinanti. [m. c. c.]

CENTRO STORICO

«Il Comune deve valorizzare la casa natale di S. Caterina»

Perché il Comune di Genova non indica con il dovuto rilievo nei cartelli turistici l'abitazione di Caterina Fieschi, canonizzata santa nel 1737? L'interrogazione è stata presentata in consiglio comunale dal rappresentante del Polo Nord Franco Bampi. Adeguati richiami turistici sull'edificio di vico Indoratori dove nacque la futura sposa di Giuliano Adorno potrebbe rilanciare, secondo Bampi, una parte del centro storico. [m. c. c.]

COMMERCIANTI

Ascom e Confesercenti: no alle misure antievasione

Levata di scudi di Ascom e Confesercenti contro le misure antievasione previste dal ministero delle Finanze per controllare i ristoratori. Il provvedimento stabilisce una verifica fra il reddito dichiarato e il numero di tovaglie inviate in lavanderia, ma le associazioni di categoria lo ritengono un metodo poco preciso e poco attendibile [m. c. c.]

TRASPORTI

Sugli autobus dell'Amt la bandiera europea

Domani gli autobus dell'Amt circoleranno con la bandiera dell'Unione europea esposta. L'iniziativa, indetta dal Parlamento europeo, ha raccolto le adesioni delle aziende di trasporto delle città capoluogo di regione. Lo scopo è di promuovere davanti all'opinione pubblica l'avvio del processo di integrazione dell'Europa [p. r.]

Il magistrato ha inviato cinque comunicazioni giudiziarie per disastro, omicidio colposo e lesioni gravissime

Scoppio in porto, è morto l'operaio ustionato

Alberto Montanari era rimasto ferito su una chiatta il 29 aprile

GENOVA. E' deceduto ieri pomeriggio l'operaio che era rimasto gravemente ustionato in seguito allo scoppio avvenuto il 29 aprile su una chiatta in porto. Si chiamava Alberto Montanari. Aveva 31 anni e abitava in via Guala 21.

Sono stazionarie, invece, le condizioni del suo compagno di lavoro Marco Cervioni, 33 anni, via Tortona 27, anch'egli ferito nell'incidente.

E' ricoverato nel reparto grandi ustionati dell'Ospedale di Sampierdarena.

Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto che coordina l'inchiesta sull'esplosione ha deciso di fare effettuare una perizia sulle cause che hanno determinato la deflagrazione da due suoi consulenti tecnici: il dottor Stefano Morasso e l'ingegner Franco Staccione, entrambi chimici.

Le ipotesi di reato evidenziate dal sostituto Pinto sono quelle di disastro e omicidio colposo e lesioni gravissime.

Per far sì che gli indagati possano a loro volta nominare un consulente, Pinto ha anche inviato cinque informazioni di garanzia, come atto dovuto, a Costante Bianchi, 70 anni, vicepresidente della GMG (General Montaggi Genovese, società di carpenteria da cui dipendevano i due operai), Franco Orecchia, 52 anni, direttore tecnico dell'impresa, Vanni Sberiglieri, 44 anni, capofficina, Antonio Lamponi, 52 anni, operaio, e Michele Oronti, 35 anni, legale rappresentante della ditta Oromare, società per la raccolta di rifiuti in mare, proprietaria della chiatta.

I primi quattro sono difesi dall'avvocato Francesco Valentino che ha nominato come proprio consulente tecnico Aldo Mainardi, Oronti è difeso invece dall'avvocato Giuseppe Sciacchitano (consulente è l'ingegner Sartini).

I famigliari dell'operaio deceduto hanno nominato l'avvocato Enrico Dellepiane, mentre il suo collega Salvatore Bottiglieri tutelerà gli interessi dell'altro operaio infortunato.

Le operazioni peritali [illegible] iniziate già ieri mattina e i consulenti dovranno attuare ogni attenzione perché a bordo della chiatta c'è [illegible] pericolo di uno scoppio, a causa del gas che si sarebbero formati nella stiva per la presenza di alcune sostanze chimiche.

L'esplosione era avvenuta poco dopo le 17 a molo Cagni. Marco Cervioni e Alberto Montanato, assieme a un collega, stavano lavorando sulla chiatta, con il cannello della fiamma ossidrica. Il loro impegno era quello di saldare all'imbarcazione, per il trasporto, una struttura in alluminio assemblata nella vicina GMG.

Hanno dapprima tagliato una putrella di metallo e, poi, hanno iniziato a fissare degli anelli per evitare che il manufatto potesse muoversi in navigazione.

Una volta conclusa l'operazione la chiatta sarebbe salpata in direzione di un cantiere navale di La Spezia.

Secondo una prima ricostruzione dei vigili del fuoco, da una botola d'ispezione attraverso la quale è possibile accedere al fondo della chiatta, potrebbero essere usciti i gas che hanno causato l'esplosione.

La deflagrazione ha scagliato il coperchio della botola a decine di metri di distanza e le fiamme hanno investito in pieno i due sfortunati operai.

Attilio Lugli

VIOLENZA

Condanna a due anni

Un uomo di 35 anni, Giorgio Sanardi, accusato di avere violentato una prostituta è stato condannato ieri mattina a due anni di reclusione senza la condizionale. L'imputato, difeso d'ufficio dall'avvocato Ennio Pischedda, ha sempre negato di avere commesso il reato. La «bella di notte», Anna, 28 anni, ha ricordato che la notte del 4 settembre del '94 era in corso Aurelio Saffi. «Alle quattro si è avvicinato un tizio - ha detto Anna - e ci siamo messi d'accordo per andare a casa sua». A quel tempo la prostituta chiedeva 150 mila lire e i soldi le sono stati dati dal cliente appena entrati nell'abitazione. «Siamo andati in camera da letto, ma lui non riusciva a raggiungere l'orgasmo e mi ha detto che non mi avrebbe lasciata andare fino a quel momento» ha ancora aggiunto la donna. Allora Anna si è ribellata e ha chiamato il «113». Il difensore ha sostenuto che l'imputato non aveva costretto in alcun modo la prostituta. [a. l.]

Giovani esibizionisti

[illegible] per la strada [illegible]

GENOVA. Il primo caldo ha scatenato i bollenti spiriti di qualche genovese. Per due volte nei giorni scorsi le pattuglie della polizia sono intervenute in centro per bloccare i protagonisti di scene di sesso sfrenato. Solo che la «rappresentazione» avveniva in strada, senza particolari remore.

Un ragazzo abitante a Nervi è stato sorpreso in via Volturno, una strada secondaria del quartiere Foce, dove stava consumando un rapporto con una prostituta. La sorpresa di fronte agli agenti è stata moderata: «Mi era venuta una voglia improvvisa e irrefrenabile», ha dichiarato il ventitreenne nervie[illegible].

Domenica, in pieno pomeriggio, una pattuglia è stata chiamata ad intervenire in corso Italia. Un adolescente di 17 anni stava passeggiando completamente nudo e si masturbava sotto gli occhi dei passanti. E' stato ricoverato in clinica psichiatrica. [p. c.]

Operazioni antidroga

Scoperta banda di spacciatori extracomunitari

GENOVA. Gli investigatori del commissariato Centro hanno sgominato una banda di spacciatori extracomunitari che operavano nel centro storico.

Per non dare nell'occhio, tre nordafricani avevano allestito la loro base in un tranquillo appartamento di Quinto. La polizia li ha seguiti sin lì, scoprendo che nell'alloggio di via Antica Romana di Quinto due marocchini di 19 e 26 anni ed un palestinese di 18 anni avevano nascosti circa 50 grammi di eroina, confezionati in 400 dosi e già pronte per lo [illegible]. La banda [illegible] nota nell'ambiente della droga come «banda dei bresciani» poiché erano subentrati nei traffici di droga ad una ben più [illegible] organizzazione di connazionali, finiti in carcere nei mesi scorsi per le operazioni antidroga.

In via Turati invece gli agenti hanno sorpreso in flagranza di spaccio Pasquale Nocerino, di 32 anni, pizzaiolo, attualmente disoccupato. [p. c.]

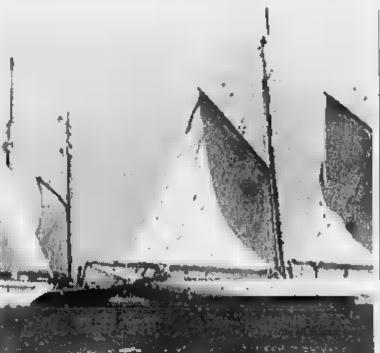
Scosceria segretario

Gianfranco Gadolla nuovo consigliere di An in Regione

GENOVA. Gianfranco Gadolla, 47 anni, è il nuovo consigliere regionale di An: è entrato ieri mattina nella «sala verde» del Consiglio Regionale, subentrando a Giorgio Bornacin che s'è dimesso perché eletto senatore il 21 aprile [illegible] Gadolla [illegible] stato il primo dei non eletti: la sua candidatura alle elezioni regionali l'anno scorso aveva suscitato qualche malumore nella vecchia guardia del partito perché qualche esponente di lunga militanza s'era sentito «scavalcato». Bornacin, dimettendosi ha lasciato vacante anche la carica di segretario [illegible] Consiglio: in sostituzione è stato eletto Renato Scosceria, 50 anni, avvocato, consigliere di An. Nel corso della seduta di ieri mattina l'assessore Franco Bertolani, rispondendo a una interrogazione di Gianni Plinio, An, ha annunciato che, in seguito a decessi e malori di giovani atleti, sarà cambiata la legge sui controlli medici per chi pratica sport. [p. l.]

GRANDE SFIDA A COLPI DI REMO

Il 26 maggio nelle acque del porto si svolgerà la tradizionale competizione

La storia della Repubblica di Genova attraverso il palio delle città marinare

A Genova ritorna l'emozione della Regata delle Antiche Repubbliche Marinare

GENOVA. Il 26 maggio la «Repubblica marinara» di Genova rivive un pezzo della sua storia attraverso il palio in mare con le «nemiche» Amalfi, Pisa, e Venezia. La manifestazione, che ha cadenza annuale, viene ospitata a turno da ognuna delle città protagoniste. Quest'anno toccherà, per l'appunto, a Genova.

Il programma del palio è stato presentato ieri mattina a Palazzo Tursi dall'assessore al Turismo ed allo Spettacolo Alessandro Guala e dai rappresentanti delle amministrazioni comunali delle altre città.

I quattro galeoni che prendono parte alla sfida giungeranno nel bacino portuale in mattinata. Gli equipaggi avranno così il tempo di prepararsi a riprendere il largo alle 18.30, partendo dal molo Duchessa di Galliera. La breve rotta farà capo a Calata Zingari, dove alle 19 circa avverrà la cerimonia di premiazione.

Tutta la città si prepara a festeggiare il ritorno all'epoca dei fasti con una giornata di appuntamenti storici. Alle 16 le strade del centro saranno percorse dal corteo di personaggi in costume che rappresentano le antiche cariche dell'epoca. Saranno i dipendenti comunali ad avere il «privilegio» di rivestire i panni degli illustri antenati. Per molti, per non dire tutti, è un'occasione prestigiosa che scatena la competizione interna per ricoprire i ruoli più importanti, primo fra tutti Guglielmo Embriaco, il leggendario «testa di maglio».

A Palazzo Ducale si svolgerà una mostra collaterale dedicata all'artigianato tipico ligure, di Amalfi, Pisa, e Venezia (dal 23 al 31 maggio). Ai Magazzini del Cotone nel porto antico, dove dal 23 maggio al 30 settembre sarà aperta la mostra «Genova e l'avventura del mare». Un percorso lungo le vie dello sviluppo della marineria.

Paola Cavallero

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. maria 11

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, telefono 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Montallegro, via [illegible] 108, telefono 53.395.

ZOAGLI
Valiva: piazza XXVII Dicembre [illegible] telefono 259.041

CHIAVARI
[illegible] *Giovanni,* via S. Giovanni [illegible], telefono 363.269.

SESTRI LEVANTE
Garno: via XXV Aprile 94, telefono 41.131

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** [illegible] 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera:** [illegible]; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatr.): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.085; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 58.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.555 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081, **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 76.134, **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [illegible] 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.060; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, [illegible], Nervi, via Anzani, Cornigliano. [illegible] **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, [illegible] Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696, **Recco:** [illegible] 74[illegible]; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.785; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] 259.385, **Chiavari:** tel. [illegible] 305.522; **Lavagna:** [illegible] 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 26.70.29.

[illegible]RPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553 **Casarza Ligure:** 467.141 **Borzonasca:** 340.016 **Cicagna:** 92.035, **Rezzoaglio:** 97.049, **Santo Stefano d'Aveto:** 88.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte, Tel. 570.2472, Ore 20.30, Lire 40.000/28.000
Ivanov — [illegible] Anton Cechov, regia di Marco Sciaccaluga. Compagnia Teatro Stabile di Genova.

Teatro Stabile — Sala Duse, Tel. 831.1881, Ore 20,30, L. 40.000/28.000 — [illegible] RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89, Ore 21, Lire 40/30.000
Millenoventonovantadieci

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo, Tel. 247.07.93. Ore 20,45, L. 28.000/18.000
Le sedie — Regia di Egisto Marcucci. Compagnia Hystelini

T. della Tosse — Sala Dino Campana, Ore 20,45, Lire 24[illegible]
La lezione di Eugène Ionesco — Regia di Egisto Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Agorà, Ore 22,15, Lire 24.000/18.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana, Or.: 21 feriali (dom. ore 17), L. 20.000/15.000
Eppure sopravvive — Di Dario G. Martini. Regia Massimo Stella e Gino Versetti.

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,35/20,25/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.549, Or.: 15,20/17,50/20,25/22,40, Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato [illegible] pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810, Or.: 15/17,50/20,10/22,30, L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imba[illegible]o dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Compagna di viaggio — *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96)* — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Corallo 2 — Tel. 586.419, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, [illegible] idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un [illegible] vede in anticipo le [illegible] di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

[illegible] — Tel. 561.691, Or.: 15/18,30/21,30, L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' [illegible]

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40, Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* N. V. 1h 32' **Animazione**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle montagne russe**)

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Tre giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi [illegible] che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000, sab. [illegible]; mer. 8000
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle st[illegible] di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Palazzo — Tel. 565.512, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Riccardo [illegible] — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante [illegible] testo di Shakespeare [illegible] il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz d'essai — Tel. 314.141, Or.: 15,15/17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote, [illegible] di vita e destini, tra amori e [illegible], nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 12/10/8000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40, L. 10.000 sab./dom. 12.000
Matrimonio a 4 mani

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible] ballo [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.910

[illegible] Amici [illegible] cinema — Tel. 413.838, Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000
«I classici»: it's all true

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48, Ore 21,15, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 218.768, Ore 21.15, Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI Transito di una perturb. atlantica con annuvol. a tratti molto consistenti associati a locali precipit. con attenuazione [illegible] dalla [illegible] vento moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione. **Tendenza per domani.** Al mattino residua instabilità con alternanza di passaggi nuvolosi e schiarite sempre più ampie, [illegible] mod., mare mosso, temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 16 °C, umidità relat. 60%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare quasi calmo, cielo nuvoloso-foschia, press. bar. 1011 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **19**	min **16**
Savona	max **19**	min **16**
Imperia	max **20**	min **15**

UN ANNO F[illegible] IMPERIA
Max: **21**; min: **15**; temp. mare **17**

Il [illegible] sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,39. **La Luna** si leva alle 0,46 e cala [illegible] 10,53 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — [illegible]. 50[illegible], [illegible]: 20,15/22,40; fest. 16/18,10/20,20/22,30, Lire 7000/6000/5000
Metropolis

Chaplin — Tel. 880.069, Ore 21 L. 5000 soci, L. 4000 tessera, versione originale
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nickelodeon — Tel. 589.640, Ore 21,15; dom. 17 e 21,15, Venerdì d'argento ore 16, L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO.

C[illegible] — Tel. 887.841, Ore 21,15, L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegliclnema — Tel. 698.1200. Or.: 20,30/22,10; da ven. a lun. 15,30 ult. 22.10. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 957.71.30, Ore 21, Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000, Or.: 20,30/22,30, sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.61.38, Or.: giov./ven./sab./dom. 15.30 - ult. 22,30. L. 8000 — OGGI RIPOSO

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509, Ore 21, Lire 8000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033, Or.: 16/18,05/20,10/22.30. L. 10.000 — [illegible]GI RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.051, Or.: 20,10/22.20, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274, Or.: 15,30/17,50/20,1[illegible]/22.30. L. 10.000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694, Or.: 16,30/21,15, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505, Or.: 20,10/22,20, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] — Ore 20,45, L. 42.000/32.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000
That's Amore! — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana I — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, L. 10.000/7000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] — Tel. 820.583, Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Filmstudio — Tel. 838.83.22, Or.: 21, Lire 6000/5000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/22,30, L. [illegible]
Film a [illegible] rosse

Salesiani — Ore 15,30, [illegible] 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — T. 640.283. Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30, L. [illegible]
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30, L. 10.000/6000/5000 anziani
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, [illegible] Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30, L. 9000/8000 — [illegible]

[illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e [illegible]. 18; ult. 22,30, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Teatro [illegible] — Ore 21, Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234, Or.: 20/22, Lire 8000/6000
Film a luci rosse

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200, Or.: 16/18/20,30/22,30, L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.981, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/6000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

MILLESIMO
Lux — Or.: 17/21, L. 7000/5000 — OGGI [illegible]IPOSO

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249, Or.: 20,30/22,35, Lire 10.000/7000
Piume di [illegible]zo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '95)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

IMPERIA

[illegible]atro [illegible] — [illegible]. 61.976, Or.: 21
Mahagonny

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.), Or.: 20,15/22.30, L. 10.000/rid. 7000
Piume di [illegible] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

BORDIGHERA
O[illegible] — Or.: 20,30/22,30, Lire 7000; rid. 6000
Blue in the face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i det[illegible] appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 7000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]edia

[illegible] Ritz — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, [illegible]. 7000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 7000
Four Rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 7000
[illegible] ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 7000
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* — Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. [illegible]. V. 2h 05' **Tragico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. [illegible]
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al pro[illegible] di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. [illegible]
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 7000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Orfeo — Tel. 62.333, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Una traccia: trovato uno scontrino fiscale nell'ufficio dove è avvenuto il crimine

Spunta la tesi del delitto passionale

Nada è stata uccisa da uno spasimante respinto?

Un'auto civetta della polizia accompagna a casa il dottor Marco Soracco al termine di un lungo interrogatorio sulla morte [illegible] Nada Cella

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Delitto Cella. Le indagini [illegible] a punto morto. Mistero fitto. Eppure ieri mattina, quando da qualche indiscrezione trapelata, nonostante lo stretto riserbo della polizia, sembrava che l'assassino di Nada Cella potesse avere un volto, quando in città [illegible] si aspettava di conoscere un nome ed un movente del feroce delitto, tutti speravano in una rapida soluzione del giallo.

Dopo la conferenza stampa di ieri pomeriggio nel commissariato di Chiavari, invece, tutto ritorna nel vago. In una affollatissima saletta della nuova sede della polizia, alle 16 in punto [illegible] sono ritrovate telecamere di mezza Italia, giornalisti, fotografi che hanno stretto il vice questore Pasquale Zazzaro [illegible] un vero assedio. Difficile avvicinar[illegible] alla scrivania dietro la quale, del vice questore, coperto da decine di microfoni, spuntava solo la testa.

Qualche domanda iniziale abbastanza scontata da parte di chi evidentemente [illegible] aveva seguito la vicenda dall'inizio, poi un pizzico [illegible] particolari abbastanza interessanti: intanto è stato appurato che Nada aveva avuto, come era logico per [illegible] donna della sua età, [illegible] ragazzo che poi aveva lasciato forse un anno fa. Non si capisce perchè le sue amiche, anche [illegible] più care, hanno sempre escluso che la giovane aveva avuto una relazione con qualche ragazzo, come [illegible] la cosa fosse innaturale mentre invece sembrava innaturale il contrario. Per quanto riguarda il ragazzo, il vice questore ha detto chiaramente che questi [illegible] deve essere considerato nell'ambito delle indagini.

Spunta poi un pretendente, forse più anziano di Nada, forse chiavarese che la polizia, pare, ha individuato ma del quale [illegible] si sa neppure se è sospettato. «Stiamo vagliando ogni ipotesi - ha detto [illegible] vice questore ai giornalisti che lo assediavano - ma non posso dirvi nulla di diverso da ieri perchè non ci [illegible] novità». Un particolare della vicenda era emerso nelle ultime ore ed [illegible] stato considerato, [illegible] dalla polizia ma da quanti si stanno occupando del delitto: lo scontrino fiscale di un bar di [illegible] Entella, relativo ad un capuccino consumato alle 19.58 di domenica, trovato nell'ufficio dove è avvenuto l'omicidio.

Il fatto che lo scontrino di una consumazione fatta mezza giornata prima dell'omicidio fosse stato trovato nell'ufficio, aveva scatenato, ed è concepibile, un serie di ipotesi considerato che il titolare del bar, Nando Perego, interrogato a lungo lunedì sera, aveva detto [illegible] avere servito il cappuccino ad una persona e di averla indicata alla polizia: si sa, da indiscrezione, che si tratterebbe di una persona [illegible] 50 anni che sarebbe stato visto, particolare da prendere con beneficio [illegible] inventario, in compagnia di Nada. Il commissario ieri ha ammesso l'esistenza di un possibile corteggiatore che sarebbe già stato sentito, ma ha escluso la pista dello scontrino che sarebbe stato raccolto da Nada [illegible] messo nel cestino delle cartacce all'ingresso dell'ufficio.

Lo scontrino quindi, stando a quanto si è appreso in conferenza stampa, non era stato trovato a terra magari vicino a Nada, ma nel cestino: una ipotesi che pare faccia [illegible] po' acqua ma che deve [illegible] accettata. Dificile capire [illegible] una segretaria che sta entrando, forse con qualche minuto di anticipo [illegible] ufficio, si fermi sul pianerottolo o nelle scale a raccogliere uno scontrino [illegible] poi lo porti nel cestino all'interno dell'ufficio. Ma così pare sia stato. Ancora un particolare: sul marciapiedi di via Marsala ci so[illegible] macchie di sangue dal portone verso [illegible] punto dove ha sostato l'ambulanza e altre verso un cassonetto dei rifiuti dove certamente non è passata la barella con Nada.

Per le gocce verso il mezzo su cui la ragazza è stata caricata, Zazzaro ha spiegato che la ragazza perdeva copiosamente sangue durante il trasporto; per le macchie in direzione di alcuni cassonetti per la raccolta di rifiuti, il vice questore non è stato esauriente più [illegible] tanto: «Ogni particolare viene valutato dalla Scientifica», ha detto e alla domanda, logica, se secondo lui i poliziotti specializzati hanno guardato nel cassonetto, la risposta è stata nuovamente vaga non certo perchè il fatto sia sfuggito agli agenti, ma soltanto perchè chiaramente il dott. Zazzaro sull'argomento [illegible] preferito sorvolare elegantemente.

Le sue risposte, alle domande sempre più pressanti, erano tutte del tenore «Stiamo valutando; non c'è nulla di nuovo». E invece qualche [illegible] di nuovo ieri [illegible] è trapelato: Marco Soracco, il datore di lavoro di Nada Cella, nel pomeriggio è tornato in commissariato [illegible] che avesse appuntamento per un altro colloquio, lo si sapeva. [illegible] nuovo ci sarebbe un fatto importante: la polizia starebbe indagando su due ex fidanzati di Nada, un quarantenne e un giovane che avrebbe minacciato la ragazza. Bisognerebbe capire, [illegible] questo punto, quanto sono vere le notizie che trapelano [illegible] commissariato o quanto sono lasciate uscire, ad arte, per confondere le acque e andare poi a colpo sicuro. Uno scontrino, [illegible]ue ex fidanzati, forse un corteggiatore. Gli ingredienti del giallo

Giuliano Vignolo

A sinistra il barista Nando Perego, qui sopra Marco Soracco [FOTO ALFREDO BARANI]

Una notte tra dubbi e flash

«Assedio» di cronisti al commissariato

CHIAVARI. Passare un pomeriggio davanti ad un commissariato della polizia, è cosa abbastanza normale quando succede un fatto di cronaca [illegible] si è alla ricerca di ogni particolare per raccontare ai lettori: poi il pomeriggio diventa [illegible] [illegible] la [illegible]canza di un minimo segnale da dietro la porta a vetri della sede della polizia, comincia a pesare.

Entrano poliziotti conosciuti, arrivano auto da cui scendono frettolosamente agenti che non si fermano neppure un istante tra i giornalisti assiepati davanti alla porta. Poi la notte. Qualcuno degli addetti all'informazione, notato che il commissariato è [illegible] pochi metri dal carcere, forse per allontanare la noia che [illegible] sta facendo strada, lancia l'idea: «Se ci disponiamo a raggiera potremmo [illegible]guire chi esce dalla porta del commissariato [illegible] chi potrebbe essere portato direttamente in carcere».

Portato direttamente [illegible] carcere, [illegible] chi? Forse [illegible] l'ora tarda, è quasi mezzanotte, che fa pensare che il colpevole è lì, dietro quella porta; lo stanno interrogando e lui, sotto la classica lampada da scrivania, sta per crollare.

In verità sino a mezzanotte di lunedì non si sapeva neppure chi ci fosse all'interno del commissariato. Anzi, no; verso le 22 esce un giovane in camicia, si guarda attorno quasi impaurito dal numero di giornalisti e fotografi che con il passare delle ore erano diventati una folla. Scattano i flash, i cameraman alzano le loro macchine e la strada si illumina. «Ma lei è il commercialista?» azzarda [illegible] dei presenti. Il giovane arrossisce mentre tenta di indossare con disinvoltura un maglioncino chiaro. «No, sono un barista e ho passato oltre tre ore lì dentro - dice Nando Perego titolare del bar Entella - sono stato interrogato per pochi minuti, ma ho dovuto aspettare. Lì c'è gente che va, gente che viene».

Allora [illegible] nel suo bar che qualcuno ha consumato il cappuccino e poi ha perso [illegible] tagliando nell'ufficio. Lei ha detto che il signore che ha preso il cappuccino è stato visto con Nada...» La risposta è [illegible]: «No, [illegible] ho fornito indicazioni alla polizia sull'identità del cliente, ma che questi si[illegible] stato visto in compagnia dela giovane, lo hanno detto altri».

Si allontana, le luci delle telecamere si spengono; chi ha scattato le fotografie sorride per fare capire che «lo sapeva benissimo che lui [illegible] era indagato». Passano le ore, poco prima delle tre esce Marco Soracco con madre e zia. E' l'ora di lasciar perdere. [g. vi.]

Daniela Cella, sorella di Nada, lascia l'abitazione di Chiavari per recarsi in commissariato

«Non [illegible] [illegible] fidanzato»

Lo dice un'amica della vittima «Era allegra, sveglia, riservata»

CHIAVARI. Elisabetta, [illegible] età di Nada, sua [illegible] compagna di classe alle Gianelline, abita a S.Salvatore di Cogorno. E' stata una delle migliori amiche della vittima.

«Ci siamo viste alcuni giorni fa, dopo il Primo maggio. Ci siamo messe d'accordo per vederci una sera [illegible] queste. Ci frequentavamo di rado, ultimamente. Io ho cambiato "compagnia". Lei no, non ce l'aveva una "compagnia". Usciva poco [illegible] casa, [illegible] durante i fine setti[illegible] andava sempre al suo paese, a Rezzoaglio». Ma l'aveva un fidanzato, Nada? «Non credo». Qualcuno, si dice, la stava perseguitando. «Eravamo in confidenza. Me l'avrebbe detto. [illegible] [illegible] sicura».

Una delle ultime preoccupazioni della segretaria uccisa è stata quella di saldare la retta del corso d'inglese. La direttrice, Penny Hammondsmith: «Ha pagato tutte le lezioni, [illegible] 30 aprile scorso». L'insegnante conosceva Nada da sette anni. Tutti i martedì conversava [illegible] lei, per farla impratichire con la lingua. Studiava l'inglese perchè aspirava a un lavoro più soddisfacente. Quello che aveva non le piaceva [illegible]». Ma com'era Nada? «Una ragazza determinata, che sapeva il fatto suo. Allegra, sveglia. E riservata».

[illegible] ancora: «Sapevo che aveva avuto [illegible] relazione sentimentale. Me l'aveva detto, durante una lezione. Una storia finita male. Aveva troncato lei. Non era il tipo di ragazza, [illegible] è sembrato, che avesse tempo da perdere [illegible] storielle». Altre testimonianze. Suor Filomena Campoli, preside del «Caboto»: «Nada era una studentessa modello. Si era diplomata con 57 sessantesimi. Ci rimanemmo male quando decise [illegible] non andare all'Università».

Infine Giuseppe Sanguineti, imprenditore nel settore legnami, ditta a Sampierdicanne: «Ero amico del padre. La conoscevo sin da piccola. Poi l'ho persa di vista, man mano che cresceva. Dopo [illegible] diploma, [illegible] padre [illegible] rivolse a me, chiedendomi se potevo [illegible]gliargli un posto di lavoro per la figlia. Sono stato i[illegible] a dirle di presentarsi dal dottor Soracco, che [illegible]va bisogno di una segretaria». [f. p.]

[illegible] [illegible]

[illegible]

Sospeso fino all'estate il giovanissimo accoltellatore

E' tornato in Sardegna [illegible] ragazzo di 16 [illegible] che due settimane fa, a Camogli, [illegible] colpito con un coltello il suo compagno di classe durante un intervallo delle lezioni nella sede dell'Istituto De Ambrosis. Il consiglio di classe, dopo aver esaminato il caso, si è espresso per [illegible] sospensione del ragazzo, fino alla conclusione dell'anno scolastico, senza possibilità di accedere allo scrutinio. [g. vi.]

[illegible]

Approvati i progetti per le scuole del Comune

Il consiglio comunale di Cogorno ha approvato il progetto prelimi[illegible] per la sistemazione degli edifici scolastici di via Chiappe e via alla Basilica dei Fieschi; è stata inoltre approvata la convenzione con l'Assolapidei Liguria per la concessione dei contributi. [g. vi.]

[illegible] [illegible]

[illegible] uffici del Comune si trasferiscono

E' iniziato il trasloco degli uffici comunali nei nuovi locali della Forti di via Nazionale. Diverse squadre di operai sono state mobilitate per il trasferimento del settore progettazione dei lavori pubblici. In una nota l'amministrazione si scusa per il disagio che deriverà ai cittadini da queste operazioni. fic [g. vi.]

ZOAGLI

Ricoverato in ospedale l'anziano «scomparso»

Luigi Granziera, l'anziano genovese residente in corso Montegrappa [illegible] Genova che sabato era scomparso sul lungomare di Zoagli, è ricoverato all'ospedale [illegible] Sestri Levante. Granziera ai familiari che si trovavano con lui aveva detto che si sarebbe seduto ad attenderli: il figlio, al suo ritorno, non lo aveva trovato. [g. vi.]

Politica e polemiche

[illegible] consigliere chiede al [illegible] di lasciare la Lega

CHIAVARI. In una interrogazione presentata al sindaco Agostino, [illegible] consigliere di minoranza Renzo Repetto chiede di conosce[illegible] le intenzioni e le iniziative che il primo cittadino vorrà adottare a seguito delle «incredibili ed [illegible]surde dichiarazioni rilasciate dall'onorevole Bossi, relative alla proposta di dividere in due la repubblica italiana». Repetto vuole sapere se il sindaco di Chiavari condivide tali affermazioni, o se invece vuole ricusarne il contenuto. [illegible] primo, sostiene Repetto, Agostino dovrebbe dimettersi da sindaco, nella seconda ipotesi [illegible] sindaco e tutti i consiglieri leghisti dovrebbero dimettersi dalla Lega. Pronta la risposta del sindaco: «Repetto può rivolgersi all'onorevole Teodoro Buontempo, detto «er pecora» parlamentare di An o a Ciriaco De Mita, neo eletto dell'Ulivo, personaggi che appartengono alle aree politiche alle quali egli, con disinvoltura alternativamente si ispira». [g. vi.]

Un cantiere sospeso

[illegible] la [illegible] appaltatrice Cimitero incompiuto

SANTA MARGHERITA. La ditta vincitrice della gara d'appalto per i lavori di ampliamento del cimitero cittadino, a distanza di due anni dal bando, è fallita lasciando i lavori per l'ampliamento del cimitero praticamente [illegible] metà.

I lavori, iniziati due anni orsono, sarebbero dovuti essere completati, secondo le indicazioni del bando, già la [illegible] estate [illegible] dopo un b[illegible] [illegible] nel marzo del 1994 l'impresa ha attraversato [illegible] problemi [illegible] livello societario, fino al recente fallimento. Questo ha comportato la sospensione del cantiere.

[illegible] infatti da realizzare le coperture dei nuovi loculi e parte dell'impiantistica. L'amministrazione comunale ha assicurato che la prossima settimana [illegible] comunque a disposizione 125 nuovi loculi, mentre per il termine dei lavori [illegible] completamento del cimitero, il Comune dovrà indire una nuova gara d'appalto. [g. vi.]

Lotta alle zanzare

Il [illegible] dà il [illegible] [illegible] programma di [illegible]

RAPALLO. L'amministrazione comunale rapallese ha approvato lo svolgimento della campagna di disinfestazione contro le zanzare sul territorio comunale. Domani sarà effettuato il primo intervento che consiste nello spargimento [illegible] prodotti larvicidi, da parte di una ditta qualificata. La sostanza sarà posizionata in punti strategici del territorio ed in luoghi dove l'infestazione è stata maggior[illegible] concentrata negli anni scorsi. Le compresse per la distruzione delle larve di zanzara [illegible] sono pericolose per l'uomo né, in genere, per tutti i mammiferi. Il Comune invita comunque ad attenersi a norme minime [illegible] essenziali, al fine di evitare focolai [illegible] infestazione. A tale proposito sarà emanata un'ordinanza del sindaco che inviterà cittadini ed ospiti ad evitare l'abbandono di oggetti [illegible] contenitori ove possa raccogliersi acqua piovana. [g. vi.]

Caso Vescovi e acquedotto sono gli argomenti all'ordine del giorno a Loano

Nuovo piano per la Piaggio

Sarà discusso in Consiglio a Finale Ligure assieme al progetto varato per il commercio
A Borghetto si parla della pianta organica e della possibilità di potenziare la Pro loco

La nuova pianta organica a Borghetto, il regolamento dei mercati e il caso della Piaggio a Finale Ligure, le aree per i camper a Loano. Sono alcuni degli argomenti più importanti all'ordine del giorno dei Consigli comunali delle tre località del Ponente Savonese che si riuniscono fra questa sera e venerdì pomeriggio. Numerose anche le interpellanze delle minoranze che non mancheranno di suscitare polemiche. La Regione ha approvato intanto il nuovo Piano Regolatore generale di Borgio Verezzi.

Borghetto. I dipendenti del Comune aumenteranno da 129 a 148 unità. E' quanto prevede la nuova pianta organica predisposta dall'assessore Angelo Parodi. Le assunzioni verranno effettuate in tutti i settori. Previsti anche dei [illegible] posti di capo settore [illegible] ottavo livello. In discussione a Borghetto, questa sera alle 21, una nuova convezione che incrementerà i rapporti fra il Comune e l'associazione Pro loco con compiti da ufficio turistico, l'unico della città.

Finale. Sarà discusso domani, alle 21, dal Consiglio comunale il regolamento per il commercio su aree pubbliche. Confermata, fra l'altro, l'attuale ubicazione sul lungomare del mercato ambulante del giovedì. Il Comune di Finale approverà domani, [illegible] la Regione, la Provincia di Savona e di Genova e con il Comune di Genova, la convenzione con la Filse per la realizzazione di un piano industriale, tramite [illegible] agenzia del settore. «Il Piano dimostrerà la validità produttiva della Piaggio e in particolare del suo turboelica P 180», precisa il sindaco, Pier Paolo Cervone. In discussione, su richiesta dei consiglieri di minoranza Giovanni Capra, Angelo Trotta, Roberto Grossi, Giovanni Recoputi anche le questioni della conferenza dei servizi, l'eliminazione delle tasse per il suolo pubblico, l'ampliamento del porto turistico, il recupero dell'ex ospedale Ruffini e alcuni recenti atti vandalici verificatisi sul lungomare e in altre zone della città.

Loano. E' pronto il regolamento per la gestione dell'area camper che è in corso di realizzazione fra via Todi e via Fornaci a Loano. Venerdì alle 15 sarà esaminato dal Consiglio comunale presieduto dal sindaco Francesco Conere. All'ordine del giorno anche l'estinzione degli Ipab «Leone Grossi» (orfanotrofio) e «Simone Stella» (asilo). Le proprietà diventeranno comunali e i dipendenti saranno assorbiti dall'ente locale. Le interpellanze all'ordine del giorno sono dei consiglieri Maurizio Strada e Carlo Perelli. In discussione ci saranno molti temi attuali e scottanti: i rapporti fra il Comune e la San Lazzaro per la gestione dell'acquedotto, il così detto «caso Vescovi», il Giro d'Italia che farà tappa a Loano a fine mese.

Augusto Rembado

In alto Grossi, sopra Strada

Via libera per il «Sivori»

Finale, sì della Sovrintendenza
Il restauro del teatro all'appalto

FINALE L. La sovrintendenza ai bene archeologici ha dato parere favorevole al progetto di ristrutturazione e recupero funzionale del teatro «Camillo Sivori». L'intervento, atteso da anni, si dovrebbe quindi iniziare entro quest'anno. L'amministrazione comunale ha già a bilancio, per tre anni, 1500 milioni, altri 1300 milioni dovrebbero arrivare dalla Banca nazionale del lavoro. Il restauro dovrebbe essere appaltato in pochi mesi.

Il «Sivori», costruito fra il maggio del 1867 e il dicembre dell'anno seguente, è chiuso ed inagibile dal 1956. Costruirlo costò, il secolo scorso, poco più di 60 mila lire. Oggi non basteranno 4 miliardi per rimetterlo a nuovo. Da quasi un decennio l'associazione «Amici del teatro Sivori» presieduta da Flavio Menardi, sta spingendo per avviare il restauro dell'edificio anche perchè si trova in condizione precarie. Nel teatro vennero proposte opere quali il «Barbiere di Siviglia», «Norma», «Traviata», «Trovatore», «Rigoletto» e molte altre.

Il progetto del restauro, dell'architetto Ettore Piras, tiene conto di alcune raccomandazioni della sovrintendenza che riguardano, ad esempio, i materiali da utilizzare, la pavimentazione in legno e i decori. La novità più importante, oltre alla sistemazione dell'edificio nel suo insieme e dei palchi, è la creazione del nuovo accesso sul lato di ponente (piazza Milano). Sarà costruito un nuovo corpo servizi nonchè ascensori, scale di sicurezza e nuovo foyer.

Le possibilità di futuro utilizzo del teatro sono molte. Oltre ad ospitare spettacoli teatrali e musicali infatti il «Sivori» diventerà anche centro congressi e potrà essere affittato per cerimonie e feste particolari come ad esempio matrimoni. Per completare il restauro ci vorranno comunque alcuni anni vista la mole di lavori da effettuare. [a. r.]

Si svolgerà a fine maggio nell'area di San Giorgio

Sta crescendo l'attesa per l'«Expo» di Albenga

ALBENGA. Si svolgerà a fine maggio e rappresenterà una grande opportunità per il commercio e l'artigianato dell'Albenganese. L'«Expo» che [illegible] allestita prossimamente a San Giorgio avrà [illegible] principali punti di riferimento l'agricoltura, il turismo ed il tempo libero.

Il primo esperimento di questo tipo è stato fatto ad aprile in Val Bormida: un [illegible]. Ora gli organizzatori ci riprovano con una serie di stands e di sorprese che nei dieci giorni di fiera non mancheranno di stupire. Gli organizzatori dell'appuntamento sono il Comune di Albenga, la Confesercenti, la Publieffe, con il patrocinio della Camera di Commercio, della Provincia di Savona e de La Stampa che riserveranno una particolare attenzione ai settori commerciali che riguardano lo svago all'aria aperta. Sarà quindi massiccia la presenza di coltivatori, aziende e ditte della Piana albenganese, ma altrettanto nutrita l'offerta di hobby ed attrezzature per la vita all'aria aperta.

Gli stands saranno più di duecento. All'interno della grande esposizione si potrà trovare un po' di tutto. Sono previsti, inoltre, nei giorni della fiera incontri a carattere culturale, spettacoli serali, elezioni di miss, avvenimenti sportivi e concerti di musica leggera. La manifestazione

Attesa ad Albenga per l'Expo

avrà anche un settore informatico gestito dalla «Sirio» che provvederà ad immettere tutti i dati e le informazioni relative alla «Expo» nel circuito mondiale di Internet.

In contemporanea [illegible] l'«Expo» dell'albenganese, sempre a San Giorgio, si svolgerà un raduno di auto d'epoca per tutti gli appassionati. Nei prossimi giorni gli addetti ai lavori (ne arriveranno da ogni parte d'Italia) definiranno i particolari dell'iniziativa che punta alla promozione delle attività locali e alla loro valorizzazione. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Antonio Fameli condannato Non aveva versato la cauzione

Antonio Fameli è stato condannato a 7 mesi di reclusione per non aver versato, nel 1992, un miliardo di cauzione. L'imprenditore avrebbe dovuto [illegible] l'ingente [illegible] nel periodo in cui era sorvegliato speciale perchè sospettato di essere mafioso. [a. p.]

NOLI

Albergatore assolto dall'accusa di truffa

Antonio Torelli è stato assolto dall'accusa di truffa. L'albergatore era stato denunciato dalla proprietaria [illegible] muri [illegible] pensione «Italia» che sosteneva che l'uomo aveva promesso di effettuare dei lavori che non sarebbero però mai stati realizzati. [a. r.]

FINALE L.

La ditta Rosciano e Ciarlo è stata dichiarata fallita

Il tribunale di Savona ha dichiarato fallita l'impresa di costruzioni edili «Rosciano e Ciarlo» di via Caviglia. Lo stato passivo verrà discusso il prossimo 26 settembre. [a. r.]

LOANO

Lavori per il Giro d'Italia lungomare chiuso [illegible] auto

Per un paio di giorni il lungomare di Loano sarà parzialmente chiuso al traffico. Sono iniziati infatti ieri i lavori [illegible] asfaltatura di corso Roma in vista della tappa del Giro d'Italia che arriverà sul lungomare il 30 maggio. [a. r.]

BORGHETTO S. SPIRITO

I lavori di consolidamento si sono conclusi ieri

Si sono conclusi i lavori principali di consolidamento delle rocce di capo Santo Spirito, fra Ceriale e Borghetto. Per alcune settimane l'intervento ha provocato lunghe code di auto, in entrambi i sensi di marcia, sulla via Aurelia. [a. r.]

ALBENGA

Un incendio nel bosco minaccia un capannone

Fiamme nei pressi del borgo di San Fedele ieri mattina poco dopo le 9, hanno minacciato di propagarsi [illegible] un capannone utilizzato come garage per i camion. L'incendio è stato spento dai Vigili del Fuoco nel giro di mezz'ora. [r. sr.]

[illegible]

Fiocco [illegible] sul Centa Sono nati tre cigni

Dopo quasi una quarantina di giorni di cova, si sono aperte tre delle [illegible] uova in gestazione da parte della coppia di cigni del Centa. [r. sr.]

E' finito nei guai l'uomo che, con una scacciacani irregolare, ha diviso i contendenti

Violenta rissa, tre persone denunciate

Borghetto S. Spirito, un anziano è stato ferito leggermente

BORGHETTO. Rissa per futili motivi, con 4 persone denunciate a piede libero, l'altro pomeriggio in centro a Borghetto Santo Spirito. Non è chiaro il motivo per cui due giovani, S.C. 27 anni e M.C. 30 anni, sono venuti alle mani con R.P. 66 anni, tutti di Borghetto. Quest'ultimo, dopo il violento diverbio, è l'unico che ha dovuto far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra.

I sanitari di turno gli hanno riscontrato ferite guaribili in 7 giorni. Tutte e tre i protagonisti della lite sono stati denunciati dai carabinieri intevenuti sul posto. Il più anziano è stato denunciato anche per il possesso di una scure.

L'episodio ha coinvolto anche un uomo che abita in un condominio sovrastante il luogo della rissa.

Quest'ultimo infatti per far desistere i litiganti ha pensato di sparare in aria alcuni colpi [illegible] la sua pistola scacciacani. L'arma è stata sequestrata. [a. r.]

Alassio

Tenta un furto è arrestato

ALASSIO. Un bosniaco è stato arrestato dai carabinieri di Alassio per tentato furto e perchè colpito da ordine di carcerazione della procura di Alessandria. L'uomo è stato trovato in possesso di arnesi da scasso accanto al negozio di abbigliamento «Central Park» nel pieno [illegible] di Alassio.

Secondo i carabinieri il bosniaco stava per forzare la saracinesca [illegible] negozio e mettere a segno un furto. Dopo i primi controlli è stato accertato che il giovane era da qualche mese colpito da ordine di carcerazione dei giudici per alcuni reati commessi in provincia di Alessandria. [m. br.]

A Finale

Assegni rubati una denuncia

LOANO. Un giovane spagnolo, J.O.R., 19 anni domiciliato a Finale Ligure, è stato denunciato l'altra mattina per ricettazione. L'uomo è stato bloccato all'interno dell'agenzia della banca Carige di Loano dove stava cercando di incassare [illegible] assegno da un milione e 250 mila lire risultato rubato.

Il funzionario di turno dell'Istituto di credito si è subito accorto, dal terminale, che l'assegno risultava rubato ed ha avvertito i carabinieri. Il giovane ha detto di aver ricevuto l'assegno a Finale [illegible] evidentemente [illegible] ha fornito ai carabinieri spiegazioni abbastanza esaurienti. [a. r.]

A Ceriale

Bloccati due extracomunitari

CERIALE. Tentano di rubare un portafogli da un'auto in sosta ma il proprietario se ne accorge e, dopo averli bloccati, li denuncia. E' successo a Pierangelo Fossati, 27 anni, abitante a Ceriale che è riuscito a sorprendere due extracomunitari mentre stavano rubandogli il portafogli. Il giovane è riuscito a bloccare i due e a farsi restituire il maltolto. Subito dopo ha denunciato il fatto ai carabinieri che, dopo aver identificato i due, li hanno denunciati. Uno dei ladri, però, è stato arrestato perchè non aveva ottemperato ad un foglio di espulsione [illegible] dalla questura di Savona mesi fa. [a. p.]

A giudizio

Estorsione alla moglie?

ALBENGA. E' stato rinviato a giudizio per estorsione nei confronti della moglie. Lo ha deciso ieri mattina il giudice per le indagini preliminari. Protagonista della vicenda un uomo, residente nell'albenganese, che avrebbe cercato di costringere la moglie, in fase di separazione, a firmare documenti per [illegible] divisione a suo favore dei beni patrimoniali. L'uomo, nonostante il rinvio a giudizio, si proclama innocente. Secondo lui la situazione sarebbe rovesciata. Moglie e figlia, coalizzate, starebbero cercando di farlo passare per estorsore per ottenere benefici al momento della separazione. [a. p.]

Albenga, secondo il Prg

Il cimitero di Leca verrà trasferito [illegible]

ALBENGA. Verrà chiuso l'attuale cimitero di Albenga situato nella frazione di Leca? Una indicazione in tal senso è contenuta nel Piano regolatore approvato dal Consiglio comunale alla vigilia del Natale scorso. Nel documento pianificatorio, infatti, è indicata sulla destra della strada che dalla provinciale per Pieve di Teco porta ad Arnasco, in sponda sinistra del torrente Arveglio, la nuova zona cimiteriale.

Nel luogo scelto esistono vigneti dove si produce una delle migliori qualità di vino pigato. Gli abitanti della zona stanno contestando la scelta [illegible] serie di approfondite motivazioni che formano oggetto di una delle osservazioni al Piano (che scadono proprio in questi giorni). Pare che anche il Comune di Villanova d'Albenga (che sarebbe confinante con la zona) abbia espresso la sua contrarietà. [r. sr.]

Da Savona a Milano

L'agricoltura scende in piazza per protestare

ALBENGA. «Scendiamo in piazza uniti per difendere il futuro dell'agricoltura». Per spiegare il motivo dell'adesione degli agricoltori savonesi alla manifestazione in programma oggi a Milano, i presidenti della Coldiretti Ennio Fazio, della Cia Gianna Benedetti, e della Confagricoltura Flavio Sanguineti, hanno incontrato il Prefetto Michele Tolu. «L'agricoltura non chiede assistenza, né carità, [illegible] scelte coerenti e precise sia nazionali che comunitarie per garantire [illegible] adeguato sviluppo», hanno ricordato i tre presidenti. Sviluppo che si può ottenere facendo riformando il settore sia in Italia che in Europa e specifiche normative (meno burocrazia, costo del denaro meno oneroso, riduzione dell'imposta sul gasolio). «Una agricoltura forte costituisce una garanzia per lo sviluppo economico della nostra provincia». [r. sr.]

Potrebbero arrivare Pellicci dal San Martino o Falchero da Albenga

Gramegna dice no al Santa Corona

Il chirurgo rifiuta il primariato a Pietra Ligure

PIETRA L. Achille Gramegna, uno dei più noti ed apprezzati chirurghi liguri, non sarà il nuovo primario della seconda divisione di chirurgia del Santa Corona. Dopo mesi di trattative e dopo un concorso, che lo aveva visto vincitore, il medico, attualmente primario a Sanremo, ha di fatto rinunciato all'incarico. Non è detto però che possa tornare ad operare a Pietra Ligure nell'ambito del progetto per un Dipartimenti chirurgico del Ponente ligure che lo stesso Gramegna ha proposto alla direzione dell'ospedale pietrese.

Il ritorno di Gramegna al Santa Corona era [illegible] da molti come una occasione di rilancio dell'ospedale soprattutto in funzione dell'alta specializzazione. In effetti il medico aveva già tentato quattro anni fa di assumere le redini del reparto ma venne superato nel concorso che è poi diventato un caso giudiziario. Nei mesi scorsi il

Il chirurgo Achille Gramegna ha rifiutato il primariato al Santa Corona

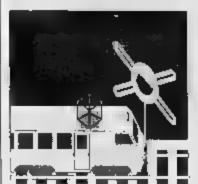
direttore generale dell'ospedale di Pietra, Ubaldo Fracassi, ha indetto il [illegible] per dare un responsabile alla chirurgia d'elezione (32 posti letti). Si è fatto subito il nome di Gramegna, molto gradito a Pietra. La scelta del primario, fra una rosa di candidati idonei, era a discrezione dello stesso Fracassi. Così è stato. Ma Gramegna dopo la [illegible] nomina ha fatto la contro proposta. L'obiettivo era la [illegible] di un Dipartimento che colleghi in qualche modo l'ospedale di Pietra, dove sta per [illegible] potenziata la gastroenterologia, e quello di Sanremo.

«La proposta è interessante [illegible] dobbiamo risolvere una cosa alla volta, per ora si tratta di dare un primario al reparto», commenta Fracassi. Le scelte possibili sembrano oggi almeno due. I candidati al posto di primario [illegible] Pellicci (San Martino) e Falchero (ospedale di Albenga). [illegible] Pellicci rientra già nel progetto di Dipartimento proposto da Gramegna. Nei prossimi giorni la decisione che [illegible] può [illegible] coinvolgere la Regione. La divisione di Pietra Ligure dev'essere comunque ristrutturata e migliorata in molte sue parti. Il Santa Corona, [illegible] azienda ospedaliera autonoma, deve assolutamente trovare un primario di grande richiamo per [illegible] dei [illegible] reparti chiave. [a. r.]

A Pietra Ligure dopo la protesta in via Cornice

Il maestro contestato ora replica alle accuse

PIETRA L. Sarà [illegible] visita medica, già richiesta all'Usl, a dover stabilire l'idoneità all'insegnamento del maestro delle elementari del plesso di via Cornice a Pietra Ligure contestato dai genitori delle classi seconde. E' quanto è emerso ieri mattina dall'incontro fra il provveditore agli studi e i genitori stessi. Commentano: «Ci aspettavamo qualcosa di più. Comunque ci riuniremo per decidere il da farsi. Non abbiamo nulla di personale contro l'insegnante ma vogliamo tutelare i nostri figli soprattutto dalle molte, anche se legittime, assenze del maestro. Ci è [illegible] detto che bisogna aspettare la visita medica». Una decina di giorni fa, in segno di protesta, i genitori avevano tenuto a casa i figli.

L'insegnante ha scritto a La Stampa per spiegare le sue ragioni. Dice fra l'altro: «Il sottoscritto realmente ha qualche problema di salute, quale reazione all'ambiente di lavoro: infatti non sono riuscito ad avere una proficua collaborazione [illegible] i miei colleghi che mi hanno osteggiato anche in contingenze molto banali. Gli stessi colleghi mi hanno consigliato più volte, con la direzione, a mettermi in malattia, anche per fare accedere alla scuola persone più ben accette». Conclude la lettera il maestro [illegible] testato: «Non è accaduto nessun "incidente" degno di tale termine nei miei rapporti con gli alunni che sono stati sempre buoni. Solo negli ultimi tempi i bambini, forse condizionati dagli altri insegnanti, si sono rivelati meno disciplinati. Ci sarebbe stata una maggior continuità didattica se l'ambiente di lavoro fosse stato più sereno, non provocando reazioni patologiche che mi hanno tenuto lontano dalla scuola». Un caso che fa ancora discutere. [a. r.]

Il presidente della Provincia chiede alle Ferrovie di accelerare i tempi di realizzazione

Duemila miliardi per il raddoppio dei binari

Boscetto: «Non vorremmo attendere altri 25 anni»

IMPERIA. Degli undicimila miliardi destinati alla ristrutturazione del sistema ferroviario in Liguria (la metà [illegible] è già disponibile), duemila [illegible] riservati al completamento [illegible] raddoppio dei binari nella Riviera di Ponente. Lo ha detto a Genova Lorenzo Necci, l'amministratore delegato delle Ferrovie.

E a lui, in rappresentanza degli enti locali [illegible] delle popolazioni che da decenni attendono invano la realizzazione dell'opera, Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, ha presentato una [illegible] di richieste.

Quali? Le [illegible] il vicepresidente Franco Amadeo, che ha sempre seguito da vicino l'iter dello spostamento della linea ferroviaria: «Le principali sono tre. La prima: che fossero rispettati gli impegni già presi per [illegible] completamento nei tempi previsti, tra il '98 e il '99, della tratta da Ospedaletti [illegible] San Lorenzo al Mare, in fase di avanzata costruzione. La seconda: che per quanto riguarda le aree dismesse, le Ferrovie vadano incontro agli enti locali, intenzionati [illegible] rilevarle e quindi non chiedono cifre insostenibili. La terza: garanzie sul proseguimento del tronco San Lorenzo-Finale, del quale già esiste il progetto».

E il presidente Boscetto sintetizza così l'atteggiamento degli amministratori imperiesi: «Non vogliamo che passino altri 25 anni prima di vedere finiti i 51 chilometri [illegible] ferrovia che ancora mancano per rendere accettabile i collegamenti tra il capoluogo regionale e Ventimiglia. Siamo d'accordo sulla costruzione [illegible] una linea superveloce tra Genova e Milano, [illegible] vogliamo garanzie anche per quanto riguarda [illegible] nostra tratta».

Dal canto suo, Necci replica: «Il progetto è pronto, e [illegible] fatto finanziato. Ma sono i Comuni che devono mettersi d'accordo e decidere una volta per tutte il tracciato a monte».

Il vicepresidente Franco Amadeo

E Amadeo, che più volte ha convocato anche gli [illegible] funzionari delle Ferrovie [illegible] Provincia per un aggiornamento della situazione, insiste: «Per il tronco San Lorenzo al Mare-Finale la Sovrintendenza [illegible] Beni ambientali ha già concesso l'autorizzazione [illegible] ora si attende il via al decreto congiunto con il ministero. E Necci, per [illegible] resto, ha dato [illegible] sicurazioni. Noi [illegible] limitiamo soltanto [illegible] ribadire che il nostro territorio deve [illegible] un'attenzione prioritaria: [illegible] quindi il completamento del sospirato raddoppio dovrebbe avvenire quantomeno contestualmente alla realizzazione dell'Alta Velocità per Milano».

Da registrare anche la presa di posizione del neo parlamentare Giacomo Chiappori (Lega): «La Liguria di Ponente guarda l'operazione del treno ad Alta Velocità [illegible] grande sospetto, per [illegible] timore che nasconda altri interessi. L'assessore Mazzarello ha garantito che il Tav collegherà non solo Genova con Milano, ma anche la Liguria [illegible] Francia e Spagna [illegible] un lato, To[illegible] dall'altro. Ma questa operazione non deve essere un semplice rafforzamento della Pontremolese. La ferrovia ligure è tutta da rimodernare. Va aggiunta una nuova linea, perché ne esiste una sola, costruita nel 1876 [illegible] quindi inadeguata».

Stefano Delfino

Sanremo, lavori in [illegible]

Cantiere sotterraneo da settembre le operazioni dureranno 900 giorni

SANREMO. Apertura del cantiere il p[illegible] settembre, consegna dell'opera entro [illegible] giorni: sono i tempi che scandiscono il maxi-appalto per la nuova sta[illegible] sotterranea di Sanremo. L'ultimo tassello del [illegible] della lin[illegible] a monte, segnata da gravi ritardi. Le modalità d'intervento sono state al centro dell'incontro di ieri fra Comune e Ferrovie. E' stata l'occasione per ufficializzare l'inizio dei lavori, dopo l'assegnazione dell'appalto da [illegible] miliardi all'impresa Fioroni, di Perugia. L'amministrazione si è impegnata a liberare le aree interessate dal progetto entro agosto. [illegible] nuovo scalo comporterà il sacrificio delle strutture sportive dell'ex parco delle Carmelitane: spariranno il vecchio bocciodromo (200 soci [illegible] un'intensa attività), il pallone pressostatico [illegible] il campetto polivalente. Forse, a lavori ultimati, sarà possibile ricostruire solo l'impianto per le bocce, nella parte a monte.

[illegible] nel frattempo, dove andranno i molti appassionati? «Non lo so», ammette l'assessore al Territorio, Franco Erasmi. Ma aggiunge: «Il fatto che al momento non esista una soluzione [illegible] significa che l'amministrazione stia trascurando la questione. Anzi, posso anticipare che presto convocheremo i dirigenti della bocciofila per fare il punto [illegible] situazione. Ascolteremo le loro esigenze e gli eventuali suggerimenti».

Quello del bocciodromo è solo uno dei tanti problemi in sospeso. Preoccupa non poco, ad esempio, l'impatto che [illegible] cantiere [illegible] sulla città, con la prevista asportazione di circa 200 mila metri cubi di terra e pietre. Una montagna di detriti da trasportare [illegible] scaricare in punti autorizzati (ma quali?). Affidandos[illegible] ai mezzi tradizionali, cioè ai camion, si calcola che, per alme[illegible] un anno, l'inevitabile via vai graverebbe pesantemente sulla viabilità.

Ecco perché Erasmi ieri ha proposto alle Ferrovie di aggirare l'ostacolo utilizzando appositi vagoni sulla nuova linea. La terra di risulta potrebbe poi essere prelevata dai camion nella piana di Taggia. «Mi è stato risposto che molto dipende dalla ditta appaltatrice, [illegible] la quale presto avremo un confronto, per discutere anche di altri problemi. Ad esempio, vogliamo sapere dove andrà a finire il materiale [illegible] risulta del cantiere», spiega l'assessore.

Nell'appalto è compresa la realizzazione del silo da 811 auto a carico del Comune, che corrisponderà alle Ferrovie 20 milioni per ciascun posteggio a titolo di copertura dei costi di costruzione. Altro nodo da sciogliere è quello legato ai due edifici previsti all'esterno (per uffici, sedi di enti e attività commerciali). Con una vecchia convenzione, il Comune affidava l'intervento alla ditta Negro di Arma in cambio di parte dell'ex area Sati. Ma ora l'amministrazione vorrebbe far saltare l'accordo o almeno modificarlo.

Gianni Micaletto

Il cantiere [illegible] stazione di Sanremo aprirà il primo settembre

Telefonate alla sede della Lega e a La Stampa

Minacce alla Pivetti scattano le indagini

IMPERIA. Telefonate di minac[illegible] al presidente della Camera Irene Pivetti, su cui stanno indagando i carabinieri e la Digos d'Imperia. Sono arrivate ieri alla sede della Lega, in [illegible] Berio 65. Due - nel giro [illegible] pochi minuti - anche alla redazione imperiese de La Stampa. Seguono di qualche ora la pesante contestazione che la Pivetti ha dovuto subire da un eurodeputato di An, Gastone Parigi, durante una cerimonia per ricordare le vittime del terremoto del Friuli, tenuta a Trieste. La parlamentare della Lega [illegible] rimasta esterrefatta di fronte alle critiche, improvvise e aspre, arriva[illegible] da chi è contrario all'ipotesi di secessione proposta dalla Lega, [illegible] cui è stata lanciata l'idea di [illegible] distacco della «Padania» dal resto d'Italia, riprendendo [illegible] modello di scissione avvenuta tra le Repubbliche Ceka e Slovacca.

E' probabile che le telefonate, in cui si ingiuria e si minaccia di morte il deputato leghista, che si [illegible] presentata in Liguria, per la proporzionale, alle recenti elezioni, siano state fatte da un mitomane. Il quale, forse, le ha volute far coincidere [illegible] l'episodio di Trieste. Lo stesso segretario povinciale della Lega, Roberto Guasco, 30 anni, che ha comunque avvertito gli inquirenti, attribuisce loro [illegible] peso.

«Mi fanno semplicemente sorridere - dice Guasco, raggiunto al cellulare - Sarà qualcuno, malato di mitomania, che approfitta dell'occasione. Cosa penso invece delle contestazioni che hanno colpito la Pivetti? Sono, per sfruttare un termine che lei stessa ha usato, "atti di maleducazione". Intemperanze, aggiungo io. Mi auguro che il problema della secessione sia trattato [illegible] tutti con lucidità».

Non è la prima volta che a Imperia, a centralini di partiti e sedi di giornali, arrivano telefonate minatorie contro politici: è successo mesi fa, quando venne preso di mira il Capo dello Stato Scalfaro. Per principio, le forze dell'ordine non le sottovalutano. Però, [illegible] genere, sono opera [illegible] millantatori. **(m. v.)**

L'EVENTO

MOLTE STAR [illegible]

Stasera la consegna dei «World Music Awards»: premio alla carriera a Diana Ross

E' la notte dei big della musica

Michael Jackson, Celine Dion e Mariah Carey a Monaco

Al cantante Michael Jackson verranno assegnati cinque Awards

MONACO. Si alza [illegible] sipario sulla sesta edizione dei World Music Awards, i riconoscimenti assegnati agli artisti della musica [illegible] tutto il mondo che hanno ottenuto le migliori vendite di dischi dell'anno. L'inizio della cerimonia è fissato alle 20 di questa sera nella Salle des Etoiles dello Sporting Club del Principato monegasco.

Sfileranno grandi star internazionali accompagnate da tanti personaggi del mondo del cinema e della moda. Il più atteso è Michael Jackson al quale verranno assegnati ben cinque Awards, di [illegible] uno per l'album Thriller che ha realizzato il record di vendite di tutti i tempi. Il Legend Award, il premio alla carriera andrà a Diana Ross, mentre la miglior artista femminile degli Anni [illegible] è Mariah Carey. Ben rappresentata anche l'Italia [illegible] Zucchero insieme [illegible] altre star del momento [illegible] Cranberries (Irlanda), Celine Dion e Alanis Morrissette (Canada), Simply Red [illegible] Seal (Gran Bretagna), Ace of Base (Scandinavia), Coolio e Hootie (Usa). Per presentare questo evento prestigioso sono stati chiamati l'attore Jean-Claude Van Damme e Natalie Cole.

Premio alla carriera a Diana Ross

Con loro vi saranno anche Naomi Campbell, Carla Bruni, Nadja Auerman, Elle Macpherson, Eva Erzgova, Karen Muldor, Helena Christiansen, Kylie Minogue, Tony Bennett, Linda Evans, Yanni, Peter Gabriel, Roger Moore, Julian Lennon e Nicki Taylor.

Certa anche la presenza del principe Alberto e della principessa Stéphanie. Impossibile trovare i biglietti per [illegible] stere alle premiazioni, ormai esauriti da settimane. Ad ogni modo la serata verrà ripresa dalle telecamere del [illegible] network televisivo americano Abc e sarà trasmessa prossimamente in tutto il mondo, Italia compresa. Un grande ritorno d'immagine per il Principato grazie anche all'eccezionalità degli ospiti presenti.

Per soddisfare l'enorme domanda del pubblico monegasco [illegible] stati installati due mega schermi sulla spiaggia del Larvotto vicino allo Sporting e almeno 4 mila persone potranno seguire questa sera l'evento in diretta.

Andrea Munari

IL [illegible]

GENOVA. Il Dipartimento sviluppo economico e politiche [illegible] lavoro della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: [illegible] posti per medici dirigenti [illegible] primo livello per l'azienda ospedaliera «L. Spallanzani» di Roma; 20 posti per istruttore direttivo - assistente sociale 7ª q.f. - per il Comune di Bologna; un posto per dirigente medico 1 liv. fascia b reumatologia, e un posto per dirigente medico 1 liv. fascia b medicina generale [illegible] la Usl [illegible] Genovese; un posto per dirigente medico 2 liv. psichiatria a t.p. per la Usl [illegible] Spezzino; un numero imprecisato di posti per personale [illegible] dico 1 liv. dirigenziale varie qualifiche per la Usl [illegible] Savonese; un [illegible] imprecisato [illegible] posti per personale per orchestra e coro per l'ente autonomo Teatro comunale di Bologna; due posti per istruttore tecnico geometra [illegible] qualif. funz. per il Comune di Albenga; 18 posti per tenente [illegible] corpo di Commissariato aeronautico per il ministero della Difesa.

E ancora: otto posti per personale varie qualifiche per il Comune di Rho; un posto per istruttore amministrativo part-time 6ª qualif. funz. per il Comune di Ospedaletti; un posto per funzionario tecnico ingegnere 8ª qualif. funz. per il Comune di La Spezia; cinque posti per collaboratore amministrativo terminalista 5ª q.f. per [illegible] Comune di Pietra Ligure; tre posti per personale varie qualif. per [illegible] Comune di Rho (Mi); cinque posti per personale varie qualif. e un [illegible] imprecisato di posti per istruttore impiegato amministrativo per il Comune di Busto Arsizio (Va); sette posti per assistente amministrativo 6 qualif.funz. per la Camera di Commercio di Venezia; sette posti per operatore amministrativo contabile per la Camera di Commercio di Modena; quattro posti per dirigente medico 2 liv., un posto per dirigente medico [illegible] liv. primario ostetricia e ginecologia, un p[illegible]sto per dirigente medico [illegible] liv. primario medicina generale, [illegible] posto per dirigente medico 2 liv. primario ortopedia traumatologia e un posto per dirigente medico 2 liv. primario aneste[illegible] e rianimazione per la Usl 3 Genovese; tre posti per terminalista a tempo parziale area amministrativa per la Provin[illegible] di Savona; 27 posti per ruoli nel coro per l'Accademia nazionale Santa Cecilia-gestione autonoma concerti; [illegible] posto per direttore della traduzione per il Parlamento europeo - Corte di giustizia dell'Ue-; quattro posti per dirigente 1ª qualifica dirigenziale per il Comune di Genova; sei posti per collaboratore di cancelleria 7ª qual. funz., due posti per assistente giudiziario 6ª q.f., cinque posti per stenodattilografo 5ª q.f. [illegible] quattro posti per conducente di automezzi speciali [illegible]ª q.f. per il ministero di Grazia [illegible] Giustizia.

L'elenco continua con: sei posti per tenente del Corpo sanitario aeronautico anno 1996/97 per il ministero della Difesa; quattro posti per vigili urbani 5ª q.f. e un posto per autista scuolabus 5ª q.f., per il Comune di Noli (Sv); 32 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Lecco; 14 posti per personale [illegible] varie qualifiche p[illegible] il Consorzio parco lombardo della Valle del Ticino (Mi); [illegible] posti per vigili e determ. [illegible] q.f. area viglianza per il Comune [illegible] Savignone (Ge); un posto per dirigente sanitario 1 liv. fascia b recupero [illegible] rieducazione per la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente sanitario medico 1 liv. fascia [illegible] per Azienda ospedaliera-ospedale S. Corona di Pietra Ligure. I bandi proseguono con 10 posti per personale di varie qualifiche per [illegible] Provincia di Ascoli Piceno; [illegible] posti per personale di varie qualifiche (5/7 q.f.) per la provincia [illegible] Arezzo; 197 posti per sottufficiale di vigilanza 6ª q.f. con. n. 687 [illegible] 84 posti per ufficiale territoriale 7ª q.f. conc.n. [illegible] per il Comune di Torino; quattro posti per personale varie qualifiche (5/6ª q.f.) per il Comune di Rho (Mi); sette posti per personale varie qualifiche (5/7ª q.f.) per il Comune di Monte Argentario (Gr); 23 posti per personale varie qualifiche per il Comune di Rosignano Marittimo (Li); [illegible] posto per geometra istruttore area [illegible] [illegible] q.f. per il Comune di Albisola Superiore (Sv); nove posti per personale dell'area tecnico amministrativa per il Teatro Regio Torino; nove posti per dirigente medico 2 liv. varie discipline per la Usl 5 Spezzino; 11 posti per tenente corpo del Genio aeronautico anno 1996-1997 per il ministero della Difesa; un posto [illegible] vice comandante vigili urbani 8ª q.f. per il Comune di Sestri Levante (Ge); due posti per collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Stazzano (Al); otto posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Bracciano (Rm); 18 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Codroipo (Ud); due posti per agenti di polizia municipale 5ª q.f. per il Comune di Moneglia (Ge); un posto istruttore amministrativo 6ª q.f. per casa di riposo «A. Suarez» di Calizzano (Sv); un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1 liv. fascia [illegible] medicina legale per l'Istituto Giannina Gaslini (Ge); un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1 liv. fascia anestesia e rianimazione [illegible] due posti per dirigente medico 1 liv. fascia b neurologia per la Usl 3 Genovese.

L'elenco continua con queste proposte: un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1 liv. fascia b ortopedia e nefrologia per la Usl 3 Spezzino; un posto per istuttore area amministrativa part-time per il Comune [illegible] Volataggio (Al); un posto per ispettore sanitario igiene e organizzazione servizi per l'Istituto Giannina Gaslini, un posto per dirigente medico 1 liv. fascia b farmacotossicodipendenze per la Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio libera professione geometra anno 1996 per [illegible] ministero della Pubblica Istruzione; due posti per collaboratore professionale vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Recco (Ge); [illegible] posti per collaboratore infermiere professionale per Istituti ospedalieri di Cremona; quattro po[illegible] per dirigente medico 1 liv. fascia A per l'Azienda ospedaliera «Istituti ospitalieri» di Verona; 20 posti per referendario nel ruolo della carriera di magistratura per la Corte dei Conti; un numero imprecisato [illegible] posti per segretari/e [illegible] lingua spagnola per la Cee - competenza Consiglio-; due posti per analista collaboratore livello 9 per ente ospedaliero Galliera di Genova; 260 posti per notaio per ministero [illegible] Grazia e Giustizia; tre posti per dirigente 1 liv. fascia a per azienda ospedaliera Careggi di Firenze; cinque posti per personale di varie qualifiche per azienda ospedaliera «Meyer» di Firenze; 142 posti per personale varie qualifiche per azienda ospedaliera «L. Spallanzani» [illegible] Roma, [illegible] posto per dirigente biologo 1 liv. fascia b lab. fisiopatologia per l'Istituto Giannina Gaslini (Ge); un numero imprecisato di posti per incarichi 1 liv. dirigenziale fasci[illegible] [illegible] per [illegible] Usl 2 Savonese, un posto per dirigente medico 2° liv. Chirurgia plastica per ospedale S[illegible] Martino e clinica universitaria convenzionata; un posto per direttore straordinario per [illegible] ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio professione di avvocato 1996 per [illegible] ministero di Grazia e Giustizia.

L'elenco si conclude [illegible] le seguenti proposte: un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio professione consulente del lavoro per il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; un numero imprecisato di posti per 2 sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1996 per il ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Nella pièce, quasi un capolavoro, ci sono già i temi del «Giardino dei ciliegi»

Lavia-Ivanov: un Amleto russo

Bella prova d'attore (e del regista Marco Sciaccaluga) per l'ultima produzione «interna» dello Stabile. Il testo giovanile di Cechov è stato reso in modo efficace ed «espressionistico»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Marco Sciaccaluga è da 21 anni regista stabile del Teatro di Genova. la sua produzione artistica ha avuto fasi alterne. E' stato «quasi» un enfant prodige, ha avuto un inizio sfolgorante, quando era appena ventenne. Poi una decina d'anni fa, ha attraversato un complessa crisi di identità - più che logica, più che normale - firmando qualche prodotto discutibile. Da qualche anno a questa parte, invece, è apparso maturo, rinfrancato, teso a tirare le fila [illegible] sua [illegible]cazione «naturale». Fare del teatro «classico», nel senso positivo del termine, con l'occhio [illegible] freschezze drammaturgiche e a scelte moderne, ma non forzate. Basterebbe per tutte la bella regia della «Resistibile ascesa di Arturo Ui» di due stagioni fa. Sciaccaluga è un regista rispettoso del testo e della sua collocazione storica e filologica. Queste caratteristiche, legate alla sua formazione e alla sua visione drammaturgica, emergono, a nostro avviso positivamente, nella difficile impresa di affrontare «Ivanov» di Anton Cechov che, ultimo spettacolo di produzione dello Stabile e ultimo spettacolo del cartellone, è [illegible]dato in scena l'altra sera al teatro della Corte.

«Ivanov» è il primo testo teatrale di Cechov ventiseienne: precede quindi di molti anni i capolavori della maturità. Per

Gabriele Lavia è Ivanov nell'allestimento [illegible] Marco Sciaccaluga per [illegible] Stabile

molti aspetti «Ivanov» [illegible] un dramma ancora acerbo e spigoloso. I personaggi risentono di qualche rigidezza e schematismo. Ma ci sono già i germi del capolavoro, anche perchè, nel significato e nella trama, «Ivanov» è il canovaccio del «Giardino dei ciliegi».

Si riprendono alcuni temi-chiave: la delusione, nella Russia zarista, per chi ha coltivato idee liberali dopo la ventata napoleonica; la crisi della nobiltà e della grande borghesia terriera, incapace di affrontare spregiudicatamente [illegible] cambiamento epocale, la crescita delle classi di ricchi volgari e dominati dalla logica del denaro. Ma c'è anche, [illegible] «Ivanov» molto di quello che, con una espressione un po' trita, si indica come «l'anima russa», anche perchè l'opera risente molto della lettura di Gogol, autore prediletto da Cechov.

Ivanov è un [illegible] in perenne crisi, è un irresoluto, [illegible] un intellettuale idealista, debole, fragile, incerto. E' un «Amleto» (lo ripete in molti passaggi), non è nè buono, nè cattivo: [illegible] travolto da volontà più forti e soprattutto dai tempi cui non sa adeguarsi. Alle spalle c'è la sconfinata pianura e la malinconica campagna russa. Cechov, già in Ivanov procede avvolgendo personaggi e vicende in uno svolgimento ad anelli concentrici: l'atmosfera, le predeterminazioni, il destino segnato, gli errori ineluttabili si fondono con le psicologie dei personaggi, tormentati tormentatori. Ma se, nel grande teatro, Cechov trova la soluzione «liquida» il lento disfarsi dei personaggi nelle vicende (lo scomparire dalla storia), in questa prima opera la fine è brusca: un colpo di pistola, forse troppo secco.

Sciaccaluga ha scelto una via originale per rendere questo Cechov: ha sospeso l'incanto [illegible]'atmosfera [illegible] ha imboccato un sentiero espressionistico, forse [illegible]chieggiante [illegible] Stanislavskj, sorretto dalla bellissime scene di Hayden Griffin e dagli eleganti costumi di Valeria Manari. Lavia è bravissimo, impeccabile e non fa rimpiangere il ricordo di Enrico Maria Salerno. Ugo Maria Morosi, Camillo Milli e [illegible]prattutto Vittorio Franceschi, tutti ad altissimo livello, [illegible] «caricati» in maniera funzionale alla felicità della resa scenica.

Paolo Lingua

Musica, teatro e film per la serata «off-off» a Genova

Gli incubi di Metropolis tra architettura e cinema

GENOVA. Cinema, teatro e canzoni, nel capoluogo ligure alla metà di una settimana [illegible] molti appuntamenti interessanti e in controtendenza, rispetto alla consueta programmazione nei vari locali.

Fra questi, c'è sicuramente la rassegna «Filmarchitektur-La città del cinema espressionista» promossa [illegible] cineclub Lumière dal Dipartimento Polis della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova, in collaborazione [illegible] la Commissione Attività Culturali dello stesso ate[illegible] genovese.

La pellicola di apertura dell'iniziativa è «Metropolis», di Fritz Lang. Poi, mercoledì pros[illegible] si proseguirà con «Il Gabinetto del dr. Caligari», di Robert Wiene e il 22 maggio con «Der Golem, wie er in die Welt».

Si tratta di tre film degli Anni Venti che rappresentano tre opere fondamentali della storia del cinema e che si prestano a riflessioni [illegible] approfondimenti. Pellicole in cui l'ordine narrativo e quello spaziale [illegible] volutamente stravolti e dove le stesse scenografie sono realizzate con materiali molto diversi: modellini di legno e compensato per «Metropolis», quinte pittoriche per «Il Gabinetto del dr. Caligari», vere e proprie strutture tridimensionali, di gesso e rete metallica per «Il Golem».

La proiezione di «Metroplis», in programma alle 21, [illegible] introdotto dall'architetto Bruno Gabrielli.

Sirianni: cronache [illegible] sottosuolo

E uno spettacolo inconsueto è anche «Cronache dal sottosuolo», recital di teatro-canzone scritto da Federico Sirianni e Giovanni Giaccone e interpretato dallo stesso Sirianni con il Ring Around Quartet, un validissimo ensemble vocale [illegible]compagnato al pianoforte da Luca Lamari.

Dopo il debutto al Teatro Garage, nei mesi scorsi, lo spettacolo torna in scena domani sera, alle 21, al Circolo Le Muse, in via Donghi. Sirianni e Giaccone, entrambi cronisti in una emittente televisiva genovese, non [illegible] nuovi a esperienze teatrali e musicali.

In questo spettacolo si sono occupati di una varia umanità «sotterranea», appunto, che vie[illegible] ogni tanto alla luce in dimensioni particolari e diverse.

Una ricerca alla quale viene felicemente incontro la parte musicale dello spettacolo affidata alle canzoni di «Chicco» Sirianni e [illegible] bravissimi Vera Marenco, Stefano Papini, Maria Teresa Gay e Umberto Bartolini del Ring Around Quartet. La supervisione dello spettacolo è [illegible] Lorenzo Costa.

Chiude questa trilogia di appuntamenti «off-off» Genova (la Genova del teatro ufficiale) un concerto di musica «grunge», in programma questa [illegible] alle 22,30, al Mascherona Club con il gruppo dei «Roipnol» con Davide Pastorino alla batteria, Marco Sacco al basso, Andrea Strano alla chitarra elettrica [illegible] voce.

La serata dedicata al genere musicale lanciato qualche anno fa a Seattle è inserita nella rassegna Spazi Aperti, punto di riferimento di ogni mercoledì se[illegible] al Circolo dei Cantautori del centro storico per artisti [illegible] gruppi musicali del nuovo underground cittadino.

Mauro Boccaccio

Domani e dopodomani al Teatro Verdi le selezioni degli aspiranti con la collaborazione di Arbalete

Sestri: l'Archivolto cerca giovani talenti

Attori, danzatori e cantanti per il nuovo spettacolo estivo

GENOVA. Primaria compagnia teatrale genovese conosciuta a livello nazionale ricerca giovani attori, danzatori e cantanti per l'allestimento di un nuovo spettacolo estivo.

L'annuncio lanciato ieri dal Teatro dell'Archivolto di Genova non è, in verità, così formale, ma, al di là del tipo di messaggio, la sostanza non cambia: domani e dopodomani, alle 10,30, al Teatro Verdi di Sestri Ponente si terrà, infatti, una selezione ad hoc organizzata con la collaborazione della Compagnia di danza Arbalete.

L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Genova, si concluderà con un seminario, in programma [illegible] giugno, coordinato dal regista Giorgio Gallione, dai danzatori e coreografi Giovanni Di Cicco [illegible] Claudia Monti e dal musicista Paolo Silvestri.

E sulla base dei risultati della selezione, subito dopo partirà la produzione dello spettacolo «Il mare in un imbuto» dedicato a Italo Calvino, che sarà portato in tournee a Genova e in Liguria la prossima estate.

Alla selezione possono accedere giovani professionisti del settore, di età compresa fra i 18 e i 30 anni interessati a una esperienza interdisciplinare. Per la prova è richiesto [illegible] bre[illegible] brano recitato, oppure danzato o cantato.

Frattanto, [illegible] Teatro dell'Archivolto ha reso noto il positivo bilancio della seconda rassegna di Teatro Ragazzi organizzata con il Teatro della Tosse che si è conclusa con le repliche di «Denti aguzzi» al Centro Civico di Sampierdarena [illegible] «A spasso con Jerome» al Sant'Agostino.

[illegible] novembre ad aprile si sono alternate sul palco dei diversi teatri cittadini 11 compagnie che hanno rappresentato 15 spettacoli per un totale di 63 repliche, contro le 41 programmate in un primo tempo dagli organizzatori della rassegna teatrale.

Gli studenti che hanno assistito agli spettacoli sono stati circa quindicimila, provenienti dalle scuole genovesi, ma anche dagli istituti scolastici di Savignone, Campo Ligure, Rapallo, Recco, Sori, Uscio, Casella, Rusallo, Isola del Cantone, Serra Riccò, Sant'Olcese, Montoggio e Chiavari.

Il regista Giorgio Gallione dell'Archivolto: giovani talenti cercasi

«Questa grande partecipazione, superiore a ogni previsione, ha confermato la bontà di molte scelte compiute quest'anno, come la decisione di decentrare parte degli spettacoli nel Ponente cittadino», spiegano all'Archivolto.

«L'utilizzo di sale come il Centro Civico di Sampierdarena - aggiungo gli organizzatori- ha consentito agli insegnanti di spostare [illegible]on maggiore facilità i gruppi delle scolaresche. Ma al di là dei numeri, ciò che ha determinato una buona riuscita della rassegna è stata la felice scelta degli spettacoli, tutti interessanti [illegible] capaci di attirare l'interesse e stimolare la curiosità dei ragazzi».

Come lo scorso anno, l'iniziativa è stata patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Genova, dai Provveditorati agli Studi di Genova, Savona [illegible] Imperia con il contributo del Ser[illegible] Biblioteche [illegible] Comune e della Biblioteca Internazionale per la gioventù «Edmondo De Amicis».

[illegible] sempre all'interno della rassegna di teatro-ragazzi, l'Archivolto ha organizzato il quarto convegno internazionale [illegible]dicato al tema della drammaturgia intitolato «Il libro in scena» e promosso dalla Regione Liguria in collaborazione con l'Irrsae ligure. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] teatro di Martini alla Diana

Va [illegible] scena questa sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a San Fruttuoso, lo spettacolo teatrale «Eppure sopravvive» [illegible] Dario G. Martini, per la regia di Massimo Stella e Gino Versetti. Lo spettacolo è ospite della rassegna «Genova per loro», promossa dal Teatro Garage. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

Festa per celebrare Eugenio Montale

Nell'ambito del centenario di Eugenio Montale, la scuola media statale «Cristoforo Colombo» celebra oggi alle 15,30, il grande poeta genovese al Museo Biblioteca dell'Attore, in viale IV Novembre 3, nelle adiacenze di piazza Corvetto. [m. b.]

LA VASCHETTA

«Jazz nel piatto» a Staglieno

Nuovo appuntamento con la rassegna «Jazz nel piatto», questa sera alle 21, al music club La Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con Roberto Logli, Stefano Ferrero, Tonino Abis e Betty Ilariucci. Cena e concerto lire 45 mila. [m. b.]

Incontro in biblioteca su Philadelphia

Oggi alle 17, nell'Aula delle tesi della Facoltà di Architettura, in stradone Sant'Agostino, incontro in biblioteca sul tema «Philadephia, i piani e i progetti 1960-1990» con Brunetto De Battè, Luigi Lagomarsino, Marco Romano, Giovanni Sargi. [m. b.]

GALLERIA MAZZINI

Mostra all'aperto sugli indiani

Mostra all'aperto sulla situazione degli indiani, oggi in Galleria Mazzini, a Genova, organizzata dall'Assefa, una associazione da tempo impegnata contro la schiavutù minorile in India. Ingresso libero. [m. b.]

Luci e ombre dell'ultimo concerto della Gog

Béla Bartók «difficile» per un Quintetto giovane

GENOVA. Appuntamento non entusiasmante, lunedì sera al Carlo Felice nell'ambito del cartellone della Gog. Protagonista [illegible] giovane Quintetto italiano, intitolato al nome di Sandro Materassi, grande violinista, scomparso nel 1989.

Il Complesso è formato da due suoi allievi [illegible] violinisti Alberto Bologni e Grazia Serradimigni oltre che da Olga Arzilli, viola, Mauro Valli, violoncello e Giuseppe Bruno, pianoforte. Nato nel 1991, il Quintetto ha mostrato qualche interessante qualità, [illegible] nell'insieme deve certamente lavorare ancora molto per raggiungere una maggiore coesione e soprattutto più sicurezza e tranquillità. Il programma non era fra i più facili. Autori [illegible]e Bartok e Sciostakovic pongono problemi tecnici e anche di durata, richiedono una certa maturità interpretativa per essere sostenuti e dipanati con convinzione. In particolare il Quintetto di Bartok, opera terribile nella quale il giovane compositore, con un orecchio ancora verso il tardoromanticismo, regala (si pensi al Vivace) pagine straordinarie. La lettura ha avuto momenti assai poco limpidi (il primo tempo, ma anche l'Adagio) per intonazione e brillantezza di fraseggio. Meglio ci è parso il successivo Sciostakovic, il bellissimo Quintetto op. 57 costruito con una evidente attenzione per le strutture classiche e barocche. Qui il Materassi ha avuto momenti felici: ad esempio nella Fuga, esposta con chiarezza e buone sonorità. Alquanto deludente, invece, la conclusione nel nome di Johann Strauss junior. «Rose del sud» e «Schatz-Valzer» sono state affrontate forse con eccessiva preoccupazione, senza abbandonarsi al piacere della melodia. Lettura, insomma, poco viennese. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
8,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!** videogame
18,15 [illegible] *corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano** Prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
22 — **Primo piano**, [illegible]
23,20 **Con simpatia...** [illegible] **vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'**[illegible]

Primantenna
11 — [illegible]
12,30 **Tg l'una**, telegiornale
13 — **Documentario**
13,45 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg** [illegible], telegiornale
20,10 **Auto della** [illegible]
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7
9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**
12 **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
[illegible] — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Beyond 2000**, rubrica
16,50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
20,30 **Film**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Appuntamento con la pellicceria**
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni [illegible], telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,15 **Il futuro delle stelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ao da savei...**
14 — **Due ore di relax**
[illegible] **Le migliori occasioni**
18,30 **Colorina**, telenovela
[illegible] **Telegiornale regionale**
20 **Solo musica italiana**
20,35 **Il mostro**, film con Johnny Dorelli
22,30 **Io e** [illegible], rubrica

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Market**, commerciali
[illegible] **Evening shade**, telefilm
12,30 **First and ten**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
[illegible] — **Primomercato**
19,30 **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Un simpatico cugino americano**, film
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Auto tv**, commerciale
0,30 **Programmi non stop**

Telenord
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni an**[illegible]**ati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn 4**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **All'onorevole piacciono le bionde**, film
22,30 **Film**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 [illegible]

Telestar
15,05 **Non mangiate le margherite**, telefilm
15,30 **I giorni** [illegible] **Bryan**, telefilm
[illegible],30 **Amichevolmente con noi**
[illegible],35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 [illegible] **mangiate le margherite**, tf
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Alla ricerca dell'opale blu**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,45 **Radici**, miniserie
14 **Fai un affare con...**
16 — **Heart of the city**, telefilm
18,15 **Liguria News**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguri**[illegible] **(22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
22,15 **Liguria News**
[illegible] — **Alba di Dallas**, film
0,45 [illegible]

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Ba sport**, rubrica
[illegible] **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
[illegible] **Tga**, notiziario

Telecupole
7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 **Musica e spettacolo**
17,15 **Wilma e... contorni**, cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Il mostro**, film con Johnny Dorelli
24 — **Programmi non stop**

[illegible] A
[illegible] **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica
— **Shopping Club**, commerciale
17 — **Solo cronaca**
— **Shopping Club**, commerciale
19 — **60 minuti d'informazione**
[illegible] **Tg A**, telegiornale
— **Shopping Club**, commerciale
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**
21,30 **Bellezze italiane**
22 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Volley: per l'Agnesi questa sarebbe la quarta promozione consecutiva

Imperia a un passo dalla serie A

Sabato prossimo alla palestra Ruffini la partita decisiva con il Cecina. Previsto il tutto esaurito
Il lento declino della provincia di Savona che ha solo tre squadre nei tornei nazionali, tutte in C1

La lunga stagione [illegible] volley sta per approdare al traguardo finale. L'attenzione è tutta rivolta [illegible] Imperia dove l'Agnesi, capolista in B1, è ad un passo dalla quarta promozione consecutiva, equivalente all'ingresso nei vertici della specialità.

[illegible] sabato prossimo, in una Ruffini che [illegible] annuncia gremita, [illegible] biancazzurre piegheranno il Cecina otterranno la matematica qualificazione alla A2.

Complice anche la ristrutturazione dei nuovi campionati (che entrerà in vigore la prossima stagione) poche emozioni sono state fornite dalla C1 maschile, unico torneo nazionale in cui [illegible] presenti compagini savonesi, [illegible] conferma del lento declino della pallavolo in una provincia che, solo pochi anni fa, era sugli scudi con l'exploit della Salvo.

L'ultima sfida. L'importante sarà affrontare il Cecina sen[illegible] farsi condizionare dalla posta in pal[illegible] Facile a dirsi in una disciplina nella quale la componente psicologica spesso supera quella tecnica.

Eppure, per centrare il traguardo della A2, le ragazze di Di Mieri devono giocare [illegible] massima tranquillità. Ottenere una vittoria contro le toscane equivarrebbe alla matematica promozione nella divisione superiore. Man mano che passano i giorni però la febbre sale, e non solo tra le giocatrici: «E' un momento importante, inutile negarlo - afferma il dirigente Aldo De Martin - anche perchè [illegible] di noi [illegible] puntati tutti gli occhi della pallavolo ligure. Centrare l'A2 sarebbe un traguardo importante, [illegible] non solo per Imperia. Per la partita di sabato abbiamo già [illegible] mare di richieste da dirigenti e tesserati da ogni parte della Liguria. E' presumibile che la Ruffini sarà già esaurita un'ora prima del match».

A questo proposito giova ricordare che l'impianto si trova vicino a Piazza Duomo, a pochi metri dalla Questura. Le biancazzurre [illegible] al completo, anche se la Cordone [illegible] è in perfette condizioni.

Il declino delle savonesi. Solo tre compagini presenti nei tornei nazionali, e per giunta in un unico campionato (la C1 maschile). La provincia di Savona, a differenza [illegible] quelle d'Imperia e Genova, è quella in cui la pallavolo ha subito una costante flessione.

L'analisi della stagione affidata a Dario Bianchi, giocatore dell'Athena Savona o profondo [illegible] del volley locale: «Grazie alla ristrutturazione dei campionati, tutte e tre le squadre sono salve. Ma questo consola davvero poco. Speriamo che, in tempi ragionevolmente brevi, la situazione pos[illegible] cambiare. Analizzando il torneo, la compagine più sorprendente è stato il S.Pio X Loano che si è trovato nelle posizioni di vertice. Quanto a noi, dopo un girone d'andata opaco, abbiamo trovato riscatto nella seconda parte del campionato, superando squadre sulla carta superiori».

Terminata la stagione della pallavolo [illegible] coperto, avrà [illegible] la lunga estate del beach-volley. Sono già diversi, in tutta la Regione, i tornei che si susseguiranno durante l'estate, con la partecipazione di numerosi campioni.

I primi appuntamenti, a Ge[illegible] e nel Savonese, sono previsti nella prima decade di giugno.

Guglielmo Olivero

Per le ragazze dell'Agnesi sabato [illegible] la partita decisiva con il Cecina

TORNEI REGIONALI

Arma, 14 punti sul Camogli

Stanno volgendo al termine anche i tornei regionali di volley e nella C2 maschile sono già [illegible] emessi i verdetti. Avis Ameglia e Primavera Imperia hanno colto una importante promozione. Il passaggio di categoria della formazione del presidente Adolfo Coglitore testimonia come il volley imperiese stia attraversando un momento di grazia. In questa categoria il Maber Lavagna sta invece alla finestra aspettando qualche buona notizia dai campionati maggiori. A 4 giornate dalla fine del campionato femminile guida l'Ortonovo con due punti sul Latte Frascheri Albisola. Alle loro spalle l'Arenzano ha quattro punti di distacco dalle albisolesi anche se nell'ultimo turno ha patito una secca sconfitta interna ad opera del Vallescrivia, mentre Ortonovo e Albisola hanno vinto facilmente. In C1 maschile l'Alpitour Cuneo continua a condurre la graduatoria con due lunghezze su Piacenza [illegible] Voltri. Nella D femminile [illegible] Maurina Imperia non sembra conoscere ostacoli sul [illegible] cammino: facile anche il successo ad Albisola e otto punti sulla coppia Audax e Maber così come l'Arma Taggia nel torneo maschile: ha 14 punti di vantaggio [illegible] Camogli, Don Bosco [illegible] Rapallo. [m. no.]

SPORTFLASH

BOCCE

De Barbieri-Bellafronte secondi alle selezioni

Secondo posto della coppia rapallese De Barbieri-Bellafronte nella prova selettiva per l'ammissione ai campionati italiani di categoria B di bocce, previsti per i primi due giorni [illegible] giugno a Pordenone. Vincitori Bianchi [illegible] Ferrino della Roverino, con [illegible] punteggio finale di 12-9. [g. s.]

VELA

Una regata per Optimist per il Premio Andersen

Domenica prossima [illegible] Lega Navale di Sestri Levante, nell'ambito delle manifestazioni indette per il premio Andersen, organizza la regata X° Trofeo H.C. Andersen, riservata alla classe Optimist. Protagonisti ragazzi di età compresa tra gli [illegible] ed i 12 anni. [g. s.]

AUTO

Marco De Iturbe si impone [illegible] Magione

Exploit di Marco De Iturbe a Magione. Il pilota genovese portacolori della Raid Promotion si è imposto a Magione nella terza prova del Driver's Trophy, centrando [illegible] primo successo stagionale. De Iturbe era alla guida di una Lucchini P3/93 Alfa Romeo. [g. s.]

[illegible]

[illegible] Riboli la finale degli juniores regionali

Il campo «Riboli» di Lavagna è stato scelto come terreno neutro per la finalissima degli juniores regionali fra Pontedecimo e Migliarinese. La partita si disputerà sabato prossimo [illegible] inizio alle 15,30: in caso di parità al termine dei due tempi, supplementari ed eventualmente rigori. [g. s.]

[illegible]

Della Latta allo sprint in corso Italia

Cicloamatori liguri e non protagonisti in corso Italia a Genova nel Trofeo Carrozzeria [illegible], con vittoria del genovese, passato però a società piemontese, Della Latta. L'attacco decisivo a due giri dal termine, propiziato da [illegible] scatto di Fazzino, battuto poi allo sprint. [g. s.]

[illegible]

La Nazionale a Pescara, poi verso gli Usa

Da ieri pomeriggio Ratko Rudic e la Nazionale di pallanuoto sono impegnati [illegible] un allenamento collegiale a Pescara. Gli allenamenti proseguiranno sino alla mattina del 15 maggio. Rudic sceglierà poi i 15 con i quali partire per Nashsville giovedì 16 maggio dove proseguirà la preparazione e dal 22 al [illegible] maggio parteciperà ad un torneo con Jugoslavia, Croazia, Brasile, Canada e Stati Uniti. Rudic a Pescara ha impostato un lavoro molto intenso. [g. s.]

Giovanili di basket

Autorighi [illegible] eliminato il Villaggio

Ultimi sussulti per i tornei giovanili di basket. Trofeo Ragazzi con l'Autorighi Chiavari (109-31 al Granarolo) che nei quarti [illegible] finale affronterà il Canaletto (andata martedì 14 nello spezzino). Eliminato il Villaggio: 63-[illegible] per l' Athletic Genova.

Gli accoppiamenti dei quarti sono: Ospedaletti-Don Bosco Genova, Crdd La Spezia-Athletic, Imperia-Loano e Canaletto-Autorighi. Propaganda maschile alle fasi di semifinale, sabato 11, [illegible] Don Bosco A-Ardita Nervi [illegible] Athletic A-Autorighi Chiavari A.

I chiavaresi nei quarti hanno eliminato l'Akappa (56-55 e 52-49). Fuori il Meci Sestri Levante, sconfitto dall'Ardita (65-52 e 48-46). In campo femminile, Loano ed Auxilium Genova si sfideranno per il titolo regionale Allieve. Polysport Lavagna sconfitta proprio dalle loanesi in semifinale per 60-44. Lavagnesi che invece dominano [illegible] Trofeo Ragazze: 115-30 al Marola, [illegible] primato in classifica. Che è questa: Polysport p. 10; Auxilium 6; Marola 2; Lerici 0. [g. s.]

In Seconda e Terza categoria i giochi sembrano quasi fatti

Corte e Deiva vanno allo sprint e A Ciassetta non delude mai

Sori sempre più vicino [illegible] trionfo, Corte e Deiva allo sprint per la seconda posizione (Seconda categoria); tutto immutato al vertice, con «A Ciassetta» che mantiene un buon vantaggio sul Nè Calcio [illegible] sulle Saline Bacezza, [illegible] le giornate rimaste sono soltanto tre (Terza Chiavari).

Seconda. Due promosse in Prima. Sori con sei punti di vantaggio sul Deiva a due turni dalla chiusura, [illegible] quindi praticamente al sicuro. Lotta [illegible]ta, invece, per la seconda piazza: la Corte, imponendosi nettamente sul Moneglia (2-0), ha respinto l'assalto del Deiva, vincente contro il Leivi con punteggio ancor più eclatante (4-0). Due squadre in salute, ma una dovrà necessariamente ri[illegible] delusa. Corte (punti 50) impegnata fuori [illegible] l pericolante Leivi ed [illegible] tranquilla Croce Verde. Deiva (49) fuori con la Croce Verde ed in casa con il Fontanabuona: il punto di vantaggio dei sammargheritesi potrebbe anche rimanere tale, e risultare p[illegible] decisivo. In coda, acuto dei Sestieri Lavagna (2-1 alla quinta forza [illegible] Lorenzo) che Giancarlo Bertoni, mister dal passato illustre, cerca di tirare fuori dalle secche di fondo classifica: tentativo in corso.

Terza. «A Ciassetta» vince e convince contro la Polisportiva Villaggio, il Nè passa con [illegible] brivido a Bargone ed ancor più rocambolesca l'affermazione delle Saline sul camp[illegible] del Segesta: chiavaresi guidati da Domenico Bertorino, una vita [illegible] tanti amici a Sestri nel Segesta, e quindi avvio con tanta emozione. Ma [illegible] più emozionante il finale: vantaggio Segesta al quarto d'ora della ripresa, pareggio delle Saline intorno alla mezz'ora [illegible] gol partita al 47' del secondo tempo! Brividi, insomma. Saline Bacezza [illegible] [illegible]cia del record della Sanremese, ovvero chiudere la stagione senza sconfitte.

Oggi in campo la Rappresentativa guidata da Giorgio Piazza, alle 18,15 al Sivori di Sestri per un test di allenamento. I convocati. Obertello (Aurora), Brusco (Bargone), Cirigliano, Semprevivo e Vallebona («A Ciassetta»), Grazi (Moconesi), Dalla Cella, Parma [illegible] Ravera (Nè), Sturla (Ri), Bernardello (Segesta), Bottini (Val d' Aveto), Berretti, Bergamino, Canevari, Focacci, Franchi e Massabò (Villaggio). [g. s.]

Il calciatore Nello Scarpa (Portofino)

Vela: conclusione ideale [illegible] Santa Margherita

Il torinese Claudio Recchi batte tutti nel «Prada»

[illegible]. MARGHERITA. Conclusione finalmente ideale, con due splendide giornate di sole, per la Classic Week-Trofeo Prada di vela, manifestazione organizzata dallo Yacht Club Italiano in collaborazione con il Circolo Velico di Santa Margherita Ligure.

L'ultima prova [illegible] è svolta con un percorso a bastone e con un vento di maestrale, il rinomato «maestralino del golfo» sui 4/5 nodi di intensità.

Il prestigioso Trofeo Prada, uno challange triennale, [illegible] in questa occasione in palio per la prima volta, è stato vinto dall'imbarcazione «Benbow» [illegible] timoniere torinese Claudio Recchi, vincitore anche dell'ultima prova nella classe monotipo J24. Nella classe 12m successo nell'ultima prova, [illegible] nella classifica finale, per «Flica II» dell'armatore Stefano Tanzi con timoniere Gigio Russo. Questo successo [illegible] golfo del Tigullio ha valore doppio, perchè permette all'imbarcazione di conquistare pure la posizione [illegible] leader della Coppa Europa.

Successo svizzero nella classe 5,50, grazie ad Alfred Marti [illegible] «White Spirit»; per le imbarcazioni costruite antecedentemente al 1974 netto predominio di «Volotra», dell'armatore veneziano Giuseppe Duca e timonata dall'imperiese Beppe Zaoli.

Successo ligure, grazie all'alassino Marco Turbiglio, nella classe 2.4, le piccole imbarcazioni portate da timonieri disabili. Nei monotipo J22 la prima posizione [illegible] stata acquisita dal timoniere Fabrizio Eusebio.

Infine [illegible] monotipo Smeralda 888, affermazione completa di «Botta Dritta» di Luigi Carpenedo, [illegible] il successo nell'ultima manche e quello complessi[illegible] di regata.

[g. s.]

Rapallo, presentata l'undicesima edizione

Anche Marco Van Basten al golf per beneficenza

RAPALLO. Torna il Vinca la Vita, giunto all'11a edizione e presentato ieri al ristorante Zeffirino di Genova. Gara di golf a scopo benefico, a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori, che vedrà sfidarsi sul green del Golf e Tennis Club Rapallo una quarantina di squadre, quartetti formati da un azzurro, [illegible] professionista e due amatori.

Gli organizzatori, l'ideatore Anton Giulio Bonino ed [illegible] presidente Maurizio Senzioni, hanno voluto rimarcare le difficoltà incontrate per allestire questa edizione. Sintomatica una frase di Bonino. «Qualche difficoltà in più non ci ha certamente fermato, anzi andiamo avanti con ancor più determinazione». La Pro-Am Vinca la Vita [illegible] disputerà martedì e mercoledì: il pri[illegible]o giorno con una gara riserva[illegible] agli azzurri, il giorno succes[illegible] con la Pro-Am vera [illegible] propria. Diciotto buche, percorso classico del golf rapallese, con la pista ricostruita a tempo [illegible] record da parte dei responsabili del G.T.C.Rapallo. «Le buche 14 e 17 [illegible] state portate via dall'alluvione, e abbiamo dovuto lavorare alacremente per ripresentarle con le stesse caratteristiche. I giocatori non si accorgeranno neppure di questo [illegible]motage», ha dichiarato il vicepresidente del golf rapallese, dottor Biagini. 34 le squadre finora «costruite», ma dieci in fase di allestimento: fra i nomi [illegible] interesse nazionale ed internazionale, da segnalare la presenza di Marco Van Basten, il calciatore in attività Giovanni Bia dell'Udinese, il pallavolista [illegible] alzatore della Santal Parma Kim Ho Chul, l'allenatore sempre di volley Giampaolo Montali, l'uo[illegible] delle nevi Gerard Konigsrei[illegible] che si aggiunge ai «soliti» Mair e Ghedina. In forse Donadoni, De Cesaris [illegible] Genny De Napoli. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 8 Maggio 1996 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Operazione Luna Calante, sgominata organizzazione internazionale

Hashish sugli yacht: 4 arresti

Scoperto dalla Squadra mobile un traffico di stupefacenti dalla Spagna. La droga era sbarcata in Riviera. Tra i fermati uno skipper e un imperiese ritenuto il referente ligure della banda

IMPERIA. Trasportavano droga a bordo di yacht dotati di rad[illegible] sofisticati e di visori notturni, con [illegible] eludevano la sorveglianza delle motovedette. La sostanza, acquistata in Marocco, veniva portata [illegible] sbarcata [illegible] Imperia, quindi trasferita nella zona [illegible] Varese, dove confluivano tutti i carichi. La banda di presunti narcos è stata però messa in trappola dalla polizia, che ha pazientato un anno, impegnata in indagini lunghe e faticose, per arrivare ad avere le prove dell'esportazione clandestina. In carcere, a Busto Arsizio, con l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti (quintali di hashish che viaggiavano sulla rotta Marocco, Spagna e Italia), [illegible] finite quattro persone, tra cui un imperiese, referente, in Liguria, dell'organizzazione, composta in prevalenza da lombardi.

All'operazione della squadra mobile d'Imperia, che ha collaborato con gli agenti del Commissariato di Busto Arsizio (a coordinare il tutto il pm di Busto, Enrico Scarlini), è stato dato un [illegible] poetico, quasi crepuscolare: luna calante.

Gli arrestati sono Mauro Da Fiume, 32 anni, residente a Sanremo [illegible] via Goethe 211, già titolare del ristorante pizzeria Bocciofila San Lazzaro, [illegible] Imperia (niente a che vedere con la nuova gestione): secondo gli inquirenti, avrebbe favorito lo sbarco dell'hashish lungo le coste imperiesi; Giuseppe De Angelis, 30 anni, residente a Peveranza di Cairate (Varese); Claudio Carminati, residente a Castelserpio (Varese), considerato la mente dell'organizzazione; infine, il fratello di Claudio, Mirko Carminati, 36 anni, abitante a Cairate, sempre nel Varesotto, la zo[illegible] dove poi [illegible] droga sarebbe stata spacciata.

Uno degli arrestati, Mauro Da Fiume

Mentre i primi tre [illegible] stati ammanettati nel corso di un blitz, Mirko Carminati è stato semplicemente raggiunto da ordine di custodia cautelare in [illegible] [illegible] trova [illegible] in cella a Imperia, infatti, e sempre per questioni analoghe. Lo scorso autunno, mentre era sull'imbarcazione Trottolina, insieme allo skipper Donato Pighetti, 35 anni, di Varazze, era stato intercettato al largo della costa imperiese.

Nella stiva erano accatastati 1300 chili di hashish, suddivisi [illegible] pani. Era la conferma, per gli uomini della Direzione centrale antidroga, del volume dei traffici. Carminati si era detto all'oscuro di tutto: «Non sapevo cosa [illegible] fosse nell'imbarcazione», aveva spiegato al giudice Laura Russo, che lo interrogava [illegible] che gli ha inflitto cinque anni di prigione, dopo il giudizio abbreviato. Mirko è difeso dall'avvocato Giuseppe Marelli, che ha presentato appello contro la sentenza. «Questo nuovo accusa? Un completamento di quell'indagine», spiega il legale. L'altro fratello, Claudio, poi De Angelis [illegible] Fiume saranno sentiti dal magistrato domani mattina. E' possibile che, per evitare il trasferimento di Mirko Carminati, i giudici [illegible] Busto Arsizio chiedano una rogatoria: potrebbe [illegible] interrogato in Procura a Imperia.

La polizia, nel corso di una serie di perquisizioni seguite al blitz, [illegible] sequestrato materiale definito «molto interessante»: un'ingente somma [illegible] denaro, orologi di marca, telefoni cellulari clonati. L'inchiesta è tuttora [illegible] corso [illegible] potrebbe portare a nuovi sviluppi. Gli arrestati hanno cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli. La droga era fatta viaggiare su imbarcazioni di altura dotate di radar collegati a satelliti, e di visori notturni. Le motovedette erano captate [illegible] molte miglia di distanza: bastava cambiare rotta per evitare [illegible] essere intercettati. Tra loro, per scambiarsi informazioni, usavano i cellulari operanti sulla rete europea.

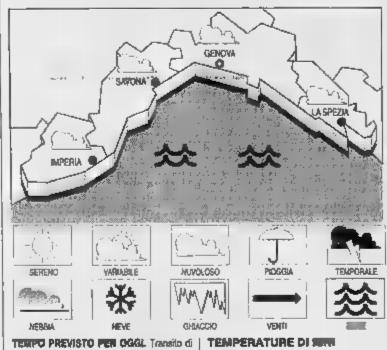
Maurizio Vezzaro

Una denuncia dopo l'inventario

Spariti i mobili in Provveditorato

IMPERIA. La vecchia gestione del Provveditorato ancora nel mirino della forze dell'ordine. Secondo quanto è contenuto in un esposto mandato ai carabinieri d'Imperia dall'attuale presidenza, durante il recente inventario, che viene fatto ogni anno, sono state evidenziate al[illegible] anomalie. sembra che sia[illegible] mancati all'appello [illegible] milioni [illegible] roba, patrimonio dello Stato. Mobili, suppellettili, tappeti, televisioni, cellulari e un videoregistratore. Chi ha fatto sparire il materiale, in parte didattico, in parte destinato ad arredare gli uffici? Per il momento, la denuncia è stata presentata contro ignoti. Sono gli inquirenti a dover scoprire il responsabile. E' un dipendente?

L'episodio nasconde un secondo giallo. Sembra che parte dei mobili, alcuni tappeti e un cellulare (che non sarebbe però quello che era stato messo a disposizione del Provveditorato, ma solo un modello più vecchio e logoro) abbiano fatto «rientro alla base». Una telefonata ano[illegible] giunta al centralino avrebbe facilitato il ritrovamento. Un lunedì sono riapparsi, come per magia, poltrone, sedie, divani. Il valore complessivo della merce ricuperata è intorno [illegible] nove milioni. Sarebbe stata rimessa al suo posto il sabato o la domenica, quando cioè gli uffici sono chiusi. Chi lo ha fatto doveva per forza avere a disposizione una chiave. C'è ancora un buco di nove milioni da spiegare. Altre suppellettili da ritrovare. Chi si è impossessato [illegible] mobilio? Chi è la perso[illegible] che ha fatto la telefonata?

Le sparizioni risalirebbero alla vecchia gestione. Allora il capo degli istituti era ancora Benedetto Macaluso, sostituito solo nell'estate del '[illegible], dopo una promozione, da Giovanni Zagarella, che era provveditore a Genova. Dei vuoti ci [illegible] è accorti nel fare l'inventario. Una pratica annuale negli enti statali, che serve a tutelare i beni dello Stato. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Transito di una perturb. atlantica con annuvol. a tratti molto consistenti associati a locali precipit. con attenuazione dei fenomeni dalla serata, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione. **Tendenza per domani.** Al mattino residua instabilità con alternanza di passaggi nuvolosi e schiarite sempre più ampie, vento mod., mare mosso, temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 16 °C, umidità relat. 60%, vento Sud Est 10-15 km/h, [illegible] quasi calmo, cielo nuvoloso-foschia, press. bar. 1011 mb (staz.).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 19	min 16
Savona	[illegible]	min 16
Imperia	max 20	min 15

[illegible] IMPERIA
Max: [illegible]1; min: 15; temp. [illegible] 17

Il **Sole** sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,39. La **Luna** si leva [illegible] 0,46 e cala alle 10,53 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Parla il magistrato che indaga sul misterioso decesso della ragazza francese ospite di amici: malore o droga?

Il giallo di Bordighera: «Nessuna violenza»

Dall'autopsia, eseguita ieri, le risposte ai tanti interrogativi

BORDIGHERA. Nessun segno evidente di violenza sul corpo di Cristel Cotta, 17 anni, la ragazza [illegible] Breil sur Roya trovata morta sabato scorso nell'abita[illegible] di un giovane di Bordighera, dopo aver trascorso una [illegible] brava alla discoteca «Kursaal». Questo, il primo esito dell'autopsia effettuata ieri mattina dal medico legale incaricato dalla Procura di Sanremo.

Il magistrato che si occupa delle indagini, [illegible] dottor Marcello Basilico, ha confermato che l'adolescente «non è stata picchiata [illegible] che non ha sul corpo ferite o segni di traumi recenti, graffi o lividi». Il perito, comunque, ha effettuato anche una [illegible] di prelievi istologici che nei prossimi giorni saranno sottoposti ad accurati esami [illegible] laboratorio. Di fondamentale importanza saranno quelli del sangue che permetteranno di chiarire se Cristel venerdì notte ha ingerito qualche «bomba» per mantenersi euforica in discoteca.

Al dottor Luca Tajana dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Pavia, sarebbero state date disposizioni precise per individuare l'eventuale presenza di sostanze stupefacenti [illegible] di psicofarmaci. Gli amici, comunque, hanno negato che la ragazza facesse [illegible] di sostanze eccitanti.

Un altro punto da chiarire è [illegible] la ragazza prima di morire ha avuto o meno un rapporto sessuale e [illegible] soffriva di qualche particolare malattia o malformazione congenita. Ogni elemento, infatti, potrebbe essere determinante per chiarire un decesso che è [illegible] avvolto nel mistero, un giallo fitto sul quale si tarda a fare chiarezza.

Anche i carabinieri, intanto, dopo la perquisizione dell'alloggio di via degli Ulivi e l'interrogatorio dell'amico con il quale Cristel aveva trascorso la notte, Sandro Cinelli, imprenditore edile, attendono il responso del medico legale. I militari hanno confermato che la ragazza veniva spesso in Riviera dove aveva diverse conoscenze e che frequentava [illegible] «Kursaal» di Bordighera e l'«Emmedue» di Ospedaletti. Non era comunque mai stata fermata nell'ambito dei controlli notturni.

Al momento la cosa più incredibile è che Sandro Cinelli e gli altri [illegible] che si sarebbero trovati nell'abitazione [illegible] via degli Ulivi [illegible] si siano accorti che Cristel stava male, che [illegible]bato mattina non stava dormendo, e che [illegible] era in coma oppure era già morta. E dal medico legale si attende per i prossimi giorni anche una certezza per quanto riguarda l'ora del decesso della ragazza francese, mentre la Procura dovrebbe presto riprendere gli interrogatori. **[g. ga.]**

[illegible]

I danni delle «bombe» del sabato sera

Psicofarmaci [illegible] alcol, [illegible] miscela esplosiva, [illegible] eccitante talmente micidiale da provocare, in alcuni casi, la morte. E' il dottor Roberto Ravera, psicologo presso il Ser.T. dell'Usl Imperiese di Sanremo, a parlare di una delle tante «droghe» in voga tra i giovani [illegible] in particolare tra i frequentatori delle discoteche. «Gli abbinamenti a rischio sono molto diffusi tra la popolazione giovanile e vedono l'utilizzo dell'alcol unito [illegible] psicofarmaci [illegible] sostanze stupefacenti. Si tratta di miscele che provocano profondi stati di alterazione seguiti, quando termina l'effetto, da un collasso del fisico che, magari per qualche malformazione congenita, può portare anche ad un coma irreversibile». E aggiunge: «L'individuo, a parte uno stato di eccitazione ed euforia, in questi casi perde quello che si definisce essere il "senso critico", diventa inconsapevole delle proprie azioni e quando cessa l'effetto della "bomba" la memoria rimuove automaticamente quanto accaduto. Il sovradosaggio può avere più effetti collaterali, anche micidiali per l'organismo». E a confermare la diffusione del fenomeno sono i dati sulla vendita di psicofarmaci, più di 78 milioni di confezioni all'anno, una media incredibile di circa due scatole per ogni cittadino italiano. E il Ser.T ammonisce sull'incremento che le «bombe» conti[illegible] ad avere tra i più giovani. **[g. ga.]**

Completamente distrutta dal fuoco [illegible] «Toyota» di una commessa di 25 anni. Danni per 60 milioni

Attentato a Sanremo, fuoristrada in fiamme

I pompieri hanno bloccato il rogo prima che si propagasse ad un parco

SANREMO. Attentato incendiario, l'altra notte, contro l'auto di [illegible] giovane sanremese. Le fiamme hanno devastato il fuoristrada «Toyota Land Cruiser» [illegible] quale risulta essere proprietaria Monica Ronzitti, [illegible] anni, commessa in un negozio del centro. La vettura era parcheggiata nel cortile dell'abitazione della ragazza, nella zona residenziale di via Bonmoschetto, a Pian di Poma. Il rogo, che ha distrutto completamente la jeep, ha provocato danni per circa 60 milioni. L'intervento di un'autobotte dei Vigili del fuoco ha evi[illegible] che le fiamme potessero estendersi al giardino. I carabi[illegible] si stanno occupando delle indagini che, per il momento, sono coperte [illegible] stretto riserbo.

L'allarme in via Bonmoschetto è scattato poco dopo l'una [illegible] notte ma per salvare la «Toyota» [illegible] c'è stato nulla da fare. I piromani, secondo i primi riscontri, avrebbero innescato [illegible] rogo rompendo un finestrino [illegible] ver[illegible]do [illegible] combustibile all'interno dell'abitacolo. Nella zona, comunque, [illegible] ha notato movimenti [illegible] rumori sospetti. Monica Ronzitti, ascoltata dagli investigatori, ha presentato denuncia co[illegible] ignoti [illegible] ha am[illegible] [illegible] non avere idea di chi potrebbe averla presa [illegible] [illegible]. [illegible] accertamenti interesserebbero anche il convivente della giovane anche [illegible] dai primi [illegible]certamenti sembra che l'obbiettivo degli attentatori [illegible] [illegible] proprio la donna.

L'attentato incendiario, che ha visto momenti [illegible] paura in tutta [illegible] zona residenziale di [illegible] Bonmoschetto, è il primo che [illegible] verifica a Sanremo negli ultimi tre mesi. I carabinieri non [illegible]brano inoltre propensi a credere che si sia trattato [illegible] un atto vandalico. Il campo delle ipotesi che si stanno vagliando attualmente [illegible] molto [illegible] e soltanto nei prossimi giorni si potrà sapere qualcosa di più sulla vicenda. L'auto, intanto, è stata posta sotto sequestro per accertamenti. **[g. ga.]**

I resti carbonizzati del lussuoso fuoristrada dato alle fiamme (FOTO GATTI)

Consigliere di Civezza

[illegible] Era accusato di [illegible]

CIVEZZA. «Assolto perchè il fatto non sussiste». I giudici del Tribunale d'Imperia hanno liberato da ogni accusa il [illegible]gliere comunale di Civezza Giuseppe Ricca, che era imputato [illegible] concussione (lo difendeva l'avvocato Gianni Agnese). Secondo quanto era contenuto in un esposto mandato nel '[illegible] dal medico Lorenzo Garibaldi, 53 anni, ex consigliere nelle file dell'opposizione, Ricca si sarebbe fatto consegnare una mezzetta di sei milioni dall'imprenditore edile Riccardo Artero, [illegible] Taggia, per facilitare l'iter burocratico di una pratica (un'autorizzazione per la costruzione di [illegible] palazzo che tardava ad essere concessa). L'episodio risale all'82: [illegible] quei soldi, sempre secondo Garibaldi, Ricca si sarebbe recato in Spagna a vedere il Mundial.

La ricostruzione dei fatti avvenuta ieri in aula non ha convinto i giudici. Nessuna prova della mazzetta e conseguente proscioglimento. **[m. v.]**

IL [illegible] A SANREMO

Minghi giovedì all'Ariston

Amedeo Minghi domani sera ritornerà [illegible] Teatro Ariston di Sanremo per il suo primo concerto dopo la partecipazione al Festival della canzone. A PAGINA 36

Scosceria segretario

Gianfranco Gadolla nuovo consigliere di An in Regione

GENOVA. Gianfranco Gadolla, 47 anni, è il nuovo consigliere regionale di An: è entrato ieri mattina nella «sala verde» del Consiglio Regionale, subentrando a Giorgio Bornacin che s'è dimesso perchè eletto senatore il 21 aprile scorso. Gadolla era stato il primo dei non eletti: la sua candidatura alle elezioni regionali l'anno scorso aveva suscitato qualche malumore nella vecchia guardia del partito perchè qualche esponente di lunga militanza s'era sentito «scavalcato». Bornacin, dimettendosi, ha lasciato vacante anche la carica [illegible] segretario del Consiglio: in sostituzione [illegible] stato eletto Renato Scosceria, 50 anni, avvocato, consigliere di An. Nel [illegible] della seduta di ieri mattina l'assessore Franco Bertolani, rispondendo [illegible] una interrogazione di Gianni Plinio, An, ha annunciato che, in [illegible]guito a decessi [illegible] malori di giovani atleti, sarà cambiata la legge sui controlli medici per chi pratica sport. **[p. l.]**

C'è movimento nella maggioranza dove si attende un maxi-rimpasto

Comune: la Baldanzi se ne va

Il vicesindaco di Imperia ha presentato le dimissioni. Decisione presa per motivi di lavoro ma anche perché aveva troppe deleghe. Si prepara una profonda ristrutturazione della giunta

IMPERIA. Ileana Baldanzi, vicesindaco di Imperia, ha rassegnato le dimissioni. Le ha pre[illegible] al sindaco Davide Berio. Nessuna polemica: la decisione è legata soprattutto [illegible] ragioni di lavoro, anche [illegible] probabilmente non è estranea l'intenzione di spronare l'amministrazione a darsi un assetto più funzionale. Alla dottoressa Baldanzi, dirigente dell'Inps, [illegible] sono dischiu[illegible] interessanti prospettive [illegible] carriera, ed è combattuta tra queste e la necessità di districarsi tra le numerose deleghe (nei settori dei Servizi sociali, Organizzazione del personale, Scuola, Sport) delle quali si occupa in Comune.

Le [illegible] dimissioni, insomma, vogliono quindi essere anche di stimolo [illegible] Berio per procedere [illegible] quell'ampliamento e ristrutturazione della Giunta, [illegible] cui si parla da tempo. Gli assessori dovrebbero salire da sei a otto, [illegible] le deleghe ridistribuite. Per questo, il sindaco ha avviato una serie di consultazioni: oggi, ad esempio, incontra i gruppi consiliari e le direzioni dei partiti o movimenti di appartenenza. L'obbiettivo, tuttavia, è quello di coinvolgere solo esponenti della maggioranza: i timori di possibili «aperture» a forze esterne (i «popolari»?) sarebbero infondati.

Piuttosto, il nodo da sciogliere [illegible] questo: i nuovi incaricati saranno tecnici (tra i nomi che

Il vicesindaco Ileana Baldanzi

circolano, anche quello di Fausta Tocchio, attivissima preside dell'Istituto d'Arte, per la Pubblica istruzione) oppure politici? E, in quest'ultimo caso, in «pole position» sarebbero i capigruppo consiliari della coalizione di maggioranza: Carla Nattero (pds), Gabriella Badano (Progetto Città, verdi), Antonio De Bonis (socialisti italiani) e Luisito Fava (Rifondazione comunista). [illegible] circola un'altra voce, secondo cui anche Franco De Rossi, l'as[illegible] al Bilancio, potrebbe lasciare per ragioni familiari. A Palazzo, dunque, si prepara un maxi-rimpasto.

Stefano Delfino

Fallimenti

Tecnici e «prof» il 10 a convegno

IMPERIA. Partirà da Imperia un'importante indicazione sulle tendenze evolutive e sull'interpretazione della legge fallimentare. La materia, che interessa [illegible] modo particolare docenti universitari, magistrati, avvocati e commercialisti, sarà trattata [illegible] approfondita nel cor[illegible] di un seminario di studio organizzato dal Polo universitario imperiese venerdì 10 maggio alle ore 10 presso la sede di via Nizza 8 al quale partecipe[illegible] i maggiori esperti del settore.

Ma l'iniziativa servirà ancora di più agli studenti di Econo[illegible] che avranno un importante approccio articolato su questioni attuali, connotate da un'elaborazione giurisprudenziale.

Aggiunge al segretaria del Polo, Eliana Caleffi: «Nel contempo il seminario vuole realizzare una significativa esperienza di collaborazione tra gli operatori del settore e i docenti delle materie gius-commercialistiche». [a. b.]

DALLA CITTA'

COMMERCIO

Un convegno sulle finanziarie che agiscono in Europa

Domani alla sala Varaldo della Camera di Commercio si terrà un incontro per far conoscere le attività dell'Ice e della Simest e le opportunità che offrono ai Piani integrati mediterranei. L'Ice e la Simest sono finanziarie di sviluppo che intrattengono rapporti [illegible] organismi internazionali. L'appuntamento è per le 15. L'apertura dei lavori [illegible] affidata [illegible] Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio, promotrice dell'iniziativa. [b. v.]

Allarme inquinamento sulla 28: lo lanciano i Verdi

Pericolo di inquinamento per gli automobilisti che percorrono il tratto di Statale [illegible] tra Imperia e Pieve di Teco. L'allarme è stato lanciato dal rappresentante dei Verdi in Consiglio comunale, Claudio Martini, che ha scritto un'interrogazione al presidente Boscet[illegible]. All'interno della Galleria San Martino, secondo il consigliere, «esiste un ristagno di gas [illegible] scarico altamente tossico». [b. v.]

Guida spericolata in piazza Dante: bloccato

Transitava con l'auto, a forte velocità, in piazza Dante, scambiata per velodromo. Lo svizzero Roland Berger (solo il cognome ha in comune con il campione di Formul uno), 19 anni, è stato fermato dalla volante [illegible] denunciato. Nell'auto [illegible] trovato un coltello del tipo proibito. [b. v.]

RICORRENZA

I bimbi dell'asilo [illegible] S. Stefano in festa per la mamma

Hanno festeggiato con qualche giorno di anticipo la festa della mamma. Sono i bambini dell'asilo di Santo Stefano, che hanno coinvolto in una recita genitori e maestre. C'è stato anche un angolo dedicato alla musica. [e. f.]

UN NOME, UNA VIA

Schiva, il socialista che riformò il Dazio

IMPERIA

INCERTO destino dei nomi e degli eventi: è così che, seguendo le alterne vicende della storia, la strada che va da via De Sonnaz a via della Repubblica, già dedicata alla Regina Margherita, diventò via Tommaso Schiva. Denominazione appropriata, perchè riferita, come ha riportato lo storico Narciso Drago nel suo libro «Documenti di vita onegliese», [illegible] un «coraggioso [illegible] della prima amministrazione socialista del Comune di Oneglia il quale, con l'ardita riforma del dazio, avversata da quella stessa maggioranza che poi ebbe ad approvarla senza riserve, salvò [illegible] Comune dalla bancarotta».

[illegible] frase, riportata da Drago, era stata scritta da Giovanni «Nanollo» Piana, ottimo giornalista e sindaco di Oneglia nel primo dopoguerra. Il riferimento al dazio mette in luce uno degli aspetti più particolari dell'opera di Tommaso Schiva, che fu dal 1900 al 1903 assessore alle Finanze nella prima amministrazione socialista di Oneglia, quando era sindaco l'avvocato Ennio Gandolfo. Inizialmente quasi solo nelle sue convinzioni, Schiva sostenne, anche contro i compagni di Partito, l'opportunità che [illegible] servizio del Dazio comunale sui consumi passasse dalla gestione privata a quella comunale.

La vittoria fu completa perchè ottenne che sull'argomento si pronunciasse favorevolmente anche un «referendum» popolare, al quale furono ammessi a votare gli stessi analfabeti. Risultato di questa decisione, scrisse [illegible] Piana, fu che «nel corso di diversi anni centinaia di biglietti da mille - e allora [illegible] lire-oro - entrarono nelle casse del Comune, invece [illegible] rimpinguare il portafoglio della Ditta appaltatrice».

Schiva, morto nel 1912 a 46 [illegible] per broncopolmonite fulminante, dopo essere stato operaio in una fabbrica [illegible] sapone, aveva creato nel 1906 una piccola industria. Socialista fin dai primi momenti si era rivelato oratore efficace: doti che lo avevano fatto candidare alla Camera nel 1900 contro l'on. Giuseppe Berio, che fu tuttavia confermato. Autodidatta, sue doti principali furono lo studio, la capacità persuasiva e quella di calcolo: «Ma come si fa a competere con quest'uomo-cifra?», disse di lui un oppositore durante i dibattimenti in Comune. A suo onore va citato un altro fatto: quando gli impegni della sua azienda in fase [illegible] rapido sviluppo gli impedirono di dedicare al Partito socialista tutto [illegible] tempo e le energie che avrebbe voluto, scrisse alla Sezione «manifestando questa impossibilità, ma offrendo volontariamente un aiuto pecuniario come compen[illegible] per quello che non poteva più dare col mezzo della sua personale attività». Erano altri tempi.

Bruno Viano

Ricovero di Borgomaro: nuovo capitolo

E sulle indennità interviene Amadeo

BORGOMARO. Il Comune aveva già previsto il rimborso delle spese di viaggio al personale della Casa di riposo «Orengo-Demora» quando i dipendenti sono stati costretti a prestare la propria opera nelle località (ad esempio a Casa Serena di Sanremo e a Pontedassio) dove era[illegible] stati trasferiti i ricoverati.

La precisazione del sindaco Rodolfo Amadeo ha «spiazzato» in particolare la Cgil che, due giorni dopo la delibera di giunta, con la quale si disponeva l'erogazione di tali indennità [illegible] missione, aveva indirizzato [illegible] esposto denuncia alla procura della Repubblica [illegible] Imperia, al prefetto e al commissario della Casa di riposo, chiedendo appunto lo stesso provvedimento di pagamento.

E' questo l'ultimo capitolo dell'intricata vicenda dell'ospizio di Borgomaro, una storia costellata di veleni e di sospetti, e per la quale la magistratura sta completando [illegible] indagini preliminari per alcuni presunti reati che riguardano i responsabili della gestione.

Dice Amadeo: «Tutti sanno che molti dei ricoverati, dopo il blitz della magistratura, sono stati trasferiti in altre case di riposo. Molti dipendenti hanno dovuto spostarsi anch'essi in tali sedi. Così, il [illegible] aprile, la [illegible] amministrazione ha deliberato in giunta, per queste persone, [illegible] riconoscimento del rimborso delle spese di viaggio. Due giorni dopo, ed esattamente il 26, la segreteria provinciale della Cgil presentava un esposto al procuratore della Repubblica, al prefetto e al commissario della Casa di Riposo nel quale venivamo denunciati, perchè avremmo negato [illegible] dipendenti tale riconoscimento. Nulla [illegible] più falso. Credo che la Cgil avrebbe fatto bene, prima di agire così, a verificare con attenzione se le [illegible] raccolte in modo informale rispondessero a verità».

Secondo il sindaco questi atteggiamenti avrebbero provocato spiacevoli riflessi all'amministrazione Ma Amadeo assicura che non ci saranno querele. [a. b.]

Dopo l'incentivo per chi diventa genitore

Diano, ora il Comune premia chi si sposa

DIANO MARINA. [illegible] Comune [illegible] Isernia e altre località della Campania e delle Puglie si [illegible] messi in contatto con gli amministratori comunali di Diano Marina per [illegible] maggiori ragguagli sul premio di natalità istituito da poco nella cittadina turistica. In pratica intendono copiare l'iniziativa che prevede la concessione di un buono acquisto di mezzo milione [illegible] favore di chi diventa genitore. Evidentemente il sistema è piaciuto.

Il successo ottenuto dall'istituzione del premio, anche [illegible] livello pubblicitario, è servito da incentivo all'assessore Riccardo Garnero per studiare un'altra simpatica novità. Dice lo [illegible] Garnero: «Dopo il premio di natalità è mia intenzione istituire, ora, anche il premio di nuzialità. Vale [illegible] dire la concessione di un contributo per chi risiede [illegible] Diano e qui [illegible] stabilisce anche da sposato. Il mio sogno è quello di vedere una città rinvigorita con forze giovani [illegible] non soltanto una località fatta [illegible] popolazione anziana».

L'assessore Riccardo Garnero

E aggiunge: «Sto lavorando su questo ambizioso progetto che sono certo sarà gradito ai dianesi. Il premio non [illegible] assolutamente una elemosina perchè oggi il concetto [illegible] indigenza [illegible] certamente superato. Ci sono [illegible] povertà. Ma un aiuto è sicuramente gradito da ogni famiglia». [a. b.]

Infortunio sul lavoro nella zona dell'Ipervallè. Le indagini

Cade dalla scala: è grave

Operaio edile si ferisce mentre sta saldando un pezzo di guard-rail. Il blocco di metallo gli è caduto sulla testa. L'uomo è ricoverato all'ospedale d'Imperia

[illegible] Stava cercando [illegible] saldare [illegible] pezzo di guard-rail, lungo la strada soprastante, ma è caduto dalla scala e il blocco di metallo lo ha colpito alla testa, facendolo svenire. Osvaldo Grosso, 40 anni, operaio della ditta edile di Agostino Costa, che ha sede in via Diano Calderina 147, [illegible] dall'altra sera ricoverato con prognosi riservata all'ospedale d'Imperia. Le [illegible] condizioni sono leggermente migliorate ieri mattina, [illegible] i medici rimangono prudenti nel fissare i tempi di guarigione. E' in stato confusionale, non ricorda quello che gli è [illegible] ed è dolorante in tutto [illegible] corpo.

L'incidente è accaduto [illegible] le 19 all'Ipervallè, il supermercato [illegible] Regione Aribaga, tra il capoluogo e Pontedassio, dove la ditta [illegible] svolgendo alcuni lavori di ampliamento. Grosso [illegible] impegnato [illegible] saldare il guard rail che delimiterà la strada di accesso alla nuova struttura, destinata a fare dell'Ipervallè uno dei centri vendi[illegible] più grandi della città. Era sulla scala (la strada è in posizione sopraelevata) quando ha perso l'equilibrio ed è precipitato. La sbarra in metallo, caduta [illegible] sua volta, lo ha colpito alla testa: l'uomo ha perso conoscenza. «Sembrava [illegible] morto», racconta il [illegible] compagno, che [illegible] stato tra i primi [illegible] soccorrerlo assieme [illegible] Donatella Mander, la quale gestisce il bar annesso al grande magazzino.

Sulla dinamica dell'infortunio stanno compiendo accertamenti gli agenti della questura. «Ho saputo dell'incidente solo oggi (ieri n.d.r.)», dice il direttore dell'Ipervallè, Roby Brunengo, [illegible] anni. «Mi sono subito informato sulle condizioni del ferito: [illegible] meglio». [m. v.]

BORSA DELL'OLIO

Prezzi nazionali in salita

Quotazioni in salita per l'extravegine di produzione nazionale: il bollettino della Camera di commercio, che permette di seguire [illegible] oscillazioni dei prezzi all'ingrosso, indica una salita del prodotto [illegible] un'acidità massima dell'1 per cento, che ha raggiunto 8500-8800 lire al chiologrammo. In aumento pure l'olio d'oliva raffinato, che si porta a 8100-8150. Sempre sul mercato nazionale, è in calo l'arachide, ora a 1880-1900, mentre fanno registrare [illegible] incremento [illegible] mais (1520-1540) [illegible] il [illegible] (1110-1120). Invariata la produzione del Ponente, che per l'extravergine (acidità massima 0,5%) si mantiene fra [illegible] minimo di 13 mila lire e un massimo [illegible] 17.500 al chilo. L'extravergine con acidità fino all'1 per [illegible] [illegible] quotato a 9000-12.000. Stabili anche i listini per il mercato estero: l'extravergine Borjas, in arrivo dalla Spagna, [illegible] [illegible] 8500-8800, il greco Kalàmata a 8050-8200. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non [illegible] [illegible] [illegible] lettera in difesa di Guglieri»

Ho letto, con somma meraviglia, la lettera pubblicata ieri da La Stampa con [illegible] titolo «Ingiuste le critiche al sindaco Guglieri». Porta la firma di Alberto Piana Indipendentemente dal contenuto, tengo a precisare che il sottoscritto, residente a Diano Marina, [illegible] [illegible] Roma 149, non è l'autore della lettera in questione.

Alberto Piana, Diano Marina

Parchimetri guasti e vigili troppo solerti

Sono un [illegible] che, abitan[illegible] in [illegible] frazione, raggiunge ogni giorno il centro della città in auto. Bene, da mesi è abitudine quasi consolidata che i parchimetri di via Gioberti siano tutti rotti e quindi nessuno paga quanto dovuto per la so[illegible]. Il Comune, inoltre, si [illegible] già detto favorevole a eliminarli e sostituirli con un parcometro unico. Ma sabato scorso, nonostante queste «consuetudini» è passata [illegible] vigilessa che dopo aver annotato i numeri di targa [illegible] ripassata poco dopo, e ha fatto una bella sfilza di multe. Perchè un vigile non ha [illegible] possibilità, senza [illegible] soldi, [illegible] verificare [illegible] un parchimetro funziona o [illegible] guasto? A mio parere certe cose non dovrebbero succedere, anzi, si dovrebbe trovare un sistema per evitarle.

Lettera firmata, Sanremo

Arriva il «Pendolino» un grazie a [illegible] (Fs)

Sono felice di comunicare un po' di gioia del Ponente, e ringrazio il giornale La Stampa per la collaborazione che sempre mi ha dato per chiedere più efficienza ferroviaria per noi viaggiatori. Ringrazio anche il presidente delle Ferrovie, Necci, che con il prossimo orario ci darà il «Pendolino» per Roma, con partenza da Sanremo, però spero che [illegible] accordato anche per i giorni feriali [illegible] non solo per la domenica. Noi promettiamo che faremo in [illegible]do che la spesa sia giustificata.

Cav. uff. Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.878.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pontedassio: tel. 279.700.
Pornassio: tel. 325.132.
Riva Ligure: tel. 485.754.
S. Stefano al Mare: tel.no 486.000.
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono [illegible] [illegible] (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio [illegible], tel. 294.375.
Camporosso: [illegible], via Vittorio [illegible] 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, [illegible] Aurelia, [illegible] 400.045.
Diano [illegible] *Sciolli*, corso [illegible] 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: *Zagonzo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.265.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2761. **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 506.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

6 [illegible]

[illegible] A Imperia: Clemente Fratoni (71 anni); Teresa Vio (88); Pierina Brussone (74).

MATRIMONI. A Imperia: Lucio Ramella con Maria Teresa Martino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia comunica che gli esami [illegible] abilitazione venatoria per il '96 si svolgeranno secondo il seguente calendario, approvato dalla Giunta: [illegible] giugno, 18 luglio, 3 settembre, [illegible] dicembre. Le domande [illegible] ammissione dovranno pervenire entro [illegible] [illegible] oltre il [illegible] giorno antecedente la data prevista [illegible] la sessione d'esame. Informazioni all'ufficio Caccia e Pesca. [illegible] prefettura di Imperia ha inviato [illegible] sindaci della provincia la circolare ministeriale n. 70/96, legata [illegible] decreto legislativo n. [illegible] del [illegible] aprile [illegible] voto e l'eleggibilità alle elezioni comunali [illegible] cittadini dell'Unio[illegible] Europea che risiedano [illegible] uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza. E' richiesta particolare tempestività ai sindaci [illegible] Caravonica, che de[illegible] rinnovare il Consiglio il prossimo autunno, Armo, Aurigo, Borghetto, Borgomaro, Castelvittorio, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Castello, Diano Marina, Lucina[illegible] Pompeiana, Pornassio, Prelà, Rezzo, Santo Stefano, Taggia, Terzo[illegible] e Villa Faraldi, che rinnoveranno il Consiglio nel '97.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro alla Soms

Oggi, alla Società operaia di via Santa Lucia, [illegible] Oneglia, Franco Casolati parlerà di «Imperia '96: personaggi, arte, folklore di Ponente». L'appuntamento è alle 15,30. [e. f.]

IMPERIA

«Le radici della Riviera»

Domani, alle 18, il Ridotto del teatro Cavour ospita un nuovo incontro sulle «Radici della Riviera». Il professor Paolo Giardelli, etnologo, parlerà de «Il cerchio del tempo». [e. f.]

[illegible]

Un [illegible] di poesia

Anche in Riviera [illegible] aperte le iscrizioni al [illegible] nazionale di poesia «Le voci dell'anima» a cura dell'associazione «La Crisalide». Le opere, in italiano o dialetto veneto, possono [illegible] inviate fino al 30 novembre a Pietro Carturan, presso l'associazione, c.p. 17, Cartura (tel. 049-955.8021). [e. f.]

VENTIMIGLIA

Convegno sul Mediterraneo

Alle 15,30, al Forte dell'Annunziata, «Mediterranee», convegno [illegible] Nassera Choira, Marcella Cavagnera, Samia Kouder e Ruba Salih. [d. bo.]

SANREMO

ArciGola, [illegible] [illegible] piacere

E' fissata per il 16 maggio la cena [illegible] piacere dell'ArciGola di Sanremo. L'appuntamento è al ristorante «Roma» di via Cornice ad Arma. [g. ga.]

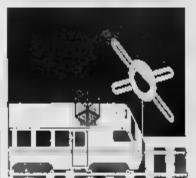
[illegible]

Lezione itinerante per l'Unitrè

L'Università della Terza Età prevede oggi una lezione itinerante. Il tema è «Le bellezze della Riviera». [g. ga.]

SANREMO

In gita con il Club Alpino

Aperte le iscrizioni alla gita [illegible] 12 [illegible] Cai Sanremo. In programma la traversata del promontorio di Portofino, da Camogli a Santa Margherita Ligure. [g. ga.]

Il presidente della Provincia chiede alle Ferrovie di accelerare i tempi di realizzazione

Duemila miliardi per il raddoppio dei binari

Boscetto: «Non vorremmo attendere altri 25 anni»

[illegible] Degli undicimila miliardi destinati alla ristruttura[illegible] del sistema ferroviario in Liguria (la metà della somma [illegible] già disponibile), duemila [illegible] riservati al completamento del raddoppio dei binari nella Riviera di Ponente. Lo ha detto a Genova Lorenzo Necci, l'amministratore delegato delle Ferrovie.

[illegible] a lui, [illegible] rappresentanza degli enti locali [illegible] delle popolazioni che da decenni attendono invа[illegible] la realizzazione dell'opera, Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale [illegible] Imperia, ha presentato una serie di richieste.

Quali? Le riassume il vicepresidente Franco Amadeo, che ha sempre seguito [illegible] vicino l'iter dello spostamento della linea ferroviaria: «Le principali [illegible] tre. La prima: che fossero rispettati gli impegni già presi per il completamento nei tempi previsti, tra il '98 e il '99, della tratta da Ospedaletti [illegible] San Lorenzo al Mare, in fase [illegible] avanzata costruzione. La seconda: che per quanto riguarda le aree dismesse, le Ferrovie vadano incontro agli enti locali, intenzionati a rilevarle e quindi non chiedono cifre insostenibili. La terza: garanzie sul proseguimento del tronco San Lorenzo-Finale, del quale già esiste il progetto».

E il presidente Boscetto sintetizza così l'atteggiamento degli amministratori imperiesi: «Non vogliamo che passino altri 25 anni prima di vedere finiti i 51 chilometri [illegible] ferrovia che ancora [illegible] per rendere accettabile i collegamenti tra il capoluogo regionale e Ventimiglia. Siamo d'accordo sulla costruzione di una linea superveloce tra Geno[illegible] e Milano, ma vogliamo garanzie anche per quanto riguarda la nostra tratta».

Il vicepresidente Franco Amadeo

[illegible] canto [illegible] Necci replica: «Il progetto è pronto, e di fatto finanziato. Ma sono i Comuni che devono mettersi d'accordo e decidere una volta per tutte il tracciato [illegible] monte».

E Amadeo, che più volte ha convocato anche gli alti funzionari delle Ferrovie in Provincia per un aggiornamento della situazione, insiste: «Per il tronco San Lorenzo al Mare-Finale la Sovrintendenza ai Beni ambientali ha già [illegible] l'autorizzazione [illegible] ora si attende il via al decreto congiunto con il ministero. E Necci, per il resto, ha dato [illegible] sicurazioni. Noi ci limitiamo soltanto a ribadire che il nostro territorio deve avere un'attenzione prioritaria: e quindi il completamento del sospirato raddoppio dovrebbe avvenire quantomeno contestualmente alla realizzazione dell'Alta Velocità per Milano».

Da registrare anche la presa di posizione del [illegible] parlamentare Giacomo Chiappori (Lega): «La Liguria di Ponente guarda l'operazione del treno ad Alta Velocità con grande sospetto, per il timore che nasconda altri interessi. L'assessore Mazzarello ha garantito che [illegible] Tav collegherà [illegible] solo Genova [illegible] Milano, ma anche la Liguria con Francia e Spagna [illegible] lato, Toscana dall'altro. Ma questa operazione non deve essere un semplice rafforzamento della Pontremolese. La ferrovia ligure è tutta da rimodernare. Va aggiunta una nuova linea, perché ne esiste una sola, costruita nel 1876 [illegible] quindi inadeguata».

Stefano Delfino

Sanremo, [illegible]

Cantiere sotterraneo da settembre le operazioni dureranno 900 giorni

Il cantiere alla stazione di Sanremo aprirà il primo settembre

SANREMO. Apertura [illegible] cantiere il primo settembre, [illegible]gna dell'opera entro 900 giorni: sono i tempi che scandiscono il maxi-appalto per la nuova sta[illegible] sotterranea di Sanremo. L'ultimo tassello del mosaico della linea [illegible] monte, segnata da gravi ritardi. Le modalità d'intervento [illegible] state al centro dell'incontro di ieri fra Comune e Ferrovie. E' stata l'occasione per ufficializzare l'inizio dei lavori, dopo l'assegnazione dell'appalto da 60 miliardi all'impresa Fioroni, di Perugia. L'amministrazione si [illegible] impegnata a liberare le aree interessate dal progetto entro agosto. Il nuovo scalo comporterà il sacrificio delle strutture sportive dell'ex parco delle Carmelitane: spari[illegible] il vecchio bocciodromo (200 soci [illegible] un'intensa attività), [illegible] pallone pressostatico e il campetto polivalente. Forse, a lavori ultimati, sarà possibile ricostruire solo l'impianto per le bocce, nella parte a monte.

E nel frattempo, dove andranno i molti appassionati? «Non lo so», ammette l'assesso[illegible] al Territorio, Franco Erasmi. Ma aggiunge: «Il fatto che al momento non esista [illegible] soluzione non significa che l'amministrazione stia trascurando la questione. Anzi, posso anticipare che presto convocheremo i dirigenti della bocciofila per fare il punto della situazione. Ascolteremo le loro esigenze e gli eventuali suggerimenti».

Quello del bocciodromo è solo uno dei tanti problemi in sospeso. Preoccupa [illegible] poco, ad esempio, l'impatto che il cantiere avrà sulla città, [illegible] la prevista asportazione di circa [illegible] mila metri cubi di terra e pietre. Una montagna di detriti da trasportare e scaricare in punti autorizzati (ma quali?). Affidandosi ai mezzi tradizionali, cioè ai camion, si calcola che, per almeno un anno, l'inevitabile via vai graverebbe pesantemente sulla viabilità.

Ecco perchè Erasmi ieri ha proposto alle Ferrovie di aggirare l'ostacolo utilizzando appositi vagoni sulla nuova linea. La terra di risulta potrebbe poi essere prelevata dai camion nella piana di Taggia. «Mi è stato risposto che molto dipende dalla ditta appaltatrice, con la quale presto avremo un confronto, per discutere anche di altri problemi. Ad esempio, vogliamo sapere dove andrà [illegible] finire il materiale di risulta del cantiere», spiega l'assessore.

Nell'appalto è compresa la realizzazione del silo da [illegible] auto a carico del Comune, che corrisponderà alle Ferrovie 20 milioni per ciascun posteggio a titolo di copertura dei costi di costruzione. Altro nodo da sciogliere è quello legato ai due edifici previsti all'esterno (per uffici, sedi [illegible] enti e attività commerciali). Con una vecchia convenzione, il Comune affidava l'intervento alla ditta Negro [illegible] Arma in cambio di parte dell'ex area Sati. Ma [illegible] l'amministrazione vorrebbe far saltare l'accordo [illegible] almeno modificarlo.

Gianni Micaletto

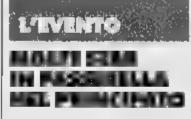
Telefonate alla sede della Lega e a La Stampa

Minacce alla Pivetti scattano le indagini

IMPERIA. Telefonate di minaccia al presidente della Camera Irene Pivetti, su cui stanno indagando i carabinieri e la Digos d'Imperia. Sono arrivate ieri alla sede della Lega, in via Berio 65. Due - nel giro di pochi minuti - anche alla redazione imperiese de La Stampa. Seguono di qualche ora la pesante contestazione che la Pivetti ha dovuto subire da [illegible] eurodeputato di An, Gastone Parigi, durante [illegible] cerimonia per ricordare le vittime [illegible] terremoto del Friuli, tenuta [illegible] Trieste. La parlamentare della Lega è rimasta esterrefatta di fronte alle critiche, improvvise e aspre, arriva[illegible] da chi è contrario all'ipotesi di secessione proposta dalla Lega, da cui è stata lanciata l'idea di un distacco della «Padania» dal resto d'Italia, riprendendo [illegible] modello [illegible] scissione avvenuta tra le Repubbliche Ceka e Slovacca.

E' probabile che le telefonate, [illegible] [illegible] si ingiuria e si minaccia di morte il deputato leghista, che si era presentata in Liguria, per la proporzionale, alle recenti elezioni, siano state fatte da un mitomane. Il quale, forse, le ha volute far coincide[illegible] [illegible] l'episodio di Trieste. Lo stesso segretario povinciale della Lega, Roberto Guasco, 30 anni, che ha comunque avvertito gli inquirenti, attribuisce loro scarso peso.

«Mi fanno semplicemente sorridere - dice Guasco, raggiunto al cellulare - Sarà qualcuno, malato di mitomania, che approfitta dell'occasione. Cosa penso invece delle contestazioni che hanno colpito la Pivetti? Sono, per sfruttare un termine che lei stessa ha usato, "atti [illegible] maleducazione". Intemperanze, aggiungo io. Mi auguro che il problema della secessione sia trattato da tutti [illegible] lucidità».

[illegible] è la prima volta che [illegible] Imperia, a centralini di partiti [illegible] sedi di giornali, arrivano telefonate minatorie contro politici: è successo mesi fa, quando ven[illegible] preso di mira il Capo dello Stato Scalfaro. Per principio, le forze dell'ordine non le sottovalutano. Però, in genere, [illegible] opera di millantatori. **[m. v.]**

L'EVENTO

Stasera la consegna dei «World Music Awards»: premio alla carriera a Diana Ross

E' la notte dei big della musica

Michael Jackson, Celine Dion e Mariah Carey a Monaco

Al cantante Michael Jackson verranno assegnati cinque Awards

MONACO. Si alza il sipario sulla sesta edizione dei World Music Awards, i riconoscimenti assegnati agli artisti della musica di tutto il mondo che hanno ottenuto le migliori vendite di dischi dell'anno. L'inizio della cerimonia è fissato alle 20 di questa sera nella Salle des Etoiles dello Sporting Club del Principato monegasco.

Sfileranno grandi star internazionali accompagnate da tanti personaggi del mondo del cinema e della moda. Il più atteso è Michael Jackson al quale verranno assegnati ben cinque Awards, di cui uno per l'album Thriller che ha realizzato il record di vendite di tut[illegible] i tempi. Il Legend Award, il premio alla carriera andrà a Diana Ross, mentre la miglior artista femminile degli Anni [illegible] [illegible] Mariah Carey. Ben rappresentata anche l'Italia con Zucchero insieme con altre star del momento come Cranberries (Irlanda), Celine Dion e Alanis Morrissette (Canada), Simply Red e Seal (Gran Bretagna), Ace of Base (Scandinavia), Coolio e Hootie (Usa). Per presentare questo evento prestigioso sono stati chiamati l'attore Jean-Claude Van Damme e Natalie Cole

Premio alla carriera a Diana Ross

Con loro vi saranno anche Naomi Campbell, Carla Bruni, Nadja Auerman, Elle Macpherson, Eva Erzigova, Karen Mulder, Helena Christiansen, Kylie Minogue, Tony Bennett, Linda Evans, Yanni, Peter Gabriel, Roger Moore, Julian Lennon e Nicki Taylor

Certa anche la presenza del principe Alberto e della principessa Stéphanie. Impossibile trovare i biglietti per assistere alle premiazioni, oramai esauriti da settimane. Ad ogni modo la serata verrà ripresa dalle telecamere del network televisivo americano Abc e sarà trasmessa prossimamente in tutto il mondo, Italia compresa. Un grande ritorno d'immagine per il Principato grazie anche all'eccezionalità degli ospiti presenti.

Per soddifare l'enorme domanda del pubblico monegasco [illegible] stati installati due mega schermi sulla spiaggia del Larvotto vicino allo Sporting [illegible] almeno 4 mila persone potranno seguire questa sera l'evento in diretta

Andrea Munari

IL [illegible] LE PROPOSTE DELLA [illegible]

GENOVA. Il Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: [illegible] posti per medici dirigenti [illegible] primo livello per l'azienda ospedaliera «L. Spallanzani» di Roma; 20 posti per istruttore direttivo - assista[illegible] sociale 7ª q.f. - per il Comune di Bologna; [illegible] posto per dirigente medico I liv. fascia b reumatologia, e un posto per dirigente medico I liv. fascia b medicina generale per la Usl [illegible] Genovese; un posto per dirigente medico [illegible] liv. psichiatria a t.p. per la Usl 5 Spezzino; un [illegible] imprecisato di posti per personale medico I liv. dirigenziale varie qualifiche per la Usl [illegible] Savonese; un [illegible] imprecisato di posti per personale per orche[illegible] e coro per l'ente [illegible] Teatro comunale [illegible] Bologna; due posti per istruttore tecnico geometra [illegible] qualif. funz. per il Comune di Albenga; 18 posti per tenente [illegible] corpo [illegible] Commissariato aeronautico per il ministero della Difesa.

E ancora: otto posti per personale varie qualifiche per il Comune di Rho; [illegible] posto per istruttore amministrativo part-time 6ª qualif. funz. per il Comune [illegible] Ospedaletti; un posto per funzionario tecnico ingegnere 8ª qualif. funz. per il Co[illegible] di La Spezia; cinque posti per collaboratore amministrativo terminalista 5ª q.f. per il Comune di Pietra Ligure; tre posti per personale varie qualif. per il Comune di Rho (Mi); cinque posti per personale varie qualif. e un numero imprecisato di posti per istruttore impiegato amministrativo per il Comune di Busto Arsizio (Va); sette posti per assistente amministrativo 6 qualif.funz. per [illegible] Camera di Commercio di Venezia; sette posti per operatore amministrativo contabile per la Camera di Commercio di Modena; quattro posti per dirigente medico 2 liv., un posto per dirigente medico 2 liv. primario ostetricia e ginecologia, un po[illegible] per dirigente medico [illegible] liv. primario medicina generale, un posto per dirigente medico 2 liv. primario ortopedia traumatologia e un posto per dirigente medico 2 liv. primario anestesia e rianimazione per la Usl 3 Genovese; tre posti per terminalista a tempo parziale area amministrativa per la Provincia [illegible] Savona; 27 posti per ruoli nel coro per l'Accademia nazionale Santa Cecilia-gestione au[illegible] concerti; [illegible] posto per direttore della traduzione per il Parlamento europeo - Corte di giustizia dell'Ue-; quattro posti per dirigente 1ª qualifica dirigenziale per il Comune [illegible] Genova; sei posti per collaboratore di cancelleria 7ª qual. funz., due posti per assistente giudiziario 6ª q.f., cinque posti per stenodattilografo 5ª q.f. e quattro posti per conducente di automezzi speciali 4ª q.f. per il ministero di Grazia [illegible] Giustizia.

L'elenco continua con: sei posti per tenente del Corpo sanitario aeronautico anno 1996/97 per il ministero della Difesa; quattro posti per vigili urbani 5ª q.f. e un posto per autista scuolabus 5ª q.f., per il Comune [illegible] Noli (Sv); 32 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Lecco; 14 posti per personale [illegible] [illegible] qualifiche per il Consorzio parco lombardo della Valle del Ticino (Mi); tre posti per vigili e determ. [illegible] q.f. area vigilanza per il Comune di Savignone (Ge); un posto per dirigente sanitario I liv. fascia b recupero e rieducazione per la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente sanitario medico I liv. fascia b per Azienda ospedaliera-ospedale S. Corona di Pietra Ligure. I bandi proseguono con [illegible] posti per personale di [illegible] qualifiche per la Provincia [illegible] Ascoli Piceno; 10 posti per personale [illegible] varie qualifiche (5/7 q.f.) per la provincia di Arezzo; 197 posti per sottufficiale di vigilanza [illegible] q.f. con. n. 687 e 84 posti per ufficiale territoriale 7ª q.f. conc.n. 688 per il Comune di Torino; quattro posti per personale varie qualifiche (5/6ª q.f.) per il Comune di Rho (Mi); sette posti per personale varie qualifiche (5/7ª q.f.) per il Comune di Monte Argentario (Gr); [illegible] posti per personale varie qualifiche per il Comune di Rosignano Marittimo (Li); un posto per geometra istruttore [illegible] fi[illegible] 6ª q.f. per il Comune di Albisola Superiore (Sv); [illegible] posti per personale dell'area tecnico amministrativa per il Teatro Regio Torino; nove posti per dirigente medico 2 liv. varie discipline per la Usl 5 Spezzino; 11 posti per tenente corpo del Genio aeronautico anno 1996-1997 per il ministero della Difesa; un posto per vice comandante vigili urbani 8ª q.f. per il Comune di Sestri Levante (Ge); due posti per collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Stazzano (Al); otto posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Bracciano (Rm); 18 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Codroipo (Ud); due posti per agenti di polizia municipale 5ª q.f. per il Comune [illegible] Moneglia (Ge); un posto istruttore amministrativo 6ª q.f. per [illegible] di riposo «A. Suarez» di Cali[illegible] (Sv); un numero imprecisato di posti per dirigente medico I liv. fascia b medicina legale per l'Istituto Giannina Gaslini (Ge); un numero imprecisato di posti per dirigente medico I liv. fa[illegible] anestesia e rianimazione e due posti per dirigente medico I liv. fascia b neurologia per la Usl [illegible] Genovese.

L'elenco continua [illegible] queste proposte: un numero imprecisato di posti per dirigente medico I liv. fascia b ortopedia [illegible] nefrologia per la Usl [illegible] Spezzino; un posto per istuttore area amministrativa part-time per il Comune di Volataggio (Al); un posto per ispettore sanitario igiene e organizzazione servizi per l'Istituto Giannina Gaslini; un posto per dirigente medico I liv. fascia b farmacotossicodipendenze per la Usl 1 Imperiese, un numero imprecisato di posti per abilitazione [illegible] libera professione geometra [illegible]no 1996 per [illegible] ministero [illegible]la Pubblica Istruzione; due posti per collaboratore professionale vigile urbano 5ª q.f per il Comune [illegible] Recco (Ge); [illegible] posti per collaboratore infermiere professionale per istituti ospedalieri di Cremona; quattro posti per dirigente medico I liv. fascia A per l'Azienda ospedaliera «Istituti ospitalieri» di Verona. 20 posti per referendario nel ruolo della carriera di magistratura per la Corte dei Conti; un numero imprecisato di posti per segretari/e [illegible] lingua spagnola per la Cee - competenza Consiglio-; due posti per analista collaboratore livello 9 per ente ospedaliero Galliera di Genova; 260 posti per notaio per ministero di Grazia [illegible] Giustizia; tre posti per dirigente I liv. fascia a per azienda ospedaliera Careggi di Firenze; cinque posti per personale di varie qualifiche per azienda ospedaliera «Meyer» di Firenze; 142 posti per personale varie qualifiche per azienda ospedaliera «L. Spallanzani» di Roma; un posto per dirigente biologo I liv. [illegible]scia b lab. fisiopatologia per l'Istituto Giannina Gaslini (Ge); [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per incarichi I liv. dirigenziale fascia b per la Usl 2 Savonese; un posto per dirigente medico 2° liv. Chirurgia plastica per ospedale San Martino e clinica universitaria convenzionata; un posto per direttore straordinario per [illegible] ministero delle Ri[illegible] agricole, alimentari e forestali; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio professione di avvocato [illegible] per il ministero di Grazia e Giustizia.

L'elenco si conclude con le seguenti proposte: un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio professione consulente [illegible] lavoro per il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; [illegible] numero imprecisato di posti per 2 sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1996 per [illegible] ministero dell'Università [illegible] della [illegible] scientifica e tecnologica.

Disagi da domani in tutto il centro per la stesura del nuovo manto d'asfalto

Riapre il cantiere in via Garibaldi

Stesso intervento oggi in via Carli. Affidata all'architetto Giovanni Bosio la progettazione del piano di risanamento di via Palazzo. Il via ai lavori dovrebbe slittare all'inizio del gennaio '97

SANREMO. Via Garibaldi, finalmente l'ultimo atto. Dopo il rifacimento dei marciapiedi e la sistemazione nel sottosuolo delle reti di distribuzione di gas, luce, acqua e telefoni, il Comune ha dato il via ai lavori per la stesura del nuovo manto d'asfalto. L'intervento, che interesserà l'intero tratto dal Rondò Garibaldi a piazza Colombo, inizierà domani e si protrarrà per due giorni. In tutto 48 ore di disagi e di nervi a fior di pelle per gli automobilisti già alle prese quotidianamente con le gimkane e i rallentamenti causati dall'imponente cantiere di piazza Colombo.

I lavori interesseranno prima una corsia, poi l'altra. In questo modo, affermano all'Ufficio strade di Palazzo Bellevue, si assicurerà la percorribilità della strada. Sia pure a ritmi ridotti. «E' importante » che gli automobilisti rispettino il divieto [illegible] luto di sosta, non possono fermarsi neppure per un attimo» sottolineano al comando della polizia municipale che annuncia per quei giorni la presenza a tempo pieno in via Garibaldi del carro attrezzi per le rimozioni.

L'impresa appaltatrice lavorerà soltanto nelle ore diurne. La presenza di centinaia di case private, e il rispetto [illegible] riposo di chi abita nella zona, ha sconsigliato la scelta notturna. L'intervento avrà luogo di notte, invece, quando si tratterà [illegible] asfaltare il Rondò Garibaldi, tutto attorno alla rotonda. Per consentire l'intervento dovrà essere bloccato completamente il traffico per alcune ore in entrambe le direzioni di marcia. Impossibile affrontarlo di giorno. «Gli abitanti della zona, per una notte, dovranno adattarsi al rumore» ribadiscono in Comune.

Via Carli. L'asfaltatura [illegible] via Garibaldi sarà preceduta [illegible] un intervento analogo sul lato-mare di via Carli in programma questa mattina. Sosta vietata da mezzanotte a fine lavori. Le auto parcheggiate verranno rimosse.

Gli operai intanto hanno completato il rifacimento del manto d'asfalto in [illegible] Venti settembre e in [illegible] Mazzini, nella zona del campo sportivo. I lavori in [illegible] Garibaldi costituiscono l'ultimo atto dell'intervento comunale. Dalla prossima settimana il «testimone» verrà passato all'azienda elettrica che deve procedere all'installazione [illegible] nuovi lampioni in sostituzione dei vecchi e inadeguati punti luce.

L'ultimissimo atto spetterà alla Sezione giardini di Palazzo Bellevue con la sostituzione dei platani abbattuti in passato perchè colpiti da una mortale malattia delle piante.

Via Palazzo. In attesa dell'ultimo colpo [illegible] piccone in [illegible] Garibaldi, il Comune ha affidato all'architetto Giovanni Bosio di Bordighera la progettazione del piano di ristrutturazione di via Palazzo, la principale strada del [illegible] alimentare della città. Riguarda il risanamento igienico-sanitario della zona, la ristrutturazione delle rete dei servizi, la posa [illegible] «ciappe» in granito al posto dell'asfalto. L'architetto Bosio, nel suo progetto, dovrà anche prevedere un arredo urbano che risponda al piano di rilancio dell'intero centro storico, con una nuova illuminazione e interventi sull'architettura. [illegible] via ai lavori è stato annunciato per il prossimo mese di settembre, ma difficilmente [illegible] ruspe potranno entrare in funzione per quella data. Sessanta giorni per la progettazione; novanta giorni i tempi per l'appalto. Si va a novembre. In dicembre, in occasione delle feste di Natale, i cantieri si fermano. [illegible] quindi se ne parlerà, salvo miracoli, nel gennaio '97.

Gian Piero Moretti

Dopo [illegible] breve pausa le ruspe riprendono il lavoro in via Garibaldi

IMPROVVISO CEDIMENTO

Voragine sulla passeggiata

E' [illegible] sufficiente [illegible] piccola voragine nell'asfalto della passeggiata Trento e Trieste per paralizzare la viabilità [illegible] centro e in tutta la [illegible] levante dell'abitato. In particolare nella zona [illegible] Martino, nodo cruciale del traffico per la presenza dello svincolo dell'Aurelia bis. Il buco - un metro [illegible] diametro, 50 centimetri di profondità - ha costretto l'Ufficio viabilità del Comune a chiudere al traffico quel tratto di strada che di solito viene percorso dalle automobili fra le 7 e le 10 della mattina e che costituisce [illegible] importantissima valvola di sfogo per l'intera viabilità cittadina. Alle 10 ritorna passeggiata a mare, con [illegible] ziani, mamme con le carrozzelle, bimbi che giocano tranquilli.

L'eliminazione dell'unica alternativa a corso Cavallotti (per i veicoli in uscita in direzione Levante) ha avuto ripercussioni pesantissime sul traffico con code e intasamenti, in particolare in [illegible] Nino [illegible] xio, via Roma, [illegible] Orazio Raimondo e [illegible] tutte le traverse. In mattinata gli operai del Comune hanno riparato [illegible] sede stradale eliminando l'inconveniente. Dalle 7 di oggi la passeggiata a mare sarà nuovamente agibile. Percorribile tutte le mattine fino alle [illegible] quando tornerà ad [illegible] prerogativa esclusiva dei pedoni. L'incidente di ieri mattina ha evidenziato, se mai ve ne era [illegible] bisogno, l'importanza per il traffico in uscita dalla città, di [illegible] strada alternativa a corso Cavallotti. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

COMUNE

Il Consiglio comunale [illegible] per il 14 maggio

Il Consiglio comunale [illegible] Sanremo è stato convocato per martedì prossimo, 14 maggio. All'ordine del giorno il piano di investimenti dell'Aamaie, [illegible] costituzione dei distretti sociali, varianti al piano della «C2» e interpellanze. [g. ga.]

[illegible]

Padiglione Aids al «Borea» quando l'inizio [illegible] lavori?

A quale punto è la pratica per la realizzazione del nuovo padiglione per i malati [illegible] Aids dell'ospedale? Le domande arriva da Cisl e Uil che hanno inviato una lettera al direttore dell'Usl Imperiese esprimendo preoccupazione per un finanziamento [illegible] 12 miliardi che non [illegible] stato [illegible] sfruttato. [g. ga.]

[illegible]

Spaccio [illegible] hashish assolto [illegible] sanremese

Sentenza [illegible] assoluzione, ieri davanti al Gup Eduardo Bracco, per Raffaele Vitale, 25 anni, di Sanremo, accusato di spaccio e detenzione di hashish. Il giovane, detenuto per altra causa, [illegible] stato difeso dall'avvocato Vincenzo Icardi. [g. ga.]

[illegible]

Rinviato il processo alla vittima di San Biagio

Vittima e omicida saranno giudicati lo stesso giorno. Il gup ha rinviato al 21 maggio l'udienza preliminare nei confronti di Bianchina Semeria, la donna che in occasione del duplice omicidio di San Biagio aveva utilizzato uno spray anti-aggressione. E quel giorno è prevista anche la sentenza per l'uomo accusato della sparatoria, Ornello Croesi. [g. ga.]

[illegible]

Telefonate delle «squillo» ordinate le trascrizioni

Il giudice Bellini ha ordinato le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche relative all'inchiesta sul giro [illegible] «squillo» e transessuali. L'udienza preliminare è stata rinviata al 29 luglio. [g. ga.]

TRUFFA

Aveva raggirato un tassista udienza fissata il [illegible] giugno

E' stata rinviata al 4 giugno l'udienza a carico [illegible] Giovanni Morabito, accusato di truffa. [illegible] giovane aveva raggirato un tassista e lo aveva chiuso nel bagagliaio minacciandolo con un'arma giocattolo. [g. ga.]

E' stata bloccata dalla polizia in frontiera

Eroina negli slip francesina in carcere

SANREMO. Faceva la spola tra la città dei fiori e Mentone nascondendo l'eroina nelle sue parti più intime. La polizia, l'altra sera, ha arrestato Alexandra Parrilla, 21 anni, residente a Mentone. Le indagini sul suo conto hanno portato al rinvenimento di [illegible] sei grammi [illegible] droga. L'ovulo con la sostanza stupefacente, [illegible] sotto forma di cristalli (e quindi purissima), è stato trovato da un'agente donna nel corso di una accurata perquisizione personale. La ragazza, dopo gli accertamenti, è stata tradotta nel carcere femminile di Imperia dove [illegible] trova attualmente in stato [illegible] detenzione. Questa mattina è attesa davanti al [illegible] Eduardo Bracco per l'udienza di convalida dell'arresto.

Gli agenti della polizia giudiziaria erano sulle tracce di Alexandra Parrilla da diversi giorni. I suoi movimenti a Sanremo, le persone con le quali entrava in contatto periodicamente, sono i fattori che non [illegible] passati inosservati agli investigatori del commissariato. L'arresto, dopo l'ennesimo pedinamento, è scattato sull'autostrada, quando la ragazza si stava apprestando a passare il confine. Sicura del «nascondiglio» la giovane non ha fatto questioni ma la perquisizione effettuata dal personale femminile della polizia non le ha dato scampo.

Ora, l'attenzione degli inquirenti è puntata all'individuazione dello spacciatore che riforniva di eroina la ragazza. Un'informativa in merito all'accaduto è stata trasmessa ieri pomeriggio anche alla gendarmeria di Mentone con l'obiettivo di risalire [illegible] eventuali complici francesi di Alexandra. [g. ga.]

E' di Sanremo ma da una decina d'anni prestava servizio a Sassari

Maresciallo dei carabinieri in carcere: rapinava prostitute

Il sottufficiale dell'Arma è finito in carcere con l'accusa di avere [illegible] a segno una serie di rapine ai danni di prostitute di colore

SANREMO. Un maresciallo dei carabinieri di Sanremo che presta servizio a Sassari [illegible] stato arrestato [illegible] l'accusa di essere un rapinatore. Mario Borghi, 32 anni, è accusato [illegible] due pregiudicati di aver compiuto una [illegible] di colpi ai danni delle «lucciole» di colore che ogni notte si prostituiscono sui marciapiedi della [illegible] industriale di Fredda Niedda alla periferia del capoluogo sardo. Ieri sera il gip ha convalidato l'arresto effettuato dalla polizia. Insieme a Borghi sono finiti in carcere Raimondo Palmas, 29 anni, di Bastia (Corsica), e Franco Piledda, 21 anni, di Sassari. I tre, secondo l'ipotesi accusatoria della procura [illegible] Sassari, si presentavano alle prostitute [illegible] poliziotti e pretendevano, sotto la minaccia di ritirare i permessi di soggiorno, la consegna delle borsette con il contante. Le rapine, effettuate con l'auto privata del maresciallo Borghi, una Honda, avrebbero fruttato oltre due milioni e mezzo in pochi giorni.

A sporgere denuncia nei confronti dei sedicenti poliziotti [illegible] stato un cliente delle prostitute che ha assistito ad uno dei colpi messi a segno dalla «banda» e che aveva annotato il numero di targa dell'auto. E' stato così che in [illegible] primo momento gli investigatori sono risaliti fino al sottufficiale dell'Arma e poi, con le intercettazioni telefoniche, ai suoi complici.

Mario Borghi, che [illegible] lasciato la città dei fiori durante l'adolescenza, ha ancora molti parenti e amici in Riviera dove ritorna saltuariamente. Si trovava in Sardegna da circa dieci anni e attualmente si occupava dell'ufficio denunce del comando compagnia carabinieri di Sassari. Le [illegible] note caratteristiche sono impeccabili, è stato tra i primi al corso sottufficiali, e sembra assurdo che si [illegible] macchiato di un crimine così infamante. I primi interrogatori sono previsti in mattinata. [g. ga.]

Parteciperanno alla manifestazione in programma in piazza del Duomo

Floricoltori, protesta a Milano

Chiedono al governo scelte coerenti di rilancio

SANREMO. Sono migliaia i coltivatori della Riviera che [illegible] dono [illegible] oggi alla grande manifestazione degli operatori del mondo agricolo in programma in piazza del Duomo, a Milano. Ad annunciare la partecipazione, con una lettera al prefetto Emilio D'Acunto, sono state le associazioni di categoria dell'Imperiese: Federazione provinciale coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori, e Confagricoltura. I rispettivi presidenti, Adriano Balestrino, Giancarlo Cassini e Roberto Aprosio sottolineano le difficoltà e la crisi che contraddistinguono [illegible] settore floricolo. Alla manifestazione prende parte, oltre ai comitati [illegible] zona, anche l'Uc Flor. di Sanremo, la cooperativa che è destinata a gestire il mercato dei fiori.

Le rivendicazioni che arrivano dalle serre sono diverse: semplificazione della burocrazia e del carico amministrativo, riduzione dell'imposta sul gasolio agricolo per [illegible] riscaldamento delle serre, revisione e riduzione delle tariffe catastali per il settore florovivaistico, riforma previdenziale e della sicurezza sul lavoro, una politica di tutela del territorio. Le organizzazioni di categoria inoltre sollecitano il prefetto D'Acunto a prendere contatti con Roma per segnalare il disagio e ottenere la solidarietà della Presidenza del Consiglio.

«L'agricoltura - spiegano - non chiede assistenza e carità ma scelte coerenti e precise, nazionali e comunitarie, per garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle imprese».

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 7-5-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]A'	PREZZO (SYFLO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	prima	[illegible]	800	600
Rosa	Cocktail	[illegible]	[illegible]	900	[illegible]
Rosa	Cocktail	prima	[illegible]	700	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	[illegible]
Rosa	Maya	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Maya	prima	5.000	700	[illegible]
Rosa	Koba	extra	2.000	1.000	800
Rosa	Koba	prima	3.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	900	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	800	500
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.800	[illegible]
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.000	400
Anemone	—	extra	7.500	100	80
Anemone	—	prima	7.500	70	60
Mimosa	—	prima	kg. 300	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 300	10.000	9.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 300	12.000	10.000 (al kg.)
Gerbera	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	300
Margherita	Stradina	prima	15.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Statice	—	prima	5.000	600	500
Violaciocca	—	extra	[illegible]	800	700
Violaciocca	—	prima	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Strelitzia	—	extra	8.000	1.000	[illegible]
Lilium	—	prima	9.000	1.800	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	300	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	[illegible]	400	300
Garofani	Seconda	seconda	[illegible]	150	[illegible]
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 855
— Valore [illegible] contrattazioni L. 406.700.000
Commento. ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Intanto, mentre sul mercato i prezzi della merce continuano ad essere buoni, alcuni commercianti sanremesi hanno dato vita ad una singolare promozione per la settimana della Festa della Mamma destinando parte del loro incasso alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Si tratta [illegible] «Alberti i Fiori» in piazza Battisti, «Hobby Garden», piazza Colombo, «Il consiglio verde», corso Garibaldi, «Non ti scordar di me», corso Cavallotti, e «Sanremo Fiorita», piazza Colombo. [g. ga.]

Giovane di Imperia

Motorino rubato è [illegible] dai vigili

[illegible]. Polizia municipale ancora attiva sul fronte dei furti di motorini. Dopo il sequestro [illegible] un furgone francese [illegible] quattro scooter rubati nel vano di carico, avvenuto nei giorni scorsi nell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi, i vigili urbani hanno inseguito e bloccato l'altra sera un giovane di Sanremo [illegible] sella [illegible] ciclomotore «sospetto». E l'indagine sul conto di F. L., [illegible] anni, ha portato ad una segnalazione per ricettazione. L'inseguimento dello scooter [illegible] scattato nella [illegible] San Martino, tra via Lamarmora e via della Repubblica, quando un agente ha riconosciuto il giovane che era già stato fermato dopo un incidente stradale la scorsa settimana e che risultava aver dato false generalità. Non è stato facile raggiungere e bloccare F. L. che nonostante la segnalazione di una pattuglia [illegible] era dato alla fuga nel traffico serale.

Il motivo è però emerso quando la polizia municipale [illegible] riuscita a fermarlo: il giovane era alla guida di un ciclomotore rubato. Un accertamento effettuato dalla polizia municipale ha permesso di accertare che il ragazzo lavora per una [illegible] rativa [illegible] Imperia. I vigili, comunque, non hanno ravvisato gli estremi per procedere ad un fermo [illegible] polizia giudiziaria nei suoi confronti. La segnalazione all'autorità giudiziaria potrebbe portare ad una denuncia per ricettazione. Lo scooter [illegible] stato posto sotto sequestro in attesa di essere restituito quanto prima al [illegible] legittimo proprietario. [g. ga.]

Protestano i netturbini

Verso lo sciopero i dipendenti della Saspi

TAGGIA. La mancanza [illegible] mezzi e personale sta deteriorando i rapporti tra i lavoratori e la «Saspi», l'azienda che si occupa dello spazzamento e del recupero dei rifiuti solidi urbani nel comune di Taggia. Cgil e Uil, in modo congiunto, hanno chiesto un incontro urgente alla dirigenza della ditta che però [illegible] prendendo tempo, un atteggiamento che ha portato ad un'ulteriore esasperazione dei rapporti con i dipendenti che [illegible] intenzionati ormai a proclamare l'inizio di una stato di agitazione, [illegible] che, con tempi e modi da determinare, potrebbe sfociare in un'astensione dal lavoro.

A denunciare i problemi sono Antonio Serra e Luigi Fauzia della Cgil e Maurizio Falcone della Uil. L'ultimo appello rivolto dal sindacato alla «Saspi» interessa le difficoltà degli operatori a lavorare [illegible] un parco automezzi ridotto e in cattive condizioni. Alcuni dipendenti di Taggia, inoltre, sarebbero costretti a fare supplementi d'orario per coprire la carenza di due unità lavorative. E in questo quadro si è inserita ora anche la «spaccatura» [illegible] sindacato con Cgil e Uil da una parte e la Cisl dall'altra. La vicenda, attualmente, vede anche il coinvolgimento del compartimento Funzione Pubblica delle associazioni di categoria.

E i dissidi tra lavoratori e azienda rischiano di provocare disagi per gli abitanti di Taggia e di Arma per l'eventualità che la vertenza, senza dialogo, possa vedere la proclamazione di uno sciopero dei dipendenti della Saspi. [g. ga.]

Ventimiglia: non è stato solo il caso parcheggi a tenere banco in Consiglio

Sciolto il gruppo di Forza Italia

I quattro esponenti del partito di Berlusconi si sono autosospesi. La polemica nascerebbe dalla nomina di Scullino a coordinatore del movimento. Continuano le critiche alla Ventipark

VENTIMIGLIA. Non [illegible] soltanto [illegible] Piano parcheggi il protagonista del Consiglio comunale dell'altra sera: la seduta [illegible] registrato anche l'inaspettato autoscioglimento del gruppo [illegible] Forza Italia guidato da Renato Rossi. Il consigliere Gaetano Scullino è stato infatti recentemente nominato coordinatore della segreteria politica di Forza Italia dal neo deputato Rebuffa come premio per una campagna elettorale vincente nell'estremo Ponente, e questa novità non deve essere piaciuta molto [illegible] attuali consiglieri ventimigliesi del gruppo di Berlusconi. Anche se nel documento [illegible] cui si autosciolgono, i quattro consiglieri Rossi, Ernesto Fresca Fantoni, Emilio Gallardini [illegible] Daniele Ventura non fanno riferimenti diretti alla nomina di Scullino (che sarà accompagnato da Giancarlo Mannias, ex socialista, sindaco [illegible] Rocchetta Nervina, e dall'ingegnere Augusto Sismondini), è evidente che lo «scavalcamento» da parte del neo eletto sia la causa del loro malumore. «Crediamo soprattutto nei concetti della democrazia e del confronto democratico, [illegible] alcune vicende che [illegible] stanno verificando in ambito locale, provocate da persone che probabilmente non hanno interpretato correttamente questi principi, o trascinate da rigurgiti di amministrazioni passate, hanno indotto [illegible] nostro gruppo ad autosospendersi», affermano i quattro consiglieri, che auspicano una verifica della situazione. Ma i giochi sembrano ormai fatti. E anche se l'altra [illegible] Scullino affermava che con Forza Italia c'erano soltanto trattative in corso e niente di ufficiale, forse per evitare polemiche da parte del gruppo di Rossi, ad inchiodarlo c'è un fax di Rebuffa del 4 maggio, indirizzato anche a Mannias, Sismondini e al coordinatore provinciale Claudio Scajola: «Cari amici, dopo [illegible] bella vittoria elettorale ottenuta grazie al vostro prezioso contributo, ritengo opportuno informare la struttura organizzativa di Forza Italia. Ho deciso di costituire una segreteria politica composta da Mannias, Scullino e Sismondini, con il coordinamento di Scullino. Vi auguro buon lavoro in attesa di conoscere in tempi brevi l'organigramma del direttivo».

Ancora polemiche per il caso dei parcheggi convenzionati con la Ventipark

Scullino si è tradito, durante il Consiglio, quando si è risentito alla battuta del capogruppo dei Progressisti Franco Molinari: «Prendiamo atto che Forza Italia non è più presente in Consiglio, fino a quanto qualche camaleonte della politica non la riformerà».

Per quanto riguarda il Piano parcheggi, soltanto Scullino ha avuto parole piuttosto [illegible] alla validità della convenzione [illegible] la Ventipark, che è invece stata ritenuta quasi all'unanimità un «pasticcio» e un [illegible]ntratto capestro senza vantaggi per la città». L'arbitrato richiesto dal consorzio rappresenta inoltre [illegible] rischio che, secondo il consigliere Boggio, potrebbe pesare molto sull'Amministrazione per i ritardi che ha registrato nel trattare la pratica.

Sergio Scibilla (pds) ha [illegible] difeso il sindaco e sostenuto la necessità di realizzare parcheggi fuori dal centro, come ad esempio nell'area ex Italgas, raggiungibili con «navette», ipotesi sottolineata anche da Molinari: «Si è liberata anche la zona dismessa dalle Ferrovie, [illegible] si potrebbe utilizzare anche [illegible] piazzale di Roverino. Siamo favorevoli ai parcheggi, ma non [illegible] costi che rappresenterebbe la Ventipark». Boggio ha inoltre affermato che ritiene più valido, nell'eventualità della sua realizzazione, [illegible] parcheggio meccanizzato [illegible] non a rampe, perchè l'ultimo sarebbe più rischioso per furti e per l'accesso delle donne di sera, mentre Giovanni Foti ha puntato l'indice sull'aumento dei parcheggi a raso a pagamento, che sarebbero dannosi per i commercianti.

Daniela Borghi

Bordighera, salta il Consiglio

Per mancanza di numero legale
Il piano regolatore è in sospeso

[illegible] Due assessori e due consiglieri [illegible] maggioranza non partecipano al Consiglio comunale sul Piano regolatore «perchè direttamente interessati», l'opposizione non entra [illegible] il Consiglio «salta» per mancanza di numero legale. La prima seduta che doveva discutere [illegible] approvare il nuovo Piano l'altra [illegible] non si è svolta.

Di conseguenza anche le altre due sedute in prima convocazione, previste per ieri [illegible] questa sera, sono state annullate. Ma il sindaco Vignali, a quanto pare, av[illegible] previsto tutto, come aveva preannunciato l'ex consigliere Domenico Montanaro: ed [illegible] già prevista una seconda convocazione, per venerdì e sabato. L'approvazione del documento [illegible] quindi scontata: in questo ca[illegible] saranno necessari i voti della maggioranza presente in aula, e quindi, se si ripresentasse lo scenario dell'altra sera, [illegible] 10 voti contro i 7 della minoranza il Piano regolatore passerebbe senza problemi.

Gli assessori Andrietti e Allavena e i consiglieri Bruno e Retto non sono entrati in sala perché hanno «interessi nel Pia[illegible] regolatore», [illegible] proprietari di terreni o edifici.

«Il nostro è un eccesso di zelo - ha sottolineato Ratto -. Nessuno ci obbliga a non partecipare alla riunione, ma esiste una sentenza del Consiglio di Stato che prevede che, in caso di variazioni di un Piano regolatore, non può essere votato da persone interessate. Non capisco perché l'opposizione non sia entrata: abbiamo ridotto la volumetria del Piano, come dicevano di volere. Questo significa che vogliono più cemento?».

Il consigliere Giancarlo Lora

Pronta [illegible] replica dell'ex sindaco Renata Olivo, che l'Amministrazione contava di avere in aula a garantire il numero legale anche con il consigliere Andreacchio: «La nostra valutazione su alcuni cambiamenti è positiva, [illegible] questo è un discorso politico: l'Amministrazione doveva garantirsi la maggioranza [illegible] un Piano tenuto fermo per due anni». Giancarlo Lora dei Progressisti ha aggiunto: «Abbiamo voluto sottolineare che questa Amministrazione è in parte interessata al Piano, [illegible] siamo contrari in quanto è rimasta intatta la filosofia che è stata alla base del vecchio Piano». **[d. bo.]**

Seborga in tv

Giorgio I superstar [illegible] «Tf1»

SEBORGA. E' un principe-atto[illegible] Giorgio I, al secolo Giorgio Carbone, di professione esportatore di fiori. Da quando il suo piccolo Principato fa parlare di sé in tutto il mondo, Seborga è diventato mèta di giornalisti, troupes televisive, registi, cameramen. E lui, il barbuto sovrano, si presta con il suo originale «savoir faire», totalmente diverso dalla fredda gentilezza dei suoi «colleghi» delle famiglie nobili europee. L'ultima «fatica» di Giorgio I è stato un lungo dossier realizzato dal giornalista Thierry Fournet per «Tf1», la principale rete televisiva francese. Il 5 giugno è prevista una puntata di una trasmissione di reportage mensile che approfondice i casi giornalistici più originali dei cinque continenti. I numerosissimi telespettatori di «Tf1» potranno saperne di più e conoscere questo principe che dichiara di non far parte dell'Italia, e che mira [illegible] ottenere un'indiscussa indipendenza. Il servizio, di venti minuti, andrà in onda in seconda serata, e sarà preceduto da un altro servizio su un caso simile a quello di Seborga. Si tratta della storia [illegible]el principato di Hutt River, in Australia, che ha già avuto contatti in passato con Seborga. Adesso il principe Leonard ha scritto una lettera a Giorgio I con la quale riconosce gli sforzi del collega ed esprime la sua solidarietà.

«Il servizio di Tf1 parte con il principe di Seborga che apre [illegible] lettera, e poi si articolerà con una serie di riprese che abbiamo effettuato nel Principato in cinque giorni di lavoro», spiega Fournet. Oltre che [illegible] Seborga, la troupe si [illegible] spostata anche in una specie [illegible] «filiale» del principato, il ristorante «Le Ruote» di Camporosso. Qui Giorgio I può contare sulla devozione del titolare, un personaggio originale quanto lui e suo vecchio amico: Luciano Borfiga. Le telecamere hanno ripreso il ristoratore mentre brinda, in ginocchio, davanti al ritratto di Giorgio I, e mentre spiega i motivi che lo hanno portato a realizzare un enorme quadro dedicato al principe. **[d. bo.]**

NOTIZIE [illegible]

VENTIMIGLIA

Il vescovo ordina sacerdote il diacono Luca Salomone

Luca Salomone, un giovane di Ventimiglia già ordinato diacono nel giugno '95, sarà ordinato sacerdote da Monsignor Giacomo Barabino. L'ordinazione avrà luogo a N.S. Assunta di Ventimiglia sabato, alle 15,30. «Luca è cresciuto a Ventimiglia alta e sin dall'infanzia ha sempre dimostrato bontà verso tutte le persone che lo circondava[illegible]», dice la madre.

VENTIMIGLIA

Nuovo libro della Coopers scritto da Rita De Santis

L'editrice Coopers di Ventimiglia ha pubblicato un nuovo libro della sua collana. Si intitola «Il nuoro» ed è stato scritto da Rita De Santis, che vive e lavora a Ghedi, in provincia di Bre[illegible]ia, [illegible] che «si è lasciata incantare dal fascino di Apricale, stupendo paesino medioevale».

[illegible]

Nuove leggi anticendio albergatori in difficoltà

Problemi per gli hotel della Costa Azzurra, per mettersi a norma con le nuove leggi per la [illegible]curezza anti-incendio. Finora non è stata chiesta alcuna chiu[illegible]ra amministrativa, ma i titolari degli hotel sono costretti ad effettuare costosi lavori.

MONACO

Campagna pro-motorini gratis vicino alle scuole

Una campagna di sensibilizzazione è stata iniziata dal governo del Principato per l'utilizzo dei mezzi a due ruote. Fino alla fine del mese bici, moto e motorini saranno controllati gratuitamente vicino alle scuole.

[illegible]

Per i muretti demoliti interpellanza dei Verdi

Il consigliere provinciale dei Verdi Claudio Martini ha inviato un'interpellanza al presidente della Provincia Boscetto sul problema della demolizione dei muretti che vengono sostituiti con guardrail un po' ovunque sulle strade provinciali. «Dove finiscono le pietre? - chiede Martini - Sono di proprietà della Provincia e possono essere riutilizzate per risistemare altri muretti». **[d.bo.]**

Stasera il primo concerto dei partecipanti allo stage diretto da Walter Proost

Giovani direttori al casinò

Sono sei i prescelti per le esibizioni della sinfonica in programma da oggi a venerdì con trasferte a Finale Ligure e a Imperia. Il migliore sarà chiamato a dirigere l'orchestra anche il prossimo anno

SANREMO. Per i giovani direttori d'orchestra che hanno preso parte al primo stage di formazione professionale promosso dalla sinfonica [illegible] Sanremo, con il direttore artistico Walter Proost nelle vesti di professore, è arrivato il momento della verità. Tra i dieci che hanno infatti seguito le lezioni che si sono svolte tra il 29 aprile e il 7 maggio ne sono stati scelti sei che si cimenteranno in tre concerti in programma in Riviera tra oggi e venerdì. «A questi promettenti giovani direttori italiani - spiega Proost - viene data un'opportunità unica visto che [illegible] mente il podio [illegible] concesso a chi ha meno di [illegible] anni. Lo meritano tutti, soprattutto per l'impegno dimostrato e per il rapporto instaurato con i professori dell'orchestra».

Walter Proost, ideatore dello stage

Le convocazioni riguardono Andrea Panieri, di Bologna, Luigino Pistore, di Padova, Lorenzo Coladonato, di Lecce, Alfredo Sorichetti, di Macerata, Vittoriano Vinciguerra, di Chieti, e Giacomo Loprieno [illegible] Carrara. «Le richieste di partecipazione - spiegano dalla sinfonica - sono state una quarantina. Tutti giovani diplomati "under 30" con ambizioni di carriera. Una prima scrematura, basata sui requisiti, ne ha portato soltanto dieci a Sanremo e tra questi si è deciso di premiare i più promettenti». Un attestato di partecipazione ai corsi tenuti da Walter Proost è stato consegnato comunque anche agli «esclusi» che sono Loris Renato Capiser, di Varese, Mario Colbacchini, di Venezia, Vincenzo Latorre, di Torino e Andrea Palmacci di Roma.

Nel corso delle lezioni di Walter Proost gli aspiranti Muti, Abbado e Giulini si sono confrontati [illegible] un repertorio impegnativo che va dalla seconda sinfonia di Beethoven all'Ouverture del «Don Giovanni» di Mozart, da Prokofiov a Britten, passando attraverso Brahams, Schumann e Mendelssohn. Un lavoro diffilo, con diverse ore di attività ogni giorno.

Il concerto di stasera (ore 21,15) è in programma al teatro dell'opera del casinò e vede sul podio i primi due neo-direttori, Alfredo Sorichetti e Andrea Panieri che dirigeranno l'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» un tempo per ciascuno. I brani in scaletta sono tratti dal repertorio degli autori studiati nel corso dello stage. E l'atmosfera in sala sarà quella delle grandi occasioni proprio per l'emozione [illegible] una «prima assoluta» che i giovani direttori non hanno mai avuto nel corso della loro ancora breve vita artistica.

Domani sera la sinfonica va invece in trasferta a Final Borgo, frazione di Finale Ligure dove si esibisce alle 21 nella splendida cornice della basilica di San Biagio, in questa occasione la «doppia direzione» è affidata a Vittoriano Vinciguerra e Luigino Pistore. L'ultimo appuntamento con i giovani direttori, questa volta con Lorenzo Colodonato e Giacomo Loprieno, è fissato per le 21 di venerdì 10 maggio al teatro «Cavour» di Imperia. Per i sei giovani direttori chiamati ad esibirsi con la sinfonica di Sanremo nei tre concerti l'«avventura» in Riviera potrebbe continuare anche il prossimo anno. Il migliore dei sei dovrebbe infatti essere scritturato per un concerto da dirigere, questa volta some direttore-solista nel corso della prossima stagione musicale. «Il corso - conclude Proost - si è rivelato essere [illegible] novità interessante, [illegible] momento di confronto e di crescita professionale per tutta l'orchestra. In quest'ottica siamo interessati a ripetere l'esperienza e a fare in modo che la sinfonica venga conosciuta sempre più dagli addetti ai lavori, dai conservatori di musica». E il tutto, ovviamente, rientra in quell'attività di promozione che vuole la sinfonica in un ruolo di primo piano culturale e di spettacolo.

L'attività dell'orchestra sinfonica riprenderà la prossima settimana con un concerto di sinfonie e musiche tratte da importanti opere liriche. La direzione è affidata ad un direttore emergente, uno straniero, Vla[illegible]slav Czarnecki. E' da segnalare che si tratterà di un'esecuzione serale, con inizio alle 21,15, sempre al teatro dell'opera del casinò.

Giulio Gavino

UN LIBRO

Parole francesi e dialetti

E' uscito un nuovo lavoro culturale di Giacomo Ricci, già noto per altre opere storiche e molti pezzi dialettali teatrali soprattutto di ambiente locale. Questa volta l'autore, sotto l'egida dell'Alliance Française e della Cumpagnia de l'Urivu, ha pubblicato un dettagliato studio sulle «Parole francesi nei dialetti del ponente ligure». Nel volume, sono illustrate circa duecento parole di derivazione gallo-celtica, che dimostrano i contatti sempre intercorsi fra le popolazioni a cavallo della frontiera, all'insegna di rapporti «molto più stretti di quelli che intercorrevano con Genova, quasi sempre considerata più lontana di Nizza». La parte dizionaria vera e propria è preceduta da scritti dei presidenti dell'Alliance, Lorenzo Viale, e della Cumpagnia, Jacopo Varaldo, e da un'ampia «Premessa», nella quale lo stesso Ricci ripercorre la storia della zona, per spiegare meglio il senso del lavoro di ricerca compiuto e teso a illustrare un patrimonio linguistico che è purtroppo in fase di rapida sparizione seguendo le sorti del dialetto. **[b. v.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Commedia al Theatre Grace

Al Theatre Princesse Grace, alle 21 «Tous Pourris», commedia di Lamoureux. **[d. bo.]**

DIANO [illegible]
Musica al vivo al Quaver's

Il Quaver's di viale Kennedy, a Diano, propone appuntamenti con la musica «live» in compagnia del chitarrista Franchino Tripodi. In programma successi di cantautori e brani di gruppi rock. **[e. f.]**

IMPERIA
Animazione al ristorante

Al ristorante Bigo di Forza, sul porto di Oneglia, viene assicurato un costante sottofondo musicale. Dalle 20,30, l'animazione è affidato a strumentisti locali. **[e. f.]**

[illegible]
Le feste a tema dello Sky Lab

Il bar Sky Lab, sul lungomare Colombo, a Porto, propone feste a tema e pezzi dance scelti da dee jay della zona. **[e. f.]**

SANREMO
Prevendita per «Teatro comico»

Aperta la prevendita per il ciclo «Nuovo Teatro Comico» al teatro Ariston. L'abbonamento agli spettacoli di Gene Gnocchi, Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Giorgio Faletti costa da 60 a 120 mila lire. **[g. ga.]**

[illegible]
Appuntamento in ludoteca

Si chiama «Giocopoli» e si trova in via Martiri a Sanremo. In ludoteca decine di appassionanti giochi di società. **[g. ga.]**

SANREMO
Musica dal vivo al Lido

Il Lido Fontana presenta animazione dal vivo. Il music bar di corso Imperatrice 32 è aperto al pubblico dalle 21. **[g. ga.]**

[illegible]
«Il ritratto di Dorian Gray»

Nella Salle Garnier, alle 20,30, debutto mondiale di «Il ritratto di Dorian Gray», opera di Lowell Liebermann. Di scena l'Orchestra filarmonica di Montecarlo. **[d. bo.]**

VALBONNE
Da Taverner a Purcell

All'Eglise Saint Blaise, alle 18, concerto classico «Da Taverner a Purcell: l'età d'oro della musica inglese». **[d. bo.]**

Oggi riduzione di 10 mila lire con il tagliando de La Stampa

Domani il concerto di Minghi al teatro Ariston di Sanremo

SANREMO. Sale a 10 mila lire lo sconto sul prezzo del biglietto per assistere, domani sera, al recital «Cantare è d'Amore» che ha come protagonista il cantautore Amedeo Minghi. Sarà sufficiente presentarsi al botteghino del teatro «Ariston» di San[illegible] con il tagliando pubblicato qui a lato per poter usufruire della vantaggiosa agevolazione e trascorrere quindi una serata indimenticabile con le canzoni che Minghi ripropone dal vivo sul palcoscenico in versione rinnovata e con l'apporto della musica digitale. L'operazione è stata possibile per la collaborazione tra La Stampa e Franco di Cagno, organizzatore del concerto. Questo, le tariffe per i diversi settori: 45 mila per le poltronissime, 37 mila per il secondo settore di platea e 30 mila per la galleria. La riduzione con il tagliando vale per tutti i settori del teatro. Non sono ovviamente valide le fotocopie ed è necessario presentarsi al botteghino con il coupon che riporta la data di acquisto del biglietto. **[g. ga.]**

MERCOLEDI' 8 MAGGIO 1996

GIOVEDI' 9 MAGGIO - Ore 21,15

amedeo minghi
cantare è d'amore

I prezzi dei biglietti (diritti di prevendita esclusi) sono i seguenti:
Poltronissime 45 mila lire.
Secondo settore 37 mila lire.
Galleria [illegible] mila lire.
Consegnando questo tagliando sia nei negozi dove si possono acquistare i biglietti, sia al botteghino del teatro Ariston, si avrà diritto a uno **sconto di 10 mila lire.**
Utilizzare il tagliando [illegible] giorno stesso.
Non sono valide le fotocopie.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**, promozionale
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**-Prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
[illegible] **Primo piano**, moda
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Primantenna
11 **Film**
12,30 **Tg l'una**, telegiornale
13 — **Documentario**
13,45 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7
9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare [illegible]**
11,45 **Tg Liguria**
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 **Beyond 2000**, rubrica
16,50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
[illegible]
22,15 **Motor shop**, rubrica
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
23 **Appuntamento [illegible] la pellicceria**
0,30 **[illegible] Liguria**, notiziario

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicole**, i film più belli
11,15 **Il futuro delle stelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ea de savei...**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Il mostro**, film con Johnny Dorelli
22,30 **Io e loro**, rubrica

Pri[illegible]
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Market**, commerciali
12 — **Evening shade**, telefilm
12,30 **First and ten**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 [illegible], commerciali
17 **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
19,30 **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Un simpatico cugino americano**, film
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Auto tv**, commerciale
0,30 **Programmi non stop**

Telenord
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn 4**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **All'onorevole piacciono le bionde**, film
22,30 **Film**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Film**

Telestar
15,05 **Non mangiate le margherite**, telefilm
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, t[illegible]
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Alla ricerca dell'opale blu**, film
22,15 **Tg 6**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

[illegible] Tv
11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,45 **Radici**, miniserie
14 — **Fai un affare con...**
16 — **Heart of the city**, telefilm
18,15 **Liguria [illegible]**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
22,15 **Liguria News**
23 — **Alba di Dallas**, film
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario

Telecupole
7,30 **Tg 4** (19,27 - [illegible])
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17,15 **Wilma e... contorni**, cucina
18,30 **[illegible] per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Il mostro**, film con Johnny Dorelli
24 — **Programmi [illegible] stop**

Rete A
8 — **Programmi [illegible]**
15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica
— — **Shopping Club**, commerciale
17 — **Solo cronaca**
— — **Shopping Club**, commerciale
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tg [illegible]**, telegiornale
— — **Shopping Club**, commerciale
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**
[illegible] **Bell[illegible]italiane**
22 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

- **Teatro Ca[illegible]** — Tel. 61.878. Or.: 21 — **Mahagonny**
- **Centrale** — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/rid. 7000 — **Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h. **Commedia**
- **Da[illegible]** — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/rid. 7000 — RIPOSO
- **Imperia** — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/rid. 7000 — OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

- **Capitol** — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15/ult. 21. L. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

- **Olimpia** — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. [illegible] — **Blue in the face** *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo [illegible] sulla città. N. V. 1h 25'. **Comm.**

DOLCEACQUA

- **Cristallo** — Or.: 21,15. Lire 8000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

- **Dianese** — Or.: 21. [illegible] 8000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

- **Ariston** — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 7000 — **Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h. **Commedia**
- **Ariston Ritz** — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 7000 — **Decisione critica** *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08'. **Thriller**
- **[illegible] Sala [illegible]** — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 7000 — **Four Rooms** *di A. [illegible], A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madon[illegible], Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h [illegible]. **Comm.**
- **Ariston Roof Sala due** — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 7000 — **[illegible] ballo [illegible] sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. [illegible])* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. **Comm.**
- **Ariston [illegible] Sala tre** — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 7000 — **Othello** *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una [illegible] versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05'. **Tragico**
- **[illegible] A)** — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 7000 — **Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h. **Thriller**
- **Tabarin (Sala B)** — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 7000 — **Copycat** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce d[illegible] omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'. **Thriller**
- **Sanremese** — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 7000 — **L'arcano incantatore** *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32'. **Gotico**
- **Orfeo** — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30/ult. [illegible]. L. 7000 — **Film vietato ai minori [illegible] anni 18**

VALLECROSIA

- **[illegible]** — Or.: 15/17. L. 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

- **[illegible]bd** — T. 640.263. Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30. L. 10.000/8000/5000 — **Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h. **Thriller**
- **Ritz** — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30. L. 10.000/8000/5000 anziani — **Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake [illegible] «Vizietto». N. V. 2h. **Commedia**

ALBENGA

- **Ambra** — Tel. 51.418. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000 — OGGI [illegible]
- **Astor** — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 18; ult. 22,30. Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Ivanov. Or.: 20,[illegible]. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: Millenovecentonovantadieci. Or.: 21. Lire 60/50/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: La sedia. Or.: 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: La lezione. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Eppure sopravvive. Or.: 21. Lire 20.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica
[illegible] 2: Dead man walking. Condannato a [illegible]
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1: Compagna di viaggio
[illegible] 2: Cuori al verde
[illegible]: Premonizioni
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: Riccardo III
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Matrimonio a 4 mani
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: I classici: It's all true
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumiere: Metropolis
Chaplin: Seven
Nickelodeon: oggi riposo
[illegible] oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: oggi riposo
CASELLA
Cinema parrocchiale: oggi riposo
NERVI
S. Siro: Ragione e sentimento
VOLTRI
Ambrosiano: oggi riposo

Volley: per l'Agnesi questa sarebbe la quarta promozione consecutiva

Imperia a un passo dalla serie A

Sabato prossimo alla palestra Ruffini la partita decisiva con il Cecina. Previsto il tutto esaurito
Il lento declino della provincia di Savona che ha solo tre squadre nei tornei nazionali, tutte in C1

La lunga stagione del volley [illegible] per approdare [illegible] traguardo finale. L'attenzione è tutta rivolta ad Imperia dove l'Agnesi, capolista in B1, è ad [illegible] passo dalla quarta promozione consecutiva, equivalente all'ingresso nei vertici della specialità.

Se sabato prossimo, in una Ruffini che si annuncia gremita, le biancazzurre piegheranno il Cecina otterranno la matematica qualificazione alla A2.

Complice anche la ristrutturazione dei nuovi campionati (che entrerà in vigore la prossima stagione) poche emozioni sono state fornite dalla C1 maschile, unico torneo nazionale in cui [illegible] presenti compagini savonesi, a conferma del lento declino della pallavolo [illegible] una provincia che, solo pochi anni fa, era sugli scudi con l'exploit della Salvo.

L'ultima sfida. L'importante sarà affrontare [illegible] Cecina senza farsi condizionare dalla posta in palio. Facile a dirsi in una disciplina nella quale la componente psicologica spesso supera quella tecnica.

Eppure, per centrare il traguardo della A2, le ragazze [illegible] Di Mieri devono giocare [illegible] la massima tranquillità. Ottenere una vittoria contro le toscane equivarrebbe alla matematica promozione nella divisione superiore. Man mano che passano i giorni però la febbre sale, e non solo tra le giocatrici: «E' un momento importante, inutile negarlo - afferma il dirigente Aldo [illegible] Martin - anche perché su di noi [illegible] puntati tutti gli occhi della pallavolo ligure. Centrare l'A2 sarebbe un traguardo importante, e [illegible] solo per Imperia. Per la partita di sabato abbiamo già un mare di richieste da dirigenti e tesserati da ogni parte della Liguria. E' presumibile che la Ruffini sarà già esaurita un'ora prima del match».

A questo proposito giova ricordare che l'impianto si trova vicino [illegible] Piazza Duomo, [illegible] pochi metri dalla Questura. Le biancazzurre saranno al completo, anche se la Cordone non [illegible] in perfette condizioni.

Il declino delle savonesi. Solo tre compagini presenti nei tornei nazionali, [illegible] per giunta in un unico campionato (la C1 maschile). La provincia [illegible] Savona, a differenza di quelle d'Imperia e Genova, [illegible] quella in cui la pallavolo ha subito [illegible] costante flessione.

L'analisi della stagione affidata a Dario Bianchi, giocatore dell'Athena Savona e profondo conoscitore [illegible] volley locale: «Grazie alla ristrutturazione dei campionati, tutte [illegible] tre le squadre [illegible] salve. Ma questo consola davvero poco. Speriamo che, [illegible] tempi ragionevolmente brevi, la situazione possa cambiare. Analizzando il torneo, la compagine più sorprendente è stato il S.Pio [illegible] Loano che si [illegible] trovato nelle posizioni di vertice. Quanto [illegible] noi, dopo [illegible] girone d'andata opaco, abbiamo trovato riscatto nella seconda parte del campionato, superando squadre sulla carta superiori».

Terminata la stagione della pallavolo al coperto, avrà [illegible] la lunga estate del beach-volley. Sono già diversi, in tutta la Regione, i tornei che si susseguiranno durante l'estate, con [illegible] partecipazione di numerosi campioni.

I primi appuntamenti, a Genova e nel Savonese, [illegible] previsti nella prima decade di giugno.

Guglielmo Olivero

Per le ragazze dell'Agnesi sabato sera la partita decisiva con il Cecina

TORNEI REGIONALI

Arma, 14 punti sul Camogli

Stanno volgendo al [illegible] anche i tornei regionali di volley e nella C2 maschile sono già stati emessi i verdetti. Avis Ameglia e Primavera Imperia hanno colto una importante promozione. Il passaggio di categoria della formazione del presidente Adolfo Coglitore testimonia come il volley imperiese stia attraversando un momento di grazia. In questa categoria il Maber Lavagna [illegible] invece alla finestra aspettando qualche buona notizia [illegible] campionati maggiori. A 4 giornate dalla fine del campionato femminile guida l'Ortonovo con due punti sul Latte Frascheri Albisola. Alle loro spalle l'Arenzano [illegible] quattro punti di distacco dalle albisolesi anche se nell'ultimo turno ha patito [illegible] secca sconfitta interna ad opera [illegible] Vallescrivia, mentre Ortonovo e Albisola hanno vinto facilmente. In C1 maschile l'Alpitour Cuneo continua a condurre la graduatoria [illegible] due lunghezze su Piacenza e Voltri. Nella D femminile la Maurina Imperia non sembra [illegible] ostacoli sul suo cammino: facile anche il successo ad Albisola e [illegible] punti sulle coppia Audax e Maber così come l'Armo Taggia nel torneo maschile: ha 14 punti di vantaggio su Camogli, Don Bosco [illegible] Rapallo. **[m. no.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Matuzia [illegible] trionfo al torneo baby di Novara

Il Volley Matuzia ha vinto la classifica per società del torneo nazionale di mini [illegible] superminivolley svoltosi [illegible] Novara con la partecipazione di circa ottanta squadre [illegible] arrivo da tutta Italia. La squadra sanremese, guidata da Franca Mazzucchelli, si è piazzata [illegible]conda assoluta nel torneo di minivolley, mentre nel torneo di superminivolley, dov'era presente con due formazioni, si è piazzata terza [illegible] quarta. Una somma di risultati che ha consentito la bella vittoria di squadra. **[b. m.]**

[illegible]IS

Al sanremese Grammatica il torneo del Solaro

Il sanremese Roberto Grammatica del Tennis Club Solaro ha vinto il torneo nazionale (per categoria C3 e non classificati) disputato sui campi dello stesso T.C. Solaro a Sanremo e valido per il Circuito Grand Prix Penn. Alla competizione avevano preso parte trenta iscritti. Grammatica, nella finalissima, ha prevalso [illegible] Massimo Rizzo del Circolo Tennis Ceriale per 6-0, 6-3. **[b. m.]**

CALCIO

Dibattito del Panathlon sul «miracolo» Sanremese

«La Sanremese Calcio: come vincere un campionato, come conquistare pubblico, [illegible] affermare l'immagine di Sanremo e del casinò nelle altre città, attraverso la pratica di uno sport». E' [illegible] tema della relazione in programma nella riunione conviviale del Panathlon Club Imperia-Sanremo [illegible] programma domenica sera all'hotel Paradiso di Sanremo. Relatori saranno il presidente [illegible] Sanremese Leonardo Scarzello e l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero. Ospiti d'onore il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore al Turismo Bissolotti ed il commissario del casinò Fiorello. **[b. m.]**

[illegible]

Velocità in salita, Federigi primo a Montalcino

Franco Federigi, pilota toscano [illegible] forza al Moto Club Imperia, ha vinto a Montalcino (Siena) la prima delle diciotto prove [illegible] calendario del trofeo motociclistico «Master del Centauro in salita» di velocità in salita. Federigi ha gareggiato su Honda. **[b. m.]**

[illegible]

Buon quarto posto del Delta in Francia

Il Delta Rugby ha ancora una volta dimostrato di gradire particolarmente gli incontri a sette giocatori. La formazione imperiese ha infatti partecipato [illegible] un torneo svoltosi a Le Muy, in Francia, ottenendo un prestigioso quarto posto, alle spalle dei fortissimi vincitori del Nizza. [illegible] Delta si è piazzato davanti [illegible] numerose quotate compagini transalpine [illegible], nella finale per il terzo posto, [illegible] è dovuto arrendere al Port Grimaud. **[l. a.]**

Match Hardy-Zoff

Boxe europea sul ring del casinò

SANREMO. Bill Hardy e Stefano Zoff s'incontreranno a Sanremo, titolo europeo dei pesi piuma in palio, tra il 17 e il 20 giugno prossimo sul ring che verrà allestito nel teatro dell'Opera del Casino Municipale. La comunicazione ufficiale della data della riunione è attesa di ora [illegible] [illegible] dipende dalla televi[illegible] (ormai padrona assoluta dei destini del pugilato) che sta cercando la sistemazione più adatta dell'avvenimento nei suoi palinsesti.

Il match verrà trasmesso in diretta sia dalla Rai che dalla tivù britannica.

L'incontro si preannuncia fin d'ora vibrante ed emozionante. Bill Hardy, 33 anni, è un pugile assai potente che ha conquistato [illegible] titolo continentale strappandolo al francese Labdoumi, lo stesso che lo [illegible] conquistato [illegible] spese proprio [illegible] Stefano Zoff, trentenne friulano che fa parte della colonia di Rocco Agostino.

[illegible] pugile italiano tenterà di riconquistare a Sanremo la corona europea. **[b. m.]**

Ieri l'incontro con la società che trasferirà la squadra a Sanremo

Ospedaletti, parla il sindaco «Non ci sono soldi per il campo»

OSPEDALETTI. «Spiace vedere l'Ospedaletti che [illegible] [illegible] va, ma [illegible] abbiamo la bacchetta magica: i soldi per avviare i lavori al campo sportivo e renderlo agibile per il campionato di Promozione non [illegible] sono. La situazione è questa, non mi piace far promesse a vanvera». Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti, è alle prese con il caso-Ospedaletti, «patata bollente» [illegible] cui avrebbe volentieri fatto a me[illegible].

L'Ospedaletti Calcio non chiude, ma trasferirà la sua pri[illegible] squadra [illegible] Sanremo perché, ad Ospedaletti, non ha un campo adatto al campionato di Promozione e la società non ha più voglia di disputare le partite casalinghe fuori casa.

Pare che i fondi a disposizio[illegible] per il campo [illegible] stati dirottati altrove, [illegible] il sindaco blocca ogni polemica: «La situazione è chiarissima. Il campo non è una struttura a sè, ma [illegible] parte del vicino complesso scolastico che ha grossi problemi e necessità di interventi urgenti. I fondi dobbiamo utilizzarli [illegible]. Non posso spenderli per il campo, quando piove all'interno di una scuola».

Soluzioni? «Oggi come oggi, forse, i livelli [illegible] quali è arrivata la società [illegible] un lusso per una cittadina come la [illegible]. Stiamo studiando soluzioni anche per il campo, magari attraverso il Coni o rispolverando il vecchio progetto di Rio Pino. Ma non sono soluzioni immediate, ci vuole tempo», aggiunge il primo cittadino.

Così la squadra se ne va. Probabilmente a Pian di Poma. «Lo scorso anno la società rifiutò di giocare a Pian di Poma, preferendo andare ad Arma di Taggia. Forse è stato un errore. Pian di Poma, [illegible] due passi [illegible] Ospedaletti, [illegible] più comoda», dice Parrini. Ad Ospedaletti resterà il settore giovanile: «Ne siamo felicissimi e, per quanto potremo, daremo anche il massimo appoggio al torneo giovanile estivo, che [illegible] diventato ormai un grosso avvenimento», aggiunge.

Proprio ieri, in Comune, il sindaco si è incontrato [illegible] i dirigenti dell'Ospedaletti. Ha ricevuto la comunicazione ufficiale del trasferimento. Ma la parola d'ordine, da [illegible] parte [illegible] dall'altra, sembra essere «nessuna polemica».

Bruno [illegible]

Claudio Ozenda, presidente del club

C'è lo Strasburgo ma tiene banco il calcio mercato

Aria di novità al Monaco In arrivo Grassi e Leonard

MONTECARLO. Grandi manovre al Monaco. Alla vigilia del penultimo turno [illegible] massimo campionato francese (sabato sera, alle 20, contro lo Strasburgo al «Louis II»), match importantissimo per la qualificazione Uefa, esplode il calciomercato. Nella lista dei possibili arrivi nel Principato ci sono l'attaccante svizzero Marco Grassi, attualmente in forza al Rennes, e il difensore belga Philippe Leonard, dello Standard Liegi.

Due nomi importanti: Grassi, nazionale elvetico, quest'anno ha già segnato 11 reti in campionato; Leonard viene considerato tra gli elementi più interessanti del calcio belga. A Monaco non smentiscono. «Grassi è uno dei giocatori che stiamo seguendo, quanto a Leonard abbiamo su di lui un'opzione ed abbiamo già definito, con lo Standard, l'eventuale ammontare del trasferimento», ha detto Jean-Louis Campora, presidente monegasco.

L'arrivo dei due giocatori provocherà, inevitabilmente, qualche partenza fra gli stranieri attualmente in biancorosso. Confermati Scifo e il brasiliano Anderson, partirebbero invece l'attaccante nigeriano Ikpeba [illegible] [illegible] danese Petersen che, però, hanno entrambi ancora un anno di contratto.

In ogni caso, molte di queste operazioni sarebbero legate alla cessione, per un bel gruzzolo di miliardi, di Lilian Thuram in partenza per l'Italia (quasi certamente Parma o Juventus).

[illegible] il Monaco non sarebbe d'accordo a cederlo al Parma con cui, invece, si sarebbe accordato il giocatore. Anzi, la società gli avrebbe proposto un allungamento del contratto addirittura fino al [illegible]3. Ma Thuram, sotto contratto ancora per due stagioni, [illegible] accetterà. **[b. m.]**

Negli Juniores bella vittoria del Bordighera

Giovanissimi, il titolo ai bomber del S. Ampelio

IMPERIA. Ultimi appuntamenti di campionato per le formazioni giovanili della provincia di Imperia, in questo periodo impegnate anche in numerosi tornei di categoria.

Nel fine settimana si è intanto concluso anche il torneo Giovanissimi, che ha laureato campione provinciale l'ottimo S. Ampelio.

Juniores. Clamorosa goleada [illegible] Pontelungo, che ha rifilato ben 12 reti al S. Ampelio, [illegible] una giornata caratterizzata anche dal netto successo del Bordighera ai danni del Riva Ligure. Play out. Pontelungo-S. Ampelio 12-1; Bordighera-Riva Ligure 7-2. Ha riposato il S. Bartolomeo. Classifica: S. Bartolomeo e Bordighera p. 15; Pontelungo 12; Riva Ligure [illegible] S. Ampelio 3.

Allievi. Play off. Taggese-S. Ampelio 1-1; Ospedaletti-Vallecrosia 2-1. Ha riposato la Riviera dei Fiori. Classifica: Riviera dei Fiori e Ospedaletti p. 11; S. Ampelio 8; Taggese 6; Vallecrosia 1.

Play out. Dianese-Carlin's Boys 3-3. Hanno riposato Bordighera e S. Lorenzo. Classifica: Carlin's Boys p. 13; Dianese 10; Bordighera 3; [illegible]. Lorenzo 0.

Giovanissimi. Passerella finale a suon di gol per il [illegible] Ampelio, che allo Zaccari ha travolto il Don Bosco, coronando [illegible] l'ennesimo successo una stagione eccellente. Don Bosco-S. Ampelio 0-6; Carlin's Boys-Ospedaletti 1-3; Argentina-Riviera dei Fiori 0-2; Imperia-S. Stefano n.d.; Nuova Intemelia-S. Bartolomeo 1-3; Bordighera-Vallecrosia 1-3. Ha riposato il S. Lorenzo. Classifica: S. Ampelio p. 54; Riviera dei Fiori 52; S. Stefano 44; Ospedaletti 42; Vallecrosia 41; Argentina 36; S. Bartolomeo 36; Nuova Intemelia 31; Bordighera 30; Imperia 29; S. Lorenzo 26; Carlin's Boys 13; Don Bosco 7. **[l. a.]**

FOLLI SCONTI

ecco alcuni esempi:

ACQUA
gassata/naturale
cc. 1500
3 PEZZI
L. 1.360
(Lire 302 al Lt.)
1 PEZZO L. 680
INVECE DI LIRE 2.040

FUNGHI CHAMPIGNON FINDUS
gr. 450
1 PEZZO L. 4.650
3 PEZZI
L. 9.300
(Lire 6.888 al Kg.)
INVECE DI LIRE 13.950

MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI
gr. 450
3 PEZZI
L. 5.960
(Lire 4.414 al Kg.)
1 PEZZO L. 2.980
INVECE DI LIRE 8.940

33%

MOTTA
salati
gr. 750
L. 2.640
(Lire 3.520 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3.990

TONNO
4 pezzi
gr. 320
L. 3.770
(Lire 11.781 al Kg.)
INVECE DI LIRE 5.640

PASTA AGNESI
formati speciali
gr. 500
L. 1.160
(Lire 2.320 al Kg.)
INVECE DI LIRE 1.740

33%

MAGIC
SURGELA
gr. 300
L. 2.990
(Lire 9.966 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4.490

YOGURT YOMO
gusti vari
gr. 250
L. 1.690
(Lire 6.760 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.540

3 GRAN
CAFFÈ
Antica Gelateria del Corso
gr. 250
L. 3.690
(Lire 14.760 al Kg.)
INVECE DI LIRE 5.550

FINO AL 11 MAGGIO

SUPER SCONTO

LIGURIA

GENOVA
P.le Parenzo 43r
P.so Cent. Bracelli 5r P
Via Rabino 232 NUOVO
Via Ferreggiano 237
Via Ferreggiano 153 P
Via Miglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
Via San Martino 57r P
Via San Martino 31
Via Tanini 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P.zzo Merani 17/20 P
Via Albaro 8r p
Via O. de Gasperi 21 P
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Barabino 90r P
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r P
Via Casaregis 97r P
Via Montevideo 77r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r NUOVO
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r P
Via Napoli 145
Via Napoli 83r P
Corso Armellini P
Via Paleocapa 55r P
Corso Firenze 41

SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r P
Via Melegari 27r P

CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139

Via Bolzaneto 24r P

CERTOSA
Via Canepari 109

PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r P

SERRARICCO'
Via Medicina 186 P

PONTE SAVIGNONE
Via Marconi 18 P

SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r

PEGLI
Via Gerelli 30/32

PRA
Via Cardanieri 3 P

ARENZANO
Via Rue 39

QUINTO
Via Filzi 12r

NERVI
Via Oberdan 134

VENTIMIGLIA
Via Tacito 16

SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90

IMPERIA
Via Berio 51
Via M. della Libertà 11

ALBENGA
Via Piave 123

SAVONA
Via Boselli 34r

BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25

RAPALLO
Via della Libertà 60
P.za C. Battisti 6 P

CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Franceschi 15
Via S. Chiara 91

LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti 17

CARASCO
Via Montanaro Dismo 17 P

SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28

LA SPEZIA
Via di Monale 67
Via Canaletto 272

FORTE DEI MARMI P
24
NUOVO

SUPER LIRA

GENOVA
Via Canevari 110r P
Via C. Centuriona 21/23 P
Via Torti 132
Via C.G. D'Albertis 76 P
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r

SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r P

CERTOSA
Via Jori 49r

BOLZANETO
Via Bettini 30

RECCO
Via 4 Novembre 24

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Maggio 1996 [illegible] 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Inviato un esposto alle forze dell'ordine per sollecitare più controlli

«Troppi drogati: incassi in calo»

Esercente di piazza del Popolo rischia addirittura la chiusura perché diminuiscono i clienti
La gente ha paura di fare brutti incontri e preferisce stare lontana dai portici e dai giardini

SAVONA. I tossicomani tengono lontano i clienti. E gli affari vanno a picco. Occorre che le forze dell'ordine facciano qualcosa perchè il centro cittadino non può continuare ad essere nelle mani dei drogati».

La denuncia è di un esercente di piazza del Popolo che, stanco di una situazione ormai diventa allarmante, ieri mattina ha deciso di uscire allo scoperto: si è rivolto a un legale, l'avvocato Luigi Levati, e gli ha chiesto di preparare un esposto da inviare a polizia, carabinieri, vigili urbani «per sollecitare un'incisiva attività anti-droga che allontani tossicomani e spacciatori dai giardini e dai portici. Una volta per tutte».

Una presa di posizione clamorosa che non è escluso venga seguita presto da altri colleghi del centro. Da tempo, infatti, commercianti e abitanti di piazza del Popolo protestano per la presenza dei drogati davanti ai negozi e alle case: i giardini, in particolare, sono diventati un luogo di spaccio delle dosi di eroina. La zona dell'ex stazione ferroviaria e di piazza Mameli è ormai un crocevia obbligato per lo smercio della droga destinata non soltanto ai tossicomani savonesi, ma anche quelli che vengono da fuori provincia. I contatti con gli spacciatori avvengono solitamente nelle prime ore del pomeriggio e fino a tarda sera sotto i portici e fra le panchine del parco è un continuo [illegible] vai di ragazzi che aspettano l'arrivo del loro rifornitore.

Tutto questo si ripete giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, nonostante i continui controlli di polizia, carabinieri, guardia di finanza che si verificano quasi quotidianamente: tossicomani e spacciatori vengono ripetutamente fermati, identificati, qualcuno di tanto in tanto finisce in car-[illegible] Ma non se ne vanno. Non abbandonano quello che è ormai diventato il loro quartiere, con buona pace di negozianti e residenti costretti a una convivenza indesiderata.

I giardini di piazza del Popolo diventati un luogo di spaccio di eroina e cocaina

E ora si aggiunge anche il danno economico. La gente evita di passeggiare nella zona di piazza del Popolo, preferisce tenersi lontana dai portici proprio per non trovarsi in mezzo ai tossicomani, spesso protagonisti di violente liti. A farne le spese [illegible] proprio i commercianti. «Gli incassi calano - si sfoga un esercente che per ovvi motivi preferisce mantenere l'anonimato -. Nel mio locale vengono più poche persone. Ho perso molti clienti, proprio per colpa dei drogati. Soprattutto di sera: la gente ha paura di fare spiacevoli incontri. Condivido l'iniziativa del collega».

L'esposto determinerà, molto probabilmente, un nuovo giro di vite da parte delle forze dell'ordine. E non è escluso che carabinieri e polizia decidano di ricorrere alle maxi-retate già messe in pratica, seppur raramente, lo scorso anno. Nella speranza che drogati e spacciatori, vedendosi braccati [illegible] maggiore decisione, si allontanino una volta per tutte dal «salotto buono» della città.

[illegible] Vimercati

«Mucca pazza»

Carne suina più cara sui mercati

SAVONA. Primi effetti del morbo della «mucca pazza» sui prezzi al consumo registrati dal Comune di Savona nel mese di aprile. Le rilevazioni, infatti, hanno fatto registrare un inatteso aumento del costo della carne suina che è aumentata del 3,8 per cento.

Per quanto riguarda i generi alimentari, i prezzi medi sono rimasti stabili per 65 prodotto di 107 esaminati. E' aumentato l'olio d'oliva del 3,7 per cento. In calo, invece, nel mese di aprile, il prezzo del formaggio grana stagionato (-1,22 per cento) e delle merendine preconfezionate (-7 per cento).

Tra la frutta fresca l'aumento più sensibile è stato quello delle mele rosse che sono salite del 15 per cento. L'aumento [illegible] ad aprile è stato però quello del finocchio tondo che costava il 33 per cento in più che a marzo. In aumento anche il pesce: sugarelli (+23 per cento) e calamari (+13 per cento).

[p. p.]

Bornacin lascia

Gadolla (An) consigliere regionale

GENOVA. Gianfranco Gadolla, 47 anni, è il nuovo consigliere regionale di An: è entrato ieri mattina nella «sala verde» del Consiglio Regionale, subentrando a Giorgio Bornacin che s'è dimesso perchè eletto senatore il 21 aprile scorso. Gadolla era stato il primo dei non eletti. La sua candidatura alle elezioni regionali l'anno scorso aveva suscitato qualche malumore nella vecchia guardia del partito perchè qualche esponente di lunga militanza s'era sentito «scavalcato». Bornacin, dimettendosi, ha lasciato vacante anche la carica di segretario del Consiglio: in sostituzione è stato eletto Renato Scosceria, [illegible] anni, avvocato, consigliere di An. Nel corso della seduta di ieri mattina l'assessore Franco Bertolani, rispondendo a una interrogazione di Gianni Plinio, An, ha annunciato che, in seguito a decessi e malori di giovani atleti, sarà cambiata la legge sui controlli medici per chi pratica sport.

[p. l.]

Torna la banda del furgone

Razziati capi d'abbigliamento per dieci milioni da «Prenatal»

SAVONA. Furto da dieci milioni nel negozio «Prenatal» in corso Italia.

E' successo nella notte fra sabato e domenica, ma è stato scoperto dalla proprietaria soltanto lunedì pomeriggio, al momento della riapertura. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della squadra mobile, i ladri [illegible] entrati nei locali dopo essere passati attraverso una finestra che si affaccia sul cortile interno. Hanno agito con calma, indisturbati: [illegible]no degli abitanti del caseggiato, infatti, si è accorto di nulla.

I «soliti ignoti» hanno razziato numerosi capi di abbigliamento per [illegible] in attesa, poi [illegible] usciti dal negozio e sono scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. Un colpo perfetto, preparato con tutta probabilità da qualche settimana, studiato nei minimi particolari. «Forse commissionato da qualche ricettatore - spiegano in questura - che ora tenterà di piazzare la merce fuori provincia».

La squadra mobile non è convinta che il furto sia opera della banda del furgone bianco che lo scorso anno ha colpito più volte nel centro e nella periferia, svaligiando decine di negozi, soprattutto del settore dell'abbigliamento. In questo caso il modus operandi dei ladri sarebbe stato diverso. Ma si tratta soltanto di un'ipotesi ancora al vaglio degli investigatori. «Stiamo seguendo numerose piste - dicono gli agenti -. Potrebbero anche esserci importanti sviluppi fra breve». Quattro anni fa il negozio Prenatal aveva già subito un furto: l'autore era stato, però, identificato e arrestato dalla polizia.

Intanto continuano le indagini per identificare i ladri che nelle ultime settimane hanno preso di mira una ventina di studi di legali, notai, dentisti e medici. Sono stati potenziati i servizi di vigilanza sia nel centro sia nella periferia della città, soprattutto nelle ore notturne. «Prima o poi commetteranno un errore - commentano in questura - e noi li coglieremo sul fatto».

[c. v.]

Tentato colpo al casello

Autostrada, rapinatore in fuga

ALBISOLA S. Il rapinatore in passamontagna, molto probabilmente lo stesso che domenica sera, armato di pistola, ha portato via l'auto a due donne, ha tentato un altro colpo.

L'obiettivo è stato il casello autostradale di Albisola. L'uomo si è presentato poco dopo la mezzanotte al casellante a bordo della «Punto» bianca rapinata la sera precedente in via Morando. Ha puntato [illegible] mitraglietta contro Ignazio Barragato, intimandogli di consegnare il denaro della cassa. L'uomo ha reagito chiudendo lo sportello, pronto a difendere l'incasso. Fortunatamente altre auto si [illegible] messe in coda e, a colpi di clacson, hanno disturbato il rapinatore che è fuggito a forte velocità. Sono scattate le ricerche, ma del bandito si sono perse le tracce.

I casellanti di Albisola, già vittime di una rapina il [illegible] maggio, hanno sollevato il problema della sicurezza sul posto di lavoro interessando anche i sindacati: «Ormai, è facile essere nel mirino di piccoli delinquenti per i quali la somma contenuta nelle nostre casse è appetibile - sostengono -. Purtroppo, l'unica difesa che abbiamo è alzare il finestrino che ci separa dal pubblico e chiuderci a chiave nel gabbiotto: poco se si tiene conto che i malviventi girano armati. Vorremmo che le società concessionarie si dotassero di maggiori sistemi di sicurezza, soprattutto in quei caselli, come Celle, molto isolati».

Dopo la tentata rapina al casello, si [illegible] intensificate le ricerche per intercettare il bandito armato della «Punto» bianca, forse lo stesso che ha rapinato un'anziana a Stella.

[a. z.]

VADO LIGURE

Blitz contro le «lucciole»

Blitz anti-prostitute sull'Aurelia a Vado Ligure e sul lungomare Matteotti. L'operazione, coordinata dal dirigente della squadra volante Mario Di Maio, è scattata l'altra notte e si è conclusa con l'identificazione di una decina di slave, marocchine e senegalesi, l'arresto di una bosniaca di 33 anni che non aveva ottemperato a un decreto di espulsione e la denuncia a piede libero di una connazionale non in regola con i permessi di soggiorno. L'operazione sarà ripetuta anche nelle prossime settimane: la polizia intende, infatti, scoraggiare la presenza delle «lucciole» lungo l'Aurelia. Una presenza che, fra l'altro, non è ben vista dai residenti i quali invocano da tempo maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, soprattutto nelle ore notturne. E' il caso di alcuni abitanti di Vado Ligure che proprio qualche settimana fa hanno presentato un esposto alla questura.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Transito di una perturb. atlantica con annuvol. a tratti molto consistenti associati a locali precipit. con attenuazione dei fenomeni [illegible] serata, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione. **Tendenza per domani.** Al mattino residua instabilità con alternanza di passaggi nuvolosi e schiarite sempre più ampie, vento [illegible]., mare mosso, temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 18 °C, umidità relat. 60%, vento Sud Est 10-15 km/h, [illegible] quasi calmo, cielo nuvoloso-foschia, press. bar. 1011 mb (staz.)

[illegible] DI IERI

Genova	max 19	min 16
Savona	max 19	min 16
Imperia	max 20	min 15

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 15; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,39. La **Luna** si leva alle 0,45 e cala [illegible] 10,53 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino

Squalificato mentre era maglia rosa, Eddy lancia accuse contro un compagno di squadra di Gimondi

Merckx: «A Savona vittima di un complotto»

Il belga rivela particolari inediti su quella tappa del Giro del '69

Il pianto di Merckx a Savona nel '69

SAVONA. Eddy Merckx, a distanza di 27 anni, rivela di essere stato vittima a Savona di un complotto ordito dagli organizzatori del Giro d'Italia. La scena del «crimine» è quella dell'ormai famosa tappa Parma - Savona del [illegible] giugno 1969, quando il campione belga fu trovato positivo al controllo antidoping effettuato proprio a Savona dal medico sportivo Giovanni Bogliolo. Merckx, che guidava la classifica con 1 minuto e 40 secondi di vantaggio su Felice Gimondi, venne squalificato.

L'episodio è rimasto avvolto nel mistero. Nella memoria di tutti gli appassionati di ciclismo sono rimaste quelle immagini in bianco e nero del campione affranto, che in una stanza d'albergo ad Albisola Capo continuava a ripetere «Non capisco, non ho preso niente». Una ferita che il belga ha parzialmente rimarginato vincendo poi quattro Giri.

Lunedì sera nel corso della trasmissione televisiva «Italia 1 Sport» condotta da Davide De Zan, Merckx ha concesso un'intervista in cui svela particolari inediti su quello che, a distanza di 27 anni, non esita a definire «il complotto di Savona». «Due giorni prima della squalifica, venne [illegible] mia [illegible] corridore tedesco con una valigia piena di soldi e me li offrì affinchè rinunciassi a vincere. Non ho accettato, ma due giorni dopo gli organizzatori hanno trovato il modo di togliermi di mezzo». La tesi di Merckx è stata avvalorata durante la trasmissione da Gianni Motta. Diversa la tesi di Gimondi, compagno di squadra del corridore che secondo Merckx gli avrebbe offerto denaro: «Non ho mai capito cose fosse accaduto quel giorno a Savona. Non sapevo che un mio compagno di squadra avesse cercato di corrompere Merckx. Ritengo tuttavia che ci sia una bella differenza fra l'offerta di soldi e il tentativo di eliminare un campione dalla corsa con altri sistemi. Piuttosto penso che Merckx sia rimasto vittima di quei primi controlli antidoping che venivano effettuati seguendo metodologie ancora precarie. Io stesso sono incappato in un analogo incidente ma sono poi riuscito a dimostrare la mia innocenza».

Anche il padre di Davide De Zan, Adriano, per decenni la «voce» del Giro, ha svelato particolari inediti sul «mistero» di Savona: «Gli organizzatori mi spiegarono che da tempo sospettavano i corridori di far [illegible] di sostanze proibite. Ma le tracce nelle urine erano labili. Decisero allora di prelevare Merckx subito dopo l'arrivo, prima che potesse liberarsi delle tossine. Le immagini che abbiamo a disposizione della tappa savonese dimostrano che mentre Merckx stava per arrivare sul traguardo i commissari lo avevano già affiancato per condurlo nel gabinetto medico e sottoporlo all'antidoping».

Ermanno Branca

Il Comune: «Il progetto di Renzo Piano è stato un enorme fallimento»

Monticello, è tutto da rifare

Si ricomincia da zero con un nuovo incarico a un architetto savonese. Ecco cosa cambierà
Via libera dalla Soprintendenza al rifacimento di piazza del Brandale. Proteste a Valloria

SAVONA. Piazza Monticello, tutto da rifare. Ripartirà da zero l'iter burocratico della ristrutturazione di uno dei gioielli storici della città. Il Comune ha definitivamente archiviato il progetto miliardario dell'architetto genovese Renzo Piano. Nessun imprenditore ha creduto [illegible] investire in quell'ipotesi di lavoro. Bisognerà rifare tutto. Entro [illegible] [illegible] maggio il Comune riaffiderà un nuovo in[illegible] progettuale. Intanto, la Sovrintendenza [illegible] beni ambientali [illegible] architettonici ha approvato dopo anni di tentativi il piano per la ristrutturazione di piazza del Brandale.

Monticello. E' una delle grandi incompiute di Savona. La zona di salita Schienacoste, nel cuore della città, [illegible] della vecchia caserma dei bersaglieri: [illegible] in stato di degrado da oltre cinquant'anni. Dice l'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti: «Prendiamo atto del fallimento di Renzo Piano. Il Comune anni fa ha pagato centinaia di milioni per [illegible] un progetto "firmato" ma irrealizzabile. Nessun imprenditore ha mai creduto che quel progetto potesse essere remunerativo. Siamo stati costretti a archiviarlo. Oggi dobbiamo ripartire da capo e vogliamo affidare l'incarico [illegible] un architetto savonese».

Ecco i requisiti su cui dovranno basarsi i futuri progettisti. Attenzione alla viabilità per consetire il passaggio di autobotti e autoscale dei vigili del fuoco, mezzi di soccorso e di polizia. Demolizione degli stabili di proprietà comunale su salita Schienacoste risalenti agli anni '30. Ricostruzione dell'antico chiostro di San Domenico. Realizzazione [illegible] box interrati. Il tutto [illegible] costo zero per il Comune.

Brandale. La Soprintendenza ha dato il via libera al progetto della società «Due Torri» che prevede edilizia residenziale, il rifacimento del mercato civico di via Giuria, negozi e una ricostruzione in chiave moderna dell'antica piazza delle Erbe. Il progetto [illegible] stato realizzato dallo studio Grossibianchi-Fusconi-Bonanni.

Valloria. Un gruppo di abitanti di Valloria ha protestato [illegible] il Comune chiedendo una nuova asfaltatura dopo i lavori effettuati dall'Italgas sulla vecchia Aurelia tra l'ospedale San Paolo e S. Benedetto [illegible] Albisola che hanno lasciato la strada sconnessa. [p. p.]

La Soprintendenza ha dato il via libera: piazza del Brandale cambierà volto

Centro commerciale a Vado

Via libera al «Sabazia Center» sull'area dell'ex fabbrica Sirma

VADO L. Via libera del Consiglio comunale alla [illegible] con la «Vada Sabazia Center» per la realizzazione [illegible] un cen[illegible] commerciale all'ingrosso sull'area dell'ex Sirma, una fabbrica di refrattari. L'approvazione è avvenuta durante la seduta dell'altra sera, quando l'assessore all'Urbanistica, Pietro Bovero, ha spiegato, prima della votazione, i motivi per cui la giunta proponeva di accogliere il progetto.

Ha sostenuto Bovero: «Con questa convenzione tutti avranno dei vantaggi. Il nuovo centro commerciale all'ingros[illegible] sorgerà su un'area di 4[illegible] mila metri quadri, dove la "Vada Sabatia Center" ha realizzato tre grandi strutture. Uno lo ha già assegnato alla società Garosci, leader nella grande distribuzione a livello di alberghi e ristoranti». Un altro capannone quasi sicuramente andrà [illegible] Gemme-Legno di Zinola, il cui titolare [illegible] tra i [illegible] della «Sabazia Center».

Continua l'assessore Bovero: «Con la convenzione sarà possibile effettuare anche una variante al vigente piano particolareggiato e quindi si avrà la possibilità di snellire il traffico lungo via Gramsci fino alla strada [illegible] scorrimento, evitando così l'Aurelia. Nei rimanenti 10 mila metri quadrati è preventivata la costruzione di un piccolo albergo e la realizzazione di alcuni servizi di interesse pubblico. E' nostra intenzione, tra l'altro, costruire una nuova casa [illegible] riposo per anziani oltre ad un parco giochi nel verde».

La maggioranza ha votato a favore, mentre la minoranza ha bocciato la convenzione. Il capogruppo di «Forza Italia», Fabio Rossetto, spiega: «Ci hanno fatto credere cose [illegible] vere. Per questo non abbiamo appoggiato l'iniziativa. L'assessore Bovero ci aveva detto che [illegible] parte del lotto era da espropriare. Abbiamo chiesto spiegazioni, ma ci hanno detto che [illegible] stato trova[illegible] [illegible] accordo». [r. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nuovo incarico a Portoferraio per Corrado Grandesso

Il viceprefetto vicario, Corrado Grandesso [illegible] ottenuto un nuovo in[illegible] dirigenziale in Toscana. Prenderà servizio entro metà giugno quale dirigente responsabile del presidio di Portoferraio (Isola d'Elba) alle dirette dipendenze della prefettura di Livorno. [p. p.]

[illegible]

Il poliziotto dell'ospedale arresta un ricercato

Si era ricoverato in ospedale sotto falso [illegible] perchè sapeva [illegible] essere ricercato. Ieri mattina, però, il poliziotto in servizio al San Paolo [illegible] ha smascherato. L'uomo, un b[illegible] di [illegible] [illegible]ni, colpito da un ordine di carcerazione (deve scontare una condanna [illegible] 4 mesi di reclusione) ha cercato di scappare. L'agente lo ha rincorso fuori dall'ospedale e lo ha bloccato nella zona [illegible] [illegible] Genova. [c. v.]

[illegible] BOSCO

Studentessa investita [illegible] un'auto pirata

Investita da un'auto pirata. E' la disavventura capitata a una studentessa dell'Istituto per ragionieri, Michela M., 17 anni, che proprio davanti alla scuola di via Don Bosco mentre saliva sul motorino è stata urtata da una macchina. Si è frattura un dito di un piede. Guarirà in [illegible] giorni. Cinque persone ferite ieri in due incidenti avvenuti in via Montenotte e in via Caravaggio. [c. v.]

[illegible]

Scarichi irregolari: direttore del carcere multato

Le condotte delle acque nere del c[illegible] non erano collegate alla rete fognaria nonostante un'ordinanza dell'allora commissario straordinario del Comune. Per [illegible] vicenda, che risaliva al '94, è finito a giudizio il direttore del penitenziario, Francesco Frontirrè, 42 anni, che ha pagato di tasca propria 289 mila lire. L'oblazione ha estinto il reato. [c. v.]

[illegible]

Il campo di calcio della 167 intitolato a Ruffinengo

Questa mattina alle 11 si svolgerà una cerimonia nel [illegible] della quale [illegible] Comune e al IV Circoscrizione intitoleranno alla memoria dell'arbitro savonese Fiorenzo Ruffinengo il campo di calcio della zona 167 di Legino. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Slavo tenta un furto [illegible] viene arrestato

Uno slavo è stato arrestato dai carabinieri di Albisola per furto. Il nomade [illegible] stato sorpreso da una pattuglia mentre tentava di entra[illegible] in un alloggio. Ha tentato [illegible] fuggire, ma si è ferito cadendo ed è stato bloccato dai militari. [a. z.]

Processo in pretura

Marito violento subirà perizia psichiatrica

SAVONA. Perizia psichiatrica per Fabio Di Prima, 38 anni, arrestato il 25 aprile scorso dai carabinieri dopo una violenta lite con la moglie, Rosita Starace, di 33, che presa [illegible] schiaffi [illegible] pugni è finita in ospedale per [illegible] trauma cranico giudicato guaribile in venticinque giorni.

Lo ha disposto il pretore durante la prima udienza del processo in cui l'uomo è imputato di lesioni. Fabio Di Prima, difeso dall'avvocato Luigi Levati, ha presentato a sua volta una querela contro la moglie: durante l'alterco l'uomo ha riportato una profonda ferita a un dito che secondo una prima ricostruzione dei carabinieri si era procurato da solo, mandando in frantumi con un pugno il vetro di una finestra. Lui sostiene diversamente. Si sarebbe ferito durante la colluttazione con la moglie. Il pretore ha disposto che i due coniugi venga[illegible] sottoposti a visite mediche e rinviato [illegible] processo al 19 novembre. Il difensore di Fabio Di Prima presenterà ora un'istanza di scarcerazione. [c. v.]

Risarcimento danni

Due pazienti fanno causa all'Usl 2

SAVONA. L'Usl potenzia il servizio di emergenza 118 con nuove tecnologie informatiche. Presto verrà attivato anche uno speciale servizio in collaborazione con il reparto di Pediatria per [illegible] emergenze infantili. Intanto la direzione dell'Usl 2 dovrà far fronte a due [illegible] civili con richiesta [illegible] risarcimento danni presentate da due pazienti. Il primo caso [illegible] di una donna di Pescara operata nel reparto di arto-protesi del Santa Corona: il secondo una donna savonese che ha fatto causa all'Usl dopo essere caduta in un corridoio dell'ospedale S. Paolo a causa di una chiazza d'acqua.

L'Avis provinciale, intanto, a proposito dei controlli [illegible] sacche di sangue infetto da epatite B e C, ha reso noto in un comunicato che a Savona le associazioni dei donatori di sangue sono assolutamente estranee alla vicenda: «Da anni ci battiamo e intensifichiamo i controlli, che vengono svolti nel modo più accurato sia sui donatori sia sul modo in cui il sangue viene distribuito ai vari ospedali». [p. p.]

Lavori per rendere sicuro [illegible] tratto dell'ex galleria ferroviaria

Varazze riavrà entro l'estate la passeggiata a mare Europa

VARAZZE. Una galleria di lungomare Europa rischia di crollare, ma il Comune ha messo a punto un piano di emergenza che assicurerà la riapertura estiva della passeggiata, chiusa precauzionalmente da mesi.

«Il lungomare Europa, bellissimo ma dimenticato e soggetto [illegible] degrado dopo la dismissione delle Ferrovie, necessita di una continua e costosa manutenzione - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Siri -. Infiltrazioni d'acqua hanno reso pericolose alcune gallerie, una [illegible] particolare. L'abbiamo dovuta chiudere per evitare incidenti. Parallelamente, stanno partendo i lavori per un intervento tampone che ci permetterà, se [illegible] [illegible] saranno sorprese, di riaprire la passeggiata al più presto». Il Comune, oltre [illegible] occuparsi della risistemazione della galleria, affiderà l'incarico per uno studio che preveda la prevenzione dall'erosione marina, lo sviluppo della passeggiata verso Cogoleto e una proposta di gestione finanziaria autonoma, [illegible] tutto per valorizzare un patrimonio di alto pregio naturalistico e ambientale.

In attesa della conclusione dei lavori di sistemazione, la raccomandazione degli amministratori varazzini è quella che gli appassionati della zona evitino di forzare, come è già accaduto, le sbarre che blocca[illegible] l'accesso alla galleria. Dice l'assessore Siri: «Non [illegible] stata chiusa per capriccio, [illegible] per un rischio concreto».

Stanno inoltre per partire i lavori [illegible] rifacimento del molo Teiro, detto anche «molo del surf». Entro fine anno il Comune cercherà [illegible] realizzarvi, Capitaneria permettendo, anche strutture per i surfisti. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

Spiagge libere attrezzate

Una spiaggia libera [illegible] e un campo solare tra il Sansobbia [illegible] i bagni Acqua Limpida. Del progetto si parlerà nel Consiglio comunale convocato per domani alle 21. Oltre alla si[illegible] del litorale, [illegible] parlerà del progetto per la ristrutturazione della passeggiata degli Artisti [illegible] l'ipotesi di un mutuo di 520 milioni (con la cassa depositi e prestiti [illegible] oneri a totale carico dello Stato) per fronteggiare danni da calamità naturali. Il capogruppo di «Per Albissola», Tullio Mazzotti chiederà la parola per rispondere alle critiche della maggioranza in un volantino, in merito a una [illegible] assenza a una riunione sul Marchio Doc della ceramica. Mazzotti, sostenendo che la convocazione sarebbe arrivata «sul filo [illegible] lana delle 48 ore», sottolineerà che il documento di cui [illegible] doveva parlare è stato scritto di suo pugno e per questa ragione, pur non potendo [illegible] presente all'incontro, [illegible] comunque preparato sull'argomento [illegible] ovviamente «concorde sui contenuti». [a. z.]

La presentazione

Simbolo «Sv» su 30 mila targhe auto

SAVONA. Trentamila bollini adesivi con la sigla di Savona per le targhe automobilistiche. Verranno distribuite gratuitamente ai savonesi. L'iniziativa verrà presentata ufficialmente venerdì mattina alle 10 nella Sala Rossa del Comune.

L'iniziativa è stata curata dal consigliere comunale di Forza Italia, Christian Ghigo Gaspari. Dice: «Lo studio del simbolo, curato e registrato dalla Publicitalia, riunisce in maniera armonica la sigla automobilistica di savona, la bandiera europea e il tricolore italiano. L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al contributo della Cassa di risparmio di Savona. Inizialmente verranno distribuiti circa 30 mila talloncini».

Venerdì mattina il nuovo simbolo verrà presentato ufficialmente alla presenza del sindaco Gervasio. L'idea è nata [illegible] prattutto per rendere riconoscibili con una sigla savonese le targhe di nuova immatricolazione. La proposta di Ghigo Gaspari è stata approvata dal Consiglio comunale. [p. p.]

Telefonata anonima

Allarme bomba svuotata banca di via Paleocapa

SAVONA. Allarme-bomba e la polizia fa [illegible] una banca. E' successo ieri pomeriggio quando alla centrale operativa della questura è arrivata una telefonata anonima che segnalava la presenza di un ordigno nell'istituto di credito «San Paolo» in via Paleocapa. «Scoppierà alle 16» ha detto, prima [illegible] riattaccare il ricevitore, lo sconosciuto che [illegible] quanto pare non aveva particolari inflessioni dialettali.

[illegible] subito è scattato il piano di emergenza. Per precauzione i poliziotti hanno fatto uscire dalla banca impiegati, funzionari, clienti e chiuso il vicino bar «City». Poi hanno iniziato un accurato sopralluogo che si è concluso dopo mezz'ora. Dell'ordigno non si [illegible] trovata traccia. «Si è trattato dell'ennesimo scherzo messo a segno da qualche incosciente» hanno spiegato in serata a palazzo Santa Chiara. Non è il primo episodio che si verifica in città e la polizia non esclude l'ipotesi che le telefonate siano fatte sempre dalla [illegible] persona. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Savona si dimentica dei suoi «tesori»

Insieme ai domenicani e [illegible] francescani, gli agostiniani furono il più importante ordine religioso della Savona medievale, verso il 1370 si insediarono nella zona che dalla Torre della Guarda (la Torretta) sale al colle [illegible] Monticello, e successivamente anche alla Consolazione (chiesa di Santa Rita).

La chiesa di Sant'Agostino, trasformata nell'Ottocento in magazzino del sale, venne abbattuta nel 1939 per far posto [illegible] «grattacielo» in stile littorio di piazza Pancaldo; mentre restano ancora, verso il lato [illegible] di piazza Monticello, i due chiostri e le mura del convento trecentesco, da moltissimi anni adibito a carcere giudiziario.

Come nota in una vecchia foto, il chiostro maggiore conservava anche interessanti cimeli antichi e memorie della Savona che non c'è più, tra cui la bellissima statua della Primavera che [illegible] inizio [illegible] secolo troneggiava al centro della vasca del Prolungamento, dove poi fu eretto il monumento [illegible] Garibaldi.

Il destino [illegible] questo importante complesso è stato senz'altro migliore rispetto [illegible] quello del convento di San Domenico, parzialmente demolito: [illegible] resta identico [illegible] problema del [illegible] recupero, restauro e reinserimento nella città, una volta che il carcere angusto e sovraffollato sarà trasferito.

Marco Pennone, Savona

Farmacie, i [illegible] per gli [illegible] Usl

Leggo sulle pagine della Val Bormida di domenica 5 maggio che «un gruppo di valbormidesi che usufruiscono del servizio Usl per [illegible] ritiro di pannoloni per anziani e di attrezzature sanitarie» si de[illegible] rivolgere a due diversi uffici, e «in giorni diversi». Questo, secondo l'articolo, provocherebbe disagi negli utenti. Ed [illegible] vero.

Qual è la soluzione? Come da tempo andiamo proponendo, [illegible] sufficiente affidare il servizio alle farmacie, che sono 23 in Val Bormida (non due [illegible] gli uffici destinati al servizio), sono aperte tutti i giorni (non uno o due come gli uffici destinati al servizio), per [illegible] ore al giorno (quante ore dedica all'argomento la Usl ora?), certe farmacie anche alla domenica (provate a domandare alla Usl questo servizio di domenica...), una farmacia, a turno, anche alla sera fino alle 23.

Quindi gli utenti avrebbero soltanto vantaggi da questo servizio, offerto dalle farmacie in quasi tutta Italia, ma [illegible] da [illegible]. E poi gli utenti che non dimentichiamolo, [illegible] per lo più anziani [illegible] inabili, che hanno serie difficoltà di trasferimento, potrebbero trovare ciò che serve loro nella farmacia sotto casa, e nella quantità (minima) che ogni volta loro necessita, [illegible] essendo [illegible] stretti, come avviene ora, a caric[illegible] ogni volta un furgone pieno di pannolloni, perché la fornitura [illegible] mensile o bimestrale...

E dove li mettiamo i prodotti diagnostici, le siringhe per i diabetici, [illegible] alimenti per speciali patologie, i prodotti per medicazione? Le farmacie possono offrire un servizio comodo e qualificato. Quando se [illegible] convincerà la Usl?

Alberto Fumagalli, presidente Federfarma Savona e farmacista di Altare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta [illegible] provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible] 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, telefono 829.862.
Ricciardi, via Piave 38, telefono 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 861.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Saettone 76, tel. 489.242.
[illegible]OLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.690.
MILLESIMO
Ciglia, piazza Italia, telefono 564.017.
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, telefono 677.171.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA [illegible]
Finadri, via Montaldo 14, telefono 628.035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 887.329.
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti [illegible], telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
[illegible] di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbor[illegible]: telefono 824.444 e numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 7 MAGGIO

NATI. Simone [illegible]. Davide Ghigliazza.
MATRIMONI. Claudio Nicolino e Cristina Albrilo. Diego Zago e Graziella Turco.
MORTI. Silvia Patanè ved. Dutto, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Milano 11/8: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.

Maria Scaligna ved. Frumento, [illegible] 82 anni, abitante a Savona in via Privata degli Angeli 17/2; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giuseppe.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Tra le pratiche inserite nell'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì 13 maggio, figurano molte interpellanze. Tra queste [illegible] ordine del giorno presentato [illegible] Chiara Ruffino e altri [illegible] merito [illegible] modifica dell'o[illegible] quotidiano di apertura della biblioteca civica.

Tra le interpellanze anche quella presentata [illegible] Francesco Lirosi e Ugo Ghione sulle eventuali trattenute [illegible] dipendenti comunali per somme percepite come retribuzione non dovuta di la[illegible] straordinario.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontri con l'autore

Il professor Silvio Ferrari interverrà domani alle 21 alla biblioteca comunale [illegible] Celle Ligure nell'ambito degli «Incontri con l'autore» per presentare il volume [illegible] Helga Scheider [illegible] titolo [illegible] rogo di Berlino», edizioni Adelphi. [p. p.]

VADO L.

Audio-conferenza sulla lirica

Venerdì, con inizio alle 20,45, appuntamento con la musica lirica e le audizioni organizzate dal Comune a Villa Gropallo. L'appuntamento è con Flavio M[illegible]ardi che parlerà de «I racconti di Hoffmann».
[p. p.]

SAVONA

Lezione [illegible] speleologia

«Le grotte e le acque sotterranee» è [illegible] tema della conferenza [illegible] che Rinaldo Massucco, del Gruppo speleologico savonese, terrà venerdì alle 21 nella sede del Dopolavoro ferroviario in via Pirandello.
[p. p.]

Dietro le quinte del Chiabrera incontro con Bosetti

Il «Malato immaginario» pamphlet anti-edonismo

SAVONA. «Due e tre cinque, cinque e cinque dieci, dieci e dieci venti». è iniziata l'ultima rappresentazione del «Malato immaginario», inscenata in questi giorni al teatro Chiabrera e che vede protagonista Giulio Bosetti, un attore così immerso nel testo da riuscire a spiegare anche i più piccoli particolari. Ed ecco la cronaca dell'incontro con l'attore.

Il testo del Malato immaginario molto classico, quali modificazioni avete apportato per renderlo più moderno?
«Quello che abbiamo cercato di fare lo si può vedere nello spettacolo, però io che ve devo dire, perché quello che cerco voglio esprimere lo faccio attraverso la recitazioni, come il regista la direzione. Il modo in cui abbiamo voluto esprimere ciò è stata il più facile e più difficile, perché non abbia- voluto cambiare niente del testo, volendo rivisitare con uno studio attento la lettura del testo francese, fatta da me e dal regista francese, che ha potuto dirigere al meglio quest'opera, cercando di mantenere la traduzione più fedele possibile, neanche cambiare una virgola del testo originale, evitando il rischio far perdere la forza teatrale del testo e la sua densità. Inoltre ho capito che Molière non è solo un attore comico, ma un attore completo che descrive l'animo umano in tutte le sue pieghe, valorizzando, ad esempio, nel protagonista dei giorni nostri depresso e solo, che attraverso la malattia cerca una forma di salvezza e di aiuto; ma questo non lo abbiamo voluto aggiungere noi perché era già racchiuso nel testo, quindi il nostro compito era solo quello di estrapolare al massimo il carattere di ogni personaggio, attraverso studio approfondito dell'opera d'arte. Mol poi un diografo molto innovativo, rivoluzionario, che nel senso buo- a far ridere la gente, denunciando le discriminazioni e i luoghi c dell'epoca rimanendo un autore molto attuale».

Fra tutti i personaggi che ha interpretato, quale sente più vicino?
sono attore per cui essendo attore tutti personaggi devono essere vicino me, l'importante è mettere in evidenza l'esperienza e la sensibilità; si, ci possono essere personaggi che stanno più vicini, altri più lontani, l'attore deve sapere fare tutto.

A me i personaggi che piacciono di più, fin da quando giovane, sono quelli Cechov, ma anche Goldoni è un altro autore straordinario che può essere parente di Cechov, perché è un attore non solo divertente, ma riesce a compiere una grande introspezione dell'animo umano».

presterebbe per quegli spot pubblicitari per salvaguardare il teatro e promuoverlo a livello giovanile? «Certo che si, fosse necessario lo farei sicuramente, se può servire, il teatro è una forma di cultura, uno spettacolo che fa incontrare gli esseri ni, mentre il cinema e la televi- trasmettono solo ombre, che non danno emozioni».

Secondo lei, quali hanno le tematiche più vicine ai giorni nostri, e ai ragazzi?
«Tutti i grandi autori da Eschilo autori dei giorni nostri come Pirandello quando colgono il segno, le più importanti, scrivono un'opera che diventerà universale. Una grande attrice diceva che un'opera, ogni cinque anni, diventa un capolavoro perché rimane sempre nuova e attuale, così anche il Malato immaginario pur essendo del '600 ci può dire tante cose sullo stato dell'uomo e il suo essere. Infine io non distinguo vecchio e il ma il bello e brutto».

Giulio Bosetti

In questo spettacolo quale importanza ha avuto la scenografia?
«L'importanza è stata data dal regista, perché questa volta il lavoro è stato una cooperazione fra diverse persone, mettendo in risalto come elemento più importante lunga scalinata, che è simbolo di vita se si percorre dall'alto al basso, di morte e solitudine se si percorre dall'altro senso, racchiude quindi molta importanza».

Da apprezzare anche gli effetti di luce e le musiche indispensabili per capire lo spettacolo. E' un testo dalle sofisticate chiavi di lettura ma, alla fine, «morale» è trasparente, quasi un topos: i soldi non fanno la felicità, nella vita è importante amare e amati. Negli anni del post-edonismo, forse, è una di quelle semplicissime verità riscoprire, nascosta com'è sotto i lustrini e le paillettes del consumismo.

Silvia Ravera
Francesca Falco, Federica Pennino

Resa nota ieri la classifica delle cento squadre più forti

Boselli, primo dei liguri

L'Itc Savona al 41° posto di «BGame», gioco economico d'alto profilo
Coinvolti oltre diecimila studenti e mille professori da tutta Italia

SAVONA. L'Itc lli si è piazzato al 41° posto nella graduatoria finale del concorso nazionale «BGame», il gioco sull'economia organizzato per gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori dall'Università Bocconi di Milano, con la collaborazione del quotidiano economico «Il Sole 24 Ore», la Cas- di risparmio delle province lombarde ed il Cga Group.

La notizia ufficiale si è avuta nella giornata ieri con la pubblicazione della classifica delle prime cento squadre arrivate in finale, comparsa sulle colonne del prestigioso quotidiano economico.

Nell'istituto di via Don Bosco la soddisfazione per il risultato raggiunto è stata accresciuta dal fatto di aver conseguito il miglior piazzamento fra gli istituti della Liguria, in un gioco che ha coinvolto circa diecimila studenti e mille docenti di ogni provincia d'Italia. Al centro della gara non solo la preparazione tecnico-didattica degli studenti ma anche la capacità di adeguarsi a una realtà in continua evoluzione.

Il gruppo di alunni che ha partecipato all'iniziativa, coordinato dalla professoressa Sandra Stefanutti, era composta da Sergio Vignone (leader), Alessandro Capello, Chiara Giachino, Mauro Giacobbe ed Andrea Patrone, tutti della classe IV Igea.

Fausto Capano
Giuliana Cornetti

Prevenzione degli incidenti

Loano, i medici di Rianimazione a confronto con i ragazzi dell'Itc

FINALE LIGURE. Tutto è iniziato con «regalo» dei volontari Avis: una serie di videocassette riguardanti l'educazione alla salute. Il professor Castellazzi dice in classe: «Perché non invitiamo un esperto commentare una videocassetta? So che il dottor Dagnino, primario di rianimazione, è disponibile a parlare con voi sul problema degli incidenti stradali e sul come prevenirli». Il primario è intervenuto ed ha commentato varie situazioni, frutto dell'esperienza acquisita durante il suo lavoro.

E adesso Elisa Lecchi, 2ª A Igea commenta: «Più di tutto, durante l'incontro, mi hanno impressionato i danni gravissimi che si possono subire alla testa ed alla colonna vertebrale quando si mette male o non si allaccia bene il protettivo».

Incidenti, un'autentica piaga sociale

Federica Achilli, 2ª A Igea: «Le interviste ai ragazzi seduti ed immobilizzati sulle carrozzelle hanno veramente colpito; possibile che un solo atteggiamento superficiale ed una sola imprudenza possono dare un risultato così drammatico per tutta la vita?».

Anche dottor Folco ha accettato il nostro invito a discutere il tema della prevenzione dei tumori. Gli incontri sono stati diversi perché molte classi volevano saperne più sul problema del secolo.

Dice Gabriele Tonon, 4ª Programmatori, dopo l'incontro: «Il dottor Folco ha spiegato in modo veramente chiaro, tenendo viva l'attenzione di tutti i compagni. Ha usato parole semplici per farci capire come sia importante la prevenzione dei tumori al polmone provocati dal fumo». Luca Brezza, della stessa classe: «Nonostante l'intervento interessante del dottor Folco non credo che i miei compagni fumatori cambieranno subito abitudine, ma spero che con il tempo si renderanno conto dei gravi problemi ai quali potranno andare incontro».

Loredana Sola, 3ª A Programmatori: «Raramente ho visto i miei compagni così attenti durante spiegazioni di argomenti non scolastici». Sandra Chichi, della stessa classe: «Spero che in futuro vengano proposti nuovi incontri sulla prevenzione della malattie gravi come i tumori e l'Aids».

E alla fine il professor Castellazzi commenta: «Tutti danno la precedenza alla salute, ma l'educazione sanitaria non esiste come materia scolastica ed è soltanto grazie alla sensibilità di alcuni medici che si riescono ogni tanto ad affrontare seriamente temi fondamentali per la vita dei nostri ragazzi».

Elisa Lecchi, Federica Achilli, Gabriele Tonon, Luca Brozzi, Loredana Sola e Sandra Chichi

A 51 ANNI DALLA TRAGEDIA

Al momento della resa tedesca, il terribile scoppio della galleria di Valloria provocò decine di morti

Nel giorno della gioia, a Savona fu il dramma

L'8 maggio 1945: una data tragica nella storia della città

SAVONA

LE lancette dell'orologio della Torretta scoccavano le 11 quando un'esplosione di proporzioni mai sentite nel corso della guerra '40-'45 sconvolse la città. Era la mattina dell'8 maggio 1945, e in un baleno la tragica notizia percorse vie e case raggiungendo tutta la provincia di Savona: era saltata la galleria di Valloria.

In quel mattino di sole, la Germania aveva firmato la resa incondizionata agli Alleati, per festeggiare la conclusione di un conflitto immane, fu data opportunità presidi delle scuole di far uscire in anticipo gli studenti, per partecipare giubilo generale.

La galleria di Valloria era sede di un deposito di artiglieria che forniva munizioni i cannoni messi a difesa del porto, lungo il tracciato dell'Aurelia, posto sotto protezione dalla montagna si aprivano dei «passaggi» che arrivavano alle piazzole dei cannoni. E i cunicoli costituivano anche i magazzini delle .

Racconta Virginio Ratto, all'epoca un ragazzino: «Recuperavamo il bossolo d'ottone sbattendo su una pietra la congiunzione con la granata, questa slabbrava il bossolo e così ci si impadroniva anche della balistite contenuta».

Un terribile gioco, che fu certamente la causa dell'esplosione. A quel tempo l'Aurelia era anche interrotta al ponte sul Rio Termine, fatto saltare dai tedeschi in fuga al pari della strada della Torre, al confine Celle e tutta la parete della Crocetta all'ingresso di Celle stesso. L'interruzione del Rio Termine rallentava grande flusso di macchine, carri, biciclette pedoni, logico quindi che nella galleria di Valloria al momento dello scoppio vi fossero centinaia di persone. Molti gli scolari e gli studenti usciti anzitempo da scuole.

Alla fine della giornata, le vittime riconosciute furono una cinquantina; moltissimi i feriti, che venivano portati all'ospedale San Paolo traghettandoli su barche, altri passavano dalla parte alta di via Genova, lungo l'antica Aurelia.

Fu una sciagura che sconvolse la città e colpì negli effetti più cari tutta la popolazione. Nel corso degli anni, con rinnovo di parti sconnesse e nuovi lavori di costruzione vennero rinvenuti molti corpi, fra i quali - nel 1949 - quello dell'albisolese Carlo Aste di soli 10 anni.

A distanza di cinquantun anni, per chi vi ha lasciato i suoi cari, questa data è un rinnovarsi dell'antico dolore: i giovinetti che vi lasciarono la vita furono trentasei, ma il numero complessivo delle vittime fu mai quantificato ma calcolando le vittime settanta non si è certamente lontani dalla verità. Tanto per dare un'idea della confusione regnante a tal proposito, sarà sufficiente ricordare che ci fu pure chi assicurò che jeep con militari di colore scomparve nel nulla. Ma è una voce non provata, e che ha finito per trasformarsi in una leggenda.

Nanni De Marco

Nella foto, tratta dall'archivio Brilla, le operazioni di soccorso sotto la galleria Valloria: è l'8 maggio del '45

Caso Vescovi e acquedotto sono gli argomenti all'ordine del giorno a Loano

Nuovo piano per la Piaggio

Sarà discusso in Consiglio a Finale Ligure assieme al progetto varato per il commercio
A Borghetto si parla della pianta organica e della possibilità di potenziare la Pro loco

La nuova pianta organica a Borghetto, il regolamento dei mercati e il caso della Piaggio a Finale Ligure, le aree per i camper [illegible] Loano. Sono alcuni degli argomenti più importanti all'ordine del giorno dei Consigli comunali delle tre località del Ponente Savonese che si riuniscono fra questa sera [illegible] venerdì pomeriggio. Numerose anche le interpellanze delle minoranze che non mancheranno di suscitare polemiche. La Regione ha approvato intanto il nuovo Piano Regolatore generale di Borgio Verezzi.

Borghetto. I dipendenti del Comune aumenteranno da 129 a 148 unità. E' quanto prevede la nuova pianta organica predisposta dall'assessore Angelo Parodi. Le assunzioni verranno effettuate in tutti i settori. Previsti anche dei nuovi posti di capo settore di ottavo livello. In discussione a Borghetto, questa [illegible] alle 21, una nuova convezione che incrementerà i rapporti fra il Comune e l'associazione Pro loco con compiti da ufficio turistico, l'unico della città.

Finale. Sarà discusso domani, alle 21, dal Consiglio comunale il regolamento per il commercio su aree pubbliche. Confermata, fra l'altro, l'attuale ubicazione sul lungomare del mercato ambulante del giovedì. Il Comune di Finale approverà domani, [illegible] la Regione, la Provi[illegible] di Savona e di Genova e con [illegible] Comune di Genova, la convenzione con la Filse per la realizzazione di [illegible] piano industriale, tramite una agenzia del settore. «Il Piano dimostre[illegible] la validità produttiva della Piaggio [illegible] particolare del suo turboelica P 180», precisa il sindaco, Pier Paolo Cervone. In discussione, [illegible] richiesta dei consiglieri di minoranza Giovanni Capra, Angelo Trotta, Roberto Grossi, Giovanni Receputi anche le questioni della conferenza dei servizi, l'eliminazione delle tasse per il suolo pubblico, l'ampliamento del porto turistico, il recupero dell'ex ospedale Ruffi[illegible] e alcuni recenti atti vandalici verificatisi sul lungomare [illegible] in altre zone della città.

Loano. E' pronto il regolamento per la gestione dell'area camper che è in corso di realizzazione fra via Todi [illegible] via Fornaci a Loano. Venerdì alle 15 sarà esaminato dal Consiglio comunale presieduto dal sindaco Francesco Cenere. All'ordine del giorno anche l'estinzione degli Ipab «Leone Grossi» (orfanotrofio) e «Simone Stella» (asilo). Le proprietà diventeranno comunali e i dipendenti saranno assorbiti dall'ente locale. Le interpellanze all'ordine del giorno [illegible] no dei consiglieri Maurizio Strada [illegible] Carlo Perelli. In discussione ci saranno molti temi attuali e scottanti: i rapporti fra il Comune e la San Lazzaro per la gestione dell'acquedotto, il così detto «caso Vescovi», il Giro d'Italia che farà tappa a Loano a fine m[illegible].

Augusto Rembado

In alto Grossi, sopra Strada

Via libera per il «Sivori»

Finale, sì della Sovrintendenza
Il restauro del teatro all'appalto

FINALE L. La sovrintendenza ai bene archeologici ha dato parere favorevole al progetto [illegible] ristrutturazione e recupero funzionale del teatro «Camillo Sivori». L'intervento, atteso da anni, [illegible] dovrebbe quindi iniziare entro quest'anno. L'amministrazione comunale ha già a bilancio, per tre anni, 1500 milioni, altri 1300 milioni dovrebbero arrivare dalla Banca nazionale del lavoro. Il restauro dovrebbe essere appaltato in pochi mesi.

Il «Sivori», costruito fra il maggio del 1867 e il dicembre dell'anno seguente, [illegible] chiuso ed inagibile dal 1956. Costruirlo costò, il secolo scorso, poco più di [illegible] mila lire. Oggi non basteranno 4 miliardi per rimetterlo a nuovo. Da quasi un decennio l'associa[illegible] «Amici del teatro Sivori» presieduta da Flavio Menardi, sta spingendo per avviare il restauro dell'edificio anche perchè si trova in condizione precarie. Nel teatro vennero proposte opere quali [illegible] «Barbiere di Siviglia», «Norma», «Traviata», «Trovatore», «Rigoletto» [illegible] molte altre.

Il progetto del restauro, dell'architetto Ettore Piras, tiene conto di alcune raccomandazioni della sovrintendenza che riguardono, ad esempio, i materiali da utilizzare, la pavimentazione in legno e i decori. La novità più importante, oltre alla sistemazione dell'edificio nel suo insieme e dei palchi, è la creazione del nuovo accesso sul lato di ponente (piazza Milano). Sarà costruito un nuovo corpo servizi nonchè ascensori, scale [illegible] sicurezza e nuovo foyer.

[illegible] possibilità di futuro utilizzo del teatro sono molte. Oltre ad ospitare spettacoli teatrali e musicali infatti il «Sivori» diventerà anche centro congressi [illegible] potrà essere affittato per cerimonie e feste particolari come ad esempio matrimoni. Per completare [illegible] restauro [illegible] vorranno comunque alcuni [illegible] vista la mole di lavori da effettuare. [a. r.]

Si svolgerà [illegible] fine maggio nell'area di San Giorgio

Sta crescendo l'attesa per l'«Expo» di Albenga

ALBENGA. Si svolgerà a fine maggio e rappresenterà una grande opportunità per il commercio e l'artigianato dell'Albenganese. L'«Expo» che verrà allestito prossimamente [illegible] Giorgio [illegible] come principali punti di riferimento l'agricoltura, [illegible] turismo [illegible] tempo libero.

Il primo esperimento di questo tipo è stato fatto ad aprile in Val Bormida: un successo. Ora gli organizzatori ci riprovano con una serie [illegible] stands e di sorprese che nei dieci giorni di fiera non mancheranno di stupire. Gli organizzatori dell'appuntamento sono il Comu[illegible] di Albenga, la Confesercenti, la Publieffe, con il patrocinio della Camera di Commercio, della Provincia di Savona [illegible] de La Stampa che riserveranno [illegible] particolare attenzione ai settori commerciali che riguardano lo svago all'aria aperta. Sarà quindi massiccia la presenza di coltivatori, aziende e ditte della Piana albenganese, ma altrettanto nutrita l'offerta di hobby ed attrezzature per la vita all'aria aperta.

Gli stands saranno più di duecento. All'interno della grande esposizione si potrà trovare un po' di tutto. Sono previsti, inoltre, nei giorni del[illegible] fiera incontri a carattere culturale, spettacoli serali, elezioni di miss, avvenimenti sportivi e concerti di musica leggera. La manifestazione

Attesa ad Albenga per l'Expo

avrà anche un settore informatico gestito dalla «Sirio» che provvederà ad immettere tutti i dati e le informazioni relative alla «Expo» nel circuito mondiale di Internet.

In contemporanea [illegible] l'«Expo» dell'albenganese, sempre a San Giorgio, si svolgerà [illegible] raduno [illegible] auto d'epoca per tutti gli appassionati. Nei prossimi giorni gli addetti ai lavori (ne arriveranno da ogni parte d'Italia) definiranno i particolari dell'iniziativa che punta alla promozione delle attività locali e alla loro valorizzazione. [m. br.]

[illegible]

LOANO

Antonio Fameli condannato
Non [illegible] versato [illegible] cauzione

Antonio Fameli [illegible] stato condannato a 7 [illegible] reclusione per non aver versato, nel 1992, un miliardo di cauzione. L'imprenditore avrebbe dovuto versare l'ingente [illegible] nel periodo in cui era sorvegliato speciale perchè sospettato [illegible] essere mafioso. [s. p.]

[illegible]

Albergatore assolto dall'accusa [illegible] truffa

Antonio Torelli è stato assolto dall'accusa di truffa. L'albergatore era stato denunciato dalla proprietaria dei muri della pensione «Italia» che sosteneva che l'uomo aveva promesso di effettuare dei lavori che non sarebbero però mai stati realizzati. [a. r.]

[illegible] L.

La ditta Rosciano e Ciarlo è stata dichiarata fallita

Il tribunale di Savona ha dichiarato fallita l'impresa di costruzioni edili «Rosciano [illegible] Ciarlo» [illegible] via Caviglia. Lo stato passivo verrà discusso [illegible] prossimo 26 settembre. [a. r.]

[illegible]

Lavori per il Giro d'Italia lungomare chiuso [illegible] auto

Per un paio di giorni il lungomare di Loano sarà parzialmente chiuso [illegible] traffico. Sono iniziati infatti ieri i lavori di asfaltatura di corso Roma in vista della tappa del Giro d'Italia che [illegible] sul lungomare il 30 maggio. [a. r.]

BORGHETTO S. SPIRITO

I lavori di consolidamento si sono conclusi ieri

Si sono conclusi i lavori principali di consolidamento delle rocce di capo Santo Spirito, fra Ceriale e Borghetto. Per alcune settimane l'intervento ha provocato lunghe code di auto, in entrambi i sensi di marcia, sulla via Aurelia. [a. r.]

[illegible]

Un incendio [illegible] bosco minaccia un capannone

Fiamme nei pressi del borgo [illegible] San Fedele ieri mattina poco dopo le 9, hanno minacciato di propagarsi ad un capannone utilizzato come garage per i camion. L'incendio è stato spento dai Vigili del Fuoco nel giro di mezz'ora. [r. sr.]

ALBENGA

Fiocco rosa sul Centa
Sono nati tre cigni

Dopo quasi una quarantina di giorni di cova, si sono aperte tre delle nove [illegible] in gestazione da parte della coppia di cigni del Centa. [r. sr.]

E' finito nei guai l'uomo che, con una scacciacani irregolare, ha diviso i contendenti

Violenta rissa, tre persone denunciate

Borghetto S. Spirito, un anziano è stato ferito leggermente

BORGHETTO. Rissa per futili motivi, con 4 persone denunciate a piede libero, l'altro pomeriggio in centro a Borghetto Santo Spirito. Non è chiaro il motivo per cui due giovani, S.C. 27 [illegible] e M.C. 30 anni, sono venuti alle mani con R.P. 66 anni, tutti di Borghetto. Quest'ultimo, dopo il violento diverbio è l'unico che ha dovuto far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra.

I sanitari di turno gli hanno riscontrato ferite guaribili in 7 giorni. Tutte [illegible] tre i protagonisti della lite sono stati denunciati dai carabinieri intevenuti sul posto. [illegible] più anziano è stato denunciato anche per il possesso di una scure.

L'episodio ha coinvolto anche un uomo che abita in un condominio sovrastante il luogo della rissa.

Quest'ultimo infatti per far desistere i litiganti ha pensato di sparare in aria alcuni colpi con la sua pistola scacciacani. L'arma è stata sequestrata. [a. r.]

Alassio

Tenta un furto è arrestato

ALASSIO. Un bosniaco è stato arrestato dai carabinieri di Alassio per tentato furto [illegible] perchè colpito da ordine di carcerazione della procura di Alessandria. L'uomo è stato trovato in possesso di arnesi da scasso accanto al negozio di abbigliamento «Central Park» nel pieno centro di Alassio.

Secondo i carabinieri il bosniaco stava per forzare la saracinesca del negozio e mettere a segno un furto. Dopo i primi controlli è stato accertato che il giovane [illegible] da qualche mese colpito da ordine di carcerazione dei giudici per alcuni reati commessi in provincia di Alessandria. [m. br.]

A [illegible]

Assegni rubati una denuncia

LOANO. Un giovane spagnolo, J.O.R., 19 anni domiciliato a Finale Ligure, è stato denunciato l'altra mattina per ricettazione. L'uomo è stato bloccato all'interno dell'agenzia della banca Carige [illegible] Loano dove stava cercando di incassare un assegno da un milione [illegible] mila lire risultato rubato.

Il funzionario [illegible] turno dell'Istituto di credito [illegible] è subito accorto, dal terminale, che l'assegno risultava rubato ed ha avvertito i carabinieri. Il giovane ha detto [illegible] aver ricevuto l'assegno [illegible] Finale ma evidentemente non ha fornito ai carabinieri spiegazioni abbastanza esaurienti. [a. r.]

A Ceriale

Bloccati due extracomunitari

CERIALE. Tentano di rubare un portafogli da un'auto in sosta ma il proprietario se [illegible] accorge e, dopo averli bloccati, li denuncia. E' [illegible] a Pierangelo Fossati, 27 anni, abitante [illegible] Ceriale che è riuscito a sorprendere due extracomunitari mentre stavano rubandogli il portafogli. [illegible] giovane è riuscito [illegible] bloccare i due [illegible] a farsi restituire il maltolto. Subito dopo ha denunciato il fatto [illegible] carabinieri che, dopo aver identificato i due, [illegible] hanno denunciati. Uno dei ladri, però, è stato arrestato perchè non aveva ottemperato ad un foglio di espulsione [illegible] dalla questura [illegible] Savona [illegible] fa. [s. p.]

A giudizio

Estorsione alla moglie?

ALBENGA. E' stato rinviato a giudizio per estorsione nei confronti della moglie. Lo ha deciso ieri mattina il giudice per le indagini preliminari. Protagoni[illegible] della vicenda un uomo, residente nell'albenganese, che avrebbe cercato di costringere la moglie, in fase di separazione, [illegible] firmare documenti per una divisione [illegible] suo favore dei beni patrimoniali. L'uomo, nonostante il rinvio a giudizio, si proclama innocente. Se[illegible] lui la situazione sarebbe rovesciata. Moglie e figlia, coalizzate, starebbero cercando di farlo passare per estorsore per ottenere benefici al momento della separazione. [s. p.]

Albenga, secondo il Prg

Il cimitero di [illegible] verrà [illegible] verso [illegible]

ALBENGA. Verrà chiuso l'attuale cimitero di Albenga situato nella frazione di Leca? Una indicazione in tal senso è contenuta nel Piano regolatore approvato dal Consiglio comunale alla vigilia del Natale scorso. Nel documento pianificatorio, infatti, è indicata sulla destra della strada che dalla provinciale per Pieve [illegible] Teco porta ad Arnasco, in sponda sinistra del torrente Arveglio, la nuova zona cimiteriale.

[illegible] luogo scelto esistono vigneti dove si produce una delle migliori qualità di vino pigato. Gli abitanti della [illegible] stanno contestando [illegible] scelta con una serie di approfondite motivazioni che formano oggetto di una delle osservazioni al Piano (che scadono proprio in questi giorni). Pare che anche [illegible] Comune di Villanova d'Albenga (che sarebbe confinante con la zona) abbia espresso la sua contrarietà. [r. sr.]

Da Savona a Milano

L'agricoltura [illegible] piazza per protestare

ALBENGA. «Scendiamo in piazza uniti per difendere il futuro dell'agricoltura». Per spiegare il motivo dell'adesione [illegible] gli agricoltori savonesi alla manifestazione in programma oggi a Milano, i presidenti della Coldiretti Ennio Fazio, della Cia Gianna Benedetti, e della Confagricoltura Flavio Sanguineti, hanno incontrato il Prefetto Michele Tolu. «L'agricoltura [illegible] chiede assistenza, nè carità, ma scelte coerenti e precise sia nazionali che comunitarie per garantire un adeguato sviluppo», hanno ricordato i tre presidenti. Sviluppo che si può ottenere facendo riformando il settore sia in Italia che in Europa e specifiche normative (meno burocrazia, costo [illegible] denaro meno oneroso, riduzione dell'imposta sul gasolio). «Una agricoltura forte costituisce una garanzia per lo sviluppo economico della [illegible] provincia». [r. sr.]

Potrebbero arrivare Pellicci dal San Martino o Falchero da Albenga

Gramegna dice no al Santa Corona

Il chirurgo rifiuta il primariato a Pietra Ligure

PIETRA L. Achille Gramegna, uno dei più noti [illegible] apprezzati chirurghi liguri, non sarà il nuovo primario della seconda divisione di chirurgia del Santa Corona. Dopo [illegible] di trattative [illegible] dopo un concorso, che lo ave[illegible] visto vincitore, il medico, attualmente primario [illegible] Sanremo, ha di fatto rinunciato all'incarico. Non è detto però che possa tornare ad operare a Pietra Ligure nell'ambito del progetto per un Dipartimenti chirurgico del Ponente ligure che lo stesso Gramegna ha proposto alla direzione dell'ospedale pietrese.

Il ritorno di Gramegna al Santa Corona era atteso da molti come una occasione di rilancio dell'ospedale soprattutto in funzione dell'alta specializzazione. In effetti il medico aveva già tentato quattro anni fa di assumere [illegible] redini del reparto ma [illegible] superato nel concor[illegible] che è poi diventato un caso giudiziario. [illegible] mesi scorsi il

Il chirurgo Achille Gramegna ha rifiutato il primariato al Santa Corona

direttore generale dell'ospedale [illegible] Pietra, Ubaldo Fracassi, ha indetto [illegible] concorso per dare un responsabile alla chirurgia d'elezione (32 posti letti). Si è fatto subito il [illegible] Gramegna, molto gradito a Pietra. La scelta del primario, fra una rosa di candidati idonei, [illegible] a discrezione dello stesso Fracassi. Così è stato. Ma Gramegna dopo la sua nomina ha fatto la [illegible] proposta. L'obiettivo era la creazione di un Dipartimento che colleghi in qualche modo l'ospedale di Pietra, dove sta per essere potenziata la gastroenterologia, e qu[illegible] di Sanremo.

«La proposta [illegible] interessante ma dobbiamo risolvere una cosa alla volta, per [illegible] tratta [illegible] dare un primario al reparto», commenta Fracassi. Le scelte possibili sembrano oggi almeno due. I candidati al posto di primario sono Pellicci (San Martino) e Falchero (ospedale [illegible] Albenga). Lo [illegible] Pellicci rientra già nel progetto di Dipartimento proposto [illegible] Gramegna. Nei prossimi giorni la decisione che non può non coinvolgere la Regione. La divisione [illegible] Pietra Ligure dev'essere comunque ristrutturata e migliorata in molte [illegible] parti. Il Santa Corona, come azienda ospedaliera autonoma, deve assolutamente trovare un primario di grande richiamo per uno dei suoi reparti chiave. [a. r.]

A Pietra Ligure dopo [illegible] protesta in via Cornice

Il maestro contestato [illegible] replica [illegible]

PIETRA L. Sarà una visita medica, già richiesta all'Usl, a dover stabilire l'idoneità all'insegnamento del maestro delle elementari del plesso [illegible] via Cornice a Pietra Ligure contestato dai genitori delle classi seconde. E' quanto è emerso ieri mattina dall'incontro fra il provveditore agli studi [illegible] i genitori stessi. Commentano: «Ci aspettavamo qualcosa di più. Comunque ci riuniremo per decidere il da farsi. Non abbiamo nulla di personale contro l'insegnante ma vogliamo tutelare i nostri figli soprattutto dalle molte, anche se legittime, assenze del maestro. Ci [illegible] stato detto che bisogna aspettare la visita medica». Una decina di giorni fa, in segno di protesta, i genitori avevano tenuto a casa i figli.

L'insegnante ha scritto [illegible] La Stampa per spiegare le sue ragioni. Dice fra l'altro: «Il sottoscritto realmente ha qualche problema [illegible] salute, quale reazione all'ambiente [illegible] lavoro: infatti non [illegible] riuscito ad avere [illegible] proficua collaborazione con i miei colleghi che [illegible] hanno osteggiato anche in contingenze molto banali. Gli stessi colleghi [illegible] hanno consigliato più volte, con la direzione, a mettermi in malattia, anche per fare accedere alla scuola persone più ben [illegible]. Conclude la lettera [illegible] maestro contestato: «Non è accaduto nessun "incidente" degno di tale termine nei miei rapporti con gli alunni che sono stati sempre buoni. Solo negli ultimi tempi i bambini, forse condizionati dagli altri insegnanti, si sono rivelati meno disciplinati. Ci sarebbe stata [illegible] maggior continuità didattica [illegible] l'ambiente di lavoro fosse stato più sereno, non provocando reazioni patologiche che mi hanno tenuto lontano dalla scuola». Un [illegible] che fa ancora discutere. [a. r.]

Per la Provincia la Bardineto-Toirano «non è particolarmente pericolosa»

L'addio a Franco e Gianpiero

Calizzano: ieri tutto il paese si è stretto attorno ai familiari del giovane boscaiolo di Vetria
Folla anche nella chiesa di Pietra Ligure dove è stato dato l'ultimo saluto all'altra vittima

CALIZZANO. Decine di persone, [illegible] pomeriggio, hanno dato l'ultimo saluto a Franco Rinaldo, il ventisettenne di Calizzano, morto nella notte di sabato insieme a Gianpiero De Vincenzi, [illegible] anni di Pietra Ligure, in seguito alle ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto lungo la provinciale Bardineto-Toirano. Dolore [illegible] commozione fra quanti lo hanno conosciuto. Lo stesso dolore e la stessa commozione che ieri mattina, nella chiesa parrocchiale della Madonna del Soccorso, gremita, ha accompagnato Gianpiero nel [illegible] ultimo viaggio.

Due ragazzi profondamente legati alle loro famiglie, amici da lunghi anni che, insieme, hanno trovato la morte mentre stavano raggiungendo alcuni coetanei in una discoteca della Riviera. Rinaldo, che abitava con la madre Franca e il padre Aldo nella casa [illegible] località Vetria, da tempo, svolgeva l'attività di boscaiolo. De Vincenzi, che risiedeva in via della Repubblica insieme ai genitori, Santina e Angelo, e la sorella Maria Carla, autotrasportatore, lavorava nell'impresa «Finocchio» di Borgio Verezzi.

I due giovani, sabato sera, avevano deciso di andare in Riviera. Alla guida dell'«Opel Corsa», di proprietà di Rinaldo, c'era De Vincenzi. L'auto, in località Carpe, è andata a finire contro un «Fiat Ducato», condotto da Carlo Briozzo, sessantunenne di Calizzano, che stava viaggiando in direzione opposta. Lo scontro frontale, i soccorsi.

E a tre giorni dal drammati[illegible] incidente, l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi «nella più completa [illegible] assoluta partecipazione al dolore per la morte dei due ragazzi», precisa che «la Bardineto-Toirano non rappresenta [illegible] tracciato particolarmente pericoloso» e che «la strada, da tempo, era stata accuratamente pulita dalla ghiaia che viene utilizzata in inverno».

[l. b.]

Gianpiero De Vincenzi e Franco Rinaldo, i due giovani amici vittime dell'incidente

[illegible] CARCARE

Liceo: attacco dei vandali

Atti vandalici ai danni del liceo «Calasanzio» di Carcare. Ignoti, l'altra notte, hanno lanciato sassi contro la porta di ingresso del retro, mandando in frantumi alcuni vetri. Ad accorgersi dell'accaduto sono stati i bidelli che, ieri mattina, all'apertura della scuola, hanno trovato lungo il corridio del piano terra sassi e cocci di vetro.

Dopo un periodo di calma, dunque, l'istituto scolastico carcarese, è stato nuovamente preso [illegible] mira da vandali. In passato, infatti, innumerevoli erano stati gli episodi di danneggiamento. Tanto che [illegible] preside, Renato Pancini, aveva più volte sollecitato l'amministrazione comunale affinchè provvedesse all'installazione di inferriate alle finestre delle aule del piano terra. Un piccolo, ma importante accorgimento per evitare che i malviventi si intrufolassero all'interno dell'edificio con l'intento di mettere a segno furti. Ma l'altra notte i vandali sono tornati a «colpire». Questa volta servendosi di sassi. Il danno di lieve entità, tuttavia, secondo gli insegnanti, non diminuisce la gravità del fatto.

[l. b.]

Giravano in 4 a raccogliere fondi

Concerto-truffa denuncia a Cairo

CAIRO M. Raccoglievano fondi a favore di una fantomatica «Nazionale attrici [illegible] cantanti» attraverso la vendita di cartoline. Tre donne [illegible] [illegible] uomo, tutti torinesi, sono stati identificati dalla polizia municipale di Cairo e segnalati alla magistratura per «mendacità».

Dai controlli effettuati anche presso il Coni, infatti, non risulta esservi alcuna «Nazionale attrici e cantanti». Le indagini che hanno portato all'identificazione dei quattro torinesi, i quali in queste ultime settimane han[illegible] bussato alle porte di commercianti e privati cittadini, tuttavia, proseguono. E non è da escludere che il Coni possa eventualmente presentare un denuncia per truffa contro gli autori della raccolta di fondi.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il presidente della Regione esaminerà il caso Acna-Resol

Accolta la richiesta di incontro sollecitato dal sindaco Gamba con il presidente della Regione, Mori, e con l'assessore all'Ambiento Alonzo, per discutere sul caso Acna-Resol. Il vertice si terrà il giorno 16 a Genova.

CARCARE

Lo scrittore Biamonti incontra gli studenti

Oggi alle 10 al liceo Calasanzio incontro con gli studenti savonesi dello scrittore Francesco Biamonti organizzato dalla Einaudi di Savona

[illegible]

Venerdì sera fiaccolata al Santuario del Deserto

Tradizionale fiaccolata, venerdì, lungo la strada che collega località Borda al Santuario del Deserto. L'appuntamento, cui ogni anno partecipano centinaia di giovani, è alle 20,15, nei pressi del bivio.

[illegible]IO

Oggi incontro operativo sulla protezione civile

Vertice sulla protezione civile, oggi, fra la Provincia e [illegible] sindaco. La riunione rientra in una serie di riunioni con i Comuni per illustrare il piano di intervento in caso di emergenza.

CENGIO

Via Marconi è interrotta per lavori alla rete idrica

L'accesso a via Marconi è stato chiuso al traffico per permettere una serie di interventi sulla rete idrica. I lavori riguardano [illegible] miglioramento del servizio di erogazione dell'acqua.

[l. b.]

Lavori soprattutto nelle frazioni da realizzarsi nell'arco di sei anni

Cairo avrà una nuova rete idrica

Una convenzione con la società concessionaria

CAIRO M. Parere favorevole da parte della Commissione Lavori Pubblici del Comune [illegible] Cairo Montenotte sulla convenzione con la Società Acque potabili, [illegible] cui si [illegible] discusso a lungo l'altra sera.

La convenzione, tuttavia, dovrà poi passare al vaglio del Consiglio comunale, che [illegible] chiamato ad esaminarla e ad approvarla.

Con l'«accordo», che avrà una durata di 30 anni, la Società Acque potabili si impegnerà [illegible] realizzare [illegible] lungo [illegible] [illegible] interventi volti al miglioramento della qualità dell'acqua e al servizio di erogazione.

In alcuni casi, come per l'impianto di Valle Cummi, si dovranno installare, a esempio, filtri a carbone attivo per migliorare le caratteristiche organolettiche dell'acqua. In località Fornaci, [illegible] servizio di erogazione verrà potenziato, [illegible]ntre alle sorgenti Berruti si dovrà provvedere al riordino delle condutture. Sostituzione della condotta idrica, attualmente in eternit, in via Medaglia d'oro e nella [illegible] Cà di Garretti e Chiappella.

La giunta di Cairo guidata dal sindaco Franca Belfiore affronta il problema degli acquedotti

Nuovi impianti, con la costruzione di un serbatoio [illegible] di una cabina di pompaggio, [illegible] la sostituzione della vecchia rete in località Buglio; sistemazione della soletta di copertura del serbatoio Rocchetta in località Moglio Verde.

E ancora, [illegible]e condutture tra [illegible] bivio Farina e il serbatoio Bragno, che garantiranno un miglior servizio alle aziende che operano nella zona. Infine, interventi di manutenzione straordinaria sulla rete idrica e sulle sorgenti di Rocchetta.

Le opere, naturalmente se la convenzione verrà approvata dal Consiglio comunale, saranno a carico della Società concessionaria [illegible] verranno realizzate [illegible] periodi diversi, in un tempo massimo fissato in [illegible] anni.

[l. b.]

Sabato studenti europei ospiti della Val Bormida

Un successo la conferenza di Idris al liceo di Carcare

CARCARE. «Una distribuzione più equa del capitale per garantire maggior eguaglianza fra i popoli». Questa [illegible] «ricetta» di Idris, il commentatore di «Quelli che il calcio...», la trasmissione di Raitre condotta da Fabio Fazio, che ieri è salito in cattedra nell'aula magna del li[illegible] di Carcare per parlare della sua terra d'origine, l'Africa. Per il tifoso juventino, inoltre, «gli investimenti stranieri hanno aumentato le divisioni fra il mio popolo». Sommerso da incessanti richieste di autografi da parte degli studenti, Idris ha poi illustrato la storia [illegible] la cultura africana.

E, sempre in tema scolastico, sabato, un gruppo di studenti europei visiteranno la Val Bormida. L'iniziativa, prima nel suo genere, almeno nel panorama locale, è organizzato dal Cesos, Osservatorio sull'Europa, Gruppo Erasmus di Genova, Comunità montana «Alta Val Bormida» e dal Comune di Carcare. Il programma prevede con incontri con gli studenti del liceo carcarse e del «Patetta», oltre a visite guidate [illegible] Cosseria, Millesimo e Altare.

[l. b.]

Per Idris ospite ieri del liceo [illegible] Carcare tante domande sull'Africa [illegible] tante richieste di autografi

Sconto di 10 mila lire con La Stampa

Domani a Sanremo lo show di Minghi

Sale a 10 mila lire lo sconto sul prezzo del biglietto per assistere, domani sera al teatro Ariston di Sanremo, al recital «Cantare è d'Amore» che ha come protagonista il cantautore Amedeo Minghi. Sarà sufficiente presentarsi al botteghino del teatro «Ariston» di Sanremo con il tagliando pubblicato qui a lato per poter usufruire della vantaggiosa agevolazione e trascorrere quindi una serata indimenticabile con le canzoni che Minghi ripropone dal vivo sul palcoscenico in versione rinnovata e con l'apporto della musica digitale. I biglietti vanno dalle 30 alle 45 mila lire a seconda dei settori. [g. ga.]

Domani sera l'atteso show di Paolo Hendel all'Astor

Cabaret e musica lirica

Al Chiabrera (ore 21) recital del soprano Patricia Bustos Wacquez
L'Orchestra sinfonica di Sanremo nella basilica di S. Biagio a Finalborgo

SAVONA. Paolo Hendel in «Nebbia in Val Padana» al teatro Astor di Savona, recital di Patricia Bustos Wacquez e Pierluigi Puglisi teatro Chiabrera di Savona e il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo nella Basilica di San Biagio a Finalborgo. Sono gli appuntamenti più attesi in programma domani in provincia.

Paolo Hendel. «Nebbia in Val Padana», la collaborazione di Piero Metelli, in scena alle 21 al cinema Astor (biglietti fra le 30 e le mila lire).

Questa l'ironica presentazione allo spettacolo: «Quando c'è la nebbia ce ne restiamo chiusi in casa. Fuori il mondo ci fa paura, sussultiamo per ogni ombra, guardiamo tutto con sospetto, tutto diventa una possibile minaccia. Allora capita di pensare all'ignoto, alla fame nel mondo, all'Iva da pagare e rabbrividiamo. Vediamo le nostre belle casettine bianche assediate da una moltitudine vociante di gente disperata, affamata, che ci porta via il posto di lavoro, la casa, la macchina».

Conclude: «Questo è ciò che succede oggi qui da noi, nella così detta Seconda Repubblica, e succede anche quando c'è il sole, visto che oramai la nebbia c'è entrata fin nel cervello».

Teatro Chiabrera. Sempre domani sera ore 21 a Savona ritorna la musica classica al teatro Chiabrera con il concerto di Patricia Bustos Wacquez (soprano) e Pierluigi Puglisi (pianoforte) che rientra nei «Concerti di Primavera». In programma musiche di Brahms, Debussy, Lehar, Strauss, Gershwin e altri.

Orchestra Sinfonica. Inizia domani a Finale Ligure la nuova stagione sinfonico-cameristica organizzata dal Comune, dall'associazione «Amici del teatro Sivori» e da «Varigotti Insieme» con il contributo della banca Carige.

Il primo concerto è in programma alle 21 nella Basilica di San Biagio a Finalborgo l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Saranno impegnati i vincitori del «Primo concorso di direzione d'orchestra» organizzato dal complesso sanremese. Si tratta di Luigino Pisatore e Vittoriano Vinciguerra. Il programma della serata prevede musiche tratte dal repertorio di Prokofiev, Mendelssohn, Caikovskij, Britten, Brahms, Schumann, Beethoven. L'orchestra di Sanremo tiene mediamente 150 concerti all'anno. La rassegna di Finale prevede altri 10 concerti sino a dicembre anche con la partecipazione di affermati gruppi stranieri come la «College di Cambridge» e la «Camerata strumentale» di Lubecca. [a. r.]

LA SERATA

Tutti gli appuntamenti

Musica black all'U'Brecche di Alassio, ritmi latini invece al Gilda Varazze, dance animazione al Bella Marinella di Loano, genere funky con messaggerie al Monkey Business di Finalpia. Sono fra i pochi locali da ballo aperti in serata nel Savonese.

L'U'Brecche di via Dante ad Alassio si propone con il suo tradizionale mercoledì dedicata alla musica «nera» da ballare un genere fra l'underground, soul, il rep e il funky. Il Gilda di Varazze rilancia invece l'appuntamento con la musica latina che viene proposto, al giovedì sera, anche dal Cuba Libre Cafè di Finalmarina e dal Bella Marinella. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli artisti Albenga.

Fra i locali con musica giovane, aperti oggi, il Mr Pub di Varazze, il Mad di Albissola Capo, il Dobro di Cairo Montenotte, il Dau Baci di Vado Ligure, Flora di Pietra, la Città Vecchia di Albenga e la Casa del Priore di Andora. Domani alle 12,30, Amedeo Minghi, sarà in diretta negli studi di Radio Onda Ligure di Albenga. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Film
Teatro Chiabrera Ore 20,45 L. 42.000/32.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. .000/7000	**That's Amore!** di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il peggior co. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Decisione critica** di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e W ngton. N. V. 2h 08' **Thriller**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L.	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
Eldorado 820 563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30	**Piume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio figlio due. Remake -Vizietto- N. V. 2h **Commedia**
Tel. 836.63.22 Or.: 21 Lire 6000/5000	**Underground** di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il da una città sotterranea... N. V. 2h 52' G o
Jolly Tel. Or.: 15/22,30 L.	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 15,30 7000/5000	OGGI RIPOSO
T. 640.263. Or.: pref. e fest. 16; ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000	**Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
640.427. Or.: ,30 pref. e fest. ; ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Piume struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo nonio del figlio di uno dei due. Remake del -Vizietto- N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA

Cinema	Film
Ambra Tel. 51 419. Or.: L. 9000/6000	OGGI RIPOSO
Astor 50.997. Or.: 20,15/22,30. pref. e fest. 18; ult. 22,30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.

Cinema	Film
Ore 21 15.000	RIPOSO

CAIRO M.

Cinema	Film
Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	a luci rosse

FINALE LIGURE

Cinema	Film
692 200 16/18/20,30/22,30 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO

LOANO

Cinema	Film
Tel. 669 961 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Io ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra.) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

MILLESIMO

Cinema	Film
Lux Or.: 17/21 L.	OGGI RIPOSO

Cinema	Film
T. di Sassello Ore 21,15 Lire 7000	OGGI
Or.: 20,30/22,35 Lire 10.000/7000	**Piume struzzo** Nichols, Williams, N. Lane, Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia omosessuali viene messa in imbarazzo matrimonio del figlio uno dei due. Remake «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Verdi Tel. 87.249. Or.: 20,30/22,30	**Mary Reilly** di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

SAVONA

Galleria S. Michele

Il blu dell'arte di Valter Boj e di Reverberi

SAVONA. «Blu per due/Due per il blu» è il tema della mostra in corso alla galleria S. Michele. Ad esporre, una coppia di recente costituzione che vede da una parte il musicista e compositore genovese Gian Piero Reverberi, che vanta collaborazioni con De André, Battisti, Mina, Vanoni, Pravo, Dalla; dall'altra il ceramista Valter Boj, nato in Sardegna, ma albisolese d'adozione.

La mostra offre un'interessante chiave di lettura su un cammino parallelo che vede in primo piano la ricerca plastica e coloristica di Boj, con un'esasperazione del colore blu di esplicito richiamo Mediterraneo, e il segno graffiante di Reverberi. I due artisti, che hanno iniziato da un anno un'intensa collaborazione, hanno scelto la galleria Savonese per sottolineare l'importanza di un rilancio della ceramica albisolese e savonese che, se pure concepita in Provincia, ha tutte le carte in regola per un più ampio respiro nazionale e internazionale. [a. z.]

FINALE L.

Venerdì alla Domus

Gli studenti interpretano Shakespeare

FINALE L. Gli studenti del liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure si sono cimentati con il testo di Shakesperare «Sogno di una notte di mezza estate». «Sperando di aver colto lo spirito dell'opera», venerdì sera lo spettacolo verrà messo in scena, alle 21,15, al teatro Domus in salita del Grillo a Finalmarina.

Spiegano all'«Issel»: «Questa produzione è il frutto del lavoro svolto durante l'intero anno scolastico, nell'ambito del "Progetto giovani", da un nutrito gruppo di studenti di varie classi coordinati dagli insegnanti Fasce, Sommariva e Stagnaro. I ragazzi hanno curato, oltre allo studio del testo, anche la scelta e la preparazione dei costumi e l'allestimento delle scene».

Aggiungono all'Issel di Finale: «Il tutto un po per divertimento e un po sul serio nel tentativo di ricreare la magia, la leggerezza e la comicità della celebre commedia». La consulenza coreografica è di Luisa Zanoli. [a. r.]

Con Lorella Brondo

La compagnia Attimo danza in tournée

PIETRA L. Le allieve dell'associazione culturale «Attimo danza» di Pietra Ligure, diretta da Lorella Brondo, vanno in tournée. Dal al maggio saranno a Castiglioncello in «Coreografie d'Autore» un brano di Rossini. L'11 maggio saranno invece al «Full Jazz» a Rosignano con «Omaggio a Rodolfo Valentino».

Dal 25 al 28 aprile «Attimo Danza» ha partecipato ad un incontro di danza a Torino. L'associazione è sempre più presente, con buon successo, ad eventi valenza nazionale. Protagoniste alcune giovani allievi di Pietra e Loano.

Fra questi ci sono Luigi Calvini, Francesca Mangiola, Rita Rossi, Patrizia Leora, Gloria Biale, Manuela Moragno, Giada Sottomano, Gabriella Bracco, Cristina Abbaldo.

L'anno scolastico per l'associazione pietrese si concluderà con il tradizionale saggio di fine anno previsto il 27 giugno a Cairo Montenotte al cinema «Abba» e giugno al «Park» di Pietra. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

S.
Discomusic al Caffè Med

Mercoledì sera dedicato alla musica disco al Med Cafè di località Vigo. Il locale propone ottimi cocktails, birre e possibilità di gustare specialità della casa. [a. z.]

SAVONA
Sandrino Piva al Le Chat

L'orchestra spettacolo di «Sandrino Piva» sarà la protagonista della sera al dancing Le Chat di Savona. In programma soprattutto musica revival e liscio. [a. r.]

VARAZZE
Rassegna gastronomica

Per «Varazze a Tavola», la rassegna gastronomica organizzata dalla Federazione cuochi, in collaborazione con l'assessorato al Turismo di Varazze, appuntamento mercoledì maggio con il ristorante «Da Matteo». Per prenotazioni telefonare al numero 019/97.27.9. [a. z.]

Una band senegalese

Alle 20,30, al Club Stella Maris in corso Mazzini, serata di musica dal vivo con maestro di chitarra Fabrizio Fusco e con i senegalesi «Samb Kassé». La serata è stata organizzata nell'ambito della «Settimana» della Stella Maris. [p. p.]

FINALE L.
I «Don Miko» sono al Patio

Apertura pomeridiana per dancing Patio di lungomare Italia a Finalpia. Domani sera invece il locale ospita il gruppo di «Don Miko». [a. r.]

ALASSIO
Trenta quadri di Gennadij

E' visitabile fino al prossimo 15 maggio, presso la sede dell'associazione Vecchia Alassio via XX settembre, la mostra personale pittore russo Pasko Gennadij. Oltre trenta i quadri in esposizione. L'ingresso è gratuito. [r. sr.]

Tavernetta, cocktail tropicali

Coctails tropicali, hamburgers, focacce, tramezzini: queste le specialità preparate ogni sera dallo staff de «La Tavernetta». Il locale offre inoltre una vasta gamma di birre alla spina e in bottiglia. [m. br.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**, promozionale
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 *Nel corso del programma* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano** Prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
22 **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Primantenna
11
12,30 **Tg l'** , telegiornale
13 **Documentario**
13,45 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto ra**
Telefilm
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7
9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i olli**
16 **Beyond 2000**, rubrica
16,50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
20,30 **Film**
22,15 **Motor shop**, rubrica
Tg Liguria, notiziario
23 — **Appuntamento le pellicole**
Tg Liguria, notiziario

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicole**, i film più belli
11,15 **Il futuro delle stelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ae da savei...**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Il mostro**, film con Johnny Dorelli
22,30 **Io e loro**, rubrica

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche ragazzi

11 —
11,30 **Market**, commerciali
12 — **Evening shade**, telefilm
12,30 **First and ten**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
19,30 **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Un simpatico cugino americano**, film
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Auto tv**, commerciale
0,30 **Programmi non stop**

Telenord
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn 4**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **All'onorevole piacciono le bionde**, film
22,30 **Film**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Film**

Telestar
15,05 **mangiate le margherite**, telefilm
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, tf

20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Alla ricerca dell'opale blu**, film
22,15 **Tg 6**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,45 **Radici**, miniserie
14 — **Fai un affare con...**
16 — **Heart of the city**, telefilm
18,15 **Liguria News**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
22,15 **Liguria News**
23 — **be di Dallas**, film
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno
13,35 **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Lo port**, rubrica
19,22 **fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match** , rubrica
20,30 **lm**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole
7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale

13 — **Musica e spettacolo**
17,15 **Wilma e... contorni**, cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Il mostro**, film Johnny
24 — **Programmi stop**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica
— — **Shopping** , commerciale
17 — **Solo**
— — **Shopping Club**, commerciale
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tg A**, telegiornale
— — **Shopping Club**, commerciale
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
Vacanze... istruzioni per l'uso,
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**
21,30 **Bellezze italiane**
22 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Ivanov. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: Millenovecentonovantadieci. Or.: 21. Lire 60/50/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Le sedia. Or.: 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: La lezione. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Eppure sopravviva. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

Ariston 1: Decisione critica
Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1: Compagne di viaggio
Corallo 2: Cuori al verde
Grattacielo: Premonizioni
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: Riccardo III
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Matrimonio a 4 mani
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Piume di struzzo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Piume di struzzo
Ariston Ritz: Decisione critica
Ariston Roof Sala 1: Four Rooms
Ariston Roof Sala 2: Io ballo sola
Ariston Roof Sala 3: Othello
Sanremese: L'arcano incantatore
Centrale: Il giurato
Orfeo: Film vietato ai anni 18
Tabarin: Copycat

Volley: per l'Agnesi questa sarebbe la quarta promozione consecutiva

Imperia a un passo dalla serie A

Sabato prossimo alla palestra Ruffini la partita decisiva con il Cecina. Previsto il tutto esaurito
Il lento declino della provincia di Savona che ha solo tre squadre nei tornei nazionali, tutte in C1

La lunga stagione del volley sta per approdare al traguardo finale. L'attenzione è tutta rivolta ad Imperia dove l'Agnesi, capolista in B1, è ad un passo dalla quarta promozione consecutiva, equivalente all'ingresso nei vertici della specialità.

[illegible] sabato prossimo, in [illegible] Ruffini che si annuncia gremita, le biancazzurre piegheranno il Cecina otterranno la matematica qualificazione alla A2.

Complice anche la ristrutturazione dei nuovi campionati (che entrerà in vigore la prossima stagione) poche emozioni sono state fornite dalla C1 maschile, unico torneo nazionale in cui sono presenti compagini savonesi, [illegible] conferma del lento declino della pallavolo in una provincia che, [illegible] pochi anni fa, era sugli scudi con l'exploit della Salvo.

L'ultima sfida. L'importante sarà affrontare il Cecina senza farsi condizionare dalla posta in palio. Facile a dirsi in una disciplina nella quale la componente psicologica spessa supera quella tecnica.

Eppure, per centrare [illegible] traguardo della A2, le rag[illegible] di Di Mieri devono giocare con la massima tranquillità. Ottenere una vittoria contro le toscane equivarrebbe alla matematica promozione nella divisione superiore. Man mano che passano i giorni però la febbre sale, e non solo tra le giocatrici: «E' un momento importante, inutile negarlo - afferma [illegible] dirigente Aldo De Martin - anche perchè [illegible] di noi sono puntati tutti gli occhi della pallavolo ligure. Centrare l'A2 sarebbe un traguardo importante, e non solo per Imperia. Per la partita di sabato abbiamo già un mare [illegible] richieste da dirigenti e tesserati da ogni parte della Liguria. E' presumibile che la Ruffini sarà già esaurita un'ora prima del match».

A questo proposito giova ricordare che l'impianto si trova vicino a P[illegible] Duomo, a pochi metri dalla Questura. Le biancazzurre saranno al completo, anche se la Cordone non [illegible] in perfette condizioni.

Il declino delle savonesi. Solo tre compagini presenti nei tornei nazionali, o per giunta in un unico campionato (la C1 maschile). La provincia di Savona, [illegible] differenza di quelle d'Imperia e Genova, è quella [illegible] cui la pallavolo ha subito una [illegible] flessione.

L'analisi della stagione affidata [illegible] Dario Bianchi, giocatore dell'Athena [illegible]avona e profondo conoscitore del volley locale: «Grazie alla ristrutturazione dei campionati, tutte e tre le squadre [illegible] salve. Ma questo consola davvero poco. Speriamo che, in tempi ragionevolmente brevi, la situazione pos[illegible] cambiare. Analizzando il torneo, la compagine più sorprendente è stato il S. Pio [illegible] Loano che si è trovato nelle posizioni di vertice. Quanto a noi, dopo un girone d'andata opaco, abbiamo trovato riscatto nella seconda parte del campionato, superando squadre sulla carta superiori».

Terminata la stagione della pallavolo al coperto, avrà inizio la lunga estate del beach-volley. Sono g[illegible] diversi, in tutta la Regione, i tornei che si susseguiranno durante l'estate, con la partecipazione di numerosi campioni.

I primi appuntamenti, a Genova e nel Savonese, [illegible] previsti nella prima decade di giugno.

Guglielmo Olivero

Per le ragazze dell'Agnesi sabato sera la partita decisiva con il Cecina

TORNEI REGIONALI

Arma, 14 punti sul Camogli

Stanno volgendo al termine anche i tornei regionali di volley e nella C2 maschile sono già stati emessi i verdetti. Avis Ameglia [illegible] Primavera Imperia hanno colto una importante promozione. Il passaggio di categoria della formazione [illegible] presidente Adolfo Coglitore testimonia come il volley imperiese stia attraversando un momento di grazia. In questa categoria [illegible] Maber Lavagna sta invece alla finestra aspettando qualche buona notizia dai campionati maggiori. A 4 giornate dalla fine del campionato femminile guida l'Ortonovo con due punti sul Latte Frascheri Albisola. Alle loro spalle l'Arenzano ha quattro punti di distacco dalle albisolesi [illegible]he se nell'ultimo turno ha patito una secca sconfitta interna ad opera del Vallescrivia, mentre Ortonovo e Albisola hanno vinto facilmente. In C1 maschile l'Alpitour Cuneo continua a condurre la graduatoria con due lunghezze su Piacenza e Voltri. Nella D femminile la Maurina Imperia non sembra conoscere ostacoli sul [illegible] cammino: facile anche il successo ad Albisola e otto punti sulla coppia Audax e Maber così come l'Arma Taggia nel torneo maschile: ha 14 punti di vantaggio su Ca[illegible] Don Bosco e Ra[illegible]allo. [m. no.]

SPORTFLASH

[illegible]

Giornata negativa per le squadre della Cairese

Nel campionato di serie C1 giornata negativa per la Star Cairese. Le ragazze di Flavio Arena infatti nella quarta giornata di andata sono state sconfitte per 13-0 dalla Sanremese. Sconfitta anche per la squadra Juniores battuta per 14-13 dal Nervi. [r. p.]

NUOTO

Otto ori per gli atleti dell'Amatori

Otto ori per gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona nel trofeo Guaraldi per Esordienti disputatosi a Ronco Scrivia. I biancorossi di Patrizia Bozzano sono saliti sul gradino più alto del podio con Daniela Giacchino, Luca Puce, Sonia Sanna, Marco Crea e Riccardo Marinucci. [r. p.]

RUGBY BEACH

Via al torneo sulla spiaggia di Albisola

Prenderà il via sabato nella spiaggia libera tra il Sansobbia e i Bagni Acqua Limpida la seconda edizione del Trofeo Rugby Beach, torneo giovanile riservato alle categorie Under [illegible] Under 10, Under 12, Under 14 e Under 16. La manifestazione è organizzata dall'Amatori Rugby Genova. [r. p.]

BOC[illegible]

[illegible] titolo di categoria C va [illegible] Ivo Caviglia

Ivo Caviglia portacolori della Letimbro Savona si è laureato campione provinciale di bocce categoria C. Il portacolori savonese ha superato nell'ordine Da Vico dell'Albenganese e Ferraro della Boccia Carcare. Alla manifestazione organizzata dal Comitato [illegible] Savona hanno aderito 134 formazioni: 77 del comitato di Savona e 57 di Albenga. Le gare disputate sui campi della Pippo Rebagliati sono state arbitrate da Osvaldo Voarino. [r. p.]

BILIARDO

La supercoppa di stecca al 24 aprile Savona

La squadra del 24 Aprile Savona si è aggiudicata la supercoppa Uisp di boccette. I savonesi dopo aver perso il campionato provinciale [illegible] sono riscattati superando il Varazze neocampione per 3-2. [r. p.]

[illegible]

La Nazionale a Pescara, poi verso gli Usa

Da ieri pomeriggio Ratko Rudic e la Nazionale di pallanuoto sono impegnati in un allenamento collegiale a Pescara. Gli allenamenti proseguiranno sino alla mattina del 15 maggio. Rudic sceglierà poi i 15 con i quali partire per Nashville giovedì 16 maggio dove proseguirà la preparazione e dal 22 al 26 maggio parteciperà ad [illegible] torneo con Jugoslavia, Croazia, Brasile, Canada e Stati Uniti. Rudic a Pescara ha impostato un lavoro molto intenso. [g. s.]

Parco d'Abruzzo

Ecomaratona la Badano batte tutti

Si è disputata domenica a Collelongo a l'Aquila la prima edizio[illegible] della Ecomaratona [illegible] Marsi, prima prova di maratona estrema d'Italia.

Una gara dura svoltasi all'interno d[illegible] Parco Nazionale d'Abruzzo su [illegible] distanza di 42 km, con un dislivello [illegible] 2750 metri e su un percorso per il 98% [illegible] fuoristrada. La notizia è che tra le donne ha vinto la 29enne savonese Francesca Badano che si [illegible] imposta davanti ad Anna Zecchi, Giovanna Cassan, Clara Veccaro e Mary Cumming.

La Badano, che [illegible] una specialista della corsa in montagna (ha infatti vinto un titolo italia[illegible] Amatori nel 1992) pensava di smettere con l'agonismo, invece al traguardo era raggiante: «Questa è stata [illegible] gara molto dura e selettiva anche [illegible] le gare d'estremo devo ancora scoprirle. Sono affascinanti [illegible] penso che continuerò l'esperienza».

Col tempo ottenuto Francesca Badano si [illegible] piazzata al quindicesimo posto nella classifica maschile. [m. no.]

Domenica 200 concorrenti, partenza da Porta Testa di Finalborgo

La mitica salita del Melogno per l'Europeo della montagna

La mitica salita del Melogno sarà teatro, domenica prossima, del campionato europeo della montagna. Nella storia del ciclismo savonese [illegible] Melogno, [illegible] i suoi mille metri di altitudine, è stato sempre un autentico spauracchio per ogni gara che lo inseriva nel proprio percorso. Della salita del Melogno ne ha fatto motivo di sfida il finalborghese Beppe Valente, autentico mattatore organizzativo che [illegible] a catalizzare attorno alle [illegible] iniziative l'attenzione europea del ciclismo amatoriale.

Domenica mattina, duecento e più concorrenti saliranno lottando [illegible] solo con i ripidi tornanti di Gorra ma anche contro il tempo in una difficilissima sfida con [illegible] stessi. La storia della crono al Melogno [illegible] legata alla nascita dello Slam Ferrarassa ideato dal Modellismo Club con l'Udace savonese, era l'estate del 1977 e al traguardo di Cà del Din il forte scalatore della Olmo Vittorio Calcagno si impose [illegible] un tempo strepitoso: 42'34".

[illegible] tempo ha dato ragione [illegible] sportivi come Beppe Valente che hanno continuato (a volte con poche decine di partenti) a macinare per vent'anni organizzando gare a Perti, Rialto, S. Bernardino, Le Manie [illegible] tutti i panoramici centri del Finalese. Là dove c'era [illegible] salita la Finalborghese era presente. Domenica, grazie all'Udace guidata da patron Musso, [illegible] Colle del Melogno ci [illegible] ben otto maglie azzurre con le stelle dorate simbolo dell'Europa unita a premiare il migliore di ogni categoria [illegible] precisamente: donne, debuttanti, cadetti, juniores, senior, veterani, gentlemen e supergentlemen.

Giuseppe Ferrauto presidente della società organizzatrice, la Finalborghese, dichiara: «Il Melogno Day è il più grande avvenimento sportivo dell'anno, secondo solo al Giro d'Italia, e i loro protagonisti troveranno qui nel Finalese l'accoglienza e l'ospitalità che tale manifestazione, diventata quest'anno internazionale, merita».

Il Melogno Day dallo scorso anno ha trovato la sua collocazione definitiva anche nel percorso che partirà da Porta Testa [illegible] Finalborgo e si concluderà, dopo km 15,4 al Colle del Melogno. La premiazione al ristorante U Recantu di Finalborgo.

Nanni De Marco

Beppe Valente, amore per il ciclismo

Ippica, successo italiano al meeting delle Nazioni

Per l'ispettore Derrick una delusione a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Questa volta l'ispettore Derrick non sarà soddisfatto del comportamento del suo prezioso assistente.

All'«Ippodromo dei Fiori» infatti, nell'ultima riunione primaverile, Horst Tapper, protagonista della famosa serie di telefilm, si è classificato nelle retrovie in una delle corse valide per il «Meeting Internazionale delle nazioni».

Il successo, secondo pronostico, è andato alla compagine italiana che poteva contare [illegible] elementi d'esperienza come Giuliano Durati.

La [illegible] di centro ha invece registrato il successo di Lem[illegible] Park, specialista di [illegible] Tris [illegible] protagonista di un'ottima stagione.

Buono anche il livello tecnico delle altre corse che hanno confermato, [illegible] volta, l'alta considerazione [illegible] cui gode l'impianto villanovese: «E' vero - sottolinea Pierangelo Perego, amministratore delegato - considerato che se diamo una sbirciata all'elenco dei partecipanti alle riunioni primaverile, pochi impianti possono stare al nostro passo.

Alla Tris del 1° maggio, solo per fare un esempio, hanno partecipato 19 cavalli, per una [illegible] di alto contenuto tecnico. Anche il volume delle scommesse - prosegue l'amministratore delegato - nonostante un paio di riunioni disturbate dalla pioggia, è stato superiore alle attese».

Dati confortanti in vista delle numerose riunioni estive che inizieranno a fine luglio, ospitando una Tris notturna ed una serie di [illegible] inserire nella schedina Totip.

I responsabili dell'impianto stanno anche elaborando un nutrito programma di manifestazioni collaterali. [g. o.]

Tennis: risultati e classifiche dei gironi

Calice, Loano e Finale racchette d'oro in Coppa

Entra nel vivo la Coppa Italia di tennis nella quale recitano un ruolo di protagonisti numerosi circoli della provincia. Gli otto gironi hanno proposto, nella terza giornata, confronti interessanti ad iniziare dal primo dove il Loano A ha superato (4-2) l'Albisola [illegible] ed il Tie Break Varazze il Nancar Albisola Superiore (6-0).

Nel secondo raggruppamento [illegible] stato invece il Calice Ligure ha mettersi in evidenza: il sodalizio di via Rialto ha piegato, in [illegible] serie [illegible] appassionanti confronti, l'Italsider A Savona per 4-2.

Nell'altro confronto il Loano B è riuscito ad avere la meglio (4-2) sul Lavadore Celle Ligure. [illegible] terzo girone prosegue la marcia vittoriosa [illegible] Cairo A che non ha avuto problemi nel superare (6-0) il malcapitato Ranbury Alassio: l'altra partita del girone ha registrato la divisione della posta (3-3) tra Loano C e Toirano.

Risultati netti anche nel quarto girone dove Carcare C [illegible] Vado A hanno superato rispettivamente, entrambe per 6-0, Loano D e Mimose Savona.

Nel quinto girone «colpo grosso» del Finale A [illegible] campi del Legino (5-1) e vittoria interna dell'Alba Docilia (4-2) sul Ferrania B. Nel girone F il Nancar B ha battuto (4-2) il Vado [illegible] mentre il derby di Andora tra Faro A e Aliverdi si è conclusa in parità (3-3).

Nel girone G da registrare la netta affermazione dell'Albenga sul Cengio (6-0) e del Finale Ligure B sulla Marina Verde (5-1). Nell'ultimo girone l'Albisola A ha regolato (5-1) il Ferrania A mentre il Carcare B non ha avuto problemi nel superare l'Italsider B (6-0).

La quarta giornata del torneo si giocherà nel prossimo week-end. [g. o.]

Di
DOLCE VITA
Christian Dior
PARIS
DOLCE VITA
l'esprit du bonheur

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 8 Maggio 1996 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Omegna, durante i lavori di allacciamento al metano in via IV Novembre

Scoppio per il gas, 4 feriti

Il più grave è al «Madonna del Popolo» con ustioni di terzo grado, ne avrà per oltre un mese
Vetri in frantumi trasformati in proiettili impazziti: non sono andati a segno solo per caso

OMEGNA. E' di quattro feriti, [illegible] cui [illegible] piuttosto grave, il bilancio di un'esplosione avvenuta ieri pomeriggio ad Omegna. Lo scoppio si è verificato in un appartamento al secondo piano rialzato di [illegible] edificio [illegible] via 4 Novembre al numero civico 17. Il ferito più grave è Claudio Fraschini, ricoverato all'ospedale Madonna [illegible] Popolo di Omegna, che ha riportato ustioni di terzo grado al volto ed alle [illegible] e giudicato dai sanitari guaribile in quaranta giorni, salvo complicazioni.

Gli altri ustionati sono Osvaldo Boeri di 67 anni, ustioni di primo grado guaribili in venti giorni, proprietario dell'alloggio di via 4 Novembre dove si [illegible] verificata l'esplosione, la moglie Ornella Comoli di [illegible] che ha riportato ustioni guaribili in quindici giorni e Giuseppe Lupo, titolare [illegible] un'azienda artigiana specializzata nella lavorazione di impianti sanitari e di riscaldamento, anch'egli ustionato, che è stato giudicato guaribile in dieci giorni. Tutti [illegible] tre sono stati dimessi dall'ospedale dopo essere stati medicati [illegible] Pronto Soccorso del nosocomio cusiano.

Ignoto al momento le cause dell'incidente, che avrebbe potuto avere ben più gravi [illegible]guenze.

Dai primi accertamenti (le indagini sono condotte dal dottor Lorenzo Manlio, del Commissariato [illegible] Polizia di Omegna) [illegible] stato accertato che Giuseppe Lupo, titolare dell'omonima azienda, stava eseguendo insieme al [illegible] dipendente Claudio Fraschini, alcuni lavori di allacciamento alla rete del metano [illegible] all'interno della cucina dell'abitazione dei Boeri. I lavori di allacciamento al metanodotto riguardano tutti gli appartamenti dello stabile di via 4 Novembre e lo scoppio si è verificato mentre i due stavano lavorando in cucina. La deflagrazione [illegible] stata fortissima: sono andati in frantumi i vetri dell'abitazione ed all'interno sono stati danneggiati lampadari, suppellettili e le finestre dell'abitazione. I vetri sono [illegible]niti addirittura sull'altro lato della strada danneggiando un'autovettura che si trovava parcheggiata sulla statale. E' quasi un miracolo che non siano rimasti feriti passanti considerato che al pian terreno dello stabile ci [illegible] la panetteria-pasticceria «Biaggi» e gli uffici di collocamento. Dall'altro lato ci [illegible] invece la concessionaria Opel ed il negozio di utensili e ferramenta «Prometalsidea». A dare l'allarme [illegible] stato un vicino di casa dei Boeri, Sandro Mischiati, che ha avvisato i Volontari del Soccorso di Omegna la cui sede [illegible] poco distante dal luogo dell'esplosione e sono arrivati in pochi minuti con due ambulanze.

«I Volontari sono stati molto tempestivi - dicono i vicini di casa della famiglia Boeri - hanno immediatamente chiuso gas e corrente elettrica e portato i feriti all'ospedale». Tempestivo è stato anche l'intervento degli agenti della Polizia di Stato di Omegna e dei Vigili del Fuoco di Verbania che sono intervenuti con due camion [illegible] una decina di uomini guidati da Danilo Tridondani.

I Vigili del Fuoco, dopo aver accertato i danni all'interno dell'abitazione, coadiuvati da un perito ed [illegible] ingegnere, hanno comunque verificato che l'edificio non avesse subito lesioni.

Vincenzo Amato

Curiosi e soccorritori sotto la palazzina di via IV Novembre a Omegna (Foto De Serio)

Nuovo segretario del Carroccio nel Vco il 19 maggio

Commissario alla Lega dopo il ritiro di Grifoni

NOVARA. Se a livello nazionale la Lega corre ormai sulla strada della secessione, nelle province di Novara e del Vco, [illegible] impegnata a riorganizzare le proprie fila dopo qualche dolorosa defezione.

La segreteria provinciale di Novara è stata commissariata in vista del congresso che si terrà prima dell'estate. Nella nuova provincia, invece, il congresso è già stato convocato per domenica 19 maggio al teatro Galletti [illegible] Domodossola. Dovrà eleggere il nuovo segretario ed il direttivo dopo che l'imprenditore torinese Gianfranco Baudin di origine ossolane (la madre è di Trasquera dove possiede una casa) ha fatto rientro a Torino. Aveva sostituito, l'anno scorso, Antonio Baldini dimessosi per motivi di lavoro. Se nel Vco, come ammette il senatore Mauro Preioni, «si tratta di un avvicendamento normale in una situazione favorevole che ci vede largamente il primo partito della provincia», non altrettanto si può dire per Novara. Qui la Lega amministra [illegible] comune capoluogo ma, come noto, la segreteria è andata in crisi [illegible] le clamorose dimissioni di Maurizio Grifoni capogruppo del Carroccio in consiglio comunale ed elemento di punta del movimento.

Grifoni, come si ricorderà aveva lasciato a fine marzo dopo la venuta di Bossi a Novara per un comizio preelettorale, non condividendo più la linea del segretario politico. L'aveva dichiarato apertamente, senza voler sollevare polemiche anche se risulta che Bossi [illegible] poi stato molto duro nei suoi confronti commentando con i fedelissimi le dimissioni

«Non sono affatto pentito della mia decisione - ha dichiarato ieri Grifoni - non rientrerò nella Lega anche se a Novara ho lasciato degli amici. Bossi? A mio giudizio, con il secessionismo sta guidando un'auto a velocità folle. Potrebbe arrivare primo ma rischia anche di schiantarsi contro un muro. E' fuor di dubbio che di debba andare ad una riforma dello Stato in senso federale. E' sotto gli occhi di tutti questa nazionale che va a due velocità. Se non [illegible] farà nulla, il paese potrebbe rischiare qualcosa di fortemente traumatico».

Lunedì sera il commissario della sezione novarese, nominato dal Consiglio nazionale, ha incontrato i militanti della Lega. Giovanni Scotti è un imprenditore astigiano del settore grafico. Preso atto delle dimissioni di Grifoni ha voluto ascoltare più che proporre soluzioni che saranno valutate con i dirigenti locali.

«Il commissariamento della segreteria è una una prassi normale dopo le dimissioni di Grifoni e trascorso il periodo elettorale - ha detto l'ex parlamentare ed assessore comunale [illegible] commercio Luciano Bistaffa - Il commissario dovrà preparare il congresso che terremo a Novara prima dell'estate». Per contro il gruppo dissidente della Lega, che [illegible] richiama ad alcuni fuoriusciti dal Carroccio, commenta il commissariamento come una vittoria delle loro posizioni ed una sconfitta dell'attuale gruppo dirigente che ha in Bistaffa [illegible] suo leader [illegible] nel capogruppo e segretario circoscrizionale Guglielmo Carbonero il primo collaboratore.

Renato Ambiel

Giovanni Scotti (a sin.) imprenditore astigiano è il [illegible] della Lega a Novara dopo le dimissioni di Maurizio Grifoni (destra)

Insorge la Valle Antigorio contro lo spostamento della produzione dell'analcolico biondo a Sulmona

Per il Crodino il Comune denuncia la Campari

E' lecito usare marchi del paese per il prodotto realizzato altrove?

CRODO. Finirà [illegible] tribunale la vertenza del Crodino. La produzione del famoso analcolico biondo dovrebbe [illegible] totalmente trasferita da Crodo allo stabilimento [illegible] Sulmona, appartenente allo stesso gruppo. Una prospettiva contro la quale sono già insorti i lavoratori delle Terme di Crodo, le organizzazioni sindacali, sindaci e [illegible]nistratori della valle Antigorio e Formazza. E' nato addirittura un comitato per la «salvaguardia, difesa e sviluppo dei prodotti, delle denominazioni di origine e geografiche dei marchi, delle attività imprenditoriali e dell'occupazione nella valle Antogorio e Formazza».

E proprio questo comitato, [illegible] al Comune di Crodo, ha annunciato di aver dato mandato a un noto studio legale Milanese [illegible] avviare [illegible] causa civile davanti al Tribunale di Verbania per il trasferimento del Crodino. L'azione legale sarà intentata contro la Campari, che aveva rilevato le attività delle terme di Crodo dal gruppo olandese Bols, e altre società collegate come la Crodo sud che gestisce lo stabilimento di Sulmona, dove già [illegible] produce gran parte del celebre aperitivo.

I giudici di Verbania saranno chiamati a pronunciarsi sulla liceità dell'uso di marchi, nomi, segni distintivi come Crodo, terme di Crodo, Crodino per commercializzare bevande che [illegible] sono più realizzate [illegible] Crodo, con le acque minerali del posto, ma a Sulmona con acqua comune. [illegible] problema non riguarda solo [illegible] Crodino. Ci sono altri soft drink il cui nome è strettamente abbinato alla località di Crodo: aranciata, limonata gassosa, tonica, ginger Crodo.

Per il Comune Antigoriano e il comitato, la commercializzazione di queste bevande con il [illegible] Crodo da parte del gruppo Campari potrebbe integrare [illegible] violazione della legge sui marchi d'impresa e in particolare delle disposizioni che tutelano i consumatori. Fra queste, l'articolo che vieta espressamente l'uso di segni distintivi che possono «indurre in inganno il pubblico, [illegible] particolare circa la natura, qualità e provenienza dei prodotti o servizi, a causa del modo o [illegible] contesto in cui vengono utilizzati».

Il sindaco di Crodo, Elio Vincler, [illegible] ha mai avuto dubbi in proposito: «il nome Crodino evoca chiaramente nella gente la suggestiva immagine del nostro centro alpino e della vallata, con le [illegible] famose e pregiate sorgenti. Lo stesso discorso vale per l'aranciata Crodo e le altre bevande. Non si possono offrire le stesse bibite, fatte magari con acqua di pozzo».

Il Comune sembra intenzionato a sostenere che l'attività della Campari e delle altre società citate in giudizio [illegible] state «lesiva dei suoi diritti al nome e all'immagine» e potrebbe chiedere addirittura un risarcimento per i danni finora subiti.

Adriano Velli

Operai delle «Terme di Crodo» durante una manifestazione in municipio

Il leader dei «Ladri di biciclette» presenta agli studenti la ricerca di Vedogiovane sulle band locali

Su la testa, domani c'è Paolo Belli in concerto

Canterà da un terrazzo che si affaccia sulle scuole di Borgomanero

BORGOMANERO. Dopo le terzine di Dante e la scorpacciata [illegible] equazioni ed integrali, un concerto dal vivo con il leader dei «Ladri [illegible] biciclette»: e tutto davanti a scuola, senza biglietto d'ingresso.

Basterà alzare un po' la testa e guardare in alto, sul terrazzo che si trova a due passi dalla scuola. E' lì che si esibirà gratuitamente Paolo Belli, la [illegible] del complesso emiliano che per l'occasione non sarà accompagnato dalla solita band, ma [illegible] un gruppo di giovanissimi rockers borgomaneresi.

La sorpresa per gli studenti del liceo scientifico e dell'istituto commerciale l'ha preparata Vedogiovane, la cooperativa che da anni sforna a getto continuo iniziative nel campo del volontariato e della cultura e che [illegible] un punto di riferimento per la vita della città.

«Vedogiovane ha predisposto [illegible] ricerca sulle band della no[illegible]a - dice Giovanni Campagnoli, uno degli animatori della cooperativa - e per presentarla abbiamo pensato ad un intervento originale: abbiamo chiesto [illegible] collaborazione di Paolo Belli, che al mattino avrà un incontro con gli studenti del liceo classico Don Bosco ed alle tredici, proprio al momento dell'uscita dalla scuola, terrà questo concerto davvero 'live', accompagnato da alcuni ragazzi [illegible] Borgomanero».

Perchè il «gemellaggio» tra Vedogiovane e Ladri di Biciclette?

«Perchè abbiamo in comune il modo d'intendere la musica: loro [illegible] per i giovani, per farli stare insieme, ed è esattamente quello che abbiamo cercato di fare nei raduni che abbiamo organizzato in questi anni [illegible] i gruppi musicali della provincia. Paolo poi, in questo caso, sarà veramente la voce dei gruppi [illegible] Borgomanero».

Nel pomeriggio verrà presentata l'indagine sui complessi locali: quanti sono, che cosa suonano, come [illegible] nati, [illegible] prattutto quali sono le loro [illegible]igenze e che ruolo svolgono nel quadro sociale e culturale della zona.

L'appuntamento è per domani: in via dei Frassini 12, la nuova sede [illegible] Vedogiovane, stanno allestendo il terrazzo per ospitare Paolo Belli e la sua borgoband. Tempo permettendo, la campanella delle tredici dovrebbe [illegible] attesa [illegible] un pò d'impazienza in più rispetto al solito, anche perchè un «ladro di biciclette» che suona da un terrazzo davanti a mille ragazzi che sciamano da scuola non è cosa [illegible] tutti i giorni.

Paolo Belli domani mattina incontra gli studenti del liceo classico. Alle 13 è previsto il concerto dal terrazzo. Sarà accompagnato da [illegible] musicisti [illegible] Borgomanero

Urbanistica e Edilizia si sono trasferiti, sotto accusa i lavori di ristrutturazione

Faraggiana, «museo degli orrori»

Un antico affresco diviso a metà per farci passare le canaline, preziosi mosaici sono ricoperti da pavimenti in granito. Un trasloco costato 100 milioni. L'assessore Olivelli: «E' una sede provvisoria»

NOVARA. La conferenza stampa per ufficializzare il trasferimento degli assessorati all'Edilizia e Urbanistica a Palazzo Faraggiana, in via Gaudenzio Ferrari 13, sotto la cupola, si è trasformata in visita guidata all'interno del museo.

E così l'assessore Andrea Olivelli ha potuto mostrare tutti gli interventi che sono stati compiuti nel tentativo di ristrutturare l'interno dell'edificio.

Interventi che, di fatto, [illegible] peggiorato la situazione, causando anche danni alle strutture preesistenti.

La lista degli «scempi» è piuttosto lunga: si va dal prezioso affresco su [illegible] un muro spaccato in due per farci passare la canalina dei fili elettrici e del telefono ai mosaici antichi ricoperti da eleganti ma inopportuni [illegible]vimenti di granito, dai termoconvettori sistemati contro [illegible] colonne in legno dipinto in oro zecchino, che quando saranno accesi probabilmente faranno «trasudare» le colonne stesse, fino a un locale dove andranno collocati gli animali impagliati, [illegible] il piccolo particolare che si tratta di un lucernario esposto al sole, ove [illegible] raggiungono temperature che poco s'addicono al delicato vello delle bestiole.

Tutto questo, chiudendo pure un occhio per le canaline dei fili elettrici «aeree» o i grandi armadi [illegible] come pareti per separare un ufficio dall'altro.

L'assessore **Andrea Olivelli** mostra un antico affresco sul muro a Palazzo Faraggiana diviso in due per farci passare la canalina dei fili elettrici e del telefono

Insomma, Palazzo Faraggiana, rimasto chiuso per circa 12 anni, è diventato un vero e proprio «museo degli orrori»: se proprio aveva bisogno di un «maquillage», si è scelto il modo sbagliato.

Nell'incontro di ieri mattina, l'assessore Andrea Olivelli è parso a dir poco contrariato: «I lavori sono stati eseguiti male e [illegible] diverse incongruenze. Ho avuto modo di mostrarvi tutte le 'pecche', [illegible] ho molto da aggiungere».

Passa poi a spiegare i motivi del «trasloco», costato un centinaio [illegible] milioni: «Avremmo dovuto insediarci qui da circa sei mesi, ma non è colpa nostra se per fare quattro canaline per i fili elettrici I tempi di consegna sono raddoppiati. La delega per trasferirci l'abbiamo avuta esattamente un anno fa. Gli uffici [illegible] via Tornielli erano nel più totale degrado: pezzi di soffitto che crollavano, e l'acqua che filtrava dai muri a ogni giornata di pioggia battente. Ormai [illegible] stava lavorando in condizioni inaccettabili. Palazzo Faraggiana ci [illegible] sembrata la sede adatta. Peccato, appunto, che si sia perso troppo tempo per questi lavori di riammodernamento, e che oltretutto siano stati eseguiti davvero molto male».

Aggiunge Andrea Olivelli: «In questa nuova sede i cittadini troveranno l'Ufficio edilizia privata, l'ufficio Urbanistica, l'Ufficio rilievi topografici e cartografia, l'ufficio archivio. Adesso potranno partire le ristrutturazioni di Palazzo Lualdi. In questa sede dovremmo garantire una maggior operatività [illegible] minor tempo per spostare le pratiche da un piano all'altro. C[illegible], mancano alcuni servizi come l'ascensore, ma, lo ripeto, era [illegible] abbandonare provvisoriamente la vecchia sede».

L'assessore sottolinea infatti che si tratta di un trasferimento temporaneo, «della durata di un paio d'anni, quando Palazzo Lualdi [illegible] pronto ci torneremo», e ne approfitta per evidenziare anche una grave carenza a livello di personale: «Siamo sotto organico: attualmente dovremmo [illegible] [illegible] dipendenti [illegible] invece siamo 23. Nel complesso siamo 1100 dipendenti [illegible] 1250».

Marco Piatti

Rifondazione: «Offesa ai partigiani»

«Il Broletto è indecoroso»

Rifondazione [illegible] presentato un'interpellanza [illegible] Regione sulle condizioni del Broletto

NOVARA. Scrostature, lamelle perdenti dalle volte, sporcizia. Così si è presentato il Broletto, simbolo di Novara, alla delegazione di [illegible] deportati nei lager nazisti che giorni fa, accompagnati da alcuni consiglieri regionali, hanno voluto rendere omaggio [illegible] caduti novaresi nella lotta contro il fascismo. «Il sacrario con le lapidi che portano i nomi dei partigiani caduti - spiega Pino Chiezzi, consigliere di Rifondazione comunista - è valorizzato con un bassorilievo in pietra ornamentale opera dello scultore Mella. Peccato che sia sistemato in un porticato [illegible] cui intonaco tinteggiato [illegible] degradato come risulterebbe insopportabile (inanche per una casa abbandonata».

Per questo Chiezzi (insieme ai consiglieri Rocco Papandrea, Laura Simonetti [illegible] Francesco Moro) ha presentato un'interpellanza urgente al presidente della giunta regionale Ghigo [illegible] all'assessore competente per sapere se [illegible] [illegible] conoscenza di tale degrado e se itende intervenire direttamente presso l'Amministrazione comunale di Novara, proprietaria dell'edificio, per l'immediato ripristino del decoro [illegible] luogo. **[c. bo.]**

Il giudice dovrà fissare una nuova asta

Non ci sono offerte per la S. Gaudenzio

NOVARA. Com'era prevedibile è andata deserta la prima asta per l'aggiudicazione della clinica San Gaudenzio sulla base di 13,8 miliardi: il prezzo stabilito dai periti del Tribunale. Non c'è stata alcuna offerta e si dovrà quindi procedere [illegible] una [illegible] asta e un ribasso fino al venti per cento rispetto al prezzo di partenza vale a dire intorno ai 9,9 miliardi. «Mi recherò quanto prima dal giudice delegato al fallimento - dice [illegible] curatore Renato Airoldi - per decidere in tempi ravvicinati la data della nuova asta. Sull'entità del ribasso deciderà il dottor Barelli».

Edoardo Barelli è il giudice delegato del fallimento San Gaudenzio che dovrà fissare la [illegible]

Come noto, la casa di cura di via Bottini è gestita da [illegible] società che fa capo al cardiochirurgo Gaetano Azzolina [illegible] quale ha affittato la struttura sanitaria. Aveva fatto anche un'offerta di oltre 13 miliardi per acquisire la clinica [illegible] poi, per tutta una serie di motivi, non è stato [illegible] grado o non aveva [illegible]luto onorare l'impegno [illegible] acquistare perdendo [illegible] la cauzione di 1,5 miliardi. Il contratto d'affitto per 10 milioni al mese scade [illegible] 20 giugno prossimo. E' auspicabile che prima di quella data la vicenda sia definitivamente conclusa con il nuovo assetto proprietario. Ma secondo [illegible] curatore Renato Airoldi [illegible] sono [illegible] Novara degli interessamenti concreti per l'acquisizione del presidio sanitario? «Io sono convinto di sì. Stanno aspettando il prezzo giusto. Nella valutazione complessiva dell'affare bisogna infatti tener conto dei capitali che [illegible] dovranno investire per rendere funzionale questa struttura». Complessivamente ci vogliono venti miliardi. **[r.a.]**

Novara, due giorni di manifestazioni dedicati alla cooperazione

Ponte con il Sud del Mondo

Stand, mostre e iniziative d'animazione sono in programma per questo fine settimana. Sarà allestito un tendone davanti alla Cattedrale. Il programma

NOVARA. Le associazioni novaresi [illegible] le tappe dell'impegno per i poveri della Terra diventano una mostra nel fine settimana in piazza Duomo. I «Progetti di scambio [illegible] cooperazione con i Paesi del Sud del mondo» vengono illustrati da immagini, degustazioni di cibi e materiale informativo tra cui anche il filmato di Beppe Grillo contro la pubblicità, rifiutato dalla Rai. La manifestazione [illegible] patrocina[illegible] dalla Provincia [illegible] coincide con la 1ª Giornata Europea del Commercio equo e solidale.

L'assessore provinciale all'Immigrazione **Ugo Boggero** ha illustrato il programma delle iniziative dedicate al Sud [illegible] Mondo

Nel tendone davanti alla Cattedrale troveranno spazio Paesi lontani «avvicinati» a Novara dall'attività di associazioni, coordinamenti e anche [illegible] una scuola della città. «Abacashi», anima [illegible] promotrice dell'iniziativa, presenta i prodotti in vendita alla «Bottega del mondo» [illegible] via Sforzesca 22: sono realizzati da cooperative di lavoratori e importati con prezzi stabili e senza sfruttamento per i produttori.

Negozi come questo sono ormai [illegible] in tutt'Europa. La prima edizione della «Giornata» [illegible] dedicata all'Africa mentre domenica pomeriggio l'obiettivo si sposta sul caffè con una mostra «dal vivo» sulle lavorazione del caffè.

«Vogliamo far [illegible] che cosa sta dietro l'oggetto che compriamo - dice Luca Palagi, dell'associazione -. Nell Sud Est Asiatico, dove vengono prodotti molti dei vestiti e delle scarpe in vendita anche in Italia, lavo[illegible] quasi in schiavitù bambini di appena sette-otto anni. Di[illegible] multinazionali attuano politiche commerciali che generano sfruttamento e povertà. Riflettiamoci quando andiamo a fare la spesa».

Alla manifestazione partecipano, poi, [illegible] Gruppo 46 di Amnesty International che illustra i suoi progetti a favore di Marocco e Tunisia, la Comunità [illegible] Sant'Egidio attualmente impegnata in Albania e il Coordinamento provinciale «Diamo una mano alla pace» al lavoro in Bo[illegible]ia. Ci saranno gli stand dei cittadini extracomunitari di Novara e degli studenti dell'Itis «Omar» che hanno un gemellaggio con il Technical School del Bangladesh.

Sempre nel tendone in piazza Duomo (dal 14 maggio e in concomitanza con la 'Festa del libro') sarà allestita a [illegible] della Provincia la mostra «Macaroni e vu cumprà». Commenta l'as[illegible] provinciale all'Immigrazione Ugo Boggero: «Ci sembra giusto far conoscere ai cittadini l'attività di associaizoni novaresi impegnate da anni per costruire un rapporto diverso [illegible] i paesi del Sud del mondo».

Barbara [illegible]

Alla «Sant'Andrea»

Ignoti [illegible] [illegible] striscione sulla Resistenza

NOVARA. Il raid dello scorso fi[illegible] settimana alla sede [illegible] Rifondazione comunista e alla sede [illegible] Pds ha un precedente: il furto di uno striscione sulla Resistenza, esposto dal consiglio [illegible] fabbrica sul cancello della Sant'Andrea. L'episodio è avvenuto nella notte di venerdì 26 aprile [illegible] dopo aver appreso dell'incendio doloso e del furto della bandiera, le rappresentanze sindacali dell'azienda di vle Leonardi da Vinci hanno messo in collegamento i tre episodi, denunciando l'accaduto alla Polizia.

Lo striscione era stato appeso, come ogni anno, in occasione del [illegible] Aprile. «Viva la Resistenza e la guerra partigiana - recitava la scritta - contro il fascismo di ieri e di oggi. Ora e sempre Resistenza».

«Collegando l'episodio agli altri avvenuti [illegible] questi giorni - dicono i sindacalisti dell'azienda - si vede a nostro avviso la presenza di bande organizzate che mal digeriscono la democrazia e da codardi agiscono di notte per compiere le loro azioni». **[c. m.]**

Novara, gli orari

Il [illegible] di [illegible] per il 740

NOVARA. Per i novaresi alle prese con la dichiarazione dei redditi, un aiuto arriva dall'Ufficio delle Imposte Dirette di piazza Garibaldi 2. Come di consueto [illegible] dirigente Francesco Rubino ha disposto un servizio di consulenza per la compilazione [illegible] modello «740», relativo ai redditi percepiti nel '95.

Il servizio [illegible] iniziato lunedì e funzionerà sino a fine mese. Gli impiegati sono a disposizione del pubblico al mattino, sabato compreso, dalle 9 alle 13. Nel pomeriggio il servizio sarà assicurato dalle 15 alle 17, da lunedì a giovedì. E' prevista poi un'intensificazione dell'orario durante gli ultimi giorni di maggio, in concomitanza con la scadenza per il versamento dell'imposta dovuta. Sono centinaia i contribuenti che ogni anno affluiscono agli sportelli di piazza Garibaldi per risolvere i dubbi sul modello «740».

Il Comune di Novara invece ha organizzato un servizio, al dipartimento di viale Manzoni, [illegible] consulenza per il calcolo dell'Ici. **[c. m.]**

LETTERE [illegible]

Assicurazioni auto e anziani guidatori

Fra pochi mesi compio 75 anni e adopero ancora (non so per quanto) l'automobile. La prima auto è stata una Fiat 1100 comperata nel '61. L'ho subito assicurata e continuo sempre (cambiando varie macchine) a girare assicurato. Non ho mai causato incidenti ma ho dovuto sempre pagare tutti gli aumenti avvenuti per legge (quindi penalità [illegible] cui non dovevo sottostare perché non ho partecipato, neanche minimamente, alla loro causa). Per paradosso ogni cittadino maggiorenne dovrebbe fa[illegible] qualche anno di galera [illegible] scalare poi sui delinquenti e mafiosi affinché [illegible] restino tanto in galera! Su assicurazioni ed indennizzi perché non si apre un serio dibattito popolare?

L'assicurazione [illegible] un dovere civile quindi io proporrei: 1) conoscere il [illegible] annuale [illegible] carburante; 2) il numero dei clienti di tutte le compagnie assicurative abilitate; 3) stabilire una cifra (per es. 300.000 lire) per ogni cliente. Con questi dati, si fissi una cifra da aggiungere al prezzo del litro [illegible] carburante che lo Stato verserà alle compagnie per ogni iscritto. A loro volta le compagnie, dagli iscritti, dovrebbero ritirare il residuo di soldi fino ad arrivare all'importo totale della tariffa annuale. Per gli incidenti proporrei: a) per chi causa l'incidente aumento del costo dell'assicurazione; [illegible] per chi subisce il danno, una volta firmato [illegible] verbale dell'incidente redatto dalla stradale, carabinieri, finanza, vigili ecc. ecc. indennizzarlo nella misura del 50% entro 10 giorni (danni materiali, biologici, ecc.) per danni fisici (ricoveri, operazioni, ecc.) ogni settimana acconti. In questo modo gli anziani che girano meno pagheranno in base al consumo (mentre a parole [illegible] promettono mari e monti e praticamente ci derubano) e chi più gira più paga. Que[illegible]a è giustizia.

Per gli incidenti non è giusto che uno paga l'assicurazione e poi prima di avere una lira debbano passare anni.

Nazario Cecchini, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** [illegible] 0322/51.61; **Borgomanero:** [illegible] 0322/843.063; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; [illegible]**ate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.
Verbania: [illegible] 0323/405.000/556.000/556161; **Ba**[illegible] tel. [illegible] **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S r.a tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible] 0324/83 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; [illegible] [illegible] 0324/491.334; **Oleggio:** tel 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; [illegible]**sa:** tel. 0323/31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 39.95.13 (apert. [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.
Landiona: *Casi*, [illegible] Carpignano Sesia, 7 tel. [illegible].
Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, [illegible] 0322/24.25.56.
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391.
Borgomanero: *Ruva*, [illegible] Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º maggio, 5 tel. 0322/96.212.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel 0323/57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Corte [illegible] Oggebbio, [illegible] [illegible].150.
[illegible]: *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione, 71 [illegible] 0322/68.02.56.
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.
[illegible] *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, [illegible] Castelli, 49 [illegible] 0324/72.494.
Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Sostegno: *Raborzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/76.20.62.

APPUNTAMENTI

ALPINISMO

Le escursioni del [illegible]

Per domenica 12 maggio [illegible] Cai Novara organizza un'escursione [illegible] Pizzoni di Laveno. Per domenica 26 è in programma l'escursione [illegible] Valle [illegible] Chisone. Informazioni alla sede [illegible] vicolo Santo Spirito venerdì dopo le 21. **[c. m.]**

GITE

A Sanremo [illegible] Montecarlo

La Pro Loco di San Maurizio d'Opaglio organizza due gite [illegible] Sanremo e Montecarlo, l'undici e il dodici maggio. Iscrizioni dal presidente Roberto Forti; quota di 150 mila lire. **[m. g.]**

[illegible] DELL'ARTE

Al via un corso [illegible] Oleggio

Da domani [illegible] Oleggio, [illegible] Casa [illegible]la Gioventù dalle 16,45, corso di introduzione alla storia dell'arte attra[illegible] [illegible] opere del museo d'arte religiosa. Organizza il museo [illegible] l'Associazione Maestri Cattolici [illegible] l'assessorato alla Cultura. Primo incontro [illegible] «I beni culturali e la diocesi di Novara» con don Scaciga e «I reliquiari in metalli preziosi» con Franco Cerruti, dell'Ufficio liturgico d'arte sacra. Il 16 maggio sarà Flavia [illegible]llori, direttrice del Museo d'arte religiosa, a parlare [illegible] «I tessili: ricami, tessuti e merletti». **[m. p. a.]**

INIZIATIVE

Al «Premio Città di Arona»

Nell'ambito della mostra «Premio Città di Arona-Uselini», nella pinacoteca [illegible] San Graziano, saranno esposte fuori [illegible] anche 46 creazioni, realizzate [illegible] giovani del centro socio-formativo di Oleggio, risultato dell'atelier che i ragaz[illegible] disabili hanno seguito sotto la guida [illegible] Giosuè Bianchi. La [illegible] è aperta da sabato [illegible] [illegible] maggio. **[m. p. a.]**

ASTRONOMIA

Ammassi stellari, incontro

Prosegue il maggio astronomico [illegible] quartiere Nord. Domani alle 21 al cen[illegible] sociale di via Fara [illegible] [illegible] Novara [illegible] parla di «Ammassi stellari: aperti e globulari». [illegible] è [illegible] Covino. **[b. c.]**

PREVENDITE

Calcio fra Pro Loco e Cappuccini

Pro Loco e Frati Cappuccini si sfidano. Il match calcistico benefico «Incontro [illegible] [illegible] in programma il [illegible] maggio [illegible] Ghemme, tra una rappresentativa dell'Unpli, Unione nazionale pro loco e la forte squadra [illegible] Cappuccini. I biglietti costano 10 mila lire, sono già in prevendita. Il ricavato sarà destinato alla [illegible] di riposo «Istituto della Provvidenza» [illegible] Ghemme. I biglietti si possono acquistare in vari negozi di Ghemme, Comune, Pro Loco, oratorio e biblioteca. **[c. m.]**

[illegible]

Per la fine della guerra

Oggi gli ex internati nei lager tedeschi ricordano la fine della guerra e la liberazione dalla prigionia. La cerimonia, organizzata dall'Associazione Amici Museo «Aldo Rossini» di Novara, s'inizia alle 10,30 al Museo. **[c. m.]**

L'**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del V.C.O.** partecipa [illegible] com[illegible] e cordoglio al dolore della famiglia per la tragica perdita della

Debora Colombo

— **Mergo[illegible]**, 4 maggio 1996.

L'onorevole **Marco Zacchera**, con il **Coordinamento Provinciale**, i **Circoli** ed i **Gruppi Consiliari di Alleanza** [illegible] di **Verbania e del V.C.O.** ricordano con affetto

Alfredo Caraz[illegible]

che troppo presto ha raggiunto i suoi genitori gli indimenticabili Nino Carazzoni e Graziella Fasana, e si stringono nel dolore ai fratelli, agli zii ed a Luisa.

— **Verbania**, 7 maggio 1996.

La viabilità dovrebbe essere sospesa fra Borgomanero e Cureggio, fioccano le proteste

«Non chiudete la statale per sei mesi»

La posa della fognatura richiede lo stop al traffico

[illegible] Imprenditori e commercianti di via Matteotti minacciano di occupare la strada se la statale fra Borgomanero [illegible] Cureggio verrà chiusa per più di sei mesi per costruire la [illegible] fognaria. Raccolte di firme, petizioni e la richiesta di un incontro urgente con il Prefetto di Novara: sono queste le iniziative che stanno mettendo in atto [illegible] questi giorni gli operatori commerciali di esercizi che si affacciano sulla statale fra Borgomanero e Cureggio.

Il problema è costituito dalla costruzione della rete fognaria, un'opera che costerà poco più [illegible] un miliardo [illegible] che dovrebbe venire completata in otto [illegible] durante questo periodo di tempo via Matteotti, cioè il tratto di statale compreso fra la rubinetteria Olivari e lo stabilimento Sampa, verrebbe chiuso al traffico. Auto e camion sarebbero deviati sulla provinciale per Maggiora e sulle vie laterali, una soluzione q[illegible] che ha fatto scattare l'allarme fra gli operatori che hanno negozi ed imprese, una cinquantina, interessate al problema.

«Siamo [illegible] fronte ad una situazione incredibile - dice Achille Franzosi, titolare della 'Franzosi Gomme' -. Si deve chiudere per quasi un anno la strada statale per costruire 400 metri di fognatura. Il buon [illegible] dice che si potrebbe eseguire il lavoro di notte, oppure farlo di giorno ma consentendo la viabilità a [illegible] unico alternato; ci hanno risposto che non [illegible] possibile. Ci hanno detto che non ci sono le fotocellule per lavorare di notte, vorrà dire allora che faremo una colletta [illegible] compreremo noi: non possiamo permettere che ci chiudano la strada per tutto questo tempo. Chi lavorerà più? Io ho venti dipendenti, dovrò metterne metà [illegible] cassa integrazione. I clienti persi chi [illegible] li restituirà?».

Traffico a Borgomanero. Sia in città che in periferia il problema è avvertito

Gli operatori commerciali di [illegible] Matteotti hanno chiesto un intervento urgente al Prefetto perché intervenga sull'Anas: [illegible] chiudono la strada cinquanta imprese avranno un danno pesantissimo - aggiunge Franzosi - e questo è inammissibile quando la fognatura [illegible] può fare benissimo senza bloccare tutto. Noi siamo anche disposti a scendere in strada per difendere il nostro lavoro».

Altre ditte hanno scritto ai sindaci di Borgomanero e Cureggio, precisando che la chiusura provocherebbe la paralisi produttiva e metterebbe a rischio decine di posti [illegible] lavoro. Un altro nodo cruciale della viabilità è quello di Romagnano Sesia, dove il presidente dell'Associazione Industriali, Mario Cavanna, è stato ospite [illegible] Consiglio comunale e ha rilanciato l'appello per la costruzio[illegible] della circonvallazione che consenta di «bypassare» il centro [illegible] Romagnano.

«Il problema della circonvallazione - ha detto Cavanna - è cruciale per lo sviluppo delle aziende e dell'intera economia. Non può più essere rinviato». Cavanna ha ricordato anche un altro «cavallo di battaglia» degli imprenditori, la tangenziale che da Borgomanero dovrà portare a San Maurizio d'Opaglio: «La zona - ha ricordato Cavanna - è al collasso per quanto riguarda i trasporti: i costi dovuti alla saturazione delle strade insufficienti penalizzano gravemente le aziende».

La tangenziale del «distretto dei rubinetti» verrà riproposta venerdì pomeriggio, nel corso di un convegno che l'Associa[illegible] Industriali terrà a Borgomanero per presentare le caratteristiche economiche della zona e le esigenze in termini di servizi e infrastrutture.

Marcello Giordani

Arona, [illegible] assediate

Dalle interpellanze alle soluzioni per il lungolago e centro storico

ARONA. Rispondendo alle interpellanze presentate dai consiglieri Giovanni Sacchi e Luca Caramella, del gruppo [illegible] Forza Italia, relative al traffico e alla mancanza [illegible] parcheggi nei giorni festivi [illegible] al problema dell'accesso all'ospedale delle ambulanze, l'assessore Sergio Vallini ha detto che sono allo studio una serie di interventi e soluzioni da sottoporre al Consiglio comunale per ridurre l'impatto del traffico sul lungolago nei finesettimana e per razionalizzare la circolazione nel centro.

Entro la fine di maggio è previsto lo spostamento della Croce Rossa Italiana nella nuova sede, mentre [illegible] giugno s'inizieranno i lavori di pavimentazione di via Pertossi. L'assessore ha parlato anche di [illegible]tuire una «zona a traffico limitato» e [illegible] «accesso ai soli residenti», due condizioni ritenute indispensabili per evitare il caos nella viabilità.

Il problema del traffico nelle vie del centro di Arona [illegible] ripropone con prepotenza all'inizio della stagione estiva. Soprattutto nei finesettimana, e nelle ore serali e notturne, il lungolago e le vie che da lì si dipartono raccolgono un flusso di veicoli eccezionale. Lamentele di residenti, pericolo per i numerosi pedoni [illegible] inquinamento sono alcuni degli aspetti che fanno le[illegible] le proteste. L'apertura dell'autostrada non è bastata a sgravare in parte la mole di traffico che attanaglia il centro.

Ancora dalla minoranza consiliare viene sollecitato un intervento urgente alla caserma dei vigili del fuoco, dove entra acqua, dove il tetto e le grondaie sono in condizioni pietose. L'assessore Marina Rizzato ha risposto che [illegible] stata data priorità ad altri interventi, per le scuole innanzitutto, e che la cinquantina di milioni stanziati in bilancio saranno spesi l'anno prossimo. Nel frattempo, si cercherà di tamponare le falle più vistose **[s. bot.]**

IN BREVE

ARONA

Domenica festa dell'aria con il volo degli aquiloni

«I Colori del Vento»: con questo slogan gli Amici della Rocca lanciano domenica, per la [illegible]conda volta, una manifestazione della quale saranno protagonisti i bambini e i loro aquiloni. Alle 10 inizierà la costruzione e alle 15, dopo una esibizione di mega-aquiloni costruiti dagli istruttori, verranno lanciati. L'anno scorso i partecipanti furono oltre duecento. **[m. b.]**

[illegible]

Le cicogne nidificano sulla statua del Salvatore

Sono tornate anche quest'anno le cicogne, ed hanno scelto per il nido un'ubicazione singolare: le braccia aperte del Cristo Salvatore, che domina la facciata della chiesa parrocchiale **[m. g.]**

BOR[illegible]

Conferenza alla «Marazza» sui bacini imbriferi

«Bacini imbriferi e reticoli geografici» è il tema della conferenza che la prof. Angela Vicario terrà oggi alle 15.30 alla fonoteca della Biblioteca Marazza. L'iniziativa è nell'ambito dell'Università della terza età **[m. g.]**

[illegible]

Sarà aggiustato l'orologio fermo da mesi sulle ore 12

Costerà poco più [illegible] un milione aggiustare l'orologio del campanile della Collegiata Santa Maria di Arona, che da alcuni mesi ha le lancette ferme sulle 12. Il lavoro è stato affidato alla ditta Capanni di Strevi (Alessandria), fornitrice, tra gli altri, delle cattedrali di Gerusalemme, Helsinki e Osaka, [illegible] Duomo di Milano e del Santuario di Loreto **[s. b.]**

[illegible]

Acli, [illegible] Piero Dondi il segretario provinciale

Il galliatese Piero Dondi è il nuovo segretario organizzativo delle Acli provinciali. Dondi, che aveva retto la sezione galliatese per 7 anni, opera nell'associazione dal '57. **[c. m.]**

[illegible]

Questa sera si assegna il premio Stampa Club

Si assegna stasera il premio «Stampa Club - Città di Nova[illegible]», istituito dal club per segnalare un avvenimento che ha caratterizzato la città durante l'anno. Per [illegible] 1995 il riconoscimento [illegible] stato assegnato al volontariato sociale: la consegna è prevista alle 20 all'albergo Italia. Interviene Marina D'Amato, docente [illegible] sociologia all'Università La Sapienza di Roma **[c. m.]**

[illegible]

Migliora il giovane coinvolto in [illegible] scontro

Sono migliorate le condizioni di Gianluca Cesti, 20 anni, residente [illegible] via XXV Aprile 21, coinvolto il 16 aprile in un incidente stradale. Era ricoverato in prognosi riservata al «Maggiore». Nell'urto aveva riporta[illegible] varie fratture. Guarirà in sei mesi **[c. m.]**

I fratelli Botteselle decisi a ottenere il denaro, pagheranno gli ex sindaci o [illegible] Comune?

Chiesti 10 miliardi di risarcimento

La causa, che verrà discussa il tre luglio, riguarda la mancata conclusione dei lavori per un nuovo edificio al Centro Nautico. La vicenda s'inizia quindici anni fa, ora in paese c'è curiosità sull'epilogo

DORMELLETTO. La domanda che circola da qualche tempo a Dormelletto è questa, semplice e chiara: chi pagherà? Il Comu[illegible] oppure i due sindaci chiamati in causa, prima Lorenzo Vassura [illegible] poi Clemente Mora? La domanda non è oziosa anche perché l'importo [illegible] è di poche l[illegible] bensì di dieci miliardi. Una bella somma nella quale gli zeri contano, eccome.

Una somma che coinvolge parecchi bilanci del Comune di Dormelletto ed è la cifra che i fratelli Botteselle, Giuseppe [illegible] Alberto, titolari del Centro Nautico Lago Maggiore, hanno richiesto quale risarcimento di danni perché le Amministrazio[illegible] comunali presiedute appunto da Vassura [illegible] Mora [illegible] hanno lasciato concludere la costruzione di un edificio per il quale il Centro nautico aveva già avuto [illegible] regolare licenza edilizia.

La storia è vecchia d'una quindicina d'anni. Si deve risalire all' 82: è da quell'epoca che gli automobilisti che percorrono la Statale del Sempione vedono, proprio alle porte del paese, [illegible] scheletro di un edificio incompiuto.

La questione ha ben presto imboccato la strada, che [illegible] sempre lunga e tortuosa, della carta bollata. Bisognerà attendere il prossimo luglio per conoscere l'epilogo della causa.

Già nell'87 i fratelli Botteselle avevano vinto una causa presso il Tar, il Tribunale amministrativo regionale: avevano ricorso contro un provvedimento del sindaco dell'epoca il quale aveva sospeso i lavori all'edificio.

Dopo di che il Comune aveva [illegible] sua volta investito della questione [illegible] Consiglio di Stato: il quale ora gli ha dato torto. Quest'ultima sentenza è stata notificata nel settembre del '92; secondo quanto dice Giuseppe Botteselle, da allora [illegible] stati fatti vari tentativi di risolvere la questione in via amichevole, ma inutilmente.

Da qui, dunque, la decisione di chiamare in causa il Comune: «I danni - dice Botteselle - [illegible] stati richiesti al sindaco pro tempore Marco Danioni; ma [illegible] chiaro che egli [illegible] ha nessuna responsabilità nella gestione della pratica; diversamente da ciò che invece coinvolge coloro che l'hanno preceduto; e non soltanto loro, bensì molto probabilmente anche i consulenti e i collaboratori dei medesimi. Non va dimenticato che nel volgere di circa dieci anni di contenzioso, essi non solo hanno danneggiato il privato, ma hanno anche letteralmente saccheggiato le [illegible] comunali per spese legali e per consulenze che si sono rivelate inutili [illegible] faziose».

Giuseppe Botteselle

«Chi ci rimborserà - prosegue Botteselle - del tempo che abbiamo perduto? Dei costi che, oggi, sono ovviamente assai più [illegible] quelli di ieri? Sono danni gravi e creati, per giunta, [illegible] non poca ostinazione; ecco perché pensiamo che dieci miliardi siano una cifra giusta». [illegible] chi pagherà, [illegible] domandano i dormellettesi?

La causa, che sarà discussa davanti ai giudici del Tribunale di Verbania, verrà affrontata mercoledì 3 luglio. I fratelli Botteselle saranno patrocinati dall'avvocato Riccardo Borgna di Borgomanero.

Mario [illegible]

Alla media Tadini fra proteste e petizioni

Cameri, è battaglia sul «taglio» di classi

CAMERI. Genitori e alunni della scuola media Tadini sono sul piede di guerra contro le decisioni del Provveditorato sulle sorti della scuola media came[illegible]. Così al Provveditore Pietro Cataldo è stata inviata una petizione firmata da trecento cittadini e in contemporanea gli alunni hanno inviato un appello al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Della questione [illegible] sta interessando anche il sindaco Mario Rondini.

«Ci opporremo con tutti i mezzi alle decisioni che modifichino l'attuale situazione - dicono alcune mamme -. Le condizioni sono infatti temporanee: già dal successivo anno scolastico [illegible] numero di alunni aumenterà. Se non saremo ascoltati manderemo i ragazzi a scuola altrove».

I genitori protestano contro la ristrutturazione della scuola secondo il piano che entrerà in vigore a settembre. A causa della diminuzione di alunni, è sta[illegible] decisa l'assegnazione di sole tre classi prime, rispettivamente [illegible] 28, [illegible] e [illegible] alunni, giudicate dai genitori troppo numerose, e la riduzione delle classi di lingua inglese. Di conseguenza, per i meccanismi che riguardano l'avvicendamento del personale docente, arriveranno nuovi insegnanti. «Gli studenti - dicono Marcella Carmaghi, Maria Angela Piva e Maria Teresa Prandi, madri di alunni della scuola camerese - si troveranno a dover ricominciare il lavoro. Questa situazione rappresenterà un problema soprattutto per la continuità didattica, necessaria a chi deve preparare l'esame. Inoltre è ingiusto rinunciare ad una classe di lingua inglese, quando un sondaggio ha evidenziato che solo una decina di ragazzi vogliono studiarlo. A nostro avviso è possibile evitare di diven[illegible] la succursale di un'altra scuola. Riteniamo che queste decisioni possano essere accantonate, dato che il calo demografico riguarda solo [illegible] prossi[illegible] anno scolastico '96-'97, mentre da quello successivo [illegible] classi prime tornano ad essere quattro». **[c. m.]**

A Rosasco, i due malviventi cercavano rifugio dalla fidanzata del basista

Rapinano banca, presi in una casa

Vigile del paese spara e scatta subito la trappola

ROSASCO. Assaltano l'ufficio postale, arraffano [illegible] milioni ma sono intercettati dal vigile urbano [illegible] paese che spara 4 colpi di pistola per [illegible] fermarli. Alla fine vengono catturati dai carabinieri, giunti sul posto in forze. E' stata un'ora movimentata, ieri tra le 12,15 [illegible] le 13,20, a Rosasco, paese di 800 abitanti nei pressi di Robbio.

I due rapinatori non hanno fatto molta strada: a bordo [illegible] una Fiat Uno hanno girato intorno all'isolato [illegible] poi si [illegible] infilati in un portone. Lì risiede la fidanzata del terzo complice, il basista, il quale [illegible] stava aspettando a casa o, secondo un'altra [illegible], [illegible] rimasto ad attendere in auto. I tre evidentemente [illegible] speravano [illegible] farla franca nascondendosi a pochi metri dall'ufficio postale, mentre i carabinieri li [illegible] sulle strade della Lomellina. Ma qualcuno li ha visti e ha informato i carabinieri: in pochi minuti almeno 30 militari agli ordini del capitano Gianpiero Di Bella, giunti sul posto con una quindicina di pattuglie da tutta la compagnia, hanno cinto d'assedio lo stabile in cui si erano asserragliati i malviventi.

I tre sono stati stanati uno a uno: il primo, attraverso una botola sul soffitto, si [illegible] nascosto nel solaio; il secondo [illegible] cercato rifugio in cantina; l'ultimo [illegible] mimetizzato tra le cianfrusaglie stipate in un [illegible]chio fienile. In manette [illegible] finiti Paolo Confalonieri, 33 anni, di Milano, Rosario Nicosi, [illegible] anni, di Vittoria (Ragusa), e Pietro Lo Presti, [illegible] anni, di Rozza[illegible] (Milano).

La rapina alle 12,10. Confalonieri è entrato nell'ufficio per la seconda volta in poche [illegible]: vi era già stato alle 8,15, per chiedere il modulo di un vaglia telegrafico. «Lo compilo [illegible] ripasso più tardi», ha detto alla direttrice, Michelina Strozzi, 44 [illegible], di Rosasco. L'impiegata, che negli ultimi anni ha subito altre [illegible] rapine, non ha esitato ad aprire la porta allo [illegible] giovane, quando si è ripresentato più tardi [illegible] il vaglia in mano. Ma con lui è entrato anche un complice, Nicosi, armato di pistola. I rapinatori hanno immobilizzato la direttrice e l'unico cliente, ma nel cassetto hanno racimolato ben poco.

Anche la cassaforte era vuota e la direttrice ha detto che non vi erano altri soldi. Solo quando i due stavano per andarsene hanno scoperto l'esistenza di [illegible] seconda cassaforte, dalla quale hanno asportato circa 35 milioni. Intanto qualcuno [illegible] va dato l'allarme: fuori, [illegible] qualche decina di metri, il vigile urbano del paese, Walter Pallanza, 36 anni, ha sparato in aria. Poi sono arrivati [illegible] forze i carabinieri.

Claudio Bressani

[illegible]

Appello alle autorità

[illegible] Amnesty per [illegible] prigioniero politico [illegible]

ARONA. Il Gruppo di Amnesty International di Arona ha raccolto firme, [illegible] recente, al mercatino dell'antiquariato di piazza del Popolo a favore di un egiziano, prigioniero politico, adottato dallo stesso Gruppo Aronese [illegible] Amnesty.

Ahmed Ibrahim, nell'agosto del '92, è stato condannato a 15 anni di [illegible] per aver aderito ad una formazione politica illegale e da allora ha ricevuto ripetutamente trattamenti crudeli da p[illegible] delle forze dell'ordine della prigione nella quale è rinchiuso.

Con questa petizione Amnesty International di Arona chiede alle autorità egiziane che [illegible] ogni forma di violazione dei diritti umani [illegible] suoi [illegible] [illegible] siano salvaguardati i diritti di tutti i detenuti come sancito dagli accordi internazionali per il trattamento dei detenuti che anche l'Egitto ha sottoscritto». **[s. bot.]**

COLAZZA

Il programma del '96

[illegible] di giochi [illegible] con la Pro Loco

COLAZZA. La Pro Loco [illegible] Colazza, guidata da Ileana Sbalzarini, ha presentato il programma delle attività per il '96. Si comincia con il «Maggio dei ginestri» (la ginestra è il simbolo del centro vergantino) che comprende una manifestazione per ogni domenica del mese: mostre, concerti, festa degli aquiloni, quindi attività sportive e spettacoli. Per l'estate colazzese, oltre alla «Stracolazza», pro[illegible] della Gamba d'oro, vi saranno tornei [illegible] calcio [illegible] pallavolo e una gara [illegible] mountain bike per [illegible] campionato provinciale. I ragazzi saranno coinvolti nella scuola di calcio, gare [illegible] atletica, giochi e passeggiate. Per gli adulti [illegible] mostra dell'antiqua[illegible] e «Colazza 900», esposizione di vecchie fotografie. Ed ancora serate musicali, una sfilata di moda, proiezione di diapositive [illegible] cinema all'aperto, escursioni guidate nei boschi vicini al paese. **[s. bot.]**

PISANO

I lavori procedono

Restauri in [illegible] per [illegible] decorazioni

PISANO. Sono in corso i lavori di recupero degli affreschi e delle decorazioni della chiesa parrocchiale. Sono probabilmente gli ultimi interventi per questo edificio che ha subito negli ultimi [illegible] una profonda ristrutturazione. Il parroco don Luigi Trentani aveva lanciato l'allarme per il campanile di Sant'Eusebio: una volta sistemata la cella campanaria si è passati al rifacimento del tetto. Ora bisogna intervenire all'interno: le infiltrazioni di acqua hanno rovinato gli affreschi e la struttura del presbiterio [illegible] dell'abside. Per effettuare questo recupero sono necessari 120 milioni, perchè oltre alle decorazioni devono [illegible] sistemate le vetrate risalenti al 1930. E' la ditta Barberi Restauri di Pombia che si occupa degli affreschi e delle decorazioni. Anche questi lavori sono seguiti dalla Sovrintendenza [illegible] b[illegible] artistici e storici. **[s. bot.]**

VERCELLI

Allo stadio Robbiano

Novara, Comune gioca [illegible]

VERCELLI. Saranno le formazioni degli amministratori [illegible]munali di Novara e Vercelli ad affrontarsi, sabato sera, con [illegible] alle 22, nella finalissima del «Quadrangolare di calcio dei Comuni» che si disputa allo stadio Robbiano.

Durante la prima fase di gare, infatti, il Vercelli ha battuto per 3-1 (ai rigori), la formazione dell'Asti, che si [illegible] vista parare un rigore ad annullare un gol per fuorigioco durante i tempi regolamentari.

Il Novara, invece, ha avuto ragione del Casale (nonostante il risultato la miglior formazione [illegible] campo) per 1-0.

Per gli azzurri, [illegible] rete della vittoria porta la firma del vice sindaco Albenga (mentre è stato espulso l'assessore allo Sport Monteggia).

Asti e Casale disputeranno, sempre sabato prossimo, ma alle 20,30, la finale per il terzo [illegible] quarto posto. **[r. v.]**

Caso-Oculistica, l'assessore regionale alla Sanità giovedì sarà a Domo

D'Ambrosio incontra i sindaci

E le associazioni umanitarie ossolane presidieranno il Municipio. Si preannunciano momenti di tensione. Angius: «La gente è proprio stanca». Borghi: «Chiederemo un impegno preciso»

DOMODOSSOLA. Sarà giovedì sera in Ossola l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio.

Lo ha confermato lo stesso esponente della giunta Ghigo al sindaco [illegible] Domodossola, Ettore Angius e lo ha poi ribadito l'altra sera ai microfoni di Vco Azzurra tv durante un dibattito sulla sanità nel Vco, condotto dal direttore dell'emittente Maurizio De Paoli.

Nella sala consiliare di Domodossola D'Ambrosio incontrerà i [illegible] sindaci dell'Ossola e i cinque sindaci che formano la Consulta della Sanità. Soprattutto gli amministratori ossolani [illegible] attendono la massima chiarezza dall'assessore regionale sul problema del trasferimento del reparto di Oculistica da Domodossola a Omegna, trasferimento che è stato previsto nel contestato piano sanitario 'disegnato' dal manager dell'Usl 14, Mario Vannini. Un trasloco che non piace agli ossolani che due sabati fa sono scesi in piazza, in circa duemila, per criticare questa scelta che ritengono ingiustificata.

Si preannuncia dunque un incontro ricco di tensione al quale interverranno anche molti cittadini. Le associazioni umanitarie dell'Ossola hanno già detto che aspetteranno l'assessore davanti al municipio.

Anche i rappresentanti del Comitato per il referendum per una Usl ossolana hanno fatto sapere [illegible] non mancheranno all'incontro. «Ci saremo di sicuro -dicono i membri del Comitato-. E' l'occasione per fare chiarezza una volta per tutte. L'assessore ci deve dire e dimostare coi fatti cosa si intende fare per il' San Biagio'. Inoltre abbiamo già raccolto 20mila firme [illegible] per chiedere l'usl autonoma, cosa che ci spetta di diritto visto che una legge lo consente alle zone di montagna come l'Ossola».

Gli umori in Ossola non sono mutati e lo ha confermato il sindaco di Domodossola, Ettore Angius, nel corso del dibattito televisivo di lunedì sera.

«Siamo stanchi d'essere presi in giro -ha detto il sindaco domese-. A partire dalla Provincia [illegible] arrivare alla sanità registriamo solo perdite [illegible] servizi. [illegible] nessuno è in grado [illegible] darci garanzie e la gente è stanca di questo depauperamento del territorio. Non [illegible] convincono più le promesse dei politici locali. Se gli ossolani sono scesi in piazza è solo perché il trasferimento di Oculistica è la goccia che ha fatto traboccare il vaso della loro pazienza. Non si può smembrare [illegible] ospedale che serve 70 mila abitanti e sette vallate!».

Il piano di Vannini dunque non piace e il trasferimento di reparti da un ospedale all'altro è stato definito dal primario di chirurgia del «San Biagio», Guido Giovanninetti come «lo scambio delle figurine Panini che fanno i bambini».

Critiche a Vannini arrivano anche dall'ex direttore generale della ex Usl 58, Giuseppe Pagli[illegible]. «E' una pazzia trasferire Oculistica a Verbania -ha commentato Paglino-. Non si dica che tutto ciò viene fatto per risparmiare. Ci dicano invece perché gli ossolani devono sobbarcarsi i costi alimentati dalle ex Usl di Omegna [illegible] Verbania; parlo dei 60 miliardi che l'Usl 14 paga per le convenzioni con strutture private. Si parla [illegible] di problemi finanziari ma quando io ho lasciato, l'Usl [illegible] era in attivo, non in passivo».

Per l'assessore regionale D'Ambrosio si prennuncia così una serata calda.

«Chiederemo a D'Ambrosio un impegno preciso -dice Enri[illegible] Borghi, presidente della Comunità Montana Valle Ossola-. Visto che la Regione ha dato garanzie che la piastra verrà finita entro il 31 dicembre '96, chiederemo [illegible] congelare ogni trasferimento di reparti sino [illegible] quella data.

Il piano Vannini sostiene che Oculistica è al momento infelicemente dislocata e quindi credo sia giusto attendere il potenziamento dell'ospedale domese per vedere se poi ci saranno le condizioni e gli spazi ottimali p[illegible] farla restare a Domodosso[illegible].

Intanto nella prossima seduta il consiglio comunale di Domodossola discuterà anche del[illegible] proposta di creazione di una Usl autonoma che consente all'Ossola di staccarsi dal Verba[illegible] e dal Cusio.

Renato Balducci

Il manager dell'Usl **Mario Vannini** e l'assessore regionale **Antonio D'Ambrosio**

Non ci sarà l'interruzione estiva temuta dai frontalieri

Galleria del Sempione slitta l'adeguamento

DOMODOSSOLA. Slitta di qualche [illegible] l'apertura dei cantieri per i lavori di adeguamento delle gallerie fra Iselle e Domodossola e sulle linee verso Novara e Milano. Non ci sarà quindi l'interruzione estiva della linea del Sempione che avrebbe comportato qualche disagio per i frontalieri in seguito alla sostituzione dei treni notturni [illegible] servizi di pullman.

Lo ha confermato ufficialmente Pier Domenico Lanucara, caporeparto territoriale delle Fs. Tutto è rinviato al 16 settembre, quando entrerà in vigore il nuovo orario invernale.

I lavori di adeguamento delle sagome, soprattutto nella galleria elicoidale fra Varzo e Iselle dove [illegible] previste le maggiori difficoltà per la forte pressione dell'acqua, comporteranno comunque la sospensione del traffico ferroviario fra le quattro e le otto del mattino.

Le cause dello slittamento non sono state spiegate. Sembra che [illegible] ritardo sia dovuto alle procedure d'appalto secondo la normativa dell'Unione Europea. Secondo altre voci, i lavori, per un importo complessivo di [illegible] miliardi, sarebbero già stati assegnati a un consorzio di imprese. Il rinvio sarebbe dovuto a problemi di natura tecnica. Le ferrovie italiane, svizzere e tedesche, interessate alla realizzazione del corridoio Huckepack, la famosa strada viaggiante con i camion caricati su ferrovia, avevano formato un gruppo di coordinamento che avrebbe dovuto seguire lo sviluppo dell'opera e intervenire per risolvere eventuali difficoltà. Pochi mesi di ritardo non comprometteranno comunque il programma: per l'attivazione del [illegible] corridoio ferroviario è prevista la data convenzionale del 1° gennaio 1999.

Gli impegni da parte italiana per il potenziamento del Sempione e la completa elettrificazione della linea Domodossola-Novara erano stati confermati recentemente da una delegazione della Regione Piemonte, guidata dal consigliere Ettore Racchelli, che era stata ricevuta a Berna dal Cancelliere della Confederazione Elvetica. Il governo federale Svizzero ha avviato un esame delle opzioni per le nuove trasversali ferroviarie alpine degli Anni Duemila. Un pronunciamento è atteso entro la fine del [illegible].

In occasione del novantesimo anniversario del traforo del Sempione, [illegible] gruppo modellisti del dopolavoro ferroviario domese [illegible] intanto lavorando all'allestimento di una mostra storica. L'iniziativa è patrocinata dalla comunità montana valle Ossola [illegible] dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Domo. Nei locali dell'ex dogana saranno esposte foto, cartoline, documenti storici, modelli di treni d'epoca e moderni. La rassegna sarà aperta al pubblico dal 18 al 21 maggio. Sono previsti anche [illegible] viaggio commemorativo [illegible] treno a vapore fra Domodossola e Arona e un viaggio speciale con il pendolino fra Briga e Domo. [a. v.]

La stazione ferroviaria di Domodossola al centro del corridoio Huckepack

Attesa nella notte la sentenza. Imputato un pizzaiolo di Intra

Rogo all'Oasi di Mergozzo chiesto 1 anno e 100 milioni

VERBANIA. Il pubblico ministero Paolo Barlucchi ha chiesto la condanna ad un anno, con i benefici di legge, [illegible] risarcimento delle parti civili - rappresentate dagli avvocati Giuseppe Russo e Gian Carlo Carlini - per 100 milioni. La sentenza nei confronti di Pietro Rocco, 40 anni, di Intra, difeso dall'avvocato Ferdinando Brocca, era attesa nella notte. Mentre scriviamo le porte della camera di consiglio sono ancora chiuse

Rocco doveva rispondere di incendio colposo [illegible] danni del ristorante pizzeria Oasi [illegible] Mergozzo. In quel locale prestava [illegible] sua opera al titolare, Edoardo Delsale, 42 anni, di Omegna, il quale gli aveva chiesto di ripristinare il forno per la pizza.

Il 26 marzo scorso, nel tardo pomeriggio, l'«Oasi» era andato quasi completamente distrutto da un furioso incendio che aveva provocato danni per quasi 200 milioni. In un primo tempo non era apparsa chiara l'origine delle fiamme che si erano sprigionate dal tetto del locale. Le successive indagini del vice commissario Andrea Giacchetti e le perizie dei vigili del fuoco di Verbania avevano poi stabilito che l'incendio sarebbe stato provocato da una [illegible] corretta sistemazione del forno. Le fiamme si erano sviluppate quando nel locale [illegible] trovavano alcuni giovani che giocavano a flipper. L' intervento dei vigili del fuoco di Verbania non aveva però impedito che il locale, costruito prevalentemente in legno, si trasformasse in un ammasso di carboni. [a. r.]

Edoardo Delsale subito dopo l'incendio che il 26 marzo dell'anno scorso aveva distrutto quasi completamente la pizzeria «Oasi» di Mergozzo

Vittima di un incidente, cordoglio dei concittadini

Mergozzo, tutto il paese ai funerali della dottoressa

MERGOZZO. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali della dottoressa Debora Colombo, 42 anni, vittima di un incidente stradale venerdì [illegible] sulle colline del Vergante. Una gran folla di conoscenti [illegible] colleghi di lavoro della donna ha presenziato al rito funebre, che è stato officiato nella chiesa di Mergozzo da don Et[illegible] Maddalena.

Con la popolazione del paese c'erano il sindaco Luciano Piralla e gli assessori, che hanno voluto porgere l'ultimo saluto alla dottoressa, una persona generosa, alla quale tutti volevano bene. La mattina della disgrazia, la Colombo, sola, alla guida della propria auto, si stava recando in una clinica di Milano, mentre nel pomeriggio avrebbe dovuto proseguire per Bergamo.

L'incidente, poco prima delle 8, all'uscita da una galleria di Massino Visconti, ha coinvolto [illegible] auto e fatto due morti. L'altra vittima è stata Carlo Alberto Latino, 56 anni, di Stresa, la cui salma è stata tumulata lunedì pomeriggio nel cimitero di Massino Visconti.

Debora Colombo lascia il marito Alessandro Bottero, che è medico, e una bambina, Lodovica, che non ha ancora cinque anni. La salma della donna riposa [illegible] nel cimitero [illegible] Mergozzo. [s. bot.]

La dottoressa **Debora Colombo** 42 anni Ieri si sono svolti i funerali a Mergozzo

Verbania, è allarme

Falsi [illegible] di enti pubblici [illegible] anziani

VERBANIA. Non accennano a diminuire in tutto il Vco le truffe messe a segno da ignoti ai danni di pensionati a cui vengono sottratti con destrezza gli importi delle pensioni o i risparmi, in contanti, custoditi in casa. I malfattori si presentano alle loro vittime spacciandosi, con tesserini fasulli, per incaricati di Poste, Comuni, Telecom [illegible] Enel. Sono persone prevalentemente di giovane età (uomini o d[illegible]) elegantemente vestite [illegible] dotati di buona dialettica.

In genere si qualificano come incaricati dalle Poste o dal Comune [illegible] chiedono di verificare l'autenticità delle banconote delle pensioni. Il Comando provinciale dei carabinieri del Vco, che sta eseguendo indagini sulle più recenti truffe, invita tutti i cittadini a pretendere [illegible] chiunque [illegible] presenti alla loro porta un documento d'identi[illegible] e a segnalare al 112 qual[illegible]o sospetto. [a. r.]

Documento al prefetto per esprimere proteste e disagi della categoria. Scioperi nell'aria

Poste, nel Vco mancano 170 persone

«Novara ostacola il decentramento e crea conflitti»

I lavoratori degli uffici postali del Vco minacciano scioperi [illegible] prossimi giorni

VERBANIA. Gravi carenze di personale, pessimo servizio reso agli utenti, infrastrutture da rinnovare, progetti [illegible] decentramento e valorizzazione delle ri[illegible] sul territorio accantonati: in questi termini viene delineato dalla segreterie confederali Cgil-Cisl-Uil [illegible] categoria il quadro che offre l'Ente poste italiane nella nuova provincia del Vco.

I postelegrafonici esprimono la loro protesta in un articolato documento inoltrato [illegible] Prefetto, Presidenti [illegible] Regione e Provincia, Sindaci dei principali Comuni, Ispettorato del lavoro ed altre autorità locali. «A distanza di due anni dalla costituzione dell'Ente pubblico economico - lamentano i sindacati -, siamo di fronte ad una azienda che fa ricadere interamente [illegible] lavoratori il sacrificio della ristrutturazione e del pareggio di bilancio, senza alcun sostanziale miglioramento dei servizi. Il caos determinato dalle logiche della vecchia amministrazione persiste, anzi il disagio va continuamente aumentando sull'intero territorio».

Ad [illegible] messa duramente sotto accusa è la filiale di Novara: «Come altri settori di pubblico servizio coinvolti dalla separazione delle due province - affermano i sindacati - essa ostacola l'autonomia e il decentramento [illegible] Vco. Si affronta ogni problematica con un occhio di riguardo al Novarese, determinando gravi conflittua[illegible]tà. Così le nuove agenzie [illegible] coordinamento non posseggono alcun potere decisionale sulla gestione di fondi, risorse umane [illegible] mezzi».

Dati [illegible] informazioni fornite dalle segreterie sindacali concretizzano il quadro delineato. La carenza di personale presso la filiale di Novara è [illegible] [illegible] persone (pari [illegible] -10,52%), nel Vco di 170 persone (-30,91%). In tutte le principali località dell'Alto Novarese [illegible] prestazioni dei portalettere non sono funzionali al servizio da svolgere e si verificano giacenze di corrispondenza ed altri disservizi, come ad esempio le croniche disfunzioni all'interno del comu[illegible] di Verbania e in località montane. «Le problematiche della carenza [illegible] organici [illegible] affrontate con operazioni di sola immagine. L'esempio più emblematico è la chiusura della ricevitoria dell'Isola Bella, località turistica di fama internazionale [illegible] meta di enormi quantità di turisti. Qui si è pensato «vergognosamente» di chiudere al pubblico proprio nel momento in cui l'Ente nelle grandi città apre gli uffici postali anche alla domenica». Il massiccio ricorso al precariato lascia secondo Cgil, Cisl e Uil i problemi irrisolti [illegible] costringerà lavoratori [illegible] utenti del V[illegible] [illegible] restare ancora a lungo senza autonomia e sotto gli effetti negativi della conduzione centralizzata che ha portato all'attuale degrado. A riprova di ciò si cita il fatto che già un anno fa avrebbe dovuto essere trasferita da Novara a Domodossola la lavorazione di tutta la corrispondenza della nuova provincia; in realtà lo spostamento è avvenuto solo in minima parte.

Ad un primo programma di agitazioni già in atto, i sindacati pensano ora di far seguire prese [illegible] posizione più incisive, non escluso lo sciopero articolato dell'intera categoria. Reale decentramento, funzionamento della nuova filiale e delle agenzie di coordinamento di Verbania, Domodossola, Omegna, copertura degli organici, ristrutturazione del settore recapito, adeguamento degli ambienti di lavoro [illegible] le principali rivendicazioni. Si chiede pure l'immediata attuazione del nuovo codice di avviamento postale, già predisposto per il Vco, e [illegible] completamento del progetto di lavorazione della corrispondenza presso l'agenzia rete postale di Domo Stazione.

Sergio Ronchi

IN [illegible]

VERBANIA
Ambo [illegible] terno al Lotto la vincita è di 22 milioni

Con una giocata da diecimila lire vince 22 milioni al Lotto. I numeri del terno e ambo vincenti sulla ruota di Torino, 82, 8 e [illegible], sono stati giocati nella ricevitoria di Donato Martino, in corso Cobianchi [illegible] Intra, da un [illegible] di circa 40 anni, di professione assicuratore. Nella stessa ricevitoria circa un mese fa un «Gratta e Vinci» aveva fruttato ad un pensionato dieci milioni. [a. r.]

[illegible]
Riaperta per gli anziani l'Oasi della Vita a Bagnella

E' ripresa nei giorni [illegible] l'attività all'«Oasi della Vita» creata dalla «Pro Senectute» e dal gruppo Vita 80 [illegible] Bagnella di Omegna. I giovani della cooperativa «Ponte Antico» allieteranno i pomeriggi degli anziani omegnesi. [v. a.]

[illegible]
Venticinque posti [illegible] guardia campestre

Il Centro d'Iniziativa locale per l'Occupazione (Cilo) ha predisposto un progetto per l'impiego [illegible] lavori socialmente utili [illegible] 25 disoccupati, con anzianità d'iscrizione alla 1ª classe superiore ai 24 mesi, da impiegare nella mansione [illegible] guardia campestre. I disoccupati parteciperanno a un corso [illegible] 200 ore. Verranno poi impiegati [illegible] Comuni della zona per un periodo [illegible] 12 mesi e per 15 ore settimanali. Il sussidio mensile è fissato in 800 mila lire. Gli interessati devono presentarsi, muniti di tesserino rosa, il 14 maggio dalle [illegible] alle 12 all'Ufficio [illegible] Collocamento. [a. r.]

[illegible]
Domani sesto congresso [illegible] Cgil Funzione Pubblica

Al Circolo operaio Ferraris la Cgil Funzione Pubblica convoca per domani, 9 maggio, il sesto congresso della categoria. Riforma dello stato sociale e della pubblica amministrazione, valorizzazione [illegible] lavoro pubblico e della contrattazione, autonomia del sindacato [illegible] i temi al centro del confronto sui quali discuteranno 40 delegati e gli invitati. [s. r.]

PREMOSELLO
Sabato in assemblea gli «Amici della Val Grande»

E' convocata per sabato, con inizio alle 15, in sala consiliare a Premosello, l'assemblea annuale dell'associazione «Amici della Val Grande». [re. ba.]

Omegna, polemica dopo le accuse mosse dal sindacato sull'impiego di personale senza contratto

«Duemila lavoratori in nero? Cifra assurda»

Arriva la difesa dal settore turistico su posti regolari e sugli stage

OMEGNA. E' attesa per oggi la risposta degli albergatori di Novara [illegible] del Vco alle accuse mosse dal sindacato Filcams-Vco sulle presenze [illegible] lavoratori non in regola e di lavoro nero negli esercizi alberghieri delle due province. Gli operatori turistici non si [illegible] nelle pesanti [illegible] che Franco Tettamanti ha mosso all'intera categoria [illegible] c'è anche chi minaccia [illegible] rivolgersi alla Magistratura per difendersi. In [illegible] del comunicato stampa previsto per oggi qualche albergatore risponde con ironia: «Duemila persone in 'nero' negli alberghi? Ma siamo matti? Mi sembra una cifra assurda, spa[illegible] [illegible] caso per richiamare l'attenzione dei giornali. Se fosse [illegible] significherebbe che almeno la metà dei lavoratori d'albergo non sono in regola: assurdo».

L'assessore al commercio [illegible] Burba contesta le dichiarazioni del sindacato

Anche sul problema degli «stage» degli studenti alberghieri [illegible] [illegible] considerazioni contrarie al sindacato: «Non è vero che vengono a lavorare - afferma un ristoratore che [illegible] dichiara amareggiato dalla pre[illegible] di posizione della Filcams - i ragazzi imparano stando accanto al nostro personale qualificato. Ma il sindacato ha provato [illegible] sentire gli studenti per [illegible] [illegible] al termine degli stage hanno fatto esperienza o sono stati 'sfruttati'?».

Insomma [illegible] Franco Tettamanti, segretario della Filcams-Vco, voleva lanciare un sasso nello stagno l'operazione gli è riuscita in pieno. Anche se adesso ci sono le reazioni. Da Omegna l'assessore al Commercio Rino Burba contesta le dichiarazioni del sindacato: «Siamo sempre stati disponibili al dialogo e tanto per cominciare [illegible] potevano anche invitarci al Congresso. Avremmo potuto affrontare alcune questioni insieme, a cominciare dall'apertura domenicale dei negozi si[illegible] [illegible] quello degli appalti pubblici - dice Burba - l'apertura [illegible] negozi alla domenica è una precisa richiesta fatta dalla Pro Loco e da associazioni di commercianti. Nessuno è obbligato [illegible] farlo ma per quale motivo avremmo dovuto opporci dopo aver fatto l'impossibile per avere Omegna città turistica?».

Ad Omegna il dibattito sul commercio è aperto visto che venerdì [illegible] Consiglio Comunale sarà chiamato a deliberare il nuovo piano commerciale cittadino sul quale non [illegible] state avanzate osservazioni né da parte dei commercianti e neppure dalle associazioni di categoria. Sulla spinosa questione delle cooperative, molte delle quali provenienti dal Centro [illegible] Sud Italia e che forniscono servizi a prezzi «stracciati», (si parla [illegible] pasti a 4 mila lire), facendo concorrenza a ditte locali, qualcosa a livello provinciale sembra muoversi. L'inten[illegible] [illegible] di costituire, sotto l'egida della Provincia, u[illegible] [illegible] struttura super partes con funzioni di coordinamento e di controllo. [v. a.]

STASERA A BAVENO

Ravanelli riceve la «Castagna d'oro»

Festa benefica in bianconero sul Lago Maggiore. Questa sera alle 19 il Grand Hotel Dino di Baveno ospita [illegible] tradizionale convivio del Juventus Club Mottarone per la «Castagna d'oro»: il premio, giunto alla 12ª edizione, verrà assegnato a Fabrizio Ravanelli. Come ospiti d'onore interverranno il vicepresidente esecutivo Roberto Bettega con i giocatori Antonio Conte, Didier Deschamps, Ciro Ferrara [illegible] Moreno Torricelli. Alla manifestazione, oltre al sodalizio [illegible] presieduto da Livio Maggi, prendono parte anche i Club di Domodossola, Beura Cardezza, Valle Vigezzo, Cannobio, Verbania, Stresa, Arona e Borgomanero: in tutto, 500 persone che hanno la Juve nel cuore. [illegible] ricavato andrà alla sezione Cu[illegible]-Verbano dell'Admo, l'Associazione donatori midollo osseo, in ricordo di Andrea Fortunato. [p. ben.]

Verbania, giustizia civile ancora al palo

Manca personale sospese le cause

VERBANIA. L'amministrazione della Giustizia civile sembrerebbe ormai [illegible] più completo collasso. Il presidente [illegible] Tribunale, dottor Renato Mazzotti, con un comunicato ufficiale diramato l'altro ieri ha «reiterato il provvedimento (già assunto il 1° aprile scorso) con cui dispone la sospensione delle esecuzioni civili, [illegible] decorrenza [illegible] 16 maggio prossimo, sino a quando non sarà possibile ripristinare il servizio con l'arrivo di altro personale capace e preparato. I giudici delle esecuzioni dovranno rinviare le udienze già [illegible] calendario senza fissarne una nuova data in quanto la Cancelleria non è in grado di assolvere ad alcuna mansione comunque connessa alle esecuzioni immobiliari».

Il provvedimento del dottor Mazzotti è diretta conseguenza della [illegible] di personale nelle Cancellerie [illegible] che, come lo stesso presidente [illegible] Tribunale [illegible]isce, «è lungi dall'essersi normalizzata». Il funzionario recentemente inviato dal Ministero, infatti, oltre che ad essere di prima nomina, è già dimissionario.

A ciò [illegible] aggiunga che nel frattempo sono stati trasferiti gli unici due collaboratori di Cancelleria ed un assistente così come un operatore amministrativo. Una vera e propria emergenza che impedisce di fatto lo svolgimento di tutti i servizi nell'ambito del comparto della giustizia civile. La precaria condi[illegible] in cui da tempo versano gli Uffici giudiziari verbanesi era già stata al centro di segnalazioni fatte al Ministero [illegible] Grazia e Giustizia sia dal dottor Mazzotti sia dal presidente dell'Ordine Forense del Vco, avvocato Marco Ubertini.

[illegible] Ubertini il presidente dell'ordine degli avvocati del Vco riunisce oggi il consiglio per esaminare la crisi della giustizia nel Verbano

«Siamo alla paralisi - commenta secco Ubertini - e oltre ai funzionari anche qualche giudice è sul piede di partenza. Oltre [illegible] esecuzioni immobiliari (le definizioni di fallimenti i cui creditori vengono indennizzati con somme ricavate dalla vendita di immobili) non sarà nemmeno possibile, tra non molto, dar corso alle cause civili i cui processi vengono celebrati, in alcuni casi, grazie alla buona volontà di numerosi avvocati disposti a coprire il ruolo di pretori». L'organico al Tribunale [illegible] Verbania è carente di 10 unità e i posti scoperti riguardano tutti i livelli di dirigenza. Per fare [illegible] punto sulla situazione [illegible] riunisce oggi il Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

Aristide Ronzoni

Ad Omegna

Teppisti danneggiano Percorso Vita

OMEGNA. Gli scout costruiscono ponticelli, attrezzi ginnici, rimettono a posto i sentieri e alzano staccionate. I vandali, [illegible] notte distruggono [illegible] loro lavoro, rubando la legna e, quando non possono portare via [illegible] cose, danno fuoco ai manufatti. Succede sul Percorso Vita del monte Zuoli, uno dei luoghi panoramici più suggestivi di Omegna. «E' una lotta tra [illegible] e questi sconosciuti - dice Luca Baldioli, caposcout di Omegna -. Noi andremo avanti sino a completare il percorso vita».

Tutto ha preso [illegible] via nel novembre [illegible] quando gli scout omegnesi si sono impegnati a ripristinare il Percorso Vita, una serie di attrezzi ginnici installati sul Monte Zuoli. Il Comune acquistò del materiale, soprattutto legname, necessario ai lavori, i ragazzi, scout tra i quindici e i venti anni, misero la mano d'opera e l'entusiasmo. «La prima, brutta sorpresa, fu quella di scoprire che il legname ci era stato rubato - ricorda Baldioli - al [illegible] condo tentativo, con altri tronchi ed assi del valore di un paio di milioni, realizzammo due ponticelli: [illegible] stati bruciati». L'invito a non arrendersi arriva anche da Dario Guidetti, uno dei fondatori della Pro Senectute: «Qualcosa di simile avvenne una decina [illegible] anni fa, quando il Percorso Vita fu realizzato. Allora mettemmo un cartello provocatorio contro i vandali che non si fecero più vedere». [v. a.]

Nebbiuno, l'affiatato trio stasera al «Molly Malones»

«Ultrasuper», rock e risate con ex band di Paolo Rossi

Gli Ultrasuper sono nati dalle ceneri della mitica band «C'è quel che c'è»

NEBBIUNO. Gigi Rock, Sbringo e Spago. Tre nomi fittizi per un trio «doc», gli Ultrasuper, che promette musica e risate [illegible] quantità industriale. La loro esibizione [illegible] in programma sta[illegible] dalle 22 al «Molly Malo[illegible]» di Nebbiuno, che ogni settimana dedica una serata (il mercoledì) al cabaret.

Ma chi sono, da dove vengono e soprattutto da che parte arriveranno gli «Ultrasuper»? Cominciamo a rispondere al primo quesito. Sono i musicisti che hanno lavorato nel «circo» di Paolo Rossi. C'è il vocalist-chitarrista Gigi Rock, al secolo Gigi Rossetti, cresciuto tra teatro, musica e cabaret (Zelig di Milano). Al suo attivo numerose collaborazioni con affermati personaggi, da Nino Frassica a Mr Forrest. E' conosciuto dal grande pubblico per la [illegible] costante presenza all'interno del varietà radiofonico «Grazie della compagnia» in onda tutte le mattine su «101 Network». Dall'etere si materializza sui grandi palcoscenici col suo personaggio di rocker metropolitano.

C'è poi il polistrumentista Sbringo (Marco Bigi) da dieci anni colonna sonora di tutti gli spettacoli, trasmissioni tv e dischi di Paolo Rossi nella formazione del «C'è quel che c'è».

Infine, il performer danzatore astrattista «Spago», [illegible] secolo Giorgio Centamore, [illegible] (stonata, dice lui) solista della band dei «C'è quel che c'è» [illegible] «Su la testa!», il famoso programma [illegible] Raitre [illegible] Paolo Rossi. Ha collaborato con la Liit (Lega italiana improvvisazione teatrale), Paolo Rossi (il Circo), interpretando cortometraggi e firmando la regia di spettacoli comici.

Centamore-Spago è nato artisticamente entrando nel '95 nella compagnia di teatro comico «Vonche Io!», gruppo formatosi al teatro Franco Parenti dalla collaborazione [illegible] alcuni attori della cooperativa [illegible] tisti come Sergio Solli, Andrée Ruth Shammah e lo stesso Franco Parenti. Si fa [illegible] e apprezzare grazie alle esibizioni con lo staff di Rossi.

Nel '94 ha interpretato il cortometraggio «Fiato sospeso» di Anatoli Balasz, e poco dopo ha esordito alla regia, dirigendo lo spettacolo «Il [illegible] Souberain» di Paolo Cananzi. Quest'anno ha scritto e interpretato «L'uomo invisibile» diretto da Brunella Andreoli. [m. p.]

EDITORIA LOCALE

Sulle tracce dell'Augusto il partigiano «dimenticato»

«I ricordi di Augusto?»: è la domanda che apre le pagine di due vite parallele ma diverse in [illegible] fiume di sentimenti, sogni e ricordi di tempi vicini e lontani legati al periodo della Resistenza in Ossola e alla città di Novara. «Un silenzio perfetto» è il romanzo d'esordio [illegible] Massimo Vaggi, 39 anni, avvocato, novarese d'origine e bolognese d'adozione (proprio come il protagonista del suo libro).

Diplomatosi al liceo classico cittadino, vicino ai movimenti della sinistra extraparlamentare, Vaggi si [illegible] trasferito in Emilia nel '79, poco prima della laurea.

La storia. Un giovane giornalista di Bologna torna a Novara per fare visita ai genitori e riceve [illegible] padre la richiesta di scrivere la storia di Augusto, [illegible] silenzioso e mite amico, un partigiano tra i fondatori della Repubblica dell'Ossola poi misteriosamente scomparso diversi anni dopo la fine della guerra.

Il protagonista accetta la proposta solo per farne un affettuoso dono al padre condannato da un male incurabile ma a poco a poco la ricerca del vecchio partigiano si trasforma in un cammino personale verso un'aspirazione di serenità accanto ad Augusto e alle [illegible] inquietudini.

Nel racconto si delinea il profilo di un uomo-partigiano amante della matematica, dei libri e soprattutto della pace. E' incredulo di fronte alla guerra e alle sue atrocità [illegible] è incapace di accettarle. [illegible] combattente spara, è convinto di [illegible]overlo fare ma nel momento in cui preme il grilletto sente che qualcosa dentro di lui si è spezzato e [illegible] mai più lo stesso.

E' un dramma che non finisce con la conclusione della guerra ma [illegible] perseguita l'uomo in ogni giorno della [illegible] vita. Al punto da portarlo a fuggire [illegible] mondo alla [illegible] di una risposta alle sue angosce e all'incapacità di dimenticare gli spari e la violenza.

La narrazione scorre su due piani. Gli «appunti» in cui si narra la storia di Augusto e i «capitoli» in cui il protagonista racconta [illegible] stesso e il difficile periodo [illegible] attraversando e nella storia del partigiano cerca la forza e la rassegnazione per affrontare i travagli e i dolori della vita.

Ne «Un silenzio perfetto» c'è molto di Novara. I suoi luoghi, il ritratto di «periferia dell'impero» (come Vaggi la definisce), e anche uno dei suoi abitanti a cui s'i[illegible]ra un personaggio del libro. Il protagonista ricorda la città nel periodo dei suoi anni giovanili, intorno al Settanta, e quando [illegible] di [illegible] a Novara rivive nelle sue vie volti e storie del passato. Come in [illegible] ritorno che, però, non può più compiersi del tutto. [b. c.]

[illegible] SILENZIO PERFETTO
di Massimo Vaggi
Editrice Pendragon, Bologna
Pagine 156
Prezzo: [illegible] mila lire

GIORNO E NOTTE

PREMOSELLO
«Nabila», festa degli studenti

Grande festa degli studenti stanotte alla discoteca «Nabila» [illegible] Cuzzago di Premosello. Musica underground e commerciale proposta da Riccardo Medri. Ingresso gratis. [m. p.]

GRAVELLONA TOCE
«Saloon», tra blues e country

Blues e country stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. A eseguire i pezzi più noti sarà Eliano. All'una pasta per tutti. [m. p.]

STRESA
Band ossolana al «Paperia»

La band ossolana «Blue's Eyes» inaugura stasera la programmazione musicale del «Paperia Caffè» di Stresa, in corso Sempione. Dalle 22. [m. p.]

ARONA
«Mirage», tre piani di musica

Tre piani di musica stasera alla discoteca «Mirage» di Arona: dalle 22 liscio e revival al primo, al secondo piano con l'orchestra «Ricky show», al terzo piano commerciale con i dee-jay del locale. [c. m.]

PARUZZARO
Covers in duo al «Royal»

Musica d'intrattenimento con Fred e Jerry stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Happy hour dalle 22,30 alle 23,30. [m. p.]

VERBANIA
Silver Sisters all'«Hostaria»

Maria Giovanna e Laura Argento, in arte le «Silver Sisters», suonano stasera all'«Hostaria de la Sostra». Propongono le covers internazionali e nazionali più conosciute. [m. p.]

VARALLO POMBIA
Appuntamento con il cabaret proposto dai «Fichi d'India» sta[illegible] al ristorante «Pinin» [illegible] via Caccia Varallo Pombia. Dalle 22. Prenotazioni allo 0331/971.256. [r. l.]

Annuncio di Nico all'ultima puntata del quiz musicale di Vco Azzurra Tv

«Canzoniere», finale in crociera

L'8 giugno sul Lago Maggiore la sfida fra i campioni

VERBANIA. Si svolgerà nel corso di una crociera a bordo della motonave «Verbania» in programma [illegible] prossimo [illegible] giugno il gran finale che designerà [illegible] vincitore assoluto del «Canzoniere». L'annuncio lo ha dato Nico di Orta nel corso dell'ultima puntata del quiz musicale in onda ogni giovedì [illegible] su Vco Azzurra Tv. «Sarà la degna conclusione di un programma che ha riscosso grande successo - commenta Nico - e la possiamo realizzare grazie alla collaborazione della Navigazione Lago Maggiore e del quotidiano La Stampa».

Intanto l'ultima puntata ha laureato «regina» della canzone l'omegnese Patrizia: indovinando nel tempo-limite di due secondi la canzone «Ogni volta», ha preceduto ben quattro concorrenti che hanno impiegato un solo secondo in più.

Gli ospiti della rubrica «Vita vissuta» patrocinata da La Stampa [illegible] giunti da Macugnaga: le guide Primo Zurbriggen, Vittorio Morandi e Mariangela Berno hanno parlato della antica miniera d'oro della Guia chiusa al pubblico nel 1945 ed ora trasformata in attrattiva turistica. Essa [illegible] infatti stata ripristinata agli inizi degli anni Novanta, recuperando circa un chilometro e mezzo di galleria e realizzando la prima miniera-museo in Italia, nonchè l'unico bacino aurifero europeo aperto a visite turistico-culturali. [s. r.]

[illegible] di Orta, conduttore del popolare programma, [illegible] «regine» e vallette

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ragione e sentimento**, di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Riccardo III**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3. **Condannato a morte**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190. **[illegible] ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605. **Toy story**. [illegible] 15,10, 17; 18,50 20,40, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Mercando nel buio**. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16; 18,15, 20,25, 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, [illegible]. 650.7100. **A rischio della vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. Antep. ad inviti **L'esercito delle 1**[illegible]: 21,30.
[illegible]O GRANDE piazza Sabo[illegible]. **Il giurato**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]otino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Rass. cinem. org. dal Cesmeo **Con gli occhi dell'occidente** ore 16 **Il poeticello sul fiume dei guai**, ore 18 **Il passaggio a Hong Kong**; ore 20 **Le chiavi del paradiso**; ore 22 **La mia gheisa**.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 17,30, 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly**. Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days**. [illegible]: 14,30; 17,15, 20, 22,40.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Compagni di viaggio**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible]UT c. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Taht's amore - Due improbabili seduttori**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283 [illegible]. [illegible]. 15,15, 18,35, 21,55.
MASSIMO UNO v. [illegible], t. 817 1048. **Come mi vuoi**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. V.M. 14.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16,05, 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mariti contati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Nada Plebes**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO R[illegible]. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 28/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo [illegible] [illegible]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 88.15.241/242.
[illegible]TORINO RAI. P. Rossaro. Unione Mus. serie pari ore 21 precise A. Schiff pian. Y. Shiokawa viol., B. Pergamenschikov violonc., R. Vlatkovic corno. Mus. di Schumann e Brahms. Bigl. per non abb. poll. di platea e balc. L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. t. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO. V. M. Cristi[illegible] 71, t. 669.8034. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico** [illegible] [illegible] concerto. 18 maggio [illegible] in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Matrimonio e [illegible] mani**. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ANTEO via Milazzo [illegible]. [illegible] Orario: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO GALLERIA - Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie**. Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
[illegible] v. Ariosto [illegible]. **Nelly e Mr. Arnaud**. Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Piume [illegible] struzzo**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
ARLECCHINO via [illegible]. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II. **Premonizioni**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]AV[illegible] piazza Cavour [illegible]. **Casinò**. Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero [illegible]. **Compagne di viaggio**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il giurato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. [illegible] Corso. **I giorni per [illegible] verità**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Angeli perduti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso [illegible]. **Io ballo da sola**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Piume di [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Casinò**. Orario: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Piave 24. **Decisione critica**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **L'ar[illegible] incantatore**. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Strange days**. Orario: 16; 19; 22.
[illegible] 1 via Santa Redegonda [illegible]. **Decisione critica**. Orario: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Il giurato**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Riccardo III**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Cuori al verde**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Dead man walking - [illegible] nato a morte**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **That's [illegible]. Due improbabili seduttori**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Facile preda**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 8 via Santa Redegonda [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Jack Frusciante [illegible] uscito dal gruppo**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 10 via Santa Redegonda 8. **City Hall**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Toy story**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Piume di struzzo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible] Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il segreto dell'isola [illegible] Roan**. Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6. Ore 15,15; 17 **Babè, maialino coraggioso**; ore 20; 22,15 **Seven**.
[illegible] viale Gran Sasso 26. **Braveheart**. Orario: 19; 22.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Prima e dopo**. Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **La [illegible] [illegible]**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Che inenarrabile casino**.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **I figli [illegible] dottor Jekyll**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Con[illegible]**
[illegible] via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21 **Una cosa intima**.
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Il sedutto[illegible]**.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. [illegible] 21 **Le ultime lune**.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Non sempre splende [illegible] luna**.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono [illegible]. **...E [illegible] nevica**. Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Rocky horror show**.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Riposo.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Vip — Tel. 625.686. In. 20; ult. 22,15. Fest.: 12.000/Fer.: 10.000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. Comm.

Araldo — Tel. 474.625. In. 21,15. Cineclub Lumière. Fest. 12.000/fer. 10.000
Prima [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h. Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676. Inizio: 20; ult. 22.15. Fest. 12.000/fer. [illegible]
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h. Thriller

[illegible] — Tel. 024.158. Or.: [illegible] 19,55/ult. 22,15. Fest. L. 12.000/fer. [illegible]
[illegible] di [illegible] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h. Commedia

Vittoria — Tel. 623.395. In. or.: 15; ult. 22,15. Fest. L. 12.000/fer. 10.000 — RIPOSO

S. [illegible] — Tel. 465.484. Or.: 21. L. 10.000/7[illegible]. Cineforum
[illegible] — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, pause, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di [illegible]. N. V. 1h 55'. Commedia

[illegible] S. [illegible] — Or.: inizio 18/21. Lire 7000/5000 — [illegible]

ARONA San Carlo — Inf. orari seg. tel. 240.586. Or.: iniz. 15; ult. 22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO Vandoni — Or.: inizio 14,30/22. Lire [illegible] — RIPOSO

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151. Or.: iniz. 20; ult. 22,15. L. 10.000/6000
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle [illegible] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'. Thriller

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: iniz. 20,15; ult. 22,15. L. 10.000/6000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h. [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15; 22,15. L. [illegible].000/6000
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'. Drammatico

[illegible] — Tel. (0337) 244.384. Lire [illegible] — RIPOSO

DOMODOSSOLA Corso — Inf. su segr. 240.853. Or.: 14,30; 22,30. L. 10.000/6000 — RIPOSO

[illegible] 1 - [illegible] — Tel. [illegible]. Inizio 14,30 ult. 22,30. Lire 10.000/8000 — RIPOSO

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.048. [illegible] 14,30 ult. 22,30. L. 10.000/8000 — [illegible]

GHEMME [illegible] — [illegible]. (0163) 840.201. Or.: 16; ult. 22,05. L. [illegible] — RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.163. Ore 21,15 spett. unico. Lire 10.000/8000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'. [illegible]

[illegible] Cinema Sociale — [illegible]. Or.: 14,30; ult. [illegible]. Lire [illegible] — [illegible]

Oratorio — Or.: inizio 14/22,30. Lire 6000 — [illegible]

[illegible] Pellico — Tel. 71.417. Or.: 18/21. [illegible] 9000/5000 — RIPOSO

VERBANIA Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Inizio [illegible]
[illegible] incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32'. Gotico

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940. Inizio ore 20,30/22,30
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. Comm.

[illegible] (Intra) — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940. Inizio ore 20,30; 22,30
That's amore — di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40'. Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Inizio ore 20/22.15. L. 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di [illegible]sessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del [illegible] di uno dei due. [illegible] del «Vizietto». N. V. 2h. Commedia

TV PRIVATE

ALTAITALIA: 19,15 Telegiornale; 20 Open music; 20,20 Telegiornale; 20,55 Italia dancing; [illegible] La nostra salute (r); 22,30 Telegiornale; [illegible] Telegiornale; 1 Telegiornale. [illegible] 19 [illegible]deogiornale; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° moto; 0,15 Racing time.
VCO: 19 Funari live, 1ª [illegible]; 19,30 VCO notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Pescara è bello; 23 VCO notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 VCO notizie.

Niente corsa «rosa» per il promettente «neoprofessionista» di Gattico

Tartaggia, no al Giro d'Italia

La sua squadra, la Gewiss di Stradella, preferisce far maturare il giovane novarese che correrà invece il Giro della Svizzera. Ancora incertezze per gli altri due [illegible] «pro» Della Vedova [illegible] Pedroni

GATTICO. Tartaggia sì, Tartaggia no. Allora, farà o non farà il prossimo Giro d'Italia? La Gewiss, la squadra di Stradella in cui milita il Beppe, sta spulciando [illegible] i 9 prescelti dall'elenco dei 18 titolari: Berzin, Gotti, Colombo, Zanini, Volpi, Cenghialta, Frattini sicuri. Ne mancano due, ma Bombini [illegible] sceglierà Tartaggia.

Lo conferma lo stesso Beppe: «Sono al primo anno coi professionisti ed è bene che maturi un po' di esperienza. Anche se in questi primi mesi [illegible] attività, qualche malanno alla gola a parte, soprattutto dopo le corse al Sud, [illegible] sono inserito benissimo prima nella squadra [illegible] poi nell'ambiente. Con Bombini i rapporti sono eccellenti».

Beppe Tartaggia di Gattico

Beppe, insomma, deve solo mordere il freno. E' l'ultimo arrivato, in ordine di tempo, nella squadra di Berzin l'ex campione d'Italia dei dilettanti e, si sa, ci sono programmi [illegible] rispettare.

Dopo il debutto al Giro del Mediterraneo, Beppe Tartaggia ha corso il «Calabria», il Giro dell'Etna, il Trofeo Pantalica, poi la Tirreno-Adriatico e il Sardegna.

E' stato alle classiche del Nord gareggiando nel Giro delle Fiandre, [illegible] Parigi-Roubaix [illegible] nella Freccia Vallone. Per un esordiente è già anche troppo.

«Adesso - dice il gatticese - disputerò alcune corse in Italia e poi sarò al via del Giro della Svizzera, che sarà la mia prima vera corsa a tappe dopo la Tirreno-Adriatico».

Un Tartaggia al Giro della Svizzera potrebbe, chissà, anche rinverdire i successi [illegible] grande Pasqualino Fornara, borgomanerese, che [illegible] quella corsa seppe aggiudicarsi ben 4 edizioni.

In proiezione Giro d'Italia non si hanno ancora notizie degli altri due professionisti, vale [illegible] dire Marco Della Vedova e Walter Pedroni. Le loro squadre, la Brescialat per Marco e la San Marco Group per Walter, sono tra le 18 ammesse, ma non se ne conosce [illegible] la composizione.

Della Vedova, classe 1972, è il più giovane dei tre [illegible] non è da escludere che Dino Zandegù lo voglia risparmiare, [illegible] non [illegible] detto. Maggiori chances sembra avere il verbanese (di San Bernardino) Walter Pedroni, la cui società, dopo aver trovato l'atteso sponsor, si è lanciata su quasi tutte le gare ottenendo anche piazzamenti di [illegible] rilievo con il sorprendente Missaglia.

[illegible] Bottelli

Corse a Domo e a Varallo

DOMODOSSOLA. Con il Trofeo Gerolamo Palamara riservato alle categorie Giovanissimi si è [illegible] domenica la stagione ciclistica dell'Ossola. La corsa, organizzata dal Pedale Ossolano, si è svolta a Domo su un circuito cittadino di un chilometro ripetuto più volte. Questi i vincitori divisi per categoria. G1: Fabio Bramato (Pedale Zubienese) [illegible] Serena Mensa (idem); G2: Francesco Arcuri (G.S. Piemontesi) e Francesca Pizzi (Pedale Ossolano); [illegible]: Andrea Macchi (Casalese) e Silvia Daniele (Dal Zovo); G4: Luca Tiso (Casalese) e Alessia Crescenzi (Dal Zovo); G5: Gianpaolo Calzi (Casalese); G6: Emanuele Tiso (Casalese) e Daniela Fusarpoli (G.S. Oltremare). Seconda, in quest'ultima categoria, Debora Loschi (V.C. Camari), sorella della più celebre Samantha che, tesserata per la Ciclistica di Gorla Minore.

A Varallo Pombia si sono presentati [illegible] addirittura in [illegible] per la gara degli esordienti. Via sotto una pioggia incessante. Ha vinto Damiano Ruberto (Cardanese), classe 1982.

I guai per i poveri giudici sono iniziati quando si è trattato [illegible] stilare l'ordine [illegible] arrivo: mancava il fotofinish e nessuno ha più visto niente. Stando ad «indiscrezioni» avrebbe vinto Cosimo Pironti (Cassanese) davanti a Fabrice Piemontesi (Invorio). [s. bot.]

L'Hydroplast in semifinale

Mino Battistella è da due anni l'allenatore dell'Hockey Novara

TRISSINO. L'Hydroplast Novara bissa il successo di sabato sera e conquista la semifinale dei play off scudetto. [illegible] azzurri ieri sera a Trissino si sono imposti per 7-4 archiviando così in due soli confronti [illegible] pratica relativa ai quarti di finale. Partita nel segno [illegible] Franco Amato che con una tripletta realizzata nel primo tempo ha aperto la strada agli azzurri.

Martedì prossimo [illegible] quintetto di Mino Battistella è atteso alla prima sfida delle semifinali contro, presumibilmente, il Camoni Lodi. Ecco la sequenza dei gol: Amato (1'05', 6'01' [illegible] 10'06'); Carpinelli (19'12'). Nel secondo tempo Amato (0'57'), Orlandi(6'38'); Mariotti (8'16'); Di[illegible] (11'10'); Lain (23'35'); Orlandi (24'02'); Divera (24'25'). [m. p.]

Calcio, oggi la Sparta jr.

NOVARA. Dopo avere conquistato il proprio raggruppamento, è giornata d'esordio nella fase finale del campionato Regionale per la Sparta juniores. I bianchi, diretti da Patrizio Di Stefano, sfidano oggi alle 17 al campo di San Pietro Mosezzo i pari età [illegible] Borgosesia, vincitore del girone A.

Sparta e Borgosesia sono inserite in un raggruppamento [illegible] quattro che comprende anche Ivrea [illegible] Venaria. [illegible] formula è quella del girone all'italiana, con incontri (solo andata) tra le quattro compagini. Il calendario della Sparta prevede poi la trasferta di Ivrea (sabato 11) e la gara interna (sempre [illegible] San Pietro) con il Venaria, mercoledì 15. La vincitrice di questa fase accederà alle successive finali regionali, contro squadre del Basso Piemonte.

[illegible] juniores della Sparta rappresentano in pratica il serbatoio della prima squadra, con elementi che hanno giocato anche in serie D come Toscana, Di Loreto, Vermonti, Pallanza.

Per [illegible] giovanili della società di via Alcarotti è stata un'annata di grandi soddisfazioni: gli Esordienti hanno vinto il campionato segnando 120 gol e incassandone 2, i Giovanissimi sono arrivati secondi e gli Allievi hanno conquistato il titolo regionale. Insomma, il futuro della Sparta sembra davvero in ottimi... piedi. [m. p.]

SPORT [illegible]

Pallavolo, è la finale per l'Omegna juniores

E' il momento d'oro dell'Omegna Pallavolo: al suo già ricco palmares la squadra (già campionessa della categoria under 16), ha aggiunto domenica anche la vittoria con il Sumirago, valida per l'accesso alle finali nazionali juniores, che si terranno a Follonica dal 23 al 26 maggio. E' stata davvero una grande impresa, dato che la squadra varesina può contare su ragazze che militano nelle formazioni di A1 [illegible].

Alessandro Alongi, di Galliate

BOXE

Alongi, la promessa

Alessandro Alongi è la speranza della boxe galliatese. In paese la tradizione pugilistica è viva e Alessandro, 14 anni, categoria pesi medi, ha tutte le caratteristiche per arrivare a buoni piazzamenti. Lo ha dimostrato nel torneo nazionale «Primi pugni». Alessandro è riuscito, unico pugile piemontese, [illegible] accedere alla fase finale. A Roma è stato fermato solo nella semifinale e ha conquistato così il terzo posto. Alessandro è allenato da Felice Guarlotti.

GINNASTICA

Crisci, 1ª [illegible] Spagna

Adriana Crisci, la giovane ginnasta della Pro Novara, si conferma «stellina» anche sulla scena internazionale. Adriana era inserita nella rappresentativa italiana che ha partecipato al meeting [illegible] la Spagna. L'incontro è stato vinto dall'Italia grazie anche alla prestazione di Adriana, che è risultata la prima assoluta. Lo «scricciolo» ha collezionato punteggi eccezionali: 9,600 al volteggio, 9,750 alle parallele, 9,625 alla trave e 9,725 al corpo libero.

TENNIS

Coppa delle Regioni

Per la prima volta il Piemonte si è aggiudicato la ventiduesima edizione della «Coppa delle Regioni», trofeo disputato a Palermo e riservato agli under 14. Il successo della rappresentativa regionale è anche novarese, grazie alla presenza [illegible] squadra di Fabio Gallo, lanciato sulla ribalta nazionale dal Tc Piazzano. Su Fabio sono puntati gli occhi dei dirigenti regionali della Fit: dal circolo cittadino si [illegible] trasferito al Tc Sporting Stampa di Torino, per essere seguito dai tecnici del centro federale.

PESISTICA

Successo di Colombo

Anche il capoluogo si fa largo sulla scena della pesistica nazionale, grazie a Ettore Colombo del New Meeting Center. Sabato a Borgomanero Ettore ha centrato l'oro nella gara di Coppa Piemonte per la categoria esordienti. Allenato da Gianni Niro, Ettore [illegible] riuscito in pochi mesi ad imporsi nelle gare di strappo e slancio. Nella stessa manifestazione, l'argento è rimasto a Borgomanero, grazie a Davide Fenu. Ora Ettore passa alla fase nazionale, in programma a Ostia dal 18 maggio.

Cristina Meneghini

MAGGIO:
il mese di

PRO 1.3

Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici
Garanzia 3 Anni o 50.000 Km.
L. 16.900.000

CAYMAN CLIMA

Climatizzatore - Doppio Air-Bag - Vetri Elettrici - Chiusura Centralizzata
Paraurti in tinta - Garanzia 3 Anni o 50.000 Km.
L. 17.500.000

FIESTA 16V

Motore 16V - Doppio Air-Bag - Servosterzo - Chiusura Centralizzata
Vetri elettrici - Garanzia 3 Anni o 50.000 Km.
L. 19.650.000

É una iniziativa delle Concessionarie Ford:

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - Via Cavour, 75
Tel. 015/542947-8-9

NUOVA SA. CAR s.a.s.
CARESANABLOT - s.s. Vercelli-Biella, 6
Tel. 0161/33333

TECNO AUTO s.r.l.
SERRAVALLE SESIA - Reg. Naula, 31
Tel. 0163/469100

POVERI CAMPIONI

Gian Paolo Ormezzano
POVERI CAMPIONI
la tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
LA STAMPA

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 156 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

... "LA STAMPA" ... sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", ... Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 8 Maggio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Diffida del sindaco sull'ospedale

Varallo, guerra tra Comune e Usl

VARALLO. Dopo quasi un anno [illegible] scaramucce sul futuro dell'ospedale, è arrivata la dichiarazione di guerra firmata dal sindaco Pier Angelo Pitto.

Ieri, poche [illegible] dopo l'inizio delle operazioni per trasferimento a Borgosesia del reparto di Chirurgia, Pitto ha emesso un'ordinanza con [illegible] quale «ordina» al commissario straordinario dell'Usl 11 Giorgio Grando di «sospendere con efficacia immediata ogni [illegible] qualsiasi provvedimento rivolto [illegible] ridurre direttamente [illegible] in via diretta i servizi».

Il casus belli è la comunicazione interna all'Usl il base alla quale vengono sospesi i ricoveri non urgenti a Varallo [illegible] Borgosesia perchè il 15 maggio [illegible] sarà il trasferimento dei malati e dal 16 della sala operatoria [illegible] degli arredi.

Ma Pitto si spinge più in [illegible]. Dopo l'«ordine» a Grando, arriva la diffida al direttore sanitario Artemio Brusa di adottare qualsiasi provvedimento per il traferimento di personale, materiale [illegible] attrezzature «che tendano ad interrompere [illegible] non garantire gli attuali servizi [illegible] pazienti ricoverati e non».

Rivelando nel programma dell'Usl la fattispecie dell'interruzione di pubblico servizio, il sindaco [illegible] Varallo ha deciso di trasmettere l'ordinanza anche al procuratore della Repubblica di Vercelli e dato disposizione ai vigili urbani «e a tutti gli agenti della forza pubblica» di far rispettare [illegible] divieto di modificare l'assetto del Santissima Trinità.

Ieri pomeriggio in prefettura c'è stato un incontro tra Grando, Brusa e Pitto al termine del quale [illegible] commissario dell'Usl si [illegible] limitato ad una breve battuta di commento: «E' un'ordinanza che non mi fa alcun effetto perchè non trova presupposti nella realtà dei fatti». Poi ha concluso: «Quello del sindaco di Varallo mi pare un metodo antico di difendere interessi localistici». L'appuntamento è per oggi a mezzogiorno con una conferenza stampa di presentazione del piano di riordino dell'Usl.

A Varallo i commenti [illegible] quelli del vicesindaco Francesco Galasso: «Contestiamo il metodo usato dal commissario Grando che ha preso decisioni importanti proprio alla vigilia del vertice con i sindaci convocato dall'assessore regionale D'Ambrosio per venerdì [illegible] a Vercelli».

In [illegible] del Santissima Trinità occorre anche la Provincia con il presidente Valeri e il suo vice Julini. «Venti giorni [illegible] a Torino - spiega Valeri - ci siamo incontrati [illegible] D'Ambrosio presente anche Grando. Al termine dell'incontro si era deciso per una pausa di riflessione da entrambe le parti, fermo restando che l'accordo avrebbe dovuto rispettare il piano già approvato. Eravamo in [illegible] della riconvocazione da parte della Regione [illegible] invece arrivano queste novità».

Il piano di cui parla Valeri, il cosiddetto «progetto Cavaglià» [illegible] dal nome [illegible] predecessore di Grando, è quello della convenzione con Veruno [illegible] prevede la lungodegenza riabilitativa, laboratorio e Radiologia, gli ambulatori per allergologia-pneumologia ed endoscopia digestiva, Day hospital e Day surgery (cioè la piccola chirurgia).

Franco Cottini

Evitata per puro caso una tragedia sulla statale per Biella

In fuga dallo Psichiatrico si scontra sull'auto rubata

FORMIGLIANA. Esce dall'ex ospedale psichiatrico [illegible] via Trino del quale da alcuni giorni era ospite, ruba una vettura e, sulla statale «Trossi» per Biella, sperona un'auto che stava svoltando [illegible] sinistra. Per fortuna l'incidente, che ha coinvolto tre persone e che poteva avere conseguenze ben più gravi, ha provocato solo alcune lievi lesioni ad una delle tre, che i medici dell'ospedale vercellese «Sant'Andrea» hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

Protagonista della vicenda, nel tardo pomeriggio di lunedì scorso, è stato L. D. C., un biellese di 34 anni del quale la polizia, per comprensibili motivi di riservatezza trattandosi di un malato, ha fornito le sole iniziali del nome [illegible] l'indicazione dell'età. Della vicenda si sta occupando la squadra antinfortunistica della «Stradale» di via Quagliotti, diretta dall'ispettore Melchiorre La Marca.

Secondo una prima, sommaria ricostruzione [illegible] fatto l'uomo, che dopo [illegible] ricovero dello stesso tipo a Genova sarebbe stato trasferito nell'ex ospedale neuropsichiatrico di via Trino, verso le 17,30 [illegible] lunedì scorso sarebbe uscito [illegible] piedi dirigendosi verso il centro abitato e, dopo qualche centinaio di metri, appena superato il semaforo, avrebbe trovato [illegible] «Ford Skorpio 2000» dalla quale era appena [illegible]eso lasciando la portiera aperta il proprietario, Massimo Rougier, 26 anni, residente a Meana di Susa (Torino).

Salito al volante, l'uomo ha imboccato la statale «Trossi» in direzione [illegible] Biella. Superata Formigliana, all'altezza dell'incrocio con la provinciale per Vettigne e Santhià, la «Ford» ha speronato una «Lancia Delta» con due santhiatesi [illegible] bordo, Leonardo Minardi, [illegible] anni ed il macellaio Claudio Erbari, di 37, che era [illegible] volante e stava per svoltare sulla sinistra.

L'urto violentissimo ha pressoché distrutto le due vetture. Per una fortuna incredibile i due santiatesi che viaggiavano sulla «Lancia Delta» sono usciti illesi dai rottami; [illegible] rimasto invece soltanto ferito lievemente il biellese della «Ford Skorpio», che trasportato al Sant'Andrea di Vercelli è stato medicato per alcune lievi lesioni e dimesso con dieci giorni [illegible] prognosi. La «Stradale» lo ha segnalato per furto alla procura della pretura.

[w. ca.]

IN AUTOSTRADA

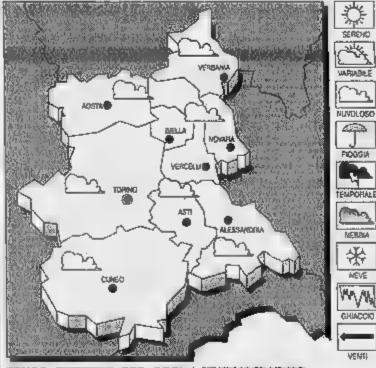
Motociclista è grave

ALESSANDRIA. Ha fermato l'auto sulla prima corsia dell'autostrada per far fare pipì al figlioletto [illegible] un motociclista, è finito contro la vettura, ferendosi gravemente. E' accaduto al Km. 59 della A26, dove Anna Iuliano, 37 anni, residente a Gattinara in [illegible] Giulio Cesare, 16, ha fermato la Lancia Dedra sulla quale viaggiavano anche il marito e due figlioletti. La donna, però, anziche in quella di emergenza, [illegible] bloccato l'auto nella prima [illegible]. Poco dopo è sopraggiunta una moto Honda 900 che è andata [illegible] sbattere contro la Dedra. Il conducente [illegible] Marco Sampieri, 43 anni, residente a Venegono per l'urto è [illegible] sbalzato oltre la protezione metallica finendo nel campo sottostante. Soccorso al motociclista in ospedale [illegible] state riscontrate gravi fratture. La prognosi è riservata.

[r. bo.]

IL SUMMIT SUL TRAFFICO

«Dateci subito i posteggi»

L'incontro al cinema Astra tra i commercianti e il Comune di Vercelli si è infiammato sull'isola pedonale e sui nuovi parcheggi in centro città. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse.

[illegible] lieve diminuzione.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolate precipitazioni.

[illegible] TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 10; media: 16

[illegible] ANNO FA
Max: 24; min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,1; Aosta 18; Novara 19; Cuneo [illegible] Alessandria 19; [illegible] 19.

A Carisio un biellese fermato da finti agenti all'uscita del casello autostradale

Rapinato dopo la vincita al Casinò

L'uomo, che viaggiava [illegible] bordo di una Mercedes, è stato minacciato con una pistola da due banditi a volto scoperto. Dopo averlo derubato di nove milioni, sono scappati senza lasciare alcuna traccia

CARISIO. E' stato bloccato, [illegible] rientrava in auto dal Casinò di Saint Vincent. Credendo [illegible] essere stato fermato per un controllo di routine da una pattuglia di agenti in borghese, ha inchiodato all'«alt». Ad attenderlo, però, non c'erano le forze dell'ordine, ma due uomini armati che lo hanno prima minacciato con una pistola e poi rapinato.

E' accaduto l'altra notte ad un pugno di metri dall'uscita del casello autostradale di Carisio. B. D., di 45 anni, abitante in un centro del Biellese, aveva trascorso [illegible] serata nella famosa sala da gioco della Vallée. La fortuna, fino ad allora, era stata a suo favore: l'uomo ha, infatti, denunciato ai carabinieri [illegible] es[illegible] stato rapinato di nove milioni di lire, frutto di una vincita della sera stessa.

Erano passate da poco le 4 del mattino, quando è avvenuta la rapina. Secondo la ricostruzione fornita dai militari, il biellese sarebbe [illegible] fermato da due persone a bordo di un'auto sul ciglio della strada.

[illegible]. D. non avrebbe avuto alcun sospetto: la presenza del «fungo» lampeggiante sul tetto della vettura, lo avrebbe, infatti, fatto cadere nella trappola di quella che gli investigatori han[illegible] ribattezzato, [illegible] analogia con alcuni «colpi» precedenti, «banda del Casinò».

«Lei sta andando troppo veloce, ci faccia vedere i documenti», avrebbero detto i due finti agenti in borghese. Il tempo di prendere la patente dal portafogli [illegible] l'uomo si sarebbe trovato con una pistola puntata contro. I malviventi, poi, [illegible] perdere un istante [illegible] dopo [illegible] si fatti consegnare il denaro e un orologio da polso d'oro, sono fuggiti, senza lasciarsi alle spalle alcuna traccia.

Al momento del «colpo» B. D. viaggiava a bordo della sua Mercedes, [illegible] proprio l'auto [illegible] elegante deve aver attirato l'attenzione dei banditi, che, forse, avevano aspettato anche alcune ore prima di entrare in azione [illegible] e di trovare [illegible] bersaglio sicuro.

La dinamica di questo rapina ricorda molto da vicino, quanto era avvenuto, sempre nei pressi del casello autostradale, alcuni [illegible] fa a Santhià.

Anche allora, con la scusa di elevare una contravvenzione, era stato preso di mira un uomo, uscito da qualche ora dalla sala da gi[illegible] di Saint Vincent. A fermare l'automobilista sempre due finti agenti [illegible] borghese, a volto scoperto.

[g. mo.]

Un biellese è stato rapinato dopo una vincita di nove milioni al Casino

IL FACCIA A FACCIA SUL TRAFFICO

Commercianti battaglieri con l'amministrazione nel summit all'Astra

«Subito i posteggi, poi l'isola»

I negozianti chiedono nuovi parcheggi in tempi brevi, ma restano scettici sul recupero del centro storico. No al trasloco del monumento. Il Comune: forse in futuro sconti sulla Tosap

VERCELLI

LE parole «isola pedonale» [illegible]no pronunciate alle 22,58, quando i commercianti delle ultime file iniziano a perdere la pazienza: «Si sono, forse, dimenticati di piazza Cavour?». Prima si parla di rotonde a[illegible] francese in via Paggi, corsie veloci dei bus, del «maquillage» [illegible]er i palazzi antichi del centro [illegible] perfino del traffico nel Canton Ticino. [illegible] far da colonna [illegible] a piantine e [illegible] mappe c'è la musica dei Beatles, ma nessuno ha voglia di sognare: «Il discorso [illegible] interessante, lasciamo almeno che [illegible] senta».

L'annunciato maxi-dibattito al cinema Astra è diventato una riunione per pochi. Chi si aspettava buona parte dei vercellesi in platea è stato deluso. In sala solo un'ottantina [illegible] commercianti, battaglieri quanto basta, ma davvero poco numerosi rispetto al previsto, quasi l'interesse su isola pedonale, lavori di ristrutturazione [illegible] viabilità si fosse smorzato [illegible] colpo.

Il primo a prendere la parola al microfono è il sindaco Bagnasco, che parte da una certezza: «Non siamo in molti, ma i pres[illegible] sono senza dubbio interessati al confronto». E via con le diapositive e i filmini che ci svelano, quasi fosse un libro dei [illegible]gni, come si può creare una città su misura oggi, «una città da attraversare, senza, però, arrivare con l'auto sotto l'ufficio», [illegible]egano i tecnici del Comune. Poi [illegible] [illegible]o i percorsi privilegiati dei bus (e qui qualcuno sbuffa) e il recupero degli edifici di Porta Milano. Parlano l'assessore Giancarlo Boglietti, gli architetti Tonello e Gandino.

Inizia il dibattito. La prima a prendere la parola è Giuliana Cereja: «Sono allibita perché non mi aspettavo tutte queste novità: non ho, comunque, sentito parlare di piazza Cavour. Ho, invece, sentito parlare di una città in cui fermarsi, ma la gente il più delle volte [illegible] ai [illegible]permercati dove ci sono i posteggi e non [illegible] da noi». Finale: «Inutile [illegible] grandi [illegible], che nessuno viene a vedere». Un pensiero al monumento, con una promessa: «Piazza Cavour lotterà per non spostare la statua». Sale sul palco Claudia Ambrosini che taglia corto: «Certo le proposte dell'amministrazione possono piacere, ma non dimenticate che la gente si sposta [illegible] auto. E poi il vero problema nel centro storico è la mancanza dei vigili».

Preferisce sedersi Pierluigi Quartero, che parla della teoria di Keynes e poi si chiede: «Se i commercianti faranno bello il negozio, il Comune ci aiuterà? Forse abbasserà la Tosap?». Sono concordi Giovanni Bonetti, presidente Ascom, e Pierluigi Bruni, presidente Confesercen[illegible]: «Prima dell'"isola" bisogna creare i parcheggi [illegible] i finanziamenti per i restauri ci sono?». Battibecco fra l'assessore Odone, che dice: «Voi dovete fare la vostra parte», e il pubblico in sala: «Abbiamo negozi da vent'anni, che cosa [illegible] volete insegnare?». S'infervora Piero Ambrosini: «La nostra realtà è diversa rispetto ai modelli che ci avete proposto». Parla il farmacista Giachino e piovono gli applausi. Replica l'architetto Bona che crede nel recupero del centro, senza auto. Si levano [illegible] proteste.

L'ultimo a prendere [illegible] parola [illegible] Bagnasco: «Sul fronte delle imposte comunali garantiamo la massima disponibilità». Ma dall'ult[illegible] fila [illegible] bisbiglia: «Va [illegible]ne l'acciottolato a nuovo e piazza dei Pesci con [illegible] fontana, ma prima dateci nuovi parcheggi».

Giancarla Moreo

[illegible] un'ottantina fra [illegible] cittadini ha partecipato al dibattito sul traffico in una sala mezza vuota. In alto Claudia Ambrosini e Pierluigi Quartero. Sotto Giuliana Cereja, l'architetto Mario Bona e Piero Ambrosini (FOTO [illegible])

I ragazzi del Collettivo giacobino sollecitano la risposta del Comune al progetto

Un Centro sociale all'ex macello?

Manodopera volontaria e circa trenta milioni di spesa per recuperare i 5 locali di corso Magenta. Bagnasco: l'amministrazione è interessata, ma dobbiamo valutare la richiesta per l'autogestione

VERCELLI. Hanno scelto di chiamarsi Collettivo giacobino, [illegible] «okkupare» lo [illegible] Bozino (ma solo per riportarlo all'onor del mondo a suon di rock) e da mesi sognano di trasformare l'ex macello di corso Magenta in un Centro sociale autogestito per incontri e concerti. Come? Con [illegible] spesa di poco superiore ai trenta milioni - la manodopera sarebbe tutta volontaria - e un progetto firmato da un giovane architetto. Aspettano soltanto il «via libera» del Comune, cui hanno presentato costi ed idea. E che hanno sollecitato durante la festa rock di «Mukka pazza», il 1° maggio al Bozino.

Il progetto porta la firma di Franco Zanello, prevede la sistemazione dei cinque ambienti dell'ex macello (tre più ampi, due di dimensioni minori) e [illegible]spetterebbe anche tutte le nuove norme di sicurezza per i locali pubblici.

«Per noi l'autogestione è fondamentale - spiega Alessandro Jacassi -. Ridurrebbe le spese, perché ci occuperemmo di tutto, e consentirebbe di coinvolgere anche quelle frange di giovani che [illegible] si avvicinerebbero mai ad un Centro gestito dal Comune». I ragazzi del Collettivo, però, [illegible] pronti a dividerne l'uso [illegible] altri. Lo spazio dell'ex macello verrebbe scisso in due: un'ala al Collettivo giacobino e alle associazioni aggregate [illegible] Cpcsa (il Comitato promotore per un Centro sociale autogestito), l'altra a disposizione del Comune o di altri gruppi che vogliono organizzare manifestazioni. Ad unirle, un grande salone per tutti.

Perché allora la risposta del Comune non arriva? «L'interesse e [illegible] disponibilità dell'amministrazione ci sono - spiega [illegible] sindaco Gabriele Bagnasco -. E l'ex mattatoio, che abbiamo suggerito noi di utilizzare, è in discrete condizioni». Il Centro sociale non sfratterebbe neppure il mercato ortofrutticolo che occupa ancora una porzione dell'ex mattatoio.

Il Comune sarebbe anche pronto a coprire le spese, ma sull'autogestione si [illegible] [illegible] decidere. «Ho visto solo un progetto di mas[illegible] - dice Bagnasco - e i costi previsti. Dobbiamo decidere [illegible] intervenire sui locali e quale forma [illegible] gestione adottare: affidarla solo al Collettivo, demandarla [illegible] Comune, oppure utilizzare una forma mista».

Il progetto del Collettivo giacobino sarebbe in lizza anche con la proposta di un altro gruppo giovanile. «Ma molto più costosa - spiega Jacassi -. Il nostro progetto definitivo, con i disegni, è dall'architetto Zanello. Al Comune chiediamo di incontrarci: un tavolo delle trattative tra Collettivo e assessori competenti. Noi [illegible] già pronti a lavorare». [r. m.]

VIALE [illegible]

Stop ai posteggi selvaggi

VERCELLI. Il sindaco risponde all'appello lanciato dagli abitanti di viale Rimembranza e dal consigliere provinciale pidiessino Bruno Baltaro: basta al posteggio selvaggio tra gli alberi del viale. «Sono assolutamente d'accordo - dice Bagnasco -. In passato sono state emanate ordinanze che consentivano la sosta [illegible] alcuni corsi alberati, ma [illegible] hanno mai riguardato viale Rimembranza. Ora, però, si tratta di capire come riabituare i cittadini a parcheggiare bene senza ricorrere alle multe a raffica. Una soluzione potrebbe arrivare con la Fiera di maggio: in quei giorni il viale sarà occupato solo dalle bancarelle e nessuno potrà tentare di parcheggiare fra gli alberi. Da allora chiederemo agli automobilisti [illegible] dimenticare le cattive abitudini, magari sistemando dei "dissuasori" tra le piante. In altre zone della città, come corso Salamano e via [illegible] Settembre, aumenteremo invece l'attività di vigilanza». [d. b.]

La sottoscrizione

[illegible] superati i 157 milioni

VERCELLI. Anche ieri sono arrivati in redazione altri amici di Massimo Trivero. La sottoscrizione sale così a 1[illegible]7 milioni 608.550 lire, grazie al contributo dei bambini della 4ª B della scuola elementare «Gozzano» e di chi ha voluto ricordare Nino De Francesco.

Intanto per il fine settimana è [illegible] programma a Stavello, sulla panoramica Zegna, la «festa della speranza». Sabato, alle 19, birra, salsiccia e crauti, serviranno ad alimentare la sottoscrizione che porterà Massimo in America per la prima delle tre operazioni neces[illegible] alla funzionalità delle sue gambe.

Quindi, come abbiamo già annunciato, nei prossimi giorni sarà lo sport, tornei [illegible] calcio e gare interprovinciali di judo, a tener viva la solidarietà per il bambino di Vercelli, conosciuto ormai in buona parte del Piemonte.

Ed ecco gli aiuti [illegible] ieri: in memoria di Nino De Francesco 100.000; la 4ªB della scuola elementare «Gozzano» di Vercelli 65.000. [d. b.]

IN [illegible]

CRONACA

Arrestato dalla Volante mentre [illegible] Peugeot

Arrestato dalla «Volante», l'altro pomeriggio, Massimo Arimatea, 26 anni, piazza d'Azeglio: era [illegible] sorpreso in via Quintino Sella mentre frugava all'interno [illegible] «Peugeot 405» parcheggiata. [illegible] agenti hanno anche sequestrato un coltello di genere proibito che il giovane aveva in tasca: questa [illegible] sarà processato con rito direttissimo per [illegible] furto aggravato e porto e detenzione di arma da taglio. [w. ca.]

[illegible]

Domani al Magistrale il libro della Baldissone

Domani alle 18, nell'aula magna dell'istituto «Rosa Stampa», in corso Italia, verrà presentato [illegible] libro su Edmondo De Amicis, «Opere scelte», curato [illegible] Giusi Baldissone e Folco Portinari, edito dalla Mondadori. Interverranno il docente di Pedagogia all'università di Milano, Riccardo Massa, e il docente di Letteratura italiana alla facoltà di Lettere di Vercelli, Giuseppe Zaccaria. [d. b.]

SINDACATI

Liquidazione, [illegible] Cisl aiuta per i ricorsi al Tar

La Cisl di Vercelli, in collaborazione con l'avvocato Paola Guglielmina, è a disposizione dei pensionati della scuola che intendono ricorrere al Tar [illegible] Lazio per vedersi riconosciuta sulla buonuscita l'indennità integrativa speciale. [illegible] interessati al ricorso tutti coloro che sono andati in pensione tra il 1978 e il 1984. Per informazioni più dettagliate si può telefonare all'Ufficio scuola di via Laviny, al 254573. Le adesioni dovranno pervenire entro il 7 giugno. [d. b.]

AGRITURI[illegible]

Da Vercelli [illegible] Monterosa per riscoprire vecchi sapori

Terranostra e Agriturist di Vercelli, la Coldiretti e l'Unione agricoltori organizzano tra il 30 maggio e il 27 giugno il primo tour enogastronomico agrituristico, denominato «da Vercelli al Monterosa». La prima tappa è prevista all'azienda «Le [illegible] a Fontanetto Po, dove verranno presentati i prodotti tipici e le specialità dell'azienda di Elio Ravasenga. [d. b.]

[illegible]

Interrogazione della Lega sui tagli alle Ferrovie

I consiglieri regionali della Le[illegible] Nord Piemont hanno inviato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni per conoscere [illegible] iniziative di Palazzo Lascaris contro i possibili tagli delle Ferrovie. Dall'autunno prossimo potrebbero [illegible] soppresse sei fermate a Vercelli [illegible] treni in servizio sulla linea Milano-Torino. [d. b.]

[illegible]

La giostra di Caroselli alla festa di Asigliano

Devinci Caroselli farà girare la sua giostra mercoledì 15 alla festa patronale [illegible] Asigliano. Il ricavato andrà come sempre alla Lega tumori. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, pos[illegible] essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29. Non saranno pubblicati scritti anonimi.

«Vercelli città d'arte» Ma chi l'apprezzerà?

Quale operatore del settore desidero manifestare plauso e simpatia a quei concittadini che attraverso le vostre pagine auspicano la trasformazione di Vercelli in «Città d'arte».

Io ritengo [illegible] tale lodevole proposta, [illegible] cui possibile realizzazione non dovrebbe prescindere dal consesso, da una cultura adeguata, da uno stimolo verso l'arte meno provinciale di quanto in realtà facilmente si può riscontrare, induca a qualche fondato pessimismo circa l'utilità di dotarsi di nuove strutture, quando quelle già esistenti non godono affatto di apprezzamento [illegible] di quella frequentazione che sicuramente meriterebbero.

Un noto critico d'arte sostie[illegible]: «Noi vediamo solo ciò che sappiamo». Se i vercellesi fossero tutti d'accordo [illegible] questo valido principio anche l'idea «Vercelli Città d'arte» sarebbe meno velleitaria e le strutture deputate [illegible] ospitarla, ovviamente, [illegible] [illegible]bbero più delle cattedrali nel deserto.

Franco De Biaggi, Vercelli

Centro Diamante Borasio precisa

Leggo nella rubrica «Il taccui[illegible]» del 3 maggio '96 la richiesta di chiarimento sul complesso sportivo interessato nell'interrogazione protocollata il 26 aprile '96.

Nel testo del documento presentato è precisato che trattasi del Centro Sportivo Diamante, [illegible] mancanza c'è stata, è da attribuirsi, senza peraltro alcun inten[illegible] accusatorio, al redattore dell'articolo «Via Viviani - spogliatoi mal ridotti» del 28 aprile '96.

Francesco Borasio, consigliere comunale Lega Nord, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAM[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465, [illegible]**la:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **V[illegible]:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere del Dr. Antonio Mentasti*, corso Rendaccio [illegible] (Canadà), tel. 257.144.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussola 6, tel. 423.137.

A **Biella** turno principale: *Dottori Andrea e Paolo*, [illegible] [illegible] 61, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr.ssa Piera Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Occhieppo Superiore: *Dr.sse Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174.

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivetti*, via Avis 75, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Co[illegible]:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Michael Lucifora, Andrea Musso, Simone Vercelli.

BIELLA

MORTI. Alice Tarabbo, 96 anni, pensionata; Danilo Bonessio, [illegible], pensionato.

MATRIMONI. Rodolfo Angiono, 32 anni, odontoiatra, con Maria Luisa Conti, 25 anni, insegnante.

COSSATO

[illegible] Libera Moggio, 87 anni, pensionata; Pietro Guardia, 84 anni, pensionato; Gianfranco Bego, 33 anni, impiegato.

LESSONA

NATI. Gioele Ferro.

NETRO

MORTI. Silvana Capponi, 75 anni, pensionata.

[illegible]TA' AMMINISTRATIVA

Candelo. E' convocata per venerdì 24 nella [illegible] del Centro anziani l'assemblea dei soci [illegible] «progetto giovani». Durante la seduta si discuterà dell'organizzazione [illegible] centro estivo e del trasferimento della sede.

Pray. Il Comune [illegible] [illegible]rato il programma di manutenzione delle aree verdi: [illegible] previsti [illegible]nti in via Roma, sulla [illegible] per Flecchia e nelle frazioni del paese. So[illegible] stati anche acquistati attrezzi per la cura dei giardini pubblici. [p. g.]

APPUNTAMENTI

ARTE

Una rassegna di pittori

Ad «Abitadue» in piazza Risorgimento a Vercelli, fino a domenica resterà aperta una rassegna di maestri contemporanei. In esposizione opere di Adami, Addamiano, Ajmone, Baj, Banchieri, Borghese, Bueno, Cantatore, Cappelli, Cascella, Cassinari, Cazzaniga, Del Pezzo, Dorazio, Dova, Fiume, Greco, Guttuso, Messina, Mignaco, Morlotti, Nespolo, Radice, Rognoni, Sassu, Schifano, Tadini, Tamburi, Tozzi, Treccani, Turcato, Vespignani e Zambrelli. Orario di apertura al pubblico: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible]

La mostra di Suzanne Valadon

L'associazione culturale Simposio ha organizzato per domenica 19 maggio una gita in pullman a Martigny per la visita della mostra di Suzanne Valadon, modella per impressionisti e pittrice. La partenza [illegible] Vercelli in piazza Cugnolio è previ[illegible] per le 7,30 ed il rientro in città per le 21. Nell'occasione ci sarà anche la visita al castello [illegible] Chillon, sul lago Lemano. Informazioni alla sede di Simposio in [illegible] Francesco Borgogna [illegible] [illegible] Vercelli (telefono 0161.552.85.)

[illegible]

I coscritti [illegible] '[illegible] a raduno

La consueta «Festa [illegible] prima[illegible] dei coscritti vercellesi della leva del 1938 è stata organizzata quest'anno per domenica 26 maggio. Si prevede alle 10,30 la partecipazione alla Messa nel Duomo di Vercelli. Dopo la foto di gruppo, i coscritti si sposteranno in auto ad Arborio, dove verrà tenuto un incontro conviviale per gustare le specialità del ristorante «Aquila Nera».

ATTIVITA' [illegible]

Esposizione rinviata a Villata

La già prevista mostra del pittore vercellese Enzo Gazzone, in programma nel salone della Società operaia di mutuo soccorso in largo Marconi 9 a Villata è [illegible] rinviata. L'inaugurazione sarà al primo di giugno. [g. bar.]

■ Segnalazioni e sos da Vercelli e da Biella

Rivolta contro i «fracassoni»

La pubblicazione in ritardo dei bollettini Inps e i muri imbrattati di scritte con lo spray sono fra gli argomenti di oggi. Polemica per la mancanza di vespasiani. Altre proteste

VERCELLI. Ronde «anti-fracassoni», sos vespasiani e la stampa dei bollettini Inps in ritardo. Ecco gli argomenti dello Sportello di oggi. Per le risposte il nostro numero è 280.046.

● **Carlo Ferrando, Vercelli**
Anni fa a Vercelli i vespasiani erano parecchi e anche discretamente tenuti. Mese dopo mese ed ■ totale silenzio sono stati eliminati, ultimo quello di piazza Mazzini. E così in tutta la città oggi si può contare solo sul diurno di piazza Cavour che ben funziona ed è anche ben tenuto.

Esiste, poi, ■ vespasiano, quasi sempre sporco ■ con odore nauseante situato sul retro del Palazzo comunale, ed un terzo «servizio» è nel complesso dei giardini di piazza Camana. Questo è tutto quanto offre la nostra Vercelli: capitale europea del riso, città del Concorso internazionale Viotti, città gemellata ■ Arles.

A quando l'installazione di moderni vespasiani del tipo autolavanti, a pagamento, ormai ben collaudati ■ presenti ■ solo all'estero, ma anche in Italia?

● **Un lettore, Vercelli**
Quand'è che entreranno in azione le ronde «anti-fracassoni»? Per esperienza ■ che ■ significhi passare ogni estate in balia di chi continua a far rumore in piena notte, incurante del riposo altrui. Ho saputo che ■ Comune provvederà ad istituire pattuglie di «vigilantes»: mi sembra un'idea azzeccata. E allora da quando inizieramo dormire sonni tranquilli?

■ **B. G., Biella**
Ho ricevuto in questi giorni i bollettini dell'Inps per il pagamento delle quattro rate annuali della pensione. Peccato che il primo versamento dovesse essere fatto entro il 20 aprile. Non mi resta che correre alla Posta ■ pagare al più presto l'importo, sapendo comunque di ■ in ritardo. So che l'Inps, con un comunicato, ha spiegato di aver dato in appalto ■ stampa dei bollettini, e che quest'ultima è stata fatta con grande ritardo. Il consiglio dell'istituto è appunto quello di pagare il più presto possibile. Mi chiedo ■ questo punto se, tra qualche anno, l'Inps si ricorderà ■ quel che ■ successo nel ■ e non ci farà pagare multe.

■ **Francesca F., Vercelli**
Ogni ■ assisto ■ soliti proclami, ma alla fine non succede nulla ■ gli imbrattatori folli continuano nelle loro imprese ■ perseverano nella loro maleducazione. Mi chiedo quando ci saranno gli auspicati controlli: ■ chi è armato ■ pennello sente di esprimere ciò che pensa scrivendo sui muri, nessuno, giustamente, sarà più stimolato ■ far riverniciare ■ abbellire la propria abitazione.

Giovanni Barberis

Fra le segnalazioni ■ Sportello di oggi ■ lettore si chiede quando entreranno in azione le pattuglie di «vigilantes» per fermare ■ imbrattatori di muri

Via al referendum per ricordare Giulia Catricalà

E da domenica ritorna la «Festa del sorriso»

VERCELLI. Giulia era dolce, Giulia era cara: per ricordarla, il 21 giugno, voleranno nel cielo di Vercelli, di Biella e di Borgosesia centinaia di aquiloni distribuiti ai bambini dal «Comitato del sorriso».

Torna infatti la rassegna dedicata ■ Giulia Catricalà, organiz■ da Radio City e dalla Stampa, in veste interprovinciale per premiare chi, come Giulia, ha il sorriso facile, il gesto affettuoso, una serena disponibilità ■ gli altri.

■ domenica inizieremo a pubblicare il tagliando ■ cui i lettori potranno segnalarci amici e conoscenti «simpatici». Quattro sono i settori coinvolti nel referendum del sorriso: il commercio, gli uffici pubblici, l'assistenza e il volontariato, la scuola. Quest'ultima categoria rappresenta la novità del '96. Potranno ■ votati maestri e professori, bidelli e segretari, direttori e presidi. La parola e i tagliandi spettano agli studenti, che finalmente potranno ribaltare i ruoli tradizionali, e dare il voto ai propri insegnanti.

Sia Radio City, che fu fondata proprio da Giulia con il ■ Mimmo Catricalà, sia gli sponsor (che sono tanti, l'Ascom, il Comune di Vercelli, Radio Piemonte di Biella, l'Arciere, Portofino's) si aspettano un vero e proprio plebiscito di tagliandi. I nomi dei vincitori verranno letti nel gran galà al Civico ■ sera del 21, davanti ad ospiti importanti del mondo dello spettacolo. E per questo sono già stati contattati i manager di Ivana Spagna ■ di Ron.

Inoltre, come già accadde l'anno scorso, verranno distribuiti dalla cooperativa l'Arciere, sempre il 21 giugno, migliaia di aqui■ nei parchi di Vercelli, Biella e Borgosesia, per la felicità di tanti bambini. Il Comitato del sorriso è al lavoro ■ non lasciare niente al ■. La titolare del centro Portofino's, Luisella Spada, tra i vincitori del '95, rilancia e promette premi e cotillons a sorpresa. E poi la manifestazione avrà un piccolo grande protagonista: Massimo Triverо, a cui sarà devoluto l'incasso della serata. Proprio ■ avrebbe fatto Giulia se fosse ancora qui. [d. b.]

Il sorriso di Giulia Catricalà

■

■

La morte di «Bordin» deceduto a 101 anni

Ha destato commozione la morte di Pietro Bastone, detto «Bordin», scomparso all'età di 101 anni. L'uomo, appartenente ■ una delle più antiche famiglie gattinaresi, era considerato la «memoria storica» della città, con le testimonianze ■ inizio secolo. Aveva compiuto 101 anni il 18 gennaio. [p. q.]

SERRAVALLE

Incontro sulla Resistenza domani al Centro sociale

Incontro per la memoria della Resistenza domani alle 21. Al Centro sociale Mauro Fosco Bertola e Giacomo Verri, del Classico di Varallo, presenteranno una ricerca su cippi, lapidi ■ monumenti. [p. q.]

BORGOSESIA

Sabato alla Pro loco Festa per mamme e Unicef

Gli studenti a favore dell'Unicef. Sabato, gli alunni delle scuole elementari e medie di Borgosesia, Valduggia e Cellio, parteciperanno a una festa dedicata alla mamma. L'appuntamento è alle 21 al teatro Pro loco di Borgosesia. [p. q.]

Biella, la serie di colpi in pochi giorni. Indagano i carabinieri

Quattro furti in case e aziende per un bottino di 200 milioni

BIELLA. Quattro furti in pochi giorni, per ■ bottino complessivo che ■ aggira intorno ai 200 milioni. Nonostante l'impegno delle forze dell'ordine, non abbassano la guardia i ladri che hanno preso di mira tre aziende e l'abitazione di una pensiona■. La refurtiva più consistente è stata portata via l'altra notte dall'azienda «Igea» ■ Cavaglià, una ditta che da poc■ ha aperto i battenti. I banditi si ■ impossessati di un paio di furgoni carichi di materia tessile e, in breve tempo, ■ fuggiti facendo perdere le tracce. ■ dan■ subito dall'azienda ammon■ a 120 milioni.

Il secondo colpo ■ stato compiuto in un'altra ditta tessile, la «Erregi» con sede ■ Masserano. Anche ■ questo caso la banda ha rivolto la propria attenzione ad un carico di oltre 15 mila chili di tessuto acrilico. Il bottino ■ ancora da quantificare ma si tratta ■ alcune decine di ■lioni.

Quaranta milioni è invece ■ valore accertato della merce scomparsa dalla ditta «Alpencar» di Mottalciata, ■ proprietà ■ Marco Landoni, 33 anni, ■ Biella. I ladri hanno rubato ■ furgone Fiorino, poi utilizzato per trasportare svariato materiale elettrico ed elettronico.

Oggetti d'oro per ■ milioni ■ un milione ■ contanti ■ infine ■ bottino del furto commesso ■ danni di Lea Barberis, 70 anni, di Ronco Biellese. L'altra notte i ladri, passando dalla cantina, ■ entranti nell'abitazione di via Piave e, approfittando del fatto che la pensionata dormiva, hanno fatto ■ bassa di tutti i preziosi ■ del denaro che l'anziana custodiva. Su questi quattro episodi indagano i carabinieri. [d. p.]

VERCELLI

Ovest Sesia in pretura

VERCELLI. Nuova udienza davanti al pretore del lavoro, questa mattina, per la causa intentata contro l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia da 110 dipendenti che lamentano ■ mancato pagamento di straordinari arretrati: secondo i calcoli dei sindacalisti della Fisba-Cisl e della Flai-Cgil il loro credito complessivo supererebbe il miliardo, senza contare gli interessi e l'eventuale rivalutazione monetaria. Alla base della causa c'è la mancata fruizione da parte dei lavoratori del riposo settimanale nei sei anni dal 1982 al 1988: in particolare durante i mesi di sommersione delle risaie i dipendenti avrebbero lavorato ininterrottamente sette giorni ■ sette. Inizialmente era stata lasciata cadere ■ proposta di compromesso, che quantificava in «soli» 300 milioni la ■ da liquidare, formulata dai sindacati prima di avviare la vertenza. La causa risale al giugno 1994. [w. ca.]

I familiari di Maddalena Calderone hanno chiesto l'aiuto dell'ex fidanzato

Scomparsa in India, pista vercellese?

Il giovane che si chiama Marco e lavora in un negozio di dischi ■ stato sentito ieri. Ma non ha potuto, per il momento, fornire alcun elemento utile per le ricerche ai genitori della ragazza di Novi Ligure

NOVI LIGURE. «Le foto mostrano un corpo ■ avanzato stato di decomposizione: è impossibile affermare se sia quel■ di Maddalena». «Purtroppo, temo che sia mia figlia la donna uccisa a Puri: mi ■ sembrato ■ riconoscerla dalla forma delle mani e delle gambe». Sono le versioni contrastanti fornite ai carabinieri da Lorenzo ■ Gabriella Calderone, i genitori della giovane di 27 anni scomparsa in India cinque ■ fa.

Ieri, i familiari della ragazza hanno visionato le fotografie del cadavere con la testa mozzata rinvenuto a Puri ■ 18 dicembre '95. Sono stati attimi sofferti, ■ non è stato facile mantenere a lucidità davanti a foto molto crude.

Lorenzo Calderone non se l'è sentita di esprimere ■ certezza ■ si trattasse ■ Maddalena. Mamma Gabriella ■ preoccupata, e ha affermato che «alcuni particolari del cadavere mi inducono a temere il peggio». Più caute le dichiarazioni delle sorelle della ragazza scomparsa. Teresa Calderone è sembrata fiduciosa anche dopo aver visto le foto, la gemella Anna invece si allinea alla versione della madre. Il mistero non si è dunque risolto: solo l'esame del Dna potrà chiarire in modo definitivo la vicenda.

Si sperava che nuovi elemen■ potessero ■ forniti da un giovane vercellese (di cui si conosce solo il nome, Marco) che ■ stato fidanzato con la novese, circa cinque anni fa. I due erano andati in vacanza in Thailandia, e in quell'occasione Maddalena si ■ fatta tatuare una farfalla sul seno destro, simile a quella della donna uccisa in India. Eventuali foto ■ costume di Maddalena - ■ una testimonianza di Marco su quel tatuaggio - avrebbero aiutato gli inquirenti.

Proprio per questo motivo, Teresa Calderone aveva lanciato un appello a Marco: «Se sai qualcosa, fatti vivo». Ma, ieri, il giovane (che a Vercelli lavora in un negozio di dischi) si è messo in contatto con i genitori della novese, ■ ha detto di non aver conservato album fotografici di quel viaggio in Oriente e di non essere in grado di riconoscere il disegno sul corpo dell'ex compagna. [m. d.]

Borgo d'Ale, oggi festa per il decorato del Carso

Nonno Amedeo ha 102 anni «Il segreto? La cyclette»

BORGO D'ALE. ■ 102 anni e proprio non li dimostra. Conser■ lucidità, spirito ■ voglia di vivere come un giovane. E' Amedeo Massolo nato a Verona Porta Vescovo l'8 maggio 1894. Abita ■ Borgo d'Ale dal 1934 in viale della Consolata 47 dove ha fondato ■ sua azienda: un'officina meccanica oggi gestita dai figli Atti■ e Giovanni, rispettivamente di 73 e 72 ■.

Artigliere sul Carso, partito a vent'anni e ■ una pagnotta e un po' ■ carne nello zaino, ha combattuto la Prima guerra mondiale: una medaglia, di cui va fiero, ■ ricorda le gesta.

Vive da solo sopra l'officina, «frenato» dai figli che gli consigliano certe regole di vita alle quali nonno Amedeo, ■ malincuore, si adatta. Ha abbandonato la bicicletta, ma si è costruito ■ cyclette che usa tutti i giorni «per tenersi in forma». Spacca legna in cortile e ■ un verricello la porta al primo piano. «Niente ■ termosifoni - dice - solo stufa a legna perché è più salutare. Alimentazione leggera ■ senza grassi, verdure e frutta a volontà: queste le mie regole».

Lo angustia soltanto ■ pensiero: «Mi accorgo che divento vecchio». «Spero - ha concluso - di arrivare al 2000. Se poi, nel ■ secolo, il buon Dio mi vorrà concedere ancora qualcosa...». [p. a. r.]

Amedeo Massolo festeggia oggi i 102 anni con un solo rammarico «Mi accorgo che ■ diventando vecchio»

■

Stasera in Consiglio

■ martiri referendum ■ il giardino?

CIGLIANO. La proposta di un referendum popolare consultivo sull'arredo urbano di piazza Martiri della Libertà sarà di■ stasera in Consiglio comunale.

L'invito a consultare la popolazione, così come prevede lo statuto municipale, arriva dai consiglieri d'opposizione, primo firmatario Franco Regis. Il progetto della minoranza punta sul trasferimento ■ parcheggio nella nuova ■ largo Pagliaro ■ la trasformazione della piazza in un grande polmone verde, utilizzando i ■ milioni già stanziati dal Comune durante una precedente riunione del Consiglio.

Piazza Martiri della Libertà ■ il «salotto buono» di Cigliano sul quale si affacciano il palazzo municipale, ■ scuole, il porticato «L'ala» sovrastato dal campanile dello Juvarra ed alcuni locali pubblici. [p. a. r.]

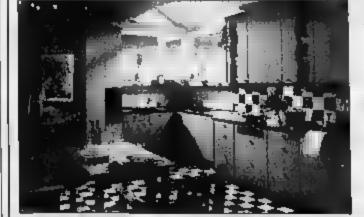
BORGOSESIA ■

Venerdì 17 e sabato 18

Nuova ■ della ■ ■ ■ il ■

BORGOSESIA. Anche quest'anno la Croce rossa organizza la «Campagna contro il diabete» rivolta alla popolazione di Valsesia e Valsessera. L'iniziativa sanitaria di prevenzione è del sottocomitato ■ Borgosesia, portato a compimento con la collaborazione di un gruppo di medici e infermiere volontarie.

Lo scopo è quello di ■ diagnosi precoce dell'insorgere della malattia diabetica, una patologia che può lasciare lesioni gravi ■ invalidanti ■ cuore, vasi sanguigni, sistema nervoso, reni ■ occhio.

L'invito è rivolto ■ tutte le persone sopra i vent'anni che potranno sottoporsi alla determinazione della glicemia a digiuno con un piccolo prelievo sanguigno al dito. L'iniziativa si terrà venerdì 17 ■ sabato ■ nella sede della Cri di Borgosesia in ■ Frà Dolcino; ■ personale sarà a disposizione dalle ■ alle 11. [p. q.]

La proposta del quartiere al sindaco per risolvere i problemi della viabilità

«Allarghiamo l'incrocio di Riva»

Il presidente del rione: «E' necessario abbattere l'ex Tramway, e via Marocchetti va trasformata in un ampio viale a tre corsie». Ora il piano, firmato dal Centro studi, sarà regalato al Comune

Il rione Riva propone di sistemare via Marocchetti, portando la strada a 3 corsie e inserendo del verde nell'arredo urbano

BIELLA. «Noi non proponiamo demolizioni indiscriminate, ma se si vuole risolvere il problema dell'incrocio di Riva, è necessario ampliare alcune strade, [illegible] quindi bisognerà avere il coraggio di sostenere anche delle decisioni difficili».

Paolo Grosso, presidente del quartiere, ha illustrato ieri [illegible] in una conferenza stampa [illegible] piano elaborato dal Centro studi, [illegible] che nei prossimi giorni sarà consegnato al sindaco Gianluca Susta. Dice Grosso: «Si parla del problema del nodo di Riva almeno dal 1940. E' il punto di confluenza [illegible] strade, appena oltre l'antica porta della città, e già quando non era prevedibile il boom della motorizzazione, mezzo secolo fa, era insufficiente. Oggi è uno dei nodi cruciali della viabilità».

La proposta del quartiere parte da due elementi: da un lato la ristrutturazione dei caseggiati sul lato Est di via Scaglia, e poi i problemi di stabilità della casa dell'ex Tramway. «Esaminando il primo aspetto ci siamo resi conto che il [illegible]to di via Scaglia sarebbe più radicale se si sacrificassero le vecchie case cadenti che corrono lungo il lato Ovest di via Marocchetti. In questo modo, però, [illegible] potrebbe ampliare la via Marocchetti istituendo due corsie per incanalare il traffico che scende da piazza Battiani: una per chi deve svoltare a sinistra, cioè per la discesa di via Italia [illegible] per [illegible] ponte di Chiavazza, l'altra per chi invece tira dritto [illegible] via Galileo».

Il Centro studi ha ipotizzato una sistemazione che trasformerebbe la strada in [illegible] viale, con aiuole pensili. Tra [illegible] Scaglia [illegible] via Marocchetti esiste infatti un forte dislivello, [illegible] lungo [illegible] lato Ovest [illegible] state adottate originali soluzioni [illegible] verde.

Sul lato opposto, resterebbe una sola corsia a salire verso piazza Battiani, ma potrebbe essere ampliato e rialzato il marciapiede, introducendo barriere salvapedoni e accessi per i portatori [illegible] handicap.

Ampliando la via Marocchetti, lo spigolo dell'ex bar Tramwai verrebbe proprio a trovarsi sulla direttrice della corsia per via Galileo. «Noi non entriamo nel merito del valore del caseggiato - aggiunge Paolo Grosso -. Ma se vogliamo dare un po' di respiro a questo quartiere, dobbiamo accettare l'idea che non si può salvare tutto. In questo caso sarebbe necessario abbattere l'ex Tramway. Ma [illegible] pare sia un sacrificio che porterà vantaggi a Riva e a tutta la città. Tra l'altro [illegible] Comune, ristrutturando le case ai numeri 2 e 4 di via Marocchetti, porterà altro traffico in zona. Sono previsti 19 alloggi dotati [illegible] garage. E da qualche parte le auto dovranno pur passare».

[m. al.]

Progetto Cda

«Non demolite l'ex Coggiola»

BIELLA. Perché abbattere la [illegible] della [illegible] pasticceria Coggiola? Se lo chiede un lettore della «Stampa», Rosario Pucciarelli, che in una lettera critica lo «spirito di distruzione» del Cda, che già ha fatto molte vittime (tra cui l'ex casa Genova).

Secondo Pucciarelli, l'edifi[illegible] che [illegible] su via Torino, «dopo i lavori di ristrutturazione eseguiti dalla Crt, non si presentava tanto male». Ora verrà demolito, e [illegible] lettore s'indigna: «Anziché recuperare ed [illegible]nizzare, [illegible] preferisce spianare in toto ed edificare a proprio piacimento». Rosario Pucciarelli ricorda che un destino simile, anni fa, toccò all'ex [illegible] Genova: «Un fabbricato alquanto ben costruito e ben tenuto al momento della demolizione», [illegible] la posto del quale [illegible] spuntato un cubo orrendo». «A questo punto - è la conclusione -, t[illegible] che per l'ex Coggiola dovremo attenderci qualcosa di ancor più obbrobrioso del cubo predetto».

[g. bu.]

L'utile netto a più 77 per cento

Fila, da record l'avvio del '96

BIELLA. Sembra non conoscere limiti l'ascesa della Fila sul mercato mondiale. L'esercizio '96, per la holding biellese, è cominciato con risultati [illegible] record: [illegible] primi tre mesi il fatturato dell'azienda, specializzata [illegible] abbigliamento e calzature sportive, [illegible] cresciuto del 54 per cento, mentre l'utile netto ha fatto registrare un aumento del 77 per [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Enrico Frachey, l'amministratore delegato, ha commentato i risultati con soddisfazione: «Per effetto di questi eccezionali tassi di crescita, Fila [illegible] sta progressivamente avvicinando ai leader mondiali del settore. La nostra creatività ha lasciato un'impronta sul consumatore, [illegible] fatto sì che [illegible] marchio rossoblù sia diventato ovunque una vera alternativa».

Ragionando [illegible] cifre, i ricavi complessivi di questo primo [illegible]gmento di esercizio (da gennaio a marzo) sono di [illegible] miliardi [illegible] 900 milioni (nel '95 erano stati 347 miliardi), mentre l'utile netto ha raggiunto quota 44 miliardi e 800 milioni contro i 25 miliradi e 300 milioni del periodo corrispondente dello scorso [illegible]. E non è tutto: anche gli ordini a livello mondiale, per scarpe atletiche e abbigliamento (articoli che verranno consegnati fra giugno ed ottobre, [illegible] tempo per la prossima stagione autunnale), [illegible] in aumento del 40,4 per cento.

Prosegue Enrico Frachey: «Abbiamo iniziato l'esercizio '96 mantenendo la curva di cre[illegible] raggiunta alla fine del '95. Il nostro marchio continua a mostrare una forza eccezionale negli Usa, dove le vendite di calzature hanno segnato un balzo dell'80 per cento nelle due più importanti categorie del settore, il basket e il crosstraining. Anche le vendite di abbigliamento [illegible] raddoppiate, grazie alla spinta dei contenuti stilistici e di "moda" delle nuove collezioni».

Il segreto, secondo la Fila, [illegible] semplice: la ricetta per incrementare le vendite s'ispira ai concetti di «funzione» ed innovazione. Tanto sarebbe bastato, ad esempio, per raddoppiare il fatturato delle linee per il basket e per il golf. Prosegue l'amministratore delegato: «Il business americano della Fila ha visto in soli due anni aumentare del doppio le vendite [illegible] calzature: [illegible] il successo è andato ben oltre i confini degli Stati Uniti. Le vendite sono aumentate anche in Europa e in Oriente, rispettivamente del [illegible] e del 72 per cento». Il risultato lordo, in questo primo trimestre, ha sfiorato di poco i 221 miliardi, con un incremento del 56 per cento (nel '95 si erano registrati 141 miliardi e 800 milioni).

Paola Guabello

Nel fine settimana la «due giorni» di manifestazioni dedicata a via Italia e dintorni

Musica e motori, è festa in centro

Sabato le canzoni e i concerti itineranti dei ragazzi delle scuole. Poi, domenica, sono di [illegible] le vetture d'epoca, le moto e le auto «top» del '96. Il programma della kermesse, organizzata da Comune e quartiere

Sabato e domenica, [illegible] via Italia, scatta la kermesse a base di musica e motori

BIELLA. Una festa di note e di canzoni, [illegible] auto, moto d'epoca e fiammanti vetture appena uscite dalle più prestigiose [illegible] automobilistiche: il fine settimana nel centro storico si trasforma ancora una volta in un vivace momento di svago. L'iniziativa è promossa dall'assessorato all'istruzione e dal Comitato manifestazioni del quartiere Centro, per attirare visitatori in città.

Vediamo il programma della «due giorni», che si svolge sabato [illegible] domenica. L'esordio è affidato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di Biella, che si esibiranno in una serie di brevi concerti itineranti fra i giardini Zumaglini e piazza Del Monte. Sarà una sorta [illegible] saggio di fine anno per premiare gli sforzi compiuti dalle classi e dai loro insegnanti, e un'opportunità [illegible] gli studenti di confrontarsi con un vero pubblico.

La kermesse musicale s'inizia nel pomeriggio. Alle 15,30 è infatti in «scaletta» il primo degli otto concerti previsti: i ragazzi della media «Nino Costa» di Chiavazza suoneranno nella rotonda dei giardini Zumaglini, in contemporanea con gli alunni [illegible]lla «Don Ferraris» del Villaggio La Marmora, che invece saranno impegnati in piazza Santa Marta (lungo via Italia). Alle 16,30 la sezione ad indirizzo musicale della Salvemini si esibirà nella galleria Leonardo Da Vinci, mentre ai giardini suonano i ragazzi di Pavignano. E poi ancora, alle 17, i giovani musicisti della Salvemini suoneranno in piazza Fiume, mentre i loro compagni della Marconi intratterranno [illegible] pubblico in piazza Santa Marta.

La «Serenata alla città», co[illegible] s'intitola il pomeriggio musicale, [illegible] concluderà in piazza Del Monte alle 18, con la consegna delle targhe di partecipazione da parte di Emanuela Verzella, assessore all'Istruzione.

Sempre lungo via Italia, il divertimento continua il giorno seguente. La domenica è tutta consacrata ai motori, pronti ad attirare l'attenzione del pubblico e dei passanti che affollano le vie del centro.

Nel ruolo delle protagoniste, le automobili dalle forme aerodinamiche [illegible] dalle carrozzerie affusolate: non mancheranno gli ultimi modelli [illegible] le «ammiraglie» delle grandi marche, che verranno proposti dalle concessionarie biellesi. Ma accanto alle «top» del '96 ci saranno pure le loro antenate: vetture [illegible] motociclette d'epoca [illegible] «in vetrina» grazie alla disponibilità dei collezionisti locali e dei soci del Vespa Club Biella.

La manifestazione, organizzata dal quartiere Centro, si intitola «Motori tra ieri e oggi», e s'inizierà alle 10 per concludersi alle 19.

[p. g.]

Dal 17 una nuova serie di incontri sull'arte

E i «venerdì del Museo» ripartono da Pistoletto

BIELLA. Con [illegible] conferenza dell'artista Michelangelo Pistoletto e di Riccardo Passoni, della Galleria d'arte moderna di Torino, comincia un altro ciclo d'incontri della serie «I venerdì del Museo».

Il nuovo calendario [illegible] appuntamenti - giunto alla seconda edizione - è come sempre [illegible]ganizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, nel tentativo di avvicinare i cittadini all'allestimento del Museo del territorio, che presto troverà sede nelle sale del chiostro di [illegible]n Sebastiano.

Le conferenze riguardano infatti argomenti di archeologia, [illegible] arte antica e contemporanea, e tendono a valorizzare i reperti e le collezioni che, con il nuovo anno, torneranno a farsi ammirare dai biellesi nell'edificio rinascimentale.

«Museo ed arte contemporanea - I luoghi dell'arte fra creatività, mercato ed istituzioni» sarà [illegible] tema della conferenza di Pistoletto e Passoni, in programma venerdì 17 alle 21, alla biblioteca civica.

Al primo appuntamento ne seguirà un altro quindici giorni dopo: venerdì 31 Vittorio Natale, responsabile scientifico del Museo civico di Biella, parlerà di «Museo e arte antica - La collezione Masserano di Biella a 100 anni dalla sua donazione».

La terza serata, venerdì 14 giugno, sarà dedicata a «Museo [illegible] museo - I piemontesi della Sabaudia e gli allestimenti»: la relatrice è Paola Astrua, direttore della Galleria Sabauda di Torino. L'ultima conferenza è in [illegible]lendario [illegible] 28 giugno, quando è previsto l'intervento degli esperti della Soprintendenza ai Beni archeologici del Piemonte. Si discuterà delle [illegible] artistiche [illegible] archeologiche del Biellese e del progetto del Museo del territorio.

[p. g.]

Biamonte dal gip

[illegible] e giudizio [illegible] per minacce

BIELLA. Dopo [illegible] ergastolo per omicidio, [illegible] rinvio a giudizio per sequestro di persona e minacce. Il gip di Biella si [illegible] nuovamente occupato ieri di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, gli assassini del tassista di Occhieppo, Maurizio Tropeano. I due [illegible] ancora coinvolti in uno strascico dell'indagine che riguardava la loro permanenza in città nei giorni precedenti l'omicidio. Biamonte e Neirotti avevano chiesto ospitalità ad una prostituta che abitava in [illegible] Villani. La donna sarebbe però stata minacciata [illegible] la pistola [illegible] segregata per due giorni. Secondo il capo d'imputazione, i due le avrebbero impedito di uscire di casa. Mentre di Neirotti il gip ha stralciato la [illegible]sizione perchè all'imputato, in carcere in Francia, non è stata [illegible] l'estradizione, Tommaso Biamonte (in cella ad Aosta) è stato rinviato [illegible] giudizio al 20 giugno.

[d. p.]

Giovane di Camandona

Biellese [illegible] cella [illegible] antidroga del [illegible]

BIELLA. Ha interessato anche il Biellese l'operazione antidroga condotta in tutto il territorio nazionale da Mobile di Venezia, Criminalpol del Veneto, Servizio centrale operativo di Roma ed altre questure.

Tra le decine di arresti, vi [illegible] anche quello di Salvatore Biffi, 24 anni, residente a Camandona e già noto alle forze dell'ordine. Il giovane è stato raggiunto ieri mattina da un ordine [illegible] custodia cautelare ed immediatamente accompagnato in car[illegible].

I provvedimenti emessi dalla procura di Venezia riguardano elementi legati alla malavita della Riviera [illegible] Brenta, ma anche persone incensurate. Sarebbero almeno [illegible] gli avvisi [illegible] garanzia.

Nel mirino degli investigatori vi sarebbe lo spaccio [illegible] droga soprattutto nei locali pubblici [illegible] all'interno delle discoteche più in voga.

[d. p.]

All'iniziativa, sabato e domenica, hanno aderito un centinaio di aziende piemontesi

I vignaioli aprono le loro cantine

Weekend tra brindisi, mostre e voli in mongolfiera

ASTI. I produttori del Piemonte nel fine settimana aprono le loro cantine ai visitatori: un'iniziativa del Movimento turismo del vino che s'inizierà sabato mattina alle 10 per concludersi domenica alle 18. Ma «Cantine aperte» quest'anno sarà anche qualcosa in più: i turisti troveranno ad accoglierli non solo i brindisi dei viticoltori, ma anche mostre di pittura, scultura, artisti del pane con le loro opere e perfino voli in mongolfiera. Un «menù» ricco e variegato, che dimostra come le aziende agricole stiano diventando ottimi biglietti da visita il territorio. «Il nostro invito è chiaro - spiega Roberto Bava di Cocconato - lo slogan è "Vedi cosa bevi" dai castelli alle cantine, ai musei ed ovviamente ai vigneti. Hanno aderito un centinaio di cantine in tutto il Piemonte».

Le cantine resteranno aperte da sabato alle 10 fino a domenica alle 18

Langhe: Azienda agricola Anna Maria Abbona di Farigliano, Cascina Adelaide, Barolo; Costa di Bussia, Monforte d'Alba; Icardi, Castiglione Tinella; Molino, Treiso; Rocche di Costamagna, La Morra; Rossotto, Montelupo Albese; Vaira, Barolo; Aurelio Settimo, La Morra; Cà du Ciuvin, Castiglione Tinella; Cantina del Glicine, Neive; Gigi Rosso, Castiglione Faletto, Castello di Verduno; Cavallotto, Castiglione Falletto; Eredi Lodali Treiso; Fratelli Serio e Battista Borgogno, Barolo; Giovanni Grimaldi, Grinzane Cavour; Marchesi Di Barolo; Oddero La Morra, Punset di Marina Marcarino, Neive; Tenimenti Fontanafredda, Serralunga d'Alba; Cigliuti Asinari dei Marchesi di Gresy, Barbaresco; Villa Ile, Treiso.

Roero: Cornarea, Canale; Marsaglia, Castellinaldo; Ca du Russ, Castellinaldo; Giacomo Ascheri, Bra; Casetta, Vezza d'Alba; Francesco Cinzano, Santa Vittoria; Angelo Negro Monteu Roero.

Monferrato Astigiano: Antica Vineria, Castel Rocchero; Forteto della Luja, Loazzolo; Giacinto Gallina Santo Stefano Belbo; Pin Bologna, Rocchetta Tanaro; Pietro Barbero, Moasca; Bava, Cocconato; Bersano, Nizza; Alfiero Boffa, San Marzano Oliveto; Braida, Rocchetta Tanaro; Cantine Sant'Agata, Scurzolengo; Castle't, Costigliole; Castello del Poggio, Portacomaro; Michele Chiarlo Calamandrana; Clemente Guasti, Nizza; Marchesi Incisa, Rochetta Tanaro; Valfieri, Costigliole.

Alto Monferrato: Castello di Tagliolo; La Chiara, Gavi; La Guardia, Morsasco; Villa Sparina, Gavi; Castellari Bergaglio, Gavi; La Zerba, Tassarolo; Marenco, Strevi; La Giustiniana, Gavi; La Marchesa, Novi Ligure; Tenuta San Pietro, Tassarolo.

Monferrato Casalese: Accornero, Vignale; Colonna, Vignale; Cave di Moleto, Ottiglio; Ermenegildo Leporati, Casale; Fattorie Augustus, Alfiano Natta; Nuova Cappelletta, Vignale; Castello di Lignano, Frassinello; L'Apicale, Ottiglio; La Tenaglia, Serralunga di Crea; Livio Pavese, Treville; Daniele Saccoletto, San Giorgio Monferrato; San Rocco, Conzano Monferrato; Valpane, Ozzano; Vicara, Rosignano.

Colli Novaresi e Vercellesi: Antichi Vigneti di Cantalupo, Ghemme; Antoniolo, Gattinara; Giuseppe Bianchi, Sizzano; Antonio Vallana, Maggiora.

Valle di Susa: Carlotta, Borgone di Susa.

Da segnalare inoltre le manifestazioni culturali che saranno ospitate o promosse dalle cantine: si spazia dalle mostre di pittura delle aziende albesi, alle «botteghe» in piazza di Rocchetta Tanaro, ai voli in mongolfiera di Costigliole, per finire con i «Suoni ortodossi in cantina» della corale di San Pietroburgo da Bava a Cocconato. Per informazioni telefonare all'Apt di Alba (0173/35.833) o a quello di Asti (0141/530.357).

Enrica Cerrato

Treno del vino

Da Milano a Nizza e Alba

NIZZA. Da Milano in treno fino alle terre di Moscato, Barbera, Barolo e Barbaresco. Due originali proposte del Movimento turismo del vino, che porteranno i «cittadini» direttamente nelle zone di produzione, con visite a cantine e musei e con puntate nei ristoranti per degustare gli abbinamenti vini-cucina piemontese.

Entrambi i treni partiranno dalla stazione di Milano Garibaldi alle 7,30. Il primo appuntamento è per sabato: il treno sarà diretto a Nizza. In carrozza i viaggiatori potranno assaggiare il dolcetto di Ezio Parodi con Moscato. All'arrivo, visita al museo Bersano, pranzo al Castello di Costigliole ed «enotour» nella cantine Boffa di San Marzano e Castlet di Costigliole. Il secondo treno (domenica), andrà ad Alba ed i turisti saranno accompagnati al museo di Cinzano. Seguirà un pranzo al San Cassiano ed una visita alle migliori cantine di Barolo e Barbaresco: Oddero, Serio e Battista Borgogno, Glicine, Marchesi di Barolo, Punset, Lodali e Molino. [e. ce.]

C'è Padre Eligio

Inaugurazione a Rocchetta T.

ROCCHETTA TANARO. Appuntamento da non perdere nell'ambito della doppia manifestazione «Cantine aperte» e «Treni del vino» è l'inaugurazione della nuova cantina «Braida» di Giacomo Bologna. La giornata di festa, domenica: avrà inizio alle 11, con il bicchiere di benvenuto. A mezzogiorno padre Eligio celebrerà la messa in cantina; al termine ci sarà il pranzo, servito dai ragazzi della comunità «Mondo X». E, poi, ancora musica, balli e chiacchiere. La nuova cantina «Braida» è stata realizzata su di un'area di mille e 800 metri quadri; a dare il benvenuto ci saranno la vedova di Giacomo Bologna, Anna ed i figli Raffaella e Beppe. Domenica, tutto il paese sarà in festa. La Pro loco di Rocchetta ha organizzato nella piazza un angolo di ristoro, a cui faranno da contorno le bancarelle del mercatino di prodotti artigianali; per l'occasione saranno aperte al pubblico anche la cantina «La corte chiusa» dei marchesi Incisa e «Pinbologna». [bru. m.]

Sulle tracce di «Riso amaro»

Arte, spettacoli e gastronomia nei luoghi in cui fu girato il film

Silvana Mangano in «Riso amaro»

VERCELLI. Tre settimane sulle tracce di «Riso amaro». Si torna nel grande cascinale dove furono girati gli esterni del famoso film, ma questa volta non è per un «restyling».

La «Veneria» di Lignana sarà una delle tappe di un itinerario battezzato «Vercelli Laguna per un mese»: arte, spettacoli e gastronomia nella risaia del Piemonte. La manifestazione itinerante è patrocinata dall'Azienda di promozione turistica di Vercelli, che ha deciso di rivalutare le terre d'acqua sotto il profilo turistico. Chi l'avrebbe mai detto che anche la risaia sarebbe potuta diventare un'attrattiva turistica per la gita domenicale fuori porta? Invece, è possibile.

I grandi casali del Vercellese, superstiti di un mondo fissato dai fotografi e dal cinema, ormai trasformati in fattorie modello e punti di riferimento del settore agroalimentare, aprono al pubblico.

Quattro domeniche per conoscere come si viveva e si vive in un cascinale di risaia. S'incomincia il 26 maggio alla «Colombara» di Livorno Ferraris, dove l'atmosfera della grangia cede il passo alla pianura irrigata, appunto una laguna. Appuntamento alle 11, visita guidata, buffet a base di riso, nel pomeriggio spettacolo musicale.

Il programma è analogo a quello delle altre visite: il 2 giugno alla «Veneria», la più grande della zona. Nella risaia di questa fattoria affondò le gambe Silvana Mangano, sugli argini ronzava la macchina da presa sotto la guida del regista Giuseppe De Sanctis e la vita della «mondina» fece il giro del mondo, che scoprì quel lavoro. Eravamo nel 1949, l'Italia della ricostruzione era percorsa da tensioni sociali che non risparmiavano soprattutto il mondo rurale.

Con la Mangano, che ballava il «boogie-woogie» sull'aia della cascina, c'erano Doris Dowling, Vittorio Gassman e Raf Vallone. La sensuale Mangano riuscì a interpretare, come voleva il regista, il ruolo della mondina nei minimi particolari. Alla «Veneria» la troupe lavorò due mesi e mezzo: 42 tecnici, 22 attori, centinaia di comparse per un totale di 11.500 giornate lavorative.

Il 9 giugno, tappa all'Abbazia di Lucedio, il Principato che risale al 1123. Siamo alle radici della risicoltura italiana. Secondo la storia, accadde grazie a una donazione di Ranieri, marchese di Monferrato, ai monaci cistercensi, che introdussero la coltivazione del cereale.

Infine, il 16 giugno, al Castello di Nebbione di Carisio: un edificio che ricorda con il suo loggiato classico la gioiosa armonia delle ville venete. Piccolo fuori programma con la presentazione del volume «Rapsodia della risaia», poi visita guida e degustazione di risotti.

Gianfranco Quaglia

Sabato mattina

Mucca pazza un convegno ad Asti

ASTI. Dalle lamentele si passa ai fatti: gli allevatori ed i macellai hanno deciso di scendere direttamente in campo per promuovere i loro prodotti e lungo il cammino hanno trovato alleati importanti. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, ha organizzato un convegno di studi sul morbo «Bse» e la Provincia una manifestazione pubblica con esposizione di capi bovini ed «abbuffata» finale di arrosto, curata da quattro Pro loco.

La giornata dedicata alle carni nostrane si terrà sabato e sarà diviso in due parti: al mattino, con inizio alle 9, nella sala convegni della Cassa, in piazza Libertà, s'inizierà la giornata di studi dedicata alla Encefalopatia spongiforme bovina, a cui partecipano studiosi del Cnr e dell'Istituto Superiore di Sanità. Tra gli altri, dopo il saluto del presidente della Fondazione Bruno Marchetti, relazioneranno: Umberto Agrimi (situazione europea ed italiana), Franco Guardia, Federico Valenza e Massimo Castangnaro (diagnosi), Franco Valfrè (impatto sul sistema zootecnico italiano) ed Alberto Biglino (sicurezza per l'uomo). Il convegno sarà coordinato da Mario Valpreda.

Nel pomeriggio (dalle 15,30) in centro città gli allevatori astigiani presenteranno una rassegna dei loro capi migliori. Spiega l'assessore all'agricoltura Giovanni Pensabene: «All'iniziativa, curata dall'associazione provinciale allevatori, hanno aderito le Pro loco di San Marzanotto, Isola, Villafranca e Quarto. Alle 19 distribuiranno arrosti e carne cruda condita, accompagnata dai vini dell'Astigiano». Pensabene pone inoltre l'accento sulle richieste più pressanti degli allevatori: «La Provincia è già intervenuta sull'Aima perchè ritiri i vitelli invenduti e stiamo cercando di far stilare un accordo interprofessionale per garantire che in tutti i punti vendita ci sia solo carne allevata nella zona».

Da parte sua, l'Associazione allevatori sottolinea il grande danno che stanno subendo le stalle: «I capi non possono restare in allevamento in eterno - spiega il direttore Marco Salvo - perchè si perderebbe tutto il giro dei vitelli dallo svezzamento all'ingrasso».

Da sottolineare inoltre, l'importanza del convegno astigiano organizzato dalla Fondazione delle Cassa. Spiega Franco Valfrè del Centro nazionale ricerche: «Sarà sia un momento di informazione per consumatori ed addetti al settore, ma anche una riflessione della comunità scientifica su come vada ripensata da capo la zootecnia». Una sorta di «mea culpa» dopo tanti anni in cui si è privilegiato l'allevamento «forzato» dei vitelli. Un concetto riassunto dal presidente della Fondazione Bruno Marchetti: «Come il dramma del metanolo ha segnato una svolta nelle produzioni viticole, il panico scatenato dal morbo della mucca pazza deve indurre a ripensare anche culturalmente il settore zootecnico». [e. ce.]

Alta adesione anche dal Piemonte per la manifestazione unitaria

In trentamila oggi a Milano per difendere l'agricoltura

TORINO. Ci saranno anche ottomila coltivatori piemontesi questa mattina a Milano per la manifestazione indetta dalle tre organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione agricoltori. «In piazza unite per il futuro» è lo slogan della protesta che avrà come scenario il centro storico della capitale italiana del lavoro. I piemontesi si aggiungeranno agli altri coltivatori (si prevedono 30 mila manifestanti), del Nord Italia, Toscana e Marche.

I coltivatori piemontesi scenderanno in piazza a Milano per difendere l'agricoltura

«Il nostro deve essere un segnale forte al nuovo governo che sta per nascere - spiegano negli uffici regionali della Coldiretti - c'è troppa indifferenza delle istituzioni nei nostri confronti». Gli fa eco Peppino Cancelliere della Cia: «Chiediamo la semplificazione della burocrazia, meno pressione contributiva e la diminuzione del costo del danaro per le imprese. Inoltre va rivista la normativa sulla sicurezza del lavoro».

Ma non si può dimenticare, che ad aggravare i problemi del settore, ultimamente è arrivato anche il drastico calo delle vendite di carni bovine: a testimonianza della gravità della situazione è previsto anche l'arrivo a Milano di bestiame portato dagli allevatori cuneesi, in cerca di solidarietà da parte dei consumatori di città. «Sta diventando veramente un dramma - aggiunge Maria Grazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - occorre rivedere complessivamente il piano carni e le quote latte». Insomma tutti d'accordo, per portare l'agricoltura all'attenzione dei «media» e del prossimo governo: «Ci auguriamo di ottenere una risposta soddisfacente da parte delle istituzioni - conclude Calzoni - perchè sul settore si sta giocando una partita importantissima». [e. ce.]

Parte venerdì ad Asti l'anteprima di Vinfilmfest dedicato all'immagine del vino

Dalle cantine al grande schermo

Proiezioni, mostre, convegni e degustazioni

ASTI. «Sarà una vetrina di tutto ciò che ha come protagonista l'uva e ciò che se ne ricava». Con qeuste parole il regista televisivo astigiano Livio Musso illustra la sua creatura, il Vinfilmfest, rassegna che si svolgerà dal 10 al 19 maggio. Il cartellone prevede film, video, mostre, convegni, conferenze, tutto legato al mondo del vino e della sua immagine.

«Questa è un'anteprima - prosegue Musso - poiché il festival dal prossimo anno avrà anche un concorso dedicato a film, spot pubblicitari, fiction televisiva, ma anche video amatoriali».

L'iniziativa è stata organizzata dalla Provincia con la collaborazione di Regione, Comune, Azienda promozione turistica, Camera di commercio e il sostegno della Cassa di risparmio di Asti. «In questo modo - spiegano in Provincia - Asti intende costituire un punto di riferimento per chi si occupa di vino nel mondo. Per questo si è pensato anche a Internet». Per ottenere informazioni sul Vinfilmfest, l'indirizzo è http://provincia.asti.it.

L'inaugurazione è prevista per venerdì nel foyer del teatro Alfieri di Asti. Alle 18, sarà inaugurata la mostra «Dalla Belle Epoque gli Anni 30», con la collezione di manifesti di Gian Carlo Ferraris. Altra mostra da sabato in Provincia: alle 11 si aprirà la mostra di «Etichette storiche» di Massimo Martinelli.

Lunedì s'inizierà la sezione cinematografica alla Sala Pastrone. Alle 21 sarà proiettato «Il caso Martello» di Guido Chiesa, presente il regista. Seguiranno «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau (martedì) e «Il segreto di Santa Vittoria» di Stanley Kramer (mercoledì). Questo film è una rarità per appassionati, con un cast d'eccezione: Anthony Quinn, Anna Magnani, Virna Lisi, Renato Rascel, e narra di un episodio realmente accaduto durante la seconda guerra mondiale. Altro film tv è «Viaggio a Goldonia» di Ugo Gregoretti che sarà proiettato giovedì 16, dopo un incontro (alle 17) con lo scenografo e pittore Eugenio Guglielminetti. Venerdì 17, sempre alle 17, sarà proiettato «Il vino del poeta» di Massimo Scaglione.

Sabato 18, in Provincia, dalle 8 alle 13, annullo filatelico. Alla Cassa di Risparmio, dalle 9, si svolgerà un convegno sul tema «Immagine del vino per il Terzo Millennio»; alle 17 premiazione di giornalisti e personaggi del mondo del vino.

Durante tutti gli appuntamenti, che hanno ingresso gratuito, sono previste degustazioni organizzate da Evvs, Arcigola e Associazione Sommellier. [c. f. c.]

Agriturist: la Guida dell'ospitalità rurale '96

Le vacanze in campagna ora c'è il «vademecum»

ALESSANDRIA. Confortevoli vacanze in campagna per rilassarsi, e scoprire il buon gusto dell'agricoltura.

Ogni anno l'associazione Agriturist - diretta emanazione della Confagricoltura - pubblica la «Guida dell'ospitalità rurale», fornendo notizie sui servizi offerti dalle aziende agrituristiche (soggiorno, ristorazione, attività ricreative) e su quanto c'è da vedere nelle località scelte per le vacanze.

L'edizione '96 della Guida si presenta con una veste rinnovata: maggiori proposte, scelte tra le aziende associate (sono 1600 in tutte le regioni italiane, di cui trentotto «selezionate» in Piemonte, e tra queste tredici alessandrine), mentre la dimensione del volume è stata compattata per renderlo più maneggevole e pratico.

La Guida è messa a disposizione dalle singole Sezioni Agriturist e dagli uffici di zona dell'Unione agricoltori. Ad Alessandria l'Agriturist ha sede in via Trotti 122, nelle altre province i turisti possono rivolgersi ai seguenti indirizzi: Asti, via Cesare Battisti 31; Biella, via Oberdan 17/A; Cuneo, corso IV Novembre 8; Novara, via Ravizza 4; Torino, corso Vittorio Emanuele 58; Vercelli, piazza Zumaglini 14. Oltre alla Guida, sono fornite utili informazioni per ideare con il turista possibili itinerari di interesse naturalistico, storico o artistico.

«Agriturist Alessandria - ricorda Nadia Biancato, responsabile della Sezione - organizza anche tour in provincia, corsi di cucina, la campagna di informazione "Scatta il verde vieni in campagna" che quest'anno ha coinvolto oltre 50 scuole. E propone la "Guida ai prodotti di fattoria", fornendo ai turisti suggerimenti su dove si possono trovare prodotti genuini e di ottima qualità». [g. d.]

AGRI NOTIZIE

CITTA' DEL VINO

Riunione sul Garda mentre parte il «progetto colore»

Da venerdì a domenica il Lago di Garda ospiterà la prima convention delle Città del vino. Due le iniziative mirate: a Bardolino, il pomeriggio di venerdì sarà dedicato ai musei dell'enologia mentre a Sirmione, sabato mattina convegno su «Cultura e turismo del vino». Per quanto riguarda le Città piemontesi, da segnalare un'originale progetto: in collaborazione con la Max Meyer-Duco, sarà messo a disposizione dei paesi aderenti al gruppo, un «piano colore» per ogni zona, che tenga conto delle particolarità architettoniche e delle tradizioni di ogni città. [e. ce.]

ENOLOGIA

Uno «stage» della Regione sui vini doc

Oggi a mezzogiorno, nella sede di piazza Castello a Torino, il presidente della Regione Enzo Ghigo presenterà la campagna promozionale '96, in collaborazione con Marco Testa dell'omonima agenzia pubblicitaria. Si parlerà in particolare di due iniziative: il circuito dei castelli del Canavese e gli «stages» su vino. [e. co.]

BORSA RISI

In aumento le varietà Balilla, Elio e Cripto

Mercato risiero con andamento normale, ieri, alla Borsa di Vercelli: sono aumentati di 10 lire al chilo i risoni Balilla, Elio, Cripto, ed Originario per i lavorati. Queste le quotazioni finali. **Risoni:** Balilla 826-855; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1140; Thaibonnet 682-769. **Lavorati:** Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. **Parboiled:** Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

Il concerto di venerdì per la Società del Quartetto

Ecco la regina Martha

La Argerich e Nelson Freire solisti al piano nell'appuntamento con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Pagine di Bartók e Liszt

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

La Società del Quartetto lo definisce «l'appuntamento clou della stagione» ed è difficile non condividerne l'opinione. Venerdì alle 21,15 arriva al Teatro Civico di Vercelli l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, e con il grande complesso - l'unico rimasto, nato dalla fusione dai tre di Torino, Milano e Roma e con residenza nel capoluogo piemontese - ci sono due pianisti di fama internazionale come Martha Argerich e Nelson Freire.

All'ultimo momento, però, ha dato forfait il direttore designato John Neschling, che è stato sostituito da Tamás Pal. Ciò ha comportato una rivoluzione copernicana nel programma che, anziché articolarsi su quattro autori come era stato previsto, giocherà su due soli, Bartók e Liszt, ungheresi come la nuova «bacchetta».

Anche l'unico brano apparentemente rimasto in locandina in realtà non è precisamente lo stesso. Era programmata l'esecuzione del «Concerto per due pianoforti, percussioni e orchestra» di Bartók, che è una elaborazione successiva - con l'aggiunta dell'orchestra - della «Sonata per due pianoforti e percussionia». La Argerich e Freire, argentina lei e brasiliano lui, hanno deciso di eseguire la versione primitiva, con l'apporto delle sole percussioni.

Poco o nulla andrà perduto per quanto riguarda gli effetti solistici e «rumoristici» dell'opera, ma certo il sapiente contorno strumentale bartokiano - ora scatenato ora assorto - avrebbe conferito uno spessore di maggiore consistenza all'ascolto.

Si passerà poi a Liszt e qui sarà giocoforza che i due pianisti dividano il loro apporto. Il programma rifatto prevede i due famosi «Concerti per pianoforte e orchestra», funambolici e pirotechici: così Freire e la Argerich se ne sono accaparrato fraternamente uno ciascuno.

Freire eseguirà il «Secondo», che viene considerato in un certo senso il «fratello minore». In realtà si tratta di una pagina bella robusta, ricca di cantabilità e ottimismo. L'autore, più che gli aspetti esteriormente vistosi, vi ha profuso la sua vena lirica e non ha lesinato qualche arditezza armonica che ne fa un'opera più matura del primo, anche se ne è coeva: ma gli esiti sono meno dirompenti.

Il «Primo concerto» verrà presentato da Martha Argerich, che ne ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia. Alla fin fine l'opera non è scevra da banalità e da qualche effettaccio: tipico e famoso l'utilizzo del triangolo, che suggerì al critico Eduard Hanslick la sarcastica definizione di «Concerto per triangolo e orchestra»). Ma le scale vertiginose, le gragnuole di note che grondano sulla tastiera, gli ampi e sonori accordi risultano sempre trascinanti e scatenano immancabilmente l'entusiasmo del pubblico.

La chiusura della serata sarà ancora appannaggio di Franz Liszt e di una delle sue pagine più celebri, «Les préludes». E' un poema sinfonico, genere nel quale il geniale compositore, incline alla forma libera, eccelleva forse più che in ogni altra. L'opera ha dichiarata ispirazione letteraria in una «méditation» del poeta francese Lamartine e svaria da momenti di lirica attesa ad altri di festoso clangore. Maestoso il gran finale, che proprio per questo viene a volte utilizzato (male) come altri brani classici per accompagnare spot pubblicitari.

Leonardo Osella

La pianista argentina Martha Argerich venerdì al Teatro Civico di Vercelli

Sabato a Villata

Chitarre al Festival «Rosetta»

VILLATA. Complice l'acustica perfetta della chiesa dei Santi Francesco e Bernardino, il Festival Rosetta sabato sera torna a fare tappa a Villata. E' in programma il concerto della chitarrista Piera Dadomo, che proporrà pagine di Barrios Mangorè, Villa-Lobos, Gilardino («Embarquement pour Chitère» e «El Rosario» dagli «Studi di virtuosità e trascendenza»), Giuseppe Rosetta («Fantasia») e Castelnuovo-Tedesco.

Piera Dadomo, un diploma con il massimo dei voti al Conservatorio di Cuneo, ha frequentato il corso di perfezionamento tenuto da Angelo Gilardino all'Accademia Perosi di Biella, dedicandosi anche agli studi di composizione con Antonio Giacometti. Da allieva «doc» a concertista: la chitarrista bresciana si è esibita come solista in Italia, Austria e Germania e due anni fa ha partecipato, a Berlino, al Festival chitarristico internazionale di Spandau.

Il concerto, dalle 21,15, è ad ingresso gratuito, come vuole la filosofia del Festival, organizzato per ricordare il compositore vercellese a dieci anni dalla morte. La manifestazione, itinerante tra Vercelli, Villata e Asigliano, è promossa da una lunga cordata di enti che unisce pubblico e privato: i tre Comuni sede dei concerti, la Provincia, la Soms, il Comitato Rosetta, l'Associazione amici della chitarra e la Cariplo. [r. m.]

Oggi a Biella

La Sollazzo al reading di poesia

BIELLA. La scrittrice Lucia Sollazzo chiuderà questa sera la stagione di «Poesiaincontri», la rassegna organizzata dal corso di poesia moderna e contemporanea «Le muse inquiete», in collaborazione con la biblioteca civica di Biella.

L'appuntamento è dedicato a Victor Segalen, uno dei più originali poeti francesi del primo Novecento, ma anche uno degli autori meno conosciuti fino a pochi decenni fa, quando il suo «caso» esplose clamorosamente in Francia. Lucia Sollazzo, autrice di romanzi e raccolte poetiche, ha tradotto recentemente per l'editore Guanda uno dei libri più importanti di Segalen, «Stèles», la cui prima edizione venne stampata alla maniera cinese, ovvero in un solo rotolo di carta da avvolgere a fisarmonica. La lettura dei testi e la conferenza sono intitolate «Segalen, la meraviglia del reale», in omaggio all'esotismo di cui sono intessute le pagine di questo autore, grande viaggiatore in Cina e nelle isole Maori, costantemente alla ricerca della spiritualità intrinseca nelle cose della natura. La serata (alla biblioteca civica alle 21) sarà presentata da Marco Conti, coordinatore dei corsi di poesia che si svolgono nella sede Arci di Biella. In questo mese si parlerà degli autori italiani contemporanei e - in particolare - di due poeti recentemente scomparsi, Amelia Rosselli e Dario Bellezza. [g. co.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Tina Pica, attesa per Bennato

Settimana densa di appuntamenti musicali al Tina Pica di Piazza Pajetta. E' per domani il «Giovedì: solo musica italiana» con la Charly Band. Venerdì un repertorio di cover Gipsy King e musica latino-americana con i Biblos. Sabato di scena i Frizzy & Lazzi. Domenica concertone dell'Heineken Music Club con Edoardo Bennato.

BORGO D'ALE
Prosegue la rassegna teatrale

La seconda serata riservata alla rassegna «Maggio teatrale '96», realizzata dalla Compagnia del Centro, è prevista alle 21 di sabato, sempre nel salone municipale. Si esibirà lo Spazio Scenico di Vercelli con la commedia dialettale in due tempi «Saruma l'ufisi», testo e regia di Pino Morcone.

COSTANZANA
Mnogaja Leta in concerto

Nella chiesa parrocchiale, alle 21 di domenica 19 maggio, è previsto il concerto di spirituals dei Mnogaja Leta. Luciano Gattinoni tenore, al piano, Nino Giagnoni (tenore), Maurizio Mauri (basso), Giovanni Vergani alla chitarra, Luca Gattinoni al contrabbasso, Vanni Stefanini alla batteria e Alberto Vigevani al basso.

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Oggi l'emittente vercellese Videonord manderà in onda, tra gli altri programmi, il magazin-tv musicale «Match Music» alle 18,30 e all'1,00. I film «Roberta» alle 17 e «Three wishes of Billy Grier» alle 22. I notiziari «Videonord Notizie» sono previsti per le 13 e per le 19,30.

VERCELLI
Rock per band emergenti

I gruppi interessati alla Maratona Rock and Blues '96 che si terrà in piazza Cavour dalle 20,30 di sabato 15 e dalle 14 alle 24 di domenica 16 giugno, possono chiedere di partecipare alla rassegna telefonando allo 0161.250.244 o allo 0161.68.932. [g.bar.]

Venerdì lo show del concertista Gianni Coscia

Sandigliano, gran jazz per fisarmonica solista

SANDIGLIANO. E' Gianni Coscia l'ospite di questa settimana della rassegna «Concerti di primavera». Il fisarmonicista, venerdì alle 21,15, si esibirà nella chiesa della Madonna delle Grazie, in frazione Casale.

Gianni Coscia, compositore ed arrangiatore, ha compiuto studi classici ed è avvocato, ma malgrado il suo percorso universitario si è sempre dedicato al jazz. La sua grande passione per la musica lo ha portato a vincere concorsi, a suonare con i migliori interpreti italiani e con colleghi d'Oltreoceano: Charles Thompson, Tony Scott e Bud Freeman per citarne alcuni. Sicuramente, la fisarmonica gli ha dato più soddisfazioni dei codici e delle aule dei tribunali, e lo dimostra il suo curriculum, che al secondo decennio di attività concertistica è punteggiato di successi e di importanti traguardi.

Oltre ad aver fatto parte della big band dell'indimenticabile Gorni Kramer, e di quella di Giorgio Gaslini, ha inciso parecchi album nei quali, attraverso il linguaggio jazzistico, ha compiuto ricerche importanti sulla cultura e sulle tradizioni popolari. Il suo ultimo cd è uscito nel giugno '95, e si intitola «Radici»: un album che ha incontrato i favori sia del pubblico sia della critica. Dal '92, inoltre, Coscia viaggia in tutto il mondo a fianco di Milva, esibendosi non solo con la cantante ma anche come solista. Le sue più recenti performance risalgono a luglio, al decimo festival «Toholampi Accordion» in Finlandia, e alla famosa rassegna Umbria Jazz.

Gli appassionati di fisarmonica potranno gustarsi un altro appuntamento «doc» venerdì 17, sempre nell'ambito della rassegna, con la «Fisaorchestra Valle d'Aosta», diretta da Giancarlo Muzzolon. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Cinema	Info	Programma
Astra	Inf. or. tel. 255.045; Informaspettacolo 69.633; L. 10.000.	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia	Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo 69.633	OGGI RIPOSO
Principe	Inf. or. tel. 259.047; Informaspettacolo 69.633; Or.: 21,30 - L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Viotti	Inf. or. tel. [illegible]; Or.:; Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Belvedere Dolby	Inf. or. tel. 215.018; Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Lux	Inf. or. tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri	Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico	Inf. orari tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
Dugentesco	Via G. Ferraris 103; Ingresso [illegible]	Prosegue la collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema: **Terre d'acqua.** La mostra collettiva rimarrà aperta fino a domenica 12 maggio con il seguente orario: feriali 15,30-19,30; festivi 11-12,30 e 15,30-19,30.
CIGLIANO Splendor	L. 9000/7000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA Parrocchiale	Ore 21 (spett. unico); L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA Italia	Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22,30; L. 10.000 (posto unico)	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO Sala Comunale		CHIUSO
SANTHIA' Ideal	Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO Orsa	Inf. or. (0161) 828.600; Orario: 15/18,45/21; L. 9000/6000 e 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA Impero	Inf. (015) 22.736-31.312	OGGI RIPOSO
Mazzini	Inf. (015) 22.736-31.312; Posto unico L. 7000; Or.: 21,30 spett. unico	**Moonlight e Valentino** *di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95)* — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' **Commedia**
Odeon	Inf. (015) 22.736-31.312; Lire 12.000/10.000	OGGI RIPOSO
Sociale	Tel. (015) 22.736-31.312; Posto unico L. 12.000	**That's amore** *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**
BORGOSESIA Lux	Inf. tel. (0163) 22.658; Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
CANDELO Verdi	Inf. tel. (015) 253.89.27; L. 11.000/8000	OGGI RIPOSO
COSSATO N. Primavera	Inf. tel. (015) 925.620; Lire 11.000/8000	OGGI RIPOSO
PRAY Excelsior	Inf. tel. (015) 767.323; L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
SERRAVALLE S. Corso	Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO Sottoriva	Inf. tel. (0163) 54.265	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ragione e sentimento** di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Riccardo III**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Condannato a morte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. [illegible]. **Io ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. [illegible] 5, tel. 650.7100. **A rischio della vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. Antep. ad invit. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 21,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Ras. cinem. org. dal Cesmeo **Con gli occhi dell'occidente** ore 16 **Il ponticello sul fiume dei guai**, ore 18 **Il passaggio a Hong Hong**, ore 20 **Le chiavi del paradiso**, ore 22 **La mia gheisa**.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò**. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible], t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. **Ninfa Plebea**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 28/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/5. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Mus. serie gialla ore 21 precise A. Schiff pian., Y. Shiokawa viol., B. Pergamenschikov violonc., R. [illegible] corno. Mus. di Schumann e Brahms. Bigl. per non abb. poll. di platea e balc. L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. [illegible] - 517.5188.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Film**
22,20 **Henry e Kip**, telefilm
22,50 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The Red Light Show**, varietà sexy
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **Tutta Tris & Totip**
20,40 **Il mostro**, film
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
20 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Amichevolmente**, musicale
20 — **Primo piano**
20,30 **Questo grande, grande cinema!**
21 — **Vn sport**
21,30 **Primo piano**
22 — **Tv Fitness**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Donne di successo**, tv movie
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Top model**, varietà

Primantenna Super Six
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Sport: girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Torino magica Mr. Joseph**
20,30 **Un colpo da mille miliardi**, film
22,15 **Quinta Rete News**
22,30 **Torino magica Abraxas**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emozione**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa**
20,35 **Ritorno a casa**, film
22,45 **Tg motori**
22,50 **ABS**, settimanale di motori
23,50 **Cavallo giusto**

Rete 9 Tal
19,30 **Documentario**
20,40 **Ragazzo tempesta**, film
22,30 **Pietre vive**, rubrica
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **La poltrona**
20 — **Cronaca**, replica
20,30 **Matrioska**, appr. econ.
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**

Telesubalpina
19,30 **Documentario**
20,40 **Ragazzo tempesta**, film
22,30 **Pietre vive**, rubrica
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
21 — **Cinema**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Cartoni**
20,40 **Cagliostro**, film
22,20 **Questo grande grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**, rubrica
23,40 **Informasette**

Altaitalia Tv
20 — **Open music**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia dancing**
22 — **La nostra salute** (r)
22,30 **Telegiornale**

Telemonterosa
19,15 **Tmr**, giornale
21 — **Film**
22,45 **Ciak Tmr**
23,45 **Tmr**, giornale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri sera i gialloverdi si sono imposti di stretta misura (2-1) sul Salerno

All'Amatori la prima «battaglia»

Grande equilibrio nel match che al Palahockey ha aperto i play off. Campani in vantaggio, poi pareggio di Raed. Nella ripresa Dolce segna il gol decisivo e Saccocci salva il risultato

VERCELLI. All'Amatori (2-1) la prima «battaglia» play off con il Salerno. In un clima infuocato i gialloverdi piegano, momentaneamente, la resistenza dei campani che però, già nei secondi finali del match, davano appuntamento ai vercellesi nella «gara due».

Per il team di Caricato, tuttavia, era indispensabile vincere per affrontare con maggiore serenità il prosegua della poule scudetto. Che la serata non si presentasse semplice non era un segreto. Il Salerno, squadra ostica e scorbutica è scesa in pista decisa a giocarsi sino in fondo le proprie chances non lesinando, per questo, a interventi a tratti intimidatori.

L'Amatori ha avuto il merito di non cadere nella provocazione per buona parte del confronto. Solo negli ultimi secondi, giocati peraltro in un clima da guerriglia hockeystica con bastonate ad altezza d'uomo e «spallate» ritenute al limtie del regolamento persino nelle gare sul ghiaccio, qualche gialloverde s'è lasciato tradire dai nervi.

L'incontro è iniziato subito in salita per i piemontesi: al 3' una conclusione di Santimone dalla distanza (tattica usata spesso e volentieri dai granata) supera Saccocci, coperto da compagni e avversari. L'Amatori si scuote immediatamente e, dopo pochi minuti ha l'occasione per pareggiare ma Raed

L'Amatori ieri sera ha fatto suo il primo match play off superando anche se di stretta misura il Salerno. La seconda partita sulla pista campana è in programma mercoledì prossimo

non trasforma un rigore (palo). L'Amatori continua ad attaccare alla ricerca del pareggio ma la retroguardia campana fa buona guardia. Saccocci è bravo a sventare le «ripartite» dei salernitani. Ma al 14'52'' Raed fa esplodere il palazzetto deviando al volo alle spalle di Ventra un assist di Mariotti: 1-1. Il finale del tempo si chiude con Perin che manca il secondo penalty (parata).

La musica non cambia nella ripresa: l'Amatori attacca ma non sfonda, allora Caricato getta nella mischia Dolce e il bomber viareggino risolve una mischia sotto la gabbia avversaria e firma il punto del 2-1 (8'24''). Le emozioni, però, non sono finite: Saccocci e Ventra si superano e si arriva all'episodio chiave (23') con il risultato in equilibrio. Perin ferma fallosamente Polverini: espulsione temporanea e tiro a uno. Nella mischia Raed «tocca» Esposito con la stecca, il campano accentua il colpo, l'arbitro abbocca e sventola il cartellino rosso all'argentino (che salterà così la gara due). Con il palahockey in ebollizione Polverini ha l'occasione per trascinare il match ai supplementari ma Saccocci ferma il «tiro libero» e l'Amatori, seppur soffrendo, conquista il primo round. Mercoledì 15 a Salerno ci sarà da soffrire.

Piermario Ferraro

In Coppa Cers

Sabato ritorno a Voltregà

VERCELLI. Si preannuncia un autentico tour de force per l'Amatori, impegnato in questo scorcio di stagione su più fronti. Se, come tutti i fans gialloverdi si augurano, il quintetto di Caricato approderà alle semifinali dei play off scudetto e della Coppa Cers il «maggio vercellese» sarà quanto mai affollato.

E allora ecco che, dopo la «gara uno» di ieri contro il Salerno l'Amatori volerà in Spagna per affrontare, sabato, il Voltregà: obiettivo difendere il 4-3 conquistato al Pala Isola. Mercoledì 15 a Salerno è in cartellone la «gara due» contro i campani. Eventuale «bella» sabato 18 maggio a Vercelli.

Quindi, se tutto andrà per il meglio, inizieranno le semifinali play off contro il Roller: martedì 21 maggio a Sesto. Le altre sfide contro i brianzoli (si gioca al meglio delle cinque partite) dipenderanno poi dall'eventuale qualificazione in Coppa Cers. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Perché non allestire una giornata bianca?

PROPOSTA: perché non indire una giornata bianca fuori ordinanza?

Lo so che queste cose si fanno quando tutto va bene e basta una soffiatina per far divampare il fuoco dell'entusiasmo, ma è anche vero che altre sono le circostanze in cui si vedono gli amici.

Il punto che i bianchi raccattano in Gallura è lapalissianamente meglio della solita sconfitta, ma ai fini della classifica non è né carne né pesce: in altre parole, rende quasi indispensabile il successo ai danni della Pro Patria (a meno di non voler sempre contare prima di ogni altra cosa sui passi falsi degli avversari).

I bustocchi in verità non sembrano scoppiare di salute (senti chi parla); ma restano una brutta bestia, anche perché, a un passo dal traguardo degli spareggi, dovranno per forza vendere cara la pelle.

Il momento, insomma, è di quelli in cui occorre stringersi a coorte: di qui la proposta di una giornata bianca, o almeno bianchiccia, che avanzo anche per scaramanzia (iniziative analoghe, se non erro, hanno sempre portato bene).

La società potrebbe concorrere con un ritocco (in basso, ovviamente) ai prezzi, noi tifosi dimenticando quasi tutto quello che abbiamo visto e che ci hanno raccontato nel corso di un'annata - comunque finisca - da archiviare al più presto.

Rammendiamo le bandiere e le sciarpe, facciamo i gargarismi e proviamo a dare una mano per evitare spiacevoli code al campionato.

D'altronde la dimostrazione che non sempre finisce male tutto ciò che comincia male arriva dalla pallavolo (anche se va onestamente riconosciuto che il compito della Libertas sabato scorso era assai più agevole di quello che attende la Pro fra quattro giorni).

L'auspicio, adesso, è che la salvezza conquistata a spese del Voghera non sia per il nostro volley un traguardo, ma piuttosto il punto di partenza verso posizioni non troppo distanti da quelle del tempo che fu.

Resterebbe da dire dei gialloverdi, costretti a un fine settimana di sgradito riposo. Sulle vicende dell'Amatori Lodi condannato a morte e poi graziato non metto conto di spendere parole: ci sarebbe da meravigliarsi, casomai, se nel mondo delle rotelle capitassero cose normali.

Nel guazzabuglio la nota lieta: una delle piazzeforti dell'hockey italiano, almeno per il momento, non scompare dalla carta geografica della massima serie.

Simpatie a parte, la notizia non può essere accolta da tutti gli sportivi che con soddisfazione sincera.

Sebi Astuto

IN SERIE D

Girone scudetto: in arrivo Calangianus e Ponte San Pietro

Biellese oggi torna in campo Solo il 16 l'«esordio» del Borgo

BIELLA. Primo atto play off scudetto oggi per Biellese e Borgosesia. E' prevista per questa mattina, a meno di un rinvio dell'ultima ora, la pubblicazione dei gironi e dei calendari per la fase di qualificazione alla finalissima per il titolo tricolore in programma il 30 giugno.

Le ultime indiscrezioni da Roma confermano un girone con le quattro piemontesi (Biellese, Borgosesia, Aosta e Pinerolo) insieme. Ma attenzione, invece di Mariano, Meda e Vogherese le ultime voci danno in rialzo le quotazioni di un inserimento dei sardi del Calangianus e dei bergamaschi del Ponte San Pietro.

Contemporaneamente alla uscita del girone si conoscerà il cartellone delle partite che saranno di sola andata. Si inizierà domenica 26 maggio con conclusione il 23 giugno. Poi tra le vincenti degli otto gironi a livello nazionale verranno scelte le due migliori che disputeranno la finalissima del 30 giugno in campo neutro.

E dopo una settimana, in

Sandro Turotti, ds della Biellese

pratica, di riposo, Biellese e Borgosesia hanno ripreso la preparazione in vista del ritorno in campo. I due ds Sandro Turotti e Paolo Guidetti in questi giorni stanno stilando il programma delle amichevoli di avvicinamento alla prima uscita.

L'inizio è affidato alla Biellese che già oggi sosterrà un test a Chivasso contro la locale compagine. Poi sabato ecco un galoppo in famiglia con il Villaggio Lamarmora, quindi giovedì 16 match a Legnano e sabato 18 derby a Cossato.

«Infine nell'ultima settimana sosterremo la prova generale, può darsi con la Pro Patria - dice Sandro Turotti -. Durante questi incontri proveremo alcune promesse del settore giovanile. Certo che l'attesa da qui al 26 maggio è lunga».

Dal clan bianconero a quello granata: il Borgo in cartellone, al momento, ha un solo incontro, quello di giovedì 16 a Solbiate. «Questa settimana la riserviamo alla preparazione fisica - sottolinea Paolo Guidetti -. Riprenderemo a giocare la prossima. Oltre al test con la Solbiatese ne sosterremo altri, magari con formazioni della zona. Vedremo di allestire un programma dettagliato». Ma il primo compito per il Borgo è quello di recuperare gli infortunati Bollini, Scienza e Riva. [r. syn.]

PALLAMANO

Il club laniero guarda al prossimo torneo di A2

Palbi fuori dalla Coppa Dovesi il nuovo coach?

BIELLA. C'è mancato davvero poco che la Palbi centrasse un prestigioso successo contro i bresciani del Cologne nel secondo match di Coppa Italia. I biancoazzurri di coach Mosca si sono arresi 19-17 ma hanno destato un'ottima impressione.

Insomma dopo aver tenuto testa al Rubiera (team di A1 che guida a punteggio pieno il girone di qualificazione) la Pallamano Biella non ha sfigurato contro un avversario di pari categoria. Il Cologne sarà una delle rivali che la prossima stagione i lanieri affronteranno in A2.

«E l'esito del confronto avrebbe potuto essere diverso - sottolinea Mosca - se sul 17-17 gli arbitri avessero sanzionato un penalty a nostro favore. Così non è stato e i lombardi ne hanno approfittato per chiudere a loro favore». Adesso per finire in bellezza un'annata comunque esaltante, la Palbi dovrà affrontare, sabato, la trasferta di Malo contro il Vicenza, squadra che, dopo la sconfitta con il Rubiera ha visto ridursi al minimo le chances di superare il turno.

Intanto la società guarda al futuro: anche in A2 i biellesi vogliono essere protagonisti. Ecco allora circolare i nomi di possibili nuovi ingaggi. Tra questi Sergio Dovesi, allenatore d'esperienza, presente in tribuna contro il Cologne.

Intanto la Lombardia ha conquistato la Coppa Giovani Speranze. Gli incontri, disputati al palasport di Biella, hanno visto il successo dei lombardi sul Piemonte in campo maschile (14-10 il risultato finale), mentre tra le ragazze è stata la Liguria (18-9) ad arrendersi alla Lombardia. Tra i riconoscimenti individuali titolo di capocannoniere per Refolo mentre Agnese Ferraro della Valdbanbal con i suoi 12 anni, è stata la giocatrice più giovane della manifestazione. [p. m. f.]

BASEBALL

Vercelli in forma

Con il Legnano colpo doppio del Roccia

VERCELLI. Continua a cresce il Roccia. Il team di coach Fusaro ha centrato a Legnano, diamante tradizionalmente ostico, un prestigioso successo.

«E' la prima volta che riusciamo a imporci in entrambe le sfide - commenta Saverio Oliverio -. La squadra ha giocato bene, specialmente nella "gara uno" quella dove, per regolamento, si devono schierare tre juniores. I nostri ragazzi sono stati davvero impeccabili sul monte di lancio così come Raimondo Cossa che, nella seconda partita, non ha concesso praticamente nulla ai ribattitori avversari».

Così il Roccia continua a scalare la classifica. Domenica ultimo turno del girone d'andata: al Bob Clemente scenderà il Fossano: «Stiamo crescendo - osserva Oliverio - speriamo di poter regalare ai nostri tifosi un'altra giornata all'insegna del buon baseball». [p. m. f.]

Dior
DOLCE VITA
Christian Dior
PARIS
DOLCE VITA
l'esprit du bonheur